gabetti
70 UFFICI IN ITALIA
TORINO
C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5767

LA STAMPA

ANNO 127. N. 259 · MARTEDI' 21 SETTEMBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 8568. TELEX 221121. FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. TEL. 8568.334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-230) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEECOMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 25; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Lev 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 5.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA Dr. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21 000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA L. 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Banca Lombarda
FILIALE DI PRESTIGIO
TORINO - C.so Re Umberto,71
Tel. 011/5818338/428
MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK - PARIGI

Lega e msi al segretario: dimettiti. Il Vaticano: difesa assurda

Pds, la grande bufera

Occhetto: è una aggressione politica

MILANO. Una «inaudita aggressione politica, scatenata per presentare la maggiore forza della sinistra italiana come parte di un vecchio regime di potere e di corruzione». Così la segreteria del pds definisce la situazione dopo gli arresti di Marco Fredda e Primo Greganti, accusati dall'imprenditore Bruno Binasco. Le parole del pds sono pesanti: «Questa è una campagna che vede accomunati i massimi artefici di Tangentopoli, come Craxi, Bossi che assimila sempre più il rinnovamento con l'eversione, e quanti ricercano un approdo neocentrista e conservatore alla crisi italiana», recita un comunicato, mentre Lega e msi invitano Occhetto alle dimissioni.

Dal Vaticano, intanto, arrivano pesanti critiche ai vertici del pds. *L'Osservatore Romano* ha definito il comportamento del pds dopo l'arresto di Fredda e Greganti «sconcertante per la presunzione d'innocenza sbandierata dai massimi esponenti pidiessini che non avevano lesinato pesanti critiche agli altri partiti».

Susanna Marzolla, Augusto Minzolini e Marco Tosatti ALLE PAGINE 2-3

INTERVISTA CON D'ALEMA

«Depistano i giudici»

ROMA. «Non sarebbe la prima volta che si opera per depistare i giudici». Lo sostiene D'Alema (nella foto) numero due del pds.

Paola Gazzarri A PAGINA 3

CRISI FRA CHIESE

QUANTE preghiere e quanti seminari alle Frattocchie, quante marce Perugia-Assisi, quanti articoli sull'*Unità* e missioni segrete, carteggi clandestini, interviste alla Radio Vaticana, e benedizioni, sorrisi, strette di mano in nome del dialogo e altre...

Quante speranze, da tutte e due le parti, rischiano di spegnersi con la reazione del cardinal Ruini al discorso di Occhetto, con il simultaneo «sconcerto» dell'*Osservatore Romano* e con la sgangherata contro-replica delle Botteghe Oscure.

Sembra strapparsi improvvisamente un pezzo di tela antica e a suo modo preziosa, e tra gli echi di questa specie di battibecco vacillano in modo percettibile gli equilibri che fino a ieri regolavano i rapporti tra Chiesa e mondo postcomunista. Rapporti antichi, tramandati dal pci, un patrimonio complesso, talvolta indecifrabile, comunque esclusivo. Un po' della memoria storica di questo Paese che magari di qui al prossimo futuro potrebbe finire in archivio, insieme ad interi, polverosi capitoli di relazioni congressuali dedicate dai segretari del pci ai cattolici, come pure alle foto di D'Alema e Veltroni a piazza San Pietro, con i bimbi sulle spalle, il giorno dell'Angelus.

Filippo Caccarelli

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

A ROMA LA MOGLIE DI ARAFAT

Il rabbino: Gerusalemme è nostra

ROMA. «Gerusalemme è ebraica e non si tocca». Il rabbino capo di Israele, Israel Meir Lau, che oggi avrà un storico incontro con il Papa a Castel Gandolfo, ha escluso che Gerusalemme possa diventare una città a statuto internazionale. «L'Onnipotente l'ha data a Israele - ha detto - nessuno può togliercela». Ieri è giunta a Roma anche la moglie di Arafat, Souha. Ha ringraziato l'Italia per l'appoggio fornito ai palestinesi e ha chiesto finanziamenti per Gaza e Gerico.

M. G. Bruzzone e M. Cándito A PAGINA 7

LETTERA DEL MINISTRO

CAMBIERO' COSI' L'UNIVERSITA'

CARO Direttore, Marcello Pera nel suo penetrante e provocatorio articolo (La Stampa, 16 settembre), dipinge un quadro grottesco e disperato dell'Università italiana, e mi invita a prendere provvedimenti decisivi e radicali per por fine a una situazione non più tollerabile.

Non c'è dubbio che la nostra Università - come del resto tante altre istituzioni - ha subito negli ultimi 25 anni una progressiva degenerazione, e che oggi si sente il bisogno di nuove regole del gioco che inducano l'Università ad adempiere con maggior efficienza e col necessario senso di responsabilità ai suoi doveri istituzionali.

A me sembra che l'analisi di Pera, centrata sulla patologia interna al sistema universitario italiano (che viene descritta in termini ingenerosamente caricati e senza menzionare il fatto che l'Università in tutto il mondo si trova in condizione di crisi) non abbia esplorato a sufficienza il problema di come meglio rapportare l'Università, vista come espressione dell'offerta di giovani preparati e di risultati e capacità di ricerca, al sistema socio-economico esterno, che è caratterizzato da rapida dinamica e da crescente complessità.

Negli ultimi 40 anni la nostra Università è diventata, da istituzione rivolta a una ristretta élite, un sistema che serve un corpo studentesco sestuplicato fino a raggiungere il milione e mezzo di iscritti. In corrispondenza, è aumentato il numero delle sedi universitarie, oggi più di sessanta, anche se ciò non ha attenuato l'eccessiva concentrazione di studenti nei megatenei. Anche Francia e Germania hanno un numero di studenti così elevato, ma mentre in quei Paesi la maggior parte di essi consegue un titolo - in una struttura dell'offerta assai dinamica e diversificata - da noi l'abbandono universitario è talmente elevato che nell'ultimo decennio solo il 36% degli studenti immatricolati ha portato a termine gli studi.

In questa fase di convulsa

Umberto Colombo

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

«Ho altri impegni»

Finanziaria Bossi non va da Ciampi

ROMA. Bossi snobba Ciampi. Invitato per discutere della Finanziaria, il capo della Lega ha preferito un comizio nel Veneto. «Ma non è un'assenza politica», ha frenato il leader dei senatori leghisti Francesco Speroni, salito a Palazzo Chigi con il capogruppo alla Camera Maroni.

Fabio Martini A PAGINA 8

Azioni sequestrate

De Lorenzo socio di aziende farmaceutiche

NAPOLI. La magistratura di Napoli ha sequestrato il 10% delle azioni della «Celsius», una ditta di farmaci, sostenendo che la quota è una tangente intascata dall'ex ministro della Sanità, De Lorenzo. E in Svizzera è stato arrestato Duilio Poggiolini, ex componente del Cip farmaci.

F. Milone A PAGINA 4

Secondo l'Economist l'Italia batte Germania e Giappone. Ridotto il deficit pubblico

Costo del lavoro, discesa record

Ultimatum sull'Ilva: oggi l'accordo o sarà rivolta

Polonia, il vincitore rinuncia

Il leader «rosso»: non sarò premier
Si va verso una grande coalizione

di Piero de Garzarolli A PAGINA 5

Bosnia, altro no alla pace

E' saltata la firma dell'accordo
Ghali: Caschi blu sotto la Nato

di Paolo Passarini A PAGINA 5

Andreotti davanti ai giudici

Faccia a faccia con Evangelisti sull'omicidio di Mino Pecorelli

di Giovanni Bianconi A PAGINA 4

ROMA. Il costo del lavoro in Italia è meno caro rispetto alla media europea. A dirlo è un'analisi dell'*Economist*. Un calo tanto più significativo se si tiene conto che la Cee nel suo complesso ha superato in classifica, quest'anno, i potenti samurai del Sol Levante. Battiamo tedeschi e francesi (non gli inglesi), ma le cifre vanno interpretate: la dinamica salariale italiana risente infatti della svalutazione della lira.

Sul fronte interno la cura Ciampi ha prodotto nuovi effetti positivi: il disavanzo dello Stato, nei primi sette mesi dell'anno, è diminuito di 15 mila miliardi rispetto al '92.

Intanto continuano le proteste sul «dramma occupazionale» al Sud. All'Ilva gli operai hanno sospeso l'assedio ponendo un ultimatum: o si fa l'accordo subito, o sarà rivolta. Ad Arbatax, i dipendenti della cartiera hanno occupato l'impianto.

T. Attino, F. Bullo, V. Cornaro, A. Rocconitesi ALLE PAGINE 25 E 26

ORIANA FALLACI

«Vi recito il mio libro»

Oriana Fallaci ha inciso su cassetta, per la Rizzoli, «Lettera a un bambino mai nato». E ci racconta questa lunga sfida.

C. Arrocca A PAG. 15

Non si troveranno mai le prove di un traffico clandestino di organi gestito dalla camorra

Quella leggenda dei bambini rapiti

MAFIA e camorra sono coinvolte nel commercio di organi espiantati a bambini poveri e trapiantati in bambini ricchi secondo l'accusa dell'eurodeputato francese Leon Schwartzenberg?

In Italia certo è possibile. Mafia e camorra con il loro circolare simili storie otterrebbero il risultato prezioso di impegnare altrove, lontano dai loro territori, il lavoro dei giudici.

Se le notizie sono esatte (ma niente è esatto, e niente è controllato nella nuova ondata di storie sul traffico di organi di bambini) sono almeno 4000 i piccoli stranieri adottati da famiglie italiane. Anche utilizzando il metodo dell'indagine a campione, ci vorrà un anno di prima di archiviare il caso. Ma intanto in un periodo così teso della storia italiana energie e intelligenza investigativa saranno trattenute a lungo su un binario morto. Perché dico che le indagini saranno di nuovo archiviate? Qualunque medico di famiglia potrebbe spiegare che i trapianti di organi su bambini italiani (o comunque effettuati in Italia) ogni anno sono relativamente pochi. Ovviamente sono tutti documentati (come lo è del resto la più banale appendicite). Chi affiderebbe il proprio bambino in tempi di Aids a un trapiantatore clandestino? Certo non i ricchi, che appaiono i destinatari di questo mercato. Se si dovesse tentare un censimento delle famiglie italiane alla ricerca di organi in grado di pagare, e disposte a farlo, quante se ne troverebbero? Dieci, quindici?

Il disordine e l'abbandono in cui vivono i bambini poveri rende possibile tutto. La notizia della strage sulle gradinate della cattedrale di Rio, una notte di fine agosto, da parte di uno squadrone della morte della polizia brasiliana è la prova più recente. Le stesse menti inumane che commissionano o approvano stragi di bambini non esiterebbero a impiantare un mercato di organi e di vite umane.

Per farlo non basta, però, avere le piccole vittime. Non basta la disponibilità efficiente dei criminali. Ci vogliono centinaia di medici specialisti e di famiglie disposti all'orrendo traffico. Ci vuole una domanda proporzionale all'offerta.

Perdonatemi le parole fredde del mercato. Ma si vede subito che la sproporzione è immensa. E la difficoltà tecnica insormontabile. Il problema è di realizzare tutto (morte o mutilazione del «donatore» e trapianto sul bambino che riceve l'organo) in poche ore. Qualunque infermiere può testimoniare l'impossibilità di far viaggiare organi artificiali nel mondo, o di tenerli «in frigo».

Che conclusioni trarre, allora da questa strana vicenda?

Non conosco Leon Schwartzenberg. Ma qualche ragione forse generosa però non chiara deve avere ispirato la sua dichiarazione che appare infondata.

Penso al tormento a cui saranno sottoposte quattromila famiglie italiane che hanno adottato bambini latinoamericani e che in questi mesi dovranno provare a carabinieri e giudici che i loro figli adottivi sono intatti e felici.

Cerco di immaginare forse questa strana macchina della non verità che continua a tornare a galla. Ha lo scopo per esempio di impedire le adozioni fra Paesi diversi.

E' un proposito comprensibile. Rischi di tanti tipi (se non quello denunciato a Strasburgo) sono sempre possibili. Non si sta mai abbastanza attenti. Ma sarebbe meglio astenersi dallo scatenare storie che provocano confusione, disinformazione e inutili indagini.

Furio Colombo

L'episodio risale a subito dopo la guerra, quando il Papa era un giovane prete

Wojtyla: non ti battezzo, resta ebreo

La scelta per rispettare i genitori morti nel lager

MILANO. Il rabbino capo di Israele, Meir Lau - a Milano per il meeting «Uomini e religioni» - ha svelato ieri un episodio inedito della vita di Giovanni Paolo II, avvenuto quando il Papa era un giovane sacerdote.

«Nel periodo dell'Olocausto - ha raccontato il rabbino -, gli fu portato un bimbo ebreo che i suoi genitori erano riusciti a nascondere, prima di essere confinati in un lager, e ad affidare a una famiglia cattolica. I genitori adottivi chiesero al sacerdote di battezzare il piccolo, ma lui volle conoscere quale fosse stato il desiderio dei genitori naturali. Dopo aver saputo che i genitori speravano per il loro figlio un ritorno in Israele, rifiutò di battezzarlo». Commentando la vicenda, il rabbino ha elogiato Wojtyla, sacerdote «coscienzioso e capace di rispettare le ultime volontà degli uomini».

Ugo Bertone A PAGINA 9

«L'Osservatore»: sconcertante comportamento dopo gli ultimi arresti

Vaticano, alzo zero sul pds

Ruini: minacce ed insulti alla Chiesa

Umberto Bossi
Sotto il cardinale Camillo Ruini presidente della Cei

CITTA' DEL VATICANO. Doppio missile dalla Chiesa contro il pds: il presidente della Cei, cardinale Camillo Ruini, e l'*Osservatore Romano* dedicano parole severe al vertice di Botteghe Oscure. Ruini ieri ha affermato la decisione e la fierezza della Chiesa contro un duplice genere di attacchi: quelli mafiosi e quelli politici. Piani diversi, certamente, ma è una compresenza egualmente significativa.

E' un elemento nuovo nella storia dei rapporti fra il partito di Occhetto e il Vaticano (nella sua accezione più ampia). Il panorama aveva registrato nel corso degli anni momenti di sottile sintonia, o maggiore freddezza; ma sempre lo stile dei rapporti era stato improntato a grande cortesia formale e rispetto. L'offensiva lanciata da Occhetto a Bologna sabato scorso non è rimasta senza effetto.

Né senza risposta: ieri il cardinale Camillo Ruini, presidente della Cei, aprendo i lavori del «Consiglio permanente», una sorta di governo allargato dei vescovi, si è rivolto «a coloro che, ancora molto di recente, hanno rivolto alla Chiesa parole gravemente offensive, e anche minacciose, per distoglierla dall'aver attenzione all'impegno politico dei cattolici italiani». Il riferimento pare diretto al discorso del segretario pidiessino. «Non intendiamo certo replicare sullo stesso tono - ha proseguito il porporato nella sua prolusione -. Preferiamo infatti seguire l'esempio del Maestro, mite e umile di cuore, e sappiamo bene che questo Paese non ha bisogno di ulteriori atteggiamenti di intolleranza e di chiusura».

Ma la Chiesa continuerà a proporre l'unità politica dei cattolici come un modello. «La Chiesa rispetta e rispetterà scrupolosamente - ha detto ancora Ruini - la legittima autonomia di quanti agiscono sul terreno civile e la doverosa distinzione delle competenze e responsabilità, e nello stesso tempo non può in alcun modo rinunciare a proporre il suo insegnamento morale e sociale, anche per ciò che riguarda l'ambito politico, avendo presente il concreto delle situazioni». E - ha aggiunto - - la Chiesa ha apprezzamento e stima «per la memoria e l'intelligenza degli italiani, e in concreto per il loro giudizio sul servizio che essa ha reso e si sforza di rendere al Paese». Come a dire: vi abbiamo sempre consigliato bene.

Ruini cannoneggia da Siena, da Roma risponde l'*Osservatore Romano*, toccando un nervo scoperto in casa pds. «Un comportamento sconcertante»: così il quotidiano della Santa Sede definisce la reazione dei dirigenti del «Bottegone» all'offensiva dei magistrati. I vertici del partito hanno risposto agli arresti di Fredda e Greganti sostenendo - scrive l'*Osservatore* - che si tratta «solo di evasione fiscale e nessuna violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Un comportamento sconcertante per la presunzione d'innocenza sbandierata dai massimi esponenti pidiessini che invece non avevano lesinato pesanti critiche agli altri partiti in occasione di analoghi provvedimenti giudiziari».

Una larga parte della prolusione del cardinale Ruini è stata dedicata alla criminalità. Non ci faremo spaventare - ha detto Ruini, ricordando l'assassinio di don Puglisi e gli attentati «nel cuore della Roma cristiana». La Chiesa risponderà con la preghiera «alla mafia e a ogni organizzazione criminale che nasconde il suo volto», così come «alla corruzione che è penetrata nella vita politica, nell'economia, nelle istituzioni, nel tessuto quotidiano dei rapporti e comportamenti sociali». Sulla strada della denuncia «la Chiesa continuerà a camminare, e confidiamo di farlo con crescente vigore, quale che sia il prezzo da pagare».

Marco Tosatti

Bossi

«Più manette che pernacchie»

ROMA. «Fatti ricoverare». «Dimettiti». Dagli addosso a Occhetto. Sabato il segretario del pds aveva invitato il popolo della festa dell'Unità di Bologna a fare la mano molle sulla bocca e a unirsi in «un'educata pernacchia alla Lega». La visita domenicale dei carabinieri a Botteghe Oscure ha regalato agli avversari immediate occasioni di repliche. La prima dal senatur Bossi, in una lettera aperta: «Il suono delle pernacchie di Bologna sarà largamente sovrastato dal tintinnio delle manette».

Il leader del Carroccio ironizza sulla difesa degli ex comunisti: «Facce di bronzo, sostengono che avrebbero commesso soltanto il peccato veniale di non denunciare la risibile somma in nero di 900 milioni». Non vogliono i carabinieri? Vada a trovarli la finanza, aggiunge Speroni.

«Con tracotanza i dirigenti della Quercia - aggiunge Bossi - cercano di giustificare e minimizzare le gigantesche ruberie e vorrebbero sostenere che è stato fatto per l'ideale. E' impossibile che Occhetto non fosse al corrente della contabilità truffaldina e truccata del partito, straripante di rubli e tangenti».

E giù con le accuse sul passato, dal compromesso storico ai governi di unità nazionale con la dc: «Siete stati all'opposizione partecipando attivamente, ma accuratamente mascherati, alle losche operazioni finanziarie e politiche della partitocrazia». Bossi fa l'elenco delle prove: il conto Gabbietta, i silenzi camorristici di Primo Greganti, l'arresto di Fredda, l'avviso di garanzia a Stefanini, la perquisizione a Botteghe Oscure.

«Dimettiti, prode Achille» sentenzia il segretario leghista. Concede anche un'alternativa: «Occhetto ha gli sfinteri della paura che non si trattengono più. E' in preda a paurosi complessi freudiani e ad un cronico raptus schizofrenico. Si chiami un'ambulanza per il ricovero in una clinica psichiatrica».

I parlamentari del msi, Servello, Matteoli e Berselli, intanto, chiedono al ministro che la guardia di finanza indaghi sulle evasioni fiscali del pds, e il segretario Gianfranco Fini invita il collega della Quercia a «togliere il disturbo: i comunisti, sotto varie spoglie, hanno fatto affari su tutto e c'è addirittura l'ombra di accordi con le cosche camorristiche in Campania».

Alberto Michelini, del Popolari per la Riforma, commenta il gelo sceso tra Occhetto e Segni sostenendo che, «fin quando il criterio del pds è quello usato a Bologna», il segretario della Quercia potrà solo perseguire la chimera dell'unità delle sinistre.

RETROSCENA

IL «DAY AFTER» AL BOTTEGONE

Il furore dei sacerdoti nel «tempio» violato

ROMA

A Botteghe Oscure, il giorno dopo, non c'è volto che non tradisca preoccupazione e rabbia. Lo si legge negli occhi degli uomini del servizio d'ordine che maledicono quella foto che mostra i carabinieri in divisa davanti al portone del palazzo nuovo. «Quelli che sono venuti a perquisire - se la prende un vecchio compagno - non erano in divisa. No, quelli li ha chiamati apposta qualcuno per fare le foto. Solo gli sciacalli speculano su chi finisce in galera». E la stessa rabbia la scorgi nei comportamenti, nelle parole dei dirigenti. Al primo approccio riescono a trattenersi, a misurarsi, ma poi parlando e riparlando con loro, vien fuori, incontenibile, il sacro furore dei sacerdoti del tempio violato.

Così presi dalla foga pazza che pervade chiunque si sente assediato o minacciato, gli uomini di Botteghe Oscure fanno di tutto e dicono di tutto. E' più forte di loro. Seduto al tavolo della saletta che dà su via dei Polacchi, quella attrezzata per le conferenze stampa, Cesare Salvi avverte, giudica e maledice l'universo mondo. Per lui il giudice Di Pietro è un mezzo ingrato. «Se le indagini - spiega - perdono rigore e credibilità, potrebbe venir meno il consenso. E questo non perchè siamo noi a chiederlo alla nostra gente, ma perchè molte persone in Italia possono perdere la fiducia nei giudici. Eppoi i giudici non si devono dimenticare che molte cose sono riuscite a farle anche per le battaglie che abbiamo condotto in loro favore. Se non ci fossimo stati noi, ad esempio, all'indomani dell'interrogatorio di Mario Chiesa il giudice Di Pietro sarebbe stato trasferito chissà dove. Mica c'erano i Ciampi e i Conso allora... Adesso, invece, Di Pietro è stato mandato a dare una mano alla Parenti, forse perchè quest'ultima in un anno non è riuscita a trovare elementi probatori contro di noi».

Il segretario del pds Achille Occhetto (a sinistra); Gavino Angius e Cesare Salvi a destra

Salvi: «Se le indagini perdono credibilità la gente non avrà più fiducia in Di Pietro» Angius: Martinazzoli e Benvenuto? Sciacalli

Passa qualche minuto e arriva a dargli manforte Gavino Angius. Lui ce l'ha con quegli «sciacalli» e quegli «ipocriti» di Martinazzoli e di Del Turco che hanno strumentalizzato i guai del pds. Certo sono le stesse offese che Bettino Craxi rivolge da un anno ai suoi accusatori, ma non fa niente. Quando ci si sente in pericolo, quando ci sente attaccati non si sta certo attenti a queste sottigliezze. E alla fine i due esponenti del pds fanno quasi a gara nella ricerca dell'accusa più grossa da rivolgere agli odiati avversari. «Martinazzoli dentro il suo partito - dice Angius - ha gente che è accusata di crimini ben più efferati delle ruberie». «Il vecchio Mino - rilancia sarcastico Salvi - dovrebbe andare a vedere quello che ha fatto quando presiedeva la commissione inquirente, quando dirigeva quel porto delle nebbie. Sì, proprio quell'organismo che lasciò per sempre nel governo Andreotti, il noto moralizzatore».

Parlano Salvi e Angius e tirano fuori tutta la rabbia che hanno in corpo. Sono appena scesi dalla riunione del secondo piano, quella con Achille Occhetto, Massimo D'Alema e gli altri dirigenti. Anche lì, volti preoccupati, sguardi depressi e tanta, tanta ira. Il segretario non perdona ai magistrati quella strana scelta di tempo che li ha fatti emettere i mandati di cattura proprio nel giorno del comizio finale della festa dell'Unità. «Che strana coincidenza» ripete ogni tanto rifugiandosi nell'ironia. Nella sala vengono espressi giudizi negativi contro i giudici ingrati e contro le speculazioni dei giornali. Si parla di complotti, di poteri occulti e di strane coincidenze. Volano parole grosse contro i «nocentristi» Martinazzoli, Segni, Amato senza dimenticare il sempre ledetto Craxi. Sorte peggiore tocca al leghista Speroni e al missino Fini, quei due che hanno avuto l'impudenza di chiedere la testa di Achille Occhetto. E qualcuno non risparmia neppure la Chiesa per via di un articolo sul pds e le tangenti pubblicato dall'Osservatore Romano.

Tutte le accuse e le offese, comunque, sono il compendio di un'unica tesi: vogliono colpire il pds perchè ne hanno paura e vogliono farlo cadere nel pentolone di Tangentopoli per costringerlo a dare il via libera al colpo di spugna. Alla fine viene redatto in linguaggio formale un comunicato della segreteria che riproduce, evitando le offese e contenendo la rabbia, tutti questi discorsi. Ma malgrado la prudenza e la diplomazia usata, nella nota alla fine risalta quel giudizio, «errore grave», espresso sulla decisione dei giudici di arrestare Marco Fredda, l'amministratore degli immobili del partito.

Quelle due parole sono il segnale che l'ira e la rabbia di Botteghe Oscure non risparmia neanche i magistrati di Milano. E forse non potrebbe essere altrimenti. Più passano le settimane, più si sentono assediati e più tra i dirigenti del pds la tensione sale. Sono ormai mesi che va avanti questo processo di accumulazione e da quando il tesoriere del partito, Marcello Stefanini, ha ricevuto il primo avviso di garanzia il nervosismo ha raggiunto il livello di guardia. E anche se i dirigenti del partito preferiscono nasconderlo molti di loro sono stati contagiati dalla sindrome del «complotto». Se la prendono con tutti e sospettano di tutti. E ognuno reagisce alla sua maniera. Chi si cerca un avversario, chi si lascia andare ad uno sfogo.

D'Alema, ad esempio, preferisce prendersela col solito Craxi. Due settimane fa nel mezzo del transatlantico di Montecitorio il presidente dei deputati pidiessini ha tirato di nuovo in ballo il «Bokassa» italiano. «E' stato detto che io e Occhetto avevamo preso i soldi dall'Urss - ha osservato - e so che Craxi cerca le carte per incastrarci. Alla fine non le troverà perchè i soldi dall'Urss li ha presi Cossutta e forse proprio grazie a Craxi». Fabio Mussi, invece, per difendere il partito dalle accuse di Binasco preferisce, come sempre, le battute plateali: «Ebbene sì - ha spiegato ieri ad un cronista incredulo - siamo evasori fiscali, ma il reato è stato amnistiato e non ha nulla a che vedere con le tangenti». Mentre il povero Salvi, ieri, è stato per tutto il giorno davanti alle agenzie per rispondere, eroicamente, ora a questo avversario del pds, ora a quello. Ha criticato i giudici, ha sparlato di Martinazzoli. Alla fine ci ha preso gusto a fare il Fieramosca e quando ha saputo che anche i vescovi avevano detto la loro contro il partito, si è precipato nelle stanze dell'ufficio stampa gridando: «E' adesso che ha detto l'infame Ruini?».

Augusto Minzolini

POLEMICA

LA LETTERA DEL '76

Mosca: Pecchioli chiese di addestrare i pci

Replica: è vero, ma la notizia viene dai Servizi

MOSCA. Ugo Pecchioli avrebbe chiesto a Mosca di addestrare comunisti italiani. Lo sostiene il settimanale *Stolitza*, che ieri ha presentato un documento, datato 30 gennaio '76 e firmato dal presidente della Commissione internazionale Boris Ponomariov, in cui si chiede al Comitato centrale del pcus di intervenire. Vi si legge: «Uno dei dirigenti del pci, membro della segreteria, compagno Ugo Pecchioli, si è rivolto al CC del pcus a nome della direzione (compagno Enrico Berlinguer) con la richiesta di assistere il pci nell'addestramento di radiotelegrafisti specialisti della tecnica di partito, dell'organizzazione di nascondigli, dell'identificazione di apparecchi di intercettazione, nonché nell'uso di documenti in bianco, sia all'interno che all'esterno del Paese. Queste richieste hanno lo scopo di garantire la sicurezza del partito nel caso di un'eventuale peggioramento della situazione del Paese». «Consideriamo opportuno soddisfare la richiesta e accogliere in Urss per corsi di preparazione speciale sette comunisti italiani». [c. m.]

ROMA

SENATORE Pecchioli, da Mosca arrivano nuove rivelazioni sulla "Gladio rossa". Non solo: pare che a fare le richieste ai sovietici per l'assistenza tecnica, per le stazioni radio, per i passaporti, fosse proprio lei.

«La questione non è nuova, già l'anno scorso uscì una storia simile. Si cerca di contrapporre una "Gladio rossa" alla vera Gladio. E visto che a Mosca il mercatino delle notizie scoop è fiorentissimo...».

Con una differenza, senatore. Le rivelazioni del giugno 1992 si riferivano a richieste fatte dal pci nel 1974. I nuovi documenti parlano di richieste fatte nel 1976, quando il golpe in Cile era ormai lontano e la stagione politica della solidarietà nazionale era alle porte.

«Ma il clima era ancora quello della contrapposizione dei due blocchi, del terrorismo rosso e nero, del pericolo golpista. Non dimentichiamoci che noi eravamo "le iene berlinguerìane". Certo, difendevamo la democrazia con la lotta di massa, ma non eravamo mica fessi. Anche il vecchio Riccardo Lombardi, socialista, chiedeva: "Cosa facciamo? Ci facciamo prendere nel letto come i cileni?"».

Mi scusi Pecchioli, ma era anche la stagione dell'eurocomunismo, dei litigi sempre più frequenti e profondi con l'Urss. Perché allora vi rivolgevate ancora a Mosca per questo tipo di aiuti?

«Chiedevamo aiuto a chi poteva darci una mano. E l'Unione Sovietica non era un Paese nemico. Con Mosca polemizzavamo, litigavamo anche, ma nel fondo era ancora viva l'illusione di una riforma dell'Unione Sovietica».

Perché proprio lei era stato incaricato da Berlinguer di farsi vivo presso il Comitato centrale per formulare le richieste del pci?

«Ero responsabile della sezione Problemi dello Stato e il mio mestiere era anche quello di trovare forme di difesa grazie alle quali non saremmo stati colti di sorpresa nel sonno».

A Mosca si dice che questi documenti escono non tanto per mettere in difficoltà lei e il pds ma perché sono strumenti di lotta politica in Russia. Che ne pensa?

«Non so chi abbia tirato fuori il mio nome, ma secondo me in questa vicenda c'è anche un input che viene dall'Italia. Non è un caso che si tiri in ballo il presidente del Comitato di controllo sui Servizi segreti proprio adesso che sto conducendo un'azione di repulisti all'interno dei servizi».

Si spieghi meglio, senatore. Sta dicendo che ad alimentare questa polemica sono alcuni settori dei servizi italiani?

«Dico che c'è un tentativo di rivalsa che parte dei settori più inquinati dei nostri servizi segreti. Questa storia esce fuori quando, guarda caso, alcune centinaia di burocrati vecchi e non vecchi vengono cacciati via. Allora ecco che si tira in ballo il senatore Pecchioli, che presiede appunto la commissione parlamentare impegnata nel repulisti».

Andrea di Robilant

A destra Ugo Pecchioli
A sinistra Berlinguer

«In quegli anni tirava aria di golpe: non eravamo mica fessi»

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Ged Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI: Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; RTT srl, v. C. Fracelli 130, Roma; SNS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.231 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 813/1926
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di lunedì 20 settembre 1993 è stata di 564.283 copie

Duro comunicato di Botteghe Oscure: un «grave errore» l'arresto di Marco Fredda

Occhetto: nessun illecito, ci denigrano

«A Binasco abbiamo restituito tutto», insiste Greganti

MILANO. Una «inaudita aggressione politica, scatenata per presentare la maggiore forza della sinistra italiana come parte di un vecchio regime di potere e di corruzione». Così la segreteria politica del pds definisce quanto sta avvenendo dopo gli arresti di Marco Fredda e Primo Greganti, sulla base delle dichiarazioni dell'imprenditore Bruno Binasco. Un comunicato emesso ieri sera, al termine del lungo interrogatorio a San Vittore di Fredda, responsabile del patrimonio immobiliare del partito.

Il pds parla di «campagna che vede accomunati i massimi artefici di Tangentopoli, come Craxi, il leghismo di Bossi che assimila sempre più il rinnovamento con l'eversione, e quanti ricercano un approdo neocentrista e conservatore alla crisi italiana». Questa campagna avrebbe un «obiettivo chiarissimo»: «indebolire, colpire una forza essenziale per il successo di qualsivoglia progetto di rinnovamento e di ricostruzione dell'Italia».

Per nulla teneri con gli avversari politici (Martinazzoli è il «leader del partito con il record della maxi-tangenti») il comunicato cerca di non prendere di petto i magistrati. Si limita infatti a definire «un grave errore» l'arresto di Marco Fredda (non una parola, invece, su Primo Greganti) mentre «ribadisce con assoluta certezza che in nessuna delle vicende all'attenzione dei magistrati di Milano l'amministrazione nazionale del pds e il tesoriere sono coinvolti o hanno commesso illeciti di alcun tipo».

Di parere diverso, evidentemente, i magistrati milanesi: il gip Italo Ghitti contesta infatti a Fredda e Greganti la violazione della legge sul finanziamento ai partiti «in concorso con l'on. Stefanini Marcello (tesoriere del pds». Tutti e tre, secondo l'accusa, «ricevevano la somma di lire 400milioni circa da Binasco Bruno, rappresentante della Itinera, senza che tale erogazione fosse deliberata dall'organo sociale competente, senza che risultasse iscritta a bilancio, e comunque vietata dalla legge».

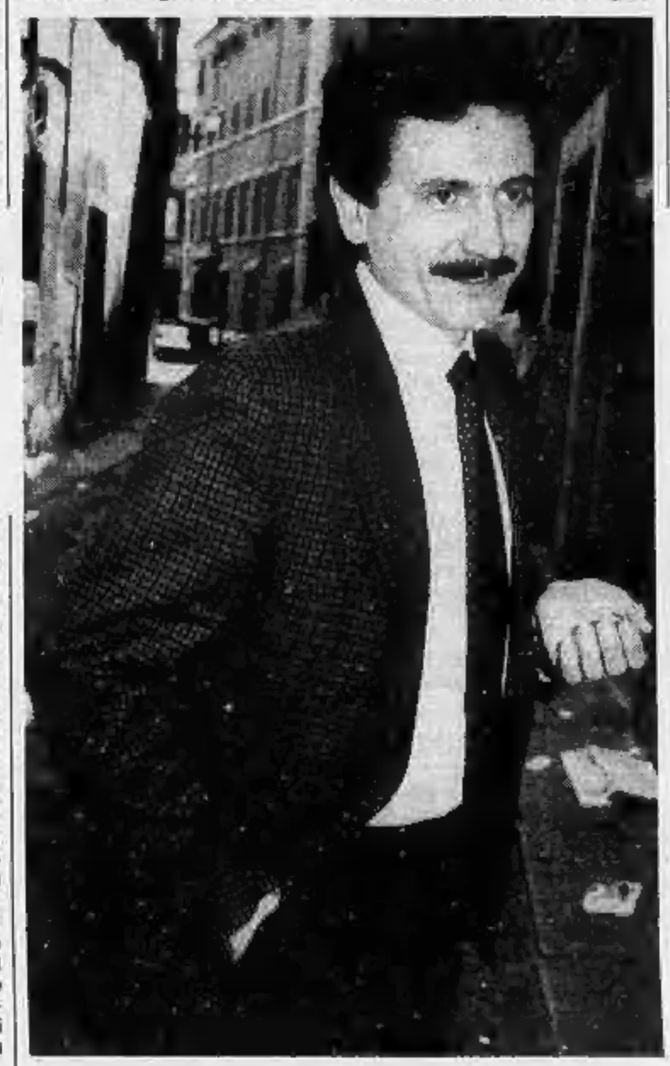
Il mandato di cattura si basa tutto (e, a quanto si legge, unicamente) sulle dichiarazioni di Binasco. L'imprenditore spazia a lungo sui suoi rapporti con il pci prima e il pds poi, iniziati con il tramite di Greganti. E poi racconta la sua versione, ormai nota, del mancato acquisto dell'immobile: la caparra (il miliardo in contanti trovato nell'auto di Greganti), il ripensamento alla vendita proprio nel periodo in cui, dice Binasco, «è opportuno per il mio gruppo imprenditoriale avere buoni rapporti anche con il pci». E a questo proposito rita colloqui con Pollini, predecessore di Stefanini, e il defunto Libertini, allora responsabile dei Trasporti per conto del Pci.

«Per mantenere i buoni rapporti - dice ancora Binasco - accettai l'offerta che Greganti mi fece: mi avrebbero restituito il denaro a condizione che io avessi provveduto ad una congrua contribuzione al partito, che io e Greganti concordammo in 250 milioni oltre all'azzeramento degli interessi». In totale 400 milioni, calcola Binasco.

«Abbiamo restituito un miliardo e 200 milioni» ha però ribadito ieri Fredda, per tre ore davanti ai magistrati. Non ha cambiato di una virgola, a quanto pare, quanto aveva già dichiarato in veste di testimone. E il suo avvocato, Gianfranco Maris, annuncia battaglia legale: oltre all'istanza di scarcerazione, ha sollevato anche un caso di «incompetenza» da parte della procura di Milano: «territoriale», poichè tutto si è svolto tra Torino e Roma; «di materia» perché il reato di violazione della legge sul finanziamento spetta alla pretura.

Il gip Ghitti ha fatto sapere che soltanto oggi deciderà se tenere in carcere Fredda, dopo aver ascoltato Primo Greganti. Ma il «compagno G.» ha già dichiarato, come Fredda, che Binasco ha riavuto tutto e, conoscendo il personaggio, è difficile pensare che il carcere lo spinga a cambiare versione. Sul fronte pds stanno arrivando, comunque, nuove carte da giocare. Un altro manager, Giuseppe Squillaci della «Vianini», ha detto di aver pagato una tangente a Stefanini. Interrogato a Roma, aveva genericamente parlato di una persona che finiva in «ini», dicendo di non ricordarsi altro; a Milano ha prodigiosamente ritrovato la memoria.

Susanna Marzolla



INTERVISTA

IL NUMERO 2 DELLA QUERCIA

«C'è chi depista i giudici»

D'Alema: state attenti ai servizi segreti

Da sinistra: Massimo D'Alema (foto grande) Primo Greganti e Marcello Stefanini

ROMA

MENTRE mi accompagna alla porta del suo ufficio di capogruppo del pds alla Camera, Massimo D'Alema sbuffa: «Il fatto è che non ne possiamo più da otto mesi: a Greganti; a Panzavolta; e adesso questo Binasco di cui non sapevamo nulla. Tenga presente una cosa: tutte le volte che sono stati coinvolti uomini del pds, i nostri nemici politici hanno detto: benissimo, adesso tireremo fuori tutto, il famoso sistema segreto e parallelo del vecchio pci. E poi? Nulla. E' questo, più che altro, che fa la differenza: quando sono caduti i veli che coprivano il vero letamaio, allora sì che il sistema di potere e di malaffare è venuto fuori: ne abbiamo viste da Mario Chiesa in poi! Ma con noi, guardi il caso del povero sindaco Burlando di Genova, si colpiscono delle persone, si fa grande clamore e poi si scopre che dietro non c'è nessun riscontro: niente di niente».

L'intervista era cominciata nel sarcasmo. D'Alema era sprezzante nei confronti della stampa che ieri titolava con clamore sulla perquisizione a Botteghe Oscure. Ce l'aveva in particolare con il titolo di un giornale che recitava «Caccia al pci», un titolo, per D'Alema, «da bassa Baviera».

Non le sembra di esagerare un po'?

«Io mi limito a dire cose più semplici. Dico che noi, né ieri, né oggi, né mai abbiamo fatto parte di quel sistema di corruzione che è venuto alla luce».

Secondo la vox populi, che si usa chiamare «verità politica», se i partiti di governo taglieggiavano come grassatori di strada, voi violavate la legge in altri modi. E secondo qualche giudice anche negli stessi modi, fatte salve le proporzioni.

«Ecco, questo è il punto. La verità politica esiste, ma non può mai sopraffare e alterare la verità pura e semplice».

Fu piacere sentirglielo dire.

«Ma certo. La verità è la verità. E nel nostro caso questo significa che noi non abbiamo preso una sola lira. Né da Binasco, né da Panzavolta, né da altri. E posso portare una prova politica, che forse non è giuridicamente ricevibile, ma che pure ha senso. Questa: saremmo dei pazzi, dei puri pazzi se noi, l'intero gruppo dirigente del pds, senza essere perfettamente sicuri e convinti di quello che diciamo, affermassimo come un sol uomo la nostra innocenza. Sarebbe tanto più facile ammettere una colpa così parziale e compiere la cerimonia del pentimento, cui ci invitano tanti amici. Solo che il fatto non è vero: che ci possiamo fare?».

A sentire voi siete sempre innocenti...

«Anche questo non è vero. Ci sono state delle circostanze in cui noi abbiamo dovuto chiedere scusa, abbiamo dovuto chiudere delle federazioni, allontanare delle persone, ammettere le colpe. Su questa storia siamo strasicuri del fatto nostro. Non abbiamo la più piccola ombra di dubbio. E non vediamo l'ora che i giudici, impegnati nella ricerca di migliaia di miliardi dissemínati in Europa, trovino il tempo di mettere mano anche a questa storia per dire se e cosa hanno trovato».

Lei è critico nei confronti della magistratura, adesso?

«Io non ho mai fatto la sciocchezza di affermare genericamente che "credo" nella magistratura. Sono frasi senza senso. Avrei dovuto dire che credevo anche nel giudice Curtò. No, io penso...».

Pensa che esista da parte di Tiziana Parenti, il pm di Milano, un fumus persecutionis nei vostri confronti?

«Certo, alcune sue interviste non rivelano - come dire - un buon animo verso di noi. Ma io voglio essere chiaro: considero che la Procura di Milano abbia svolto un lavoro molto serio anche se molto difficile. Gli atti mandati in parlamento per le autorizzazioni a procedere sono sempre stati documentati e validi».

E allora?

«Allora, in questa nostra vicenda, a mio giudizio, i magistrati partono da una ipotesi errata. E cioè che Greganti sia stato un uomo di fiducia di Stefanini e della tesoreria del pds. Non era così: e ritengo che i giudici abbiano oramai tanti indizi che lo rivelano chiaramente. Tra l'altro, Stefanini sollevò Greganti dal suo incarico presso la tesoreria».

Ma la gente, anche se non pensa che voi abbiate commesso gli stessi reati della dc e del psi, crede che ne abbiate compiuti altri: finanziamenti da Mosca illegali, fondi legati agli affari delle cooperative e poi qualcosa di natura amministrativa locale. Cos'ha da dire, in proposito?

«Adesso non possiamo parlare dell'universo mondo e della storia della guerra fredda. Anche perchè Fredda non è stato arrestato per la storia del pci, ma per i soldi di Binasco. Parliamo di questo. I fatti dicono che noi - i nostri dirigenti a cominciare da Stefanini per finire con Fredda - non abbiamo preso un centesimo».

Onorevole D'Alema, sta capitando a voi quello che è successo ad altri. Siete accusati, vi protestate innocenti, parlate di congiura... Queste parole non le sembra di averle già ascoltate?

«Noi abbiamo sempre inghiottito con grande compostezza i bocconi amari di queste inchieste. Ci inchiniamo di fronte ai magistrati che indagano, li supplichiamo anzi di indagare presto e fino in fondo, ma non possiamo far finta di non vedere il clima velenoso che si crea sui nostri casi. Lo vediamo dai titoli, dai commenti, dal clima di caccia al "comunista" che qualcuno vuole riproporre per riportarci indietro nel tempo, proprio a noi che con grande sacrificio abbiamo costruito un nuovo grande partito democratico e non comunista».

Oggi la trovo iper-garantista. Si dimentica di quando avete goduto scompostamente della rovina giudiziaria di Craxi e dei big della dc?

«In certi casi è vero. Lo riconosco. Ma non è una buona cosa. E comunque non lo abbiamo mai fatto in sede parlamentare: i veri vigliacchi nei confronti di Craxi sono stati quei direttori e commentatori di giornale che prima erano dalla sua parte e che poi si sono avventati come belve. Noi, pensi, non abbiamo votato l'autorizzazione a procedere contro Misasi per associazione a delinquere perché non c'erano indizi sufficienti. No, noi abbiamo denunciato un sistema politico e di potere, ma non ci siamo mai uniti alla persecuzione delle poersone».

Pensa che i giudici agiscano contro di voi per partito preso?

«Guardo le cose con molto realismo, se permette, visto che non sono nato ieri. I giudici sono sotto pressione; è sotto gli occhi di tutti. E il fatto che noi - il più grande partito d'opposizione - restiamo in piedi nella bufera di tangentopoli, è comprensibile che dia un enorme fastidio e susciti reazioni e pressioni da parte di interessi politici, economici e anche di pezzi di apparato dello Stato».

Sia meno generico: a parer suo i magistrati agiscono contro voi in seguito a qualche input esterno?

«Io dico che i magistrati devono indagare in tutte le direzioni. Ma spero che sappiano farlo senza subire condizionamenti. E anche vagliando criticamente carte e input che ricevono. Perchè non sarebbe la prima volta che dall'interno di certi apparati si opera per depistare una importante inchiesta giudiziaria».

Sta dicendo che i giudici prendono imboccate dai servizi segreti?

«Intanto, quando parlo di apparati dello Stato, non mi riferisco soltanto ai servizi segreti. Ci sono i carabinieri, la Guardia di Finanza, la polizia. Sono Corpi molto complessi. Il modo in cui questi Corpi collaborano con la magistratura può in qualche caso ostacolare le inchieste (come è avvenuto per Peteano e per Ustica), o può aiutarle, o può indirizzarle. Dipende dal grado di autonomia e di perspicacia dei magistrati».

Sta di fatto che voi avete sempre avuto casse segrete, affari segreti, società finanziarie occulte e compagni «G» che sono pronti a fare l'ergastolo...

«Ma piantiamola con queste fregnacce! E smettiamola con queste leggende: noi abbiamo distrutto gran parte dell'apparato, che costa comunque infinitamente meno di quello democristiano, e abbiamo fatto quello che fa qualsiasi azienda in difficoltà. E cioè abbiamo ridotto personale, venduto immobili e contratto debiti. Dove stanno tutti questi fiumi di denaro occulto? Dove sarebbero? Noi abbiamo grandissimi debiti, benché noi e noi soltanto siamo capaci di incassare, come quest'anno, 11 miliardi e mezzo dalla sola festa nazionale dell'Unità, mentre altri 5 miliardi l'anno li versiamo noi deputati dal nostro stipendio. E tenga conto che quest'anno le feste dell'Unità sono state duemila. Su queste cifre Martinazzoli farebbe bene a riflettere. Ecco la verità. E quanto al passato, sono certo vere le storie antiche dei soldi di Mosca, ma sta di fatto che abbiamo messo Stefanini - un galantuomo, un dirigente politico e non un uomo d'affari - a riformare il partito nel senso della più grande trasparenza...».

Tuttavia Stefanini è indagato, Fredda è in galera insieme a Greganti. Possibile che non ci sia qualcosa di marcio nella Danimarca della Quercia?

«E veniamo al fatto. Allora: proprio per far fronte alla voragine dei nostri debiti fu deciso di vendere l'immobile degli Editori Riuniti. Fu data una caparra a una società interessata attraverso un commercialista milanese, un certo Bossi, nome al di sopra di ogni sospetto. Questo accadeva prima che Stefanini, nell'ottobre del 1989, si insediasse nella sua carica. L'affare era nelle mani di Greganti che proprio Stefanini provvederà poi ad allontanare dalla tesoreria...».

Incongruenza, vostro onore: se Greganti era stato allontanato, perché trattava per conto del partito?

«Un momento: quando Greganti portò la caparra era ancora funzionario del partito. Siamo al giugno '89. Quando si decise di vendere ad altra società, Greganti fu chiamato per la restituzione della caparra a questo imprenditore che noi non conoscevamo, perchè tutta la trattativa si era svolta tra la tesoreria e un commercialista che rappresentava la società Progress».

Cioè Binasco.

«Ma noi non sapevamo che dietro ci fosse Binasco. Anzi, fu proprio il fatto che non si riuscisse a sapere chi diavolo c'era dietro quella società (oltre al fatto che l'offerta era parecchio più bassa del valore di mercato al quale poi abbiamo venduto l'edificio), a far decidere a Stefanini di restituire la caparra, pagare la penale e riconquistare la libertà di vendere ad altri. Così fu fatto. E fu chiesto a Greganti che vi fosse una regolare ricevuta della restituzione. Poi, ecco che scoppia questa curiosa bomba a tempo: Binasco, contraddicendo quel che aveva già dichiarato, sostiene di aver ripreso la caparra, ma di aver poi accettato, visto che era stato buttato fuori dall'affare, di pagare un obolo al nostro partito, restituendoci una parte del denaro che noi gli restituivamo dopo averlo avuto da lui come caparra. Non le sembra un percorso un po' cervellotico? Ammesso che volessimo avere soldi da questo Binasco, avremmo, penso, dovuto concordare con lui un prezzo gonfiato e intascare la differenza. Tutto ciò è falso e poco intelligente. Intanto il povero Fredda sta in galera e si è fatto arrestare lui, badi, perché i carabinieri, per la fretta, si erano dimenticati il mandato di cattura. Questa sarebbe la nostra associazione per delinquere».

Resta il fatto che Greganti è sempre in primo piano nelle vostre storie: porta quietanze, tratta con imprenditori, viene licenziato e richiamato... Chi era per voi il «compagno G.»?

«Lui dice che Binasco mente e si è inventato tutto. Può anche darsi. Binasco nega e dice il contrario, ma tutto fatti fra loro due. Non ci riguardano. Noi, come partito e come dirigenti, da Stefanini a Fredda, abbiamo le mani pulitissime, non pulite. E sfidiamo chiunque a dimostrare il contrario».

Paolo Guzzanti

«Ci han rovinato la Festa»

A Bologna mugugno dei militanti «Adesso è ora di fare pulizia»

BOLOGNA. «Ci hanno fatto male», dice uno. Sotto il platano, un alito di vento. La bandiera appesa al pennone non sventola. Questa Festa, magari, qualcuno la ricorderà come una delle più tristi, perché «ci hanno attaccato sempre, dall'inizio alla fine», dice Massimo Graziani: «Ma stavolta ci hanno fatto male». Adesso smontiamo, portiamo via tutto. E la bandiera? Quella no, dice Giorgio Golfieri: «Io sono iscritto da bambino. E penso che noi dobbiamo fare una scelta, una sola. Quella dell'onestà. Il sistema Italia ci ha contaminato. Ma io resto nel partito. Se ne devono andare gli altri, quelli che ci hanno riempito la testa di azienda e manager». La Festa chiude, mentre soffia la bufera. Sarà bastato un giro di sole per cambiare le cose, dagli applausi a Occhetto alla conferenza stampa di domenica, quando i colonnelli del pds hanno respinto le accuse e ammesso l'evasione fiscale. Quando la Festa cominciò applaudirono Stefanini. E oggi? «Oggi non so, non so più, santocielo», dice Graziani.

Quando la Festa chiude, c'è la tristezza delle cose che finiscono, la voce di Italia Radio che viene dagli altoparlanti e un vecchio seduto sulla panca con l'*Unità* in mano. «Questa è gente che ci crede», dice Francesco Riccio, responsabile dell'organizzazione, «che ci ha regalato il suo tempo, la sua vita. Se avessimo rubato davvero, questi ci occupano le federazioni, ci cacciano via, mica stanno a casa a lamentarsi». Eppure, oggi, fra questa gente che ci crede, c'è chi dice che qualcuno deve levarsi dai piedi, come ripete Golfieri: «Io sono perché Occhetto faccia pulizia. Resta con l'azienda e con i manager. Io lavoro in mezzo ai compagni, ho il polso della situazione. Li ho sentiti quelli che dicono che se continua così, loro se ne vanno». Come dice Arnaldo Dalla Fina: «Dobbiamo tornare a parlare di operai e non di manager. Le porcate le hanno fatte i nostri avversari, ma noi per combatterli forse ci siamo messi sullo stesso piano». E Francesco Zini: «Quelli che hanno preso i soldi li devono restituire indietro tutti. Gli industriali, i democristiani e i socialisti. Ma anche i nostri compagni, quelli del pds». Ed Enrico Bortolotti: «Se sono colpevoli c'è poco da dire. A noi non bastano le scuse». E Rino Brini, 55 anni, pensionato: «Volevano evadere le tasse per vendere una casa? Senta, io sono stato sfrattato e dal 3 giugno dormo in macchina. Che cosa penso del partito che vendeva i palazzi e nascondeva i soldi? Penso che dovrebbero darci una casa, a tutti quelli come me».

(p. s.)

«Si vuol riproporre un clima di caccia ai "comunisti" per tornare indietro»

1993. Impazza il karaoke.

Lo Zingarelli 1994 ne prende atto.

Dal 1984 al 1994 sono passati 3 652 giorni, 87 600 ore, 5 256 000 minuti e 7 000 parole. Se avete perso le parole, non perdete tempo. In libreria c'è lo Zingarelli 1994. La dodicesima e ultimissima edizione di quello che da sempre è il più classico, ma anche il più aggiornato dei vocabolari d'italiano.

ZANICHELLI
I LIBRI SEMPRE APERTI

Sequestrati in Inghilterra 280 milioni di titoli. Arrestato in Svizzera Duilio Poggiolini

Tangenti versate in azioni

Da una casa farmaceutica a De Lorenzo

L'ex ministro avrebbe intascato più di 4 miliardi di mazzette

L'ex ministro della Sanità De Lorenzo (foto grande) e Duilio Poggiolini (qui accanto) arrestato in una clinica svizzera

NAPOLI. Portano in Gran Bretagna le indagini su Francesco De Lorenzo. I sostituti procuratori della Repubblica di Napoli hanno posto sotto sequestro il dieci per cento delle azioni della «Celsius», una ditta produttrice di farmaci, sostenendo che la quota non è altro che una delle tangenti intascate dall'ex ministro della Sanità. Le azioni, del valore di 280 milioni, sarebbero custodite in una cassetta di sicurezza di una banca inglese.

Il provvedimento è stato notificato anche al titolare della società, Luigi De Vita, e a Giuseppe Puttini, commercialista di fiducia di De Lorenzo, entrambi già coinvolti nella grande inchiesta sul gonfiamento dei prezzi dei medicinali e sull'inserimento dei prodotti nel prontuario farmaceutico.

Sono stati proprio Puttini e De Vita a confermare ai giudici che l'ex ministro reinvestì una tangente proveniente dalla Celsius nella stessa azienda. «Gli diedi trecento milioni per ottenere un trattamento privilegiato delle pratiche giacenti presso il Cip farmaci», spiegò l'industriale, e Puttini confermò. I soldi sarebbero stati consegnati a Giovanni Marone, che da fedele portaborse si è trasformato in implacabile accusatore di De Lorenzo. In cambio della bustarella, De Vita avrebbe dovuto ottenere l'inserimento di alcuni suoi prodotti nel prontuario. I magistrati, dunque, sembrano convinti che 280 dei 300 milioni servirono all'acquisto del dieci per cento delle azioni della stessa «Celsius». La quota non sarebbe stata rilevata direttamente da De Lorenzo, bensì dalla «Trio Limited», una società della quale Giuseppe Puttini era rappresentante legale.

Ma la vicenda della Celsius non è che una delle tante sulle quali indaga la procura napoletana. Da quando è stata avviata l'inchiesta sulle sanità, l'ex ministro ha collezionato una vasta gamma di reati: dall'abuso di ufficio alla corruzione, dall'associazione a delinquere alla violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti, l'unico reato ammesso dall'interessato. Secondo l'accusa, De Lorenzo, con la complicità di alcuni componenti del Cip farmaci, avrebbe intascato complessivamente 4 miliardi e 250 milioni di tangenti pagate dai titolari di 13 fra le maggiori industrie italiane del settore. «Ha strumentalizzato la sua funzione pubblica ad uso privato, con grave nocumento per la tutela dei cittadini meno abbienti», hanno scritto di lui i giudici di Napoli. I magistrati avevano chiesto alla Camera dei deputati di poter arrestare De Lorenzo in quanto «soggetto socialmente pericoloso», ma la giunta per le autorizzazioni a procedere ha dato il via libera solo per le indagini e le perquisizioni negli uffici del deputato.

Il sequestro delle azioni della «Celsius» non è l'unica tegola caduta ieri sul capo di «Sua Sanità». La polizia svizzera, in collaborazione con quella italiana, ha fatto scattare le manette ai polsi di Duilio Poggiolini, ex componente del Cip farmaci ed ex direttore generale del servizio farmaceutico del ministero: un personaggio legato a De Lorenzo. Si nascondeva in una clinica privata di Losanna, sotto il falso nome di Giovanni Lini.

Poggiolini, ricercato per corruzione, è stato arrestato per ordine del sostituto procuratore della Repubblica di Milano Antonio Di Pietro. Secondo l'accusa, avrebbe ricevuto tangenti e altri favori dagli industriali in cambio di agevolazioni nei loro confronti. Ma il nome dell'ex componente del Cip compare anche nell'inchiesta napoletana: nei suoi confronti i sostituti procuratori Alfonso D'Avino, Nunzio Fragliasso, Arcibaldo Miller e Domenico Zeuli, gli stessi che indagano su De Lorenzo, hanno emesso ben cinque ordini di custodia cautelare.

Poggiolini è accusato di avere ricevuto altri soldi dagli imprenditori che chiedevano l'aumento dei prezzi per i loro prodotti. L'elenco delle società che avrebbero versato le tangenti è lungo: vi figurano la Zambeletti con 420 milioni, la Sigma Tau con 600, la Menarini con 300. Una ditta svizzera, la Pfizer, si sarebbe sdebitata con un regalo: un quadro da sedici milioni. Un'altra industria, la Serono, avrebbe pagato cento milioni a titolo di finanziamento per due convegni scientifici, mettendo inoltre a disposizione dei partecipanti alcuni aerei privati.

Fulvio Milone

DI PIETRO A SGARBI

«Migliorerò la sintassi»

ROMA. «Continuerò ad occuparmi degli ex comunisti, domani però parlerò del giudice Di Pietro e darò lettura di una lettera che mi ha indirizzato». Vittorio Sgarbi commenta così la protesta dopo gli attacchi al pds nel primo numero della nuova serie di *Sgarbi quotidiani*, ieri su Canale 5. La lettera, scritta a mano da Di Pietro, ricorda la nota polemica sul «linguaggio» del giudice. «Al rientro in ufficio ho trovato il suo libro *Le mani nei capelli* - scrive Di Pietro -: prometto che lo leggerò e - mi creda - non solo per apprendere la forma (di cui ho effettivamente bisogno), ma anche per capire meglio la sostanza dei suoi pensieri. D'altronde lei è un bastian contrario come me e sicuramente nel suo libro troverò spunti per riflettere un po' di più. Mi spiace per le critiche che le sono state rivolte in occasione delle sue osservazioni sulla mia sintassi claudicante, e cercherò di migliorare». [r. l.]

DALLA PRIMA PAGINA

CRISI FRA CHIESE

Era il gennaio del 1991, e il pds il partito «papista» per eccellenza.

Così, proprio oggi che il cardinale attacca il pds come se fosse un qualsiasi altro partito, vengono in mente i momenti alti di questa storia di diversità.

L'intuizione togliattiana dell'articolo 7, poi la scomunica e i fili misteriosi del dialogo, i personaggi di cerniera che si rendevano in qualche modo più lieve. Quindi il pontificato giovanneo, il Concilio, il Berlinguer del compromesso storico e della lettera a Bettazzi, la diplomazia al di qua e al di là del portone di bronzo, i comunisti che viaggiavano nei Paesi dell'Est come corrieri del Vaticano, la cautela del pci sul divorzio, sull'aborto. Fino a Papa Wojtyla che nei giorni della guerra del Golfo scopre di avere nel nuovo partito forse l'unico alleato di rilievo in Italia.

Tanto intrecciati nella storia, questi due mondi, che è impossibile stabilire - anche con un po' di prosaica approssimazione - chi ci ha rimesso e chi no. Molto più facile, adesso, è ricordare questi ultimi anni e confrontarli con lo schianto di ieri. Verificare l'abisso tra l'intemerata di Occhetto, la reazione puntuta di Ruini e i tanti significativi micro-episodi di segno opposto, le tante piccole, ma simboliche prove di reciproco avvicinamento. Monsignor Agostino, per dire, che spiegava il documento della Cei a un'assemblea di comunisti calabresi, Livia Turco che chiedeva per il nuovo partito «un supplemento d'anima», la recita del rosario nel cortile della federazione di Bologna, lo stand dei padri Serviti al Festival dell'Unità, il Vangelo regalato dal candidato del pds, la chiesetta donata da Natta alla diocesi ligure, il biglietto di ringraziamento del cardinal Sodano a Occhetto.

E allora, anche se in linea di massima i partiti, specie quelli ex comunisti, non hanno un'anima, e di tanto in tanto i cardinali filodemocristiani se ne dimenticano, ecco, allora fa ancora più pensare il botta e risposta di ieri.

Ed è ancora più arduo da collocare in questo corso di eventi che si rincorrono da oltre mezzo secolo. Senza che mai gli antichi protagonisti abbiano perso i nervi per una battutina da comizio, per una replica fuori misura.

Filippo Ceccarelli

IL CASO

LE ACCUSE DI BUSCETTA

Caso Pecorelli: il senatore a vita torna dal giudice, Vitalone ricusa il gip

E' il gran giorno di Andreotti

Oggi il «faccia a faccia» con Evangelisti

Smentita da testimoni la prima deposizione dell'ex premier

A sinistra: Claudio Vitalone
Nella foto grande, Giulio Andreotti

ROMA

DOPO Vitalone, oggi tocca a Giulio Andreotti. L'ex-presidente del Consiglio, indagato per l'omicidio del giornalista Pecorelli di cui sarebbe stato il mandante secondo le rivelazioni di Tommaso Buscetta, sarà interrogato oggi dal pm Giovanni Salvi. E' la seconda volta che Andreotti si presenta dal giudice del «caso Pecorelli», la prima dopo l'autorizzazione a procedere concessa dal Senato. Ma oggi non ci saranno solo domande e risposte, ma anche quattro confronti tra il senatore a vita e altrettanti testimoni.

Sì, perché nell'interrogatorio del 25 maggio scorso Andreotti ha dato risposte che stridono con le deposizioni di altri interrogati e ci sono testimoni che raccontano fatti che adesso devono essere contestati all'ex-presidente del Consiglio. Andreotti si troverà di fronte Franco Evangelisti, da sempre suo braccio destro. Quest'ultimo ha fornito dei particolari sugli «assegni del presidente», così chiamati da Pecorelli il quale minacciava di pubblicarne la storia sulla sua rivista *O. P.*, che invece Andreotti nega; e ha parlato di un incontro tra lui e il generale Dalla Chiesa nel quale l'allora capo dell'anti-terrorismo gli disse che l'indomani avrebbe consegnato delle carte (probabilmente il memoriale di Moro trovato nel covo Br di via Monte Nevoso) ad Andreotti.

Il senatore a vita nega anche questa circostanza, ed anzi nel primo interrogatorio ha fatto un'affermazione che ha lasciato stupefatti i giudici della Procura di Roma: «Solo oggi apprendo della diversità tra la fotocopia del manoscritto (il memoriale Moro venuto alla luce nel 1990, *ndr*) e il dattiloscritto rinvenuto nel 1978». E' davvero strano che Andreotti non sapesse che c'erano delle differenze, alcune delle quali lo riguardano direttamente, quando stampa e tv ne hanno parlato a lungo e addirittura se n'è occupata una commissione parlamentare d'inchiesta.

Quanto agli «assegni del presidente» - un giro di soldi per quasi un miliardo e mezzo di lire degli Anni Settanta legato alle vicende Sir e Italcasse, nel quale c'è il sospetto di interessi di mafiosi come Pippo Calò e di esponenti della «Banda della Magliana» come Domenico Balducci - Andreotti ha detto di non saperne nulla, ma oltre ad Evangelisti ci sono altri testimoni che dichiarano il contrario. Uno è Gennaro Cassalla, presidente di una delle società legate alla «Magliana» a cui sarebbero arrivati dei soldi, e che in passato ha lavorato per Andreotti come capo della sua segreteria negli Anni Cinquanta. E dice che fu nominato «Grande Ufficiale» proprio su interessamento del senatore a vita, che invece afferma di ricordarlo solo come «funzionario ministeriale». Confronti in vista anche con l'ex-*patron* del Cantagiro, Ezio Radaelli, il quale ha dichiarato di aver ricevuto 170 milioni da Andreotti in assegni che, secondo la ricostruzione del pm Salvi, fanno parte del pacchetto «del presidente». Radaelli ha raccontato anche che nel maggio scorso gli si presentò in casa un collaboratore di Andreotti, Carlo Zaccaria, pregandolo di tacere al giudice il nome dell'ex-capo del governo a proposito di quel finanziamento. La riedizione di un invito già ricevuto qualche anno prima attraverso un'altra persona, che lo stesso Zaccaria ha finito per ammettere. Su questa circostanza sia di un testimone perché rendesse dichiarazioni contrarie a verità» si svolgerà un «faccia a faccia» tra Andreotti e Zaccaria.

Con altri protagonisti, ci sarà dunque la replica di quanto è accaduto venerdì con il «fedelissimo» di Andreotti Claudio Vitalone, sempre per l'inchiesta sull'omicidio Pecorelli. L'ex-senatore, torchiato a proposito della sua conoscenza con i cugini mafiosi Nino e Ignazio Salvo, sta ancora aspettando di essere cancellato dal registro degli indagati, sul quale è stato iscritto per i reati di falsa testimonianza e favoreggiamento proprio nei confronti di Andreotti. Ieri per Vitalone e per suo fratello Wilfredo doveva esserci la pronuncia sulla richiesta di rinvio a giudizio in un altro processo, dove si giudica la bancarotta e l'estorsione. Ma dopo che Claudio ha ottenuto l'uscita di scena del pm Giancarlo Armati, ieri Wilfredo ha ricusato anche il gip, Antonio Cappiello, contestando presunte irregolarità e vecchie storie di raccomandazioni non esaudite. Il processo è stato così rinviato, e Claudio Vitalone se n'è pure lamentato: «Reclamo la verità con l'amarezza infinita di chi ancora vede differire questo appuntamento con la verità. Mi auguro che non ci siano più ritardi».

Giovanni Bianconi

DALLA PRIMA PAGINA

CAMBIERO' COSI' L'UNIVERSITA'

espansione è quindi mancata all'Università la capacità di rispondere in modo flessibile e articolato alle esigenze del mondo del lavoro. Soltanto ora si registra un significativo passo avanti: Conferenza dei Rettori e Confindustria stanno stipulando un'intesa per instaurare rapporti sistematici volti ad avvicinare due mondi che debbono agire di concerto se si vuole che il sistema-Paese sia finalmente in grado di affrontare la concorrenza globale.

Inoltre, l'autonomia che la Costituzione garantisce all'Università è stata attuata su un modello centralistico dell'organizzazione del sistema universitario, che ha visto confrontarsi una invadente burocrazia ministeriale con le istanze corporative del personale universitario, docente e no. Invece di produrre flessibilità, si è prodotto rigidità e sclerosi. L'autonomia deve essere concepita non soltanto come un insieme di diritti dei singoli atenei e dei singoli professori, ma anche come un momento di assunzione di responsabilità e di presa di coscienza dei propri doveri.

E' evidente che occorre invertire la tendenza, evitando di dissipare le scarse risorse disponibili, stimolandone l'efficienza e introducendo anche fra gli atenei una salutare competizione. Sono convinto che molto potrà ottenersi attraverso la semplificazione della normativa e delle procedure che oggi ingessano l'Università con una selva di vincoli e controlli formali che ben poco hanno che fare con merito ed efficienza. Ciò detto, occorre evitare di adottare terapie che potrebbero creare più danni che benefici, colpendo quei molti che nell'Università lavorano bene nonostante il difficile contesto. E' necessario in particolare migliorare la funzionalità complessiva del sistema senza deprimere i picchi di alta qualità, in termini di giovani preparati e di risultati di ricerca, che oggi tutti ci riconoscono.

Capisco che chi, come Pera, ha una formazione umanistica, possa in coscienza ritenere che la soluzione migliore sia una immediata drastica riduzione del finanziamento statale, lasciando gli atenei liberi di procurarsi il resto come meglio credono. Ma chi, come me, ha responsabilità dell'intero sistema universitario, deve domandarsi se questa sia davvero la ricetta giusta in un Paese come il nostro, dove l'Università riceve solo lo 0,54% del pil contro una percentuale quasi doppia degli altri grandi Paesi comunitari, e dove le imprese (che dovrebbero attivarsi per dare agli atenei le risorse non più assegnate dallo Stato) stanno attraversando una gravissima crisi e sono esse stesse alla ricerca di fondi pubblici per sostenere innovazione e occupazione.

Da che ho iniziato a esercitare la funzione di ministro dell'Università e della Ricerca, quattro mesi fa, sto cercando di modificare il sistema con azioni non spettacolari ma, spero, efficaci. Abbiamo agito contro la gerontocrazia, impedendo con un decreto che, per effetto di una recente legge sul pubblico impiego, fosse consentito ai professori universitari di rimanere in ruolo oltre il 70° anno; abbiamo cambiato i criteri di assegnazione delle cattedre agli atenei, rendendoli trasparenti e meglio rispondenti ai bisogni; stiamo riducendo l'incredibile numero di discipline oggetto di cattedre specifiche; stiamo lavorando con le Commissioni Parlamentari per migliorare i criteri di reclutamento dei docenti coll'eliminazione del sorteggio per gli esaminatori e facendo in modo che le singole università possano scegliere chi reclutare fra una lista di idonei; stiamo definendo nuovi criteri per concentrare la ricerca «orientata» nelle università su temi interdisciplinari di forte rilevanza per il Paese, evitando il finanziamento a pioggia. Tutto questo è importante, ma il vero nocciolo del problema è di tipo culturale: occorre cioè agire sui comportamenti, creando nelle università un interesse, una vera necessità, di selezionare i migliori grazie allo stimolo della competizione. Col ministro della Funzione pubblica abbiamo introdotto nella legge di accompagnamento alla Finanziaria '94 un dispositivo di attuazione dell'autonomia universitaria, contabile e gestionale dell'Università, che responsabilizza i singoli atenei, a ciascuno dei quali verrà assegnato un budget complessivo, senza cioè vincoli di destinazione di spesa nelle risorse assegnate dallo Stato. Poiché ogni ateneo sarà libero di fissare i contributi degli studenti in relazione ai servizi offerti e alla loro qualità, ne risulterà uno stimolo alla competizione fra le università e allo stabilirsi di rapporti più efficaci col mercato del lavoro.

Lo stesso dispositivo di legge ha istituito una tassa speciale per attuare il principio del diritto allo studio favorendo i giovani meritevoli e di condizioni economiche disagiate. Si è anche decisa l'istituzione di funzioni di valutazione e controllo di qualità, perché le risorse dello Stato vadano a premiare le istituzioni più efficienti e a penalizzare quelle che invece dissipano i mezzi assegnati.

Ben vengano le critiche e le denunce alle disfunzioni del sistema, se queste contribuiscono a responsabilizzare ministero e atenei, e individualmente tutti gli addetti ai lavori, a partire da chi ancora gode di assurdi privilegi. Da parte mia, assicuro che farò tutto il possibile per rendere l'Università più capace di rispondere alle crescenti esigenze dell'economia e della società.

Umberto Colombo
Ministro per l'Università e la ricerca scientifica

Imprenditore accusa

Ancona, tangenti per supermercato un altro arresto

ANCONA. Ha chiesto tangenti per far aprire un supermercato. Tante e ripetutamente. Al punto che il commesso, non potendone più di vederselo in casa, ha usato anche la forza per cacciarlo, sino a far «capitolare» la controparte giù per le scale. Questo ha riferito agli inquirenti Giosuè Maritan, un imprenditore novarese, proprietario con il fratello Zeno, di un'impresa che costruisce centri commerciali. Così, nell'ambito dell'inchiesta sull'Extramarket, una città-mercato che doveva sorgere ad Ancona, è finito ieri in manette Aristide Corazzi, ex assessore dc all'Urbanistica del Comune marchigiano. L'accusa è di concussione continuata. L'esponente politico, in carcere in compagnia dell'ex presidente della Regione, il dc Rodolfo Giampaoli, e di altri due politici socialisti, tutti coinvolti nella vicenda, avrebbe chiesto mazzette a raffica tra il '90 e il '92.

Ex assessore campano

«Litigai con la dc per cercare di liberare Moro»

NAPOLI. Armando De Rosa, ex assessore dc della Regione Campania, antesignano dei pentiti della tangentopoli napoletana, ha rivelato di aver tentato di salvare Aldo Moro e di aver ricevuto, viceversa, dal suo partito «bacchettate».

«Così come ero stato - ha raccontato ai giornalisti nel tribunale di Castelcapuano - tra i sostenitori della liberazione dell'ex assessore Cirillo, allo stesso modo mi ero dato da fare, in precedenza, per la liberazione di Aldo Moro. Anzi cominciai a litigare con il mio partito quando si intestardì a non far niente per salvare Moro».

Armando De Rosa, che fu assessore all'Agricoltura, alla Sanità ed al Bilancio della Regione Campania ed aspirava alla presidenza quando gli fu sbarrata la strada da una vicenda di tangenti, respinge le accuse: «Sono stato vittima di un tentativo di corruzione».

Il leader dell'ex pc dopo il trionfo: non sarò premier. Varsavia preoccupata, «che dirà l'Ovest?»

Brinda l'Ancien Régime

Polonia, verso una grande coalizione

A fianco il premier uscente Hanna Suchocka il suo programma di rigore è piaciuto al Fondo monetario ma non agli elettori che hanno bocciato anche Walesa (in basso)

Aleksander Kwasniewski leader del partito neocomunista bacia la moglie Jolanta dopo la notizia della vittoria elettorale (170 seggi su 460)

VARSAVIA
DAL NOSTRO INVIATO

«La Polonia sotto choc», «Il gusto amaro della democrazia», «Abbiamo risuscitato l'ancien régime», «All'estero ci volgeranno le spalle». C'è da rabbrividire nello scorrere i titoli dei principali quotidiani della capitale sulla Vistola, il giorno dopo dello sconvolgente voto elettorale. Sembra quasi che il terremoto di sinistra abbia spaventato in ugual misura vinti e vincitori, dagli ex comunisti ed alleati sconvolti dall'ampiezza del successo e preoccupati di accedere al potere, ai centristi moderati dell'antica roccaforte cattolica franata miseramente, dilaniati dal dubbio se schierarsi all'opposizione o scendere a patti con il tradizionale nemico.

E, mentre in un Paese che ha ancora poca dimestichezza con i computer si procede lentamente allo spoglio delle schede, le previste assegnazioni dei seggi in Parlamento non lasciano adito a dubbi. L'Alleanza della sinistra democratica, discendente diretto del vecchio partito operaio unificato, riserva non meno di 170 seggi alla Camera dei deputati, che, assommati ai 130 ipotizzati per il partito contadino, anch'esso ex marxista, assicurano una maggioranza schiacciante al blocco estremista: 300 su 460 posti al Sejm.

Brindano dunque gli apparatcki dell'epoca totalitaria a partire da Jerzy Urban, un tempo cinico portavoce dei governi jaruzelskiani, adesso ritratto raggiante con la coppa di champagne in mano. Però «Trybuna», organo dei neocomunisti, invita alla prudenza, anzi addirittura lancia l'appello a non cedere alla voglia di rivincita verso coloro che hanno trattato il popolo della sinistra come cittadini di seconda classe». E lo stesso richiamo di cautela traspare dalle dichiarazioni rese a caldo dai principali responsabili dell'Alleanza Sld. Sparge acqua il leader Aleksander Kwasniewski quando afferma: «In primis non intendiamo nuocere a nessuno» e rincara la dose il suo potenziale partner Waldemar Pawlak, capo degli agricoltori rossi, nel promettere «trattative a 360 gradi».

In sostanza, sostiene un diplomatico occidentale, la sinistra vuole dimostrare di non aver alcuna fretta a mangiare la torta che si è cucinata nella convinzione che ingoiarla per intero «farebbe venire l'indigestione all'Ovest». Cioè che l'Europa potrebbe essere spinta a distanziarsi da Varsavia con conseguenze gravissime per la sua ripresa economica oltre ad invogliare il Fondo monetario internazionale verso la revisione in negativo della linee di credito finora concesse generosamente.

D'altronde lo stesso timore dell'isolamento emerge dalle parole pronunciate dal premier Hanna Suchocka («Mi chiedo se la Polonia meriti questo brutale verdetto»), soprattutto da Bronislaw Geremek, il maitre-à-penser di Unione democratica a quota 69 deputati: «La Polonia non può permettersi il lusso di una sinistra al potere che non risponda agli standard occidentali. Bisogna pertanto scacciare la tentazione di lasciarla friggere nel suo brodo. Non siamo animati da appetiti ministeriali ma pronti a ritornare al governo in modo responsabile». Pure la Chiesa, per bocca del segretario della Conferenza episcopale Pieronek, dimostra la disponibilità al compromesso ricordando che «la gerarchia cattolica avrà esplicato la propria missione in svariate situazioni. Non vedo motivo per cui non possa continuare a svolgerla».

Di certo il passato diventa improponibile nelle vecchie formule. L'eventuale duopolio Alleanza-contadini sarebbe la fotocopia, anche se riveduta e corretta, dell'odiato regime crollato nel 1989 e Adam Michnik nell'editoriale di «Gazeta» sollecita il ricupero della ciambella di salvataggio rappresentata «dalla grande coalizione che deve essere presa in considerazione perché la società ha ragione anche quando ha torto marcio».

Secondo il calendario costituzionale il presidente Lech Walesa ha trenta giorni per decidere a chi affidare le sorti del governo e gli incontri incrociati fra i principali protagonisti delle sei forze entrate nell'Assemblea nazionale, compresi il suo blocco apartitico per le riforme Bbwr (20 seggi), l'Unione del Lavoro vicina a rinnovatori di Solidarnosc (43) e la Confederazione di destra Kpn (24), dovrebbero agevolare il compito del Premio Nobel. Ossia i soliti tempi lunghi per la soluzione dell'ennesima crisi polacca.

[p. d. g.]

«Noi contadini, battuti dal mercato»

Programma del partito: no alla Cee e protezionismo

VARSAVIA

SOTTO il comunismo ero diventato ricco. Poi ci ha pensato il capitalismo a rendermi di nuovo povero». Witek Pietraszewski, quattro figli da sfamare, la moglie disoccupata, possiede cento ettari di terreno a Jankowo, nel Nord della Polonia. Una decina di anni addietro andava fierissimo di quell'appezzamento comprato per l'equivalente di una Fiat 126. Gli rendeva bene il raccolto di granoturco consegnato per la vendita alla vicina cooperativa di Olsztyn, abbastanza insomma da vivere decorosamente ed acquistare a tariffe stracciate il trattore «made in Urss». Ma il mondo gli è crollato improvvisamente addosso, dice, «quando sono saliti al governo quei furbastri di Solidarnosc, tutti pronti a sciacquarsi la bocca con inni alla libertà mentre noi in campagna tornavamo a stringere la cinghia».

Finiti i tempi d'oro in cui l'Unione Sovietica assorbiva la produzione agricola dei Paesi fratelli, ridotte quasi a zero le sovvenzioni statali, Witek si è anche trovato sulla strada un nemico inatteso da combattere: la Cee, così sorda ad intavolare trattative commerciali sulla politica agricola con la Polonia postcomunista. E come lui milioni di proprietari di piccoli latifondi - circa i tre quarti del patrimonio verde nazionale è in mano privata - hanno cominciato a lamentarsi.

A poco o nulla erano valse le minacce di serrata della produzione nel tentativo di convincere i signori di Varsavia ad allentare i cordoni della borsa, addirittura a niente gli sforzi per ottenere il mangime con costi agevolati. «Oggi il mio trattore è arrugginito», sbotta Witek additando la campagna incolta, «ed io rivoto a sinistra».

La rivolta del mondo rurale esplosa alle elezioni di domenica ha dunque spostato l'ago politico della Polonia premiando la protesta portata avanti dal partito contadino Psl di Waldemar Pawlak. Già durante il regime di Jaruzelski i miniagricoltori costituivano una considerevole forza d'urto tramite lo Zsl rigidamente alleato al potere, si erano quindi rafforzati alle elezioni del 1991 portando in Parlamento 49 deputati, ora hanno ulteriormente irrobustito i ranghi: oltre il 15 per cento dei suffragi e quasi centotrenta seggi all'Assemblea nazionale.

E' un balzo in avanti tumultuoso che peserà sulle consultazioni per la formazione del prossimo esecutivo. Senza i contadini nessuna coalizione sarà possibile, però il prezzo richiesto per entrare in un'eventuale compagine ministeriale appare inaccettabile alle modeste casse dello Stato. Finirebbe infatti per dissanguarsi nell'erogare sovvenzioni e crediti di favore e scatenerebbe ulteriori richieste sociali da altri settori in piena crisi.

Nella sede centrale del partito alloggiato in un piccolo appartamento della capitale l'addetto stampa invita tuttavia alla calma. «Non siamo oltranzisti ma gente pratica, parleremo con chiunque intenda intavolare il dialogo con noi». E le trattative sono cominciate ieri, mentre è ancora in corso lo scrutinio, sulla scia del primo abboccamento fra Pawlak e Jozef Oleksy, numero due dell'Alleanza della sinistra democratica. Gli incontri esplorativi proseguiranno nel faccia a faccia con gli schieramenti che entranno al Sejm per concludersi la prossima settimana.

Nel manifesto elettorale i contadini avevano indicato con chiarezza gli obiettivi da perseguire: maggiore attenzione alle istanze di sopravvivenza del popolo agricolo, decisa frenata al processo di integrazione all'Europa comunitaria e porte aperte invece a coalizzarsi con l'Unione democratica di ispirazione cattolica. Laici, in sostanza, quanto possibilisti verso un accordo con la Chiesa, che in passato raccoglieva larghi consensi negli ambienti extracittadini.

E la ricerca vicendevole di un modus vivendi con l'episcopato potrebbe consentire il superamento dell'impasse legislativa in cui Varsavia rischia di impantanarsi.

Piero de Garzarolli

EX JUGOSLAVIA

Dopo 24 ore di trattativa croati-serbi-musulmani sulla portaerei inglese Independence

Bosnia, salta la firma della pace

E Ghali vuol cedere il comando dei Caschi blu alla Nato

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se croati, serbi e musulmani firmeranno l'accordo di pace sulla Bosnia, sarà probabilmente una forza di pace della Nato e non più dell'Onu quella che avrà il compito di vigilare sul suo rispetto. Lo ha lasciato intendere il Segretario Generale delle Nazioni Unite, Boutros Boutros-Ghali, che, in un'intervista, ha detto di non avere nessuna obiezione verso il passaggio di consegne. Che si tratti di qualcosa di più di un'ipotesi è confermato dal fatto che del passaggio di consegne si è esplicitamente parlato ieri in un incontro tra il Segretario di Stato americano, Warren Christopher, e lo stesso Boutros-Ghali. La gestione della crisi bosniaca diventerebbe quindi sostanzialmente americana e questa possibilità irrita la Francia, che, assieme alla Gran Bretagna, ha sostenuto finora il grosso della missione Unprofor e non fa parte della Nato.

Nel definire «benvenuto» l'eventuale passaggio di consegne tra Onu e Nato, Boutros-Ghali ha tenuto tuttavia a precisare che «ogni costo di una simile operazione andrebbe sostenuto dalla Nato» e che «la bandiera delle Nazioni Unite non può diventare una bandiera di convenienza». Si parla, infatti di un'operazione di pace di 50 mila uomini, 20 mila dei quali dovrebbero essere messi a disposizione dagli Stati Uniti. Boutros-Ghali ha detto che le Nazioni Unite non hanno né le strutture né l'esperienza per assumere il comando di una simile operazione. Non hanno, per la verità, neppure i soldi, dal momento che sono in credito presso i Paesi membri di circa 2 miliardi di dollari, 800 milioni dei quali dovuti dagli Stati Uniti.

Nell'annunciare tempo fa la disponibilità americana a fornire il grosso delle forze per un'operazione di pace, Bill Clinton aveva obiettato alla possibilità che il contingente da lui fornito fosse posto sotto il comando di ufficiali di altri Paesi. La disponibilità manifestata da Boutros-Ghali elimina adesso questa possibile obiezione di Clinton e mette il presidente degli Stati Uniti nella condizione di dover onorare il suo impegno qualora l'accordo di pace venga firmato. Restano comunque le obiezioni della Gran Bretagna, che teme un incremento dei costi, qualora l'operazione passi sotto il controllo dell'Alleanza Atlantica, anche se Boutros-Ghali ha precisato che potrebbero esserci contributi del Giappone e di alcuni Paesi arabi. E restano le obiezioni francesi di cui si è detto.

Prima è comunque necessario che l'accordo di pace venga raggiunto. Per tutta la giornata di ieri intense trattative si sono svolte a bordo della portaerei inglese Independence, che incrocia nell'Adriatico in acque extraterritoriali. I mediatori dell'Onu e della Comunità, David Owen e Thorvald Stoltemberg, hanno ricevuto a bordo i rappresentanti dei tre gruppi etnici, Alija Izetbegovic per i musulmani, Franjo Tudjman per i croati e Slobodan Milosevic per i serbi. L'obiettivo era quello di raggiungere un accordo completo per la costituzione dell'Unione Bosniaca, in modo che oggi a Sarajevo la firma sarebbe stata una pura formalità. Ma purtroppo in serata il portavoce di Lord Owen, John Mills, ha comunicato che oggi non ci sarebbe stata alcuna firma a Sarajevo «perché le parti non hanno mostrato sufficiente flessibilità».

Troppe volte un accordo che sembrava già raggiunto è saltato all'ultimo momento. E anche questa volta i fatti hanno seguito questo copione. Inoltre, mentre si svolgevano le trattative, continuavano scontri a fuoco in parecchie parti della Bosnia, soprattutto a Mostar e Vitez tra musulmani e croati, nonostante le parti avessero concordato il cessate-il-fuoco.

Intanto l'Istituto per la Difesa Europea e gli Studi Strategici di Londra ha avvertito che, in caso di un'estensione degli scontri in Macedonia e Kosovo, la Turchia sarebbe pronta a intervenire militarmente.

Paolo Pasanini

LONDRA

Irma di nuovo operata

LONDRA. Irma, la piccola bosniaca di cinque anni la cui storia nelle scorse settimane ha commosso il mondo ed ha dato il via ad una catena di solidarietà di numerosi Paesi nei confronti dei feriti della guerra nella ex Jugoslavia, è stata sottoposta ieri a un intervento di chirurgia plastica ricostruttivo. I sanitari dell'ospedale pediatrico londinese di «Great Ormond Street» hanno reso noto che le sue condizioni sono stazionarie. Una fonte sanitaria ha raccontato che la bimba, ricoverata nel reparto rianimazione, ha rivolto dei sorrisi ai presenti. La piccola fu ferita il 30 luglio da una granata serba che uccise la mamma, ma non poté essere curata in patria per mancanza di mezzi. Il 9 agosto, dopo che la sua storia fece il giro del mondo, fu trasferita in Gran Bretagna con il corpo devastato dalle ferite. Aveva anche la meningite. Per molto tempo Irma è stata tra la vita e la morte, poi i sanitari hanno sciolto la prognosi. Ed ora i medici hanno potuto passare alla seconda fase, altrettanto delicata, dell'intervento sanitario: quella ricostruttiva dei tessuti lacerati. All'ospedale le tengono compagnia il padre Ramiz e la sorellina Medina, di tre anni. [Agi-Ap]

LA STAMPA
presenta
SERATA
CON MIKHAIL GORBACIOV
giovedì 23 settembre 1993

su TELE MONTECARLO ore 22,50
Realizzazione tecnica

Francia, era sparita da una cascina, forse l'avevano «rapita»

Torna a casa Kiss perduta da 6 anni

Kiss, giovane pastore tedesco, sparì nell'aprile dell'87 Il padrone percorse mille chilometri in auto per cercarlo ma senza esito (FOTO ANSA)

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

'Torna a casa, Kiss! Dopo 6 anni, la cagnetta prodiga ubbidisce. Non è un collie come il Lassie dei telefilm, ma la sua storia commuove ancor più. Giovane pastore tedesco, sparì il 30 aprile 1987 mentre accompagnava al pascolo i padroni. Da allora nulla, malgrado estese ricerche e gli sforzi di tre radiestesisti per localizzare la bestiola. Ormai - si dicevano i Fossadier, agricoltori nella Haute-Saône - non la rivedremo più. Ma qualche giorno fa, Kiss-la-fedele ricompare. Un amico di famiglia se la ritrova in casa - una fattoria poco lontano - placidamente distesa nell'angolo che le era caro quando veniva in visita.

La famiglia è incredula, ma bastano pochi attimi per convincersi. Lola, il cucciolo che Kiss abbandonò nella sua misteriosa scomparsa, le salta addosso felice. Si rotolano assieme nell'erba, leccandosi con reciproca soddisfazione. Altra verifica, meno emotiva: la cicatrice sotto la zampa posteriore destra. Kiss riconosce Stéphanie e le altre ragazze di casa, i genitori, i vicini. No, nessun dubbio: è proprio lei. Però l'esilio l'ha cambiata. Magra, il pelo bianco meno fulvo, una fame dura a morire. Tracce che lasciano indovinare patimenti da esistenza randagia.

Ma dov'era Kiss? Ad Ameuville in lo domandano un po' tutti. Nel maggio '87, le ricerche finirono per coinvolgere l'intero villaggio. Il capofamiglia percorse oltre 1000 chilometri in auto nella speranza di raccogliere qualche indizio. Ma senza venirne a capo. E anche i pendolini davano indicazioni vaghe. Quel 30 aprile era un giorno come gli altri. Papà e mamma Fossadier lasciarono il rustico per mungere le vacche. Dietro caracollava Kiss, ma anche Lola e un terzo cane. «Era normale che ci seguissero, in piena libertà» dice Stéphanie. All'aria aperta, nessun guinzaglio o controllo. Sparire e ripresentarsi ansimanti dopo lunga corsa rientra nel gioco.

Marito e moglie raggiungono dunque la mandria senza curarsene. Ma a fine mungitura, Kiss sembra essersi volatilizzata. La cercheranno ovunque. La prima ipotesi è che sia prigioniera in una forra. Ma le setacceranno invano. E se giacesse ferita, i soccorritori dovrebbero sentirla guaire. Inutili anche i richiami a voce spiegata. L'ipotesi sequestro parrebbe assurda: Kiss, oltretutto, ha la stazza e l'energia sufficiente per difendersi. Ma alla fine, in mancanza d'alternative, si fa strada. E' un bell'esemplare, razza pura. Venderlo e incassare qualche centinaio di franchi dovrebbe essere facile. Tuttavia rapirla così, mentre rincorre gli altri due cani e i padroni stanno a due passi, significa prendere un rischio eccessivo.

Si torna quindi alla partenza, e l'enigma permane. Da sei primavere i Fossadier se lo rigiravano tra le mani senza trovare una risposta plausibile. Ma ora Kiss è di nuovo fra loro, contro ogni ragionevole speranza. La terranno stretta, persuasi che i miracoli non si ripetono. In attesa di trovare un sistema per farle raccontare la verità.

Enrico Benedetto

Ricercatori bulgari: protegge dalle radiazioni

«Bevete vino e vi salverete dalla prossima Cernobil»

LONDRA. Vivete vicino a un impianto atomico? Temete una nuova Cernobil? Bevete vino, meglio se del tipo Cabernet Sauvignon, e sarete molto più difesi dai rischi della radioattività. Il consiglio è di un gruppo di ricercatori bulgari che, con il contributo un po' sospetto del centro enologico nazionale, ha scoperto straordinarie proprietà di decontaminante nucleare in un pigmento presente nel vino rosso: l'enovitone.

Stando al «Journal of wine research», i ricercatori bulgari hanno somministrato la sostanza ad animali da laboratorio esposti a radiazioni e sono rimasti senza parole: l'enovitone ha rafforzato il sistema immunitario delle cavie grazie a una maggiore produzione di cellule bianche e ha accelerato lo smaltimento delle tossine radioattive. «Dopo Cernobil - ha spiegato il professor Hadjiksi - abbiamo sentito l'urgente bisogno di un decontaminante nucleare impiegabile per un prolungato periodo di tempo senza ripercussioni negative per l'uomo. Il valore dell'enovitone come preparato anti-radioattivo è indubbio». L'enovitone è presente in notevole concentrazione nel Cabernet Sauvignon e i ricercatori suggeriscono di bere vino in quantità moderata ma regolare. (Ansa)

Indiana, la vittima è un pastore protestante

Ucciso sul pulpito dall'amante delusa

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Lo ha ucciso proprio sul pulpito, ma prima ha pazientemente aspettato che finisse il sermone. In questo modo la decisione del pastore di non volerla più frequentare è stata punita, ma lei il sapore della vendetta compiuta lo gusterà in prigione. La cittadina di North Salem, a una ventina di miglia da Indianapolis, è sconvolta da questo «omicidio sull'altare» e un po' tutti si chiedono se e in che misura a provocarlo sia stata una torbida e segreta passione.

Quella dell'altro ieri era una normale domenica mattina di fine estate a North Salem. I fedeli della Chiesa metodista unificata, vestiti con l'abito buono, si erano recati come sempre ad ascoltare il sermone del loro ministro, Roland Phillips. Trentasei anni, divorziato, una figlia di 13 anni che viveva con lui, Roland era recentemente uscito qualche volta con Elizabeth Mayberry, anche lei di 36 anni, che abitava a Bloomington, una città vicina. Era le premesse di una relazione? Il pastore stava meditando di accasarsi di nuovo? Di sicuro Elizabeth lo desiderava, e quando le telefonate di Roland si erano fatte sempre più rare e alla fine erano cessate, lei ci era rimasta male. Ma non malissimo, stando almeno alla ricostruzione fatta dalla polizia, secondo la quale la storia tra i due era finita già da mesi e non sembra «un motivo sufficiente» per ciò che è accaduto domenica mattina.

La scena di domenica mattina sarà difficile da dimenticare, per i devoti che l'anno vissuta. Roland stava pronunciando la sua predica. La sua voce risuonava nella chiesa e le circa 30 persone presenti lo ascoltavano educatamente, già pronte alla conclusione di routine: l'obolo, la stretta di mano all'uscita. A un certo punto entra Elizabeth, si avvicina al pulpito e chiede di parlare con il pastore. Lui, molto tranquillamente secondo i testimoni, le chiede a sua volta di aspettare la fine del sermone e lei non fa una piega. Rimane lì vicino, appena un po' nervosa, in attesa che la cosa si concluda. E quando Roland pronuncia il consueto «Andate in pace» ed è ormai pronto a parlare con lei, ecco che Elizabeth prende dalla sua borsetta una pistola e gli spara tre colpi in pieno petto. I presenti restano agghiacciati, ma solo per un momento. Dopo pochi istanti scoppia il subbuglio. La figlia di Roland si lancia urlando verso il padre a terra, un uomo corre a immobilizzare Elizabeth e la getta a terra, un altro cerca di toglierle la pistola di mano. Lei all'inizio si difende, spara un altro colpo che però non colpisce nessuno e poi si arrende. Qualcuno chiama la polizia. Gli agenti arrivano in contemporanea con l'ambulanza, che subito trasporta Roland, ancora vivo, all'ospedale. Ma quello che vi arriva è soltanto il suo cadavere.

Elizabeth Mayberry è stata arrestata, naturalmente, e per ieri sera era prevista la sua comparizione davanti al tribunale di Indianapolis, dove sarebbe stata formalmente accusata di omicidio premeditato. Dalla sua deposizione si sperava di capire un po' meglio che cosa l'abbia portata a compiere il gesto. L'ipotesi più corrente nella comunità di North Salem, che ovviamente ieri non parlava d'altro, è che lei abbia coltivato una passione sproporzionata rispetto al livello di «primi approcci» cui il suo rapporto con il pastore - un uomo che tutti definiscono tranquillo, completamente dedito al suo ministero e alla sua bambina - era arrivato. Ma la polizia non esclude che la loro storia possa essere andata molto oltre, invece, tanto da «illudere» la donna che a un certo punto si sarebbe arrivati alla cerimonia nuziale. Dopo la rottura brusca voluta da Roland, lei potrebbe avere tentato di ricucire. E ai dinieghi di lui potrebbe essere arrivata alla decisione estrema di ammazzarlo.

Franco Pantarelli

Ragazzo nero

Georgia, ruba un gelato: 3 anni

ATLANTA. Condannato a tre anni di carcere per aver rubato un gelato. E' successo in Georgia a un ragazzo nero.

L'apposita commissione della Georgia ha concesso ieri la libertà vigilata a Dehundra Caldwell, 17 anni, condannato a 3 anni di carcere per aver rubato un ghiacciolo dal frigo di una scuola. L'episodio è avvenuto lo scorso luglio a Thomaston, una piccola comunità a 80 chilometri da Atlanta. Prima di essere rimesso in libertà, il giovane ha passato dieci giorni in cella. Il caso ha suscitato vivaci polemiche, legate alle discriminazioni contro i neri ancora diffuse in Georgia. (Ag)

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 17 SETTEMBRE 1993

Sias Massimiliano; **Viano** Bianca; **Diop** David; **Barasco** Marco; **Matos** Nicolò; **De Palma** Jessica; **Giastio** Giulia; **Angelillo** Davide; **Di Lalla** Serena; **Di Roberto** Carlotta; **Di Roberto** Francesca; **Pugliano** Guido; **Giordano** Martina; **Petronillo** Fabiola; **Zangrandi** Irene; **Bosco** Federica; **Corrente** Simone; **Federico** Angelo; **Grillo** Giulia; **Iannace** Anna; **Marasco** Gabriele; **Conte** Noemi; **Garo** Zaccaria; **Lo Greco** Carlalberto; **Di Calogero** Agata; **Cucco** Giulia; **Dibenedetto** Luca; **Getti** Riccardo; **Gevasse** Chiara; **Petregallo** Elisa; **Raviola** Michela; **Solaro** Matteo; **Micocolis** Roberta; **Sconfienza** Elisa; **Nervo** Chiara; **Bottone** Michael; **Bellino** Alessandro; **Dammone** Antonio; **Serra** Claudio; **Calsolaro** Federica; **Basile** Federica; **Obbiedo** Deborah; **Triarico** Angelo; **De Luca** Giuseppe; **Lofranco** Giuseppe; **Volpato** Luca; **Ugliono** Roberta; **Fedda** Fabio; **Marino** Dario; **Di Giuditta** Vanessa; **Parodi** Lena; **Maniscalco** Marco; **Ferruzza** Valeria; **Carbone** Sabrina; **Roccato** Chiara.

MORTI DENUNCIATI IL 17 SETTEMBRE 1993

Ricci Nonna ved. Paolacci, a. 80, Passigliano Trasimeno, pens., via Monin della Libertà 32; **Quaglia** Teresa in Longo, a. 95, Montiglio, casalinga, corso Sebastopoli 238.

Deceduti in ospedale: **Ferrero** Anna ved. Gervasi, a. 75, Peveragno, pens., Molinetto; **Di Gregorio** Serafino ved. Penna, a. 79, Rieti, pens., Sant'Anna; **Marrone** Geroltama ved. Ferrero, a. 85, Budduso, pens., Maria Vittoria; **Piano** Franco, a. 67, Torino, pens., Maria Vittoria; **Mangiavello** Maria Teresa in Fasolo, a. 49, Perrone, insegnante, San Giovanni Antica Sede; **Di Biasi** Gino, a. 82, Modena, pens., Collalungo; **Tarnulli** Anna in Zizzi, a. 70, Cisterna, pens., Molinetto; **Veronese** Evelina ved. Dall'Ara, a. 81, Adria, pens., G. Bosco; **Coppi** Vittorio, a. 52, Chieri, commerciante, Maurinorio; **Zogno** Fortunato, a. 92, Este, pens., Martini; **Migliore** Raffaele, a. 72, S. Felice Cancello, pens., corso Svizzera 164; **Combe** Mario Pietro, a. 86, Torino, pens., G. Bosco; **Peschetta** Francesco, a. 86, Cavallermaggiore, pensionato, Maurinorio; **Rossi** Carola Lucia in Solera, a. 94, Torino, casalinga, corso San Maurizio 55.

Nati 65 — Morti 16

NATI DENUNCIATI IL 16 SETTEMBRE 1993

Lercara Roberto; **Donato** Daniela; **Parisi** Giulia; **Cittadino** Lorenzo; **Valli** Margherita; **Leocata** Marco; **Peretti** Federica; **Di Bari** Francesca; **El Rhas** Amine; **Bernardo** Carola; **Marrone** Ilaria; **Corica** Erika; **Alosso** Federico; **Senossa** Sabrina; **Bianco** Giulia; **Crisafi** Alessandro; **Meliga** Eugenio; **Rubbio** Matteo; **Baldini** Luana; **Cavaglià** Chiara; **Liuzzi** Gabriele; **Biasgino** Francesca; **Ledda** Marika.

MORTI DENUNCIATI IL 16 SETTEMBRE 1993

Veira Simone, di anni 64, nato a Bussoco, pens., str. Bellacomba 258/60; **Mussello** Giuseppe, a. 69, Lavello, pens., c.so Dora Voghera 110/E.

Deceduti in ospedale: **Musso** Maddalena ved. Fiecchia, a. 80, Torino, pens., C.T.O.; **Simionato** Roberto, a. 26, Torino, tipografo, Borgo San Paolo; **Garrone** Adelaide in Napoli, a. 68, Poirino, pens., Molinetto; **Maselli** Rachele, a. 51, Casalnuovo Monterotaro, pens., C.T.O.; **Ferraro** Bartolomeo, a. 78, Canale, Molinetto; **Pasta** Giovanni, a. 45, Villanova d'Asti, agricoltore, Molinetto; **Ugues** Lorenzo, a. 85, Boves, pens., Maria Vittoria; **Bosetto** Angelo, a. 79, Reviglasco, pens., Martini; **Giolito** Maria Maddalena in De Vecchis, a. 74, Torino, pens., C.T.O.; **Cavagnat** Roberto, a. 54, Ribordone, pens., Maria Vittoria; **Rusta** Giuseppe, a. 62, Canale, pens., Giovanni Bosco; **Russo** Giuseppe, a. 82, Via S. Secondo, pens., Giovanni Bosco.

Nati 23 - Morti 14

E' mancato

Bruno Glaudo

anni 56

Ne danno il triste annuncio la moglie **Immacolata** l'amico **Loris** e tutti i ragazzi dell'ufficio. Per i funerali tel. al n. 43 08 81.

— **Torino**, 20 settembre 1993.

Il giorno 20 settembre, circondato dall'affetto dei suoi cari, si è spento il

dott. Cesare Giubertoni

pediatra

Lo annunciano la moglie **Federica Galliani**; i figli **Enrico, Emilia** con il marito **Marcello Selvaggio**. I funerali avranno luogo mercoledì 22 corrente.

— **Novara**, 20 settembre 1993.

La sorella **Anna** piange il suo caro dolcissimo e coraggioso fratello **CESARE** e nel dolore si stringe a chi gli ha voluto bene.

— **Torino**, 21 settembre 1993.

Emilio e **Melania** con **Alessandra** e **Valerio** piangono il carissimo **ZIO CELE** e si stringono affettuosamente ai cugini.

— **Torino**, 21 settembre 1993.

Ricordano con stima e con grande affetto

Cesare Giubertoni

gli amici:

Marcella Balconi
Stefano Cominazzini
Enrica Crivelli
Anna Pagnucco
Gianni e Mimma Formaggio

— **Novara**, 20 settembre 1993.

Vai dove ti è tuo caro **Carlo**

— **Novara**, 20 settembre 1993.

Marcella Calvi Cavicchioli, Luigi Cavicchioli e famiglia partecipano il loro cordoglio per il grave lutto che ha colpito la famiglia Giubertoni. Piangono l'immatura perdita del caro **CELE**.

— **Novara**, 20 settembre 1993.

Gli **amici** e i **colleghi** del **Servizio di Neuropsichiatria Infantile** dell'**Ospedale Maggiore** di **Novara** partecipano al lutto della famiglia per la grave perdita del

dott. Cesare Giubertoni

— **Novara**, 20 settembre 1993.

Mario Buzzolino
Lorenzo Carbonero
Luigi Carchia
Giuseppe Centonze
Maurizio Comoglio
Armando Cuscia
Anna Coppo
Massimo Ferrari
Ettore Fornero
Antonella Fusco
Claudio Gamba
Francesco Giroldi
Alberto Gragila
Emilio Mazza
Rina Mietretta
Renato Ossola
Anna Parrinello
Roberto Paventi
Raffaele Peano
Giancarlo Perez
Riccardo Ragazzoni
Riccardo Rebba
Angelo Riuso
Giuliano Scicerotta
Pierluigi Seveso
Giuseppe Sini
Loriano Spina

L'**Amministratore delegato** ed il **Comitato di Settore** della **FIAT Auto S.p.A.** prendono vivissima parte al dolore del rag. Walter Cinti per la scomparsa della mamma signora

Paola Sicoli ved. Cinti

— **Torino**, 21 settembre 1993.

La **Società FIAT Auto S.p.A., dirigenti** e **collaboratori tutti** partecipano con profondo cordoglio al dolore del rag. Walter Cinti per la scomparsa della mamma signora

Paola Sicoli ved. Cinti

— **Torino**, 21 settembre 1993.

ZIA non ti dimenticheremo. **Giulio Federico Luisella Luca Bocchetti**

E' mancato

Agostino Valetti

anni 74

Lo annunciano: la moglie **Teresa**, le figlie: **Luisa** con **Claudio Chiaberge, Margherita** con **Gianni Ducco**, i nipoti, parenti tutti. Funerali in Rivalta martedì 21 alle ore 14,30 in parrocchia.

— **Rivalta**, 21 settembre 1993.

La famiglia **Pietro Borca**
tralasci **Borca**
Michele Bardo
Andrea Banlo
e **Francesca Paschetta** si uniscono al dolore della famiglia Piovano.

Ferdinando e **Angela Dentis** piangono l'amico **GUIDO**.

Crudelmente è mancata

Giovanna Pilone ved. Bertalotto

pensionata Manifattura Tabacchi

anni 73

Ne danno il triste annuncio il figlio **Piero**, la nuora **Dores**, la nipote **Cinzia**, le sorelle **Fiorina, Enrica** e parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 14,30 parrocchia San Vincenzo Ferreri Moncalieri.

— **Moncalieri**, 20 settembre 1993.

E' mancata

Paola Sicoli ved. Cinti

Lo annunciano il figlio **Walter**, la nuora **Anna**, i nipoti **Alessandra** e **Massimiliano**, le sorelle, i cognati, i nipoti e amici tutti. Funerali martedì 21 settembre ore 11,45 parrocchia San Giorgio via Bernini Torino.

— **Torino**, 20 settembre 1993.

Colleghi ed amici della **FIAT Auto S.p.A.** profondamente commossi partecipano al grande dolore del rag. Walter Cinti per la scomparsa della sua cara **MAMMA**

Mario Alle
Giuliano Antonelli
Liliana Bada
Mario Barnasconi
Giovanni Berlacqua
Luisa Bocca
Adelaide Boria

Dopo lunghe sofferenze sopportate con grande forza d'animo è mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Talarico

Lo annunciano la moglie **Adriana**, i figli **Puli** e **Fardi** con **Nicoletta** e **Livio, Luca Andrea** e **Francesco**, la sorella **Lia**, nipoti e parenti. Un sincero grazie al dr. Remo Obert che si è curato a lungo con sapienza e affetto, ed a Teresa, Emanuela e Matteo che lo hanno amorevolmente assistito. I funerali alla parrocchia di S. Giorgio, via Barrili, il 22 settembre alle 11,45.

— **Torino**, 20 settembre 1993.

Dario, Mimma, Emanuele e **Simona** sono vicini allo zio Puli, a Fardi ed Adriana.

— **Milano**, 20 settembre 1993.

I nipoti **Tullio** e **Laura** con **Enrico, Filippo** e **Marco, Giancarlo, Gianfranco** e **Angiola** con **Carlo** e **Marco, Cristina** e **Vito** si stringono affettuosamente a zia Adriana, Puli e Fardi piangendo la scomparsa del carissimo **ZIO FRANCO**.

Michele, Domenica e **Francesco Berta** partecipano commossi al lutto della famiglia Talarico.

Abbracciano Puli con l'affetto di sempre **Alberto** e **Vanda, Massimo** e **Luciana**.

Dirigenti e **personale** della **Martini & Rossi S.A., Meyrin**, prendono parte al dolore del proprio direttore generale dr. Ferdinando Talarico per la perdita del padre

dr. Franco Talarico

— **Ginevra**, 20 settembre 1993.

Pierluigi e **Annamaria Gribaudi** partecipano commossi al dolore di Puli per la scomparsa del caro papà

dr. Franco Talarico

— **Torino**, 21 settembre 1993.

Affettuosamente si stringono a Puli e Nicoletta gli amici: **Dadin, Pia, Nanni, Cecilia, Paolo, Barbara, Robi, Maria, Paolo, Ornella, Dadio, Dani, Carlo** e **Mirella**.

La **Martini & Rossi** si associa al grave lutto che ha colpito la famiglia Talarico per la scomparsa del

dr. Franco Talarico

ricordandone la valida collaborazione di tanti anni.

— **Torino**, 20 settembre 1993.

Dirigenti, impiegati ed **operai** della **Martini & Rossi** prendono parte al dolore della famiglia Talarico per la perdita del

dr. Franco Talarico

— **Torino**, 20 settembre 1993.

Il **condominio** di **corso Re Umberto 142** partecipa al dolore.

Roberto Laura Alessandra Valentina sono vicini a Puli e Fardi.

Teo e **Liliana** partecipano con affetto al dolore di Puli.

E' improvvisamente mancato

Leo Musso

Lo annunciano affranti la moglie **Franca Melano** con **Enrico**, la suocera **Lucia**, la cognata **Valeria** con **Michelangelo**, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 22 settembre alle ore 9,15 nella parrocchia di S. Giovanni Maria Vianney - c.so Benedetto Croce. La salma sarà tumulata nel cimitero di Campiglione Fenile.

— **Torino**, 20 settembre 1993.

Crudelmente è mancata

Domenica Tribaudino ved. Lunghi

Lo annunciano il figlio **Stefano** con **Luigina** e **Alessandra**. Funerali mercoledì 22, ore 10, Parrocchia San Giuseppe Cottolengo via Massena/gilla 21; la cara salma verrà tumulata in Schiavenia (Al).

— **Torino**, 21 settembre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Manassero

Addolorati l'annunciano: moglie, figlio, fratelli, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 21 ore 10,00 nella Parrocchia S. Agnese. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 19 settembre 1993.

Michi, Augusta, Paola, Silvio, Iva e **Roberto** sono affettuosamente vicini a Federico.

Angelo Varvello con **Aldo, Aldamaria**, e il suo figlioccio **Attilio** piangono

Beppe Manassero

amico di una vita.

— **Biella**, 19 settembre 1993.

Grazie **BEPPE**, direttore indimenticabile.

Bill.

L'amico **Francesco Gibellino** ti ricorderà sempre.

Luisella e **Gabriella** sono vicine a Nicla e Federico.

Presidenza, Consiglio e **Collaboratori tutti** della **Fondazione Italiana per la fotografia** partecipano al dolore del consigliere Federico Manassero per la scomparsa del padre

sig. Giuseppe Manassero

— **Torino**, 19 settembre 1993.

Il fratello **Gianni** con **Vanin Michi Estella** e **Sara**, la sorella **Lucia** con **Anna Adriano** e **Marco, Paola Piki** e **Ilaria, Gianni Gabriella** e **Silvia** sono affettuosamente vicini a Nicla e Federico nel ricordo del caro **BEPPE**.

La Ditta:
Ali Dentat
Bosio
Giordana
Guglielmino Felice
Fidas
Olivero
Ribero
Rigi
Sabbione
Scuero
partecipano alla grave perdita del comune amico

Giuseppe Manassero

— **Torino**, 20 settembre 1993.

Giancarlo Guaglio e **Dipendenti tutti** della **ditta** son partecipano al grave lutto della famiglia Manassero.

La famiglia **Giglio** e **Marco Ghisolfi** partecipano al dolore della famiglia

---

Natalina, Anna, Carmelo e **Antonio Sola** ricordano con affetto il signor

Giuseppe Manassero

— **Torino**, 20 settembre 1993.

Ricordano con tanto affetto

Beppe Manassero

Renzo Franca Bichi
Famiglia **Boarolo**
Leopoldo Franca Paolo Bosio
Giuseppe Carla
Paolo Piera Manlacchini
Sandro Fernanda Olivero
Lodovico Stefania Riva
Federico Cristiana Valfrè

— **Torino**, 20 settembre 1993.

Tancredi Carosa e **Silvio Bracco, Collaboratori** e **Dipendenti** dello **Studio** partecipano al dolore del dott. Federico e mamma per la scomparsa del signor

Giuseppe Manassero

— **Torino**, 20 settembre 1993.

Donald e **Sandra Calabread** con la **Kendom Associated** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Mr. Giuseppe Manassero

— **Purton**, 20 settembre 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Enrichetta Moro ved. Lanza

Addolorati l'annunciano il figlio **Vittorio** con la moglie **Anna**. Funerale mercoledì 22 corrente ore 8,15 Parrocchia San Francesco di Sales.

— **Torino**, 17 settembre 1993.

E' mancato

Francesco D'Orsi

Lo annunciano la moglie **Teresa**, i figli **Gino, Annamaria, Angelo, Francesca**, i generi **Bassano, Gianni, Massimo**, la nuora **Danila**, i nipoti **Valentina, Elena, Michele, Francesco**. Si associano **Zia Errante, Claudio Bidi, Giada**. Funerali domani ore 10 parrocchia Maria Madre della Chiesa, via Ballarena 85.

— **Torino**, 20 settembre 1993.

Serenamente è mancato

Pietro Musso

Ne danno il triste annuncio la moglie **Emma**, la sorella **Enrica**, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 Parrocchia S. Agnese. Non fiori, ma eventuali offerte indirizzate all'Associazione Piemontese per la ricerca sul cancro.

— **Torino**, 19 settembre 1993.

Il **Lions Club Valcenrina** partecipa al dolore per la perdita dell'amico Lions

Piero Musso

— **Torino**, 21 settembre 1993.

Gli **Amici** della **Società la Sala** ricordano con affetto il socio **PIERO**.

Le famiglie **Accomero, Piccolis, Barberis, Cerrano** partecipano al dolore della signora Cosi.

Edvige piangendo con Cesi l'amico di Nino.

I cari amici **Vercellone Barbera Galtarossa** sono affettuosamente vicini.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Bertacca

Con grande tristezza lo annunciano **Laura, Cristina**, parenti ed amici. Funerali mercoledì ore 10, parrocchia S. Natale, via Boston 89. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 21 settembre 1993.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

Michele Crosio

riconoscenti ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore.

— **Pino Torinese**, 20 settembre 1993.

ANNIVERSARI

1982 — 21 settembre — 1993

Remo Pasquali

Il tuo amore ci accompagnerà sempre.
Franca, Giulio, Tucci e tutti i parenti.

Cetaloula settembre 1943

ten. Mario Canzi

50° anniversario

Sempre vivo nel ricordo.

— **Torino**, 21 settembre 1993.

1959 — 1993

Angelica Maina in Sclaverano

Tuo marito ti ricorda sempre con accorato ed infinito rimpianto. Santa Messa domenica 26 settembre ore 10,30 nella parrocchia di Andezeno.

1992 — 1993

Roberto Cerutti

Mamma, Papà e **Franco** ti ricordano. S. Messa il 22 settembre 1993 Parrocchia Santi Angeli (Via S. Quintino 37) alle ore 11.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Oggi storico incontro a Castel Gandolfo, ma gli ultra-ortodossi si indignano: è una bestemmia

«Gerusalemme è ebrea e non si tocca»

Il rabbino capo dal Papa: no a una città internazionale

MILANO. «Gerusalemme deve restare ebrea». Il rabbino capo d'Israele, Israel Meir Lau, che oggi incontrerà il Papa a Castelgandolfo, ha espresso una posizione intransigente sull'ipotesi di internazionalizzazione della città santa. «Re Davide comprò la terra di Gerusalemme tremila anni fa - ha sostenuto - e non c'è stato un giorno in questi tremila anni che il popolo ebreo non abbia pregato qui. Lasciateci questo nostro piccolo pezzo di terra che l'Onnipotente ha dato ai suoi figli d'Israele. Questa capitale è la nostra città santa.

A proposito del suo incontro, oggi, con il Papa, Lau non ha voluto anticipare i temi che saranno discussi, ma gli ricorderò - ha detto - l'invito a venire in Israele che gli ha rivolto il nostro ministro Shimon Peres. A questo aggiungerò il mio personale. Sarà il benvenuto nel palazzo del Rabbino e nella mia casa». Sul riconoscimento d'Israele da parte del Vaticano infine Lau ha sostenuto: «Il riconoscimento diplomatico viaggia per vie diplomatiche, ma certo se il Papa abbraccerà il Rabbino capo, questo sarà il miglior riconoscimento, un riconoscimento di fatto».

Lau, nel corso di una conferenza stampa tenuta a margine del settimo incontro internazionale per la pace in corso a Milano, ha mostrato soddisfazione per gli accordi con l'Olp, ma non ha nascosto di aver visto «la paura, il terrore negli occhi di chi vive nelle zone di confine».

«Nella Bibbia c'è una frase: siate felici nella gioia ma con timore ha detto. «Gli ebrei vivono questo accordo come una speranza di poter vedere la fine di un tunnel. Ma il mese scorso ho visitato tutti i confini di Israele, soprattutto quelli vicino a Gerico e alla Galilea e ho sentito il terrore. E' stata così veloce, così rapida la distribuzione di armi a 20 mila poliziotti arabi che ha portato il terrore. Tutti noi abbiamo un po' di timori, ma siamo un Paese molto democratico che ha sempre obbedito alle decisioni del suo Parlamento».

Il Rabbino capo d'Israele si è appellato anche ai palestinesi. «Spero che quei popoli - ha detto - possano assicurarci di parlare a nome di tutti gli arabi. Che ci possano assicurare che non vi saranno azioni terroristiche, mai più. Gerico è a 20 minuti da Gerusalemme».

Il Rabbino capo Lau ha quindi elogiato Papa Giovanni Paolo II. «Veniamo dalla stessa terra, la Polonia - ha detto - penso che lui ed io ci capiremo. Forse ci abbracceremo e questo dovrà essere un simbolo per il comportamento di tutta l'umanità».

Lau ha infine accolto con entusiasmo l'ipotesi che il prossimo incontro internazionale per la pace, che quest'anno ha radunato a Milano 300 esponenti di tutte le religioni del mondo, possa tenersi a Gerusalemme. «Nella città della pace - ha sostenuto - dove ogni religione, ogni opinione, può sentirsi libera, a casa propria. Chiedere però per Gerusalemme la sovranità internazionale non sarebbe giusto. Sarebbe come chiederlo per Roma o per la Mecca».

L'incontro di Lau con Giovanni Paolo II ha, comunque, causato polemiche in Israele. E' una «bestemmia contro il Signore» ed un «atto di servilismo» ha detto Shlomo Goren, ex rabbino capo ashkenazita d'Israele. [e. at.]

Souhua Arafat, moglie del leader dell'Olp FOTO ANSA

«Italia, aiutaci ancora»

La moglie di Arafat a Roma «A Gerico avrò una casa vera»

ROMA. Grazie Italia. Continua ad aiutarci. Souhua Arafat, la giovane moglie del leader palestinese, non ha voluto essere accanto al marito a Wahington nel giorno della storica stretta di mano con l'ex «nemico» Rabin. Ma di passaggio a Roma, proveniente da Tunisi, diretta a Zurigo, non si sottrae ai cronisti, nella stanza del cerimoniale dell'aeroporto. E anzi, non perde l'occasione di elogiare «la prima nazione in Europa che ha appoggiato il popolo palestinese e sostenuto la sua rivoluzione». E per chiedere nuovi aiuti. «La prima volta che Arafat venne in Italia fu ricevuto da alti rappresentanti politici e da Sua Santità il Papa», ricorda la bionda Souha, elegantissima in un tailleur grigio con la gonna lunghette all'ultima moda, un foulard di Hermés al collo. Poi ha aggiunto: «L'Italia ha soccorso il nostro popolo nei territori occupati. Ora abbiamo bisogno di altro aiuto, ma sappiamo che possiamo contare non solo sul sostegno del governo dell'Italia ma su quello del suo popolo, che è sempre stato fianco a fianco del popolo palestinese e ci auguriamo che continuerà a cooperare con noi a nuovi progetti e per una miglior fortuna».

Souha Tawil - che non mostra ancora evidenti i segni di quella maternità di cui si è, nei giorni scorsi, parlato - è più abbottonata sui temi più strettamente politici. A una domanda sul significato dell'accordo di Washington, risponde senza sbilanciarsi. «E' l'inizio della fine di un incubo per il popolo palestinese e per quello israeliano, soprattutto per le donne e per i bambini di quelle due nazioni». Ma quando le si chiede quale sarà il prossimo passo nel processo di pace in Medio Oriente, non esita a dire che va interpelleto suo marito. Limitandosi ad aggiungere: «Credo comunque che il processo di pace avrà uno sviluppo rapidissimo». E ancora rimanda a Mr. Arafat quando le viene chiesto se a suo parere sarà possibile un accordo con la Giordania. «Certo non possiamo dimenticare la posizione della Giordania sulla questione palestinese», aggiunge soltanto, memore forse degli orrori del Settembre Nero. E del ruolo di Israele cosa pensa? «Penso che era sia importante costruire la pace insieme».

Appare a suo agio la signora Arafat, disinvolta e sorridente. La voce allegra e squillante che ogni tanto sale di tono. Come quando parla della sua futura casa a Gerico. «La prima casa normale, dove spero di condurre finalmente una vita normale», aveva dichiarato qualche giorno prima della storica riappacificazione. «Spero di essere a Gerico all'inizio del nuovo anno. Non ho ancora visto la nostra casa, ma credo che ci sarà posto per tutti». Starà solo a Gerico o anche a Gaza? «Penso che ci stabiliremo a Gerico, che lì sarà il nostro quartier generale. Ma anche Gaza è bellissima. Davanti al mare, con una vista stupenda. E c'è della gente magnifica, che ha resistito fortemente a tante occupazioni e a tante battaglie».

A Zurigo Souha Tawil Arafat aspetterà il marito col quale andrà in Cina in visita ufficiale, un viaggio preparato da un mese. «Anche il popolo cinese è stato sempre molto vicino alla nostra causa», spiega. Quanto aspetterà Arafat? «Forse una settimana, forse dieci o 15 giorni, chissà? E' sempre così, ma come sempre lo aspetterò». Cosa pensa di lui, oggi? «Che ora è felice. E' un uomo instancabile e soprattutto un grande credente».

Maria Grazia Bruzzone

REPORTAGE

GAZA E GERICO 7 GIORNI DOPO

Stessi mitra, stesse pietre nell'attesa della Storia

Cavalli da tiro e «Banca della Palestina», passato e futuro a Gaza

GERUSALEMME
DAL NOSTRO INVIATO

Nella penombra del suo bugigattolo polveroso, Moussah, che è furbo e ha la faccia a punta, da faina, accosta un dito appena sotto l'occhio destro e tira giù la pelle, verso il basso, ammiccando. Sembra una vecchia pellicola di Totò, lui non dice nulla però è come se raccontasse che non bisogna lasciarsi fregare. Giusto una settimana fa, con la firma di Washington e la stretta di mano poi tra Rabin, Peres e Arafat, qui il mondo che era stato immobile per quasi mezzo secolo è cambiato di colpo. Ma forse è proprio vero che la piccola storia degli uomini qualunque ha un ritmo diverso da quella scritta dai grandi, quella che poi finisce nei libri; perché ieri, andando in giro per questo Paese, tra frontiere vecchie e nuove, anche le nuovissime nate da quella firma di appena una settimana fa, la gente incontrata lungo le strade, il furbacchione di Moussa, ma anche Uri, Rachel, Mohammad, Abu, nessuno di loro sembrava travolto dalla rapidità traumatica di quest'ultimo mese. E le loro reazioni, le emozioni che raccontavano al taccuino del giornalista, le speranze e le angosce che sfilavano dietro le loro parole, deludevano la ricerca di segni d'un mutamento sensibile. Il passato continua ancora, resta appiccicato alla pelle di questi due popoli come un sudario imbrattato di troppe memorie.

Cominciamo da Gaza, l'inferno in terra, la striscia di sabbia polverosa tra deserto e mare che sta in fondo a Israele e che passerà ora all'autogoverno palestinese. I guai non sono soltanto gli 800 mila palestinesi che ci vivono schiacciati stretti e ci si mordono anche in un termitaio impazzito dalla calura; nella Striscia ci sono anche 16 insediamenti israeliani, con 5 mila coloni che finora ci hanno vissuto allo stesso modo di crociati sott'assedio. Andare a Gaza, fino a una settimana fa era un'operazione complicata: l'auto con targa israeliana andava parcheggiata fuori dalla Striscia, prima del posto di blocco israeliano, perché a portarla dentro, quelli dell'Intifada l'avrebbero distrutta in pochi minuti. Ora Peres e Abu Mazen hanno firmato la pace di Washington, però la Storia ancora non è passata da queste parti e perciò l'auto va parcheggiata fuori dall'inferno, esattamente come prima. Gush Katif, la zona dei coloni, è naturalmente un'oasi di verde felice e di spiagge linde, che nemmeno sembrano col fiato dell'inferno addosso. «Paura? No, nessuna paura», dice il padrone del Palm Beach Hotel, a un passo dal mare. «Cinque anni sono un'eternità, per noi israeliani. Noi ce ne stiamo qui ad aspettare, vedremo come andrà a finire». Lui, Eitan Ben-David, come vada a finire lo sa già. «E' un accordo destinanto a fallire, perché quelli lì son mica gente che s'accontenta. Quelli lì vogliono tutto, Gaza, Gerusalemme, Israele». La piccola folla quieta che si gode l'aria fresca delle hall fa di sì con la testa, tutti convinti, tutti d'accordo. «Io son venuto qui che non c'era niente, solo pietre sabbia e vento», dice una donna rossa, col naso a punta d'una francese e i sandaloni ai piedi. «Questo qui l'abbiamo fatto noi», dice, e batte forte col piede sul pavimento. Anche gli altri si mettono a battere il piede. Da fuori, dalla piccola finestra sull'orizzonte che brucia nel sole, l'assedio non passa. Ma Gush Katif è come un ghetto bianco nell'apartheid che gli sta attorno. Un vecchio dalla pelle sottile che sembra d'argento tocca il braccio del visitatore. «Basta mettere la corrente elettrica nella rete di protezione, e nessuno ci verrà a disturbare». La Storia, la Firma, gli equilibri da inventare sulla geografia della pace, qui sembrano le cronache di Bradbury. Uno di quelli che battevano i piedi leva in aria la mano: «Il Signore l'ha detto, questa è terra d'Israele e, un giorno, tornerà tutta al suo popolo».

Moussah, quello furbo, che somiglia a Totò, ma invece a Gerico, dove l'altra metà del Nuovo Continente dei palestinesi si va consolidando. «Tu però non ti lasciare incantare - dice Moussah - . Guarda che in realtà non è cambiato niente». Gerico è piena di bandiere palestinesi e di manifesti di Arafat, e due grandi disegni di Arafat sono stati tracciati con lo spray sulla facciata del municipio, nella piazza della futura capitale del ministato. Indifferenti alla festa, i gipponi dei soldati israeliani incrociano di pattuglia. «Ecco, vedi, loro sono sempre qui, e io se voglio andare a Gerusalemme debbo farmi dare il permesso della polizia. Allora, che cosa è cambiato?». Si mette la mano sul cuore, come quelli della filodrammatica: «Credimi, io dentro di me ho due persone: una vorrebbe far festa, ma l'altra sa che è tutta una truffa e piange disperata».

Moussah ha un negozietto che si chiama sontuosamente Boutique, è sta nella piazza del municipio, proprio di fronte ai faccioni freschi di pittura. E' piccolo, e ci si compra di tutto; ma l'articolo più richiesto ora sono le magliette con il ritratto di Abu Ammar. Costano 10 shekel, son 5 mila lire. «Ne ho vendute 300, forse anche 400». Poi si ritira nel fondo del bugigattolo e parla sottovoce: «Vengono a comprarli anche gli arabi d'Israele, che non potrebbero, perché se ti trovano con questa maglietta fuori da Gerico devi pagare 100 mila shekel di multa. E allora quelli la comprano e poi se la mettono sotto un'altra maglia, e così lo sanno soltanto loro».

Viene dentro anche Abu Kheda, e si siede su una panchetta bassa; lui è il maestro, ma a scuola non ha detto nulla della firma, ai suoi alunni. «Io, agli ebrei non ci credo. La festa che stiamo facendo è tutta un'illusione, e allora io aspetto e poi deciderò». Laggiù, oltre la porta della Boutique, si vede il grande balcone del municipio; Moussah scuote la testa: «Quando Arafat s'affaccerà lassù, io mi ritiro nel mio negozio e non lo applaudirò, perché lui sarà un debole, uno sconfitto, e io voglio invece un capo forte. Uno come Hitler». Ma Hitler massacrava popoli interi. «Tutte storie», dice il maestro e si liscia la barba. Moussah lo riprende: «No, no, è verità. Ma io dico Hitler non come assassino, ma come uomo forte. Abbiamo combattuto 26 anni per avere solo un pugno di mosche?».

Entra un ragazzotto, timido, impacciato. Chiede la maglietta di Arafat, la vuole verde. Addosso ne ha una con la scritta Black Sunday, che ricorda uno scontro a fuoco di un anno fa, dove morirono sei palestinesi. Il cambio può valere anche come una metafora: dalla protesta alla ricostruzione. Il ragazzo, Ahmed Rizeh, si stringe nelle spalle, sempre più impacciato, non capisce bene. Moussah si fa triste: «Io vengo da un paesino sotto Ashdoo, avevo una casa, un negozio, e due dunam di terra. Un giorno o l'altro contavo di tornarci, e una volta, tanti anni fa, ci sono anche andato a rivederla, la mia roba. Ho pianto come un bambino. Arafat, quella mia terra ormai non me la ridà più. Ah, che disperazione». Abu Kheda, il maestro, si piega in avanti e sussurra: «Sul Corano c'è scritto, che un giorno tutta la Palestina sarà di nuovo nelle mani dei credenti. Ci vuole fede, ma Allah è grande».

Mimmo Càndito

GEORGIA

Shevardnadze rischia la vita

TBILISI. I rappresentanti del governo georgiano temono per la vita di Eduard Shevardnadze, esposto a gravi rischi a Sukhumi, il capoluogo dell'Abkhazia assediato dai secessionisti. Un componente della delegazione georgiana che tenta un improbabile accordo di pace ha dichiarato che si sta pensando di salvare il capo dello Stato contro la sua volontà, somministrandogli del sonnifero. A Sukhumi, ha riferito, si combatte ormai per le strade, e la città continua a essere bombardata. Sandro Kavszdze, inviato personale di Shevardnadze, ha affermato che a Ajaldaba, una località dell'Abkhazia caduta ieri in mano dei separatisti, nel campo sportivo locale sono stati rinchiusi 500 civili, per lo più donne, anziani e bambini. I nazionalisti abkhasi avrebbero minacciato i prigionieri di passarli per le armi se si rifiuteranno di far loro da scudo durante i combattimenti. [Agi-Ap]

Vedi Rosa. Sale la potenza, scende il prezzo.

E in più è un IBM.

Sempre più incredibile PS/1 IBM. • Più potente che mai, con il nuovo processore i486. • Più facile di tutti, perché in 5 minuti sei già all'opera. • È ancora più economico, se pensi a tutto il software compreso nel prezzo.

Software preinstallato: DOS 6.0 • Windows 3.1 • Works per Windows • PS/1 Tutorial • PS/1 Fitness (un gruppo di persone procedure con stress "checking").

PS/1 2133 Modello 451
i486 SX • 25 MHz
RAM 2 MB espandibile fino a 32 MB
Disco fisso 85 MB
Unità minidisco da 3,5"
3 comparti e 3 slot di espansione
Video a colori da 14" SVGA
Tastiera e mouse inclusi

Vedi Rosa. Oggi c'è PS/1 IBM.

Help ware

Anche di sabato e di domenica, 24 ore su 24, la Helpline IBM è a tua disposizione gratuitamente; basta telefonare e ti aiuteremo a risolvere qualsiasi problema tu possa incontrare con l'uso del tuo personal IBM. Dove trovare i Personal System IBM: presso Concessionari e Rivenditori IBM, tra cui i migliori computer shops punti di vendita radio/TV/Hi-Fi e selezionati negozi Bolfenti. Telefona per informazioni al NUMEROVERDE 1678/36020

IBM

IBM Personal System/1

IBM è presente allo SMAU dal 30/9 al 4/10 - Pad. 20 - Porta Meccanica - Fiera Milano

Il segretario della Lega preferisce un comizio di provincia all'incontro con il premier

Bossi: da Ciampi non vado

A Palazzo Chigi solo i luogotenenti

ROMA. Il suo nemico Achille Occhetto è nella bufera, e Umberto Bossi è così sicuro di sé da permettersi il lusso di snobbare il presidente del Consiglio Ciampi: invitato ieri a Palazzo Chigi alle cinque della sera, il capo della Lega ha fatto sapere che lui preferiva tenere un comizio a Merlara, un paesino del Veneto. E così nell'ufficio di Ciampi, Bossi ha spedito il presidente dei deputati leghisti Maroni e quello dei senatori Speroni, che un po' platealmente è arrivato a palazzo Chigi a bordo di una vecchia, polverosa bicicletta «Bianchi».

«Quella di Bossi non è un'assenza politica» si è affannato a spiegare ai giornalisti Speroni, ma intanto il messaggio-schiaffo era già partito: per la Lega l'interminabile disputa sulla data delle elezioni è chiusa e, una volta fatta la Finanziaria, ai primi tepori della primavera del 1994 si va spediti alle urne. Dunque, Bossi è stato di parola, quando qualche giorno fa, aveva promesso: «A Ciampi, a questo punto, non ho più nulla da dire».

Naturalmente la tempesta che investe la Quercia ha accresciuto l'acquolina in bocca ai leghisti, ma per ora non ha modificato i programmi di Carlo Azeglio Ciampi: ieri il capo del governo ha chiesto integrazioni alla Finanziaria ai leader dei partiti che lo appoggiano col voto favorevole o con l'astensione e ha ripetuto che «dopo la Finanziaria, il governo è a disposizione» di quanto decideranno il Parlamento e il presidente della Repubblica.

Una lunga serie di incontri, che Ciampi ha chiuso alle nove di sera col sorriso sulle labbra: i messaggeri di Bossi gli hanno fatto capire che la Lega è pronta ad astenersi sulla Finanziaria, mentre Achille Occhetto e Massimo D'Alema hanno elencato al capo del governo le modifiche irrinunciabili per il pds, ma senza durezze, al punto che ad un'ora dalla conclusione del summit, il capo ufficio stampa di Botteghe Oscure Massimo De Angelis ha diffuso un comunicato distensivo: «E' stato un incontro sereno, serio e costruttivo». Ma tanto sereni, in queste ore Occhetto e D'Alema non sono, visto che (a differenza di Maroni e Speroni) hanno accuratamente evitato taccuini e microfoni: all'arrivo e all'uscita di palazzo Chigi i capi del pds non hanno aperto bocca.

E le stesse cose che ha detto ai segretari di partito, Ciampi le ripeterà stamani nell'aula di Montecitorio e domani a quella di palazzo Madama, spiegando anche che gli adempimenti del governo in materia elettorale saranno completati qualche giorno prima del tempo concesso dal Parlamento e che dunque dalla metà di dicembre, tecnicamente, non ci saranno più impedimenti per convocare i comizi. A quel punto la palla tornerà ai partiti e a Scalfaro. Anche se, nell'incontro con il leader del psdi Enrico Ferri, Ciampi ha confidato qualcosa in più: «Non posso porre limiti alla durata del governo, perché se di essi esplicitamente che l'esecutivo ha una vita limitata, si produrrebbero effetti negativi sulla Borsa e sui mercati».

Ma Ciampi lo sa, la durata del suo governo ancor più che sul varo della Finanziaria, si giocherà su due incognite: anzitutto il risultato della tornata elettorale del 21 novembre - 5 dicembre, visto che una nuova debacle della dc, il partito che più teme le elezioni, spalancherebbe le urne; e poi c'è da valutare quanto si allargherà la crisi del pds. I nemici della Quercia sono pronti a colpire: sono bastati i primi affanni del pds, a rianimare Mino Martinazzoli, che due giorni fa ha scaricato su Occhetto la più pesante scarica polemica da quando è segretario della dc; Mariotto Segni si è affrettato a scavare ancora di più il fresco fossato con la Quercia e persino Ottaviano Del Turco - con mezzo psi inquisito e l'altro mezzo in rivolta - è riuscito a sferrare al pds uno degli attacchi più duri da quando è alla guida del Garofano.

Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi

E se il pds non riuscisse a scrollarsi di dosso rapidamente l'ombra di Tangentopoli, qualche scricchiolio potrebbe compromettere anche alcune delle alleanza già strette per le elezioni di novembre, a partire dal sostegno di Mario Segni e dei suoi Popolari al verde Rutelli per le comunali di Roma. «Per ora non ci sono novità, ma il quadro generale si è complicato, Occhetto non chiarisce i rapporti alla sua sinistra, vedremo nei prossimi giorni se tutto questo avrà delle conseguenze», annuncia Alberto Michelini, uno degli amici di Segni che ha mai digerito l'alleanza con Occhetto per il Campidoglio.

E visto che l'orizzonte è così denso di incognite, Ciampi prosegue nel suo cammino, secondo la filosofia che lo ha ispirato sin dall'inizio, quello di un passo alla volta. Ieri ha raccolto i suggerimenti dei segretari della sua maggioranza sulla Finanziaria: il liberale Raffaele Costa ha chiesto una riduzione dei tassi di interesse bancario, mentre il repubblicano Bogi ha assicurato a Ciampi l'astensione dell'Edera sulla Finanziaria e addirittura il voto favorevole, qualora «ci fossero dei tentativi di annacquamento da parte del Parlamento».

Fabio Martini

COSSIGA ULTIMO ATTO

Giornalisti-commendatori

ROMA. Con le valigie pronte, il 27 aprile del 1992, il giorno prima di lasciare il Quirinale, Francesco Cossiga ha dispensato onorificenze a un piccolo esercito di giornalisti. Ieri la pubblicazione dei nomi sulla «Gazzetta Ufficiale». Tra questi i nuovi commendatori Pasquale Chessa di *Panorama*, Franco Bucarelli del *Gr2*, Fabio Isman del *Messaggero*, Guido Paglia presidente dei giornalisti del Lazio, Paolo Guzzanti de *La Stampa*; gli ufficiali Ettore Serio della *Polipress* e Vincenzo Iacopino de *Il Giorno*; i cavalieri Margherita Ghinassi del *Tg1*, Paolo Lepri dell'*Ansa*, Enrico Biribiochi del *Tg3*. L'ultimo gruppetto va a infoltire le file della «cavalleria» dell'ex presidente della Repubblica di cui fanno già parte Barbara Palombelli di *La Repubblica*, Leslie Guglielmetti di *Telemontecarlo*, Federica Sciarelli del *Tg3*, Cinzia Paladini del *Tg5*. **[m. c.]**

Oggi a Modena

Premiati Gorbaciov e Bobbio

MODENA. Quattro prestigiosi riconoscimenti alla *Stampa* verranno consegnati questa sera nell'ambito del premio giornalistico-letterario Città di Modena.

La giuria presieduta da Sergio Zavoli premierà infatti il filosofo, storico e giornalista Norberto Bobbio, «la cui figura - si legge nelle motivazioni - spicca con rara nitidezza ad ammonirci e a indicarci la strada di un futuro migliore»; Mikhail Gorbaciov verrà insignito del premio internazionale Modena Mondo che è stato assegnato, in passato, a Enzo Biagi, Indro Montanelli, Andreotti, Moravia e Spadolini.

La motivazione del riconoscimento ad Antonino Caponnetto parla dell'«impegno profuso come giudice contro la criminalità organizzata e in questi anni come testimone in centinaia di incontri con i giovani»; infine, il vicedirettore della *Stampa* Gad Lerner sarà insignito del premio «sezione televisiva» «per aver ridato vigore e dignità al linguaggio, alla parola, e per avere spiegato i problemi della vita quotidiana raccontando un pezzo di storia in diretta».

Saranno assegnati altri importanti riconoscimenti al direttore d'orchestra Gianandrea Gavazzeni, al fotografo Giorgio Lotti, a Piero Ottone (Premio alla carriera), Vincenzo Mollica, Lamberto Sposini e Giancarlo Vigorelli. **[ra. qua.]**

POLEMICA

GIORNALISTI E FINANZA

Nuove rivelazioni del «Mondo», l'Usigrai: «Chiediamo un immediato chiarimento»

Lombardfin, bufera su Locatelli

Il direttore generale Rai: inammissibile persecuzione

ROMA

NON sapevo di quel conto, né dei suoi movimenti, per il semplice fatto che era di mio suocero, dal quale mia moglie l'ha poi ereditato. Questa in sintesi - come già anticipato da *La Stampa* - è la spiegazione del neodirettore generale della Rai Gianni Locatelli a proposito del conto della Lombardfin, intestato alla moglie Anna Maria Rossi. Uno dei cinquantasei conti intestati a giornalisti o mogli di giornalisti economici, clienti della commissionaria di Borsa del finanziere d'assalto Francesco Paolo Leati, naufragata nell'autunno di tre anni fa.

Ma sul conto che figura a nome della signora Locatelli, ieri *Il Mondo* ha aggiunto particolari inediti. Rivelando un'operazione di acquisto e rivendita di azioni del Lloyd Adriatico conclusasi con un guadagno secco di 125 milioni, e esclusivo vantaggio del conto intestato alla moglie dell'attuale direttore generale della Rai, allora direttore del *Sole 24 Ore*.

Tutta la storia dei conti Lobardfin intestati ai giornalisti non avrebbe rilevanze penali ma interessa l'Ordine dei giornalisti per l'eventuale adozione di misure disciplinari. Su di essa sta indagando da luglio la Guardia di Finanza per ordine del procuratore di Milano Francesco Greco e del sostituto procuratore generale Giacomo Caliendo. Ed è proprio da un rapporto delle Fiamme Gialle che nascono le ultime rivelazioni del settimanale.

La vicenda, una «mosconata», per dirla col gergo della Borsa, risalirebbe al febbraio 1986, quando i dirigenti della compagnia di assicurazioni svizzera Swiss Re decidono di tentare l'acquisto del Lloyd Adriatico che naviga in cattive acque. E avviano una trattativa, ovviamente segreta, con gli azionisti e i loro rappresentanti, tra i quali figura un ramo dei Rothschild, la famiglia Irneri e l'avvocato Marco Gambazzi di Lugano. «Poche settimane dopo - scrive *Il Mondo* - i computer della Lombardfin comprano azioni Lloyd per 500 milioni e li caricano sul conto intestato a Anna Maria Rossi. Intanto la trattativa continua e le azioni salgono fino a una volta e mezza il valore iniziale. Finché il passaggio di mano avviene, i titoli cominciano a scendere. E sul computer di Leati arriva l'ordine di vendere quello stock, per 625 milioni. Guadagno netto: 125 milioni. Solo per il conto intestato a Anna Maria Rossi, in questo caso, avrebbero accertato i magistrati. Che hanno esaminato i «movimenti» di tutti gli altri conti, oscillanti tra i 30 i 50 milioni. In tutta la vicenda un ruolo di primo piano lo avrebbe avuto il finanziere Francesco Micheli, presidente di Finarte, collegata a Lombardfin e, tra le altre cose, socio d'affari del Lloyd Adriatico dal 1987, nonché amico dell'avvocato Gambazzi.

Il finanziere Leati della Lombardfin. A destra Giulietti del sindacato giornalisti e il direttore generale Rai Gianni Locatelli

Sul conto intestato alla moglie un guadagno di 125 milioni dovuto a un blitz in Borsa

Alla Rai l'articolo del *Mondo* appena uscito, non fa alcuno molto scalpore. Nei corridoi ci si limita a sussurare sulle anticipazioni di qualche quotidiano. Ma il sindacato dei giornalisti interni, l'Usigrai, chiede «un immediato chiarimento al direttore generale», ricordando di aver chiesto «fin dall'inizio della vicenda che si facesse luce su tutti i lati oscuri dell'episodio».

Nel pomeriggio la dichiarazione secca di Locatelli. Che si tira fuori dalla storia e puntualizza: 1) «Non ho mai intrattenuto rapporti professionali o di affari col il dottor Leati né ho aperto conti e svolto operazioni di qualsiasi natura con la Lombardfin. 2) L'esistenza di un conto aperto presso la Lombardfin a nome di mia moglie Anna Maria Rossi è stata da me ignorata per lungo tempo. Si tratta infatti - spiega Locatelli - di un conto appartenente esclusivamente alla piena e trasparente capacità economica del Cavaliere del lavoro Mario Rossi prima e poi, per successione, di sua figlia Anna Maria. 3) Le ripetute sovrapposizioni giornalistiche tra i miei doveri professionali e le attività finanziarie della famiglia Rossi - conclude il direttore generale della Rai - evidenziano un intento persecutorio e strumentale che né io né la mia famiglia intendiamo ulteriormente subire».

Una minaccia di querela? Lo sapremo nei prossimi giorni. Intanto il direttore generale della Rai fa sapere di non avere gli elementi per valutare le rivelazioni del settimanale. Dal momento che di quel conto ereditato più tardi dalla moglie, ignorava non solo i movimenti, ma la stessa esistenza.

Maria Grazia Bruzzone

IL CITTADINO

Ma dove è finito il voto elettronico?

TRA le tante incognite delle prossime elezioni dopo la riforma varata un mese fa dalle Camere c'è la regolarità delle preferenze. Non è forse giunta l'ora per l'introduzione del voto elettronico?

Quasi in ogni legislatura sono stati contestati i risultati di qualche Collegio elettorale con un enorme dispendio di uomini e mezzi per verificare una ad una le schede introdotte nell'urna. Risultato per l'Erario: decine di miliardi buttati al vento.

L'ultimo caso riguardante le elezioni alla Camera è avvenuto a Brescia. Ma un'analoga situazione si è avuta in occasione del primo scrutinio per l'elezione del sindaco di Torino.

A Brescia la battaglia per un posto ciascuno di deputato riguarda due dc (Tarcisio Gitti e Aldo Gregorelli) e due verdi (Chicco Crippa e Giancarlo Salvoldi). Gitti in base ai risultati ufficiali è risultato il settimo ed ultimo degli eletti nelle liste del partito scudocrociato nella VI Circoscrizione Bergamo-Brescia. Ha ottenuto 15 mila 649 preferenze, appena 8 in più di Gregorelli. Nello stesso Collegio Crippa è divenuto onorevole per i verdi battendo di 36 voti Salvoldi (1712 contro 1676).

Del litigio per i due posti a Montecitorio ha fatto le spese la pretura di Brescia. Cancellieri e giudici sono stati costretti ad un defatigante superlavoro alla ricerca delle schede delle ultime politiche richieste dal presidente della Camera Napolitano a seguito della contestazione dei risultati da parte dei due candidati battuti sul filo di lana.

Una specie di caccia al tesoro in due province alla ricerca delle preziose schede in ben 800 sezioni interessate. Un'odissea che non ha potuto che rallentare il normale lavoro degli uffici giudiziari con danno ai cittadini perché l'orario di ufficio è stato ridotto e anche il corso della giustizia è stato inevitabilmente ritardato. Alla fine ben 800 scatoloni sono stati caricati su camion e spediti a Roma sotto scorta della polizia. Toccherà ora alla giunta delle elezioni della Camera verificare una ad una le schede e proclamare i due vincitori. Il risultato dovrà, però, essere convalidato dall'assemblea di Montecitorio. Il suo verdetto è inappellabile.

Molti anni fa le sezioni unite della Cassazione hanno, infatti, stabilito che la magistratura non può sindacare la proclamazione dei risultati effettuata dalla Camera dopo la verifica delle schede. E neppure quando era dimostrato che la Camera aveva commesso un errore. Un candidato missino rimase così ingiustamente escluso da Montecitorio (ne era allora presidente Brunetto Bucciarelli Ducci), mentre aveva dimostrato di essere stato vittima di un sopruso.

Anche a Torino si è registrato un simile inconveniente alle elezioni per il sindaco della città. Al primo turno Diego Novelli (Rete, Rifondazione, Pensionati, Alleanza verde) ottenne 217 mila voti, Valentino Castellani (Alleanza per Torino, Verdi e psdi) conquistò 122 mila consensi, superando di misura il leghista Domenico Comino. Nel successivo ballottaggio Castellani divenne poi sindaco battendo Novelli. Su ricorso della Lega il Tar del Piemonte ha disposto il riesame del voto del 6 giugno. Giovedì scorso un'apposita Commissione ha riaperto le prime schede.

Il lavoro proseguirà per 5 giorni la settimana fino al 30 dicembre. Se, alla fine, risultasse Comino, anziché Castellani, al secondo posto dietro Novelli, tornerebbe vacante il posto di sindaco e i torinesi dovrebbero tornare alle urne nel '94.

Se, invece, fosse stato già introdotto nel nostro Paese il voto elettronico non solo sarebbero bastati pochi giorni per verificare eventuali brogli e far conoscere i risultati, ma si sarebbero anche risparmiati molti miliardi. E pensare che nella scorsa primavera sembrava che per il voto elettronico fosse ormai finito il tempo degli esami dopo che il governo ne aveva deciso l'introduzione per il solo Comune di Anvelia in occasione degli otto referendum. Poi, però, il disegno di legge non è stato votato dalle Camere ed è finito nel dimenticatoio. Signor presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi, non è forse giunta l'ora di riesumare il provvedimento?

Pierluigi Franz

Primo giorno di scuola per il Tg1 targato Volcic: più estero, meno protagonismo

I fatti separati dalle espressioni

BADALONI Piero? Presente. Damiani Fulvio? Presente. Loso Maurizio da Tangentopoli? Presente. Ruini cardinal Camillo? Presente. Pionati Maurizio? Qualcuno ha visto Pionati? Assente.

Hanno risposto quasi tutti all'appello nel primo giorno di scuola del Tg1 di Demetrio Volcic. Anche monsignor Ruini, non poteva mancare, in qualità di cardinale di rete (il Tg1 ha Ruini, il Tg2 Martini, al Tg3 se la giocano Tonini e Curzi, al quale manca soltanto la desinenza).

Sarà un'annata dura, piena di esami per il telegiornalone di Stato affidato a «Dimitri» Volcic, che viene da quarant'anni di socialismo reale e dunque non dovrebbe patire crisi di adattamento a Saxa Rubra.

Si è cominciato bene. Perfino puntuali, alle 20 in punto. Con Longhi l'orario d'inizio era un azzardo (record: 8 minuti di ritardo). Non un intoppo tecnico, il «servizio che non parte», l'audio che non funziona, lo «scusate un momento, mi chiamano dalla regia», ch'erano la specialità da Blob delle ultime gestioni. Un notiziario meno faccioso, finalmente «i fatti separati dalle espressioni». Pure se Badaloni non resiste e quando annuncia «una bella notizia» s'illumina come un fanciullino. Per il resto molte immagini, perlopiù pescate dalle agenzie internazionali, e tanti grafici per spiegare i problemi della scuola, con cifre e dati come si fa nei telegiornali veri.

Demetrio Volcic nuovo direttore del Tg1

Scaletta internazionalista, omaggio alle origini del nuovo direttore. L'apertura, obbligata, è sulle «tangenti rosse». Lungo servizio con *ralenti* dell'entrata di Binasco, l'imprenditore che accusa Greganti, a Palazzo di Giustizia. Replica del *ralenti* come fosse un gol. Per mesi ci hanno fatto vedere alla moviola l'ingresso di Greganti stesso. Dev'essere un'allusione al ritmo delle indagini.

Ma subito, liquidato il compagno G, si schiude la finestra sull'Est. I risultati elettorali in Polonia, la Bosnia. Due ottimi servizi intervallati da un eccellente editoriale del nuovo direttore. Si segnala il passaggio sull'inopinato successo dei partiti post comunisti. «La gente - spiega Volcic - non ha nostalgia del comunismo, piuttosto una forte nostalgia del posto di lavoro». E' perfetto. Se si sostituisce «comunismo» con «statalismo» e Danzica con Crotone, se ne ricava anche un interessante punto di vista sulle vicende nostrane. Purtroppo Volcic è ancora straniero in patria e bisogna così aspettare un quarto d'ora per sapere qualcosa dell'occupazione operaia all'Ilva di Taranto. In compenso, conosciamo da oggi l'andamento della Borsa di Varsavia. Altalenante.

A parte il finale autocelebrativo, col filmato sulla cerimonia di «passaggio delle consegne» tra il vecchio e il nuovo direttore, comunque un buon telegiornale. Demetrio Volcic non ha timore. E' iscritto alla corrente di minoranza del sindacato Rai, i giornalisti. Da sempre rifugiato all'estero, come altri bravi corrispondenti (Ruggero Orlando, Sergio Telmon, eccetera) prima che la lottizzazione invadesse l'intero pianeta Rai facendo l'inopinata fortuna dei Lugato e Maglie. Dimitri è stato richiamato in ultimo a salvare la baracca o almeno la faccia del più imponente catafalco aziendale. Ieri ha incontrato la redazione. «Li ho guardati in faccia uno per uno», ha detto. E li ha accantonato il progetto di creare un anchorman per il Tg1. Se Volcic fallisse, potrebbe arrivare Paolo Villaggio con la benedizione della Lega. Pertanto, auguri.

Curzio Maltese

Il rabbino capo di Israele svela un fatto che ebbe per protagonista il Papa ai tempi dell'Olocausto

Wojtyla non battezzò il bimbo: resti ebreo

Per rispetto ai genitori morti nel lager

MILANO. Scusi rabbino, ma che dirà al Papa? «Lui e io veniamo dalla stessa città, dalla stessa terra: dalla Polonia. E io conosco almeno una parte della sua vita, della sua biografia in un periodo per noi importante. Posso anche raccontare una storia molto particolare, è accaduta durante il nostro Olocausto. Una storia che domani, quando lo vedrò, gli voglio ricordare a viva voce».

Quale? «Una storia bellissima, verificata e descritta da Hilbert, lo storico di Churchill. Parla di una famiglia ebrea...». E brillano gli occhi, vivacissimi, di Meir Lau, rabbino capo di Israele che è venuto a Milano per il meeting «Uomini e religioni».

Oggi proprio lui, quel bambino di otto anni che nel '45 usciva dal campo di sterminio di Buchenwald, incontrerà per la prima volta il concittadino diventato Giovanni Paolo II. E toccherà al rabbino Meir Lau, capo religioso di Israele, ripetere l'invito del governo di Tel Aviv: una Santità, l'anno prossimo a Gerusalemme.

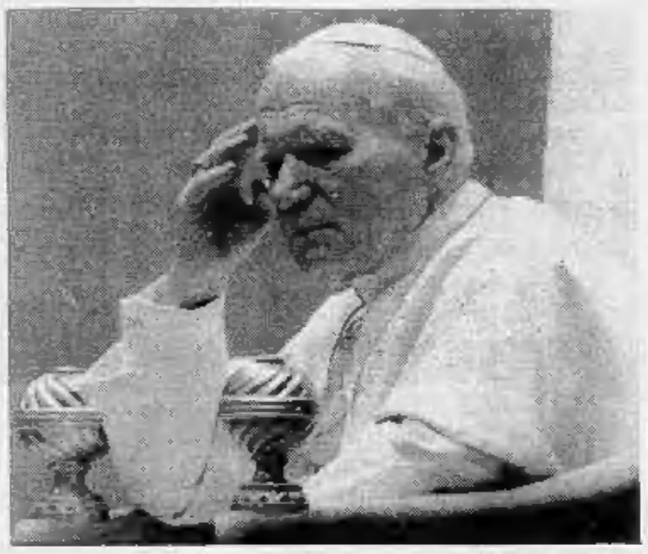
Nell'attesa del grande abbraccio, la guida spirituale degli ebrei ricorda questa vecchia storia della Polonia distrutta dalla guerra.

«C'era una famiglia - narra Lau - che veniva dalla Polonia, da Cracovia. Questa coppia di coniugi fu espulsa dalla sua città e portata in un campo di concentramento. E fu il loro ultimo viaggio». «Ma i due - continua Lau - avevano un bambino, un piccolo bebé. Per fortuna riuscirono a salvare la loro creatura, lasciandole nelle mani di una coppia di coniugi cristiani - Cracovia, Jacowic. Si chiamavano Jacowic».

E il bambino? «Lui si chiamava Miller. La signora Jacowic si innamorò di questo bebé, e lo voleva adottare, soprattutto dopo aver saputo, a guerra finita, che i genitori di Miller erano morti durante l'Olocausto. Allora la signora Jacowic andò dal suo prete gli chiese di convertire il bambino al cristianesimo».

E chi era questo prete? «Un uomo molto saggio, un uomo d'onore - risponde il rabbino -. Così lo descrive anche il libro di Hilbert. Dunque, il sacerdote saggio vuol sapere tutto della storia di questo piccolo ebreo».

Una cosa, soprattutto, lo interessa: quali erano le volontà dei genitori? Lau continua il suo racconto e spiega che la signora Jacowic conosceva le volontà dei genitori di Miller. «La mamma - riferisce al prete la donna - mi ha chiesto di ricordare, se non fosse tornata, al bambino che lui è ebreo». Non solo. «Ditegli anche - era il testamento - che lui deve fare tutti gli sforzi possibili per tornare nella sua nazione, là, nella terra di Israele».



La famiglia adottiva lo voleva cristiano ma l'allora giovane sacerdote disse no

E qui il rabbino Lau conclude la sua storia vera, elevata a parabola: «Il prete - sillaba in un inglese piano e comprensibile - allora disse: ebbene, in questo caso io non lo convertirò al Cristianesimo, rispetterò l'ultimo desiderio della sua mamma. Quel prete è Karol Wojtyla, il Papa Giovanni Paolo II: un uomo con questa profonda conoscenza e con questa profonda esperienza emotiva».

Nella foto accanto a quella del Papa un'immagine del campo di sterminio di Buchenwald al quale riuscì a sopravvivere quello che oggi è il rabbino capo di Israele

Dice ancora Lau: «Io sono il più giovane sopravvissuto al campo di sterminio di Buchenwald. E sento come mio dovere venire qui a rinforzare quel ponte che venne costruito tra noi durante la tragedia dell'Olocausto. Quel bambino ebreo di Cracovia rappresenta una storia vera».

E il rabbino chiude così: «Sì, è un pezzo di storia vera della nostra generazione, di bambini risparmiati dalla guerra. Anch'io ero un bambino di otto anni sopravvissuto all'Olocausto, giunto poi in Israele e arrivato alla mia posizione di rabbino capo. Credo che io e il Papa ci capiremo. Forse ci abbracceremo da fratelli, da amici, e questo dovrà essere un simbolo di comportamento dell'umanità».

L'abbraccio, se ci sarà, potrebbe non finire tra le mura del Vaticano. «Ricorderò al Papa l'invito del governo di Israele, ma gli dirò anche che, se mai accetterà l'invito di Peres, lui sarà anche il benvenuto nel palazzo del rabbino capo di Gerusalemme e sarà anche il benvenuto nella mia casa. L'accoglierò con calore».

Va avanti, insomma, la diplomazia della fede. Anche se ostacoli e nemici non mancano. Da Israele giunge la protesta del predecessore di Lau, Shlomo Goren, che contesta la visita in Vaticano ritenuta una bestemmia contro il Signore». Lo stesso Lau, a proposito della pace e del recente accordo con l'Olp, è prudente assai. «Siate felici nella gioia - commenta -. Ma con timore, come dicono i Salmi».

Ugo Bertone

REAZIONI

IL GIUDIZIO DELLA CHIESA

Un coro: scelta esemplare

«Ha testimoniato grande saggezza»

E' un coro. Dal mondo della Chiesa si leva un'ampia approvazione al caso della conversione mancata, del battesimo non conferito al bambino ebreo scampato al campo di concentramento di Buchenwald e affidato alla coppia cristiana di Cracovia. «Una decisione saggia», sentenziano sacerdoti e vescovi commentando l'episodio rivelato ieri dal rabbino capo di Israele, Meir Lau.

Nessun dubbio, poi, che la valutazione sia genuina, spontanea. Lo dimostra ad esempio padre Carlo Cremona, vaticanista del radiogiornale Rai. «Il sacerdote fece bene a rispettare la fede di quel bimbo e la volontà dei genitori naturali, mi sarei comportato esattamente allo stesso modo», dice senza esitazioni. Padre, quel sacerdote era Karol Wojtyla...: «Ecco, vede, ho espresso la mia idea senza saperlo, lo scriva, lo scriva». Sorride, padre Cremona. Poi aggiunge: «Papa Wojtyla prese una decisione perfettamente in linea con un atteggiamento di rispetto verso un'altra confessione religiosa. E anch'io avrei semmai preferito aspettare la maturazione del bimbo prima di conferirgli il battesimo. E' vero che per il bambino, se c'era una pratica di adozione avviata, qualcosa avrebbe potuto cambiare, ma considero esemplare che gli sia stata concessa la possibilità di capire il rispetto che il sacerdote aveva avuto nei confronti della sua fede originaria. Questo esempio ha costretto il rabbino a testimoniare il riconoscimento della saggezza della religione cattolica. E forse il bambino, crescendo, avrà pensato altrettanto». Quindi è da condividere l'atteggiamento di Israel Meir Lau, che ha citato l'episodio come chiaro esempio di tolleranza? «Non ci sono dubbi che lo sia - dice ancora padre Cremona -. Quella decisione ha un significato retrospettivo importante, esprime la consapevolezza di una grande apertura».

Anche padre Claudio Sorgi, editorialista di «Avvenire», non ha dubbi nel giudicare la vicenda («un comportamento assolutamente corretto») e il suo significato («una testimonianza utile a favorire il dialogo e la distensione»). Ma è meno deciso nel valutare quale avrebbe potuto essere il suo atteggiamento: «Sì - spiega -, non saprei dire che cosa avrei fatto io in quella situazione». Poi, tornando alla decisione del futuro pontefice: «Gli sarà sembrato un sopruso battezzare quel bambino, avrà pensato "Aspettiamo che cresca". Tanto più che qualcuno avrebbe potuto insinuare il sospetto del sacramento come stratagemma per sottrarre il piccolo alle persecuzioni razziste. E poi, c'era la volontà dei genitori naturali...».

Monsignor Riboldi «Il rispetto di altre confessioni è la via per il dialogo e la pace»

Dal vescovo di Alessandria, Fernando Charrier, arriva un invito alla cautela: «Bisognerebbe conoscere la vicenda nei dettagli per poter giudicare. E' evidente, comunque, che siamo di fronte a una dimostrazione di grande rispetto verso un'altra confessione». E lei, monsignore, come si sarebbe comportato? «Soltanto vivendo un'esperienza di quel genere è possibile dare la risposta».

Senza esitazioni è la risposta del vescovo di Acerra, monsignor Antonio Riboldi: «Fu la decisione giusta, assolutamente». E motiva la sua opinione con queste parole: «Per conferire il battesimo si sarebbe dovuto aspettare l'adozione, si sarebbe dovuto attendere la crescita del bambino. Altrimenti da parte sua sarebbe potuta nascere anche una ribellione. Vede, la vita di quel piccolo era nata da genitori ebrei, era necessario rispettare la loro volontà, la loro fede». E al giudizio monsignor Riboldi affianca un ricordo: «Durante la guerra - spiega - ospitai a lungo un professore ebreo e per questo motivo rischiai la vita. Ma mai, mai durante il periodo in cui quell'uomo restò nella nostra comunità, gli chiesi di entrare in chiesa, di seguire la messa». L'episodio, secondo il vescovo di Acerra, «dimostra quindi in maniera efficacissima che il rispetto reciproco è la via del dialogo, della volontà di pace». «A "catturare" l'uomo - conclude - deve essere Dio, non i nostri ragionamenti».

[l. u.]

A fianco, padre Claudio Sorgi
A sinistra il vescovo di Acerra, monsignor Antonio Riboldi

Padre Cremona: «Una emblematica dimostrazione di tolleranza Mi sarei comportato esattamente allo stesso modo»

La dura omelia di monsignor Mazzola: tutti si impegnano a crescere a scapito del prossimo

«La famiglia tipica siciliana è la culla dei clan»

Il vescovo di Cefalù all'attacco: ha favorito lo sviluppo della mafia

Dalla Chiesa è arrivato un duro attacco alla famiglia tipicamente siciliana. Nella foto una scena del film «Il padrino» che rappresenta la festa dopo un matrimonio all'interno del clan

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il vescovo di Cefalù Rosario Mazzola, che ha più volte tuonato contro massoni delle logge coperte e mafiosi infiltrati nella politica, se la prende con la famiglia «tipicamente siciliana». Secondo lui nel tempo ha rafforzato i boss. Anzi il presule ha testualmente detto che «ha favorito lo sviluppo della mafia in Sicilia». Parole di fuoco, destinate a innescare la polemica.

Il sociologo, Pino Arlacchi, grande esperto di mafia, non ci sta e ribatte: «Forse soltanto Miglio oggi potrebbe concordare con questa analisi che si rifà a una sociologia razzista». Dissente anche Ignazio De Francisci, giudice di punta del pool antimafia della procura della Repubblica di Palermo, e non condivide l'opinione del vescovo neppure Umberto Santino, il sociologo che dirige il «Centro Impastato» che conduce elaborate ricerche sul fenomeno.

Per illustrare la sua tesi, il vescovo ha scelto il bellissimo Duomo fatto edificare da Ruggero II otto secoli fa e che sovrasta la piazza principale di Cefalù a sessanta chilometri da Palermo, meta delle vacanze di italiani e stranieri di tante nazionalità, alcuni dei quali hanno assistito al sermone.

Il vescovo ha invitato i fedeli a «evitare di far finta di non vedere e non sentire mai niente per non compromettersi con alcuno, continuando nel silenzio omertoso nei confronti di chi è più forte». Se opportuno e più che valido è apparso quest'ultimo richiamo, assai meno è sembrato quello che ha condannato senza appello la famiglia «tipicamente siciliana» che finora era stata lodata dagli ecclesiastici proprio perché fondata sull'armonia, sulla fedeltà, sull'obbedienza dei figli verso i genitori.

Monsignor Mazzola invece ha interpretato la famiglia come clan. Una famiglia, par di capire quella individuata dal presule, tutta impegnata a consumare ogni energia per crescere economicamente e socialmente non importa se a scapito del prossimo, soprattutto delle istituzioni.

Ma esperti e giudici bocciano la tesi Il sociologo Arlacchi: analisi insufficiente e di taglio razzista

«Rispetto molto il vescovo di Cefalù che più volte ha denunciato l'influenza delle logge massoniche segrete nella politica locale - dice Arlacchi -, mi sembra tuttavia che la sua analisi sia insufficiente. Attribuire alla famiglia il familismo morale dei siciliani e dei meridionali, le patologie sociali del Sud, tra cui è la mafia, non è più sostenibile. E' una posizione che si rifà a una sociologia razzista di inizio secolo senza una lettura delle ricerche sociali successive». Per Arlacchi, la famiglia è indubbiamente una componente importante per la comprensione del fenomeno meridionale. «La società meridionale - osserva a questo proposito - negli ultimi quarant'anni è diventata molto più complessa e complicata. Cosa Nostra, in particolare, anche se usa la metafora della famiglia, non si basa affatto su di essa». Arlacchi cita il fatto che nel vertice della mafia siciliana non sono mai stati accolti più di due parenti fra loro.

A Palazzo di Giustizia, nel suo ufficio bunker, il giudice De Francisci è più che perplesso verso la tesi di monsignor Mazzola. «Come cattolico - osserva - ascolto sempre con molta attenzione ogni parola che viene dai pulpiti anche se non sempre sono d'accordo quando l'oggetto è la mafia. Escludo che la famiglia siciliana produca mafia, lo fa semmai un certo costume siciliano. Per intenderci quello che è basato sull'omertà, sul fatalismo, sull'indifferenza e sulla frequente assenza di senso dello Stato».

Anche Umberto Santino nega il ruolo attivo in favore delle cosche della famiglia intesa come nucleo sociale tradizionale e, nel farlo, accusa la Chiesa rilanciando la tesi della complicità di una sua consistente parte con i clan mafiosi. «Il nodo della questione - afferma - è invece il potere e la Chiesa ne è sempre stata una componente importante».

Santino va oltre e rileva che «la crescita della mafia è avvenuta all'interno della gestione del potere che ha sancito l'incontro in Sicilia tra mafia e Chiesa». «Un ruolo le famiglie di mafiosi l'hanno sempre avuto - aggiunge -, ma l'elemento prevalente non è stato fondato sulla famiglia in sé quanto sulle questioni di interesse come soldi e comando. Giovanni Bontade, ad esempio, si mise contro il fratello Stefano, allora capo della mafia di Palermo, per motivi di interesse».

Antonio Ravidà

IN **BREVE**

Al cardinale Biffi il premio «Cultura»

BOLOGNA. E' stato assegnato al cardinale Giacomo Biffi, arcivescovo di Bologna, il Premio Nazionale al merito della cultura cattolica, XI edizione. Il Premio, che fu istituito nel 1983 dalla Scuola di cultura cattolica di Bassano del Grappa, è stato assegnato a Biffi dalla giuria composta da Gianfranco Morra, dal vescovo di Como mons. Maggiolini, da mons. Carlo Caffarra e dai professori Adriano Bausola, Luigi Secco, Stanislaw Grygiel e Adriano Bompiani. [Agi]

Russia, un asilo costruito dagli alpini

MOSCA. Teatro 50 anni fa della tragedia dei soldati italiani sul fronte del Don, la cittadina di Rossasch è stata nuovamente «invasa» da più di mille penne nere giunte dall'Italia per l'inaugurazione di un modernissimo asilo costruito con le loro mani dagli alpini in congedo come simbolo concreto di pace e di fratellanza tra i due popoli. Dall'Italia erano giunti appositamente il ministro della difesa Fabio Fabbri e l'ordinario militare Giovanni Marra. [Ansa]

Caponnetto: i boss non sono sconfitti

NAPOLI. L'autobomba di Catania non è un segnale di una mafia in difficoltà e la lotta è ancora molto lunga e difficile e sarà cosparsa di molto sangue. E' quanto ha detto a Napoli l'ex capo del pool antimafia di Palermo, Antonino Caponnetto, subito dopo aver partecipato a un appello della Rete all'indipendenza degli elettori cattolici. «La mafia non è in difficoltà - ha osservato il giudice -, non sarei così ottimista, anzi io interpreto gli ultimi avvenimenti come un segno di intatta potenza: l'autobomba di Catania dimostra un controllo del territorio assoluto». [Ansa]

Panarea, tutti contro la tassa sul medico

LIPARI. I 350 abitanti dell'isola di Panarea, nell'arcipelago delle Eolie, hanno deciso di non pagare la tassa sul medico di famiglia perché da otto anni non dispongono di un sanitario di fiducia. La decisione è stata notificata, con telegrammi, al ministro della Sanità, alla Regione e alla procura della Repubblica di Barcellona Pozzo di Gotto, che ha giurisdizione sull'isola. L'unico servizio sanitario esistente a Panarea è quello della guardia medica notturna. [Agi]

Cade nella vasca Bimbo in coma

MASSA CARRARA. Un bambino di 16 mesi, Nicola Guadagni, è ricoverato in coma all'ospedale «Mayer» di Firenze a seguito di una caduta in una vasca per i pesci che gli zii del piccolo hanno nel giardino del bar-trattoria che gestiscono a Marina di Massa. Il piccolo Nicola era stato affidato dai genitori per alcune ore alla zia paterna, Alma Guadagni. Sfuggito all'attenzione della donna per pochi minuti, Nicola è stato trovato privo di sensi nella vasca dei pesci in giardino, nella quale c'erano pochi centimetri d'acqua. [Ansa]

IL CASO

SFIDA CATTOLICA ALLA LEGA

Patria e politica, la Chiesa scende in campo con la «Settimana sociale»

A sinistra, Saldarini, arcivescovo di Torino dove si terrà la settimana sociale. A destra, il cardinale Martini, il filosofo Buttiglione e don Sturzo

I vescovi: terzo Risorgimento contro il «vento del Nord»

«No al federalismo di Bossi, meglio Rosmini e Sturzo»

TERZO Risorgimento. Parola d'ordine forte, mastice fresco di fabbrica e a pronta presa per riparare i guasti di un Paese in crisi. I vescovi scendono in campo. E la 42ª *Settimana Sociale dei cattolici italiani* che il 28 settembre si apre a Torino con la prolusione del presidente della Cei, cardinale Camillo Ruini, ha un titolo che non lascia dubbi: «Identità nazionale, democrazia e bene comune». Patria e politica. Un convegno di cinque giorni sullo sfondo del tricolore, l'elmo di Scipio in fotografia con la dottrina sociale della Chiesa e tanti appelli alla solidarietà. Interverranno storici, sociologi e arcivescovi, il cardinale di Torino Giovanni Saldarini parlerà su «Il popolo di Dio e le nazioni»; il sociologo De Rita, in una tavola rotonda, interrogherà i «laici» Giuliano Amato, Sergio Ricossa, Giulio Bollati e Gian Enrico Rusconi. Terzo Risorgimento. Definizione impegnativa e un po' retorica. Non è così? «Per niente. Anzi è un invito a puntare in alto - risponde uno dei relatori, Sergio Zaninelli dell'Università Cattolica -. Il Paese vive l'appannamento delle grandi idee e soprattutto oggi, in questa situazione di sbandamento e confusione, ha bisogno di ritrovare riferimenti forti».

Forti contro quel «vento del Nord» che sta facendo man bassa del voto cattolico? E non è singolare che proprio i cattolici, dopo le condanne a valanga per il modo con cui venne fatta l'unità d'Italia, si mettano oggi a discutere di Terzo Risorgimento? «No, guardi - risponde il sociologo De Rita - sarebbe stupido se i cattolici si dovessero riunire per polemizzare con Bossi o per fare i soliti discorsi su chi ha avuto ragione o torto nell'accusare i Savoia per come è stata fatta l'unità d'Italia. E' da due anni che stiamo preparando questo appuntamento di Torino. Perchè per fare politica ad alto livello, dobbiamo riprendere in mano le grandi questioni».

Il primo Risorgimento? La costruzione dello stato unitario. Il secondo Risorgimento? La Resistenza. E il terzo? «Una nuova spinta morale che ci permetta di uscire dal tunnel di oggi. Se leggiamo il Leopardi del 1824 troviamo in quegli scritti un forte pessimismo: il popolo è aggrappato ai suoi interessi particolari, è egoista, meschino, immaturo per un discorso di conciliazione e unità. E' il pessimismo di oggi. Da combattere con una risposta forte. Di cultura e di politica».

La politica, questo è il punto. Tangentopoli ha creato sfiducia. Il martello della Lega picchia duro e al Nord i voti cattolici sono in fuga. Il divario con il Meridione si allarga, l'idea di stato unitario è in crisi e i professori De Felice, Rusconi e Galli della Loggia discutono se abbia ancora un senso parlare di «nazione italiana». E i cattolici? «I cattolici si sono finalmente ricordati di avere una cultura, una tradizione e un patrimonio politico. E che è venuto il momento di ricominciare a pensare e dare risposte», dice il filosofo Rocco Buttiglione.

Punti di riferimento? Rosmini, Gioberti e Sturzo. Certo, non il *Sillabo* di papa Pio IX, quel «Sommario dei principali errori dell'età nostra» che in pieno Risorgimento metteva al rogo il liberalismo. Ma piuttosto la filosofia politica di Rosmini, con la sua idea di uno stato «leggero», rispettoso della società. «Ricominciamo a pensare per affrontare finalmente il problema numero uno, la vera questione che oggi ci sta davanti: la forma-Stato - spiega lo storico Giorgio Rumi che parlerà su "Identità nazionale, oligarchia e consenso popolare" -. La forma di questo Stato che ha finito col rivelarsi una camicia troppo stretta per un corpo vigoroso. Una specie di camicia di forza col rischio di esplosioni di rigetto e frantumazione». Campanelli d'allarme. La crisi economica è grave, l'unità del Paese messa sotto accusa. Non per niente l'appello lanciato qualche giorno fa dal Comitato organizzatore sottolinea il pericolo di «azioni demagogiche e destabilizzanti» e di «una perdita di identità che aggraverebbe la disgregazione dell'Italia».

La Chiesa respinge il federalismo radicale della Lega e la proposta delle tre «macro-regioni». Dalla copertina di *Famiglia Cristiana* che fotografava Bossi vicino agli squadristi del '22, al volume *Nord-Sud* del cardinale Martini e del vescovo di Crotone monsignor Giuseppe Agostino che auspicava «un'Italia da riconciliare», fino alla recente risposta del cardinale di Bologna Giacomo Biffi («I preti della Lega sono degli squinternati»), le posizioni della gerarchia e della stampa cattolica sono sempre state nette. Il Carroccio è un pericolo. Ma il Terzo Risorgimento è una risposta alla crisi?

«La risposta sarebbe un bel silenzio. Un silenzio clericale e sabbatico di cinque anni - taglia corto il giornalista Vittorio Messori -. Basta con le conferenze, i dibattiti, le tavole rotonde, i documenti, le riflessioni collettive. Io non credo all'utilità delle Settimane Sociali e preferirei vedere certi vescovi negli oratori e nelle parrocchie, sul campo, anzichè dietro i microfoni come conferenzieri. E poi sarebbe bene che una buona parte di quell'intellighentia cattolica che partecipa alle Settimane Sociali, si decidesse a fare una bella autocritica».

Perchè? «Perchè per troppi anni ha dimenticato la dottrina sociale della Chiesa per andare a rimorchio alle mode culturali». Pensa a qualcuno in particolare? «Certo: le Acli, la Cisl, buona parte della dc. Non era lo statalismo la loro scelta culturale? E lo sa perchè la Lega ha avuto tutto questo successo? Perchè ha recuperato alcuni principi dimenticati dai cattolici».

Quali principi? «Prima di tutto la sussidiarietà. E mi spiego. Che cosa dice quel principio di sussidiarietà che è parte integrante della dottrina sociale della Chiesa? Che il governo dello Stato è il vertice di una piramide, la società, sulla quale esercita poteri di coordinamento, controllo e anche aiuto per quelli che non ce la fanno. Ma dice anche che in questa piramide, ciascun cittadino, al suo livello, e cioè in famiglia, nel condominio, nel quartiere, nel suo posto di lavoro, deve fare tutto ciò che può e sa fare per il bene di sè e degli altri. Responsabilità individuale dunque. Iniziativa e appello alla persona. E dopo la sussidiarietà viene il problema delle autonomie. Non dimentichiamo che la bandiera autonomista, che oggi viene sventolata in modo così selvaggio dalla Lega, ha le sue radici nel partito popolare di don Sturzo e nella tradizione risorgimentale cattolica».

Inviti al *mea culpa*, sferzate al clericalismo. Ma allora è proprio inutile parlare di Terzo Risorgimento? «No, che non è inutile - risponde Buttiglione -. Perchè discutere di Terzo Risorgimento vuol dire affrontare il problema-nazione. Un problema emerso quattro anni fa, nell'89 con la caduta dei muri e la fine della divisione in blocchi, che dimostra una verità: non c'è solo l'economia a tenere uniti gli stati, come voleva il marxismo. C'è anche lo spirito, ci sono i fattori spirituali. Questa è una verità fondamentale. Perchè tornare a pensare l'uomo non solo come materia, significa anche fare i conti con il cattolicesimo».

E cattolicesimo significa anche solidarietà. «Solidarietà vera, non fatta di burocrazia e assistenzialismo come è avvenuto in questi anni», rincara Messori. «Giusto - risponde Rumi -. Ma marciare in modo eccessivo il principio dell'autonomia può essere un rischio. Che cosa succederebbe se le differenze si trasformassero in *indifferenza*?». La sfida sta qui. E affrontarla sarà difficile. Perchè per parlare di «solidarietà» bisognerà anche discutere di efficienza e di responsabilità individuale. Di pregiudizi del Nord e vittimismo del Sud. E su questi punti non sarà facile marciare tutti in riga.

Mauro Anselmo

RIFONDAZIONE

«Jervolino, Scalfaro sbaglia»

ROMA. Durissime critiche a Oscar Luigi Scalfaro per la sua difesa del ministro Jervolino contestata a Venezia. «Il Presidente della Repubblica - ha commentato Oliviero Diliberto, di Rifondazione comunista - è intervenuto per reprimere di persona una legittima manifestazione di dissenso nei confronti di un ministro ed ha pesantemente insultato quanti dissentivano. Non è un Presidente al di sopra delle parti». Per Franco Rocchetta, della Lega Nord, «è venuta meno alle sue funzioni impedendo la libertà d'opinione, soffocando un dissenso legittimo e doveroso in uno stato di diritto, ricorrendo ad un linguaggio di inaudita barbarie in un intervento dai toni e contenuti stalinisti, con un linguaggio di intolleranza razzista e nazista». **[r. int.]**

LA STAMPA

REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO PARCHI

PIEMONTE PARCHI

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI

TRACCE

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un grande concorso aperto a tutti. Studenti e non studenti. Da soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali o umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali e sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

I lavori devono essere inviati entro il 15 dicembre 1995

INFORMAZIONI
Tel/Fax 011. 548567 (24h).

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a
école - Concorso Tracce
via S. Francesco d'Assisi, 5 - 10122 Torino

Desidero ricevere maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL. FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL. FAX

In collaborazione con
école
idee per l'educazione

O.M. n. 674/bis/1 del 3/8/1993

MIGLIAIA DI PREMI
Per i lavori migliori
(o a estrazione fra tutti i partecipanti):
una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**; zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**; voli Europa/Mediterraneo offerti da Nouvelles Frontières

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco. Ai primi 2000 richiedenti sarà inviato in dono *Le sfide della vita*, di David Attenborough, ai successivi 2500 *Le tracce degli animali*. Fra tutte le richieste pervenute saranno inoltre sorteggiate 5 copie della *Grande Enciclopedia Generale De Agostini* (22 volumi) e 500 copie del *Grande Atlante d'Europa De Agostini*. I volumi sono offerti da

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

Per ritirare il materiale informativo e consegnare i tuoi lavori anche presso i seguenti supermercati e ipermercati Coop Novacoop

• **Torino**, Piazza Respighi 8 • **Torino**, via Reveda 6 • **Torino**, *Centro Commerciale Pran Vinchigliu*, Corso Belgio ang. Corso Cadore • **Beinasco** Str. Torino 34/36, c/o *Centro Commerciale Le Fornaci* • **Borgaro Torinese**, Strada Lanzo 181 • **Castelnuovo**, Strada per Balbo 43 • **Chieri**, *Centro Commerciale Il Gerbido*, via Conte Rosso di Montalenga 51 • **Chivasso**, *Centro Commerciale Chivasso est*, Corso Ferraris 127 • **Collegno**, via Roma 57 • **Cuneo**, via Mario Ignone 7 • **Nichelino**, *Centro Commerciale Il Castello*, Piazza Aldo Moro 50 • **Perosa Argentina**, via Roma 55 • **S.Mauro Torinese**, via Trieste 20/22 • **Settimo Torinese**, via Cena 8 • **Susa**, Corso Inghilpina 14/16

FERRINO
TENDE · ZAINI · SACCHILETTO

Gruppo Novacoop coop liper coop

SUPERCOMPUTER

Lions Club Torino Stupinigi

Folla e tanti applausi in Laguna per Mikhail e la moglie: oggi faranno tappa a Modena

Gorbaciov e Raissa a Venezia «E' vero che sta affondando?»

L'ex leader Urss elogia gli ecologisti e condanna consumismo e comunismo

Mikhail Gorbaciov e Raissa ieri a Venezia. In alto a destra con il patriarca cardinale in un momento della visita alla basilica di San Marco

VENEZIA. Un'ora di ritardo sul programma. E' arrivato a mezzogiorno Mikhail Gorbaciov all'aeroporto Marco Polo di Venezia, accompagnato dalla moglie Raissa. Al seguito, anche la carovana di bagagli causa del ritardo: a Milano le valigie erano state confuse con quelle di una comitiva americana. Pare ci sia voluto tempo per recuperarle e caricarle sul jet privato insieme con i regali ricevuti durante i primi giorni di questo viaggio in Italia.

La regia della visita veneziana dell'ex presidente dell'Unione Sovietica è firmata dal Banco Ambrosiano e Veneto, rapporti d'amicizia legano Gorbaciov al presidente dell'istituto di credito milanese, Giovanni Bazoli, e un rapporto di collaborazione lega la banca alle varie fondazioni di cui l'ex leader è presidente.

La visita incomincia a San Marco con un'accoglienza calorosa. Mikhail e Raissa arrivano in motoscafo, e proprio in un momento di acqua alta: ci vuole una passerella perché riescano a sbarcare. Poi, finalmente, eccoli attraversare la piazza l'uno accanto all'altra tra ali di folla. E' il cardinale Marco Cé, patriarca di Venezia, a ricevere la coppia davanti alla basilica di San Marco. Dice il patriarca: «Desideriamo salutare e onorare in lei uno dei fautori della libertà e della pace nel mondo». Gorbaciov ringrazia e subito si informa: è vero che Venezia sprofonda un centimetro l'anno? Lo rassicurano, si tratta di dieci centimetri il secolo. E per quanto riguarda la basilica, aggiunge il cardinale Cé, «da quando sono stati sospesi i prelievi di acque dal sottosuolo il fenomeno si è parzialmente arrestato».

Dietro l'altare maggiore, gli ospiti ammirano il famoso tesoro per il quale, negli ultimi due anni, si è parlato più volte di una possibile «trasferta sovietica». Lunga sosta per la pala d'oro, importata a Venezia dopo la quarta crociata e depredata da Napoleone di gemme più preziose. «Il conquistatore è sempre il conquistatore» commenta l'ex presidente. In sacrestia Gorbaciov firma il libro degli ospiti d'onore, e il suo autografo compare adesso giusto sotto quello di Scalfaro, che a Venezia è venuto domenica.

Il gruppo di autorità che accompagna la visita c'è il professor Feliciano Benvenuti, primo procuratore di San Marco. Il professore offre un libro illustrato sui mosaici marciani a Mikhail e a Raissa Gorbaciova un oggetto artistico in argento. Dopo piazza San Marco, tappa a Palazzo Grassi per Modigliani presenti i vertici Fiat (Gorbaciov incontrerà anche Agnelli giovedì a Torino).

Dopo la colazione al ristorante Quadri e una pausa di riposo all'hotel Cipriani, dove la coppia alloggia, la tappa veneziana del viaggio in Italia prosegue a Palazzo Farsetti, sede del Comune, dove Gorbaciov, nella veste di presidente della Croce verde internazionale, presenzia alla nascita della sezione italiana dell'organismo, che ha tra i suoi scopi la prevenzione e il controllo di catastrofi e crisi ecologiche. «I problemi ambientali - dice Gorbaciov nel suo discorso - hanno carattere assolutamente globale, devono essere pensati a livello planetario, ma non governamentale». Fa anche un accenno a consumismo-comunismo («la società consumistica è accettabile, ma nemmeno quella comunista lo è, perché esclude la democrazia») e ha parole d'elogio per gli ecologisti: «Non bisogna sostituirsi ai movimenti ecologisti, ma appoggiarli. Bisogna lasciarli svolgere il loro ruolo, non fare quello che loro stanno già facendo». Conversando con alcuni esponenti politici, non risparmia una battuta a Eltsin: «In visita in una regione della Russia, Eltsin disse alla gente: prendetevi tutta la sovranità che riuscite a ingoiare. Evidentemente qualcosa è andato male perché a qualcuno è venuto il mal di pancia». Segue il cerimoniale di Cà Farsetti l'incontro con il presidente della Giunta veneta Giuseppe Pupillo, con il presidente del Consiglio regionale Umberto Carraro e con alcuni assessori.

Il pomeriggio dell'ex presidente dell'Urss finisce con una visita alla Fondazione Ligabue. Chiude la giornata un pranzo di gala. Gorbaciov e Raissa lasceranno l'Hotel Cipriani della Giudecca e partiranno per la quarta tappa: Modena e Reggio Emilia.

[r. crl]

A Firenze

Autoparco della mafia Altri arresti

FIRENZE. Quattro persone sono state arrestate in varie città italiane dagli uomini del Gruppo investigativo della Guardia di Finanza nell'ambito dell'inchiesta sull'autoparco di via Salomone a Milano, ritenuto la base operativa delle cosche Madonia, Santapaola e Cursoti nell'Italia centro-settentrionale. E' un ex ufficiale del servizio antidroga costaricano Juanguillermo Rodriguez Solis, 41 anni, ex agente negli Anni 70 della Dea (agenzia antidroga statunitense), l'uomo che aveva il compito di rifornire di cocaina l'autoparco di Milano. L'uomo è stato arrestato a Firenze, in un appartamento del residence Ricasoli, dove aveva preso alloggio. Solis era arrivato nel capoluogo toscano per «ripulire» i proventi degli affari fatti con la mafia. Alla Rufina, località collinare alle porte di Firenze, stava acquistando immobili e partite di vino Chianti. A suo carico gli investigatori hanno sequestrato documenti che confermerebbero prove che testimoniano i suoi rapporti con le famiglie mafiose che avevano fatto dell'autoparco di Milano la loro base operativa. Solis è il personaggio di spicco tra i quattro nuovi arresti. Con la sua cattura la magistratura fiorentina ritiene di aver individuato la fonte che riforniva l'autoparco di stupefacente.

L'attività di Solis, che trattava direttamente con i produttori di stupefacenti, era facilitata dal ruolo che aveva ricoperto come investigatore, quando seguiva la riconversione delle piantagioni di coca. L'ex ufficiale, secondo gli uomini del Gico, inviava via mare in Turchia container con migliaia di chilogrammi di stupefacenti. In Turchia la mafia locale univa alla cocaina l'eroina e, sfruttando la complicità di generali kurdi, attraverso la «rotta balcanica», spediva gli stupefacenti in Italia a bordo di pullman turistici. Tra gli arrestati c'è anche un imprenditore abruzzese residente a Roma, Nicola Petrella, 42 anni titolare di un ristorante nella capitale e di una catena di ristorazione a Costa Rica. Era lui, secondo gli investigatori, che teneva i contatti con Solis e con i produttori di quella eroina. Le altre due persone arrestate sono Giuseppe Amicone, 27 anni, abruzzese, un garagista che lavora a Roma e Giuseppe Dell'Elce, 41 anni, di Lanciano (Chieti), di auto.

I quattro sono accusati di associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti con l'aggravante di aver agevolato organizzazioni mafiose. La magistratura fiorentina sta ricercando anche tre esponenti della mafia turca. I quattro arrestati, per investire i soldi ricavati dagli affari con le famiglie mafiose dei Santapaola, Madonia e Cursoti, avevano creato una sorta di joint-venture che compiva operazioni immobiliari in Costa Rica e Panama. La nuova operazione autoparco è partita dall'arresto nel maggio scorso di Rossella Buschi, 37 anni milanese, ritenuta la «segretaria» dell'attività dell'autoparco e tramite dei clan.

[Ansa]

VIA RISSA

Tangentopoli in cucina favorì la nouvelle cuisine? «No, e lo dimostreremo in tribunale»

«Cipriani, servo degli americani»

Veronelli: ci accusa perché gli preferiamo il padre

Qui a destra Luigi Veronelli, il decano dei giornalisti enogastronomici italiani. Sopra Arrigo Cipriani, dell'Harry's Bar

CAGLIARI. Arrigo Cipriani? Il padre Giuseppe serviva da mangiare ai grandi americani, Ernest Hemingway in testa, mentre Arrigo il figlio, oggi serve soltanto gli americani». Luigi Veronelli, il decano dei giornalisti enogastronomici italiani, liquida con queste parole il patron dell'Harry's Bar di Venezia, considerato uno dei «principi» della cucina tricolore, e aggiunge un po' di pepe alla polemica sfornata dallo stesso Cipriani, con una lettera alla *Stampa* in cui aveva parlato di «tangentopoli dei fornelli» e sparato a zero sulla «nouvelle cuisine».

Una polemica, questa, che sembra addirittura destinata a trasferirsi dalle cucine ai tribunali.

Cipriani ha abbondato di pepe nel suo intervento: «La nouvelle cuisine è nata negli anni tra i Sessanta e i Settanta - ha scritto - quando alcuni anoressici francesi cominciarono a scoprire le nefaste interconnessioni tra l'epa e il burro, e tra spezzatino e colesterolo». Il patron dell'Harry's Bar ha parlato anche di una «alleanza tra la P2, alcuni cuochi d'affari ed giornalisti ex sportivi licenziati dai giornali prima del ciclone Giugni, per eccesso di offerta». E poi, soddisfatto: «Questa intesa mise in piedi una serie di Guide ai ristoranti, protette da *L'Espresso*, che offrivano a un lettore buono, ma completamente idiota, un'orgia di segnali che andavano dalle stelle ai cappelli, dall'alambicco al Reno». Un vero trionfo dell'immagine, secondo Cipriani, che ha visto adeguarvisi molti colleghi: «Per star dietro alle prescrizioni di Veronelli e suoi discepoli, c'è chi ha scavato cantine fino a milanta metri sotterra». Così in pratica, secondo Cipriani, oggi è quasi completamente finita la cucina italiana.

Il palato di Veronelli non ha gustato. Ospite in questi giorni dell'annuale congresso mondiale dell'Orpi (l'Ordine dei ristoratori professionisti italiani), al Forte Hotel Village in Sardegna, Veronelli, nel discutere sul ruolo e le prospettive della ristorazione italiana nel mondo ha trovato anche il tempo per ribattere ai «nemici» Cipriani. Con molta diplomazia: «Tutto è nato dalla mia affermazione circa la differenza fra Arrigo e il padre Giuseppe. Evidentemente il primo non ha gradito. Io comunque ammiro molto Arrigo. Lo penso davvero. Da lui si mangia anche discretamente bene. Certo, suo padre era tutta un'altra cosa. Non è una scelta di Arrigo quella di puntare su una clientela media, quella di non puntare ai grandi vini e grandi piatti».

La polemica «cucinata» da Arrigo Cipriani in Laguna non è stata gradita nemmeno da Giorgio Lindo, direttore della Guida *L'Espresso*, anche lui ospite del congresso Orpi. Anzi, sembra proprio che gli sia andata di traverso: «Queste vanno avanti per vie legali - ha detto Lindo -. Cipriani deve mantenere alto il nome e in qualche modo deve far parlare di sé. Certo, può dire certe cose senza evitare poi di pagare il conseguente pegno».

Fabio Pozzo

PANTERA «TIENTA»

Denunciati due attori

FROSINONE. C'è il sospetto che la pantera che per settimane, durante l'estate, ha creato allarme nel Frusinate sia stata «inventata» da due attori romani appassionati di animali selvatici che poi hanno detto di averla catturata. Per questo la Procura di Frosinone ha aperto un'inchiesta su Toni Scarf ed Elisa Cerbone, in arte Domino. I due attori romani che quest'estate hanno catturato una leonessa nelle campagne di Cassino ed un puma nei boschi di Fiuggi. I due attori hanno rischiato anche di finire in carcere. Il magistrato che conduce le indagini si è visto respingere nuovamente la richiesta di gip del tribunale di Frosinone. Ai due attori si contestano la truffa aggravata e danni dello Stato e la violazione della legge che impone di dichiarare il possesso di animali selvatici. In pratica, si sospetta che a Fiuggi ci sia stata alcuna pantera.

[Ansa]

Il servizio segreto darà notizie sulla sua attività

Il nuovo corso al Sisde apre l'ufficio stampa

ROMA. Un ufficio stampa per gli 007. Domenico Salazar, nuovo direttore del Sisde, ha istituito un «ponte» tra il servizio segreto italiano, i giornali e i giornalisti.

«La nostra apertura attuale è un fatto fondamentale - spiega il direttore dell'ufficio Demetrio Messineo, consigliere giuridico e vice prefetto, in un'intervista al settimanale di comunicazione e pubblicità *Pubblico* -. Deve cambiare il nostro dialogo con gli organi di informazione».

L'immagine di un servizio segreto che dà notizie della sua attività è perlomeno singolare. «Noi ci aspettiamo contributi anche dai giornalisti - continua Messineo -. Non agiamo al di fuori della normalità e soprattutto siamo al servizio della "bassa politica". Gli scoop? Capisco le esigenze dei giornali, ma della sicurezza di tutti si può fare oggetto di scoop?».

Il «nuovo corso» del Sisde punta moltissimo sulle risorse umane. «Nuove iniziative saranno sviluppate in materia di reclutamento - scrive *Pubblico* -. Anche il nostro servizio avvierà contatti con le università. Una procedura che non deve suscitare perplesità. I servizi degli altri paesi il "reclutamento" presso gli atenei, alla caccia dei migliori cervelli, è una prassi normale. Per moltissimi laureati americani lavorare nella Cia è una grande opportunità. Per non parlare di tutti gli scrittori inglesi che hanno dato il loro contributo all' "Intelligence Service"».

Non avremo, almeno per il momento, una campagna pubblicitaria «istituzionale» del Sisde, simile a quella che la Cia ha lanciato negli Stati Uniti per spiegare le sue finalità e illustrare le sue attività. «In Italia i tempi sarebbero prematuri», taglia corto Messineo. [r. crl.]

Forlì, si alternavano per un bimbo di 4 anni

Prostitute baby-sitter per la collega al lavoro

FORLI'. Una volante arriva a mezzanotte per un normale giro di controllo nella periferia Nord di Forlì, sul viale Bologna, luogo abituale di prostituzione. Il poliziotto al volante ha un sobbalzo: sul marciapiede, davanti a un'auto parcheggiata, c'è un bambino. Ha quattro anni e si chiama Michael. La mamma, una prostituta di Pavia di 26 anni, lo ha affidato per qualche giorno ad alcune amiche. Sono anche loro prostitute e la sera se lo portano al lavoro. Una lo sorveglia, mentre l'altra si apparta con i clienti. «Facevamo a turno per non lasciarlo da solo. Che altro dovevamo fare?», hanno replicato le due donne alle domande dei poliziotti sbigottiti. Il piccolo Michael, capelli e occhi neri, vispo quanto mai, ha passato la notte scorsa in questura. Ha dormito un angioletto, buono e tranquillo, cullato da una donna poliziotto. Poi, la mattina, dopo aver fatto colazione con latte caldo e brioche, si è scatenato cominciando a correre tra le scrivanie. «E' un bambino vivacissimo, abituato a stare fuori di casa e ad avere a che fare con degli estranei», hanno riferito gli agenti. Michael, che non ha mai conosciuto suo padre, è stato riaffidato temporaneamente alla mamma, rintracciata nel frattempo a Pavia e denunciata per abbandono di minori. Il caso è stato segnalato al tribunale dei minori di Bologna. Sarà il giudice a decidere se potrà restare con la madre o se sarà affidato ai servizi sociali. E molto dipenderà dalle giustificazioni che offrirà la giovane donna (che sarà interrogata oggi) e dagli sviluppi della vicenda. Di certo c'è che Michael ha passato qualche ora di troppo ciapiedi sabato sera, sorvegliato da una prostituta di 21 anni, di Pavia, mentre un'altra amica, di 46 anni, a pochi metri di distanza, era impegnata con un cliente. Sopra un «letto» di giornali stesi sul prato si stava intrattenendo con un contadino di Predappio. [m. o.]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA

Il Bianco vince giocando 1) 28-22, 18x38; 2) 48-43, 38x29; 3) 25x12, e vince il Bianco 1). 30x50; 2) 22x24!, 50x11; 3) 32-28, vince; 4) 25x12 e il Bianco vince.

PAROLIERI

8 parole. 7 lettere: cassiere, ebanite, emerita, estrema, esigenti, lesina, resina, 6 lettere: anitre, basta, casata, casta, casati, catena, esteri, fastro, lesena, mesate, nesta, retina, salire, semina, semine, semita, semite, smarie, strema, strina, strine, tebane, tebani, tester, tresca; 5 lettere: anni, anesi, asser, astri, catria, caste, caste, nest, nets, lasca, lesca, liete, lieti, manie, meste, mesti, metri, reali, reina, reiti, resi, resta, salme, satin, semet, serti, sesti, sirie, tasca, teina, tesla, teste, testi, tinta, Totale 8 parole.

PAROLIERI

La partita è continuata con il magnifico sacrificio di Donna 1. Dhôl e il Nero ha abbandonato poiché il matto è imparabile. 1 Rhô; 2 Th1 matto

KOMPLOTTO

I Verdi sono parenti in maggio, la moglie di Giorgio si chiama Rosella e il soggiorno a Malta è durato 9 giorni.

Ecco comunque gli accoppiamenti completi: Lucia e Rossella Verdi si sono sposate in maggio e sono state 8 giorni all'isola d'Elba; Nicola e Daria Neri si sono sposati in giugno e sono stati 9 giorni a Malta. Giorgio e Novella Bianchi si sono sposati in luglio e sono stati 10 giorni a Creta; Paolo ed Elisabetta Turchesi si sono sposati in marzo e sono stati 11 giorni ad Ibiza; Roberto e Francesca Rossi si sono sposati in aprile e sono stati 12 giorni a Capri.

SCACCO (3,7,11): G liscia - PO liscia - P, E stratti = SCAPOLI SCAPESTRATI

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è A N N B.

GIOCO ALVIS

L'indigeno più alto era un Quanda, il più magro un Wanda e quello col costume rosso un Quanda.

Infatti se l'indigeno più alto fosse stato davvero il Wanda, le frasi 3 indigeni sarebbero tutte vere, e ciò era impossibile vista la presenza di un Quanda. Se il Wanda fosse stato invece quello col costume rosso, anche tutte e tre le frasi sarebbero risultate vere, ed anche questo era impossibile. Pertanto il Wanda doveva essere l'indigeno più magro e dunque risultava vera la frase detta dall'indigeno in costume rosso (il Quanda), mentre risultava falsa quella detta dal più alto (il Quanda)

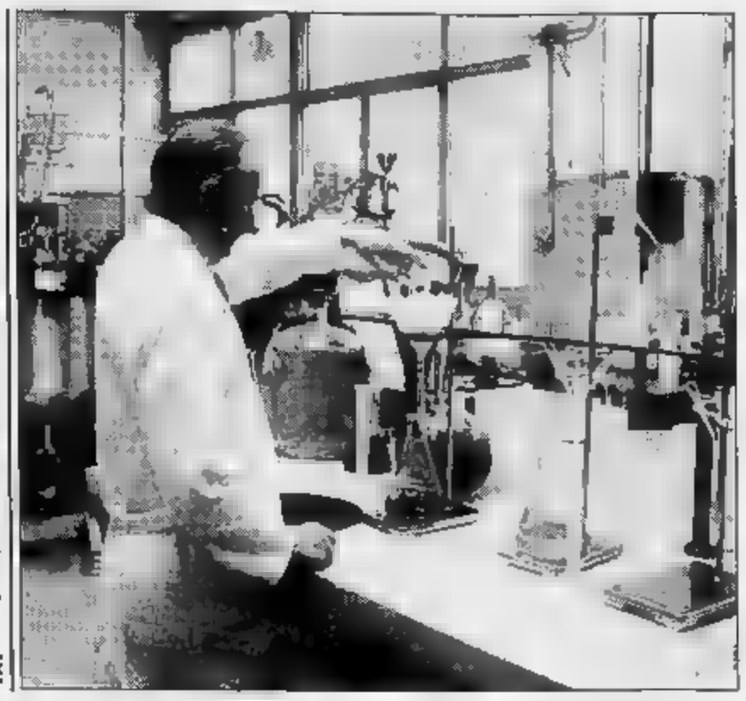
	P	A	R	A	B	I	A	G	O		D	O		B	S		P	L	I	T	I
B	O	L	E	T	O		P	A	R	C	A		R	A	T			L	I	V	I	O
A	L	F	A	R	A	B	I		E	O		B	I	G	O	T	T	A		A	R	T
	P	A	T	A	T	R	A	C		R	C		N	A	R	R	A	T	A			A
R	E	N	I		O	E		I	S	T	Y	T	U	T	I		L	E	S	B	O	
O	T	O		R		C	R	E	P	I	T	A	N	T	E		P	E	P	A	T	O
M	T		M	I	C	H	E	L	E	C	A	S	C	E	L	L	A		E	T	T	I
B	E	N	E	D	E	T	T	O	M	A	R	C	E	L	L	O		I	R	T	O	
O		I	G	O	R		I		E	L	I	A		L	A	R	I	N	G	I	T	E
	I	T	A	L	I	A	N	A		I	S	P	R	A		E	N	D	I	C	I	
D	I	T	I		S	I	L	A		T	A	U		A	N	T	I	L	O	P	E	
R	E	D	O	N		S	T	A	G	N	A	N	T	E		A	R	O	L	D	O	
O	M	O	N	I		I	E	N	A			E	A	C	O		A	S	I	A		

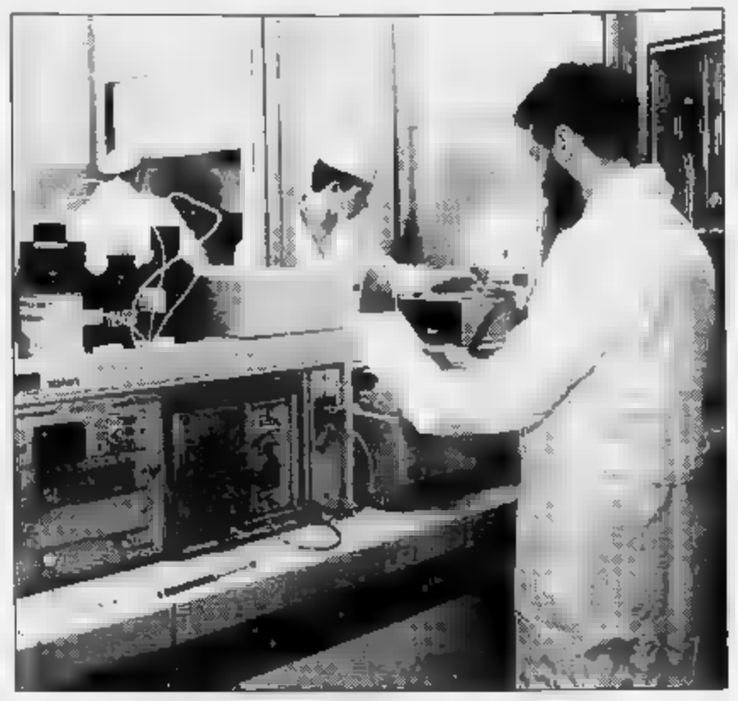
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

RICERCA

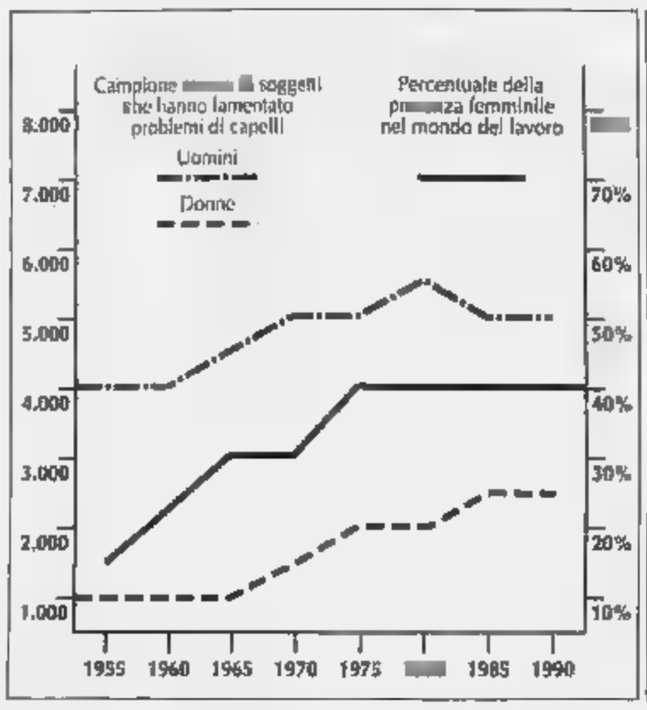
Esperienza e alta tecnologia, risposte efficaci alla calvizie.

BERGAMO - I laboratori di ricerca della Cimet mettono a frutto l'esperienza accumulata in trent'anni di attività nel settore, avvalendosi di strumentazioni e di impianti ad alta tecnologia per la sintesi di principi attivi e per il controllo chimico-fisico e microbiologico.
Rilevanti investimenti vengono infatti destinati ogni anno all'ambito fondamentale della ricerca al fine di una sempre più efficace e duttile azione di campo: di qui l'elaborazione di 36 diversi composti d'avanguardia - tra cui Biotin e Cimevit, le sue formule ad azione sebomodulatrice e follicolostimolante della nuova generazione - una gamma che, offrendo soluzioni alternative per le diverse esigenze, permette volta per volta un trattamento tricologico personalizzato.





Tecnici al lavoro nei modernissimi laboratori della Cimet



Quando la vita moderna ci tira per i capelli.

Nel corso della sua attività pluridecennale nel settore tricologico alla Cimet si sono rivolte persone con caratteristiche demografiche le più diverse per sesso, età, regione di appartenenza, stile di vita, che hanno permesso di costituire una nutrita banca-dati di respiro nazionale.
Utilizzata dagli esperti come campione per un rilevamento statistico, ne sono emersi in modo inconfutabile due dati sui quali vale la pena richiamare l'attenzione. In primo luogo, si riscontra, come indica il grafico, un incremento certo sensibile nel tempo, ma abbastanza contenuto di problemi di capelli nell'uomo, a fronte di un aumento progressivo notevole, a partire dagli anni '60 e '70, di analoghi problemi nella donna. Ora, se è innegabile nella caduta dei capelli una componente genetica, cioè una predisposizione, non bisogna tuttavia dimenticare che vari sono i fattori che rafforzano la predisposizione, di chi ne è colpito. E lo stress è tra questi. Non è perciò improprio notare come ad una accresciuta responsabilità della donna, al suo ingresso, proprio a partire da quegli anni, nel mondo del lavoro conseguano una spinta decisiva alla sua emancipazione e indipendenza economica, un arricchimento umano e una maturazione psicologica che prima non aveva, ma anche una maggiore esposizione alla tensione nervosa, alle situazioni stressanti e dunque pure ai problemi di capelli.
Il secondo dato riguarda l'abbassamento dell'età media di insorgenza di tali problemi: negli ultimi 20 anni essa è passata dai 25-30 ai 18-22 attuali. Oltre all'aspetto fisiologico dell'eccesso di sebo che si accompagna segnatamente all'adolescenza e che indebolisce i capelli, la causa andrà forse ricercata, ancora una volta, nell'imposizione di ritmi di vita frenetici che l'odierna società impone anche alle fasce generazionali più giovani.

	PERIODO CONSIDERATO							
ETA'	1955			1970	1975	1980		1990
> 40	35	10	10	5	5	5	5	5
30-40	10	15		5	5	5	5	5
25-30	30	35	30	35	30	30	30	25
20-25	30	25	30	35	35	35	35	40
18-20	10	10	15	15	20	20	20	20
< 18	5	5	5	5	5	10	10	10
%	100	100	100	100	100	100	100	100

Percentuali annue di soggetti che hanno manifestato problemi di capelli nel periodo 1955-90

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo.
L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.
I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.
Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economica e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI
Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO
Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.
Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.
L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO
Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

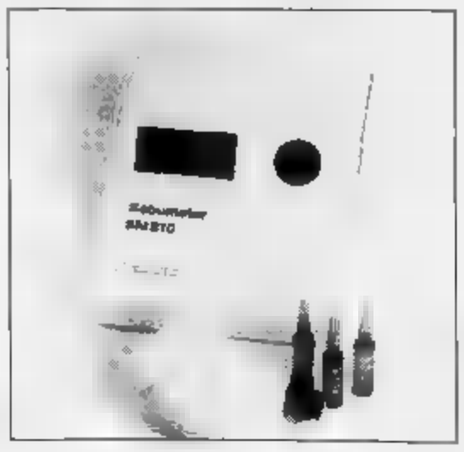
INFOLTIMENTO ESTETICO
Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondano alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA
Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO
Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:
Torino: Via Roma 366
Tel. 011/530214-543867
Novara: Via Torelli 31
Tel. 0321/450816
Asti: P.za Martiri Liberazione 4
Tel. 0141/594684
Cuneo: C.so Nizza 63
Tel. 011/530214
Aosta: Via F. Chabod 30
Tel. 011/530214
Imperia: Via Donaldo 16
Tel. 1678/64135 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero Verde-Tel. 1678/64135



Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITA'

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

PERSONAGGIO

DUE DECENNI DI SUCCESSI [illegible] ARMANI

Da compratore per la Rinascente a stilista miliardario

«Non avevo una lira Dovevo colorare il lino con il pennarello»

«Vent'anni da re della moda»

«Sbagliai musica alla prima sfilata, e fu trionfo»

MILANO

PIAZZA, inarrestabile. Una corsa lunga vent'anni. Sempre in anticipo sui tempi. [illegible] maratona, al giro di boa, che in questi giorni Giorgio Armani festeggia simbolicamente, come è nel suo stile, senza sfarzo. Perché quel che conta il risultato: un fatturato indotto di 856 miliardi, [illegible] un incremento del 20% rispetto al '91, sette linee d'abbigliamento e un'infinità di licenze.

L'impero Armani nasce come un'avventura. All'inizio lui e il socio, Sergio Galeotti, non [illegible] una lira, soltanto molto entusiasmo. Compravano le pezze [illegible] lino e, dopo averle tagliate su [illegible] tavolaccio, [illegible] il pennarello le temperavano di pois. I tessuti stampati erano troppo cari. Poi, provavano i loro esperimenti [illegible] segretaria.

Il principe triste - così lo chiama Giorgio Bocca nel suo ultimo libro, «Metropolis» -, seduto alla scrivania dell'ufficio in via Borgonuovo, [illegible] ottimo [illegible]. Ride raccontando quel periodo felice e incosciente. Però [illegible] si sofferma sulle [illegible] esperienze precedenti: l'università di medicina a Piacenza, quindi il lavoro di compratore per la Rinascente di Milano e an[illegible] un apprendistato [illegible] Cerruti.

Per lui i ricordi più belli cominciano nel '73. «Sergio Galeotti [illegible] convinto che avremmo avuto successo. Io non osavo sperarlo. Mi viene [illegible] mente una delle prime sfilate, al Palace. Fu un trionfo grazie all'ultima uscita. Poco prima che le ragazze vestite [illegible] lino colorato comparissero in pedana, Sergio si accorse che il disco [illegible] finito, così mise il primo che gli capitò per le mani: "Pueblo Unido" degli Inti Illimani. Il [illegible] trasto fra musica [illegible] immagine fu così felice che un compratore mi disse: "La sua sfilata è stata così così, ma [illegible] questo colpo d'effetto lei ha dimostrato che diventerà un grande"».

Vent'anni [illegible] successi. Ma quanto le sono costati [illegible] termini personali?

«Io non ho vita al di [illegible] del mio lavoro, comincio alle nove del mattino e finisco alle otto di sera. Durante le sfilate [illegible] ancora peggio. Devo pianificare [illegible] mesi di anticipo [illegible] week-end al mare o in montagna. Questo [illegible] il prezzo del [illegible] successo. E poi bisogna rimettersi in discussione quattro volte l'anno. Occorre [illegible] un carattere forte per reggere allo stress».

E lei ce l'ha?

«Da [illegible] dipende tutto un po'. Io ho sempre avuto, fin da ragazzo, un forte senso di autodisciplina. Mi devo continuamente degli input che poi seguivo. Credo di essere una persona con i piedi per terra, fermo nelle decisioni. Questo mi [illegible] parecchio. [illegible] sempre cercato di costruire basi solide. Mi considero insomma più una formica che una cicala».

Che cosa significa essere stilista e imprenditore [illegible] tempo stesso?

«Una gran fatica. All'inizio [illegible] uno stilista puro poi, nell'85, Sergio Galeotti è mancato. L'impatto con [illegible] realtà commerciale è stato durissimo. Mi ha tenuto impegnato per anni, ma non volevo delegare nessuno. Adesso che [illegible] finalmente uscito da queste problematiche mi [illegible] detto, ma perché devo essere così ingrugnito? Basta, è ora di cambiare, di essere più disponibile con gli altri e [illegible] me [illegible] Una risata ti conforta, ti apre i polmoni, rinunciarci è un peccato. Il tempo vola e io ho già 59 anni».

Ha mai pensato alla sua successione?

«Il giorno che sarò vecchio penso che a dirigere [illegible] Giorgio Armani [illegible] sarà un gruppo di persone più che un delfino. Sarà [illegible] poco composto dai miei manager, dagli aiuti stilisti e dalla mia famiglia».

Un fiasco?

«Diciamo che ci sono state collezioni infelici. Nell'94 decisi [illegible] cambiare stile, mi stavo cristallizzando [illegible] [illegible] genere troppo maschilino, così creai [illegible] [illegible] di giacche [illegible] volant [illegible] abiti a fiori. Fu un buco nell'acqua. I giornali scrissero: "[illegible] è questo l'Armani che vogliamo". Ma mi servì per uscire dall'altro cliché e [illegible] il giusto equilibrio».

Quali sono le sue soddisfazioni?

«L'altro pomeriggio, al cinema con mio nipote, un gruppo di giovani mi ha chiesto l'autografo. Quando capitano scene [illegible] genere [illegible] mi stupisco sempre. [illegible] i capelli bianchi, [illegible] sono uno di loro e non mi atteggio [illegible] ragazzino. Mi gratifica la stima della gente. E' piacevole sentirsi [illegible] da persone di vari strati sociali, dalla lady inglese alla ragazzina periferica di Piacenza».

La moda è effimera?

«La moda, a parte il business, è una [illegible] [illegible] perché aiuta la gente. E' tutt'altro che frivolo il concetto che le persone, scegliendo un [illegible] abito, nascondono le loro insicurezze, modificano la personalità, il carattere. Quel che io detesto sono le stravaganze e chi le alimenta. I mass media hanno contribuito a mostrare soltanto questa parte. Quando chiedono di [illegible]re back-stage riprendono unicamente seni e sederi, il versaccio dell'indossatrice. Il nostro settore impegna aziende, persone; [illegible] deve essere ridicolizzato».

In quale misura il [illegible] lavoro [illegible] stato toccato dalla crisi?

«In questo momento [illegible] vendendo tantissimo. Forse perché il mio prodotto [illegible] l'aria [illegible] essere durature. Incrocio le dita e ho quasi un [illegible] di pudore a parlare dell'argomento».

In America sono molto [illegible] auge anche i suoi ristoranti Emporio Armani [illegible] Perché ha investito nel settore?

«I ristoranti sono quasi un prolungamento del guardaroba, nel senso che rappresentano [illegible] modo [illegible] vivere collegato al mio stile. Volevo fare un'operazione di tipo igienista [illegible] non pedante, intesa come cucina semplice, proponendo le pietanze che piacciono [illegible] [illegible]: riso, pasta [illegible] i pomodori verdi, verdure, pizza, poca carne. Il [illegible]successo di questa formula credo dipenda anche dal fatto che all'estero c'è più la mentalità di mangiare dove [illegible] compra una camicia».

Come è cambiata la donna in 20 anni [illegible] di conseguenza la moda?

«Le donne hanno imparato [illegible] [illegible] re persone e non oggetti. Si giudicano. Adesso ognuna sceglie senza seguire pedestremente un diktat, filtra [illegible] buon [illegible] i suggerimenti e li adatta al proprio carattere, non ha bisogno [illegible] travestirsi».

Il [illegible] [illegible] però è riservato soltanto a un certo tipo fisico di donna; chi ha molto seno non sta bene con le giacche [illegible] Armani.

«E' verissimo, è un limite, ma anche una scelta. Le mie giacche de[illegible] cadere addosso, un [illegible] di petto lo impedirebbe. [illegible] base penso a [illegible] tipo androgino. Non vesto chi vuol esibire le forme. La mia moda comunque ha limiti fisici [illegible] non di età. In America ho visto signore anziane, tutt'altro che magre, vestite Armani, erano elegantissime».

Quali sono [illegible] [illegible] fonti d'ispirazione?

«E' come [illegible] vicenda a puntate, parto sempre dall'ultima collezione. Mi chiedo, quale potrebbe essere l'evoluzione [illegible] questa linea? I grandi scoop non mi appartengono, non me li posso permettere, tradirei il mio stile. Immagino prima una donna [illegible] la testa [illegible] dopo col corpo. In realtà potrei fare abiti molto diversi, ne sarei capace, le idee non mancano, ma dovrei cambiare griffe».

[illegible] suo parere [illegible] Tangentopoli?

«L'operazione Mani Pulite [illegible] mi ha stupito. Doveva capitare prima o dopo e sono stato molto feli[illegible]. A Milano [illegible] respirava un'aria di condizionamento totale. Io non appartengo a nessun gruppo, ma avvertivo che qualcosa non andava. Eravamo tutti legati a un certo regime. Anche poter organizzare una sfilata in un dato posto dipendeva dalla volontà [illegible] altri. Sembrava di essere prigionieri in una tela [illegible] ragno».

E i leghisti [illegible] piacciono?

«E' presto per dirlo, [illegible] li conosco. Non condivido l'aggressività con cui rilasciano le dichiarazio[illegible]. Forse perché sono legato a una certa eleganza di forme. Fondamentalmente i leghisti hanno fatto un buon lav[illegible] [illegible] per alcuni [illegible] loro modo di porsi funziona. Vedremo».

E' in sintonia con la famiglia? Sua sorella e sua nipote non la criticano mai?

«Con loro ho un rapporto che definirei molto elegante, perché siamo molto vicini [illegible] [illegible] te indipendenti. Però abbiamo scoperto che vogliamo passare le vacanze insieme, altrimenti non ci divertiamo. E poi ruotiamo tutti intorno alla mamma, a cui siamo affezionatissimi. E' lei il [illegible] tore della nostra famiglia. No, non mi criticano, non osano. [illegible] ritengono severo. Molti sostengono che metto soggezione. Mi dispiace. [illegible] mi pongo sempre su un piano inferiore rispetto alla per[illegible] che [illegible] davanti».

Un sogno?

«Un'Armani Island nel Mediterraneo, un luogo di vacanza [illegible] far funzionare in maniera perfetta. Mi piacerebbe costruire una [illegible]cie di limbo, dove la gente possa divertirsi».

Giorgio [illegible] alla fine [illegible] [illegible] sfilata. [illegible] alto, [illegible] la sorella Rosanna a Portofino (Anni 50). Sotto, sul marretto, [illegible] la [illegible] Maria, la [illegible] e il fratello Sergio

«Mi vergogno quasi a dirlo ma ultimamente gli affari vanno meglio del solito»

Antonella Amapane

IN [illegible]

[illegible] Cent [illegible] Paperone coniato [illegible]

ROMA. Aveva sventato le magie della strega Amelia, [illegible] uscito indenne dai tentativi di furto della [illegible] Bassotti. Alla fine zio Paperone ha ceduto, il mitico primo Cent, la monetina sulla quale il papero ha costruito la propria fortuna, verrà co[illegible] dalla zecca dello Stato per la gioia [illegible] collezionisti-lettori [illegible] in questi anni hanno seguito sulle pagine di Topolino le peripezie della storica numero uno. La medaglia celebrativa del primo cent (250 mila esemplari) sarà [illegible] in diverse versioni, oro, argento e bronzital potrà essere prenotata nelle banche. [AdnKronos]

Unione agenti contro [illegible] Gasperi beato

BOLZANO. Dopo il frate di Bressanone, il vescovo ausiliare Forer ed alcuni esponenti politici della Svp e dei liberali sudtirolesi, ora anche l'Unione Sindacale della Polizia dell'Alto Adige, si schiera contro la beatificazione del politico trentino, Alcide De Gasperi. In un comunicato si sottolinea che «è [illegible] surdo e inconcepibile che si possa giungere a tentare di banalizzare la serietà [illegible] credo religioso con proposte del genere. La Santità [illegible] può [illegible] confusa [illegible] la politica di coloro sui quali, [illegible] non la [illegible]za, esiste quantomeno il dubbio di avere avuto una vita politica ben lungi dal meritare l'onore degli altari». [Agi]

Una [illegible] petizione a [illegible] dei [illegible]

ROMA. Racconigi domenica per i monarchici è stato [illegible] banco di prova. Il successo ottenuto dalla manifestazione dedicata [illegible] Umberto II ha dissipato ogni perplessità: il movimento che fa capo ad alleanza nazionale riprenderà il primo ottobre la raccolta [illegible] firme per modificare l'articolo 139 della Costituzione, secondo il quale la forma repubblicana dello Stato non può essere [illegible] di revisione costituzionale. Lo ha annunciato il segretario [illegible] Anm, Boschiero. [AdnKronos]

A Campobas[illegible] multe per velocità ridotta

CAMPOBASSO. Multe di [illegible] mila lire per bassa velocità [illegible] state inflitte dai vigili urbani del capoluogo ad alcuni automobilisti. Le contravvenzioni, elevate ad aprile [illegible] recapitate solo [illegible] questi giorni, [illegible] riferiscono all'art. 141 [illegible] [illegible] Codice che prevede sanzioni «per chi circola [illegible] velocità ridotta tale da costituire intralcio per [illegible] flusso delle auto». [Agi]

Bambini schiacciati [illegible] un cancello

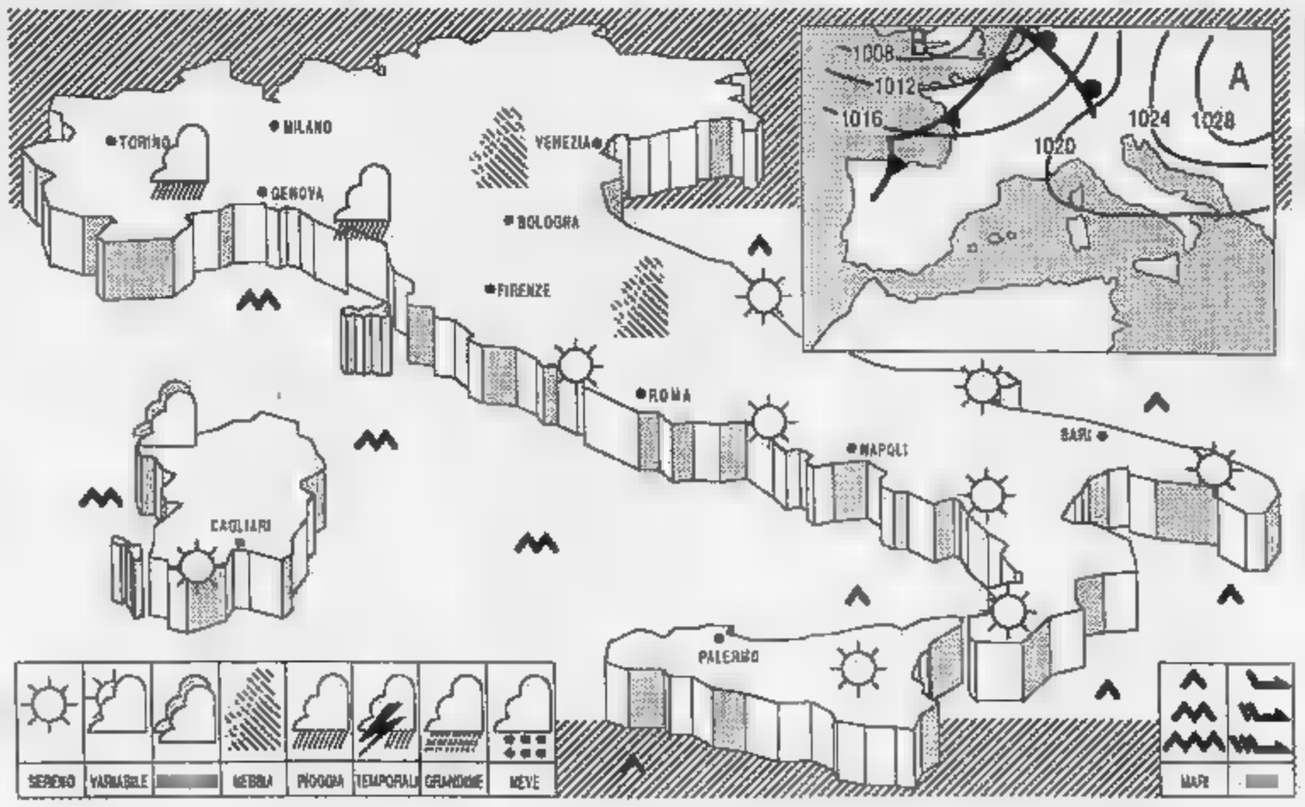
AVELLINO. [illegible] Taurasi, nella media valle del Calore, [illegible] bambini [illegible] in condizioni gravi per essere stati investiti [illegible] un pesante cancello in ferro che [illegible] è staccato dai perni [illegible] sostegno. Protagonisti della vicenda sono Michele Fratestefano [illegible] 4 e Alessio Carlianò di [illegible] anni, i quali [illegible] stati dapprima portati [illegible] «Moscati» di Avellino e poi trasferiti, data la gravità delle condizioni, al «Santobo[illegible] di Napoli. [Ansa]

«Gara» per future mogli

Anche Cenerentola al concorso per la più bella

[illegible] Dopo tanti concorsi di bellezza e per aspiranti attrici, aspiranti cantanti, aspiranti ballerine e così via, ora ce n'è anche [illegible] per aspiranti mogli: «Cenerentola '93», lanciato quest'anno nella [illegible] edizione del Premio internazionale teen-ager che si svolgerà dal 22 al 25 settembre a Bagni [illegible] Tivoli, ospitato [illegible] Grand Hotel Duca d'Este, a due passi dalle Acque Albule, con le sue piscine sulfuree. «L'idea - spiega il patron della manifestazione, Nunzio Lusso - è quella [illegible] offrire [illegible] palcoscenico anche [illegible] ragazze, [illegible] [illegible] sono poche, che non hanno inclinazioni artistiche o non sono interessate a lavori nello spettacolo, preferendo le mura domestiche con un marito e dei figli». A stabilire questa attitudine dovrà [illegible] la giuria e sarà interessante vedere quali criteri guideranno la scelta della concorrente più incline al matrimonio. [Agi]

IL TEMPO



[illegible] aria umida instabile, [illegible] le regioni centrali e la Sardegna.
TEMPO PREV[illegible] sulle regioni settentrionali e sulla Toscana cielo inizialmente poco nuvoloso. Si prevede nel corso della giornata un aumento della nuvolosità con [illegible] precipitazioni. Su tutte le [illegible] regioni sereno o poco nuvoloso con addensa[illegible] prevalentemente stratificati [illegible] [illegible] pomeriggio, giungeranno [illegible] Sardegna [illegible] sulle regioni centrali tirreniche.
[illegible] ATURE in [illegible] diminuzione le massime al Nord.
[illegible] deboli da Sud-Est, tendenti a rinforzare sul versante di Ponente.
[illegible]: Poco [illegible]. Aumento del [illegible] ondoso sul Mar Ligure, [illegible] Mar di Sardegna e sul Tirreno
PREVISIONI PER [illegible] sulle regioni Nord-Occidentali, sulla Toscana e sulla Sardegna rapida intensificazione [illegible] nuvolosità con piogge, rovesci e temporali a carattere sparso; anche di forte intensità. Nel corso della giornata la nuvolosità ed i fenomeni andranno progressivamente estendendosi alle altre [illegible] del Nord e del centro ed alla Campania. Sul resto del Paese iniziali condizioni di cielo poco nuvolo[illegible], ma con tendenza ad aumento della nuvolosità.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	13	25	Firenze	20	33	Bari	17	29
Verona	13	27	Pisa	19	31	Napoli	17	33
Trieste	19	25	Ancona	18	24	Potenza	16	26
Venezia	15	25	Perugia	20	28	S.M. Leuca	21	29
Milano	17	27	Pescara	17	26	R. Calabria	19	31
Torino	15	24	L'Aquila	15	26	Palermo	21	29
Cuneo	12	20	Roma Urbe	19	29	Catania	14	32
Genova	21	29	Roma Ciamp.	19	31	Alghero	22	32
Bologna	17	29	Campobasso	16	25	Cagliari	24	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	21	nuvoloso	Lisbona	17	23	pioggia
Atene	20	29	sereno	Londra	15	18	pioggia
Bangkok	25	29	pioggia	Los Angeles	18	24	sereno
Berlino	10	25	pioggia	Madrid	16	28	sereno
Bruxelles	10	25	sereno	Montreal	1	13	sereno
Buenos Aires	10	22	nuvoloso	Mosca	1	8	sereno
Copenaghen	8	14	nuvoloso	New York	13	23	pioggia
Dublino	12	19	sereno	Parigi	12	25	sereno
Francoforte	10	25	sereno	Pechino	14	27	sereno
Gerusalemme	19	28	sereno	Rio de Janeiro	18	34	nuvoloso
Ginevra	12	23	sereno	Sydney	14	23	sereno
Helsinki	-4	10	sereno	Tokyo	21	28	nuvoloso
Honolulu	24	33	sereno	Varsavia	-3	13	variabile
Il Cairo	23	35	sereno	Vienna	13	21	nuvoloso

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maremco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 15, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 99 Quart, t. 765626; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 46002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34775; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 253952 r.a.; **BRA**, via Vercelli 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 36/a, t. 533927; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 26, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 606832-699038; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. [illegible]; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. [illegible] 192-573559; **GENOVA**, via C.R. Cocchi 1/14, t. 540184 592560, [illegible]; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273071-273073; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 694074; **MESSINA**, via U. Bahno 15/c, t. 2930855, **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412000; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; [illegible]A, via Gallumoletta 108, t. 775224-8073164, P[illegible], via Principe di Belmonte 1/c, t. 329061; **PARMA**, v.le [illegible] 8, t. 238642/3-235769-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. P[illegible] 13, t. 28478-24478; **ROMA**, via Quattro [illegible] 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501656; **SAVONA**, p.zza Mercanti 3/5 3/6, t. 8111[illegible]; [illegible]ELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. [illegible] 2582; pilvoché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A.**, corso **Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.500
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domanda • operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter • lavori vari e part-time • tecnici • altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o ripetuti: il doppio. Ripetuti urgenti, data fissa o ugualmente: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche richieste in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) o per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass s.p.a., 10100 Torino**» l'importo del nolo cassetta è di L. 5000 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di ricapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A "PRESTIT"
In giornata a [illegible]. Il proprietario auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 581.7521 - 651.7537.

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziarie solo dipendenti A firma singola senza cambiali o prima [illegible] anticipata. Tel 011 560.1910 r.a.

[illegible] artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata. Erogazione diretta Massima riservatezza Tel 011 503.783.

AFFM a tutti fatturisti L. 350 milioni 48 ore paga il solo estratto conto. Serietà e riservatezza Tel 770 7287

CASALINGHE dipendenti pensionati prestiti immediati firma singola. Tel. 502.524 - 581.7312.

CASALINGHE [illegible]000 immediati [illegible] ati al consumo. Basta documento identità. No avvisi a casa. Fogli analitici in loco. Tel. [illegible] 011 323.136

FINANZIAMO liquidi L. 60.000.000 aziendali L. 250.000.000 mutui tempi brevissimi Visita ovunque no spese. tel 02.316.00930.

FINCOTEX
denaro [illegible] giorno anche a firma singola (rimborso 12/18/24 mesi). Prestiti personali a tutti compresi pensionati, in 4 giorni mutui ipotecari [illegible] 2° ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Tabelle indicative [illegible] costi esposte al pubblico in sede. Torino corso Francia 15. [illegible] 011 434.4203 - [illegible].4626.

FINLAB - casalinghe 3.000.000 immediati, finalizzati al consumo. Firma unica. No avvisi a casa. Fogli analitici in loco Torino Tel 321.136.

[illegible] piccoli prestiti al consumo a casalinghe e pensionati. Firma unica assoluta riservatezza Fogli analitici in loco. Torino. Tel 561.2020.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE [illegible]

A.A. ATTIVITA' [illegible] ogni [illegible] e prezzo cercasi per investimento dilazione veloce. E.A. 011 562.1664

ATTIVITA' da cedere commerciale artigianali Industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Ranieri Service S.r.l. telefono 02.336.00101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[illegible] Crocetta trentennale mq 40 tabella IX X XIV più muri [illegible] vendersi L. 150 milioni [illegible] 517.6040.

ACTIVA 642.758 cede accreditatura donna Orbassano centrale 3 posti [illegible] buon incasso anticipo L. 35 milioni. Rif. 0417.

ACTIVA 642.758 cede bar ristorante centro sportivo comunale buono Canavese avviato anticipo L. 45 milioni. Rif. 0285

ACTIVA 642.758 cede confetteria casalinghi prolungata Settimo [illegible] scuole 65 mq anticipo L. 70 milioni. Rif. 0323

ACTIVA 642.758 cede fiori piante Valli di Lanzo unico in zona incasso L. 80 milioni anticipo L. 32 [illegible] Rif. 0354.

ACTIVA 642.758 cede gioielleria splendida zona B. Rita 42 mq [illegible] L. [illegible] milioni anticipo L. 80 milioni. Rif. 0274

ACTIVA 642.758 cedesi laboratorio pasticceria pasticceria zona Gassino ottima clientela anticipo L. 20 milioni Rif. 0459.

[illegible] 642.758 cede [illegible] Pinerolo prima posizione 55 mq incasso L. 90 milioni anticipo L. 25 milioni. Rif. 0467

ACTIVA 642.758 cede quota [illegible] centro estetica zona prestigiosa ottimi stipendi avviatissima anticipo L. 300 milioni Rif. 0478

ACTIVA 642.758 cede tipografia Barriera di Milano ben attrezzata buon incasso anticipo L. 50 milioni. Rif. 0257.

ACTIVA [illegible] vendesi prodotti alimentari/surgelati Torino incasso L. [illegible] milioni anche quote 50% Rif. 0286.

BAR centrale passaggio uffici lauta conduzione incasso reale L. 950 mila anticipo L. 40 milioni. Castello 547.169.

BAR centralissimo angolare orario posto incasso [illegible] ottimi prezzi minimo [illegible] Tel. 385.5290

BAR cedo con in S. Rita incasso L. 550 mila orario costo da provare cassa L. [illegible] milioni anticipo. Tel. 621.2272.

[illegible] vicino piazza Bengasi prezzo [illegible] piccolo taglio condizione [illegible] sviluppo L. 50 milioni. Castello 590.470.

CEDESI rinomata gelateria [illegible] ma zona grande passaggio alto reddito [illegible] che man. 810.881.7014.

Club privato tennis
piscina [illegible] ristorante
OTTIMO INCASSO ANNUO
sulla collina torinese
mq 10 mila circa con fabbricati cede adeguatamente con immobili possibilità valido reddito
Baldini srl 011 596.771

CORSO [illegible] avviata attività ultra trentenale tabella IX X XI XIV ottima posizione. Soluzione Casa 590 [illegible].

BISCHI S. Paolo adatto giovani alto incasso buon utile pensionato cede L. 70 milioni Frank 562.3895.

EUROEDILE vende S. Salvario ottima posizione muri negozio totalmente ristrutturato su due piani di mq 180. Tel. 437.5896.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'
ACTIVA!
(Mediazione d'Azienda)
Valutazione e finanza l'acquirente e ti garantisce il pagamento in contanti
grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa s.n.c. di Grassetti A. & C.
Corso Savona 2/bis Moncalieri (To)
TEL. [illegible] 642.778

MONCALIERI centro storico posizione prestigiosa cedesi adatto a qualsiasi attività commerciale. Tel 641.838.

RIVOLI
LICENZA TRASFERIBILE
TABELLA XIV (EDICOLA)
GIORNALI E RIVISTE
richiesta L. 130.000.000
BALDINI srl 596.771

STELLA 447.6280 calzature [illegible] IX X XIV zona corso De [illegible] alto giro affari.

STELLA 447.6280 libreria zona Università cedo [illegible] per gravi motivi familiari vero affare chiedere.

STELLA 447.6280 profumeria estetica zona piazza Statuto cedo per [illegible] malattia L. 25 milioni.

[illegible] edicola zona Pinerolo ampia moderno adatto famiglia alto utile L. 350 milioni chiedere. Frank 562.3250.

TABACCHI S. Rita levata L. [illegible] milioni posta su corso utile elevato L. 340 milioni chiedere. Frank 562.3280.

TABACCHI zona Settimo levata L. 12 milioni ampio buon utile unico in zona L. 255 milioni chiedere. [illegible] 562.3895.

TABACCHI zona Vinovo levata L. 10 milioni ampio forte passaggio utile alto anticipo L. 200 milioni. Frank 562.3895

[illegible]RIA bar collina Rivoli unica in zona [illegible] alto incasso adatto pizzeria anticipo L. [illegible] milioni Frank 562.3895.

VALPELLICE cedesi bar ristorante lavoro annuale ben avviato con ottima clientela. Europauso 318.6365.

VENDESI ristorante a Cannes [illegible] posizione 90 posti, attrezzature nuove e complete, belle rifiniture, affitto modico, eccellente buon volume d'affari. Vale una telefonata allo 0033 93 381 999 - fax 0033. 93 432.078.

VERO ottima vendasi pasticceria ingrosso e minuto attrezzata con 2 forni zona Lucento. Per informazioni tel. 817.0237.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MONCALIERI [illegible] in Moncalieri ricerca una persona referenziatissima alla quale affidare la mansione di lattoniere. La persona in questione deve avere patenti [illegible] (camioncino tipo Fiat 242), deve [illegible] un autoscoperto e [illegible] alla [illegible] regolare di fattura mensile. (No dipendente), il lavoro da svolgere richiede un impegno di 4 ore giornaliere in media. Scrivere: Publikompass 5444 - 10100 Torino

NOTA industria servizi assume opera con patente guida buono [illegible]accorta. Automunito a Provincia ed in residenti per lavoro esterno non ausiliario. Offresi inquadramento con retribuzione sindacale di categoria. Precisare età, curriculum e pretese a: Publikompass [illegible] E' - [illegible] Milano

SPA [illegible] fattorino [illegible] trattore [illegible] formazione 22/29 anni, automunito, mille assolto, bella presenza, [illegible] bito. Tel. 223.8035.

[illegible]

[illegible] operante [illegible] [illegible] servizi, [illegible] [illegible] [illegible] di mercato [illegible] [illegible] il lavoro 13-16,30 e personale esperto in marketing telefonico con orario di lavoro 17-21. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 011 245.46.81.

AZIENDA commerciale [illegible] [illegible]o dinamica esperta computer e contabilità. Scrivere precisando curriculum vitae, esperienza maturata, referenze a Publikompass 7509 - 10100 Torino.

AZIENDA selezione ambosessi [illegible] anche part time, buona media, bella presenza e ottima dialettica, possibilità guadagno 3 milioni. Tel. 434.7503.

CONCESSIONARIA auto primaria casa ricerca esperto magazziniere ricambi auto, gradita licela di studio inviare curriculum a: Publikompass 2044 - 10100 Torino.

CORSI

Per un rapido [illegible] con stage in azienda. Segretari[illegible] nella [illegible]ne automatizzata [illegible]. Contabilità - Paghe e Contributi - Office Automation - Cad (disegno computerizzato) Presa d'atto regionale. Istituto Vagnone - via Vagnone 7 Torino Tel 468.994

FIN TEKNO immobili seleziona acquisitori/trici con esperienza. Ottime possibilità di carriera. Fin Tecno 485.207.

IGIENISTE [illegible]ano alla poltrona altamente [illegible] cercasi Tel. 548.606 ore ufficio.

L'ASPETTATIVA
di un giovane laureato/diplomato viene stimolata e soddisfatta quando chi offre occupazione fornisce sicure certezze per il futuro, oltre la disponibilità alla valorizzazione e sviluppo delle risorse di [illegible] persona. L'ospitalità di chi incontra questi giovani e di trovare in loro: ottimi[illegible]ietà, entusiasmo, ideo Richiediamo impegno minimo di anni 3. Telefonate per un 1° incontro al 434 3895 - 562.1573 ore ufficio

[illegible]RI, studio dentistico [illegible] per [illegible] anche lauriti. Telefonare 011 539.180 ore ufficio.

OFFRIAMO ASSUNZIONI TRAMITE
addestramento su computer (loro spese segretarie). Tel 011 544.232 - 771.4155.

SELEZIONIAMO
[illegible] per [illegible] [illegible]. Telefonare [illegible] 562

SELEZIONIAMO per [illegible]ura cabina commerciale [illegible]o da inserire a livello imprenditoriale, [illegible] 562 8652.

TECNOCASA selezione giovani diplomati/laureati [illegible] inserimento proprio settore. Per colloquio tel. 011 473.0549.

[illegible]

SOCIETA' [illegible] e gestione sistemi di automazione e controllo edifici, cerca tecnico con adeguata conoscenza [illegible] settore [illegible] preparazione universitaria o equivalente, conoscenza dei sistemi informatici, indispensabile ottima conoscenza scritta e [illegible] della [illegible] inglese. Scrivere Publikompass 6445 - [illegible]

PERSONALE DOMESTICO [illegible]

CERCASI bambinaia e una [illegible] esperta. Referenziata disponibili inserirsi. Tel. 0444 500 060.

FAMIGLIA Torino centro [illegible] collaboratrice familiare esperta [illegible] casa fissa o pensata. Retribuzione adeguata. Tel 533.508

TATA con esperienza pluriennale referenziata ampia disponibilità di tempo cercasi [illegible] 690.1398

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] Perus[illegible] [illegible] pomiciatrice coniugi no figli esperti servizio referenze recenti controllabili. Scrivere Publikompass 5441 - 10100 Torino.

FABBRICA attiva ovunque lavoro [illegible]zione giocattoli. Scrivere: Giomodel - via Gaetano Marzoni 27 - 00166 Roma

PER spot pubblicitari, telefilm, lungometraggi cercansi ambosessi fun'età. Saranno Famosi tel. Telefonare allo 06 844 2788.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] [illegible] cercasi venditori [illegible] oppure 1° impiego in campo ecologico elevata [illegible] di guadagno e carriera. Tel. 854.210.

[illegible] cercasi per vendita [illegible] prodotti per la casa. Tel. 434.3940

AOSTA importante società assume agente automunito per vendita diretta al privato [illegible] di fama mondiale. Guadagno medio L. 2.500.000 Impegno limitato. Telefonare allo 0165 43.926 dalle [illegible]

LA FORMULA srl ricerca per le provincie Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, agenti automuniti zona libera. [illegible] per appuntamento 011 981.1960 - 981.1954.

L'AGENZIA Pian di Venaria tel. 452.7310 ricerca 2 agenti speciali in città. Sono richieste: cultura superiore, età massima 30, attitudine al lavoro autonomo. Si offre: corso di formazione, affiancamento, [illegible]

NOVART ITALIA azienda d'importanza nazionale per ampliamento sedi selezionerà: venditori/trici domiciliati [illegible] [illegible] esperienza, diffusione intimo biancheria, [illegible], [illegible] provvigioni, [illegible] ning finanziario, inquadramento di legge. Richiedesi: tempo pieno, automuniti, possesso carriera. Tel. 0131 028.537.

SOCIETA' che opera dal 1873 nella soluzioni per la sicurezza delle persone, antifurti e telecomunicazioni ricerca rappresentanti per realizzare con nuove tecniche di vendita nuovo programma di lavoro serio,bizioso e gratificante Tel 011 775.0808.

SOCIETA' [illegible] [illegible] pesante ricerca concessionarie per vendita propri prodotti su zona Piemonte, Valle D'Aosta, Liguria. Telefonare per appuntamento allo 0444 927.797

VINCOLA artigiana assume [illegible] per Torino veramente introdotto vendita. Telefonare allo 0141 764 155

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA [illegible] patente [illegible] esperienza autobus da turismo o articolato per nazionale, estero oltremari. Tel. 351.065

ELETTROERGONOMISTA e tipo o tutto oltre[illegible] [illegible] diploma. Telefonare [illegible]434 4088.

MAGAZZINIERE esperienza ventennale, patentato durata Telefonare 397.2657.

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

[illegible] **BUOCO** pratico offresi ristorante pizzeria in Torino. Tel. 386.8381.

IMPIEGATI

ANALISTA - programmatore RPG e Cobol su IBM AS/400 e S/36 esperto gestione C.E.D. disponibile a [illegible] offresi. Tel. 011 851.021.

ARCHITETTO neo-laureato molto assetto, conoscenza autocad e cad [illegible] cerca lavoro presso [illegible] [illegible] lessandria. Tel 714.395

DIPLOMATA 24enne pratica lavori ufficio, contabilità ordinaria, offresi a sede ditta. Telefonare 011 850.613

PERITO aziendale conoscenza lingua [illegible] amministrazione contabilità gestione [illegible] e fornitori, cerca lavoro in Rivoli Torino cintura. Tel 938.7035 - 938 1853

PERITO elettronico [illegible] 14 anni esperienza [illegible] elettromeccanico patente C passaggio diretto offresi. Tel. 011 470 4954 sera!!:

MERITO industriale [illegible] [illegible] anni di esperienza in informatica. Programmatore ed operatore [illegible]. Conoscenza di linguaggi PC e SAA in ambiente MS-DOS. [illegible]ionario 011 898 4734

RAGIONIERE 28enne esperto in contabilità, assaporato nella gestione cerca impiego, passaggio diretto. Tel 280.754 pasti

RAGIONIERE [illegible] [illegible] contabile-amministrativa bilancio iva costi commesse-cantieri uso PC ofimat. Tel. 897.1906 - 897.3112.

SIGNORA 34enne bella presenza esperta settore commerciale/pubblicizzazione di contenuti [illegible] vaglia offerta anche in altri settori purché seri e dinamici. Scrivere: Publikompass 8603 - 10100 Torino.

[illegible]ESSINE esperienza pluriennale in organizzazione gestione e coordinamento [illegible] dati e del personale provvisto [illegible] uso PC conoscenza inglese e [illegible] libera subito offresi anche part-time a sorta ditta. Tel 318.5412 segreteria.

DIRIGENTI

CAPO UFFICIO commerciale grandi dati organizzative offresi a seria azienda che necessiti di rinnovamento. Scrivere: Publikompass 6504 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COPPIA domestic pratico andamento casa servizio tavola cucina referenziato offronsi presso famiglia. Tel. 011 650.5822

DOMESTICA fissa o giornata referenziata brava casa cucina stiro offresi anche assistenza anziani. Tel. 011 650.5822.

SIGNORA esperienza decennale accudisce per [illegible]na autosufficiente giorno e notte referenziata. Tel. 749.0325.

SIGNORA libera offresi assistenza anziani[illegible] [illegible]uffici e non, bambini, lavori domestici, referenze. Tel 590.954.

[illegible] E PART TIME

RAGIONIERE 50enne pensionato lunga esperienza contabilità generale su computer offresi part-time Tel 678.975

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CORSO Dante (adiacente) libero 110 mq circa soggiorno 2 camere cucina bagno ampia soffitta. Elfe Bi 504.949

A. ATTICO (via Venimiglia) piano 7° in [illegible] soggiorno salottino 2 camere cucina bagno terrazzo. Elfe Bi 504 949.

A. CASAACASE 562.3918 libero Cit Turin stessa casa ottimi usi abitazione o ufficio 4/5 vani da L. 175 milioni

[illegible] **CASAACASE** 562.3918 liberi corso Sebastopoli stessa casa recenti 1/2 camere ingresso cucinino servizi mq 80/90.

A. CORSO Gaetano Ferraris (adiacente Monumento) signorile soggiorno 2 camere [illegible] servizi parzialmente mansardato in ottime condizioni. Elfe Bi 506.869.

A. CORSO Lecce (Appio Claudio) piano 7° spaziosi tinelli di pregio soggiorno 2 camere cucina riservati. [illegible] Bi 506.869.

A. CORSO Montevecchio libero ingresso 2 camere cucina bagno piano [illegible] ben [illegible] rato. Nepodgli 581.2780.

A. CORSO Spezia ottimo 2 camere cucina abitabile ingresso bagno cantina [illegible] idromo. Segim 434.2323.

A. EUROCASE [illegible] 646.642 libero via Pio VII ottimo camere tinello cucinino bagno giardino condominiale [illegible]

A. IL PORTICO libero adiacente corso Cairoli signorile ingresso camere cucina bagno altissimo mutuo. Tel 817.7665.

A. IL PORTICO libero Cirioetta ingresso 3 vani [illegible] bagno parzialmente da ristrutturare mutuo. Tel. 817.7656.

A. IL PORTICO [illegible] via Chanoux recente ingresso [illegible] soggiorno cucina bagno termoscendere mutuo Tel 817.7686.

A. IL PORTICO villa d'epoca libera zona residenziale Appio Claudio esclusivo ingresso salone cucina 5 camere biservizi giardino box. Tel. 817 7656.

A. LARGO Giachino via Castelfidardo ristrutturato 2 camere cucina doppia biservizi mq 120 posto auto Tel. 434.0021.

A. PASTORE libero corso Cosenza presso casa Ragazza valorizzata camera tinello cucinino servizi mq 80 Tel. 434.0021.

A. PASTORE libero corso Regina - corso Tassoni 2 camere cucina doppia termoscendere L. 120 milioni Tel. 434.0021

A. S. DONATO libero ristrutturato ingresso camera cucina biservizi 2°piano L. 115 milioni. Nordadil 561.2780

A. SERIM 562.9801 libero corso Mediterraneo soggiorno 2 camere cucinotta bagno termoscendere. Volendo box.

III. SERIM 562.9801 [illegible] via Barletta pianissimo alto 2 alte camera tinello cucinino bagno termoscendere

A. [illegible] 562.9801 libero via Cibrario ultimo piano 3 camere cucina 2 servizi terrazzino Stabile restaurato.

A. SERIM 562.9801 libero via Palmieri piano ristrutturato anno 1990 4 camere cucina servizi. Adatto studio.

A. SERIM 562.9801 libero via Principessa Clotilde ristrutturato 2 camere cucina bagno termoscendere

III. SERIM 562.9801 libero via S. [illegible] quasi corso Siati Unità salottino 3 camere cucina bagno L. 340 milioni

A. S. SALVARIO via Buonarroti ristrutturatissimo salottino camera cucina ampia entrata libero L. 210 milioni. Tel. 562.7581.

A. VIA Cibrario signorile ingresso 2 camere salone cucina bagno termoscendere. Soluzione Casa 590 779.

A. VIA Trino castello 2 piani 2 alloggi mq 100 [illegible] più [illegible] cantina soffitto L. 650 milioni. Edilmarket 531.1315.

[illegible] corso Francia [illegible] camere tinello cucinino servizi. Segem 771.0007.

ADIACENTE [illegible] Marconi via Morgari stabile d'epoca 3 camere cucina mq 60 termoautonomo 2 balconi. Tel. 309.6609.

ADIACENTE corso Montegrappa libero [illegible] cucina bagno affare L. 100 milioni trattabili. Edilmercato 669.0013.

ADIACENTE corso Tassoni [illegible] 2 camere cucina doppi servizi 3° piano ristrutturata nuova. Tel. 011 771 1560

ADIACENTE nuovo ristrutturato libero 2 camere tinello bagno ottimo 4° piano termoscendere. Edilmercato 669.0013.

ADIACENTE piazza Pitagora alloggio ristrutturato bello moderno camera soggiorno cucinotto bagno Tel 568.3772.

ADIACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendesi bifocale libero, bifocali abitabili box Tel 771 5232.

ADIACENTE piazza Vittorio libero 2 camere cucina bagno L. 70 milioni più mutuo esistente. Edilmercato 669.0013.

ADIACENTE via Borgaro bello stabile recente salotto 2 camere cucina bagno mq 100. Usav 747.729.

ADIACENTE via Di Nanni piano alto ingresso 2 camere [illegible] angolo cottura bagno. Nordest 561.2760

ADIACENTE via Guido Reni libero subito camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni. Com. Case 562 5622

ADIACENZE parco Rignon [illegible] con angolo cottura bagno arredato L. [illegible] Tel. 542.782.

[illegible] piazza Statuto 2 camere cucina servizi L. 78.000.000. Tel. 562.1875

ADIACENZE via Bruzolo camera tinello cucinino bagno ascensore panoramico L. 25 milioni a mutuo. Tel. 542.782.

AERONAUTICA [illegible] (via Germonio) recente piano alto salone 3 camere cucina mq 135 L. 330 milioni. Tel 542.897.

AFFARE corso Monpellier libero ristrutturato salottino 2 camere cucina servizio L. 220 milioni. [illegible] Case 568 1876

AFFARE libero zona Mirafiori [illegible] 2 camere servizi eleganissimo box L 205 milioni. Edil Domus 562.6731

AFFARE 2 camere tinello cucinino [illegible] to 5° piano [illegible] Raccomandi contratto scaduto L. 137 milioni.

ALLOGGIO libero 3 camere tinello in bella casa via Mombarcaro corso Siracusa ottima zona. Nuova Sia 771.5000.

[illegible] A55 869.[illegible] precedere [illegible] Luisa del [illegible] lunedì 2 camere tinello cucinino servizi.

[illegible]RE 562.0222 via Guido Reni via Balbo residenziale salottino camera cucina servizi terrazzo patrimonio clienti.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

A. PASTORE libero corso Cosenza presso casa Ragazza valorizzata camera tinello cucinino servizi mq 80 Tel. 434.0021.

A. PASTORE libero corso Regina - corso Tassoni 2 camere cucina doppi servizi termoscendere L. 120 milioni Tel. 434.0021

A. S. DONATO libero ristrutturato ingresso camera cucina biservizi 2°piano L. 115 milioni. Nordadil 561.2780

A. SERIM 562.9801 libero corso Mediterraneo soggiorno 2 camere cucinotta bagno termoscendere. Volendo box.

III. SERIM 562.9801 [illegible] via Barletta pianissimo alto 2 alte camera tinello cucinino bagno termoscendere

A. [illegible] 562.9801 libero via Cibrario ultimo piano 3 camere cucina 2 servizi terrazzino Stabile restaurato.

A. SERIM 562.9801 libero via Palmieri piano ristrutturato anno 1990 4 camere cucina servizi. Adatto studio.

A. SERIM 562.9801 libero via Principessa Clotilde ristrutturato 2 camere cucina bagno termoscendere

III. SERIM 562.9801 libero via S. [illegible] quasi corso Siati Unità salottino 3 camere cucina bagno L. 340 milioni

A. S. SALVARIO via Buonarroti ristrutturatissimo salottino camera cucina ampia entrata libero L. 210 milioni. Tel. 562.7581.

A. VIA Cibrario signorile ingresso 2 camere salone cucina bagno termoscendere. Soluzione Casa 590 779.

A. VIA Trino castello 2 piani 2 alloggi mq 100 [illegible] più [illegible] cantina soffitto L. 650 milioni. Edilmarket 531.1315.

[illegible] corso Francia [illegible] camere tinello cucinino servizi. Segem 771.0007.

ADIACENTE [illegible] Marconi via Morgari stabile d'epoca 3 camere cucina mq 60 termoautonomo 2 balconi. Tel. 309.6609.

ADIACENTE corso Montegrappa libero [illegible] cucina bagno affare L. 100 milioni trattabili. Edilmercato 669.0013.

ADIACENTE corso Tassoni [illegible] 2 camere cucina doppi servizi 3° piano ristrutturata nuova. Tel. 011 771 1560

ADIACENTE nuovo ristrutturato libero 2 camere tinello bagno ottimo 4° piano termoscendere. Edilmercato 669.0013.

ADIACENTE piazza Pitagora alloggio ristrutturato bello moderno camera soggiorno cucinotto bagno Tel 568.3772.

ADIACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendesi bifocale libero, bifocali abitabili box Tel 771 5232.

ADIACENTE piazza Vittorio libero 2 camere cucina bagno L. 70 milioni più mutuo esistente. Edilmercato 669.0013.

ADIACENTE via Borgaro bello stabile recente salotto 2 camere cucinotta bagno mq 100. Usav 747.729.

ADIACENTE via Di Nanni piano alto ingresso 2 camere [illegible] angolo cottura bagno. Nordest 561.2760

ADIACENTE via Guido Reni libero subito camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni. Com. Case 562 5622

ADIACENZE parco Rignon [illegible] con angolo cottura bagno arredato L. [illegible] Tel. 542.782.

[illegible] piazza Statuto 2 camere cucina servizi L. 78.000.000. Tel. 562.1875

ADIACENZE via Bruzolo camera tinello cucinino bagno ascensore panoramico L. 25 milioni a mutuo. Tel. 542.782.

AERONAUTICA [illegible] (via Germonio) recente piano alto salone 3 camere cucina mq 135 L. 330 milioni. Tel 542.897.

AFFARE corso Monpellier libero ristrutturato salottino 2 camere cucina servizio L. 220 milioni. [illegible] Case 568 1876

AFFARE libero zona Mirafiori [illegible] 2 camere servizi eleganissimo box L 205 milioni. Edil Domus 562.6731

AFFARE 2 camere tinello cucinino [illegible] to 5° piano [illegible] Raccomandi contratto scaduto L. 137 milioni.

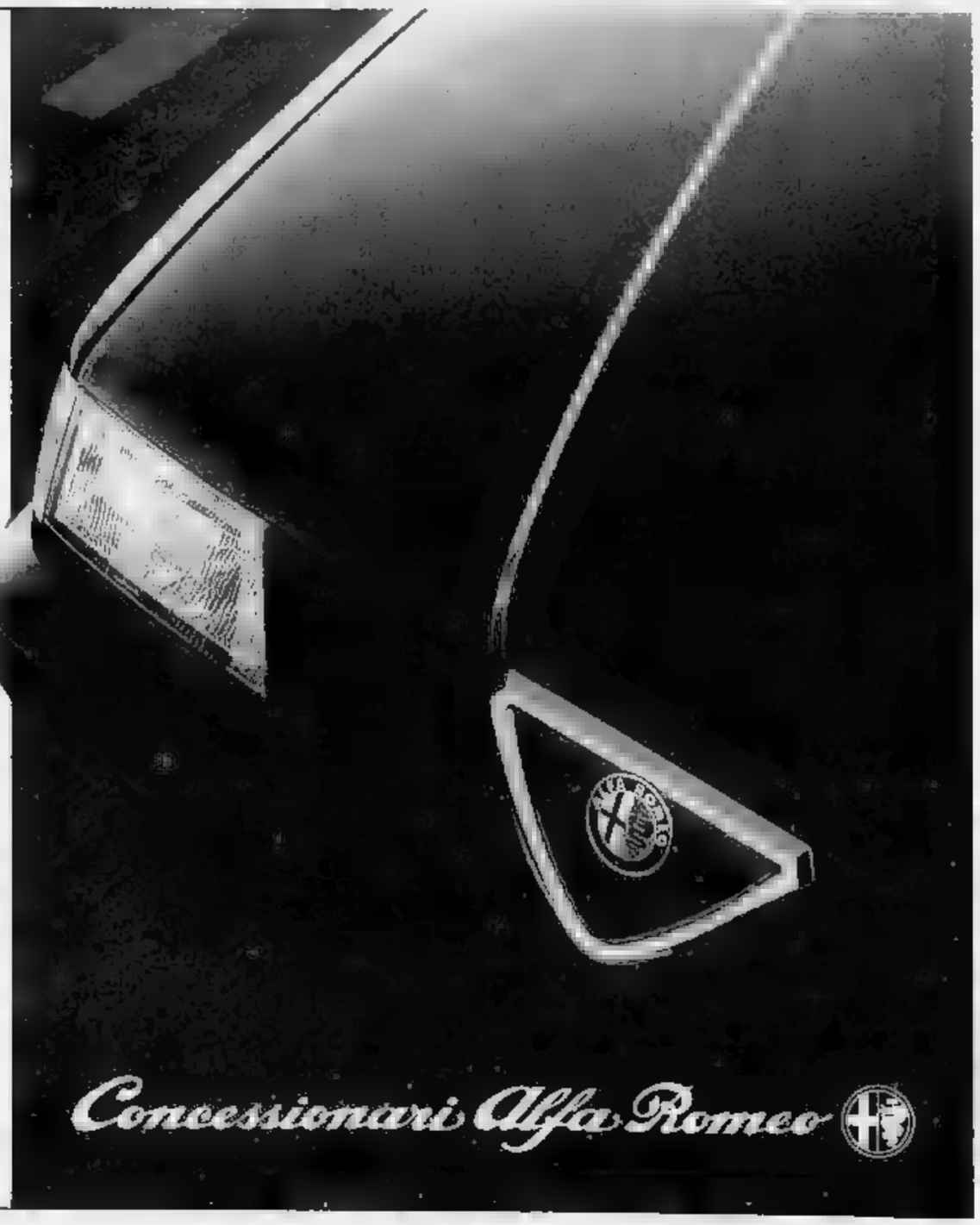
ALLOGGIO libero 3 camere tinello in bella casa via Mombarcaro corso Siracusa ottima zona. Nuova Sia 771.5000.

[illegible] A55 869.[illegible] precedere [illegible] Luisa del [illegible] lunedì 2 camere tinello cucinino servizi.

[illegible]RE 562.0222 via Guido Reni via Balbo residenziale salottino camera cucina servizi terrazzo patrimonio clienti.

(continua)

UNA GRANDE OPPORTUNITA' PER IL VOSTRO USATO. 2.500.000 DI SUPERVALUTAZIONE.



Fino al 30 settembre, per l'acquisto [illegible] **Alfa 33** [illegible] **Sport Wagon**, i Concessionari Alfa Romeo mettono [illegible] vostra disposizione L. 2.500.000. Sarete voi a decidere come approfittare dell'offerta. Scegliete pure: **supervalutazione** del vostro usato rispetto alla quotazione di Quattroruote, una serie di **Accessori [illegible] Romeo** di pari valore oppure una equivalente **agevolazione economica.** Alfa 33 e Sport Wagon: la potenza e le prestazioni [illegible] motore boxer da 1.300 c.c. [illegible] 1.700 c.c., l'iniezione elettronica per consumi contenuti e il catalizzatore trivalente per il rispetto dell'ambiente. Un elevato comfort di serie, completo [illegible] di assoluto valore. **Una grande opportunità per guidare Alfa Romeo.**

PATTO CHIARO UN CONTRATTO D'ACQUISTO ALL'INSEGNA DELLA [illegible]

E' un'offerta esclusiva dei Concessionari Alfa Romeo, non cumulabile con altre [illegible] corso e valida per tutte le [illegible] disponibili presso la Concessionaria ad esclusione [illegible] serie speciali.

Concessionari Alfa Romeo

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Ha registrato per tutta l'estate: ora la sua opera più celebre (milioni di copie nel mondo) è un audio-libro

ORIANA FALLACI

La sua voce per il bambino mai nato

DOVEVA andare in vacanza nella bella casa in Toscana e passato l'estate a leggere in uno studio di registrazione la *Lettera a un bambino mai nato*, il suo successo più grande, un milione e mezzo di copie in Italia, cinque milioni nel mondo. Ed ecco il risultato: un libro parlato, lo chiama lei. Un libro-spettacolo. Quattro cassette, per quattro e d'ascolto, in un cofanetto con (Rizzoli).

Incontenibile Oriana. voleva un altro primato, a tutti i costi il primo scrittore in Italia a dire per intero una sua opera. O forse, semplicemente, ha voluto evitare la vacanza: «Riposarsi stanca. E annoia», dice. La Fallaci è in un albergo milanese. Elegante e profumata, una Sherman's fra le dita, nasconde bene il mal di testa che la tormenta. «Non sarà mica l'alieno che si rinnuncia?». L'alieno: leggi .

È più che testarda. Con la sua voce roca, bassa, con due costole rotte dall'aliano e incrinate, con un unfisema che le taglia a metà i polmoni, ha voluto abbracciare un'altra sfida. Si è improvvisata, si è scoperta attrice. Come ha voluto realizzare il vaticinio che Visconti le fece tanti anni fa: «Lei è un'attrice. Non capisco perché lei non abbia mai fatto e faccia l'attrice. Perché non incomincia me?». Ma anche Zanuck voleva farle fare l'attrice: la parte di Caterina de' Medici nel film *Il tormento e l'estasi* sulla vita di Michelangelo, interpretato da Charlton Heston. Sosteneva che la faccia è identica a quella di Caterina quando aveva diciott'anni. Ma lei rifiutò: «Non mi parve una cosa seria. E temevo di non riuscire».

Incontentabile Oriana. Ascolti le cassette e senti subito che non si limita a leggere. La voce cambia di tono in continuazione: sale, scende. Cambia di ritmo: accelera, rallenta. E odi il fiato, il sospiro, non il respiro, che dà quasi sempre fastidio. Le parole le escono nostalgiche, drammatiche, leggere, senza enfasi o pause artificiali. Insomma, la Fallaci interpreta, recita. Se tu non sapessi che è la Fallaci, quasi la crederesti un'attrice. Davvero. E magari è, lo è diventata. Giudicando il suo sforzo, lei si paragona a chi impara a dipingere senza conoscere i pennelli, a il piano senza conoscere la musica.

E non si è fermata qui. Oriana ha sempre l'elmetto in testa, indossa sempre la tuta mimetica come all'assalto della collina 1338, nella battaglia di Dak-To in Vietnam. Ha voluto fare tutto da sé. Un regista? E che bisogno ne aveva? Clint Eastwood non ha forse fatto l'attore e il regista negli *Unforgiven*? Perché lui e lei no? travolto, quasi seviziato un povero tecnico innocente imponendogli infiniti rifacimenti. Il tecnico ogni tanto azzardava a dire: «Va proprio bene». E lei a raffica: «*Shit! Shit! Shit!* Merda, che troiaio ho fatto!». Conclusa registrazione, il tecnico ha esalato queste parole: «La mi' mamma dice che bisogna provarle tutte, nella vita. Questa l'ho provata!».

Oriana la anche le musiche, per scandire i capitoli di questo dramma una madre che scopre in sé il figlio quando è solo una goccia di vita scappata dal nulla». E gli parla, al figlio, gli racconta tutto di sé e della vita, fino all'epilogo tristissimo. La entrambi: madre e del figlio. C'è Grieg (il più eseguito, tredici volte), c'è Sibelius (il più amato, c'è dieci volte), ci sono Dvorak e Smetana. Musiche nordiche, che hanno qualcosa di maestoso, di epico.

«Nel libro c'è la tragedia, la tragedia è sempre epica», dice Oriana. Del Nord vede la pace, non la tristezza. Per lei la *Suite Karelia* di Sibelius è ciò che per alcuni è *'O sole mio*. Così il formarsi del bambino che sorge è introdotto dal *Mattino* del *Peer Gynt*; il processo che la madre si fa nel delirio incomincia coi tamburi della sinfonia *Dal Nuovo Mondo* di Dvorak; la scoperta che il bambino sta morendo ha la malinconia del *Valzer triste*; la morte della donna ha il suo riverbero nella *Morte di Aase*. Il libro parla- si apre e si chiude con la stessa melodia: *Greensleeves*, un'antica canzone che commuove Oriana perché piena rimpianto, di nostalgia. Arriva a dire: «Quando muoio, per carità, non v'azzardate a farmi il funerale con la gente. Se volete farmi festa, farmi gentilezza, mi suonate *Greensleeves*».

Ci pensava da molto tempo, a leggere questo libro, a dare suono, al della *Lettera*. Il libro non è la sua storia, ma è certo che per quello madre protagonista Oriana ha pescato dentro di sé. Voleva assolutamente leggerlo lei, e per questo ha detto di no ad attrici come Liv Ullmann, Faye Dunaway, Sofia Loren. Tanto, leggere i suoi libri è abituata. Soprattutto in inglese. Lo ha fatto in America. Nei teatri, nelle università. L'anno scorso, per *Insciallah*, lo ha fatto anche Europa. Ad Amsterdam, lesse nella chiesa di Martin Lutero. Stava male. Tre mesi prima le avevano tolto l'aliano. I dolori eran duri da sopportare. Ma quando vide che le poltrone per il pubblico sistemate sopre antiche tombe, esplose in una gran risata: «Cornal Questo posto va esorcizzato. Ora ci penso io». E incominciò la lettura. Continuò quasi due ore. Il pubblico non voleva lasciarla. Il pubblico la intimidisce: «Se vengano ad ascoltarmi - - significa che mi vogliano bene».

Tutt'altra cosa, il microfono questl'estate. La intimidiva, quello, la frenava un grande insetto pronto a bucarti. Non di rado Oriana sbagliava e rifaceva, sbagliava e rifaceva. A certo punto s'è aiutata chiudendo luce. A interrompere il buio, nella sala registrazione, è rimasta accesa soltanto la minuscola lampada che illuminava le pagine da leggere. E allora non ha avuto timori: potuto recitare con le mani, il corpo, la faccia. E l'eterna sigaretta. Sì, fumava anche tando. «Tanto, al buio, mi vedeva. Neanche il tecnico». Anche con quella tra le dita facee rifaceva. Non perché sbagliasse la dizione: «Son . L'italiano lo parlo bene». Per l'interpretazione. Trovare il tono giusto difficile. Ogni capitolo era così diverso. Ora felice, ora disperato»...

Il primo e l'ultimo capitolo sono stati un tormento. Le parole finali del libro, «*Perché la vita non muore*», le avrà cinquanta volte. «La donna muore nel momento cui mormora - racconta -. *muore* va dunque allungato come fosse detto mentre essa esala l'ultimo respiro. E va soffocato per uccidere la parola te...». Odia la morte. Non le («Sono pronta, ormai») ma la odia. E l'idea di leggere, recitare morte, la infuriava.

E' il tema che scorre fin dall'inizio, questo della morte, del buio da cui e si torna. *Nulla* è la parola chiave. La di Oriana fa capire bene. «*Nulla peggiore del nulla... Io il niente, non* . E' , quel *niente*. Oriana lo dice come ci sprofondasse dentro. Con orrore totale, definitivo. Più avanti viene il riscatto, l'illusione della vittoria: c'è «*Perché io sono viva*» dove quel *viva* è una fiamma sonora, scoppio d'orgoglio, trionfo disperato. E prima di questo c'è «*Sono vecchia*» che è un grani, un rantolo di rassegnazione. Prima del rantolo, c'è un urlo, un nitrito sofferenza: «*Hiii! Dio che male!*». Nel testo scritto quello *hiii* c'era, non c'è. Ma lei lo ha detto lo stesso. Non c'erano neanche sospiri, testo scritto. Ma nel testo parlato ve ne molti. Per inserirli nel punto giusto, Oriana li registrava a parte. Poi appendeva muro i pezzetti di nastro e li catalogava. Così: «Sospirone. Sospirino. Sospiretto. Sospiraccio. Rantolo». Al montaggio ne ha aggiunti una decina. Ne sono avanzati altrettanti.

Leggere studio un'avventura che la tenta ancora. Oriana si vede già registrare alcune delle ottocento pagine del *Insciallah* (per questo romanzo, il primo ottobre, riceverà in Francia il Premio Antibes). il nuovo libro già concepito. «Ce l'ho già qui. In testa. Mi sento giù incinta». Non pensa pensare all'omicrania che l'assale così spesso. «L'aliano? Cornalo.

Claudio Altarocca

Oriana Fallaci in poltrona nella sua casa di New York. FOTO DI OLIVIERO TOSCANI/SETTE - CORRIERE DELLA SERA

«Era il libro parlato ideale, perché è il monologo di una donna»

Attrice e regista di se stessa

«Il figlio di carta diventa figlio di carne»

L'idea

"No, no, la moda americana e francese degli audiobooks non c'entra. Al libro parlato io incominciai a pensare quasi quindici anni fa, e decisi di farlo nel 1990. Cioè subito dopo la pubblicazione di *Insciallah*, quando di audiobooks non si parlava nemmeno. Perché non lo feci allora e negli anni seguenti? Lo dico subito. Scoppiò la guerra del Golfo, ci andai, e questo provocò il primo rinvio. Poi tornai dalla guerra, un po' malconcia perché mentre ero coi Marines nel deserto del Kuwait m'ero beccata la Nuvola Nera cioè la velenosa fuliggine dei pozzi in fiamme, e per qualche mese non potei combinare nulla. Mal di testa atroci, dolori al petto e ai polmoni, nausea, afonia... A Natale mi ripresi e fui pronta di nuovo. Ma scoprii che la traduzione francese di *Insciallah* era stata fatta in modo indecente, e dovetti correre a Parigi: rifarmela da sola. Questo causò il secondo rinvio. Conclusa la traduzione francese, scoprii che la traduzione inglese era ancora peggio. E dovetti rientrare a New York per rifarmi da sola anche quella. Questo causò il terzo rinvio. Conclusa la traduzione inglese, venni subito operata di cancro. A ciò è seguito un anno di tregenda, e questo ha provocato il quarto rinvio. Mi son messa al lavoro appena ho potuto. Cioè quest'estate. Oh, che brutta estate! Non ho visto il sole, quest'estate. Dalle otto e mezza di mattina alle dieci di sera sempre stata chiusa in una sala di registrazione. Cioè al buio. E interrompendomi soltanto per mangiare la fetta di pane con la mortadella".

La scelta

"Perché ho scelto *Lettera a un bambino mai nato* e non *Un uomo* o *Insciallah*? Oh, mi sarebbe piaciuto incidere *Insciallah*. E' il libro che amo di più, quello nel quale mi riconosco di più, e - forse - prima o poi lo inciderò. Ma è lungo quasi ottocento pagine, ben cento personaggi nella stragrande maggioranza maschili, che almeno teoricamente devono parlare voce maschile, ed è pieno dialoghi. Anche limitata a una dozzina di capitoli e basta, l'impresa si annuncia infernale. *Un uomo* sarebbe più facile perché è il racconto che una donna fa a uomo morto, perché i dialoghi quasi inesistenti, e perché la voce femminile è di rigore. Ma è anch'esso lungo, circa cinquecento pagine fitte, e anche in questo caso dovrei limitarmi ad alcuni capitoli. Per un audiobook invece *Lettera a un bambino mai nato* era ed è il libro ideale. Anzitutto perché è il monologo di donna e non contiene dialoghi, poi perché ha pochissimi personaggi, infine perché è corto. Neanche cento pagine".

La musica

"Il commento musicale era indispensabile. Pensai subito inserire nel mio libro parlato un commento musicale, e il primo motivo che mi venne in mente, già quindici anni fa, fu *Greensleeves*... C'è un rapporto particolare tra me e *Greensleeves*... La sua dolcezza, la sua nostalgica malinconia, mi hanno sempre ossessionato. Grieg, Sibelius, Smetana, Dvorak, venuti dopo. Per quale motivo ho scelto tutti autori nordici? Me lo chiedono tutti, e la domanda mi lascia smorzita perché dietro quella scelta non c'è un calcolo o un ragionamento. L'ho fatta d'istinto. Forse perché *Peer Gynt* e *Sigurd Jorsalfar* di Grieg, la *Sinfonia Numero Uno* e la *Sinfonia Numero Due* e *Karelia Suite* di Sibelius, *La moldava* di Smetana, la *Sinfonia nuova* e *in mi minore* di Dvorak, hanno sempre accompagnato la mia vita. Sono musiche che amo visceralmente, insomma, e nelle quali mi riconosco, per esempio, io non mi riconosco nell'opera. Con le dovute eccezioni, perfino la grandezza di Verdi e la modernità di Puccini e la genialità di Rossini mi lasciano generalmente freddina. E' peccato mortale, dirlo, delitto di lesa maestà? Se lo è, posso replicare soltanto che al cuore e all'orecchio non si comanda. Non è colpa mia se la *Canzone di Solveig* e il *Sogno di Borghild* mi commuovono di più di "Amami Alfredo". Non è colpa mia se *Il cigno di Tuonela* e *Valzer Triste* di Sibelius mi trascinano più di "Che gelida manina". Non è colpa mia se il *Mondo Nuovo* di Dvorak mi seduce quanto "Figaro qui, figaro là" non mi sedurrà mai. Comunque le musiche che ho scelto si adattano perfettamente al testo di *Lettera a un bambino mai nato*. Corrispondono perfettamente al dramma del libro, il suo tipo di tensione, alla sua tragedia".

La copertina dell'audiocassetta che Oriana Fallaci ha appena finito di registrare

«Farò anche Insciallah ma sarà un'impresa infernale»

La fatica

"Dio che fatica! Leggere un libro ad alta voce, interpretarlo vocalmente, recitarlo, è una gran fatica. Fisica ed . Emotiva perché, come qualsiasi attore ben sa, in certi casi è sconvolgente entrare nei panni d'un personaggio: viverne i sentimenti, i dubbi, gli strazi. Fisica perché è difficile controllare il respiro, amministrare il fiato, regolare la voce. Senza contare il rischio delle papere, il problema delle parole che si pronunciano con difficoltà. La parola "preponente" ad esempio. Nella fiaba della guerra me la vo tra i piedi ogni due secondi, magari accanto ad un altro vocabolo che conteneva la "r" e la "p", e combinavo un mucchio di pasticci. L'ho dovuta sostituire con la parola "tiranni" alla fine. Il che spiega perché la trentaseiesima edizione che accompagna le audio-cassette porta tante piccole modifiche... No, non avevo un maestro di dizione. Non l'ho voluto. Non c'eravamo che il tecnico ed io, in quello studio. E il tecnico mi insegnava nulla. Non mi correggeva nemmeno quando sbagliavo. Protestava per la mia voce roca e bassa. Io ho la voce piuttosto bassa, voce di gola, e al mattino ero sempre . Così arrivavo allo studio la voce roca e lui protestava. "Non si può! Così si può! Deve scaldarla!" Per scaldarla leggevo un'ora o due senza registrare. Quando veniva il momento di registrare già stanca, la stanchezza mi faceva arrabbiare e... Quante parolacce ho detto! Nessuno immagina quante parolacce e autoinsulti vi siano nei scartati. In italiano, in inglese, e francese... "Shit, Merda, shit!, Scupida, idiota, cretina!!!".

La voce

"Il personaggio più difficile è stato quello del bambino, che entra in scena al momento del Processo. Lo è stato perché il tesco dice: "Non era la voce di un bambino. Era la voce di un adulto, di uomo". Bisognava quindi fare la voce di uomo. Quel che è peggio, la voce di un che non è nato. Un uomo che esiste solo come pen- anzi come ipotesi, e che parla dal Nulla. Mioddio! L'avrò rifatte cento volte, le tre pagine in cui parla il bambino. Bè, cento . Ma venti sì. Pur avendo questa voce bassa, non riuscivo a tenere voce da uomo. Sul più bello mi si rompeva e tornavo ad essere la voce di una donna. Poi ho avuto un'idea: stringere il ventre, chiudere lo stomaco e il naso, usare la gola e basta. E ho ottenuto ciò che volevo. Però, riascoltando, m'è parso che mancasse qualcosa: il tono misterioso, remoto, d'una voce che parla dal Nulla. Così ho pensato che ci volesse un effetto speciale, una specie di riverbero dentro il quale la voce rimbombasse come dentro un'immensa caverna. E mi son messa a cercarlo. L'ho trovato, l'ho sovrapposto, e il risultato mi sembra abbastanza impressionante".

Il figlio di carne

"Tutto sommato, mi sono divertita. Io, a scrivere, non mi diverto mai. Neanche quando racconto cose divertenti, cose che mi fanno ridere mentre le scrivo. Scrivere è una gran pena, gran sacrificio. Un masochismo, come diceva Colette e come in *Insciallah* faccio dire al Professore. Leggere ad alta voce, recitare, può essere invece un divertimento. Anche se costa la fatica che ho detto, sì, mi è piaciuto "fare l'attrice". Ed anche fare il regista di stessa. Era una cosa nuova, una di cui non sapevo nulla, e che di conseguenza dovevo inventare di volta in volta: facendo scoperte interessantissime. In certo senso, stavo mettendo in piedi uno spettacolo: mi spiego? Ma, soprattutto, mi è piaciuto e mi piace l'idea di lasciar la mia voce incisa nastro. Perché a lasciarla mi sembra di un po' meno quando morirò. Proprio come succede quando si lascia un figlio e si continua a vivere attraverso di lui. Io di figli veri, figli di carne, non ne ho. Li ho persi tutti. Come ho ripetuto mille volte, tutti i miei bambini bambini di carta. Libri. Questo bambino fatto di voce, la mia voce, ha dunque una fisicità che gli altri non hanno. E poiché sono malata d'un male che difficilmente risparmia, poiché inevitabilmente convivo con l'idea della morte e l'aspetto, a lasciare questo bambino di voce mi sembra davvero di lasciare una parte fisica di me. Quasi un figlio di carne. Forse è una magra consolazione, ma a me basta".

Oriana Fallaci

POLEMICA. Uno storico accusa: giornalisti e studiosi, la usate sempre a sproposito

Feudalesimo? Parola sbagliata

«Quasi ogni potere nasceva dal basso, la società non era una piramide I servi della gleba, liberi coloni vincolati alla terra su loro richiesta»

DIRE che il Tg1 è un feudo della dc o che il Tg3 lo è del pds, scrivere che le poste sono il feudo di un ministro o bollare una città come feudo di un deputato, affermare che qualcuno è trattato alla stregua di un servo della gleba, dichiarare che il psi di Craxi era un sistema feudale, tutto ciò è un grosso errore: non sul piano della politica, ma su quello della storia. L'idea corrente di feudalesimo e feudo è sostanzialmente un tradimento della realtà storica. L'uso che si fa di questi concetti su tutti i giornali, nel linguaggio politico e sulla gran parte dei testi scolastici, è uno semplificazione mistificante. Il caso è sollevato da uno dei più apprezzati medievisti dell'università italiana: Giuseppe Sergi, allievo e successore di Giovanni Tabacco alla cattedra di Storia medievale a Torino, membro accanto a Jacques Le Goff e Girolamo Arnaldi del comitato scientifico di *Storia e dossier*, condirettore della rivista *L'Indice dei libri*. La sua tesi apparirà sul numero di settembre di *Prometeo*, periodico diretto da Valerio Castronovo, in distribuzione da domani: una decina di pagine in cui il titolo «Feudalesimo senza "sistema"», dense di concetti storiografici ma anche cariche di polemica.

«I vecchi e comodi stereotipi sono duri a morire - spiega Sergi -. Nella storia quando un'idea ha avuto la forza di sopravvivere per secoli ed è diventata patrimonio della cultura comune, non bastano a correggerla neppure vari decenni di ricerca». Colossi come Marc Bloch, fondatore delle famose *Annales*, e Georges Duby, l'autore dell'*Anno Mille*, hanno guidato una revisione storiografica dell'idea di feudalesimo, praticamente capovolgendo il concetto ereditato dagli storici ottocenteschi; ma fuori delle sedi di studi medievistici, nella cultura dei non specialisti, il feudalesimo è rimasto un impasto di luoghi comuni.

Quali sono i principali, fra questi luoghi comuni? Quali sono gli stereotipi più diffusi e radicati?

«Innanzi tutto l'idea che la società feudale sia un'organizzazione piramidale: il feudatario, i vassalli, i valvassori, i valvassini, fino all'ultimo strato, quello dei servi della gleba - risponde Sergi -. Invece non esisteva una piramide gerarchica: qualunque aristocratico poteva giurare fedeltà a un altro aristocratico che lo proteggesse. Può capitare che A sia vassallo di B che a sia vassallo di C e, attenzione, che C sia vassallo di A.

«In secondo luogo, la convinzione che il potere fosse frazionato in base a concessioni fatte dall'alto - prosegue lo storico -. Non si immagina che vi fosse un pulviscolo di poteri costruiti dal basso, per esempio quando un signore offriva protezione ai contadini. Ciò è tipico di una mentalità statalistica: si vede il potere locale come diramazione di un potere centrale improvvido. Non nella cosiddetta età feudale quasi tutti i poteri nascevano dal basso».

Anche i servi della gleba, schiavi della terra, «rappresentano una delle cose che dovrebbe essere cancellata». Nel mondo feudale esistevano i servi, che erano praticamente proprietà del signore: dovevano pagare una tassa per sposare chi volevano, i loro risparmi erano rapinati dall'istituto della mano-morta. «Ma quelli che chiamiamo servi della gleba - spiega Sergi - nel novanta per cento liberi e poveri coloni, che chiedevano essi stessi di essere vincolati a una terra da lunghi contratti, in genere di nove anni, scattando a 30 l'usucapione, per avere una sistemazione e un reddito sicuri».

Il medievista Giuseppe Sergi: «Neppure vari decenni di ricerca bastano a correggere certi luoghi

Deformazioni storiografiche e interpretazioni generalizzanti che non riguardano soltanto l'uomo della strada, ma anche molti studiosi: «La gran parte degli storici non medievisti fanno questi stessi errori - dice Sergi -. In particolare si tende a proiettare l'immagine dell'ultimo feudalesimo, quello abbattuto dalla Rivoluzione francese, su tutti i secoli precedenti». Perché così come si utilizza «è un concetto che fa comodo».

I testi marxisti sono un clamoroso esempio dell'uso strumentale del feudalesimo, a partire dal *Capitale* che conia la formula feudalesimo come grande fase di sfruttamento precapitalistico. «Il marxismo ha contribuito in maniera decisiva - dichiara Sergi - a mantenere in vita i luoghi comuni sul feudalesimo». Quante volte, nel linguaggio di sinistra, ciò che è moderno o non è democratico, ciò che è arbitrario o arrogante, è definito «feudale»?

Alberto Papuzzi

Sopra lo storico francese Jacques Le Goff, a lato Marx. L'illustrazione è di Honoré Daumier

«Marx e il linguaggio della sinistra grandi colpevoli della deformazione»

Scrive Arbasino

Moda brutta contro il sesso

CARO Direttore,
leggendo le considerazioni sulla «moda brutta» di due vecchi amici, Enzensberger e Armani, mi si ripresenta un insegnamento di tutta questa estate attraverso gli Stati Uniti. Fra masse di giovani d'ogni sesso tendenti a nascondere e ingaglioffire e far dimenticare sotto zimarre e bragoni informi e lugubri i petti e le cosce e le altre attrattive erotiche del corpo femminile e maschile. Abolire qualunque bellezza! E' una difesa istintiva e organica della specie, quando la valorizzazione dell'avvenenza fisica può indurre eccitazione amorosa, contatto sessuale, contagio venereo, Aids, morte?

Forse, nelle epidemie di peste e di sifilide nel passato, una moda altrettanto inconscia si studiava di rendere i corpi talmente squallidi o desolati o grotteschi da far passare qualunque voglia. Ma la moda giovanile, soprattutto oggi, non può certo proporre modelli puritani o monacali agli utenti del rock drogato e del culto della trasgressione. Proclama dunque l'Estetica del Brutto, affinché incominci proprio dagli sperticolati-campione l'epoca del «Sesso, io? Fossi matto!».

Alberto Arbasino

FATTI E GENTE

Fra Parma e Milano c'è Guareschi

MILANO. Alla Rotonda della Besana da oggi al 26 settembre si terrà una serie di incontri sul tema «Parma incontra Milano». Si comincia con «Guareschi e la Padania», con proiezione del film *Come un fiume di pianura*. Si proseguirà con appuntamenti «turistici».

Con Eco, la ricerca della lingua perfetta

ROMA, il 22 settembre, nella sede della casa editrice Laterza, verrà presentato il libro di Umberto Eco *La ricerca della lingua perfetta nella cultura europea*. Con l'autore interverranno Tullio De Mauro, Stefano Gensini e Giulio Giorello.

I vincitori del Premio «Carnia»

UDINE. Tiberio Crivellaro, con il racconto *Il caminetto*, e Franco Marchetta con *Dissolvenza*, sono stati scelti dalla giuria (presieduta da Mario Rigoni Stern) quali vincitori del Premio letterario «Carnia». [Ansa]

I misteri etruschi sul Delta del Po

FERRARA. «I tesori greco-etruschi di Spina» è il titolo della mostra che si aprirà il 26 settembre nel Castello Estense di Ferrara; la rassegna permetterà di conoscere meglio la civiltà di Spina, piccola isola del Delta del Po, nota per la sua intensa attività portuale tra V e IV secolo. Gli studiosi hanno sempre cercato di svelare il mistero della «piccola Atlantide», ma solo nel 1922 l'ing. Aldo Mattei ne scoprì l'esatta ubicazione grazie ad un sepolcreto ritenuto di epoca etrusca sulla base di alcuni vasi istoriati. [Adnkronos]

La poesia degli Anni

ROMA. «La poesia ritrovata» è il titolo del convegno che si svolgerà domani e dopodomani al Palazzo delle Esposizioni. In discussione la poesia degli Anni e la critica. Interverranno fra gli altri, Mario Luzi, Milo De Angelis, Maurizio Cucchi, Amelio Rosselli.

LETTERE AL GIORNALE

Lacrime amare per il popolino; il Far West corre sui binari del Sud

De Felice e il lusso della democrazia

De Felice è un coraggioso storico contro-corrente, che ci è stato molto utile per l'esercizio dello spirito critico. Tuttavia nella sua ultima polemica con Bobbio mi sembra trascuri verità elementari. Chi fa politica ha il dovere di esercitare il potere conferitogli dalla situazione giuridica e di fatto in cui si trova, e questo esercizio è l'oggetto specifico della sua funzione. Chi non vuole usare il potere deve fare politica, per non ingenerare pericolosi equivoci per la comunità che lo ha delegato, e così diventare perciò egli stesso un problema. Ora se lo nomine non le avesse fatte il Cln, rispettando quell'equilibrio che gli permetteva di esistere e svolgere il suo decisivo ruolo, chi la avrebbe dovute fare? Gli alleati, in modo da far intendere subito una realtà di dipendenza che era per l'appunto ciò contro cui era nato il Cln? O forse non le doveva fare nessuno visto che gli italiani sono un popolo angelico che si autogoverna? Il problema ovviamente è altro, ma la specie che uno storico come De Felice confonda volutamente partitismo con partitocrazia secondo la moda corrente e un po' terroristica, non volendo dichiarare che come è giusto condannare la seconda - e proprio perché, essendone una degenerazione, ha ucciso il primo - quest'ultimo ha costituito per questo mezzo secolo il fondamento dello sviluppo e una vita democratica che non aveva eguali nel mondo. Democrazia partecipata e allargata che ha favorito in modo decisivo lo sviluppo della nostra economia, e che dopo il referendum elettorale ha la lingua tagliata. D'altra parte, forse proprio per questo il golpe all'italiana che ha avuto il suo epicentro nel referendum l'ha abbattuta in un momento di accesa competizione economica. E forse proprio per questo il popolo italiano (o forse meglio il popolino) la piangerà con lacrime amare. Anzi mi pare che il pianto sia già cominciato. Forse però De Felice pensa che 50 anni di vera democrazia sono già stati un bel lusso per l'Italia. Se non lui, certo lo pensa Miglio.

Filippo Fiandrotti, Torino

Sepoltura in patria per Annibale e i Savoia

Dunque le ceneri di Annibale torneranno a Cartagine, traslate dalla Turchia in un apposito museo. Mi permetto di ricordare il mio romanzo storico *La fine di Annibale* ed. Gastaldi, Anni '60. Questo fatto mi fa pensare che sarebbe il momento opportuno che le salme di Vittorio Emanuele III, della regina Elena, di Umberto trovassero degna sepoltura in Italia e che fosse consentito, abrogando la relativa norma costituzionale, di vivere in Italia al principe Vittorio Emanuele ed a suo figlio Emanuele Filiberto. Fattore, questo, pure di coerenza storica.

dott. Teresio Rainerl
Pinerolo

Poche «vocazioni» per le Forze armate

Ci riferiamo alla lettera pubblicata l'11 settembre sulla questione del Volontari per le Forze armate. La previsione dell'assorbimento automatico dei veterani che nell'Esercito e nelle altre Forze Armate abbiano prestato 3 o 5 anni di meritevole servizio è iniqua sotto molti aspetti. Il provvedimento che prevede il reclutamento di volontari nelle Forze Armate è operante fin dal 1986, ma «ha finora dato risultati insoddisfacenti consentendo il reclutamento di volontari in numero esiguo (circa 6000) e di qualità modesta» (da *Volontari*, a firma del gen. Goffredo Canino, in *Rivista Militare* n. 4). Perché queste carenze di vocazione per il servizio alle armi, mentre non vi sono problemi per gli arruolamenti nell'Arma dei Carabinieri e negli altri corpi di polizia? I vertici delle Forze Armate affermano che ciò è verifica proprio perché ai giovani non veniva offerta alcuna concreta possibilità di reinserimento nel mondo del lavoro al termine della ferma. Ed è proprio muovendo da queste considerazioni che lo stato maggiore dell'Esercito ha individuato una soluzione che considera l'unico modo per risolvere tali problemi: riservare l'accesso alle forze di polizia e corpi assimilati esclusivamente ai giovani che abbiano svolto almeno 8 anni di servizio volontario nell'Esercito senza demerito. Non vogliamo fare polemica, ma soltanto sottolineare l'inesattezza delle affermazioni sopra riportate, che meritano una precisa puntualizzazione: a) l'Arma recluta i carabinieri effettivi riservando il 25% dei posti ai carabinieri ausiliari, e il 35% ai volontari in ferma prolungata dell'Esercito e delle altre Forze Armate; b) in merito all'affermazione secondo cui lo Stato avrebbe la possibilità di migliorare anche il reclutamento nelle forze di polizia, che arruolerebbero giovani più maturi, più motivati e militarmente addestrati, si domanda qual è questa maggiore motivazione di cui sarebbero portatori i volontari delle Forze Armate, e per reclutarli in esse è necessario motivarli con la certezza di futuro assorbimento nelle forze di polizia. E perché nell'Arma dei Carabinieri non è necessario altro motivo materialistico per attrarre i giovani a venire a prestare servizio, ancorché precario? Perché vi sono motivi ideali, spirituali e di prestigio, quegli stessi che spingono le famiglie a mandare i propri figli a prestare il servizio di leva nell'Arma dei Carabinieri. Perché i vertici delle Forze Armate, specie dell'Esercito, non sono in grado di costruire un profilo operativo da «professionista» per il soldato e non fanno altrettanto per la figura del militare a lunga ferma, attraendo giovani più qualificati? Sarà così per loro più facile poi guadagnarsi un posto di lavoro sicuro nella pubblica amministrazione, partendo anche da un punteggio maggiore acquisito con il servizio militare.

Ten. col. Leotta, Roma
Seguono 16 firme
Delegati Cocer Carabinieri

«Tra Roma e Napoli il crimine è legale»

Su *La Stampa* del 14/9, si legge che molti treni impiegati per il servizio sulla tratta Roma-Napoli e oltre, sono abitualmente teatro di episodi criminosi: furti, borseggi, rapine, minacce e aggressioni. L'Unione consumatori propone: «Poiché il regolamento ferroviario non prevede risarcimenti ai clienti derubati, è almeno doveroso che questo rischio-delinquenza si concretizzi in una riduzione forfettaria dei prezzi dei biglietti per i viaggi nel Sud Italia». Con questa proposta, per il malcapitato passeggero l'unica consolazione potrebbe essere: derubare sì, ma a «tariffa ridotta», con tacita legalizzazione alla delinquenza. Anziché ridurre le tariffe che, alla fine dei conti, si tramutano in altre stangate a carico della collettività, si aumenti la vigilanza riqualificando personale eccedente in altri settori, prima che i nostri treni diventino scenari da Far West.

Luigi Quaglia, Torino

Buche e precipizi sulle strade

Riguardo la lettera «I francesi capiscono anche a occhi chiusi» vorrei dare il mio contributo e rispondere al sig. Maggi.

Ho avuto modo di girare l'Italia e parte dell'Europa per turismo, e devo dire che le strade italiane non sono così male come vorrebbe far capire il signor Maggi. Bisogna invece tenere assolutamente gli occhi aperti quando si viaggia in Francia, a me infatti è capitato di percorrere la strada S.S. e posso assicurare che due macchine di grossa cilindrata si incrociano a stento, è priva di qualsiasi segnalazione orizzontale o verticale, è priva di barriere di protezione (precipizi a destra e sinistra), manto stradale sconnesso e voler essere buoni.

Mi sembra di non aver mai percorso una strada così in nessun Paese d'Europa, anche nei più poveri. Ma anche altre strade statali francesi lasciano desiderare specie nel Sud della Francia. Ma ormai credo che siamo abituati a questo vezzo nazionale dei francesi di credersi migliori degli altri, salvo poi, di tanto in tanto, rimediare figuracce in tutto il mondo.

Lettera firmata, Carbonia

Egr. sig. Del Buono leggo su *La Stampa* di oggi (6-9-93) una lettera con 4 proposte del senatore psi Francesco Forte e sobbalzo: scrive un esponente della nomenclatura partitocratica di stampo craxiano o un «novello» leghista? Non capisco, forse si tratta di omonimia o di abile trasformismo. Su questo gradirei conoscere la sua opinione: cosa ne pensa dei politici che, pur di continuare a scaldare la sedia e rubare a tutti nel l'apparraggio (mia nonna li chiamava «mangiapane a tradimento») decidono di cambiare abiti e opinioni?

Vittorio Cardinali, Torino

Una poltrona per tutte le stagioni

GENTILE signor Cardinali, la penso come lei e come la pensa *attualmente* la maggioranza degli italiani. Sottolineo: *attualmente* perché qualcuno li avrà pure votati nel passato prossimo. Non sono planati su noi da altri mondi. Ma lei incalza: «Tornando a Forte. Le sue proposte sono ottime, peccato che coincidano perfettamente con quelle che molti italiani di Torino e del Piemonte suggeriscono al "potere" dall'epoca in cui lo stesso Forte, inviato da Craxi in Somalia per il noto piano di aiuti, pensava a finanziare il governo di quella ex colonia africana e non ad agevolare gli interessi economici di questo sperduto lembo d'Italia posto "ai piè dei monti"...».

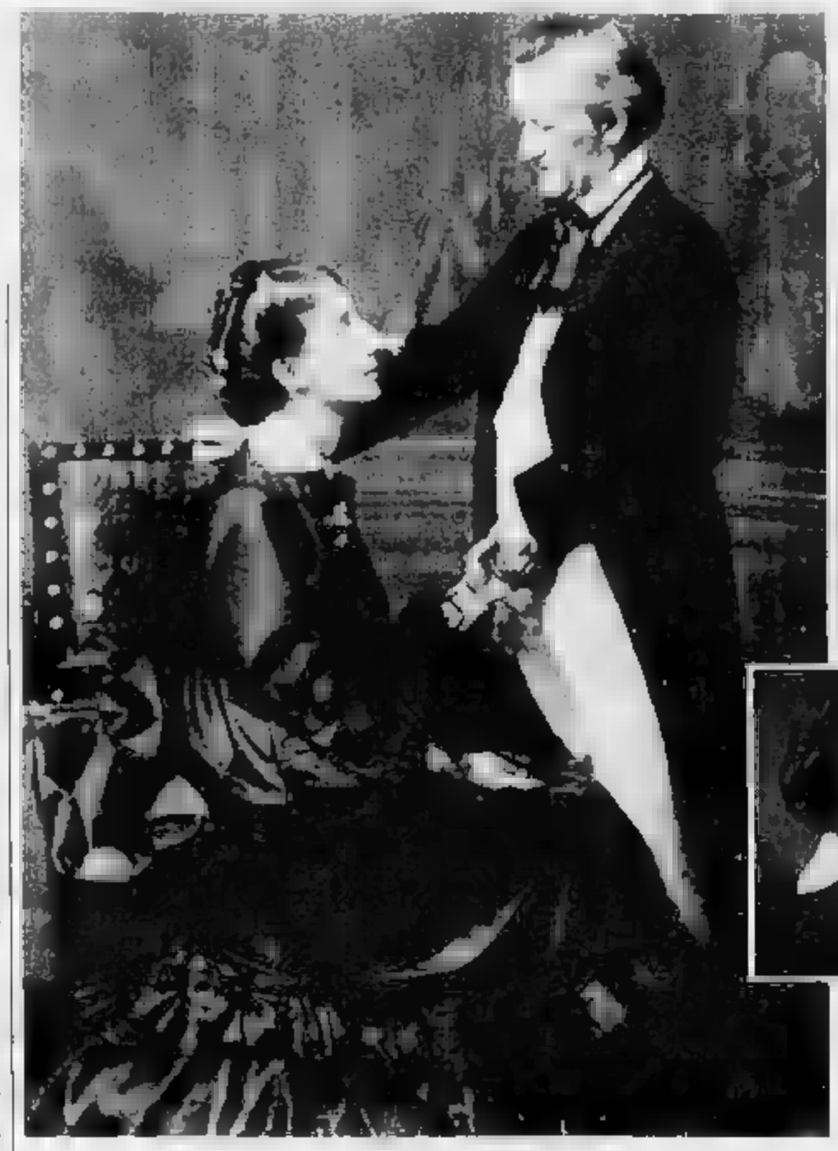
Sullo stesso argomento ho ricevuto un'altra lettera, sempre da Torino: «Condivido perfettamente le 4 proposte *non assistenzialistiche* del sen. Forte al sindaco Castellani per il rilancio economico di Torino (*La Stampa*, dell'8-9-93). Ricordando che, per quanto riguarda la prima proposta (ritorno degli uffici direttivi romani della Sip a Torino), il Sindaco aveva già manifestato tale opinione in un articolo pubblicato nell'estate da *Panorama*, vorrei precisare che di altro avviso pare siano i vertici aziendali (e tale città. A Torino, infatti, vi è la sede sociale della Sip (via San Dalmazzo), ove sono ancora presenti, in parte, gli uffici amministrativi della Direzione Generale. Tuttavia, nell'ambito del prossimo riassetto delle telecomunicazioni, che prevederà - a partire dal 1994 - la fusione delle diverse società che attualmente si occupano di telecomunicazioni (Sip, Italcable ed Iritel) in un gestore unico, la sede sociale verrà sicuramente spostata da Torino a Roma, insieme agli uffici amministrativi ancora rimasti. Superfluo evidenziare le conseguenze occupazionali: trasferimenti, prepensionamenti e mancate assunzioni. Per motivi di riservatezza, prego omettere la firma...» La lettera è firmata, con nome e cognome, e capisco la riservatezza. Ahimè, altri guai all'orizzonte.

Oreste del

Fu un uomo insaziabile e scapestrato: documenti inediti sul musicista, sempre in fuga da mariti e creditori

Wagner, ladro di mogli e scroccone geniale

Fra le vittime un «vinattiere» francese che voleva spararglì



Richard Wagner e la moglie Cosima, «rubata» all'amico H. von Bülow. Sopra, Liszt

A destra, Thomas Mann
Sopra, Luigi II di Baviera

«Ogni uomo ha il suo dèmone: il mio è un mostro spaventevole»

L'OUVERTURE dell'*Olandese volante*, così sinistra e con quell'attacco in levare, suona come una frustata del destino e può fare da preludio anche alla vita tempestosa dello stesso Wagner, che proprio è il protagonista dell'opera, navigò sempre in mezzo ai marosi. Era versato in disgrazie come Don Chisciotte e a lui si attagliano perfettamente le parole di Giordano Bruno: «Quando si abbottona male il primo bottone della camicia, tutti gli altri vanno fuori posto». Resta un mistero come, pur vivendo in mare di guai e debiti, abbia potuto dare al mondo tanti capolavori. Viene in mente, per associazione, il Vico, che nonostante tutte le tribolazioni che lo affliggevano riuscì a e a scrivere la *Scienza Nuova*.

A parte varie azioni scapestrate, i veri guai di Wagner furono i debiti, nella cui spirale rischiò spesso di rimanere soffocato; e sarebbe molto difficile stabilire se egli abbia fatto più uso di carta pentagrammata e di cambiali e di «Bettelbriefe», vale a dire di lettere per chiedere danaro a destra e a manca. Ne è una dimostrazione il ricchissimo volume pubblicato dall'editore Eichborn di Francoforte sul Meno: *Das Pump-Genie. Richard Wagner und das Geld*. Si tratta di una raccolta di documenti, in parte inediti, che occupano 500 pagine e testimoniano in maniera eloquente, ma anche drammatica, la penosa situazione finanziaria del musicista, sempre alle prese con i creditori e definito da Thomas Mann «un genio dello scrocco». Da quale pulpito, visto che Thomas Mann era ancora più e per giunta in modo odioso, come dimostrano i suoi rapporti con la benefattrice americana Agnes E. Meyer!

Wagner cominciò fin da ragazzo a fare debiti, perché era poverissimo e non aveva neppure i soldi per comperarsi i libri. All'età di sedici anni, prese a prestito, ma gl'interessi, il «Metodo del continuo» Lagier. Ci si buttò sopra tutta la foga dell'autodidatta assetato di sapere, incurante dei termini restituzione e degli interessi che aumentavano. Quando questi superarono il prezzo stesso del testo musicale, il padrone dell'istituto prestito su pegno, che si chiamava Friedrich Wieck e che sarebbe diventato di Schumann, gli mandò un energico sollecito e lo ammonì gravemente. Così il povero Wagner, non potendo far fronte al debito con i pochissimi spiccioli che aveva, fu costretto a chiedere aiuto a chi forse era ancora più povero di lui. I suoi «disordini finanziari», li chiama eufemisticamente nell'autobiografia, ebbero inizio proprio allora.

Una piega ancora più pericolosa fu quella del gioco, con il quale, sempre in età giovanile, volle tentare la fortuna. Un giorno andò a ritirare la piccola pensione della madre, ma, anziché portarla a casa, se la giocò. Fu una delle supreme, da cui però guarì presto. Non guarì mai, invece, dall'ossessione del danaro o dal vizio di contrarre debiti; e a tale scopo sviluppò un'arte del chiedere che non ha l'eguale nella storia della cultura.

Senza mai umiliarsi sempre conscio del proprio valore, Wagner scriveva lettere così belle e accattivanti che era difficile dirgli di no. Infatti quasi sempre il danaro richiesto. Non solo: prima che il creditore chiedesse la restituzione del prestito, egli tornava alla carica per averne altro. E ci riusciva! Una volta individuata preda, egli, per intenerirla, sapeva come colpirla nel punto giusto. Il sapeva anche che nel chiedere, come nell'arte, la vera maestria consiste nelle variazioni e nelle svolte a sorpresa. Ecco perché i suoi «Bettelbriefe» cambiano a seconda del destinatario e hanno un sentimentale a ora disperato, ora lusinghevole e ora tragico.

Se si trattava di vittime a lui poco note, ricche, Wagner le pascolava con lunghi preamboli e solo alla fine sparava la cartuccia che gli stava a cuore: la richiesta di un prestito o di un sussidio. Se, invece, si trattava di amici, la cartuccia la sparava subito all'inizio. A Liszt, che fu una delle più grandi vittime sua ingordigia finanziaria: «Carissimo, ti possibile mandarmi subito franchi?». E se Liszt a corto e gli mandava meno di quanto richiesto, lui aveva l'incredibile faccia tosta di rispondere: «A che mi servono centinaia, se ho bisogno delle migliaia?». Ma questo capitava raro e, se si legge tutta la voluminosa corrispondenza tra i due, la quale ha per dominante quasi sempre il danaro, non si sa se stupire di più dinnanzi all'insaziabilità Wagner o dinnanzi alla pazienza di Liszt, sempre pronto ad aprire la borsa e a soccorrere quell'amico scapestrato, in cui aveva subito fiutato genio.

In un'altra lettera, sempre a Liszt, legge: «Queste cambiali scadono a metà aprile. io le possa pagare lo sa Iddio [...]. Se potessi procurarmi cinquemila franchi come prestito (fin verso la fine dell'anno), mi libererei da una tortura d'inferno, veramente. Da colui che qui poteva darmi il denaro io ne ho preso già fino all'ultimo centesimo». Ma il più delle volte egli pagava le cambiali né restituiva i soldi che aveva preso a prestito per pagarle. C'è qualche di spaventoso, in questo volume, e ci si ricorda di quello che lo stesso Wagner dichiarò a Eduard Schuré: «Ogni uomo ha il suo dèmone: il mio è un mostro spaventevole». Ma c'è anche qualche cosa di affascinante, perché il musicista si rivela completamente sprovvisto di senso pratico e indirizza tutte le forze verso un unico scopo: l'arte. Si potrebbe quasi parlare d'innocenza del divino. Non diversamente Schubert si stabiliva in casa di qualche dove mangiava e dormiva, minimamente preoccuparsi delle che ciò comportava.

Spesso Wagner emetteva cambiali anche sulla sua gloria futura, dicendo su per giù così: tu mi finanzi affinché possa comporre le mie opere e io ti renderò noto alla posterità. E qui, bisogna riconoscerlo, si è rivelato solvente; chi si ricorderebbe, oggi, del ricco commerciante Otto Wesendonck, se egli, come mecenate, avesse legato il suo nome a quello di Wagner? Lo stesso discorso vale per tutti gli altri mecenati, compreso il folle Luigi di Baviera. Il guaio è che Wagner non si di scroccare soldi ai benefattori, ma rubava o cercava rubar loro anche le mogli. Fece così, per esempio, con Wesendonck e il vinattiere francese Eugène Lausset, che minacciò di cacciargli una pallottola in testa e lo fece bandire fuori di Francia dalla polizia. Insomma, i guai andava a cercarseli, come se non gli bastassero tutti quelli che già aveva, compresa la moglie Minna, che lo angustiava continuamente e gli rinfacciava di vivere «di elemosine». L'ultimo furto matrimoniale, quel predone d'alcove di Wagner, lo fece ai danni del suo amico Hans von Bülow, cui portò via la moglie Cosima. E la salvezza, perché mise finalmente ordine in quella vita così caotica e piena di sciagure. Prima allora, Wagner era stato costretto a fuggire continuamente suoi creditori. E ci furono anche episodi grotteschi, come quando scappò da Vienna travestito da donna. Era il 1864, aveva oltrepassato la cinquantina. Ma ci furono anche episodi tragici, la fuga da Riga, per debiti, avvenuta all'inizio dell'estate del 1839. Oltre a rischiare le schioppettate delle guardie di frontiera, rischiò di naufragare.

A Königsberg, dove era giunto la carrozza di un amico, avrebbe voluto proseguire con la diligenza fino a Parigi, mèta sua fuga; ma nel postale non posto per il grande terranova che aveva con sé e che egli per nessuna cosa al mondo avrebbe mai abbandonato. Così Wagner, la moglie Minna e il cane, che si chiamava Robber, s'imbarcarono su una nave da carico diretta a Londra, da dove sarebbero poi ripartiti per Parigi. Nei primi giorni di navigazione, andò tutto bene; ma il 27 luglio, dinnanzi alle norvegesi, scatenò il finimondo: sotto il sibilo sinistro del vento, il mare sollevava onde alte come una casa. Dopo aver lottato pericolosamente con i flutti, la nave, malconcia, fu alfine sbattuta sulla costa, dove il capitano riuscì a infilarla in fiordo.

Wagner e la moglie, che in preda alla paura se n'erano stati chiusi nella cabina, devono aver esaurito tutta loro scorta di preghiere agli dèi marini. Ma ad assistere il musicista c'era anche Euterpe, che proprio durante quella tempesta spaventosa gli ispirò la musica per l'*Olandese volante*. I presagi avversi, Wagner aveva almeno il di trasformarli in armonia, sia pure sinistra e disperata.

Anacleto Verrecchia

3 NUOVE BMW SERIE 3. NATE PER ESSERE LEADER.

BMW Serie 3. Una gamma unica, invidiabile, superlativa. E più completa con il lancio di 3 nuovi modelli. **316i coupé.** La classe dei grandi coupé BMW: 4 cilindri, 1596 cc, 102 CV, 195 km/h. **318is 4 porte.** La berlina sportiva secondo BMW: 4 cilindri, 16 valvole, 1796 cc, 140 CV, 213 km/h. **325tds.** Il diesel più veloce del mondo: 6 cilindri intercooler, 2498 cc, 143 CV, 214 km/h.

- Programma "Personal Line", per combinare a piacere i colori carrozzeria/interno.
- Airbag ABS entrambi di serie.

Presentazione ufficiale Venerdì 1, Sabato 2 e Domenica 3 Ottobre.

I Concessionari BMW

AUTOCROCETTA Via Cassini, 66 Tel. 011/505858 Corso Rosselli, 75 Tel. 011/3185767

Via Bologna, 102 Tel. 011/2483711 Via G. Bruno, 206 Tel. 011/3170316

ALBA-GUARENE FERRERO Corso Canale, 11 0173/361306

ALESSANDRIA ROLANDI AUTO Via della Maravigna 83 0131/347131

ASTI AUTOSTYLE Corso Torino, 452 Tel. 0141/215078

BIELLA BIELLA AUTO Via Candelo, 6 Tel. 015/8492216

Filiale BORGOSESIA Via XXV Aprile, 35 Tel. 0163/25801

CASALE MONFERRATO ROMANO BRUNO Via G. Brodolini, 7 Tel. 0142/456555

CUNEO G.R.M. AUTOVEICOLI Via Tiziano, 11 Tel. 0171/692053

IVREA - ROMANO CANAVESE C.E.A. Via Scarmagno, 22 Tel. 0125/711384

NOVARA CIMAUTO Viale Volta, 98/A Tel. 0321/612151

Filiale BORGOMANERO Via Novara, 131 Tel. 0322/845512

VERCELLI CIMAS Via Ettore Arx, 2 (Ang. Via Trino) Tel. 0161/392282

AOSTA AUTORIPARAZIONI CERVINO Via G. Carrel, 41 Tel. 0165/41042

IMPERIA Via Repubblica, 34 Tel. 0183/20856

ESSEGI AUTO Via Calice, 14 Tel. 019/694333

INDEMAN CATO JOHNSON

SPAZIO APERTO

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

APPARTAMENTI SIGNORILI E VILLETTE CON GIARDINO

VIA LUCENTO

angolo via Stradella
composti di: soggiorno 1/2 camere cucina 1/2 bagni consegna
ufficio vendite in cantiere
TORINO 568.3885

ATTICO corso Monlalcucco libero subito del 1978 salone doppio camera cucina doppi servizi 2 alle Emmedue 562.8487.
ATTICO panoramico libero adiacente largo Cigna mq 120, terrazzo mq 95 Studio Oriolani vende Tel 530 990
ATTICO prestigioso C.so Turin 220 mq terrazzo 30 mq ristrutturato recenti splendidi rifiniti. Esclusiva 562 8464.
Casella luminoso 2 camere 2 bagni box Cairo 115 milioni Cassanova 248.9500
IMM vendo Francia via Vipacco 111, 1/2 camere 2 bagni 350 con mutuo. Tel 402
669.9031 Gran Madre (via Bricca) libero signorile 4 bagni 2 alle cucina 2 servizi tavizzi.
650.9845
Bernini (via Talucchi) libero signorile 3 camere cucina servizi
BIMAR adiacente Martinetto ingresso 3 camere salone cucina biservizi ristrutturato mutuo 434 5758
Montecuccо salone doppio 3 camere cucina servizi panoramico mutui permessi. Tel 434 5758).
corso Orbassano salone 2 cucina signorile mutui permessi. Tel 434
Salvario ammezzato affare mutui permessi Tel 434 5758
BIMAR Cialdini signorile living 2 camere cucine biservizi ottimamente ristrutturato mutui Tel. 434.5758.
BIMAR via Foligno occupato ingresso camera cucina bagno 45 mq L. 58 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758
BIMAR via Pergola ingresso 2 camere bilocale cucinino 5° piano ascensore mutui permessi. Tel 434
BIMAR via Vulpiana signorile piano ascensore 2 camere cucina ingresso bagno affare Tel 434 5758
BORGO VITTORIA recente 65 mq ingresso soggiorno camera cucina bagno dilazionabili Tel 221.7454.
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero corso Francia ingresso salone 3 camere cameretta cucina biservizi.
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero via Bonafous ingresso living su soggiorno camere cucina bagno ristrutturato.
434.3437 Novara ristrutturato II tinello servizi terrno ascensore L. 180 milioni rateabili.
CASEUROPEA 434.3437 Madama Cristina soggiorno 2 cucinino bagno ristrutturato L.
CENTRALISSIMO adiacente Valentino Collenda privato vende a privato alloggio libero tre camere cucina bagno cabina signorile. Agenzia esteriori. Telefono 0121 55.754.
CENTRALISSIMO d'epoca 140 soggiorno 3 camere cucina servizi perm 771.0067

CENTRALISSIMO
via Amendola 10, appartamenti utili al negozi liberi/affittati dilla stil posto. 562.9227.

CENTROCASA 562.3888 camera di Milano confortevoli camera cucina bagno L. 60 milioni stessa casa 3 camere cucina bagno L. 140 milioni
562.3888 libero Grugliasco 120 signorili salone 1 - 2 camere tinello bagno da L. 260 milioni.
CENTROCASA 562.3888 libero corso Lecce 15 da ristrutturare terrno ascensore 2-4 camere cucina ingresso bagno
CENTROCASA 562.3888 libero Adeguatissimo recente ottimo 5° piano 2 camere finestre cucinino bagno L. 170 milioni.
CENTROCASA 562.3888 libero corso Ferrucci Monginevro luminoso 3 camere cucinino bagno L. 160 milioni
CENTROCASA via Marino recente tinello spazioso salone camera cucina bagno ottimo rifinitore.
CENTRO città IV 14 angolo Milano ultimi 2 e liberi.
CENTRO Europa prestigioso piano alto salone, 3 camere, cucina, triservizi, box L. 480.000 000 Edilfin tel 309 9101.
CENTRO ristrutturato signorilmente ingresso 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo Europazio 318.8366.
CENTRO Juvarra piano nobile mq 500 ristrutturato nuovo divisibile 2 ingressi. Usav 747.729
CIT TURIN libero in casa epoca signorile 3 camere cucina servizio vero affare. Tel 771 1603 ufficio
COLLINA tenuissi abitabili in villa signorile indipendente con giardino comodi ai servizi. Tel. 837.445 - 668 7195.
CONFIN Torino Francia salone 3 camere cucinino mq 130 eventuale box recente mutuo e permuta. Tel 812 5856.
CONVENIENTE alloggio in zona 9 Donato via Capellina soggiorno 3 camere cucina bagni palazzo moderno 5° piano. Investimento tel. 24 ore su 24 al 560.3824.
CORSO Agnelli angolo corso Cosenza mq L. 230 milioni volendo box auto. Edilfin 309 9101.
CORSO Agnelli ingresso 2 cucina servizi alto ristrutturato affare. Prosim 505 5764
CORSO Agnelli (Sporting Club) vendesi prestigioso appartamento mq 106 soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box. 411.4482 - 707.2995.

CORSO BELGIO

signorile piano alto fronte collina di salone 2 camere ampia cucina vista box distinti.

CORSO Corsica adiacente libero spazioso 2 camere tinello cucinino servizi immobiliari Associati 3188
CORSO Cosenza prossi vendesi libero ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi posto auto Studio Vercesi 360.000.

CORSO DE GASPERI

(Crocetta) ultimo piano luminosissimo ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno (mq 133) L. 395 milioni. Dilazioni e permute. Edilcasa 561.3535

Francia (Bernini) ingresso living su soggiorno camera cucina bagno L. 135 milioni. Tel. 324.2137.
Francia 15 bis alloggi liberi e occupati ingresso 2 camere cucina bagno mq 75. Stipa vende. Tel 616.647.
Galileo Ferraris adiacente in bella casa camere cucinino vuoto L. 186 milioni. Tel 562.7681
CORSO Giulio Cesare libero prestigioso salone 3 cucina 2 bagni L. 345 milioni. Tel. 517.6040.
CORSO Giulio Cesare piano 7° vendesi alloggio mq 45 con terrazzo libero ottobre '93 Tel 533.593.
CORSO Lecce angolo via Medici 1 camera tinello cucinino bagno L. 150 Usav 747.729.

CORSO MARCONI

d'epoca libero da ristrutturare ampio 3 saloni cucina servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

BORGO Massimo d'Azeglio adiacente vendo monocamera libera composta da cucinino camera bagno cantina Tel 482.771.

CORSO MATTEOTTI

casa d'epoca ultimo piano signorile mq 220 finemente ristrutturato Tel. 590.816.

CORSO Mediterraneo libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina stabile recente ristrutturato Tel. 562.3725 Eurocasa.
CORSO Moncalieri Fiorentini libero ristrutturato nuovo 2 camere tinello cucinino servizi Docomo 593.629 - 593.662.
CORSO Montecuccо signorile 2 camere cucina bagni servizi cantina piano alto Tel. 547.470
CORSO Montecuccо mansarda con angolo cottura bagno arredata ottime condizioni mutuo anticipo. Tel 547.782.
Montecuccо Peschiera salone 3 camere cucina biservizi ristrutturato vuoto L. 410 milioni. Tel 562.7681.
CORSO Montegrappa libero ingresso camera cucina bagno terrno ascensore L. 99 milioni dilazionabili Tel. 436.8741.
CORSO Novara libero recente panoramico camera tinello cucinino bagno ascensore L. 107 milioni Tel. 431.0387
CORSO Peschiera panoramico signorile ingresso salone 2 camere cucina servizio mansarda. Immogest 683.5858.
CORSO Peschiera salone/ino camera cucina L. 132 milioni signorile 6° piano occasione unica occupato. Tel. 562.7681
CORSO Racconigi 8 stesso 3/4 camere cucina libere occupati abbinabili ascensore Usav 747.
CORSO Regina piazza Statuto ultimo piano ascensore salone camera cucina servizi. Sogem 771.0067.
CORSO Re Umberto adiacente vendo libero spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso e cantina. Tel 482.771.
CORSO Re Umberto libero in stabile signorile con portineria soggiorno 1° mq 220 circa anche uso ufficio. Tel. 562 7747.
CORSO Rosselli libero salone 3 camere 2 bagni cucina 2 ingressi piano alto L. 395 milioni mutuo Tel. 806.0378
CORSO Rosselli libero via Malta camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore Immobiliari 316
Sabaudapoli libero 9 tinello cucinino servizi lavanderia ascuso piano alto. Edil Domus 582.8731
CORSO Sebastopoli adiacente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 3 ane piano alto L. 177 milioni Casa) 6692425/8.
CORSO S. Maurizio doppi ingressi salone 3 camere camerella cucina biservizi. Affare 581
CORSO S. Maurizio libero recente soggiorno 4 camere cucina doppi servizi piano alto. Studio Oriolani vende 530.890.
CORSO Siati Uniti libero signorile salone 2 camere cucina biservizi ottimo rifinitore mq 160 box doppio. Finci 505.891

CORSO TOSCANA

In costruzione recente libero monolocale mansardato con bagno L. 78 mil. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Trieste libero spazioso 2 tinello cucinino rifinitissimo box Tel ufficio 324.6115 - 328.9302
CORSO Trapani signorile doppi ingressi 2 camere salone cucina doppi servizi veranda box. Eurospazio 318.0366
CORSO Turati Garden Palace libero signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 145 circa box. Tel. 562.7747.
CORSO Sostegno 2° piano ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio mq 150 Realty 841.521

CORSO URSS

piano alto libero ottimo stato soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi cantina solita d box auto L. milioni mutuo permuta. Edilcasa 561 3535

CROCETTA adiacenti corso Stati Uniti libero signorile soggiorno 2 servizio. G. & V. Immobiliare 568.4445.
CROCETTA vendesi signorile camera tinello cucinino bagno occupato 2 alle no agenzie. Tel. 749.2881

Se la Psoriasi e la Vitiligine sono il tuo problema, esci allo scoperto. Oggi puoi contare sull'A.I.P.V.D., Associazione Italiana Psoriasi Vitiligine Dermatosi (senza fini di lucro).

Se conosci questo problema, sai quanto è importante avere un punto di riferimento.
Noi dell'A.I.P.V.D. ci siamo proposti di organizzare, assistere gli associati e indirizzarti verso i mezzi di cura più appropriati. Per questo abbiamo bisogno anche del tuo contributo. Telefonaci, ti aspettiamo.

Associazione Italiana Psoriasi Vitiligine Dermatosi
Via A. da Giussano, 12 - 20145 MILANO - Tel. (02) 46.00.74.37
Si impone l'Editore per lo spazio concesso.

CROCETTA corso Abruzzi libero signorile salone 2 camere cameretta 2 ingressi biservizi box. Robba 535.211 - 545.832.

CROCETTA

prossi Politecnico ampio monolocale libero ristrutturato con angolo cottura bagno. Gabetti vende 57.67.

CROCETTA

via Lamarmora (angolo Montevecchio) 1° piano recente signorile ottimo stato salone 2 camere cucina servizi (mq 106) auto L. 488 milioni permuta. Edilcasa 561.3535.

CROCETTA via Vespucci appartamento signorile ingresso sala 2 camere cucina biservizi box auto. Pragma 903.4534.
EDILCASA
EDILCASA A via Borgomanero Lombardia) appartamenti in giorno. 1/2 camere, cucina, doppi servizi, box e posti auto. Consegna primavera 1994. 561.3535.
EDILCASA B via Madama Cristina 21 appartamenti 2/3/4/7 camere da L. 1.300.000 al mq 561.3535.
EDILCASA C via Cibrario 64 in signorile appartamento di: , 3 camere cucina servizi Tel. 561.3535.
EDILCASA D via 123 appartamenti liberi di 1/2 camere tinello cucinino servizi, possibilità mutuo e dilazioni. Tel. 561.3535.
EDILCASA E via Borgomanero (Tasconia) in appartamenti di: 1/2/3 cucina. Mutuo e dilazioni. Tel. 561 3535.
E via Strambino (vicinanze corso Giulio Cesare) appartamenti in costruzione di: soggiorno, 2/3 camere cucina doppi servizi box. Consegna giugno '94 mutuo 50%. Tel 561.3535.
EDILCASA G Monginevro stabile in appartamenti di: soggiorno, 2 camere cucina, servizi, collegna box. Consegna autunno 1994 mutuo. Tel. 561.3535.
EDILCASA H corso Moncalieri palazzina in costruzione prestigiosi appartamenti: salone cucina lavanderia box. Soffitto terrazzato giardino. Mutuo Tel. 561.3535.
EDILFIN complesso immobiliare 24 unità da ultimare vendesi delibera totale L. 750 milioni Tel. 562.6464
Gaspari 2 camere cucina e bagno 3° piano no ascensore mq 80. Tel. 437.5696
EUROEDILE corso Gaspari salone cucina biservizi completamente ristrutturato mq 100. Tel. 437.5696.
EUROEDILE vende adiacente Porta Nuova in splendida casa d'epoca bilocale mansardato ristrutturato Tel. 437.5696
EUROEDILE vende corso De Gasperi monimissoappartamento ristrutturato ingresso camera cameretta cucinotta bagno a L. Tel. 437.5696

EUROEDILE vende corso Tortona alloggio ristrutturato su 2 piani salone 3 camere cucina doppi servizi 3° piano no ascensore L. 250 milioni. Tel. 437.5696.
vende S. Secondo 3 camere 2 bagni cucina ampio tinello ripostiglio ingresso arredato a L. 45 milioni. Tel. 437.5696.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 Rivoli Borgo Vittoria mq 100 recente 2 camere tinello bagno box L. 207 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Ferrucci piano alto ascensore ottimo mq 80 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 270 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Tassoni (adiacente) ottimo 2 camere cucina bagno L. 168 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 corso Toscana mq 65 ottimo 2 camere tinello cucinino bagno L. 212 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 piazza Solferino piano alto 3 camere tinello cucinino bagno L. 250 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Cibrario/Statuto salone 2 camere cucina bagno L. 350 milioni.
frazionamento via Saluggia in stabile completamente ristrutturato vendonsi locali attuali box. Tel. 771.5232.

FRAZIONIAMO

corso Siracusa via Filadelfia signorili alloggi anche liberi varie metrature. tel. 317.2332 ufficio vendita ore 10/12.30; 15/19. Tel. 322.412.

GABETTI

corso Cosenza libero spazioso salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Montecuccо libero piano alto spazioso ingresso 4 camere cucina bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

VENDE

corso Salvemini libero piano alto salone 2 1 cameretta 2 bagni cucina. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

prossi piazza via Domodossola libero ottima posizione 1° piano camera cucina bagno. tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via ingresso a nuovo living 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Torrino libera ristrutturato salone/no living cucina bagno. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

zona Cibrario libero d'epoca tripla esposizione salone 2 camere cameretta servizi. Tel. 57.67.

G.E.A. corso Marche stessa casa alloggi di 2 camere cucina bagno ripostiglio e cantina ottimo stato. Tel 562
G.E.A. corso Polonia - corso Regina in palazzina signorile soggiorno cucina camera bagno e ripostiglio. Tel. 562.9839.
MADRE precollino signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box Tel. 7747.
GRIMALDI A 505.917 Orbassano piano alto luminoso completamente ristrutturato soggiorno camere cucina servizi ingresso.
GRIMALDI 226.7656 corso Grosseto adiacenze 3 camere tinello cucinino servizi ripostiglio posto L. 200 milioni.
GRIMALDI 226 piazza Statuto prossi libero ristrutturato e mai abitato soggiorno due camere cucina biservizi.
GRIMALDI 226.7656 via Fossata adiacenze corso Vercelli stabile in blocco 3 piani 23 vani negozi magazzino.
GRIMALDI 226.7656 via Stampini camera cucina abitabile servizi ingresso terrno ascensore L. 110 milioni.
GRIMALDI 324.1841 adiacente corso libero subito 2 vani servizi ingresso ottimo investimento anche uso ufficio.
GRIMALDI 324.1841 Orbassano adiacenze 2 tinello servizi ripostiglio ingresso
GRIMALDI 324.1841 corso Lisa libero subito 2 camere tinello cucinino bagno ingresso 2 alle 2 balconi L. 150 milioni.
GRIMALDI 324.1841 via Francesco in stabile d'epoca mq 140 recentemente ristrutturato L. 330 milioni.
GRIMALDI 324.1841 via Guido Reni adiacenze piano alto ottimo salone 3 camere cucina biservizi ripostiglio.
GRIMALDI 415.6556 corso S. Maurizio signorile recente ingresso salone 2 camere cucina biservizi
415.6556 lungo Machiavelli adiacente signorile 3 cucina servizi mq 110.
GRIMALDI 415.6556 strada antica di Collegno ingresso 3 cucina servizi
GRIMALDI 415.6556 Capriolo ampio ingresso camere cucina bagno ristrutturato
GRIMALDI 415.6556 via Di Nanni arredato ingresso camera cucina bagno stabile signorile 3° piano.
GRIMALDI 415.6556 via Pisano Cossa piano ascensore 2 camere cucina servizi 190 milioni.
505.917 via Del Mille piano rialzato ampio 2 camere cucina servizi L. 210 milioni.
G.B.I. S. Salvario via Morgari in stabile d'epoca ampio ingresso no 3 camere cucina servizi.
I.G.I. 663.5440 affare Il. Paolo 2° ingresso camera cucina bagno ripostiglio L. 79 milioni.
I.G.I. 663.5440 corso Racconigi terrno ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 164 milioni dilazionabili.
I.G.I. 663.5440 corso Taranto ampio ingresso camera cucina bagno L. 57 milioni minimo anticipo.
I.G.I. 663.5440 Crocetta signorile ristrutturatissimo camera cucinotta bagno L. 95 milioni dilazionabili.
I.G.I. corso Siracusa camera tinello bagno L. 109 milioni possibilità mutuo
I.G.I. corso Tassoni ristrutturato ingresso camera cucina bagno terrno autonomo L. 83 milioni.
I.G.I. 663.5440 presso via Goito terrno ascensore ingresso soggiorno cucinotta bagno L. 119 milioni.
Intermediazione 7091 libero via Andorno tinello cucinino bagno ripostiglio balconi L. 70 milioni.
Intermediazione 561.7091 libero via Cibrario salone 3 camere tinello balconi.
Intermediazione 561.7091 via Carlo Alberto 11 signorili varie metrature anche Per informazioni personale in loco
LARGO Migliara libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno L. 350 milioni Tel. 562.7747.
LARGO Tunisi appartamento 2 camere cucina bagno ripostiglio elegantissimo Tel. 517.1252.

LIBERA piazza Crispi casa indipendente su 2 piani mq 250 magazzino mq 200 corte box doppio. Emmedue 562.8487.
LIBERO A corso Chieri Lungo Po camera tinello cucinino bagno condizione fine '94 L. 26 milioni a rate. TC 473.0666.
LIBERO A piazza Galimberti Mercati Generali monolocale con cucina e bagno L. 20 milioni a mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via Coppino Madonna Campagna 2 camere cucina bagno terrno autonomo L. 45 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via De Sanctis Francia camera tinello cucinino bagno bella casa ampio L. 45 milioni e mutuo TC 473.0666
LIBERO A via Lessona Parella con ampio giardino privato alloggio di salone 2 camere cucina 2 bagni. TC 473.0666.
LIBERO A via Malta S. Paolo 3 camere tinello cucinino bagno bella casa L. 120 milioni e mutuo TC 473.0666.
LIBERO A via Scarlatti Semeria Milano camera cucina servizi occasione L. 10 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO Barriera Milano via Bergamo recente piano rialzato camera cucina bagno ascensore ufficio. Tel. 562.7747.
LIBERO camera tinello 2° piano in Madonna di Campagna ottimo termoautonomo L. 115 milioni. Edilmercato 669.0013.
LIBERO corso Bramante ristrutturato signorile 3 camere cucina bagno piano alto ascensore 2 ale. Emmedue 562.8487.
LIBERO corso Trapani signorile soggiorno living 2 camere tinello cucina bagno ripostiglio mq 135. Usav 747.729.
LIBERO corso Vercelli 1 camera cucina stabile completamente ristrutturato L. 87 milioni mutuo. Tel. 942.3867.
LIBERO privato vende adiacenze piazza Robilant camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. 160 milioni. Tel. 581.9148
LIBERO via Susa vendo spazioso alloggio angolare di 2 camere cucina ingresso bagno e cantina. Tel. 482.771.
LINGOTTO 5° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Soluzione Casa 580 779
LUNGO DORA in stabile ristrutturato vendonsi appartamenti liberi ad affittati anche abbinabili. Tel. 247 0210.

LUNGO PO ANTONELLI

(piazza Chivasso) libero buono 2 camere tinello cucinino bagno (mq 60) L. 180 milioni. Edicasa 561.3535.

MARE vende in collina lontano splendidi appartamenti con giardino privato e terrazzo metrature in vari d'epoca Tel 656.8516.
MEL centro storico Torino l'impresa di costruzione vi offre la scelta tra le opportunità per acquistare la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonate ore ufficio 817.8174.
OCCASIONE L. 1.000 000 mq mansarda mq 135 salone 3 camere ascensore vicino corso Francia Tel. 812.5665.
PALAZZO Antonelli corso S. Maurizio alloggio su 2 piani finemente ristrutturato 260 mq vendo. Tel. 562.9076.
PALAZZO Cristallo corso Francia ingresso living nal salone 2 camere cucina 2 bagni piano 9° terrazzo box. Stipa 818.647.
Belfi piano 2° ristrutturato 2 bagno libero Tel. 819.2418.
PERSONALCASE 218.4115 Stampatta ottimo 2 cantieri tinello cucinotto 2 bagni 3° piano L. 270 milioni.
CASE 218.4115 via Braglia prossi liberi 3 tinello bagno L. 139 milioni.
PERSONALCASE libero piazza Massaua adiacente camera ampio tinello cucinotto bagno mutuo dilazioni.
PERSONALCASE 329.0194 ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 235 milioni.
562.7877 Cima Giardino libero in palazzina salonone 3 camere cucina bagno box L. 280 milioni.
CASE 562.7877 Telesio libero recente salone 2 camere biservizi giardino condominiale.
PERSONALCASE 562.7877 via libero luminoso 2 cucinotta bagno 149 milioni.
PERSONALCASE 562.7077 via Maria Vittoria libero rifinitissimo cucinotta bagno ascensore
ASE 562.7877 via Nizza Raffaello libero salone living 3 camere cucina servizi ascensore.
Adriano signorile libero splendido soggiorno 2 cucina biservizi ma rifinitura. Finci 505 891.

(continua)

Lo dice la norma:
più un'auto vale,
più è costosa.
Ma abbiamo fatto
uno strappo.

Nuova Audi 80
1600 cc.

1600 cc. Bella come prima, più potente di prima.
101 CV. Più cavalli, più brillante, più scattante.
Sicura come sempre.
Ancora più attraente.

In tutto.
Anche nel prezzo.
Per capire il suo valore c'è un solo modo: provarla.
È di scena la nuova Audi 80 1600 cc.

M Anche nelle Motorizzazioni: 2.0 90 CV, 2.0 E 115 CV, 2.0 16V 140 CV, 2.2 S2 quattro*, V6 quattro* 174 CV, 1.9 TDI.
A Airbag in normativa.
conducente e passeggero a richiesta.
Z Carrozzeria interamente zincata e garantita 10 anni.
Audi
All'avanguardia della tecnica.

Finanziamenti Progetto. Numero Verde 1678 53041. Servizio Mobilità gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 37000.

«Ti sbagli, caro Consolo»

Dopo l'uscita polemica di Vincenzo Consolo (foto) dal consiglio d'amministrazione del Biondo di Palermo, il direttore del teatro, Roberto Guicciardini, ha indirizzato allo scrittore dimissionario una lunga lettera aperta nella quale si legge: «Le dichiarazioni che tu incautamente hai dato alla stampa, prima di un confronto diretto che non si è verificato, non fa che reiterare una prassi basata sull'illazione, e dunque razionalmente ingiudicabile». Difendendo l'attività teatrale e culturale del Biondo, riaffermando la propria autonomia nella scelta del programma, Guicciardini continua: «La tua defezione ma soprattutto la tua dichiarazione (...) mette a e per riverbero il teatro stesso, in una situazione difficile rispetto all'opinione pubblica. C'è addirittura chi ha scritto di "intrecci tra mafia e corruzione politica"». Ma fosse così, conclude Guicciardini, «sono pronto a rimettere subito il mio mandato».

Zeffirelli, «Aida» all'Opera

Franco Zeffirelli con l'Aida di Giuseppe Verdi aprirà il 30 novembre la stagione '93-94 dell'Opera di Roma. Quella di Zeffirelli non sarà un'Aida spettacolare, ma cameristica, che terrà conto dei valori musicali (sul podio Daniel Oren, i cantanti Nina Raulin, Nina Terentieva, Giuseppe Giacomini e Carlo Colombara). Il regista ha dato la notizia poco prima di partire per Tokyo, dove, dal 24 settembre al 3 ottobre, presiederà la giuria del Festival Cinematografico di Tokyo. E dove, fuori concorso, la prima mondiale, presenterà il suo ultimo film, «Storia di una capinera». L'allestimento di Aida sarà in parte lo stesso da lui curato nel '63 alla Scala, direttore Gavazzeni, la lettura dell'opera nuova, la coreografie di Vladimir Vassiliev e costumi di Maurizio Millenotti. «Sono lieto - ha detto Zeffirelli - di fare Aida in un teatro. E' da vent'anni che a Roma l'Aida si fa all'aperto e, credetemi, è opera da gustare in teatro».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 21 Settembre 1993 21

Dai miliardi all'austerity: che cosa accadrà in futuro? Infuriano le polemiche

Varietà, l'evoluzione della specie

E Costanzo nel suo show risolve i pasticci Rai

Qui accanto Claudio Demattè Nelle foto grandi le Gemelle Kessler, Raffaella Carrà, Marisa Laurito e Alba Parietti

SIMBOLI

- La rivoluzione della calzamaglia
- La tv diventa professione
- Il sogno di Broadway

- ★ scopre l'ombelico
- ★ Si impara a trasgredire
- ★ Si comincia a spendere

- ★ Décolleté, lustrini e paillettes
- ★ La stagione dei comici
- ★ Il denaro scorre a fiumi

- ★ Il ritorno delle gambe
- Anni Cinquanta, primo amore
- Bambole, non c'è lira

Troppo e troppo fatuo: due caratteristiche che insieme hanno fatto del varietà televisivo il primo illustre bocciato della Rai di Demattè e Locatelli. Privando clamorosamente Raiuno dello show satirico «Saluti e baci» i Cinque Saggi del consiglio d'amministrazione hanno dato il via al nuovo della programmazione: risparmio, cultura e ricerca di un modo «altro» per divertire il pubblico. Qualcuno ha capito subito l'antifona e si è prontamente adeguato, qualcun altro si è guardato intorno e ha rinsaldato i rapporti con la Fininvest. Chi ne ha avuto la possibilità ha scelto di fermarsi per un giro: lontano dal video per stagione, a guardare dalla finestra come andranno le cose nel mondo della tv.

A Lino Banfi, chiamato all'ultimo momento a condurre con Michele Mirabella le due serate da Riva del Garda «Uno, Due, Tre... Rai», è toccato l'infelice ruolo della vittima sacrificale: il show, senza soldi, senza ballerine, lustrini e divi, è stato seguito solo da 3 milioni di telespettatori. Un disastro, che ha fatto saltare i nervi a professionista generalmente pacioccone e accomodante. Solo l'intervento di Maurizio Costanzo, che ieri sera nel suo show ha organizzato una telefonata tra Banfi e i responsabili della manifestazione di Riva del Garda, ha risolto la situazione: l'attore ha accettato di riprendere l'impegno abbandonato a patto che si trovi una soluzione «che accontenti la Rai, ma anche chi deve mettere in piedi uno show».

Sul palcoscenico del Costanzo Show Banfi ha ripetuto: «Il sorriso in Italia non può morire: tra le bellezze del nostro Paese ci sono anche gli artisti e gli attori capaci di divertire la gente, dimentichiamolo. La cultura e il varietà sono due elementi che possono essere unificati: penso a Garinei e Giovannini, agli spettacoli di Delia Scala... Insomma, caro presidente Demattè, si può fare cultura anche facendo ridere e si può fare spettacolo di livello anche con i ballerini. I ballerini veri però, non le sgallettate che agitano le tette». Costanzo, che con un da gran maestro tv ha risolto il caso Banfi-Raiuno davanti alle telecamere di Canale 5, ha denunciato certe follie compiute in tempi recenti in nome dell'intrattenimento: «E' pazzesco che un varietà sia arrivato a costare tra gli 800 milioni e un miliardo: la verità è che molti sabati siamo stati costretti a mangiare carne avariata spezie». spettacoli senza idee riempiti di pomi e ospiti nel tentativo di mascherarne il vuoto.

Ma se succedono episodi come quello capitato a Banfi non c'è niente da meravigliarsi, notare Pier Francesco Pingitore, regista di «Saluti e baci» che un anno fa curò lo spettacolo da Riva del Garda. L'ascolto, allora, toccò quota 6 milioni. «Il varietà è un genere molto difficile: non è fatto d'improvvisazione, vuole esperienza, bisogna scrivere un copione, provare e riprovare, disporre degli ingredienti adatti. E poi è necessaria la volontà concreta di farlo, anche se magari si hanno meno da spendere». Ma la volontà, secondo Pingitore, è proprio quello che manca oggi alla tv. Almeno per ciò che riguarda il settore intrattenimento leggero. «Aver messo cinque professori a dirigere la tv è come aver messo cinque dentisti a dirigere la Fiat: faranno una tv di Stato che piace ai professori e non alla gente. Secondo me alla Fininvest si stanno sfregando le mani. Perché la gente vuole essere rallegrata e l'Auditel esiste ancora, e determina gli investimenti pubblicitari. Forse dovranno ricredersi i professori della Rai, smettere di usare termini come "nani e ballerine" in senso dispregiativo: le ballerine fanno dei mestieri più faticosi del mondo e non sono solo dei demoni succhia-risate».

Nel futuro della televisione dell'impegno l'autore Enrico Vaime vede tanto talk show («la parola costa meno del balletto»), poco spazio per il lavoro degli autori («non servono a niente: gli invitati nei salotti televisivi dicono quello che gli passa per la testa, non certo quello che un altro ha scritto per loro»), e possibilità di recupero per il ruolo del «comico isolato, che fa la sua apparizione nell'ambito di spettacolo più complesso». Poi una riflessione: «Nel grande gazzino tv potrà essere cancellato il pedigliome varietà. Certo è un settore ad alto costo e quindi sarà ridimensionato. Magari si dirà arrivederci a tutte quelle collegamento da posti turistici: c'è più ragione di fare programmi per i politici se i politici non ci sono più».

Ottimista e propositivo Michele Mirabella che ha condiviso con Banfi la vicenda Riva del Garda, ma non ne è rimasto per nulla «Tifo per questo consiglio d'amministrazione, non ho mai flirtato con la concorrenza, credo i "saggi" stiano lavorando benissimo, ma potrebbero lavorare meglio». In che direzione? Mirabella ha una sua idea: «Vorrei che mi dessero indicazioni di stile, metodologiche, potrebbero darci consigli e farci capire bene che tipo di intrattenimento hanno in mente. Lo show in tv ci vuole, e io sono certo che possibile farlo con gusto, in modo elegante, sobrio, senza piazzate e senza imbonitori. Però bisogna che gli autori tornino a scrivere, ne tanti dentro la Rai. E poi un'altra cosa: largo alle facce nuove, alle facce di in tutti questi si era accorto».

Fulvia Caprara

BELLI E BRUTTI

E' la concorrenza che fa la differenza

C'ERA da aspettarselo, che il varietà sarebbe uno dei primi veri ostacoli che il ridotto consiglio di amministrazione Rai avrebbe dovuto affrontare. Uno snodo, un punto cruciale. Perché è costoso, perché combatte in prima linea sul fronte dell'ascolto. la necessità impone di risparmiare, le regole consigliano dare meno peso all'audience. Sono però i protagonisti della tv, quelli che la fanno, quelli che offrono la faccia al teleschermo, ad accettare con fatica il cambiamento. Perché stanno loro, poi, sul mercato, e il mercato senza ascolto, senza «appeal» pubblicitario, che mercato è? Che cosa vogliano fare i Cinque, naturalmente, noi non lo sappiamo. Che cosa hanno in mente? Loro non parlano affatto, come Elvira Sellerio, oppure parlano molto, come Demattè, e si fanno anche intervistare da Chiambretti in Laguna, sostanzialmente non dicono niente. Prendono tempo dietro formule come «giornalismo anglosassone», «serate di cultura su tutte le reti». Intanto spaventano, sconcertano. E tagliano. I varietà prima di tutto, i varietà come «Saluti e baci», campioni d'ascolto e cattivo gusto.

Si può divertire diversamente il pubblico, lo sa fare anche la Rai e lo dimostrano «Avanzi» o «Su la testa!», programmi di cui si è parlato molto anche se avevano un'audience limitata. Quando vuole acchiappare il miglior numero di spettatori possibile, il livello inevitabilmente scende: lo vediamo pure con «Scommettiamo che?», un po' meno becero «Saluti e baci», ma non più bello. I concetti di bello o di brutto, di ben fatto o di mal fatto, non c'entrano nulla né con il denaro speso né con gli ascolti. «Rivedetevi Tognazzi e Vianello, ai tempi del vero "Un, due, tre", eppoi stilate la lista degli sfarzi che si potevano concedere: un travestimento da quattro soldi, una cantante di passaggio, sei comparse per ricreare un locale notturno», scriveva ieri Aldo Grasso sul «Corriere della Sera». Vero. Com'è vero che quella miriade di personaggi televisivi improvvisati, beneficiari dell'allegra gestione, forse si sentono più sicuri in sella ai loro cavalli di cartapesta. Però: se tornasse una trasmissione come quella di Vianello e Tognazzi, non sarebbe l'omologa di «Avanzi», molto gradita ma poco seguita? C'è la concorrenza, adesso, e il pubblico, questo magma indistinto, avesse a disposizione, nello stesso tempo, anche telenovela, il film, gli scherzi ai vip e la satira di regime, che cosa sceglierebbe?

La tv di Stato, in quanto privata, ha compiti diversi, e in questi anni se lo erano dimenticati quasi tutti. Adesso quei Cinque rinfrescano le memorie e giocano la loro partita a scacchi. e come se gli avversari fossero tutti chiusi in difesa, aspettando i nuovi Re.

Alessandra Comazzi

Nuove campagne d'autunno: con Sgarbi, Castagna, Parodi e Dalla Chiesa, ora alle donne «il telecomando non serve più»

Canale 5, una tv femminile rosa pallido

Ecco «Il pacchetto del mezzogiorno», giochi e news per casalinghe

Dalla Chiesa Castagna e Cristina Parodi

Programmi di servizio, notizie, indovinelli dalle 11,45 alle 15. E niente cultura

MILANO. In Fininvest lo chiamano «il nuovo pacchetto del mezzogiorno», non in senso metaforico ma nell'accezione propria del termine: un involucro, una confezione, destinata al pubblico delle casalinghe e, come le moderne regole del packaging, assai più importante e lussuosa del suo contenuto. Un «pacchetto» per convincere il pubblico femminile che tutto ciò che c'è da vedere in televisione quest'anno, tutto ciò che l'apparecchio ha da offrire alle casalinghe, o perlomeno un estratto, un «bignami» e quintessenza della programmazione, può essere comodamente acchiappato sintonizzandosi su Canale 5 nel lasso di tempo che va dall'inizio della preparazione del pranzo alla fine del programma della lavapiatti.

«Il telecomando non più» è il nuovo sogno dal cavalier Berlusconi, tradotto in slogan dal dottor Lino Tapalo, addetto alle campagne promozionali su stampa. E già si immaginano le casalinghe, recentemente affrancate dal detersivo che va risciacquato, dalla cera che va tirata, dal minestrone che va cucinato, gettare dalla finestra l'inviso telecomando, come accade alle vecchie scope di in un celebre spot.

Messaggio incauto, ai limiti dell'autolesionismo? Calma ragazze, non esageriamo, e leggiamo le istruzioni fino in fondo: «Dalle 11,45 alle 15 potete fare a meno il telecomando: tv di servizio, informazione, attualità, gioco, sono tutti su Canale 5» recita più compiutamente l'annuncio comparso sei quotidiani e tre settimanali, naturalmente femminili.

Modesto, proprio all'altezza delle premesse, il contenuto del «pacchetto», consistente in quattro trasmissioni quotidiane di cui solo una nuova: alle 11,45 «Forum» con Rita Dalla Chiesa (per la serie: tv di servizio); alle 13 le notizie del giorno gentilmente offerte dal duo Cesara Buonamici-Cristina Parodi (informazione); alle 13,25 «Sgarbi quotidiani» (attualità); alle 13,40 il nuovo «Sarà vero?» (gioco) condotto da Alberto Castagna, superdivo della penultima moda televisiva, ultimo transfuga miliardario prima della grande mazzata cachet e quindi necessariamente venduto come «la novità dell'anno». Mancherebbe la cultura, regnetta dei palinsesti d'autunno, ma trattandosi di casalinghe, chissà, avran preferito soprassedere: se proprio ci tengono, si sintonizzino sul del professor Guglielmi.

Il «pacchetto» composto da Rita Dalla Chiesa, Cesara Buonamici-Cristina Parodi, Vittorio Sgarbi e Alberto Castagna, i preferiti dalle italiane, pone piuttosto come alternativa «intelligente» a variegata al mezzogiorno soap di Retequattro, alla settecentonovantaduesima puntata di «Beautiful» in onda su Raidue, al telefilm americano della serie «Mancuso Fbi» trasmesso da Raiuno in evidente spregio dei gusti femminili.

Interrogati sul del nuovo messaggio promozionale, in Fininvest, modesti, si schermiscono: per carità, uno slogan, un modo come un altro per annunciare gentile pubblico il cambiamento d'orario di «Forum» (anticipato, con grande stizza della Dalla Chiesa, per far posto a Castagna), il consolidamento del Tg5, il ritorno Sgarbi con quel che è costato, il debutto di «Sarà vero?». C'è anche la convenienza: acquistare mezza pagina pubblicitaria per ciascuno di questi annunci sarebbe di gran lunga più costoso; così, invece, vendi quattro e paghi

Stefania

Tutti i retroscena di «Vota la voce» con Red Ronnie, stasera su Canale 5

Vasco: la fascia? unisce i pensieri

Alba candidata ai Telegatti

FIESOLE
DAL NOSTRO INVIATO

Cronaca di un programma-tipo, dietro le quinte. Alle due di notte Alba Parietti sospende la seduta d'autoanalisi attorno al tavolo del ristorante - «che dici, ho fatto male a dire alla Nannini che è più bella dal vero che in televisione?» - e s'appassiona al giochino parapsicologico del Tazenda. Funziona così: si dice sottovoce ad Andrea il nome di un personaggio famoso e lui invia un «messaggio subliminale» agli altri due. E loro indovinano il nome. Anche il loro compagno di casa discografica Marcello Pieri è molto bravo, veggente. Alba Fatale stupisce e ride contenta, e il saggio fidanzato Bonaga commenta dottamente il singolare fenomeno.

Alba Fatale ha appena finito di condurre - insieme a Red Ronnie - «Vota la voce». La passerella canzonettara targata «Sorrisi e canzoni» è stata registrata due settimane fa al Teatro Romano di Fiesole. E stasera va in onda su Canale 5. Lo scorso anno al fianco sempiterno Red c'era la mitica Bonaccorti. Disastro. Alba Fatale invece se l'è cavata. Almeno, le pensa così Rosanna Mani che, contentona, gongola: «Brava la Parietti, no?». Beh... «Brava, brava. Vorrei farle presentare il gala dei Telegatti».

Se lo dice Rosanna Mani, accadrà. Perché Rosanna Mani, mente creativa di «Sorrisi», è una superpotenza nel mondo dello spettacolo in genere, e segnatamente della canzonetta. E' lei che cura le trasmissioni come «Vota la voce», e riesce ad ingaggiare gente come Vecchioni, Cocciante, Ligabue, e - qui andiamo sul difficile - pure De Gregori, Vasco Rossi, Pino Daniele: personaggi che in genere, se gli chiedi di andare in tivù, ti fanno piangere lacrime amare e alla fine, se accettano, te le fan cadere dall'alto. Da Rosanna, invece, ci vengono di corsa. E i maliziosi commentano «bella forza, quando alle spalle hai "Sorrisi e canzoni"...».

D'accordo, un milione di copie di tiratura sono un solido argomento. Ma la ragazza Mani sa fare: i cantanti li liscia per il verso giusto, li coccola, è per loro amica, mamma, sorella. Lei è riservata fino alla vaghezza: difficile che si lasci a raccontarti succosi retroscena. Circolano però aneddoti curiosissimi: per esempio, sapete perché Vasco Rossi, l'irraggiungibile Blasco, non sa dir di no a Rosanna? Perché, quando uscì di galera dopo quella faccenduola della droga, fu lei la prima a dargli fiducia: lo piazzò sulla copertina di «Sorrisi», fotografato con la mamma. E - aggiunge la segreta - quand'era dentro Vasco ricevette una chitarra in dono: glie l'aveva mandata Rosanna, perché non s'intristisse dietro le sbarre.

Anche De Gregori è tornato a «Vota la voce»: canta il bandito e il campione», ma non si lascia intervistare da Alba & Red. E' la condizione che ha imposto, «queste sceneggiate proprio non le reggo». Considerato il livello generale delle chiacchieratine con i cantanti - rito inspiegabile nella sua inutilità - non gli si può dar torto. Chi ci sta, rischia di far la figura del fesso: per osmosi. Non tutti hanno la spiccia ferocia sudista di un Pino Daniele che all'ennesima cavolata presentatizia taglia corto e sbotta: «Fatteme cantà, va'».

Vasco Blasco, che è un combattente, sceglie la linea dura, e rimbecca il povero Red Ronnie parola per parola. Picchio Rosso è stremato dai maneggi per sventare piccoli deliri di cantanti e, soprattutto, cantantini, roba del genere «No, vicino a quello lì non mi siedo», «Ah, però parlo prima di lui»; «Ecco, voglio che m'inquadrino adesso». Arriva il Blasco e - dopo aver incassato un paio di risposte toste a proposito di Lega e rock maledetto - Red tenta l'approccio soft che ti serve la fascia attorno alla testa?». E Blasco, perfido: «Per tenere uniti i pensieri». Alba Fatale in pieno delirio presenzialista si fionda sul palco e «Vasco, se mi dedichi Albachiara ti cinquemila lire e porto via Red Ronnie». Vasco la guarda stranito, però è un gentleman e abbozza. Tanto, in tivù taglieranno tutto. Si spera.

Gabriele Ferraris

Anche il cantautore Vasco Rossi il Blasco a «Vota la voce»

Spielberg ha battuto anche le punte di «Basic Instinct» e «La Bella e la Bestia»

«Jurassic Park»: è già record

Più di nove miliardi d'incasso in tre giorni

ROMA. Con 624.335 spettatori paganti «Jurassic Park» ha già, tra venerdì e domenica, battuto tutti i record nelle principali città italiane. In soli tre giorni il film di Steven Spielberg ha superato in Italia i 9 miliardi, quanto i botteghini avevano globalmente incassato nella precedente settimana cinematografica (6-12 settembre). Ai 5 miliardi e 929 milioni ricavati nei 190 cinema di prima visione delle 92 principali città italiane vanno infatti aggiunti gli introiti delle altre 153 copie in circolazione nelle sale di provincia.

I maggiori incassi «Jurassic Park» li ha registrati a Roma con 567 milioni e a Milano con milioni superando i record stabiliti, sempre nei primi tre giorni di programmazione, lo scorso anno, a settembre, da «Basic Instinct» che «La Bella e la Bestia» e «Johnny Stecchino» i film che nelle principali città del nostro Paese hanno superato complessivamente i 28 miliardi di incasso. A Torino, da venerdì a domenica, «Jurassic Park» ha raggiunto i 172 milioni (contro i 126 che aveva incassato nei primi tre giorni «Basic Instinct»), ma il film sui dinosauri è andato forte anche nelle altre città del Piemonte: 55 milioni a Biella, 40 milioni ad Alessandria, 28 milioni a Novara e 21 milioni ad Asti.

Alle spalle del film di Spielberg (6.929.179.000) nel box-office degli incassi della scorsa settimana (13-19 settembre) troviamo al secondo posto «Il fuggitivo» con 3 miliardi e milioni, seguono «L'età dell'innocenza» milioni, «Boxing Helena» con 853 milioni, «Made in America» con 647 milioni, «Hot shots! 2» con 401 milioni, «Tina» con 308 milioni e «Un'anima divisa in due» di Silvio Soldini, con 155 milioni.

[e. b.]

Rivolta dopo il taglio di 100 miliardi

L'ira dello Spettacolo «Lo Stato ci calpesta»

Tutti uniti contro il provvedimento Già fallite 3 case cinematografiche

ROMA. Il taglio dei miliardi alle attività dello spettacolo previsto dal governo Ciampi per la finanziaria '94 ha fatto cadere steccati e barriere e riunito artisti, tecnici e imprenditori per una battaglia che si preannuncia dura e che coinvolgerà quanti oggi operano nel cinema, nel teatro e nella musica. L'avvio di questa mobilitazione si è già vista ieri mattina all'incontro stampa promosso dall'Agis che ha registrato una massiccia partecipazione di attori e imprenditori di tutti i settori: da Gabriele Lavia a Giuliana Lojodice, Paola Gassman a Andrea Giordana, da Milva a Manuela Kustermann, da Pietro Garinei a Ivo Chiesa, da Ricky Tognazzi a Christian De Sica, da Alessandro Haber a Massimo Ghini, Carmine Cianfareni a Giuseppe Battista.

Le conseguenze dell'attuale crisi stanno emergendo ovunque. Si parla di un ridimensionamento del «credito cinematografico» da parte della Nazionale del Lavoro e tre case di produzione sono state l'altra settimana dichiarate fallite; il Comunale di Bologna minaccia di non iniziare la stagione e di mettere in cassa integrazione i 315 dipendenti; i grandi circhi italiani quest'estate hanno operato all'estero e adesso temono di dover proseguire fuori dai nostri confini la stagione invernale; e l'Ente Teatrale Italiano che coordina la circolazione «in periferia» delle compagnie di prosa è in difficoltà.

Giancarlo Sepe si è dichiarato disposto a fermare la sua compagnia (quella con Milva attualmente in prova) se si scioglierà la strada della protesta forte. «Finora - dice - non si è mirato in alto cercando sempre di fare i conti anno per anno. Adesso bisogna salvaguardare l'interesse della cultura che gli ex ministri dello Spettacolo hanno in passato calpestato».

Il taglio dei cento miliardi, che riduce a 850 miliardi il fondo unico dello spettacolo, per i prossimi tre anni dimezza (calcolando i tagli effettuati dal 1989 in poi) lo stanziamento che il legislatore aveva previsto nel 1985 quale investimento dello Stato a favore della cultura. Il nuovo presidente dell'Agis, Davide Quilleri, ha detto: «Il taglio previsto dalla finanziaria '94, oltre a contraddire gli impegni del governo, penalizza gli operatori più e priva sempre di più la cultura italiana della sua identità. Non si vuole capire che la spesa dello Stato per le attività dello spettacolo non è un'operazione assistenziale, ma un investimento culturale. Noi chiediamo al governo una programmazione seria e non improvvisata, una politica culturale responsabile e non casuale, come è già accaduto con l'abrogazione del ministero dello Spettacolo. Soltanto attraverso una programmazione culturale si può evitare che i ragazzi siano educati solamente dalla tv. Anche se i cento miliardi potranno essere parzialmente recuperati in sede di dibattito parlamentare i problemi dello spettacolo restano se si cambia mentalità».

Attorno alle attività dello spettacolo ruotano oltre mila persone e 15 mila imprese. Gli operatori dei settori hanno ribadito di essere contrari ad un ministero centralizzato, ma nello stesso tempo si opporranno al decentramento selvaggio. «Attendiamo dal governo - aggiunge Quilleri - direttive ragionate e soprattutto un po' di rispetto per quello che facciamo».

Ernesto Baldo

Conclusa al Teatro Regio la grande manifestazione musicale

Pidò, felice Strawinski

Brillante l'esecuzione dell'orchestra

TORINO. Felice conclusione di Settembre Musica, l'altra sera, con il concerto diretto da Evelino Pidò a capo dell'orchestra e del coro del Teatro Regio da cui il giovane direttore ha tratto effetti notevoli per trasparenza e brillantezza sonora. Che questa orchestra sia in netto miglioramento rispetto al basso livello in cui aveva languito per anni, è frutto delle cure che la coppia Mayer-T le dedica, ben sapendo che un'orchestra efficiente richiami buoni direttori, e al buon direttore si deve per la massima parte la riuscita artistica di uno spettacolo. Che il giovane Pidò appartenga a questa categoria lo ha mostrato la sua esecuzione della seconda Suite dell'«Uccello di fuoco», con la giusta messa in rilievo dei due elementi fondamentali: il colore e il ritmo. Il primo collega questo capolavoro giovanile di Stravinski al virtuosismo orchestrale di Rimski; il secondo prelude agli esiti più caratteristici della futura ricerca stravinskiana.

Senza rinnegare la sua natura romantica, esasperata, anzi, da vere e proprie fosforescenze visionarie, la fiaba popolare acquisto in tal modo una inquietudine presaga, espressione diretta della modernità: impressione resa molto netta da Pidò con una esecuzione partecipe e brillante festeggiata da lunghi applausi.

Meglio poteva riuscire, invece, la meravigliosa «Perséphone», incontrata sui levigatissimi versi di André Gide che voce recitante di Olia Lazaridou ha letto con una dizione alquanto impacciata e il tenore cecoslovacco Stephan Margita ha reso praticamente incomprensibili con continui e intollerabili errori di pronuncia francese. Ancora una volta l'assurda mania, tipicamente italica, di eseguire i concerti al buio, ha impedito agli ascoltatori di seguire il testo cantato e scrupolosamente stampato sul programma di sala, impedendo così alla partitura di esercitare tutto il suo sottilissimo fascino.

Evelino Pidò, successo personale

Peccato, perché l'esecuzione orchestrale guidata da Pidò, con la cura dei particolari e la trasparenza delle sonorità ha messo bene in rilievo quella straordinaria combinazione di freschezza primaverile e tristezza funeraria che identifica, più di ogni altra cosa, l'interpretazione stravinskiana del mito di Persefone, la figlia di Demetra che scende agli inferi, sottraendo alla terra la fioritura della primavera, per poi restituirgliela per una parte dell'anno. Anche qui è piaciuto l'impegno dell'orchestra nel rilevare, sotto la guida del direttore, la finezza dalla strumentazione, le sue delicatezze cameristiche, e gli alchemici giochi di equilibrio instaurati da Stravinski con il coro, formato l'altra sera da quello del Regio diretto da Massimo Peiretti e da quello dei Piccoli Cantori di Torino diretto da Giorgio Guiot.

Paolo Gallarati

Un violoncello per Brahms

Col «Trio di Parma» si è chiuso il ciclo dei concerti cameristici

TORINO. I concerti pomeridiani di Settembre Musica sono giunti anche quest'anno alla loro conclusione, registrando un indice di ascolto decisamente positivo e testimonianza di quanto siano seguiti gli incontri musicali nel capoluogo piemontese.

Domenica pomeriggio, chi ha scelto di andare al Conservatorio ha trovato ad accoglierlo l'affiatato «Trio di Parma» che, nonostante la giovane età dei componenti, ha già al suo attivo un curriculum di tutto rispetto. Dal brahmsiano «Trio in si maggiore op. 8» che ha dominato la prima parte del programma, Ivan Rabaglia (violino), Enrico Bronzi (violoncello) e Alberto Miodini (pianoforte) hanno fatto scaturire le voci di contrastanti registri sonori, dal sussurro al gaio interloquire alle impennate possenti, rendendo il carattere di «sinfonie mascherate» che Schumann aveva ben colto nell'opera di Brahms.

Su tutto, è emerso il violoncello di Enrico Bronzi, che ha spazzato, con l'immediatezza della sua espressività, l'impettito accademismo legato a tanta musica da camera e che ha ridato una partitura dinamica e viva.

Esortato dagli applausi, lo «Scherzo» beethoveniano presentato fuori programma, è stato preceduto da un altro motivo scherzoso. L'unico movimento del «Trio in si bemolle maggiore D. 28» di Schubert, illustrato nel programma di sala, si è infatti trasformato nei quattro tempi del «Trio op. 99 (D. 898)», la cui identità è stata infine svelata agli ascoltatori che, ben consci dell'accaduto, hanno assecondato quel simpatico, coraggioso e partecipe «l'avevamo capito» sgorgato dalla platea.

[a. bl.]

8ª EDIZIONE

PREMIO GIORNALISTICO-LETTERARIO CITTÀ DI MODENA

CERIMONIA DI PREMIAZIONE ore 20,00 di martedì 21 settembre 1993
al Teatro Comunale di Modena

I vincitori dell'ottava edizione del "Premio Giornalistico-Letterario Città di Modena", secondo la giuria presieduta da Sergio Zavoli, sono:

- **Norberto BOBBIO** Premio del Presidente
- **Antonino CAPONNETTO** Premio Walter Tobagi
- **Gianandrea GAVAZZENI** Premio speciale per la comunicazione attraverso la musica
- **Mikhail Sergeevic GORBACIOV** Premio internazionale 1993
- **Gad LERNER** Premio sezione televisione per i programmi da studio
- **Giorgio LOTTI** Premio speciale per la comunicazione attraverso la fotografia
- **Vincenzo MOLLICA** Premio televisione per i programmi culturali per il telegiornale
- **Piero OTTONE** Premio sezione quotidiani, alla carriera
- **Lamberto SPOSINI** Premio sezione televisione per la conduzione del telegiornale
- **Giancarlo VIGORELLI** Premio letterario 1993

I vincitori della sezione riservata al giornalismo modenese, secondo la giuria presieduta dall'Assessore alla Cultura e ai Beni Culturali del Comune di Modena, Andrea De Pietri:

- **Beppe BONI** per la sezione quotidiani
- **Simona VACCARI** per la sezione radiotelevisione

La cerimonia di premiazione è arricchita da un concerto dell'orchestra Sinfonica Arturo Toscanini il cui direttore principale è il M° Gianandrea Gavazzeni. Dirige il M° Angelo Campori. Il programma prevede l'esecuzione dei seguenti brani:

- Ludwig Van Beethoven — EGMONT Ouverture
- Giuseppe Verdi — NABUCCO Sinfonia
- Piotr Ilic Ciajkovskij — OUVERTURE SOLENNE op. 49

La cerimonia di premiazione è esclusivamente ad inviti. I 72 vincitori delle precedenti edizioni del "Premio" sono invitati: la loro presenza sarà particolarmente gradita.

L'ottava edizione del "Premio giornalistico-Letterario Città di Modena" si svolge grazie alla collaborazione di "Coop Bilanciai", "La Generica, Professione Ambiente", "Gruppo T.O.B.I.N. I Mobili Tre Stelle", della "Fondazione Cassa di Risparmio di Modena" e del "Gruppo Winterthur Assicurazioni Italia".

- Presidente del Comitato Direttivo: il Sindaco di Modena, Pier Camillo Beccaria
- Presidente della giuria nazionale: Sergio Zavoli
- Segretario Generale: Roberto Armenia

A Mikhail Sergeevic Gorbaciov bentornato in Italia, un cordiale saluto al "Premio Nobel per la pace", i più sentiti e spontanei ringraziamenti all'uomo e allo statista che "attraverso la sconvolgente denuncia degli errori e dei crimini del potere stalinista", ha suscitato "una svolta storica di proporzioni epocali che ha coinvolto il mondo".

A Sergio Zavoli grazie e sinceri auguri di felice compleanno.

TIVU' & TIVU'

Da «Sarà vero?» arriva un segnale Basta con il video dei dolori

NON poi tutti i tonti Marco Balestri, ideatore e conduttore del gioco «La verità», su Rete 4, a dire che gli avevano rubato l'idea per fare «Sarà vero?», il programma che da ieri Alberto Castagna presenta alle 13,40 su Canale 5. Qui l'ex conduttore «Fatti vostri» approdato da Raidue alla fine della scorsa stagione, transfuga a suon di miliardi. Sarebbero gli ultimi miliardi una gestione allegra e di caccio alle star che pare un lontano ricordo. Stella contesa e al centro di polemiche: con Frizzi prima, per la sostituzione alla guida dei «Fatti vostri», Rita Dalla Chiesa, poi (deve questione di famiglia) per uno scippo orario. Il «Forum di Rita e del giudice Santi Licheri è stato scalzato dall'ora prediletta proprio per l'arrivo di Castagna, trovando sistemazione anticipata. Proteste (a mezzogiorno donne di casa fanno la spesa, fanno mangiare e non possono guardarmi), frecciate, la strategia di Canale 5 che ha presentato tutta l'attualità dell'ora pranzo quasi fosse un blocco unico da contrapporre ai telefilm e alle telenovele delle altre reti, come spiega Stefania Miretti in un'altra pagina. Tutto questo anche se le caratteristiche «Forum», «Sgarbi quotidiani» e di «Sarà vero?» sono molto diverse.

Vedremo dai dati d'ascolto se i fan di Castagna, milioni e milioni, si sa, si spostati in blocco con lui. Chissà. Si sarà fatto fuorviare, il pubblico, dai «suggerimenti pubblicitari» che interrompono la trasmissione ogni momento,o dall'elogio personalizzato al prodotto, dal mutato spirito del programma e dalle lacrime versate? Piacerà ancora, il nostro conduttore piace, con i suoi occhi azzurri, il sorriso accattivante e il capello impomatato, anche se l'idea-base del suo programma è per l'appunto assai simile a quella della «Verità» di Balestra? Piacerà anche se non fa più piangere?

Qualcuno in studio racconta storia: verosimile, ma forse vera, forse no. Ci gli «amici del loggione», che rappresentano, ecumenicamente, il pubblico da casa (come voi sono veri), e commentano; qualcun altro deve indovinare davvero una ragazza che adesso pesa 68 chili ne pesava più di un anno e mezzo prima; davvero si innamorata di cecoslovacco signora non più giovanissima che lo ricorda con gli occhi dolci. Sempre sull'indovinello «vero o falso?» si basano le telefonate casa. Castagna ci fa anche la morale: vedete com'è tv, attenzione perché vi fa credere cose che esistono, e voi ci cascate.

Il programma Canale 5 lascia l'aspetto «tv del dolore» che era tipico dei «Fatti vostri»: niente più storie tremende raccontate da persone in lacrime, niente più casi umani interrotti da musichette allegre sguardi malandrini alla telecamera. Adesso che i tempi son cambiati, è nata la televisione che si guarda, guarda il pubblico, ammicca, e suggerisce di non farsi prendere troppo sul serio. Proprio la Fininvest sta facendo questa morale, guarda: comunque Canale ha fatto bene a Castagna.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

E Connery si ribella

A OTTOBRE ROSSO

1990, Rete 4 alle 20,30; dur. 104'

Drammatico di John McTiernan, con Sean Connery, Alec Baldwin e Glenn Scott. Marko Ramius comanda un sommergibile russo, il più avanzato sottomarino dell'Urss. Alla prima missione, Ramius si ribella alla logica guerrafondaia e diserta, portando il suo sommergibile al riparo in una baia dell'Hudson. Il sottomarino diventa oggetto di una caccia spietata da parte dei sovietici.

I

1984, Tmc alle 23,30; dur. 117'

Di James Ivory. La buona borghesia americana come la narrò Henry James rivista nello stile patinato e agrodolce del cinema Ivory. Con Vanessa Redgrave e Christophar Reeve. Interessante un confronto con «L'età dell'innocenza» di Scorsese.

DECRETO

1, Raidue alle 20,40, dur. 100'

Di Sam Firstenberg in «prima tv». Uomini duri alle prese il terrorismo mediorientale. Gli sconosciuti Nick Cassavetes ed Eric Douglas, mascelle forte e muscoli possenti, fanno parte Delta Force e sono incaricati di sgominare i terroristi arabi che vogliono a ferro e fuoco New York, piazzando bomba nucleare in pieno centro già innescata per farla esplodere. Ma chiaro che la Delta Force entra in per evitare la catastrofe.

Vanessa Redgrave «I bostoniani» su Tmc alle 23,30

55 GIORNI A PECHINO

1963, Rete 4 alle 23; dur. 60'

Seconda parte del film di Nicholas Ray, con Charlton Heston e Ava Gardner, David Niven, Flora Colson e Harry Andrews. A Pechino scoppia la rivoluzione dei Boxers: tutti gli stranieri sono impegnati nella comuna, ardua difesa. Il comandante dei marines s'innamora di nobildonna che muore durante una sparatoria.

L'INDIANA BIANCA

1953, alle ore 15,20; dur. 92'

Gordon Douglas. Questo western «dalla parte degli indiani» ricordare con un velo di malinconia Il protagonista, recent parso, Guy Madison, cavaliere macchie fé paura che qui ha per compagna Vera Miles. Miles Archer, capitano della riserva, deve liberare due donne bianche prigioniere dei Cheyenne.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
8 — **Ieri e oggi** (1967). 2ª puntata
8,50 **Unomattina estate**
10 **Il** (1968). Stewart Rafill
10,40 **Calimero**, cartoni animati
11,15 **Buona fortuna**
12 — Dalla Camera dei deputati, intervento Presidente del Consiglio Ciampi sugli adempimenti previsti dalla riforma elettorale

POMERIGGIO

12,30 **Tg1**
12,35 **Mancuso F.B.I.**, telefilm. *Uno strano incidente*
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — **L'uomo che valeva miliardi** (1968). Film. Regia di Michel Boisrond. Con Frédérick Stafford, Raymond Pellegrin, Peter van Eyck, Anny Duperey
16,35 **Il campane** (1949). Film drammatico. Regia di Irving Rapper. Con Fred McMurray, Alida Valli, Frank Sinatra
17,35 **Dal Prix Italia 1993. Cronache Quotidiane.**
17,55 **Oggi al Parlamento**

SERA

18,15 **Parola e vita**, speciale da Milano per la Pace nel mondo
Nancy, Sonny & Co. Tf.
Fra nonni e nipoti. Tf.
19,40 **Almanacco giorno dopo**
Che tempo fa
20,30 **Tg 1 - Sport**
20,40 **Tosca nei luoghi e ore della**, film Giuseppe Patroni Griffi, Placido Domingo
22,50 **I International - Special «Casta Diva» - Omaggio a Maria**
0,30 **Oggi al**
0,40 **e dintorni.** Di Gigi Marzullo
2,25 **Tg 1** (repl.)
1,15 **più pazza mondo n. 2** (1988). Film. Con Peter Boyle, Donna Dixon, John Candy
2,45 **Tg1** replica
(1942). Film drammatico. Regia di Mario . Con Isa Miranda, Andrea Checchi
5 — **Tg1** replica
5,10 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,30; 19,45; 23,15
8 — **tempi.** Film 2° tempo
8,40 **Videocomic**
7 — **Tom e Jerry**, cartoni animati
Felix, cartoni animati
7,50 **L'albero azzurro**
8,15 **Heidi**, cartonia animati
Furia,
9,05 **meglio di verdissimo**, condotto Luca e Janira Majello
Su per la discesa, film
11,35 **Lassie**, telefilm
12,05 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm. *Cane furbo*
13,30 **Tg 2 - Economia**
13,40 **Meteo 2**
Beautiful
14,15 **In viaggio con Sereno variabile**, di O. Bevilacqua
14,30 **Santa Barbara**
15,20 **L'indiana** . Film (1953). Regia di G. Douglas
17,05 conduce Marina Perzy
17,20 **Parlamento**
17,35 **Hill Street giorno e notte**, telefilm.
18,20 **Tgs Sportsera**
18,30 **Un caso per due**, telefilm. *Oro insanguinato*
19,35
20,15 **Tg 2 - Lo Sport**
20,20 **Ventisvemi**. Con M. Mirabella e T.
20,40 **deserto (Delta Force III)** (1990) film drammatico 1ª visione tv. Regia Sam Firstenberg. Con Cassavetes, Eric Douglas, Mike Norris
22,20 **Tg 2 Dossier.** Il documento della settimana. A cura Paolo
23,40 **Nero notte:** film **Addio** Con Jean-Claude Dauphin, Laure Killing, Anne Letourneau. Regia di Maurice Dugowson
1,10 **La vs a con le vergini** (1991). Film horror. Regia di Peter Sasdy
2,40 **Tg 2 - Notte**, replica
2,55 **Cyrano di Bergerac** (1946) film commedia. Regia di Fernand Rivers
4,35 **d'amore**, (1954). Film commedia. Regia di Liocello De Felice

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
8,25 **Tg3 - Edicola**
- Tortuga ossia
Tg3 -
9 — **DSE - Speciale Tortuga: Prix Italia**
9,30 **DSE - Parlato semplice estate**
11,30 **DSE - Green**
12,15 **- L'occhio sulla musica**
14,30 **Tg3 pomeriggio**
14,50 **Flauto magico,** Piero Berengo Gardin
15,15 **E - La scuola si aggiorna:** *Progetto giovani '93 e ragazzi 2000*
15,45 **Automobilismo: Rally d'Australia**
16 — **Automobilismo** Gran Premio Costa Smeralda
16,15 Lignano Sabbiadoro: **Golf. Open d'Italia femminile**
16,40 **TGS per pura cavalleria**
16,50 Pesaro: **Pattinaggio**
17,20 **TGS derby**
17,30 **Perry Mason**, telefilm
18,50 **Tg3 sport**
19,30 **ood**
20,00 **Un giorno in Pretura**, di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi
22,45 **Boccalajuice-spiritello porcello**, film Tim Burton, con Alec Baldwuin, Davis
0,30 **Tg3 Nuovo giorno**
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **Evelino**
1,20 **L'avventura Bliss,** film commedia (1935), con Cary Grant, Mary Brian; regia di Alfred Zeisler
2,30 **tecniche di trasmissione**

CANALE 5

Prima pagina,
9 — **Maurizio Costanzo Show,** varietà (r.)
11,45 **Forum estate**, attualità. Con Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Felici
13 — **Tg5 - Pomeriggio**
13,25 **Sgarbi quotidiani,** attualità. Con Vittorio Sgarbi
13,40 **Sarà vero?,** quiz. Con Alberto Castagna. Regia di Laura Basile
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità. Con Maria Flavi
— **Ecco Pippo!**, cartoni
16,30 **I puffi**, cartoni
16,45 **io e la Tv**
17 — **L'ispettore Gadget**, cartoni
17,20 **BatRoberto,**
17,25 **Batman**, cartoni
17,55 **Tg 5 Flash**
18 — **Ok Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
18 — **La ruota della fortuna**, quiz. Con Mike Bongiorno, Paola Barale
20 — **Tg 5 - Sera**
20,20 **Vota la voce**, musicale. Con Alba Parietti, Ronnie. Regia di Cesare Gigli. Da Fiesole (Firenze)
23 — **Maurizio Show**, varietà. Nel m. proprogramma:
24 — **Tg5 - Notte**
1,45 **Sgarbi quotidiani**, attualità
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Zanzibar**, telefilm
3 — **Tg 5 - Edicola**
Un uomo in casa, telefilm
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **I cinque 5° piano**, telefilm
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Arca di Noè**, attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

RETE 4

6,30 **Ciao ciao**, cartoni
9,15 **Il mio amico Ricky**, telefilm
9,45 **La famiglia Hogan**, telefilm
10,20 **Starsky & Hutch**, telefilm
11,30 **A-Team**, telefilm. *Fine ha fatto Jason Duke?*
12,30 **Studio aperto**
12,50 **Mary il giardino dei misteri**, cartoni animati
13,20 **Ciao ciao news**
13,25 **Principe Valiant**, cartoni
13,55 **Ciao Street**
14 — **Il libro giungla**, cartoni
14,20 **Non è la Rai**, varietà
16,15 **Mitico**, varietà. Con Vanessa Rossi
16,30 **Riptide**, telefilm. *Una stella in disgrazia*
17,30 **Il mitico Ultraman**, *Il vincitore dei 400 metri*
17,55 **Studio Sport**
18 — **Super Vicky**, telefilm. *Nemici in gioco*
18,30 **Willy, principe di Bel-Air**, m. *Violino e battaria*
19 — **T.J. Hooker**, telefilm. *Un bacio pericoloso*
20 — **Karaoke**, Con Fiorello
20,30 **Ma ci siamo tutti matti?**, (Sud Africa '82) film dia. Di Jamie Uys. Con Mario Weyers
22,30 **L'appello del martedì**, sport
0,30 **Studio sport**
0,40 **Meteo**
A-Team, telefilm
2 — **Starsky & Hutch**, telefilm
3 — **T. J. Hooker**, telefilm
4 — **Il mio amico Ricky**, telefilm
La famiglia Hogan, telefilm
6 — **Il mio amico Ultraman**, telefilm
6,30 **Willy, principe di Bel-Air**, telefilm
8 — **SuperVicky**, telefilm

ITALIA 1

8 — **La famiglia Bradford**, telefilm
7,25 **I Jefferson**, telefilm
7,50 **Strega per amore**, telefilm
8,15 **famiglia**, telefilm
8,30 **Marilena**, telenovela
8,50 **Tg4 - Mattina**
9,45 **giornata**
10 — **Soledad**, telenovela
10,50 **F d'amore**, soap opera
11,15 **arriva l'amore**, telenovela
11,55 **Tg4 Flash**
12 — **Celeste**, telenovela
13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte
13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
14 — **Sentieri**, soap opera 2ª parte
14,30 **Primo amore**, telenovela
15,30 **Anima persa**, telenovela
— **coppie estate**, quiz
16,45 **La verità**, quiz
17,30 **Tg4 - Flash**
17,35 **bella**, ità
17,40 **Colpevole o innocente**, attualità
18,05 **Colombo**, telefilm
19 — **Tg4 - Sera**
19,30 **Valentina**, telenovela
Caccia Rosso, film avventura di John McTiernan, con Sean Connery, Alec Baldwin
23 — **80 giorni a Pechino**, film avventura di Nicholas Ray, con Ava Gardner (2ª e ultima parte)
23,30 **Tg4 - Notte**
0,30 **Rassegna stampa**
0,40 **Murphy Brown**, telefilm
1,15 **Grant**, telefilm
2,10 **La ragazza in vetrina**, film drammatico
Il barone,
4,50 **Dragnet**, telefilm
Murphy Brown, telefilm
5,45 **Lou Grant**, telefilm

ANTENNA

OGGI

Alba Parietti Red Ronnie presentano *Vota la voce* (Canale 5, ore 20,30). Alain Elkann intervista il direttore del «Corriere della sera», Paolo Mieli (*L'appuntamento*, Tmc, ore 1,40).

Vota la voce è un telegatto della canzone: i premi vengono assegnati dai lettori «Sorrisi e canzoni». Stasera ci saranno quasi tutti: Eros Ramazzotti, Francesco De Gregori, Vasco Rossi, Riccardi Cocciante, Gianna Nannini, eccetera. Presenti anche dei gruppi: Geraldina Trovato, Angela Baraldi, ecc.

Castagna ha a disposizione, per il nuovo *Sarà vero?* (ha debuttato ieri) uno studio molto grande, e questo ha costretto Sgarbi a restringere i suoi spazi.

Sgarbi, così aggressivo sullo schermo o ndo c'è la possibilità di finire sui giornali, è un piuttosto mite nella vita. E si adattato. non è contento: la scenografia risultata striminzita, il povero Ambrogio Orlandini - logo vivente che l'anno sempre in video, alle spalle del protagonista, inquietante, silenzioso, davanti quadro ora di spalle, ora di profilo - s'è visto ieri solo per un all'inizio e poi mai più.

Sgarbi adesso ha sullo sfondo una composizione in stile Andy Warhol, le quattro facce di Totò Riina, Buster Keaton, Antonio Di Pietro e Wojtyla. «Quattro personaggi destinati ad altri sistemi espressivi e che sono diventati involontariamente star della tv». Sgarbi ieri ha spiegato ai telespettatori convertito la dei giudici di Milano, dopo che questi, mettendo sotto inchiesta anche il pds, hanno dimostrato di essere al servizio di fazione. Mentre parlava è arrivata la prima telefonata in redazione: una signora pidiessina che protestava, sostenendo che contro il pds ci sono prove».

Come è sempre accaduto anche l'anno scorso, le telefonate sono diventate una valanga a partire dall'una e mezzo, quando la trasmissione è finita: una ragazza di Nardò che si dichiarava euforica perché Sgarbi era tornato video, un altro che protestave perché gli accostamenti realizzati nel quadro sullo sfondo non gli piacevano, una signora, Graziella Costa di Milano, che ha criticato le luci, il poeta Francesco Serrao che si è congratulato, un altro pidiessino che ha minacciato Sgarbi per la sua «conversione», eccetera. Nella puntata oggi, il famoso critico d'arte continuerà a parlare dei giudici e leggerà una lettera di simpatia mandatagli da Antonio Pietro.

Per il futuro è previsto un faccia a faccia tra Marco Pannella e l'altro giudice Di Pietro, Lucio, quello che a suo tempo fece arrestare E Tortora. Da ottobre andranno in onda, ogni domenica in seconda serata, degli «sgarbi» dedicati all'arte accorpati con una scelta dei migliori «sgarbi» della settimana.

Giorgio

Foto: Keaton, Tortora

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 12; 13; 19; 21
9 Radiouno per tutti; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,06 Senti la montagna; 12,39 RadioUnocity; 13,20 In dal '43; 14,01 Oggiavvenne; 14,30 Stasera dove; 15 Gr1 Business; 15,03 Ogni giorno una storia; 16 Il pagnone estate; 17,01 La cornucopia; 17,27 Sadico revival; 17,58 Mondo camion; 18,30 1993: Venti d'Europa; 19,20 Ascolta si sera; 19,30 Audiobox; 20 Pangloss; 20,30 ; 21, in diretta da...; Oggi al Parlamento; 23,01 La Telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,46 Martina e l'angelo custode; 9,07 Taglio di terza; 9,46 Parlamone un attimo; 10,31 Tempo reale; 14,15 Pomeriggio insieme; 15 Il male oscuro; 15,30 Gr 2 Economia; 15,45 Parlamone un attimo; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,32 Parlamone un attimo; 19,06 Le figurine di Radiodue; 19,55 Ed è subito musica; 20,30 Memoria magnetica; 22,19 Panorama parlamentare; 22,36 Anima cuore; 23,25 Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21; 23,15
8 Preludio; 7,10 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Grand Tour; 9 Concerto mattino; 10 Un'estate americana: Hollywood's mysteries; 10,30 Interno giorno; 14 Concerti Doc; 16,50 Alfabeti sonori; 18,20 Palomar; 17,05 La bottega della musica; 18 Terza pagina estate; 19 Ose - La Parola; 19,30 Scatola sonora; Festival Festival. Festival Salisburgo; 22 Alza il volume; 23,35 Il della sera; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22
12,30 **Meguy**, telefilm
13 — **Autostop il cielo**, telefilm
— **moglie disperatamente**, film
T., cartoni animati
16,15 **Amici mostri**, varietà
17,15 **Scooby Doo**
17,45
18,15 **Sole, pepe e fantasia**
18,30 **Sport news**
19 — **Matlock**, telefilm
20 — **La più bella sei**
22,30 **Polvere gloria**
I Sostoniani, film
L'appuntamento
2,25 **CNN** attualità

TELEMONTECARLO

Telegiornale: ; 20; 22
13,10 **Il Nilo giganti**
14 — **Giorni perduti**
15,35 **A Venezia si fa così**
16 — **Textvision**
16,05 **L'arca del dottor Bayer**
17 — **sogno nel cuore**
17,25 **Tivutiva?**
18 — **Storie di famiglia**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **999**
21,25 **La palmita Ziuq**
22,15 **Cronache parlamentari**
Martedì sport
23,10 **Al realtà**
24 — **Textvision**

TELE +1

11,25 **Salaam Bombay!**, film
13,30 **Get Back**, film
15,05 **Prova schiacciante**
16,45 **+1**
16,45 **Young guns II - La leggen di Billy the Kid**
18,45 **Stepping out**, film
20,40 **Fidanzato per 2 figlie**
Getaway, film

TELE +3

19 — **Galway**, monografie
21 — **Degli Appennini Ande**, film
23 — **Musica classica**

TELE +2

12 — **Città del corallo**
13 — **for a dollars more**
14 — **Il mondo delle navi**
15 — **I gioielli foresta**
15,30 **Le olimpiadi degli animali**
16,30 **A tutta vista**
17 — **Il mondo delle navi**
18 — **I gioielli della foresta**
18,30 **I ghepardi del Serengheti**
19,30 **La fabbrica del gol**
20,30 **I dinosauri**
22,30 **La fabbrica del gol**
23,30 **Settimana gol**
23,50 **Mondiali Usa '94: Ecuador-Bolivia**

VIDEOMUSIC

14,35 **The Mix**
16,35 **New Hits**
19,30 **VM Giornale**
20,30 **Summervideo**
22 — **Lisa Stansfield speciali**
22,30 **Arezzo Wave**
23,30 **Vm Giornale**

RETE A

19 — **Motomondiale**, sport
20,30 **Un uomo da odiare**, teleromanzo
21,15 **Rosa selvaggia**, teleromanzo.

L'UNICA TV CON IL DSE DI SERIE.
RAI TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIU'.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

CITTA'

RESPIGHI
Libero subito pieno ascensore in[illegible] 4 camere cucina bagno L. 140 milioni. Gabetti vende 57.67.

PIAZZA Respighi piano alto panoramico ingresso 2 camere ampia cucina bagno mutuo 80%, Cassaviva 248.9500

PIAZZA Sabotino 1 libero abitazione e ufficio 6 camere 2 bagni 2 ingressi mq 180 divisibile vendo. Tel. 547 476.

PIAZZA STAMPALIA
Libero 3° piano ingresso [illegible] cucina bagno doppi [illegible] stazione. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIAZZA STATUTO
(adiacenza) signorile ristrutturato a nuovo di salone 3 camere cucina doppi servizi [illegible] 140). Edilcasa 561.3535

[illegible] Statuto [illegible] attico 3 camere [illegible] a servizi cantina ottimo stabile. Tel. [illegible] 3748 Europasa.

PIAZZA Vittorio presso libero ingresso 4 camere cucina servizi mq 110 tutto da ristrutturare attico. Finci 505.681.

PIER [illegible] FRANCESCA (corso Svizzera) libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 156 milioni CST 415.1778.

POZZO STRADA via Monginevro ingresso 3 camere [illegible] bagno terrazzo mq 65. Stipo vende. Tel. 616.647.

[illegible] Cavoretto signorile salone 2 [illegible] cucina doppi servizi [illegible] ampio balcone. Tel. 868.7368.

PRECOLLINA corso Chieri villa indipendente 4 tali su 2 piani con ampio giardino e box. Gruppo Fondiario 668.7485.

PRECOLLINA in palazzina signorile alloggio ultimo piano mq 150 box giardino condominiale. Studio Orsolani 530.998.

PRECOLLINA libero [illegible] vista semiarredato bilocale camino angolo cottura bagno 2 ante. Emmedue 562.8487.

[illegible]
via Boccaccio libero ingresso [illegible] camera cucina bagno giardinetto privato. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PRECOLLINA (via Ferrante Aporti) [illegible] luglio '94 salone 4 camere cucina doppi servizi vende. Studio Vercelli 350.000.

PRESTIGIOSO [illegible] in via Po mq 290 su 2 livelli ristrutturato di pregio. Tel 568.9297.

PRESTIGIOSO
corso Svizzera 6 vendiamo ultimo appartamento ampia metratura con terrazzo. Tel. 771.8232.

SABATELLI [illegible] 655.559 libero [illegible]. Rita soggiorno 3 camere tinello cucinino bagni L. 250 milioni

SABATELLI IMMOBILI [illegible] zona Valdocco camera tinello cucinino bagno L. 78 milioni.

S. DONATO piazza Barcellona adiacenze libero ben rifinito ingresso camera tinello angolo cottura bagno. Tel. 779.2044.

S. RITA piano alto panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Eurospazio 318.6366

S. SALVARIO via Monti libero piano alto ingresso 4 camere cucina servizi mq 140 circa. Affidra 561.3040.

STRADA S. Mauro panoramico ingresso tinello cucinino salone 2 camere doppi servizi. Europeario 318.6366.

TAIT 562.3931 libero presso corso Re Umberto 4° piano camera cucina bagno ascensore L. 20 milioni e mutuo.

TAIT 562.3931 libero presso corso Vittorio (centrale) 2 camere cucina bagno ascensore L. 122 milioni.

TAIT 562.3931 libero S. Rita piano alto camera tinello ingresso bagno ascensore a solo L. 102 milioni.

VANCHIGLIA Lungo Dora signorile salone 2 camere cucina bioservizi 130 mq luminoso attico. Esalin 662.[illegible].

VANCHIGLIA via [illegible] di Barolo [illegible] camere cucina servizi L. 52 milioni dilazionabili [illegible] 248.9500

[illegible] via Martorelli [illegible] alloggio libero composto da: ingresso [illegible] camere [illegible] giorno cucina e [illegible]. Telefono 749.581 r/20.

VIA ASSAROTTI
lussuoso salone 3 camere [illegible] doppi servizi luminosissima mq 170 libero ultima piena. Edil Domus 552.8731.

VIA Cavour intorno alloggio libero mq [illegible] ingresso indipendente posto auto parzialmente soppalcabile Tel 500.200.

[illegible] Gramsci [illegible] splendida [illegible] [illegible] camera cucina [illegible] ristrutturare mq 180 ottimo. Finci 505.821.

[illegible] Oneglia Vigliani 15/17 in stabile signorile con portineria e ampio giardino condominiale appartamenti liberi piano rialzato su giardino: 2 camere tinello servizi L. [illegible].000.000; salone 2 camere cucina doppi servizi L. 255.000.000. Appartamenti occupati piani alti: [illegible] piano soggiorno 3 camere cucina doppi servizi L. 275.000.000; 3° piano 2 camere tinello cucinino servizi L. 166.000.000. Iva 4% se prima [illegible] Nazionale Immobiliare Torino 561.2686

VIA S. Chiara centro storico palazzo d'epoca alloggio padronale mq 180 1° piano L. 290 milioni Realty 841.521

VIA Sempione Astanteria [illegible] signorile ingresso in salone 2 camere cucina bioservizi ingresso. Tel. 595.214.

VIA Varasilli impresa vende prestigioso alloggio proposta ristrutturazione [illegible] 170. Silvi 011 561.1137.

VIA Voghera alloggio nuovo 7° piano soggiorno living cucina 2 camere doppi servizi box doppio Realty 841.521

VILLETTA nuova presso Tesoriera 2 piani 310 mq mansarda bivemetta box giardino. Uniw 747.729.

[illegible] Politecnico signorile appartamento mq 100 al piano rialzato giardino posto auto L. 370 milioni Tel. 069 2962.

[illegible] privato vende in [illegible] Cit Turin 90 mq + 20 mq balcone ottima posizione possibile mutuo Tel. 434.3673.

TORINO PROVINCIA

A.A.A. IMPRESA vende Lauriano 'Il Borgo' comode ville e schiera signorili mutui Tel. 011 914.8014 - 0338 460.526.

A.A. CIRIE' presso bello mq 100 2 camere cucina salotto idromassaggio L. 172 milioni. Casaplemonte 924 4498.

A. [illegible] 331.005 libero Moncalieri camera tinello cucinino bagno mansarda mq 40 con abitabilità box.

A. IL PORTICO libero Collegno signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box mutuo Tel. 817.7866.

A. NICHELINO libero signorile panoramico salone/no 2 camere cucina servizi mq 100 eventuale box Tel. 434 6021.

[illegible]
[illegible] Grugliasco libero [illegible] ingresso 3 camere cucina bagno 2 aria giardino condominiale vendo/permuto

A.UTIP
562.8586 prestigiosa ristrutturatissima villa padronale del '700 su 2 piani zona Cameroncia ampi saloni affrescati 3 camere servizi giardino curatissimo [illegible] autorimessa dependance vende.

[illegible]
562.6965 S. Mauro recentissimo signorile libero in [illegible] salone 3 camere cucina bioservizi termoautonomo.

A. 195.000.000 pressi Porino (Collavenga) area panoramica villetta recente con 2500 mq di giardino. 'La Borsa'.

AIRASCA [illegible] ristrutturato camera tinello cucinotto servizi cantina L. 120 milioni [illegible] 451.

[illegible] Matteotti [illegible] di 8 piccoli appartamenti [illegible] giardino box da ristrutturare L. 170 milioni Tel. [illegible] 939.1320.

[illegible] 2° piano 2 [illegible] cucina soggiorno living bagno box cantina giardino riscaldamento autonomo. Impresfin 548.425 - 967.2157.

[illegible] Ingresso 2 [illegible] soggiorno cucina [illegible] box centrale mutui [illegible] mesto Bimar 434.5758.

ALPIGNANO panoramico ultimo piano ingresso 2 camere cucina bagno 2 ripostigli box. Impresfin 548.425 - 967.2157.

A L. 190 milioni Rivarolo alloggio in [illegible] bifamiliare cucina sala 2 camere bagni box 1200 mq giardino. Tel. 0124 27.886.

VANCHIGLIA Lungo Dora signorile salone 2 camere cucina bioservizi 130 mq luminoso attico. Esalin 662.[illegible].

BARDONECCHIA centrale signorile [illegible] dato Rocciale servizi box [illegible] vendonsi. Ag. Immobiliare 433.1418

BARDONECCHIA impresa prenota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

BERNASCO Ipercoop occupato [illegible] nello cucinino ripostiglio bagno cantina. GR 011 320 524 - 0121 322.789

BIFAMILIARE Rivoltone posizione soleggiata comoda 2 alloggi 130 mq cadauno vendo. Tel. 535.601.

[illegible] Paradiso ingresso camera cucina [illegible] ristrutturato L. 95 [illegible] dilazionabili Tel. 434.5758.

BORGARO 2° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posti auto giardino. Impresfin 548.425 967.2157

[illegible] Alta Valle Susa impresa prenota in Italia. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

BRUINO Alba Serena [illegible] di villa bifamiliare con terreno edificabile 2 camere cucina 2 servizi. [illegible] 349.9863.

BUTTIGLIERA ALTA Fertera villa libera 8 appartamenti mq 120 cadauno box cantine semiinterrato. Presilm 805.5764.

BUTTIGLIERA nuova villetta con giardino [illegible] 5 camere cucina garage lavanderia vendonsi. Sagem 771 0067.

CAMBIANO cascina libera giardino soggiorno cucina 2 camere bagno lavanderia (..80 milioni mutuo. TC 473.0688

CASELLE 3° piano libero 2 camere cucinino tinello bagno cantina ottima posizione. Tel. 011 996.1307.

CASETTA [illegible] [illegible] breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rata mensili. Tel. 771.2220.

[illegible]EA 434.3437 Grugliasco via Gallinberi panoramico camere soggiorno living servizi ottimo L. 135 milioni.

CASEUROPEA 434.3437 Nichelino via Moncalieri camere tinello servizi lamia seconpiano ottimo L. 26 milioni e mutuo.

CHATEAUX BEAULARD alloggio nuova costruzione soggiorno vano cottura camera bagno mq 78. Realty 841.521.

CHIERI in palazzina ingresso soggiorno cucinino 2 camere salottino servizi mq 120 box doppio. [illegible]

CHIERI - Marentino cascinale bifamiliare in corso di ristrutturare in parte terreno 24000 mq mutuo. TC 473 0068.

COLLEGNO (Borgata Paradiso) 6° piano libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina prezzo allora Tel. 780.1318.

COLLEGNO Diorama salone cucina [illegible] bile 2 camere 2 servizi 2 ripostigli possibilità box Grimaldi 415 6656.

COLLEGNO libero signorile recente ingresso salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi box. Emmebi 349.9693.

[illegible] Paradiso ingresso salone 2 camere cucina bioservizi signorile mutui permute. Bimar 434 5758.

COLLEGNO presso viale XXIV Maggio libero ingresso 2 [illegible] cucina bagno 8 anni ristrutturato. Mordedit 581.2760.

COLLEGNO
Terrazzata prestigiosa villa libera bifamiliare nuova anche frazionata. Gabetti vende. Tel. 57.67.

DRUENTO [illegible] in palazzina signorile del 1991 ottimo 130 mq su 2 piani box L. 345 milioni. Personalcasa 218.4115.

DRUENTO zona residenziale villa indipendente mq 230 su 2 piani terreno mq 1600 box bifamiliare. Tel. 598.195

EZIO BERRA 549.330 Castiglione [illegible] in villa 700 mq ampio parco vende alloggio 150 mq altro 130 mq adiacente.

GARBINO centrale nuova costruzione 2 alloggi abitabilissimi soggiorno angolo cottura camera bagno box. Finci 505.681.

GERBIDO Grugliasco signorile salone 2 camere cucina servizi terrazzi L. 260 milioni mutui permute. Bimar 434.5758.

GIAVENO centro bello villa bifamiliari nuove ottime finiture pronta consegna possibilità mutuo Tel. 937.7082.

GIAVENO centro in angolare palazzina alloggio libero mansardato 80 mq termoautonomo L. 135 milioni. [illegible] 937.7082.

GIAVENO
frazione Maddalena [illegible] vacanze il week-end ingresso camera cucina bagno L. 65 milioni. Mutui dilazioni. Ottimi anche da reddito. Edilcasa 561.3535.

GIAVENO
vendesi villa a schiera con giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 80 milioni consegna entro giugno '94. Telefonare 011 562.7411 Arcas S.p.A.

GIAVENO vendesi vari singoli bifamiliari a schiera, vari tipi di alloggi. Telefonare al 937.6227 pomeriggio. Valsangone.

GIAVENO [illegible] bifamiliare ottima esposizione vuota libera subito. Tel. 937.8410.

GRUGLIASCO alloggi nuovi salone/no 2 camere cucina bioservizi cantina da L. 314 milioni. Design Case 568.1690

GRUGLIASCO libero subito in stabile di 6 anni soggiorno con angolo cottura camere bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo Tel. 780.1318.

GRUGLIASCO recente signorile 3 anni salone/no, 2 camere, cucina, bioservizi, box. Fin Tekno 459.7506.

GRUGLIASCO [illegible] Bucca recente 4° piano soggiorno 2 camere cucina servizi box L. 210 milioni. Grimaldi Rivoli 956 1333.

G.S.I. 397.1787 Alpignano [illegible] in costruzione ultimi alloggi composti da: soggiorno living 2 camere cucina servizi box giardino.

G.S.I. 397.1787 Baldissero Torinese in elegante palazzina di 2 piani del 1977 ampio soggiorno 2 camere cucina bagno box.

[illegible] 18 Tonord villa singola con giardino parco e termo a L. 1.500.000 mq Tel. 812.5640.

IMPRESA DEAMBROSIS VENDE
in Grugliasco via Rizzi 13 nuova costruzione alloggio mq 100 soggiorno 2 camere cucina doppi servizi pronta consegna. Tel. 411.4482 - [illegible].1244.

IMPRESA vende villa a Sangano di salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino. Tel. 503.016.

DE GA **LA DE-GA** spa vende nel comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata con mutui agevolati. Per informazioni Tel. ore ufficio 817.8174.

DE GA **LA DE-GA** spa vende ultimi alloggi con giardino e lavanderia sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 817.8174.

[illegible] in palazzina libero ristrutturato 2 [illegible] cucina bagno sala box doppio prezzo interessante. Tel. 011 996.1307.

[illegible] 3° piano (ultimo) libero 2 camere cucinino finello bagno ripostigli cantina L. 175 milioni Tel. 011 996.1307

LIBERO corso Francia (Borgata Paradiso) ultimo piano con mansarda alloggio mq [illegible] box auto. 'Avanmeci' 385.9954.

LOMBARDORE villetta ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi box cantina mutuabile permute. Bimar 434 [illegible].

[illegible]
libero in palazzina signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] Borgo II, Pietro in palazzina [illegible] giardino appartamenti [illegible] 50/120/150 Mq vende [illegible]. 696.8516.

MONCALIERI centro storico via S. Martino alloggio in ristrutturazione mq 100 rifiniture di pregio. [illegible].641.638.

[illegible] ingresso [illegible] 2 camere cucina bagno tecnaia mutui permute. Bimar 434.5758.

[illegible]LIERI libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio bella casa L. 220 milioni. Casasi 847.242.5/6.

[illegible] piazza Municipio in casa d'epoca [illegible] ottimi 2 camere cucina mansarda. Grimaldi 840.6328.

[illegible]ONTALE [illegible] di campagna indipendente bifamiliare 200 mq box giardino L. 380 milioni mutui permute. Bimar 434.5758.

NICHELINO IN [illegible]
villaggio Golden Green in palazzina nel verde alloggio [illegible] soggiorno [illegible] disimpegno 2 camere servizi giardino posto auto a partire da L. 210 milioni vendo mansarda mq [illegible] iva 4% mutui. Franco Costruzioni 680.9580 ra.

NICHELINO libero ingresso soggiorno 2 camere più camera studio cucinino servizi L. 184 milioni. Prestim 605.5778.

[illegible]O libero 2 [illegible] cucina ingresso bagno 5° piano ascensore L. 170 milioni box compreso Tel. [illegible].

NICHELINO via E. Santarosa impresa vende villa libera su 3 lati mq 280 più terreno, giardino, finiture di pregio L. 470 milioni. Tel. 582.[illegible]04.

NICHELINO [illegible] residenziale [illegible] de villetta signorile autonoma bifamiliare in costruzione. Tel. 625 426 ore pasti.

NUOVA villa Rosta mq 600 giardino mq 1000 anche bifamiliare ottima posizione. Beggem 771.0067.

OLLX impresa vende alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

OLLX impresa vende villa a schiera soleggiatissimo con taverna box e giardino privato consegna [illegible]. Tel. [illegible].9148

[illegible]
panoramico villino da ristrutturare con annesso [illegible] giardino, Gabetti vende. tel. 57.67.

[illegible]
via Limberto libero 2° piano doppio stato 3 camere cucina bagno (mq 103) box auto prezzo L. 230 milioni. Massime dilazioni. Edilcasa 561.3535.

[illegible] S. Pancrazio splendida palazzina villa unifamiliare su un piano più seminterrato e giardino mq 1000, impianto 548.425 - 967.2157.

PINEROLO stessa casa alloggi di varie metrature valendo box o posto auto GR 0121 795.353 - 011 920.524.

[illegible] in palazzina [illegible] salone 2 camere ampia cucina doppi servizi formula Cassaviva 248.9500.

PINO TORINESE nuova costruzione ultima poltrone 2 alloggi soggiorno 2 camere cucina bioservizi giardino, Finci 505.681.

PINO TORINESE recente villa panoramica indipendente su 3 lati giardino [illegible]. Studio Orsolani vende 530.998

PINO TORINESE [illegible] [illegible] campagna perfettamente ristrutturata box taverna salone 3 camere servizi lavanderia mansarda permuto. Bimar 434.

[illegible] [illegible] ro signorile salone 3 camere cucina [illegible] vizi box 3 auto. Affidra 561.3040

PIOSSASCO (collinare) villa di grande alloggio più alloggetto taverna/a locali accessori box giardino. Tel. 0121 901.544.

PRAGELATO [illegible] angolo [illegible] bagno 4° piano signorile L. 45 [illegible] dilazionabili. Bimar 434 [illegible].

RIVA [illegible] Chieri libero recente [illegible] 2 camere cucina bagno cantina box orto giardino L. 106 milioni. I.G.I. 663.5440.

RIVA DI [illegible]
signorili ville gemelleri [illegible] giardino [illegible] mansarda. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] [illegible] in costruzione assegna '94 da L. 360 milioni [illegible] dilazionatissime Emmebi 349.9693.

RIVAROLO bifamiliari in costruzione vetustissime su 1 o 2 piani giardino e ingressi indipendenti consegna fine '94. Impresfin 548.425 - 967.2157.

RIVAROLO centrale nuova costruzione villa a schiera su 2 piani più mansarda giardino autorimessa. Tel. 0124 27.686.

RIVOLI corso Francia libero spazioso salone 3 camere cucina bioservizi box L. [illegible] milioni. Grimaldi Rivoli 956.1333.

RIVOLI [illegible] via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso mutuo dilazione 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.552.

RIVOLI in cosa del '[illegible] vendiamo appartamento indipendente con giardino privato perfettamente ristrutturato 2 [illegible] salone cucina [illegible] mutui permute Bimar 434.5758.

RIVOLI libero adiacenze corso Allemano recente soggiorno 2 camere servizi giardino. Bimar 434.5758.

RIVOLI villa a schiera libera ampio giardino salone 3 camere cucina 2 bagni taverna box mutuo. TC 473.0688.

RIVOLI 2° piano ingresso 3 [illegible] na cucina 2 bagni box doppio [illegible] impresfin 548.425 967.2157.

[illegible] collina libera villa recentissima di ampia metratura con mq [illegible] formato. GR 0121 353.211 - 011 329.[illegible].

SALICE D'ULZIO S. Marco soleggiatissimo cottura camerata bagno arredato posto auto. Grimaldi 011 418.8558.

[illegible]
immobili di prestigio 011 561.8338 vende in zona collinare a 20 km da Torino palazzina d'epoca di 3 piani di complessivi 550 mq.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 561.8338 vende in Moncalieri zona Castelvecchio appartamenti da 500 a 650 mq in palazzina d'epoca con parco.

[illegible] villa indipendente salone 2 camere [illegible] lavanderia box [illegible] servizi attico. Bimar 434.5758.

SETTIMO porzione di villa bifamiliare ottima finitura consegna 31/12/93. Settimo Case 687.9839.

[illegible] **TORINESE** recente ingresso camera tinello cucinino bagno [illegible]. Finpinter Immobili 517.0021.

[illegible] via [illegible] in palazzina appartamenti di 2/3/4 [illegible] con servizi riscaldamento autonomo e box auto, Settimo Case 897.9839.

S. MAURO libero signorile [illegible] 4 camere cucina 4 servizi box. Edil Domus 552.8731.

S. MAURO L. 168 milioni 2 camere tinello, cucinino, bagno, soffitta sovrastante utilizzabile Fin Tekno 459.7506.

S. MAURO (S. Anna) in [illegible] condominio vendesi libero camera cucina bagno piano rialzato facilitazioni. Tel. 619.2416.

S. MAURO soggiorno living 2 camere cucine bioservizi box libera nuova costruzione L. 280 milioni dilazionabili. Bimar 434.5758.

S. MAURO
(via Ronchi) nuovo signorile salone 2 camere cucina bioservizi (mq 125) e box [illegible] mutuo Edilcasa 561.3535

TORRE PELLICE complesso Billy Hotel alloggio libero ingresso salone camera cucina disimpegno bagno [illegible] garage cantina [illegible] vista [illegible] e privato. Tel. ore pasti 957.2629.

TROFARELLO in complesso residenziale prestigiosi alloggi e ville varie metrature posizioni panoramiche Supe 818.647.

TROFARELLO
nuovo complesso residenziale signorili di varie metrature giardini box doppi.

[illegible] [illegible] Vendo cascina bifamiliare [illegible] divisibile 2 vani servizi L. 410 milioni Grimaldi Moncalieri 640.8328

VALGIOIE rustico progetto approvato possibilità bifamiliare con corrile privato. Tel. 837.8410.

[illegible] Lanzo [illegible] 2 [illegible] cucina bagno 2 soffitti L. 127 milioni I.G.I. 011 663.[illegible].

VALPERGA [illegible] di 2 alloggi mq 150 cadauno terreno recintato di 4000 mq mutuo e permute Tel. 0124 27.[illegible].

VERRUA Savoia cascina ristrutturata salone camere cucine bagno ampio box giardino 130 milioni. [illegible] L. 663 5440.

VILLA bifamiliare con parco zona [illegible] Canavese ottimo e pomuto [illegible] altro immobile Tel. 011 392.[illegible].

[illegible] libera collina Castiglione (strada S. Martino) panoramica [illegible] mq 570 permute terreno. Tel. [illegible].

VILLA presso Rivoli uni/bifamiliare su 3 piani ottime finiture [illegible] 500 abitabili libera. Tel. Bit 561.2015.

[illegible] signorile con box e [illegible] recintato a S. Mauro nuova costruzione. Edil Domus [illegible].

VILLA 1991 uni-bifamiliare stupenda panoramica a Cavagnolo L. [illegible] milioni Casaplemonte 318.2525.

VILLE GABBINO
nuovo complesso residenziale con ampio p[illegible] vista uni e bifamiliari [illegible] luglio '94. Si accettano prenotazioni anche con permesso [illegible] in [illegible]. 820

VILLETTA a schiera in costruzione Moncalieri precollina 140 [illegible] giardino tavernetta [illegible] Docorno 593.629 - 583.652.

[illegible] a schiera Alpignano contine [illegible] vati prima consegna rifiniture di pregio mq 150 [illegible] 2 piani più [illegible] taverna giardino. Tel. 450.135 Esim.

INOVO centro impresa vende alloggi rifinitura di pregio riscaldamento autonomo giardino privato e condominiale prezzo interessante. Tel. 962.4034 - [illegible].3615

VINOVO mansarda bello recente [illegible] le circa 90 mq in palazzina L. [illegible] milioni. Casaplemonte 318.2525.

VINOVO villaggio ippico libera villa schiera salone 2 camere cucina mansarda 3 servizi box giardino. Prestim 605.5776.

[illegible] indipendente [illegible] giardino e bosco privato vale[illegible] bi e trifamiliare mutui [illegible]. Bimar [illegible].

VOLPIANO in palazzina alloggio [illegible] mansarda [illegible] ampio prestigioso box L. [illegible] milioni. Casaplemonte 998.[illegible].

VOLPIANO vendesi villa bifamiliare su 3 piani giardino ottimo stato eventuale mutuo. 02 988.2853.

VOLVERA stabile soggiorno [illegible] cucina abitabile bagno lavanderia [illegible] L. 185 milioni dilazionabili. Bimar 434.5758.

PIEMONTE

BAGNOLO Montoso mono-bilocali liberi in residence [illegible] ski box e [illegible] auto L. 45 milioni. Tel. [illegible] rustico ristrutturato 3 [illegible] bagno [illegible] terreno mq [illegible] L. 59 milioni. I.G.I. 011 663.5440.

PINEROLO Argentero casa rurale indipendente 120 mq 1500 mq di terreno L. 60 milioni dilazionabili. Bimar 434.5758.

RACCONIGI via Tempia libero soggiorno cucina 2 camere 1 [illegible] bagno ripostiglio cantina box GR 011 320 524.

VENDESI [illegible] appartamento [illegible] 2 livelli in Mondovì: 7 vani, sopratetto, doppi servizi, 2 ingressi. Tel [illegible] 47.267.

ZONA sud Casale Monferrato vendo grande casa abitabile cortile giardino garage riscaldamento [illegible] Tre alle 0141 355.277.

VALLI [illegible]

GRESSONEY Saint Jean [illegible] pregiata alloggi prestigiosa ristrutturazione prestigioso fabbricato valore architettonico e storico. Sivi 011 561.1137 - 0122 831.251.

SAINT [illegible] in villa d'epoca stile Liberty vendesi bilocale con box [illegible] nicola. Bimar 434.5758.

LIGURIA

A. [illegible] LIGURE [illegible] Finalpia a 300 mt [illegible] mare appartamento libero 4 [illegible] più servizi [illegible] terrazzi possibilità garage L. 200 milioni. Segre 668.3432.

[illegible]ENCIA 4 km mare soleggiatissimo soggiorno cucinino camere [illegible] terrazzo e L. 120 milioni. Tel. 0182 556.677.

ANDORA Inoltrese negli ulivesi svendiamo casetta parzialmente da restaurare con giardino L. 120 milioni. Tel. 0182 554 677.

CERIALE casetta indipendente 2 camere [illegible] cucina terrazza vista mare giardino e ampio porticato uso garage L. 155 milioni totali. Tel. 0182 592.599.

[illegible] **LIGURE** Residenza Mimosa, bilocale, giardino privato vista mare. Aperale Ritunite tel. 019 [illegible].

[illegible] **LIGURE** [illegible] mare soleggiato cottura camere bagno terrazza L. 150 milioni [illegible] 19 816.951.

PIETRA LIGURE 50 mt mare ordinato ampio monolocale con aria servizi termoautonomo L. 120 milioni. Tel. 019 815.951.

SANREMO [illegible] Foce attico fantastico vista mare 80 mq più 80 solarium, parking. Grimaldi 0184 501.370.

SANREMO in residence 4 [illegible] Monde con terrazzo. Tel. 011 896.8516

SPOTORNO [illegible] mt mare ingresso cucina soggiorno camere bagno ordinato, altrone L. 175 milioni. [illegible] 019 823.033.

COSTA AZZURRA

MENTONE vicino mare impresa vende splendidi monolbilocali da L. 97 milioni ampi terrazzi soleggiati giardini piscina prezzo bloccato in fine pagamento 24 mesi senza [illegible]. Tel. 0182 585.507 - 0037 261 970.

[illegible] Costa Azzurra [illegible] mare [illegible] 2 camere cucine servizi terrazzi [illegible] vendo Arnasio 011 431 0833 - 431.0844.

[illegible] Monti-Borgo: villa, [illegible] mare monte, mq [illegible], terreno con alberi mq 600, garage, splendida. FF. 4.200.000. Tel. 0033 93.801.422, ufficio.

NIZZA [illegible] mare in nuovo immobile monolocali [illegible], ville, bilocali FF: [illegible]. Tel. 011 437.5591 video in ufficio.

ST. RAPHAEL
in quartiere residenziale complesso [illegible] mare con piscina e tennis. Cucine arredate, Aria condizionata. Foto prestazioni. Tel. Dimensione Europa 011 589.3041.

ST. TROPEZ Gassin prestigioso panoramico salone [illegible] cucina bagno ottimo [illegible]. Tel. [illegible].762.

ESTERO

MALTA [illegible] investimento bilocale [illegible] solo L. [illegible] milioni. [illegible] imposte immobiliari. Tel. 011 437.5581.

SAINT JULIEN Francia [illegible] Ginevra 1 km da Ginevra 25 minuti da Chamonix vendesi appartamento mq 47. Composto: 2 camere, cucina servizio, balcone, cantina con ascensore 4° piano. Tel 0033 50 491 265 al mattino. Prezzo interessante.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFARE stesso stabile uso magazzino/industria mq 550 più [illegible] stesso cortile doppio passo carraio presso corso Trasimeno [illegible] aperte. Tel. 613.512.

(continua)

FIAT COMPANY

ROVER 200. LA CONDIZIONE IDEALE.

Oggi a partire da L. 18.600.000

FINO AL 31 OTTOBRE

Oggi concedervi la raffinatezza e il comfort di una Rover 200 vi darà un piacere in più. La soddisfazione di scegliere alle migliori condizioni possibili. I Concessionari Rover vi aspettano per una prova, e sono a disposizione per aiutarvi a scegliere il modello che preferite: realizzerete appieno quanto potete avere a partire da L. 18.600.000 chiavi in mano*.

	214 16V.	R 216 16V.	R 218 TD.
MOTORE	1400	1600	1800 TURBO ECODSL
POTENZA	103 CV	111 CV	88 CV
VELOCITÀ MAX	180 km/h	188 km/h	172 km/h
SOSPENSIONI MULTILINK	■	■	■
CHIUSURA CENTRALIZZATA	■	■	■
VETRI ELETTRICI	OPT	ANT/POST	ANT/POST
VOLANTE REGOLABILE	■	■	■
SERVOSTERZO	OPT	■	■
SPECCHIETTI ELETTRICI	–	■	■

PROTEZIONE ACQUISTO
Possibilità di sostituzione della vettura acquistata, per qualsiasi motivo, entro 30 giorni con un altro modello. Informazioni presso tutti i Concessionari Rover.

ROVER ASSISTANCE
Programma di intervento in caso di fermo vettura 24 ore su 24 in tutta Europa, chiamando il 167 - 831048.

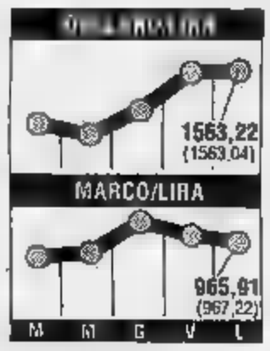
ROVER. UN'ALTRA CLASSE

RETE DI VENDITA E DI ASSISTENZA ROVER SULLE PAGINE GIALLE. E PER QUALSIASI INFORMAZIONE, CHIAMARE IL NUMERO VERDE 167-800010

* Esclusa IPT e ARIET

Borsa, l'Assobat vede rosa

Per gli operatori aderenti all'Assobat esistono ancora aspettative di «moderato rialzo» della Borsa nei prossimi tre mesi. E' quanto risulta dal consueto sondaggio dell'Associazione operatori bancari in titoli, che vede schierati prospettive di progresso modesto del mercato azionario il 65,5 per cento degli intervistati. Il 4,2% è addirittura per un «forte rialzo». Tuttavia, secondo una significativa percentuale di operatori, l'andamento discendente di questi ultimi giorni non è destinato ad esaurirsi nel breve termine: le previsioni a fine novembre sono di «moderato ribasso» per il 15,1% degli intervistati e di «forte ribasso» per il 3,4%. Per quanto riguarda i tassi di interesse, secondo gli operatori intervistati dall'Assobat, si starebbe ridimensionando la previsione di ribasso nei comparti «lungo» e «breve» a favore di interessi in rialzo nel comparto a medio termine.



I mercati aspettano la «Buba»

Lira sostanzialmente stabile sui mercati valutari nei confronti delle altre principali monete. Le uniche lievi variazioni si sono avute nei confronti del marco tedesco, passato dalle 967,23 di venerdì alle 965,91 di ieri, e della sterlina inglese, passata dalle 2385,20 alle 2392,51 attuali. Stabile il dollaro, quotato a 1563,22 (contro le precedenti 1563,04). Il biglietto verde è, infatti, la sola divisa verso la quale la lira riesce a recuperare punti, grazie all'effetto «cross» con il marco. Tra gli appuntamenti della settimana valutaria ricordata la riunione dell'Open market committee della Federal Reserve statunitense, in calendario per il 24 prossimo. Ma si tratta di un incontro che raramente influenza l'andamento dei mercati. Più interessante la possibilità che la Bundesbank lanci oggi un'operazione di pronti contro termine a variabili, il cui esito sarà discusso nel direttivo di giovedì.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 21 Settembre 1993 25

L'Economist sentenzia: il Paese ha recuperato sui concorrenti europei

Il lavoro costa sempre di meno

L'Italia è più competitiva

LIRA DEBOLE E POLITICA DEI REDDITI

Il costo del lavoro in Italia torna di attualità per il motivo - davvero inusuale - che è diventato tra i più bassi d'Europa. E' il risultato di una ricerca inglese sul cui merito abbiamo elementi di giudizio, ma che tuttavia può essere accettata per la conclusione alla quale arriva. Conclusione niente affatto inopinata - a pensarci bene - perché, essendo lo studio effettuato in dollari, essa riflette la conseguenze della svalutazione della lira. Il costo del lavoro ha registrato questo singolare primato per il motivo che con la svalutazione dalla lira rispetto al dollaro è stato tagliato di un terzo.

Il discorso potrebbe finire qui, se questa spiegazione valutaria. Invece induce qualche ulteriore considerazione. La prima per ricordare la svalutazione ha un costo pesante. Il valore internazionale del lavoro italiano, come qualsiasi altro valore espresso in lire, ha subito decurtazione che ci rende più poveri: un italiano deve lavorare più prima per acquistare gli beni o servizi all'estero, mentre ad uno straniero basta lavorare meno per effettuare stessi acquisti in Italia. E' bene ricordare queste circostanze perché spesso prevale la tendenza a considerare una sola faccia della medaglia. Quella faccia «positiva», comunque, c'è ed ha schiuso all'economia italiana una opportunità enorme finora colta solo parzialmente. Diciamo che col sacrificio di una quota del valore internazionale del nostro lavoro abbiamo acquisito una maggiore competitività del lavoro stesso e, quindi, le possibilità di impiegarne maggior quantità. E' una affermazione, questa, che appare in stridente contrasto con la realtà delle cronache, ma è contrasto, appunto, solo apparente. La parte più consistente della disoccupazione con la quale l'intera Italia si sta misurando, infatti, ha nulla a che fare con il costo del lavoro, l'attività produttiva, il ciclo economico mondiale. E' una disoccupazione che c'è sempre stata e che finora è rimasta nascosta da politiche assistenziali, dall'inefficienza in ampie aree del settore pubblico, dalla copertura a più di lista delle perdite correnti delle partecipazioni statali. Questa disoccupazione costituisce il retaggio strutturale di un sistema che ha lasciato aperti molti conti che il Paese, nel tempo, dovrà provvedere a saldare.

La disoccupazione determinata da difficoltà connesse al ciclo negativo congiuntura è solo una parte della disoccupazione complessiva. Anzi, depuriamo questa da quella dovuta a quei retaggi strutturali (o da quella che in altri tempi sarebbe stata assorbita posti pubblici) si deve concludere che essa è sensibilmente inferiore a quella che colpendo gli altri Paesi europei. Ed infatti l'Italia è l'unico Paese nel quale le esportazioni tirano e le aziende orientate all'estero lavorano a pieno regime.

La combinazione tra svalutazione e politica dei redditi sta producendo, dunque, effetti positivi e reali che non possono essere messi in discussione dalla tecnicalità di ricerche come quella inglese, né confusi nel calderone degli pensi strutturali lasciati dal passato politico-istituzionale che stiamo cercando di lasciarci alle spalle.

Alfredo Recanatesi

ROMA. Costo del lavoro: un «modo» con il quale si è misurato il governo Ciampi che (non senza fatica) è riuscito ad ottenere il 3 luglio la firma delle parti sociali su un'intesa; «bestia nera» per le Confindustria e le associazioni imprenditoriali, colpevole di penalizzare la nostra competitività nei fronti della concorrenza straniera; «problema» insuperabile per il fronte sindacale, a condizione che affrontato anche provvedimenti sulla politica dei redditi e sull'equità fiscale. Tutti d'accordo dunque, seppure con sfumature e posizioni di partenza diametralmente opposte. Ma fino a che punto? La crisi dell'occupazione e i sacrifici imposti alla busta-paga hanno già provocato la mobilitazione delle categorie. Scioperi a raffica nel pubblico impiego, per incominciare, mentre i metalmeccanici di Fiom, Fim, Uilm mosse da parte antiche divisioni si preparano a stendere una piattaforma unitaria per il rinnovo del contratto, annunciando Federmeccanica che sarà un «contratto di scontro» a partire dagli integrativi.

Su questo panorama di nubi nere che annunciano tempesta, una schiarita viene dalla Gran Bretagna. Non si tratta di ottimismo, ma di un segnale: se l'Italia non sta bene, è comunque in condizioni migliori del resto d'Europa. E proprio sul problema del «costo lavoro».

Secondo un'indagine condotta dall'Economist Intelligence Unit, infatti, la dinamica del costo del lavoro nel nostro Paese è improntata moderazione certamente superiore a quella media che si riscontra negli altri Paesi della Comunità. Il risultato, sottolinea lo studio, è naturalmente da collegare alla svalutazione della lira, visto che i calcoli comparativi sono effettuati in dollari per ora di lavoro. Ma è comunque apprezzabile se si tiene conto che l'Europa nel complesso quest'anno ha registrato un consuntivo che per la prima volta, un'ipotetica classifica mondiale della competitività, la porta a superare l'invincibile samurai del Sol Levante. L'indagine ha calcolato una media nella Cee di 18,64 dollari l'ora nel a fronte dei 19,06 dollari del Giappone. Un bel balzo rispetto ai dati dell'anno precedente, quando il costo orario del lavoro era stato invece di 18,92 dollari per l'Europa e di soli 16,16 dollari per il Giappone. Un risultato di tutto rilievo anche se le cifre risentono delle oscillazioni subite dal cambio del dollaro, che ha registrato un sensibile deprezzamento rispetto allo yen.

Ma vediamo alcuni particolari significativi della radiografia. In Germania, ad esempio, si rileva che il costo di un'ora di lavoro quest'anno è stato di 25,34 dollari: il caso tedesco, nettamente superiore alla media della Cee, evidenzia condo gli analisti britannici «un problema di competitività» che la del marco ha finito per accentuare. 16,05 l'ora, la Francia paga lo scotto della politica del «franco forte», e supera l'Italia che, sempre quest'anno raggiunto i 15,69 dollari: «Mentre la Francia ha seguito la politica del "franco forte" - nota il settimanale inglese - l'Italia è stata capace di cogliere i vantaggi della svalutazione successiva alla sospensione della lira dal Sistema monetario europeo». Non siamo comunque gli unici e neppure i migliori. «L'Inghilterra - aggiunge infatti l'Economist - sembra incanalata sullo stesso cammino». E in effetti, con soli 12,90 dollari l'ora, il costo lavoro britannico è pari ai due terzi della media Cee.

Ma le cifre vanno anche interpretate e l'Economist non se lo nasconde. L'andamento della dinamica salariale europea, notano gli analisti britannici nel loro rapporto, riflette la debolezza di un mercato che presumibilmente quest'anno raggiungerà un tasso di disoccupazione dell'11%.

Ciampi, se mai ne fosse bisogno, è avvertito. l'avvertimento vale anche per sindacati e imprenditori.

Francesco Bullo

Il ministro del Lavoro Giugni Nella tabella, il costo orario del lavoro nei Paesi Cee e in Giappone

Un successo legato alla svalutazione ma anche al blocco delle buste-paga

OCCUPAZIONE

Arbatax imita Crotone

Il «caso Crotone» continua a fare proseliti. Dopo l'Ilva Taranto, bloccata da tre giorni dai lavoratori delle aziende dell'indotto - e mentre per oggi è attesa il voto dei lavoratori dell'impianto chimico calabrese sull'accordo di Palazzo Chigi - è stata ieri la volta della cartiera di Arbatax. I lavoratori dello stabilimento sardo, stanchi attendere le decisioni relative al riavvio dell'attività produttiva previsto dal progetto approvato dal Cipi, lo hanno occupato. Dopo 18 mesi di inutile attesa e di fronte ai nuovi ostacoli frapposti al decollo del progetto varato dal Cipi, hanno deciso di dar vita ad una clamorosa azione di protesta asserragliandosi all'interno della fabbrica e saldando i lucchetti e catene ai cancelli.

LE CIFRE

PRIMI DATI SUL DEBITO PUBBLICO DI LUGLIO

L'OPERAZIONE «cinghia», che ha messo stecchetto l'Italia sta dando nuovi risultati. Tagli ovunque è possibile, contribuenti spremuti, austerity assoluta, tanto deliberata che forzosa, fanno camminare l'Italia sul filo di un rasoio sotto il quale si aggira ringhiando la sempre più affamata belva della recessione. Il gioco di equilibrismo riuscirà? Per ora sembra di sì, almeno per quanto riguarda i conti del Tesoro, che cominciano a dar segni di alleggerimento.

Mari infatti Barucci ha comunicato le cifre, per ora provvisorie, relative al disavanzo dei primi sette mesi dell'esercizio finanziario '93: 73.180 miliardi, una cifra ancora stratosferica, innegabilmente in calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, quando il dato, sempre in via provvisoria, era stato calcolato in 89.900 miliardi (poi assestatisi a quota 88.018 con l'elaborazione definitiva).

E la manovra di rientro dell'indebitamento dello Stato prosegue anche su un altro fronte, quello dei Bot. Nei mesi scorsi il Tesoro aveva cominciato a tirare il freno sulle emissioni di titoli, limando ogni stock di Bot e Cct sul mercato in modo da far risultare cifra offerta inferiore a quella scadenza. Farà così anche all'asta di fine quando metterà a disposizione dei risparmiatori 42 mila miliardi di Bot, 1500 in meno di quelli in scadenza.

Tanto per non far torti a sono i 42 mila miliardi di titoli che arriveranno sul mercato saranno equamente divisi in trimestrali, semestrali e li, 14 mila miliardi per tranche. Naturalmente la maggiore quantità di titoli in scadenza rispetto all'offerta determinerà una contrazione dei rendimenti, proprio quello che Barucci cerca insieme l'allungamento della vita media del debito. Comunque il Tesoro fa sapere che, a metà settembre, c'erano in giro 401.802 miliardi di Bot, 60 mila di trimestrali, 133.250 di semestrali e 208.552 di annuali.

Intanto, in Borsa, titoli di Stato e future hanno vissuto una giornata incolore anche per quasi totale assenza degli investitori esteri. Questo fatto, anche se ad inizio settimana può accadere, denota che il mercato in attesa di indicazioni, ora giunte, per quel riguarda i Bot e che, sui Btp, gli operatori scommettendo per riduzione dei rendimenti nominali di circa mezzo punto.

Ma torniamo ai conti disavanzo nei primi mesi dell'anno, poco più di 73 miliardi stimati, contro i circa mila effettivi del '92 abbiamo detto. Circa 15 mila miliardi in meno, che significano, tra l'altro una bella accelerata rispetto primo semestre, quando si registrò l'inversione di tendenza e i miliardi in meno erano stati 4573. Ed ecco, in dettaglio, come sono andati i conti: le entrate nel periodo preso in considerazione sono state di 255.012 miliardi e le spese 331.211 miliardi, di qui un saldo netto finanziare pari a 76.199 miliard, che, considerando un attivo di 3019 miliardi nelle operazioni di gestione di tesoreria, porta appunto il disavanzo a 73.180 miliardi.

Le operazioni a medio-lungo termine in Italia (accensione di prestiti al netto dei rimborsi) sono state di 74.679 miliardi, le operazioni sull'estero hanno reso 10.152 miliardi, mentre gli altri debiti di tesoreria hanno registrato un calo di 11.651 miliardi lire. Quest'ultima riduzione, dice la relazione sui primi sette mesi '93 preparata dal Tesoro, è dovuta: a minori debiti del conto corrente la Banca d'Italia per il servizio di tesoreria provinciale per 29.966 miliardi (erano 80.780 31 dicembre 1992 e 50.814 al luglio scorso); ad un aumento della circolazione dei Bot per 17.624 miliardi (da quota 387.879 del 31 dicembre 1992 al 405.503 del 31 luglio); ad un flusso di raccolta postale di 800 miliardi e a riduzione debiti vari per 109 miliardi.

Nel raffronto particolare dei conti della Banca d'Italia tra la fine luglio e quella giugno risalta un del finanziamento al Tesoro di 3607 miliardi, determinato dall'incremento dei titoli di Stato o garantiti per 7267 miliardi lire e dei crediti diversi verso lo Stato per 98 miliardi, parzialmente compensato diminuzione del del conto corrente tesoreria per 3749 miliardi di lire.

Il saldo del conto corrente ordinario intrattenuto con l'Uic mostra un incremento di 14.423 miliardi di lire; in diminuzione, invece, sia le attività sia le passività verso l'estero in valuta, rispettivamente per 16.089 e 1658 miliardi.

Cornero

Lo Stato limita le spese e frena la valanga-Bot

Il deficit del Tesoro è più leggero di 15 mila miliardi

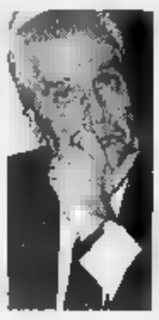
I Comuni: no al blocco del personale

L'Anci contesta la finanziaria: «Riduce l'autonomia»

«Il delle entrate dei comuni derivano ormai da imposte locali. Questo significa che loro gestione tocca direttamente la "macchina comunale" e non Stato. Ci appare quindi insopportabile la decisione del governo mettere in discussione quella che ritenevamo un'importante conquista per l'autonomia dei comuni, e cioè la assunzioni vincoli e trolli. Un'ulteriore conferma della gestione centralista Stato». L'avvocato Pietro Padula, presidente dell'Associazione nazionale dei Comuni italiani, alle spalle un'esperienza di sei anni come primo cittadino Brescia, spara a zero contro il blocco del turn-over per quattro anni, salvo rarissime deroghe, introdotto nella legge di accompagnamento della Finanziaria.

Ma non c'è il rischio di aggravare ulteriormente i dissesti finanziari molti Comuni, tanto più che si denuncia un'eccedenza di personale nel pubblico impiego? Insomma, la Finanziaria, con il blocco turn-over, e addirittura con ricorso alla cassa integrazione e a una maggiore mobilità all'interno della pubblica amministrazione, non fa altro che prendere atto di questa denza. «Non dimentichiamo che gli incrementi del personale in tutti i Comuni italiani sono stati in questi ultimi anni dell'ordine del 4%, molto meno rispetto altri enti pubblici. E comunque - spiega il presidente dell'Anci - non si può generalizzare, ci sono differenze tra un Comune e l'altro, tra Nord e Sud: il problema da affrontare tocca quindi la distribuzione del personale. Quanto alla mobilità, non è sempre praticabile: non è detto, ad esempio, che un ferroviere possa svolgere un lavoro di segreteria».

Ma per quei Comuni con profondo rosso si giustificano spese maggiori per il personale?



Pietro Padula presidente Associazione nazionale dei Comuni: «Il 70% delle entrate derivano da imposte locali»

«Abbiamo dato il nostro parere favorevole al governo per individuare quei Comuni che hanno un grave dissesto. In quei casi riteniamo giusto che ci sia una rigorosa vigilanza. Ma lo Stato deve dar fiducia e autonomia a quei Comuni che sono rivelati responsabili e guidati da sindaci votati direttamente dal popolo».

Sul problema della riforma del personale i sindacati del pubblico impiego dunque come alleato anche l'Anci. Ma le critiche dell'Anci alla Finanziaria non si fermano qui. Ai Comuni, ribadisce Padula, non è piaciuta la conferma dei tagli del 7% per il '94 e il '95 sui trasferimenti dello decisi nella manovra di primavera. «Tagli - precisa il presidente dell'Anci - decisi sulla scia di previsioni di gettito da parte dell'Ici che solo parzialmente saranno raggiunti. E, non a caso, c'era l'accordo per riparlarne in sede di finanziaria».

Sulla finanza locale, risvolti anche sul personale, è intervenuto ieri il segretario del pli, Raffaele Costa: «L'ipotesi di affidare ai comuni l'accertamento tributario non convince. Già oggi i comuni hanno compiti in materia che rinunciano ad assolvere soprattutto per carenza strutture non facilmente attivabili neppure nel futuro».

Campana

Bucarest privatizza tutta la sua economia

Romania, affari d'oro nel Paese in vendita

Già in campo Pirelli, Stefanel e Generali il sistema finanziario rimane debole

BUCAREST
NOSTRO INVIATO

Per chi abbia spirito imprenditoriale, fantasia e voglia di fare c'è una nuova frontiera, la Romania. Uscita da un sonno quarantennale, ucciso il Grande Fratello Ceausescu, il paese dei Daci fa ponti d'oro allo straniero. Gli investitori possono costituire società, riesportare gli utili, importare senza tasse macchinari destinati all'attività industriale, ottenere agevolazioni fiscali. E acquistare dallo Stato le aziende che vogliono.

In vendita c'è infatti l'intera economia del paese, 6000 tra micro imprese e grandi gruppi cui capitale, su suggerimento di Coopers & Lybrand, è distribuito al 30% tutti i romeni maggiorenni, mentre il 70% stato affidato al Fondo Statale, che ha l'impegno di cederlo via via.

Tra gli stranieri arrivati, gli italiani sono in prima fila, davanti a inglesi, francesi, e tedeschi. Ma non basta. Spiega Mircea Moraru, capo del Nap, l'agenzia per le privatizzazioni che ha avviato il processo: «L'investimento in Romania offre molti vantaggi. Siamo al dell'Europa, siamo un vergine che ha bisogno tutto, abbiamo un costo del lavoro bassissimo, scolarità alta. Abbiamo tradizione industriale nel tessile, nella meccanica, nel petrolio. Una agricoltura che sta tornando a svilupparsi, un turismo da rimettere in piedi».

Il costo del lavoro, da sé, è un stout importante: lo stipendio medio dell'operaio è di 30 dollari mensili. Alcune società italiane sono già insediate. Come Icom (tessile) che ha appena acquistato un'unità produttiva, o la Ocrim Cremona (macchine per mulini e pastifici), che ha creato una joint-venture con società romene e ha un buon carnet di ordini. Stefanel due negozi e produce maglieria.

Tra i grandi gruppi, sono sbarcate le Assicurazioni Generali (prima della guerra potentissime), dopo l'accordo con le cooperative per vendere polizze. E altri hanno vinto appalti: Italstrade sta ampliando l'aeroporto Bucarest, e costruirà un tronco di autostrada. Ansaldo si occupa della centrale nucleare, Pirelli vende fibra ottica. La branca della Confederazione artigianato, ha vinto una gara Cee per programmo di sviluppo della media impresa. Anche il Consorzio Lazio è sbarcato, con finanziamento Cee, per studiare la riconversione industriale di tre grandi aree industriali. Per certe attività, l'acciaio, la grande meccanica e il petrolifero, i problemi assomigliano molto a quelli italiani. Anche in Romania, 30 mega kombinat sono stati raccolti in un gruppetto a parte, un piccolo Iri.

Il presidente Iliescu

Insomma, la volontà di saltare nel capitalismo esiste, ed è forte. svegliarsi dopo quarant'anni mettersi a correre non è semplice. Per motivi anche pratici. E' appena decollata la Borsa merci, e si progetta la Borsa valori, ma il sistema bancario non esiste. Le paghe sono basse, i consumi pure. Ammette Dan Pascariu, presidente della Banca Romena del Commercio Estero: «Siamo all'età del bronzo. Non esistono depositi, ed è naturale. L'inflazione è al 150% mensile e noi paghiamo interessi del 25-30%. L'unica via d'uscita? Tassi di interesse sopra l'inflazione». Il danaro è un problema. La Ocrim ha finanziato l'attività una linea di credito American Express di 25 milioni di dollari. La Bers finanzia qualcosa, ma il Fondo Monetario non ha ancora concesso nulla. Pone condizione la liberalizzazione del cambio. Oggi, viceversa, il dollaro ufficiale vale 650 lei, 1200 dai cambiavalute, 1500 al nero.

Valeria Sacchi

Mentre Bruxelles Savona incontra il commissario Van Miert

Ilva, sblocco e ultimatum

Tregua a Taranto, oggi la trattativa

TARANTO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TARANTO. Dopo cinque giorni occupazione, tregua allo stabilimento siderurgico Taranto. I 160 lavoratori di tre aziende dell'indotto che, cassintegrati o in lista di mobilità, avevano occupato gli impianti paralizzando quasi completamente l'attività della fabbrica, hanno deciso togliere i blocchi nella tarda serata ieri. Alle 22,30, dopo un'assemblea con i dirigenti dei sindacati locali dei metalmeccanici Fim, Fiom e Uilm, i cribelli hanno accolto la richiesta del prefetto della città Alfonso Noce, che aveva chiesto loro una pausa per far riprendere l'attività del centro siderurgico e permettere con maggiore tranquillità l'avvio delle trattative.

Stamane con la mediazione del prefetto, Ilva e sindacati apriranno il negoziato obiettivo soprattutto: evitare che Taranto diventi una seconda Crotone. L'Ilva aveva già annunciato la messa in libertà di altri mille dipendenti, provvedimento che avrebbe fatto salire a quota duemila i lavoratori mandati a casa senza stipendio dopo il blocco degli impianti.

Il giapponese Hayao Nakamura amministratore delegato dell'Ilva. Oggi a Bruxelles incontro cruciale per il futuro del gruppo siderurgico pubblico

Gianfranco Borghini, il presidente della task-force sull'occupazione che fa capo alla Presidenza del Consiglio, proprio ieri lanciato l'ultimatum: «Se gli impianti non vengono sgomberati, non si tratta. Lo sgombero è la condizione per un intervento della task-force per affrontare i problemi di Taranto. Andremo noi a Taranto oppure ci saranno incontri a Roma. Dopo la ripresa dell'attività intendiamo riprendere i lavori sui problemi della reindustrializzazione».

Il nodo-reindustrializzazione irrisolto da quasi cinque anni. Quattromila posti di lavoro dovecreati con l'intervento pubblico; poco più di 300 quelli nati realmente in un'area di crisi, con circa 70 mila disoccupati imprese private che risentono del declino dell'industria dell'acciaio, pilastro dell'economia cittadina. Quanto alla soluzione della vicenda in corso, Borghini prospetta «la revoca della mobilità per i lavoratori delle imprese dell'indotto e la trasformazione in integrazione». La Belleli, si è dichiarata disponibile a ritirare i provvedimenti di mobilità per i suoi 94 dipendenti. I «cribelli» hanno ribadito la loro linea della fermezza fino alla serata, accampati nei vari reparti del siderurgico dove sono da giovedì. Poi hanno accettato la tregua. Non lasceranno però lo stabilimento Ilva. Si sposteranno di qualche centinaio di metri. Seguiranno gli avvenimenti della giornata odierna, quindi decideranno se rinunciare alla protesta e bloccare nuovamente gli impianti «peggio di prima».

Stamattina, proprio nel giorno in cui il ministro dell'Industria Paolo Savona incontrerà a Bruxelles il commissario Cee per la concorrenza Karel van Miert per presentare il piano di ristrutturazione dell'Ilva (la riunione doveva svolgersi ieri, ma è slittata), una delegazione sindacale incontrerà la direzione aziendale dello stabilimento siderurgico con la mediazione del prefetto. Fim, Fiom e Uilm chiederanno all'Ilva di assumere i lavoratori in mobilità o in cassa integrazione dalle loro aziende o, in alternativa, di costituire una nuova società in cui riversare le attività di manutenzione e impiantistica finora svolte da aziende appaltatrici. Ma non facile, per l'Ilva, impegnata a ridurre l'organico anziché a irrobustirlo accettare questa proposta.

Tonio Attino

La Finmeccanica cederà in Borsa il 40% del capitale delle controllate

Fabiani quota due aziende in Usa

A Wall Street Union Switch e Elsag Bailey Process

ROMA. Finmeccanica sbarca borsa negli Stati Uniti quotando due società controllate: la Elsag Bailey Process automation e la Union Switch and signal. La decisione - che attende il via libera della Sec, la Consob - è stata presa dal consiglio d'amministrazione della finanziaria dell'Iri che ha anche deciso la della Optimes. Delle due società verrà offerta sul una quota pari e circa il 40 % del capitale.

L'operazione, che sarà gestita da un consorzio di banche, rientra per Finmeccanica in «una serie di interventi diretti al reperimento di risorse sui mercati finanziari da destinarsi a società operanti in settori ad alta tecnologia e in forte sviluppo». Nel caso della Elsag Bailey P.a. l'offerta riguarderà per metà azioni derivanti di capitale deciso per la quotazione negli Usa e altrettanto detenute da Finmeccanica. Per la Union l'offerta riguarderà esclusivamente azioni provenienti dall'aumento di capitale.

Fabiano Fabiani amministratore delegato della Finmeccanica

La Elsag Bailey Process Automation è una nuova società di diritto olandese controllata da Finmeccanica-Elsag Bailey alla quale faranno capo le attività internazionali relative all'automazione dei processi industriali. Tra queste la Elsag Bailey Inc. che ha stabilimenti negli Stati Uniti e in Canada e ha un fatturato di 600 milioni di dollari.

La Union Switch and Signal è società americana controllata Ansaldo Trasporti (società di Finmeccanica-Ansaldo) opera nel settore dei sistemi segnalamento ferroviario. Ha impianti negli Stati Uniti e in Canada e un fatturato di 135 milioni dollari con poco meno di addetti.

[r. s. s.]

Alla Sbe il 98,53% di azioni Mondadori

Al termine dell'offerta pubblica di scambio azioni ord. e risp. Mondadori, la Silvio Berlusconi Editore (Sbe) controlla il 98,53% delle azioni ord. della editrice di Segrate e il 92,08% delle risp. non convertibili. Le adesioni all'Ops sono state in tutto 644 e hanno riguardato 63,72 milioni di ordinarie (il 98,72% di quelle oggetto dell'offerta) e 13,61 milioni di risparmio nc, il 96,05% del quantitativo offerto. Dopo l'Ops il capitale risulta sottoscritto per 103,93 miliardi.

Saslb, primo semestre andamento positivo

Primo semestre positivo per la Saslb, che ha registrato ricavi in aumento del 17,5% 379,2 miliardi rispetto ai 322,8 del corrispondente periodo dell'anno precedente. L'incremento maggiore si è avuto nel settore ferrotranviario (+32,8%).

Nbc, accordo vicino Superchannel

Dopo due anni di trattative la rete tv Nbc e la famiglia Marcucci, proprietaria di Superchannel (con 59 milioni di abbonati tutta Europa), sembrano finalmente vicine ad un accordo.

banche Il piano antidebiti

Il piano risanamento gruppo Pomara (fa capo a Guido Accornero), organizzato dalla Bain, Cuneo e associati, stato presentato ieri alle banche interessate. Prevede una richiesta di consolidamento per circa 236 miliardi e nuovi finanziamenti per circa 50 miliardi.

Berto Lamet (Fiat) buona

Ricavi per 54,5 miliardi di lire, con un utile periodo ante imposte di 8,9 miliardi. i risultati della Berto Lamet nel 1° semestre.

Interbanca: utile lordo a 25 miliardi

Interbanca ha chiuso la prima metà del '93 con un risultato economico al lordo delle imposte di 24,7 miliardi, miglioramento rispetto al 30 giugno '92.

PROVINCIA DI TORINO
Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 TORINO

Avviso di gare d'appalto

Le sottoelencate gare d'appalto avranno luogo mediante cinque separate e distinte trattazioni private ad offerte segrete con le modalità di cui all'art. 15 lett. a) D.L. 24/7/1992 n. 358, al migliore offerente e con esclusione di offerte in aumento.
La licitazioni privata saranno indette per la fornitura di n. 3150 lepri da ripopolamento allevate allo stato naturale in ogni fase del ciclo vitale
1° lotto n. 600 lepri - importo a base di gara: L.
2° lotto n. 600 lepri - importo a base di gara: L. 132.000.000.
3° lotto n. 600 lepri - importo a base di gara: L. 132.000.000.
4° lotto n. 600 lepri - importo a base di gara: L. 132.000.000.
5° lotto n. 750 lepri - importo a base di gara: L. 165.000.000.
E' prevista la possibilità di presentare offerta per tutti e cinque i lotti.
La consegna della selvaggina dovrà essere effettuata franco località indicate dalla Provincia di Torino entro il 31/12/1993
Saranno ammesse alle gare di cui trattasi anche le imprese riunite ai sensi dell'art. del Decreto Legislativo 24/7/1992 n. 358.
Saranno ammesse alla gara le imprese aventi sede in uno Stato della CEE.
Le domande di partecipazione alle singole gare, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante, scritte in lingua italiana (in carta legale da L. 15.000), dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno 21 ottobre 1993 al Servizio Contratti (Ufficio Appalti) dell'Amministrazione Provinciale - Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino (tele! 011 5756/2360 - telefax n. 011-5755/453), ad esclusivo rischio del mittente.
Alla richiesta di invito dovrà essere allegata la seguente documentazione tassativamente e pena di esclusione:
Dichiarazione resa ai sensi della Legge n. 15 del 4/1/1968 (sottoscrizione autenticata da un notaio o ufficiale anagrafe) attestante:
1) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui al D.L. 24/7/1992 n. 358;
2) iscrizione alla Camera di Commercio o documenti equivalenti in Paesi CEE, con indicazione della natura giuridica; della denominazione; della sede legale, oggetto dell'attività; dati anagrafici del titolare (in caso di ditte individuali) degli amministratori e rappresentanti; codice fiscale.
3) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni;
4) importo dichiarazioni annuali IVA riferimento all'ultimo triennio antecedente la pubblicazione del bando.
Le lettere di invito saranno spedite entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali Comunità europea in data 10 settembre 1993.
Torino, li 1993
IL SEGRETARIO GENERALE prof. dott. Desiderio De Petris — IL PRESIDENTE Luigi Sergio

PROVINCIA DI TORINO
Estratto atti di gara
(Art. 20 legge 19/3/90 n. 55)

Adeguamento degli impianti elettrici sensi della Legge n. 46 5/3/1990 - edificio sede dell'I.T.C. «Q. Sella» in Torino.
Importo a base di gara: L. 280.000.000.
MODALITA' GARA
Appalto so.
Imprese invitate n. 81
Imprese partecipanti n. 12
IMPRESE AGGIUDICATARIA
Elettra Amad Srl, sede in ARNAD (AO) - Frazione Torralta n.10, per l'importo di L. 167.683.729.
precisa che l'elenco integrale delle ditte invitate alla gara nonchè quelle partecipanti, è affisso all'Albo Pretorio del Comune Torino e di questa Amministrazione Provinciale per 15 giorni consecutivi a partire dal 21 settembre . Ulteriori informazioni possono richieste presso Servizio Contratti della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - TORINO - tel. 011/5756 - 2360.
Torino, li 21 settembre
IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Prof. Desiderio De Petris — IL PRESIDENTE Luigi Sergio Ricca

REGIONE n. 39

Avviso per estratto bando di gara

L'U.S.S.L. n. 39 indice gara ad appalto concorso per la fornitura «mediante services» sistemi per il laboratorio analisi dell'Ospedale Chivasso comprensiva di: strumentazione reagenti, materiale consumo, assistenza tecnica.
Durata della fornitura: triennio 1994 1995/1996 per i lotti nn. 1-2-3-4-5-7; biennio 1994/1995 per il lotto n. 6.
Importo complessivo stimato: L. 2.650.000.000 I.V.A. compresa.
Procedura aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 1° comma lettera b) del D. L.vo 24/7/1992 n. 358 e del R.D. n. 23/5/1924 n. 827. Alla gara ammesse e presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. del D. L.vo n. . Le di partecipazione, redatte in legale del valore e, in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'U.S.S.L. n. 39 - Via Po n. 11 - 10034 Chivasso (To) entro il 37° giorno festivo successivo all'invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee, avvenuto in data 9 settembre 1993.
Le domande dovranno essere redatte in conformità al bando integrale di gara, a disposizione presso gli Uffici di questa U.S.S.L., Servizio Provveditorato/Economato - Via Po n. 11 - Chivasso tel. 011/9117317 - Fax n. 011/911/6089.
La richiesta invito non vincola in modo l'Amministrazione appaltante.
STRAORDINARIO dr. Attilio Balbiot

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

CTE

CERTIFICATI DEL TESORO IN EUROSCUDI

- I CTE sono titoli emessi dallo Stato italiano in ECU e cioè nella valuta della Comunità Economica Europea.
- Capitale e interessi dei CTE espressi in ECU ma vengono pagati in lire, in base al cambio lira/ECU del secondo giorno lavorativo che precede la loro data di scadenza. Per i CTE custoditi nei conti centralizzati della Banca d'Italia, capitali e interessi possono essere pagati anche in ECU.
- La durata di questi CTE inizia il 28 settembre 1993 e termina il settembre 1998.
- L'interesse annuo lordo è dell'8% e viene pagato posticipatamente.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle 13,30 del 22 settembre.
- Il rendimento effettivo dei CTE varia in relazione al prezzo di aggiudicazione; nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari il rendimento netto è del 7% annuo effettivo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà avvenire il 28 settembre 1993 in ECU o in lire in base al cambio del 23 settembre 1993.
- Per le operazioni di prenotazione di sottoscrizione dei titoli non dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinquemila ECU.
- Informazioni ulteriori possono essere richieste alla vostra banca.

La Francia attacca gli Usa ma a Bruxelles tutti cercano un compromesso

Sul Gatt l'Europa frena Parigi

Andreatta: rompere sarebbe folle

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'ansiosa, interminabile discussione sul commercio internazionale ha dominato ieri il Consiglio Cee, dove 25 ministri hanno tentato di trovare un compromesso impossibile, per riaprire con gli Usa un negoziato sul filo del rasoio. Di scena [illegible] Gatt, l'accordo mondiale sul commercio cui aderiscono 116 Paesi. O meglio, l'assai più settoriale accordo di Blair house, così chiamato dalla residenza di Washington dove europei ed americani trovarono un punto d'equilibrio nel novembre 1992.

Tappa inevitabile per concludere i negoziati [illegible] sull'ulteriore apertura dei mercati, l'accordo di Blair house stabilisce una riduzione del 21% nelle esportazioni agricole sovvenzionate dalla Cee. Ma [illegible] ai Dodici di pagare compensazioni ai propri agricoltori, e contiene una clausola di «pace commerciale» tra le due sponde dell'Atlantico. Opera non perfetta di equilibrismo negoziale, l'accordo è [illegible] violentemente contestato dalla destra francese durante la campagna elettorale. Ed il premier Eduard Balladur si trova ormai costretto a fronteggiare un'opinione pubblica che, ottusamente montata contro l'accordo, considera Blair house come il bastione dell'arroganza statunitense da espugnare.

I ministri francesi, dunque, hanno insistito sulla riapertura del negoziato con gli Stati uniti, minacciando in caso contrario di ricorrere al veto. Le richieste della Francia sono teoricamente ragionevoli. Riguardano soprattutto il preoccupante limite temporale alla clausola di pace (sei anni), ed il fatto che l'accordo ignora le possibili catastrofi naturali o monetarie che potrebbero influire su prezzi e raccolti. Diversi Paesi condividono almeno in parte queste posizioni. E' il caso della Spagna, dell'Irlanda, ma anche dell'Italia.

Ma nessuno, francesi a parte, è disposto a buttar via [illegible] mezzo Gatt assieme all'acque sporche [illegible] Blair house. A riscaldare ancor più gli animi è stato il premier britannico John Major, dichiarando che se Parigi dovesse bloccare l'accordo, Londra boicotterà ogni iniziativa francese in ambito comunitario. Sarebbe il disastro: non solo un mancato successo al Gatt, ma [illegible] che il crollo della casa europea.

I tedeschi intanto, ansiosi di evitare sia una guerra commerciale con gli Usa, sia una rottura dell'asse con la Francia, tentano di mediare. Il ministro degli esteri Klaus Kinkel aveva ammesso che «i francesi stanno alzando la posta», ma parallelamente, a Parigi, il cancelliere Helmut Kohl incontrava Mitterrand, sollevando le speranze di compromesso. Il timore, espresso dal capo negoziatore della Cee Leon Brittan, è che gli Usa decidano che il Gatt non vale tanto sforzo, e che meglio è concentrarsi sul «Nafta», il Trattato di libero scambio sottoscritto con Canada e Messico. Non è certo una possibilità remota, visto che negli Usa gli «isolazionisti» sono forti nei sindacati, tra gli industriali e tra i membri del Congresso e del governo. «Stiamo per prendere una decisione che potrebbe rivelarsi un bluff», ha detto Andreatta.

Se anche i Dodici cedessero all'umore tutto francese per il *beau jest* politico, Clinton potrebbe decidere di «vedere» le carte europee, precipitando [illegible] Cee nel pieno di una guerra commerciale che ne trancerebbe i mercati e renderebbe di colpo precari tre milioni di posti di lavoro. Questo scenario, definito «catastrofico» da Kinkel, è stato paragonato da Andreatta alla grande crisi del 1929, quando ad una «normale» crisi economica si sovrappose il collasso degli scambi internazionali. Di fronte all'eventuale irrigidimento americano, infatti, l'Europa non può opporre che le proprie divisioni.

Resta il problema di offrire [illegible] via d'uscita a Balladur. Ieri, in tarda serata, il Consiglio discuteva un documento franco-tedesco che, sottolineando i difetti di Blair house e chiedendo alla Commissione di ottenerne «chiarimenti e completamenti», [illegible] metteva tuttavia in discussione l'accordo stesso. Basterà?

Fabio Squillante

Beniamino Andreatta

INDUSTRIA DELL'AUTO

La Honda licenzia ed «emigra» in Usa

TOKYO. La Honda Motor Corporation ha deciso di ridurre di [illegible] unità la sua forza lavoro e di trasferire negli Stati Uniti la produzione del modello Civic. Lo ha annunciato la casa automobilistica giapponese precisando che le due misure si rendono necessarie per l'eccessiva rivalutazione dello yen. Il trasferimento della catena di produzione della Civic avverrà agli inizi del 1994. La casa di Tokyo ha scelto gli Stati Uniti perché già [illegible] costituiscono il principale mercato della Civic con oltre trentamila vetture di questo modello vendute ogni anno. Per quanto riguarda le strategie sul fronte europeo - stando a quanto ha pubblicato il londinese Sunday Times nell'ultima edizione - la Honda vorrebbe accrescere la quota di auto prodotte direttamente in Europa, dopo che [illegible] forte apprezzamento dello yen ha reso non competitive le esportazioni dal Giappone. La [illegible] automobilistica giapponese avrebbe chiesto alla britannica Rover di produrre più auto, per suo conto, presso lo stabilimento di Crowley. Secondo il quotidiano britannico, la Rover, che ha un accordo di produzione [illegible] la Honda, potrebbe produrre fino a 60.000 Honda Accord in un anno. **[r. e. s.]**

Lotta aperta tra i colossi multimediali per assicurarsi un accordo con i prestigiosi «studios» di Hollywood

Una sfida a colpi di miliardi e in palio c'è la Paramount

LOS ANGELES. Una settimana fa, quando Viacom e Paramount hanno annunciato che si sarebbero unite costituendo un unico grande colosso multimediale, analisti di Wall St[illegible]e stampa specializzata si sono affrettati a definire l'accordo un matrimonio perfetto.

Ma il matrimonio potrebbe saltare prima di venire consumato, perché proprio mentre Summer Redstone, il presidente e azionista di maggioranza della Viacom, [illegible] sporava il suo trionfo, è venuto fuori che la Paramount [illegible] piena di pretendenti pronti a sbarrargli [illegible] strada. Venerdì, Ted Turner, il fondatore della Cnn, ha fatto riunire il consiglio di amministrazione [illegible] della Turner Broadcasting System e si è fatto dare il beneplacito per lanciare [illegible] sua volta un'offerta alternativa. Sono anni che Turner va dicendo che il suo sistema [illegible] reti via cavo gli va un po' stretto, che vorrebbe avere dei legami con Hollywood. Un mese [illegible] ha acquistato la Castle Rock e [illegible] New Line, due case di produzione indipendenti di notevole successo. Ma non gli basta e Turner sarebbe ben felice di poter mettere le mani sullo studio che ha prodotto la saga de «Il padrino».

Turner non si è ancora fatto avanti. Aspetta che, prima, [illegible] scopra l'accoppiata John Malone-Barry Diller. Come socio di controllo della Tci, il più grande operatore di reti via cavo, Malone ha una fame smisurata [illegible] film. Avrebbe anche l'uomo ideale per gestire la Paramount, quel Barry Diller che [illegible] diventato [illegible] socio grazie [illegible] Qvc, una rete di canali che [illegible] lanciando lo shopping televisivo. Dieci anni fa, prima di prendere in mano [illegible] redini della Fox, Diller è stato amministratore delegato della Paramount, lasciata in segno di insofferenza verso il [illegible] presidente di allora e di oggi: Martin Davis.

Adesso si dice che potrebbe a sua volta lanciare un'offerta anche la Blockbuster's Video, [illegible] che praticamente domina il mercato dei negozi video. E si [illegible] pisce, [illegible] Paramount è [illegible] boccone prelibato. Non ha un cent di indebitamento. Oltre allo studio [illegible] ai magazzini, possiede una grande e prestigiosa casa editrice (la Simon & Schuster), uno stadio (il Madison Square Garden), una squadra di pallacanestro (i Knicks di New York).

Il fatto che, alla fine, la Paramount abbia deciso di volersi unire e amichevolmente con [illegible] Viacom, un operatore che possiede canali come Mtv, è stato salutato dai commentatori non solo come un ottimo business in grado di creare le solite inflazionatissime sinergie, ma anche come un simbolo dei tempi. Non più indebitamenti selvaggi, aziende in rovina [illegible] pagare i debiti delle scalate ostili e i soliti giochi sporchi. Robe [illegible] Anni 80, quelle. Ma appena Redstone ha dichiarato [illegible] sua intenzione di offrire 8,2 miliardi di dollari in contanti e in azioni Viacom per il controllo della Paramount, i suoi rivali si sono scatenati. «L'accordo non verrà fatto a pezzi da nessuno», ha minacciato Redstone. In risposta, sono iniziate a circolare voci secondo cui Redstone, per convincere [illegible] Paramount ad accettare [illegible] sua offerta, avrebbe fatto incetta di azioni Viacom, elevandone [illegible] il valore.

Redstone [illegible] ricevuto un altro colpo basso: è venuto a sapere che se Turner lancerà il suo assalto lo farà usando la Merrill Lynch, lo stesso investment banker che nell'87 [illegible] aiutato Redstone nella sua scalata alla Viacom.

Lorenzo Soria

Da destra Ted Turner «patron» della Cnn con la sua compagna Jane Fonda

TELEFONIA

Time, tempo di austerità

NEW [illegible] Drastica ristrutturazione in vista per le attività editoriali [illegible] colosso Time Warner. Un funzionario della controllata Time Inc., a cui fanno capo una trentina di riviste e le attività librarie, ha infatti anticipato al Wall Street Journal che verranno annunciati nuovi tagli all'occupazione e una serie di misure di austerità. Nonostante gli utili operativi siano infatti saliti nel primo semestre dal 22%, le entrate pubblicitarie hanno visto un drastico calo anche per le più prestigiose testate come Life e Time. La società intende compensare con il piano di austerità la crisi pubblicitaria e punta ad aumentare gli utili operativi di almeno 150 milioni di dollari, dai 363 milioni previsti nel 1993 a 515 milioni nel 1996.

Dal dicembre scorso le sofferenze dell'istituto sono salite [illegible] 4250 miliardi

Moody's punisce il Banco di Sicilia

Ancora nessuna decisione sul commissariamento

PALERMO. L'agenzia americana Moody's ha annunciato [illegible] aver ridotto da p-2 a p-1 il [illegible] ting del Banco di Sicilia per i depositi a breve termine. L'agen[illegible] ha inoltre comunicato che l'Istituto di credito è stato messo sotto osservazione, il che non esclude una ulteriore riduzione della valutazione. Secondo Moody's questo abbassamento riflette l'aggravarsi dei problemi che hanno interessato la banca nel 1992, e continuerà a tenerla sotto osservazione, con particolare riguardo al piano di salvataggio che si sta mettendo a punto e alla sua ricapitalizzazione.

Gli uomini della vigilanza della Banca d'Italia hanno accertato che i conti del Banco di Sicilia sono gravati da crediti in sofferenza per circa 4250 miliardi, contro i 3084 indicati nel bilan[illegible] al 31 dicembre scorso. Al consiglio d'amministrazione dell'Istituto, convocato d'urgenza a Roma, il presidente Guido Savagnone ha dato conto delle risultanze [illegible] rapporto degli ispettori di Antonio Fazio annunciando però che le autorità monetarie hanno anche definito un [illegible] di salvataggio attraverso l'ingresso [illegible] nuovi partner e capitali freschi. Si starebbe lavorando per costituire [illegible] pool di salvataggio di cui farebbero parte Comit, Credit, Banca di Roma, Monte Paschi di Siena, Cariplo, S. Paolo di Torino e Imi.

Questa prospettiva non esclude, però, l'eventuale commissariamento dell'istituto e su questo p[illegible] il Tesoro dovrebbe pronunciarsi al più presto.

Oggi pomeriggio [illegible] riunirà il comitato di gestione della Fondazione Banco [illegible] Sicilia, l'azionista di maggioranza dell'Azienda bancaria spa (l'altro è il Tesoro), che dovrà prendere atto degli indirizzi manifestati dalle autorità monetarie e preparare l'assemblea straordinaria fissata per domani in prima convocazione (giovedì in seconda).

Il consiglio d'amministrazione del Banco ha acquisito sabato scorso il via libera delle autorità monetarie alle modifiche di statuto per l'emissione di obbligazioni. E' stata negata, invece, l'autorizzazione alla proposta [illegible] modificare le norme di statuto relative alle modalità di nomina del direttore generale: la competenza sarebbe dovuta passare dall'assemblea al consiglio d'amministrazione.

Il segretario generale della Fisac-Cgil, Nicoletta Rocchi, ha manifestato l'opposizione del sindacato alla nomina del direttore generale da parte dell'attuale management che non ha dato prova di saggia amministrazione.

Favorevole al [illegible] mento è il sottosegretario alle Finanze, Stefano De Luca (pli), che è critico sugli attendismi delle autorità monetarie.

AEM
AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE

Estratto bandi di gara

Questa Azienda Energetica Municipale (AEM) di Torino indice le seguenti gare:
Gara n. 28/93 - Licitazione privata - Servizio di pulizia dei fabbricati e delle aree di proprietà dell'AEM siti in Torino e cintura, Valle Dora e Valle Orco.
L'appalto avrà una durata di due anni con decorrenza dall'1/4/1994.
L'importo annuo complessivo è di L. 1.806.873.000, così suddiviso:
Gruppo I L. 430.822.000
Gruppo II L. 671.631.000
Gruppo III L. 414.219.000
Gruppo IV L. 150.354.000
Gruppo V L. 130.047.000
I concorrenti potranno fare offerta per uno o più Gruppi, ma ad ogni impresa potrà essere aggiudicato un massimo di due Gruppi al prezzo più conveniente per l'AEM.
La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 89, lettera b) del regolamento approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827, ammettendo solo offerte in ribasso sul prezzo a base di gara.
E' richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio quale impresa esercente servizi di pulizia.
L'avviso di gara integrale, pubblicato a norma di legge, potrà essere ritirato presso la sede dell'AEM, dalle [illegible] 8,15 alle ore 15,15, sabato e festivi esclusi, all'indirizzo [illegible], o richiesto ai competenti uffici (tel. 011/5549.518-517).
La richiesta di invito, con l'indicazione [illegible] Gruppi per cui si intende partecipare, redatta su carta legale e documentata secondo quanto previsto nell'avviso di gara integrale, indirizzata alla Direzione dell'AEM - via [illegible] n. 48 - [illegible] Torino, dovrà pervenire entro le ore 12 [illegible] 7 ottobre 1993.
Gara n. 5/93 - Procedura ristretta - Fornitura di cavo elettrico isolato in carta impregnata per media tensione.
Il preventivo complessivo ammonta a L. 500.000.000.
La gara sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ex art. 27, lettera b), dir. 90/531/CEE.
E' richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio quale impresa esercente l'attività di costruzione di cavi elettrici, ovvero, se trattasi di impresa straniera, di essere iscritta [illegible] tale nel registro professionale dello Stato di residenza.
L'avviso di gara integrale, pubblicato a norma di legge, potrà essere ritirato presso la sede dell'AEM, dalle ore 8,15 alle ore 15,15, sabato e festivi esclusi, all'indirizzo sottoindicato, o richiesto ai competenti uffici (tel. [illegible] 517).
La richiesta di invito, redatta su carta legale e documentata secondo quanto previsto nell'avviso di gara integrale, indirizzata alla Direzione dell'AEM - Via Bertola n. 48 - 10122 Torino, dovrà pervenire entro le ore 12 del [illegible] ottobre 1993.
Il bando di [illegible] è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale CEE il 13 settembre 1993.

IL COMMISSARIO
avv. Carlo Angeletti
IL DIRETTORE GENERALE
dott. arch. Giovanni Bersia

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita [illegible] incanto
[illegible] rende noto che nel Fallimento n. [illegible]: **GIMECO S.p.A.** curatore: dott. E. Pavesi - via San Tommaso 29 - Torino - tel.: 544.133 - 530.801 [illegible] anche per il Fallimento **-IMMOBILIARE SAVONERA Srl-** n° 86/92
Il Giudice delegato dott. Giacomo Stalla ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22/10/93 alle ore 11,00 dei seguenti beni in lotto unico:
- Comune di Venaria (Torino) in via Don Sapino 148 (Savonera)

A) Beni del fallimento **GIMECO SpA:** terreni a C.T. Comune di Venaria Reale - Partita Catastale 2718 - F. 29 mappale 43 di mq 14.994 e mappali 41, 51, 52 di circa mq 23.200 con sovrastante fabbricato centrale con locali a destinazioni uffici, officina e servizi per una superficie [illegible] circa mq 7665; capannone di mq 796, lettiola per mq 333 e piccolo fabbricato [illegible] due piani fuori terra (villetta) costituito da due unità abitative (per una superficie di mq 281).

B) Beni del fallimento [illegible] **IMMOBILIARE SAVONERA SRL:** terreni a C.T. di Venaria Reale - Partite Catastali 2830 e 1689 F. 29 mappali 27, 44, 45, 39 di complessivi mq 65.626 circa.

Prezzo base lire 4.800.000.000 (quattromiliardiottocentomilioni) oltre IVA.
Aumenti minimi lire 10.000.000 (dieci milioni).
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le [illegible] 13 del giorno [illegible] mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. [illegible] Torino [illegible] Controllore» Assegno [illegible] in Torino o provincia.
Versamento del [illegible] giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare (via del Carmine 12 - Torino)
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

TRIBUNALE DI [illegible]
UFFICIO [illegible]
Si [illegible] noto che nel fallimento **MULTICAR**, curatore dr. Fenoglio Andrea, il G.D. dott. Giacomo Stalla [illegible] disposto la vendita con incanto per il giorno 6/10/1993 alle [illegible] 11,15 del seguente bene: 50% della proprietà superficiaria indivisa dell'alloggio di civile abitazione in Venaria Reale, c.so Machiavelli n. 97 scala D piano terzo costituito da: due camere, cucina, soggiorno, doppi servizi ed ingresso disimpegno più cantina [illegible] pertinenza al piano interrato b[illegible] posto auto.
Prezzo base: [illegible]00. Aumenti minimi: 1.000.000; atti relativi alla vendita consultabili in cancelleria fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE
[illegible] CANCELLERIA
Giuseppe Caltagirone

TRIBUNALE DI TORINO
[illegible] *immobili*
con incanto
Si rende [illegible]
che nella esecuzione immobiliare n. 30/91 promossa da: Banco Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli contro **CAPPUCCIO Aldo - PORCHERONI Marcella**. Il Giudice dell'esecuzione dott. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 14/10/1993 alle ore 11,45 dei seguenti beni.
LOTTO UNICO
In Torino, Via Mazzini n° 34, al piano 4°, alloggio con accesso dal ballatoio della scala B, composto di: ingresso, due camere, cucina, servizi e cantina al piano interrato. Prezzo base L. 126.000.000. Aumenti minimi L. 2.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 11/10/1993, mediante assegno circolare non trasferibile emesso [illegible] provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

COMUNE DI ALESSANDRIA
Avviso di licitazione privata
Questo Comune espleterà una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto relativo all'adeguamento e ristrutturazione di piazza Mentana a seguito del collegamento viario in sottopasso tra via Maggioli e viale Medaglie d'Oro.
L'appalto ha le seguenti caratteristiche:
a) luogo di esecuzione: Alessandria;
b) opere consistenti in: rimozione, fornitura e posa cordonale in pietra, scavi, fornitura materiali di inghiaiamento per massicciate stradali, costruzione marciapiedi [illegible] calcestruzzo, pozzetti stradali, canalizzazioni, pavimentazione strade e marciapiedi in conglomerato bituminoso;
c) importo base: L. 258.549.421;
d) non vi sono parti dell'opera scorporabili;
e) termine [illegible] esecuzione: 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale [illegible] consegna.
L'opera è finanziata con m[illegible] ordinari di bilancio ed i pagamenti saranno effettuati nei termini previsti [illegible] capitolato speciale.
Le offerte dovranno [illegible] espresse in ribasso e l'aggiudicazione avverrà [illegible] la procedura prevista agli artt. 1 lett. [illegible] e 4 della legge 2/2/1973 n. 14.
Non saranno ammesse offerte in aumento.
Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.
Saranno ammesse a presentare offerte imprese riunite e che intendono riunirsi in associazione temporanea o in consorzio prima della presentazione della [illegible] medesima ai sensi degli artt. 22 e seguenti [illegible] decreto legislativo 19/12/1991 n. 406.
Saranno ammesse imprese non iscritte all'ANC aventi sede in altro Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 16 e [illegible] del decreto legislativo n. 406 del 1991.
Le imprese interessate, in possesso dei requisiti necessari, potranno richiedere a questo Comune, Ufficio Contratti, piazza della Libertà 1, Alessandria, telefono 0131 20.22.53 - fax 0131 20.23.71, di essere invitate a partecipare alla gara facendo pervenire la domanda, redatta in lingua italiana ed in carta legale, entro diciannove giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Alla istanza di partecipazione dovrà essere precisata la categoria e l'importo di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori oppure allegato il certificato di iscrizione all'Albo stesso per la categoria [illegible] per l'importo non inferiore a L. 300.000.000.
Ai sensi dell'art. 16, comma 3-bis, della legge 19/3/1990 n. 55, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via loro corrisposti.
Il Comune spedirà gli inviti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
IL DIRIGENTE Ing. D. Migliore

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 518/88 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: **PEDRINI Ennio** il Giudice dell'Esecuzione dott. Premoselli ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11/11/1993 alle ore 12,15 dei seguenti beni:
- Lotto unico in Torino, entrostante a terreno di circa mq. 780, fabbricato composto di parte industriale e zona ad uffici, comprendente un piano seminterrato e tre piani fuori terra con accesso dal C.N. 125 e 125/a del c.so Novara.

Il C.T.U. ha rilevato irregolarità edilizie, inoltre vi è vincolo a favore del Comune di demolizione delle opere interne effettuate su autorizzazione del 14/11/1977.
Prezzo base L. [illegible] Aumenti minimi L. 10.000.000. Deposito per cauzione [illegible]: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 8/11/1993, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col [illegible] del Controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI [illegible]
N. 80/93 Reg. Es.
Con sentenza in data 21.5.1993 passata in giudicato il 13.7.1993 la Corte d'Appello di Torino, in parziale riforma sentenza Pretore Aosta 18.11.91, [illegible] condannato **LO BASCIO Francesco** nato il 10.3.1941 in Napoli, residente in Thiene (Vi) via Chiesolti n. 56, imputato del reato di cui all'art. 116 n. [illegible] R.D. 21.12.1933 n. 1736 per aver emesso n. 7 assegni, per l'importo complessivo di lire 188.360.421, in [illegible] e di un medesimo disegno criminoso, ex art. 81 C.P., senza che presso il trattario vi fossero le somme sufficienti - in Thiene ed altrove sino al 31.5.1990 alla pena di mesi tre di reclusione. Ha disposto inoltre la pubblicazione sul quotidiano «La Stampa» e il divieto di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni uno e mesi sei.
Estratto conforme all'originale.
Aosta, li 15 settembre 1993
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Severino Gubbiotti

Ass. Reg.le Allevatori (tel. 011/545.877)
[illegible]
Asta Pubblica
per vendita stalloni presso La Mandria - Via C. Emanuele, 256 Venaria (TO) giovedì 23/09 p.v. ore 10,30.

IL [redacted]

Banco San Paolo di Brescia 2370-2380; Cassa Risparmio di Bologna 24.200-24.400; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13.000; Banco San Geminiano e San Prospero 149.000-153.000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1500; Parmalat privilegiato 1890-1910; Italia 1470; Nordital Assicurazioni 261; Electrolux 41.200. **WARRANT:** Alitalia 15-21; Sip risparmio 1390; Gaic risparmio 12-14; Parmalat 1515-1600; Tripcovich A 128-135; Tripcovich B 125-128.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs Iand.) 125,4 (+ 1,13%); Bruxelles (Bel-20) 1290,84 (-0,8%); Francoforte (Dax) 1912,84 (+ 1,64%); Hong Kong (Hang Seng) 7390,50 (-0,38%); Londra (Ft-se 100) 3004,5 (-0,04%); Madrid (Generale) 288,85 (+ 1,36%); Parigi (Cac 40) 2107,36 (+ 0,38%); Sydney (Generale) 1924,1 (-0,06%); Tokyo (Nikkei) 20266,03 (-0,62%); Zurigo (Swiss Market) 2418,4 (+ 1,40%); New York (Dow Jones) 3575,80 (-1,04%).

QUOTAZIONI BOT

30-09-93	9	98 547	7,000
29-10-93	37	[redacted]	7,000
30-11-93	69	96,684	7,000
30-12-93	[redacted]	[redacted]	7,000
31-01-94	131	97,345	7,000
28-02-94	159	96,795	7,000
30-03-94	189	96,912	7,000
29-04-94	218	[redacted]	7,000
31-05-94	[redacted]	96,928	7,000
15-06-94	266	96,458	6,650
30-06-94	281	96,438	6,500
29-07-94	310	103,576	8,150

ORO: CHIUSURE

(Prezzo per oncia in $ per metallo chiaro; var. p. 31.1035)

	20-09-1993	17-09-1993
Londra	352,25	0,00
Zurigo	352,25	0,00
Parigi	352,25	0,00
New York	352,25	348,50
Milano (Lit/g)	17704,00	0,00
Hong Kong	353,50	349,50

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	QUOTAZIONI	PRECEDENTE
Dollaro Usa	1563,22	1563,64
ECU	1838,44	1838,92
[redacted]	982,91	982,23
Franco francese	277,84	277,86
[redacted]	2792,51	2785,00
[redacted]	1258,88	1261,18
Franco belga	46,842	46,850
[redacted]	12,1383	12,1051
[redacted]	238,94	236,86
[redacted]	2252,83	2249,06
Corona ceca	51,718	51,725
Escudo portoghese	9,461	9,451
Dollaro canadese	1127,86	1130,43
Yen	14,9372	14,9866
Franco svizzero	1039,27	1038,36
Scellino austriaco	137,26	137,43
Corona norvegese	220,88	220,54
Corona svedese	194,82	195,18
Marco finlandese	268,83	268,93
Dracma greco	10,418	10,371,43

FONDI D'INVESTIMENTO

	17-09	16-09
ITALIANI		
Adriatic bond	19540	19504
Adriatic Azionario	36611	36564
Adriatic Europa	18254	18308
Adriatic far East	13464	13382
Adriatic global	16743	16564
Agos bond	10194	10110
Agrifondo	14029	14359
Alleanza	14884	14858
Arcobaleno 2000	ND	13764
Arca Az. Italia	13872	13983
Arca BB	11030	11018
Arca MM	14715	14799
Arca RR	13127	13125
Arca Tr	16758	16712
Arca Venturella	15810	15879
Arcobaleno	16254	16259
Ariesgest	13487	13419
Arnoa	24252	24208
Aureo Bond	11128	11045
Aureo Global	11318	11289
Aureo Plus	17625	17535
Aureo Rea	19431	19529
Ausonia	17983	17934
Ausonia Bonds Int.	11592	11498
Ausonia generale	14190	14158
Ausonia glob. stab.	14984	14879
Ausonia gruppi ind.	15983	15945
Ausonia Rendita Int	10828	10868
Ausonia Trend	17309	17232
Azimut	24975	24962
Bn Euro Fondo Int.	12547	12553
Bn Euro Mondi	10757	10716
B.N. Euro Focus	13721	13734
B.N. Mediobanco	14859	14847
B.N. Multifondo	12709	12688
B.N. Multimondo	12783	[redacted]
Bn Obbligazionario	10529	10549
Capitalgest	39830	39637
Capitalgest	39809	39551
Capitalgest Az	14673	14629
Capitalgest Mercur	12371	12375
Capitalgest Monetario	11873	11871
Capitalgest rend	14720	14744
Capitalfirst	15174	15165
Carifondo Alu	13966	13919
Carifondo Azioni	13463	13578
Carifondo Mondo	14211	14178
Centrale Bond	12560	12544
Centrale Cargo	11705	11785
Centrale Delta	18351	18404
Centrale Italia	26264	26370
Centrale Valuta pia	18006	18029
Centrale Yenetz	11514	11533
Cera America (1)	7 585	3 600
Cerime Capex	17423	17454
Cerfidia Cash C C	11629	[redacted]
Cera Esa Capex	11795	11875
Cera Esa Ca Mare	783	782
Cerfi Europa	15255	15487
Cerfi Europa ottob	9 35	9 61
Cerfidia Global	17800	17757
Cerfidia Money	18548	18485
Cerfidia Rend	17736	17665
Cerfidia-mix	13784	13738
Cerfidual	19407	19509
Cerfidual	12757	12744
Centrogestione	11542	11570
Cisalpino Trend	14519	14562
Clubfond	14877	14756
Cogefondo	19830	19637
Cogefondo	39809	39551
Cogefondo Az	14673	14629
Cogefondo Messar	12371	12375
Cogefondo Monetario	11873	11871
Cogefondo rend	14720	14744
Cogefondo	15174	15165
Conformo Alu	13966	13919
Confondo Azioni	13463	13578
Confidus Mondo	14211	14178
Confondo Bond	12560	12544
Confondo Cargo	11705	11785
Conformo Delta	18351	18404
Conformo Italia	26264	26370
Confondo valuta pia	18006	18029
Confondo Yenetz	11514	11533
Corona Azioni	7 585	3 600
Corona Capex	17423	17454
Corfidia Cash C C	11629	[redacted]
Corona Esa Capex	11795	11875
Corfi Esa Ca Mare	783	782
Corfi Europa	15255	15487
Corfi Europa ottob	9 35	9 61
Corfidia Global	17800	17757
Coromon Money	18548	18485
Coromon Rend	17736	17665
Coromon-mix	13784	13738
Coromon	19407	19509
Coromon	12757	12744
Corintogestione	11542	11570
Corona Ferrea	14519	14562
Crocetta Esteri	[redacted]	12504
Crocetta Europa	11877	11853
Crocetta Italia	24752	24862
Dia Gest Azion. Int.	12547	12553
Dia Gest Mondi	10757	10716
D N Euro Focus	13721	13734
D N Mediobanco	14859	14847
D N Multifondo	12709	12688
D N Multimondo	12783	[redacted]
D N Obbligazionario	10529	10549
Duecapitale	39830	39637
Duecapitale	39809	39551
Duecapitale Az	14673	14629
Duecapitale Messar	12371	12375
Duecapitale Monetario	11873	11871
Duecapitale rend	14720	14744
Duecapitale	15174	15165
Eurorenda Alu	13966	13919
Eurofonda Azioni	13463	13578
Eurofondo Mondo	14211	14178
Eurofondo Bond	12560	12544
Eurofondo Cargo	11705	11785
Eurorenda Delta	18351	18404
Eurorenda Italia	26264	26370
Eurofondo valuta pia	18006	18029
Eurofondo Yenetz	11514	11533
Euro Azioni America	7 585	3 600
Euro Azioni Capex	17423	17454
Eurofondo Cash C C	11629	[redacted]
Euro Esa Capex	11795	11875
Euro Esa Ca Mare	783	782
Euro Europa	15255	15487
Euro Europa ottob	9 35	9 61
Euro Global	17800	17757
Euro Money	18548	18485
Euro Rend	17736	17665
Euro-mix	13784	13738
Eurobond	19407	19509
Eurobond	12757	12744
Eurointegrazione	11542	11570
Euro Rend	14519	14562
Euro Alu	13966	13919
Euro Azioni	13463	13578
Euro Bond	14211	14178
Euro Cargo	12560	12544
Euro Delta	11705	11785
Euro Italia	18351	18404
Euro valuta pia	26264	26370
Euro Yenetz	18006	18029
Euro Cap Fund	11514	11533
Euromob Bond Fund	14389	14387
Euromob Mediterr	12144	12142
Euromob Pacific	14254	14254
Euromob Rend	11472	11436
Euromob Stock	15357	15340
Euromoney	ND	12319
Fideuram Azioni	19337	19358
Fideuram Bilanc	14258	14279
Fideuram Crescita	14254	14254
Fideuram Obbl	11472	11436
Fideuram Stock	15357	15340
Fideuram Money	ND	12319
Fideuram Int.	[redacted]	3705
Fondersel 93	14458	14329
Fondersel Crescita	17202	17168
Fondersel mat.	13057	13048
Fondersel serv	12978	12981
Fondersel Int.	11859	11875
Fondersel Pacific	13934	13779
Fondersel 2	13548	13551
Fondersel America	15094	[redacted]
Fondersel Pr. E.	12834	12902
Fondersel P. E. Cont	8 86	8 82
Fondersel 1	15487	15467
Fondicoop	16967	16958
Fondinvest 1	13792	13754
Fondinvest 2	21612	21808
Fondinvest 3	14417	14466
Fondo Centrale	21835	21902
Fondo 87/800	ND	12548
Fondo Pensioni	[redacted]	48833
Fondo Pensioni Gest	13540	13566
Fondo Pensioni Int.	15508	15496
Fondo Pensioni Ital	14728	14773
Fondo Trading	11859	11915
Fondo Unifondo	13827	13809
Fondicoop	13543	13543
Fondo Crescita	13707	13707
Fondo Europa	13828	13813
Fondo Internazionale	13707	13707
Fondo Italia	14481	[redacted]
Genercomit	28702	28664
Genercomit	13530	13595
Genercomit	[redacted]	12615
Genercomit Bond	10255	10286
Genercomit Int.	10508	10397
Genercomit Mista	10255	10341
[redacted]	13911	13835
[redacted]	10525	10533
Genfondo Liquidità	14923	14849
Gestielle Service	17624	17597
Gestifondi Azionario	10760	10788
Gestifondi Monetario	14732	14753
Gestimoney	30808	30677
Gestiras	14838	14772
Gestielle	14543	14525
Gestirisparmio	11859	11915
Gestitalia	14481	14479
Gestiras	14838	14772
Gestielle	14543	14525
Gestirisparmio	14732	14753
Gestitalia	13827	13809
Gest

COPPE: IN TV HA VINTO L'INTER

Il primato ■ ascolto nelle Coppe è dell'Inter ■ Bergkamp (foto) con il Rapid (5.329.000). Segue Dinamo-Cagliari (4.492.000), quindi Degerfors-Parma (4.031.000), Aarau-Milan (2.897.000), Lillestrom-Torino (2.266.000) ■ Lazio-Plovdiv (1.919.000). Nessun dato è sta- ■ comunicato invece per la Juventus.

UNO PSICOLOGO PER GLI AZZURRI

Saranno stati i timori esternati da Matarrese (foto), saranno gli impegni gravosi del campionato ■ ■ paura di non centrare le qualificazioni, fatto sta che da ieri, ■ Coverciano, nello staff medico della nazionale c'è anche uno psicologo. ■ chiama Renzo Vianello.

OGGI IN TV

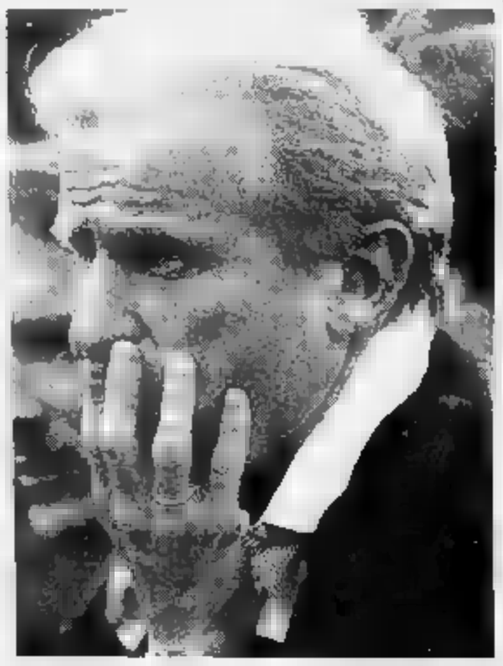
15,45 Auto. Fasi Rally d'Australia	
16,00 Auto. 1° Gran Premio Costa Smeralda	Raitre
16,15 Golf. Lignano Sabbiadoro: Open d'Italia femminile	
16,40 Equitazione. Per pura cavalleria	Raitre
16,50 Pattinaggio. Pesaro: Gran Galà	Raitre
17,20 TG3 Derby	Raitre
17,55 Studio Sport	Italia1
18,20 Sportsera	Raidue
18,30 Sport News	Tmc
18,50 Tg3 Sport	Raitre
19,30 La fabbrica dei gol - ultime notizie dal campi di allenamento (diretta)	Tele +2
20,15 Tg2 Lo Sport	Raidue
20,30 Tg1 Sport	Raiuno
22,30 La fabbrica dei gol - ultime notizie dal campi di allenamento (diretta)	Tele +2
22,30 L'appello del martedì. Conduce Massimo De Luca	Italia1
22,30 Polvere di gloria. In attesa delle Olimpiadi del Duemila	Tmc
23,30 Settimana gol - rubrica di calcio internazionale	Tele +2
23,45 +2 news	Tele +2
23,50 Calcio. Qualificazioni mondiali Usa '94: Ecuador-Bolivia	Tele +2
0,30 Studio Sport	Italia1

LA STAMPA
SPORT

Martedì 21 Settembre 1993 29

Indagine nel clan azzurro: nessuno crede più allo strapotere della squadra rossonera in campionato

Questa volta è Milan-Juventus



Costacurta avverte: ci deve spaventare l'attacco frizzante dei bianconeri

Nelle foto grandi Capello ■ Trap I due nemici; a sin., Costacurta; sotto, Mancini; ■ destra, ■

Mancini ironizza: manca Vialli ma senza di lui segnano più gol

DAL NOSTRO INVIATO

Leggendo le cronache della convention berlusconiana ■ domenica non abbiamo capito quanto sia importante per il campionato che pure Gorbaciov sia diventato milanista, come assicura ■ Dottore. Questo grande ■ su cui salgono tutti, da Lino Banfi all'ex capo ■ Cremlino, non ■ poi molto divertente, così come non diverte, anzi terrorizza, l'idea ■ il Milan sia già partito per la sua fuga ■ litario.

Sono anni ■ dittature sportive ■ insopportabili: Indurain che domina il Giro e il Tour dalla prima cronometro sta ammazzando ■ ciclismo; ■ Williams hanno spento il ■ora della Formula 1. Che il made in Finin- ■ addormenti per ■ ■ ■ no consecutivo il campionato sarebbe altrettanto fatale.

Esiste il pericolo? Sì, c'è. Ma ■ ridotto. «Non fatevi ingannare dal fatto che siamo soli in testa - ■ Costacurta -. Il calendario ci ha aiutato moltissimo, perché non abbiamo incontrato nessuno tra quelli che puntano allo scudetto. Quando verrà il filotto con Samp, Juve, Inter, Parma e Torino ■ riparleremo. Saremo, all'epoca, ai primi di dicembre. «L'anno scorso, a quel tempo eravamo già irraggiungibili. Questa volta non ci lasceranno scappare via», insiste il difensore milanista. Cosa ■ cambiato, insomma? In primo luogo il Milan, quindi le avversarie.

«La Juve, che si ■ modificata mano di tutti, ha un timbro di- ■ ■ Eranio, un'altra delle teste pensanti rossonere -. L'Inter ha gli uomini, il ■ il gioco, ma è il ritorno in corsa della Juve che deve spaventarci di più. Segna sempre, segna molto: ■ ■ con Moeller, Baggio e Ravanelli in squadra non ha alternative perché ■ giocatori che non possono difendere».

«Mio fratello, che ■ un tifoso bianconero, mi ha fatto vedere la registrazione della partita ■ Foggia - aggiunge Costacurta - e negli ultimi sette anni non mi ricordo di ■ visto la Juve così forte e aggressiva. Ha gettato via un punto, un altro poteva farlo con la Roma, ma ■ dove rimpiangerli. Succede. Anche noi ■ Piacenza potevamo ottenere di più. Quello che conta è esprime- ■ ■ gioco efficace. E questo vale pure per la Samp che nessuno considera e invece può tenere il nostro passo. Sarà la grande sorpresa della stagione, ha fallito in partita ■ la Juve per la paura di sbagliarla. Però Gullit la dà di più, ■ che può allenarsi bene e senza l'obbligo di giocare una partita ogni ■ giorni è tornato il fenomeno ■ sempre».

Mancini, che ascolta la conversazione, aggiunge pure Platt. «Grandissimo - ammette il capi- ■ della Samp - che bestialità ha fatto la Juve a cederlo. Per noi è ■ vera fortuna». Anche per Mancini si profila ■ scontro Milan-Juve, la sfida abortita l'anno ■ «Manca Vialli? - ironizza ■ confronti dell'amico -. Che importa, hanno Julio Cesar che è un libero straordinario, inoltre senza Gianluca segnano di più». E Signori sponsorizza Baggio: «L'unico ■ ■ tamare nella classifica degli ■ mini-gol. Asprilla? E' bravo ma prima ■ giudicarlo un genio aspettiamo un altro po'».

Parole, giudizi, impressioni. Pochi, nonostante tutto, credo- ■ che il Parma reggerà fino in fondo. L'Inter ■ la Lazio hanno da risolvere molti problemi. ■ ci vuole pazienza, mica i fischi a Zoff», sostiene Signori, ben sapendo che a Roma non c'è l'una e non mancheranno gli altri. Ma ■ fatto nuovo è nel rifiuto dello strapotere milanista. Forse perché la banda rossonera si presenta a occhi bassi, un po' dimessa rispetto al passato.

«L'anno scorso ci siamo sentiti invincibili e in quel momento abbiamo cominciato a perdere fino a rimettere in discussione lo scudetto che avevamo già vinto - confessa Costacurta -. Oggi siamo tornati con i piedi in terra. Siamo attenti, ■ calibrati. Non pruadiamo gol ■ tutti si stupiscono, come ■ ■ ne avessimo sempre subiti pochi in questi anni. E abbiamo anche ■ fortuna. Se contro il Genoa Nappi avesse segnato una rete che avrebbe fatto pure il mio nipotino, l'imbattibilità di Rossi non sarebbe più ■ record».

La superdifesa milanista, il grande attacco juventino che segna due gol a partita. Può ■ la prima traccia di questo campionato? «Forse sì - risponde Costacurta -. Per questo credo che loro siano i rivali più seri. Almeno finché ■ riavremo Van Basten, Lentini, Maldini, gente che aiuterà tutto ■ ■ attacco». Insomma chi vuole far fuori il Milan si sbrighi ad approfittarne. La festa può finire presto.

Marco Ansaldo

Gli azzurri partono oggi per l'Estonia e il tecnico spiega i pericoli che incombono sulle squadre troppo legate ai solisti

Sacchi: sarà la Nazionale del gioco, non di Baggio

«Non voglio mettere Robi nei guai caricandolo di eccessive responsabilità Con Tassotti avrei rischiato di meno. Fortunato? Titolare troppo presto»

DAL NOSTRO INVIATO

Che ■ diventi la Nazionale di Roberto Baggio. L'Arrigo è geloso della ■ griffe. ■ la Juve ■ del Codino, la Nazionale deve ■ del gioco. In procinto di trasferirsi a Tallinn, Sacchi ci parla della sua Italia incerottata, ■ del pericolo che incombe sulle squadre troppo legate alle lune dei solisti. L'operazione Estonia nasce nel segno di un copione consolidato, ■ ■ una formazione atipica, pudicamente nascosta sotto la palandrana di due dubbi, Carnasciali o Benarrivo, Lombardo ■ Manicone. Colleghi maliziosi ricordano come la partita più smagliante della sua gestione, Olanda-Italia 2-3, sia stata disputata proprio ■ mercoledì. All'indomani, cioè, di ■ ritiro molto stringato, e ■ di ■ raduno fiume come quelli che introdussero i nebulosi paraggi di Cagliari (contro la Svizzera) ■ Glasgow. Ma anche, per dovere di onestà, il ruggente blitz di Oporto.

Il ct non raccoglie. E spiega:

PROTESTA

Atlete inglesi in visita in Cina hanno affermato ■ validità dei primati delle loro colleghe di Pechino. Tutte campionesse rette, niente doping, un procedere ascetico sulla via dello sport. Insomma, di obliquo quelle primatiste avrebbero solo gli occhi. A mandorla: però ben tosta.

«Quando il movimento ne sorregge la classe, come è successo nel secondo tempo di Bologna, contro i russi, Roberto Baggio diventa irresistibile. Però non trovo che ■ giusto caricarlo ■ ■ le responsabilità. Più la squadra ruota attorno a ■ unico elemento, e più quell'elemento ■ il pericolo di essere messo nelle peggiori condizioni per operare: non lo dico io, lo di- ■ lo psicologo».

Concetti troppo alati, forse, per una partita sulla carta così elementare. Anche se a Malta, in dicembre, finì ■ finì: ■ vittoriuzza squallida, ■ sotterrare ■ cantina. L'Arrigo rifiuta la cultura dell'alibi, sfogan che gli piace ■ impazzire, e sprona le falangi: «Vincere e giocar bene, ecco che cosa chiedo per Tallinn». La qualificazione resta a portata di ■. L'Estonia in trasferta, la Scozia e il Portogallo in casa: calma e gesso. ■ gesso, per la verità, ce n'è fin troppo. In senso figurato e non: Maldini, Evani, Panucci, Fuser, Bianchi, Lentini, Dino Baggio (squalificato). Emergenza continua. E ■ campionato non aiuta. Partite deprimenti, alti e bassi, zero acuti: «Per fortuna, non tutti ragazzi che "sentono" il Mondiale. Vorrei solo potarli allenare tre volte ■ seguito. Il ■ ro, fatelo voi. Anche quattordici: ma sempre. Senza intoppi».

Niente scuse, solo una lista ■ nomi a titolo informativo: a Berm non c'erano Albertini, Bianchi, Casiraghi, Tassotti. «Avrebbero giocato tutti». In Portogallo, mancava Baresi, e Casiraghi si stirò dopo una ventina di minuti: «Ma sul 2-0, grazie ■ Dio».

DUE DUBBI

FIRENZE. La formazione dell'Italia «pende» a destra. Due i dubbi: Carnasciali o Benarrivo; Lombardo o Manicone. ■ gioca Lombardo (contuso), i due ■ tra lì saranno Eranio e Albertini. ■ viceversa gioca Manicone, centrale ■ Albertini, sulla fascia opererà Eranio. Ricapitolando (4-4-2): Pagliuca; Carnasciali (Benarrivo), F. Baresi, Costacurta, Fortunato; Eranio (Lombardo), Manicone (Eranio), Albertini, Signori; Casiraghi, R. Baggio. Oggi, ultimo allenamento. Nel pomeriggio, volo charter Pisa-Tallinn. La partita ■ domani comincia alle 19,15 italiane. Il presidente Matarrese si aggregherà ■ ■ rata, direttamente a Tallinn.

La lista azzurra di Arrigo Sacchi ■ toccato quota 60: eccolo a Coverciano con il foggiano Luigi Di Biagio

Piano piano, Sacchi decolla. «Ci ■ ruoli coperti (penso ai sei gol che, con Mancini al posto di Baggio1, riflammo a Malta), e altri meno. Esempio, quello del terzino destro. Mannini non mi ha convinto. Potevo andare sul sicuro, convocando Tassotti: l'esperienza, il pilota automatico. E invece no, preferisco rischia- ■ Carnasciali ■ Benarrivo. Così come è ■ rischio, ancorché obbligato, il lancio di Fortunato. ■ il repechage di Lombardo? Mica me lo ■ ordinato il medico».

L'Arrigo sforna una parabola suggestiva ma troppo ardita (a nostro avviso), classica del suo voler lasciare una traccia a ogni costo: «Ho chiesto ■ Baresi: Franco, se Maradona fosse venuto al Milan, dopo due giorni l'avrei mandato ■ campo? Risposta (mia, e di Franco): mai al mondo. Fortunato, invece, ■ come ■ giocasse al secondo allenamento. Il ragazzo ■ nel mirino da tempo. ■ lo abbiamo battezzato soltanto a giugno, è perché le relazioni non erano lusinghiere. Mi riferisco al carattere, alla condotta. Ebbene sì, c'era qualche ombra».

Abbandonato il grande Diego ai ■ «provinli (sarà anche ■ paradosso, ma...), l'Arrigo torna a coccolarsi i superstiti. Con ■ timore: che il gioco possa uscirne penalizzato. «Assenze. Incognite. Dai due ai tre debuttanti. Un rivale che non accende la fantasia. E una questione di fondo. Campioni abituati a esibirsi davanti a centomila persone, dovranno inventarsi stimoli in un campetto che da noi sarebbe degno, al massimo, di ■ ■ pionato di Promozione. ■ ci conto». Siamo alla volata per i Mondiali. «Mi sto giocando la ■ reputazione», sorride Sacchi. E ripete, alludendo a Carnasciali, simbolo dell'ultimissima frontiera: «Avrei rischiato meno con altri». La verità è che, con tutto il rispetto per i valorosi estoni, a Tallinn avrebbe rischiato anche il vostro «scrivano», termine ■ all'indimenticabile Gamin, ricordato ieri a Coverciano, in apertura di conferenza, con ■ minuto di silenzio (da un'idea di Antonello Valentini, il braccio destro di Matarrese: complimenti).

L'arrivo ■ Di Biagio, il sessantesimo dell'elenco, deve essere interpretato, precisa il ct, come un premio al giocatore e al Foggia. Lo schema ■ partenza sarà il 4-4-2, meglio andare sul sicuro. L'Arrigo chiude con una battuta, egregia sintesi della sua filosofia: «Speriamo che i nuovi non si inseriscano troppo bene, perché vorrebbe dire che l'allenatore non conta nulla». Non sia ■.

Roberto ■

Giochi del 2000

A Berlino gli oppositori si scatenano

MONACO. ■ scelta della sede per i Giochi del 2000, che avverrà giovedì a Montecarlo, ■ accompagnata da una serie di iniziative anche clamorose. A Berlino gli oppositori alla candidatura della città tedesca hanno spaccato i vetri di tre agenzie de■ Berliner Bank ■ ■ ■ ufficio del gruppo industriale Daimler Benz, due fra i principali sponsor della candidatura della capitale germanica, manifestando così il proprio dissenso verso la spesa di ■di pubblici per ospitare i Giochi.

Fa notizia anche ■ protesta del giornalista tedesco Uwe Rada, inviato del Tages Zeitung a Montecarlo, che ha dichiarato di essere stato ■ dalle forze dell'ordine monegasche e detenuto per 4 ore. La polizia di Monaco non ha fornito notizie sull'accaduto, limitandosi ■ dire che Rada era stato fermato per accertamenti. Secondo il giornalista, invece, l'arresto ■ legato ■ fatto che lo ■ ■ scrive per una testata molto critica ■ la candidatura ■ Berlino.

Anche Pechino segue con attenzione la scelta della sede olimpica per ■ 2000. Ieri nella capitale cinese, per iniziativa dell'Associazione giovanile cittadina, circa ■ mila ragazzi hanno si ■ radunati nel Tempio del Cielo, un luogo sacro della Cina imperiale, festeggiando alla «vittoria» di Pechino nella corsa per le Olimpiadi. Uno studente, salito sul palco degli oratori, ha inoltre criticato quanti, soprattutto in Usa, osteggiano ■ candidatura di Pechino sostenendo che in Cina non vengono tutelati i diritti umani.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Quando il computer diventa restauratore

Nel cuore storico di Piacenza, città di origine romana ricca di [illegible] e tradizioni culturali, [illegible] ormai da due anni la scuola di restauro ligneo dell'Istituto per l'arte e restauro - Città di Piacenza -. L'intento di questa accademia, frequentata da studenti italiani e stranieri, è quello di rispondere anche nel campo del legno e del mobile, esattamente come nelle cosiddette «arti maggiori», alla necessità di formare specialisti che costituiscano un personale di valore indiscusso, in grado di garantire al nostro patrimonio storico-artistico tutti quegli interventi necessari alla sua conservazione.

Con quest'anno il ciclo di studi, anche in base ai nuovi orientamenti indicati dalle numerose proposte di legge in [illegible] di formazione professionale della figura del «restauratore-conservatore», si articolerà in tre anni accademici. Questo anche per [illegible] incontro alle esigenze degli allievi, che in un solo biennio non hanno la possibilità di affrontare in maniera esaustiva il complesso e completo piano di studi.

Una scuola impegnata che prevede circa 4.000 ore suddivise tra lezioni teoriche e pratiche e 20 materie d'esame che [illegible] dalla storia dell'arte alle analisi scientifiche applicate al restauro, dall'ebanisteria alla tecnica pittorica. Il gruppo docente composto da 16 insegnanti provenienti da istituti universitari e scuole d'arte europee garantisce ai 14 studenti che hanno superato l'esame d'ammissione una formazione completa e aggiornata.

Il fulcro principale della scuola è rappresentato dalle sofisticate apparecchiature per le analisi di cui dispongono i laboratori dell'istituto piacentino e dai quali si avvalgono gli allievi [illegible] il loro intenso impegno scolastico.

Tra questi in particolare interesse il sistema di informatica applicato al restauro, il restauratore del Duemila, [illegible] dimenticare i semplici attrezzi quali [illegible] e pialletti, si avvale [illegible] sofisticate apparecchiature che consentono di intervenire sull'opera nel pieno rispetto di questa, [illegible] intervento mirato e conservativo che permetta di mantenere inalterato il messaggio artistico.

Attraverso l'uso del computer che permette di visualizzare tridimensionalmente l'oggetto da restaurare è possibile simulare l'intervento di restauro, effettuare una serie di studi ed analisi per raggiungere risultati che solo fino a pochi anni fa erano impensabili. Ma questo non significa cancellare il colpo le tecniche antiche, che [illegible] sempre le uniche utilizzate, anche se supportate [illegible] moderni [illegible] di indagine come appunto il computer o il microscopio.

Una scuola veramente all'avanguardia sia da un punto di vista tecnico scientifico, sia da un punto di vista didattico grazie anche ai sistemi audiovisivi e multimediali di cui dispone per facilitare l'apprendimento dello studente.

La creazione di figure professionali che possono rispondere pienamente alle esigenze della nostra epoca, rispecchia [illegible] la volontà di sensibilizzare l'opinione pubblica ancora troppo saldamente legata a una immagine «medievale» del restauratore del legno, la cui formazione è sempre e solo vista come frutto di [illegible] pratica e di bottega.

Circolo Tennis Borgoagnello di Paruzzaro

Da ottobre corsi di tennis per ragazzi

Paruzzaro. In una cornice naturale ed una [illegible] ricettivi [illegible] ed estremamente organizzata, inizieranno con il prossimo mese di ottobre i corsi di tennis per ragazzi.

Istruttore sarà il noto maestro Federico Monti, conosciutissimo nell'ambiente tennistico per i suoi ottimi trascorsi, sia come giocatore sia come insegnante. Soprattutto in quest'ultima veste ha ottenuto risultati importanti. Ricordiamo che tra i suoi allievi più rappresentativi si annoverano Marco Bossi, giunto fino alla categoria [illegible], Andrea Rog C1, Lillo Asnaghi C2. Un biglietto da visita ragguardevole per il Circolo Tennis Borgoagnello di Paruzzaro che vuole proporsi tra le migliori «scuole» della provincia di Novara.

«Porterò [illegible] entusiasmo - ci ha detto Federico Monti - l'esperienza [illegible] ho accumulato in questi anni è mi auguro di ottenere grandi risultati.

«La premessa ci sono e sono convinto di operare nel migliore dei modi».

Ai corsi potranno partecipare i ragazzi dai sei anni di età. Sono previste due lezioni settimanali [illegible] della durata fino di [illegible]:

[illegible] teoria Federico Monti farà seguire [illegible] ed i ragazzi iscritti al [illegible] potranno misurarsi in appositi «minitornei».

Le lezioni sono aperte a per ogni informazione ci si potrà rivolgere al Circolo Tennis Borgoagnello di Paruzzaro anche telefonando al n. [illegible] (dalle 14,00 alle 23,00).

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttodove

settimanale dei viaggi

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AMPIO locale commerciale [illegible] piazza Pitagora piano terreno mq [illegible] - cortile di proprietà mq 450 con ingresso carraio [illegible] vendesi. Possibilità frazionamento [illegible] uso ufficio/magazzini. Tel. 011 386.930 ore ufficio.

CAPANNONI industriali nuovi in Settimo [illegible] ingresso tangenziale mq 700 e mq 1500 vendonsi affittasi. Tel. 841.636.

CENTRALISSIMO via Palmieri libero signorile mq 70 ufficio 3 vani servizio ottimo [illegible] Prodomatica 669.9777

GIARDINO CITTADELLA
via Juvarra angolo [illegible] Fabro piano terreno 2 appartamenti uso ufficio/studi di mq 104 e mq 108. Edilcasa 561.3535.

GRIMALDI 568.3135 adiacente piazza Statuto vendesi locale commerciale [illegible] spaccio più locali interni mq 30

GRIMALDI 568.3165 Chivasso vendesi il capannone mq 1280 più uffici e terreno mq 10.000 possibile ampliamento

GRIM[illegible] 568.3165 [illegible] Belgio vendesi basso fabbricato mq [illegible] recentemente ristrutturato

[illegible] 568.3165 corso Casale vendesi palazzina uffici mq 1300 indipendente più cortile privato mq 400.

[illegible] Alamano [illegible] locali industriali commerciali uffici da mq 500/3700 Tel [illegible]

LIBERO [illegible] Marconi [illegible] ufficio e/o abitazione. Tel. 899.8365 ore serali.

LOCALI UFFICI MAGAZZINI
[illegible] complesso in Torino zona [illegible] Romoli a prezzo di costo vendesi locali da 450 mq a 11 mila mq magazzini L. [illegible] al mq locali da L. 650 mila al mq uffici L. 1.780.000 al mq. Tel. [illegible]

MAGAZZINO laboratorio su corso [illegible] mare da mq 60 a mq 1000 con acqua luce metano vendesi. Tel. 501 859.

PIAZZA 500 mt tangenziale palazzina 660 mq a struttura locale mq 260 e interrato 500 mq a destra locale di mq 360 da ultimare TB. 517.1262 - 447 [illegible]

S. GILLIO capannone 600 mq circa uffici 100 mq [illegible] terreno [illegible] mq circa L. 440 milioni. GabriBaldi 956 1333.

[illegible] CAPANNONE
Trilaterale fronte stradale 2 corpi mq 630 totali più ballatoio e area libera 3600 mq. Gabetti tel. 57.67.

[illegible]

BOX [illegible] piazza Carducci vendesi singoli doppi tripli con luce e acqua adatti anche per camper. Tel. 901. [illegible]

[illegible]

[illegible] terreno edificabile [illegible] mq in ottima posizione [illegible] di un'palmare Mare vende Tel. 696 8516.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. PROFESSIONISTA [illegible] urgente alloggio 110/140 mq in zona [illegible] Tel. Geometra Boatti 506.889 - 924. [illegible]

CERCASI acquistare alloggio libero camera tinello e 2 camere cucina in Torino. Selfim 438.0116

CERCASI zona Gerbido [illegible] appartamenti 1/2 camere cucina servizi anche in grezzo ballatoio. Eurofid 561.8777.

CERCASI zona S. Rita S. Paolo 1 / 2 camere tinello cucinino servizi. Trattativa riservata Eurofid 561.8777.

CERCO alloggio 3 camere [illegible] doppi servizi cucina zona adiacente piazza Vittorio. Bozzuto tel. 812.4144

RICERCASI [illegible] cucina o tinello zona Vanchiglia massimo L. 140 milioni vendi [illegible]. Personalcasa 562.7877.

RICERCASI Torino Nord 1/2 [illegible] tinello o cucina servizi vendita [illegible]. Personalcasa 218.4115.

RIENTRANDO dall'estero acquisto locale/i 6 mesi 2/4 vani servizi a Torino meglio indipendente con giardino primissima cintura [illegible] 135 sig. Consilio Edim. [illegible] 669.2669 [illegible] appartamento villa a Torino e cintura pagamento per contanti.

SOGEM SRL cerca in acquisto con urgenza appartamento 80 - 120 mq in stabile decoroso. Tel. 771.0067.

TORINO PROVINCIA

[illegible] **CASE** ricerca [illegible] rustici con terreno max 40 km Torino pagamento immediato Tel. 771 2220

RICERCASI cascina rustici o casette in [illegible] da ristrut in prima cintura Torino. Soc Coop La Borsa 366.402.

200 ACQUIRENTI
ogni giorno telefonano. [illegible] vuoi vendere la tua [illegible] ti offre professionalità Tel. 57.67.

LOCALI UFFICI [illegible]

CERCHIAMO capannoni bassi fabbricati negozi uffici magazzini acquisto/affitto. Gabetti 668.3165.

TERRENI

[illegible] edificabile [illegible] una o più ville. Per informazioni tel. [illegible] - 0336 215.629

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. AFFITTIAMO liberi arredati 1/2/3/4 vani in Torino anche per studenti, stesso [illegible] Edilmarket 434.1316 - 434.1436.

A. AMMINISTRATORE affitta appartamento arredato modernamente in zona centralissima. [illegible] 562.7580.

A.B.C. [illegible] corso [illegible] piano alto [illegible] cucina 4 camere 2 bagni arredato L. 1.500.000 più box.

A.B.C. [illegible] 696.5900 piazza Vittorio alloggio splendido ampio salone soggiorno cucinino camera e bagno L. 1.200.000

A. UNICASE [illegible] vuoto centralissimo mq [illegible] ristrutturato a [illegible] 3 camere cucinino bagni Tel 334.929.

A. VUOTO corso Tassoni signorile 130 [illegible] salone 2 camere cucina 2 bagni L. 1.300.000 contratto 6 anni patti deroga. Casaguat 869.8580.

ABITAZIONE e ufficio via Barbaroux [illegible] Marconi 4 camere bagno 2° piano ascensore L. 1.100.000. Tel. [illegible] adiacenze corso Vittorio (via Gagliari) riceve signorile 2 camere ingresso cucinino servizi Tel. 669.9831.

AFFITTASI esclusivamente a medico appartamento signorile 150 mq zona Statuto anche uso studio. Tel. 537.370.

AFFITTASI in via Idamilano collinare panoramicissima appartamento signorile mq 200 giardino e terrazzo. Fim 612.7286.

AFFITTASI piazza Castello 71 alloggio mansardato composto da: ingresso 2 camere cucina e bagno uso bambino. Tel. 749 6614/20

AFFITTASI precollina zona Madonna del Pilone appartamento signorile 200 mq. Tel. 562.6522 ore ufficio.

[illegible] studenti impiegati stessa casa mansarde o monolocali a partire da L. 250 mila mensili. Barberis 962 4950.

AFFITTASI [illegible] del Mille salottino 2 camere cucina servizi cantina arredato stabile rialzato. Tel. 562 3561 Eurocasa

AFFITTO a studenti [illegible] cucina [illegible] arredato a nuovo zona Crocetta richiesta L. 750.000 mese. Baldini [illegible]

AMMINISTRATORE affitta stessa casa appartamenti e ville varie metrature vuoto arredato interacta 565 3629.

[illegible] **S. PAOLO** affittasi tinello cucinino 2 camere bagno arredato [illegible] transitorio studenti referenziati [illegible] 0141 946 774.

CARASSO IMMOBILIARE 385 7800 affitta via Pisani 2 camere cucinetta ampio terrazzo contratto patti in deroga.

CENTRALE ampio monolocale [illegible] con angolo [illegible] e servizio [illegible] 771 2444 ufficio

CENTRO affittasi alloggi signorili salone 1/2 [illegible] vuoti o arredati stagione caso. Camporeale 437.5765

CENTRO [illegible] 562.3868 affittasi signorili [illegible] bi o trilocali arredati con [illegible] in zona centralissima caso [illegible] appartamento [illegible] signorile [illegible] salone cucina riservati [illegible] Tel. [illegible].

CROCETTA [illegible] affittasi arredato salone sala pranzo 4 camere cucina 3 servizi doppi ingressi. Tel. 437.5795.

DI SALVATORE 561.7180 - 568.3457 affitta centralissimo riservato contorvolo piedi-a-terre con angolo cottura.

EBOLA palazzina prestigioso alloggio in vita 3 vani doppi servizi posto auto affittasi. Casafitti 507.029.

[illegible] arredato biocco corso Traiano affittasi a non [illegible] Tel. 540.801 - 533.906.

MONOLOCALE arredato cucinino bagno zona piazza Adriano affittasi a non residente. Tel 540.801 - 533.906

PALAZZO Juvarra [illegible] Garibaldi [illegible] ben arredati prestigiosi monolocali con [illegible] lo cottura e bagno. Fimci 505.691.

PINO TORINESE palazzotto 1700 splendido [illegible] 2 camere cucina riservati più mansarda collegata box. Fimci 505 691

PRECOLLINA corso Lanza alloggio [illegible] arredato signorile mq 80 [illegible] rico L. 950 mila mensili. Realty 841.521.

PRECOLLINA [illegible] vale Thovez vuoto in palazzina signorile salone 3 [illegible] cina riservati. Affitto 587.9262.

S. RITA [illegible] arredato uso transitorio a referenziati camera tinello cucinino servizi piano alto Bobba 545.832 - 535.211.

S. RITA affittasi 2 camere cucina bagno arredato. Studio Vercelli 360.000

S. RITA via Barletta vuoto uso abitazione 2 camere tinello cucinino bagno termoautonome. [illegible] 6289263.

[illegible] Cassini zona Politecnico affittasi a [illegible] 2 camere ingresso tinello. Studio Quaglia 326.264 - 387.518.

VIA Magenta palazzi isola [illegible] epoca signorile particolare [illegible] mq 130 più terrazzo. Fimci 505.

LOCALI UFFICI [illegible]

A.B.C. CASE 696 5900 corso Cairoli stabile signorile ufficio di ampia entrata 6 vani doppi servizi posto auto.

A.B.C. CASE 696.5900 corso Sommeiller casa d'epoca prestigiosa ufficio 3 pzie 6 ampie sale e bagno L. 1.600.000 mese

A.B.C. CASE 696.5900 Crocetta fronte isola Padonale casa signorile uffici da 100 a 200 mq a partire da L. 1.200.000

A.B.C. CASE 696 5900 piazza S. Carlo in [illegible] signorile vista sulla piazza uffici di 110/160/170/230 mq.

ADIACENTE nuovo Tribunale 1 [illegible] Visterio ufficio mq 165 condizioni perfette pertinenza Il Tetto 590 582.3811.

AFFITTASI [illegible]
mq 700 in [illegible] ret 4,25 riscaldamento con nuova Stadia con locali uffici e cortile. Tel. [illegible]

AFFITTASI in Chieri magazzino mq 600 con ufficio servizi e riscaldamento eseguito ripolenente. Fidifin 641.552

AFFITTASI liberi corso Palestro palazzo epoca uffici di varie metrature posto auto. Prodomatica 669 8777

AFFITTASI locale uso negozio più magazzino San Paolo mq 300 circa 2 piani più sottotetto. Tel 699.6330 - 0330 205.829.

AFFITTASI prestigioso ufficio con magazzino e appartamenti mq 140 in stabili signorili zona semicentrale. Tel. 011 433.5145

AFFITTASI Rivoli Cascine Vica locale commerciale e magazzeno nuovo mq 600 possibilità uffici. Tel. 593.683.

AFFITTASI Torino nord locale indipendente mq 160 su due livelli collegati, spazio aperto, garage. Tel. 696.5305.

AFFITTASI uffici stessa sede, zona centrale parcheggio segnaletica centralizzata sale riunioni Tel. 315.7111.

AFFITTIAMO nuovo supermarket Torino-Frejus (Rivoli) nuovo capannone 250 mq più uffici 130 mq. Sogimm 771 0067.

[illegible] via Lagrange ufficio 165 mq piano 1° nuova ristrutturazione. Sogimm 771. [illegible]

Affitto capannone
via Cuneo (zona S. Paolo)
mq 1000
PASSO CARRAIO
impiantistica completa
BALDINI S.r.l. 597.049

AFFITTO LOCALI
artigianali deposito misti in via Bergero di mq 820 oltre uffici mq 260. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

AFFITTO LOCALI
zona sud basso fabbricato mq [illegible] su 2 piani carrabili con cortile uffici interni. Gabetti, tel. 57.67.

AFFITTO nuovo [illegible] ufficio [illegible] mq anche frazionabili nuova ristrutturazione Sogimm 771.0067.

[illegible] industriale prestigioso 2000 mq attiguo con ufficio parcheggio L. 5 milioni mese. Tel. 935.1320.

AZIENDA cerca rappresentante o altri, interessati a dividere locale di 500 mq da adibire a show-room e deposito in zona Bengasi/Lingotto. Scrivere: Pubblicom passo 9447 - [illegible] 100 Torino.

BASSO fabbricato zona corso Dante affitta 2 vetrine mq 80 su 2 [illegible] Tel 569.6915 - 669.8021.

BENASCO affittasi capannone mq [illegible] con uffici mq 100 e alloggio mq 110 cortile Emmelle 349.7606

[illegible] industriale attigua uscita tangenziale sud mq 1000 con uffici affittasi Tel ore pasti allo 011 [illegible]

[illegible] **IMMOBILIARE** 385.7800 corso Re Umberto ufficio stabile elegante/ben custodito da 115 a 200 mq.

CASAFFITTI
[illegible] **mq 370 uso condizionato centralizzato uso ufficio, c[illegible] di bellezza, studio medico. tel. [illegible]9 - 503.697.**

AFFITTO UFFICI
adatti molteplici attività
mq 1600 più 17 posti [illegible]
possibilità divisione a piani
impianto condizionamento
richiesta adeguata
Baldini 596.771 - 597.049

CORSO di grande passeggio Marcellian affittasi capannone e uffici mq 500 circa. Tel. 019 1505 - 0337 221.970.

CORSO Grosseto affitto locali mq 500/700/1200 con uffici e cortile Tel. 669.8921 - 669.8916.

GRIMALDI 568.3165 corso Potenza affittasi basso fabbricato mq 900 con uffici mq 70 cortile mq 300 e 2 camere.

GRIMALDI 568.3165 Moncalieri affittasi capannone mq 1800 più uffici mq 100 e cortile mq 500 carro ponte da 5 t.

GRIMALDI 568.3165 via Cibrario affittasi ufficio mq 110 salone 2 vani servizi indipendente su strada

IPI intermediazione 561.7091 via Cernaia 11 affittiamo prestigioso stabile in blocco adatto banca o similari.

PIAZZA Belmiri privato [illegible] vani 4, uso ufficio. Telefonare 647 0320 ore pasti.

PIERO [illegible] (zona Svizzera) illustro ufficio piazza aperta mq 270 Edilcasa 561.1935.

[illegible] 510.341 affitta [illegible] Settimo locale industriale mq 3000/6000/12000.

PIP 510.341 affitta cintura sud locale [illegible] strade mq 6500 divisibile in mq 1200.

PIP 510.341 affitta corso Allamano locale industriale mq 1000 più mq 250 uffici altro mq 1800 più mq 600 uffici

PIP 510.341 affitta via Orbassano palazzina uffici indipendente di mq 160 piano terreno più mq 180 1° piano e mq 180 sottotetto.

VIA Avogadro piano nobile 290 mq in signorile palazzo d'epoca con soffitti affrescati Fimindex 617 0021

ZONA Barca affittasi magazzini laboratorio varie metrature passo carraio Tel. 273.5381.

AFFITTI DOMANDI

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 [illegible] transitorio o patti in deroga [illegible] vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

A. UNICASE ricerca [illegible] o ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti italiani. Tel. 331 840.

AFFERMATA azienda commerciale cerca per dirigente alloggio villa vuota arredata intaracta 568.3676

PER ingegneri in trasferta [illegible] lamenti arredati o vuoti. Fim massimo 612.7208 - pomeriggio 611.1942.

TORINO PROVINCIA

[illegible] cerca capannone mt. 600/800 con frontale scoperto, zona Moncalieri, Cambiano, Santena Tel. 944.1289 - 944 1506 ore ufficio

CERCASI per referenziati funzionari in trasferta villa vuota arredata/non in prima e seconda cintura imm. lanterlo 317.0919.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO
per primaria società Rivoli Grugliasco capannone mq 2000 affitto/acquisto. Gabetti tel. 57.67.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 341 tel. 011 351.026.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento [illegible] via S. Chiavio 32 Torino. Tel 011 817.7242 zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Mediterranea 24 B. Tel 011 775.1698 Torino.

[illegible] auto di ogni [illegible] anche de [illegible] in [illegible] Tunisi [illegible] Tel 319.0104.

AUTOTORTONA acquisto vetture di ogni tipo massima valutazione e sonetti corso Tortona 8 Tel 817.1643.

SAAB 9000 Turbo 16 cambio automatico climatizzato pelle unico proprietario Autosalandar vendo a L. 23 [illegible] Tel. 858.9272.

VIAGGI E VACANZE

PENSIONI [illegible]

ANDORA in villaggio sul mare affitta residences villini camere prezzi stracciati settembre ottobre Tel. 0182 61 61

DAL 18 settembre in Riviera con alloggi tranquilli 900 mt mare, piscina, bar. Maria Pia Residence 0182 624.275.

DIANO [illegible] Piemia 0183 495.474 su passeggiata mare camere con servizi ricco menù Prezzi speciali.

WEEK-END ad Andora in villaggio turistico sul mare L. 80 mila 2 persone, spiaggia 2 piscine Tel. 0182 61.01.

MATRIMONIALI

FUNZIONARIO 45enne [illegible] divorziato, sposerebbe 30/38enne affettuosa, giovane, [illegible], di figli, amante famiglia. Scrivere: Publikompass 5439 - [illegible] Torino.

OPERAIO 38enne colto presenza sposerebbe donna amante famiglia. Scrivere: Publikompass 8452 - [illegible] Torino.

SIGNORA divorziata, [illegible], piccolina, amante della [illegible], cultura elevata, ottima situazione economica, conoscerebbe, [illegible], 55/60enne, [illegible] lavoratore, dipendente o laureato, giovane di spirito. Scrivere dettagliando a: Publikompass 8450 - 10100 Torino.

SIENNE sola vedova distinta agiata [illegible] scopo matrimonio pari requisiti. Scrivere: Publikompass 8502 - 10100 Torino

VARIE

[illegible] [illegible] 334 [illegible] - 382.0555 [illegible] oro argenterie [illegible] gioielli massimi prezzi corso Peschiera 1[illegible].

A. OREFICERIA Ge.Mi acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni Via Madama Cristina 42. [illegible] 550.2212.

[illegible] mobili quadri arredi antichi in [illegible] o il Piemonte pagamento [illegible] Tel. 0173 280 504 - 0173 201.087

ANTICHITA' acquisto mobili '600 e primi '900 bronzi argento quadri oggetti vari Telefonare ore negozio 837. [illegible]

COLLEZIONISTA compra orologi da polso pagamento immediato massima riservatezza. Paolo 0337 246.912

LAUTA marcia a chi [illegible] trovato una spilla [illegible] di Montecatini Terme smarrita il 25/7/93 Tel. 0171 [illegible] 509

LEASING ITALEASE.

IL VANTAGGIO DI CONOSCERSI GIA'.

Conoscersi è importante: semplifica tutto. Se siete clienti delle Banche Popolari e pensate ad un leasing, per voi la soluzione è vicinissima. Perché nella vostra banca non solo trovate Italease, la più importante società di leasing italiana, [illegible] interlocutori che conoscono voi e la vostra attività, che partecipano ai vostri progetti e collaborano affinché essi si realizzino il più rapidamente possibile [illegible] senza problemi. Oggi più che mai poter contare su un rapporto di fiducia e sulla consulenza obiettiva di esperti finanziari [illegible] di importanza vitale. Lo esige, infatti, una situazione [illegible] che non ammette errori né scelte sbagliate. Chi sceglie Italease trova la solidità di 90 Istituti Bancari, un'esperienza di 25 anni, [illegible] [illegible] conoscenza approfondita di tutti gli aspetti del leasing, con [illegible] particolare specializzazione nel leasing agevolato: uno strumento che offre sempre interessanti opportunità. Gli indirizzi degli uffici Italease, con le banche operanti in ogni provincia, sono sulle Pagine Gialle alla categoria "Leasing".

Italease

IL LEASING DELLE BANCHE POPOLARI

Adriana Cooper

Bomber a secco: che cosa dicono gli azzurri

Gol col contagocce la pacchia è finita

[illegible]. Crisi del gol? Che volete, siamo italiani. Gli azzurri [illegible] Sacchi assolvono il campionato che domenica ha peccato di stitichezza, assicurano (senza convincere) che il calcio è più bello così. E non si scaldano più di tanto (a parte Eranio e Costacurta) davanti al fenomeno Asprilla. Alla fine, scommettono ancora su Baggio-capocannoniere.

E' il risultato della mini-inchiesta sui gol mancanti alla nostra serie A. Attaccanti in crisi? Spuntano nomi nuovi? Asprilla, Gane, Platt, Valdes, Ravanelli primi candidati a succedere a Signori? Gli azzurri si contrappongono e si dividono, ma poi (a maggioranza) sposano la «tradizione»: a vincere saranno i soliti. Inizia Lombardo: «Pochi gol? Ovvio, [illegible] ci sono più squadre-materasso. Credo molto nei nuovi fenomeni del gol. Asprilla [illegible] scopriamo adesso. Valdes è bravo tecnicamente e si è inserito a tempo record, Ganz cresce. Poi c'è Platt, non segnava [illegible] Juve solo perché non era utilizzato nella posizione giusta. Ravanelli? Bravo, raddoppia le energie perché ha la maglia bianconera, quella per la quale tifava quando andava in curva per sostenere la Signora».

Spunta anche Signori: «La [illegible] anno si segnava di più perché i portieri erano a disagio [illegible] le nuove regole. Ora si [illegible] adeguati [illegible] lo spettacolo non ha perso niente. Asprilla? Azzardato parlare di lui [illegible] il migliore al mondo. Deve confermarsi. E poi non mi sembra [illegible] autentico bomber, è fortissimo quando parte da lontano e negli [illegible] Alla fine scommetto sempre su Robi Baggio che 18 gol a stagione li segna sempre. Interessante Valdes, bravo Ravanelli che però alla fine dovrà restituire il posto a Vialli. Pericolosi Ganz e Moeller».

Per la tradizione si schiera Baresi: «Lo scorso anno tutti [illegible] lamentavano dei troppi gol, ora... Seguo i giovani attaccanti, [illegible] alla fine [illegible] Baggio, Moeller, Papin e Signori».

Costacurta ha una spiegazione tecnica: [illegible] gol perché in estate la maggioranza dei club ha pensato a risolvere i propri problemi difensivi piuttosto che quelli d'attacco. E poi prendere pochi gol è il primo comandamento del calcio italiano. Bravi i nuovi attaccanti, Asprilla [illegible] immenso quanto Baggio, ma attenti a Papin, Bergkamp e Signori che torneranno a segnare. Dimentichiamoci che venga battuto [illegible] record dello [illegible] anno, [illegible] 16 gol si vince [illegible] classifica cannonieri».

Ganz è parte in causa e si nasconde: «Le difese sono meglio organizzate e i portieri hanno assimilato le nuove regole. Io sono partito bene, ma sul nostro [illegible] incombono già le ombre di Casiraghi, Signori e Baggio. Per i nuovi attaccanti si schiera Carnasciali: «L'equilibrio impedisce le goleade. Guardate [illegible] ben disposte Cremonese e Piacenza. Valdes è il nuovo fenomeno, ma Signori tornerà al vertice».

Asprilla trova uno sponsor straordinario in Eranio: «Il colombiano è il giocatore più forte al mondo. In questo momento nessuno può fermarlo. E non serve difendersi a zona [illegible] uomo. Si segna meno? Il campionato è più equilibrato».

Pagliuca propone, come re del gol, un antico nome: «Attenti a Gullit. Ora [illegible] più forte che nei primi anni [illegible] Milan. E Platt ha segnato tre gol che valgono più di quelli di Asprilla. Meno gol? L'anomalia era lo scorso anno, questa [illegible] normalità».

Chiusura per Sacchi: «Con le regole scritte (retropassaggio ecc., ndr) [illegible] si modifica la mentalità. Saremo sempre il Paese per [illegible] quale [illegible] meglio due feriti piuttosto che un morto. All'inizio della passata stagione sembrava [illegible] arrivata una [illegible] di novità, poi ha prevalso l'italianismo».

Alessandro Rialti

CALO ANCHE IL PUBBLICO

		MEDIA GARA	GOL	MEDIA GARA
1988-89	1.361.144	30.248	105	2,356
1989-90	1.205.720	26.816	107	2,378
1990-91	1.512.085	33.602	87	1,933
1991-92	1.626.666	36.148	89	1,978
[illegible]-93	1.529.475	33.988	159	3,533
[illegible]	1.433.167	31.848	91	2,022

N.B. In assoluto, rispetto alle prime cinque giornate del campionato scorso, c'è stato un calo di 96.309 spettatori (19.261 a partita) e di 68 gol (13,6 a giornata).

Gli azzurri ritengono che quest'anno batteranno i 16 gol [illegible] vincere [illegible] classifica cannonieri. Fra i candidati al successo Ganz (a sin.) e Signori (a fianco)

Juve, molte reti nonostante la «sindrome del 1° tempo»

[illegible] Piero (sopra); a destra il grafico evidenzia l'andamento delle reti bianconere

Vialli, un arrivederci al '94

Tempi lunghi, ma ora c'è anche Del Piero

TORINO. I dubbi di ieri sono le quasi certezze di oggi. Scatta l'allarme Vialli. La frattura al metatarso del piede sinistro si salderà soltanto grazie ad un piccolo intervento chirurgico, com'era [illegible] timori iniziali, quindi i tempi di recupero si allungano e il ritorno in campo del Gianluca slitta all'inizio dell'anno nuovo. La prossima settimana [illegible] sarà [illegible] consulto decisivo tra il dottor Bergamo e [illegible] professor Pizzetti, traumatologo [illegible] fiducia della Juventus. Il margine di possibilità che [illegible] callo [illegible] possa formarsi spontaneamente è sempre più esiguo. Lo ha confermato ieri il dottor Bergamo: «Sapevamo tutto fin dal momento dell'infortunio e anche Vialli era a conoscenza dei pericoli che correva. Noi speriamo ancora che le radiografie ci smentiscano».

Tre anni [illegible] Vialli, vittima dello stesso incidente, ma al piede destro, guarì nei tempi previsti. Questa volta ha confidato ad amici genovesi che la situazione è diversa. Il suo campionato inizierà dal girone [illegible] ritorno il [illegible] gennaio. Nel frattempo [illegible] dedicherà alla professione di studente. Stamane, infatti, affronterà i test per l'am[illegible] [illegible] [illegible] laurea [illegible] scienze della comunicazione.

Toccherà sempre a Ravanelli sostituire Vialli, bloccatosi in un momento in cui pareva essere ritornato il bomber dei tempi sampdoriani. Ma il fatto paradossale è che proprio dopo la sconfitta di Roma, ultima partita giocata dall'attaccante, la Juve ha ritrovato [illegible] assiduità le via del gol, diventando le squadra più spietata del campionato con dieci reti all'attivo, tredici [illegible] [illegible] considera anche l'Uefa.

Una Juve che usa le marce alte soprattutto nella seconda parte della partita, come se fosse vittima di una singolare sindrome da primo tempo. [illegible] ultime sei partite (cinque di campionato e [illegible] di coppa), Baggio e [illegible] hanno fatto centro due volte nei primi quarantacinque minuti e undici nella ripresa. A Trapattoni [illegible] piace che si alluda ad una Juve dalla carburazione lenta: «Tranne che a Roma e a Foggia, abbiamo affrontato squadre rintanate nella propria area, poco disposte al contrattacco, quindi ad aprire dei varchi nella difesa. Ma oppure [illegible] esposte, abbiamo colpito. A questo bisogna aggiungere che i [illegible]ti impegni fanno perdere la lucidità. Non pensate ad intervalli di partita burrascosi. Per ora non si sono ripetuti casi come quello di Brescia dell'anno scorso. Io so quando devo spro[illegible] e violentare i giocatori».

Un Trap in versione sadomaso è [illegible] bella novità. Ma per rilanciare alla grande la Juve sa[illegible] disposto a vendere l'anima al diavolo. Per [illegible] i conti tornano: «La classifica non ci condanna. Forse ci manca un punticino, ma la nostra posizio[illegible] è pari alle attese. [illegible] pare che dopo queste prime giornate i valori siano già ben delineati. Milan, Inter, Parma e Juventus [illegible] il [illegible] lottare per lo scudetto, soltanto i nerazzurri faticano più del previsto. La Lazio deve crescere [illegible] superare i problemi in difesa e a centrocampo. La sorpresa sono Toro [illegible] Samp, nella parte di guastafeste».

Nell'elenco delle novità va collocato anche Di Livio, promosso titolare a sopresa, e [illegible] Piero. Il ragazzino, 19 anni a novembre, domenica ha segnato il primo gol in A: «All'inizio c'era incredulità per questa nuova avventura, ma adesso ho preso confidenza, sento attorno [illegible] me la fiducia. Ma devo imparare ad essere più cattivo».

Fabio Vergnano

Il Torino si sveglia da un sogno, mentre la Roma sprofonda sempre di più in un incubo

Mai più senza Carbone

Mondonico spiega la sbandata

Il giovane Carbone (a lato) avrà un futuro da titolare fisso nel Torino. Per l'allenatore Mazzone (sopra) sono giorni cupi, da tempo la Roma non era così giù

Il tecnico granata «Non potevo lasciar fuori Osio contro la sua ex squadra»

TORINO. Sino a domenica, alle 18, le lodi circondavano il Torino. Dalle 17,45, il coro laudativo s'è trasferito attorno ad Asprilla, della compagine scompaginata dal colombiano talento la critica non ha più parlato se non in termini di commiserazione, come se squadra di tanto poco sia da essere travolta da un sol uomo. Ma, forse, proprio questa considerazione può indurre all'ottimismo, o lenire lo smarrimento dei tifosi della banda Mondonico: per fortuna dei granata, un implacabile bomber come il sudamericano di Parma s'affronta solo due volte in un campionato: una già (dolorosamente) alle spalle, l'altra verrà a febbraio.

Però, dopo gli asprilliani sfracelli, una domanda si pone: il vero Toro qual è? E, qual è la sua reale consistenza? L'Emiliano ha pronta la risposta clichè, e quindi insoddisfacente: «Noi abbiamo un obbligo, se preferite, una maledizione: dover disputare sempre gare esaltanti per ottenere qualcosina. Appena giochiamo con tono sotto, ecco immancabile la sconfitta».

L'allenatore, però, oltre alle frasi di [illegible] di pronto uso nei momenti bui, esprime una critica e un orientamento precisi. La critica: «Appena la squadra si smarrisce tatticamente, sono dolori. Pensiamo a che cos'è accaduto domenica, una volta ritrovatici in svantaggio». Eccolo, al di là della bravura di Asprilla, il limite autentico evidenziato dal Toro a Parma: quando i granata s'allungano arrivano i guai, il centrocampo preso d'infilata, la difesa balla terribilmente. Era già accaduto a Washington, in Supercoppa, quando negli spazi larghi il Milan aveva imperversato senza causare danni perché invece del genio della pantera colombiana i rossoneri potevano contare solo sulla frenesia di Raducioiu. Certo, soffrire il contropiede è normale, ma il Torino sembra soffrirlo un po' troppo; così è stato nelle due uniche partite (Parma e, appunto, Supercoppa) in cui s'è trovato costretto a rimontare, e quindi a scoprirsi.

Oltre alla critica, il Mondo (come detto) ha espresso pure un preciso orientamento: «La mia squadra può fare a meno di Silenzi e Carbone, in questo momento debbono essere titolari fissi». Affermazione impegnativa, equivalente forse a un curioso mea culpa: come mai infatti Carbone (Silenzi è infortunato, ndr) non è stato schierato dall'inizio contro Asprilla e compagni? Il condottiero granata non si rifugia più, come aveva fatto nella concitazione del post-partita, nella casualità e nell'ironia: «Appena ho inserito Carboncino al posto di Osio è cominciata la grandinata, forse Asprilla s'è infuriato perché ho tolto il suo amico». Poi spiega: «Non potevo escludere Osio dalla formazione titolare, sarebbe stata una vigliaccata. Marco voleva fortissimamente giocare davanti al pubblico che l'ha visto crescere al grande calcio e che lo ama ancora; come lasciarlo fuori?».

Si può dire che il sentimento deve essere estraneo al pallone. Per Mondonico non è così, e ciò gli rende onore. Siamo persuasi che se l'avversario si fosse chiamato Parma, Osio sarebbe andato in panchina: siamo anche persuasi che l'allenatore sospettasse, o temesse, che con l'ex in campo il Toro avrebbe giocato in dieci, ma per il su citato sentimento... «Avrei anche potuto far giocare subito Carbone con Osio e Poggi, in tal caso saremmo stati massacrati. Se con due attaccanti abbiamo beccato tre gol, figurarsi con un uomo in più là davanti».

La promozione di Carbone a titolare aumenterà la lotta per un posto in squadra. Chissà se fischiano le [illegible] ad Aguilera: Pato arriva oggi, se sarete giungerà Francescoli. Saralegui, ammesso interessi a qualcuno, sarà in città nella notte. Come i fantasmi. Per la buona sorte di Goveani, i ladri parmigiani che gli avevano rubato la lussuosa Saab, non sono stati implacabili come Asprilla: presi i costosi accessori, si sono disinteressati dell'auto, ritrovata ieri.

Claudio Gicchino

Giocatori ammutinati?

E la società si schiera con Mazzone

ROMA. La Roma non è in crisi; i giocatori non preparano l'ammutinamento contro Mazzone; i match con Atalanta e Cremonese non l'ultima spiaggia. Sarà vero? Restando appesi alle sole dichiarazioni di società, tecnico e giocatori non sembra che la squadra abbia solo 3 punti in classifica. Nella settimana precedente e nelle ore successive alla sconfitta con il Milan, qualcuno parlato di una spaccatura nello spogliatoio. I soliti senatori (Comi, Rizzitelli, Giannini) che sbottano ai rimbrotti tecnici trasteverino? «Sono cose che offendono la mia professionalità. mai successe in anni di carriera», aveva detto Mazzone. I presunti aventiniani avrebbero ragioni per silurare il tecnico. Giannini è il più lodato da Mazzone, Comi ha sofferto il posto a Lanna (che anche per questo ha perso l'azzurro) e Rizzitelli, nonostante iniziali evanescenze, non ha mai perso la maglia.

Ad essere messi in discussione dalla società sono soprattutto i giocatori. «Mazzone non si tocca, guai solo a pensare di farlo fuori - dice Sensi -. A essere in discussione sono altri...». I giocatori deludenti o decotti (Mihajlovic e Haessler?). E i segnali dei padroni sono per dar fiducia al tecnico. La Roma pensa ai rinforzi, eventuali acquisti arriveranno dal di novembre. Lo ha ammesso Sensi a Milano, lo ribadisce lì stesso Moggi quando ammette che «bisognerà considerare con attenzione dove intervenire». L'obiettivo è un marcatore, in modo da permettere a Lanna di tornare a fare il libero. Oggi disponibili gli svincolati (Baroni e Benedetti dall'Ascoli), ma i veri bersagli sono Annoni e Festa.

A questo punto, si profila un caso unico in Italia, con i giocatori a pagare colpe proprie e il tecnico che... rischia di non fare il capro espiatorio. Dopo le bordate lanciate in settimana («I miei schemi semplici, per assimilarli non c'è bisogno di essere scienziati», tuonò alla vigilia di Milan-Roma), ecco che l'allenatore «ajo ojo e peperoncino» perfeziona la mira: «Diciamo subito che l'anno scorso questa squadra non molto meglio dopo 5 giornate (un punto in più con Boskov, ndr). Con 3 punti in classifica è difficile parlare di ottimismo. Eppure miglioriamo. Non accetto l'idea che le partite Atalanta e Cremonese per noi l'ultima spiaggia». Spruzzate di ottimismo su un cocktail esplosivo. Il tecnico aggiunge un ennesimo flash-back per rendere accettabile una settimana-calvario.

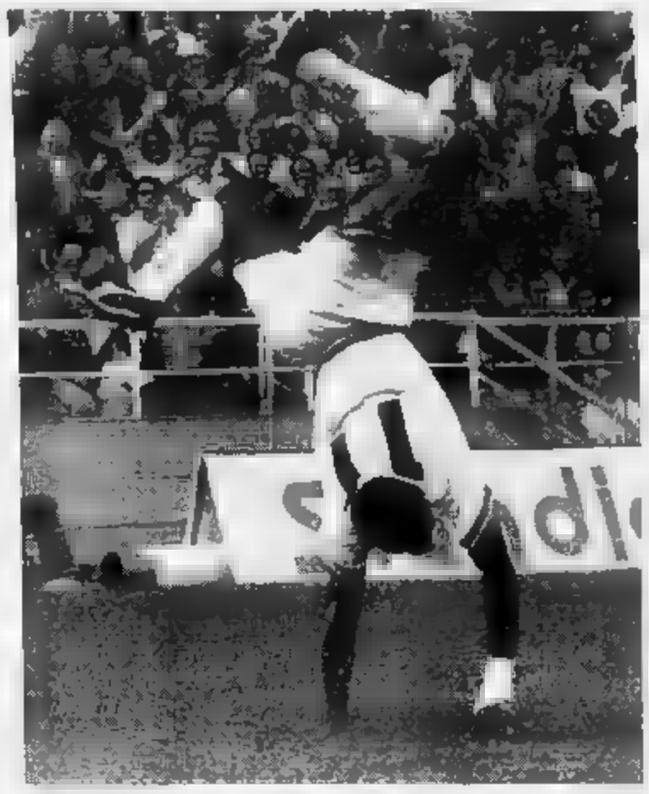
«Il sottoscritto - dice di sé - è sempre stato capace di ridare entusiasmo ad ambienti scoraggiati. Come quello romanista oggi. A me riescono meglio le imprese difficili». Ultima raffica conferma di quanto si diceva prima: «La fiducia di Sensi? non l'ho mai in discussione. che società si fida di me». Carletto, lo sanno anche i giocatori... [a. m.]

PERSONAGGI

I RE DI PARMA E DI CAGLIARI

Hanno segnato 5 gol testa fra campionato e coppe europee

Largo ad Asprilla e Valdes è nero il colore dei bomber



Asprilla (a sin.) fa capriola dopo uno dei tre gol segnati contro il Torino; Valdes (sopra): a Cagliari lo chiamano già Riva

VENITE signore e signori, venite ad ammirare i nuovi esemplari di goleador. No, non sono brasiliani, quelli è già tanto se sono riusciti ad andare ai Mondiali; nel Belpaese, esclusi Careca e Julio Cesar, da anni non si vede più nulla di buono. No, non sono neppure argentini, dopo la caduta di Diego Maradona e l'esilio forzato di Caniggia gli resta che il pianto di Balbo. Gli uruguaiani? Svalutati dall'addio al Mondiale troveranno la forza di reagire Fonseca, Sosa, Francescoli e Aguilera?

Oggi i bomber hanno passaporti di nazioni fino a ieri calcisticamente sconosciute: Colombia e Panama. Faustino Asprilla detto Tino e Julio Cesar Dely Valdes, ecco le ultime rarità, le perle nere, doc, di un calcio avviato verso il 2000, pronto forse ad aprire le porte a altro ricco serbatoio poco esplorato, quello africano.

Asprilla e Valdes hanno segnato più di Bergkamp e Baggio, più di Papin, Casiraghi e Silenzi, come loro impegnati sia in campionato sia nelle coppe europee. Cinque gol il parmigiano: due a Degerfors martedì in Coppa Coppe, tre domenica al Toro. Cinque gol il cagliaritano: due all'Atalanta, uno a Inter e Foggia più quello di Bucarest in Coppa Uefa che tiene aperta ai sardi la porta del secondo turno di Coppa Uefa.

Per loro si sprecano aggettivi e nomignoli. Magari poco originali: è definito una pantera Asprilla, ha le movenze di una gazzella Valdes. In apparenza addormentato e fuori dal gioco, il colombiano cambia marcia e piazza nel momento più inatteso le sue zampate passo rapido e felpato. Padrone delle di rigore, dove si distingue per lo scatto breve, il panamense sviluppa potenza il repertorio, ricco e vario di colpi fra i quali spicca anche quello in acrobazia, di testa.

I mercanti del pallone hanno scoperto quasi per caso queste due rarità nel bazar più sperduti del continente sudamericano. Si dove a due società di provincia se sono sbarcati in Italia. Il Parma e l'Atalanta sono state le prime a mettere gli occhi addosso ai due coloured dando vita a un intreccio degno di un film, coprotagonista il Cagliari che ha dapprima subito le operazioni degli altri club, quindi ha deciso di intervenire in proprio. Vediamo come.

Asprilla è stato strappato dal Parma alla della Fiorentina subentrata una tardiva azione di disturbo per una cifra apparsa spropositata due estati fa: quasi 7 miliardi. Che aveva fatto questo colombiano per meritarsi tanta stima? Aveva vinto uno scudetto e una coppa Interamericane oltre ad essersi messo in mostra nella Coppa America dove, attenzione, più lui, o quanto lui, s'era segnalato in bravura il connazionale Valenciano. Valdes è arrivato a Cagliari per circa 1 miliardi ma destinato all'Atalanta, il suo è davvero il tipico «scusate il ritardo».

Che è successo? Estate '91: Valdes segnava già gol a grappoli (dall'89 alla primavera del '93 sarebbero stati in totale 120) nel Nacional di Montevideo dove approdò dopo esperienze varie in Paraguay e Argentina. Era la torre dell'attacco. L'Atalanta chiese le quotazione. Ma il Cagliari aveva già acquistato nel '90 Fonseca e quelli del Nacional non volevano privarsi anche di Valdes e alzarono il prezzo fino a far desistere gli inviati nerazzurri. Quindi a Bergamo (dove dovevano sostituire Evair) ripiegarono dapprima su Bianchezi e poi, l'anno su Valenciano, considerato più centravanti di Asprilla e soprattutto più a buon mercato Valdes. E il Parma? Puntò decisa Asprilla riuscendo a farlo firmare lo nell'aprile del '92. Valdes rimase dunque in Uruguay. Poi, partito Fonseca per Napoli, il Cagliari si ricordato di quel panamense così bravo e fin dall'autunno scorso ha riallacciato il discorso con il Nacional.

Oggi Parma e Cagliari hanno in cassaforte due tesori. Racconta Juan Carlos Velez, l'uomo che scoprì Asprilla: «Sarei bugiardo se dicessi che nella mia scuola calcio Cali gli abbiamo insegnato i fondamentali, il football l'ha dentro». «Con lui in campo sembra di giocare a flipper», afferma Melli, che per Tino sa sacrificarsi fino a chiedere a Scala di uscire dal campo. L'imprevedibile Asprilla è così. Per segnare può bisogno di Melli (accadde in Svezia) oppure devo farne a meno (come con il Toro).

A Cagliari dicono che «dai tempi di Riva non si vedeva un attaccante simile». Ma Valdes (è il cognome della madre, il padre è Dely), due fratelli dei quali uno gemello, due incisivi d'oro per seguire un vezzo di moda in Sudamerica, rifiuta pericolosi paragoni col passato. Si accontenta restare Manteca (letteralmente burro), il soprannome che gli diedero a Montevideo (a Colón, invece a Panagoli dove lo ricordano così: «Cuoce le difese così come il calore scioglie il burro».

Franco Badolato

CHI E' **TINO**

Nome: Faustino Asprilla.
Nazionalità: colombiana.
Data di nascita: 6/11/69.
Luogo nascita: Tuluà.
Stato civile: sposato con Catalina; ha un figlio, Santiago.
Gli piace: correre in auto, comprare rubinetti, cacciaviti, orologi e occhiali da sole, scoprire l'Italia nei lunedì liberi.
Non ama: sentirsi l'unico lato positivo dell'intera Colombia.

CHI E' **DELY**

Nome: Julio Cesar Dely Valdes.
Nazionalità: panamense.
Data di nascita: 12/3/67.
Luogo di nascita: Colón.
Stato civile: sposato con Alejandra, dal luglio scorso.
Gli piace: Cagliari, il mare della Sardegna, lasagne gamberoni, giocare a biliardo, le telenovelas per imparare l'italiano.
Non ama: sentirsi già paragonato a Gigi Riva.

Il presidente della Federazione si dimette accusa gli «italiani»

Uruguay, cos dopo il ko

Critiche pure in Brasile: il ct ha ignorato lungo Romario il salvatore
La Bolivia è in festa: per la prima volta è arrivata alle finali mondiali

Altro che bissare il fantastico ottenuto al M à contro il Brasile ai Mondiali del '50! Quella volta Ghiggia e Schiaffino fecero piangere migliaia di tifosi carioca (2-1) e quasi non vollero sollevare al cielo la coppa Rimet per non offendere un popolo ferito. Domenica notte, il Brasile non si è distratto e ha estromesso l'Uruguay. Un'eliminazione che ha sapore clamoroso, tanto che il presidente federale, Batalla, si è dimesso («Colpa dei giocatori andati all'estero - ha spiegato - hanno rovinato l'ambiente»). Non sono infatti bastati Sosa, Francescoli e Fonseca (Aguilera, squalificato, c'era), l'hanno invece spuntata Taffarel, Branco, Dunga. E naturalmente Romario (2 gol), richiamato in Nazionale dopo lungo esilio per motivi disciplinari e ora definito «salvatore della patria». La stampa locale, però, vorrebbe la testa del ct Parreira.

Passando al primo consuntivo, la qualificazione di Bolivia (pari in casa dell'Ecuador) e Brasile porta 8 i Paesi sicuri partecipare a Usa '94. Gli altri 6: Germania, Usa, Colombia, Russia, Grecia e Messico.

Ricordiamo che Nazionale brasiliana è la sola a non aver mai disertato la fase finale di un M . Ricompare d 44 anni la Bolivia (e l'intero Paese è in festa) che in precedenza ('30 e '50) aveva partecipato al torneo iridato solo su invito.

Una novità assoluta arriva dall'Europa. Parliamo della Grecia, che dopo un'interminabile serie di bocciature ha superato, assieme alla Russia (altra primizia, in precedenza aveva il marchio Urss), scoglio del 5° girone. ripropone, dopo Italia '90 (e l'edizione cilena del 1962), Colombia che recentemente ha avuto come uomo di maggior spicco il portiere Higuita, oggi al centro di vicende giudiziarie.

Ricompare il Messico (che al Mondiale è quasi abbonato: è alla 10ª presenza). La defezione e Italia '90 non fu causata da un verdetto sportivo ma da squalifica (2 anni, sentenza Fifa) per aver schierato elementi fuori età al Mondiale Under . [b. c.]

CALCIO

Lazio-Inter guardalinee

FIRENZE. Ieri a Coverciano, Casarin ha avuto uno scambio di idee con Sacchi sul fuorigioco in vista della riunione che la commissione della deputata a vigilare sulle «esigenze» del regolamento (di cui il designatore è membro), terrà il 28 settembre a Zurigo. Urgono più chiarezza e più uniformità parte arbitri e guardalinee. Quanto alla domenica di campionato, Casarin dovrebbe richiamare e spendere il guardalinee Scalcione che Lazio-Inter non ha segnalato a Baldas la gomitata espulsione) di Luzardi e Bergkamp. Tra l'altro, ieri l'amministratore delegato interista, Boschi ha chiesto agli arbitri maggior protezione per l'olandese «maltrattato a Roma».

L'Under 21 e Como domani contro i danesi

COMO. Gli azzurrini della Under che domani incontrano in amichevole la Danimarca, sono ieri a Como agli ordini di Maldini. Il ct considera la partita un test molto utile sulla via della qualificazione agli Europei. Tra i più attesi alla prova Carbone, del Torino. Dice Maldini: «Da tempo l'avevamo in osservazione ma sempre stato utilizzato in ruoli ibridi».

I dirigenti del Lecce: «Sonetti non si tocca»

LECCE. I dirigenti del Lecce hanno seccamente smentito le voci di un possibile esonero Sonetti dalla conduzione tecnica della squadra, a punti in classifica dopo le prime cinque giornate di campionato.

Il Napoli pagare 131 milioni a Ranieri

MILANO. Il Napoli dovrà versare 131 milioni di compensi arretrati, più 4 milioni «per indennizzo del danno di mora» all'allenatore Ranieri, esonerato durante la scorsa stagione e attuale allenatore della Fiorentina. Lo ha stabilito il collegio arbitrale della Lega, in merito alla vertenza economica avviata dal tecnico contro il Napoli. La somma di 131 milioni corrisponde alla mensilità maggio.

Su tiro di Albertini

Papin di sta il primo gol Roma»

MILANO. Lunedì al lago per Papin. Il francese ha trascorso la giornata sul lago di Como a provare il motoscafo appena acquistato per 150 milioni. Parlando della gara con la Roma, l'attaccante - come ha confermato anche la moviola - ha ribadito di essere stato assolutamente in offside sul primo gol rossonero, quando Albertini ha calciato la punizione, perché tenuto in gioco da Garzya. «La mia deviazione - ha aggiunto - è stata provvidenziale per spiazzare Lorieri che sulla traiettoria. Questo gol è mio e mi serve per tentare di conquistare il primato dei cannonieri». Buone notizie per Maldini: la risonanza magnetica ha evidenziato un semplice stiramento del legamento collaterale destro. Il difensore dalla prossima potrà riprendere a per essere pronto a metà ottobre, in tempo per la partita di Foggia e l'impegno con la Scozia.

Domani la sentenza

Marsiglia il processo calcio francese

Oggi si riunisce la Federcalcio francese per ascoltare gli 8 inquisiti sul di corruzione che ha determinato l'assegnazione del Marsiglia della Coppa Campioni. «Abbiamo già deplorato il tempo perduto dalla Federazione francese - ha osservato il segretario generale della Fifa, Blatter - ma ora attendiamo con fiducia le sue decisioni. Da tempo ripetiamo ai responsabili del calcio francese di riunire i giocatori che hanno confessato, chiedere se confermano e, in questo caso, sospenderli. Se un giocatore fosse sospeso a livello nazionale lo sarebbe anche in campo internazionale. Il no ultimatum rimane anche se non abbiamo ragione di dubitare della verdetto».

Dopo le decisioni della Federcalcio francese, che si conosceranno domani, l'Uefa si riunirà per pronunciarsi sulla partecipazione dell'Om alla Supercoppa e alla Coppa Intercontinentale.

PRIMO PIANO

DA DOMENICA BASKET E PALLAVOLO

Sfiorata la rivolta per il contratto tv, ma resta la tensione per soldi, orari e slavi in arrivo

Sono scomparsi 5 miliardi dal canestro dell'austerity

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

C'è da augurarsi che fra i tredici sponsor ancora attesi dalle squadre di vertice (cinque in A1 e otto in A2, su trentadue società) ci sia anche la Cynar, la sua forza dei nervi distesi. Servirebbe davvero a questo basket che non nasconde enormi tensioni alla vigilia di una stagione carica di problemi.

Dopo le delusioni della Nazionale, le preoccupazioni economiche sono state acuite dal colpo basso del contratto televisivo. I 10 miliardi «politici» dell'era De Michelis sembravano dover subire un ritocco minimo: 5 miliardi dalla Rai e 4 da Telemontecarlo, mancava solo la firma. Un particolare trascurabile, non fosse che, in regime di austerity, viale Mazzini ha operato in extremis un'autoriduzione: 2,5 miliardi, prendere o lasciare (e Tmc si accodava prontamente). E il presidente di Lega Magnano prendeva, dichiarando candidamente che questo è il miglior contratto possibile nel miglior servizio televisivo possibile. Piena e scontata la conferma del direttore generale Rai, Locatelli, pronto a garantire la ferma intenzione dell'Ente a valorizzare al massimo un prodotto pagato così caro prezzo (ma tutti sappiamo quale strada sia lastricata di buone intenzioni, ed è spontaneo domandarsi perché lo spettacolo non sia stato valorizzato quando veniva pagato ben più del doppio).

Allo scoppio di questa bomba che aggrava bilanci spesso in rosso (sono circa 200 milioni che non entreranno più nelle casse di ogni società, perché i 4,5 miliardi finiranno interamente nella macchina della Lega per le sue iniziative, dall'All Star Game da 500 milioni alla consulenza di Peterson), i presidenti dei club facevano come i capponi manzoniani: si beccavano a più non posso, sotto gli occhi da faina del presidente federale Petrucci, che aspetta forbescamente l'esito delle guerre civili per imporre senza colpo ferire la già annunciata riduzione degli stranieri. «Procederemo d'accordo con le società - dice -. I presidenti saranno i primi a essere sentiti perché sono loro che, in prima persona, mettono i soldi», ben sapendo che prima o poi si getteranno nelle sue mani. E infatti Malgara conferma che la Lega aveva già allo studio l'ipotesi di una A2 con un solo straniero.

Intanto alti strepiti e furiose beccate. Il trapanese Gerraffa, senatore repubblicano e presidente della Sobasa (l'organismo che «vende» il basket), ricordava di aver già firmato il 5 agosto il contratto con Tmc per 4 miliardi e minacciava di non siglare l'accordo Rai: «C'è incapacità o incompetenza nella trattativa: non voglio giudicare la correttezza dell'operazione, ma qui siamo di fronte a un ricatto a solo mese di distanza da quella firma. Pretendo un'assemblea, che Malgara la voglia o no: e sarà la maggioranza a dirmi se devo firmare o meno». Ma siccome il motto dei pecnes del basket è «armiamoci e partite», la ribellione è stata domata in un paio d'ore. All'inizio tutti contrari, poi «subiamo il ricatto»: insomma, meglio pochi soldi che niente o addirittura doverne tirar fuori per finanziare la Lega.

Quanto a Tmc, la replica di Luigi Colombo è secca: «Il nostro contratto è legato a quello Rai: dimezzano loro, dimezziamo noi. Anzi, 2 miliardi sono già troppi: ne dovremmo pagare 1, visto che la Nba ci costa appena 700 milioni». E per carità di patria nessuno punta il dito sulla piaga degli spettatori, che da due anni a questa parte calano di circa 200 unità per partita (2965 la media del '92-93) senza che nessuno si chieda il perché o pensi a come invertire la tendenza.

Si gioca invece a far politica o Garraffa tuona: «Si taglino le gambe a piccoli e medi club a favore di un'élite imprenditoriale. Ma lo dicano chiaramente e noi andremo a giocare a bocce».

Dai giochi politici ai tribunali il passo è breve: Villalta e la sua Associazione giocatori, vinta la battaglia per lo svincolo (graduale da quest'anno, fino al tutti liberi nel 2000), ora vogliono denunciare alla procura quei club che avrebbero importato «carovane di ragazzini jugoslavi per tesserarli nei loro vivai». E Reggio Calabria rifiuta il lodo arbitrale che l'ha condannata a pagare 2,5 miliardi a Roma per Lo- ricorrerà ai magistrati.

Per fortuna da domenica si gioca e queste baruffe passeranno in secondo piano. Anzi, da sabato: si apre con i campioni della Virtus Buckler Bologna contro i romani della Burghy alle 14,45, tutta la partita in diretta su Raitre, che annuncia scelte qualitative, garantendo comunque un passaggio a otto squadre di A2 (alle altre otto penserà Tmc). Poi tocca a Glaxo Verona-Reggio Calabria, diretta su Tmc alle 18. E si finisce con Recoaro Milano-Bologna2, nel consueto anticipo prefestivo chiesto dai milanesi. Si gioca al Palatrussardi (abbandonato lo scomodo Forum) alle 20,30, dice la Lega. Alle 20,15 precisa Milano (che intanto fa un pensierino a per sostituire il deludente Jordan). E' l'annesima rissa. E Petrucci, sornione, sta a guardare...

Guido Ercole

Gianni Petrucci, presidente federale

COSI' LO SPORT SI VENDE IN TIVU'

Sport e tv, business sempre più intricato. Ecco come alcuni dei principali sport hanno venduto il loro prodotto sul teleschermo.
Calcio. Riceve dalla Rai 135 miliardi per i campionati di A e B, da Telepiù miliardi per dirette settimanali di A, B e C; le società che disputano le Coppe incassano miliardi dalla Rai (la Juve da Telemontecarlo) per i diritti di quegli incontri, mentre la Fininvest paga 18 miliardi per le gare di Milan e Champions' League.
Basket. Incassa dalla Rai 2,5 miliardi e Tmc altri 2: ognuna vende una partita settimanale di campionato e una delle Coppe.
Pallavolo. Dalla Rai 1,6 miliardi e dalla Fininvest 1 miliardo per la serie A1. La A2 circuito Cinquestelle. Accordo da definire per le Coppe. Più una percentuale sulle pubblicità nelle trasmissioni.
Formula 1. e Fininvest pagano 6,5 milioni di dollari (oltre 10 miliardi) ciascuna per dividersi i sedici Gran Premi del Mondiale.
Ciclismo. Giro d'Italia, Piemonte e Milano-Torino alla Fininvest per 4 miliardi. Le altre gare italiane alla Rai per quasi 2 miliardi.
Altri sport (sci, tennis, atletica ecc.) hanno trattative diverse, con singoli organizzatori, Eurovisione e federazioni internazionali.

Malgara dà al presidente della Virtus Bologna, Cazzola, la coppa di campione '93

Assalto al quadrilatero

Modena e Cuneo nuove realtà del volley

Cinque giorni e prenderà il via il campionato che promette di mutare la geografia della pallavolo: provincia storica (Modena) e (Cuneo) del volley si propongono di cambiare fisionomia al quadrilatero dei ricchi Paperoni (Parma, Ravenna, Treviso e Milano) che ha dominato la scena nell'ultimo triennio.

In estate, nel contesto di campagna trasferimenti all'insegna dell'austerità (mentre delle grandi solo la Sisley aveva da spendere: anche un miliardo per il promettente Giombini, che resterà però ancora un anno a Falconara), Daytona - ossia l'ex Panini - e Alpitour hanno fatto importanti investimenti. Prima di tutto affidandosi a tecnici di valore come Daniele Bagnoli e il pluriscudettato Silvano Prandi.

Gli emiliani poi, grazie all'entusiasmo dei proprietari del club, hanno confermato solo Martinelli e Pippi, investendo circa cinque miliardi tra acquisti e ingaggio dei vari Mauricio, Cantagalli, Cuminetti, Olikhver, Bertoli e Bachi. Più ragionevole la spesa del club piemontese che per Conte (il cui cartellino era proprietà del commendator Panini) e Shatunov ha sborsato 550 milioni. Cifra che, aggiungendo gli ingaggi di tutta la «rosa», sale a un paio di miliardi.

In attesa che il campo confermi la bontà delle scelte fatte, il primo riscontro per Modena e Cuneo sta negli abbonamenti. «Siamo vicini a quota 2500 - dice Riccardo Pippi, ds della Daytona - e mai, nella sua storia, Modena aveva una simile sottoscrizione di . I prezzi li abbiamo tenuti bassi (da 100 a 300 mila lire per le 13 gare della prima fase, ndr) per invogliare gli appassionati, elevando il costo dei biglietti delle singole partite. Si tratta di una scelta: vogliamo poter giocare con una cornice di pubblico adeguata».

«Noi siamo a quota - spiega Enzo Prandi, dell'Alpitour - cioè quanti ne erano stati sottoscritti un anno fa. Ma contiamo di arrivare almeno a mille, tanto più che la prima giornata giocheremo in trasferta e quindi ancora dieci giorni».

Il seguito dei tifosi è significativo, più per Cuneo che già lo scorso anno nella prima fase ha risultato prima sia per di spettatori (45.706 con un incremento rispetto al '91-92 del 70,72 per cento) sia per introiti (oltre 671 milioni, +113,38%). Ieri, alla presentazione della squadra, il clima generale di entusiasmo sembrava anticipare che queste cifre possano venire ulteriormente incrementate.

«Non abbiamo ancora la potenzialità di lottare per lo scudetto - analizzava intanto Silvano Prandi - ma dovremmo essere in grado di esprimere buona pallavolo. Ci vorrà però del tempo per assemblare la squadra: per ora siamo solo un'ipotesi, poi vedremo. Lo scorso anno l'Alpitour ebbe un'avvio difficile e ripetersi (sei vittorie tive, ndr), adesso l'obbiettivo è un finale in crescendo». Ovvero il primo traguardo è l'Europa, quel posto in Coppa che nella passata stagione è mancato proprio nello sprint finale.

D'altronde, anche se Treviso (inserendo Negrao per Cantagalli e Gardini per Posthuma) spera di aver trovato finalmente equilibri vincenti e Parma ha mantenuto intatto l'organico per difendere meglio gli ultimi due scudetti, c'è sorta di livellamento nelle potenzialità alle spalle di queste due squadre, con Milano a guidare il gruppo delle outsiders comprendente Ravenna, Modena, Cuneo e - perché no? - anche Padova e Montichiari. Insomma una corsa al titolo con molte incognite e sola squadra - Firenze - che lo vicende societarie hanno depauperato di ogni qualità, relegandola al ruolo di probabile sparring partner per le rivali.

Giorgio Barberis

I TRASFERIMENTI

Principali trasferimenti nelle squadre di A1: Babini da Padova a Bologna; e Firenze a Modena; Bertoli da Milano a Modena; Cantagalli da Treviso a Modena; Conte da Modena a Cuneo; Cuminetti da Fano a Modena; Da Rolt da Brescia a Montichiari; Gardini da Ravenna a Treviso; Grabert Schio a Reggio Emilia; Grazietti da Catania a Montichiari; Lavorato da Modena a Bologna; Margutti da Ravenna a Milano; Mascagna da Spoleto a Padova; Negrao da Montichiari a Treviso; Olikhver da Roma a Modena; Posthuma da Treviso a Montichiari; Radicioni da Parma a Schio; Rinaldi da Roma a Ravenna; Shadchin da Modena a Schio.

Inoltre ci sono quattro nuovi stranieri: Jeliaskov (Bul) a Bologna; Mauricio (Bra) a Modena; Reimann (Ger) a Falconara e Shatunov (Rus) a Cuneo.

IL PERSONAGGIO

Nigel, dopo conquistato il titolo iridato e il campionato Indy, critica il mondo dei Grand Prix

Mansell: in Usa il pilota conta più che in F 1

«Qui vincere è molto più difficile»

Nigel Mansell, inglese, 40 anni ha vinto quest'anno cinque corse e conquistato il titolo Indy

Nigel Mansell come Giuseppe Garibaldi, visto che è stato definito «l'eroe dei due mondi». In effetti vincere il mondiale di F.1 e poi il campionato Indy non è alla portata di tutti: ci vogliono grande carattere e un enorme talento. L'impresa era riuscita in passato solo a due fuoriclasse del calibro di Emerson Fittipaldi e Mario Andretti. Ma il brasiliano e l'italo-americano non avevano messo a segno un uno-due secco, come ha fatto il baffuto inglese. E quarantenne Leone infatti ha compiuto la sua impresa in due stagioni consecutive, andando a primeggiare negli Usa dove, malgrado l'esperienza accumulata altrove, era considerato un rookie, cioè un debuttante.

Come è stato accolto?

«Benissimo. Qui negli States si viva in maniera differente. Nelle corse c'è meno pressione ambientale e più entusiasmo. La gente vuole divertirsi. Credo di avere contribuito a dare lo spettacolo che i tifosi cercano».

Sì, ma c'è più soddisfazione a vincere un Mondiale di F.1 o Formula Indy?

«Sono cose diverse, anche se le sensazioni alla fine si assomigliano. Tuttavia quest'anno è molto più difficile».

Per quale motivo? Lei ha faticato non poco a conquistare il titolo iridato e ha centrato l'obiettivo solo dopo una lunga carriera...

«E' vero. Io parlavo dei due campionati da me vinti. Stavolta la competizione era più marcata, per cui ogni gara è stata una vera battaglia. Tutte incerte sino al termine. E' il vantaggio dell'Indy, che dispone di regolamenti che consentono a molte squadre di gareggiare quasi alla pari, e soprattutto durante le offrono possibilità di recupero a chi è in ritardo. In F.1, per esempio, quando finisci fuori pista e ti si spegne il motore sei costretto a ritirarti. In Usa è il contrario, fanno di tutto per farti ripartire, in modo che ci sia sempre il maggior numero di vetture possibile in gara. Non è sbagliato».

La cosa strana è che lei ha un titolo aggiudicandosi cinque corse, quattro delle quali sulle famose piste ovali e una in un circuito stradale. Non dicevano che per diventare bravi sugli anelli è necessario una grande esperienza?

«Questo non lo so. L'unica cosa certa è che la nostra Lola Ford andava molto meglio negli autodromi supervelocì».

Questo significa allora che anche in F. Indy conta la vettura?

«E' indubbio. Ma diciamo che conta meno che in F.1. Io ho firmato per altri due anni con la attuale squadra per due motivi: il primo è che sto bene, la mia famiglia è entusiasta e io mi diverto; il secondo deriva dal fatto che ho contatti per nel mondo dei Grand Prix, ma nessuno mi offriva una vettura competitiva».

Lei è emigrato negli perché non non aveva rinnovato l'accordo con la Williams per motivi economici: non le davano quanto chiedeva, qualcosa come 15 miliardi di lire l'anno. Ora dicono che abbia firmato per 16 miliardi in due anni: cifra elevatissima per l'Indy, ma non eccezionale per la F.1.

«Di soldi non voglio parlare. Diciamo che qui sono soddisfatto in tutti i sensi. Nella mia vita sinora ho avuto cinque momenti bellissimi: i giorni della nascita dei miei tre figli, quello del Mondiale di F.1 e questo dell'Indy».

Non rimane più nessun sogno da avverare?

«Certo: vi il prossimo anno la mitica "500 miglia" di Indianapolis. Questo è il mio prossimo obiettivo. Ma ora mi voglio riposare...»

Mansell con il ha incendiato molti cuori anche negli Usa. Paul Newman, attore celeberrimo, proprietario del dell'inglese insieme a Carl Haas, ha detto: «Nigel è un pilota e un personaggio straordinario. fatto cose incredibili. Non lo vogliamo più lasciare».

Meno lusinghiero il commento di Bernie Ecclestone, patron della F.1. «Non si possono paragonare i due campionati: uno è americano, l'altro mondiale. Da noi spendiamo miliardi per costruire una monoposto, laggiù vetture arrivano da una specie di supermercato e costano di 50 milioni. E se Mansell ha mandato in visibilio gli spettatori dell'Indy, è la giusta dimostrazione di quanto sostengo io: c'è abisso fra noi e loro e quando gli spediamo un pilota diventa subito una autentica star. Siamo molto più bravi». lo dice lui...

Cristiano Chiavegato

SPORT FLASH

Tennis: Sampras allunga su Courier

Ecco la nuova classifica Atp: 1. Sampras 3.925 punti, 2. Courier 3.729, 3. Becker 2.827, 4. Bruguera, 5. Edberg 2.630, 6. Stich, 7. Medvedev, Chang, 9. Ivanisevic, 10. Krajicek, 60. Furlan, 79. Gaudenzi, 85. Pozzi, 95. Camporese, 101. Nargiso. Oggi a Oporto (terra) Gaudenzi-Pescosolido e Nargiso-Burrillo.

venerdì semifinali della Coppa

Da venerdì a domenica si svolgeranno le semifinali della Coppa Davis di tennis. L'Australia, che ha battuto a Firenze ha battuto l'Italia nei quarti, giocherà contro l'India vincitrice a presa sulla Francia. Nell'altro incontro si affronteranno Svezia e Germania che hanno eliminato rispettivamente Olanda e Repubblica Ceka.

F 1: prova la Ferrari al Mugello

SCARPERIA. La Ferrari di Gerard Berger ha provato al Mugello. L'austriaco ha utilizzato una vettura a sospensioni passive, dotata però della possibilità di attivare un controllo elettronico sulle stesse sospensioni. Berger ha effettuato una trentina di giri in più riprese, con soste prolungate ai box.

Golf: vincono a Garlenda

I torinesi Massimo Astì e Luigi Zavattaro (Roveri) hanno vinto a Garlenda la finale del 16° Trofeo Lancia col scratch (Nazareno Gabrielli) con 136 colpi lordi, precedendo Costa-Boeri e Silva-Chiantelassa (G.C. Torino). In 1ª cat. (Girard Perregaux), vittoria dei lombardi Corazzi-Cl (132 netti) davanti ai torinesi Calandra-Carla Silva. Il Memorial Claudio Costa è andato a Fusco-De Salvatore.

In Australia domina il fuoriclasse finlandese

Kankkunen a un passo dal suo quarto successo

FERTH. Juha Kankkunen è sempre più vicino alla vittoria, la quarta in cinque anni, nel Rally d'Australia e al titolo iridato, il quarto della sua carriera. Il pilota finlandese della Toyota Celica è stato il più veloce ieri in undici delle 13 prove della terza giornata della gara e partirà stamane per le frazione conclusiva con vantaggio di 1'61" sullo scozzese Colin McRa Legacy). L'italiano Miki Biasion su Ford Escort è risalito al quarto posto, superando il compagno di squadre, il francese Delecour, attardato anche da alcuni problemi meccanici, in particolare un inconveniente al motore che si è spento durante la prova speciale più lunga del rally.

Se Kankkunen riuscirà a mantenere la testa della gara (oggi in programma solo 4 speciali), aumenterà notevolmente il suo vantaggio in classifica generale, anche perché il più vicino degli inseguitori, Didier Auriol, qui è finito subito fuori. Restano ancora tre gare da disputare (Sanremo, Spagna e Inghilterra) e, in teoria, lo scandinavo potrebbe essere raggiunto. Ma, nella pratica, il fortissimo Juha è ormai imbattibile.

palazzo ellade
APPARTAMENTI PRESTIGIOSI NEL VERDE
Via Valdellatorre, 115 - Torino

INFORMAZIONI E VENDITE:
SOC. ELLADE s.r.l.
C.so Francia, 296 - Torino
Tel 011/728854-710958

Franco Binetti Ads

Stanislav Bunin

Paolo Poli

Orchestra e Coro di Praga

Janáček Philharmonie

Complessi da camera
dei Berliner Philharmoniker

Viktoria Mullova

Harlem Spiritual Ensemble

Non rinunciare all'evoluzione. Vieni ai Concerti dell'Unione.

Narciso Yepes

Maurizio Pollini

Uto Ughi

Andrea Lucchesini

Lazar Berman

Krystian Zimerman

Radu Lupu

Quartetto Accardo

Andras Schiff

i concerti dell'Unione Musicale

Chi si abbona è un po' speciale.

Abbonamenti numerati: lire 180.000 - lire 250.000 - lire 300.000. Abbonamenti Giovani: [redacted] 50.000 - lire 90.000

Abbonamenti, programmi e informazioni presso l'Unione Musicale, piazza Castello 29 - tel.54.45.23 -51.75.188, dal lunedì al venerdì con orario 9.30-12.30/14-18.
Rinnovo abbonamenti fino a venerdì 17 settembre. Nuovi abbonamenti da lunedì 20 settembre. I concerti avranno luogo a Torino presso l'Auditorium della Rai e il Conservatorio "G. Verdi".

BASILE
BOUTIQUE - VIA GIOLITTI, 8 - TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

BASILE
BOUTIQUE VIA GIOLITTI, 8 - TORINO

via Marenco 32, telefono 65.681

I dipendenti di una ditta subappaltatrice temono per il posto

Cantieri Aem presidiati

Si è fermato il teleriscaldamento

Sono semiparalizzati i lavori per il teleriscaldamento a Torino-Sud: una società appaltatrice la «Antonelliana» ha «licenziato» una ditta subappaltatrice, la «Socotel». Quest'ultima ha ottenuto il sequestro dei cantieri. L'Aem (Azienda energetica municipale) ha intimato la ripresa dei lavori.

Da venerdì le ruspe scavano in via Formiggini, corso Traiano, via Bachi, corso Unità d'Italia, strada Barchetto (Moncalieri) e via Abegg. I cantieri sono presidiati ruspe e camion dai 48 dipendenti della Socotel (gruppo Ghezzi), che temono di perdere il posto. Il lavora solo in zona Barchetto, piazza Galimberti, strada Mongina e alla prima stazione pom a Moncalieri.

La Socotel è stata allontanata dalla «Antonelliana» (Consorzio cooperative costruzioni), che con la Fiat Engineering, Snam e Saipem, lavorano al teleriscaldamento. Motivo della rescissione unilaterale sarebbero le «inadempienze parte della Socotel».

Dice l'ing. Roberto Garbati, dell'Aem, direttore dei lavori per il teleriscaldamento: «Il rapporto con le imprese ha avuto difficoltà a causa del mancato rispe del capitolato. Il controllo nei cantieri ha impegnato i nostri tecnici. Certe responsabilità gestione fanno capo all'Antonelliana».

L'ingegnere Renato Ciaiolo presidente dell'Antonelliana risponde: «Abbiamo rescisso il contratto per colpa della Socotel. Ci stiamo attrezzando per riaprire i cantieri fermi. Cerchiamo una soluzione con altre aziende, mantenendo i medesimi posti e rapporti di lavoro».

Alla Socotel l'ing. Gianfranco Fabbri precisa: «La società sorta solo per questa commessa da 15 miliardi. Ci hanno rescisso il contratto e noi liquidiamo la ditta. Il tribunale ha concesso il sequestro dei nostri cantieri per valutare i lavori guiti. I nostri dipendenti preoccupati: perché controllano i cantieri. Siamo disponibili ad una trattativa».

L'ingegnere Garbati dell'Aem conferma che c'è tensione nei cantieri e la vertenza preoccupa. Il pubblico ministero Parodi ieri ha fatto sequestrare il tiere via Ventimiglia, dove sabato l'operaio Ernesto Capuzzo Ancona, dipendente della Iamsa, era rimasto gravemente ustionato. Il direttore del cantiere l'ing. Mauro Moscardi ha ricevuto un di garanzia. [g. dol.]

Il direttore dei lavori «Difficoltà per il mancato rispetto del capitolato»

Uno dei cantieri per il teleriscaldamento ora bloccati (foto a sinistra) e i lavori sfalsare via Roma (sopra): fino a giovedì si viaggerà su una sola carreggiata a doppio marcia

Stop in corso Castelfidardo Disagi anche in via Roma

Continuano i disagi per gli automobilisti. Mentre si sta riasfaltando via Roma, avanzano le talpe al lavoro da oltre un anno per la costruzione del passante ferroviario: da domani chiuderà al traffico altro tratto di corso Castelfidardo e dal settembre sarà parzialmente ostruito corso Vittorio Emanuele.

Pezzo dopo pezzo, marcia a grandi passi il gigantesco cantiere che cambierà il volto di Torino. Nel '95 il trincerone della ferrovia che dal Lingotto fino ad oltre corso Vittorio sarà scomparso per lasciar posto a panchine e giardini, ma prima di allora per gli automobilisti ci saranno parecchie giornate difficili.

Per i lavori del passante da domani sarà bloccata la carreggiata Ovest di corso Castelfidardo, corso Vittorio Emanuele e Stati Uniti: resterà chiusa per due Nello stesso tratto sarà invertito il senso di marcia sulla carreggiata Est. sostanza, auto dirette corso Stati Uniti percorreranno la carreggiata Est; quelle dirette in senso opposto dovranno scegliere percorsi alternativi, come corso Duca degli Abruzzi.

La chiusura della carreggiata consentirà la costruzione delle paratie in cemento (spesse un metro, alte 15) che costituiranno i muri laterali della galleria sotterranea, sopra i quali si poserà un «solettone» anch'esso in cemento. Il tunnel, lungo complessivamente 4 chilometri e mezzo Lingotto Vittorio, permetterà di abbassare il piano dei binari e di far scomparire la vista dei treni, che correranno in due gallerie sovrapposte l'una all'altra: più in alto le linee «veloci» (Milano-Trieste), sotto il cosiddetto «passante» per le tratte a percorrenza regionale. A raso, dopo spesa di 5 miliardi per il primo lotto, ci saranno giardini, «des Champs Elysées» di Torino, hanno promesso i progettisti. Il secondo lotto lavori prevede invece il completo rifacimento della stazione Dora di Porta Susa, con la creazione di un unico grande «boulevard» da corso Grosseto a Largo Orbassano.

Intanto, posa delle paratie di corso Castelfidardo comporterà una deviazione delle fognature: così, il 29 settembre sarà anche ridotto a una sola corsia il controviale Nord di corso Vittorio, tra corso Bolzano e corso Inghilterra. Questa carreggiata ridotta (resterà per nove mesi potrà utilizzata dai veicoli provenienti da corso Bolzano e diretti in corso Inghilterra o in via Principi d'Acaja, mentre quelli diretti verso piazza Adriano potranno immettersi in corso Vittorio attraverso un varco aperto nella banchina spartitraffico del corso.

Altri disagi in via Roma, dove ieri mattina si sono formate lunghe code di auto per la riasfaltura del tratto tra piazza Castello e piazza Carlo. Le auto viaggiano nei due sensi di marcia sola carreggiata fino a giovedì 23. [g. fav.]

Giovedì il dibattito, biglietti subito esauriti

A Gorbaciov (qui con la moglie Raissa) il sindaco Castellani consegnerà il «Sigillo della Città di Torino» assegnato in precedenza al Nobel Rita Levi Montalcini e Rigoberta Menchù

Schermo gigante in piazza per Gorbaciov al Carignano

Gorbaciov piace, incuriosisce, vorrebbero ascoltarlo, vederlo, in molti, più di quanti, ieri, hanno letteralmente «bruciato» gli inviti disponibili per la serata al Carignano. Dalle 7 in coda, davanti il Salone de «La Stampa» per non lasciarsi sfuggire il ghiotto appuntamento, l'occasione di dialogare in presa diretta un personaggio carismatico che fino a non molto tempo fa era degli statisti più potenti del mondo.

In un'ora i circa quattrocento inviti stati esauriti ed comprensibile il malumore degli esclusi. Ai quali verrà offerta la possibilità di seguire il dibattito, in piazza Carignano, dove verrà collocato un maxischermo. Appuntamento alle 21 con la cittadinanza, e viste le promesse, Gorbaciov non resterà deluso. Desiderava la gente con la quale colloquiare, voleva la cittadinanza a cui affidare i suoi messaggi di speran e pace, previsioni sul futuro prossimo venturo della Russia e dell'Europa e i torinesi hanno risposto risponderanno attenzione simpatia.

Chi non vuole recarsi in piazza e ha potuto riservarsi l'invito sappia che Telemontecarlo trasmetterà l'incontro in differita a partire dalle 22,50. Con Gorbaciov saranno sul palco il direttore del nostro giornale Ezio Mauro e gli esperti di politica estera Enzo Bettiza, Giulietto Chiesa, Sergio Romano. In sala è prevista la presen della autorità cittadine, presidente della Fiat senatore Gianni Agnelli, dell'amministratore Cesare Romiti.

La giornata del premio Nobel per la pace è ricca di incontri e appuntamenti, altrettanto intense le che la sua consorte Raissa trascorrerà a Torino prima di recarsi al Carignano accompagnata Donna Marella Agnelli.

Dopo l'arrivo a Caselle alle 11,30 la delegazione sarà ricevuta nella Sala Rossa di Palazzo di Città dove il sindaco Valentino Castellani consegnerà a Mikhail Gorbaciov il «Sigillo della città di Torino» assegnato in precedenza al pre Nobel per la pace Rigoberta Menchù e al Nobel per la medicina Rita Levi Montalcini. Con il sindaco presenti il presidente della Regione, Brizio, la presidente del Consiglio regionale Spagnuolo, il presidente della Provincia Ricca, il ausiliare Micchiardi, il prefetto Lessona ed altre autorità civili e militari.

Nel pomeriggio Gorbaciov visiterà anche la redazione de «La Stampa», giornale di cui è collaboratore da due anni.

Il 25 ottobre inaugurerà anche l'anno accademico

Scalfaro all'Università per la sede di Economia

La conferma è arrivata ieri da Roma: il capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, sarà a Torino lunedì 25 ottobre per doppio importante appuntamento, nella mattinata, con il mondo dell'Università.

presidente, insieme il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica Colombo, stato invitato dal rettore Mario Umberto Dianzani all'inaugurazione della nuova sede facoltà di Economia e Commercio e alla cerimonia di apertura dell'anno accademico (che avviene questa volta prima l'inizio ufficiale dei corsi, in novembre).

Non è ancora stabilito con certezza se l'inaugurazione dell'anno accademico si svolgerà nella cornice del Teatro Regio oppure nella modernissima aula magna di corso Unione Sovietica 220, nel complesso che rappresenta per l'Ateneo torinese l'impegno maggiore, nel campo dell'edilizia, dopo Palazzo Nuovo.

La giornata del capo dello Stato prevede anche cerimonia di conferimento del diploma di professore emerito al ministro di Grazia e Giustizia Gio Conso e della laurea honoris causa Economia e Commercio all'industriale Lavazza e un economista cecoslovacco. Il programma prende anche un concerto di musiche antiche eseguito da un complesso torinese che utilizzerà strumenti d'epoca.

L'Università ha intanto raggiunto un accordo con il Comune per l'affitto di sala da 150 posti nel complesso di Torino Esposizioni, in Massimo d'Azeglio. Ospiterà da quest'autunno studenti facoltà scientifiche. Altre aule, secondo le richieste dell'Università alla disperata ricerca nuovi spazi, saranno ricavate nello stesso edificio di To-Expo (molte delle mostre che si tenevano qui si trasferiranno Lingotto) agibili il prossimo anno.

In Italia Torino è seconda dopo Milano: l'82% dei pazienti sopravvivono

Già 50 i trapianti di fegato

Traguardo raggiunto dall'équipe delle Molinette

Cinquanta fegati nuovi. L'équipe dei trapianti epatici delle Molinette ha raggiunto sabato traguardo importante, sia per numero globale di interventi (in Italia secondo solo a Milano), sia per l'eccellente risultato del (in meno di nove mesi ne sono già stati effettuati 22). Mauro Salizzoni, il chirurgo da tre anni a capo del team operatorio, ne ha approfittato per festeggiare i galloni di primario della chirurgia C, con indirizzo trapianti. Ha vinto il concorso dopo mesi di polemiche, compromessi e ricorsi.

Chirurgo «scomodo», fuori dai giri che contano all'interno degli ospedali, lontano dalle intramontabili baronie, curiosamente osteggiato anche per passato «sessantottino», Salizzoni ha maturato la sua esperienza all'ospedale Bruxelles, ed ha poi cominciato e eseguire trapianti a Torino nell'ottobre '90. Ha dovuto superare trappole ed agguati: una polemica ne ha bloccato l'attività per 7 mesi nel '91, ricorso al tribunale amministrativo ha rischiato di provocare altro stop quest'anno. Ma Salizzoni andato avanti: «Con il solo cruccio - racconta adesso - di avere dovuto sottrarre un po' di tempo ai malati per dedicarlo alle carte bollate».

La sua posizione si è ora finalmente consolidata e la tranquillità dell'équipe (che conta sulla tà e sull'entusiasmo dei dottori Andorno, Schieroni, Marchese e della rianimatrice Massano) ha avuto come primo risultato un'impennata dell'attività. «Proseguendo questo trend chiuderemo l'attività '93 con una trentina di trapianti. Pensiamo di arrivare tranquillamente a 40 nel '94 garantendo la copertura del fabbisogno pie. In lista si sono attualmente 25 pazienti con prospettiva attesa di sei-dodici mesi, secondo il gruppo sanguigno e le compatibilità.

sopravvivenza dopo l'intervento è dell'82%, una percentuale sui migliori livelli mondiali. «I risultati ottimali si ottengo nelle cirrosi, dove per talune particolari patologie registriamo il 100% successi. I più problematici restano le epatiti acute, anche per le condizioni fisiche dei riceventi». L'équipe delle Molinette pronta fare espianti in Italia e Europa. A marzo, in emergenza, ha trasferito un organo da Parigi, una settimana fa è volata a Palermo.

Fra un mese ci si attende altro salto di qualità: «Apriremo il reparto di terapia intensiva e semintensiva: nove letti che cambieranno il nostro modo lavorare, perché ci permetteranno superare la stenosi della rianimazione, lodevole nell'impegno ma in cronica di letti».

Angelo Conti

Migliaia di uccelli sostano tutta la notte sugli alberi e lordano il cortile in via del Carmine

Scuola nel guano per colpa degli storni

E gli alunni della «Sclopis» non possono scendere a giocare

Migliaia di storni lordano il cortile della scuola elementare «F. Sclopis» via del Carmine 27. Verso 19 piombano sugli alberi e li trasformano in dormitorio. Per un paio ore fanno un chiasso assordante, che si attenua durante la notte. Al mattino si svegliano alle puntuali come se avessero incorporato un orologio - altre due ore chiasso poi se ne vanno in alla ricerca di cibo. Ma sul cortile e sulle foglie degli alberi lasciano quantità impressionante di guano. Il Comune e l'Usl finora non sono intervenuti. Gli scolari non possono scendere a giocare nello spazio che sarebbe a loro riservato.

Il problema di questa scuola presa di mira dagli storni risale all'anno scorso. La direttrice didattica Paola Anselmo si rivolse in Comune e al servizio di Igiene ambientale dell'Usl: «Nessuno intervenne. Chiesi alla ripartizione del Verde pubblico che venissero a potare gli alberi in modo da togliere agli storni la possibilità di rifugiarsi. Non vidi nessuno. Avvertii l'Usl sul pericolo dal punto di vista igienico. Invano».

Al guano degli storni si aggiunge quello dei colombi, che arrivano numerosi sul cortile di giorno e si fermano dal mattino alla sera. La direttrice Anselmo è preoccupata: il cortile (rimesso a nuovo in estate con blocchetti autobloccanti) è inagibile. Dice: «Adesso che ci sarà il tempo pieno potrò mandare i bambini per la ricreazione. Come faccio con quella sporcizia? E' un pericolo. Possibile che nessuno capisca? Tenere pulito il cortile è difficile, soprattutto richiede personale a tempo. Si scopa e al mattino è di nuovo coperto di sterco».

Ieri le bidelle hanno riempito otto sacchi ramazzando foglie secche e guano secco sotto gli alberi-dormitorio degli storni. Anche le foglie sono imbiancate. La direttrice si preoccupa di precisare che gli otto alberi del cortile debbono salvati: «Sono tigli, platani, olmi bianchi. Inverdiscono e ingialliscono in tempi diversi e sono piacere per gli occhi. Sono indispensabili, anche perché la scuola è circondata da case».

Una soluzione potrebbe re quella di ricoprirli con una finissima rete, già fece il comune di Nichelino per l'invasione dei suoi viali. questo modo gli storni non possono posarsi e vanno cercare rifugio altrove. Un altro modo per allontanare gli invadenti uccelli (molti migratori e stanno tornando dal Nord Europa per qui, altri sono diventati stanziali) è quello di far ascoltare con un disco il grido un uccello aggredito: questo verso angosciante li spaventa e li fa fuggire. [g. dol.]

IL CONTE VERDE

GLI SCOLARI PRIGIONIERI

Finalmente oggi funziona dell'Usl verificherà le condizioni igieniche del rtile della Sclopis che migliaia di storni lordano ogni notte. La sporcizia impedisce agli scolari di scendere per la ricreazione. Ed è possibile fonte di malattie. Sen pioggia si forma una polvere che ogni refolo di vento alza e disperde. Ne sanno qualcosa le sei donne della pulizia che ieri spazzavano e sternutivano. Da tempo gli uccelli hanno scelto gli alberi del cortile per dormi. Perché non si è fatto nulla?

Proposta per il dopo-Trentin

Il segretario regionale della Cgil **Claudio Sabattini**

«Una nuova Cgil federale e unita»

La Cgil volta pagina. Da Torino parte una proposta per cambiare la più grande organizzazione sindacale italiana. Il messaggio, oltre che al Piemonte, è indirizzato alla direzione centrale di Roma impegnata a immaginare il dopo-Trentin: si tratta di una proposta di modifica delle regole per giungere a un'organizzazione unitaria di tipo federale, un modello piemontese esportabile a livello nazionale per superare le grandi difficoltà che sta attraversando il sindacato.

Non è caso a presentare il decalogo del nuovo modello sono i leader delle tre anime della Cgil: Claudio Sabattini, segretario regionale e leader della maggioranza, Emanuele Persio, segretario dimissionario della Camera del Lavoro ed esponente di primo piano della componente ex-socialista, e Fulvio Perini, punto di riferimento di «Essere sindacato», movimento che trova apprezzamenti e punti di collegamento negli autoconvocati e con Rifondazione comunista.

La Cgil dunque allo scoperto e prepara il terreno per il congresso nazionale che si terrà probabilmente il prossimo anno. I punti qualificanti del programma: gli organismi direttivi di azienda e territorio verranno eletti nell'ambito di collegi uninominali, i responsabili di azienda e di territorio verranno eletti con voto segreto, il segretario generale sarà eletto dai delegati e indicherà il vice-segretario che lo affiancherà (scompare dunque la figura del segretario aggiunto, frutto di mediazioni fra schieramenti partitici).

Il documento dà un'indicazione anche per l'immediato futuro della Camera del lavoro e della Cgil piemontese, intervento di «emergenza» fino all'attuazione della riforma federalista. «Federalismo e non leghismo» tiene a precisare Persio. «Che vuol dire», spiega, «dislocazione di poteri e risorse agli organismi regionali, territoriali e aziendali. Dopo il dibattito occorrerà attuare la sperimentazione a Torino e in Piemonte e portare l'esperienza al dibattito nazionale. La nostra proposte coinvolge le direzioni della Camera del Lavoro, della Cgil regionale e delle principali categorie».

Nel documento viene prospettata una forte riduzione numerica delle segreterie e degli apparati e la valorizzazione delle donne nei ruoli di direzione generale.

Fulvio Perini, minoranza

«Non esistono più componenti partitiche nella Cgil - afferma Sabattini - e ci saranno libere candidature. Si svelena dunque la situazione interna e si superano gli ostacoli. Si tratta di una carta costituzionale che permette a tutti di svolgere la propria funzione».

Un colpo di bacchetta magica? No, anche perché il decalogo - articolato sui reali problemi interni - verrà sottoposto a una consultazione ai primi di ottobre nelle categorie e nei luoghi di lavoro più significativi. Ma certamente si tratta di qualche cosa di nuovo se è vero che lo stesso Perini afferma che ora occorre «affrontare in modo diverso il pluralismo interno, passare cioè a un modello dove il pluralismo è fondato sulla rappresentanza». In sostanza è quello che chiedeva il componente più a sinistra della Cgil. Ma Perini guarda anche più lontano: «Lavoriamo - afferma il leader della minoranza - per il superamento di "Essere sindacato" che così non ha più senso».

Enzo

L'inchiesta sulle mazzette pagate dalle ditte per il servizio a Moncalieri

Tangenti-rifiuti, altri due arresti

Anche Alessio in manette

Altri due arresti per le tangenti sul servizio raccolta rifiuti a Moncalieri: è finito alle Vallette il caporipartizione dell'assessorato all'ecologia del Comune di Moncalieri, Rocco Romano, 54 anni, abitante a Moncalieri in Strada Villastellone 28 ter, e Silvano Alessio, 57 anni, esponente socialista, già incappato in numerose inchieste giudiziarie (venerdì sarà processato per estorsione), agli arresti domiciliari.

La tangente richiesta sull'appalto rifiuti a Moncalieri era di 410 milioni una tantum e di 60 milioni all'anno per quattro anni, ma le imprese, «L'Arciere» di Vercelli e «San Germano» di Arona (Novara), avrebbero versato circa la metà. I soldi sarebbero stati pagati tra la fine del '92 e il luglio scorso, in pieno Tangentopoli.

Ottanta milioni sarebbero andati a Giancarlo Garetto, ex dipendente di azienda che lavora nel campo raccolta rifiuti, catturato la scorsa settimana ed ora agli arresti domiciliari. Sessanta milioni sarebbero stati intascati da Rocco Romano, caporipartizione dell'assessorato all'ecologia del Comune di Moncalieri. E altri milioni sarebbero finiti a Silvano Alessio.

Sono gli ultimi sviluppi dell'inchiesta sulle mazzette pagate dalle cordate di imprese che nel '90 e nel '92 si aggiudicate gli appalti del raccolta rifiuti Moncalieri.

Le scorsa settimana gli inquirenti avevano arrestato Umberto Vertamy, 43 anni, contitolare società di consulenza di Cuneo, Maurizio Calvi, della «Ria Mazars», una società visione contabile con sede in via 20 Torino, entrambi ancora detenuti.

Vertamy e Calvi avrebbero raccolto la tangente di 230 milioni, versata da «L'Arciere» e dall'«Aimeri» di Villanova Mondovì per l'appalto sul servizio raccolta rifiuti a Moncalieri vinto nell'ottobre '90. I soldi sarebbero finiti all'ex responsabile amministrativo regionale del psi e attuale capogruppo socialista in Provincia, Emilio Trovati, e all'ex assessore socialista di Moncalieri, Valter Ferrero, entrambi detenuti.

Ieri il procuratore aggiunto Maddalena e il sostituto procuratore Corsi hanno fatto luce sulla seconda tangente pagata dalle imprese che si sono aggiudicate l'appalto sui rifiuti nel '92, la Germano» di Arona e «l'Arciere» di Vercelli. Secondo l'accusa, i 240 milioni sarebbero stati consegnati dai titolari delle due imprese a Garetto, che nella vicenda avrebbe svolto il ruolo mediatore. Arrestato giovedì scorso, Garetto avrebbe reso ampie dichiarazioni sulla tangente intascata e da venerdì scorso è agli arresti domiciliari.

Sarebbe stato Garetto a promuovere un incontro i titolari delle imprese e il funzionario del comune di Moncalieri Romano, presentato come un esperto del . E sempre per iniziativa di Garetto, le stesse persone sarebbero incontrate con Silvano Alessio, indicato come persona in grado di influire sull'esito della gara. L'«Aimeri» e «l'Arciere» avevano già vinto la gara, nel marzo del '92 la società Sirtis aveva fatto ricorso al Tar. L'«Aimeri» si ritirò dalla gara al posto subentrò la «San Germano», che poi, assieme all'«Arciere», fu costretta a pagare la tangente.

Rocco Romano (difeso dagli avvocati Dal Fiume e De Sensi) avrebbe negato aver preso soldi. Oggi sarà sentito dal gip Simonetta Rossotti per la convalida della misura cautelare.

Silvano Alessio, accompagnato dall'avvocato Elena Negri, è presentato spontaneamente in procura per evitare la misura cautelare già richiesta dal pm Corsi. Avrebbe ammesso aver ricevuto piccola somma ma a titolo di consulenza.

La richiesta era di 410 milioni Pagarono la metà

A destra, **Silvano Alessio** del psi e a sinistra, **Rocco Romano** caporipartizione a Moncalieri

Alessio

Un politico «errante»

Silvano Alessio, 57 anni, il politico dalle perenne invidiabile abbronzatura, è stato a lungo il simbolo del rampantismo socialista sotto la Mole. Ma, prima di approdare alle stanze dei bottoni del psi, in Palestro, da cui è uscito solo recentemente, aveva vagato per anni fra vari partiti e movimenti.

Nato politicamente come liberale, era passato ai repubblicani, ai socialdemocratici, infine, ai socialisti con due brevi parentesi nel Mrd, Movimento repubblicano democratico, e nel Muis, Movimento unitario di iniziativa socialista dell'allora emergente Paolo Pillitteri.

Consigliere comunale fin dagli Anni 70, è stato presente in numerose coalizioni: assessore alla Cultura Porcellana, assessore agli Affari Generali con Novelli, ai Progetti speciali la giunta dei cento giorni di Carletti. Nella primavera è stato il consigliere politico per la campagna elettorale di Gian Mauro Borsano.

Uomo di mondo, abituato ai buoni ristoranti, ai night e alle frequenti visite al Casinò, aveva trovato un intoppo a diventare presidente dell'Istituto case popolari proprio nella passione per il gioco. Gli avversari, in occasione della nomina, avevano in giro elenco di assegni protestati. E Alessio aveva dovuto rinunciare a favore del fedele amico Carlo Bosco.

Nelle cronache giudiziarie entrato nell'86 con storia di falsi e truffe, risolta l'amnistia. E' rimasto in piedi un episodio di concussione e millantato credito: insieme con il suo segretario, Mario Boninsegni, e con imprenditore, Antonio Esposito, Alessio dovrebbe presentarsi in tribunale venerdì.

Ma anche il più recente ciclone tangenti lo ha visto comparire in via Tasso per «contributo» di 9 milioni del costruttore Giuseppe Gilardi; Alessio ha sostenuto che trattava di un'«elargizione» al Centro studi Salvemini.

Gianni Bisio

«Craxi verrà dai giudici torinesi»

Il legale: parlerà dell'ing. De Benedetti

Nei prossimi giorni l'avvocato romano Carlo Taormina prenderà contatto i giudici torinesi per concordare dove e quando l'onorevole Bettino Craxi renderà la deposizione. L'ex segretario socialista è appena rientrato in Italia dalle ferie ed è probabile che suo incontro i magistrati del pool mani pulite di Torino avvenga in tempi brevi.

Craxi sarà sentito come teste, a Torino non è indagato per alcun reato. Ha precisato ieri l'avvocato Taormina che è stato l'onorevole Bettino Craxi a chiedere ai giudici torinesi di essere sentito. Casomai è vero il contrario: sono stati i magistrati torinesi, ed in particolare il sostituto procuratore Gian Giacomo Sandrelli a chiedere all'onorevole Craxi se era disposto a deporre». La richiesta risale ai primi di agosto.

L'avvocato: «Ho preso contatti la segreteria Craxi, che in quel momento era all'estero, ed ho avuto conferma della sua disponibilità ad incontrarsi con i giudici di Torino.

Da sinistra **Bettino Craxi** tornato ieri in Italia e il pm **Gian Giacomo Sandrelli**

Craxi è tornato in Italia ieri. In questa settimana incontrerò per stabilire i tempi e il luogo dell'incontro, che poi comunicherò al sostituto procuratore Sandrelli».

Che vuol sapere dall'ex segretario socialista il magistrato che indaga su presunte tangenti del gruppo Olivetti? Il 4 agosto, in un dis molto duro alla Camera, Craxi attaccò l'ingegner Carlo Benedetti, definendolo «il principe della corruzione pubblica». «De Benedetti - affermò Craxi - non ha detto tutte le verità che andava detto quando ha parlato sistema delle tangenti in Italia». aveva aggiunto: «De Benedetti alla testa di un sistema collaudato di influenze funzionari, amministratori, tecnici, politici, partiti) e giornalisti, che in genere ha guidato personalmente».

L'avvocato Taormina ieri ha confermato: «Sì, al centro del colloquio tra Craxi e il magistrato ci sarà il "rapporto De Benedetti"». Taormina è molto preciso su qu punto: «Al giudice Sandrelli interessa sapere che cosa c'è dietro a certe affermazioni dell'onorevole Craxi in quel famoso discorso alla Camera. Come quando disse che era meravigliato che industriale come De Benedetti potesse essere stato irretito amministratori pubblici e fosse completamente ignaro di come in realtà andavano le in Italia».

E infine, con il tono chi vuol lasciar intendere di sapere molto sul conto di De Benedetti, Craxi concluse: «Se, collaborando con la giustizia, avesse detto tutte le verità che andava detto, e che naturalmente, cercando, si possono ritrovare, la sua situazione avrebbe dovuto essere forse poco più complessa».

Accuse inconsistenti? Oppure le parole di un bene informato uomo pubblico di Tangentopoli? E' quello che il dottor Sandrelli vuole accertare. Nei giorni scorsi a proposito della deposizione dell'ex segretario socialista si è parlato anche di altri argomenti sui quali potrebbe essere sentito, ad esempio tangenti L'avvocato Taormina ieri ha insistito: «Io ho avuto soltanto con il pm Sandrelli».

BOLLETTINO METEO

Martedì 21 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con progressivo aumento nuvolosità dal primo pomeriggio. Visibilità buona con riduzioni per foschie dopo il tramonto. Venti deboli. Temperature

TORINO

TEMPERATURE

MASSIMA	25,4
MINIMA	15,6
UMIDITA' (ore 14)	45%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	4,9 mm
MEDIA (1913-1988)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

CASELLE DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	24,6	MINIMA	15,4
PRESSIONE (ore 20)			1024 hPa

ultimi

MASSIMA	32,6	6 settembre
MINIMA		30 settembre 1974

ANNO FA

MASSIMA 23,4 MINIMA 16,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 minuti, tramonta alle ore 19 e 29 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 46 cala alle ore 22 e 58 minuti

- Luna piena 7 settembre ore 5
- Ultimo quarto 9 settembre ore 8
- Luna nuova 16 settembre ore 8
- Primo quarto 22 settembre ore 22
- Luna piena settembre ore 21

194 di km dalla Terra alla quale si avvicina.

VENERE: si trova nella costellazione del Leone ad Est di Regolo

MARTE: ottima arrangiato in le bottom to Sud-Ovest.

uno strumento spinto a 100x lo mostra come la Luna ad occhio

IL FENOMENO: alle ore 8 di Stromboli Vesuvio e Vulcano a soli 0,4° a Nord di Regolo la vicinanza tra i due astri può essere notata anche 45 minuti prima sorge il

Specchio dei tempi

«Ogni taglio per la scuola è investimento» - «Non licenziare i drogati, ma metterli in aspettativa fino alla guarigione» - «Chi mi restituisce la sulla statura?» - «Un'idea contro l'evasione»

Una lettrice scrive:

«Si va, in questo scorcio di fine estate non è per nulla facile interrogarsi su dove stia andando la scuola italiana. E intanto, tra crisi occupazionale e terremoti giudiziari, si assiste - spettatori incalliti - alla rassegna di notizie riguardanti la scuola, che raccontano di disagi locali o di interviste fuggevoli... ma poi anche adolescenti - troppi - balzati anzitempo agli "onori" della nera. E il pensiero corre a quel surclassato universo scolastico ai è demandato il compito di istruire e formare persone, forgiare coscienze civili, creare premesse per mondo vivibile. E ci si interroga su quanto si è disposti investire, affinché la scuola italiana si riappropri del ruolo sociale che da sempre le compete. Finito il periodo delle vacche grasse (per molti, ma non per tutti), le strade percorribili restano *solamente* quelle di una "equa" distribuzione dei tagli della spesa? O forse di una "sofferta" riduzione di cattedre nei singoli istituti e poi... pazienza, se in classi di 27 allievi saranno penalizzati quelli culturalmente svantaggiati, che avrebbero invece diritto a curricoli individualizzati, sia quelli più preparati, le cui intelligenze non andrebbero ibernate? Oppure inserendo più portatori di handicap in classi di 21, in mancanza di specifiche normative in tal senso? E intanto diventa difficile leggere in questa "razionalizzazione" del nostro sistema scolastico la virata un'effettiva qualità del servizio».

Concetta Mendes

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'ex tossicodipendente che ha fatto un cammino terapeutico in comunità. Dopo aver letto l'articolo "Licenziamo chi si droga", ho provato molta rabbia. Non concordo con Don Benzi, forse sarebbe meglio mettere il dipendente tossicodipendente in aspettativa fino a quando non viene considerato guarito chi lo segue. E' giusto allontanare dal posto di lavoro chi è in grado portare avanti tale compito, quando è ancora in alla droga o in fase astinenza, ma nel momento in cui si può constatare una ripresa, soprattutto a livello psicologico, è giusto dargli la possibilità di rifarsi una vita. Io mi ritrovo in un periodo in cui è praticamente impossibile trovare impiego serio, già per una persona "regolare", figuriamoci per un tossicodipendente... Dove e co finiremo, noi che in passato abbiamo commesso errori (ma che adesso ripresi) se nessuno ci dà la possibilità di lavorare?. Io personalmente punto tutto su questo, avendo voglia di rendermi utile, anche per provare la soddisfazione di riessere normale».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ragazza di 27 anni alta 142 cm. A gennaio ho dovuto rinnovare la carta di identità e, come tutti coloro che sono inferiori a 150 cm e superiori a 190 cm, ho dovuto esibire agli impiegati dell'anagrafe il certificato medico che attestava la mia statura. Tutto questo perché, com'è noto, tali misure giustificano l'esenzione delle cinture di sicurezza in auto. Per tale visita medica obbligatoria, ho perso mattinata e ho pagato oltre 40.000 lire. Il nuovo codice della strada che entrerà in vigore nel '94 mi obbligherà però ad indossare le cinture sicurezza. Bene, in ora sono d'accordo ad adempiere a tale obbligo, a di strozzarmi, ma sapere dal ministro Costa: non sarebbe giusto che venissi rimborsata della cosiddetta tassa sulla statura, necessaria per mettermi al volante, mi ha fatto sentire punita ed umiliata per essere inferiore alla media?».

Cristina Mastroianni

Un lettore ci scrive:

«Su *La Stampa* si è indicato, in sessanta miliardi circa l'evasione su tassa rifiuti Iciap. Ritengo che esista la possibilità esigere l'importo dovuto per la tassa rifiuti imputandola personalmente ad ogni contribuente ma, come peraltro già avviene in altri Comuni, cartella esattoriale inviata condominio e per esso all'amministratore in carica. In tal caso la cartella esattoriale non subirebbe, nel tempo, delle variazioni marginali, continuando sempre ad essere intestata o al condominio o al fabbricato, in di unico proprietario. Il condominio, pur non avendo personalità giuridica, nella maggior parte dei casi, dispone già di codice fiscale e di numero di contribuente. L'amministratore, prossimamente, si spera, giuridicamente riconosciuto da apposito collegio professionale, dovrebbe essere ben contento di collaborare con gli enti comunali e, maggiore semplicità, potrà provvedere alle annuali denunzie di variazioni».

Vincenzo Testa

Precipita dal nono al primo piano e resta in trappola per 18 ore

Una notte nel tubo dell'aria

Per estrarlo sfondata la parete di un alloggio
Il giovane ha fratture, è in stato di choc

E' scivolato lungo la canna di dal nono al primo piano. Ha urlato, pianto ed invocato aiuto una notte ed un giorno. Invano. Nell'enorme palazzone popolare di via Bologna 78 - 0 famiglie - molti hanno sentito i gemiti ed i colpi battuti il muro i pugni, ma nessuno si è preoccupato. Salvatore Galia, 24 anni, è stato salvato dopo ore: era ormai allo stremo. I pompieri hanno sfondato la parete di un alloggio per estrarlo dal condotto dove era rimasto intrappolato.

Come ci sia finito è un mistero. Potrebbe esservi caduto, dal terrazzo, al piano, perché la grata di protezione della canna è stata asportata da chissà quanto. Però c'è chi sostiene che il giovane, anche lui residente nel condominio, nel tubo è infilato di proposito. Per quale motivo? Poi è scivolato sino al primo piano. Il condotto d'aerazione compie ampie curve, le sinuosità hanno frenato la caduta, se no si sarebbe sfracellato.

Di certo c'è che il diretto interessato (separato, una bimba di tre anni, precedenti penali, ex tossicodipendente) è in grado di fornire la propria versione. Non ha fratture, solo qualche graffio ed un forte stato confusionale. Gli agenti del commissariato Barriera Milano hanno provato ad interrogarlo, al pronto soccorso del Giovanni Bosco, ma è stato inutile. Lui ha soltanto sempre invocato la madre. Ieri sera era trattenuto in osservazione.

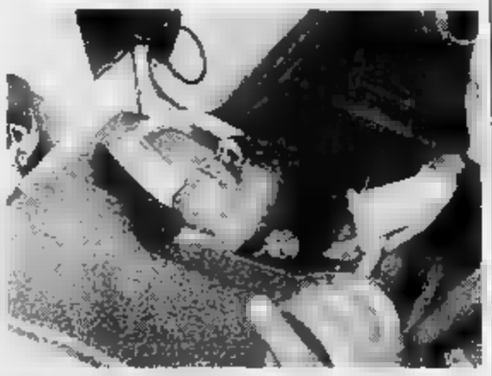
Come si è giunti ad individuare Salvatore Galia ha dell'allucinante. Ieri pomeriggio un'assistente sociale si è recata nell'alloggio dell'invalido Carlo Peretti, al piano rialzato del palazzone Iacp (quello dove sono state sfollate le famiglie di via Bunivis) ed ha sentito provenire dai muri: «è informata, «da ore che le è risposto. L'assistente sociale si è interessata ancora, è stata scoraggiata: «Inutile, qualcuno ci parla pure con quella si capisce da dove viene».

All'improvviso dalla d'aspirazione sulla volta della cucina del Peretti spunta una . E' rattrappita, si muove. «Ecco dov'è!». La donna attraversa Bologna di corsa, si precipita al commissariato di polizia che è di fronte.

Giungono i vigili del fuoco, si tenta di stabilire dove rompere per estrarre il disgraziato. Alla fine si capisce che la parete va sfondare è nell'alloggio, al primo piano di Bernardino Lombardo. L'uomo e la moglie, Maria Falcone, tutte la notte erano stati «disturbati dalle grida di "aiuto" e "soffoco"», però «abbiamo pensato che facessero lavori abusivi e non si siano interessati».

I vigili del fuoco hanno estratto il Galia semisvenuto alle 16,30. Appena la barella è uscita Bernardino Lombardo si precipita al telefono. Chiama lo Iacp: «C'è l'ingegnere? Voglio sapere chi riparerà la parete».

Marco Vaglietti



Salvatore Galia, 24 anni, appena condotto
A sinistra, la parete sfondata per poterlo recuperare

Il buco del condotto di aerazione sul terrazzo al nono piano di via Bologna 78 senza grata di protezione nel quale è scivolato (o si è infilato?) il giovane
Le sinuosità del tubo hanno frenato la caduta

Ha gridato aiuto fino all'alba Molti inquilini hanno sentito nessuno ha dato l'allarme

L'assessore

«In Regione sono tutti passacarte»

«Le Regioni, così come sono rappresentano uno di uomini e risorse. Il Piemonte, ad esempio, ha 3200 dipendenti che, nella stragrande maggioranza dei possiamo considerare "passacarte" e basta. I funzionari e i dirigenti sono addirittura 450: una sproporzione evidente». La denuncia arriva dal socialdemocratico Pier Luigi Gallarini , ha, sedendo sulla poltrona di assessore regionale al Bilancio, il problema dovrebbe bene.

Più che una denuncia, però, quella fatta da Gallarini al vagno di Arona dal gruppo regionale dc sul futuro delle Regioni considerarsi una provocazione. «Dei 20 mila miliardi che ogni anno amministra il Piemonte - spiega Gallarini - ben il 98,5 per cento riguarda spese decise direttamente da Roma. Che senso hanno, quindi, tanti dipendenti? La soluzione nello Stato federale dove ogni Regione abbia autonomia finanziaria e possa pagare i dipendenti in misura del lavoro svolto e licenziare chi non lavora».

Gallarini ha la «cura» anche per incentivare il lavoro. «Occorre - dice - legare lo stipendio al prodotto interno lordo del Piemonte. Più sale, più salgono gli stipendi. Che c'entra il più con lo stipendio? Il Piemonte più ricco significa che è più efficiente e ogni dipendente pubblico facesse in fretta e bene ciò che gli si trarrebbe giovamento tutto il sistema».

Italia e Francia approvano il «buco» di 54 km delle Alpi per far passare l'Alta velocità

Ok al tunnel per la Torino-Lione

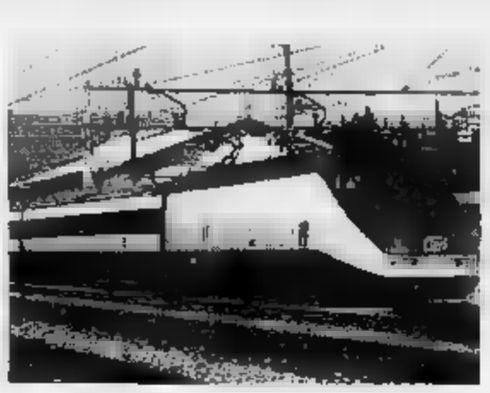
Il solo progetto di massima costerà 83 miliardi

Per i tecnici italiani e francesi c'è alternativa al tunnel di 54 chilometri - sarebbe il più lungo d'Europa - per superare le Alpi e collegare Torino a Lione con una ferroviaria di alta velocità. L'idea del tunnel da Susa a Saint-Jean-de-Maurienne, con una stazione intermedia scavata nelle montagne all'altezza di , è nuova, ma da ieri è ufficialmente stata ferrovie e ministeri di Italia e Francia.

L'ok all'opera l'ha dato il «comité de pilotage» a Roma. Il è stato costituito volere dei governi italiano e francese, nel marzo tecnici e studiosi delle Ferrovie dei due Paesi.

I tecnici hanno spiegato il loro sì» al tunnel è stabilito che per il progetto di massima dell'opera i due governi dovranno spendere miliardi: 38,5 a carico dell'Italia, il resto della Francia. Circa miliardi serviranno per il progetto delle grandi opere, il resto soprattutto per studi impatto ambientale.

La parola è adesso ai due ministri dei Trasporti italiano e francese. Spetta loro decidere lo stanziamento dei fondi e dare il via alla progettazione. «Di quei miliardi e mezzo a carico dell'Italia - dice il presidente della giunta regionale, Brizio, presente alla riunione - ben sarebbero a carico della , il resto del ministero dei Trasporti o delle Ferrovie. Il Piemonte il suo contributo l'ha già dato pagando lo studio commissionato alla Stef con la .



Alta velocità: i ministri italiano e francese dovranno decidere se andare avanti, stanziando i fondi necessari per il progetto (l'Italia dovrà spendere miliardi e mezzo)

della riunione il professor Stagni, docente di Economia dei trasporti a Bologna e uno dei tecnici del «Comité», ribadito l'urgenza dell'opera: «Senza il collegamento Torino-Lione il trasporto ad alta velocità tra l'Ovest e l'Est dell'Europa passerà attraverso Germania tagliando fuori il nostro Paese».

Va da sé che il discorso è caduto sullo stato di avanzamento dell'Alta velocità in . In tutte le tratte previste dalle Ferrovie, la più in ritardo è quella fra Torino e Milano. Il primo progetto presentato dal general contractor, di cui è capofila Fiat, è stato fermato dalla Regione. Il nuovo progetto, con le modifiche per ottenere le «promozioni», è in dirittura d'arrivo.

Ma c'è un ostacolo: «differenza di tutte le altre linee, per la tratta Torino-Milano ipotizza che i lavori vengano affidati con gara d'appalto internazionale. In attesa che il Consiglio di Stato dica questa è la procedura più corretta, il ministro dei Trasporti Costa ha affermato che, per lui, la tratta dev'essere affidata al consorzio di fa parte la Fiat: «Le gare internazionali - ha detto - farebbero perdere tempo prezioso per il rilancio dell'occupazione settore delle opere pubbliche. Non mi risulta che negli altri Cee siano indette gare internazionali, anzi, alcuni si affrettati a chiudere in fretta ogni procedura per eliminare questa eventualità».

Beppe Minello

SAPER SPENDERE

Il dilemma delle spese per la raccolta rifiuti

La raccolta rifiuti in più d'un caso scatena dissidi e dubbi tra i condomini. Da Asti scrive Bastiano Goria: «Avrei bisogno sapere come si devono ripartire le spese della raccolta rifiuti tra i condomini di edificio?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari: «In primo luogo consultare il regolamento condominiale per vedere se questo stabilisca o certo riparto spese di raccolta rifiuti, perché - in positivo - occorre rifarsi a quanto stabilito.

se il regolamento di condominio facesse alcun riferimento, il riparto va fatto in base al criterio del diverso utilizzo e cioè in base alla destinazione e superficie delle singole unità esclusive, anche se, nella prassi, alcuni amministratori ripartiscono in base alla tabella millesimale di proprietà e cioè in base a un criterio da ritenersi illegittimo quando non appositamente previsto regolamento condominiale.

«Così si esprime, infatti, il tribunale di Milano nella sentenza del 30 gennaio 1992, anche considerando la configurazione logico-giuridica del tributo fatta in una tariffa commisurata alla superficie variabile in base alla destinazione delle singole unità immobiliari».

Nella suntenza si legge: «E' vero che le disposizioni di cui all'articolo 1123 del codice civile possono essere derogate private pattuizioni, ma non può considerarsi sufficiente si fiuni di tale deroga la circostanza che esistono nel condominio tabelle millesimali di ripartizione delle spese generali di gestione, essendo invece necessaria un'espressa previsione negoziale che sottragga al principio della differenziazione, secondo il grado di utilità, la spesa servizio raccolta trasporto rifiuti».

Continua il legale: «Così stando le cose non resta che augurarsi che nel regolamento di condominio sia espressamente previsto certo criterio di ripartizione oppure che si riesca a conoscere presso il comune competente quali parametri differenziazione adottò per ciascuna unità immobiliare per poi indicare l'importo complessivo della tassa dovuta per l'intero fabbricato sperando che si tratti di un'unica cartella esattoriale riguardante tutto il condominio, bensì di cartelle distinte; altrimenti sono probabili discussioni e liti».

Egidio Asti domanda: «Esiste una disposizione legislativa secondo ogni condominio deve possedere conto bancario postale ad intestato gestito dall'amministratore?».

Risponde l'avv. Lorenzo Profeta: «Una norma legge su questo punto non esiste: all'assemblea decidere di dare all'amministratore il mandato specifico di aprire un conto bancario per il condominio».

Da Ciriè Eugenio Tomaino scrive: «Ho trovato in una mia vecchia in Calabria moneta (o medaglia?) che pare, dal colore, essere di rame. Mi piacerebbe sapere che cosa rappresenta (vi unisco fotocopia della fotografia dei due lati) ha un valore sia storico sia venale».

Anna Maria Piccatto, esperta in numismatica, chiarisce subito che si tratta medaglia e non di una moneta. Spiega: «Nel febbraio 1871 la Camera approvava che la Capitale d'Italia dovesse essere Roma la medaglia in possesso lettore questo avvenimento. Sul dell'esemplare raffigurato Vittorio Emanuele II in piedi tra il Genio italico alato quale riceve la turrita) e la figura allegorica della città di Roma nell'atto di inchinarsi al sovrano. campo del rovescio, entro rami d'alloro, la legenda: Servatore-ac-vindice Victorio Emanuele II lex lata III non febr rep sal MDCCCLXXI ab urbe cond MMDCXXIV.

«Autore della medaglia, che venne coniata anche in argento e in oro (di quest'ultima pochissimi esemplari) fu Carlo Moscatti. L'esemplare di rame lettore è abbastanza facile da reperire e vale intorno alle 200 mila .

Oggi all'Anagrafe

Fino alle 11 solo i servizi essenziali

Possibili difficoltà per chi stamane deve recarsi negli uffici dei Servizi Demografici del Comune. Il Settore Servizi Demografici informa che «per un'assemblea dei dipendenti indetta dalle organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil dalle alle 11, il regolare svolgimento dei servizi di Anagrafe-Stato Civile e Direzione Cimiteri potrà garantito normalmente partire dalle ore 11».

Saranno comunque assicurati dagli uffici di Stato Civile e Cimiteri i servizi essenziali di denuncia nascite (ingresso da via Giulio 22, 1° piano a destra, «Stato Civile», 8,15-13) e denuncia morte-prenotazione dei funerali (ingresso Giulio piano terra, «Direzione Cimiteri», orario 8,15-13).

Lo svolgimento dei funerali, l'accesso ai cimiteri e il servizio di pronto intervento per il recupero delle salme saranno regolari.

INIZIO CORSI DI FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO: 18 OTTOBRE
REGENCY SCHOOL
20% DI SCONTO: L. 880.000 anziché L. 1.100.000 scegliendo gli orari meno affollati
REGENCY SCHOOL TORINO - Via Arcivescovado, 7 Tel. (011) 562.7456 Fax (011) 541.845
Autorizzata dal Ministero Pubblica Istruzione

AMI UNIVERSITY
Presidente onorario dott. Massimo Inardi
organizza i professionali di
PRANOTERAPIA
e corsi professionali di
RIFLESSOTERAPIA DEL PIEDE
IN TUTTA ITALIA
I inizieranno nel di Ottobre a Torino presso il Jolly Hotel Ligure
Per prenotazioni dalle 9,00 alle 19,00
Sig. Stalteri tel. 011/319.2486

Abiti di Sfilata, Unici e Pregiati, a Prezzi Eccezionali
Fino al 30 settembre presso il negozio di Piazza Carlo Felice 57, tel. 5622316, per rinnovo locali.
Rosalba Sposa, Cerimonia e Sera, corti e lunghi
IL GIOVEDI' ORARIO CONTINUATO

NOVITÀ IN TUTTA ITALIA
"Quando un lui cerca una lei,,
YOU and Me
Lascia i tuoi messaggi ed ascolta quelli degli altri.
144.11.40.20
Ris. Via Tirreno, 34 - 20124 MI A 2.540 Lire/min. + IVA

I ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
KILKAY FASHIONS - - Tel. 039
Via Sgambati (vicino al Monza)
PUBBLICO dal SCONTO GROSSO
Pratone Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.85

echi di cronaca
CAD (Computer Graphic)
Office automation
Programmatori
DB III - Clipper
Prossimo inizio corsi con stage in «Presa d'Atto Regionale» Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 Tel. 488.994.

MAPPANO (Caselle)
IN VIA L. DA VINCI
appartamenti in edificio anche con agevolato 457, alloggi di living, cucina, due camere, doppi servizi, box e posto in cortile, finiture di pregio, serramenti esterni in legno, portoncino blindato, caldaia con cronotermostato, in granito, lasciato a paramano. A partire da L. 1.770.000/mq .
IMPRESA ICEP s.a.s.
Tel ore 16-20

GIOIELLERIA - ARGENTERIA - OROLOGERIA
URBINI ANTONIO
AVVISA
l'affezionata clientela che in data 23 1993 inaugurerà i nuovi locali Via Settembre Tel. 547.951

pubblicità LA
PK publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 60 - Via 33 011 - TORINO

SABET
TAPPETI PERSIANI
Angeli 2
Tel.

PARTY-LINE
144-66.19.66
TELE EDITORI SRL - VIA DURINI MILANO
COMUNICARE E DA 2 A 10 AMICI CONTEMPORANEAMENTE
24 SU 24, 7 GIORNI SU 7 - NON È UN TELEFONO EROTICO.
FORNIRE NUMERI DI TELEFONO FALSI È REATO.

Diventa Pilota
Staccare da terra, in un diventare professione. sei a pilotare occasione. all'Aeroclub, avrai diritto ad un volo-prova di 20 minuti sopra Torino a bordo di (biposto) scelta, di un aereo a motore (quadriposto) al prezzo speciale di che ti verrà rimborsato se ti innamorerai ad volo!
tutti i giorni, festivi compresi, eccetto il lunedì.
AEROCLUB "Edoardo Agnelli"
Strada della Berlia 580 Tel.

Voto contrastato in Consiglio comunale per le Municipalizzate

Passano i commissari

Per protesta Lega, dc, msi e Rete abbandonano l'aula
Favorevole Rifondazione: «Accolta la nostra proposta»

Il Consiglio comunale ha eletto i quattro commissari di Aim, Aem, Acquedotto e Raccolta rifiuti. Sono i professori Guerra e Del Tin (entrambi docenti al Politecnico), Fraquelli di Economia e Commercio e il manager della Cinzano D'Amario. Una parte dell'opposizione - Lega, dc e Rete - al momento del voto ha abbandonato l'aula considerandolo illegittimo. Rifondazione comunista ha invece votato con la maggioranza che sostiene il sindaco (Alleanza per Torino, pds e verdi-sole che ride), poiché la giunta, «dopo alcuni ghirigori interpretativi della legge, ha adottato la nostra proposta, indicando come amministratori straordinari delle municipalizzate tecnici di buon livello» ha chiarito il capogruppo Alasia.

Il dibattito sul «governo provvisorio» delle municipalizzate (al massimo durerà 180 giorni) è stato aperto dal sindaco: «La situazione su questo fronte era e rimane intricata: leggi, circolari ministeriali, decreti. Le quattro aziende erogano servizi essenziali, devono essere governate. Prima di nominare i nuovi vertici avevo obbligo di fornire gli indirizzi per riorganizzarle, riducendo - è un esempio - i consigli di amministrazione da nove a tre membri. Nel frattempo è arrivato da Roma il decreto che ha dichiarato decaduti i vecchi amministratori. E' rimasta l'unica strada perseguibile: i commissari. L'abbiamo seguita anche per i collegi dei revisori dei conti». In quest'ultimo caso però ci saranno nomi nuovi: sono stati riconfermati gli stessi del passato.

Il dc Vietti ha definito la scelta della maggioranza «una sceneggiata». Tartaglia per la Rete ha parlato di «atto illegittimo». Il missino Martinat ha detto: «Questo nomine è fatto interno alla giunta, e la veda chi li sostiene». Poi è intervenuta la Lega con «bordate» del capogruppo Molino, di Comino (ha paragonato i commissari a «marziani catapultati sulla scena delle municipalizzate») e di Borghezio. Quest'ultimo ha accusato il sindaco di aver fatto nomine «viziate da parentele», senza però dire chi fossero i parenti. Castellani gli ha risposto: «Non si preoccupi, onorevole, ho la coscienza tranquilla».

Per la maggioranza hanno parlato i capigruppo e alcuni consiglieri. Carpanini del pds ha ricordato alla Lega che a Milano il sindaco Formentini ha ancora rinnovato i vertici delle municipalizzate e che è in conflitto con il Coreco su chi debba provvedere alle nomine.

Giuseppe Sangiorgio

Domenico Comino, Lega Nord

Manca il 23° voto (su 45), ma solo Rifondazione chiede lo scioglimento

Provincia, cercasi maggioranza

Dopo l'arresto del capogruppo socialista Trovati

Aria di tempesta in Provincia dopo l'arresto per concussione del capogruppo socialista Emilio Trovati. E' l'ennesimo colpo alla maggioranza socialista Ricca. Prima, il 10 febbraio, è toccato al vicepresidente Astore (dc), che sarà sostituito oggi dopo che ha dato le dimissioni a seguito del rinvio a giudizio per le tangenti di Asti e dell'Aem, poi il 13 febbraio al capogruppo dc Napoli, indagato per l'ospedale di via Farinelli (ma mai interrogato in 7 mesi), e infine all'assessore Grotto (psi), indagato per una storia di rimborsi per viaggi e autosospesosi dalle deleghe il 27 aprile.

La notizia di Emilio Trovati è arrivata come una doccia fredda alla vigilia della seduta in cui la maggioranza avrebbe dovuto ritrovare il 23° voto (su 45) con la sostituzione di Astore, assente dal giorno dell'arresto. E ora le difficoltà numeriche tornano da capo. Alcune indiscrezioni parlano dell'«intenzione di dimettersi subito» di Trovati, ma è chiaro se lascerebbe il posto di consigliere o soltanto quello di capogruppo.

Il pds, al di là della prevedibile posizione ufficiale sulla questione morale, non sembra intenzionato a spingere sul tasto delle dimissioni della giunta Ricca più di quanto impone il gioco delle parti. Il capogruppo Bolzoni parlava ieri di «atto di lealtà verso il consiglio», non sembra interessato alla ricerca di una maggioranza diversa, che oggi appare improbabile anche in Regione.

Rifondazione, invece, pare voglia chiedere lo scioglimento anticipato. Tessari, indipendente pds, che ad agosto aveva attaccato la giunta, fa capire che continuerà a sostenere questa maggioranza: «Non me la sento di scappare ed abbandonarli. D'altra parte c'è qualcuno, in questa opposizione, che può scagliare la prima pietra?».

Il presidente Ricca considera «inutili e dannose» le dimissioni al buio, anche perché queste porterebbero allo scioglimento e al commissariamento fino a primavera. All'orizzonte resta sempre il problema Grotto: giovedì il pm Gambetta che conduce l'inchiesta sui rimborsi di viaggio, ha fatto sequestrare le cartoline di presenza di tutti gli autisti della Provincia dal 1991 in avanti. Segno che le indagini proseguono. **[g. b.]**

Aveva anche precedenti per truffa

Profugo ignoto «E' un disertore»

Partono da Mestre, ma si perdono subito in provincia di Ferrara, a Pontelagoscuro, le notizie dell'unico Cesare Calzavara nato il 4 aprile del 1917 in Italia, com'era annotato sulla carta d'identità contraffatta del profugo slavo morto quindici giorni fa a Nichelino, e che per trent'anni ha vissuto da «cittadino fantasma», senza mutua, né diritto al voto, sempre pagato in nero nei ristoranti dove lavorava come «chef di rango». Figlio unico di genitori anch'essi italiani - Alessandro Calzavara e Geltrude Mazzolin - del Cesare veneto si sa solamente che a 4 anno la sua famiglia si trasferì ad Ancona; quindi, nel 1919 a Pontelagoscuro in provincia di Ferrara. Qui, durante la seconda guerra mondiale, un bombardamento distrusse l'intero archivio comunale, cancellando così ogni traccia del bambino. Tuttavia, i carabinieri della compagnia di Moncalieri, sono certi non si tratti dello stesso individuo di quale cercano da tre giorni di dare il vero nome: negli archivi dei carabinieri di Mestre risulta infatti segnalato un «Cesare Calzavara, nazionalità slava, fermato per accertamenti». Il 9 febbraio scorso anche la prima sezione penale della pretura di Milano chiede via fax ai carabinieri di Mestre un accertamento su «Calzavara Cesare, profugo slavo denunciato per truffa». Infine, una telefonata anonima giunta ieri in redazione riferisce: «L'uomo di cui state scrivendo da due giorni è fuggito sotto falso nome dalla Jugoslavia per non fare il servizio militare».

E' la versione più credibile: cioè che l'uomo abbia comprato, oltre al documento sottratto in bianco nel municipio di Busca (Cuneo) anche un'identità, forse proprio quella dell'omonimo veneto, morto probabilmente dopo la prima guerra mondiale.

Certo è che di quell'identità fasulla Cesare Calzavara ne ha approfittato. Dalla cronaca de La Stampa del 17 marzo '79: «Due truffatori, Arcangelo Napoleone, di Moncalieri, e Cesare Calzavara, di Mestre, sono stati arrestati dalla Squadra mobile. La polizia è arrivata a loro in seguito a denunce di commercianti truffati non solo in Italia, ma anche all'estero». Prosegue il pezzo: «Nelle loro abitazioni sono stati sequestrati assegni rubati, gioielli, banconote false, dollari e sterline. I due, per camuffare la loro attività, avevano impiantato un'agenzia immobiliare in corso Marconi 6 e un mobilificio in strada Stupinigi di Moncalieri».

Chi era veramente quest'uomo?

Da ciò si deduce che Livia Sbiroli, la donna con la quale Cesare ha vissuto a Nichelino dal 1966 fino al giorno della morte, ha raccontato tutto ciò che veramente sull'identità dell'uomo. **[m. acc.]**

BIANCA & NERA

Vertice sindacale sul futuro Rai

Vertice delle segreterie regionali di Cgil, Cisl, Uil, Snater e dell'Associazione stampa subalpina per esaminare la situazione degli insediamenti Rai a Torino. I sindacati vogliono costituire un comitato di mobilitazione.

Rifondazione a Roma per il lavoro

«Rifondazione comunista, primo partito a Torino», è il tema affrontato ieri sera in un dibattito al circolo De Angelis con Antonio Cuffaro, della segreteria nazionale, Rizzo e Alasia. Sabato partirà da Torino un treno speciale per la manifestazione di Roma in difesa dell'occupazione.

Rubava autoradio e 4 mesi

Romano Marasco, 28 anni, via delle Magnolie 8, è stato condannato ieri mattina a quattro mesi di carcere. Domenica pomeriggio è stato sorpreso dai vigili davanti allo stadio delle Alpi mentre rubava un'autoradio dalla Uno di un tifoso.

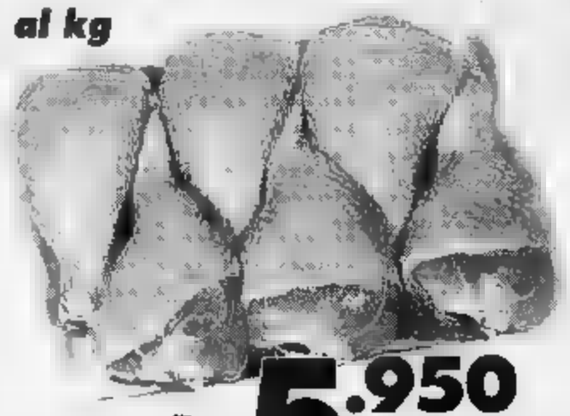
Sciopero siderurgia il quattro ottobre

Fim, Fiom e Uilm hanno proclamato uno sciopero regionale del settore siderurgico per il 4 ottobre. Si fermeranno cinquemila lavoratori in tutta la regione. I posti a rischio in Piemonte sono 1500 (Ilva, Ferrero). Una manifestazione si svolgerà a Torino: un corteo partirà alle 10 da piazza Statuto e giungerà in piazza Castello, davanti alla sede della giunta regionale.

Raccolta di sangue nella discoteca

La Fidas, l'Associazione donatori di sangue del Piemonte, organizza domani una raccolta di sangue dalle 9 alle 12 alla discoteca Pickup di Borgo 8. Per informazioni telefonare ai numeri 531.166 e 534.558.

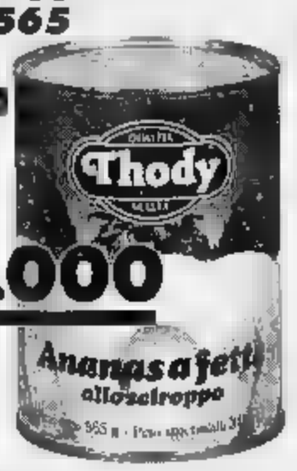
AUCHAN

Petti di pollo
SUPERBA FATTORIA
al kg

L. 5.950

Emmental
MADRIGAL
al kg

L. 10.200

PIÙ GUSTO...
Tenerone bovino adulto kg — L. 12.980
Costine di bovino adulto kg — L. 7.980
Fior di prosciuttino cotto LENTI al kg — L. 14.900
Palombo ITALGELA trancio surgelato kg 1 — L. 9.900
Preparato per paella GELAX - surgelato L. 13.625 al kg - g — L. 10.900
Minestrone GRANDI BUSTE - surgelato kg 1 — L. 3.500
Crescenza PRIMAVERA POLENGHI kg — L. 8.300
Yogurt alla frutta DEFILÉ CENTRALE DEL LATTE L. 3.500 al kg - g — L. 1.750
Burro POLENGHI L. 7.600 al kg - g 250 — L. 1.900
Panna da cucina GRANAROLO L. 4.400 al l - ml 200 — L. 880

Ananas sciroppato THODY - g 565
L. 2.941 al kg
sgocc. g 340

L. 1.000

Shampoo CLEAR
L. 11.333 al l
ml 300
L. 2.800

...PIÙ RISPARMIO!
Caffè KIMBO g 250 x2 L. 10.700 al kg - g 500 — L. 5.350
Biscotti BUCANEVE DORIA L. 4.307 al kg - g 650 — L. 2.800
OVOMALTINA L. 11.500 al kg - g 400 — L. 4.600
Birra PERONI L. 1.500 al l - cl — L. 990
Dolcificante PUNTO WEIGHT WATCHER L. 53.333 al kg - g 60 — L. 3.200
Sacchetti — L. 1.990
Saponetta g 125 x3 L. 6.533 al kg - g 375 — L. 1.800
AVA IPERCONCENTRATO lavatrice — L. 9.500
Carta igienica KLEENEX rotoli — L. 3.050

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Auchan, C.so G. Cesare ang. C.so Romania - TO (uscita autostrada TO-MI)
Tel. 011/3193733 - Lunedì 14-21 / Da Martedì a Sabato 9-21

La vita Auchan

LA STAMPA

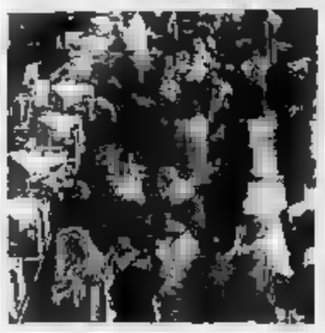
Guida del cittadino

Profitti «porta a porta» dalle società d'intermediazione mobiliare

LA BORSA GUIDA LA CLASSIFICA

LE PERFORMANCES ULTIMI DEI VARI TIPI DI INVESTIMENTO

La Borsa è in testa alla classifica dei rendimenti ma il rischio per il risparmiatore è alto. I fondi seguono a breve distanza



Diffidare dei promotori che promettono rendimenti altissimi in tempi brevi

Per un investimento senza danni

Una strategia di difesa contro i truffatori

Sim è la sigla di un nuovo servizio segreto, ma vuol dire più semplicemente società d'intermediazione mobiliare. Vengono denominate sim tutte quelle aziende che si occupano nostri soldi, che consigliano dove, come, quando e su che cosa investire. Gestiscono il nostro denaro cercando di fare contemporaneamente gli interessi propri e quelli dei clienti. Le sim propongono investimenti in azioni, fondi e titoli di vario genere. Trovano spazio perché, spesso, chi ha soldi da investire non sa operare la scelta giusta.

Se qualcuno tuttavia avesse il tempo e la voglia di consultare tutti gli operatori del settore (banche, sim, agenti di borsa, gestori di fondi) per investire una certa somma, si troverebbe di fronte a tanti pareri diversi e contrastanti tra di loro scoprendo così che potrebbe benissimo anche sbagliare da solo.

Alcune società di intermediazione mobiliare mandano in giro i promotori finanziari che telefonano, scrivono lettere e il campanello della porta di Giacca, cravatta, valigetta in pelle, telefonino cellulare: i manager del porta-a-porta, che parlano di «blue-chips», «giardinetti», «warrants», «fondo bilanciato, azionario, obbligazionario puro, a ombrello», «pronti contro termine».

Il rischio

Il risparmiatore può anche trovarsi di fronte a gente senza scrupoli, truffatori e millantatori. E' recente il caso di un operatore finanziario di una società appartenente a un importante gruppo bancario che approfittava nome dell'azienda per la quale lavorava per dirottare gli investimenti dei clienti su fondi fantasma: risparmiatori assicurava l'investimento su nomi fiducia, ma in realtà passava i soldi a un suo amico. I due sono stati individuati e radiati dalla Consob, ma difficilmente gli ingenui risparmiatori riavranno le centinaia milioni investiti».

Come riconoscere i truffatori? Non è facile perché svolgere indagini da Sherlock Holmes e tanto vale impiegare il tempo a leggersi riviste e giornali settore studiare da sé gli investimenti migliori. Se poi si riesce ad azzeccare l'investimento giusto c'è anche una certa soddisfazione personale. Chi pensa affidare i propri risparmi ai promotori finanziari perché non ha tempo o voglia di farlo deve perciò mettere in preventivo il rischio di perdere tutto, è un po' come andare al Casino giocare in Borsa.

Il risparmiatore che vuole dormire sonni relativamente tranquilli deve organizzare un piano strategico e perdere mai la concentrazione nel colloquio con il promotore finanziario. Nonostante ci sia una legge del '91 che disciplina le società di intermediazione biliare, è assolutamente indispensabile impegnarsi al massimo per tutelarsi dunque - per evitare spiacevoli sorprese - occorre chiedere il iscrizione all'albo del promo- che si presenta Il tesserino deve contenere, oltre a una foto e ai dati anagrafici, gli di iscrizione all'albo. Il nome del «tutor» se si un praticante e la cietà per la quale lavora. Ma basta: il risparmiatore deve indagare controllare effettivamente promotore lavora per quella società.

Da parte sua, il promotore dovrà consegnare un documento informativo sulla società le indicazioni sulle attività svolte, l'elenco dei soggetti appartenenti gruppo, gli estremi dell'autorizzazione e le norme applicabili.

Il contratto

E' bene che il cliente si faccia dare copia dichiarazione della sim dalla quale risulti l'appartenenza del promotore e l'indirizzo a cui inviare al quale si ha diritto - spese - entro il quinto giorno lavorativo successivo alla sottoscrizione del contratto.

Il cliente deve ricevere una copia di contratto compilato in ogni sua parte, senza alcuno spazio lasciato in bianco. Il contratto deve specificare la natura dei servizi forniti, il compenso e i limiti agli investimenti indicati dal cliente. Il pagamento promotore va effettuato assegno non trasferibile intestato alla sim. I rendiconti della società deve inviato al cliente ogni tre mesi e deve essere analitico con le indicazioni e i movimenti del patrimonio gestito. Il risparmiatore - vuole essere tranquillo - deve controllare per voce il rendiconto e ha diritto chiedere chiarimenti su tutto. Può inoltre presentare reclamo scritto entro 40 giorni dalla spedizione del rendiconto.

I rendimenti vengono definiti dal promotore finanziario certi, elevati e immediati è opportuno diffidare e troncare subito il colloquio. esistono rendimenti superiori alla media, o nettamente superiori ai titoli Stato, seguibili in breve tempo.

L'imbroglio

Il risparmiatore che sogna spera di ricavare interessi di questo tipo ha alte probabilità di cadere nella rete dei truffatori. Uno degli imbrogli più frequenti, attuato soprattutto da persone autorizzate, cioè facenti capo alle sim, è di dare immediatamente alti rendimenti ai primi clienti che poi cadono in trappola. Ma questi alti rendimenti non sono altro che i soldi investiti dai clienti successivi. si accorge dell'imbroglio quando i rendimenti non ci sono più, e quando ormai finto promotore finanziario è sparito dalla circolazione. C'è poi lo smercio titoli falsi, purtroppo ampiamente diffuso, e ci sono gli intermediari che gestiscono perfettamente gli investimenti dei clienti, ma ne intascano gli e non rispettano i tempi stabiliti. Una tattica seguita da disinvolti promotori è a metà strada tra la e la mala fede: titolo o una società che ritengono possa avere buone prospettive e vi investono tutto. Se va bene, va bene a tutti e male la vicenda finisce nell'aula del tribunale.

C'è la crisi, ma i soldi circolano ugualmente. Basti pensare che il risparmio delle famiglie italiane supera il debito pubblico del 47 per cento.

Il record dei fondi

I fondi fanno la parte del leone negli investimenti degli italiani. Il patrimonio dei fondi ha segnato il terzo record consecutivo con oltre 85.600 miliardi. La «performance», cioè l'entità dei rendimenti, è inferiore solo a quella della Borsa. I risultati più clamorosi li hanno raggiunti gli azionari e i bilanciati (una sorta di mix fra investimenti in azioni in titoli di Stato). Discreto, comunque inferiore Buoni del Tesoro poliennali, il comportamento degli obbligazionari. Ma vediamo vantaggi e svantaggi della scelta fondi. I fondi presentano vasta gamma di scelta, offrono guadagni anche consistenti e l'investimento si può liquidare anticipatamente. I rischi sono: costi di gestione di ingresso alti, un regime fiscale non proprio favorevole, le possibili trappole dei veri e finti promotori e dei contratti. banche presentano buona garanzia per il risparmiatore che non vuole correre il rischio di essere truffato. Gli istituti credito sono collegati a sim e fondi comuni di investimento.

Enzo Bacarani

C'è chi ha paura di volare

Per chi ha paura di volare, ci sono i titoli sicuri. I rendimenti non sono da Air, ma il coefficiente rischio è prossimo allo zero. Si possono acquistare nella banca dove si clienti. Sono adatti soprattutto per chi intende investire parte della propria liquidazione senza correre il pericolo perdere i soldi.

La varietà delle scadenze (minimo tre mesi) li rende appetibili a chi è un planificatore propria rendita.

Buoni ordinari del Tesoro. Bastano cinque milioni, non ci tasse di successione, non denunciano nel 740, hanno bassa aliquota fiscale (12,5%), si possono acquistare alla banca sotto . hanno un rendimento in calo una scarsa liquidabilità prima della scadenza. Restano l'investimento a breve preferito dagli italiani.

Certificati credito Tesoro. Basta anche solo un milione, hanno gli stessi vantaggi dei Bot e in più li si può acquistare vendere con una certa facilità. I rendimenti sono in calo e c'è l'incognita dei prezzi per la vendita effettuata prima della scadenza.

Buoni poliennali del Tesoro. Anche per i Bpt basta un milione, ma le possibilità guadagno in di vendita anticipata scarse. Il Btp conviene se scendono i tassi e spese gestione sono più alte rispetto ai

Certificati di deposito. Sono sufficienti 5 o 10 milioni acquistabili facilmente. Rendono però meno dei titoli Stato e hanno aliquote fiscali alte per il breve periodo (30% fino a 12 mesi).

Si tratta di titoli vincolati i di banche. Generalmente sono a tasso variabile.

Undici regole

Chiedere sempre il tesserino

Visti i numerosi e recenti casi di imbrogli e truffe, alcune associazioni offrono servizi, assistenza consulenza legale ai malcapitati risparmiatori. Per consigli si può rivolgere all'Unione nazionale consumatori di Roma (telefono 06/3729551), al Movimento consumatori Milano (02-551 1570), all'Assorisparmio (02-33105879).

Le associazioni, per mettere guardia i consumatori, hanno elaborato una sorta di manuale a difesa del risparmiatore: si tratta di undici regole da tenere sempre presenti quando si affida in mani altrui il proprio denaro.

Prima regola. Chiedere al promotore il tesserino di iscrizione all'albo e la dichiarazione della sim per lavora in esclusiva.

Seconda regola. Chiedere i nomi delle società che il promotore rappresenta e farsi indicare gli azionisti.

Terza regola. Non credere a nessuna proposta di rendimenti certi e superiori a quelli dei Bot.

Quarta regola. Chiedere promotore di mostrare prospetto della proposta di investimento e i dei gestori.

Quinta regola. Controllare sul prospetto vi sia l'indicazione dell'autorizzazione Consob con il relativo numero.

Sesta regola. Non firmare nessuna proposta subito, prendere un appuntamento successivo.

Settima regola. Farsi consigliare da un esperto.

Ottava regola. Non firmare mai nessun assegno se non intestato alla società (cioèalla sim) con la dicitura «non trasferibile».

regola. Controllare che sul prospetto e sui documenti di sottoscrizione non vi siano cancellature, aggiunte e omissioni.

Decima regola. Farsi rilasciare subito dal promotore tutte le ricevute di pertinenza.

Undicesima regola. Ricordarsi che si hanno sempre sette giorni tempo per ripensarci e annullare il contratto senza nessuna spesa.

E' importante ricordarsi inoltre che i fondi devono autorizzati, che le spese diminuiscono l'aumentare dell'investimento, che tutta la corrispondenza deve arrivare a casa del risparmiatore. E' opportuno poi controllare il giorno acquisto delle quote, il giorno di valuta dell'investimento e il giorno di rimborso caso di vendita delle quote.

OGNI IN ITALIA
3000 BIMBI NASCONO
CON LESIONI AL CERVELLO

Forse non lo sapevi. Forse non sai neppure che molti di questi bambini, se affidati tempestivamente alle cure di esperti, possono guarire.

Siamo un'associazione di genitori di bambini che hanno subito una lesione al sistema nervoso od osteomuscolare di operatori nel settore della riabilitazione (fisiatri, psicologi, terapisti della riabilitazione, psicomotricisti, pedagogisti, ecc).

Il nostro modo di operare di natura interventista. Cerchiamo cioè di fare una diagnosi esatta, il più possibile precoce, e di impostare subito programma di intervento riabilitativo per evitare che al danno primario (lesione anatomica o funzionale), si sommino danni secondari e terziari (alterazioni di sviluppo, di rapporto ed alterazioni di struttura da inattività).

Con il vostro aiuto contiamo, nei prossimi anni, di risolvere la maggior parte dei casi che ci vengono affidati facendo uso di nuove e sempre più efficaci strategie riabilitative, sia intensive che polivalenti, sia diche che psicosociali.

ASSOCIAZIONE STUDIO E TERAPIE RIABILITATIVE

TEL. 55-13.348/08.984.790

OGNI IN ITALIA
POSSONO
ESSERE AIUTATI

Corto circuito manda in fiamme un alloggio in piazza Galimberti

Anziana salvata dall'incendio

Un poliziotto si carica sulle spalle la donna e la sottrae al pericolo, intossicato dal fumo

Momenti di paura, ieri alle 18, in piazza Galimberti 25. Un incendio sviluppatosi all'interno di un alloggio al sesto piano ha indotto vigili del fuoco e polizia a far sgomberare per alcune ore l'intero stabile, un edificio di sette piani costruito nel 1934.

Tanto spavento, ma danni materiali limitati solo all'appartamento divorato dalle fiamme, dove abitano i coniugi Bruno Bordino e Gerarda Favatà e il figlio. Fortunatamente i tre non erano in casa al momento del corto circuito che, secondo i primi rilievi dei vigili del fuoco, avrebbe provocato l'incendio.

Nell'alloggio del piano inferiore c'era invece Teresa Anselmo, 79 anni. «Ricordo di aver sentito tre scoppi in pochi secondi. Sono uscita sul balcone e ho visto cadere un grosso pezzo di legno in fiamme. Sul pianerottolo c'era gente che urlava: "C'è un incendio. Scappate giù per le scale". Quando ho aperto la porta mi sono sentita soffocare dal fumo. Un poliziotto mi ha fatto coraggio e mi ha aiutata a scendere, portandomi in braccio. Quel giovane è stato proprio un angelo. Quando hanno finito di medicarmi sull'ambulanza, ho visto che lo portavano via con la maschera dell'ossigeno sul volto. Come sta? Gli sarà mica successo qualcosa di grave?».

L'agente Aldo Caratello, intervenuto in piazza Galimberti con l'assistente capo Pietro Bucchieri e la volante 38 del reparto Mirafiori, è stato in effetti l'unico accompagnato in ospedale dopo l'incendio. Mentre i vigili del fuoco, con la loro autoscala da 30 metri, cercavano di entrare nell'alloggio in fiamme, i due poliziotti si erano precipitati su per le scale dell'edificio ad avvisare gli inquilini e ad aiutarli a mettersi in salvo.

Giunto al quinto piano, Carabello aveva visto l'anziana donna in difficoltà. Racconta il suo collega: «Aldo se l'è caricata sulle spalle. Quando è arrivato in strada aveva un principio d'intossicazione e gli hanno dato un po' di ossigeno. Quanto fumo abbiamo ingoiato su quelle scale!».

L'agente Aldo Caratello intossicato dal fumo dell'incendio in piazza Galimberti mentre portava in salvo un'anziana inquilina

Gestione dell'Ordine Mauriziano

La Cavigliasso va dal giudice

Paola Cavigliasso in procura. L'ex parlamentare dc, inquisita come presidente dell'Ordine Mauriziano, è stata sentita ieri dal sostituto procuratore Enrico Gabetta che le aveva inviato un avviso di garanzia per tentata concussione. L'accusa: l'ex deputato avrebbe chiesto una tangente per rinnovare la concessione della riserva di caccia di Scarnafigi.

Il canone di affitto è di 25 milioni l'anno. Paola Cavigliasso, assistita dall'avvocato Mauro Anetrini, si è difesa negando tutto e fornendo una sua giustificazione: «Alla fine non abbiamo rinnovato la convenzione perché l'assegnatario aveva creato un sacco di problemi all'ente». Il gestore della riserva di Scarnafigi ha replicato sostenendo che l'ente aveva provveduto a far tagliare gli alberi durante il periodo della caccia. «E' stato un danno».

Non è questo il solo episodio della gestione dell'Ordine Mauriziano cui indagano la magistratura e i carabinieri. Sotto osservazione anche la regolarità di un taglio di querce nell'azienda faunistico-venatoria Fornaca di Scarnafigi: oltre 100 alberi (valore fra i 4 e gli 8 milioni) sarebbero stati abbattuti e commercializzati senza controllo da parte dell'Ordine Mauriziano e della Forestale. Centinaia di documenti sono stati sequestrati nella sede amministrativa dell'ente a maggio.

SPORT FLASH

Cricket: Iepit Torino conclude al 3° posto

In serie A (ultimo turno) l'Iepit Torino ha vinto in casa del Bergamo (123-122) terminando al 3° posto dietro Casena (che si riconferma tricolore) e Pianoro.

Equitazione: vincono Giuliani e Giancale

Nel concorso interregionale di completo all'Ippogrifo di Cuceglio, vittoria di Fabio Giuliani (su Colibrì di Giulio) nella categoria 1 e Micaela Giancale (Servaille l'Ile) nella cat. Invito.

Calcio successo del D.

RIVOLI. Organizzata da Cascine Vica, si è conclusa a Rivoli la 1ª «X Auto» per Esordienti '93, vinta dal Don Bosco Nichelino che in finale ha battuto 2-0 il Victoria Ivest. Per il 3° posto il Cascine Vica ha superato 5-3 il Bacigalupo dopo i rigori (1-1) nei tempi regolamentari.

i Dilettanti nella Coppa I

Gli accoppiamenti del 2° turno di Coppa Italia Dilettanti fondata il 30 settembre, ritorno il 14 ottobre): Ivrea-Trino, Rivarolese-S. Maurizio, La Chivasso-Eureka, Ebe Alpignano-Chieri, Borgaro-Rivoli, Piobesi-Lucento.

Ciclismo 1° a S. Maurizio

Fuggendo a 2 km dall'arrivo, il fossanese Giuliano Melis si è imposto a S. Maurizio Canavese nel 2° Memorial Bruno Italiano per allievi, davanti al campione regionale Lamberti (a 5"), al cuneese Bertello e al torinese Daniele (Madonna di Campagna).

Canottaggio: corsi per tutte le età

Alla Canottieri Armida, corsi di canottaggio per bambini di 9-13 anni e per adulti dai 18 anni alla terza età. Rivolgersi in viale Virgilio (tel. 6899219, ore 17-19).

Adesso è all'Arsenale

Famiglia bivacca sotto i portici del Comune

Occupava abusivamente un alloggio comunale in via Gallina 3, interno 12, ieri mattina le forze dell'ordine l'han fatta sgomberare e nel pomeriggio la famiglia Silvestri ha piazzato le proprie masserizie sotto i portici del Comune: un bivacco scomodo soprattutto per la loro figlia, una bimbetta di 4 anni.

Breve trattativa con l'amministrazione, poi, dopo l'intervento dell'assessore Carlo Beffert, il signor Silvestri, in attesa di una sistemazione migliore, è stato ospitato per le prossime due notti all'Arsenale del Sermig con moglie e bimba.

Sindaci contro Roma

Estimi d'oro da Rivoli

Un corteo di 160 sindaci della provincia di Torino davanti al ministero delle Finanze per manifestare contro la sua opposizione alla riduzione degli estimi catastali, concessa dalla Commissione censuaria provinciale. E' questa la proposta che il sindaco di Rivoli, Antonino Saitta, lancerà, venerdì prossimo, nella riunione convocata alle 18 in Comune, alla quale ha invitato i suoi colleghi dell'hinterland torinese «beffati dal colpo di spugna con cui il ministero ha cancellato il tentativo di risolvere uno dei tanti problemi fiscali dei cittadini».

Porta Palazzo, sorpresi marocchino e esercente

Sigarette di contrabbando nascoste sotto la frutta

C'erano sigarette di contrabbando nascoste sotto il banco di una fruttivendola a Porta Palazzo. L'hanno scoperto i poliziotti del commissariato Dora Vanchiglia, che hanno denunciato quattro persone e sequestrato sei stecche di «bionde».

Tra le bancarelle Hassan Melloul, marocchino di 27 anni, aveva sigarette di tutte le marche. Gli agenti in borghese l'hanno osservato per qualche minuto: quando aveva venduto ciò che aveva in mano, il marocchino faceva «rifornimento» attingendo altre «bionde» da due grosse borse nascoste sotto un banco di frutta e verdura. A questo punto i poliziotti sono entrati in azione: sotto la bancarella c'erano 120 stecche di sigarette. La fruttivendola, Antonia Mansi, ha cercato di giustificarsi: «Non sapevo che avesse nascosto sotto il mio banco quella roba, ero intenta a seguire i clienti». E' stata però denunciata, con l'extracomunitario, per contrabbando.

Per lo stesso reato i poliziotti hanno denunciato Cosimo Vitanostra, 44 anni, e Sadik Echamochi, marocchino di 27. In un appartamento di piazza Emanuele Filiberto 12 nascondevano cento stecche di «bionde».

Un arresto, 4 denunce

Bando di ricuperi ricicleva furgoni rubati

Compravano a poco prezzo vecchi furgoni e camper, poi rubavano altri furgoni nuovissimi e sostituivano targhe, carte di circolazione e numeri di telaio dei mezzi rubati con quelli dei camper malconci, che venivano smontati e abbandonati. Il riciclaggio dei furgoni (Ford Transit e Ducato rubati a Milano, a Torino e in Olanda) è stato scoperto dal Nucleo di polizia giudiziaria della Stradale nel campo nomadi di frazione Tetti Rolle a Moncalieri: un nomade, Nesud Osmanovic di 29 anni, è stato arrestato. Altri quattro sono stati denunciati a piede libero.

MATTONE MONETA SOLIDA • MATTONE MONETA SOLIDA • MATTONE MONETA SOLIDA • MATTONE MONETA SOLIDA

AGENZIA CENTRO
C.so Galileo Ferraris, 60

VIA PETRARCA - Presso Via Belfiore, in recente costruzione, vendiamo signorile appartamento libero di: soggiorno, 2 camere, cucina, 2 bagni.
CENTRO - Via Andrea Doria, vendiamo in casa d'epoca, appartamento libero, ristrutturato di: soggiorno, 3 camere, cucina, bagno.
CROCETTA - Via Pigafetta, in recente e signorile costruzione vendiamo appartamento di: ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni e box.
PIAZZA PALEOCAPA - In palazzo d'epoca, vendiamo appartamento al piano nobile, libero, da ristrutturare di: ampio ingresso, 2 saloni, 2 camere, grande cucina, servizi.
PRECOLLINA - Corso Casale, luminoso appartamento libero ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Interessante.
VIA DELLA ROCCA - In stabile ristrutturato, vendiamo ampio bilocale libero, con angolo cottura e bagno, completamente arredato.

RICERCHIAMO
IN ACQUISTO, PER NOSTRA CLIENTELA, APPARTAMENTI 2/3 CAMERE E SERVIZI.

AGENZIA COLLEGNO
C.so Francia, 186 (P.za del mercato)

SETTIMO
RESIDENZA RAFFAELLO
V. PIO PARCO 54
Vendiamo appartamenti signorili composti da: salone, 2/3 camere, cucina, biservizi, box, mansarde, riscaldamento autonomo, citofono, portoncini blindati, a partire da L. 255 milioni.
POSTO AL POMERIGGIO.

gabetti
Torino - C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5767
SERVIZIO E QUALITÀ DA SEMPRE
E DA OGGI ANCHE CONVENZIONI ACCOLLO DI SITUAZIONI
VANTAGGIO CASA
CASA ASSICURATA - incendio, spargimento d'acqua, r.c. verso terzi per incendio o spargimento d'acqua.
NESSUNA PROVVIGIONE - In caso di acquisti nei 5 anni successivi.
CONSULENZA IMMOBILIARE - Per vendere, acquistare, ottenere un finanziamento.
SCONTO 50% - Sulle provvigioni in caso di vendita dell'immobile acquistato nei successivi 5 anni.
VALUTAZIONI GRATUITE - Da utilizzare nei 5 anni successivi all'acquisto.
La validità del servizio Gabetti Mutuicasa.

CORSO BRUNELLESCHI - In stabile signorile con doppi ascensori, vendiamo alloggio libero, panoramico di: salone, 2 vani, cucina, 2 bagni.
PIAZZA ROBILANT - In stabile anni '50 vendiamo al piano alto appartamento libero, luminoso di: 3 camere, cucina, bagno.
SAN PAOLO - Corso Racconigi, vendiamo appartamento libero, totalmente ristrutturato di: 2 camere, cucina, bagno, lavanderia.

AGENZIA RIVOLI
C.so Susa, 50 - Tel. 9535319

RIVOLI
CASCINE VICA
VIA PISA ANG. VIA ASSISI
Vendiamo frazionatamente, appartamenti abbinabili 1/2/3 camere, tinello da L. 91 milioni; negozi da L. milioni, boxes.
MUTUO CASA GABETTI FINO ALL'80% DEL
IMPOSTA REGISTRO 4% SE PRIMA CASA.
PERSONALE SUL POSTO AL POMERIGGIO, SABATO COMPRESO.

VIA TORINO - Vendiamo/permutiamo in stabile signorile con giardino condominiale, appartamento libero di: salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, mansarda, box.
CORSO SIRACUSA - In stabile recente, signorile, dotato di portineria, vendiamo al piano alto, panoramico appartamento libero di: salone, 2 camere, tinello, cucinino, 2 bagni, box.
VIA MOMBARCARO - Vendiamo appartamento libero, rimesso a nuovo di: salottino living, 2 camere, cucina, 2 servizi, L. 227 milioni.
VIA VEGLIA - In stabile di nuova costruzione, vendiamo al 4° piano, appartamento libero di: ingresso, salottino, 2 camere, cucina, 2 bagni, cantina, volendo box, L. milioni.
CORSO - Vendiamo all'8° piano, panoramico appartamento libero di: tre camere, cucina, bagno, L. 2 milioni.

FRAZIONAMENTI E CANTIERI
C.so Galileo Ferraris, 60

BORGATA VITTORIA
V. VILLAR 10-10BIS
In zona comoda ai servizi vendiamo appartamenti di: camera, tinello, cucinino, bagno, L. 65 milioni.
2 camere, tinello, cucinino, bagno, L. 98 milioni.
OTTIMO INVESTIMENTO.
PAGAMENTO AGEVOLATO DA MUTUO CASA GABETTI.
TASSA REGISTRO 4% SE PRIMA CASA.
PERSONALE IN LOCO AL POMERIGGIO ORE 14,30/19.

AGENZIA MONCALIERI
C.so Savona, 4

MONCALIERI - Tetti Piatti. Vendiamo signorile villa a schiera unifamiliare, ampia, indipendente su tre lati, con box 4 auto e giardino di mq 600.
MONCALIERI - Zona Roma presso Piazza Bengasi, vendiamo spazioso appartamento libero di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. Termo/ascensore. L. 115 milioni.
REVIGLIASCO - Centro, vendiamo casa unifamiliare libera, prestigiosa, signorilmente ristrutturata; con box, taverna, lavanderia e piccolo giardino. Trattative riservate.
PAVAROLO - A soli 14 Km da Torino, presso Baldissero, vendiamo/permutiamo villa uni-bifamiliare in posizione collinare panoramica.
RIVA DI CHIERI - Vendiamo/permutiamo in palazzina signorile appartamento libero di: ingresso, 5 camere, tinello, cucinino, 2 bagni, a L. 260 milioni.

AGENZIA ROMA
C.so Giulio Cesare, 49

LUNGO DORA - A due passi dal centro, vendiamo in ottima posizione, esclusivo appartamento libero doppi ingressi, ampio salone, quattro camere, cucina, tripli servizi.
BARRIERA MILANO - Via Leoncavallo, vendiamo appartamento libero composto da: ingresso, 4 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, giardino.
CORSO REGINA - In ottima posizione, vendiamo al 8° piano, appartamento libero di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Completamente ristrutturato.

PIAZZA RESPIGHI - Al 5° piano con ascensore, vendiamo appartamento libero subito di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno.
C. GIULIO CESARE - Vendiamo ultimo piano appartamento libero, mansardato composto ingresso, 2 camere, cucina, bagno.
VIA MALONE - Vendiamo villetta libera, ben ristrutturata, con destinazione commerciale ed abitativa. Box, cortile con giardino privato.
VIA CIGNA - Vendiamo ampio appartamento libero composto da: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina.
VIA VEROLENGO - In stabile del '91 vendiamo appartamento libero con terme autonomo composto da: ingresso, due camere, cucina, bagno.

AGENZIA VIBERTI
C.so Monte Cucco, 57

VIA GIACOMO MEDICI - Vendiamo villa indipendente su 4 lati, da ristrutturare, disposta su 4 piani, con cortile e giardino privati.
PIAZZA BERNINI - Via Roata, in casa d'epoca vendiamo appartamento libero, ben ristrutturato di: salone, 3 vani, cucina, 2 bagni.
CORSO FRANCIA - In bella casa vendiamo appartamento libero, panoramico, luminoso, di: doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina, office, doppi servizi.
PIAZZA RIVOLI - V. Garizio, in bella casa vendiamo appartamento libero, ben rifinito di: due camere, cucina, bagno sdoppiato.

AGENZIA SANTA RITA
C.so Giovanni Agnelli, 66

C.SO SALVEMINI - Vendiamo/permutiamo al 7° piano appartamento libero spazioso di: salone, 2 camere, cameretta, cucina, 2 bagni.

GABETTI MUTUICASA TI FINANZIA FINO AL 75% DEL PREZZO

Una rassegna al Massimo

Quando l'acqua diventa una diva del grande schermo

Marilyn Monroe, mito cinematografico degli Anni 50

L'acqua nel . Mentre prosegue successo alla Mole Antonelliana la mostra «H_2O», l'Azienda Acquedotto Municipale e il Museo del Cinema propongono da al Massimo, via Montebello 8, la rassegna «Giochi sull'acqua». In programma sino a giovedì 30 settembre, contempla filmati d'epoca, documentari, opere d'autore e film recenti. Tutti, naturalmente, un unico denominatore: l'acqua.

Un elemento narrativo importante, che caratterizza anche una delle più spettacolari (Harrison Ford, braccato da Tommy Lee Jones, si butta nella cascata) dell'avvincente «Il fuggitivo», il film di Andrew Davis che rende affollati i quattro cinema cittadini che proiettano la pellicola.

L'inaugurazione di «Giochi sull'acqua» (il titolo ricorda l'omonimo lavoro di Peter Greenaway, in calendario domenica 26) è affidata all'anteprima di «Madame l'eau» del documentarista parigino Jean Rouch. La storia, ideata dallo stesso regista, narra tre nigeriani che una soluzione per risolvere il problema della siccità che distrugge i loro campi. Al fine apprendere un modo nuovo per irrigarli, essi si recano ad Amsterdam. Precede la proiezione un incontro con il settantaseienne autore.

Domani la giornata si apre con il cinema italiano: 16,30 viene proposto «Riso di Giuseppe De Santis con Silvana Mangano e Vittorio Gassman, alle 18,30 il filmato «Gente del Po» di Michelangelo Antonioni, alle 18,45 l'opera prima di Carlo Mazzacurati «Notte italiana» con Marco Messeri e Giulia Boschi coinvolti in una truffa ambientale. La sera è caratterizzata da alcune rarità quali il cortometraggio del '37 «The River» Pare Lorenz (ore 20,30) e, soprattutto, da una serie di lavori inseriti nella «Il cinema delle origini» (ore 21) fra cui si segnalano «La vague», il minuto filmato da Etienne-Jules Marey nel 1891, «Autour d'une cabine» girato da Emile Reynaud tre anni dopo, immagini dei fratelli Lumière di Alexandre Promio e George Méliès. Alle 21,45, replica di «Madame l'eau».

Giovedì pomeriggio è la volta de «I navigatori silenziosi» con i quaranta minuti de «L'Odissea» realizzati nel 1911 da Francesco Bertolini Adolfo Padovan alle 16,30 e, a seguire, con l'esilarante «The navigator» di Buster Keaton attore. Il fitto programma presenta inoltre lungometraggi di forte impatto visivo quali «The Abyss», «Point Break», «Fitzcarraldo», «Dune» e film intramontabili «Niagara» con Marilyn Monroe e «Cantando sotto la pioggia» con Gene Kelly. Le proiezioni si svolgono in sala Tre, i biglietti 7 mila lire. (d. ca.)

Presentata la controversa stagione dello Juvarra

Cartellone e proteste

Nuove iniziative ma programmi condizionati da timori finanziari
Sotto accusa gli enti pubblici ritenuti «troppo spesso assenti»

Insolita protesta teatrale firmata Granserraglio e Soggetti, in programma per i prossimi giorni, allo Juvarra. «Un mese no-stop spettacoli concerti sino al ottobre '93», spiega il sottotitolo di «Il teatro per la città, la città per teatro», manifestazione presentata ieri nella sala di via Juvarra 15, finalmente sdoppiata. Funzionerà, infatti, da quest'anno, anche il «Café Procope», sala di 140 posti, attigua a quella principale e allestita sedie e tavolini spostabili all'occorrenza.

realtà, il Café Procope pronto dallo anno, ma per questioni legate all'agibilità, il "battesimo" ufficiale avverrà proprio con "Il per la città, la città per il teatro", spiega Sergio Martin, responsabile dello Juvarra. E aggiunge: «In seguito, stabiliremo la programmazione mese per mese; ammesso che si riesca a portare a termine la stagione». Proprio questo, il nodo cruciale della polemica: un cartellone annunciato su cui gravano gli incerti di una pesante situazione economica, minacce di chiudere, anticipatamente, i battenti e, per reazione, un mese di «protesta attiva».

«La rassegna vuol essere proprio una dichiarazione dimostrazione vitalità del teatro torinese e, insieme, un monito nei confronti degli enti pubblici, troppo spesso assenti», spiega Martin spaziando, con polemica verve, dai «contributi ministeriali in ritardo di anni, ai criteri che guidano i finanziamenti regionali».

In risposta ad una situazione non certo incoraggiante, una manifestazione dichiaratamente «di protesta», con una cinquantina di performances teatrali - in scena parte allo Juvarra, parte al Procope (inizio spettacoli, rispettivamente, alle 21 e alle 22,30; biglietti a 15-20 mila lire; informazioni al 540.675) nel corso di trenta giorni. Ha aperto il sipario, ieri sera, «L'estate sta finita», ovvero incursione dei Soggetti nell'universo dell'euforia vacanziera: replica stasera alle 21. Si prosegue, da domani al 24, «The best of...» di Donati e Olesen: al Procope, invece, surrealismo «Terabak» di Michele Di Mauro, protagonista pure di «Asino chi non legge» il 4 ottobre. Il settembre sarà la volta di Cesare Vodani in «Recital». Altri protagonisti della rassegna, Roberto Petrolini, Giuseppe Cederna con «Free climbing» e le Sorelle Suburbe. In cartellone, anche Luciana Littizzetto con «Svendo tutto» e la giovane formazione Le Pause in «Flò».

La «Sorelle Suburbe» protagoniste sul palcoscenico del Teatro Juvarra

I Soggetti, inoltre, propongono capisaldi del loro repertorio come «Babaciu twist», «Shokkezze gnu» e «Oeqqesenedica». La stagione vera e propria comincerà, invece, il 27 ottobre con la Compagnia Le Nuove Parole in «Durante la festa». Il cartellone, contrarietà permettendo, si concluderà ad aprile.

Silvia Francia

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

Si conclude stasera al Borgo Medioevale del Parco del Valentino la rassegna di teatro amatoriale organizzata dall'assessorato per Qualità della Vita.

Due le compagnie sul palcoscenico: il gruppo Arte Povera mette in il testo «Le strane coppie» di Giuseppe Marra, il Logos allestisce la commedia «Il ritorno di Biancaneve» di Franca Braggio. Il sipario si alza alle ore 21, biglietti a 10 mila lire.

CABARET. Luciana Littizzetto protagonista della serata di cabaret all'Hiroshima Mon Amour, via Belfiore 24. L'ingresso è libero.

DRIVE IN. L'evento d'essai dell'estate, «Lezioni di piano» della neozelandese Jane Campion, è il film in cartellone stasera al Drive In, via Sansovino angolo via Venaria. Unico spettacolo alle 22, biglietti a 8 mila lire.

CINEMANIA. Tom Cruise e Nicole Kidman sono le star del romantico «Cuori ribelli» di Ron Howard. Il film viene proposto oggi al Gioiello di Rivoli per «Cinemania 93-94». Spettacoli alle 18,30 e 21,15. , biglietti a 7 mila lire. «Effetto Cinema» del King Kong di Moncalieri propone invece alle 21 il discusso «Malcolm X» Spike Lee Denzel Washington nella parte leader nero. Ingresso: mila lire.

Mostre «en plein air» Maglione e Piscina

Gli artisti amano vivere all'aperto

In questi ultimi giorni settembre l'arte si trasferisce in provincia. Anche quest'anno, infatti, a Maglione Canavese si rinnova l'incontro tra i pittori e il territorio, tra l'attuale ricerca espressiva e storiche grazioso paesetto.

Ideato dal compianto Maurizio Corgnati nel 1985, questo Museo d'Arte Contemporanea all'Aperto raccoglie più di opere realizzate sui muri, nelle piazze, nei cortili ricchi di tradizioni e di lontane memoria.

E così, si passa dai «cieli» di Carena a Zaccone e Biffaro, dall'incanto delle immagini di Tabusso all'ironia di Nespolo e Comencini, dall'intensità cromatica di Ruggeri alle più mi- raffigurazioni di Chessa. In questo Museo - diceva Corgnati - c'è biglietto da pagare, né orario di visita, né giorno di riposo. E le opere non sono immobili, imbalsamate come succede inevitabilmente in tutti i musei del mondo, vivono cangiando secondo la luce di ogni E di notte, la luna, riescono a riconciliarti persino con l'arte contemporanea».

A questa nona edizione intervengono Zorio e l'irlandese Kennedy, Garoglio e D'Angelo, Boero e Bazan, Cascavilla, Asdrubali, Bulgarelli.

Pure sabato 25, alle 17, s'inaugurerà la manifestazione Piscina Arte Aperta, giunta al terzo anno di vita. Sui muri e nel Chiostro dell'oratorio (piazza Buniva 12) di Piscina (Pinerolo), si «scoprono» le composizione del chieresa Agosti e quella di Ragalzi, Surbone e De Alexandris, la vibrante gestualità Preverino e il di Ramella e Aimone. E ci sono altri illustri ospiti: Soffiantino, con i suoi delicati lavori, il pinerolese Borgna e Francesco Casorati dal e coinvolgente simbolismo.

All'Associazione Artifex (Docks Dora, via Valprato 68/A), sino al 15 novembre) installazioni tedesco Joseph Beuys e al Piemonte Artistico e Culturale (via Roma 264, sino al 9 ottobre) mostra con china e incisioni. [a. mi.]

Serie di lezioni per insegnare «passi» quasi dimenticati

Le belle danze da salvare

Fra balli bretoni, occitani, americani

Arrivano dalla tradizione popolare irlandese, piena di ritmo e di allegria e pronte a coinvolgere gruppi di ballerini: sono le «Irish set dances», dai passi e figure non semplici ma certo perfetti per vivere momenti di vivace coralità.

La associazione «Gavotta», in via Sempione 130 (011/20.39.27), propone un per principianti da metà ottobre. Un centro culturale, affiliato Aics, che ha scelto di promuovere la danza e la musica popolare mezzo di socializzazione ha realizzato un programma ricco di stages: ci si può dedicare alle «danze da salvare», con il di Duccio Gay (cominciato qualche giorno) sulle danze tradizionali della Val Germanasca della Val Varaita; ci sono pure le ballate bretoni (dal settembre) da ballare in cerchio o a catena come accadeva in Francia quasi cinque secoli fa, oppure quelle (dal 29 settembre o dal 14 ottobre).

Le bourré, la polka, la mazurka guascone, scottish sono fra le espressioni folk transalpine più conosciute ed è su questi antichi balli, in coppia e a file con l'alternarsi del partner, che si rivolgono dai primi di ottobre i corsi dell'associazione «Indanza» (011/311.09.49), sempre animati musica dal vivo di organetti e ghironde.

Dal d arcaico po- quello più attuale del ballo cubano, la rueda de casinò, con le ultime due lezioni del coreografo Juan Gomez, domani e il 27 settembre nella palestra Aics di via Massena 2/f, aperte a tutti gli appassionati telefono (011/562.28.55). Per chi invece vuole provare i passi del tango alla Rodolfo Valentino c'è l'associazione Barrio Tanguero (011/435.51.73) che ogni giovedì organizza serate argentine e uno stage ogni mese. [t. pl.]

Stasera concerto

Con Vivaldi e Mozart al Tempio

Il Tempio Valdese di corso Vittorio Emanuele ospita questa sera alle 21 l'Orchestra Filarmonica Italiana, che eseguirà un concerto sotto la direzione di Alessandro Arigoni. E' un appuntamento da non perdere, data la partecipazione del violinista Cristiano Rossi, che sarà protagonista nelle «Quattro stagioni» di Vivaldi. Questo stupendo ciclo di concerti, come si sa, è uno degli esempi più riusciti di musica descrittiva: infatti, nonostante le quasi pedanti indicazioni fornite dai sonetti che accompagnano l'opera, gli effetti pittorici e onomatopeici non scadono a livelli di crassa imitazione.

La seconda parte della serata dedicata Mozart dei piacevolissimi «Divertimenti K. 136, 137 e 138» e, per chiudere, della più famosa serenata: quella «Piccola musica notturna» che tutti, chi più chi sanno canticchiare. Musica pulita gradevole, fresca acqua di fonte, a degno coronamento di un concerto che si preannuncia assai bene.

NOTTE
a cura di Gabriele Ferraris

JAZZ. Un trio di alto livello (Emanuele Cisi, Furio Di Castri e Manhu Roche) è di scena stasera alle 21 allo «Storyville» (via S. Massimo 14). Jazz anche al «Ciaculon» (viale 25 Aprile 11, ore 21) con il quartetto di Dick Mazzanti.

1 60/70 di Paolo Sburlati suonano stasera al «Da Giau» (strada Castello Mirafiori 346); al «274» di Alpignano (via Cavour 205) ci sono i Docks; al «Mirò» (strada Settimo 154) i Durenda). Country rock con gli Hoboes al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13). Alla «Divina Commedia» (via Donato 47) il blues di Little Red & Roosters Andrea Scagliarini. Tutti alle 22.

TEATRO. Spettacolo di flamenco con Paolo Alfiero stasera all'«Armadillo che ride» (Nietzsche 155): alle 21, paella.

Alla «Rueda de casinò» di Grugliasco (via Sabaudia 164, ore 21) suonano i Poco Loco.

Stasera riapre il «Portes» (via Montebello 21), deejay i Vibe Disciples; inaugurazione del «Cenisia Sport Club» (nel giardino di corso Vittorio 181). inviti; al «Willy Coyote» (lungodora Colletta 131) i deejay s Paolone Aka e Lucampione. Musica dal vivo al «Mixage» (v. S. Donato 3); il pianobar di Riccardo al «Jonathan» (v. Mercanti 19); «Guerre Stellari» al «Metrò» (v. Gioberti 33).

GLI APPUNTAMENTI

Inaugurazione

S'inaugura domani alle 18 alla galleria d'arte Devico, in Galleria Subalpina 30, la mostra pittura di Giovanni Macciotta. Proseguirà sino al 16 ottobre.

Arredo urbano

L'Ordine degli Architetti della Provincia sta organizzando la manifestazione «Dismo corso» che si svolgerà dal 23 settembre al 1° ottobre: un'iniziativa per presentare progetti su possibili trasformazioni delle urbane degradate. E' in collaborazione con la Regione, la Provincia e il Comune.

Progetti

Il 23 alle 18, al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, verranno inaugurate le mostre «43 progetti del concorso di idee sulla riqualificazione ambientale di corso Tarantoe «Immagini di periferie».

Musica indiana

Giovedì 23 settembre alle 20,30, all'Istituto Itedo, in via Goito 12, concerto di musica classica indiana. Mark Dyczkowski e Fabio Lazzarin suoneranno sitar e tabla. Informazioni allo 011/669.84.82.

Astrologia

Sono aperte le iscrizioni al Centro Astrologico Capuano, in via Santa Giulia 55, per i corsi di astrologia tenuti da Teruccia Parisi. In programma un livello sperimentale (per principianti) e un livello di interpretazione (per coloro che già hanno nozioni in materia). Informazioni allo 011/817.41.67.

Giocare a golf

Oggi sul percorso de «La Margherita» di Carmagnola si svolgerà gara di golf «Pro-Am Tuttoturismo Fondinvest», con l'organizzazione dell'Alsalto. Comincerà alle 7,45 con i primi lotto di concorrenti e proseguirà poi alle 13. Informazioni allo 011/979.51.13.

corsi

L'associazione «Prova Riprova», in via Digione organizza corsi rilegatura libri, calligrafia, cartapesta, cartonnage, decorazione della carta, restauro della carta, origami e xilografia (tecniche di incisione del legno o del linoleum). Per iscriversi: 011/66.70.98.

Training

Corso trimestrale di training autogeno, dalla seconda metà di ottobre, all'istituto di psicosomatica e yoga integrale «Kulavalyanandas», in via Accademia Albertina 31. Sarà condotto da Enrico Baudino. Informazioni allo 011/83.79.05.

Dizione

Rete Universal organizza corsi di dizione, impostazione della voce e tecnica radiofonica nella sede di via Fontanesi 20. Per partecipare, telefonare allo 011/88.99.28.

Lo yoga

L'associazione culturale «Viniyoga», con sede in corso Unione Sovietica 223, propone corsi di yoga, reiki e vivation. Per le iscrizioni telefonare allo 011/318.36.51 dal lunedì al venerdì dalle 16,30 alle 19,45.

Respirazione

Alle 17,30 al Centro Fisiomedical, in via Delleani 8, presentazione del corso di «Tecniche di respirazione dinamogenica», per il recupero di funzionalità e prevenzione di problemi osteoarticolari e muscolari. Informazioni: 011/33.20.15.

La maiolica

Domani alle 18 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, incontro con Jole Romano che interverrà sul tema «Maiolica rinascimentale per il convivio se». Verranno proiettate diapositive.

Incontro

Alle 20,10 al Circolo Amma, all'Unione Industriale in via Fan- 17, cena organizzata dallo Zonta Club Torino. Interverrà Barbara Ronchi Della Rocca che parlerà di «Galateo: le buone maniere ieri e oggi». Per partecipare, occorre telefonare allo 011/318.07.39.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centr.	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26081
Polizia stradale	55.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
Incendi bosc.	1678/07.091
Elitambulanze	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.00.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.608 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Casad 769.811 - 752.685
Centro antiveleni, 83.76.37
co, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55 421, Mauriziano 50.601.
AMBULANZE
Soccorso urgente 116
Croce Rossa 280.833
Croce verde
Croce bianca 329.01.98
SUPERMERCATI
54.04.69
619.18.20
Aldasoro 63.01.58
Asdo 33.13.01
Assist. interna 838.75.25
Aldel 50.23.98 - 58.52.65
Auxilia 433.11.40
Aval 0337.220.250
Ass. infermi. torin.
Spl 242.19.04
bianca 63.18.02
e serve dei malati poveri 660.32.83 - 436.33.22
Stadio 437.17.30 - 437.17.98
FA DI
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.06
Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (05)
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscsi, 821
La Tenda (Acc. stranieri), 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Gennig
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay
Gruppo Abele 539.54.42
Aplos (aplasia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consumatori 262.54.67
Lega Ital. lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solidarietà AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57851
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77
Carità munic. 252.12.16
Lega difesa gatto, 550.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Ual, serv. veter., c. Lanza 75, 550 39.48-550 40.26
v. S. Domenico 22 50.35.90
AE
Caselle, int.: 57.78.361 - 57.78.362. Bigl.: 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44 25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci
Europ assistance 53.06.56
Socc. handicap, 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. Giulio Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, Casale Lgo Palermo, strada Alessandro 160, **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 278 **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Orchestra Sinfonica di Torino della Stagione 1993/94. Concerti dal giovedì e venerdì: conferma abbonamenti fino al 25 settembre. Nuovi abbonamenti dal 26 sett. al 4 ottobre. Concerti dal sabato: conferma abbonamenti dal 26 al 29 settembre. Nuovi abbonamenti dal 30 settembre al 4 ottobre. Gli uffici per gli abbonamenti sono aperti nel Foyer dell'Auditorium Rai piazza Rossaro dalle 9 alle 13 e dalle ore 15 alle 17 tutti i giorni sabato e domenica compresi. Tel. 810.4653 - 670 4961

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

TEATRO: Scuola di Recitazione Anna Bolena. Iscrizioni al per adulti ragazzi bambini dal lun. al ven. : 17/20. Tel. 521.1570.

CASSETA POPULAR: corsi di teatro diretti da Bepi Monai. Stage di apertura 2-3 ottobre tel. 703.616.

CENTRO DANZA «GARIBALDI»: Corsi di danza jazz, moderna, classica. Ginnastica soft per signore in preserali e nell'intervallo pranzo. Saggio di fine anno. Informazioni e iscrizioni lunedì al venerdì dalle alle 18,30 in via Giulia 58 tel. 695.4601.

CENTRO D'ARTE VARIA DRAVELLI - TIENNETI' (teatro non teatro). Direzione artistica Michele Di Mauro. Per il primo anno prove d'iscrizione il 25/9 e il 2/10 ore 14,30 in sede (via Pracosta 11, Moncalieri). Per informazioni tel. 521.1149.

CENTRO DI DIZIONE: tel. 581.9157.

CHORUS DANZA: lezione aperta aperta danza del ventre con Aziza il 22/23 Inizio corsi 27 . Per inf. tel. 011 66.99.128 - 72.24.74. Sensibile al problema ambiente... Chorus usa carta riciclata!... E tu?

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE diretto da M. Scaglione e V. Lotiero. Audizioni per i corsi di recitazione '93/'94. Seminari di recitazione radiofonica-televisiva, doppiaggio. Via Leini 40 da lun a sab ore 18-20 tel. 248.5857.

CENTRO JAZZ TORINO: Iscrizioni ai corsi di . Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inform. Pomba 4. Tel. 011 884.477.

GINGER: Danza classica e contemporanea per bambini adulti. Danza Jazz. Danza per i piccolissimi dai 18 ai mesi e dai 3 ai 5 anni. Ginger - via Piana 5 - tel. .

TANGRAM TEATRO. RECITAZIONE: Canto. Recit., Imp. Danza, S. Teat. Es. Corp. Tel. 581.8157

TEATRANZA T.S.M.: Recitazione (3 anni o perfezionam.). Danza: (moder. class. (salodanza). Animaz teatr. (mater., elemen. med.). Dizione. Tel. 840.3055 - 840.7709 18-20.30.

CLUB
Corso Massimo d'Azeglio 9 - Tel.
questa sera ore 21,00
«NON SOLO BOOGIE» con ROCKY ed i suoi ballerini
INTERVIENE IL M° CORONA
... degli anni '40, '50, '60 in

TEATRO NUOVO - SCUOLA DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: Corsi a tutti i livelli. Per inf. ore 9-12/15-19. C.so d'Azeglio 17, tel. 669.06.66.

RITROVI

: Oggi chiuso, giovedì trattenimenti pomeridiani.

CLUB 16,30 e ritmi per tutti con Puma ed i suoi Soisti (ridotto anni)

84: Questa ore «non solo boogie» con Rocky e i Solisti e il M. Corona.

LA LUCCIOLA. Tel. rinnovato. La conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097). ore 15 Paolino.

NUOVO GARDEN ESTIVO: 680.3443 ore 15,30: il vostro .

PATIO + INVIDIA: Tutte le sere 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 661.5166.

PROVENZALE (strada delle Ghiacciaie 78, To): Griglata mista di per 2 persone L. 50.000. Tel. 734.341.

GALLERIE E MUSEI

BOSANO (Pinerolo): Giovanni Carena: Scultura media - retrospettiva.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

(p. Vittorio 10): Schiavetto. (corso Vitt. Emanuele 82, tel. 543 393): mostra del maestro russo G. Savinov e altri internazionali

DA GIOVEDI' AL

CHARLIE CHAPLIN 2

«E' delle opere più belle di FABIO CARPI: il cinema profondo, raffinato, spietato di questo regista
(LA STAMPA)

OGGI
AL TEATRO AMBRA
Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985
INIZIO STAGIONE SPETTACOLI EROTICI DAL VIVO
KRISTELL & CO.
GRANDI NOVITA'
ORARIO SPETTACOLI
Film: ore 15-21 - Hard-Core dal vivo: ore 17-22

IMMINENTE A TORINO

IMMINENTE A TORINO
«Una bella storia d'amore, ricca di colpi di scena e di eventi forti»

50ª MOSTRA DI VENEZIA
«COPPA VOLPI» ad ANNA BONAIUTO come migliore attrice protagonista

Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e firma ad una domanda fanno socio della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare solo un donatore se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente le sue "unità di raccolta". E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, un libero professionista o una casalinga come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica o di censo.

AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011 663.44.26

UNITA' DI RACCOLTA:
Via Ventimiglia 1 (Ospedale Sant'Anna) *8/12 feriali e festivi*
UNITA' RACCOLTA MOBILE:
Porta Nuova (Giardini Carlo Felice) - Ospedale G. Bosco *8/12 feriali*

Usa e getta il rasoio. Usa e getta le pile. Usa e getta la carta. Usa e getta la vita.

WWF
CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

Molti sostengono che l'inquinamento sia un prezzo da pagare al progresso. Quando la natura presenterà il conto, pagheranno loro?

WWF
CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Un'anima divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Balio (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856 521. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30

[illegible] (santo o mafioso?)
di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20'

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,15/17,40/19,55/22,20
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,10/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Un'anima divisa in due
di E. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Balio (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190 Or.: 15/16,45 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

[illegible] Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50'

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.505. Or.: 15,40 17,35/20,10/22,25
Ingr. 10.000; rid. 7000

Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' Drammatico

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110 Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '92) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Bonus Malus
di V. Zagarrio, con C. Bigagli, G. Albert, G. Boschi (Ita. '92) — In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo si confronta con l'«illecita» degli ingenui e dei fraudolenti. Due settimane che gli cambieranno la vita. N. V. 1h 35' Comm.

Cristallo
v. Gobetti 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Pelle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimoni di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Giallo

Doria
v. Grimaldi 9
Tel. 542.422. Or.: 16,50 18,05/20,20/22,35
Ingr. 10.000; rid. 7000

[illegible] in America
Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova assediata è sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Ellisse [illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Ellisse [illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Empire
p. Vit. Veneto 5
Tel. 617.1642. Or.: 15,40 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58'

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 651.5447
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,20
Ingr. 10.000; rid. [illegible]

In fuga a 4 zampe
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thal (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cart. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' Comm. Avvent.

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3329
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ira, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 33' Dramm.

Fiamma
a. Trapani 57
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e controllati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

PRIME VISIONI

Ideal
c. [illegible]
Tel. 521.4316. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Pelle in [illegible]
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimoni di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' [illegible]

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5996
Or.: 12,30/14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Lilliput [illegible]
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è maricata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico [illegible] Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' C[illegible]

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25
Ingr. 10.000; rid. 7000

Dragon: la [illegible] Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

[illegible] Lux
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,30
[illegible]
Ingr. 7000

OGGI CHIUSO

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Tina - What's love got to [illegible] with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. musicale

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

La metà [illegible]
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h'

Nuovo Odeon
v. Venaria 8
Tel. 749.2362
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con 4 cuccioli tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello [illegible] gattone Romeo N. V. 1h 15' Cartoni animati

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e controllati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' [illegible]

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

[illegible]assic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e controllati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' [illegible]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible] Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h [illegible] Drammatico

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 619.0150. Or.: 16,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Le mille bolle Blu
di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Canale (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1981: durante l'eclissi di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, carosello, gratuzza N. V. 1h 25' Commedia

Vittoria
v. Borgo [illegible]
Tel. 562.[illegible] Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35
I[illegible]0; rid. 7000

Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Gallo (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

* [illegible] con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.139
Riapertura 2 ottobre per «... Meglio... oliveto». Abbonamento 4 film a scelta su ottobre/novembre L. 15.000.

Araldo
Via Chiomonte 3
Tel. 331.764
RIPOSO

Cuore
Via Nizza 56 - Tel. 668.[illegible]
Spett. ore 16-18-22
OGGI RIPOSO

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Un cuore in inverno
di C. Sautet con E. Béart, D. Auteuil. Or.: 20,20; 22,30.

Lanteri
S. Giulio Cesare 30
Tel. 284.134
RIPOSO

Ma[illegible]
P. Massaua 9 - Tel. 779.5803
Da venerdì: **Bagliori nel [illegible]**

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 522.42.70
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française
Via Pomba 23
Tel. 882.33.13
Iscrizioni immediate corso di lingua francese (intensivi, annuali), (tutti i livelli) dal lunedì al venerdì 9-20.

Massimo Due
Via [illegible]bello 8
Tel. 817.10.40. Tram 15
Ingr. 7000
RIPOSO

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. ad inviti
Anteprima: **Madama L'Eau** di R. Rouch. Ore 21,30.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Stagione d'Opera 1993/94. E' in corso la campagna per il rinnovo abbonamenti. Ultimi 4 giorni. Il pagamento va eseguito entro il 24 settembre esclusivamente presso gli sportelli della banca Cr. [illegible] Informazioni tel. 5815.241/242, bigl. ore 13-18,30, n. verde 1678.07064.

Piccolo Regio
Piazza Castello [illegible]
Tel. 88.151
18° Festival di Musica Antica a Cont[illegible]rea «Antidogma Musica». Vendita biglietti del concerto **Histoires d'Eau** [illegible] di giovedì 23 settembre. (replica il 24). Posto unico L. [illegible]. Bigl. del Teatro Regio (ore 13-18,30). Tel. 5815.241/242, numero verde 1678.07064.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7871
Il Gruppo della Rocca. Dal 28 settembre: inizio campagna abbonamenti stagione 1993-94. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7871.

[illegible] Teatro
Via Cavour 31
Tel. 619.35.26
Bus 3/16/54/56/61/66/75/76
Rassegna Goldoniana 4 spettacoli nei mesi di ottobre 6/10 **Il bugiardo** Comp. 10. 14/17 **La Locandiera** Comp. Torino Teatro. 19/24 **Il teatro comico** Comp. Europa Produz. 27/31 **Un curioso accidente** Comp. T. Club. Per informazioni e pren. tel. 619.3529 - 819.5803.

Limbo Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210.985
Oggi ore 17 e 22 spettacolo hardcore con Vampirella, Cristal e Animalia. Precede film.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus [illegible]14a/50/59/59a/67
Il fiore all'occhiello. Rinnovi e prelazioni abb. stag. 1993-94 fino al 30 settembre. Nove grandi spettacoli a po[illegible]lo **Il fiore blu** cabaret, Montagnani, Milva, Momix, [illegible]ngo, Lavia-Guerriero Moschin, Paglia-Gassman, Arena. Bigl[illegible]to tutti i giorni 9-13/15-19.

Araldo
V. Chiomonte 4
T. 331.764. Tram 15/16
Bus 33/42/55/59/64
Giovedì 30 settembre ore 21 **Presentazione del cartellone 1993-94.** Ingresso [illegible]ero. Domenica 10 ottobre ore 17 **Prima giornata europea di lettura teatrale.** Ingresso libero. Per informazioni telefonare 482.343 - 489.576.

Auditorium [illegible]
piazza Rossaro
Tel. 810.49.61
Tram 16/18
Orchestra Sinfonica di Torino della Rai stagi[illegible] **1993-1994.** Concerti del giovedì e venerdì: conferma abbonamenti fino al 25 settembre. Nuovi abbonamenti dal 28 settembre al 9 ottobre. Foyer dell'Auditorium dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 17. Tel. 810.4553 - 810.4951.

Carignano
Piazza Carignano 8
Tel. 53.79.98
Bus 51
Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94 dal 13 al 23/9 vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti e giovani e Cral e Associazioni. Bigl. T.S.T. via Roma 19 [illegible] 10/18. Domenica riposo). Tel. (011) 517.62.46 - 544.562.

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Trum 18/9/16. Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Iniziata vendita abbonamenti cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 651.5447
Abb. passepartout: 7 spett. su 14 a posto fisso. Commedie, farse, cabaret con Giuffrè, Mazzamauro, Conte-Gamberale, De Filippo, Zuppa, Crangottini-Carta, Esposito-Sorrenti, Ferrari-Angelillo, Scuccimarra, Modugno e con T. D. Tessa. Musical della suore, concerti. Bigl. ore 9-13; 16-23.

[illegible]la Teatro
Museo delle Marionette
Via Santa Teresa 5
Tel. 011 530.038
Marionette Lupi informazioni dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13. Via Santa Teresa 5 tel. 530.235.

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46
Laboratorio Teatro Settimo in Villeggiatura, regia G. Vacis 4-5-6 ott. **Teatro Alfieri** ore 20,15. Stag. 93/94: Lab. T. Settimo: M. Martone, Ravenna T., T. della Bicocca, Sosta Palmizi, Marcido, B. Rosso, V. Gioli, V. Malosti, CSS Udine. Abb. 6 spett. L. 102.000 int. o L. 84.000 rid. int. tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832.362
Torino
Orchestra Filarmonica di Torino. «Stagione Sinfonica 1993-94». Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17 settembre 1993. Vendita nuovi abbonamenti dal 21 settembre 1993, uffici via Eboro De Sonnaz 17, Torino, tel. 561.7853 - 530.863

[illegible]
Via Juvarra 15
Ore 21 «Il teatro per la città - la città per il teatro». I Soggetti presentano la festa di fine estate **L'estate sta finita** tra il Café Procope e il Teatro Juvarra. Dal 29 Donati e Olesen in **The Best of...** [illegible] disponibile la Juvarra Card abbonamento alla stagione.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.9373
È aperta la **campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Pat Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Adriana Conci, Dalia Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Informazioni presso teatro.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Audizione per due cori professionali di danza ad indirizzo classico contemporaneo e jazz, domenica 3 ottobre ore 10. **Lezione** mascelle gratuita con M. E. Fernandez e A. Agulla tutti i sabati ore 11,30. Scuola [illegible] recitazione diretta da Enza Giovine.

Teatro di Torino
[illegible]
Tel. [illegible]
Bus 36/38/62/62s
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 15-19,30, presso la segreteria del Teatro, piazza Massaua 9, tel. 779[illegible]. Sede centrale, via [illegible]. Cloiola. Inf. tel. 473.0189 ore 19-16.

Stalker Teatro
Sede Comunale
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117
Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Per informazioni [illegible] iscrizioni telefonare (011) 78.71.17 - 78.16.43

Teatro Macario
(Sombrosera)
v. S. Teresa 10
Torino. Tel. 561.36.84
[illegible]

Cardinal M[illegible]ia
Via C. Massola 104
Torino.
Tel. 257.881
OGGI RIPOSO

Teatro Matteotti
Via Matteotti 1
Moncalieri.
Tel. 640.3700
OGGI RIPOSO

Tempio Valdese
C.so Vit. Emanuele 23
Stasera [illegible] 21 Concerto dell'Orch. Filarmonica Italiana: Vivaldi, le 4 stagioni. Mozart, divertimenti K 136-137-138, serenata K 525. Solista Cristiano Rossi, violino. Direttore Alessandro Arigoni. Ingr. L. 15.000. Biglietteria dalle ore 16 del giorno del [illegible]rto nel Tempio Valdese. Inf. tel. 267.661.

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Rueda de Casino
La Isla que suena
Via Sabaudia 154
(Grugliasco). T. 411.8908
Ore 22 **Peso Coco.** Partecipa Biagino.

Drive In
V. Sansovino ang. v. Veneria
Tel. 226.5313. Ore 22
Lire [illegible].
Lezioni di piano di J. Campion con K. Watter.

LUCI ROSSE

[illegible]EXANDER via Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Casa appuntamento.** Col. V.M. 18. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUBBICAT c.so Pr. Oddone 31, tel. 484.821. **Super infermiera... lezione di anatomia maschile,** con B. Bliss, N. Blanè. Ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.85. **Rivelazioni proibite di una giornalista** [illegible] con S. Fox, R. Jeremy. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. [illegible].

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334, 1ª via. **Super infermiera... lezione di anatomia maschile.** Vist. 18. Ap. ore 10,30; ult. 22,30.

[illegible] largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. **Virtuali trasgressioni,** con E. Boyer. Ch. Ann. 1ª visione. V. M. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. 1ª visione: **La grande prestazione.** Jessica Wilde, Tracy Adams. Ap. [illegible] 14,30; ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Donne a... Col. V.M. 18.** Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Spudoratamente insieme.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. [illegible]6.17. **Sesso bizzarro per Mandingo e la [illegible].** Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 56, tel. [illegible] **Persone inappagate,** con E. Boyer, F. Papillon. Ap. ore [illegible]; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
[illegible]: riposo
[illegible] riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE [illegible]
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Jurassic [illegible]
CHIVASSO
CINECITTA': Boxing Helena
MODERNO: Hot shots 2
POLITEAMA: Jurassic Park
[illegible]
NUOVO: Nuovo teatro
COLLEGNO
PRINCIPE: [illegible]
REGINA: Il fuggitivo
[illegible] Gunmen
STUDIO LUCE: riposo
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible] riposo
[illegible]
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABICINEMA: riposo
BOARO: Jurassic Park
POLITEAMA: Cineclub **In mezzo scorre il fiume**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Cinéforum - effetto cinema: **Malcolm X**
MONTANARO
VITTORIA: Ricordi di notte di Karin
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il fuggitivo
ITALIA: Jurassic Park
RITZ: Made in America
RIVOLI
GIOIELLO: Jurassic Park
SAUZE D'OULX
SAVONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Jurassic Park

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Julia,** telefilm
20,30 **Gilda,** film
22,15 **Voglia di vincere,** [illegible]
23,25 **Nakia,** telefilm
0,05 **Fire House,** telefilm
0,35 **Lui lei e gli altri,** telefilm

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Sembra facile,** st. comedy
20,30 **Sesto senso,** st. comedy
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore,** telenovela
0,30 **Videonotizie**

Primantenna Superalx
18,30 **Chappy,** cartoon
19 — **Mago Pancione,** cartoni
19,10 **Tgg**
20,30 **Samba d'amore,** telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Sherlock Holmes,** telefilm

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
[illegible] **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **909**
21,25 **La palmita Ziuq**
22 — **Tg sera**

Telecupole
18 — **Superpass speciale,** varietà
19,25 **Tg4**
20,30 **Sport e sport**
20,45 **Video soccorso**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Quarta Rete Tv
18 — **Match music**
18,30 **Maria Maria,** telenovela
19,30 **Tg4**
20,30 **American Eagle,** film
22,15 **Caffè Corretto**
23,15 **Salto nel buio,** telefilm

Quinta [illegible]
19,30 **Time out,** telefilm
20,30 **Doppio gioco,** film
22,30 **Time out,** [illegible]
23 — **Quinta [illegible]**
0,30 **Out,** telefilm

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare...Quanti'è bello**
19 — **Tg9**
20,30 **La città maledetta,** film
22,30 **Tg9**
22,45 **Odeon sport**
23,15 **Fiori di zucca cinema**

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta,** nuvo
19 — **Benson,** te[illegible]
19,30 **Glory days,** telefilm
20,30 **L'altra faccia di Chicago,** film
22,30 **Search,** telefilm
23,30 **La strada della rapina,** film

Telesubalpina
19,25 **Domani calciomercato**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Kazinsky,** telefilm
21,30 **Patrocelli,** [illegible]
22,30 **Accadeuo,** speciale Telesu

[illegible] 9 Tal
19 — **L'Italia vista dall'alto,** doc.
20,25 **Tg9**
[illegible] **Io ti salverò,** film
23,05 **Il fantasma e la signora Muir,** film

Tieffe 9
19,40 **Tg9**
20,10 **La sfida stanno a guardare... Morgana**
20,45 **Film**
22,30 **La auto della settimana,** rubrica

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Podismo & podismo**
22,45 **L'uomo [illegible],** telefilm
23,30 **Videogiornale**
0,30 **Cronache s[illegible]**

[illegible] [illegible]
[illegible] **Tg6**
19,45 **La casa nel bosco!,** telefilm
20,30 **L'inferno di fuoco,** film
22,30 **F.B.I.,** telefilm
23,30 **Tg6**
23,40 **Il fantastico mondo di mr. Monroe**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,15 **Business news**
22,30 **Crista,** telefilm
23,15 **Dan August,** telefilm

[illegible] 7 [illegible]
20,30 [illegible] **Il fuoco,** film
22,15 **Giudice di notte,** [illegible]
[illegible] **Informa 7**
23 — [illegible] **e p[illegible]** [illegible], varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Giudice di notte,** telefilm

G.R.P.
19 — **Tg Monitor**
19,35 **Torna a casa Lassie,** film
21 — **Telenovela**
22 — **Tg Monitor**
22,35 **San Francisco,** telefilm
0,30 **L'ultimo volo delle aquile,** film
2 — **Anna Karenina,** film

Telestudio
19,30 **Dan August,** telefilm
20,30 **Gli esteggi,** film
22,30 **Telestudio notizie**
23 — **I colori della notte**
23,30 **Fiore all'occhiello,** varietà

Telatime
19,45 **S.O.S. in [illegible] del cittadino**
21,15 **Tutto Toro**
23 — **Mondo cultura**
23,30 **Time notizie**
1 — **Telatime by night**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande,** dibattito
22 — **Ciak**
24 — **Notturno**

Videouno
17 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,10 [illegible]
0,10 **I 12 legionari,** telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

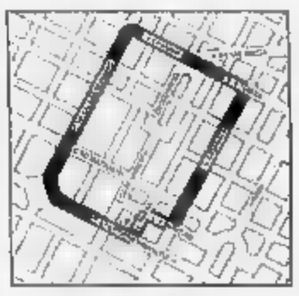
MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. [illegible]
Archivio di Stato (piazza Carlo Emanuele, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e [illegible] 14,30-18,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basiliche [illegible] **Superga e Tombe di Casa Savoia** (tel. 898.0083): Visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.856). Ott. e mere. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372). da mar. a sab. 9,30-16; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - int. a vetri guid. t. 562.9911) or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-18; giov. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-18; lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel 547.440), da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Tesoriera v. Cesaborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. [illegible] 16-19 [illegible], gratuito
[illegible] **Antoneliana** (v. Montebello 20, [illegible] 817.20.80): Mostra «H_2O: Conoscere e giocare con l'acqua», sino al 10/10. Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 956.1892) Or. mar., gio. e sab.: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Dal 10/9 al 17/10 V Biennale Internaz. di fotografia «Mediterranea». Or.: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, [illegible]. 521.2251): Ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. e sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104) Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala Mostre: Dal mar Ligure all'Adriatico - Le Alpi nei paesagg

MOVIMENTO PER LA PASTA

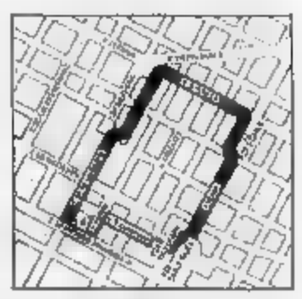
TRASPORTI GRATIS PER TUTTI

A tavola si va e si torna gratis con i Pastarito Bus: un cenno per fermarli, salire, farsi portare da Pastarito e ritornare quando si desidera al punto di partenza. Un servizio mai visto in città, attivo in pieno centro dalle 12.00 alle 15.00, per rendere il pranzo ancora più rilassante. Ma il locale più grande e originale di Torino è aperto anche a cena. Sempre per celebrare lei, la pasta: fresca e di grano duro, accompagnata da tanti condimenti che si rinnovano di giorno in giorno e servita in un ambiente ampio, luminoso, con sale separate per fumatori e non fumatori. Ecco come la pasta può cambiare Torino.



LINEA 1

VIA PARINI, 7
CORSO VITTORIO E.
CORSO G. [illegible]
VIA CERNAIA
VIA S. [illegible]
VIA ARSENALE
VIA S. QUINTINO
VIA PARINI, 7



LINEA 2

VIA [illegible]
CORSO VITTORIO E.
CORSO RE UMBERTO
PIAZZA SOLFERINO
VIA S. TERESA
PIAZZA S. CARLO
VIA ROMA
PIAZZA CARLO FELICE
PIAZZA PALEOCAPA
S. [illegible]
VIA PARINI, 7

Pastarito

VIA PARINI, 7
A 50 m DA C.SO MATTEOTTI

PER PRENOTAZIONI
NUMERO VERDE
167-011119

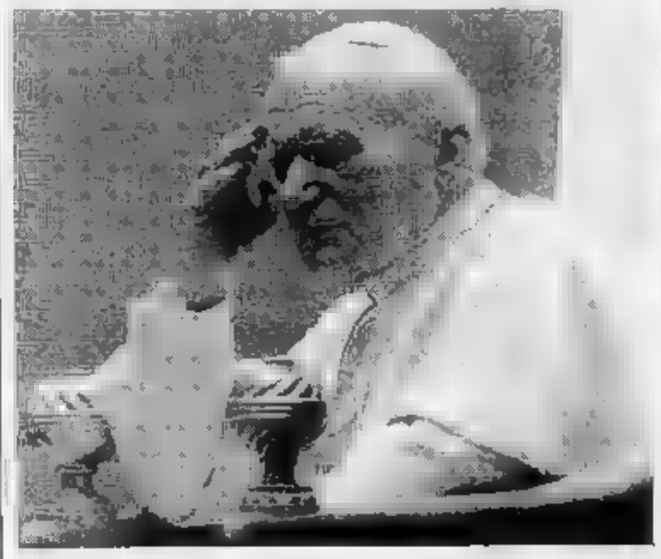
Per cambiare, serviamo solo pasta.

ORARIO: 12.00-15.00 • 19.00-02.00

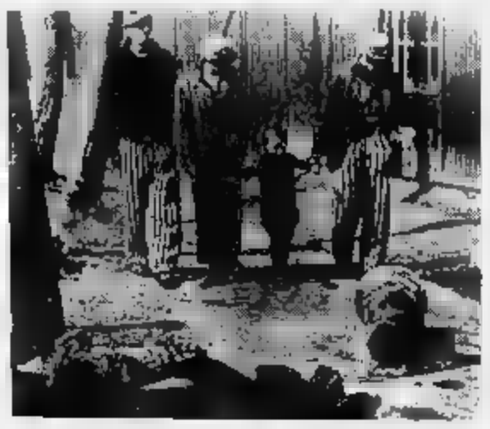
Il rabbino capo di Israele svela un fatto che ebbe per protagonista il Papa ai tempi dell'Olocausto

Wojtyla non battezzò il bimbo: resti ebreo

Per rispetto ai genitori morti nel lager



La famiglia adottiva lo voleva cristiano ma l'allora giovane sacerdote disse no



Nella foto accanto a quella del Papa un'immagine del campo di sterminio di Buchenwald al quale riuscì a sopravvivere quello che oggi è il rabbino capo di Israele

MILANO. Scusi rabbino, ma che dirà al Papa? «Lui e io veniamo dalla stessa città, dalla stessa terra: dalla Polonia. E conosco almeno una parte della sua vita, della biografia in un periodo per noi importante. Posso anche raccontare una storia molto particolare, è accaduta durante il nostro Olocausto. Una storia che domani, quando lo vedrò, gli voglio ricordare a viva voce».

Quale? «Una storia bellissima, verificata e descritta da Hilbert, lo storico di Churchill. Parla di famiglia ebrea...». E brillano gli occhi, vivacissimi, di Meir Lau, rabbino Israele che è venuto a Milano per il meeting «Uomini e religioni».

Oggi proprio lui, quel bambino di otto anni che nel '45 usciva dal campo di sterminio di Buchenwald, incontrerà per la prima volta il concittadino diventato Giovanni Paolo II. E toccherà al rabbino Meir Lau, capo religioso di Israele, ripetere l'invito del governo di Tel Aviv: sua Santità, l'anno prossimo a Gerusalemme.

Nell'attesa del grande abbraccio, la guida spirituale degli ebrei ricorda questa vecchia storia della Polonia distrutta dalla guerra.

«C'era una famiglia - narra Lau - che veniva dalla Polonia, da Cracovia. Questa coppia di coniugi fu espulsa dalla sua città e portata in un campo di concentramento. E fu il loro ultimo viaggio». I due - continua Lau - avevano un bambino, un piccolo babé. Per fortuna riuscirono a salvare la loro creatura, lasciandole nelle mani di una coppia di coniugi cristiani a Cracovia, Jacowic. Si chiamavano Jacowica.

E il bambino? «Lui si chiamava Miller. La signora Jacowic si innamorò di questo babé, e lo voleva adottare, soprattutto dopo aver saputo, a guerra finita, che i genitori di Miller erano morti durante l'Olocausto. Allora la signora Jacowic andò dal suo prete gli chiese di convertire il bambino al cristianesimo».

E chi era questo prete? «Un uomo molto saggio, un uomo d'onore - risponde il rabbino -. Così lo descrive anche il libro di Hilbert. Dunque, il sacerdote saggio vuol sapere tutto della storia di questo piccolo ebreo».

Una cosa, soprattutto, lo interessa: quali sono le volontà dei genitori? Lau continua il suo racconto e spiega che la signora Jacowic conosceva le volontà dei genitori di Miller. «La mamma - riferisce al prete donna - mi ha chiesto di ricordare, se non fosse tornata, il bambino che lui è ebreo». Non solo. «Ditegli anche - era il testamento - che lui deve fare tutti gli sforzi possibili per tornare nella sua nazione, là, nella terra di Israele».

E qui il rabbino Lau conclude la sua storia vera, elevata a parabola: «Il prete - sillaba in un inglese piano e comprensibile - allora disse: ebbene, in questo caso io non lo convertirò al Cristianesimo, rispetterò l'ultimo desiderio della sua mamma. Quel prete è Karol Wojtyla, il Papa Giovanni Paolo II: un uomo con questa profonda esperienza emotiva».

Dice ancora Lau: «Io sono il più giovane sopravvissuto al campo di sterminio di Buchenwald. E sento come mio dovere venire qui a rinforzare quel ponte che venne costruito tra durante la tragedia dell'Olocausto. Quel bambino ebreo Cracovia rappresenta una storia».

E il rabbino chiude così: «Sì, è un pezzo di storia vera della nostra generazione, di bambini risparmiati dalla guerra. Anch'io ero un bambino di otto anni sopravvissuto all'Olocausto, giunto poi in Israele è arrivato alla posizione di rabbino capo. Credo che io e il Papa ci capiremo. Forse ci abbracceremo da fratelli, amici, e questo dovrà essere un simbolo di comportamento dell'umanità».

L'abbraccio, ci sarà, potrebbe non finire tra le mure del Vaticano. «Ricorderò al Papa l'invito del governo di Israele, gli dirò anche che, se mai accetterà l'invito di Peres, lui sarà anche il benvenuto nel palazzo del rabbino capo di Gerusalemme e sarà anche il benvenuto nella mia casa. L'accoglierò con calore».

Va avanti, insomma, la diplomazia della fede. Anche se ostacoli e nemici non mancano. Da Israele giunge la protesta del predecessore di Lau, Shlomo Goren, che contesta la visita in Vaticano ritenuta «una bestemmia contro il Signore». Lo stesso Lau, a proposito della pace e accordo con l'Olp, è prudente assai. «Siate felici nella gioia - commenta -. Ma con timore, dicono i Salmi».

Ugo Bertone

Per i suoi scritti

Al card. Biffi il premio «Cultura»

BOLOGNA. E' stato assegnato al cardinale Giacomo Biffi, arcivescovo di Bologna, il Premio Nazionale al merito della cultura cattolica, XI edizione. Il Premio, che fu istituito nel 1983 dalla Scuola di cultura cattolica di Bassano del Grappa - che promuove la discussione dei problemi dell'uomo d'oggi alla luce della filosofia e della teologia cattoliche - è stato assegnato a Biffi dalla giuria composta Gianfranco Morra, il vescovo di Como mons. Maggiolini, da mons. Carlo Caffarra e dai professori Adriano Bausola, Luigi Secco, Stanislaw Grygiel e Adriano Bompiani.

«Il suo contributo alla cultura cattolica è radicato un lato nel messaggio biblico - si legge tra l'altro nella motivazione - dall'altro nella tradizione dei Padri e dei Dottori della Chiesa».

Dopo aver richiamato il valore di alcune delle principali opere teologiche scritte dal cardinale Biffi, la giuria del Premio, nella motivazione, sottolinea più: «Ciò che più affascina nella cultura di Biffi è la sua capacità di sintesi lucida e convincente fra la parola di Dio e la ragione dell'uomo, una sintesi che nasce dalla sua triplice personalità di teologo, filosofo e pastore».

«Né manca stupire ricchezza dell'uomo Biffi: un irremovibile macigno quando si tratta della verità della fede e del "sentire cum Ecclesia"; un fratello disponibile e sollecito quando è a viso a viso con gli altri, che vuole solo comprendere».

La cerimonia di consegna del premio avrà luogo venerdì 8 ottobre, a Bassano del Grappa, e in quella circostanza l'arcivescovo di Bologna risponderà in pubblico alle domande che lo scrittore Vittorio Messori gli rivolgerà sullo stato di salute della cultura cattolica oggi in Italia.

Lo scorso anno, il Premio per la Cultura cattolica era stato assegnato al cardinale Joseph Ratzinger, prefetto della Congregazione per la dottrina della fede.

Nelle precedenti edizioni sono premiati Gianfranco Morra, Adriano Bausola, Augusto Del Noce, Adriano Bombiani, Sergio Cotta, don Divo Barsotti, Cornelio Fabro, Pietro Pajardi e Giorgio Torelli.

Biffi, milanese, 65 anni, arcivescovo di Bologna (è stato nominato nel 1984), è «creato e pubblicato» cardinale da Giovanni Paolo II nel concistoro maggio 1985.

Durante la sua lunga attività (è stato ordinato sacerdote il 23 dicembre 1950) ha rivestito numerosi incarichi ed è autore di varie pubblicazioni a carattere teologico e pastorale con finalità formative e di catechesi: tra le altre, «Alla destra del Padre», «La bella, la bestia e il cavaliere», «Contro Mastro Ciliegia», «Io credo», «Linee di escatologia cristiana».

(Agi)

REVISIONI

IL GIUDIZIO DELLA CHIESA

Un coro: scelta esemplare

«Ha testimoniato grande saggezza»

A fianco, padre Claudio Sorgi
A sinistra il vescovo di Acerra, monsignor Antonio Riboldi

Monsignor Riboldi «Il rispetto di altre confessioni è la via per il dialogo e la pace»

Padre Cremona: «Una emblematica dimostrazione di tolleranza Mi sarei comportato esattamente allo stesso modo»

E' un Dal mondo della Chiesa si leva un'ampia approvazione al caso della conversione mancata, del battesimo conferito al bambino ebreo scampato al campo di concentramento Buchenwald e affidato alla coppia cristiana di Cracovia. «Una decisione saggia», sentenziano sacerdoti e vescovi commentando l'episodio rivelato ieri dal rabbino capo di Israele, Meir Lau.

Nessun dubbio, poi, che la valutazione sia genuina, spontanea. Lo dimostra ad esempio padre Carlo Cremona, vaticanista del radiogiornale Rai. «Il sacerdote fece bene a rispettare la fede di quel bimbo e la volontà dei genitori naturali, mi sarei comportato esattamente allo stesso modo», dice senza esitazioni. Padre, quel sacerdote era Karol Wojtyla...; «Ecco, vede, ho espresso la mia idea senza saperlo, lo scriva, lo scriva». Sorride, padre Cremona. Poi aggiunge: «Papa Wojtyla prese una decisione perfettamente in linea con un atteggiamento di rispetto verso un'altra confessione religiosa. E anch'io sarei semmai preferito aspettare la maturazione del bimbo prima di conferirgli il battesimo. E' che per il bambino, c'era una pratica di adozione in vista, qualcosa avrebbe potuto cambiare, ma considero esemplare che gli sia stata concessa la possibilità di capire il rispetto che il sacerdote aveva avuto nei confronti dalla sua fede originaria. Questo esempio ha costretto il rabbino a testimoniare il riconoscimento della saggezza della religione cattolica. E forse il bambino, crescendo, avrà pensato altrettanto». Quindi è da condividere l'atteggiamento di Israel Meir Lau, che ha citato l'episodio come chiaro esempio di tolleranza? «Non ci sono dubbi che lo sia - dice ancora padre Cremona -. Quella decisione ha un significato retrospettivo importante, esprime la consapevolezza di una grande apertura».

Anche padre Claudio Sorgi, editorialista di «Avvenire», non ha dubbi nel giudicare la vicenda («un comportamento assolutamente corretto») e il suo significato («una testimonianza utile a favorire il dialogo e la distensione»). Ma è deciso nel valutare quale avrebbe potuto essere il suo atteggiamento: «Sì - spiega -, non saprei dire che cosa avrei fatto io in quella situazione». Poi, tornando alla decisione del futuro pontefice: «Gli sarà sembrato un sopruso battezzare quel bambino, avrà pensato "Aspettiamo che cresca". Tanto più che qualcuno avrebbe potuto insinuare il sospetto del come stratagemma per sottrarre il piccolo alle persecuzioni razziste. E poi, c'era la volontà dei genitori naturali...».

di Alessandria, Fernando Charrier, arriva un invito alla cautela: «Bisognerebbe conoscere la vicenda nei dettagli per poter giudicare. E' evidente, comunque, che siamo di fronte a dimostrazione di grande rispetto verso un'altra confessione». E lei, monsignore, come si sarebbe comportato? «Soltanto vivendo un'esperienza di quel genere è possibile dare la risposta».

Senza esitazioni è la risposta del vescovo di Acerra, monsignor Antonio Riboldi: «Fu la decisione giusta, assolutamente». E motiva la sua opinione con queste parole: «Per conferire il battesimo si sarebbe dovuto aspettare l'adozione, si sarebbe dovuto attendere la crescita del bambino. Altrimenti da parte sua sarebbe potuta nascere anche ribellione. Vede, la vita di quel piccolo era da genitori ebrei, era necessario rispettare la loro volontà, la loro fede». E al giudizio monsignor Riboldi affianca un ricordo: «Durante la guerra - spiega - ospitai a lungo un professore ebreo e per questo motivo rischiai la vita. Ma mai, mai durante il periodo in cui quell'uomo restò nella comunità, gli chiesi di entrare in chiesa, di seguire la messa». L'episodio, secondo il vescovo di Acerra, «dimostra quindi in maniera efficacissima che il rispetto reciproco è la via del dialogo, della volontà di pace». «A "catturare" l'uomo - conclude - deve Dio, non i nostri ragionamenti».

U. u.

La dura omelia di monsignor Mazzola: tutti si impegnano a crescere a scapito del prossimo

«La famiglia tipica siciliana è la culla dei clan»

Il vescovo di Cefalù all'attacco: ha favorito lo sviluppo della mafia

Dalla Chiesa è arrivato duro alla famiglia tipicamente siciliana. Nella foto una scena del film «Il padrino» che rappresenta la festa dopo un matrimonio all'interno del clan

Ma esperti e giudici bocciano la tesi Il sociologo Arlacchi: analisi insufficiente e di taglio razzista

PALERMO
CORRISPONDENTE

Il di Cefalù Rosario Mazzola, che ha più volte tuonato contro massoni delle logge coperte e mafiosi infiltrati nella politica, la prende con la famiglia «tipicamente siciliana». Secondo lui nel tempo ha rafforzato i boss. Anzi il presule ha testualmente detto che «ha favorito lo sviluppo della mafia in Sicilia». Parole di fuoco, destinate a provocare la polemica.

Il sociologo, Pino Arlacchi, grande esperto di mafia, non ci sta e ribatte: «Forse soltanto Miglio oggi potrebbe concordare con questa analisi che si rifà a sociologia razzista». Dissente anche Ignazio De Francisci, giudice di punta del pool antimafia della procura della Repubblica di Palermo, e non condivide l'opinione del vescovo neppure Umberto Santino, il sociologo che dirige il «Centro Impastato» che conduce elaborate ricerche sul fenomeno.

Per illustrare fa il ha scelto il bellissimo Duomo fatto edificare da Ruggero II secoli fa e che sovrasta la piazza principale di Cefalù a sessanta chilometri da Palermo, meta delle vacanze di italiani e stranieri di tante nazionalità, alcuni dei quali hanno assistito al sermone.

Il vescovo ha invitato i fedeli a «evitare far finta di non vedere e non sentire mai niente per non compromettersi con alcuno, continuando nel silenzio omertoso nei confronti di chi è più forte». Se opportuno e più che valido è apparso quest'ultimo richiamo, assai meno è sembrato quello che ha denunciato l'appello la famiglia «tipicamente siciliana» che finora era stata lodata dagli ecclesiastici proprio perché fondata sull'armonia, sulla fedeltà, sull'obbedienza dei figli verso i genitori.

Monsignor Mazzola invece ha interpretato la famiglia come clan. Una famiglia, per dir capire quella individuata dal presule, tutta impegnata a consumare ogni energia per crescere economicamente e socialmente non importa se a scapito del prossimo, soprattutto delle istituzioni.

«Rispetto molto il vescovo di Cefalù che più volte ha denunciato l'influenza delle logge massoniche segrete nella politica locale - dice Arlacchi -, mi sembra tuttavia che la sua analisi sia insufficiente. Attribuire alla famiglia il familismo morale dei siciliani e dei meridionali, le patologie sociali del Sud, tra cui è la mafia, non è più sostenibile. E' una posizione che si rifà a una sociologia razzista di inizio secolo senza una lettura delle ricerche sociali successive». Per Arlacchi, la famiglia è indubbiamente una componente importante per la comprensione del fenomeno meridionale. «La società meridionale - osserva a questo proposito - negli ultimi quarant'anni è diventata molto più complessa e complicata. Cosa Nostra, in particolare, anche usa la metafora della famiglia, non si basa affatto su di esse». Arlacchi cita il fatto che nel vertice della mafia siciliana non sono mai stati accolti più di due parenti fra loro.

A Palazzo di Giustizia, nel ufficio bunker, il giudice De Francisci è più che perplesso verso la tesi di monsignor Mazzola. «Come cattolico - osserva - ascolto con molta attenzione ogni parola che viene dai pulpiti anche non sempre sono d'accordo quando l'oggetto è la mafia. Escludo che la famiglia siciliana produca mafia, lo fa semmai costume siciliano. Per intenderci quello che è basato sull'omertà, sul fatalismo, sull'indifferenza e sulla frequente assenza di senso dello Stato».

Anche Umberto Santino nega il ruolo attivo in favore delle cosche della famiglia intesa come nucleo sociale tradizionale e, nel farlo, accusa la Chiesa rilanciando la tesi della complicità una sua consistente parte con i clan mafiosi. «Il nodo della questione - afferma - è invece il potere e la Chiesa ne è sempre stata una componente importante».

Santino va oltre e rileva che la crescita della mafia è avvenuta all'interno della gestione del potere che ha sancito l'incontro in Sicilia tra mafia e Chiesa». «Un ruolo le famiglie mafiosi l'hanno sempre avuto - aggiunge -, ma l'elemento prevalente non è stato fondato sulla famiglia in sé quanto sulle questioni di interesse come soldi e comando. Giovanni Bontade, ad esempio, si mise contro il fratello Stefano, allora capo della mafia di Palermo, per motivi di interesse».

Antonio Ravidà

Tutti i retroscena di «Vota la voce» con Red Ronnie, stasera su Canale 5

Vasco: la fascia? unisce i pensieri

Alba candidata ai Telegatti

FIESOLE
DAL NOSTRO INVIATO

Cronaca [illegible] programma-tipo, dietro le quinte. Alle due di notte Alba Parietti sospende la seduta d'autoanalisi attorno al tavolo [illegible] ristorante - «che dici, ho fatto male a dire alla Nannini che è più bella dal vero che in televisione?» - e s'appassiona al giochino parapsicologico dei 'Tazenda. Funziona [illegible]: si dice sottovoce ad Andrea il nome di un personaggio famoso e lui invia un «messaggio subliminale» agli altri due. E loro indovinano il nome. Anche il loro compagno di casa discografica Marcello Pieri è molto bravo, [illegible]no veggente. Alba Fatale stupisce e ride contenta, e il saggio fidanzato Bonaga commenta dottamente il singolare fenomeno.

Alba Fatale ha appena finito di condurre - insieme con Red Ronnie - «Vota la voce». La passerella canzonettiara targata «Sorrisi e canzoni» è stata registrata due settimane fa al Teatro Romano di Fiesole. E stasera va in onda su Canale 5. Lo scorso anno al fianco del sempiterno Red c'era la mitica Bonaccorti. Disastro. Alba Fatale invece se l'è cavata. Almeno, la pensa così Rosanna Mani che, contentona, gongola: «Brava [illegible] Parietti, no?». Beh... «Brava, brava. Vorrei farle presentare il gala dei Telegatti».

Se lo dice Rosanna Mani, accadrà. Perché Rosanna Mani, mente creativa [illegible] «Sorrisi», è una superpotenza nel mondo dello spettacolo in genere, e segnatamente della canzonetta. E' lei che cura le trasmissioni come «Vota la voce», e riesce ad ingaggiare gente come Vecchioni, Cocciante, Ligabue, e - qui andiamo sul difficile - pure De Gregori, Vasco Rossi, Pino Daniele: personaggi che in genere, se gli chiedi di andare in tivù, ti fanno piangere, lacrime amare e alla fine, se accettano, te li fan cadere dall'alto. Da Rosanna, invece, ci vengono di corsa. E i maliziosi commentano «bella forza, quando alle spalle [illegible] "Sorrisi e canzoni"...».

D'accordo, un milione di copie di tiratura sono un solido argomento. Ma [illegible] ragazza Mani ci sa fare: i cantanti li liscia per il [illegible] giusto, li coccola, è per loro amica, mamma, sorella. Lei è [illegible] fino alla vaghezza: difficile che si metta lì a raccontarti [illegible] retroscena. Circolano però aneddoti [illegible] per esempio, sapete perché Vasco Rossi, l'irraggiungibile Blasco, non sa dir di no a Rosanna? Perché, quando uscì di galera dopo quella faccenduola della droga, [illegible] lei la prima a dargli fiducia: lo piazzò sulla copertina di «Sorrisi», fotografato con la mamma. E - aggiunga la storia segreta - quand'era dentro Vasco ricevette una chitarra in dono: gliel'aveva mandata Rosanna, perché non s'intristisse dietro le sbarre.

Anche De Gregori è tornato a «Vota la voce»: canta «Il bandito e il campione», ma non si lascia intervistare da Alba [illegible] Red. E' la condizione che ha imposto, «queste sceneggiate proprio non la reggo». Considerato il livello generale delle chiacchierine con i cantanti - rito inspiegabile nella sua inutilità - non gli si può dar torto. Chi ci sta, rischia di far [illegible] figura del fesso: per osmosi. Non tutti hanno la spiccia ferocia sadista [illegible] un Pino Daniele che all'ennesima cavolata presentatizia taglia corto e sbotta: «Faciteme cantà, va'».

Vasco Blasco, che è un combattente, sceglie la linea dura, e rimbecca il povero Red Ronnie parola per parola. Picchio Rosso è stremato [illegible] dai maneggi per [illegible] piccoli deliri di cantanti e, soprattutto, cantantini, roba del genere «No, vicino a quello lì non mi metto». «Ah, però parlo prima di lui», «Ecco, voglio che m'inquadrino adesso». Arriva [illegible] Blasco e - dopo [illegible] incassato un paio di rispostacce toste a proposito di Lega e rock maledetto - Red tenta l'approccio soft: «a che ti serve la fascia attorno alla testa?». E Blasco, perfido: «Per tenere uniti i pensieri». Alba Fatale in primo delirio presenzialista si fionda sul palco e sfarfalleggia «Vasco, [illegible] mi dedichi Albachiara ti dò cinquemila lire [illegible] porto via Red Ronnie». [illegible] lo guarda stranito, però è un gentleman e abbozza. Tanto, in tivù taglieranno tutto. Si spera.

Gabriele Ferraris

Anche il cantautore Vasco Rossi il Blasco a «Vota la voce»

Spielberg ha battuto anche le punte di «Basic Instinct» [illegible] «La Bella e la Bestia»

«Jurassic Park»: è già record

Più di nove miliardi d'incasso in tre giorni

ROMA. Con 624.335 spettatori paganti «Jurassic Park» ha già, tra venerdì e domenica, battuto tutti i record nelle principali città italiane. In soli tre giorni il film di Steven Spielberg ha superato in Italia i 9 miliardi, quanto i botteghini avevano globalmente [illegible] nella precedente settimana cinematografica (6-12 settembre). Ai 5 miliardi e 929 milioni ricavati nei 190 cinema di prima visione delle 92 principali città italiane vanno infatti aggiunti gli introiti delle altre 153 copie in circolazione [illegible] sale di provincia.

I maggiori incassi «Jurassic Park» li ha registrati a Roma con 567 milioni e a Milano [illegible] 326 milioni superando i record stabiliti, sempre nei primi tre giorni di programmazione, lo scorso anno, a settembre, da «Basic Instinct» che con «La Bella e la Bestia» e «Johnny Stecchino» sono i film che nelle principali città del nostro Paese hanno superato complessivamente i 28 miliardi di incasso. A Torino, da venerdì a domenica, «Jurassic Park» ha raggiunto i 172 milioni (contro i 126 che aveva [illegible] nei primi tre giorni «Basic Instinct»), ma il film sui dinosauri è andato forte anche nelle altre città del Piemonte: 55 milioni a Biella, 40 milioni ad Alessandria, 28 milioni a Novara e 21 milioni ad Asti.

Alle spalle del film di Spielberg (5.929.179.000) nel box-office degli incassi della scorsa settimana (13-19 settembre) troviamo al secondo posto «Il fuggitivo» [illegible] 3 miliardi e [illegible] milioni, seguono «L'età dell'innocenza» con [illegible] milioni, «Boxing Helena» con 853 milioni, «Made in America» con 647 milioni, «Hot shots! 2» con 401 milioni, «Tina» [illegible] [illegible]6 milioni e «Un'anima divisa in due» di Silvio Soldini, con 155 milioni.

(e. b.)

Rivolta dopo il taglio di 100 miliardi

L'ira dello Spettacolo «Lo Stato ci calpesta»

Tutti uniti contro il provvedimento Già fallite 3 case cinematografiche

ROMA. Il taglio dei cento miliardi alle attività dello spettacolo previsto [illegible] governo Ciampi per la finanziaria '94 ha fatto cadere steccati e barriere e riunito artisti, tecnici e imprenditori per una battaglia che si preannuncia dura e che coinvolgerà quanti oggi operano nel cinema, nel teatro e nella musica. L'avvio di questa mobilitazione si è già vista ieri mattina all'incontro stampa promosso dall'Agis che ha registrato una massiccia partecipazione di attori e imprenditori di tutti i settori: [illegible] Gabriele Lavia a Giuliana Lojodice, da Paola Gassman a Andrea Giordana, da Milva a Manuela Kustermann, da Pietro Garinei [illegible] Ivo Chiesa, da Ricky Tognazzi [illegible] Christian De Sica, da Alessandro Haber a Massimo Ghini, da Carmine Gianfarani a Giuseppe Battista.

Le conseguenze dell'attuale crisi stanno emergendo ovunque. Si parla di un ridimensionamento del «credito cinematografico» da parte della Banca Nazionale del Lavoro e tre case di produzione sono state l'altra settimana dichiarate fallite; il Comunale di Bologna minaccia di non iniziare la stagione e di mettere in [illegible] integrazione i 315 dipendenti; i grandi circhi italiani quest'estate hanno operato all'estero e adesso temono di dover proseguire fuori dai nostri confini la [illegible] invernale; e l'Ente Teatrale Italiano che coordina la circolazione «in periferia» delle compagnie di prosa è in difficoltà.

Giancarlo Sepe si è dichiarato disposto a fermare la sua compagnia (quella con Milva attualmente in prova) se si sceglierà la strada della protesta forte. «Finora - [illegible] - non si è mai mirato in alto cercando sempre di fare i conti anno per anno. Adesso bisogna salvaguardare l'interesse dalla cultura che gli ex ministri dello Spettacolo hanno in passato calpestato».

Il taglio dei cento miliardi, che riduce a 650 miliardi annui il fondo unico dello spettacolo, per i prossimi tre anni dimezza (calcolando i tagli effettuati dal 1989 in poi) lo stanziamento che il legislatore aveva previsto nel 1986 quale investimento dello Stato a favore della cultura. Il nuovo presidente dell'Agis, Davide Quilleri, ha detto: «Il taglio previsto dalla finanziaria '94, oltre a contraddire gli impegni [illegible] governo, penalizza gli operatori più seri e priva sempre di più la cultura italiana della [illegible] identità. Non si vuole capire che la spesa dello Stato per le attività [illegible] spettacolo non è un'operazione assistenziale, ma un investimento culturale. Noi chiediamo al [illegible] verno una programmazione seria e non improvvisata, una politica culturale responsabile e [illegible] casuale, come è già accaduto con l'abrogazione del ministero dello Spettacolo. Soltanto attraverso una programmazione culturale si può evitare che i ragazzi siano educati solamente dalla tv. Anche se i cento miliardi potranno essere parzialmente recuperati in sede di dibattito parlamentare i problemi dello spettacolo restano se non si cambia mentalità».

Attorno alle attività dello spettacolo ruotano oltre 200 mila persone e 15 mila imprese. Gli operatori [illegible] vari settori hanno ribadito di essere contrari ad un ministero centralizzato, ma nello stesso tempo si opporranno al decentramento selvaggio. «Attendiamo [illegible] governo - aggiunge Quilleri - direttive ragionate e soprattutto un po' di rispetto per quello che facciamo».

Ernesto Baldo

Assisi, per due sere in piazza San Francesco la kermesse pop

Studiate, cantautori di Dio

Mogol: o vi preparate o è un disastro

ASSISI
DAL NOSTRO INVIATO

Alla «festa» [illegible] Assisi ha preso parte anche l'ex frate Cionfoli (nella foto) noto per essere apparso in televisione

Non sappiamo quanto il buon [illegible] abbia gradito la kermesse pop dedicata [illegible] [illegible] maggior gloria e finanziata dai Padri Cappuccini dell'Umbria; ma siamo sicuri che qualche volta le orecchie se le è tappate. I cantautori e i gruppi che per due sere si sono alternati qui in piazza [illegible] Francesco (su un piccolo palco colorato di fari e affumicato secondo la miglior tradizione delle passerelle canore secolari) non mancavano di buone intenzioni quanto piuttosto di capacità e rigore stilistico-musicale; [illegible] aggiunga che alcuni si sono rivelati anche, purtroppo, terribilmente stonati. Oppure, come Chiara Grillo, dotati vocalmente però alle prese con testi magari nobili ma non cantabili. Sulla quarantina [illegible] [illegible]i sfilati venerdì [illegible] sabato davanti a [illegible] pubblico di duecento persone (compresi i menestrelli medesimi e la loro famiglie), se [illegible] possono [illegible] salvare a malapena [illegible] manciata. Paolo Migani, il rapper che si ispira alle Beatitudini; Erasmo Coccoiutu con vena cantautorale; il protestante (di religione) rock Gaetano Caruso; il pittoresco gruppo «Padre Alessio, Marilina e il Toro», cioè una giovane donna incinta con aggressiva voce blues contornata di giovani ed aitanti frati con chitarra e armonica [illegible] collo (alla Bob Dylan), [illegible] le tonache che si agitavano al ritmo. Uno spettacolo.

A differenza che al Festival di Sanremo, tutti hanno avuto il buon gusto di evitare tematiche così poco canzonettare [illegible] l'aborto, e le ore della notti se ne sono andate per [illegible] gloria del Signore anche fra suorine indiane [illegible] dello Zaire che ballavano le loro danze tipiche, fra ospiti internazionali e con [illegible] partecipazione straordinaria dell'ex fra Cionfoli, ora felicemente in attesa [illegible] terzo figlio: voce alla Iglesias, canzoni modeste assai. Cionfoli in quest'ambiente è uno star anche perché è riuscito a farsi conoscere attraverso la [illegible]. Qui vituperata nei contenuti ma ambita come «medium» in grado di far giungere il messaggio alle grandi masse.

Ma [illegible] messaggio arrivato ai [illegible] lontani dal pop religioso da parte degli addetti ai lavori, ieri mattina [illegible] nella tavola rotonda finale, è stato severo. [illegible] capostruttura Rai Mario Maffucci (esono qui a titolo [illegible] personale») ha ammonito impietosamente: «Se come gruppo volete partecipare alla lottizzazione dello spettacolo, ve lo sconsiglio: è una strada che non porta a niente. Questo vostro circuito non è agganciato al sistema dei media, la cultura cattolica è [illegible] minoranza e non in trend rispetto a quella dominante»; e avendo aperto in Umbria una scuola [illegible] [illegible] pop che è la prima in Europa, anche il grande Mogol è stato molto rispettato. Fra una bolla ai critici italiani (tutti «dilettanti») e una ai cantautori (anon sanno scrivere musica»), ha parlato della necessità di studiare: «Battisti si esercitava anche otto ore al giorno». Tutti spaventati tacevano, e lui impavido proseguiva: «La verità dogmatica, in una canzone, è [illegible] mano che i dubbi e la angosce personali».

Parole sante. Ma la platea dei cantautori di Dio è parsa anche molto ansiosa di affrontare problemi pratici, come la commercializzazione della musica e l'attenzione mancante della discografia e dei media; e si è mostrata [illegible]i ferrata nelle logiche mercenarie che spesso governano lo showbusiness. Monsignor Sorgi, presidente dell'Associazione «Il mio Dio canta giovane» che organizzava la kermesse, venerdì sera presentando il cantante Rinaldo Del Monte (un tempo lontano conosciuto da alcuni come «Rinaldo e Basta») aveva ricordato: «Molti anni fa egli voleva partecipare al Festival, ma gli chiesero una tangente [illegible] [illegible] sua carriera [illegible] arrestò». E in sede di dibattito, Dario Costantini (autore di un brano contro Zucchero) ha rac[illegible] [illegible] nomi e cognomi altri episodi di ordinaria corruzione sanremese di cui era venuto a conoscenza; la platea ascoltava fremendo di sdegno, timorosa anche, come ha detto un certo Carmine, di essere strumentalizzata «da qualche branco di manager con brutte facce, affiliati alla dc, quando venisse fuori che anche noi possiamo diventare un business».

A monsignor Sorgi, che spiegava come si stia accendendo qualche interesse nei confronti del pop religioso, è [illegible] chiesto di studiare la fattibilità d'una scuola di manager musicali. E, visto che le tv sono quasi irraggiungibili, [illegible] hanno convenuto che la radio è lo strumento cui puntare: «La base [illegible] successo del gospel in Usa: se la [illegible] musica sarà suonata sistematicamente, ci sarà anche richiesta delle nostre cassette». «Radio Maria» si prepari all'assalto. Ma intanto, bisogna sempre fare autocritica. Luis Alfredo, cantautore spagnolo che in patria ha creato un festival religioso, ha detto: «Se Madonna e Prince, i migliori cantautori del "diavolo", non hanno problemi a diffondere la loro "religione", è perché hanno intorno una struttura [illegible] dei fans. A [illegible], è questo che manca».

Marinella Venegoni

8ª EDIZIONE

PREMIO GIORNALISTICO-LETTERARIO CITTÀ DI MODENA

CERIMONIA DI PREMIAZIONE [illegible] 20,00 di martedì 21 settembre 1993 al Teatro Comunale di Modena

I vincitori dell'ottava edizione del "Premio Giornalistico-Letterario Città di Modena", secondo la giuria presieduta [illegible] Sergio Za[illegible]li, sono:

- **Norberto BOBBIO** Premio [illegible] Presidente
- **Antonino CAPONNETTO** Premio Walter Tobagi
- **Gianandrea GAVAZZENI** Premio speciale per la comunicazione attraverso la musica
- **Mikhail Sergeevic GORBACIOV** Premio internazionale 1993
- **Gad LERNER** Premio sezione televisione per i programmi da studio
- **Giorgio LOTTI** Premio speciale per la comunicazione attraverso la fotografia
- **Vincenzo MOLLICA** Premio sezione televisione per i programmi culturali per il telegiornale
- **Piero OTTONE** Premio sezione quotidiani, alla carriera
- **Lamberto SPOSINI** Premio sezione televisi[illegible] per la conduzione del telegiornale
- **Giancarlo VIGORELLI** Premio letterario 1993

I vincitori della sezione riservata al giornalismo modenese, secondo la giuria presieduta dall'Assessore alla Cultura e [illegible] Beni Culturali del Comune di Modena, Andrea De Pietri sono:

- **Beppe BONI** per la sezione quotidiani
- **Simona VACCARI** per la sezione radiotelevisione

La cerimonia di premiazione [illegible] arricchita [illegible] un concerto dell'orchestra Sinfonica Arturo Toscanini il cui direttore principale è il M° Gianandrea Gavazzeni. Dirige il M° Angelo Campori. Il programma prevede l'esecuzione dei seguenti brani:

- Ludwig Van Beethoven — EGMONT Ouverture
- Giuseppe Verdi — NABUCCO Sinfonia
- Piotr Ilic Ciajkovskij — OUVERTURE SOLENNE op. 49

La cerimonia di premiazione è esclusivamente [illegible] inviti. I 72 vincitori delle precedenti edizioni del "Premio" [illegible] invitati: la loro presenza sarà particolarmente gradita.

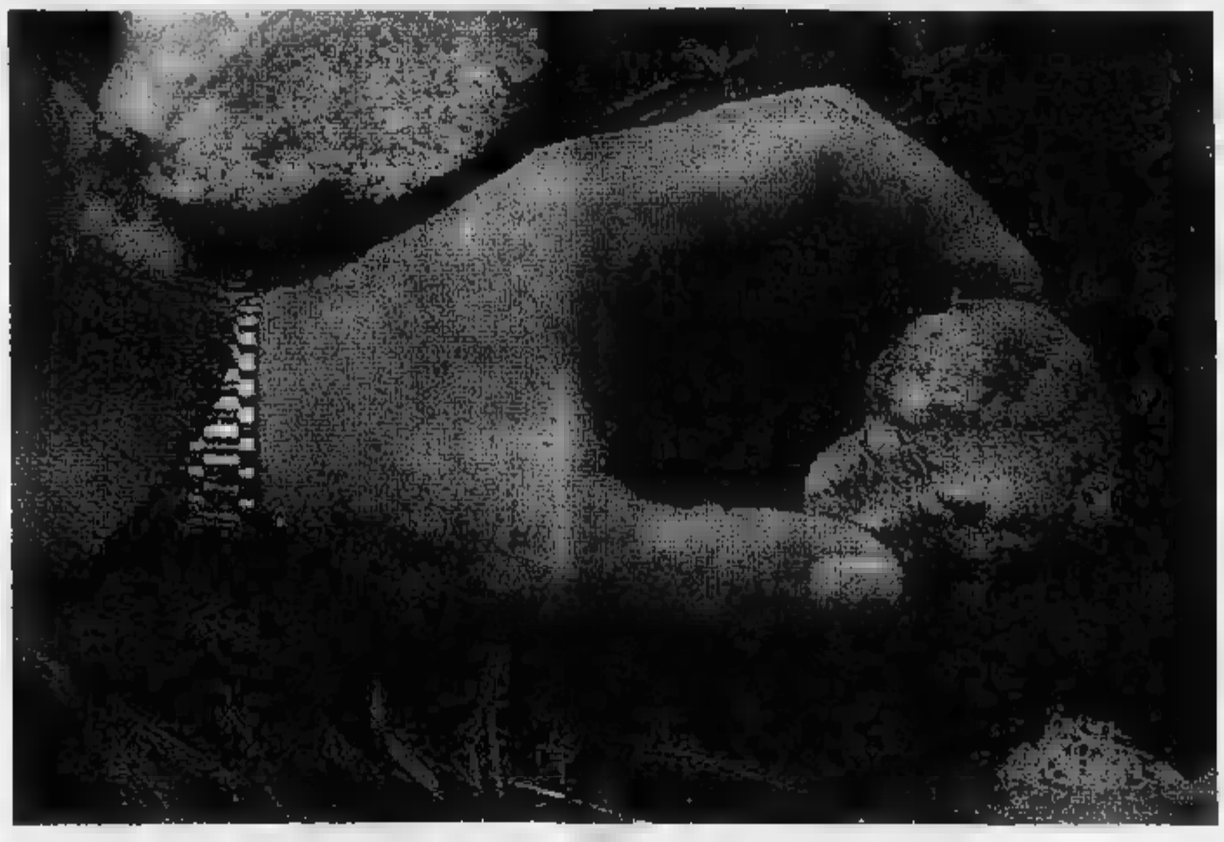
L'ottava edizione del "Premio giornalistico-Letterario Città di Modena" si svolge grazie alla collaborazione di "Coop Bilanciai", "La Generica. Professione Ambiente", "Gruppo T.O.B.I.N. I Mobili Tre Stelle", della "Fondazione Cassa di Risparmio di Modena" [illegible] del "Gruppo Winterthur Assicurazioni Italia".

- Presidente del Comitato Direttivo: il Sindaco [illegible] Modena, Pier Camillo Beccaria
- Presidente della giuria nazionale: Sergio Zavoli
- Segretario Generale: Roberto Armenia

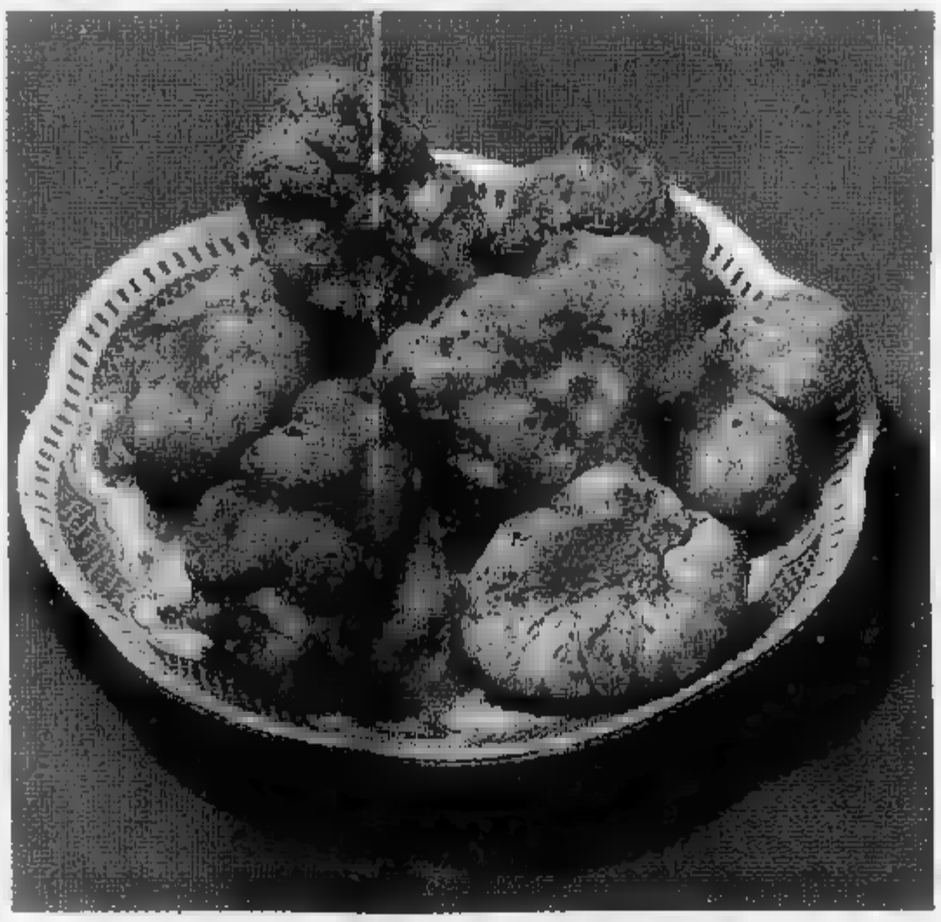
A Mikhail Sergeevic Gorbaciov bentornato in Italia, un cordiale saluto al "Premio Nobel per la pace", i più sentiti e spontanei ringraziamenti all'uomo e allo statista che "attraverso la sconvolgente denuncia degli orrori e dei crimini del potere stalinista", ha suscitato "una svolta storica di proporzioni epocali che ha coinvolto il mondo".

A Sergio Zavoli grazie e sinceri auguri di felice compleanno.

CENTRO ITALIANO TARTUFI



Presentiamo una scoperta rivoluzionaria. Adesso nasceranno tartufi coltivati anche nei terreni marginali. Come coltivare il tartufo? Con la nostra assistenza puoi riuscirci. Con un minimo di capitale da investire e qualche lembo di terra, diamo la possibilità di coltivare il tartufo con risultati dimostrabili. La nostra assistenza è una componente importante: scelta del terreno, controllo tecnico periodico e raccolto. Il tartufo è oggi coltivabile intensivamente grazie a piantine appositamente preparate dal nostro Centro Italiano Tartufi e poste ■ dimora anche in appezzamenti piccoli o attualmente improduttivi per ■■■■ accessibilità, abbandono da parte del proprietario. La tartufaia necessita di alcuni trattamenti particolari, ■■ accessibili con il nostro aiuto, sia agli agricoltori sia agli appassionati di agricoltura diventando così un'attività capace ■ offrire prospettive interessanti anche se come tutte le colture, condizionata dai soliti fattori imponderabili, una tartufaia di successo può dare un reddito annuo superiore a quello di molte altre culture, 30 volte quella della vigna e 60 volte quella del mais; ecc.. Il Centro Italiano Tartufi mette ■ disposizione i suoi tecnici specializzati che, dopo un appropriato sopralluogo, accertano se il terreno è idoneo e suggeriscono la pianta micorizzata da mettere a dimora. Non aspettare non lasciar dormire ■ tuo terreno: cerca di renderlo produttivo coltivando piantine da tartufo acquistabili ai miglior prezzi di mercato. Contattateci telefonando ■ questi numeri: 085 - 8930645 - 8942058 - fax 085 - 8930645. Manderemo materiale illustrativo e a vostra richiesta tecnici per eventuali impianti sul vostro terreno.



Questo è il tartufo coltivato frutto dei nostri impianti sparsi per la nostra penisola da nostri clienti affezionati, questa è la nostra garanzia, la tartuficoltura artificiale per noi è realtà di fatto e il C.I.T. è diventata azienda leader nel settore; Oggi detta azienda produce ed esporta una gamma di prodotti offrendo ad ogni consumatore la genuinità di antichi sapori con le garanzie del marchio di un'azienda moderna, diventa anche tu un nostro cliente, un nostro coltivatore. Centra gli obbiettivi con una scelta vincente, prestigiosa e dai massimi risultati.

CENTRO ITALIANO TARTUFI
Via Thaulero, 8 - Roseto degli Abruzzi (TE)
Tel. 085/8930645 - 8942058 - Fax 8930645

Voto contrastato in Consiglio comunale per le Municipalizzate

Passano i commissari

Per protesta Lega, dc, msi e Rete abbandonano l'aula
Favorevole Rifondazione: «Accolta la nostra proposta»

Il Consiglio comunale ha eletto i quattro commissari di Atm, Aem, Acquedotto e Raccolta rifiuti. Sono i professori Guerra e Del Tin (entrambi docenti al Politecnico), Fraquelli di Economia e Commercio e il manager della Cinzano D'Amario. Una parte dell'opposizione - Lega, dc e Rete - al momento del voto ha abbandonato l'aula considerandolo illegittimo. Rifondazione comunista ha invece votato con la maggioranza che sostiene il sindaco (Alleanza per Torino, pds e verdi-sole che ride), poiché la giunta, «dopo alcuni ghirigori interpretativi della legge, ha adottato la nostra proposta, indicando come amministratori straordinari delle municipalizzate tecnici di buon livello» ha chiarito il capogruppo Alasia.

Il dibattito sul «governo provvisorio» delle municipalizzate (al massimo durerà 180 giorni) è stato aperto dal sindaco: «La situazione questo fronte è rimane intricata: leggi, circolari ministeriali, decreti. Le quattro aziende erogano servizi essenziali, devono essere governate. Prima di nominare i nuovi vertici avevo obbligo fornire gli indirizzi per riorganizzarle, riducendo - è un esempio - i consigli di amministrazione no- a tre membri. Nel frattempo è arrivato da Roma il decreto che ha dichiarato decaduti i vecchi amministratori. E' rimasta l'unica strada perseguibile: i commissari. L'abbiamo seguita anche per i collegi dei revisori dei conti». In quest'ultimo però non ci saranno nomi nuovi: stati riconfermati gli stessi del passato.

dc Vietti ha definito la scelta della maggioranza «una sceneggiata». Tartaglia per la Rete ha parlato di «atto illegittimo». Il missino Martinat ha detto: «Queste nomine sono un fatto interno alla giunta, e si vede chi la sostiene». Poi è intervenuta la Lega con «bordate» del capogruppo Molino, di Comino (ha paragonato i commissari a «marzians catapultati sulla scena delle municipalizzate») e di Borghezio. Quest'ultimo ha accusato il sindaco di aver fatto nomine «viziate da parentela», senza però dire chi fossero i parenti. Castellani gli ha risposto: «Non si preoccupi, onorevole, ho la coscienza tranquilla».

Per la maggioranza hanno parlato i capigruppo e alcuni consiglieri. Carpanini del pds ha ricordato alla Lega che a Milano il sindaco Formentini non ancora rinnovato i vertici delle municipalizzate e che è in conflitto con il Coreco su chi debba provvedere alle nomine.

Giuseppe Sangiorgio

Domenico Comino, Lega Nord

Manca il 23° voto (su 45), ma solo Rifondazione chiede lo scioglimento

Provincia, cercasi maggioranza

Dopo l'arresto del capogruppo socialista Trovati

Aria di tempesta in Provincia dopo l'arresto per concussione del capogruppo socialista Emilio Trovati. E' l'ennesimo colpo alla maggioranza socialista Ricca. Prima, il 10 febbraio, è toccato al vicepresidente Astore (dc), che sarà sostituito oggi dopo che ha dato le dimissioni a seguito del rinvio a giudizio per le tangenti di Asti e dell'Aem, poi il 13 febbraio al capogruppo dc Napoli, indagato per l'ospedale di via Farinelli (ma mai interrogato in 7 mesi), e infine all'assessore Grotto (psi), indagato per una storia di rimborsi per viaggi e autosospesosi dalle deleghe il 27 aprile.

La notizia di Emilio Trovati è arrivata come una doccia fredda alla vigilia una seduta in cui la maggioranza avrebbe dovuto ritrovare il 23° voto (su 45) con la sostituzione di Astore, dal giorno dell'arresto. E lo difficoltà numeriche tornano da capo. Alcune indiscrezioni parlano dell'«intenzione di dimettersi subito» di Trovati, ma è chiaro se lascerà il posto di consigliere o soltanto quello di capogruppo.

Il pds, al di là della prevedibile posizione ufficiale sulla questione morale, non sembra intenzionato a spingere sul tasto delle dimissioni della giunta Ricca più di quanto impone il gioco delle parti. Il capogruppo Bolzoni parlava ieri di «atto di lealtà verso il consiglio», ma non sembra interessato alla ricerca di una maggioranza diversa, che oggi appare improbabile in Regione.

Rifondazione, invece, pare voglia chiedere lo scioglimento anticipato. Tessari, indipendente ex psdi, che ad ag aveva attaccato la giunta, fa capire che continuerà a sostenere questa maggioranza: «Non la sento di scappare ed abbandonarli. D'altra parte c'è qualcuno, in questa opposizione, che può scagliare la prima pietra?».

Il presidente Ricca considera «inutili e dannose» le dimissioni al buio, anche perché queste porterebbero allo scioglimento e al commissariamento fino a primavera. All'orizzonte resta sempre il problema Grotto: giovedì il pm Gambetta che conduce l'inchiesta sui rimborsi di viaggio, ha fatto sequestrare le cartoline di presenza di tutti gli autisti della Provincia dal 1991 in avanti. Segno che le indagini proseguono.

[g. b.]

Aveva anche precedenti per truffa

Profugo ignoto «E' un disertore»

Partono da Mestre, ma si perdono subito in provincia di Ferrara, a Pontelagoscuro, le notizie dell'unico Cesare Calzavara nato il aprile del 1917 in Italia, com'era annotato sulla carta d'identità contraffatta del profugo slavo morto quindici giorni fa a Nichelino, e che per trent'anni ha vissuto «cittadino fantasma», senza mutua, né diritto al voto, sempre pagato in nei ristoranti dove lavorava come di rango». Figlio unico di genitori anch'essi italiani - Alessandro Calzavara e Geltrude Mazzolin - del Cesare veneto solamente che a un anno la sua famiglia si trasferì ad Ancona; quindi, nel 1919 a Pontelagoscuro in provincia Ferrara. Qui, durante la seconda guerra mondiale, un bombardamento distrusse l'intero archivio comunale, cancellando così ogni traccia del bambino. Tuttavia, i carabinieri della compagnia di Moncalieri, certi non si tratti dello stesso individuo al quale da tre giorni dare il vero nome: negli archivi dei carabinieri di Mestre risulta infatti segnalato un «Cesare Calzavara, nazionalità slava, fermato per accertamenti». E il febbraio scorso anche la prima sezione penale della pretura di Milano chiede via fax ai carabinieri Mestre un accertamento «Calzavara Cesare, profugo slavo denunciato per truffa». Infine, telefonata giunta ieri in redazione riferisce: «L'uomo di cui state scrivendo da due giorni è fuggito falso dalla Jugoslavia per non fare il servizio militare».

E' la versione più credibile: cioè che l'uomo abbia comprato, oltre al documento sottratto in bianco nel municipio di Busca (Cuneo) anche un'identità, forse proprio quella dell'omonimo veneto, morto probabilmente dopo la prima guerra mondiale.

Certo che di quell'identità fasulla Cesare Calzavara ne ha approfittato. Dalla cronaca La Stampa del 17 marzo '79: «Due truffatori, Arcangelo Napoleone, di Moncalieri, e Cesare Calzavara, di Mestre, sono stati arrestati dalla Squadra mobile. La polizia è arrivata a loro in seguito a numerose denunce di commercianti truffati non solo in Italia, ma anche all'estero». Prosegue il pezzo: «Nelle loro abitazioni sono stati sequestrati assegni rubati, gioielli, banconote false, dollari e sterline. I due, per camuffare la loro attività, avevano impiantato un'agenzia immobiliare in corso Marconi 6 e un mobilificio in strada Stupinigi 24 di Moncalieri».

Da ciò si deduce che Livia Sbiroli, la donna con la quale Cesare ha vissuto a Nichelino dal fino al giorno della morte, non ha raccontato tutto che veramente sa sull'identità dell'uomo.

[m. acc.]

Chi era veramente quest'uomo?

PROVINCIA **FLASH**

Bairo, tentarono rubare alla Pt

Un anno due mesi di reclusione sono stati inflitti dal pretore Efisio Vinci, anni, Samassi (Cagliari), e Giovanni Schirripa, 44 anni, detenuto a Ivrea. Erano accusati di aver tentato di svaligiare la lancio termica l'ufficio postale di Bairo. Erano stati sorpresi dai carabinieri: solo Schirripa fu bloccato e arrestato. Efisio Vinci e terzo complice - Roberto De Simone, , che ha patteggiato sei mesi di reclusione - erano invece riusciti a fuggire.

Valprato, dopo l'incidente

Bruno Luciani, 41 anni è in coma al Cto. L'altra notte mentre tornava in motorino è schiantato contro un muro.

Soana, l'acqua deve essere

Può essere bevuta solo se bollita l'acqua che alimenta le frazioni Forzo, Trassi e Arcando. Nella rete idrica stati trovati colibatteri.

Castellamonte, muore a 103 d'età

sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Teresa Molando, 103 anni, la «nonnina» della città.

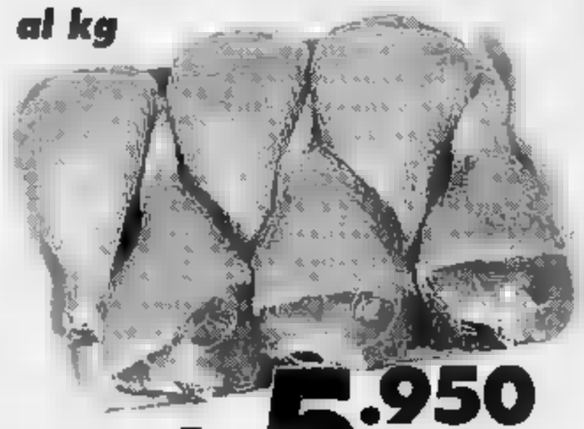
Carmagnola, nei guai cinque zingari

Blitz dei carabinieri ieri all'alba al campo nomadi di Capelli- alla ricerca un latitante. Recuperata refurtiva (veicoli e pezzi ricambio) e denunciate cinque persone per furto e ricettazione.

forestale Chivasso

Francesco Schiavone, 35 anni, è il nuovo comandante della stazione della Forestale che ha giurisdizione su 25 Comuni. Subentra a Francesco Foli, che è trasferito a Vicenza.

AUCHAN

Fuselli di pollo GUSTOSA VITTORIA al kg

L. 5.950

Emmental MARIGIAL al kg

L. 10.200

PIÙ GUSTO...
Tenerone a fette di bovino adulto al kg L. 12.980
Costine di bovino adulto al kg L. 7.980
Fior prosciuttino cotto LENTI al kg L. 14.900
Palombo ITALGELA tranci surgelato kg 1 L. 9.900
Prepara per paella GELAX - surgelato L. 13.625 al kg - g 800 L. 10.900
Minestrone GRANDI BUSTE - surgelato kg 1 L. 3.500
Crescenza PRIMAVERA POLENGHI al kg L. 8.300
Yogurt frutta DEFILÉ CENTRALE DEL LATTE L. 3.500 al kg - g 500 L. 1.750
Burro POLENGHI L. 7.600 al kg - g L. 1.900
cucina GRANAROLO L. 4.400 al l - L. 8.80

Ananas sciroppato THODY - g 565
L. 2.941 al kg
sgocc. 340
L. 1.000

Shampoo
L. 11.333 al l
ml 300
L. 2.800

...PIÙ RISPARMIO!
Caffè g 250 x2 L. 10.700 al kg - g 500 L. 5.350
Biscotti DORIA L. 4.307 al kg - g 650 L. 2.800
OVOMALTINA L. 11.500 al kg - g 400 L. 4.600
Birra L. 1.500 al l - cl L. 9.90
Dolcificante PUNTO WEIGHT WATCHER L. 53.333 al kg - g 60 L. 3.200
Sacchetti GELO CUKI L. 1.990
Saponetta NEUTRA g 125 x3 L. 6.533 al kg - g 375 L. 1.890
AVA IPERCONCENTRATO lavatrice L. 9.500
Carta igienica KLEENEX 8 rotoli L. 3.050

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO - E SALVO ERRORI E OMISSIONI

Auchan, C.so G. Cesare ang. C.so Romania - TO (uscita autostrada TO-MI)
Tel. 011/2105122 - Lunedì 14-21 / Da Martedì a Sabato 9-21
La vita Auchan

La TALPA di città

DICHIARO subito che con i vigili, per ora, non ho avuto grane. Roba da nulla: ho avuto sì una multa di lire 10, prima di andar militare, ma per un bacio su una panchina, ed è un documento che conservo con una qualche nostalgica soddisfazione. E, dopo la guerra, ho avuto una volta una discussione sulla buona educazione. Il vigile aveva fermato il taxi su cui ero, per contestare, credo pertinentemente, una manovra del conducente. Ma questi disse: «Le dispiace se scarico il mio cliente alla Rizzoli, e sono subito a lei?». Forse il vigile aveva altro a cui pensare, gli era andato di traverso qualcosa quella mattina. Fatto sta che disse: «Io dal suo cliente me ne fotto».

Era perfettamente legittimo che se ne fottesse. Lungi da me il pensiero di voler figurare a tutti i costi nella sua mente. Meno legittimo però, forse, era che lo dichiarasse in pubblico. La buona educazione, spesso e volentieri, è solo ipocrisia coatta della società. La Rizzoli, dopotutto, non era lontana più d'una cinquantina di passi ruba da nulla. A ogni modo, non ero preparato all'esplosione di rancore che ho sentito tra amici all'annuncio [illegible]. I vigili avrebbero ricontrollato ogni denuncia di caccia di irregolarità. Francamente, pensavo che Milano fosse orgogliosa dei suoi ghisa. Invece, ho assistito a scene di disperazione e contestazione e ho registrato frasi come: «Adesso sì che siamo a posto» «E chi vigilerà sui vigili?».

Un bel pasticcio su cui rimugino a pronunciarmi perché le leggende metropolitane [illegible] tante. E non bisogna dar loro eccessiva importanza. Si possono accettare solo i fatti accertati, precisi, inconfutabili. Dalle chiacchiere convulse e mirabolanti non ho tratto granché. L'unica cosa effettiva che ho potuto constatare è stata una diffidenza, anzi una sospettosità allarmata. Questo vuol dire anche qualcos'altro, però. E di radicalmente opposto. L'altra faccia del [illegible] ragionamento è che non c'è in giro un gran numero di coscienze che si considerino fiscalmente a posto. Non perché siano consapevoli di aver tentato truffe e imbrogli ma perché nessuno può essere veramente sicuro di avere risposto esattamente alle domande del Fisco.

Piuttosto, credo, che questa sarà un'altra arma concessa alla Lega. Perché, come a me, farà a tanti una grande impressione leggere le dichiarazioni della sindaca leghista di Vercelli Mietta Marocchi Bavagnoli che ha giudicato subito il provvedimento «terribilmente impopolare». Certo, i Comuni sono affamati da Roma, non è detto che sia giusto concedere ai Comuni una licenza di caccia in cambio di una tangente sugli ulteriori incassi racimolati. Dopo le tasse sul medico di famiglia che non c'è, ormai la Costituzione è peggio che superata; è annullata. La fantasia è definitivamente al potere. Chissà se ogni tanto ci pensano i nostri presidenti della Repubblica e del Consiglio, sempre in giro per il mondo in un'impossibile gara con il Papa Pellegrino. Loro, sì, che hanno coronato il sogno sessantottesco. Bè almeno loro, è già un risultato.

[illegible] del [illegible]

Interpreterà la parte di Rosina in «La scuola di ballo» con Mario Scaccia

La Fracci per Goldoni fa tris

In [illegible] versione moderna del regista Beppe Menegatti
Nel cast anche il ballerino Gheorge Iancu e la Benelli

Ancora Goldoni in scena per il bicentenario Nelle foto Carla Fracci e Mario Scaccia

La danzatrice protagonista in ottobre di «After Eden» di Butler alla Scala nel gala per i 180 anni della Scuola di ballo

MILANO. Carla Fracci goldoniana per la terza volta. Agli inizi della carriera, alla Scala, la nostra danzatrice interpretò «Le donne di buon umore» di Scarlatti-Tomasini con coreografia di Luciana Novaro. Più recentemente grande [illegible] ha conseguito la sua «Mirandolina» basata ovviamente sulla «Locandiera». Ora, in occasione del bicentenario dal grande veneziano, non [illegible]ne più soltanto un balletto tratto da sue commedie, ma affronta direttamente un suo testo come attrice [illegible] danzatrice. Si tratta de «La scuola di ballo», rappresentata a Venezia nel 1759 e da allora non più riproposta sulle [illegible] dopo l'esito conseguito al teatro San Luca, ove riscosse «poco meno che le fischiate».

Si [illegible] di un bozzetto comico, ambientato a Firenze nel Settecento, che ruota attorno agli intrighi che i giovani allieve (e ancor più le loro pestifere madri) intessono più che per far carriera come danzatrici, per conquistare alcuni facoltosi mariti e «protettori». Al centro c'è la grottesca figura di Monsieur Rigadon (deformazione della danza barocca "rigaudon"), maestro di ballo più interessato ad intascare zecchini che a erudire i giovani allievi. E Goldoni, pur avendo già scritto capolavori significativi della sua «riforma», intende aiutarsi anche [illegible] di ballo [illegible] nell'antico [illegible] musicale o meno, [illegible] trascurare ambizioni letterarie espressa nella scrittura in versi (esattamente in terzine) condito da espressioni toscaneggianti per secondare l'ambientazione fiorentina.

Il regista Beppo Menegatti, che per la prima volta tenta la traduzione moderna de «La scuola di ballo», sta attivamente lavorando, a Firenze e a Milano, per procurarne [illegible] versione che tenga conto della necessità di impiegare attori e danzatori. La parte del maestro di [illegible] è affidata al sarcastico Mario Scaccia che sembra tagliato apposta per il personaggio goldoniano. Tra le sue «scolare» la più vispa è Rosina, che è appunto la Fracci, innamorata di un suo collega, Carlino, Gheorge Iancu che cura anche la parte coreografica. Le altre allieve sono le attrici Susanna Marcomeni e Mascia Musy (che è stata anche ballerina) e la danzatrice Aurora Benelli.

La parte coreografica è impostata particolarmente su «pas de deux» (che Goldoni definisce "padadu") dei due innamorati nella classica tipologia degli amanti contrastati. La madre di Rosina, la calcolatrice Lucrezia, non vuole che la figlia frequenti colleghi «perché il regal non viene», contrariamente a quanto spera da anziani cicisbei che frequentano la scuola di ballo unicamente nell'intento di sedurre le graziose allieve. Naturalmente, nonostante tutto, ci sarà il lieto fine con matrimonio collettivo davanti al Notaro come nelle opere buffe. E, sempre come accade in quelle opere, il maestro di ballo, il vecchio sanaioso, resterà solo e corbellato dalla compagnia dei giovani. «La scuola di ballo» andrà in scena il 21 settembre al Teatro Olimpico di Vicenza nell'ambito delle celebrazioni goldoniane.

Carla Fracci, appena terminate le recite vicentine, tornerà a Milano per iniziare la preparazione della serata di gala prevista alla Scala sabato 23 ottobre per celebrare i 180 anni della Scuola di ballo. In questa occasione danzerà il capolavoro del recentemente [illegible] John Butler «After Eden», che costituirà anche [illegible] omaggio ad un importante [illegible] che ha molto lavorato per lei. Si ricorderanno infatti la «Medea» creata per lei e Baryshnikov al Festival di Spoleto, che è stata recentemente ripresa [illegible] Fracci in un ampio spettacolo dedicato alla maga greca con l'apporto di altri coreografi.

Per quanto riguarda gli impegni scaligeri della Fracci, inizieranno subito con le prove dell'opera inaugurale della stagione, «La [illegible] di Spontini diretta da Riccardo Muti. L'ampio inserto coreografico, curato da Amedeo Amodio, la vedrà impegnata come solista. Nei [illegible] della prossima stagione riprenderà inoltre, in alternativa [illegible] Alessandra Ferri, «Onieghin» di Cranko che riscosse [illegible] cl[illegible]so successo lo [illegible] anno. I suoi impegni milanesi prevedono inoltre una serie di spettacoli, con titoli da definire, al Teatro Carcano, nell'ambito di una stagione di balletti [illegible] inizierà al primi di ottobre con la compagnia Twila Tharp.

Luigi Rossi

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
Ore 20
Ore 15 e 20 semifinali del concorso Pianistico Internazionale «Premio Dino Ciani» 1993.

[illegible]
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77
[illegible]:
Ore 21 Piero Mazzarella in Milan la mia scritto e diretto da Piero Mazzarella.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4800.77.00
Or.:
[illegible]

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 655.17.12
Or.:
OGGI RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
Ore 21
OGGI RIPOSO

Arcimale
v. C. Correnti 11
Tel. 837.58.85
Or.:
OGGI RIPOSO

Ciak
v. Savigato 93
[illegible]. 761.10.16
Ore 21,30 per Sarà una risata che vi seppellirà - Anna Mazzei in: **Non farmi e Chiesa** e Banda Osiris in **Tempi Volumi**

Out Off
v. Ouprè 4
Tel. 3926.22.82
Or.: 21. L. 15.000
Ore 21 Associazione culturale Teatro Studio Salvini presenta: **Attacco principe dei sepolori** di Daniele Bestetti, con Silvia De Rù, ideazione e realizzazione di D. Bestetti e S. De Rù.

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 21,30 piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. [illegible]. 89.40.05.60. Ore [illegible] musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via L. G Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 **Cabaret, Cabaret** con Antonio Cota, Raoul Cremona, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono. I cabarettini **Senza rete.**

[illegible] **TEATRO** [illegible] via Ascanio Sforza, 81. Tel. 895.11.748. Riposo.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. [illegible].12.20.24. Ore 22 Ottetto di Gabriele Comeglio sax.

DERMINO CABARET, v. Del Missaglia 46/3. T. 8484.731. Ore 21,30 musica dal vivo.

[illegible] **LIVE MUSIC**, Alzaia Navigilo Grande, 38. Tel. 89.40.93.21. Riposo.

L'AMERI[illegible]A PARODI, via L. il Moro 131. Tel. 89.12.20.49. Ore 21,30: musica dal vivo con il M° Ora Santo e Roberto Isola.

MIDLAND DISCOBAR, p.le Biancamano 2. T. 858.15.32. Ore 22: Disco-music.

[illegible] viale Ortles 82. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.00.06.28-76.02.10.71. [illegible] 22,30 discoteca.

[illegible] via Sforza 49. T. 838.16.74. Riposo.

[illegible] via Pezzotti [illegible]. Tel. 8850.10.07. Ore 22 [illegible] **quartieri.**

[illegible] Lgo Corsia dei Servi 3. T. [illegible]. Ore 16/21,30/23.50 Sexy show.

[illegible]**O**, [illegible] Monza 140. Tel. 2551.774. Ore 22,30 Ganzerli e Faletta in **Bravi cani.**

[illegible] **CUBANO**, via Alraghi 61. Tel. [illegible]9. «Fiesta de Cuba» Gruppo Folkloristico «Jota Jota». Specialità cucina creola.

IN DISCOTECA

[illegible] Per [illegible] discoteca non può fare meno di sentirsi martellare nelle orecchie quasi ogni [illegible] battito sordo e granitico delle grancasse elettroniche, quello di quest'oggi è [illegible] non perdere.

Il New Parco delle Rose di via Fabio Massimo ospiterà infatti il secondo meeting annuale dei disc-jockey il cui incasso [illegible] interamente devoluto al comitato italiano dell'Unicef.

In collaborazione [illegible] Italia Network (stazione radio in Fm che dedica le sue 24 ore di palinsesto unicamente alla musica dance) col mensile Discotec, dalle 18 alle di notte la bellezza di 142 disc-jockey provenienti da ogni parte d'Italia si alterneranno alle consolle poste nelle sei piste da ballo del New Parco delle Rose, per scaldare gli animi di [illegible] serata più unica che rara.

Seppur poco pubblicizzato infatti questo avvenimento è uno dei più interessanti per gettare un occhio curioso fra le note delle nuove tendenze e vedere quindi lavorare i fautori e i fruitori di quella musica maldestramente chiamate «techno», «house», «deep garage» e chi più termini riesce a trovare, e ad inventare, più ne metta, seguita dai giovanissimi come i topi inseguivano le note [illegible] pifferaio magico.

Dando un'occhiata all'invito spiccano in bella evidenza i marchi di numerose case discografiche indipendenti specializzate in dance, ma anche, ed è piuttosto strano, il logo di Raiuno che probabilmente intende riprendere alcuni momenti clou della [illegible] per poi riproporli in qualche speciale notturno.

Fra i disc-jockey che vale la pena seguire spiccano i nomi di Massimino Lippoli, Francesco Zappalà, già vicecampione mondiale di scratching, Gianni Pin, Mozart, Marco Trani e Angelino Albanese.

Questi ragazzi non solo sono molto bravi, ma i loro nomi sono già famosi tanto all'estero quanto in Italia, e in più casi h[illegible] firmato come produttori alcune delle hit più ballate in discoteca.

Per informazioni Effettoarre, telefono 02/5810.2786.

[l. d.]

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso. La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — L'età dell'innocenza
c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.33.06 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' [illegible]

Anteo — Un'anima divisa in due
v. Milazzo 9 Tel. 659.7732 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

Apollo Galleria — Jurassic Park
v. Da Cristoforo 2 Tel. 760.360 Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantawentura

Arcobaleno — Il fuggitivo
v. Tunisia 11 Tel. 2940.6054. Or.: 15/17,20/18,55/22,30 Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Ariston — Come l'acqua per il cioccolato
Galleria del Corso 1 Tel. 76023808. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Arlecchino — Film blu - Libertà
v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 7600.1214. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 1[illegible]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'O- [illegible] Venezia N. V. 1h 50' [illegible]

Astra — Hoffa - Santo o mafioso?
c. Vittorio Emanuele II Tel. 7600.0229 Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Aessne (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, di tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' [illegible]

Cavour — Benny & Joon
p. Cavour 3 Tel. 659.5778. Or.: 15,50/18,05/20,15/22,30 Ingr. 10.000
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' [illegible]

Colosseo S. Alien — Tina - What's love got to do with it
v.le Monterano 84 Tel. 5890.1361 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, orrori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Sala Chaplin — El Mariachi
v.le Monterano 84 Tel. 5890.1361. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Ingr. 10.000
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una badessa, è finisce nei guai. N. V. 1h 20' [illegible]atico

Sala Visconti — Film blu - Libertà
v.le Monterano 84 Tel. 5890.1361. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [illegible]

Corallo — Un'anima divisa in due
Lgo Corsia dei Servi 9 Tel. 7602.0721. Or.: 15 17,20/20/22,30 Ingr. 10.000
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

Corso — Boxing Helena
Galleria del Corso Tel. 7600.2184. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Eliseo — Di questo non si parla
v. Torino 64 Tel. 869.2752. Or.: 15 15,50/18,[illegible]0/22,30 Ingr. 10.000
di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra un facoltoso scapolo e una ragazza nana N. V. 1h 40' Romantico

Excelsior — Il fuggitivo
Galleria del Corso 4 Tel. 7600.2354. Or: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. [illegible]
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Maestoso — Il fuggitivo
p.le Lodi 39 Tel. 551.8438. Or.: 14,45 17,20/19,50/22,30 Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible]

Manzoni — Jurassic Park
v. Manzoni 40 Tel. 7602.0656 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Mediolanum — Made in America
c. Vittorio Emanuele 24 [illegible] 7602.0619. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esuberante il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Metropol — Pallle [illegible] canna
v.le Piave 24 Tel. 759.913. Or.: 15 15,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Giallo

Mignon — Voglia di ricominciare
Galleria [illegible] Tel. 760.223. Or.: [illegible] 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di M. Caton-Jones, con R. De Niro, E. Barkin, L. Di Caprio (Usa '93) — America Anni 50: una donna divorziata, con figlio, trova un corteggiatore e vuole cominciare una nuova vita. Ma il piccolo sarà d'accordo? N. V. 1h 55' Dramm.

Nuovo Arti — [illegible]a fuga a quattro zampe
Casa Disney, v. Mascagni 8 Tel. 7602.00.48. Or.: 15 15,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thal (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' Comm. Avvent.

Nuovo Orchidea — Made in America
v. Tamagno 3 Tel. 576.399. Or.: [illegible] 16,1[illegible]20,20/2[illegible] Ingr. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esuberante il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon 5 Sala 1 — Palle in canna
Multis. - v. S. Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 16,50/18,40/20,25/22,35 Ingr. 10.000
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Giallo

[illegible] — Tina - What's love got to do with it
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35 Ingr. 10.000
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, [illegible], e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Odeon 5 Sala 3 — [illegible]a mille bolle blu
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: [illegible] 16,40/20,35/22,35 Ingr. 10.000
di L. Pompucci, con C. Biagi, N. Berla, A. Celeste (Ita. '93) — Roma, [illegible] luglio 1981: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, pretazze. N. V. 1h 25' Commedia

Odeon 5 Sala 4 — Robocop 3
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sanzatello da «ristrutturare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

Odeon 5 Sala 5 — Chi non salta bianco è
v. Santa Redegonda 8 [illegible].547. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,35 Ingr. 10.000
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare a scommesse da incassare N. V. 1h 55' Commedia

[illegible] 6 — Quattro bravi ragazzi
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,35 Ingr. 10.000

Odeon 5 Sala 7 — Il fuggitivo
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,05 17,30/19,55/22,40 Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Odeon 5 Sala 8 — La metà oscura
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35 Ingr. 10.000
di G. A. Romero, con T. Huston, A. Meadgen (Usa '93) — Uno [illegible] in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantasyfest '93 V. M. 14 2h' Horror

Odeon 5 Sala 9 — Il fuggitivo
Multis. - v. S. Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/19,50/22,35 Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Odeon 5 Sala 10 — Un giorno di ordinaria follia
v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.557 Or.: 15,20/17,40/22,30 Ingr. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. [illegible] 1h 53' Dramm.

Orfeo — Jurassic Park
v.le Coni Zugna 50 Tel. 8940.3038 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible] no. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantawentura

Pasquirolo — Hot Shots! 2
c. Vittorio Emanuele [illegible] Tel. 7602.0757. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 [illegible]. 10.000
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mai, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa di tè capita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intratiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' Erotico

Plinius — Boxing Helena
v.le Abruzzi 28 Tel. 2953.11.03. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. [illegible]
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

President — Lezioni di piano
l.go Augusto 1 Tel. 7602.2190. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

Splendor — Jurassic Park
v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124 Or.: 15/20/22,[illegible] Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantawentura

Tiffany — Hot Shots 2
c. Buenos Aires 39 T. 2951.3143. Ore 15 20,30/22,30 Ingr. 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziale dagli stereotipi del cinema, con missioni aniche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Vip — La prossima volta il fuoco
v. Torino 21 Tel. 8646.3847. Or.: 17 16,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
di F. Carpi, con J. Rochefort, M. G. Barrault, L. Kadrova (Ita. '93) — Un professore universitario, nel tentativo di esorcizzare la morte, scopre una forte passione d'amore per la figlia. N. V. 1h 25' Drammatico

AMBASCIATORI

Le età? Alcune [illegible] innocenti

Al cinema Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele 30 c'è il film di Scorsese «L'età dell'innocenza», [illegible] Daniel Day Lewis, Winona Ryder e [illegible] Pfeiffer (nella foto). E' la cronaca [illegible] infelice nella New York «bene» del 1870. Il regista indaga sulla elegante e repressiva società del tempo.

D'ESSAI

ARIOSTO via [illegible] 18, t. 48.00.39.01, L. [illegible] Or.: 20; 22,20 **Pomodori verdi fritti...**
[illegible] v. Torino 30, t. [illegible]. L. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Stalingrad.**
CENTRALE 2 v. Torino 30, t. 87.48.26. L. 8000. Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La moglie del soldato.**
[illegible] AMICIS via De Amicis 34, tel. 8645218. L. 7000 **Magnifica!.**
MEXICO via Savona 57, t. 48.95.102. L. 8000. Ore 20; 22,30 **Proposta indecente.**
SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45, t. 545.65.51. Chius. estiva.
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. L. 7000. Ore 20; 22,15 Nuova edizione **Blade runner.**
[illegible]UDITORI[illegible] DON BOSCO v. M. Gioia 48, t. 68.81.751. Chius. estiva.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.877. L. 4000. Ore 17,30 **Un piccolo monastero in Toscana**, regia O. Iosselliani.

LUCI ROSSE

[illegible]ENNY v.le Monza 101. L. 10.000. **Menya sruie e La bestia del peccato.**
ARCO viale Monza 79. L. 10.000. **Emanuelle la porcona e Depravazioilio dilemminio ingordo.**
ASTOR c.so B. Aires 36. L. 12.000. Aperl. ore 13. **Milly diabolica e scatenata.**
ASTORIA v. Montenero 55. L. 10.000. **Bocca calda mani di velluto e Alexandra oltre i confini del sesso.**
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Amore dal vivo.**
AURORA PUSS[illegible]T via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Vortice sensuale e Emanuelle l'infedele.**
[illegible]. Premuda 40. L. 12.000, Ap. ore 16. **Lingua profonda.**
CITTANOVA v. Giambellino 153, L. 10.000. **Agenzia sadomaso offre pornodiltanti allo sbaraglio.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. [illegible] 13. **Anal 2000 - Esperienze erotiche di femmine in calore.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Ho così no... più forte.**
EMBASSY v. Fatà di Bruno 8. L. 10.000. **Desiderio bagnato sotto la pelle. Super transex super.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Emanuelle la pecorona e Occhi per godere.**
LORETO p.le Loreto. L. 8000. **Fanny la calda matrigna.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Quella bestiale frenesia di piacere.**
PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ap. ore 13. **Cosce calde e Chiamami e sarò la tua bestia.**
[illegible] Lodi 129. L. 10.000. Ap. ore 14,20. [illegible] **con servizio orale e Le casalinghe preferiscono i superdotati.**
ZODIACO v. [illegible] 179. L. 10.000. Apertura ore 14. **Donne bestiali.**

1° MASTER
in TECNICA DEL FUMETTO

Un [illegible] di alta specializzazione per conoscere [illegible] approfondire [illegible] professione alternativa per chi ama il disegno e il fumetto. Il Corso si rivolge a coloro che abbiano già una buona conoscenza del disegno [illegible] discreta tecnica d'inchiostrazione, ma che non hanno ancora una maturità professionale per un concreto inserimento nel lavoro.
Per accedere al Corso si dovranno sostenere degli esami [illegible] prove pratiche di sceneggiatura [illegible] di disegno del fumetto.
Prove di sceneggiatura il 20 settembre 1993.
Prove di disegno del fumetto il 23 settembre 1993.
Per informazioni telefonare alla Scuola del Fumetto
Via Savona 10 - Milano - Tel. 02/8356371/8375895.

MASTER
in TECNICA DELLA SCENEGGIATURA

Il Corso è rivolto a chi ama il cinema e il fumetto, e vuole approfondire la conoscenza dei meccanismi creativi, in modo particolare a tutti coloro che intendano diventare sceneggiatori.
Al Corso, che sarà a numero chiuso, [illegible] accede previo esame di ammissione con [illegible] prova pratica di sceneggiatura che si terrà il 20 settembre 1993.
Per informazioni telefonare alla Scuola del Fumetto
Via Savona 10 - Milano - Tel. 02/8356371/8375895.

TECNICA DELL'AEROGRAFO
Specializzazione serale per allievi che hanno una conoscenza del disegno o lavorino [illegible] Studi o Agenzie di Pubblicità.
Orari: [illegible] 19.00 [illegible] 22.00
Giorni di lezione: Martedì, Mercoledì.
Corso a numero chiuso.

CORSO PER VISUALIZER
Per allievi [illegible] qualifica [illegible] Grafico o Diploma Superiore.
Orari: Mattino dalle 09.30 [illegible] 13.30 dal Lunedì al Venerdì.
Serale dalle 19.00 alle 22.00
Giorni di lezione: Martedì, Mercoledì, Venerdì.

CORSO DEL FUMETTO
Monografico serale durata annuale
Orari: dalle 19.00 alle 22.00
Giorni [illegible] lezione: Martedì, Mercoledì, Venerdì.
Corso a numero chiuso.

SCUOLA DEL FUMETTO
MILANO VIA [illegible]AVONA, 10
TEL. 02/8375895 [illegible]356371

CORSO DI ILLUSTRAZIONE
Durata triennale
Per allievi [illegible] Diploma di Scuola Media Superiore
Orari: pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30 dal Lunedì al Venerdì.
Corso a numero chiuso.

[illegible] DEL FUMETTO
Durata triennale
Per allievi con Diploma di Scuola Media Superiore
Orari: Mattino dalle 09.30 alle 13.30
Pomeriggio [illegible] 14.30 [illegible] 18.30 dal Lunedì al Venerdì
Corso a numero chiuso.

CORSO DI DISEGNO DELLA FIGURA
Annuale serale
E' un corso di preparazione al disegno aperto a tutti.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00
Giorni di lezione Martedì e Giovedì.
Corso a numero chiuso.

[illegible] GRAFICA
Durata annuale serale
Orari: martedì e giovedì dalle ore 19 alle ore 22
Inizio del [illegible] il [illegible] ottobre.
Corso a numero chiuso.

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

8,30 Ca[illegible]a, telefilm
7— **TVA notizie** (r)
7,30 **Gli infiltrati**, [illegible]
8,30 **Comprabene**
12 — **Amanti**, tv movie
13 — **California**, telefilm
[illegible] — **Centro Pelli**, redazionale
14,30 **Lady Ca' d'Oro**, redazionale
15 — **Agabel**, redazionale
15,15 [illegible] **Movie**
17 — **Starlandia**, giochi, quiz, cartoni
18 — **Superpass**, speciale
19 — **Telesport**
19,30 **TVA notizie**
20 — **Ultimo km**, telefilm
20,35 **Sport e sport**, 1ª p.
20,45 **Video soccorso**, rubrica
21,45 **Sport e sport**, 1ª p.
22,35 **TVA notizie** (r)
23,05 **Long street**, telefilm
0,05 **Telesport**
0,30 **Film**

Diffusione Europea

8,30 **Veneto news Magazine**
9,10 **News hour - fatti e commenti**
10 — **Market box - Scudo**, commerciale
12,15 **Discoland**, rubrica musicale
12,45 **Veneto news**, notiziario
13 — **Music television - V.J. Simone Angel**, musicale
16 — **Mtv's greatest hits**, musicale
17 — **The Mtv report**, musicale
17,16 **Mtv at the movies**, musicale
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale
18 — **The soul of Mtv**, musicale
18,30 **Mtv prima**, musicale
19 — **Video a tema**, musicale
19,15 **Veneto news**, Tg 2ª edizione
20 — **First business - Tg internazionale**, notiziario
20,30 **I grandi reportag**, doc.
21,30 **Il mondo degli animali**, doc.
22 — **Veneto news - Tg II edizione**
22,30 **Luce nelle tenebre**, film
24 — **Veneto news - Tg 2ª edizione**
0,30 **Festival Dreaming**, musicale (r)

Tele Garda

9 — **Colorina**, telenovela
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **Tg Nova**
12,15 **Portobello**, rubrica
15 — **Cielo giallo**, film
16,30 **Portobello**, rubrica
18 — **Lotta di classe**, telenovela
19,[illegible] **Tg** [illegible]
20,30 **Cato**, [illegible]
22 — **Tg** [illegible]
22,45 **Los Angeles Ospedale Nord**
23 — **Tg nova**
23,15 **Varietà**, telefilm

Antenna 3

10 — **Lotta per la vita**, telefilm
10,52 **Viaggio con l'**[illegible], telefilm
11,21 **I sentieri del West**, telefilm
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — **Notes e Servizio speciale**
13,45 **Notizie flash**, informazione
14,15 [illegible] **music**
15,05 [illegible] **passi** [illegible] **le nuvole**, film
17 — [illegible] **e servizio speciale**
17,21 **Due americane scatenate**
18,13 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
19 — **Antenna 3 notizie VI**, informaz.
19,15 **Notes**, rubrica
19,26 **Informazioni finanziaria**, rubrica
19,50 **Antenna 3 notizie Tv**, informaz.
[illegible],65 **Antenna 3 notizie Pd**, informaz.
20,10 [illegible] **speciali**, rubrica
20,17 **Antenna 3 notizie Ve**, informaz.
20,52 **Lotta per la vita**, telefilm
22,15 **Notes**, rubrica
22,30 [illegible] **Pd**, [illegible]
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Tv**, informaz.
23,30 **Antenna 3 notizie Ve**, informaz.
[illegible] **Viaggio** [illegible] **l'avventura**, telefilm
0,32 **Antenna 3 notizie Pd**, informaz.
0,44 **Antenna 3 notizie** [illegible], informaz.
0,59 **Match music**

[illegible]

7 — **Retezzurra notizie**
7,18 **Cartoni** [illegible]
7,45 [illegible]
8,30 **Film**
11 — **Cartoni animati**
12,30 [illegible] **Piera**, quotidiano [illegible]cale
14 — [illegible] **Il Vi**[illegible]**o**, settimanale realizzato con filmati girati in Italia [illegible] all'estero dai telespettatori commentati da Tullio Trivellato
15 — **Seven Carpet**, rassegna tappeti
17,30 [illegible] **sub**, documentario
19 — [illegible] **notizie**
20 — **News**
20,25 **Rubrica pediatrica**, in studio [illegible]. Luigi Cantarutti informazioni su problemi dell'infanzia
20,55 [illegible]
21 — [illegible] **Padova**, sett. sport.
[illegible] — **Retezzurra notizie**
23,45 **Film**
1,10 [illegible]
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,30 [illegible] **shopping**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Vetrina**
9,30 **Tg9**
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolotivoli**, notizie
13,30 **Moda donna**
14 — **Vetrinetta**
15 — **Moda donna**
17,30 **Proposte casa**
20 — **Charleston Club**, varietà
20,30 **Cultura ed artigianato orientale**
22,15 **Occulto 9**
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Gatò**, spettacolo dalla notte

Telepace

14,15 **SOS squadra speciale**, telefilm
14,40 **Superbook**, cartoni
14,50 **L'Ape Maja**, cartoni
15,30 **Chiesa in cammino**
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Superbook**, cartoni
16,50 **SOS squadra speciale**, telefilm
17,15 **Crisis**, telefilm
18 — [illegible]**noscere il passato**, doc.
18,30 **La torre di carta**, rubrica
19 — **Il meglio di «Serenamente insieme»**, replica
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **L'Ape Maja**
20,15 **Superbook**, cartoni
20,35 **Film**
22 — **Lettere al direttore**, rubrica
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Telepadova

7,30 **Patapunfete**, cartoni animati
7,50 **Fraggle rock**, cartoni animati
8,10 **Sun college**, cartoni
8,45 **Spazio redazionale**
11,30 **Andiamo al cinema**
11,45 **Musica e spettacolo**
12,45 **Maria Maria**, telenovela
13,50 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica
[illegible] **Spazio** [illegible]
17,20 [illegible] **cinema**
17,35 **7 in allegria si ride**, news
17,45 **Camillo e Pallina**, cartoni
18,15 **7 in allegria si canta**, news
18,20 **Fraggle rock**, [illegible]
18,35 **7 in allegria con brio**, [illegible]
18,45 **L'impareggiabile dr. Seeggiea**
19 — **7 in allegria dal mondo**, [illegible]
19,15 [illegible] **Line**, linea notizie
19,30 **Glory Days**, telefilm
20,30 **L'altra faccia di Chicago**, film
22,30 **News line**, linea notizie
22,45 **Search**, telefilm
23,45 **La voglia n**[illegible] varietà
0,15 [illegible] **al c**[illegible]
0,30 [illegible] **line**, linea notte
0,45 **Ninja in azione**, film
2,20 **Speciale spettacolo**, rubrica
[illegible] **News line**, linea notizie
2,[illegible] **Benson**, telefilm
3,15 **Sella vision**
4,15 **Glory days**, telefilm

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping time**
9 — **I diamanti dell'ispettore**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **Cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?**, film
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
15,30 **M**[illegible]**lisca zero in condotta**
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **Lo straniero**, film
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,40 **L'edicola**, di Lilia Alleghieri
19,55 **Il Sole 24 Ore**, notiziario
20,05 **Rotocalco sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale**
20,45 [illegible] **mia**, telenovela
21,15 **Il forestiero**, film
22,45 **Rotocalco sport**
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,40 **Il Sole 24 Ore**, notiziario
23,45 **Una età da sballo**, film
1,15 **Telegiornale** (r)

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
9,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 [illegible]
12,45 **Tcn notizie fl**[illegible]
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Chappy**, cartoni animati
18 — [illegible] **gitano**, telenovela
18,50 **Tg Giovani**, informazione
19,15 **TCA notizie**
19,40 **Tgg speciali**, rubrica
20,05 **Sotto il naso**, rubrica
[illegible] [illegible] **Pantiano**, cartoni animati
20,30 **Il ponte di Waterloo**, film
22,15 **TCA notizie** (r)
22,30 **Super jazz doc**, musicale
22,55 **Sotto il naso**, rubrica
23 — **Notti magiche**, varietà
23,15 **Videovetrina**
2 — **TCA notizie** (r)
2,20 **TCA videonotte**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Sister Kate**, telefilm
12,45 **Mannix**, telefilm
13,30 **Giudice di notte**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
16 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Cesario il fuoco**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Sister Kate**, telefilm
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
2 — **Crazy dance**, musicale
2,50 **Mannix**, telefilm
3,15 **Film**, telefilm e commerciali fino alle ore 7

TVA - Trento

6,30 **Film**
8,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, 1ª ediz.
12 — **Amanti**, tv movie
13 — **California**, telefilm
14 — **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva expò**
17 — **Starlandia**, giochi e cartoni
18 — **Superpass speciale**, cartoni
19 — **Tva notizie sera**, informazione
19,25 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
19,35 **Cartoni animati**
20,30 **Sport & Sport**
20,45 [illegible] **e** [illegible], 1° punt.
21,45 **Sport & Sport**
22,40 [illegible] [illegible]
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
1 — **Tva notizie notte**
1,30 [illegible]
3 — **Tva notizie notte**
3,30 [illegible]

TV7

7 — [illegible] [illegible]
8 — **Star bene**, consigli per la salute
8,30 **La provinciale**, telenovela
10 — **Rubrica pediatrica**
10,30 **Casa 2000**, consigli per la casa
11,15 **Film**
12,45 **Casa** [illegible] consigli per la casa
13,40 **Cartoni animati**
16 — **Sa**[illegible] **carpet**, rassegna tappeti
17,30 **Cartoni** [illegible]
18 — **Star bene**, consigli per la salute
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News**, prima edizione
[illegible] **Sanità, parliamone**
20 — **News**, seconda edizione
20,05 **La provinciale**, telenovela
[illegible] — **News**, terza edizione
21,05 **Star bene**, consigli per la salute
22 — **News**, quarta edizione
22,05 **Diario di viaggio**, rubrica mus.
23 — **Casa 2000**, consigli per la casa
23,30 **Star bene**, consigli per la salute
1 — **News**, quinta edizione
Programmazione notturna

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, 1ª edizione
8 — **Comm**[illegible]
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
18,30 **Chappy**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, 2ª edizione
19,30 **Tg speciali**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
22 — **Catch the catch**, sport
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Rete Nord

7 — [illegible]**e Nord notizie**, [illegible]
7,16 **Lei e l'altro**, film
9 — **Rete Nord notizie**, notiziario
9,15 **Animali pazzi**, pazzi
11 — **Rete Nord notizie**, notiziario
11,15 **Cartoni animati**
12 — **Cartoon fantasy**, telefilm
13 — **Rete Nord notizie**, notiziario
13,15 **Documentario**
16 — **Cartoni animati**
17 — **Documentario**
18 — **Figli del deserto**, film
20,30 **Cartoon fantasy**, telefilm
21,30 **Avventura a Valle Chiara**, film
23,30 **Compagno 8**, film
1,15 **Fra Diavolo**, film

Grande Italia Tv

6,45 **Grande** [illegible]**ia Tv notizie**, notiziario
7 — **Mastestar**, film
8,30 **Grande I**[illegible] **Tv notizie**, notiziario
8,45 **Documentario**
10 — **Terror Force Commando**, film
11,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
11,45 [illegible] **animali**
12,15 **Due americane scatenate**
13 — **B & B Valeura**
14,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiz.
14,45 **Cartoni animati**
15 — **Phantor Kid**, film
17 — [illegible] **Loom tappeti**
[illegible] — **Due** [illegible] [illegible]
20,30 [illegible] [illegible] **tv notizie**, notiziario
20,45 **Speciale Grande Italia** [illegible]
21 — **The Jar**, film
23 — **Drama come true**, film
0,30 [illegible] **Italia tv notizie**, notiziario
0,45 [illegible] [illegible] **Frankenstein**, film

Telechiara

13,50 [illegible] **pomeriggio**, rubrica
14,10 **Ippotommaso**, cartoni animati
14,30 **Il selvaggio mondo degli animali**
15 — [illegible] **pomeriggio**, [illegible]
15,30 **M**[illegible] [illegible] **spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16,30 **Ella**, cartoni animati
17 — **Petrocelli**, telefilm
18 — **Libertà condizionata**, documenti.
18,30 **Il cavaliere solitario**, telefilm
19 — **Il selvaggio** [illegible] **degli** [illegible] **mali**, documentario
19,30 **Notizie da nord est**, [illegible]
20 — **Ella**, cartoni animati
20,30 **Speciale**, rubrica
21 — **Petrocelli**, telefilm
22 — [illegible]**ierà solitario**, telefilm
22,30 **Notizie da nord** [illegible] [illegible]
23 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
23,30 **Storie del nostro tempo**, [illegible] mentario

Telefriuli

11 — **Promozionali**
12 — **Amanti**, tv movie
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg flash**
14,05 **Promozionali**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Superpass speciale**
19,05 **Telefriulisera**
19,30 **Bianco e nero**
20,30 **Sport e sport**, rubrica
21 — **Video soccorso**, rubrica
22 — **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Telefriuli notte**
23,20 **La storia degli Usa**, document.
23,45 **Promozionali**

[illegible]

7,30 **Questa Italia**, rubrica
8,50 **Telefilm**
10,35 **Amor gitano**, supertelenovela
11,30 **Vetrinetta**
13 — **Liscio rock & soul**
14 — **Samba d'amore**
15 — **Proposte per voi**
16,30 **Il futuro nelle carte**
17 — **Proposte**
18,30 **Giornale Veneto**
20,15 [illegible] [illegible]
21,30 **Vetrinetta**
22,45 **Sexy varietà**
23,15 **Proposte**
2 — **Musica non stop**

TNT Pathé Triveneta

7 — **Compra Tv**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 [illegible]
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire naturalmente; dal Brasile Tropical Guar**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Monacladonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
20,30 **Full optional**
22,40 **Dimagrire naturalmente; dal Brasile Tropical Guar**
23,40 **News**, notiziario
23,46 **Dimagrire naturalmente; dal Brasile Tropical Guar**
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piera**, musicale

[illegible]

12 — **Amanti**, film
13 — **California**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**
18 — **Super pass speciale**
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Sport e sport**
20,45 **Video soccorso**, telefilm
21,45 **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Documentario**
23,15 **Film**
24 — **Telegiornale**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Rubrica**
8,50 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
12 — **Amanti**, tv movie
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, giochi e cartoni
18 — **Superpass speciale**, [illegible]
19 — **Rubrica**
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Rubrica**
20,30 **Sport e sport**, 2ª puntata
20,45 **Video soccorso**, 1ª puntata
21,45 **Sport e sport**
[illegible] **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Sport e sport**
1,15 [illegible]
1,30 **Film**

Televenezia Cinquestelle

6,30 **California**, telefilm
8 — **Servizi speciali**, redazionale
8,30 **Lewis & Clark**, telefilm
10 — [illegible] **speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Amanti**, tv movie
13 — **California**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — [illegible], [illegible]
18 — **Superpass speciale**, varietà
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Sport e sport**, rubrica
[illegible] **Video soccorso**, rubrica
21,45 **Sport e sport**, rubri[illegible]
[illegible] **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, [illegible]
23,20 [illegible], telefilm
23,50 **Servizi speciali**, redazionale

Telesüdtirol

5,45 **Der rosarote Panther**
10,55 **Unser lautes Heim**
11,25 **Rosanna**
11,55 **Matlock**
12,55 **Der Smaragdwald**
14,55 **Adderly**
15,55 **Mr. Belvedere**
16,25 **Bezaubernde Jeannie**
16,55 **The Real Ghostbusters**
17,25 **Bugs Bunny**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,25 **Herzbube mit zwei Damen**
18,55 **StraSenfilm, Das** [illegible] **S.-Game**
19,15 **Südtirol aktuell**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Cold Heat**, kriminalfilm
Südtirol aktuell
[illegible] — **T. J.** [illegible]
23 — **Nightshift**
0,45 **Südtirol aktuell**
0,55 **Tennis, Schiller und Kanonen**
1,45 [illegible] **7 Nachrichten**
1,55 **Der klan der Vampire**, Phantastischer film (Usa, 1981)
3,35 **Pro 7 Nachrichten**

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, passaggio stampa
8 — **Chi va troppo con la zoppa...**
9 — [illegible]**e oggi**, [illegible] **stampa**
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegi**[illegible] **Serenissima**
13 — **La grandi sfilate di moda in televisione**
18 — **Mondo d'oro**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
21 — **Pianeta scuola**, [illegible]
23 — [illegible] [illegible]
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film** [illegible] **stop**

[illegible]

15 — [illegible] [illegible]
16 — **New Scotland Yard**, telefilm
16,50 **Il** [illegible] **degli animali**, doc.
17,15 **Guerre delle galassie**, telefilm
17,40 **Detectives**, telefilm
[illegible] **Cartoni** [illegible]
19,15 **Rita news**
19,40 **Tenente O'Hara**, telefilm
20,30 **Il magnifico West**, film
22 — **Il mondo degli** [illegible]
22,30 **Rita news**
23 — **I figli del divorzio**, film

[illegible]

7,15 **Crazy Dance**, musica per giovani
8,15 [illegible] **Italia... e il «Socio» ti travolge**
9 — **Arrivano le s**[illegible], telefilm
11,30 **Pranoterapia controvento**
11,50 **Guerrino consiglia**, rub. cucina
12 — **Slug**, telefilm
13 — **Crazy dance**, musica per giovani
15 — **Captain America**, cartoni
18 — **Canta Italia, e «Il Socio» ti travolge**
19 — **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20 — **Musica e incontri**
20,30 [illegible] **notte magica** [illegible] **la magia bizzillama**, diretta cartomanzia
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Musica notte**
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Centro pelli**, sfilata
1,30 **Agapdi**, sfilata
3 — **Crazy dance**
3,45 **Canta Italia... e «Il Socio» ti travolge**
Programmi notturni non stop

Telequattro G.T.

13,30 **Paper moon**, telefilm
14,02 **Maria Maria**, telenovela
14,52 **Andiamo al cinema 1**
15 — **Serie. F.B.I.**, 45° episodio
15,49 **Super boy**, cartoni
16,25 **Viaggio senza ritorno**, movie
17,35 **Andiamo al cinema 3**
17,43 **Cartoni animati**
18,20 **Palmanova fortezza d'Europa**
18,55 **Le pazze storie di Dick Van Dyke**
[illegible] **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**
20,03 **Super boy**, cartoni animati
20,25 **Andiamo al cinema 2**
20,42 **Giochi particolari**, film
22,22 **La pagina economica**
22,27 **Fatti e commenti**
22,57 **Serie. F.B.I.**, 46° episodio
23,48 **La pagina economica**
23,54 **Fatti e commenti**
0,24 **Maria Maria**, telenovela

Teleregione

7 — **Baby show**, rubrica
7,30 **I frutinni**, cartoni animati
8 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
8,30 **Baby show**, rubrica
9 — **L'isola di Butterfly**, telefilm
9,30 **Jayce**, cartoni animati
10 — **America selvaggia**, doc.
10,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
10,50 **Manù**
11 — **Andiamo al cinema**
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**
13 — **F.B.I.**, telefilm
14 — **Tgr**
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Redazionale**
15 — **Talemano**
15,15 **Mash**, telefilm
15,45 **Strike force**, telefilm
16,45 **Passioni**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Videomare... quant'è bello**
18 — **Tgr**
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cartoni animati**
20,50 **La città maledetta**, film
22,20 **Tgr**
22,45 **Odeon sport**, settimanale
23,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
23,30 **Fiori di zucca cinema**
1,10 **Videomare... quant'è bello**
1,25 **Speciale spettacolo**
1,35 **Spazio redazionale**

RTTR

10 — **R.T.T.R.** shopping
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,20 **Outsiders**, tele[illegible]
13,15 **R.T.T.R.** notizie
13,30 **R.T.T.R.** shopping
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
15 — **Woobinda**, telefilm
15,30 **R.T.T.R.** shopping
15,50 **La vita** [illegible] **nel**, doc.
16,15 **R.T.T.R.** notizie
16,35 **R.T.T.R.** sport
19,45 **I funghi questi sconosciuti**
20,05 **Telefilm**
21,15 **Festival dreaming**, rubrica
22,15 **R.T.T.R.** notizie
R.T.T.R. sport
22,55 **R.T.T.R.** shopping
23,30 **R... estate con noi**, replica
0,20 **Telefilm**
1 — **R.T.T.R.** notizie
R.T.T.R. sport

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ramazzotti canta a Treviso il 14 e il 15 ottobre

Le uniche 2 volte a Eros insieme con 0 strumentisti

TREVISO. Ottobre sarà per il Veneto un [illegible] ricco di grandi appuntamenti [illegible] la musica leggera. A Treviso (Palaverde di Villorba), il 14 e 15 ottobre, [illegible] previsti gli unici due concerti per il Trivenato [illegible] Eros Ramazzotti. Gli spettacoli, organizzati dalla Pro Loco di Villorba in collaborazione con Azalea Promotion e la Cooperativa Eventi [illegible] Verona, fanno parte [illegible] «Tutte le storie World Tour» che [illegible] partito da Mantova il 18 settembre [illegible] che dopo le tappe italiane proseguirà all'estero, fino a febbraio in Europa, quindi negli Stati Uniti e in Sudamerica.

Ramazzotti [illegible] accompagnato da un gruppo di [illegible] strumentisti e tre coriste.

I biglietti per i due concerti si trovano nei principali negozi di dischi della regione al prezzo di [illegible] mila lire, escluso il diritto di prevendita.

Partirà invece da Padova la tournée italiana di Terence Trent D'Arby. Il trentaduenne musicista newyorkese si esibirà il 21 ottobre al Palasport di San Lazzaro per proseguire poi a Roma, Firenze e Milano.

D'Arby torna sulle scene dopo quattro anni di silenzio in contemporanea con l'uscita del nuovo album realizzato per la Sony, «Symphony or damm».

I precedenti successi [illegible] musicista americano erano stati «Introducing the Hardline According To Terence D'Arby» con otto milioni di copie vendute, seguito nell'89 da «Neither Fish Nor Flesh».

Ramazzotti al Palaverde di Villorba

Centro Fuoristrada BERTUCCO

V.le del Lavoro, 34 - VERONA - Tel. (045) 582.444
Via Nazionale, 44/10 - SALORNO [illegible] - Tel. (0471) 884.180
Via Lamar di Gardolo, [illegible] - TRENTO - Tel. (0461) 961.677

Le migliori marche dei veicoli 4X4

ASSISTENZA - ACCESSORI
PRONTA CONSEGNA

Occasioni: 100 veicoli usati di diverso prezzo e marca con garanzia

VENETO

BELLUNO

Edison — **Jurassic Park**
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306
Or.: 17,20/19,45/22,15
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

[illegible] — **Il fuggitivo**
v. Garibaldi 8
Tel. 943.184
Or.: 17/19,15/21,45
Ingr. 1[illegible]
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

PADOVA

Altino — **Il fuggitivo**
v. Altinate I
Tel. 875.2325
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Arcobaleno — **Il fuggitivo**
v. Reni 2
Tel. 650.830
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Astra — **Boxing Helena**
v. Aspetti 37
Tel. 504.075
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Biri — **Hot Shots! II**
p.za Stanga, 3
Tel. 776.169
Ap.: 18
Ingr. 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Mignon — **L'età dell'innocenza**
v. Cassan 2
Tel. 875.20.27
Ap.: 18
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto [illegible] passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible] — **Made in America**
p. Insurrezione
Tel. 875.[illegible]
Ap. 18
Ingr. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Supercinema — **Jurassic Park**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Concordi — **Jurassic Park**
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

ROVIGO

Corso — **Il fuggitivo**
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Odeon — **Jurassic Park**
v. Marconi 18
Tel. 24.837
Or.: 16,30/20/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

TREVISO

Astra — **Boxing Helena**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 18,30/20,25/22,15
L. 10.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Edison — **Jurassic Park**
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.530
Or.: 17,30/19,50/22,15
L. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Edera — **L'età dell'Innocenza**
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
Or.: 17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Corso — **Quattro bravi ragazzi**
p.zza del Popolo 28
Tel. 549.322
Or. 18,45/20,30/22,15
L. 10.000

Embassy — **Il fuggitivo**
l.go Altinia
Tel. 542.824
Or.: 17,20/19,45/22,15
L. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Hesperia — **Jurassic [illegible]**
p. Crispi 9
Tel. 542.207
Ap.: 17,15/19,45/22,15
L. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Piccolo Edera — **Un'anima divisa in due**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 18/20,10/22,25
Ingr. 10.000
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Belo (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due morderà non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

VENEZIA

Accademia — [illegible]. Domani **Un'estranea tra noi**
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Ap. 17/19/21,15
Ingr. 10.000

Centrale — **Jurassic Park**
San Marco 1658
Tel. 52.28.201
Ap. 15/17,20/19,40/22
L. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Olimpia d'Essai — **Come l'acqua per il cioccolato**
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 17/19/21,15
Ingr. 5000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici, [illegible] romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ritz — **[illegible]assic Park**
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Rossini — SALA RISERVATA
San Marco 3988
Tel. 523.03.22.

MESTRE

Agorà Mignon — **[illegible] In America**
v. Carducci
Tel. 980.534.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

San Marco — **Jurassic Park**
Viale San Marco
Tel. 531.7886.
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Corso — **Jurassic Park**
c. Del Popolo 30
Tel. 988.722.
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible]ranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

[illegible] d'[illegible] — **Di questo non [illegible] parla**
v. Samaglia 12
Tel. 538.1655
Ap.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra un facoltoso scapolo e una ragazza nana N. V. 1h 40' **Romantico**

Excelsior — **Il [illegible]ivo**
p. Ferretto 15
Tel. 998.664
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Palazzo 1 — **L'età dell'innocenza**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 7000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Palazzo 2 — **Boxing Helena**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 7.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Corsino — **Stalingrad**
c.so Del Popolo 30
Tel. 98.67.22
Or. 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

VERONA

Astra — **Il fuggitivo**
v. Oberdan 13
Tel. 596.327.
Or.: 17,30/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo — **Hot Shots! 2**
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Corso — **Made in America**
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72. Or.: 17,30
18,10/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Filarmonico — **Boxing Helena**
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Marconi — **L'età dell'innocenza**
v. Mazzini 15
Tel. 594.708.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Nuovo — **Jurassic Park**
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00.
Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Pindemonte — **Diario per i miei figli**
v. Sabotino 2
Tel. 913.691
Or.: 18/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di M. Mészáros, con Z. Cziblocki, A. Polony (Ungheria '82) — Primo film della trilogia della regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte. N. V. 2h **Autobiogr.**

Rivoli — **Jurassic Park**
p. Bra
Tel. 580.853. Or.: 18,00
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

VICENZA

Arlecchino — **Made in America**
(Giardini Salvi
Tel. 544.148
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Corso — **Il fuggitivo**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Italia — **Jurassic Park**
c. Pescheria Vecchia 35
Tel. 323.807
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Odeon — **Sommersby**
via Gorgni
Tel. 501.781
Or.: 18/18/20/22
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa ed anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Palladio — **Jurassic Park**
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Ap.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati [illegible] in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Roma — **Boxing Helena**
st.da Filippini 6
Tel. 321.909
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Jurassic Park**
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Verdi — [illegible]
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139

Vittoria — **L'età dell'Innocenza**
p. Vittoria 41
Tel. 530.253
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per [illegible]
Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15'

PORDENONE

Capitol — **Il fuggitivo**
v. Mazzini 58
Tel. 25.888
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Centro A. [illegible] — CHIUSO
Cordenons
Tel. 932.725

PORDENONE

Zero - Sala Grande — **L'accompagnatrice**
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. 0434/520404
Or.: 20/22
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Barbecove. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Zero - Sala Pas. — **Mondo topless**
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. [illegible]434/5[illegible]
Or.: 20/22
di R. Meyer

Ritz — **Jurassic Park**
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.386
Or.: 17,15/19,45/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

UDINE

Ariston — **Il fuggitivo**
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare[illegible] pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol — **Jurassic Park**
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4285
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Centrale — **L'età dell'Innocenza**
v. Poscolle 6/B
Tel. 504.240
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Cristallo — **Made in America**
p.le Cella
Tel. 501.259
Or.: 18/20/22
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ferrov. d'Essai — **Antonia [illegible]**
v. Cernaia
Tel. 504.974
Or.: 20/22
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' [illegible]

Odeon — **Jurassic Park**
v. Gorghi
Tel. 501.781
Or.: 17/19,20/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Puccini — **Hot Shots! 2**
v. Savorgnana
Tel. 285.635
Ap.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

TRIESTE

Ariston — **Il fuggitivo**
v. Cesai 14.
Tel. 304.222 - Or.:16
17,25/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie [illegible] viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Excelsior — **Jurassic Park**
v. Mursia 2
Tel. 787.800 - Or.:
15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Grattacielo — **Jurassic Park**
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Ap.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Mignon — **I racconti della camera rossa**
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495
Or.: 17/18,40/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè capita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intratterrà i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' [illegible]

Nazionale 1 — **Made in America**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Nazionale 2 — **Tina - What's love got to do with it**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,30/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. [illegible] 1h 55' **Comm. musi.**

Nazionale 3 — **Benny & Joon**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 18,30
16,30/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Nazionale 4 — **Stalingrad**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 15,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra [illegible]. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Sala Azzurra — **Boxing Helena**
v. Muratti 2
Tel. 767.900
Or.: 16,30/18,20/20,10/22
Ingr. 10.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 [illegible] 45' **Dramm. Erotico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Jurassic Park**
v. Stradar 5
Tel. 975.894
Or.: 14,30/17/19,30/22
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Eden — **Il fuggitivo**
v. Leonardo Da Vinci 8
[illegible]
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

N. Concordia — **Hot Shots! 2**
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 20,15/22
Ingr. 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

TRENTO

Astra — **Boxing Helena**
c. Buonarroti 16
Tel. 829.032
Or.: 20/22
L. 10.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Modena — **Jurassic Park**
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 238.814
Or.: 17,30/19,45/22
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Roma — **Il fuggitivo**
c. 3 Novembre 35
Tel. 981.338
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Vittoria — **Jurassic Park**
[illegible]
Tel. 235.284
Or.: 17,30/19,45/22
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

TEATRI

[illegible] E [illegible] — **TONIOLO** piazzetta Toniolo (Mestre), [illegible]. (041) 971.666.

[illegible] S. MARIA [illegible] — [illegible] Giovedì [illegible] ore 20,30 **Gruppo [illegible] veneto** in concerto, musiche di Vivaldi e Haendel

LA [illegible] Campo San Fantin, [illegible]. (041) 521.01.61. [illegible] 31 ottobre, ore 20, **Der Rosenkavalier**, di Hugo von Hofmannsthal, musica di R. Strauss [illegible] F. Loti, A. Sophie [illegible] Otter, A. Kom, B. Bonney, dirige Y. David. Recita fino al 12/11.

BASILICA [illegible]

GOLDONI San Marco 4650, tel. (041) 520.75.83.

[illegible] [illegible] Valtaresso, [illegible]. (041) [illegible] [illegible] [illegible] Bruno 18, tel. 989.879.

[illegible] [illegible] Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

[illegible]

[illegible] via [illegible] Livello 32, tel. (049) 876.03.39.

[illegible]

[illegible] piazza [illegible] 14, [illegible]. (0425) 25.814. Venerdì 8 [illegible] tobre [illegible] 20,30 «La visita [illegible] vigliosa» [illegible] O. Wells orchestra e coro del Teatro Sociale musica di Nino Rota.

TREVISO

[illegible] corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. 22 sett. I **quattro rusteghi** [illegible] E. Wolf-Ferrari.

S. [illegible] [illegible] [illegible] Oggi 21 ore 20,45 Récital dell'organista R. Jaud.

[illegible]

OLIMPICO piazza Matteotti, tel. (0444) 323.781. Dal 21 al 28 settembre ore [illegible] **La [illegible]a di ballo** di C. Goldoni. Con [illegible] Scaccia e C. Fracci. Regia di [illegible] Menegatti. Oggi ore 21 [illegible] **[illegible] e la [illegible]** spettacolo a cura di F. [illegible] [illegible] contrà Barche, tel. (0444) 323.725. 1/10 ore 21 [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] Compagnia La Piccio-[illegible]

[illegible]

[illegible] piazza Bra, tel. (045) 800.5151.

[illegible] [illegible] tel. (045) 80.11.287. Lunedì 27 ore 16 e [illegible] [illegible] Molière. Compagnia Gruppo Fratelli Miraglia.

FILARMONICO via Roma 3/A, tel. (045) 800.28.80.

[illegible] [illegible] Dietro Campanile 18, [illegible] (045) [illegible]

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI [illegible] Settembre 45, tel. (040) 54.331.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Stag. Sinf. d'Autunno [illegible] 24/9 [illegible] 20,30 conc. per coro, arpa e organo, mus. di B. Brit[illegible] A. Dvorak.

[illegible] [illegible] via del Ghirlandaio 12, tel. (040) 391.947.

[illegible] piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119.

CATTEDRALE [illegible] [illegible] di [illegible] Lunedì 27 ore 20,30 Luca Antoniotti all'organo. Musiche [illegible] Bach, Mozart; Mendelsson, Vienna.

ROVIGO

[illegible] via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.

PORDENONE

[illegible] via Interna 2, tel. (0434) 523.593.

UDINE

[illegible] [illegible] (Palamostre, Luigi [illegible] e Auditorium Sant'Osvaldo), [illegible]. (0432) 504.765 o 509.879.

PALASPORT CARNERA. Stag. sinfonica T. Verdi di Trieste. 2/10 [illegible] 21 conc. del violinista Uto Ughi - musiche di L. W. Beethoven.

TRENTO

[illegible] [illegible] [illegible] v. S. Croce 67, t. (0461) 239.917.

[illegible] **ZANDONAI.** Rovereto tel. (0464) 43.[illegible]. Giovedì 23 ore [illegible] concerto de **Il quartetto** e P. Borgonovo musiche di Mozart e Salieri.

BOLZANO

[illegible] Galleria Telser, tel. 0471 282.320.

TEATRI

[illegible] Riposo.

GOLDONI. Riposo.

BAGNOLO

GONZAGA. Riposo.

BOLOGNA

[illegible] BELLE ARTI via Belle Arti 54. Per «Divagazione Monteverdiana prima», 25 settembre ore 21, «La prima serata [illegible] lamenti», Gruppo Polifonico Vocale Convito [illegible]. [illegible] Marinella Pennicchi e Francesca Provvisionato.

[illegible] via Scalini 18. Per «Divagazione Monteverdiana prima»: 30 settembre, 1-2 ottobre, ore 21, «La Maddalena lasciva e penitente», Gruppo Polifonico Vocale Convito Musicale, Strumentisti del teatro comunale, Stefano Rocco, liuto, Laura Montanari e [illegible] lievi scuola di teatro. Direzione Franco Sebastiani, regia Walter Pagliaro.

TEATRO COMUNALE. stagione sinfonica: venerdì e sabato, [illegible] 20,30, «Tod [illegible] Verklärung» e «Ein Heldenleben» di R. Strauss, dir. Eliahu Inbal.

TEATRO DUSE. Dal 26 settembre vendite abbonamenti stagione di prosa '93-94.

[illegible] **CTION** via Tiarini 2, telefono 388.708. Vendite abbonamenti stagione [illegible].

TEATR[illegible]ON via Ubia 59, telefono 344.772. dal 1° ottobre vendita abbonamenti stagione '93-94.

[illegible] **VITA** via Pontelungo, 7, tel. 619.5777. Riposo.

TEATRO [illegible] via S. Vitale 13, tel. 226.291. Riposo.

[illegible], Costituzione 4, tel. 63.75.165. Riposo.

TEATRO [illegible] via D'Azeglio 41. Riposo.

SALA BOSSI p. Rossini 2. Riposo.

S. [illegible] - [illegible] MAGNA via Castiglione 30. Riposo.

[illegible] via Nazario Sauro. Riposo.

CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO. Riposo.

TEATRO DEL QUERRIERO via S. Mamolo 128, telefono 648.5116. Riposo.

TEATRO DELLE MOLINE [illegible] Moline 1, tel. 235.288. Riposo.

IL COVO viale Zagabria. Riposo.

LA [illegible] riposo.

[illegible] Fino a sabato intrattenimento jazz con Antonio Ciacca new trio. Domenica [illegible] con Matteo Bell.

[illegible] **JAZZ CLUB** riposo.

[illegible]

NUOVO [illegible] 28 novembre Concerto **Eros Ramazzotti**.

CESENA

TEATRO BONCI. Riposo.

CESENATICO

[illegible] **CAPPUCCINI.** Riposo.

FERRARA

TEATRO [illegible] ottobre, **La locandiera** di Goldoni, dir. e con Carlo Cecchi.

[illegible]

[illegible] Riposo.

FORLI'

TEATRO ASTRA. Stagione [illegible] prosa 14-17 ottobre, **La storia** [illegible] con Milva, regia [illegible] Sepe. Prima nazionale.

PICCOLO. Riposo.

TEATRO DELL'ARCA. Riposo.

PALAFIERA. Sabato, ore 21, concerto **Deep Purple.** 6 ottobre, concerto [illegible] **Ramazzotti.**

[illegible]

[illegible] **COMUNALE** [illegible]. (0543) 991.648. Riposo.

[illegible]

[illegible] Riposo.

LUGO

TEATRO PETRELLA. Ore 21,30, ultima replica, **Paolo Rossi** in **Paolo Rossi su disco**, registrazione disco dal vivo [illegible] artisti vicini e lontani. Venerdì, Teatro [illegible] Los Andes in «Canzoni dal mondo».

LUGO

PAVAGLIONE. Riposo.

[illegible]

[illegible] **COMUNALE.** Riposo.

TEATRO [illegible] Vendita abbonamenti stagione concertistica [illegible].

PARMA

TEATRO REGIO. Riposo.

[illegible] **AL PARCO.** Riposo.

PIACENZA

[illegible] Riposo.

[illegible]

TEATRO [illegible] Stagione di prosa: 27-31 ottobre **Tel[illegible] Excelsior** di Vincenzo Cerami, con Massimo Ranieri, regia di Maurizio Scaparro. Prima assoluta.

REGGIO [illegible]

[illegible] Vendita abbonamenti stagione concertistica 93-94. 10 ottobre, Orchestra regionale To[illegible] dir. Alessandro Pinzauti, Paolo Poli [illegible] recitante, [illegible] e **Il lupo** di Prokofiev e [illegible] **Babar, le petit éléphant** di Poulenc.

REPUBBLICA [illegible] SAN MARINO

[illegible] **M. [illegible].** Riposo.

[illegible] Riposo.

TEATRO TITANO. Riposo.

RIMINI

PALAZZETTO SPORT: riposo

TEATRO [illegible] riposo

[illegible] Per rassegna concertistica «Valori Giovani», sabato [illegible] 21 concerto di **Alessandro Generali** e **Paola Paressoni**; 29, R[illegible] **Sensini, Letizia Venturi** e **Michele Munari**.

SAN LAZZARO DI SAVENA

SALA ARCI PARADISO: riposo.

SAVIGNANO SUL RUBICONE

[illegible] Riposo.

SASSUOLO

TEATRO CARANI. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — **Come l'acqua per il cioccolato**
v. G. Felice 28. Fer.: 20,15/22,30. Fest.: 16,15/18,15/20,15/22,30. Rid. Agis
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. [illegible] 50' Commedia

Adriano d'Essai — **La metà oscura**
v. S. Felice 32. T. 555.127. Or.: fer. 20,20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93. V. M. 14 2h' Horror

Apollo — **Il cielo sopra Berlino**
v. 100 Aprile 6. Or.: 20,15/22,30. Rass. film di qualità. Prezzo ridotto
di Wim Wenders con Bruno Ganz, S. Dommartin, C. Sander (Germania Occ.-Francia 1987) — Su Berlino scendono due angeli che percepiscono gioia e dolori umani. Uno dei due, per amore, diventa uomo. N. V. 2h 18' [illegible]

[illegible]ob[illegible] 1 — **Pelle in canna**
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: fer. e fest. 16/17,40 18,10/20,45/22,30. Aria cond. L. 10.000
[illegible] Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa [illegible]) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Giallo

[illegible] 2 — **Mille bolle blu**
v. Rizzoli 3. Tel. 265.825. Or.: fer. e fest. 16/17,40 19,10/20,45/22,30. L. 10.000
di L. Pomponi, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclissi di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, gelosie. N. V. 1h 25' Commedia

[illegible]chi — **Jurassic Park**
v. Lame 57. T. 522.265. Or.: 15/17,30/20/22,30 ven. e sab. ult. 0,45. L. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Capitol 1 — **Il fuggitivo**
v. Milazzo 1. Tel. 248.288. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Capitol 2 — **Il fuggitivo**
v. Indipendenza 7. 24930. Fer/fest. 15,15 ult. 22,45. Sab. 15,30 ult. 23. L. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Capitol 3 — **[illegible] bilingue**
v. Milazzo 1. Tel. 248.288. Fer. e fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca [illegible] erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 50' Dramm. erotico

Corallo [illegible] — **Proposta indecente**
v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20 / fest. 15 ult. spett. 22,30. Ridotteri
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Embassy — **Hot shots! [illegible]**
v. Azzogardino 61. T. 555.563. Or.: fer/fest. 15,30/17,15/19/20,35/22,30. Rid. giov./anz. L. 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Fossolo — **Il fuggitivo**
v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Fer. 20/22,30. Fest. 15/17,30 20/22,30. Sosp. entr. favore. Rid. Agis
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Fulgor — **Jurassic [illegible]**
v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer./fest. 14,45/17,15/20 22,30, ven[illegible]. ult. 0,45. L. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Giardino — **Palle in canna**
v. Orlandi 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20,30/22,30. Fest. 16/17,40/19,10/20,45/22,30. L. 10.000
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Giallo

Imperiale — **Made in America**
v. Indipendenza 5. Tel. 221.73. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. giov./anz.
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] Nuovo — **Robocop 3**
v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357/405.455. Or. Fer. 20. Fest.in. 16/22,30
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di[illegible] zaietta da «disinfestare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [illegible]

Jolly — **L'età dell'innocenza**
v. Marconi 14. T. 224.805. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Manzoni — **Tina - What's love got to do with it**
v. Monari 3 (cupola apr.) Tel. 228.504. Fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel [illegible] consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. [illegible] 14 1h 50' Comm. mus.

Marconi — **La moglie del [illegible]**
v. Saffi 59. [illegible]. 649.2374 [illegible].: fer. 20,30/fest. [illegible] spett. 22,30. L. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la ribellione di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nascondeva un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Medica Palace — **Hoffa**
v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or. Fer. e Fest: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000
di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Ansonia (Usa '93) — Luci e ombre nella [illegible] di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' Drammatico

Metropolitan — **Boxing Helena**
v. Indipendenza 38. T. 265.901. Fer.e fest. 15,00 17,50/20,10/22,30. L. 10.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. [illegible] 1h 45' Dramm. Erotico

Moderno — **Chi non salta bianco [illegible]**
v. Venturoli 30. T. 341.921. Fer.: 20/22,30; fest.: 16 18,10/20,20/22,30. L. 10.000
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Heinsion (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e [illegible] Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible]sadella 1 — **Il fuggitivo**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible]cusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Nosadella 2 — **In fuga a 4 zampe**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest.: 15,30/17,10 18,45/20,30/22,30. L. 10.000
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thal (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il [illegible]. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' Comico. Avvent.

Nuovo Se[illegible] — **Ecco l'impero dei sensi**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20,30; fest. 15,30 ult. 22,30. L. 10.000
di N. Oshima, con T. Fuji, E. Matsuda, A. Nakajima (Fr./Giap. '76) — La cameriera di una piccola pensione diventa l'amante del padrone. La ricerca di un piacere sempre più intenso li porterà alla tragedia V. M. 18 Drammatico

Nuovo Splendor — **Dragon**
v. Nosadella 51. T. 331.099. Fer.: 20/22,30 sab. e fest. 15,30/18/20,15/22,30
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learmot (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Odeon Sala A — **Film blu**
p. Mascarella 3. T. 227.916. Orario feriali e festivi: 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis. L. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Odeon Sala B — **Lezioni di piano**
p. Mascarella 3. T. 227.916. Orario feriali e festivi: 16/18,05/20,10/22,30. L. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

[illegible] Sala C — **Stalingrad**
p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. e fest. 15,45 17,55/20,10/22,30. Rid. Agis. L. [illegible]
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h [illegible] Drammatico

BOLOGNA

Olimpia — **Jurassic Park**
v. A. Costa 69. Or.: 14,45/17,15/20/22,30 ven. e sab. ult. 0,45. Rid. Agis. L. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

[illegible] Studio 1 — **Film blu**
v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. Agis. L. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Rialto Studio 2 — **Bonus Malus**
v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. Agis. L. 10.000
di V. Zagarrio, con C. Bigagli, G. Alberti, G. Bocchi (Ita. '92) — In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo si confronta con l'«italietta» degli inganni e dei tradimenti. Due settimane che gli cambieranno la vita. N. V. 1h 35' Comm.

[illegible] D[illegible] — **Benny & Joon - Una favola d'amore**
v. Fondazza 4. T. 347.470. Or.: fer. e fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. L. 10.000
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' psicopide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' Commedia

Smeraldo — **Jurassic Park**
v. Toscana 125. Or.: 15/17,30/20/22,30 sab ult. 0,45; dom. 10,30. Rid. Agis. L. 10.000. 1ª via.
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Tiffany [illegible] — **Jurassic Park**
P. Saragozza 5 565.253. Or.: fer. 20/22,30. Sab. Fest. 15/17,30/20/22,30. Rid. Agis. L. 10.000.
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

[illegible]PARROCCHIMMI
[illegible]
v. Guinizelli 3. [illegible] 3487. Or.: 14; ult. spett. 22,30
RIPOSO

[illegible]
v. Ballinzone 6. Tel. 434352. Or.: 16,30/19,30/22,30
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti 25. Tel. 3774
CHIUSO PER LAVORI

Orione
v. Cimabue 14. Tel. 3824. Ore 15,30
PROSSIMA APERTURA

Tivoli
p. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20/22,30
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un tu[illegible] produttore deve difendersi da cdi e minacce di morte nel mondo ossessivo di Hollywood Babilonia. Fanno la «com[illegible] 55 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [illegible]

Perla
v. S. Donato 34. Tel. 241.2. Or[illegible]
RIPOSO

CINECLUB Lumière
v. Petroselata 55/A. Tel. 523.538
Ore 17: **La rupture** di Claude Chabrol (vers. orig. - ind. sim.). Ore 20,30 **Gli anni d'argento del cinema: La commedia specialmente** film e episodi.

LUCI ROSSE Actor's Studio
v. Cartolerie 56. T. 379.096. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30. Viet. min. 18 - Ridue.
Collegiali bestialmente perverse
Sesso travolgente

Continental
v. Emilia Ponente 221. Tel. 385.871. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. Viet. min. 18
Profondo...

Excelsior
v. della Grazia 7. Tel. 63.44.835. Fer.: 18. Fest.: 15; ult. 22,30. Rid. Agis
No così no più forte
con Elisabeth L. Linda, regia Simon W. V. M. 18

[illegible]
via Matteotti 36. Tel. 35.70.81. Or.: 15; ult. 22,30
La notte del... camaleonte
con Ashylyn Gere, Rocco Sifredi, regia John Leslie - V. M. 18.

CESENA

Astra — **Il fuggitivo**
Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Capitol — **L'amante bilingue**
Via Ravennate 2884. Tel. 383.425. Or.: fer. e fest. 20/22[illegible]
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. [illegible]

Eliseo 1 — **Jurassic [illegible]**
Viale Carducci. Tel. 21.520. Or. feriale: 20. Festivo 15; ultimo 22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleran[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Eliseo 2 — **Made in America**
Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,30
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Jolly — **Jurassic Park**
Via Lugarest 202. [illegible]. 331.504. Or. fer. 20/22,30. Festivo 15; ultimo 22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

San Bartolo
Via Sobborgo F. Comandini. [illegible]. 21.035
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — **L'età dell'innocenza**
Via Sostegni 7. Tel. 21.068. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. [illegible]
[illegible] Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di [illegible] Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

San Bia[illegible] — **Boxing Helena**
Via Aldini 24. Tel. 24.752. Or.: 20,30/22,30
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

FERRARA

Alexander — **Jurassic Park**
Via F. Baarlo 77. Tel. 93.300. Or.: 20; fest. 15/22,30. Ingr. 5000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Apollo 1 — **Jurassic Park**
Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Apollo 2 — **[illegible]de in America**
Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20; sab. e [illegible]. 15; ult. 22,30
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Apollo 3 — **[illegible]**
Via Mair 69/p. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30
di S. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 50' Comm. mus.

Diana — **Persone inappagate**
Or.: 15 ult. 22,30

Embassy — **Il fuggitivo**
Corso Porta Po 117. Or.: fer. 20; 22,30 fest. 15; ult. 22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Manzoni — **Boxing Helena**
Via Montagnola 173. Tel. 209.581. Or. 20,30; Fest. 15; ultimo 22,30
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Nuovo — **Hot Shots! 2**
Fortuna 20. Festivi 15. Ultimo spett. 22,30
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Nignon — **Film [illegible] adulti**
Porta S. Pietro 16/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 18. Rid. studenti

Ristori — **L'età dell'innocenza**
Via Turco 8. Tel. [illegible]
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Rivoli — **Il fuggitivo**
v. Boccaleone 20. T. 206.880. Or.: fer. 20/22,30; fest.: 15; ult. spett. 22,30. Ingr. 4000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

S. Ben[illegible]
Via Tazzoli [illegible]
RIPOSO

S. Spirito
Via Resistenza 7. Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander — **Il fuggitivo**
Viale Roma 266. Tel. 760.684. [illegible].: fer. 20,30/22,45; fest. 15,30; ult. 22,45
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Apollo [illegible] — **Boxing Helena**
Via Montana 9. Tel. 32.118. Or.: fer.: 20/22,30 fest. 16; ult. 22,30
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Apollo B — **Hot Shots! 2**
Via Montana 9. Tel. 32.118. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. spett. 22,30
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Ariston — **Tina**
Via Tevere 26. Tel. 702.040. Fer. 20/22,30. Fest. 15/22,30. Ingr. 5000
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. [illegible] 1h 50' Comm. mus.

Astoria — **Jurassic Park**
Via Ribolla 8. Tel. 83.417. Or.: 20. Fest. 15; ultimo 22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Esperia — **Film per [illegible]**
Via T. Arquati 4. Tel. 25.917. [illegible].: fer. 20; fest. 18,30; ult. spett. 22,30. Ingr. 5000 Viet. 18

Lux — **Chi non [illegible] bianco [illegible]**
Viale Appennino 857. Tel. 86557. Or.: 20,20/22,30
[illegible] *Shelton, con W. Snipes, W. Heinsion (Usa '93)* — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. [illegible]. 1h 55' [illegible]

Mazzini — **Jurassic Park**
Corso Repub[illegible]. Tel. 27.275. Or. fer. e fest. 15-22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerà[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Odeon — **L'età dell'innocenza**
Viale Libertà 8. Tel. 33.369. Or.: fer. fest. 20/22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Saffi — **Film Blu**
Viale Appennino 478. Tel. 64.070. Fest. 16,30-22,30. Ingr. 5000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [illegible]

Tiffany — **Made in America**
Or.: feriale 20,30/22,30. Fest. 16,30; ultimo 22,30
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

IMOLA

[illegible] — **Il fuggitivo**
Fer.: 20/22,30
Fest.: 15/17,30/20/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Centrale — **Made in America**
Via Emilia 210
Tel. 23.834
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 30' **Commedia**

Cristallo — **Jurassic Park**
Via Appia 30
Tel. 23.033
Fer.: 20-22,30. Fest.: 15-22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Jolly — **Film per adulti**
Via Troni 16
Tel. 22.784

Modernissimo — **[illegible]**
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.592 - Or.: 20/22,30
Fest.: 16/22,30
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio burbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

MODENA

Adriano — **Film per [illegible]**
Via Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
[illegible]. minori 16 [illegible]

Astra — **Jurassic Park**
Via Raimondo 2
Or.: fer. e fest. 15
17,30/20/22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Capitol — **L'età dell[illegible]**
Via Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer.
20/22,30; fest.: 16,30
17,50/20,10/22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, [illegible] Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal [illegible]zo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Cavour 50
Or.: [illegible]. 20,30/22,30
fest. 16,[illegible]
20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Embassy — **Come l'acqua per il [illegible]**
Vicolo Albergo 8
[illegible] 225.157
Or.: fer. 20,20/22,30; fest.
16/18,10/20,30/22,30
di A. Arau, con M. Leonard, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, confidano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]B — **Boxing Helena**
Or.: fer. 20,15/22,30
Fest. 15,45/18/20,15/22,30
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Metropol — **Jurassic Park**
Via Ghirarda 10
Tel. 223.102
Or.: 20/22,30; sab. e fest.
15/17,30/20/22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria gene[illegible] i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco, [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.662
Or.: fer. 20/22,30
[illegible] 16/17,30/20/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible]
Via Ghirardi 34
Tel. 333.552
CHIUSO PER FERIE

Odeon — **Film per [illegible]**
Piazza Matteotti 9
Tel. 228.138
Or.: 14; ult. 22,30
Vist. minori 18 anni

Olimpia — **Made in America**
Via Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: 20,30/22,30; fest.
16,30/18,30/20,30/22,30
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long [illegible] '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Principe — **Hot [illegible] 2**
Piazzale Bruni
Tel 243.061. Or.: 20,30
22,30; fest. 16,30/
18,30/20,30/22,30
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Raffaello — **Il fuggitivo**
Via Formigina 380
Tel. 357.502
Or.: 20/22,30; fest. 15
17,30/20/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Splendor — **[illegible] in [illegible]**
Via Modonella 8
Tel 222.273
Or.: fer. e fest. 16;
ult. spett. 22,30
[illegible] *Guiriano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di fantasmi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

PARMA

Ariston — **Il fuggitivo**
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.216. Or.: fer.
20,10/22,30. Sabato e
festivi: 15,40/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Astra — **Boxing Helena**
Piazzale Volta 15
Tel. 532.178. Fer. 20,30/
22,30. Fest. 16/22,30
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Capitol — **Benny & Joon**
Via Petrarca 11/c
Tel. 33.216. Or.: fer.
20,30/22,30. Sabato e
festivi: 16/22,30
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un tenero incontro, le sue eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. N. V. 1h 35' [illegible]

Lux Sala 1 — **L'età dell'innocenza**
Piazzale Bernier 1
Tel. 237.525
Sab. e festivi: 15/22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' [illegible]

Lux Sala 2
Piazzale Bernier 1
Tel. 37.626
Sab. e fest.: 15,30/22,30
OGGI RIPOSO

Orfeo — **Jurassic Park**
Via Oberdan 5
Tel. 230.203
Fer. e fest.: 1[illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerann. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Piccolo Teatro — **Il fuggitivo**
Borgo della Trinità 5
Tel. 285.509 Fer.: 20,30
22[illegible]. Fest.: 16,30/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Trento — **Jurassic Park**
Via Trento 4
Tel. 771.206.
Or. fer. e fest. 15,30/22,45
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

FORLI'

La febbre, aspettando Eros

Aumenta la febbre per il concerto che il cantautore Eros [illegible]mazzotti (nella fotografia) terrà [illegible] 6 ottobre al Palafiera di Forlì, [illegible] si prevede l'esaurito viste le richieste della prevendita (il biglietto costa 36 mila lire), nell'unico appuntamento per Romagna [illegible] delle Marche. Nel tour intitolato «Tutte storie», che porterà Eros Ramazzotti in tutta Europa e, pare, l'anno prossimo oltreoceano, il cantante è accompagnato da [illegible] gruppo che presenta [illegible] sessionmen, [illegible] Graham Broad, Andy Hamilton [illegible] come Laurie Wisefield. Spettacolare e tecnologica [illegible] scenografia del concerto. Gli abiti di [illegible] sono firmati addirittura [illegible] Giorgio Armani.

PARMA

Verdi [illegible] 1 — **Jurassic Park**
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
Fer. e fest.: 15/22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i [illegible]sauri vengono [illegible] suscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerann. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Ve[illegible] — **Hot Shots! 2**
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 20,30/22,30
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più [illegible]ricolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

PIACENZA

Apollo — **L'età dell'innocenza**
Via Garibaldi 79
Tel. 24.855. Or.: 15/
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' [illegible]

Corso — **Jurassic Park**
Corso V. Emanuele II 61
Tel. 21.995
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerann. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Iris — **Il fuggitivo**
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Plaza — **Made in America**
Largo Matteotti 15
Tel. 26.726
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Politeama — **Jurassic Park**
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
Or.: 15/22,20
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerann[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03'

President — **Jurassic Park**
Via Manfredi 30
Tel. 4582.154. Fer.: 20/22,30
Fest.:15/22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerann. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Roma — **[illegible] per adulti**
Via Capra 10
Tel. 21.928

Sala Ritz — **Tina - What's love got to do with it**
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio burbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

RAVENNA

Alexander — **Film per adulti**
Via Bassa dei Pignattari 8
Tel. 39.757
Or.: 15; ult. 22,30

Astoria — **Jurassic Park**
Via Trieste 233
Tel. 421.026
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 15/22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Capitol — **[illegible] in America**
Via Salara 35
Tel. 218.231
[illegible].: [illegible]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. [illegible] 50' **Commedia**

Jolly — PROSSIMA APERTURA
Via R. Serra 33
Tel. 64.691

RAVENNA

Mariani — **Il fuggitivo**
Via P. Marino 18
Tel. 30297
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15; ultimo [illegible]
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] — **Boxing Helena**
Piazza Baracca 3
Tel. 37.306
Or.: fer. 20/22,30;
[illegible]. 15; ultimo 22,30
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Roma — **Jurassic [illegible]**
Via Ehrlo 18
Tel. 212.221
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerann[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

REGGIO EMILIA

Al Corso — **Il fuggitivo**
Corso Garibaldi 12
Tel. 30.786
Or.: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Alexander 1 — **L'età dell'innocenza**
Via M.S. Pietro 51
Tel. 430.864
Or.: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Alexander 2 — **Boxing Helena**
Via M. S. Pietro 51
Tel. 46.281
Or.: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla [illegible]o per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Ambra 1 — **Jurassic Park**
Via S. Rocco 8
Tel. 436.857
Or.: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Ambra 2 — **Hot Shots! [illegible]**
Via S. Rocco 8
Tel. 436.857
Or.: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Bolardo — **Jurassic Park**
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782. Or.: fer. 20;
fest. 15,00; ult. 22,20
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Capitol — **Mille bolle blu**
Via Zandonai 2
Tel. 74.247
Or.: fer. 20,30/22,30;
fest. 15/22,30
di L. Pomposcu, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (Ita. '93) — Roma, [illegible] luglio 1991: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, grattazza. N. V. 1h 25' **Commedia**

Cristallo — **Lezioni di piano**
Via F. Bonini 2
Tel. 45.373
Or.: fer. 20,30/22,30;
fest. 14,30/22,30
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà le fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

D'Alberto 1 — **Il fuggitivo**
[illegible] Em. S. Pietro 17
Tel. 439.299
Or.: fer. 20/22,20;
fest.: 15/22,20
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] 2 — **[illegible] in America**
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. [illegible]
Or.: fer. 20/22,20;
[illegible] 15/22,20
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — **Helmat 2**
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6
Tel. 556.113
Or. 20,30/22,30
di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wegner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Olimpia — **Film Blu**
Via Tassoni
Tel 282.094
Or.: fer. e fest. 20,30/22,30
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — **Benny [illegible] Joon**
Via Em. al'Ospizio [illegible]
Tel. 556.169
Or.; fer. 20,30/22,30;
fest. 15/22,30
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

RIMINI

Apollo — **[illegible] Park**
[illegible] Magellano
Tel. [illegible]
Or.: 20,10/22,30;
fest. 14,30/22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerann. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Apollo-Mignon — **Tina**
Via Magellano
Tel. 770.567
Or.: 20/22,30;
fest. 14,30
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio burbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

[illegible] 1 — **Pallo in canna**
Via Europa [illegible]
[illegible]. 772.063
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 15/22,30
di G. Quiriano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di turnpi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Astoria 2 — **[illegible] Helena**
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 15/22,30
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di [illegible] ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Fulgor — **L'età [illegible]**
Corso d'Augusto 164
Tel. 25.533
Feriali: 20/22,30
Festivi: 14,30/22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Metropol — **Film per adulti**
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.949
Or.: 15; fest. 14,30
Ingr. 10.000

Miramare — **Film per [illegible]**
Via Clivel 85
Tel. 372.283
Or.: 20,30/22,30

Modernissimo — **[illegible] in Am[illegible]**
Via Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: 20/22,30;
fest. 14,30
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

S. Agostino — **Come l'acqua per il cioccolato**
Via Cairoli 38
Tel. 785.332
Feriali e festivi:
20,30/22,30
di A. Arau, con M. Leonard, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, confidano ad amarsi attraverso cibi [illegible]ati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Settebello — **Il fuggitivo**
Via Roma 70
Tel. 21.900
Or.: 20,15/22,30;
fest. 14,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Supercinema — **Jurassic Park**
Corso d'Augusto 181
Tel 26.630
Or. fer.: 20/22,30;
fest.: 14,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible]sciati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

REGGIO EMILIA

Mariani — **Il fuggitivo**
Via P. Marino 18
Tel. 30297
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15; ultimo [illegible]
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] — **Boxing Helena**
Piazza Baracca 3
Tel. 37.306
Or.: fer. 20/22,30;
[illegible]. 15; ultimo 22,30
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Roma — **Jurassic [illegible]**
Via Ehrlo 18
Tel. 212.221
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerann[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Singles [illegible]
GULLIVER: riposo
[illegible]
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
[illegible] riposo
[illegible] riposo
BAGNOLO
GONZAGA: riposo
[illegible]
[illegible]: Il fuggitivo
BAZZANO
ASTRA: Jurassic Park
STAR: Qualcuno da amare
[illegible]
ASTRA: riposo
BONDENO
[illegible] riposo
CA' DE' [illegible]
[illegible]: Film per adulti
CARPI
CAPITOL: Made in America
CORSO: Jurassic Park
[illegible]: Lo sbirro il boss e la bionda
[illegible] **70:** [illegible] **dell'innocenza**
[illegible]
ROMA: Profumo di donna
[illegible]
BELVEDERE: Il grande cocomero
[illegible] **SOLOGNESE**
[illegible] riposo
[illegible]
NUOVO: riposo
CASTELNOVO [illegible] MONTI
[illegible] **ESTIVA:** riposo
CASTIGLIONE [illegible] PEPOLI
[illegible]**: Dragon la storia [illegible] Bruce Lee**
[illegible]
ARISTON: Jurassic Park
ARISTON 2: prossima apertura
LAVATOIO: Il fuggitivo
CENTO
ASTRA: Jurassic Park
ODEON: Il fuggitivo
CESENATICO
ASTRA: La morte ti fa bella
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: Il fuggitivo
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CRISTALLO: chiusura estiva
FAENZA
EUROPA: Jurasaic Park
SARTI: Il fuggitivo
ITALIA: Jurassic Park
FENICE
GALLO: Film per adulti
FORLIMPOPOLI
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Jurassic Park
[illegible]
VITTORIA: La moglie del soldato
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Il fuggitivo
DUCALE B: Jurassic Park
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Boxing Helena
GIARDINO: Come l'acqua [illegible]ato
[illegible] **Jurassic Park**
SAN ROCCO: prossima apertura
[illegible]
NUOVO: Amore [illegible] sempre
[illegible]
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
[illegible] **Jurassic [illegible]**
SUPERCINEMA: riposo
MISANO [illegible]
ASTRA: chiuso per ferie
MONTECCHIO
ZACCONI: [illegible]
PISIGNANO
AGOSTINI: Un giorno di ordinaria follia
PORRETTA [illegible]
[illegible] **[illegible]: Jurassic Park**
[illegible]
EDEN: Lezioni di piano
REPUBBLICA DI SAN MARINO
[illegible] **Il cattivo [illegible]**
TEATRO [illegible] Lezioni di piano
PENNAROSSA: riposo
[illegible] **TITANO:** riposo
RICCIONE
ODEON: Jurassic Park
AFRICA: chiuso per ferie
RIOLO TERME
[illegible] riposo
[illegible]
ARENA ASTRA: chiuso per ferie
BELLARIVA: chiuso per ferie
S. [illegible] [illegible] P.
FANIN: Jurassic Pa[illegible]
[illegible] riposo
[illegible] PIERO IN BAGNO
[illegible] **Proposta indecente**
S. PI[illegible] IN [illegible]
[illegible] **Bagliori [illegible] bulo**
[illegible] IN [illegible]
FARINI: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: chiusura estiva
[illegible]
CARANI: Hot Shots II
S. FRANCESCO: Dragon - La storia di Bruce Lee
[illegible] **[illegible] PANARO**
[illegible] **Il fuggitivo**
[illegible] **SUL RUBICONE**
MODERNO: riposo
VERGATO
NUOVO: chiusura estiva
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
[illegible]
ARISTON: riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston — Via Deledda, — Tel. 659.674 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
[illegible] in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04'

Cinema T. — Via della Pineta, 209 — Tel. 301.378 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza sarà scopre chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Capitol — Via Roma, — Tel. — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantaventura

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16/20,15/22,30 — L. 8000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' Thriller

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantaventura

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — Tel. 212.020 — Or.: 15,15/17,30/19,45/22 — L. 8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantaventura

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 36.078 — Or.: 18/20/22 — L. 7000/5000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici delle nevrosi, i genitori arrivati in maniera disonesta. N. V. 40' Drammatico

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. L. 8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03'

Moderno — V.le Umberto I 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. L. 8000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza re chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50'

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.388 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. L. 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' Thriller

TEATRI

CAGLIARI

Teatro [illegible] — Fiera Campionaria Isto Coni — Tel. 34.14.16. Ore 21,30 — Ing. Ore 21,30

Teatro Eulalia — Via del Collegio 2 — Tel. 663.724. Ore 21,30 — L. — RIPOSO

T. Selins — Via La Palma. Tel. 42.280 — Or.: 20,30. L. 0000, abb. 70.000 — Sost L. 9000, abb. L. 55.000
Amici della musica. Concerto del pianista M. Pappagallo. Musiche di Gershwin, Bernstein, Rota, Cipriani e Kander.

Teatro Aspia — Via Italia 73 - Pirri — Tel. 66.28.94 — Ore 21 — RIPOSO

ORISTANO

Teatro — Via Parpaglia — CHIUSO PER FERIE

SASSARI

Teatro Civico — Corso V. Emanuele — Tel. 23.21.82 — CHIUSO PER FERIE

T.C.S.

Rapinatori, lingotti auto d'oro

«La strada della rapina», in onda alle 23,50 su T.C.S., è diretto Hubert Cornfield, con Gene Raymond (foto) e Jeanne Cooper. E la storia di sei rapinatori che trafugano un carico di lingotti d'oro che fondono e quindi con l'oro rivestono la carrozzeria d'una macchina, non tutto fila per il verso giusto.

TACCUINO

Musica

In partenza per tournée di due settimane in Giappone, l'Accademia del '700 italiano offre concerto al pubblico di ari (ore 20,45 in Cattedrale, ingresso libero). In programma Le quattro Stagioni di Vivaldi (violino solista Roberto Anedda), Sechs Landlerische Tanze für Orchester di Mozart, il Concerto in la maggiore per violoncello, archi e cembalo di Carl Philipp Emanuel Bach (solista Andrea Pettinau) e la Sonata a quattro in re maggiore di Giuseppe Tartini. Nata una decina di anni attorno a Costantino Mauriello e composta prevalentemente giovani musicisti sardi, l'Accademia è un'orchestra che lavora soprattutto sul repertorio barocco, pre-classico e classico. Suona strumenti montati secondo la prassi del Settecento, con archi a corde di budello non rivestito costruiti secondo i modelli dell'epoca. La formazione base comprende sei violini (Roberto Anedda, Corrado Masoni, Mario Di Marzio, Giorgio Oppo, Enrico Tedde e Gianf Ricci), due viole (Luigi Moccia e Piero Massa), due violoncelli (Andrea Pettinau e Nicoletta Pintori), un violone (Massimo Tore) e clavicembalo (Andrea Parugi). Il direttore Costantino Mauriello ha alle spalle una carriera di violoncellista e molti anni di ricerca e revisione del repertorio del '700. Per chi preferisce autori di quel secolo, al teatro delle Saline il pianista Mauro Pappagallo suona musiche di Gershwin, Chaplin, Bernstein, Cipriani e Kander. E' il quinto concerto nel cartellone autunnale degli Amici della Musica.

Sotto le

Per «Estate in Castello», a Cagliari (ore 20,30, piazza Carlo Alberto) il dell'Associazione Nuova Armonia diretto maestro Fernando Fadda proporrà una selezione di spirituals e di canti del folclore internazionale, cui un inno alla fratellanza dedicato alla pace in Palestina. Subito dopo un recital del chitarrista peruviano Oscar Guzman, che da 25 anni è già uno dei massimi esponenti della scuola flamenca in America Latina; la direzione artistica di Luigi Puddu. Al «Jazzino» della Fiera «Suono Latino», per una serata dedicate ai ritmi caraibici e sudamericani. A Terralba alle 21,30 c'è il concerto di Enrico Ruggeri, accompagnato da Luigi Schiavone (chitarra), Luigi Fiore (batteria), Fabrizio Palermo (basso) e Alberto Tafuri (tastiere).

Folclore in

Videolina (ore 21) trasmette la puntata di «Sardegna canta in piazza» registrata a Cabras. Fra gli ospiti del programma Gianni Medda queste settimana ci sono il gruppo folk «Sa Laporada», i cantadores Pasqualino Ruju e Giovanni Cozzula.

[m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]
- 6,30 Aspettando il domani, novela
- 7 — Junior tv, cartoni animati
- 9 — Il mercatino, prop. commerc.
- 10,30 vendita, novela
- 11 — Il mercatino, prop. commerc.
- 12 — Cartoni
- 13 — TG3 Telegiornale sardo
- — — Junior tv,cartoni animati
- 16 —
- 17 — Junior tv,cartoni
- 18 — TG3 Telegiornale sardo
- 21 — Sardegna
- 22,30 Doctor, telefilm
- 23 — TG3 Telegiornale
- 1 — Africa ama, film
- 2,30 Programmi stop

Telesetar
- 11 — Tv shop
- 13 — Zoom, attualità
- 13,30 Documentario
- 14 — Sport regionale
- 15,30 Telefilm
- 18 — 12ª in campo, rubrica
- 18,20 Attualità cinema
- 18,25 Tv shop
- 19,30 Zoom
- 20 — Documentario
- Sport regionale
- 22 —

Sardegna
- 7,35 sh, telefilm
- 8 — Telepromozioni
- 13 —
- 14 — Sardegna due notizie
- 14,30 Telefilm
- 15 — Telemeno, varietà
- 15,15 Mash, telefilm
- 15,45 Spyforce, telefilm
- 16,45 , novela
- 17,45 Señora, novela
- 18,45 Videomare, varietà
- 19 — Sardegna due notizie
- 19,30 Telefilm
- 20,30 La città , film
- 22,30 Sardegna due
- 22,50 sport, settimanale sport
- 23,15 Fiori cinema,
- 0,30 Videomare, varietà
- 0,45
- 2,20 Sardegna due notizie
- 2,40 Speciali

Telegamma
- 14 — Andiamo
- 14,30 Tg
- 15 — Super dog black, telefilm
- 15,30 ra, mini palestra
- 16,30 Tg Gamma
- 17 —
- 18 — Tg Gamma
- 18,30 Super dog
- 19 — Vendite commerciali
- 20 — cinema
- 20,30 Gamma
- 21 — Film
- Tg Gamma
- 23,30

Teleregione
- 7 — Informazione
- 9 — Telefilm
- 9,50 Telefilm
- 10,45 Rubriche
- 12 — Amanti, film
- 13 — California, telefilm
- 14 — Telegiornale
- 14,30 Telegiornale
- 15 — Telefilm
- 15,50 commerciali
- 16,30
- 17 — Starlandia,
- 19 — Rubrica
- 18,30 Telegiornale
- 20 — Telegiornale
- Sport e sport
- 22,30 Telegiornale
- — Sceneggiato
- 0,15 Telegiornale

Super Tv/Se
- 13 — Diario, redazionale
- 13,05 Tg le notizie di ieri
- 13,48 Cartoni animati
- 13,58 Ore esatte
- 14 — TG, 1ª
- 14,33 TG, 2ª edizione
- 16,05 , 3ª edizione
- 16,38 deo musicali
- 16 — Televendita Bogumil
- 16,30
- 16,45 Sky ways, telefilm
- 17,10 Video musicali
- 17,30 TG, 4ª edizione
- 18,02 TG, 5ª edizione
- 18,35 Televendita Bogumil
- 19,05 Mod Squad, telefilm
- 19,50 Andiamo al cinema
- 20 — TG, 6ª edizione
- 20,32 TG, 7ª edizione
- 21,05 Okay motori, rubrica sportiva
- 21,55
- 22,30

Sardegna 1
- 7 — Sardegna giornale,
- 8,30 Lucy show, telefilm
- 9 — Telepromozioni
- 12,15 Sardegna giornale
- 12,25 telefilm
- 13,15 Fiore aggio, novela
- 14,10 Sardegna giornale
- 14,50 Telelmmagini 24 ore, notiz. Economico
- 15 — Senza spogliatoio, settimanale sportivo
- 16 — Telepromozioni
- 16,30 Sardegna giornale, notiziario
- 16,40 Telepromozioni
- 19 — Maria Maria, novela
- 20 — Documentario
- 20,20 Sardegna giornale, notiziario
- 20,40 Summertime, spettacolo
- 22,30 Sardegna giornale, notiziario
- 23 — Excelsior, spettacolo
- 24 — Taurus, rubrica
- Sardegna giornale, notiziario
- 1 — Combattimento al pozzi apache, film
- 3 — Sardegna giornale, notiziario

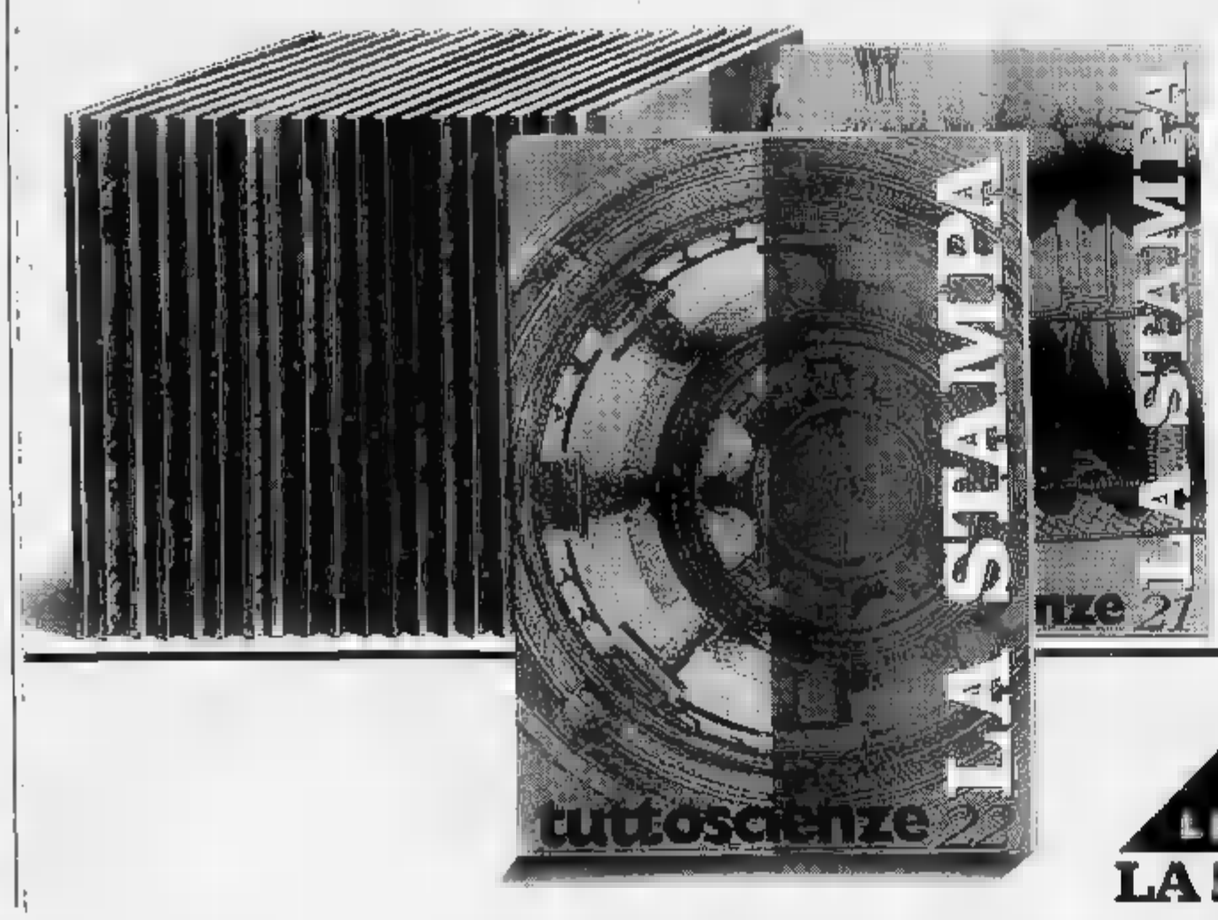
Azzurra Tv
- 14 —
- 16 — Film
- 17,30 Documentario, autoproduzione
- 18 — Supercartoons, cartoni
- 19 — Telefilm
- 19,30 Azzurra notiziario (1ª ed.)
- 20 — Azzurra notiziario (2ª ed.)
- 20,30 Film
- 22 — Cinerubrica
- 22,30 Azzurra notiziario (3ª ed.)
- 23 — (4ª ed.)
- 23,30 Telefilm
- 24 —

Tv/Supersix
- 10 — Gli errori giudiziari, telefilm
- 10,30 Amor gitano, teleromanzo
- 11,30 La brigata del tigre, telefilm
- 12,30 scoperta dell'America, documentari
- 13 — Don e Chappy, cartoni animati
- 14 — notizie
- 14,30 Nova notizie
- 15 — Studio rock,
- 16 — Amor gitano, teleromanzo
- 17 — Nova notizie
- 17,15 Mago Pancione e Don Chuck Castoro, cartoni animati
- 18 — Nova notizie
- 18,15 Mago Pancione e Chappy, cartoni animati
- 19 — Tgg telegiornale giovani
- 19,15 Samba d'amore, teleromanzo
- — notizie
- Trapper John, telefilm
- 21,00 Gli errori giudiziari, telefilm
- 22 — Nova
- 22,30 Fashion
- 22,30 Sherlock Holmes,
- 24 — Nova notizie

T. C. S.
- 8 — Tv market
- 9 — Junior tv, cartoni animati
- 11 — Tv market
- 13 — Junior tv, cartoni a
- 14 — Aspettando il domani, telenovela
- 14,30 in vendita, telenovela
- 16 — Tv
- 15,45 Junior tv, cartoni animati
- 16,45 Tv market
- 17,30 Programmazione per ragazzi, news e cartoni animati
- 19 —
- 19,10 Tv
- 20 — Benson, telefilm
- di Chicago, film con D. Waterman
- 22,30 Tcs notizie
- 22,40 Search, telefilm
- 23,40
- La della rapina, film, con Gene Raymond
- 1 — Tcs notizie
- 1,10 Glory Boys, telefilm
- 2 — Programmi non stop

Tele Sardegna Nuoro
- 14 — Disperatamente tua, telenovela
- 14,50 Andiamo al cinema
- 15 —
- 16,30
- 17 — Lucy show, telefilm
- 17,20 Super cartoni animati
- 17,40 Wheelie, cartoni animati
- 18 — Video vendite
- 18,30 Disperatamente tua, novela
- 19,15 Video vendite
- 19,45 Speciale spettacolo
- 19,50 Giudice di notte, telefilm
- 20,15 Tele Sardegna giornale
- 20,40 Tele Sardegna giornale
- 21 — Film
- 22,30 Tele Sardegna giornale
- 22,50 Film, 1° tempo
- 23,30 Tele Sardegna giornale
- 23,50 Film, 2° tempo

Errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva emittenti.



Raimella Cagliardi Saffredo

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 22 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1988, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 15.000

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1-10 a L. 100.000
Volumi 11-22 a L. 135.000

L'intera raccolta (volumi 1-22) è in vendita al prezzo speciale di L. 220.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di Via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte, destinate ad abbonati e non, potrà richiederle all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 21 Settembre 1993 n. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

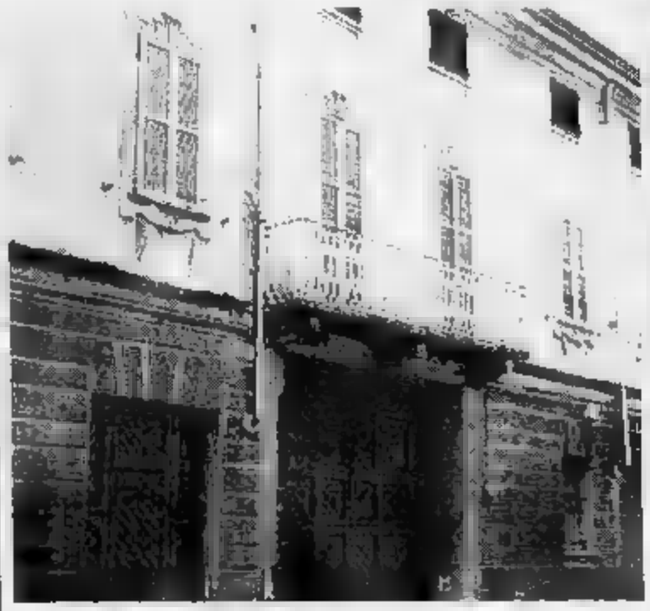
SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Interrogatorio di due ore, poi è stato revocato l'ordine di custodia cautelare

Tangenti, Gavio subito libero

Il titolare del gruppo Itinera era latitante da 13 mesi. Nel mirino per un versamento di 300 milioni all'ex segretario dc lombardo. Dopo il colloquio con i magistrati, ha fatto perdere le proprie tracce

L'imprenditore Marcellino Gavio (in alto) ha fatto perdere le tracce: non s'è visto nella sua casa di Castelnuovo (a sinistra), ma era attivo a Piovera



CASTELNUOVO SCRIVIA. E' libero Marcellino Gavio, l'imprenditore castelnovese negli Anni 70 dato al gruppo Itinera, di cui è il maggior azionista. Gavio era colpito da un ordine di custodia cautelare nell'ambito di un'inchiesta di Tangentopoli riguardante versamento di milioni all'ex segretario dalla dc lombarda. mesi Gavio era sfuggito all'arresto, ma domenica mattina si è costituito ai magistrati Milano, che hanno poi revocato il provvedimento.

Sceso all'aeroporto lombardo da un volo da Londra, ha trovato attenderlo la Mercedes e la Guardia di Finanza, che l'ha accompagnato a Palazzo di Giustizia. Due ore di interrogatori da parte del gip Italo Ghitti e dal pm Tiziana Parenti, poi la libertà. Quindi fatto perdere le proprie tracce.

«Non l'ho visto e non gli ho parlato - dice il dottor Bruno Binasco, uno operativo del gruppo Gavio -, non so dove sia. Ritengo, considerate le sue condizioni di salute, stia riposando in un posto tranquillo».

Dov'è Marcellino Gavio? Impossibile dare una risposta all'interrogativo. La casa di via Roma 6, a Castelnuovo, appare disabitata, il telefono suona a vuoto. «Qui in paese non si è visto», dicono i vicini. E lo confermano i carabinieri. Non è neppure arrivato alla tenuta Musona, a Piovera, altra sua proprietà. Ma alla Musona l'attendono, Gavio predilige quella casa e avrebbe già detto che vi si trasferirà quanto prima.

Sconosciuto il rifugio scelto dopo la fine della latitanza, così come è sempre stato un mistero dove l'imprenditore abbia trascorso gli ultimi 13 mesi. L'altra mattina, ad Acqui, c'era qualcuno pronto a giurare di averlo incontrato, 3-4 giorni prima, a Montecarlo. Altri dicono sia stato in Svizzera. Una cosa è certa: durante la latitanza si sarebbero ripetuti i disturbi cardiaci di soffre, rendendo necessari interventi chirurgici.

Marcellino Gavio accusato un finanziamento di 300 milioni alla dc, domenica anche confermato di essere 400 milioni al pci di cui ha riferito Binasco. Il gruppo, che dà lavoro a 1500 dipendenti mentre altrettanti operano nell'indotto, pol coinvolto in numerose inchieste di Mani pulite.

Franco Marchiaro

In cella per concussione

Dal giudice il commercialista la segretaria e l'ispettore Inps

La sede provinciale dell'Inps. Un ispettore dell'istituto è accusato di essersi fatto consegnare una «mazzetta» di tre milioni per coprire irregolarità scoperte in cooperativa di Casale

ALESSANDRIA. Sarà interrogato oggi pomeriggio dal gip Pierluigi Mela, presenti i difen Tino Goglino e Piero Monti, l'ispettore dell'Inps Sebastiano Fusco, 64 anni, Bergamo 8, arrestato venerdì per concussione e falso su ordine custodia cautelare dello stesso gip, che ha accolto la richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano.

Con Fusco in carcere sono finiti il dottor Bruno Paradiso, 52 anni, commercialista abitante in corso Borsalino con studio in spalto Gamondio, presidente dell'Unione cooperative della provincia (una serie di cooperative di area democristiana che agiscono in vari settori: casa, servizi, produzione di lavoro), e la sua segretaria Marinella Lombardi, anni, di Litta Parodi, via Vecchia Alessandria 2.

Tutti rispondono di concorso in concussione e appropriazio indebita di 3 milioni che, secondo il capo d'accusa, Fusco agosto pretese ottenne dal commercialista per nascondere le irregolarità alla «Cooperativa confezioni Paradiso» di Casale.

Presidente e segretaria, che pure saranno sentiti oggi dal gip presente difensore Mario Boccassi, sono interrogati sabato pomeriggio dal dottor Tramontano, il quale intendeva ragguagliato su elementi utili all'indagine.

Sembra che il dottor Paradiso sia giustificato dicendo di aver ceduto alle pressioni dell'ispettore dell'Inps al solo scopo di salvare la cooperativa salese, qualche tempo in crisi. Per evitare fallimento, era stato deciso, comune accordo, di segnalare all'Inps numero inferiore reale di giornate lavorative dei dipendenti, così da versare meno contributi all'istituto di previdenza.

Fusco, però, accortosi delle irregolarità, secondo l'accusa «abusando dei suoi poteri di pubblico ufficiale» chiese e ottenne i tre milioni. La Lombardi si sarebbe limitata a collaborare col presidente. La vicenda sarebbe molto probabilmente passata sotto silenzio, se un'impiegata sporto denuncia alla magistratura.

Il gip, nel motivare il provvedimento di custodia cautelare, fa però presente che l'episodio sarebbe «isolato, ma sembra rientrare in un contesto più ampio di illecito esercizio della pubblica funzione» e che «si profila uno stabile accordo fra Fusco e i rappresentanti dell'Unione cooperative per costringere gli imprenditori sede di ispezione, a versa danaro per evitare sanzioni».

Carnagna

Le inchieste sull'Itinera

Dalle deposizioni di Binasco guai per Borgoglio e l'ex pci

Bruno Binasco, amministratore dell'Itinera, a fine comparirà dinanzi al ad Aosta: suoi confronti è stato chiesto il a giudizio

Il gruppo Itinera avrebbe pagato miliardi di mazzette politici e partiti per ottenere appalti. A rispondere dei vari episodi chiamati, oltre a Marcellino Gavio, Bruno Binasco per quanto riguarda l'Itinera e Eraldo Pareglio per la consociata Edilvie.

Pareglio secondo l'accusa sarebbe l'artefice di un sistema di tangenti che imprenditori alessandrini avrebbero versato all'ex presidente della Provincia Francesco Franzò e all'ex as comunale ai Lavori pubblici Carlo Massobrio, entrambi socialisti, per lavori stradali decisi da Comune e Provincia. Nell'inchiesta è sta chiamato in causa anche Bi che esclude avere seguito quel filone.

Il manager, più volte arrestato, ammette invece tangenti (tra gli implicati il deputato socialista Felice Borgoglio) per lavori all'aerostazione di Caselle e la magistratura torinese l'ha coinvolto anche in un'inchiesta sulle forniture all'Usl e l'appalto di 56 miliardi per lavori all'ospedale di Chivasso.

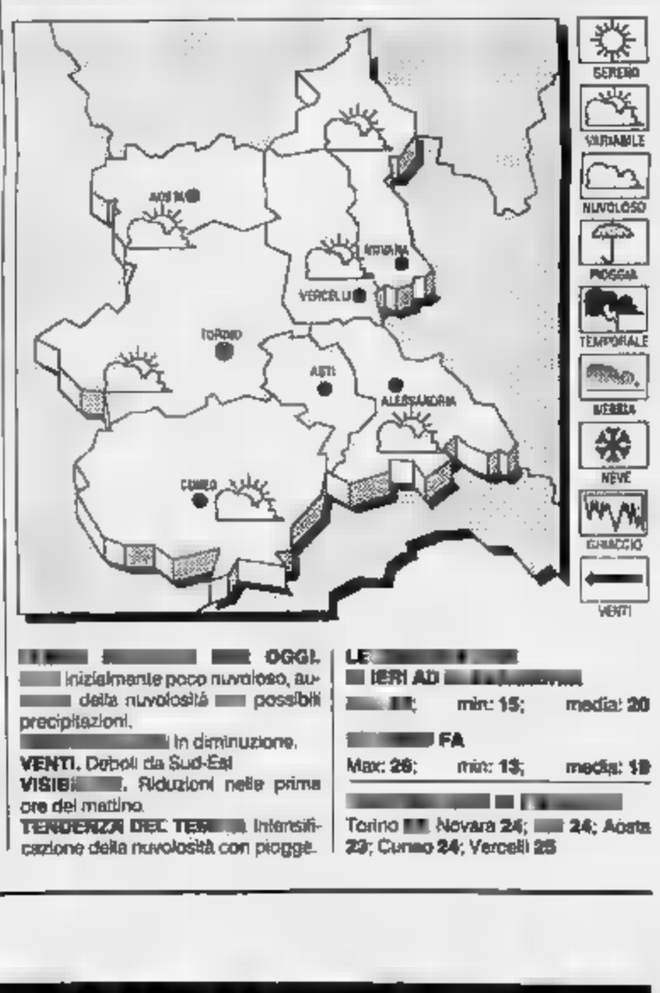
Binasco, poi, è indagato ad Aosta per l'inchiesta Vallée relativa al raccordo autostradale col Gran S. Bernardo; è stato chiesto per lui ed altri il rinvio a giudizio, udienza preliminare il ottobre. Poi vi sono le tangenti pagate per appalti su cui indaga la procura di Milano, interessata anche ai 400 milioni al pci. «Ho puntualizzato - dice Binasco - discorsi che risalgono a fa sui rapporti con il pci. Non voglio parlarne dei dettagli». **[fra. mar.]**

«GUERRA» IN VAL DI VIL

La Provincia è con Valenza

Ieri c'è stato un incontro a Palazzo Ghilini sul ventilato accorpamento dell'Usl di Valenza con Casale, presenti i sindaci e gli amministratori. II PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. inizialmente poco nuvoloso, au della nuvolosità possibili precipitazioni. In diminuzione.
VENTI. Deboli da Sud-Est
VISIBI. Riduzioni nelle prime ore del mattino
TENDENZA DEL TEM. Intensificazione della nuvolosità con piogge.

LE
IERI AD
; min: 15; media: 20
FA
Max: 26; min: 13; media: 19
Torino Novara 24; 24; Aosta 23; Cuneo 24; Vercelli 25

Nel mirino la società che gestisce l'Iperalpa, che ribatte: «Si registra un assenteismo record»

Lite sui controlli ai dipendenti in malattia

Secondo il sindacato sono troppo frequenti: esposto ai giudici

«Uso strumentale e persecutorio del sistema dei controlli». Così viene definito dai sindacalisti il comportamento dei responsabili della «Simco srl», società comasca che gestisce i supermercati Iperalpa ad Alessandria (piazza Basile), Acqui (strada per Savona) e Ovada (via Nuova Costa). Nel mirino i frequenti controlli fiscali lavoratori in malattia da parte della ditta.

Cgil-Filcams, federazione lavoratori commercio turismo e servizi, ha inoltrato un espo alla procura della - e alle autorità per chiedere un intervento contro la Simco.

«Tutti i dipendenti che chiedono pausa per malattia sono sottoposti ad una vera e propia persecuzione - ha sottolineato Antonio Olivieri, della Cgil-Fil -, la ditta chiede la visita di controllo ogni giorno».

Dalla Simco srl (che ha rilevato il Iperalpa, con un bilancio in di entità notevole) ribattono che i controlli sono stati adottati in conseguenza dell'alto di assenteismo. «Si è raggiunto il 9 per cento di assenze sul posto di lavoro ad Alessandria - spiega Sandro Invernizzi, capo del personale -: il triplo della media nazionale. Dopo aver rilevato l'Iperalpa, abbiamo garantito i livelli occupazionali dobbiamo comunque far rendere l'attività e recuperare i deficit».

Nei giorni era promossa anche un'azione protesta e la Cgil aveva indetto sciopero, ma, come spiega Invernizzi, «con la Cgil abbiamo rotto le trattative, d'altronde neppure i lavoratori sembrano seguire le direttive della Filcams: l'ultimo sciopero è stato praticamente disertato».

L'esposto della Cgil chiama in causa anche l'Inps e l'Usl. «I sindacati hanno agito senza interpellarci - commenta France Affatato, funzionario Inps -, i nostri uffici non possono esentarsi fare le visite fiscali che le ditte richiedono, altrimenti potremmo accusati omissione d'atti d'ufficio. Non esiste una norma che regoli il numero delle visite fiscali. Il problema è di natura morale tra lavoratori e azienda».

In pratica, all'Inps consapevoli del comportamento «anomalo» dell'azienda: ritengono che la questione non riguardi l'Istituto, ma sia un problema di valutazione della correttezza o meno dei rapporti tra società e dipendenti.

Antonella

RAPINA AL «NENE»

Chiede di patteggiare

chiesto di patteggiare pena il giovane che a Ferragosto rapinò il bar gelateria «Nene» (in piazza Montana), il locale che la titolare Paola Bertolino ha poi chiuso, almeno temporaneamente, per fuggire all'«assedio» di drogati. Il giovane è carcere e ha presentato richiesta di patteggiamento tramite il difensore Piero Monti. Il pm Marcello Parola si è detto d'accordo.

Accusato di rapina e lesioni Massimiliano Incorvaia, 23 anni, Longo 70. Se il gip Pierluigi Mela accoglierà la richiesta, a Incorvaia sarà applicata la pena di un 5 di reclusione.

Secondo l'accusa, l'alessandrino, incurante della presenza di numerosi clienti, era entrato nel bar il volto coperto da un foulard e, brandendo chiave inglese, aveva intimato alla proprietaria di consegnargli l'incasso. A colpito la donna perché aveva fatto resistenza, poi era fuggito. **[e. c.]**

FISAS IMMOBILIARE s.a.s.
Via Ghilini 69 - Alessandria - Tel. 0131/443.777 - 443.452

CASE FUORI CITTA'

VENDESI A CASTELLAZZO B.DA casa completamente indipendente su due piani con n. 3 camere e bagno al P.T., scala interna e n. 4 camere al 1° P. adiacente capannone di mq 2500 e mq 5000 di terreno. Risc. Autonomo. Richiesta: 225.000.000 trattabili.

VENDESI A POMARO casa indipendente su due piani da ristrutturare composta da: cucina, tinello, due camere e 3 ripostigli al P.T., scala interna e n. 4 camere e ampio fienile al 1° P. ampia cantina e cortile. Richiesta: L. 120.000.000 trattabili

A M.GO casa bifamiliare indipendente 3 lati disposta su due piani con cortile, giardino e garage. Richiesta L. 180.000.000 trattabili

A 15 DA ALESSANDRIA in collinare vendesi casa indipendente composta da: tinello, abitacucina, e sala al P.T., n. 3 letto e servizio al 1° P. Cantina garage e giardino Richiesta L.220.000.000 trattabili

VENDESI A VAL casa completamente indipendente su due piani composta da: cucina, bagno, da a box lavanderia P.T., scala interna, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, e ripostiglio al 1° P. giardino e terreno circostante Trattative presso i uffici.

A in centro paese casa da ristrutturare su due piani con cortile. Richiesta: L. 170.000.000.

ALLOGGI IN CITTA'

IN C.SO V. alloggio al 7° P. composto da: ingresso, tinello cucinino, due camere, bagno, ripostiglio e balcone. Richiesta L. 105.000.000 trattabili.
VENDESI IN PIENO CENTRO alloggi di diverse metrature con parti comuni già ristrutturate trattative presso i ns. uffici
VENDESI IN ZONA IPERALPA alloggio al 3° P. composto da: ingresso, cucina, abitacucina, soggiorno, 2 letto, 2 ripostigli, doppi servizi, cantina e box auto. Richiesta L. 195.000.000 trattabili.
VENDESI IN C.SO ACQUI alloggio di recente costruzione composto da: ingresso, corridoio, cucina abitabile, soggiorno, camera da letto, bagno, balcone, e cantina. Richiesta: L. 100.000.000 trattabili.
VENDESI IN ZONA CRISTO alloggio di recente costruzione composto da: ampio salone, cucina, 2 letto, doppi servizi, balcone e cantina. Garage e parte di giardino. Richiesta: L. 215.000.000 trattabili.

ALLOGGI FUORI CITTA'

VENDESI A VALENZA in pieno centro alloggio al 1° P. composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 letto, bagno, balconi, e cantina. Richiesta 140.000.000 trattabili.
VENDESI A S. SALVATORE alloggi di diverse re. Tratt. presso i ns. uffici.
VENDESI A BORGONATTO alloggio signorile composto da: cucina abitabile, salone, tinello, studio, 3 letto e doppi servizi. e. 2 garage e lavanderia. Richiesta: L. 250.000.000 trattabili.

Parcometri anche in un tratto di via Arnaldo da Brescia: saranno gestiti dall'Atm

Piazza Turati, sosta a pagamento

I posti auto saranno circa 80, la tariffa di 1500 lire all'ora. La delibera firmata dal commissario straordinario intende favorire il posteggio di chi deve raggiungere gli uffici finanziari della zona

ALESSANDRIA. Nuovo parcheggio a pagamento in città. Sarà in piazza Turati e nel tratto di via Arnaldo da Brescia sino a piazza Carducci. E' stato istituito con delibera del commissario straordinario Cosimo Macrì e verrà gestito, come i parcheggi delle piazze Libertà e Garibaldi e del Centro commerciale Pacto, dall'Atm. I posti auto saranno una ottantina.

La decisione è conseguenza della proposta del Nucleo viabilità del Comune, per migliorare la circolazione veicolare nell'area urbana più centrale con una serie di provvedimenti per una migliore gestione della sosta. Il parcheggio a pagamento funzionerà dalle 8 alle 20, alla sera e durante la notte i residenti nella zona potranno quindi parcheggiare le loro auto senza pedaggio.

In piazza Turati e sul tratto di via Arnaldo da Brescia si affacciano tutti gli uffici finanziari (Ufficio imposte, Ufficio del Registro, Intendenza di finanza, Iva, Ufficio del registro, imposta di fabbricazione, ragioneria provinciale dello stato, il Catasto e l'ex Genio civile.

Ogni giorno centinaia di cittadini devono raggiungere gli uffici, molti provenienti da fuori città, quasi impossibile trovare nella zona un posto per parcheggiare in quanto piazza Turati come la vicina piazza Carducci viene occupata sin dalle prime ore del mattino da di chi va al lavoro nella zona.

In piazza Turati verranno installati i parcometri, così come in un tratto di via Arnaldo da Brescia. Il posteggio funzionerà dalle 8 alle 20 e dovrebbe costare 1500 lire all'ora. Durante la notte i residenti potranno parcheggiare liberamente le loro auto

Il provvedimento si propone di permettere a chi deve recarsi negli uffici di poter parcheggiare e nello stesso tempo si vuole tentare di convincere chi va al lavoro a limitare al minimo, specialmente se abita troppo distante o può scegliere il mezzo pubblico, l'uso dell'auto.

La tariffa della sosta nel nuovo parcheggio dovrebbe essere di 1500 lire l'ora, come negli altri parcheggi gestiti dall'Atm. Ma si sta studiando l'eventualità di graduare le tariffe: più alte in piazza della Libertà, meno in piazza Garibaldi, al Pacto e nella nuova area di piazza Turati. Se passerà l'idea di aumentare a 2000 lire la tariffa in piazza Libertà le altre resterebbero a 1500. Se invece non si varierà quella in piazza Libertà negli altri parcheggi potrebbe scendere a mille lire.

Il pagamento avverrà a mezzo parcometro, le macchinette emettitrici di biglietti che devono poi essere lasciati visibili sull'auto, anche in questo nuovo parcheggio, pertanto, si dovrà stabilire prima il tempo in cui si intende lasciare l'auto, sempre difficile. [f. m.]

Piazza Montana resta così

Nel '94 i lavori di ripristino ma non sarà deviato il traffico

ALESSANDRIA. Lavori al via in piazza Montana. Se la burocratizia non inciamperà in qualche accidente, a primavera potrebbe essere realizzata l'opera di risistemazione della viabilità nella piazza della Pista.

Nessuna sorpresa aspetta gli automobilisti: la circolazione resterà invariata. La più volte prospettata deviazione su corso Romita del traffico proveniente dalla zona Cristo non verrà realizzata. Si manterrà, insomma, l'attuale doppio senso su IV Novembre. Ugualmente, non verrà riaperta alle auto la via che divide i marciapiedi che compongono i giardini della piazza. Si manterrà, cioè, la circolazione rotatoria, e l'isola pedonale nel tratto di congiungimento tra corso IV Novembre e via Maggioli.

Per chiudere definitivamente l'accesso al sottopasso da viale Medaglie d'oro, le attuali barriere (facilmente valicabili in automobile) sostituite con strutture meno precarie. I 900 milioni dell'appalto, saranno pure utilizzati per adeguare l'illuminazione dell'area.

Certamente, mancheranno le polemiche. I rappresentanti del Consiglio di circoscrizione Pista da anni chiedono la divisione tra corso IV Novembre e Romita dei flussi di traffico in ingresso e in uscita dalla. Anche in questi giorni, abitanti e commercianti di quella che era detta la strada «delle rose» per le sue aiuole fiorite, hanno inviato una lettera esposto all'assessorato alla Viabilità chiedendo di realizzare il progetto più volte prospettato. D'altra parte, la soluzione sarà probabilmente gradita a tutti quanti provengono dalla periferia attraverso la zona Cristo. E' allo studio l'idea di collocare dissuasori di velocità in IV Novembre.

Un piccolo ritocco è previsto in via Torino: sarà chiuso l'accesso da via XX Settembre. (m. ru.)

IN BREVE

LITIGIO

Si scaglia contro due agenti di polizia: arrestato

Gli agenti della questura hanno arrestato Gino Balzani, di 48 anni, abitante in via S. Maria del Castello. E' accusato di resistenza, violenza e minacce a pubblico ufficiale. L'uomo, sorpreso a litigare con un'altra persona, si è scagliato contro due agenti di polizia, li ha minacciati e feriti in modo lieve.

LAVORO

Assunzioni a tempo determinato in Comune

Il Comune di Alessandria assume a tempo determinato (60 giorni) due istruttori amministrativi con sesta qualifica. Possono partecipare gli iscritti alle liste di disoccupazione in possesso del diploma di secondo grado (maturità) e di età compresa fra i 18 e i 40 anni. Sempre per 60 giorni verranno assunti tre operai necrofori. Possono partecipare gli iscritti alle liste speciali. Gli interessati dovranno presentarsi entro le 13 di venerdì muniti di tesserino rosa, libretto di lavoro e documento di riconoscimento. Le chiamate verranno effettuate martedì 28 settembre alle 12.

ESPOSIZIONI

Torna dopo nove anni la Fiera della casa

Dopo nove anni torna la fiera «S. Giorgio Casa». Il periodo prescelto dagli organizzatori della Al-Expo srl è quello della prima di ottobre. La massiccia presenza di operatori e la varietà merceologica presentata dovrebbe dare alla rassegna gli ingredienti giusti per una buona riuscita.

[illegible]

I premi del Palio dell'oca di Castellazzo

Si è svolto domenica il Palio dell'oca, grande disfida tra i rioni, nell'ambito delle manifestazioni per i festeggiamenti patronali di Castellazzo Bormida. Era abbinata una lotteria. La crociera di tre giorni in Corsica per quattro persone, primo premio, è stata vinta dal biglietto numero 1976. Al biglietto va il videoregistratore, al numero 688 il week end per due persone a Venezia. Altri premi: tv al 422, bici al 1216, scopa elettrica al 962. Sono stati estratti anche sei biglietti che danno diritto ad un buono acquisto: 1429; 727; 1116; 1268; 346 e 7. I vincitori devono rivolgersi alla Pro loco.

[illegible]

Compravendita di libri usati delle superiori

«Tempi moderni», un'associazione giovanile che si occupa di solidarietà e diritti dei giovani organizza un mercatino di libri usati per gli studenti delle medie superiori. La compravendita all'ingresso della Cgil di Alessandria, in via Cavour 27, e si svolgerà fino al 2 ottobre il martedì, giovedì e sabato dalle 17,30 alle 19,30. Informazioni telefonando ai numeri 0142/76543, 0131/308242.

Accusata di omicidio volontario, è assolta

Bimba morì a 8 mesi mamma processata

ALESSANDRIA. Liliana Elbia Ramirez Cardenas, anni, una colombiana abitante in via Rivolta 33, accusata di omicidio volontario è stata assolta ieri dal gip Pierluigi Mela, che l'ha processata con rito abbreviato, perché il fatto non costituisce reato. Per il proscioglimento si sono pronunciati sia il pm Marcello Parola che il difensore Tino Goglino.

La giovane donna rispondeva di aver cagionato percosse la morte della figlioletta Melany, di 8 mesi, deceduta il 18 agosto '91 all'ospedale infantile «Cesare Arrigo» dopo 15 giorni di agonia.

L'imputata, poche settimane dopo la nascita della figlioletta aveva raggiunnto in città la sorella Stella Lopez, sposata con l'alessandrino Vilmo Bocchio e aveva trovato lavoro a Novara. La piccola era rimasta in casa degli zii.

Il agosto fu ricoverata in ospedale: aveva la febbre alta, respirava in modo affannoso e . Fu sottoposta ad esami radiografici e sul corpicino vennero riscontrate alcune fratture e lesioni.

Dopo la morte di Melany il procuratore Parola ordinò un'inchiesta e il medico legale Renato Garibaldi eseguì l'autopsia della piccola salma. Nella relazione consegnata al magistrato fece presente che le contusioni potevano essere attribuite a cadute dal letto, non così le fratture costali, quelle della tibia e radio. Melany, secondo il perito medico legale, poteva percossa con un oggetto rigido, un bastone o un manico. Ma chi, in questo caso, aveva infierito sulla bimba? La circostanza è mai stata accertata (fra l'altro la piccola era rimasta qualche volta sola in casa con il cuginetto di 8 anni) e il dottor Parola nel febbraio '92 chiese e ottenne dal gip l'incriminazione di Elby Liliana Ramirez Cardenas per omicidio volontario.

Ieri si è celebrato processo si è raggiunta la prova della colpevolezza della giovane colombiana, che è stata assolta. [e. c.]

Il commissario straordinario ieri ha firmato la delibera, nonostante l'opposizione dei sindacati

Tariffe scuole comunali, rotte le trattative

In vigore gli aumenti, ma le famiglie scelgono l'autoriduzione

ALESSANDRIA. Sulle tariffe delle scuole comunali, rotte le trattative tra sindacati e amministrazione. E ieri sera le famiglie, riunite con i sindacalisti nella sala consiliare del Comune, hanno deciso di pagare le tariffe dell'anno tate solo del tasso di inflazione.

Nel pomeriggio, invece, ennesimo incontro tra parti per discutere le modifiche alla delibera sugli aumenti, approvata nei giorni scorsi dal commissario Macrì. Documento che aveva portato famiglie a protestare davanti a Palazzo Rosso.

«Non sono state recepite le indicazioni del sindacato - ha detto Mario Casucci segretario della Uil -. Le modifiche proposte dall'amministrazione alla prima delibera sono insignificanti e di fatto non cambiano elevati percentuali di aumento delle rette». La protesta si era levata dopo la prima proposta di aumenti presentata dal Comune e che riportava incrementi sino al 150 per cento delle rette rispetto all'anno scorso.

«Abbiamo modificato molto la prima delibera - ha risposto Macrì -, tenendo conto delle esigenze espresse dai rappresentanti dei cittadini». Le fasce reddito solo diventate 11 al posto delle 7 precedenti e gli esenti sono tutti i lavoratori dipendenti che hanno reddito di 12,5 milioni annui, «abbattuti» del 20 per cento: quindi 15 milioni. Le fasce successive sono state aumentate e conseguenza - a parere degli amministratori - ridotte le tariffe per alcuni utenti. Non è stata accolta la richiesta di equiparare le tariffe delle scuole comunali a quelle statali.

Il straordinario Macrì

«Impossibile adeguare le rette del due servizi oltre la terza fascia», ha chiarito Macrì. L'amministrazione invita i cittadini a rivolgersi agli uffici della pubblica istruzione per sapere quale fascia di appartengono. Ai sindacati che da giorni combatto la «battaglia delle rette» non sono bastate le modifiche presentate ieri sera. «Non si è tenuto conto degli scaglioni dove saranno inserite il maggior numero famiglie e che dovranno pagare aumenti consistenti, di molto superiori al tasso inflazione» hanno sottolineato i sindacalisti.

Poi s'è parlato anche di filosofia del servizio. «Il servizio delle scuole comunali di carattere sociale - ha commentato Donata Amelotti della Cgil -. meraviglia che questa amministrazione straordinaria abbia recepito gli accordi nazionali sul contenimento delle tariffe dei servizi sociali. Questo porterà ad scollamento tra cittadini e istituzioni».

Così distacco completo tra posizione dei sindacati e dell'amministrazione. «Dobbiamo deliberare comunque anche se in disaccordo con i sindacati», ha chiuso discussione Macrì.

I sindacati giovedì riuni- per accordarsi sul ricor- al Tar contro la delibera comunale, ed hanno l'assistenza legale qualora l'amministrazione voglia rivalersi sulle famiglie che non pagano gli aumenti. [a. m.]

SUPPLENZE

Convocazione ritardata

ALESSANDRIA. E' slittata al primo di ottobre la pubblicazione del calendario delle convocazioni per la nomina dei supplenti sulle cattedre di scuole medie inferiori e superiori. Ogni anno, per motivi burocratici, la convocazione dei docenti giunge con almeno un mese di ritardo sull'inizio delle lezioni. Nell'anno scolastico appena avviato l'attesa si fa più «ansiosa» per i precari, che non sanno ancora se e quando potranno avere un posto di lavoro: sono più di le classi soppresse dopo il varo del decreto Irvolino in scuole di ogni ordine e grado. La situazione nella provincia non è delle più sono 44 i docenti perdenti posto nelle superiori e quindi soggetti a trasferimenti. A questi si aggiungono i docenti in esubero, cioè coloro che realmente non avranno più una cattedra. Per tutti comunque si prepara un autunno di scioperi e di protesta. [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Alla media di Molare «abbiamo già

Desideriamo rendere pubblica la situazione della scuola media di Molare, ove si è largamente superata l'attesa delle recenti disposizioni di legge e alla faccia della continuità didattica, si sono riunite due seconde e due terze col risultato di assegnare 28 alunni a ciascuna (il piano di rideterminazione del rapporto alunni/classi per il triennio 1993/95 parla di un passaggio graduale da 19,1 a 20).

A Molare la trasparenza è presa troppo alla lettera: non si è brigato, si sono creati alunni dal nulla, si sono mossi «veramente» sindacati, rappresentanti delle varie organizzazioni ecc... e il «giusto» premio è arrivato

Noi genitori, dopo una civile protesta scritta e poi personale Provveditore di Alessandria, invece di non mandare i figli a scuola, come in un primo momento avevamo pensato, abbiamo deciso di desistere da azioni lotta e di ancora una volta «civili» per impartire una lezione di sensibilità sociale ai nostri figli.

Desideriamo però rendere edotte le autorità competenti e le varie organizzazioni interessate che siamo ben consapevoli di avere «già dato» e che più disposti in futuro a fungere da ammortizzatori alle realtà scolastiche provinciali.

I genitori delle classi seconda A-seconda B, terza A-terza B Cassinelle, Cremolino e Molare

Voto, quando si parla programmi?

Mancano due mesi esatti al 21 novembre, data delle elezioni amministrative che dovranno dare ad Alessandria un sindaco una giunta. I programmi partiti e delle varie «alleanze» che ora li sostituiscono (o li camuffano) mi paiono ancora assai vaghi e confusi.

Si susseguono dibattiti sui massimi sistemi, dai destini dell'economia internazionale ai diritti dell'uomo. Tutte cose molto belle e forse educative, ma, come elettore, amerei sentir parlare di programmi per la città e sentire fare i nomi dei candidati. Grazie.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 86.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde : Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce (Tortona) 855.765
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.615
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176 Croce Rossa 811 333
Valenza: Avs pronto soccorso 924.350
Vignale: Croce Rossa 823 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, *Ostino* del dott. Pittaluga, corso Roma 15, tel. 251207 (svolge anche servizio per le urgenze, dalle 12,30 15,30 e serande tel), e in servizio notturno *Ospedale*, via Venezia 8, tel. 55640, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, e serande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serranda abbassata, dietro la presentazione di ricetta medica urgente

Acqui Terme: *Caponnetto*, corso Bagni 66, tel 322556.
Casale M.to: *Bocio*, piazza Castello 8, tel 452424
Novi Ligure: *Scolti*, piazza Repubblica 7, tel 2310.
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303, tel. 80.224.
Tortona: *Comunale* 1, corso Don Orione 51/a, tel. 862530.
Valenza: *Cambrale*, corso Garibaldi 45, tel 941.372.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 205.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856.763
Cerrina: 943.423 791.615
Gavi Ligura: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

SI SPOSERANNO. Ignazio Cavaliero, radiotecnico, con Grazia Montalfia, impiegata; Alfredo Giuseppe Bosio, impiegato, con Lorella Lunardi, insegnante; Marco Gaggero, impiegato, con Letizia Biondo, studentessa; Alberto Carlo Giovanni Lupani, pensionato, con Patrizia Pradella, infermiera.

TORTONA

NATI. Ilaria Sara, Maria Maria Cacchiello, Chiara Bertocco, Luana Casagrande, Alessia Panariello, Sara Lazzarin.

. Luigia Mietta, 79 anni; Mario Castellano, di 76; Luigi Angeleri, di 72; Mary Vallely, di 76; Luigi Bailo, di 82; Bartolo Zago, di 85.

SI SPOSERANNO. Domenico Campo, operaio, con Encarnacion Pena, parrucchiera; Marco Ferrari, impiegato, Enrica Berta, impiegata; Luciano Albanese, meccanico con Claudia Triglia, impiegata.

ANNIVERSARI

Nel decimo anniversario della scomparsa di

Teresio Usuelli

Santa Messa di suffragio sarà celebrata mercoledì 22 settembre alle ore 19 nella chiesa di S. Lorenzo.
— Alessandria, 20 settembre 1993.

GLI APPUNTAMENTI

ASTROLOGIA

Un corso per i principianti

Sono aperte le iscrizioni al corso propedeutico di astrologia curato da Aldo Visentin che inizierà giovedì. Le lezioni si terranno dalle 20,30 alle 22, all'Informagiovani di Alessandria, in via Verdi 8. Informazioni telefonando, al mattino, allo 0131/236445.

MARCIA PER LA PACE

Aperte prenotazioni per Perugia

Si stanno raccogliendo prenotazioni per la Perugia-Assisi, la marcia che si terrà domenica prossima, dedicata alla richiesta di pace nell'ex Jugoslavia. L'Associazione per la pace di Alessandria organizza pullman in partenza sabato, a mezzanotte, da piazza della Libertà. Prenotazioni alla sede, in via Venezia 7 (tel. 0131/260239 - 442112) e a Cgil, Cisl e Uil.

DIBATTITO

Si parla di riforme e di elezioni

«Riforma elettorale, riforma istituzionale e diritti economici» è il tema che sarà trattato stasera alle 21 al salone S. Bartolomeo di piazza Baronino. Interverranno il prof. Callieno, docente di diritto privato comparato all'Università di Torino e l'avv. Turci.

LIONS

Riunione stasera in Val Cerrina

Alle 20 il Lions club della Val Cerrina inaugura la annata sociale con un incontro alla sede di S. Candido di Murisengo.

PSI

Un i sul decentramento

«Democrazia e decentramento. Il decentramento al servizio del cittadino» è il tema del dibattito organizzato dal psi, stasera ore 21, alla sala del consiglio di quartiere di Spinetta, in via Gozzano 3. Con Alvaro Massei, segretario della sezione, interverranno F. Barrera, S. Boidi, E. Milano e V. Genocchio, segretario provinciale del psi.

OBIETTORI

Coordinamento al Quartiere

Coordinamento degli obiettori di coscienza stasera, dalle 21, in via Venezia 7, alla sede del quartiere Centro di Alessandria.

La giunta è contraria all'accorpamento con Casale: «La decisione della Regione va rivista»

Usl, la Provincia si allea a Valenza

Pieno appoggio alle ragioni della città dell'oro, ieri a Palazzo Ghilini. Castellani annuncia un documento di dissenso verso le scelte di Torino. Il sindaco monferrino Coppo: «Non bisogna fermarsi alle apparenze»

ALESSANDRIA. Valenza trova nella Provincia un'alleata per la battaglia che si appresta a ingaggiare contro la decisione della giunta regionale di accorpare l'Usl a quella di Casale.

Alla riunione, tenutasi ieri a Palazzo Ghilini (presenti i sindaci dei due centri e gli amministratori straordinari delle unità sanitarie, con i consiglieri regionali Foco, Ferrari e Rossa) le ragioni della «città dell'oro» hanno trovato pieno accoglimento. E non poteva altrimenti, perché proprio a Palazzo Ghilini si erano tenuti gli incontri esplorativi, condotti dall'assessore piemontese alla Sanità, Bianca Vetrino, volti a conoscere il parere della popolazione valenzana.

In particolare, il 18 giugno scorso, l'assessore Vetrino si era incontrata con il sindaco di Valenza, Mario Manenti, concordando l'unione delle Usl di Valenza e Alessandria che da tempo collaborano sia nelle prestazioni specialistiche e ospedaliere, sia nel campo dell'igiene ambientale.

«Quello che trovo inammissibile in questa vicenda è il metodo adottato dall'amministrazione regionale che oggi ti assicura una cosa e l'indomani delibera un'altra - sbotta il primo cittadino valenzano -. Erano mutate le condizioni? C'erano fatti nuovi rispetto a quelli prospettati in precedenza? Bastava programmare un altro incontro e chiarire i problemi. Invece si adotta la politica dei "colpi di mano", senza tener conto che siamo garanti nei confronti di chi ci ha eletto».

«Se le istituzioni hanno ancora un senso - conclude Manenti - la procedura deve essere corretta. Altrimenti, smettiamo tutti di prenderci in giro».

Sulla stessa linea si sono orientati gli interventi di Foco e Rossa: «Concordo in pieno con i principi enunciati dal sindaco di Valenza - dice Rossa -. In un momento in cui i politici vivono un periodo difficilissimo, non si possono adottare comportamenti simili, senza perdere ulteriore credibilità».

Il presidente della Provincia, Attilio Castellani, è categorico: «Respingiamo il metodo in atto della giunta regionale che pone gli amministratori valenzani in una posizione di estrema debolezza nei confronti dei cittadini. Stileremo mercoledì un documento in tal senso, a nome della giunta provinciale». Nello stesso giorno sarà discussa in Commissione regionale la delibera che provoca la «guerra» tra Valenza e Casale.

In realtà, l'ipotesi di accorpamento delle due Usl avrebbe solo logica numerica, nel senso che porterebbe alla formazione di due poli più equilibrati: 200 mila assistiti di Alessandria, 120 mila a Casale. Diversamente, la realizzazione dell'unità sanitaria casalese diventerebbe problematica.

«Esorto i valenzani a non fermarsi al carattere superficiale della questione, ma ad approfondire le potenzialità positive che un eventuale accordo permetterebbe - esorta il sindaco di Casale, Riccardo Coppo -. Non si tratta di perdere servizi, ma di integrarli, rendendoli più agili ed efficienti».

Su questa base, è programmato per oggi un incontro tra le Usl di Valenza e Casale. E quella volontà di sondare tutti gli aspetti della questione rappresenta l'effetto positivo della diatriba. Per venerdì, infine, gli amministratori valenzani hanno fissato un'assemblea pubblica: si terrà, alle 21.15, al Centro comunale di cultura.

Rodolfo Castellaro

Polemica. L'ospedale di Casale

ACQUI

Protestano i sindacati

ACQUI. Continuano le proteste per l'accorpamento delle Usl. Un manifesto di Cgil, Cisl e Uil intitolato «Ad Acqui la liquida tutto, anche le Usl», denuncia i rischi dell'accorpamento con le Usl di Novi Ligure e Ovada: «Con il nuovo assetto, la città termale e l'attuale Usl diventerebbero la periferia di una struttura gigantesca, con tutti i problemi che ciò comporta per gli utenti del servizio sanitario nazionale». L'attuale Usl raggruppa anche paesi ai confini con la Liguria, come Pareto e Merana, che distano molti chilometri da Acqui: i loro cittadini per svolgere le pratiche sanitarie più importanti sarebbero costretti a trasferte ancora più lunghe e difficoltose, sino a Novi Ligure. «Inoltre l'accorpamento penalizzerà i dipendenti dell'Usl acquese, alcuni dei quali saranno sicuramente trasferiti a Novi, con evidenti e inopportuni disagi per le famiglie». [g. l. f.]

Colpita a un braccio nel Casalese

Avvio di caccia donna è ferita

ALESSANDRIA. Primo incidente della stagione venatoria. Margherita Milesi, 68 anni, di Castelletto Merli, località Cosso, era nel cortile della sua abitazione. Improvvisamente, ha sentito un bruciore all'avambraccio destro e si è accorta di essere stata colpita.

Al pronto dell'ospedale Santo Spirito di Casale, i medici hanno stabilito che Margherita Milesi era stata raggiunta da due pallini provenienti da un fucile da caccia. La donna guarirà in pochi giorni.

Intanto, si traccia un primo bilancio dell'avvio stagionale. Secondo l'ufficio Caccia della Provincia, dovevano circa 17 mila gli sportivi impegnati in zona Alpi e in pianura. Invece, il numero è stato notevolmente inferiore.

I primi ad accorgersi della differenza sono stati proprio gli abitanti delle campagne: pochi gli spari, concentrati soprattutto nelle zone vicine alle riserve.

Forse a scoraggiare la partecipazione in massa è stata la scarsità di selvaggina. I lanci delle lepri compiuti dalla Provincia hanno riguardato solo alcune zone, anche a causa di un'epidemia che si era diffusa lo scorso inverno.

Ha influito, forse, anche il divieto di cacciare starne e pernici rosse, deciso dalla Provincia. E' possibile andare a caccia di starne e pernici solo nelle aziende faunistico-venatorie che hanno redatto i piani di abbattimento approvati dalla Regione. Non tutti gli sportivi, però, hanno rispettato il divieto.

«Sono sporadici episodi - spiegano all'ufficio Caccia -. I trasgressori hanno dovuto pagare una multa di 20 mila». Le guardie provinciali hanno notificato due giorni una cinquantina di contravvenzioni per irregolarità di vario genere.

E non sono mancate le maxi multe. Un cacciatore ha dovuto pagare 400 mila per essersi appostato in un campo, vicino a una mietitrebbia. Attendeva che il mezzo agricolo, in funzione, gli «devesse» la selvaggina.

Intanto, è polemica sul divieto di caccia alla starna: le associazioni venatorie non escludono un ricorso al Tar. [c. ro.]

Per i cacciatori prime contravvenzioni

IN BREVE

CASALE

Colpì nipote col cancello è condannata a due mesi

Il pretore ha condannato a due mesi di reclusione, con i doppi benefici, la casalese Laura Borbon, via Degiovanni 7, accusata di aver spinto bruscamente un cancello contro il nipote Andrea Bourbon. Il litigio sarebbe dovuto a vecchi rancori. La donna è anche condannata a un risarcimento di 700 mila.

GABIANO

Segnalati quattro giovani con hashish e marijuana

I carabinieri di Gabiano hanno segnalato alla prefettura quattro giovani sorpresi a fumare hashish e marijuana, durante la festa in paese. Sono: Danilo Milano, anni, Sommariva Bosco, Dario Reviglio, 26, Racconigi, Marco Gili, 26, Carignano e Marco Rinondotto, 23 anni, Sommariva. Milano è anche denunciato per detenzione abusiva di un coltello.

SALICE TERME

In avvocato sbalzato dal cavallo

Grave incidente durante la gara di equitazione, salto a ostacoli, organizzata a Salice Terme. L'avvocato pavese Carlo Melotti è stato sbalzato dal suo cavallo che si è rifiutato di saltare un ostacolo. Il legale è in coma all'ospedale di Pavia.

[illegible]

In auto contro saracinesca dopo scontro all'incrocio

Due auto si sono incrociate a Ovada e una è finita contro la saracinesca della tabaccheria di Nello Vignolo, sfondandola. Tre giovani hanno riportato contusioni: Alessandro Cavanna, 24 anni, di Rossiglione, Marcella Peternò, di 23, Pozzolo, e Roberto De Mari, 27 anni, di Novi Ligure.

VALENZA

Due incendi: in cascina e alla paglia su camion

Due incendi nell'Oltrepò. In fiamme i rotoli di paglia che il varzese Bernardo Guidi, 54 anni, trasportava sul camion. A Zavattarello, rogo nella cascina di Roberto Giannini, 83 anni. Danni al tetto per dieci milioni.

NOVI

Usl, assistenza e pagamento positivo il bilancio

A sei mesi dall'entrata in vigore, all'ospedale San Giacomo, del regolamento per la disciplina dell'assistenza e pagamento, la direzione sanitaria ritiene positivo il primo bilancio del servizio. Sono 10 gli operatori autorizzati, 565 le richieste di prestazioni che hanno riguardato soprattutto le ore notturne e le degenze postoperatorie.

Solo oggi si saprà quando verrà sepolto

Funzionario suicida autopsia ad Ovada

OVADA. Non sono ancora stati fissati i funerali di Angelo Sgorbati, 47 anni, il funzionario della Regione che si è ucciso nel garage attiguo al caseggiato dove abitava, in Italia 43/E.

Per stabilire le cause della morte oggi il professor Renato Garibaldi dell'Università di Pavia svolgerà oggi. Il cadavere dell'uomo era stato trovato accanto alla sua «Fiat Uno». Sgorbati si era disteso a terra per respirare direttamente l'ossido di carbonio che usciva dalla emittente. Si era tagliato anche le vene ai polsi, con alcuni cocci di bottiglia. Secondo il primo esame del medico legale, si esclude che il funzionario abbia anche ingerito farmaci.

Dopo la morte della madre, sembra che la solitudine avesse provocato in lui un grave stato di depressione. L'uomo, recentemente, era stato colpito anche dalla morte del fedele cane lupo. Anche nella lettere che ha scritto agli amici, avrebbe lasciato intendere il suo stato d'animo: una forma di depressione che lo ha poi portato a compiere il suicidio.

La disperazione a causa della solitudine è confermata anche dal fatto che Angelo Sgorbati si è ucciso, stringendo in mano la foto di sua madre. Su un braccio aveva anche un tatuaggio: un disegno di lupo probabilmente rappresentava per lui un ricordo del suo ultimo, fedele amico.

Sgarbati era stimato e benvoluto, anche da chi lo frequentava per ragioni di lavoro: la sua tragica scomparsa ha destato viva commozione. I funerali si celebreranno a Ponte dell'Olio, paese d'origine. [r. bo.]

Non sono ancora fissati i funerali di Angelo Sgorbati, 47 anni, suicida in un garage

Festa sino a tarda notte per l'anticipata riconferma del titolo italiano di tamburello

A Castelferro euforia da scudetto

Applausi, invasione di campo e abbracci dopo il successo col Fontigo. Squadra portata in trionfo a bordo di una jeep tricolore. Quindi, in trecento al banchetto. Sale a dieci punti il vantaggio sul Bonate, secondo

Come da copione: il Castelferro batte con facilità il Fontigo (13-4), aggiudicandosi il secondo scudetto di tamburello, e il paese festeggia fino a tarda notte.

Lo scorso anno la festa si era svolta nel castello di Morsasco, ora è stato invece il cortile della Polisportiva a ospitare i «tifosi» che si sono stretti attorno alla squadra, capace di riportare questo piccolo centro agli onori delle cronache sportive nazionali.

Diverso anche il menù, con polenta, baccalà, stracotto e fagiolo tricolore: forse più adatto alla stagione della vendemmia e soprattutto all'ambiente contadinchevole, perchè Castelferro è una grande famiglia.

Era scontato il successo del Fontigo che nel '92 aveva dominato in serie B e domenica ha confermato di essere squadra di categoria inferiore. La differenza di forza ha addirittura permesso al tecnico degli alessandrini, Valle, di sperimentare nuovi schieramenti, inserendo anche Simone Gandini che ha solo 15 anni.

Anche il Fontigo ha cercato di partecipare alla festa, impegnandosi al massimo: per oltre un'ora di gioco si è assistito ad alcuni piacevoli scambi.

La festa è cominciata alle 16, quando il Castelferro ha raggiunto il 12° gioco: la simpatica speaker non ha fatto in tempo ad annunciare il punteggio che dai bordi del campo si è levato un caloroso applauso.

Al fischio finale, del terreno di gioco e abbracci per tutti: dai giocatori, Bonanate, Petroselli, Dellavalle, De Luca, Cavagna, al tecnico Valle, al massaggiatore Tirelli e al simpatico «zio Bonny» addetto al cambio al tamburello, ma che nel club svolge molte altre mansioni, oltre a questo compito ufficiale.

Entusiasmo anche per il presidente, Giuseppe Ottria: «Lo scorso anno abbiamo vinto, liberandoci di un incubo. In questa stagione il compito è stato più agevole. Forse, è più facile vincere il titolo italiano che trovare uno sponsor. Infatti, non lo abbiamo».

Una jeep decorata con il tricolore ha accolto a bordo giocatori, tecnici e dirigenti, compiendo poi il giro del paese. Ormai tutti erano così coinvolti dalla festa che nessuno è informato degli altri risultati: quindi che Bonate e Aldeno erano stati battuti e il vantaggio del Castelferro era salito rispettivamente a 10 e a 17 punti sulle inseguitrici, confermando la superiorità degli alessandrini.

Renzo Bottero

La jeep dei campioni tricolori e nel riquadro il presidente Giuseppe Ottria

FELIZZANO

Bloccato il treno

Un vitello è ucciso dal «Pendolino»

FELIZZANO. Polizia ferroviaria e carabinieri stanno cercando di identificare il proprietario del vitello che, fuggito da una cascina, ha creato scompiglio vicino alla stazione ferroviaria di Felizzano.

L'altra notte, alle 22, la presenza dell'animale sui binari ha bloccato il «Pendolino» Roma-Torino. Il convoglio, dopo una fermata alla stazione ferroviaria di Alessandria, è ripartito per Torino. Il macchinista, percorsi cinque chilometri, quando si è accorto della presenza del vitello sui binari, ha azionato il freno. Il convoglio si è fermato, ma solo dopo aver investito e ucciso l'animale.

Poichè la motrice ha subito danni, i passeggeri - alcuni molto spaventati, anche se fortunatamente nessuno ha riportato ferite - sono stati trasferiti su un altro treno. La linea ferroviaria è rimasta interrotta per alcune ore. [e. c.]

GAVI

Nella maxi discoteca

Al «Festival» rissa di giovani con 15 feriti

GAVI. I temuti scontri tra «bande» di ubriachi non ci sono stati, ma almeno quindici persone hanno riportato ferite o contusioni nella rissa che è scoppiata l'altra sera al «Festival del Gavi», in piazza Dante.

Il paese è stato invaso da circa giovani che hanno affollato il ristorante e si sono poi riversati in piazza, dove era stata allestita una maxi discoteca all'aperto.

Una marea di gente si è scatenata in pista e, in quel caos, erano inevitabili gli incidenti. Qualcuno è caduto a terra ed è stato quasi calpestato, altri sono stati spinti e sono andati a sbattere contro le transenne. «Avremo avuto 15 o 20 persone, un numero ben inferiore rispetto alle precedenti edizioni della sagra - dicono i dalla Croce Rossa -. Quattro giovani hanno riportato fratture a polsi o caviglie e sono finiti all'ospedale di Novi». [m. d.]

Frassinello, chiusa per 7 giorni ha riaperto ieri la «Locanda del Gallo»

Salmonella: ristorante nei guai

Sott'accusa le uova per insalata russa e frittate

FRASSINELLO. Anche alcuni magistrati di Casale e di Novara hanno accusato i disturbi causati dalla salmonella riscontrata in alcune pietanze servite alla «Locanda del Gallo», in piazza Regina Margherita, a Frassinello. Il locale è rimasto chiuso per una settimana circa, in seguito all'ordinanza emessa dal sindaco, Guglielmo Saglio.

Ora è stato riaperto, dopo che l'Usl ha inviato al Comune il fonogramma in cui attesta che le irregolarità riscontrate durante la propria visita sono state «riparate».

Gli alimenti incriminati sarebbero le uova, utilizzate per preparare l'insalata russa e la frittata di verdure.

Una decina di commensali, che, in comitive diverse e in due serate distinte, hanno cenato alla «Locanda del gallo», di cui è titolare Carolina Ferraris, alcune ore dopo il pasto sono stati colpiti da diarrea e febbre. Uno è anche stato ricoverato all'ospedale di Savona.

Il ristorante è uno dei più tipici del Monferrato casalese, noto per la cucina tradizionale e genuina, preparata in grandi quantitativi, ma positamente per una clientela affezionata.

Il disagio dei commensali ha creato rammarico nei titolari che sono conosciuti nella zona. In seguito al malessere denunciato, funzionari dell'Usl e carabinieri del Nas hanno compiuto sopralluoghi. In un rapporto, consegnato alla magistratura, è stato ipotizzato il reato di commercio di sostanze alimentari nocive. [s. m.]

GASTRONOMIA

Nasce associazione

CASALE. E' nata l'Associazione ristoratori monferrini che si propone l'aggregazione di tutti i gestori di ristoranti di Casale e dei paesi collinari. La sede all'Apt, in via Marchino. Presidente è Alessandro Scagliotti del «Paluc» di Mombello. Paolo Scarrone del ristorante Tripoli è vicepresidente, Claudio Novelli tesoriere ed Elisabetta Delfino segretaria generale. I ristoratori si sono già incontrati per mettere a punto il programma dell'Associazione: promozione e sviluppo del territorio monferrino, aggiornamento professionale di cuochi e personale, rapporti con i produttori locali, i vinicoltori, Comuni e assessorati al Turismo. [t. f.]

CITTA' DI CASALE MONFERRATO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

IL SINDACO

Rende noto che con deliberazione 53 del Consiglio Comunale ha adottato il progetto definitivo della Variante n. 1 del Piano Regolatore Generale Comunale e che esso a norma dell'8 comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni e integrazioni, è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi precisamente dal 21 Settembre al 20 Ottobre 1993, affinché chiunque possa prenderne visione nei seguenti orari: giorni feriali 9-12 e 15-18; giorni festivi e sabato 9-12.
Casale Monferrato, settembre

IL SINDACO **Riccardo Coppo**

VENDO A CARROZZERIA
depuratore per cabina
verniciatura d'occasione
a norme
Tel. 0323/846.317

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non
ALESSANDRIA - c/o Ospedale Civile
Via Venezia - Tel. 30.61

I funzionari dell'Usl hanno rilevato irregolarità in due esercizi di via Roma

Casale, panetterie nel mirino

Controlli a tappeto nei negozi di alimentari. I tecnici minimizzano: «Lavoro di routine dovuto per legge». Ma, secondo l'Unione commercianti, «mancano regole univoche»

CASALE. Controlli a tappeto dell'Usl nei negozi di alimentari della città. Per il momento i funzionari dell'unità sanitaria hanno riscontrato alcune irregolarità in due panetterie di via Roma.

Per entrambe il sindaco ha firmato un'ordinanza che prevede una serie di lavori di sistemazione. Le rivendite di pane interessate sono quelle di proprietà di Silvana Bianchi, in via Roma 74, e quella di Franca Carlevaro, al numero 68. Hanno un mese di tempo per eseguire i lavori, adeguando le proprie strutture in base alle disposizioni che sono state impartite dall'Usl.

Le infrazioni più frequenti registrate durante i sopralluoghi riguardano la dislocazione dei servizi igienici e la loro adeguatezza alle norme sanitarie, la pulizia delle pareti, la promiscuità di materiali confezionati e di alimenti non inscatolati, e infine la presenza di porte e finestre prive di zanzariere.

Dall'Usl intanto tendono a minimizzare: «Sono i normali controlli di istituto che devono assicurare il rispetto della normativa e delle leggi vigenti e che devono tutelare l'interesse di tutta la comunità».

Verifiche simili erano state effettuate, ad esempio, durante i mesi estivi per i rivenditori di angurie - sono stati chiusi due esercizi perché non erano in possesso delle autorizzazioni sanitarie - e anche al mercatino ecologico «Il paniere», che si tiene ogni mese in piazza Mazzini.

Qui recentemente sono stati prelevati campioni di prodotti alimentari che, peraltro, risultano regolarizzati, sono hanno rilevato la presenza di alcuna sostanza inquinante.

L'Unione commercianti si rifiuta di commentare le singole situazioni, ma ribatte con qualche nota polemica. Osserva il direttore, Piergiorgio Giordano: «Rileviamo come la normativa che riguarda le strutture igieniche e sanitarie sia molto rigida e piuttosto complicata. Al punto che gli stessi organi dello Stato spesso si trovano in contrasto tra loro. Ad esempio i controlli effettuati in città dai Nas hanno sempre registrato come regolari all'interno dei negozi l'uso di rubinetti a gomito. Al contrario l'Usl chiede l'installazione di quelli a pedale».

«Poi, per quanto riguarda le zanzariere, Giordano rileva che «ne viene imposto l'uso ai commercianti che lavorano in locali chiusi, ma non a chi prepara da mangiare all'aperto. In ogni caso solitamente gli stessi commercianti aderenti alla nostra associazione si consultano con frequenza per trovare le migliori soluzioni possibili».

Tino Ferraretti

Problemi a Casale per 2 panetterie di via Roma che l'Usl ha trovato «irregolari»

Discarica

Una denuncia per la baracca

CASALE. Ancora polemica relativamente all'area di regione Bazzani, nella frazione San Germano, che dovrà ospitare la nuova discarica consortile.

Il Comune ha segnalato alla magistratura, ai carabinieri e al presidente della giunta regionale la presenza di una costruzione in ferro sui terreni in regione Bazzani, realizzata poche settimane fa, probabilmente dagli abitanti che hanno dato vita ad un piccolo presidio anti discarica.

Al centro dell'attenzione sono gli appezzamenti di terreno su cui il Consorzio rifiuti aveva eseguito qualche mese fa la presa di possesso forzosa, peraltro mai riconosciuta dal Comitato anti discarica, che ha dichiarato più volte di ritenerla illegittima. Ora si attende un'indagine dell'autorità giudiziaria, che dovrebbe valutare se la costruzione è realizzata senza autorizzazione e su terreni di altrui proprietà. In quest'ultimo caso scatterà un'ordinanza del sindaco per la demolizione della struttura. [t. f.]

I proprietari olandesi annunciano licenziamenti

Ticineto, la Vibac in crisi sono a rischio 104 posti

TICINETO. La Vibac, l'azienda che produce nastro adesivo con sede in strada per Valmacca, ha annunciato di voler licenziare 104 dei suoi 117 dipendenti. È così aperta quella che probabilmente è la più grave crisi occupazionale del Casalese negli ultimi anni.

L'annuncio dei licenziamenti e dell'interruzione della attività produttiva è stato dato ufficialmente al Consiglio di fabbrica e ai sindacati durante un incontro all'Unione industriale di Alessandria. «Una decisione presa venerdì 10 nei Paesi Bassi dal Consiglio di amministrazione della società olandese che è proprietaria di maggioranza della Vibac», spiega l'avvocato Fulvio Lupano, legale della ditta di Ticineto.

«La Vibac - prosegue - vive in un contesto economico che risente della crisi che si manifesta in tutta Europa. In questa situazione, per diversificare la produzione e puntare al rilancio, qualche tempo fa è stata decisa di chiedere la cassa integrazione straordinaria per ristrutturazione per la gran parte degli addetti dello stabilimento. Con la prospettiva di farli ritornare al lavoro non appena si fosse installata una macchina in grado di garantire un prodotto avanzato». Si trattava in particolare di produrre nastro adesivo senza solventi e sostanze inquinanti e quindi di conquistare delle fette di mercato.

«Dopo aver acquistato e installato i nuovi macchinari - continua Lupano - la ditta ha proceduto a sperimentazioni che hanno evidenziato problemi tecnici e tecnologici tali da non essere assolutamente prevedibili. Sarebbe stato necessario un ulteriore investimento tecnico che purtroppo non è stato possibile reperire, anche tenendo conto della situazione economica globale. Però la ditta si è subito attivata per trovare altre soluzioni per i lavoratori. E a tutt'oggi già il 50 di cento di loro potrebbe trovare una collocazione in aziende del circondario. Continueremo intanto a cercare soluzioni di questo tipo per i restanti».

Intanto la decisione di chiudere lo stabilimento ha colto di sorpresa i lavoratori. Ieri sera si sono tenute le assemblee di fabbrica e i sindacalisti sono stati ricevuti anche in Prefettura.

«Quello che non riusciamo a capire - osservano alcuni lavoratori dell'azienda - è come sia stato possibile fare tanti investimenti per non avere lacun risultato. Pensavamo già che tutti i cassintegrati avrebbero trovato ancora il posto. Ma ci aspettavamo la decisione del genere».

Per stamattina è annunciata una conferenza stampa dei sindacalisti di categoria. [t. f.]

SMITH EUROPEA

Arriva la mobilità

CASALE. Probabilmente nelle prossime settimane scatteranno i licenziamenti anche alla Smith europea industrie via Adam, un'azienda con un centinaio di lavoratori, leader europea di macchine per l'editoria. Lo annuncia Livio Cosso, sindacalista della Fiom: «Una trentina di lavoratori in cassa integrazione dal novembre '92 - spiega - saranno considerati in esubero. Il settore ha avuto un pesante ridimensionamento e deve scontare la riorganizzazione produttiva. La ditta è comunque disponibile a trovare soluzioni non traumatiche», «Abbiamo chiesto di diminuire il numero dei licenziamenti - dice Claudio Debetto della Fim - e di trovare alternative alla mobilità. Ad esempio, per chi non può andare in pensione, l'applicazione dei contratti di solidarietà». Intanto il processo ai 10 lavoratori delle Iar, denunciati per il blocco di alcuni ingressi durante uno sciopero, è stato fissato per l'8 novembre. «La denuncia ci ha sorpreso - commentano i sindacati - perché non era stata commessa alcuna violenza». [t. f.]

Spigno, anziana denunciata perché portava con sé una calibro 7,65: «Avevo paura»

Un'arma nella borsa della nonnina

La pistola aveva il colpo in canna: scoperta per caso dai carabinieri quando la donna ha denunciato lo smarrimento dei documenti. La pensionata vive sola lontana dal paese e teme i ladri. Ora sarà processata

SPIGNO. Potrebbe essere una scena tratta da un vecchio film: una tranquilla, canuta nonnina con borsetta a tracolla e pistola.

E' invece una storia di oggi che cela solitudine e paura. Protagonista Angela Trinchero, anni, vedova, che abita in un vecchio e isolato cascinale a una quindicina di chilometri dal centro del paese.

Nessuno forse si sarebbe mai accorto di nulla se l'anziana signora non si fosse rivolta, giorni fa, ai carabinieri di Cairo per denunciare lo smarrimento di alcuni documenti.

E proprio mentre stava spiegando ciò che le era accaduto, mostrando la carta di indentità, i carabinieri si sono accorti che nella borsa, fra portafogli e fazzolettini, teneva una pistola. Una calibro 7,65, colpo in canna, caricatore inserito più altre 25 cartucce.

Per Angela Trinchero è immediatamente scattata la denuncia. Il 7 ottobre dovrà comparire dinanzi ai giudici del tribunale per rispondere di porto abusivo di armi.

Colta in «flagrante». Ma quella signora dai bianchi capelli raccolti, vestita come le donne di un tempo, abiti neri e lunghi, non è altro che un'anziana sola, abbandonata al suo destino.

I suoi unici amici sono i cani, una decina, si dice in paese, che scorazzano attorno al casolare. Non ha nessun altro. E' vedova da tanti anni, non ha figli e i fratelli non sembrano volerne sapere, sempre in base a ciò che racconta a Spigno.

Insomma, una storia di emarginazione. Lei, lassù fra le colline e i boschi di Monte Orsaro, con la casa più vicina a cinque chilometri, ha paura. E, per difendersi da eventuali ladri sino a poche settimane fa ha tenuto con sè la calibro 7,65.

Angela Trinchero vive grazie a una pensione dei coltivatori diretti, poche centinaia di migliaia di lire che le bastano per i generi di prima necessità.

Ha sempre lavorato nei campi, ora l'età non glielo permette più. E una donna cordiale anche se è difficile o quasi impossibile avvicinarsi al cascinale per la presenza dei cani, dicono in paese.

Ogni tanto scende in paese per fare la spesa con la sua inseparabile sporta, la stessa con cui, ignara delle conseguenze, si è presentata ai carabinieri per fare la sua denuncia.

Accanto al dramma personale, alla solitudine e alla paura, questa nonnina sembra uscita da un pellicola cinematografica in bianco e nero ora, per la prima volta probabilmente dopo tanto tempo, dovrà parlare di sè. Ma ora dovrà farlo dinanzi allo sguardo dei giudici.

Lucia Barlocco

GLI SLOVACCHI

«Casale? Un modello»

CASALE. Una delegazione di amministratori della città slovacca di Trnava, gemellata da anni con Casale, ha visitato gli scorsi la città. «Siamo stati alla zona industriale e abbiamo chiesto al Comune tutti i progetti e le leggi che regolano lo sviluppo economico - spiega il capo delegazione, il vicesindaco di Trnava Stephan Bosmak - poi abbiamo visitato la vecchia discarica di Santa Maria del Tempio e ci siamo interessati al modo per smaltire i rifiuti. Ora parleremo di tutto questo al sindaco e ai parlamentari della nostra città, perché siamo interessati a «esportare» questo modello nel nostro paese. Da noi le aziende risentono pesantemente del passaggio dall'economia stato e quella privata». La delegazione si è anche occupata organizzazioni assistenziali della città: ha incontrato i rappresenti dell'Anffas e dell'Azione cattolica ed è stata ricevuta dal monsignor Cavalla. [t. f.]

La prova è riuscita domenica dopo 4 tentativi: il primato precedente, al «Cappa» nel 1992

Il lancio record ora attende l'omologazione

Nel cielo casalese una «stella» formata da ottanta paracadutisti

CASALE. E' stato ritenuto valido dai giudici internazionali presenti all'aeroporto Cappa il record italiano di lancio in caduta libera a grande formazione che i parà dell'Accademia hanno realizzato domenica.

Ottanta atleti sono stati lanciati da sei grandi aerei da un'altezza di diciassettemila piedi, circa 5400 metri. Per 6,30 secondi hanno mantenuto compatta sul cielo della città la figura di una stella. E' stato così leggermente ritoccato il record italiano, che già i parà casalesi detenevano con il lancio «a 78 atleti», stabilito nel settembre dello scorso anno al Cappa. Per battere il record i parà si sono lanciati cinque volte. Finalmente alle 16,40 ce l'hanno fatta. La loro impresa è stato filmato e sarà inviata a Roma alla commissione nazionale della Federazione paracadutisti per l'omologazione. Un servizio in proposito è stato trasmesso domenica sera dal Tg1. [t. f.]

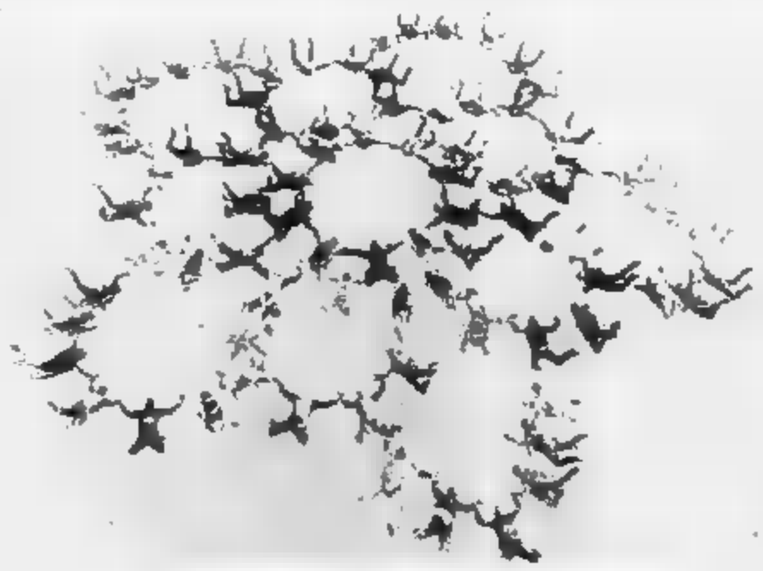


Immagine di record. Il lancio in contemporanea degli paracadutisti sull'aeroporto «Cappa» di Casale

CITTÀ DI TORTONA - ASSESSORATO ALLA CULTURA
TEATRO STABILE TORINO CIRCUITO TEATRALE REGIONALE

TEATRO CIVICO TORTONA

Gli appuntamenti
della stagione teatrale 1993/94
del Teatro Civico di Tortona
sono così tanti e diversi
che sarebbe impossibile
pubblicizzarli tutti qui.
Si comincia il 12 ottobre con
"CABARET"
il musical più atteso dell'anno,
e si terminerà in maggio
con uno spettacolo
diretto da Luca Ronconi.
In mezzo più di 50 serate di prosa,
cabaret, musica classica e leggera,
operetta, teatro sperimentale.

Vendita abbonamenti dal 26 settembre
Vendita biglietti dal 3 ottobre
Per ogni informazione telefonare al numero (0131) 820195
oppure richiedete o ritirate l'apposito dépliant
presso il Teatro Civico di Tortona

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

del cittadino

Sim non è la sigla di un nuovo servizio segreto, non vuol dire più semplicemente società d'intermediazione mobiliare. Vengono denominate sim tutte quelle aziende che si occupano dei nostri soldi, che consigliano dove, come, quando e su che cosa investire. Gestiscono il nostro denaro cercando di fare contemporaneamente gli interessi propri e quelli dei clienti. Le sim propongono investimenti in azioni, fondi e titoli di vario genere. Trovano spazio perché, spesso, non ha soldi da investire non sa operare la scelta giusta.

Se qualcuno tuttavia avesse il tempo e la voglia di consultare tutti gli operatori del settore (banche, sim, agenti di borsa, gestori di fondi) per investire una certa somma, si troverebbe di fronte a tanti pareri diversi e contrastanti tra di loro scoprendo così che potrebbe benissimo anche sbagliare da solo.

Alcune società di intermediazione mobiliare mandano in giro i promotori finanziari che telefonano, scrivono lettere e suonano il campanello della porta di casa. Giacca, cravatta, valigetta in pelle, telefonino cellulare: sono i manager del porta-a-porta, che parlano di «blue-chips», «giardinetti», «warrant», «fondo bilanciato, azionario, obbligazionario puro, a ombrello», «pronti contro termine».

Il rischio

Il risparmiatore può anche trovarsi di fronte a gente senza scrupoli, truffatori e millantatori. E' recente il caso di un operatore finanziario di una società appartenente a un importante gruppo bancario che approfittava del nome dell'azienda per la quale lavorava per dirottare gli investimenti dei clienti su fondi fantasma: ai risparmiatori l'investimento su nomi di fiducia, ma in realtà passava i soldi a un suo amico. I due sono stati individuati e radiati dalla Consob, ma difficilmente gli ingenui risparmiatori riavranno le centinaia di milioni «investiti».

Come riconoscere i truffatori? Non è facile perché occorre svolgere indagini da Sherlock Holmes e tanto vale impiegare il tempo a leggersi riviste e giornali di settore e studiare da sé gli investimenti migliori. Se poi si riesce ad azzeccare l'investimento giusto c'è anche una certa soddisfazione personale. Chi pensa di affidare i propri risparmi ai promotori finanziari perché non ha tempo o voglia di farlo deve però mettere in preventivo il rischio di perdere tutto, è un po' come andare al Casino o giocare in Borsa.

Il risparmiatore che vuole dormire sonni relativamente tranquilli deve organizzare un piano strategico e non perdere mai la concentrazione nel colloquio con il promotore finanziario. Nonostante ci sia una legge, la '91 che disciplina le società di intermediazione mobiliare, è assolutamente indispensabile impegnarsi al massimo per tutelarsi e dunque - per evitare spiacevoli sorprese - occorre chiedere il tesserino di iscrizione all'albo del promotore che si presenta a casa. Il tesserino deve contenere, oltre a una foto e ai dati anagrafici, gli estremi di iscrizione all'albo, il nome del «tutore» se si tratta di un praticante e la società per la quale lavora. Non basta: il risparmiatore deve indagare e controllare se effettivamente il promotore lavora per quella società.

Da parte sua, il promotore dovrà consegnare un documento informativo sulla società con le indicazioni sulle attività svolte, l'elenco dei soggetti appartenenti al gruppo, gli estremi dell'autorizzazione e le norme applicabili.

Il contratto

E' bene che il cliente si faccia dare una copia della dichiarazione della sim dalle quale risulti l'appartenenza del promotore e l'indirizzo a cui inviare il recesso al quale ha diritto - senza spese - entro il quinto giorno lavorativo successivo alla sottoscrizione del contratto.

Il cliente ne deve ricevere una copia di contratto compilata in ogni sua parte, senza alcuno spazio lasciato in bianco. Il contratto deve specificare la natura dei servizi forniti, il compenso e i limiti agli investimenti indicati dal cliente. Il pagamento al promotore è effettuato con assegno non trasferibile intestato alla sim. Il rendiconto della società deve essere inviato al cliente ogni tre mesi e deve essere analitico con tutte le indicazioni e i movimenti del patrimonio gestito. Il risparmiatore - se vuole essere tranquillo - deve controllare voce per voce il rendiconto e ha diritto di chiedere chiarimenti su tutto. Può inoltre presentare reclamo scritto entro 60 giorni dalla spedizione del rendiconto.

Se i rendimenti vengono definiti dal promotore finanziario certi, sono elevati e immediati è opportuno diffidare e troncare subito il colloquio. Non esistono rendimenti superiori alla media, o nettamente superiori ai titoli di Stato, conseguibili in breve tempo.

L'imbroglio

Il risparmiatore che spera di realizzare interessi di questo tipo ha alte probabilità di cadere nella rete dei truffatori. Uno degli imbrogli più frequenti, attuato soprattutto da persone non autorizzate, cioè non facenti capo alle sim, è di dare immediatamente alti rendimenti ai primi clienti che cadono in trappola. Solo questi alti rendimenti non sono altro che i soldi investiti dai clienti successivi. Ci si accorge dell'imbroglio quando i rendimenti non ci sono più, e quando scompare il finto promotore finanziario e sparito ogni circolazione. C'è poi lo smercio di titoli falsi, purtroppo ampiamente diffuso, e ci sono gli intermediari che gestiscono perfettamente gli investimenti dei clienti, ma ne intascano gli interessi e non rispettano i tempi stabiliti. Una tattica seguita da disinvolti promotori è a metà strada tra la buona e la mala fede: vende un titolo e una società che ritengono possa avere buone prospettive e vi investono tutto. Se va bene, va bene a tutti e se va male la vicenda finisce nell'aula del tribunale.

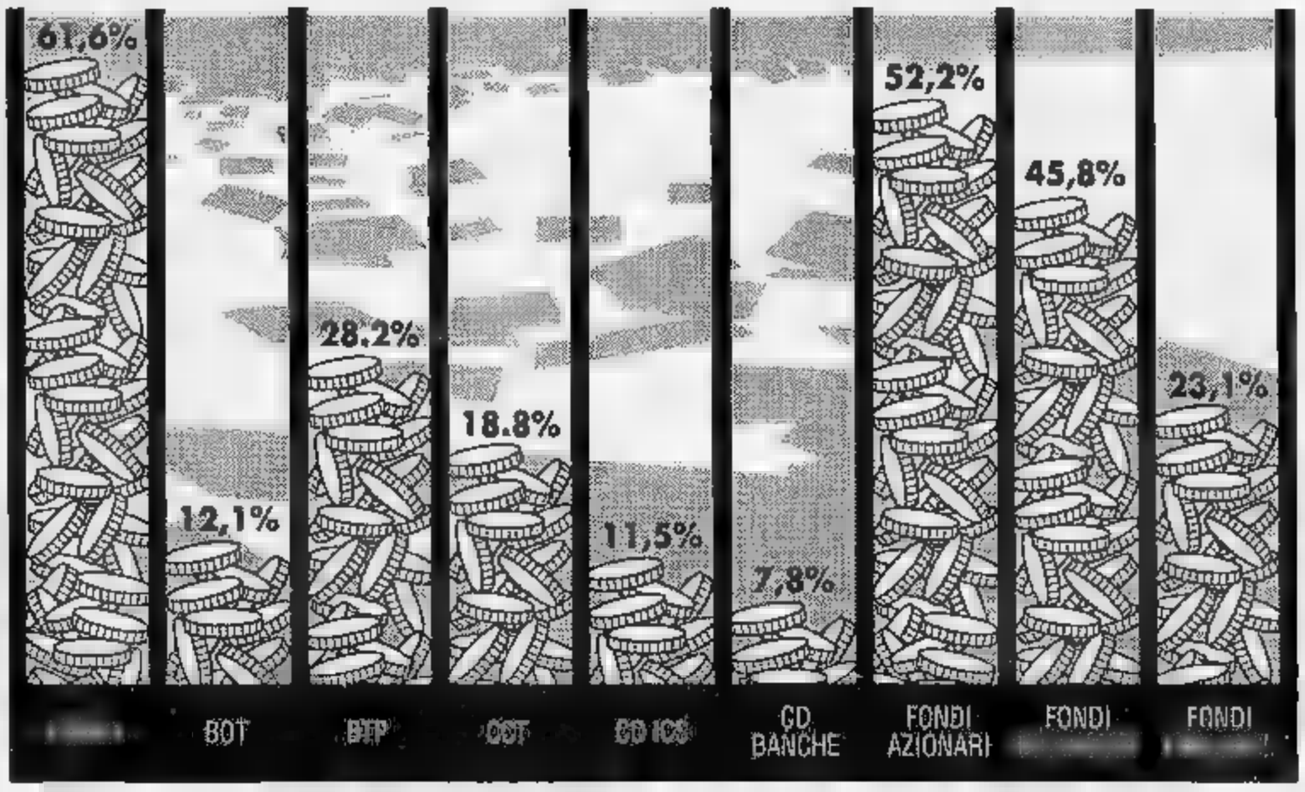
C'è la crisi, ma i soldi circolano ugualmente. Basti pensare che il risparmio delle famiglie italiane supera il debito pubblico del 47 per cento.

Il record dei fondi

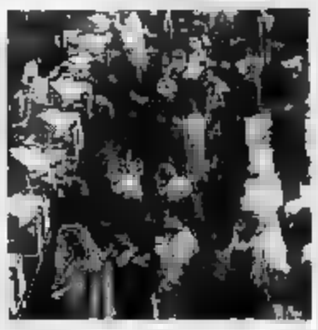
I fondi fanno la parte del leone negli investimenti degli italiani. Il patrimonio dei fondi ha segnato il terzo record consecutivo con oltre 85.600 miliardi. La «performance», cioè l'entità dei rendimenti, è inferiore solo a quella della Borsa. I risultati più clamorosi li hanno raggiunti gli azionari e i bilanciati (una parte di mezzo fra investimenti in azioni e in titoli di Stato). Discreto, ma comunque inferiore ai Buoni del Tesoro poliennali, il comportamento degli obbligazionari. Vediamo vantaggi e svantaggi della scelta fondi. I fondi presentano una vasta gamma di scelte, offrono guadagni anche consistenti e l'investimento si può liquidare anticipatamente. I rischi sono: costi di gestione e di ingresso alti, regime fiscale non proprio favorevole, le possibili trappole dei veri o finti promotori e dei contratti. Le banche presentano una buona garanzia per il risparmiatore che non vuole correre il rischio di essere truffato. Gli istituti di credito sono collegati a sim e a fondi comuni di investimento.

Enzo Bacarani

Profitti «porta a porta» dalle società d'intermediazione mobiliare



La Borsa è in alta classifica dei rendimenti il rischio per il risparmiatore è alto. I fondi a breve distanza



Diffidare dei promotori che promettono rendimenti altissimi in tempi brevi

Undici regole

Chiedere sempre il tesserino

Visti i recenti casi di imbrogli e truffe, alcune associazioni offrono servizi, assistenza e consulenza legale ai malcapitati risparmiatori. Per consigli ci si può rivolgere all'Unione nazionale consumatori di Roma (telefono 06/3729551), al Movimento consumatori di Milano (02-5511570), all'Assorisparmio (02-33105879).

Le associazioni, per mettere in guardia i consumatori, hanno elaborato una sorta di manuale a difesa del risparmiatore: si tratta di undici regole da tenere sempre presenti quando si affida in mani altrui il proprio denaro.

Prima regola. Chiedere al promotore il tesserino di iscrizione all'albo e la dichiarazione della sim per cui lavora in esclusiva.

Seconda regola. Chiedere i nomi delle società che il promotore rappresenta e farsi indicare gli azionisti.

Terza regola. Non credere a nessuna proposta di rendimenti certi e superiori a quelli dei Bot.

Quarta regola. Chiedere al promotore di visionare il prospetto della proposta di investimento e i nomi dei gestori.

Quinta regola. Controllare se sul prospetto vi è l'indicazione dell'autorizzazione Consob con il relativo numero.

Sesta regola. Non firmare nessuna proposta subito, ma prendere un appuntamento successivo.

Settima regola. Farsi consigliare da un esperto.

Ottava regola. Non firmare mai nessun assegno se non intestato alla società autorizzata (cioè alla sim) con la dicitura «non trasferibile».

Nona regola. Controllare che sul prospetto e sui documenti di sottoscrizione non vi siano cancellature, aggiunte e omissioni.

Decima regola. Farsi rilasciare subito dal promotore tutte le ricevute di pertinenza.

Undicesima regola. Ricordarsi che si hanno sempre sette giorni di tempo per ripensarci e annullare il contratto senza nessuna spesa.

E' importante ricordarsi inoltre che i fondi devono essere autorizzati, che le spese diminuiscono con l'aumentare dell'investimento, che tutta la corrispondenza deve arrivare a casa del risparmiatore. E' opportuno poi controllare il giorno di acquisto delle quote, il giorno di valuta dell'investimento e il giorno di rimborso in caso di vendita delle quote.

Per un investimento senza danni

Una strategia di difesa contro i truffatori

TITOLI SICURI

C'è chi ha paura di volare

Per chi ha paura di volare, ci sono i titoli sicuri. I rendimenti non sono da Gei Ar, ma il coefficiente rischio è prossimo allo zero. Si possono acquistare nella banca dove si è clienti. Sono adatti soprattutto per chi intende investire parte della propria liquidazione senza correre il pericolo di perdere i soldi.

La varietà delle scadenze (minimo tre mesi) li rende appetibili a chi non è un pianificatore della propria rendita.

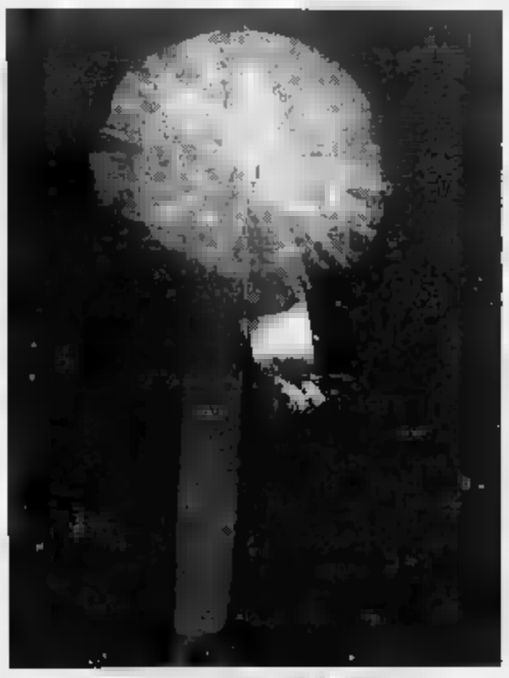
Buoni ordinari del Tesoro. Bastano cinque milioni, non ci sono tasse di successione, non si denunciano nel 740, hanno una bassa aliquota fiscale (12,5%), si possono acquistare nella banca sotto casa. Ma hanno un rendimento in linea e una scarsa liquidabilità prima della scadenza. Restano l'investimento a breve preferito dagli italiani.

Certificati di credito del Tesoro. Basta anche solo un milione, hanno gli stessi vantaggi dei Bot e in più li si può acquistare e vendere con una certa facilità. I rendimenti sono in calo e c'è l'incognita dei prezzi per la vendita effettuata prima della scadenza.

Buoni poliennali del Tesoro. Anche per i Bpt basta un milione, ma le possibilità di guadagno in caso di vendita anticipata sono scarse. I Btp convincono scendono i tassi e le spese di gestione sono più alte rispetto ai Bot.

Certificati di deposito. Sono sufficienti 5 o 10 milioni e sono acquistabili facilmente. Rendono però meno dei titoli di Stato e hanno aliquote fiscali alte per il breve periodo (30% fino a 12 mesi).

Si tratta di titoli vincolati emessi dalle banche. Generalmente a tasso variabile.



OGNI ANNO IN ITALIA
3000 BIMBI NASCONO
CON LESIONI AL CERVELLO

Forse non lo sapevi. Forse non sai neppure che molti di questi bambini, se affidati tempestivamente alle cure di esperti, possono guarire.

Siamo un'associazione di genitori di bambini che hanno subito una lesione al sistema nervoso od osteomuscolare e di operatori nel settore della riabilitazione (fisiatri, psicologi, terapisti della riabilitazione, psicomotricisti, pedagogisti, ecc).

Il nostro modo di operare è di natura interventista. Cerchiamo cioè di fare una diagnosi esatta, il più possibile precoce, e di impostare subito un programma di intervento riabilitativo per evitare che al danno primario (lesione anatomica o funzionale), si sommino danni secondari e terziari (alterazioni di sviluppo, di rapporto ed alterazioni di struttura da inattività).

Con il vostro aiuto contiamo, nei prossimi anni, di risolvere la maggior parte dei casi che ci vengono affidati facendo uso di nuove e sempre più efficaci strategie riabilitative, sia intensive che polivalenti, sia mediche che psicosociali.

STUDIO E TERAPIE RIABILITATIVE ITALIANA
VIA G. VASARI, 26 - 20135 MILANO
TEL. 55.19.348/58.884.780

OGNI ANNO IN ITALIA
3000 BIMBI POSSONO
ESSERE AIUTATI

Nella città termale un corso per aspiranti attori. Lo organizza la compagnia «Gli spicchi»

Acqui, il teatro ispirato alle favole

Il metodo d'insegnamento riprenderà la tradizione del racconto orale. Insegnante un attore e regista ex allievo del «Pochi» di Alessandria. Lezioni dal 2 ottobre in Comune, dove è possibile rivolgersi per le iscrizioni

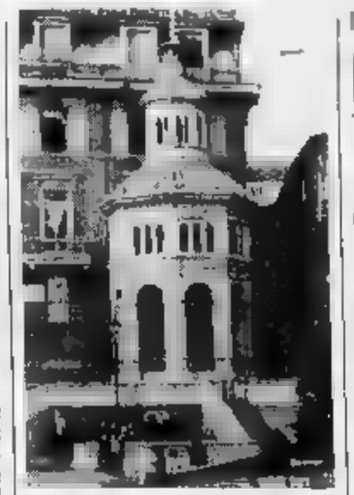
ACQUI TERME. Giovani attori dilettanti o no, saranno il risultato del corso di recitazione che Enzo Buarnè, regista del «Teatro del rimbombo» di Novi, condurrà dal [illegible] ottobre a palazzo Robellini in città.

Il corso, organizzato dall'associazione culturale «Gli spicchi» con il patrocinio del Comune, a cui è possibile rivolgersi per avere informazioni, durerà nove mesi e alle lezioni - che si terranno ogni sabato nei locali al piano terra del municipio - possono partecipare tutti coloro che abbiano compiuto i 16 anni di età.

Enzo Buarnè è collaboratore e attore della compagnia del Teatro di Alessandria [illegible] allievo della scuola di recitazione «I Pochi». Nella città termale il regista-attore è già conosciuto per aver collaborato [illegible] l'Istituto d'arte «Ottolenghi», per avvicinare gli studenti all'attività teatrale e con la scuola media «Bella» per la realizzazione [illegible] uno spettacolo con i ragazzi della seconda B dal titolo «Co[illegible] statue [illegible] gesso che si muo[illegible] nel tempo».

Due le rappresentazioni dello spettacolo «La mia bohème» di cui Enzo Buarnè è anche autore. Prima [illegible] debutto alla Locanda-giardino di Melazzo, poi la replica, che [illegible] stata proposta nel cortile de «La loggia» di Acqui.

Il percorso che il regista intende seguire passa attraverso [illegible] lavoro psico-fisico, che deve costruire attorno agli attori la giusta condizione per dare loro [illegible] possibilità [illegible] raccontare, [illegible] modo che il racconto si faccia prima evocazione [illegible] in seguito drammatizzazione.



Corsi [illegible] teatro nella città termale

Così l'attore prenderà coscienza del fatto che il creare immagini, attraverso [illegible] racconto, è la forma più antica e tuttavia sempre nuova del [illegible]itare. Un po' [illegible] una volta facevano gli anziani raccontando [illegible] favole ai loro nipoti.

La favola infatti, può considerarsi la prima forma di spettacolo dove chi racconta [illegible] anche in parte protagonista.

[a. m.]

Novi Ligure

Tutti i segreti della musica

[illegible]. Per il secondo anno consecutivo l'istituto «Alfredo Casella» promuove in città la «Scuola di musica», aperta a bambini e adulti. Le lezioni cominceranno lunedì 18 ottobre, ma le iscrizioni sono già aperte alla segreteria dell'associazione, in via Mascagni 4.

Il costo è di 130 - 150 mila lire al mese, [illegible] cui si aggiunge la [illegible] annuale di [illegible] mila lire per l'affiliazione all'«Alfredo Casella», che consente ai soci [illegible] assistere gratuitamente o con sconti particolari a concerti [illegible] conferenze musicali. Nel '92 [illegible] 40 giovani e altrettanti adulti hanno [illegible] frequentato le lezioni. «E, per questo secondo anno - spiega [illegible] il presidente, Gian Marco Bosio - abbiamo deciso di mantenere inalterato il programma. Gli allievi potranno imparare a suonare [illegible] violino o la chitarra, il flauto o l'oboe, o qualsiasi [illegible]tro strumento. [illegible] novità [illegible] quest'anno [illegible] il corso per [illegible] stro collaboratore al pianoforte: [illegible] indirizzo speciale, per cui speriamo di raccogliere molte adesioni». [m. d.]

Due iniziative casalesi

Lo spettacolo insegnato [illegible] visto poi c'è l'arte dell' «intrattenere»

CASALE. «Presentare uno spettacolo nel luogo dove [illegible] nato» è lo slogan della compagnia teatrale Nuovo palcoscenico che ha organizzato una rassegna all'Auditorium S.Chiara, sede della compagnia e delle prove di tutti i loro spettacoli.

Intitolata «I crepuscoli di [illegible]. Chiara» la rassegna prevede pieces teatrali e musica. Per assistere alle rappresentazioni occorre diventare soci di Nuovo palcoscenico. La tessera [illegible] [illegible] mila lire e dà diritto anche a sconti sulle videocassette e [illegible] biglietti degli spettacoli presentati dalla compagnia al Municipale.

S'inizia il primo ottobre con «Cocci di versi, Poesia italiana dal 1910 al 1920», per la [illegible] di Giuseppe Costantino. Lo spettacolo sarà replicato il 3, L'8 e il 10 ottobre sarà la volta del Laboratorio di drammaturgia contemporanea dell'Ata che proporrà «Orazio» [illegible] Heiner Muller. Il 15 e il 17 saranno protagonisti il soprano casalese Maria Celeste delle Grazie [illegible] Roberto Santocchi in «Canzoni e lieder» con le voci recitanti di Costantino e Chiara Angelini. Il Gruppo teatro esperimento il 22 [illegible] il 24 presenterà «Tichetetacketitac», spettacolo che propone [illegible] sacco di risate». Infine il [illegible] e il 31 ottobre tornerà Nuovo palcoscenico con «Il pensiero dominante», su testi di Leopardi.

Intanto si stanno ultimando le iscrizioni al corso di arte drammatica di durata biennale organizzato dalla compagnia (costa 60 mila e 50 mila lire al mese, rispettivamente per il primo e il secondo anno). Per informazioni si può telefonare allo 0142/781716.

In città si terrà anche un corso «sull'arte di intrattenimento [illegible] spettacolo», [illegible] dal laboratorio teatrale Piccolo sipario. Prevede dodici lezioni settimanali dal 4 ottobre al 20 dicembre (costa complessivamente 120 mila, più 30 mila di iscrizione). Per informazioni si può telefonare all'organizzatore, Alfredo Rivoire (0142/451833 dalle 20, 30 alle 21, 30). [t. f.]

GIORNO E NOTTE

STAGIONE TEATRALE

Incontro con il pubblico a Casale

Oggi alle 18 al foyer del Teatro Municipale di Casale sarà presentata la nuova stagione teatrale, che [illegible] aprirà il 18 ottobre con la prima nazionale della commedia di Tennesse Williams «Il [illegible] del letto non si ferma più qui», nell'interpretazione di Rossella Falk. L'incontro di presentazione è aperto al pubblico.

IN MOSTRA

I libri, le foto, i dipinti

La mostra «Libri d'artista» organizzata dall'atelier «La casa della luna [illegible] di Casale è aperta dalle 17 alle 18 ogni giorno alla sede [illegible] via [illegible] settembre [illegible]. Presenta libri-scultura creati da artisti provenienti da ogni parte d'Europa. Si conclude oggi alle 18 [illegible] Comune di Castellazzo la mostra d'arte figurativa che raccoglie opere di [illegible] artisti. Alla società «La Fraterna» di Viguzzolo è allestita fino a domenica «Non tramonterà mai la fiaba della bicicletta», mostra storico-fotografica e di biciclette d'epoca dedicata a Livio, Fausto e Serse Coppi. Alla sala comunale d'arte contemporanea di Alessandria, [illegible] piazza della Libertà 1, è aperta la personale di Vincenzo Aulitto «Della natura: forme, suoni, odori». E' aperta tutti i giorni [illegible] [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 19.

[illegible]

Apprendisti chitarristi a Vignale

Ha preso il via all'Enoteca [illegible] Vignale il primo corso internazionale di interpretazione [illegible] chitarra classica tenuto dal maestro Giovanni Puddu, allievo [illegible] Angelo Gilardino, [illegible] [illegible] massimi esponenti nelle moderne tecniche di interpretazione musicale. I partecipanti domenica terranno il saggi conclusivo e ogni se[illegible] sono in programma concerti.

[illegible]

A Castellazzo recital in piazza

Proseguono a Castellazzo le manifestazioni del Palio dell'o[illegible]. Oggi esposizione di macchine agricole, dalle 15 al parco S.Stefano giochi per bambini. Stasera alle 21, sulla piazzetta del municipio, alle 21, è in programma un recital [illegible] Bernardo Beisso.

La rivista a cui collabora anche Raspelli propone un nuovo periodico

«Papillon» dopo 2 anni raddoppia

Con «La Circolare» metterà i prezzi a confronto

ALESSANDRIA. Papillon, giornale [illegible] «sopravvivenza gastronomica» diretto da Paolo Massobrio [illegible] la «complicità» [illegible] noto critico Edoardo Raspelli compie due anni e raddoppia.

Avrà due distinte parti la rivistina (solo per il formato, s'intende) più temuta da ristoratori e produttori eno-gastronomici dell'Alessandrino, dell'Astigiano e ora anche delle Langhe, per la severità e l'imparzialità con cui distribuisce i suoi faccini «gioiosi» o «neri» a seconda [illegible] caso.

Al solito «Papillon», in vendita in edicola, si affiancherà «La Circolare», un periodico riservato ai soci del club che riunisce i seguaci più fedeli delle avventure di Massobrio & C. Raccoglierà racconti, ricette, recensioni di prodotti italiani, curiosità, interventi [illegible] lettori e una documentata analisi sui supermercati e i negozi di alimentari confrontati sotto [illegible] rapporto qualità-prezzo.

Edoardo Raspelli

Per saperne di più non resta che procurasi il nuovo numero [illegible] «Papillon», che oltre alla valutazione di 26 fra ristoranti e trattorie, propone il consueto mix di suggerimenti, anatemi, polemiche e segnalazioni, dai vini, ai biscotti, ai libri. Particolare attenzione, in questo numero per gli agriturismi, «veri» e «falsi», con un intervento di Roberta Rossi, presidente di «Terranostra».

E infine, sulla falsariga di «Cuore» [illegible] delle [illegible] famose classifiche su ciò per cui vale la pe[illegible] vivere, «Papillon» pubblica i primi risultati del suo sondaggio su «Cosa mi fa più incazzare della mia città». Non c'è da stupirsi [illegible] al primo posto, per Alessandria c'è [illegible] «manutenzione stradale», ma sorprende forse che in testa alla classifica acquese ci sia «la gente», mentre «il sindaco» si classifichi secondo a Casale. A Novi odiano soprattutto i cani che sporcano», e, a seguire «i vigili urbani», che invece a Valenza sono ampiamente primi. E così via. Per chi vuole continuare il gioco, c'è una scheda. [c. re.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 900 c. G. Cesare 67. **Un'estate divisa in due** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ADUA 600 p. G. Cesare 62. **Il fuggitivo.** Or.: [illegible] 17.45, 20.05, 22.30

AMBROSIO c. V. Emanuele [illegible] Sala 1: **Hefty (Sento e mugolo!)** Or. 14.45, 17.20, 19.55, 22.30. Sala 2: **Il fuggitivo.** Or.: 14.45, 17.20, 19.55; 22.30. Sala 3: **Un'estate divisa in due** Or. 15; 17.30, 20, 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Film** Blu. Or.: 15, 16.45, 18.30, 20.30, 22.30

CAPITOL v. S. Quintino 24. **Stalingrado** Or. 15.40, 17.55, 20.10, 22.25

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film** Blu Or. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32a. **Boxing Helena** Or.: 15.15; 16.20, 20.25, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32a. **Bonus Malus** [illegible] 16.30; 18.30, 20.30, 22.30

CRISTALLO v. [illegible] **Pelle in carne.** Or.: 15.30; 17.15, 19, 20.45, 22.30

DORIA v. Garibaldi 5. **Made in America.** Or.: [illegible] 18.05; 20.20, 22.35

ELISEO GRANDE p. [illegible] **L'età dell'innocenza** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30

ELISEO BLU p. Saluzzo. **Il fuggitivo.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05, 22.30

ELISEO ROSSO p. Saluzzo. **Boxing Helena** Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30

EMPIRE p. V. Vinzaglio 5. **Lezioni di piano** Or.: [illegible] 10, 20.15; 22.30

ERBA c. Moncalieri 241. **Come Fabpan per il cioccolato** Or. 17.30; 20; 22.30

ETOILE via E. Duchi 5. **In fuga a 6 zampe** Or.: 15; 16.50, 18.40, 20.30, 22.30

FARO v. Po [illegible] **Un giorno di ordinaria follia** Or.: 16; 18.10, 20.30, 22.30

FIAMMA c. Trieste 57. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg Or. 15; 17.30, 20; 22.30

IDEAL c. [illegible] 4. **Pelle in carne.** Or.: 15.30, 17.15; 19, 20.45, 22.30

KING KONG Grosseto v. Po 21. **Boxing Helena** [illegible] 17.30, 19.30, 16.30; 18.30, 20.30; 22.30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30

LUX Gal. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee** [illegible] 15.40, 17.55, 20.10, 22.25

[illegible] UNO v. Monsolino 9. Oggi [illegible] Or.: 16.30; 18.30, 20.30, 22.30

[illegible] 1 il Ponte 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or. 15, 16.10, 20.20, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura** Ven. min. 14. Or. 15, 16.10, 20.20, 22.30

NUOVO ODEON v. Verolino 9. **Gli Aristogatti** Or.: 15.30, 17, 18.45, 20.40, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo** Or. 15; 17.30, 20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg Or. 15; 17.30, 20, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg Or. 15; 17.30; 20, 22.30

ROMANO [illegible] Sublalpina. **L'età dell'innocenza** Or. 15; 17.30, 20, 22.30

STUDIO ARTX v. Acqui 2. **1000 balle blu** con Claudio Bigagli. Mezzetti Bros. Or. 15.30, 17.15; 19, 20.45; 22.30

VITTORIA v. Roma 306. **Not Shakti 2.** Or. 15.15; 17.05, 18.55, 20.45, 22.35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. [illegible] 151. **Stagione d'Opera 1993/1994** E' in corso la campagna per il nuovo abbonamento. Ultimi 4 posti. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della Banca Cr. Ital. degli (ore 13-18,30) [illegible] 5815.241/242, numero [illegible] 16737 07064

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il Fiore all'occhiello** rinnovo [illegible] Mag. 93/94 fino al 30 set. Nove gran spettacoli a posto fisso **Il fiore blu**, cabaret, Montagnani, Nave Maria, Teggia, Lavo[illegible], Maestro Paolo Gassman, Anna. Segreteria tutti i giorni ore 9-13, 15-19

CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.999 dal 13 al 22/9 vend. num. abb. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vend. abb. ridotti e generali a Cral e Ass. Bigl. [illegible] v. Roma 49 (or. 10-18. Dom. ap.). T. (011) 517.62.45 - 544 562.

COLOSSEO v. M. [illegible] 73, tel. [illegible] **Arcobaleno.** Sei spett. posto fisso P. Rossi, Il Tino Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Il Mozzarella, D. Fo e F. Parra, O' Vonaro. Inizia vendita abbonamenti cassa teatro 10-13 e 15-19. Tel. 669 60 34

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Primus**, telefilm
20 — **Julia**, telefilm
20,30 **Gilda**, film
22,15 **Voglia di vincere**, telefilm
23,25 **Nakia**, telefilm

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18 — **Free time**
19,30 [illegible] **notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible]
21,25 [illegible] **palmira Ziuq**
22 — **Tg sera**

Telecupole

18 — **Superpass speciale**, varietà
19,25 **Tg4**
20,30 **Sport e sport**
[illegible] **Video** [illegible]
[illegible] **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo

19,30 **Vivi&non&Zele**
20 — **Sembra facile**, sit. comedy
20,30 **Sesto senso**, sit. comedy
22,30 **Videonotizie**
24 — **Forte dell'amore**, telenovela
0,30 **Videonotizie**

Telecity

[illegible] **in allegria** [illegible] **canta**, news
19 — **Season**, telefilm
19,30 **Glory days**, telefilm
20,30 **L'altra faccia di Chicago**, film
22,30 **Search**, telefilm
23,30 **La strada della rapina**, film

Quarta [illegible] Tv

18,30 **Maria Maria**, telenovela
19,30 **Tg4**
20,30 **American Eagle**, film
22,15 **Caffè Corretto**
23,15 **Sette nel buio**, telefilm

Primantema Supersix

18,30 **Chappy**, cartoon
19 **Mago Pancione**, cartoni
19,10 **Tgg**
20,30 [illegible], telepromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Sherlock Ho[illegible]**, telefilm

Rete Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
[illegible] —
22,45 [illegible] **notizie**
24 — **Notturno**

G.R.P.

21 — **Telenovela**
22 — **Tg Monitor**
[illegible] **San Francisco**, telefilm
[illegible] **Tg Monitor**
[illegible] **L'ultimo volo delle aquile**, film

Rete 7 Piemonte

20,30 **Cessate il fuoco**, film
22,15 **Giudice di notte**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Quelle sporce dozzina**, varietà

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Primadonna**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Kazinsky**, telefilm
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Accadeuo**, speciale Telesu
23 — **Il regionale**

Quadrifoglio Odeon

18,45 **Videomare...Quant'è bello**
19 — **Tg9**
20,30 **La città matematta**, film
22,30 **Tg9**
22,45 **Odeon sport**
23,15 **Fiori di zucca cinema**

Quinta [illegible]

19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Doppio gioco**, film
22,30 **Time out**, telefilm
23 — **Quinta rete news**
1,30 **Notturno**

Re[illegible] 9 Tal

19 — **L'Italia vista dall'alto**, doc.
20,25 **Tg9**
20,50 **Io ti salverò**, film
23 — **Tg9**
23,25 **Il fantasma e la signora Muir**, film

Telecampione

20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,15 **Business news**
22,30 **Crisis**, telefilm
23,15 [illegible] **August**, telefilm

◆ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

[illegible]RIA [illegible]o
Tel. (0131) 252 644
Or.: 19,45/22,30
Lire 10.000/8000
Jurassic [illegible]rk
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 22
Lire 6000 posto unico
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 20/22.20
Lire 9000 posto unico
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Esmo, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm, Erotico**

Corso
Tel. 268.080
Or.: 19,45/22,15
Lire 10.000/8000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto [illegible] [illegible] per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,3[illegible]
Lire[illegible]
[illegible] **vietato [illegible] minori [illegible] anni [illegible]**

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Moderno
Tel. 252.707
Cli: 19,45/22,20
Lire 10.000/8000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla po[illegible], cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

ACQUI T.
Liston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 21
Lire 8000/7000
Film vietato ai minori [illegible] anni [illegible]

Cristallo
[illegible] 0144/322.400
Or.: 20/22
Lire [illegible]
CHIUSO

CASALE M.
Moderno
Tel. (0142) [illegible]
Or.: 20/22.20
Lire 10.000/7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] [illegible] la moglie [illegible] viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Cine Poli
Tel. 452.081
Or.: 19,50/22,20
Lire 10.000 posto unico
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo [illegible] po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Vittoria
[illegible] (0142) 452.291
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla [illegible]sione per [illegible]. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20/2[illegible]
Lire 9000 pos[illegible] unico
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

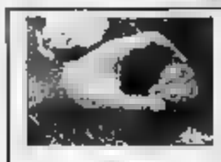
OVADA
Comunale
[illegible]. (0143) 81.411
Or.: 20/22,15
Lire 8000 posto unico
NON PERVENUTO

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. (0143) 62.885
Or. 20,30/22.30
[illegible]
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burton, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sensitivi to da «rabbilitare», è assalito [illegible] misteriosi ricordi: la sua obbli[illegible]denza comincia a vacillare N.V. 1h40' [illegible]

TORTONA
Sociale
Tel. 861.326
Or. 20/22
Lire 9000 posto unico
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e [illegible]nati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible]no. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.4.20/22
Lire 8000 posto unica
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato [illegible] Detroit in un rastrellamento di sensitivi to da «rabbilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la [illegible] obbli[illegible]denza comincia a vacillare N.V. [illegible]'

Romero [illegible] King i maestri dell'horror e [illegible] mistero



CENTRO ITALIANO TARTUFI
Via Thaulero, 8 - Rosato degli Abruzzi (TE)

Presentiamo una scoperta eccezionale. Adesso nascerannno tartufi coltivati anche nei terreni marginali. Come coltivare il tartufo? Con la nostra assistenza puoi riuscire. Con un minimo di capitale da investire e qualche lembo di terra, diamo la possibilità di coltivare il [illegible] con risultati [illegible]. La nostra assistenza è una componente importante: scelta del terreno, controllo tecnico periodico [illegible]. Il tartufo è oggi coltivabile interamente grazie a piantine appositamente preparate dal nostro Centro Italiano Tartufi e poste a dimora anche in appezzamenti piccoli o difficilmente improduttivi per scarsa accessibilità, abbandono da parte del proprietario. La tecnologia necessaria è alcuni trattamenti particolari, non accessibili con il nostro aiuto, sia agli agricoltori sia agli appassionati di agricoltura diventando così un'attività capace di offrire prospettive interessanti anche se come tutte le colture, condizionata dai soliti fattori imponderabili, una tantum di successo può dare un reddito dieci [illegible] a quello di molte altre colture. 30 volte quella della vigna e 60 volte quella del mais ecc. Il Centro Italiano Tartufi mette a disposizione i suoi tecnici specializzati che, dopo un appropriato sopralluogo, accettano se il terreno è idoneo e suggeriscono il periodo migliore da mettere a dimora. Non aspettare [illegible] lasciar dormire il tuo [illegible], cerca di renderlo produttivo coltivando piantine da tartufo acquistabile a [illegible] prezzi di mercato. Contattaci telefonando a questi numeri: 085 - [illegible] - [illegible] - [illegible] - [illegible] Manderemo materiale illustrativo e a vostra richiesta tecnico per eventuali sopralluoghi nel vostro terreno

[illegible] e il tartufo coltivato frutto dei nostri impianti saranno per la nostra penisola di nostri clienti affezionati, questa è la nostra garanzia. La tartufocoltura artificiale per noi a livello italiano e a C.I.T. è diventata azienda leader nel settore. Oggi della azienda produce ed esporta una gamma di prodotti offrendo ad ogni consumatore la garanzia di [illegible] sapori con le garanzie del marchio di un'azienda moderna, diventa anche tu un [illegible]. La nostra collaborazione. Contatti gli obiettivi con una scelta vincente, prestigiosa e dal massimo risultato

ORIENT TARSIL
di FODIL ADI VANDA ELIAS
TAPPETI
E ARTIGIANATO ORIENTALE
Via Felice Cavallotti 59 - VALENZA
Tel. 0131 94.15.26 - Fax 941526

Con il Carpi appena 1800 paganti: in campo hanno vinto determinazione e perseveranza

Grigi bravi, ma il pubblico latita

Vitale: «Meno gente dell'anno scorso, che peccato»

SPORT FLASH

Nello slalom Pallavicino vince il prototipo Niosi

Il torinese Franco Niosi prototipo si è aggiudicato salita con slalom di Pallavicino. Al secondo posto Franco al terzo Pasquale Patete che comanda la classifica del Superslalom davanti a Cesari.

BOCCE

Torinesi protagonisti negli Italiani dell'Ancol

Nei campionati nazionali Ancol, disputati a Casale, nell'individuale di C si è imposto il to che ha battuto l'alessandrino Mussini (La Boccia). Nella finale Fraccalveri ha superato Beracco. La coppia dei Rossini (To) Motteran-Bozzolan ha sconfitto Cavallo-Monticone (La Tesoriera-To), mentre la terna dei Michela Rua Bertaglio-Losano-Barbero ha prevalso quella composta da Baldi-Revizza-Pradisito. Infine, tra le quadrette prima è giunta quella del Borgaretto composta da Luigi e Mario Di Buda, Emilio Diamante e Giovanni Viglione.

VOLLEY

La PlaStipol ingaggia schiacciatore novese

La Plastipol Ovada, che disputerà il campionato di C1 maschile, ha ingaggiato lo schiacciatore Danilo Gallo (classe 1969), ex «martello» della Facc. Gallo ricoprirà il ruolo di laterale, rimasto dopo la partenza di Torielli.

RUGBY

Dif vince l'amichevole squadra emiliana

Ancora un'amichevole per il Dif rugby in trasferta a Formigne (Mo). I mandrogni si imposti per 50 a 14.

ALESSANDRIA. L'euforia del presidente dopo il successo dei grigi sul Carpi dura poco: «Squadra grintosa e determinata, soprattutto nella ripresa. E' così che bisogna giocare. Siamo destinati a crescere. Peccato però per il pubblico che non abbia risposto speravo».

Sugli spalti in occasione della prima gara '93/94 al Moccagatta ci 3103 spettatori: 1204 abbonati più 1899 paganti per un incasso complessivo 45 milioni. Vitale storce il naso: «L'anno erano parecchi più (oltre 600, n.d.r.). Abbiamo fatto parecchi sforzi per potenziare il collettivo. Mi auguro che arrivando i risultati anche gli sportivi si decidano venire allo stadio».

Il patron dell'Alessandria punta molto sulla tifoseria. Al momento è l'unico sostentamento della società. Alcuni mesi fa aveva lanciato un triplice appello alla città: ai sostenitori, istituzioni e all'imprenditoria. Ha risposto solo la gente. E lo dimostrano gli oltre 1200 abbonamenti sottoscritti. Bisogna tornare indietro alcuni lustri per imbattersi in una cifra più consistente. Ma quelli erano tempi diversi per il calcio. Il pubblico gremiva gli stadi perchè non esistevano alternative di svago domenicale.

Le istituzioni così come gli imprenditori hanno invece fatto orecchi da mercante. Nessuno ha mosso un dito per uno dei pochi simboli che ancora resta a questa città attanagliata dall'immobilismo e da un'atavica, secolare diffidenza.

Quest'anno il numero degli abbonamenti è consistente, occorre osservare anche il rovescio medaglia. E che cioè la società ha offerto gli «stagionali» a prezzi stracciati, soprattutto in alcuni settori come le curve. Vitale sperava di incrementare numero degli «aficionados», pure quello dei paganti domenicali. E invece il numero globale è risultato inferiore a quello del prologo '92/93 con la Pro Sesto.

A Mazzola però sono tornati a brillare gli occhi. Baluginano, addirittura. «Questi emiliani sono forti e l'avevo detto alla vigilia che non andavano sottovalutati - esordisce -. Gli abbiamo piegati con le loro stesse armi e cioè sul piano del ritmo. Forse a un quarto d'ora dalla fine speravano di aver già incamerato un punto prezioso e invece i nostri ragazzi hanno dimostrato di saper lottare per tutta la partita».

Per domenica Fiorenzuole dovrebbe rientrare Bonadei, mentre si attende una risposta dalla Figc per il reclamo sulla squalifica di Serioli. «Almeno una giornata dovrebbero torgliela», sbotta l'allenatore.

Piero Abrate

Voghera, tifosi scatenati

Proteste dei sostenitori per il ko devono intervenire i carabinieri

VOGHERA. La prova d'appello si chiama Giorgione, ovvero la squadra che domenica prossima arriverà a Voghera per incontrare i padroni di usciti decisamente scossi dal big match col Pavia, perso per 2 a 0.

L'ultima possibilità per tentare di ricucire strappo con la tifoseria che durante la partita con i pavesi ha a lungo contestato la dirigenza rossonera, rea di avere smantellato la squadra che lo scorso anno vinse alla grande il Cnd. protesta notevole, culminata con il lancio in campo bandiere rossonere e con un tentativo di abbattere la di recinzione del campo. Protesta proseguita nel dopo partita per le strade della città con lancio sassi ed un inseguimento da parte delle forze dell'ordine. Otto tifosi stati fermati e denunciati. A gettare acqua sul fuoco è però il vice presidente Fantoli: «I tifosi comprensibilmente vogliono sempre la vittoria, purtroppo non è andata così anche se il Pavia non ha fatto molto per meritarsi i 3 punti».

«Dobbiamo rimboccarci le maniche per superare questo momento di difficoltà - spiega il giocatore Casarini -. Lo spogliatoio non è molto tranquillo in questo inizio di campionato ed anche questo influisce sul nostro rendimento in campo».

Un momento negativo insomma, amplificato dalla ridda di voci che vedono come imminente la sostituzione di Torresani sulla panchina, mentre il primo a «saltare» è stato il ds Mascella: non chiaro se si siamo trattate dimissioni o di un licenziamento, anche se alla fine il risultato non cambia. Un primo chiarimento si è avuto subito dopo la partita con lo spogliatoio chiuso a chiave per quasi mezz'ora. Probabilmente c'è stata una prima valutazione dei fatti, una ricerca di trovare delle soluzioni che per ora sembrano a portata mano. Unico itivo, pubblico: come da previsione, sfiorato le 3 mila unità.

[d. sa.]

Ragazzo del vivaio compie il miracolo: è pari

Un «bagno» di umiltà per i giovani valenzani

VALENZA. Bagno d'umiltà per la Valenzana che contro il Grosseto ha toccato con mano quanto sia duro il Campionato nazionale dilettanti. I toscani, messi in ginocchio una settimana prima dal Savona, hanno sfoderato una prestazione maiuscola.

I rossoblù, privi dell'infortunato Degli Esposti, affidati alla gioventù di Porretto, alla forma ancora perfetta di Schiavone, alle invenzioni di Dadda e all'incostante Valeri.

Marcato stretto di brutto dal «mastino» Sferrazza, l'ex alessandrino si è lasciato andare ad un gesto di reazione che avrebbe potuto costargli caro. Valeri ha avuto una sola occasione per mettere la palla nel al 32', sulla disperata respinta portiere ospite al tiro bruciante Dadda, ma la sue conclusione ha sorvolato tra E nel finale, il centravanti rossoblù, ferito alla fronte, ha dovuto uscire dal campo, lasciando i compagni in dieci.

In questo frangente, è maturata la rimonta della Valenzana, di un gol per un rigore dubbio accordato Grosseto e trasformato da Montarani. E qui il merito è tutto di Manuel Sai, un giovane del vivaio valenzano, che al 95' ha fatto il miracolo, mettendo di testa l'assist di Varagnolo su calcio piazzato.

[r. c.]

La Fulvius inizia bene (2 a 2 al Palli), Ovada e Monferrato subiscono 9 reti, pari del Libarna

Casale irrequieto nell'esordio da dilettanti

Due espulsi e quattro ammoniti nelle file dei «nerostellati»

Il Libarna pareggia senza reti nella tana della favorita Borgosesia, la Novese esce indenne Trino (0-0), l'Ovada, troppo giovane e inesperta, subisce 5 reti dal Caltignaga mentre il Monferrato crolla a Borgomanero: 4 a 0. Questo il compendio della prima di Eccellenza, che presenta già motivi discussione. Il caso però, viene dal derby di Casale, tra i «neri» e la Fulvius Valenza. Tre volte di fronte nel giro di 15 giorni, dapprima in Coppa ed ora in campionato, hanno fatto scintille, approfittando di un arbitro che non sempre è apparso all'altezza della situazione.

Due espulsi, nelle fila locali, 6 ammoniti (4 per parte) e un rigore dubbio, documentano le difficoltà del Casale nel «limbo» dilettanti. Il pubblico si attende un altro esordio, sono convinto - conviene mister Oscar Lesca - i miei ragazzi sentivano troppo questa gara non hanno reso meglio. Soltanto i primi 20 minuti, sfociati nel gol di Megne, stati soddisfacenti, poi ci siamo innervositi e l'espulsione Lopreiato ha *messo in difficoltà*».

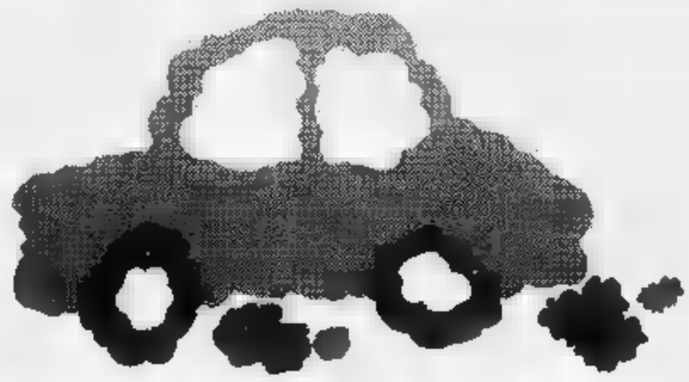
In queste condizioni, i stellati hanno subito dapprima pareggio Sardi, su calcio di punizione e poi il vantaggio di Musecchi. E poco dopo anche Biorci è stato espulso per fermato lo Musacchi, lanciato a rete. Quando tutto sembrava perduto, il rigore, accordato Casale, allo scadere: «Un segno della buona sorte», Lesca. Ma sull'altro fronte la protesta è vibrante. «Un'autentica invenzione - ribatte Mario Manfredi, presidente onorario della Fulvius -, che ha stupito persino gli avversari. Giacobone ha fatto scena e il direttore gara ha abboccato o *ha voluto abboccare. Sulla sua decisione deve aver contato il blasone del Casale*».

L'allenatore ospite Casone abbandonato per protesta le panchine e non ha voluto rilasciare dichiarazioni.

[r. c.]

Roberto Casone, tecnico della Fulvius

AZZURRA



AVETE UN'AUTO TROPPO USATA?
USATELA PER PASSARE A UNA FIAT NUOVA.

25 MILIONI PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE PER PASSARE AD NUOVA UNO o TIPO

3 MILIONI PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE PER PASSARE AD UNA NUOVA TEMPRA o CROMA

Avete un'auto usata? Sorridete: ora avete la possibilità di lasciarvi alle spalle le spese e le preoccupazioni di un'auto priva di valore e passare ai piaceri di una Fiat nuova.

Fino al 30 settembre, la vostra vecchia auto vale ben 2 milioni e mezzo se scegliete la Uno o la Tipo, addirittura 3 milioni se scegliete la Tempra o la Croma.

Non perdete tempo: è un'offerta irripetibile per migliorare decisamente la qualità della vostra vita automobilistica.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLE SUCCURSALI FIAT DELLE PROVINCIE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA.

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30 settembre 1993 per l'acquisto di tutte le Uno, Tipo, Tempra e Croma disponibili in rete. Riservata ai proprietari di auto usate immatricolate in data antecedente il 1° luglio 1993.

CONTO FAMIGLIA AMICA LA SEMPLICITA' DA' I SUOI FRUTTI

Budget Famiglia

Uno strumento semplice e chiaro per avere sempre sotto controllo il bilancio della vostra famiglia, senza aggravio di commissioni.

e inoltre:
100 operazioni gratuite

Nessun costo per l'utilizzo di carte di credito e Bancomat

Servizi personalizzati

BVA la Tua Banca Cresce

BVA Banca della Valle d'Aosta SPA
Banque de la Vallée d'Aoste SA

Via Giorgio Carrel, 39 · Aosta · tel. (0165) 23.50.50
C.so Lancieri d'Aosta · Aosta · tel. (0165) 23.50.50 - fax 23.69.11

GEMBAMA

Comunicato ai sensi della legge 17/2/92 n. 154

giuseppe gianoglio
camini
lavorazione marmi graniti - cementi
11026 PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono 0125/80.72.39

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

giuseppe gianoglio
arte funeraria
lavorazione marmi graniti - cementi
11026 PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono 0125/80.72.39

Martedì 21 Settembre 1993 *ao 37*

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La commissione regionale presieduta da Gino Bortoli tornerà a riunirsi domani

Casinò, decisione rinviata

Sitav ■ Finoper sono sullo stesso piano per aggiudicarsi la gestione della casa da gioco di St-Vincent «Sono necessarie ancora alcune verifiche, dopodiché riusciremo a dare ■ risposta definitiva»

AOSTA. Fumata grigia per la ripresa delle trattative per la gestione del casinò. Ieri mattina, nella seconda riunione dalla sua costituzione, la commissione ■ fine luglio dal Consiglio regionale non è riuscita a decidere ■ tornerà a riunirsi domani pomeriggio. «Nelle intenzioni del■ commissione - dice il presidente Gino Bortoli - c'è la volontà di concludere il più rapidamente possibile l'esame della documentazione».

Il lavoro della commissione verrà consegnato alla giunta regionale, alla quale, dopo l'esame delle risultanze da parte delle commissioni e dell'assemblea consiliare, spetterà decidere con chi riaprire la ■■■tiva per il rinnovo della convenzione.

«Come ci aspettavamo, la questione è molto complessa - hanno detto ieri gli esperti incaricati di esaminare sotto il profilo tenico-giuridico le documentazioni -. Abbiamo bisogno di altre verifiche e approfondimenti collegiali». Dei professori Giovanni Zanetti (economia aziendale) e Ignazio Manzoni (diritto tributario e fiscale», dall'avvocato Sergio Speranza (diritto societario), non vengono lumi sullo stato delle documentazioni esaminate.

In lizza per trattare con la Regione la futura gestione della casa da gioco, dei sei concorrenti presenti all'inizio della vicenda (Gima, In.Pro.Val, Svit, World Leasure, Sitav, Finoper», dopo il ricorso accolto dal Consiglio di Stato hanno ripresentato la candidatura in due. Da un lato c'è ■ Sitav, attuale gestore, che opera in regime di proroga fino al 31 dicembre; dall'altro la Finoper, società ri■■■ dei fratelli Lefebvre, che con il suo ricorso contro l'esclusione dalla trattativa aveva costretto l'amministrazione regionale a riaprire una vicenda che sembrava chiusa con la riconferma della Sitav.

Il nodo che ■■■ impedito ■■■ rapida conclusione della trattativa con la Sitav era stato, per la Regione, «la mancanza di trasparenza nell'azionariato». Se qu■■■ nodo sia stato sciolto nella nuova documentazione per il momento non è ancora stato chiarito. «I tre esperti - di■ Gino Bortoli - hanno fornito utili chiarimenti ■■ tutti gli interrogativi che pongono i requisiti per essere ammessi a trat■■■».

Sitav e Finoper sono quindi entrambe idonee a ■■■ ammesse a trattare? Interlocutoria la risposta ■■ capo di gabi■■■ della presidenza della giunta regionale: «■■n siamo ■■■■ in grado di dire se tutto è a posto o ■■ entrambe le società hanno superato ■ condizioni fissate dal Consiglio regionale. Sono ■■■■■■ ulteriori analisi degli atti, che fare■■ domani, e ■■■ ■ auguriamo possano dare risposte definitive».

Dello stesso tenore le affermazioni dei due esponenti politici della commissione. Il pidiessino Giorgio Chenuil e Vittorino Chiarello di Rifondazione comunista. «Nonostante l'ottimo lavoro degli esperti - hanno detto i due consiglieri regionali - abbiamo ancora dubbi e perplessità che speriamo vengano fugati nella riunione ■ domani».

Alessandro Camera

La riunione della Commissione speciale della Regione che deve valutare le offerte di Sitav e Finoper

ABBATTUTI 144 CAMOSCI

Primo giorno di caccia

L'apertura ■■■ caccia è stata caratterizzata dal maltempo. Domenica sono stati uccisi 144 camosci, 60 in meno rispetto al 1992 SERVIZIO A PAGINA 39

NON BASTA IL BEL GIOCO

I rossoneri sconfitti

L'Aosta di Taffi (nella foto) è stata sconfitta dall'Ospitaletto pur giocando bene. Le punte ■■■■■ hanno gettato al vento clamorose occasioni SERVIZIO A■■■ 43

Ieri pomeriggio in piazza Plouves

Giovane rapinata Bottino: 15 milioni

AOSTA. Spinta in un cortile, ■■■ mano stretta alla gola, minacce, botte, poi i rapinatori le strappano dalla vita il «marsupio» ■■■ dentro 15 milioni ■■ contanti appena ritirati dalla banca. Così due giovani hanno aggredito nel parcheggio di piazza Plouves M. G., 27 anni, ■ Aosta, ora ricoverata in osservazione in ospedale.

Stava andando verso la sua auto, dopo aver fatto alcune commissioni in centro, l'ultima nel Banco Valdostano ■ piazza Chanoux. Erano da poco passate le 13,30, M. G. aveva appena fatto in tempo a ritirare i soldi in banca. I banditi l'hanno aggredita nel posteggio e l'hanno costretta a seguirli nel cortile del condominio ■■■ il ■■■ in via Promis. Pochi passi che la giovane ha dovuto f■■■ ■■■ mano stretta sulla gola.

I rapinatori le hanno strappato di dosso il «marsupio» e si sono allontanati. La giovane è rimasta paralizzata dalla paura qualche minuto, poi si è ripresa ed è arrivata fino al parcheggio dove ■ svenuta per lo choc. Qualche passante ha dato l'allarme, poco dopo è arrivata l'ambulanza dell'Usl. «E' una ragazza aggredita, avvisate ■ questura» hanno comunicato per radio i barellieri.

Gli agenti delle «Volante» e quelli della squadra mobile hanno cercato di parlare con la giovane al pronto soccorso, ■■■ lo choc subito era ancora troppo forte. «Non ricordava nulla, parleremo con lei appena finito l'effetto dei sedativi» spiegano gli agenti. Si ■■ soltanto che i rapinatori hanno agito ■ volto scoperto e che ■■■ erano extracomunitari» ■■■ dicono gli inquirenti.

E' possibile che i due abbiano seguito la giovane in banca o comunque che possano averla spiata mentre ritirava i soldi al■ sportello. In serata, polizia e carabinieri hanno incominciato le ricerche dei banditi in città e sulle principali strade ■■■ portano fuori Valle. **[o. lau.]**

Commozione all'Ipr, dove studiava il giovane morto domenica in uno scontro

L'addio dei compagni a Salvatore

La vittima, 16 anni, avrebbe cominciato ieri il terzo anno di corso nella sezione B. Oggi i funerali con partenza da Aosta. La salma sarà sepolta in Calabria, nel paese di origine della famiglia ora residente a Saint-Marcel

La Ford «Fiesta» distrutta nell'incidente in cui ha perso la vita Salvatore Presta (nel riquadro), di 16 anni

SAINT-MARCEL. Grande ■■■ mozione ieri mattina all'Ipr di Aosta dove, durante l'appello ■■ primo gi■■■ ■ scuola, i compagni di Salvatore Presta, 16 anni, hanno saputo che il giovane ■ morto in un incidente stradale. ■ ragazzo di Saint-Marcel avrebbe dovuto cominciare ieri il terzo anno, nella sezione «B», del corso per installatore di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

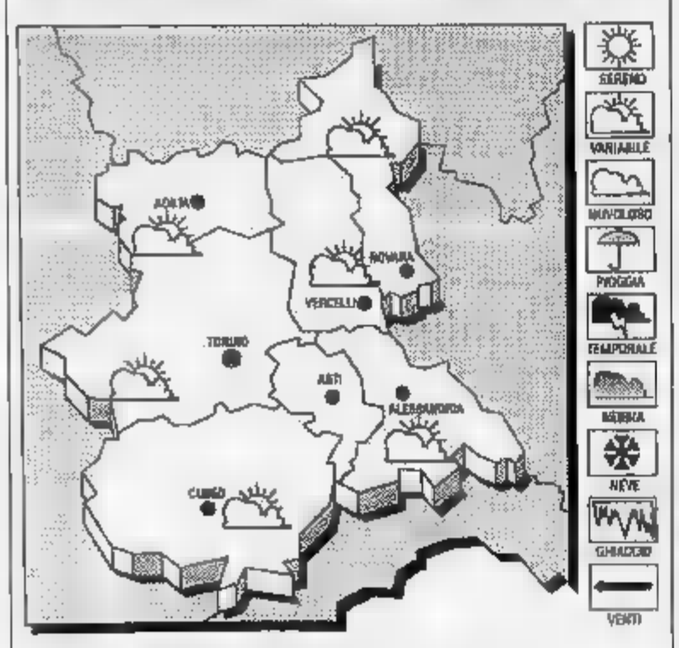
I compagni di scuola, compresi quelli ■■■ i quali Salvatore Presta ha condiviso gli anni precedenti, si sono messi d'accordo per partecipare tutti insieme al funerale del ragazzo, che si svolgerà oggi alle 15 nella parrocchia di Saint-Marcel. Il corteo partirà alle 14 ■■■ ■■■■ mortuaria di Aosta e farà una piccola sosta ■■ frazione Surpian, a casa del ragazzo.

Dopo ■ messa il feretro partirà per Buonvicino (Cosenza), il paese di origine della famiglia Presta, dove il giovane sarà sepolto. Parteciperanno al funerale anche gli amici della sezione boccistica di Saint-Marcel, della quale Salvatore Presta faceva parte da tre anni. «Non mancava mai a un appuntamento - dice Sergio Vevillez, responsabile della sezione -. Un ragazzo educato e volenteroso».

Anche ■ bar-trattoria «La Borna», a pochi metri da casa del ragazzo, ricordano Salvatore Presta come «un ragazzo per bene, gentile. Siamo rimasti tutti sconvolti per la notizia della sua morte». I genitori del giovane sono arrivati domenica sera dalla Calabria. Ad avvertirli della disgrazia è stata la figlia più grande, Rosa, sposata con Francesco Cauteruccio. Domenico Presta e la moglie Angiolina Forestiero erano partiti venerdì. Salvatore ■■■ rimasto in Valle, dai parenti, perché ieri avrebbe dovuto cominciare la scuola. Domenica era il suo ultimo giorno di vacanza.

L'incidente è avvenuto alle 7. Salvatore Presta viaggiava sulla Ford «Fiesta» guidata da Giovanni Cauteruccio, 22 anni, anche lui di origine cosentina. L'auto ■ sbandata sul viadotto di Clusaz, a Gignod, sulla statale per il Gran San Bernardo. Inutile ogni tentativo di frenare: la «Fiesta» ■ finita contro il guardrail, la fiancata destra ■ stata completamente distrutta. Salvatore Presta è morto in pronto soccorso per un grave trauma alla testa, il ■■■ amico guarirà in pochi giorni da alcune escoriazioni. **[m. t. z.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO ■■■ OGGI. Cielo inizialmente poco nuvoloso, aumento ■■■ nuvolosità ■■■ possibili precipitazioni.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli da Sud-Est.
VISIBILITA'. Riduzioni nelle prime ore del mattino.
TENDENZA DEL TEMPO. Intensificazione della nuvolosità con piogge.

LE ■■■■■ AD AOSTA
Max: 23; min: 15; media: 19

■■■■■■■■
Max: 24; min: 17; media: 20

■■■■■■■■■■■■■■■■
Torino 24; Novara 24; Alessandria 20; Asti 24; Cuneo ■■■ Vercelli 25

Il dramma ieri pomeriggio a St-Rhémy-en-Bosses, l'uomo stava lavorando sul tetto di casa ■■■

Operaio si taglia la gola con la motosega

Sottoposto a ■■■ lungo intervento, è ricoverato in Rianimazione

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Si taglia il collo con una motosega mentre sega le travi del tetto di casa sua. I medici del reparto di rianimazione stanno tentando l'impossibile per salvare Franco Real, ■■ anni, operaio edile di Saint-Rhémy-en-Bosses. L'incidente gli ha provocato gravi lesioni ai vasi sanguigni, ha perso molto sangue e questo complica ancora di più la ■■■ situazione.

I chirurghi hanno sottoposto il giovane a un intervento per ricucire le ferita ■ le vene recise. Franco Real è stato in sala operatoria un'ora e mezza, poi è stato portato in rianimazione. La prognosi è riservata.

L'operaio è arrivato al pronto soccorso alle 15,10. Nonostante la gravità delle sue condizioni riusciva a reggersi in piedi da solo. E' ■■■ proprio lui ■ chiamare aiuto quando si ■ ferito, alle 14,30. Franco Real era sul tetto dell'abitazione in località ■■ Combaz, dove vive ■■■ la madre, Angelina Jordan. Il giovane stava cercando di tagliare le parti di travi sporgenti del tet■■ era appena stato ristrutturato). Real stava usando la motosega dal basso verso l'alto: la lama ha toccato ■ grandaia, la motosega è ■■■ sbalzata indietro ed è finita tra la spalla sinistra ed il collo del ragazzo.

L'operaio è riuscito a scendere dal tetto da solo e ha chiamato un cugino, Egidio Jordan, che ■■■ andato ■ trovarlo per vedere come procedevano i lavori di ristrutturazione. Jordan ha chiesto aiuto a un amico che ab■■ nella ■■■ i tre sono partiti in auto verso l'ospedale. L'amico di Jordan aiutava Real ■ tamponare la ferita. Franco Real ha parlato per tutto il viaggio. Quando è arrivato in pronto soccorso, i medici hanno subito deciso di intervenire.

Dopo l'operazione Franco Real è stato trasferito nel reparto di rianimazione. Il giovane ha dormito tutto il pomeriggio sotto effetto dell'anestetico ■ dei calmanti. I medici non nascondono la loro preoccupazione: «Le condizioni del ragazzo sono gravi - dicono -. Stiamo tentando ■ tutto, ma le lesioni ai vasi sanguigni sono profonde». Come ha appreso la notizia dell'incidente, la madre del gio■■■ è corsa in ospedale. Franco Real è figlio unico, la donna è vedova da tempo. Dell'incidente è ■■■ subito informata la questura, che ha provveduto a segnalare l'episodio ai carabinieri ■ Etroubles.

Maria Teresa Zonca

■■■■■■ INCIDENTE ■■■■■■

Tir fugge dopo lo scontro

PONT-ST-MARTIN. Due feriti ieri nel tardo pomeriggio in un incidente stradale sulla corsia Sud dell'autostrada Torino-Aosta. Antonia Cordaro, 41 anni, abitante a Garbagnate Milanese, era alla guida di una Fiat 126. Al suo fianco c'era Vincenzo Tannaccaro. L'auto della donna è stata con ■■■ probabilità urtata ■■ un autotreno grigio il ■■ autista non si è fermato a soccorrere i feriti e ha proseguito verso Torino. La dinamica dell'incidente ■■■ ■ ■■■■ ■■■ chiarita, ■■■ sembra che la Fiat 126 sia stata tamponata o urtata su un lato dal Tir. Lo scontro ha fatto perdere il controllo dell'auto ■■ Antonia Cordaro: la sua auto è sbandata ed è finita nella scarpata a fianco della carreggiata, di fronte alla «Tousco tubi» di Pont-Saint-Martin. I due feriti sono ■■■ trasportati all'ospedale. Le loro condizioni non sono gravi. La polstrada ■ Pont-Saint-Martin ha diffuso una nota di ricerca dell'autotreno. **[s. ser.]**

Primo giorno di scuola con una polemica del msi e l'annuncio di scioperi

«Il francese? Un'imposizione»

La federazione del movimento sociale esprime «commiserazione nei confronti delle giovani generazioni costrette all'obbligo di una lingua». Agitazioni nella prima settimana di ottobre

AOSTA. Il primo giorno di scuola si apre con l'annuncio di uno sciopero a ottobre contro i «tagli» decisi del governo bilancio regionale e una presa di posizione del msi-dn contro l'insegnamento del francese. La federazione locale del movimento sociale in un comunicato esprime «commiserazione nei confronti delle giovani generazioni valdostane costrette all'obbligo dello studio una lingua, la francese, di uso fortemente marginale all'estero e esclusivamente ludico (e comunque inferiore all'arabo) in Valle d'Aosta».

Il msi-dn riprende così uno dei punti che ha caratterizzato la sua campagna per le elezioni regionali quest'anno. Un attacco al bilinguismo, che secondo forza politica ha ragione esistere.

Nel comunicato diffuso ieri il msi «critica contenuto antidemocratico dell'imposizione di una lingua al posto di una libera scelta e sottolinea il carattere autolesionistico di tale imposizione in una regione in cui il turismo richiede più la conoscenza dell'inglese e del tedesco».

Il msi riprende proprio il primo giorno di scuola questa polemica perché quest'anno aumenterà per i ragazzi delle medie il numero di francese. Bilinguismo e insegnamento della lingua francese nelle scuole di ogni ordine e grado costituiscono dei capisaldi dello statuto speciale di autonomia.

Forse per questo motivo di fronte alla nota della federazione del movimento sociale, il segretario dell'union valdôtaine, movimento di maggioranza relativa, legato più di ogni altro alle difesa del francese, dice: «Non voglio argomentare. Non commento i deliri. Il msi ha già perso i dirigenti e la "base", ora ha perduto anche il buon senso».

Lo sciopero della scuola contro i «tagli» di 215 miliardi è previsto per la prima settimana di ottobre. Il sindacato autonomo dello Snals ha già deciso per i suoi iscritti un'ora al giorno di astensione dal lavoro. Oggi si riuniscono anche i confederali di Cgil, Cisl, Savt e Uil per fissare le modalità dell'agitazione.

Ieri le lezioni si sono svolte in modo tutto regolare nelle scuole materne e nelle elementari, a ritmo ridotto nelle medie e nelle superiori a causa della mancata nomina dei «precari», i supplenti annuali che vengono designati dalla Sovrintendenza regionale agli Studi.

Quest'anno la novità più rilevante sotto il profilo didattico in Valle d'Aosta è proprio l'applicazione degli articoli 39 e 40 dello Statuto speciale che prevedono un «bilinguismo integrale». Non più, quindi, soltanto tante ore di francese quanto di lingua e letteratura italiana, come finora.

Per far sì che tutte le materie di studio possano venire insegnate nelle due lingue, vi

Un gruppo di studenti dello scientifico di Aosta ieri all'ingresso dell'istituto

un lavoro coordinato fra insegnanti, soprattutto italiano e francese, più per i docenti di quest'ultima materia e la necessità, per i dirigenti scolastici regionali, di rifare gli organici. Operazione, questa, che farà slittare le nomine dei docenti «annuali».

Ieri è stato il giorno che segnato l'inizio dell'attività didattica anche per una serie di corsi superiori. Hanno preso il via le lezioni di base di matematica e informatica per i 50 studenti iscritti al primo anno del corso di diploma universitario-laurea breve triennale in Ingegneria delle telecomunicazioni del Politecnico di Torino. Il corso si svolge in Aosta nei locali dell'ex seminario. Sono cominciati ieri anche i corsi delle «150 ore» per gli adulti che vogliono il diploma di terza media: quattro classi in Aosta e una nel carcere di Brissogne.

[r. s.]

Il messaggio di Louvin

«Educazione bilingue, base per il nostro avvenire europeo»

In occasione della «rentrée des classes» l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, si è recato ieri in vari istituti e scuole della Valle per augurare un «buon lavoro» a studenti e insegnanti. Questo il messaggio:

«Insegnanti e alunni hanno ripreso un lavoro comune, che richiederà loro un impegno quotidiano. In questa occasione, ritengo sia utile sottolineare che la nostra scuola deve essere consapevole della difficoltà del periodo che stiamo vivendo. Allo stesso tempo deve essere chiaro che il fine della nostra azione non può essere che l'affermazione dei valori umani e del rinforzo della democrazia. Contiamo quindi sulla sforzo e sulla collaborazione del corpo insegnante affinché prepari le giovani generazioni trasmettendo loro una cultura responsabile, sensibile ai valori della pace e del lavoro, perché siamo convinti che soltanto questo obiettivo possa fare di noi i degni eredi dei valori ancestrali della nostra comunità. La nostra azione deve mirare soprattutto in questo momento a un'educazione plurilingue dei giovani; così facendo, in effetti, non soltanto rimaniamo fedeli alla nostra cultura più profonda, ma gettiamo delle solide basi per il nostro avvenire europeo. La scuola valdostana gode della fiducia dell'intera comunità. Sono convinto che sapremo lavorare per meritarla».

L'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin

Richiesta della giunta comunale di Aosta

Tagli, assemblee in tutti i Comuni?

AOSTA. E' fissato alle 11 di domani a Roma l'incontro della delegazione valdostana con il ministro per gli Affari regionali Livio Paladin. Al confronto, cui potrebbe partecipare anche il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi, la Valle sarà rappresentata dal presidente della giunta Dino Viérin, dall'assessore alle Finanze Massimo Levêque e dai parlamentari Luciano Caveri e Cesare Dujany.

Sul tavolo del dibattito la questione del taglio del per cento dell'assegnazione statale alla Regione per gli anni '94, '95 e previsto nella legge collegata alla «Finanziaria 1994». Se il provvedimento non sarà cancellato dalla legge (come chiedono le autorità regionali) le casse della Regione vedranno sfumare per l'anno prossimo un introito di 215 miliardi.

L'ipotesi di drastico ridimensionamento del contributo di 430 miliardi ottenuto so dal governo Amato, è stata condannata dalle forze politiche. Partiti e movimenti regionali hanno definito il provvedimento «anticostituzionale» e il metodo «inaccettabile» adottato. Sulla vicenda ha preso posizione la giunta aostana. Per l'esecutivo «il progetto governativo di tagliare del 50 per cento i 430 miliardi di assegnazione a titolo compensazione per il mancato introito da Iva da importazione produrrà danni economici rilevanti».

La giunta comunale sostiene che «i fondi assegnati dallo Stato alla Regione, non soltanto a sostenere le funzioni svolte da quest'ultima, ma trasferite a Comuni e Comunità montane permettono compensare il divario dei trasferimenti che rispetto agli altri enti territoriali Paese lo Stato opera nei loro confronti».

L'esecutivo aostano ha invitato il presidente della giunta a in seduta straordinaria congiunta, tutti i consigli comunali, affinché da parte delle comunità locali territoriali sia possibile decidere gli interventi e sostegno della battaglia autonomistica intrapresa».

[a. c.]

VISITA AI CARABINIERI

Il generale Delfino incontra i militari

Il generale comandante della Regione Piemonte/Valle d'Aosta dei carabinieri, Francesco Delfino, ha visitato ieri i reparti dei militari valdostani. Dopo un saluto carabinieri della compagnia di Saint-Vincent, andato comando di gruppo in piazza Ronces ad Aosta, dove ha tenuto a rapporto gli ufficiali e i sottufficiali delle della Valle. In mattinata anche incontrato i procuratori Luigi Schiavone e Mario Vaudano, il prefetto Vittorio Balestra, il vice questore Antonino Bambace il presidente della giunta regionale Viérin e quello del consiglio Francesco Stévenin. (ANSA/FOTO)

LAVORO & OCCUPAZIONE

Posti per coordinatore e educatore nei «nidi»

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI		SCADENZA
COM. PONT-SAINT-MARTIN	ISTRUTTORE	1	RAGIONIERE	
MINISTERO AERONAUTICA	SOTTUFFICIALI		LIC. MEDIA	
MINISTERO MARINA MERC.	PROGRAMM.	13	DIPLOMA	30/9
CONSORZIO ASILO-NIDO NUS-CHAMBAVE		1	ABILITAZ.	4/10
CONSORZIO ASILO-NIDO NUS-CHAMBAVE	ISTRUTTORE	1	ABILITAZ.	4/10
COMUNE AOSTA	COORDINAT.	1	LAUREA	7/10

MENTRE in Valle cresce la vertenza per cercare di risolvere il problema dei «precari» legato all'adozione dei «progetti obiettivo», altre amministrazioni locali si stanno organizzando per coprire, almeno temporaneamente, i posti vuoti di organico. E' caso del Comune di Pont-St-Martin, alla ricerca di un istruttore per la ristrutturazione dell'Ufficio tributi in vista del ripristino dell'autonomia finanziaria. E' richiesto il diploma di ragioniere o titolo equivalente. Le domande vanno inoltrate in Comune entro il 30 settembre.

Il Comune di Aosta ha bandito un concorso per la copertura di un posto di coordinatore per l'asilo nido. In questo caso sono ammessi solo i candidati in possesso della laurea in pedagogia o psicologia. Per partecipare c'è tempo fino al 7 ottobre.

Sempre in tema di asili nido, scadono il 5 ottobre i termini per partecipare a due concorsi banditi dal consorzio tra i Comuni di Nus, Fénis, St-Marcel e Chambave per un istruttore direttivo coordinatore e un educatore. E' richiesto il possesso di un titolo di studio come maturità magistrale, assistente educatore per portatori di handicap, assistente sanitaria visitatrice, educatore specializzato, infermiere pediatrico, infermiere professionale, maturità professionale di assistente di comunità, maturità tecnica femminile, vigilatrice d'infanzia o maestra d'asilo.

Per l'incarico di istruttore è tuttavia necessario un periodo di anzianità di almeno 5 anni nella qualifica di educatore. Le domande vanno inoltrate al presidente del consorzio, nella segreteria del Comune di entro il 4 ottobre.

Restano le ultime due possibilità della settimana, riservate a chi ha idee un po' diverse rispetto alla tradizionale ricerca di occupazione in loco. Sono posti sottufficiale nell'Aeronautica e 13 posti di programmatore in Marina.

L'Aeronautica apre la porta a 300 allievi da ripartire nell'ambito delle categorie aiutante di sanità, armiere, assistente tecnico, automobilista, elettricista, fotografo, marconista. La ferma prevista è di 42 mesi. Possono partecipare i cittadini italiani tra i 17 e i 24 anni, celibi, in possesso almeno di diploma di scuola media inferiore.

Le domande vanno presentate entro il 30 settembre al ministero della Difesa, direzione generale per l'Aeronautica, 2ª divisione, 3ª sezione, viale dell'Università, 4, 00185 Roma.

La Marina Mercantile indice un concorso per 13 posti di programmatore ripartiti in varie città italiane. E' richiesto il diploma di perito informatico o equivalente. Le domande devono essere inoltrate entro il 30 settembre alla direzione generale degli affari generali del ministero della Marina Mercantile, divisione III, viale dell'Arte, 00144 Roma.

Enzo

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

sui lavori del parcheggio

Il piazzale di proprietà comunale sito a Chameran, con lodevole iniziativa, per è stato trasformato in parcheggio pubblico. I lavori sono già incominciati, ma sorge spontanea qualche dubbio: come mai il marciapiede antistante, lungo via Ménabreaz, che a mente della legge 13 del 9 gennaio 1989 (superamento delle barriere architettoniche) dovrebbe essere largo almeno 1,50 metri è largo appena 60 cm? Come mai non è stato mantenuto l'allineamento del fabbricato dei sanitari con le altre costruzioni della via? Non aggetta un po' troppo sulla via? Come mai il tetto dei sanitari non è stato costruito in lose, ma utilizzando una struttura in metallo e plastica di forma rotondeggiante? E le tradizioni della Valle? E' stato previsto un numero sufficiente di alberi, uno ogni quattro posti auto, per esempio? Sulla Ménabreaz è stata prevista un'adeguata segnaletica per rallentare i numerosi incoscienti che «tirano» i loro bolidi a velocità pazzesche ignorando che stanno attraversando un abitato con asilo?

Maurizio Graioni, Châtillon

Muli venduti all'asta farsa disgustosa

Ho letto l'articolo relativo alla vendita all'asta, da parte del ministero della Difesa, dei muli dell'esercito, in particolare quelli degli alpini e dell'artiglieria da montagna. Questa farsa mi ha colpito e disgustato e mai avrei supposto che gli organi preposti alla vendita delle povere bestie si fossero ridotti a tale squallore morale di degrado. Forse la vendita dei muli (al prezzo di un ciclomotore) serve a rimpinguare le casse dello Stato, dalle mazzette e frodi? Mi ha colpito disgustosamente l'affermazione di un macellaio di Chiusa che ha detto che con i muli acquistato farà tanti salami. Non si poteva dare comunicazione a comunità varie, enti privati, associazioni di ex alpini mediante muretti si fa per le tasse? Si poteva evitare una fine ingloriosa e crudele ai muli. Ci si vergogni.

Giuseppe Servetti, Sarre

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili del fuoco: 115; **Polizia civile:** 238.222; **Ospedale:** 30.41; **Pronto Soccorso:** 304.256 / 304.290; **Percorribilità** : 303.754 / ; **Soccorso alpino:** 34.583

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166)
Courmayeur: *Volontari del* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.690
Donnas: (0125) 807.057
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle alle 9 di (a porte chiuse) farmacia *Debegliache*, piazza Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' chiamata).
Distr. 5: (entro 15' dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10:
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Grossoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 26 1993
Agip, corso 26 Febbraio (Stand); *Fina*, via Clavalité; *Montashell*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambery; *IP*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans.
Arnad: *Fina*
Châtillon: *Agip*
IP
Fénis: *Fina* (Arsena)
Grassure: *Fina*
Hône: *Tamoil*
La Salle: *IP*
Pollein: *Fina*
Pont-St-Martin: *IP*
Quart: *Esso* (S.S. 26)
Sarre: *Esso*
St-Christophe: *IP*
St-Vincent: *Montashell*
Verrès: *IP*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260; **Courmayeur:** (0165) 842.225; / **St-Vincent:** (0166) 61.360/61.357; **Donnas:** (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711. **Polizia stradale:** (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Giusy Donato.

Morti. Luigia Balbis, 88 anni, pensionata, Aosta; Silvio Centoz, pensionato, 87 anni, Saint-Pierre; Elodia Lucianaz, 85 anni, pensionata, Charvensod; Luigia Mondin, 88 anni, pensionata, La Salle; Matteo Bonichon, 88 anni, pensionato, Fénis; Pietro Durand, 92 anni, pensionato, Champdepraz; Gian Battista Petey, 88 anni, pensionato, Aosta; Maria Perside Chamere, 85 anni, Saint-Pierre.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Il Comune di Aosta ha ottenuto un contributo di 84 milioni dei del Comuni della Valle d'Aosta. Gli cifra sarà stanziata l'installazione dei dispositivi contro gli incendi nelle frazioni Arpuilles, Excenex, Signayes e Porossan e per sistemare i muri di contenimento della strada comunale Aosta-Excenex.

Il Comitato Regionale ed il Centro Permanente di Formazione Giovanile della Valle d'Aosta Fe partecipano con profondo alla scomparsa di

Salvatore Presta

giovane atleta dell'Unione Sportiva Saint-Marcel

— Aosta, 20 settembre 1993.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Premio letterario per giovani

I servizi culturali dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione in collaborazione con l'«Association jeunes auteurs» hanno organizzato per il anno consecutivo, il «Premio internazionale di letteratura». Il Premio è riservato a giovani scrittori tra i 15 e i 19 anni. I concorrenti devono fare pervenire lavoro teatrale in un atto e una lettera, inediti, entro il primo febbraio 1994. Un comitato preselezionerà gli elaborati, che successivamente valutati da giuria internazionale il marzo del prossimo anno. Il primo premio è di 2000 franchi svizzeri, mentre mila franchi svizzeri saranno divisi tra le altre opere premiate. Tutte le opere saranno pubblicate. La cerimonia di premiazione è in programma a Bruxelles il 14 maggio 1994.

COURMAYEUR

«Le stele antropomorfe di Aosta»

Nell'auditorium della scuole medie è allestita la mostra dal titolo «Le stele antropomorfe Aosta - Capolavori dell'arte preistorica europea 2700-2400 avanti Cristo». L'esposizione rimarrà aperta tutto il mese ottobre.

AOSTA

Corsi di intaglio su legno

S'inizieranno martedì settembre alle 20,30 le lezioni di intaglio su legno organizzati dalla biblioteca del quartiere Dora. Il corso si articolerà in due incontri settimanali e sarà tenuto da Liliano Savoye. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi alla biblioteca del quartiere Dora, dal martedì al sabato alle 14,30 alle 18.

FENIS

Campionato di belote

Si apre questa sera a Fénis (inizio alle 20,30 nei padiglioni di Tzanti de Bouva) l'ottavo campionato valdostano di belote abbinato al memorial Fabrizio Vigon. La manifestazione è articolata 16 gare con finale prevista a Fénis il novembre a accederanno i vincitori delle singole prove con ricchi premi in oro in palio.

Nella prima giornata venatoria il maltempo ostacola le 1600 «doppiette»

Caccia, uccisi 144 camosci

Sessanta in meno rispetto alla passata stagione. Abbattuti anche 8 caprioli, 3 a Courmayeur e 5 nella Valle del Gran San Bernardo. Solo due le infrazioni riscontrate

AOSTA. Sono stati 144 i camosci abbattuti nella prima giornata di caccia. Lo scorso anno gli animali catturati erano stati 30 in più. La causa - a giudizio degli esperti - è stata il cattivo tempo che ha investito la regione nella notte fra sabato e domenica. Il cielo è diventato meno nuvoloso soltanto nella tarda mattinata di domenica, quando molti cacciatori erano già ritornati a casa. In più la nebbia ha impedito una visibilità adeguata per vedere le possibili prede.

Questo inizio con meno capi abbattuti nella prima giornata potrebbe far sì che la stagione venga chiusa nei termini prefissati, il 15 di novembre. Nelle passate stagioni venatorie in più occasioni la chiusura era stata anticipata per il raggiungimento prima della scadenza del «tetto» di capi cacciabili, fissato quest'anno per i camosci (come nel 1992) in 650.

Domenica sono anche stati abbattuti 8 caprioli, nella zona di Courmayeur e 7 nella circoscrizione numero 5, quella della Valle del Gran San Bernardo, per la quale i capi cacciabili sono 14.

Quest'anno i caprioli che possono essere abbattuti sono 81 (erano 81 nel 1992). In più per i caprioli vi è una regola diversa che per i camosci, perché i caprioli possono essere abbattuti in numero prefissato per ogni circoscrizione: 4 capi possono essere abbattuti nella prima circoscrizione della valle di Gressoney, 10 capi nella numero 2 di Verrès; 6 nella numero 3 di Saint-Vincent e Châtillon, 7 nella numero 4 della comunità Montana del Monte Emilius, 32 nella numero 5 del Gran San Bernardo, 13 in quella numero 7 di Sarre e 13 nella numero 8 della Valdigne.

Anche per i caprioli la chiusura della stagione venatoria 1993 è stata fissata il 7 novembre, salvo il raggiungimento anticipato del «tetto» dei 90 capi.

Nella prima giornata i forestali hanno riscontrato due infrazioni, a cacciatori che non avevano registrato gli abbattimenti sull'apposito «carnet». Per loro è scattato il ritiro immediato del libretto a punti e dei capi abbattuti e nei loro confronti verranno adesso applicate sanzioni amministrative, molto probabilmente una ammenda.

La caccia in Valle d'Aosta entrerà nel pieno della stagione fra due settimane, il sabato 2 ottobre, giorno in cui sarà possibile abbattere anche i tetraonidi (gallo forcello, pernice e coturnice) e la lepre variabile. Fatta eccezione per il camoscio e il capriolo, la caccia verrà chiusa il 15 novembre.

I cacciatori valdostani sono 1600 con in più 50 «forensi», che pagano la quota per il rilascio del «carnet» a punti in Valle pur essendo residenti in altre regioni. Il costo del tesserino a punti è di 230 mila lire (120 mila lire per i persone con più di 75 anni di età).

La prima giornata di caccia in Valle non è stata funestata da incidenti, come qualcuno temeva appunto a causa del cattivo tempo e della scarsa visibilità. Oggi prima riposo per le «doppiette»: come già negli anni scorsi sono giornate di «silenzio venatorio» il martedì e il venerdì.

Bruno Baschiera

Prima giornata di caccia difficile per le 1600 «doppiette» a causa del maltempo

Intervento dell'elicottero della protezione civile

Alpinisti non attrezzati salvati sul Ciarforon

VALSAVARENCHE. Due alpinisti di Milano sono stati soccorsi domenica con l'elicottero della protezione civile: erano in difficoltà sul Ciarforon, nel massiccio del Gran Paradiso. La vicenda si è risolta senza gravi conseguenze. Giuseppe Calori, 28 anni, e Paolo Pignataro, 30, stanno bene. L'elicottero li ha lasciati al rifugio Vittorio Emanuele. I due alpinisti erano partiti dal rifugio in mattinata prevedendo il rientro nel pomeriggio. Per questa ragione non erano attrezzati per il pernottamento: nessuno dei due aveva pensato di portare con sé il sacco bivacco.

Calori e Pignataro hanno cominciato la salita calcolando i tempi anche per il rientro. Ma uno dei due durante l'impresa ha avuto dei crampi alle gambe e i tempi per raggiungere la vetta del Ciarforon si sono allungati. L'allarme è scattato alle 19: i gestori del rifugio, non vedendo tornare i due alpinisti milanesi, hanno chiamato la protezione civile.

L'elicottero si è alzato in volo e nel punto segnalato ha avvistato i due vicino alla vetta. Il tempo era cambiato, non avrebbero potuto pernottare nella attrezzatura e con il buio avevano tempo di scendere. Entrambi erano in buone condizioni di salute. L'elicottero li ha riportati al rifugio, hanno di nuovo pernottato. I due milanesi tornati a valle nella mattinata di ieri.

[m. t. s.]

INCENDIO NEL PASCOLO

Elicottero contro il rogo

Domenica pomeriggio si è sviluppato incendio vicino agli alpeggi Vacheresse, a Quart. Il fuoco ha distrutto mezzo ettaro pascolo. Per spegnere le fiamme sono intervenuti gli uomini del servizio forestazione e del corpo forestale, che hanno dovuto lavorare dalle 16 alle 18,30. Le cause dell'incendio sono ancora state accertate. Il servizio forestazione fatto un bilancio dei danni dell'incendio avvenuto venerdì scorso a della frazione Vallerot, sempre a Quart. Le fiamme hanno distrutto 11 mila metri bosco formato da ceduo di roverella. Anche in questo non è ancora chiaro come si sia sviluppato l'incendio. Venerdì erano intervenuti gli uomini del corpo forestale di Nus e il personale del servizio di forestazione con 3 autobotti. Era stato l'intervento dell'elicottero della Protezione civile: le fiamme rischiavano sviluppassi in una zona non raggiungibile dalle autobotti.

Nella buca del Salé

Riprendono oggi le ricerche dei fascisti uccisi

Speleologi del Cai Valle d'Aosta, carabinieri e vigili del fuoco tornano oggi nella buca del Salé, sulla montagna di Carema, a metri di quota. Il sostituto procuratore Ivrea Lorenzo Fornaco ha deciso di proseguire le ricerche dei resti di vittime fasciste uccise dai partigiani durante la Seconda guerra mondiale. La scorsa settimana sono state trovate appartenenti a due o tre persone. per i militari scesi nella profonda buca, terra e sassi avrebbero coperto molti altri resti

Secondo alcuni abitanti della zona di Carema nella buca sepolti decine corpi. Al Maletto, località a poche centinaia di metri dalle ra della morte», c'era distaccamento della «75a Brigata partigiana Garibaldi». In quella zona arrivavano prigionieri catturati dalle altre brigate, forse valdostane o biellesi. **[s. ser.]**

Gli impianti di risalita del piccolo Comune della Valtournenche hanno registrato aumenti del 15 per cento nei passaggi

Chamois riscopre le carrozze per il trasporto pubblico

Il sindaco: «Quest'inverno proveremo anche con le slitte trainate da cavalli»

CHAMOIS. Un bilancio in attivo e un esperimento soddisfacente a Chamois la stagione estiva si è conclusa con un sorprendente incremento di presenze. «I passaggi sugli impianti di risalita, cioè sulla funivia e sulle due seggiovie, sono aumentati del 15 per cento - dice il sindaco Attilio Ducly -. Per questo siamo molto contenti dell'andamento turistico estivo. Unico dato negativo è stata l'affluenza negli alberghi, che ha fatto registrare una piccola flessione. Ma per il resto è stata una buona stagione, siamo una delle poche località ad incrementato le presenze, la crisi si sentire po' dappertutto».

Ma il piccolo paese della Valtournenche, dove non esistono strade l'unico collegamento con il fondo Valle rappresentato dalla vecchia funivia, quest'estate è fatto un esperimento unico in Europa: il trasporto pubblico utilizzando carrozze trainate da cavalli. E il sindaco Attilio Ducly è entusiasta della risposta ottenuta dalla popolazione e dai villeggianti: «E' stato un esperimento molto soddisfacente - dice Ducly -, le carrozze sono molto utilizzate, la gente all'inizio è stata un po' indecisa, poi le prove trasporto hanno dato ottimi risultati. Siamo anche soddisfatti per l'esperimento trasporto attraverso la strada poderale di La Magdeleine: è stato un ottimo esempio di collaborazione fra i due Comuni, un rapporto che vogliamo in futuro. Credo che il nuovo tipo di trasporto abbia contribuito a una buona immagine di Chamois».

esperimenti? «A Natale proveremo le slitte nuovi cavalli. Quest'estate abbiamo utilizzato animali tiro leggero, piuttosto veloci. Ci vuole passo cadenzato, più lento, così il viaggiatore può ammirare natura, il nostro paesaggio. Lo studio "Prestige" di Milano, al quale ci siamo affidati per lo studio di fattibilità questo tipo di trasporto, sta completando la raccolta di dati. Proveremo ancora a Natale per valutare l'utilizzo invernale delle carrozze, poi chiederemo alla Regione le autorizzazioni definitive per l'inaugurazione. Nel periodo di fine anno dovremo anche studiare attenzione i tempi di percorrenza, i ferri dei cavalli e le slitte».

Dalle prime prove fatte sulle piste di Chamois sembra i cavalli preferiti al servizio di traino siano quelli austriaci della foresta nera tedesca. Dopo l'ultima parte dell'esperimento di fine anno lo studio di fattibilità sarà concluso: resterà che aspettare le concessioni regionali per vedere Chamois le carrozze e i cavalli al posto dei trattori. **[s. ser.]**

A Chamois i passaggi agli impianti di risalita sono aumentati del 15 per cento

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

La Consulta femminile interviene sul carcere

In seguito al trasferimento delle detenute dalla casa circondariale di Brissogne, per «scongiurare una possibile chiusura del reparto femminile», la Consulta regionale per la condizione femminile ha inviato alle autorità regionali, al direttore del carcere, ai sindacati ai ministeri dell'Interno di Grazia e Giustizia alla commissione nazionale per realizzazione della parità tra donna uomo un comunicato per sollecitare «soluzione» del problema, «avendo appreso - scrive la Consulta - da fonti sindacali della prossima assunzione di vigilatrici penitenziarie».

Scontro tra un'auto e un ferito

Scontro fra una moto e un'auto nel centro di Pont-Saint-Martin, a pochi metri dai campi da tennis. Marco Giroda, 18 anni di Tavagnasco, viaggiava sulla statale 26, alla guida Aprilia «Futura 125». E' stato tamponato da una Fiat «Uno» alla guida Ramon Spataro, Pont-Saint-Martin. Nessuna conseguenza per il giovane motociclista e qualche danno all'Aprilia e all'auto. E' intervenuta polizia stradale di Pont-Saint-Martin.

Servizi integrativi di trasporto per studenti

Sono stati ripristinati i servizi integrativi trasporto per gli studenti valdostani che frequentano gli istituti di Lombriasco, Verzuolo e Rosignano e le sedi universitarie di Milano e Chambéry. Da oggi sarà possibile ritirare i documenti per utilizzare i mezzi trasporto. Il servizio autobus comincerà domenica: per Milano si partirà Aosta alle 19, mentre per il ritorno il servizio ripartirà il venerdì alle 19,15 dal capoluogo lombardo; l'autobus per Rosignano partirà il lunedì alle e rientrerà in Valle il sabato, con partenza dalla sede scolastica 12,30. Anche il servizio per Lombriasco e Verzuolo partirà da Aosta il lunedì, alle 6, e farà rientro il sabato con partenza, Verzuolo, alle 12. Gli studenti che frequentano a Chambéry potranno utilizzare nuovo servizio della Vita, che parte il lunedì alle 5 da Pont-St-Martin alle 5,55 Aosta e fa ritorno il venerdì, con partenza da Chambéry alle 18. I documenti si possono ritirare al servizio regionale della Comunicazione trasporti in località Grand Chemin 34 St-Christophe.

CRONACA

Vettura in fiamme in via Martinet

Ieri un'auto ha preso fuoco in via Martinet. Il proprietario della Volkswagen «Golf» semidistrutta dalle fiamme è Pietro Mazzi, di Aosta. «Ero fermo semaforo - dice -. Con me c'erano mia figlia mia moglie, che aspetta un bambino. Abbiamo cominciato a vedere un po' di fumo, poi si sono alzate dal cofano fiamme alta un paio di metri. Ci siamo spaventati moltissimo». L'allarme è scattato alle 13,55. Sono intervenuti i pompieri ed i vigili urbani. Sembra che la causa dell'incendio sia corto circuito all'impianto elettrico.

Polo Scot. La piccola station wagon 13.944.000

Cose da Polo.

Polo Scot Cosa vi aspettate da una piccola station-wagon? Polo Scot ce l'ha. Cosa vi aspettate da Volkswagen? La Polo Scot ce l'ha. E' veloce, scattante, maneggevole, robusta. I suoi interni offrono un'infinità di cose, dalle leggerezza scatole se al sedile po rialbertamente fino lore da 1043 cc. 45 CV. disponibile anche in no il e diesel 1.600 . E il prezzo? 13.944.000 lire. Cose da Polo

Volkswagen C'è da fidarsi.

Vi aspettiamo

Alpicar

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI

Corso Ivrea 128 - AOSTA - Tel. 0165/238.838

Istituto Autonomo per le Case Popolari della Valle d'Aosta
Institut Autonome pour les Maisons Populaires de la Vallée d'Aoste

Comunicato ai sensi dell'art. della legge 19 marzo 1990, n. 55

In data 10 1993 la Ditta I.C.E.A. di Bassino C. è rimasta aggiudicataria con il ribasso del 5,80% dell'appalto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria in Aosta - Viale Europa n. 11-13, 15-17, 47 e importo a base d'asta di 800.000

Alla gara sono state invitate le seguenti Ditte: 1) Bovi Franco, 2) Chapellu Benoni & C., 3) Cooperativa Piana, 4) Costruzioni Edili S.M., 5) D'Agostino Pietro, 6) Eurovie Costruzioni spa, 7) Garello srl, 8) Giannotti & C., 9) I.C.E.A. di Bassino C., 10) IM.ED. srl, 11) Immobiliare , 12) Martinelli Valter, 13) S.I.I.T. Costruzioni, 14) Soc. Edelweiss di Gemiaro A., 15) Spinella A. e Bellora A. & C. snc, 16) Stella snc di Argiò D. & C., 17) Ventura

Alla gara hanno partecipato le Ditte di cui ai punti 1), 3), 4), 5), 7), 8), 9), 11), 14), 15), 16) e l'aggiudicazione è avvenuta con il sistema di cui all'art. 1 lett. b) e successivi del 2 della Legge 2 2 1973, n. 14

Aosta, li 13 Settembre 1993

IL VICE PRESIDENTE Vittorio Chanoil

Istituto Autonomo per le Case Popolari della Valle d'Aosta
Institut Autonome pour les Populaires de la Vallée

Comunicato ai sensi dell'art. della legge marzo 1990, n. 55

In data 10 Settembre 1993 la Ditta BOVI Franco è rimasta aggiudicataria con il ribasso del 6, dell'appalto per l'esecuzione dei straordinaria in Morgex - Aosta - Chambave - importo a base d'asta di L. 250.000.000

Alla gara sono state invitate le seguenti Ditte: 1) Bovi Franco, 2) Chapellu Benoni & C., 3) Cooperativa Piana, 4) Costruzioni Edili S.M., 5) D'Agostino Pietro, 6) Eurovie Costruzioni spa, 7) Garello srl, 8) Giannotti & C., 9) I.C.E.A. di Bassino C., 10) IM.ED. srl, 11) Immobiliare Tinotel, 12) Valter, 13) S.I.I.T. Costruzioni, 14) Soc. Edelweiss di Gemiaro A., 15) Spinella A. e Bellora A. & C. snc, 16) Stella snc di Argiò D. & C., 17) Ventura Costruzioni srl

Alla gara hanno partecipato le Ditte di cui ai punti 1), 3), 7), 11), 15), 16) e l'aggiudicazione è avvenuta con il sistema di cui all'art. 1 lett. b) e successivi del 2 della Legge 2 2 1973, n. 14

Aosta, li 13 Settembre 1993

IL VICE Chanoil

Istituto Autonomo per le Case Popolari della Valle d'Aosta
Institut Autonome pour les Populaires de la Vallée d'Aoste

Comunicato ai dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

In 1993 la Ditta STELLA di Argiò D. & C. è rimasta aggiudicataria con il ribasso del 7,15% dell'appalto per l'esecuzione dei lavori straordinaria in Aosta - Via 29/41/43 Via Monte Emilius 35/37/39/41 - Via Bulliver 32 e 38 con importo a base d'asta di L. 397.300.000

Alla gara sono state invitate le seguenti Ditte: 1) Bovi Franco, 2) Chapellu Benoni & C., 3) Cooperativa Piana, 4) Costruzioni Edili S.M., 5) D'Agostino Pietro, 6) Eurovie Costruzioni spa, 7) Garello srl, 8) Giannotti & C., 9) I.C.E.A. di Bassino C., 10) IM.ED. srl, 11) Immobiliare Tinotel, 12) Valter, 13) S.I.I.T. Costruzioni, 14) Soc. Edelweiss di Gemiaro A., 15) Spinella A. & C. snc, 16) Stella snc di Argiò D. & C., 17) Ventura Costruzioni srl

Alla gara hanno partecipato le Ditte di cui ai punti 1), 3), 4), 7), 8), 9), 11), 14), 15), 16) e l'aggiudicazione è avvenuta con il sistema di cui all'art. 1 lett. b) e successivi art. 2 della Legge 2 2 1973, n. 14

Aosta, li 13 Settembre 1993

IL VICE PRESIDENTE Vittorio Chanoil

IMMOBILIARE VALDOSTANA

Via Xavier de Maistre, Tel. 0165/23.61.32

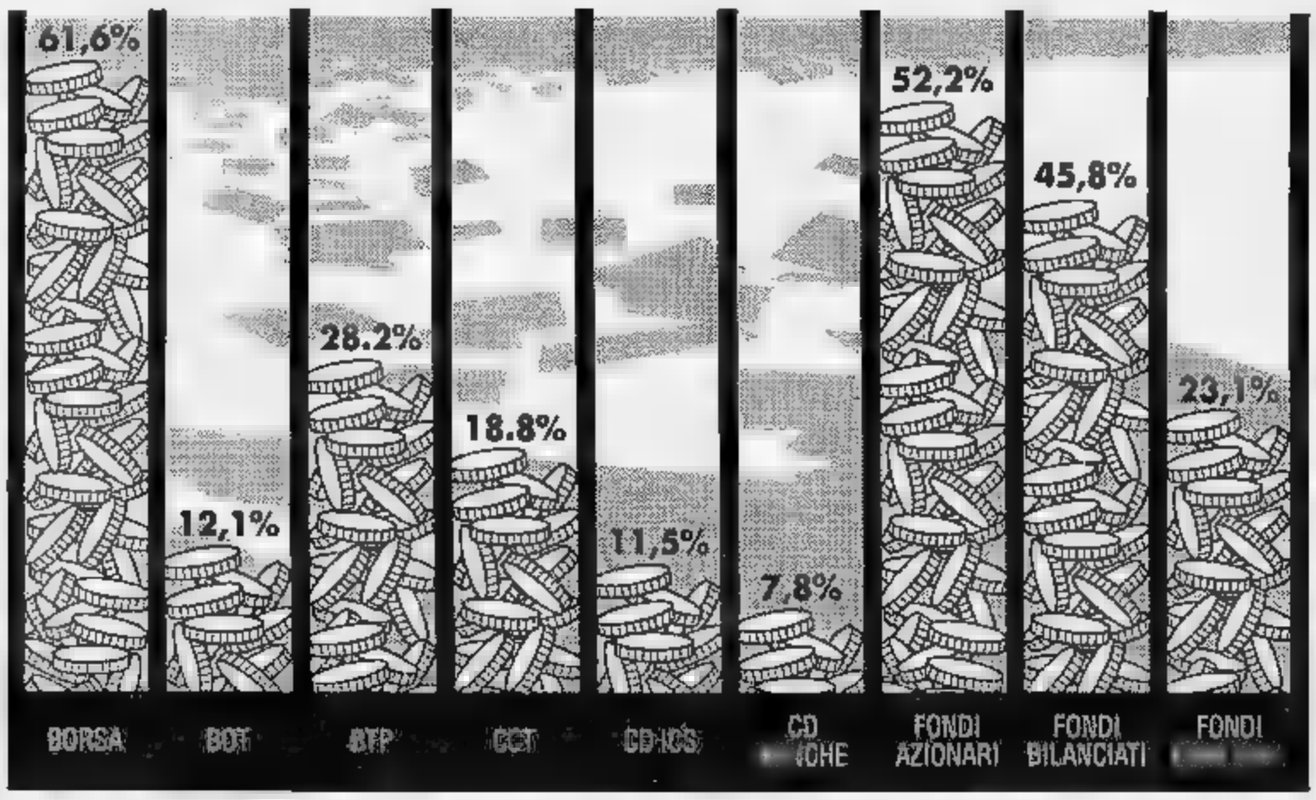
DINTORNI AOSTA - Vendesi struttura alberghiera. Trattativa riservata.

CHRISTOPHE - prossima costruzione, vendiamo prestigiose ville uni - bifamiliari.

Michelan TAPPETI PERSIANI

del cittadino

Profitti «porta a porta» dalle società d'intermediazione mobiliare



La Borsa è in testa alla classifica dei rendimenti ma il rischio per il risparmiatore è alto. I fondi seguono a breve distanza

Diffidare dei promotori che promettono rendimenti altissimi in tempi brevi

Per un investimento senza danni

Una strategia di difesa contro i truffatori

Il rischio

Il risparmiatore può anche trovarsi di fronte a gente senza scrupoli, truffatori e millantatori. E' recente il caso di un operatore finanziario di una società appartenente a un importante gruppo bancario che approfittava del nome dell'azienda per la quale lavorava per dirottare gli investimenti dei clienti su fondi fantasma: ai risparmiatori assicurava l'investimento su nomi di fiducia, ma in realtà passava i soldi a un suo amico. I due sono stati individuati e radiati dalla Consob, ma difficilmente gli ingenui risparmiatori riavranno le centinaia di milioni «investiti».

Come riconoscere i truffatori? Non è facile perché occorre svolgere indagini da Sherlock Holmes e vale impiegare il tempo a leggersi riviste e giornali di settore e studiare da sé gli investimenti migliori. Se poi si vuole ad azzeccare l'investimento giusto c'è anche una certa soddisfazione personale. Chi pensa di affidare i propri risparmi ai promotori finanziari perché non ha tempo o voglia di farlo deve perciò mettere in preventivo il rischio di perdere tutto, è un po' come andare al Casino a giocare in Borsa.

Il risparmiatore che vuole dormire sonni relativamente tranquilli deve organizzare un piano strategico e non perdere mai la concentrazione nel colloquio con il promotore finanziario. Nonostante ci sia una legge del '91 che disciplina le società di intermediazione mobiliare, è assolutamente indispensabile impegnarsi al massimo per tutelarsi e dunque - per evitare spiacevoli sorprese - occorre chiedere il tesserino di iscrizione all'albo del promotore che si presenta a casa. Il tesserino deve contenere, oltre a una foto e ai dati anagrafici, gli estremi di iscrizione all'albo, il nome del «tutore» e la società per la quale lavora. Non basta: il risparmiatore deve indagare e controllare ed effettivamente il promotore lavora per quella società.

Da parte sua, il promotore dovrà consegnare un documento informativo sulla società con le indicazioni sulle attività svolte, l'elenco dei soggetti appartenenti al gruppo, gli estremi dell'autorizzazione e le norme applicabili.

Il contratto

E' bene che il cliente si faccia dare una copia della dichiarazione della sim dalla quale risulti l'appartenenza del promotore e l'indirizzo a cui inviare il recesso al quale si ha diritto - senza spese - entro il quinto giorno lavorativo successivo alla sottoscrizione del contratto.

Il cliente ne deve ricevere una copia di contratto compilato in ogni parte, senza alcuno spazio lasciato in bianco. Il contratto deve specificare la natura dei servizi forniti, il compenso e i limiti agli investimenti indicati dal cliente. Il pagamento al promotore va effettuato con assegno non trasferibile intestato alla sim. Il rendiconto della società deve essere inviato al cliente ogni tre mesi e deve essere analitico con tutte le indicazioni e i movimenti del patrimonio gestito. Il risparmiatore - se vuole essere tranquillo - deve controllare voce per voce il rendiconto e ha diritto di chiedere chiarimenti su tutto. Può inoltre presentare reclamo scritto entro 40 giorni dalla spedizione del rendiconto.

I rendimenti vengono definiti dal promotore finanziario certi, molto elevati e immediati è opportuno diffidare e troncare subito il colloquio. Non esistono rendimenti superiori alla media, o nettamente superiori ai titoli di Stato, conseguibili in breve tempo.

L'imbroglio

Il risparmiatore che sogna o spera di ricavare interessi di questo tipo ha alte probabilità di cadere nella rete dei truffatori. Uno degli imbrogli più frequenti, attuato soprattutto da persone non autorizzate, cioè non facenti capo alle sim, è di dare immediatamente alti rendimenti ai primi clienti che cadono in trappola. Ma questi alti rendimenti non sono altro che i soldi investiti dai clienti successivi. Ci si accorge dell'imbroglio quando i rendimenti non ci sono più, e quando ormai il finto promotore finanziario è sparito dalla circolazione. C'è poi lo smercio di titoli falsi, purtroppo ampiamente diffuso, e ci sono gli intermediari che gestiscono perfettamente gli investimenti dei clienti, ma ne intascano gli interessi e non rispettano i tempi stabiliti. Una tattica seguita da disinvolti promotori è a metà strada tra la buona e la mala fede: vendono un titolo a una società che ritengono possa avere buone prospettive e vi investono tutto. Se va bene, va bene a tutti e se va male la vicenda finisce nell'aula del tribunale.

C'è la crisi, ma i soldi circolano ugualmente. Basti pensare che il risparmio delle famiglie italiane supera il debito pubblico del 47 per cento.

Il record dei fondi

I fondi fanno la parte del leone negli investimenti degli italiani. Il patrimonio dei fondi ha segnato il terzo record consecutivo con oltre 85.600 miliardi. La «performance», cioè l'entità dei rendimenti, è inferiore solo a quella della Borsa. I risultati più clamorosi li hanno raggiunti gli azionari e i bilanciati (una sorta di mix fra investimenti in azioni e in titoli di Stato). Discreto, ma comunque inferiore ai Buoni del Tesoro poliennali, il comportamento degli obbligazionari. Ma vediamo vantaggi e svantaggi della scelta fondi. I fondi presentano una vasta gamma di scelte, offrono guadagni anche consistenti e l'investimento si può liquidare anticipatamente. I rischi sono costi di gestione e di ingresso alti, un regime fiscale non proprio favorevole, le possibili trappole dei veri o finti promotori e dei contratti. Le banche presentano una buona garanzia per il risparmiatore che non vuole correre il rischio di essere truffato. Gli istituti di credito sono collegati a sim o a fondi comuni di investimento.

Bacarani

TITOLI SICURI

C'è chi ha paura di volare

Per chi ha paura di volare, ci sono i titoli sicuri. I rendimenti non sono da Gel Ar, ma il coefficiente rischio è prossimo allo zero. Si possono acquistare nella banca dove si è clienti. Sono adatti soprattutto per chi intende investire parte della propria liquidazione per evitare il pericolo di perdere i soldi.

La varietà delle scadenze (minimo tre mesi) li rende appetibili a chi non è un pianificatore della propria rendita.

Buoni ordinari del Tesoro. Bastano cinque milioni, non ci sono imposte di successione, non si denunciano nel 740, hanno una bassa aliquota fiscale (12,5%), si possono acquistare alla banca sotto casa. Ma hanno un rendimento in calo e una scarsa liquidabilità prima della scadenza. Restano l'investimento a breve preferito dagli italiani.

Certificati di credito del Tesoro. Basta anche solo un milione, hanno gli stessi vantaggi dei Bot e in più li si può acquistare e vendere con una certa facilità. I rendimenti sono in calo e c'è l'incognita dei prezzi per la vendita effettuata prima della scadenza.

Buoni poliennali del Tesoro. Anche per i Bpt basta un milione, e le possibilità di guadagno in caso di vendita anticipata sono scarse. I Btp conviene se scendono i tassi e le spese di gestione sono più alte rispetto ai Bot.

Certificati di deposito. Sono sufficienti 5 o 10 milioni e sono acquistabili facilmente. Rendono però meno dei titoli di Stato e hanno aliquote fiscali alte per il breve periodo (30% fino a 12 mesi).

Si tratta di titoli vincolati emessi dalle banche. Generalmente sono a tasso variabile.

Undici regole

Chiedere sempre il tesserino

Visti i numerosi e recenti casi di imbrogli e truffe, alcune associazioni offrono servizi, assistenza e consulenza legale ai malcapitati risparmiatori. Per consigli ci si può rivolgere all'Unione nazionale consumatori di Roma (telefono 06/3729551), al Movimento consumatori di Milano (02-5511570), all'Assorisparmio (02-33105879).

Le associazioni, per mettere in guardia i consumatori, hanno elaborato una sorta di manuale a difesa del risparmiatore: si tratta di undici regole da tenere sempre presenti quando si affida in mani altrui il proprio denaro.

Prima regola. Chiedere al promotore il tesserino di iscrizione all'albo e la dichiarazione della sim per cui lavora in esclusiva.

Seconda regola. Chiedere i nomi delle società che il promotore rappresenta e farsi indicare gli azionisti.

Terza regola. Non credere a nessuna proposta di rendimenti certi e superiori a quelli dei Bot.

Quarta regola. Chiedere al promotore di mostrare il prospetto della proposta di investimento e i nomi dei gestori.

Quinta regola. Controllare sul prospetto vi sia l'indicazione dell'autorizzazione Consob con il relativo numero.

Sesta regola. Non firmare nessuna proposta subito, ma prendere un appuntamento successivo.

Settima regola. Farsi consigliare da un esperto.

Ottava regola. Non firmare mai assegno non trasferibile intestato alla società autorizzata (cioèalle sim) con la dicitura «non trasferibile».

Nona regola. Controllare che sul prospetto e documenti di sottoscrizione non vi siano cancellature, aggiunte e omissioni.

Decima regola. Farsi rilasciare subito dal promotore tutte le ricevute di pertinenza.

Undicesima regola. Ricordarsi che si hanno sempre sette giorni di tempo per ripensarci e annullare il contratto senza nessuna spesa.

E' importante ricordarsi inoltre che i fondi devono essere autorizzati, che le spese di sottoscrizione con l'aumentare dell'investimento, che tutta la corrispondenza arrivare a casa del risparmiatore. E' opportuno poi controllare il giorno di acquisto delle quote, il giorno di valuta dell'investimento e il giorno di rimborso in caso di vendita delle quote.

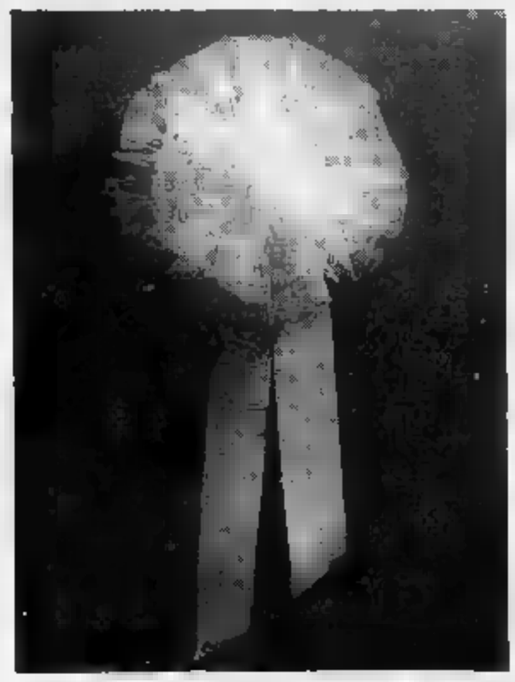
OGNI ANNO IN ITALIA
3000 BIMBI NASCONO
CON LESIONI AL CERVELLO

Forse non lo sapevi. Forse non sai neppure che molti di questi bambini, se affidati tempestivamente alle cure di esperti, possono guarire.

Siamo un'associazione di genitori di bambini che hanno subito lesione al sistema nervoso od osteomuscolare e di operatori nel settore della riabilitazione (fisiatri, psicologi, terapisti della riabilitazione, psicomotricisti, pedagogisti, ecc).

Il nostro modo di operare è di natura interventista. Cerchiamo cioè di fare una diagnosi esatta, il più possibile precoce, e di impostare subito un programma di intervento riabilitativo per evitare che al danno primario (lesione anatomica o funzionale), si sommino danni secondari e terziari (alterazioni di sviluppo, di rapporto ed alterazioni di struttura da inattività).

Con il vostro aiuto contiamo, nei prossimi anni, di risolvere la maggior parte dei casi che ci vengono affidati facendo uso di nuove e sempre più efficaci strategie riabilitative, sia intensive che polivalenti, sia mediche che psicosociali.



OGNI ANNO IN ITALIA
3000 BIMBI POSSONO
ESSERE AIUTATI

asuri
ASSOCIAZIONE STUDIO E TERAPIE RIABILITATIVE ITALIANA
VIA SAFFI, 26 - 20135 MILANO
TEL. 55.13.348/58.964.790

Per il fine settimana le discoteche della Valle prediligono i «teenagers»

Niente liscio il sabato sera

Agli «standard» i locali della regione riservano spazi soltanto nei giorni feriali. Gli appassionati di valzer, polka, tango e mazurca costretti a trasferte in Piemonte o ad organizzare feste in casa

AOSTA. Un numeroso [illegible] di aostani, [illegible] età compresa tra i 35 e i 50 anni, veri amanti del liscio, lamenta l'impossibilità di programmare il sabato, [illegible] rata al [illegible] valzer, tango e mazurca. Ai proprietari dei locali della città, che propongono il sabato soltanto «i ritmi assordanti della musica da discoteca» chiedono: «Volete prendere in considerazione anche la nostra "febbre [illegible] sabato sera?"».

Il ballo liscio è diventato un divertimento irraggiungibile in Aosta, dopo che anche la discoteca Divine ha deciso di interrompere, [illegible] l'autunno, il tradizionale appuntamento con il liscio del fine settimana.

La magia del [illegible] si trasforma, per i cultori di questo genere di ballo, in una sorta di affannosa ricerca di un locale che risponda alle loro aspettative, che permetta di sfoggiare l'abilità nei volteggi e nel cascHé.

«Aspettiamo il sabato sera - osservano alcune persone della compagnia [illegible] liscio - per [illegible] cellare lo [illegible] settimana. Indossati il vestito "della festa", scarpe comode e eleganti, sfoggiata la capigliatura fresca di parrucchiere, resta un interrogativo irrisolvibile: dove suonano il liscio? [illegible] cinque sale esistenti [illegible] Aosta hanno optato per una clientela di "teenagers" appassionati di un genere musicale martellante.»

Una constatazione che ha determinato la scelta forzata [illegible] riunire alcune macchine per raggiungere Ivrea, dove [illegible] sale da ballo co[illegible] scegliere il genere di musica preferita.

«Il divertimento compensa la scomodità - rileva Emilio Gambaro, gran ballerino di liscio -. Non è, in ogni caso, una soluzione sostenibile con incidenza settimanale. Soprattutto in in[illegible]. La tanto decantata "vocazione turistica" del capoluogo regionale è offuscata da queste carenze penalizzanti».

La Chaumière, [illegible] Gignod, [illegible] ha [illegible] predisposto il [illegible] programma, [illegible] gli anni scorsi [illegible] il ballo liscio soltanto la domenica pomeriggio; il mercoledì [illegible] la si balla al nuovo Blu Max, l'ex [illegible] Luna»; all'Help, a Sarre, gli appuntamenti danzanti offrono, in maniere esclusiva, musica [illegible] discoteca, l'Abat-jour di Courmayeur propone il liscio soltanto al giovedì.

«Sovente, il sabato [illegible] organizziamo feste in famiglia [illegible] ebbizzarriamo con le musiche di Casadei, Musiani e altri grandi autori di liscio», [illegible] Roberta Charbonnier, ventiquat[illegible] con una forte passione per tanghi, valzer, [illegible]cho latino-americano, polke. «La discoteca - dice - non mi ha mai attratta».

Sandra [illegible]

Ballerini di liscio in pista. Il sabato sera in Valle d'Aosta [illegible] locale da ballo propone gli «standard». Gli appassionati [illegible] questo genere di danza chiedono ai gestori [illegible] discoteche di rivedere la loro programmazione

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 36.686 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'[illegible] ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Giacosa — Tel. (0165) [illegible] — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Hot [illegible] 2 di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più apericolose del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

[illegible]nematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

COGNE

Gran Paradiso — [illegible]. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 20/22
OGGI CHIUSO

[illegible] dunes — Tel. (0165) 948.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Ecero — Via Palestro — Tel. (0125) [illegible] — Or.: 20/22. L.10.000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — [illegible] l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Politeama — Via Piave — Tel. 0125/641.571 — [illegible].: 17,10/19,25/21,40
[illegible] mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla [illegible]. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Co[illegible]**

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) [illegible] — Or.: 20/22
Un'anima [illegible] in due di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Belo (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Su F2 un reportage sul consumo di hashish nella società occidentale

Liz Taylor, bisbetica domata

Una parodia socio-politica questa sera su Tsr

«La mégère apprivoisée» (Usa 1967, 115'), un film di Franco Zeffirelli [illegible] Elizabeth Taylor e Richard Burton inaugura il pomeriggio di **Tsr**, alle 14,20. Riduzione cinematografica della famosa commedia [illegible] Shakespeare, è la storia di Petruccchio, che accetta di sposare l'intrattabile figlia del ricco mercante Battista, riuscendo a ricondurla alle belle maniere.

In [illegible] invece, alle 20,30, **Tsr** trasmette *«Est-ce bien raisonnable?»* (Francia 1981, 105'), [illegible] film di Georges Lautner con Miou-Miou e Gérard Lanvin. [illegible] tratta [illegible] [illegible] parodia della cosiddetta «fiction de gauche», ovvero del film a tema socio-politico, tipici di certo cinema francese. Protagonista un malvivente appena evaso dal Palazzo di Giustizia di Parigi. In fuga [illegible] Nizza si fa ospitare sull'automobile di una giornalista ficcanaso in cerca di [illegible]op, che lo prenda per [illegible] giudice in-

Richard Burton oggi [illegible]

corruttibile.

Alle 20,50 anche **France** [illegible] si [illegible] cinema con *«Au revoir les enfants»* (Francia 1987, 105'), un film di Louis Malle con Gaspard Manesse e Irène Jacob. E' la storia di una solidarietà adolescenziale all'epoca dell'occupazione tedesca. Julien, allievo di un collegio gestito da religiosi, si annoia profondamente. Solo un nuovo venuto, timido e intelligente, sembra interessarlo. I due diventano amici [illegible] Julien scopre che l'altro [illegible] un ebreo nascosto alla Gestapo [illegible] Padre Superiore. Ma ogni complicità [illegible] [illegible] Un grido di rivolta contro la guerra [illegible] il massacro degli innocenti.

Alle 22,40 [illegible] [illegible] propone *«Bas les masques!»*, il settimanale condotto [illegible] Mireille Dumas. Tema della puntata di oggi è il consumo dell'hashish nella società occidentale. Intorno alla domanda «E' il derivato della canapa indiana più pericoloso di alcool, sigarette e medicinali?» si alternano numerose testimonianze. Fra queste di particolare importanza quella di uno sportivo come Yannick Noah.

(l. b.)

CERCO E NOTTE

AOSTA

Serata danzante con orchestra

Alla discoteca «Divina» domani sera si balla con l'orchestra spettacolo Macario. In programma i «classici» del liscio [illegible] successi degli Anni Sessanta.

QUART

Si balla con «Cavicchi»

Ancora liscio [illegible] discoteca «Blu Max». Nel nuovo locale di Quart domani proseguono le serate danzanti all'insegna del liscio. Sul palco del «Blu Max» ci [illegible] l'orchestra Cavicchi.

AOSTA

Iscrizioni ai corsi [illegible]

Sono aperte da ieri le iscrizioni [illegible] corsi di recitazione organizzati quest'anno dalla [illegible] associazione culturale Skenè, che prosegue l'attività cominciata dal Duit. Il corso [illegible] articola in quattro momenti principali: dizione, espressione corporea, improvvisazione e recitazione. Le lezioni [illegible] tenute da attori professionisti del centro di formazione teatrale Alberto Blandi di Torino. Per iscrizioni telefonare allo 0165/238505 e chiedere [illegible] Elena Nelva Stellio, presidente della Skenè.

[illegible]

Festa patronale

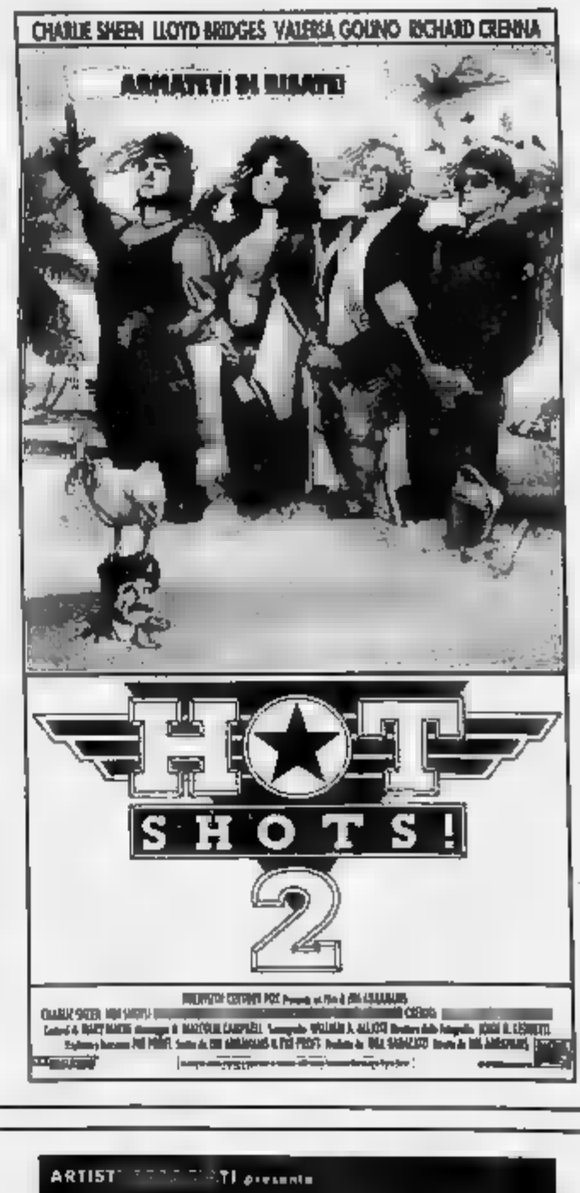
Proseguono oggi le manifestazioni in calendario per la festa patronale di Sarre - Chesallet. Per oggi alle 21 nel padiglione allestito al campo sportivo è in programma la presentazione di «Sarrissimo». Domani [illegible] la festa si concluderà [illegible] una serata danzante con il «Bal musik ensemble». A mezzanotte casse-croûte valdostano offerto dalla Pro loco.

AOSTA

Corsi di «classica»

[illegible] concludono il 30 settembre [illegible] iscrizioni ai corsi [illegible] danza classica, tenuti da Maureen Gallagher con la collaborazione di Paola Barreca, organizzati dal Crel Cogne di Aosta. I corsi s'inizieranno il 4 ottobre e si concluderanno a maggio. La riunione tra allieve, genitori [illegible] e insegnanti [illegible] svolgerà il primo ottobre, alle 18,15 al Crel Cogne.

Una doccia rinfrescante di irresistibili risate. (New York Herald)
Un'autentica macchina di risate. (La Stampa)



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 233 c. [illegible] 67, [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10[illegible]
ADUA [illegible] c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; [illegible]22,30.
ANTIDOTO c. V. Emanuele 152. Sala 1: **Hotel** (Storia o mistero?). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Un'estate divisa in due.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] Or.: 15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S[illegible] [illegible] **Untraced.** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Boxing Helena.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] CHAPLIN 2 v [illegible]. **Bocca Baiza.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gioberti 8. [illegible] **In carne.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Graneri 9. **Made in America.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'età dell'innocenza.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena.** [illegible]: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Verolo 8. **Lassici di[illegible]** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 741. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 5. **In fuga a 4 zampe.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARCHI. Po 30. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trieste 57. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Bocconi 4. **Fatti in casa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 ba. **Bluesy & Jazz.** Or.: 16,15; [illegible]20, 20,25; [illegible]2.30
[illegible] S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Oggi chiuso. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 15; 1[illegible]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La notte oscura.** Vietnam. 14. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolo 8. **Gli Addamms.** Or.: 15,30; 17; 18,45; 20,40; 22,30.
[illegible] 1 v. Asiago 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; [illegible]
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. [illegible] van Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX [illegible] 13. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpino [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **1000 baci** con Claudio Bigagli, Nicoletta Braschi. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]
VITTORIA v. [illegible] 326. **Hot [illegible] 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRO REGIO p. Castello 215, [illegible] 56.151 **Stagione d'Opera 1993/1994.** E' in corso la campagna per [illegible] abbonamento. Ultimi 4 giorni. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della Banca Cr. Ind. Bgl. (ore 13-16,30) tel. [illegible], numero verde [illegible] 07084.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il Fiore all'occhiello** rinnovo e prelazioni abbonamenti stag. 93/94 fino al 30 set. Nove grandi spettacoli a posto fisso **Il Bora blu**: cabaret, Montagnani, Milva, Mormile, Tango, Lauzi-Guerritore, [illegible] Paglia-Giannini, Arena. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.099, dal 13 al 23/9 vend. nuovi abb. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vend. abb. ridotto a giovani e Cral e Ace. Bgl. TST v. Roma 45 (pr. [illegible] Dom rip.). T. (011) 517.82.45 - [illegible]
COLOSSEO v. M. [illegible] 73, tel. [illegible] **Arcobaleno.** Sei spett. posto fisso: P. Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, la Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Inizio vendita abbonamenti presso teatro 10-13 e 15-19. Tel. 669.60.94.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tg delle Valle d'Aosta**
19,45 **Concerto Circom**

[illegible]

12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Un album al giorno**
14,30 [illegible]

Radio Valle d'Aosta 101

7,35 **Oroscopo**
[illegible] **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in[illegible]**
10,05 **101[illegible]... Si gioca!**
10,30 **Top '60, '70**
12; [illegible] **Notiziario della Valle d'Aosta,** informazione
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke box,** dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

[illegible] Reporter

6,30 **Linea diretta,** notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News,** notizie [illegible]
9,15 **L'occasione**
18 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Radio Club

8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **46886, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
16 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Corviaineur,** rassegna
13 — **Expert de notre terre**
18 — **Partita di calcio Aosta**
20,30 **Sogni [illegible] occhi aperti,** film

Tele Valle d'Aosta

7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando,** [illegible]

Radio [illegible]

7,15; 14; 17; 19,40; 22 **Intervallo** [illegible]
[illegible] **Liscio in allegria**
12; 15,15 **Meteo[illegible]abilità**
12,20 **Bellezze e dintorni**
15,20 [illegible]**De Stefani**

[illegible] Monte Bianco

7,30 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Rosa**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo,** notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Bouce France**
17,45 **Rock gala**
19 — **Nightwhite,** notturno

Tv Suisse Romande

9,10 **Cynara,** film
10,30 **Magellan**
11,30 **L'homme qui tombe à pic**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,10 [illegible]
13,30 **Arabesque,** poliziv
14,20 **La mégère apprivoisée,** film
16,15 **La famille des collines**
17,15 **Bandolaw**
17,45 **Beverly Hills**
18,55 **Télédun,** jeu
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,30 **Est-ce bien raisonnable?,** film
22,15 **Chroniques de l'Hôpital d'Armentières**
23,15 **Tj-nuit**
23,30 **Fans de sport**
0,15 **Histoires fantastiques**

Primantenna Supersix

12,30; 19,30; 24 **Cronache regionali**
14,30 **Supermusic studio rock**
18,30 **Le stelle su di noi** con Carina
20,30 **Le auto delle ultimatti**
22 — **A tutto campo,** rubrica sportiva
23 — **Incontro con l'arte**

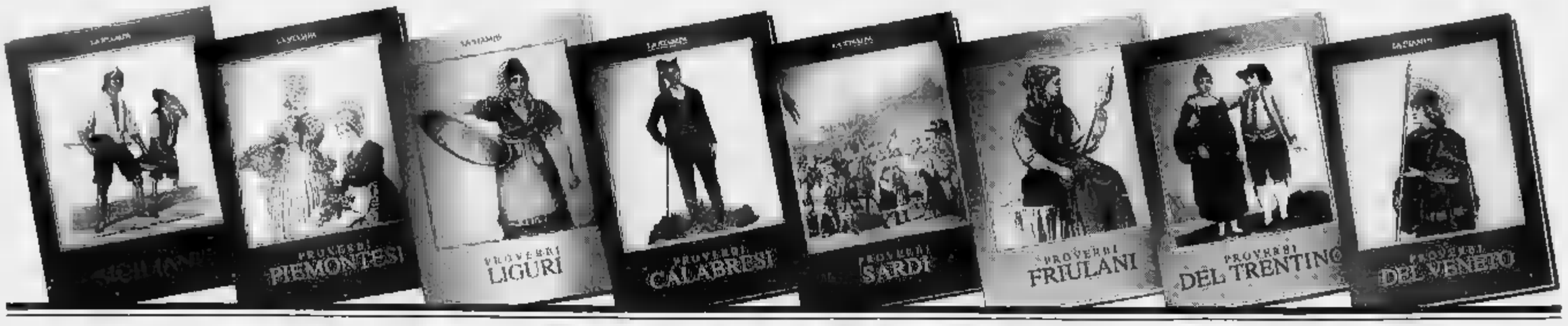
Radio [illegible]

8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Top Italia [illegible]

9 — **Sportissimo,** notiziario sportivo
11,00; 12,10; [illegible] **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 — **Liscio doc**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempe[illegible] comunicazione delle emittenti.



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti ■ saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato ■ lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI ■ Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzapo	L. [illegible]	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anzichè 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

C2, la squadra di Taffi costruisce azioni senza riuscire a chiudere la partita

Sconfitta, ma con buon gioco

I rossoneri hanno esordito sul campo del «Puchoz» perdendo per 2-1 con l'Ospitaletto. I bresciani hanno sfruttato due incertezze dei padroni di casa. Tre [illegible] hanno condizionato il risultato

AOSTA. Non sempre il coraggio paga. Ne sa qualcosa Marco Taffi, che le ha provate tutte per esordire con un successo al «Puchoz» e [illegible] è ritrovato sulle spalle [illegible] sconfitta che brucia. Brucia perché [illegible] [illegible] [illegible] malaugurata serie di circostanze [illegible] brucia perché l'Aosta ha gettato al vento occasioni clamorose [illegible] chiudere in altro [illegible] pratica Ospitaletto.

I bresciani sono stati abili a sfruttare [illegible] errori [illegible] [illegible] (grave incertezza nel disimpe- [illegible] in occasione del pareggio ospite e Buda (troppo avanzato sul raddoppio di Di Maggio), ma bisogna riconoscere al tecnico aostano il merito [illegible] aver rischiato Pensiero al posto dell'infortunato Rossi e di aver difeso [illegible] prestazione senza cerca- [illegible] nelle assenze.

Proprio le defezioni di [illegible] pedi- [illegible] fondamentali come Colnaghi, Rossi [illegible] Sarti hanno giocato un ruolo determinante sull'esito della partita. Soprattutto sulla destra i contemporanei forfait [illegible] un [illegible] come [illegible] [illegible] di un fantasista [illegible] Rossi si sono rivelati molto pesanti. A centrocampo le qualità tecniche [illegible] tattiche di Colnaghi [illegible] sono [illegible] compensate [illegible] sufficienza dall'ardore dei cursori (Gatti e Guida). Se [illegible] aggiunge anche la giornata non brillante di Ferretti, si ha un quadro eloquente di quali siano stati i problemi dei [illegible] In attacco poi alla caparbietà [illegible] Prisciandaro (peccato gli errori in [illegible] conclusiva) ha fa[illegible] da contraltare l'ebulia [illegible] Girelli.

Il pubblico ha comunque capito la [illegible] mentalità della squadra, basata sulla continua ricerca [illegible] gioco. La sconfitta non ha sollevato le proteste che tante volte nella passata stagione avevano accompagnato l'uscita dei giocatori: l'interpretazione dell'incontro ne soddisfatto le attese. Con la zona di Taffi, l'Aosta corre molti rischi però quando la squadra sarà [illegible] completo e avrà recepito le tattiche dell'allenatore non mancheranno le soddisfazioni.

Un pareggio esterno [illegible] una sconfitta casalinga non sono certamente quanto si aspettavano [illegible] raccogliere Panizza [illegible] compagni dopo 180', però rima- [illegible] [illegible] [illegible] di una compagine che ha le caratteristiche per divertire e per recuperare il terreno perso. [s. b.]

AOSTA	
BUDA	5,5
LESSIO	5,5
PANIZZA	6,5
GUIDA	6
GAMBINO	6
MILANI	6,5
(73' MONTROSSET)	s.v.
PENSIERO	6,5
(84' MASCHERONI)	s
GATTI	6
PRISCIANDARO	5
FERRETTI	5
GIRELLI	5
All.: TAFFI	7

OSPITALETTO	
BONATTI	6
TURATO	5,5
FILIPPINI E.	5
DANESI	6
(78' TOLOTTI)	s.v.
ROMELE	6,5
ALBARELLO	6
DI MAGGIO	7
FILIPPINI A.	6
CARBONE	5,5
(75' PELATI)	s.v.
ONORINI	6,5
LUNARDON	5,5
All.: FERRARIO	6,5

Arbitro: PIZZINI di Verona 6,5
Reti: 17' Pensiero, 36' e 69' Di Maggio
Ammoniti: Ribe[illegible] Maschoroni, Tolotti
Spettatori: 800. [illegible] **atmosferiche:** buone

Il gol del momentaneo vantaggio dell'Aosta messo a segno da Pensiero (archivio)

Quinto in bike

Hérin sfiora il podio mondiale

Corrado Hérin a Metabief per oltre due [illegible] ha tograto la conquista di una medaglia mondiale

MET'ARIEF. Per più di due [illegible] Corrado Hérin di Fénis ha [illegible] porato l'incredibile gioia di salire sul podio di un campionato del mondo seguito [illegible] oltre [illegible] mila spettatori (molti i valdostani) domenica [illegible] Metabief in Francia [illegible] con in gara atleti di 48 nazioni. Nel suo primo appuntamento iridato Hérin è finito quinto [illegible] soli 4'' e 1 decimo dallo sconosciuto statunitense Mike King, sceso per quartultimo due ore e [illegible] quarto dopo Hérin (4° dopo tre francesi nelle qualificazioni) con una pista molto più veloce perché il sole [illegible] asciugato [illegible] terreno.

Secondo a 8 decimi è finito l'azzurro Ceramellino, terzo lo sconosciuto statunitense Rockwell a 2''4, quarto Zanchi a 2''8 e quinto Hérin, capace di battere campioni come Culligan (7°), Beneke (8°), Migliorini (12°) e Tomac (20°). Dopo le discese di tutti i migliori delle qualificazioni Ceramellino era in [illegible] davanti a Hérin (miglior intermedio fino ad allora), ma poi con la pista che si faceva sempre più veloce e in un clima [illegible] grande entusiasmo si sono inseriti via via Rockwell, Zanchi e King (arrivo dal BMX [illegible] da soli [illegible] mesi [illegible] in mountain bike), un autentico kamikaze alla [illegible] prima gara importante.

Nonostante [illegible] [illegible] Michelina Cerise è finita 39° e quinta italiana nella gara vinta da Giovanna Bonazzi. Nel cross country veterani da segnalare il 41° posto (9° italiano) di Gianlino [illegible] Canal nella gara vinta da Riccardo De Bertolis dove troviamo Rudy Garbolino 71° e Massimo Ferrero 103°. Non hanno superato [illegible] qualificazioni il fabbricitante Claudio Brunier e Maurizio Ferrero, ha rinunciato a correre nel fango Nelly Scala. L'Italia ha domina- [illegible] i mondiali con 5 [illegible] (Bonazzi, Pezzo, Acquaroli, Canins, De Bertolis), due argenti (Caramellino e Riverditi) [illegible] 1 bronzo (Lorenzo). [c. c.]

Titoli valdostani

Incoronati Bressan e Pivot

Elena Pivot ha riconquistato il titolo valdostano caduto lo scorso anno a Stefania Consolati

Fabio Bressan [illegible] vinto il campionato valdostano [illegible] finale contro Gian Luca Riccardi

AOSTA. Campionati valdostani assoluti nel segno dell'incertezza e del rinnovamento quelli che si [illegible] conclusi domenica sui campi del tennis club Aosta. Grande assente Stefano Cremaschi, impegnato [illegible] Marocco nella finale dell'Aperol Cup.

La meglia [illegible] passa [illegible] Fabio Bressan, che centra il titolo regionale alla sua prima finale [illegible] Gian Luca Riccardi, eterno secondo. L'incontro è stato incerto fino all'ultimo ga- [illegible] Primo [illegible] [illegible] favore di Bressan (6-4) che poi perde un po' di [illegible] e deve arrendersi nel secondo a Riccardi, che si aggiudica il secondo [illegible] per 7 a 5. Nel terzo incontro le sorti della partita sono state in bilico fino a quando Bressan non è riuscito a mantenere [illegible] break di vantaggio, chiudendo con [illegible] 6-4.

E mentre Bressan succede a Cremaschi sul trono dei «classificati», Elena Pivot riconquista il titolo femminile che aveva dovuto cedere, l'anno [illegible] a Stefania Consolati. Tutt'altro che facile la conquista della medaglia d'oro. In finale ha dovuto [illegible] tutte le energia per avere la meglio su una coriacea Beate Viérin. Vinto [illegible] primo set per 6-2 [illegible] Pivot si concedeva alcune pause fatali nel secondo set, che la Viérin portava a [illegible] con [illegible] 6 a 4. Nulla poteva, però, la «mammina» di Sarre nel terzo set contro [illegible] Pivot rinnovata, che ha chiuso il terzo incontro con un 6-1. [e. l.]

HOCKEY

Ancora un inizio disastroso compromette la prestazione dei valdostani

Il Courmaosta colpito a freddo

L'Asiago vince 5 a 2, e questa sera c'è il Bolzano

AOSTA. Seconda sconfitta consecutiva del Courmaosta nell'Alpenliga. La squadra di Yuri Karmanov è stata battuta sabato sera con un secco 5 a [illegible] ad Asiago dalla formazione locale. Il torneo, che distribuisce punti al 50 per cento [illegible] validi per il campionato di serie A, [illegible] sta rivelando più ostico del previsto per i valdostani. La sconfitta di Asiago ricorda nelle premesse la battute d'arresto casalinga di martedì [illegible] patita per mano dell'Alleghe.

Il Courmaosta in questa prime partite [illegible] torneo dimostra di patire oltre misure le fasi iniziali dell'incontro. Per la seconda volta [illegible] difesa che probabilmente tarda a carburare si è fatta perforare a ripetizio- [illegible] in avvio. Sabato sera, pur con l'attenuante delle assenze nel pacchetto difensivo di Boni e di Oberhofer, il confronto con l'Asiago [illegible] diventato subito im- [illegible].

[illegible] dieci minuti iniziali della prima frazione di gioco due incertezze difensive hanno permesso all'Asiago di realizzare una doppietta con Mustafà Basic. Sul piano del gioco collettivo [illegible] Courmaosta non [illegible] [illegible] meno dei padroni di casa, e gli attaccanti sono anche andati al [illegible] nella [illegible] misura dell'Asiago (otto volte per parte) [illegible] però [illegible] tizzare.

Zybin è l'autore della seconda rete

Nel secondo tempo i valdostani hanno subito e la partite si [illegible] virtualmente chiusa. Tre reti dell'Asiago contro una sola dei Courmaosta hanno praticamente sancito il successo dei padroni [illegible] [illegible]. L'Asiago ha realizzato con Villar, finalizzatore di un perfetto contropiede, [illegible] lo svedese Hellgreen [illegible] infine, dopo che Yelakov [illegible] [illegible] a [illegible] la prima rete valligiana, con Segafredo.

A raddrizzare il risultato [illegible] è bastata [illegible] supremazia [illegible] Courmaosta nel terzo tempo. Il gran lavoro dei valdostani, grazie anche alla prestazione superba del portiere di casa Angelo Maggio che ha parato tutto il parabile, ha prodotto soltanto [illegible] rete di Zybin, che ha fissato il punteggio sul 5 a 2.

[illegible]tasera al Palazzo del ghiaccio aostano un [illegible] impegno difficilissimo per il Courmaosta, opposto ai vicecampioni italiani del Bolzano. La squadra [illegible] Karmanov finora ha riportato un solo successo in Alpenliga, che gli vale un punto nel prossimo campionato. [a. c.]

HOCKEY

Dilettanti, 3ª giornata

Lo [illegible] impone il pari [illegible]

SAINT-VINCENT. La sfide [illegible] le favorite per il passaggio tra i professionisti esaltano [illegible] Châtillon/Saint-Vincent. Dopo aver fermato all'esordio il Varese, la formazione del presidente Perron si è ripetuta contro il Saronno nella terza giornata del campionato nazionale dilettanti.

La compagine di Boldini si è presentata al «Perucca» in ve- [illegible] [illegible] capolista, ma non è riuscita a centrare il terzo successo consecutivo, lasciando così [illegible] Gallaratese il ruolo di battistrada.

«I ragazzi hanno interpretato la partita [illegible] migliore dei modi - [illegible] l'allenatore Francesco Caviglia -. Conoscevamo la forza del Saronno, però non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lombardi l'opportunità di rendersi minacciosi, bloccando a centrocampo la iniziative degli ospiti. Abbiamo superato il trittico di ferro, incamerando due preziosi punti che ci [illegible] di guardare al futuro con la necessaria tranquillità. Il prosieguo [illegible] campionato ci presenta impegni più facili, a patto di restare concentrati». [s. b.]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

La composizione dei gironi per la serie C2 femminile

La Federazione ha reso nota la composizione dei gironi dei campionati di [illegible] [illegible] femminile. Il Cral Cogne è nel raggruppamento A con Savigliano, Vallemosso, Due Di Venaria, Sport Time Torino, Safa, Valenza, Omegna, Ovada, Chieri, Rivarolo e Lilliput. [illegible] prima giornata si giocherà il 6 novembre.

CALCIO

Pareggio nell'esordio per il Fenusma d'Eccellenza

Buon esordio per il Fenusme nel campionato di Eccellenza. La formazione di Mauro Cusano è rientrata dalla trasferta a Piobesi con un pareggio. In svantaggio per il gol [illegible] a sa- [illegible] [illegible] Cavallito nel primo tempo, i castellani hanno raggiunto l'1-1 per merito di Luca Vallet.

[illegible]

L'Aymavilles/Gressan vince il derby di Prima categoria

Successo dell'Aymavilles/Gressan [illegible] derby contro l'Olimpique Châteaux per 3-1 nel campionato [illegible] Prima categoria. Netta affermazione dello Charvensod/Sant'Orso [illegible] Occhieppo (5-1) e pareggio a reti inviolate tra [illegible] e Villaggio Lamarmora. Sconfitta interna per Il Font Donnaz battuto 2-0 dai San Giorgio.

[illegible]

Sergio Vietti porta a [illegible] il Trofeo Caldarelli

Si svolto domenica al golf club «Arsanières» di Gignod il Trofeo Caldarelli, formula [illegible] buche stableford. Nel «netto» ha vinto Sergio Vietti, nel «lordo» il migliore è stato Alessandro Arese.

PEUGEOT 106
IL TUO MODO DI ESSERE

Pensa ad un'auto che sia come te. Che, come te, ami gli spazi ed un pizzico d'avventura.
Che sia scattante, ma sicura.
Bella, comoda e maneggevole. Un'auto che diventa ancora più personale grazie ai suoi esclusivi equipaggiamenti: il sistema ABR* e l'aria condizionata.**
Provala e scoprirai nuove sensazioni di piacere e di libertà.

106	XN-XR	XR-XT	XT	XT horga verde	XSI
Cilindrata cm³	954	1124	1360	1360 i.e.	1360 i.e.
Potenza max (C.V. DIN)	45	60	75	75	100
Velocità max (km/h)	145	160	175	175	[illegible]

* in opzione su XT 1360 e XSI ** in opzione su XT

CONCESSIONARIA VALCAR
Reg. Amerique - Quart AO

PUNTI VENDITA E ASSISTENZA
EXPERT AUTO — Via Parigi, 55 - AOSTA [illegible]
SEMERARO BRUSSON AO [illegible]

S.a.s.
AGENZIA IMMOBILIARE
ROLLANDIN arch. G. e C.
91 via E. Chanoux
Tel. (0166) [illegible] 24 74
Fax (0166) 51 [illegible] 07
[illegible] SAINT - VINCENT

Immobiliare dal 1974
promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

VENDE

AOSTA
- [illegible] affittati discoteca con alloggio scopo investimento
- Muri liberi [illegible] negozio ufficio piano terra con ampio magazzino

SAINT-VINCENT
- Villini, ville, [illegible] alloggi a bocce in [illegible] [illegible] Terme - Iva 4% per prima [illegible]
- [illegible] Alloggio attiguo Casinò, ingresso, soggiorno con angolo cucina, due camere, bagno e balconi
- [illegible] di Joux alloggi pronti mono-bi-trilocali chalet in costruzione
- [illegible] auto e magazzini centrali - IVA 9%
- Lotti da 1000 [illegible] 15.000 mq di terreno artigianale
- Bilocale panoramico in complesso residenziale
- Alloggio inizio [illegible] novembre mq. [illegible]
- [illegible] Rustico con progetto approvato per un alloggetto

PILA
- [illegible] negozio affittato scopo investimento
- [illegible] arredato, ampio terrazzo

VARAZZE
- Centro a 30 metri [illegible] [illegible] alloggio monolocale arredato /ristrutturato [illegible].

ISSOGNE - località Mure
- Terreno mq [illegible] [illegible] industriale anche frazionabile

[illegible]
- [illegible] Rustico ristrutturato con due alloggi autonomi vendesi anche frazionato [illegible] giardino
- Alloggio ristrutturato

ARNAD - S.S. 26
- Alloggio: soggiorno, [illegible], [illegible]mera, bagno, nuovo, ampia soffitta al piano [illegible]abile altre due camere

EMARESE
- Villino/rustico nuovo, indipendente; centrale.
- Alloggio/mansarda arredato.

[illegible] VALLE
- [illegible] padronale di pregio ampio giardino e alloggio [illegible].

CEDE

[illegible] VALLE D'A[illegible]
- Latteria-Formaggi in nota località turistica.
- abbigliamento centro Aosta L. 200 milioni
- bar-ristorante 80 coperti - hotel [illegible] letti L. 300 milioni
- gastronomia-rosticceria [illegible] Aosta.

TORINO
- bar con mun zona verde attigua al Po attività ultra trentennale.

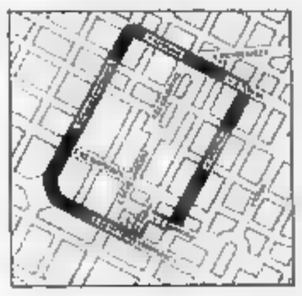
[illegible]QUISTI
- [illegible] terreni agricoli, industriali, [illegible]
- [illegible] ville e chalets, appartamenti, uffici e negozi
- [illegible] rustici [illegible] ristrutturare e ristrutturati
- [illegible] [illegible] attività commerciali od alberghiere

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA OGNI MARTEDI' SU QUESTO GIORNALE

MOVIMENTO PER LA PASTA

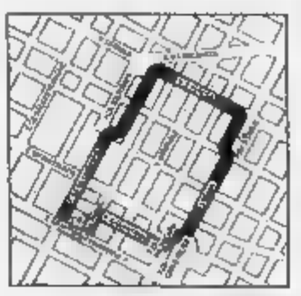
TRASPORTI GRATIS PER TUTTI

A tavola si va e si torna gratis con i Pastarito Bus: un cenno per fermarli, salire, farsi portare da Pastarito e ritornare quando si desidera al punto di partenza. Un servizio mai visto in città, attivo in pieno centro dalle 12.00 alle 15.00, per rendere il pranzo ancora più rilassante. Ma il locale più grande e originale di Torino è aperto anche a cena. Sempre per celebrare lei, la pasta: fresca e di grano duro, accompagnata da tanti condimenti che si rinnovano di giorno in giorno e servita in un ambiente ampio, luminoso, con sale separate per fumatori e non fumatori. Ecco come la pasta può cambiare Torino.



LINEA 1

VIA PARINI, 7
CORSO VITTORIO E.
CORSO G. FERRARIS
VIA CERNAIA
VIA S. TERESA
VIA ARSENALE
VIA S. QUINTINO
VIA PARINI, 7



LINEA 2

VIA PARINI, 7
CORSO VITTORIO E.
CORSO RE [illegible]
PIAZZA [illegible]
VIA S. TERESA
PIAZZA S. CARLO
VIA [illegible]
PIAZZA CARLO FELICE
[illegible] PALEOCAPA
VIA S. QUINTINO
VIA PARINI, 7

Pastarito

VIA PARINI, 7
A 50 m DA C.SO MATTEOTTI

PER PRENOTAZIONI
NUMERO VERDE
167-011119

Per cambiare, serviamo solo pasta.

ORARIO: 12.00-15.00 • 19.00-02.00

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Eda"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Martedì 21 Settembre 1993 nr 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

E' stata un'edizione difficile: fanno festa solo i vincitori del San Paolo

Palio di gioia, dolori e affanni

Cinque ore tra polemiche, ritardi, incidenti

ASTI. Che Palio è stato? Ognuno ovviamente l'ha vissuto dal suo punto di vista. Per quelli del [illegible] Paolo [illegible] una data da ricordare. Hanno conquistato il drappo dipinto da Ruggeri, che [illegible]drà ad aggiungersi ai [illegible] vinti alla fine degli Anni Settanta ('75-'78-'79), e affiancano il San Pietro nella ideale classifica [illegible] vincitori di Palio, dalla ripresa del 1967, [illegible] quattro vittorie.

Per gli altri, per gli sconfitti e i neutrali, è stato un Palio, [illegible] raccontare, da discutere, [illegible] dimenticare.

La manifestazione ha offerto un [illegible] dei suoi pregi e dei suoi difetti. I primi, salvati dal tempo metereologico che ha [illegible] [illegible] giornata accettabile, i secondi messi in evidenza dal tempo, nel [illegible] dell'orario.

Il trascorrere dei minuti e delle ore in piazza Alfieri (alla fine saranno 5 ore e un quarto) ha reso il Palio estenuante per spettatori e protagonisti.

In questa edizione i «tempi morti» sono stati sostituiti dai «tempi persi». Lo si doveva già capire dal difficile recupero della bandiera di Baldichieri, impigliatasi nelle fronde dei platani da[illegible] alla tribuna centrale, che la giornata sarebbe andata per le lunghe.

[illegible] nessuno poteva preventivare che [illegible] correre la prima batteria [illegible] incidenti, arganì divelti e polemiche varie ci sarebbe voluta più [illegible] un'ora.

Il resto è andato di conseguenza. Gran fretta, e palesi [illegible]menti di affanno da parte degli organizzatori hanno dato alla manifestazione [illegible] ritmo singhiozzante.

La sequela delle partenze false, cui seguiva quella data per buona dal mossiere Ricci, (senza per altro che [illegible] vedessero eccessive differenze con quelle annullate) ha fatto capire a molti che la «mossa al canapo» è croce e delizia di ogni Palio.

La fretta pare abbia fatto diminuire i passaggi con le frasche che devono livellare [illegible] pista. E' stato un buco nella terra [illegible] della dirittura d'arrivo a far azzoppare la cavalla di San Silve[illegible]. Maria Teresa Perosino, che [illegible] il pesante ruolo di rettrice del borgo da battere, ha visto [illegible] quest'incidente il segnale della «disorganizzazione nella quale i borghi sono costretti a correre il Palio. [illegible] denunce, chi ci ha fatto azzoppare il nostro cavallo dovrà pagarla cara».

Parole dure che forse supereranno la tensione del momento. E nei box si è passati dalle parole ai fatti: gli animi toscani si accendono prima dei piemontesi. Nella rissa ha avuto la peggio un borghigiano di Montechiaro. Ha fratture e lesioni. Dovrà [illegible] operato. Anche lui si ricorderà di questo Palio.

[illegible] c'è un altro elemento che deve far riflettere gli organizzatori. Domenica l'anello delle tribune di piazza Alfieri presentava vaste chiazze di posti liberi, [illegible] vedevano bene le seggioline rosse, tanto che prima della finale hanno lasciato che la gente rimasta fuore la occupasse: Meglio così.

Eppure questi posti vuoti sono un segnale d'allarme. Significano che [illegible] Palio non [illegible] una capacità di attrazione illimitata. Si darà la colpa alla crisi [illegible]ca, ma resta il fatto che certi prezzi, l'anno scorso e forse ancor di più quest'anno, appaiono decisamente fuori mercato.

Il Palio come festa popolare degli astigiani e per gli astigiani non se li può permettere. Insistere [illegible] questa strada sarebbe un suicidio. E la scappatoia del parterre popolari a diecimila lire ha il sapore della beffe, considerando che da terra [illegible] piazza Alfieri si vede ancor meno [illegible] quanto si riesca a scorgere dalle tribune.

Dunque una Palio 1993, che va in archivio [illegible] parecchi problemi aperti. Al [illegible] là degli improvisti e delle polemiche [illegible] importante, riflettere su come, dove e [illegible] che tempi correre l'edizione 1994. Ora verrà il Papa, poi il Palio dovrà tornare ad affidarsi a San Secondo.

Sergio Miravalle

ALTRI SERVIZI di Franco Cavagnino, Fulvio Levino, Carlo Francesco Conti, Daniela Cotto, Antonella Terra, Enrica Cerrato ALLE PAGINE 38 e 39

Fotografie di Giulio Mora e Vittorio Ubertone

AL CRONOMETRO

14,30	Partenza corteo da piazza Cattedrale
15,06	Ingresso corteo [illegible] piazza Alfieri
16,13	Fine sfilata
16,29	Annuncio del Capitano: «Si corre il Palio!»
16,38	Entrano i concorrenti prima batteria. Incidenti, partenza falsa
17,41	Parte la prima batteria
17,45	Entrano i concorrenti seconda batteria. Tre partenze false
17,57	[illegible] la seconda batteria
18,33	Entrano i concorrenti terza batteria. Una partenza falsa
18,10	Parte terza batteria
18,33	Esibizione sbandieratori
18,59	Entrano i concorrenti della finale. Tre partenze false
19,04	Contestazione in pista dei borghigiani di San Martino San Rocco
[illegible]	Partenza della finale
19,46	Assegnazione del Palio

Durata corteo: **2 ore 13 min.**
Preliminari 1ª batteria: **1 ora 12 min.**
Preliminari 2ª batteria: **12 min.**
Preliminari 3ª batteria: **7 min.**
Preliminari finale: **31 [illegible]**
Totale preliminari: **1 ora 52'**
Durata totale: **5 ore 16'**

Il fantino di San Silvestro Dario Colagè a terra dopo la caduta al canapo

La partenza (falsa) della prima batteria. A destra, a terra, il fantino di Nizza Ricciolino che nella caduta si è fratturato tibia e perone. Sopra il trionfo [illegible] rione San Paolo. Il fantino senese Peppino Pes [illegible] Pesse» è portato in trionfo dai borghigiani

La città si prepara alla visita di sabato 25 e domenica 26

Per il Papa 500 volontari

Sono stati reclutati dalle parrocchie. Sistemeranno chilometri di transenne lungo i percorsi guideranno le comitive e vigileranno sui parcheggi. I primi lavori in Campo del Palio

ASTI. Sarà un esercito di volontari a eseguire la maggior parte dei lavori necessari per garantire la sicurezza del Papa durante la visita di sabato e domenica. La Curia [illegible] ha reclutati 500, attraverso [illegible] parrocchie e le organizzazioni cattoliche: nei prossimi giorni si metteranno a disposizione dei tecnici [illegible] Comune e Provincia per sistemare chilometri di transenne lungo i percorsi del corteo, [illegible]curare le vigilanza durenta i passaggi del Papa, pilotare pullmen e comitive, controllare i parcheggi.

«Comune e Provincia, che si dividono in parti eguali i costi, metteranno a disposizione gli ingegneri-capo. Saranno loro a coordinare il lavoro dei volontari. Il nostro impegno è quindi limitato [illegible] minimo», assicura l'assessore comunale ai Lavori pubblici Aldo Pia.

Nella città che ha appena archiviato il Palio, i primi segni dell'imminente arrivo del Papa sono apparsi ieri mattina: mentre si ergeva il baldacchino che sovrasterà l'altare per la [illegible]monia di domenica (sarà ultimato venerdì; [illegible] mercoledì 29 verrà smontato), gli operai del Comune salvano i coperchi [illegible] tombini lungo i percorsi del Pontefice, come impongono le misure di sicurezza.

Nei giorni [illegible], [illegible] molte strade, hanno lavorato squadre di operai: asfaltature, rattoppi e «maquillage». «Non l'abbiamo fatto per il Papa - aggiunge Pia - [illegible] tutti lavori di manutenzione straordinaria già previsti. Di solito si fanno [illegible] primavera-estate. Quest'anno sono slittati a settembre per questioni di burocrazia. Li completeremo in ottobre, maltempo permettendo».

Nei prossimi giorni cominceranno anche i lavori al campo scuola di via Gerbi, dove il Papa incontrerà i giovani domenica pomeriggio. E le società di atletica protestano: temono di dover interrompere anticipatamento l'attività. [b. g.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 40

Si sigillano i tombini in [illegible] Canne e lungo tutto il percorso papale

AF FRANZOSO
ASSICURAZIONI

UNA NUOVA SEDE E UN AGENTE PLURIMANDATARIO
PER LA PIU' SPECIALIZZATA DELLE CONSULENZE ASSICURATIVE

Polizze multirischi aziendali e/o commerciali?
Polizze pensionistiche in valuta diversa?
Polizze incendio - furto - kasko?
Polizze auto con franchigia oppure bonus malus?

PER TUTTE LE TUE ESIGENZE, PER TUTTI I QUESITI, PER UN RISPARMIO REALE SINO AL 30%
RICHIEDICI UN APPUNTAMENTO OPPURE VIENI A TROVARCI: DIVENTEREMO AMICI

Via De Gasperi, 2 (2° piano) - ASTI - Tel. 0141/532.532 - 532.552

Il rione di San Paolo ha ritrovato il successo dopo i trionfi del 1975, '78 e del '79

«Vittoria a sorpresa? No, tutto calcolato»

Ma la grande festa è rinviata a dopo la visita del Papa

ASTI. «Abbiamo passato 14 anni, mangiando qualche acciughe (ottavo posto nell'83 e '87, ndr): adesso lasciateci gustare questa vittoria»: Elio Arleri, ex rettore di San Paolo e uno dei personaggi più legati al Palio, siede davanti ad un profumato risotto allo spumante. Ha gli occhi lucidi: ai tavoli del ristorante dove è celebrato il «banchetto della vittoria», ricorda i Palii del '75, (quando a guidare il rione c'era Giuseppe Cavanna che si inginocchiò sulla pista ricevendo il drappo), e quelli del '78 e del '79 (quando rettori erano Magnone e Ghia).

«La differenza è che rispetto all'ultima volta sono passate 14 primavere - aggiunge ridendo Arleri - e assicuro che soddisfazioni come quelle di oggi ringiovaniscono di 50 anni». Poi confessa: «Al secondo giro ho capito che avevamo vinto, e quando Pes ha tagliato il traguardo mi sono girato e ho visto mia moglie che piangeva dall'emozione».

La festa giallorossa si è riversata subito dopo la corsa, da piazza Alfieri a via Cavour. Preceduta da un piccolo incidente «diplomatico»: mentre il rettore Beppe Briola veniva intervistato dalla Rai, un gruppo di figuranti di san Rocco ha iniziato a inveire. Attimi di tensione, poi il chiarimento: «Non ce l'abbiamo con San Paolo, ma con i veterinari che hanno escluso il nostro cavallo dalla corsa» hanno spiegato i biancoverdi.

Esplode la gioia dei giallorossi: i borghigiani di San Paolo festeggiano con il drappo conquistato da Peppino Pes

A Briola e al suo vice, Antonio Ingrosso, è toccato poi una «doccia» fuori programma: in via Garibaldi sono stati generosamente «innaffiati» con Asti spumante. Un battesimo davvero fortunato per il nuovo rettore, (è alla sua prima esperienza), 41 anni, commerciante. «Se ce l'aspettavamo?, Beh, in un Palio si scende sempre in pista per vincere, ma garantisco che questa volta avevamo qualcosa in più che una semplice speranza». E mentre riceve abbracci e congratulazioni, trova il tempo di dare disposizioni per portare via il cavallo.

A chi ipotizza «combines» e alleanze segrete, Antonio Ingrosso (che divide l'incarico di vicerettore con Elena Gaia), risponde deciso: «E' stato un Palio pulito, chi ha visto la corsa può testimoniare che abbiamo vinto con merito, alla grande».

Nella chiesa di San Paolo («Dobbiamo ringraziare anche il parroco, per il grande aiuto che ci ha dato») l'invito a tutto il rione a partecipare alla festa. Che non si farà subito. Nato sotto il segno del Papa, questa vittoria dovrà cedere la precedenza alla visita del Pontefice.

«Volevamo fare qualcosa già in settimana, per i borghigiani - segnala il rettore - ma ci hanno spiegato che, per motivi di ordine pubblico, difficilmente avremmo le autorizzazioni necessarie; così rinviamo tutto almeno di una settimana. Poi, a dicembre prepareremo la festa per tutta la città». [f. la.]

E il «Pesse» fa il bis

Vince a Siena, replica ad Asti «Qui va modificata la partenza»

ASTI. Due Palii in tre mesi; per Peppino Pes, 44 anni, una soddisfazione più che doppia, visto che i successi sono stati conquistati sulle piazze di Siena e di Asti. Lui, a chi glielo fa notare, sorride, ma poi si scompone: sono due corse diverse, non si possono paragonare. Asti, comunque, è una pista difficile, e vincere è una grande gioia».

E' la prima volta che il «Pesse», taglia vittorioso il traguardo astigiano: due volte, con Santa Maria Nuova, ci era andato vicino arrivando alla piazza d'onore. Di origine sarda (della provincia di Oristano) abita ad Asciano, 20 chilometri da Siena, dove conduce un'allevamento di cavalli. «Grand prix, un purosangue di 8 anni, l'ho acquistato l'anno scorso ad un'asta in Inghilterra», racconta. E' un veterano del Palio di Asti; così ha tratteggia qualità e difetti: «E' una gara avvincente, bella per la cornice di pubblico. Ma il canapo va rivisto: non si possono fare partenze lunghe un'ora, i cavalli patiscono e poi, nella curva più brutta, (quella di Portici rossi, ndr), c'erano delle buche». La chiacchierata finisce: i borghigiani di San Paolo lo invocano: «Peppino Pes vieni a trovarci», scandiscono in coro. E il piccolo «Pesse» risponde alzando le braccia in segno di vittoria. [f. la.]

IN BREVE

MONCALVO

Festa per gli «speroni» con il fantino Franco Casu

E' stata subito festa, domenica sera a Moncalvo per il terzo posto. I borghigiani si sono riuniti nella sede del comitato biancorosso dove hanno improvvisato una cena con Franco Casu, il fantino che ha conquistato gli speroni. «Siamo contenti - dice Piero Broda del comitato - molto merito va anche al cavallo, dal futuro promettente».

TV LOCALI

Lunga diretta di Rete 9 Tai Primantenna è polemica

Diretta densa di riprese e interviste, quella di Rete 9 Tai, dalla sfilata fino alla premiazione. La telecronaca è stata replicata in seconda serata. Primantenna ha rinunciato alla diretta e ha seguito il Palio per il notiziario. In alternativa, servizi sul Festival delle sagre e il Palio di Siena. «Siamo stanchi - polemizzano a Primantenna - di affrontare difficoltà e l'indifferenza del Comune per il nostro lavoro. Trasmettiamo in Piemonte, Liguria e Lombardia, pare che questo non significhi nulla».

ANIMALISTI

«Più attenzione per i cavalli e fantini troppo aggressivi»

«Assistendo all'ultimo Palio, abbiamo notato una presa di coscienza degli organizzatori, sensibilizzati alle esigenze dei cavalli». Lo sostiene Massimo Scozzaro della Lega antivivisezione (Lav). «Abbiamo constatato - aggiunge - miglioramenti in percorso, la moderata aggressività dei fantini verso i cavalli e il rigore dei controlli veterinari».

Una sfilata teatrale

Il premio del Soroptimist club agli «appestati» di San Pietro

ASTI. Il Medioevo illustrato in 21 capitoli. Anche quest'anno il corteo storico ha presentato quadri tratti dalla tumultuosa storia astigiana tra il 1100 e il 1300. Secoli da cui si può attingere a piene mani.

Partito puntualmente alle 14,30 da piazza della Cattedrale, il corteo ha attraversato la città, accompagnato dal rullo dei tamburi e dall'elicottero dei carabinieri. Folla lungo tutto il tracciato, ma un po' meno accalcata che in passato. C'è chi giura che la gente rispetto agli anni scorsi sia diminuita parecchio. Ancora presi d'assalto tuttavia monumenti, muretti, transenne, tetti di automobili in sosta e cabine telefoniche per cercare di vedere meglio, o fare riprese con la mini telecamera.

Lasciati da parte lo sfarzo e le parate chilometriche di nobili e notabili, i rioni hanno cercato di presentare momenti importanti della vita astigiana, rendendoli vivi. Non più rappresentazioni statiche, ma scene animate, con piccoli racconti recitati dai figuranti. Come quelli di San Pietro che hanno portato alla ribalta la pestilenza: carro su cui giacevano i morti, moribondi, monatti, untori, e sopra tutti la Morte dal lungo manto e con l'implacabile falce, ricordando le raffigurazioni dei «Trionfi» e inquadrature da «Settimo sigillo» di Bergman.

Ai rossoverdi è andato il premio per la migliore presenza nel corteo storico, indetto dal Soroptimist di Asti presieduto da Laura Chiola Mogliotti. La giuria, formata da Lida Laveroni Pognante, Pire Giorgio Dragone, Daniela Piazza, Elisabetta Pozzi ed Ezio Vincenti ha così motivato la scelta di San Pietro: «Perchè grazie al comportamento dei suoi sfilanti e alla apprezzabile attinenza della rappresentazione storica, nonchè alla migiore scelta dei costumi, viene giudicato all'unanimità il migliore, tra una rosa che comprendeva anche i rioni di San Paolo, Don Bosco e Santa Maria Nuova».

Tra gli altri soggetti rappresentati si sono fatti apprezzare gli scongiuri contro i malefici della cometa del 1301 di Lazzaro, le streghe rapate e i torturatori dell'Inquisizione di San Paolo, il ferito in battaglia di Canelli, i prigionieri incatenati di San Damiano e la «bottega» di Gandolfino da Roreto presentata dalla Cattedrale, con gli apprendisti dotati di cavalletto, colori e pennelli e incaricati di esibire una grande riproduzione di un'antica veduta di Asti. [c. f. c.]

Una giovane «appestata» nel corteo di San Pietro, premiato dal Soroptimist

Posti vip in tribuna

Il pm Saluzzo «star» dell'Alfieri Quei posti vuoti lungo l'anello

ASTI. Sono immagini di pochi Palii fa: ministri (l'anno scorso Goria e Bonifver) e attori in tribuna d'onore, bandiere e striscioni di rioni a colorare il «catino». Il ricordo che lascerà l'edizione 1993 sarà senz'altro un po' più sbiadito. Effetto «Tangentopoli» o segnale evidente che la crisi avanza? Un quesito cui si discuterà nei prossimi giorni.

Larghi i vuoti nelle tribune: il biglietto costava dalle 60 mila lire dei posti laterali, alle 80 delle poltroncine alla curva dei Portici rossi, sino alle 100 mila dell'«Alfieri». Perfino nei parterre (10 mila lire, ma possibilità di vedere limitatissima) si poteva trovare tranquillamente posto. E così mancato anche il tifo, quello caldo delle «ola» e delle bandiere alzate al passaggio del fantino del Rione.

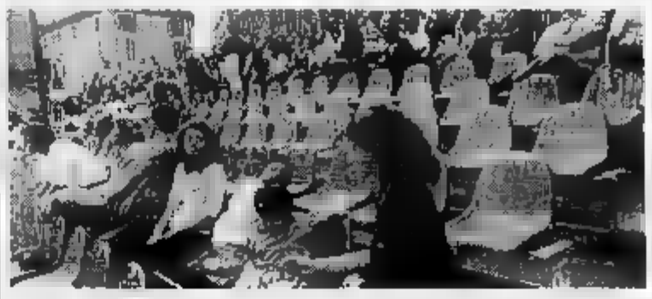
All'«Alfieri», la tribuna centrale, i «volti illustri» erano pochi. C'erano il senatore astigiano Gianni Rabino e il casalese Riccardo Triglia (entrambi dc); poi tutte le massime autorità locali, dal nuovo prefetto Mario Palmiero al vescovo Severino Poletto, i comandanti delle forze dell'ordine.

«Scarseggiavano», invece, i consiglieri comunali: non più di una decina, su 40. La novità di quest'anno è che dovevano pagarsi il biglietto.

La «star», suo malgrado, è così diventato il procuratore della Repubblica Francesco Saluzzo. Seduto in seconda fila, con in braccio il figlioletto e accanto la moglie. Circondato dalla consueta scorta, ha seguito con attenzione e divertito la manifestazione. «E' uno spettacolo bellissimo» sorride.

E' il suo primo Palio, e il figlioletto sembra essersi già appassionato: «Mio figlio è entusiasta. In famiglia il tifoso è mio figlio: mentre venivamo qui, ha acquistato una bandiera della Cattedrale». Poi segue appoggiato alla balaustra la contestazione inscenata da San Rocco. Da buon giudice, non gli manca il suggerimento e biancoverdi: «Via, quest'anno è andata così, vedrete che il prossimo andrà meglio». [a. t.]

Il procuratore della Repubblica Francesco Saluzzo era in tribuna con moglie e figlio. Nella foto è accanto al prefetto Mario Palmiero e sta chiacchierando con il questore Oronzo Scoletta e il presidente della Cassa di risparmio Giovanni Borello. Sono scorci delle tribune Guttuari: i posti da 80 mila erano quasi tutti liberi



TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I ringraziamenti del preside

Pur esprimendo il mio vivo apprezzamento per le chiarezza e la completezza dell'articolo riguardante l'istituto magistrale «Monti», sintetizzato da un lungo colloquio, sento il dovere di ribadire alcune considerazioni, «saltate» evidentemente per ragioni di spazio: innanzitutto il mio vivo apprezzamento per l'impegno dei docenti, dell'ufficio di Segreteria, e della segreteria in particolare, in questi non facili anni di avvio delle sperimentazioni, in situazioni logistiche non ottimali; poi la gratitudine per tutto il personale ausiliario che ha reso possibile un inizio d'anno «quasi» regolare prodigandosi anche al di là degli obblighi.

Renato Dellepiane, preside dell'istituto «Monti»

Giovanni Pastrone è nato in via Alberti

La controversa questione del luogo di nascita del maestro del cinema Giovanni Pastrone (Asti? Mombarone? Montechiaro?) è definitivamente risolta con la scoperta di una scheda del censimento effettuato nel 1901, scheda contenuta, con migliaia di altre, in un sotterraneo dell'anagrafe comunale.

Il regista di «Cabiria» è nato ad Asti in via Aliberti 21 il 13 febbraio 1882 (sig. sindaco mettiamo una lapide sulla facciata della casa), venne denunciato il giorno dopo dal padre Ernesto, rappresentante, due testimoni, Giovanni Ansaldi, commerciante e Francesco Buttain, impiegato.

Anno particolare per i nascituri astigiani di cognome Pastrone che ha reso difficile la ricerca perché se ne registrano 10 tutti col nome Giovanni.

A farmi scoprire la scheda esatta è stata una piccola annotazione a margine: «Itala Film, ponte Trombetta, Torino». Il 2 agosto 1903, dopo il diploma di ragioniere, Pastrone era trasferito a Torino iniziando la sua straordinaria storia di grande del cinema muto.

Angelo Marchisio

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 8 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 530224.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]
Nizza: 726 380
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.033
Montemagno: 63 [illegible]
Asti: 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.319
Montegrosso: 175
Damiano: 975 910
Villafranca: 777 - 943.081
Villanova: 445 - 948 595

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418 111
Strodale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 186
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli:
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 la farmacia *San Rocco*, Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 67.630; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a suonare abbassare presentazione di ricette mediche urgenti) *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 592 821.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Merli, via C. Alberto

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Teresa Rivetto vedova Priora, 96 anni; Domenico Miroglio, 84, Castell'Alfero; Benedetta Ferrara vedova Ancona, Villanova; Ginu Novarino, 81; Pietro Landra, 85; Lucia Albertazzi vedova Toscano, 85; Emilia Barla vedova Gamba, 91; Giuseppina Cornaglia, 78; Maria Angela Prandina vedova Miglio, 94, Torino; Antonio Formiglio, 61; Aurelia Ricci vedova Braccini, 93; Marcella De Piccoli vedova Navone, 82, Soglio; Lorenzo Esposito, 59; Provvidenza Barbotto vedova Casari, 78; Varbello, 85; Maria Rampone in Ferraris, 72; Luigi Massobrio, 84, Rocca d'Arazzo; Angiolina Stradella in Ferrero, 73; Maddalena Vigna vedova Massocco, 85, Cisterna; Michele Rotundo, 56, d'Arazzo; Mario Tarasco, 78; Giulia Curti vedova Pia, Vinchio; Angela Ariotto in Bianco, 75, Nizza Monferrato; Angelo Antonucci, Sava.
NATI: Ilaria Pistilo; Antonio Basso, San Damiano; Alessia Lanzoni, Monale; Alessandro Cordino, Castell'Alfero; Sara Monticone, Vaiferera; Alberto Fabbri, Cassine; Federica Stracco, Monale; Luca Scaramozza, Mombercelli; Andrea Bet, Portacomaro.
Corrado Fegatilli, medico, Simona Genta,

APPUNTAMENTI

SAN MARZANO O.

«Sette giorni gastronomica»

Sarà presentato oggi alle 17 al ristorante «Da Bardon» di San Marzano Oliveto, l'itinerario della rassegna «Sette giorni gastronomica». Alla presentazione della manifestazione, promossa dall'Apt di Asti, interverranno il gastronomo Giovanni Goria, Tullio Mussa, presidente dell'Apt, Giovanni Borello presidente della Cassa di Risparmio di Asti. Saranno presenti i maggiori operatori della ristorazione locale.

VILLANOVA

Incontro sul futuro della Util

Un nuovo incontro sulla Util di Villanova è stato fissato per oggi alle 10, a Pianezza (Torino). Al centro della discussione tra direzione e sindacato, la questione della nuova proprietà: dopo le incertezze dei mesi scorsi, dovrebbe essere certo il passaggio dalla Sogepas di Torino alla lombarda Bain. Il raggruppamento di banche che fa capo a quest'ultima avrebbe infatti terminato l'intervento di ricapitalizzazione.

Due fantini feriti, false partenze, contestazioni. Il mossiere Ricci sotto accusa

La corsa decisa davanti al canapo

La cavalla di S. Silvestro sarà abbattuta?

ASTI. Un fantino all'ospedale [illegible] una gamba fratturata, un secondo ferito, otto concorrenti caduti in corsa, altri al canapo; due i cavalli malconci per incidenti in pista: Ulita (rione San Silvestro), azzoppata è stata ritirata prima della finale su decisione della rettrice Maria Teresa Panza e forse dovrà essere abbattuta. Ieri la [illegible] cavalla era ancora indecisa.

«Spensierato» [illegible] San Marzano [illegible] finito [illegible] batteria claudicante. I responsabili dei due borghi presenteranno denuncia per le condizioni della pista. Il destriero di [illegible] Martino, infine, è rimasto escluso dalla finale in base [illegible] referto della commissione veterinaria, suscitando l'ira dei bianco-verdi. Tensione anche nei box dove è esplosa una rissa.

Prima di arrivare al momento in cui i borghigiani di San Paolo hanno innalzato il drappo vinto da Peppino Pes, [illegible] Palio ha lastricato la terra della pista e gli immediati dintorni di episodi cruenti. E' la «mossa» al canapo, più ancora di batterie e finale, la protagonista della giornata: Lorenzo Giovane (Ricciolino) senese esordiente ad Asti [illegible] i colori di Nizza, cade rovinosamente durante la partenza della prima batteria (poi data falsa): [illegible] contorce a terra. Finirà all'ospedale con tibia [illegible] perone a pezzi. L'impatto dei cavalli (tra questi non [illegible] è comunque quello di Ri[illegible]no) contro il canapo è talmente violento che viene divelto l'argano che [illegible] un'estremità della pesante corda. Il rettore nicese Bruno Verri mi[illegible] [illegible] portare mai più Nizza al Palio: «E' scandaloso che un argano [illegible] tenuto assieme da quattro pietre - è il suo commento - Alla Giostra di Nizza, che secondo gli astigiani è un palio [illegible] serie B, abbiamo l'intelligenza di fissare [illegible] congegno al cemento». Franco Martinetto presidente della commissione [illegible] «L'argano [illegible] inchiodato e il lavoro è [illegible] fatto a dovere come da 26 anni a questa parte. Bisogna immaginare piuttosto - prosegue - l'effetto devastante causato da cinque cavalli lanciati verso [illegible] canapo: sono 25 quintali che si abbattono contro una corda».

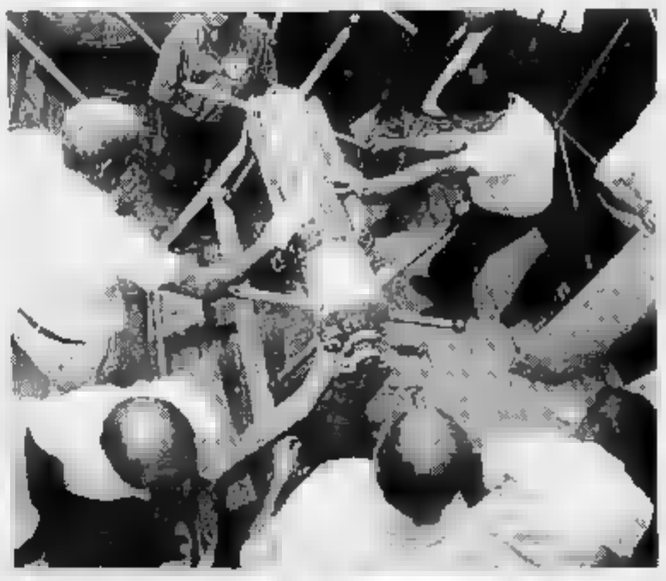
Anche il mossiere Ulrico Ricci, al suo ultimo [illegible] ad Asti (nel 1994 lo dovrebbe sostituire il senese Nocchi) è chiamato [illegible] discolparsi: «Lui stesso mi ha confessato che avrebbe dovuto abbassare il canapo un attimo prima» spiega Martinetto. «Discutibile il suo operato - rincara il Capitano, Andrea Sodano - in occasione della partenza della finale: S. Lazzaro non era pronto. La conferma viene dal borgo giallo verde, rabbioso per l'ingiustizia subita. Non che le cose in batteria fossero andate regolarmente.

Sempre al canapo è avvenuto il secondo «fattaccio»: «Slavi» la fortissima e rissosa cavallina di Canelli, prima di essere retrocessa [illegible] posizione perchè pericolosa, ha scalciato il fantino Bastia[illegible] della Cattedrale. Bastiano [illegible] Palli di Siena alle spalle è stato a lungo al pronto soccorso a bordo pista, prima di risalire in groppa (cadrà però in batteria). «Le colpe sono del mossiere e del Capi[illegible] - sottolinea Claudio Ratti, rettore della Cattedrale - La cavalla di Canelli andava allontanata subito; si sapeva già [illegible] scalciava. Il Palio di domenica lo avrebbe organizzato meglio una Pro loco». I canellesi non risparmiano un commento caustico: «Se ci fossero stati quattro o cinque secondi di corsa in più - tuona il rettore Giancarlo Benedetti - [illegible] mano complicità tra i fantini toscani, chissà [illegible] sarebbe finita...». Una curiosità: Benedetti non era convinto del risultato, tanto è vero che ha tardato a riti[illegible] la borsa con le monete, certo [illegible] com'era della vittoria. Solo in seguito si è rassegnato.

I toscani l'hanno fatta da padroni [illegible] una volta: senese Pes, toscane lo [illegible] di Moncalvo terzo con Casu, [illegible] Lazzaro (Cossu, quarto), D. Bosco (Bucefalo, quinto), Torretta (Mureddu, ultimo). Le rivelazioni, oltre a Canelli (ottima «Slavi», bravo il fantino [illegible] di Faenza) e l'«astigiano» Ballesteros (sesto per Viatosto). Ma negli archivi del Palio il fantino dell'anno resterà probabilmente Ricciolino. «Attenzione però [illegible] costruire eroi - commenta Martinetto - Spiace quando un fantino va all'ospedale, ma è da mettere in conto facendo quel lavoro. Tra l'altro c'è gente che [illegible] per partire si è presa [illegible] milioni».

Franco Cavagnino

Protagonisti del Palio. Maria Teresa Perosino, rettrice di S. Silvestro, Bruno Verri (Nizza) polemico per l'incidente a Ricciolino e il Capitano Andrea Sodano



L'argano della discordia divelto durante la prima batteria. Giancarlo Benedetti [illegible] (a fianco il sindaco Marmo), convinto che Canelli sia giunto primo, contesta il premio per il secondo classificato. La protesta [illegible] pista di S. Martino

Il verdetto [illegible] pista

[illegible]O [illegible] DI [illegible] PRIMA BATTERIA

Rione o Comune	Fantino
[illegible]	Lorenzo Bandini [Leone]
Don Bosco	Maurizio Fametani [illegible]
San Paolo	Peppino Pes [Il Pesse]
Nizza [scosso]	Carlo Abruzzese [illegible]
Cattedrale [scosso]	Silvano [illegible] [Bastiano]
San Secondo	Luca Paladini [Luca]
[illegible]T	Federico Corbini [Pistillo]

Si qualificano per [illegible] finale Canelli, Don Bosco, San [illegible]

SECONDA [illegible]

Rione o Comune	Fantino
San Martino	Luigi Bruschelli [Trecciolino]
Torretta	Luigi Mureddu [Pollicino]
Viatosto	Martin Ballesteros [l'Argentino]
San Damiano	Sebastiano [illegible] [Legno]
Santa Caterina [scosso]	Stefano Lobina [Stefano]
S. Maria Nuova	Massimo Coghe [Massimino]
Montechiaro [scosso]	Luca Semenzato

[illegible] qualificano per [illegible] finale S. Martino, Torretta, Viatosto

[illegible] BATTERIA

[illegible]a o Comune	Fantino
San Lazzaro	Tonino Cossu [illegible]
Moncalvo	Franco Casu [Spirito]
San Silvestro	Dario Colagè [Il Butera]
Castell'Alfero [scosso]	Mario Cottone [Truciolo]
San [illegible] [scosso]	Massimo Donatini [illegible]
Baldichieri [scosso]	Alex Pelissero [Osso]
[illegible]. Marzanotto [scosso]	Tonino Scioia [Lana]

Si qualificano per [illegible] finale San Lazzaro, Moncalvo, [illegible]. Silvestro

[illegible] DI ARRIVO [illegible] FINALE

Rione o Comune	Premi
1] San Paolo	Il Palio
2] Canelli	La Borsa con le monete
3] Moncalvo	Gli Speroni
4] San Lazzaro	Il Gallo vivo
5] Don Bosco	La Coccarda
[illegible] Viatosto	Premio in denaro
7] Torretta	L'Acciuga con l'insalata

S. Silvestro e S. Martino [illegible] hanno partecipato alla [illegible] [illegible] infortunio ai rispettivi cavalli

Pugni [illegible] rabbia nei box

E' rissa tra senesi e astigiani Il «giallo» del cavallo di S. Rocco

ASTI. Nei box cavalli il clima [illegible] incandescente. Non solo per gli ultimi accordi tra fantini prima della finale. Anche le condizioni della pista, criticate [illegible] tutti, alimentano la polemica.

Qui nel cuore pulsante della manifestazione succede [illegible] tutto. Al termine della seconda batteria c'è uno scontro tra Massimo Coghe «Massimino» fantino senese di Santa Maria Nuova, [illegible] Luca Semenzato astigiano, che ha corso per Montechiaro. Gli animi [illegible] [illegible] caldi. Coghe colpisce l'avversario con [illegible] cazzotto, accusando [illegible] averlo chiuso in [illegible]. Intervengono altri: Roberto Fava, 32 anni, [illegible] comitato di Montechiaro, cerca di portare aiuto a Semenzato e Luca Borracelli, cavaliere senese al seguito di Coghe lo colpisce al viso. Fava finisce al pronto soccorso; ha riportato lesioni al setto nasale, alla mandibola e agli zigomi. Interviene la polizia e Borracelli è denunciato per lesioni volontarie.

La ruggine, tra Massimo Coghe e Luca Semenzato risale allo [illegible] anno. Il comitato [illegible] Santa Maria Nuova si dissocia dall'episodio: «Non c'entriamo con la rissa - sottolinea Franco Chierici, [illegible] [illegible] - [illegible] intervenuti amici senesi di Coghe. Non è nel nostro carattere comportarci così. Dopo le botte ho visto che Coghe [illegible] Semenzato stavano comunque parlando».

Intanto Bastiano si tiene la gamba colpita da un calcio del cavallo [illegible] Canelli; lo circondano rettore e addetti ai cavalli. Poppino Pes, il «Pes» (San Paolo), si concentra in silenzio, seduto nel suo box. Da un'occhiata in giro e commenta laconico: «Sono cose che possono succedere. E' il Palio. Non mi interessano, devo pensare alla finale». Dopo la terza batteria musi lunghi a San Marzanotto: [illegible] cavallo si è fatto male e il fantino «Lana» è amareggiato, mentre i responsabili della scuderia «Bellangero» lanciano accuse: «Il nostro cavallo ha subito una lesione al tendine, causata dal fondo [illegible] pista. Anche l'animale di S. Silvestro si è infortunato. Chiederemo i danni».

Ma il vero colpo di scena accade prima della finale: protagonista San Martino-San Rocc[illegible]. La decisione della commissione veterinari (è composta da Fulvio Brusa [illegible] [illegible] professori Upilio Dotta e Flaminio Addisi), di [illegible] far [illegible] il cavallo dei bianco-verdi arriva come una doccia fredda. Il forte Northern-Host non è ritenuto fisicamente idoneo. Elio Ruffa, [illegible] rettore del borgo tuona: «E' [illegible] presa di posizione assurda. Il cavallo galoppa così, non [illegible] zoppo. Hanno voluto tagliarci fuori, piuttosto. Il capitano del Pa[illegible] avrebbe [illegible]vuto assumere un altro atteggiamento». Fabio Ferrari, veterinario [illegible] fiducia del rione, spiega: «Il cavallo è afflitto da una zoppia congenita di primo grado, ma ha corso tutto l'anno e ha sempre vinto. Se i veterinari e la protezione animali volevano fermarlo, dovevano farlo all'inizio. Che sen[illegible] ha ora dopo la batteria?».

San Martino reagisce [illegible]n rabbia, e invade con figuranti e tifosi l'anello. C'è il rischio [illegible] un blocco della finale [illegible] il Capitano Sodano va a parlamentare. Poi i bianco-verdi si [illegible]gnano. Luigi Ghione, responsabile di scuderia, dopo la finale, ha comunque percorso [illegible] giro di pista con il cavallo «squalificato»: «Perchè tutti devono vedere l'ingiustizia che è stata [illegible] messa». **[d. cot.]**

[illegible] SOTTO LA [illegible]

La «Security»

Quei [illegible] «armadio» davanti ai box

Muscoli [illegible] visi arcigni, maglietta scura con la scritta «Security» scarponi e blue jeans, taglio di capelli [illegible] [illegible]lta, cortissimi o con il codino: [illegible] I ragazzoni, appartenenti ad un'organizzazione torinese alla quale è stato affidato il servizio sicu[illegible]. Una novità del Palio [illegible].

Schierati come armadi [illegible] fronte alle porte dei box e altri altri ingressi, sono stati, per tutta la manifestazione, [illegible] muro «umano», [illegible] difesa [illegible] fantini, cavalli e rettori. [illegible] la loro prima esperienza [illegible] Palio. [illegible] [illegible] mai occupati di cavalli e fantini: i «mastini» della Security torinese, infatti, sono stati reclutati, [illegible] palestre di body-building e nelle discoteche, dove molti hanno avuto esperienze di buttafuori. Davanti ai box, c'erano poliziotti in divisa, ma venivano coperti dalle stazze dei boys della Security, modello telefilm americano, Bionici.

Nino Bonino [illegible] Beppe Eliantonio

Le «voci» della corsa tra cronaca e silenzi

Beppe Eliantonio e Nino Bonino I due speakers del Palio impegnati dalle tribune

Non è facile essere la voce del Palio. Ancora più difficile [illegible] le voci sono due. Nino Bonino e Beppe Eliantonio, un passato di tutto rispetto nella commedia dialettale, hanno vissuto una domenica di passione, nel senso del calvario. Tutto bene fino alla sfilata, poi [illegible] i primi incidenti [illegible] canapo [illegible] le lunghissime pause nello svolgimento della manifestazione le due [illegible] si sono troppo spesso ammutolite lasciando gli spettatori delle tribune più lontane [illegible] i «parteristi» tra dubbi e incertezze. Che cosa sarà [illegible] successo davanti al canapo? Chi hanno portato via [illegible] barella?

Le voci [illegible] speaker devono riferire solo le versioni ufficiali giunte al posto radio con apposito foglietto [illegible] carta intestata «cronaca», il più possibile viva di quanto succede in pista? Dubbio [illegible] nuovo. Problema non nuovo, che ogni anno si ripe. Bonino ed Eliantonio hanno fatto il possibile. Volenterosi, ma [illegible] una gran voglia [illegible] Gialappa's band.

Giuseppe Barolo

L'assessore e la medaglia «asburgica»

Giuseppe Barolo assessore al Palio e «cavaliere» del Carnevale di Vienna

Per quel gran medaglione, qualcuno gli ha affibbiato [illegible] soprannome di «assessore asburgico». Giuseppe Barolo, delegato al Palio, sfoggiava con orgoglio sulla cravatta una vistosa onorificenza, ricevuta [illegible] mattinata, dagli organizzatori del Carnevale di Vienna. Con l'inseparabile telefonino, si è mosso in continuazione tra palco, mossiere e tribuna d'onore. E durante la contestazione di San Rocco, è sceso in pista, cercando di calmare gli animi. Forse ha corso più lui dei cavalli. Stremante.

Lisa Penna

[illegible] giornalista della Cnn [illegible] telecamera

Lisa Penna 25 anni giornalista della Cnn vive ad Atlanta [illegible] [illegible] origini astigiane

Tra gli occhi che scrutavano la pista, domenica, c'erano anche quelli grigio verdi di Lisa Penna. Bionda, 25 anni, origini astigi[illegible] (il padre insegna al Centro alberghiero di Agliano), era in tribuna per la Cnn, la famosa rete televi[illegible] [illegible]. Da anni Lisa abita ad Atlanta, dove ha studia[illegible] [illegible] si [illegible] laureata e [illegible] qualche tempo lavora per la Cnn. Domenica ha partecipato [illegible] assistito al Palio. In mattinata ha sfilato per la Torretta, poi ha registrato uno special per il programma «Travel guide», Transoceanica.

Paola Bolognani

Preside al [illegible] l'ex campionessa [illegible] in tv

Paola Bolognani neopreside [illegible] «Giobert» ha assistito per la prima volta al Palio

«Battesimo del Palio» per uno [illegible] più famosi personaggi di «Lascia o raddoppia?» (il leggendario quiz degli Anni '50), Paola [illegible]ognani, 55 anni, da pochi giorni preside dell'istituto tecnico «Giobert». Ha assistito con attenzione a tutte le fasi della gara. Diventata celebre nel '56 grazie alla preparazione sul calcio e l'amatissima Juventus Paola Bolognani (proveniente da Firenze) ha archiviato il [illegible] passato televisivo. Ora è responsabile del più frequentato istituto tecnico di Asti.

«Bastiano»

[illegible] [illegible] Preso a calci e derubato

Il fantino senese Silvano Vigni detto «Bastiano» ha corso per il [illegible] Cattedrale

Silvano Vigni detto «Bastiano» veterano del Palio di Siena (25 presenze) e [illegible] Asti ricorderà [illegible] lungo l'ultima trasferta astigiana. Sabato ha subito il furto dell'auto e domenica non gli [illegible] andata meglio: è finito [illegible] pronto soccorso p[illegible] [illegible] calcione ad [illegible] gamba rifilatogli al canapo dalla nervosissima cavalla «Slavi» di Canelli; tornato [illegible] cavallo seppur zoppicante [illegible] malconcio, poco dopo è caduto rovinosamente in batteria, alla curva dei Portici Rossi. Anche per i senesi son dolori. Demoralizzato.

Avviati i lavori per allestire il grande altare che sorgerà in Campo del Palio

Comincia la settimana del Papa

Installato il baldacchino. Entro venerdì saranno costruite le tribune laterali. Quinte a forma di chiesa alle spalle del palco. Platea per 14 mila persone. Sigillati per sicurezza tutti i tombini lungo il percorso

ASTI. Il grande palco destinato ad accogliere l'altare del Papa, i vescovi e i sacerdoti che domenica concelebreranno la messa e la beatificazione di Monsignor Giuseppe Marello sta sorgendo in Campo Pallo.

E' il primo segno visibile del passaggio della città dalla «fase Palio» alla «fase Papa». Ieri mattina, mentre si a smontare le tribune di piazza Alfieri a rimuovere la terra della pista, una squadra operai comunali metteva atto la prima misura imposta dai servizi di sicurezza: la saldatura dei coperchi dei grossi tombini lungo tutto il percorso corteo papale.

Contemporaneamente, gli operai della Teknopi, la divisione della Pederzoli che si occupa di strutture mobili, il cantiere di Campo del Palio. In tre ore, a tempo record, sono stati piazzati i montanti telescopici baldacchino e il telone (22 metri di diametro) che sovrasterà l'altare.

L'impianto, affittato dal comitato organizzatore, è ampiamente collaudato: è stato già utilizzato per altre visite del Papa in Piemonte, «riciclato» per i e manifestazioni all'aperto: l'ultima, recente uscita, per i festeggiamenti di Castagnole Lanze.

«Nei prossimi giorni - anticipa da Torino l'ing. Filippo Pederzoli - verranno allestite le due "ali" laterali, prevede il progetto della Curia: ospiteranno gli ecclesiastici e la cantoria. Altre tribunette, più arretrate, ad accogliere giornalisti, fotografi, radiocronisti e troupe di Rai che trasmetterà tutta la cerimonia in diretta».

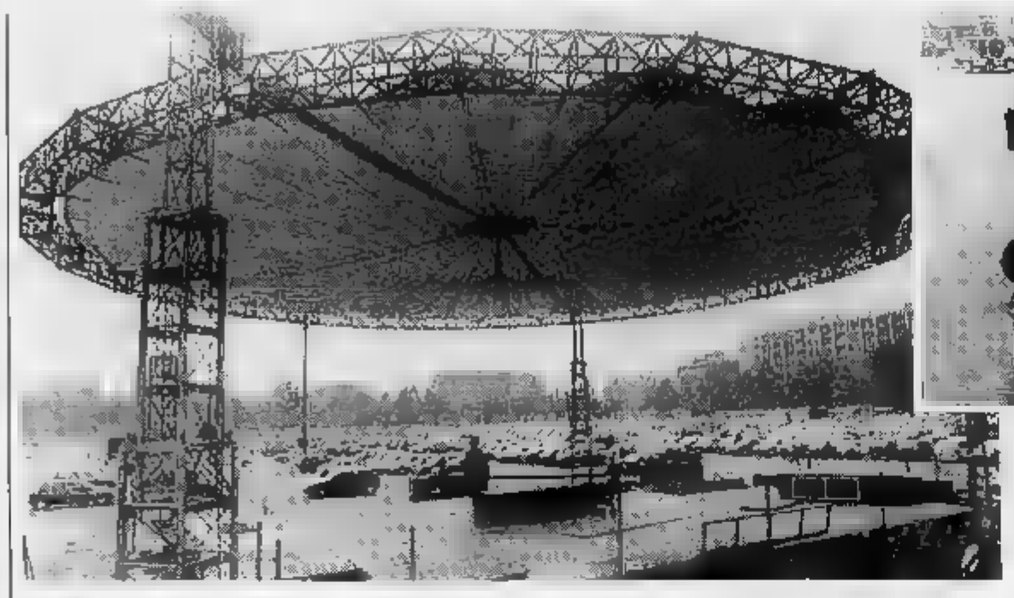
I tecnici, tenuto conto dei rallentamenti imposti dal mercato di domani, prevedono completare tutto entro venerdì: «Non sarà un lavoro semplice - commentano - perchè alle spalle del palco, di fronte all'Intendenza di Finanza, andrà collocata una serie di quinte alte fino a sei metri, che ricorderanno la facciata di una chiesa».

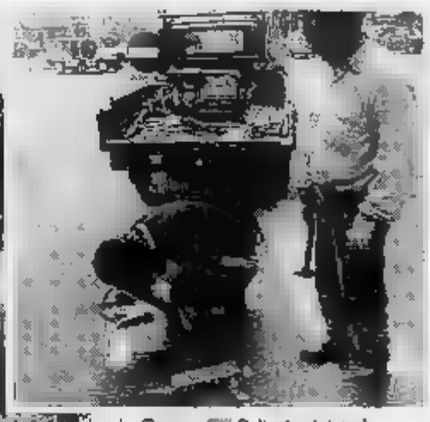
Su un baldacchino laterale verrà una gigantografia di Monsignor Marello. Una scenografia austera, strutture da ancorare con accorgimenti particolari, per evitare inconvenienti in di maltempo.

Nella platea di fronte al palco, chiusa con le transenne usate per recintare il Palio, troveranno posto mila persone. La Pederzoli metterà a disposizione 6 mila sedie, per le altre 8 mila provvederà il comitato.

Tutta la struttura vivrà poche ore. Conclusa alle 12 di domenica cerimonia beatificazione, sgomberato il pubblico, gli operai incominceranno a smantellare scenografia tribune.

«Senza troppo riguardo per i pannelli - premette l'ing. Pederzoli -: non possiamo perdere tempo. La piazza va sgomberata entro mercoledì, per il nuovo mercato. Toglieremo il 90% dell'ingombro e resterà soltanto parte centrale del palco, fronte alle scalinate: un disturbo minimo per le bancarelle degli ambulanti». [b. g.]





In Campo Palio (a sinistra) sta sorgendo il grande palco che ospiterà la cerimonia di domenica mattina
In alto, gli operai Comune sigillano i tombini in corso Dante

NOTIZIE IN BREVE

Aveva 70 grammi hashish: giovane condannato

Il giovane di Monale sorpreso con 70 grammi haghish dai carabinieri è stato condannato ieri dal gip Franca Carpinteri. A Fabio Navone, 20 anni, via Baldichieri, sono stati inflitti 10 mesi di reclusione (pena patteggiata) i benefici di legge. Nella giacca del giubbotto del giovane, assistito nel processo dall'avvocato Aldo Mirate, erano stati trovati circa 70 grammi di hashish.

ISOLA

Dichiarata fallita la «Formula Uno»

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della «Formula Uno sas», sede ad Isola in località Molini. La società di cui era titolare Stefano La Rosa, 36 anni, Isola, operava nel settore della produzione e vendita all'ingrosso di abbigliamento. L'esame del passivo il 2 novembre. Giudice delegato Paolo Rampini, curatore l'avvocato Mario Fogliotti.

Domani riunione sulla questione macello

Riunione domani alle 21, in municipio, sulla questione del macello di via Mario Tacca, a Nizza: all'ordine giorno la ripresa del progetto costituire un consorzio tra privati per rilevare la gestione del macello. Resta da definire il ruolo del Comune Nizza, proprietario della struttura e degli altri Comuni non dotati di locali macellazione. In primo tempo la pratica, seguita da Angelo Zaccone (fino a giugno assessore all'Agricoltura), sembrava dovesse concludersi con la costituzione una cooperativa tra macellai a cui il Comune avrebbe dato il macello ed una cifra, (circa 500 milioni) per la ristrutturazione. La nuova giunta, sembra invece orientata verso la soluzione di una società mista privato-pubblica.

COSTIGLIOLE

Cena al castello per gli esperti di robotica

Studiosi fama internazionale converanno domani sera castello Costigliole. Alle 20 il sindaco Luigi Solaro accoglierà gli ospiti, provenienti da un convegno robotica organizzato a Torino. Faranno tra l'altro parte nutrito gruppo (si calcola un centinaio di persone) anche ricercatori canadesi, giapponesi, americani, cinesi, austriaci, tedeschi.

prepara la mostra ornitologica

Sabato e domenica, nei locali espositivi di Delle Corse (zona Pilone), si svolgerà la 33ª mostra ornitologica regionale. La manifestazione è organizzata dall'Associazione ornitologica astigiana. Parteciperanno numerosi allevatori del Nord Italia. L'ingresso libero.

I due commercianti negano di aver sequestrato un assicuratore

Ambulanti arrestati: indagini su un prestito da venti milioni

ASTI. Respingono le i due commercianti ambulanti piazza Catena arrestati venerdì scorso con l'accusa di aver sequestrato assicuratore astigiano, quale avevano prestato del denaro.

Francesco Sciortino, 30 anni, ed il cugino Pasquale Variotta, 34, sono stati sentiti ieri dal gip Franca Carpinteri. Nei loro confronti il magistrato aveva firmato un'ordinanza di custodia cautelare per evitare l'inquinamento delle prove.

Gli interrogatori durati pochi minuti: mezz'ora quello di Sciortino, detenuto a Novara, ancor meno quello Variotta, in carcere ad Alba.

A chiamare in i due, assistiti dall'avvocato Aldo Mirate, la denuncia presentata in procura da Demetrio Giudice, anni, assicuratore. L'uomo aveva raccontato di stato sequestrato e malmenato dai due in cascinale alla periferia di Asti e minacciato con una pistola: l'arma non è stata però trovata dagli inquirenti. Tutto, per un prestito di circa 20 milioni che l'assicuratore non avrebbe restituito.

Poche le notizie trapelate sui due interrogatori di ieri.

Sciortino ed il cugino, pur ammettendo aver concesso un prestito a Giudice, pare abbiano negato di averlo sequestrato. Anzi, secondo la loro versione, con l'assicuratore vi sarebbero stati rapporti di amicizia.

E' possibile che nei prossimi giorni Monti disponga un confronto fra l'assicuratore ed i due ambulanti.

Il magistrato è anche impegnato in altro scottante che vede coinvolto Sciortino, questa volta nel ruolo parte lesa. commerciante, già arrestato per ricettazione assegni, denunciato un sottufficiale della Mobile di Asti, Pasquale Bisogni, 30 anni, accusandolo avergli chiesto 9 milioni in cambio di coperture. Il poliziotto, inquisito per tentata concussione favoreggiamento, è ora agli arresti domiciliari dopo una settimana di carcere. [r. gon.]

Droga a Canale: nuove indagini

Fiorino Aitano e la moglie Elena Pacino

CASORZO. Il circolo «Penalty», in via Mazzini 70 nel centro paese, è chiuso dalla sera di venerdì, quando sono finiti in carcere i gestori Aitano Fiorino, 32 anni, e la moglie Elena Pacino, anni, con l'accusa di spaccio e detenzione di droga. E in questi giorni il sindaco deciderà l'eventuale revoca della licenza.

Fiorino e la moglie, che non hanno precedenti penali, sono residenti a Casale Monferrato in Biblioteca 4, ma, da quando un anno fa circa avevano preso in gestione il locale a Casorzo, abitavano in un piccolo alloggio sopra il locale. La coppia ha un figlio di appena due anni e mezzo: il bambino è ora affidato ai materni. Oggi la coppia sarà interrogata in carcere gip, Franca Viola Carpinteri.

Le indagini dei carabinieri del reparto operativo e della stazione di Moncalvo si iniziate quattro fa. Erano inoltri i giovani che frequentavano locale, tra questi erano stati notati anche alcuni tossicodipendenti.

Venerdì l'irruzione. All'operazione hanno partecipato una decina di carabinieri, coordinati dal tenente Tarantino e dal maresciallo . Sono stati sequestrati mezzo chilo di marjuana, 40 grammi cocaina, chilo hashish, alcune piante di marjuana, due bilancini (uno elettronico, l'altro manuale) e un milione in contanti.

La droga era nella dispensa nel retro del circolo, nascosta in barattoli sottaceti, olive farcite arachidi tostate. In un piccolo dietro l'edificio c'erano le piante di marjuana.

[a. t.]

Castagnole Lanze: è grave

urtato da un'auto mentre è in motorino

CASTAGNOLE LANZE. Il pensionato Vincenzo Mezzo, 66 anni, abitante in via don Casetta, è ricoverato domenica pomeriggio in gravi condizioni all'ospedale di Alba. E' rimasto ferito in un incidente, alla periferia del paese, sulla strada per Boglietto.

L'esatta dinamica è stata ancora chiarita. Sono in corso gli accertamenti da parte dei carabinieri della Stazione di Castagnole.

Il motorino su cui l'anziano viaggiava sarebbe urtato dalla Uno condotta da un giovane operaio, Luigi Calissano, , residente a Guarene (Cuneo). Il pensionato è caduto riportando numerose fratture e contusioni.

Subito soccorso stato poi trasportato all'ospedale di Alba dov'è ricoverato in gravi condizioni. I medici hanno ancora sciolto la prognosi.

[r. gon.]

Nelle seconde case

Furti mobili a Calosso e S. Paolo Solbrito

CALOSSO. Ancora furti nei paesi dell'Astigiano. Ad prese di mira sono in particolare le seconde case.

A Calosso, in via Boscodonne, è stata visitata l'abitazione di un pensionato, Giovanni Lignana, 71 anni. Oltre ad una radio, i ladri hanno portato via cinque preziosi orologi, di cui due taschino.

Sempre in paese, poco fuori l'abitato, è presa di mira la residenza estiva di un milanese, Severino Silviotti, 63 anni.

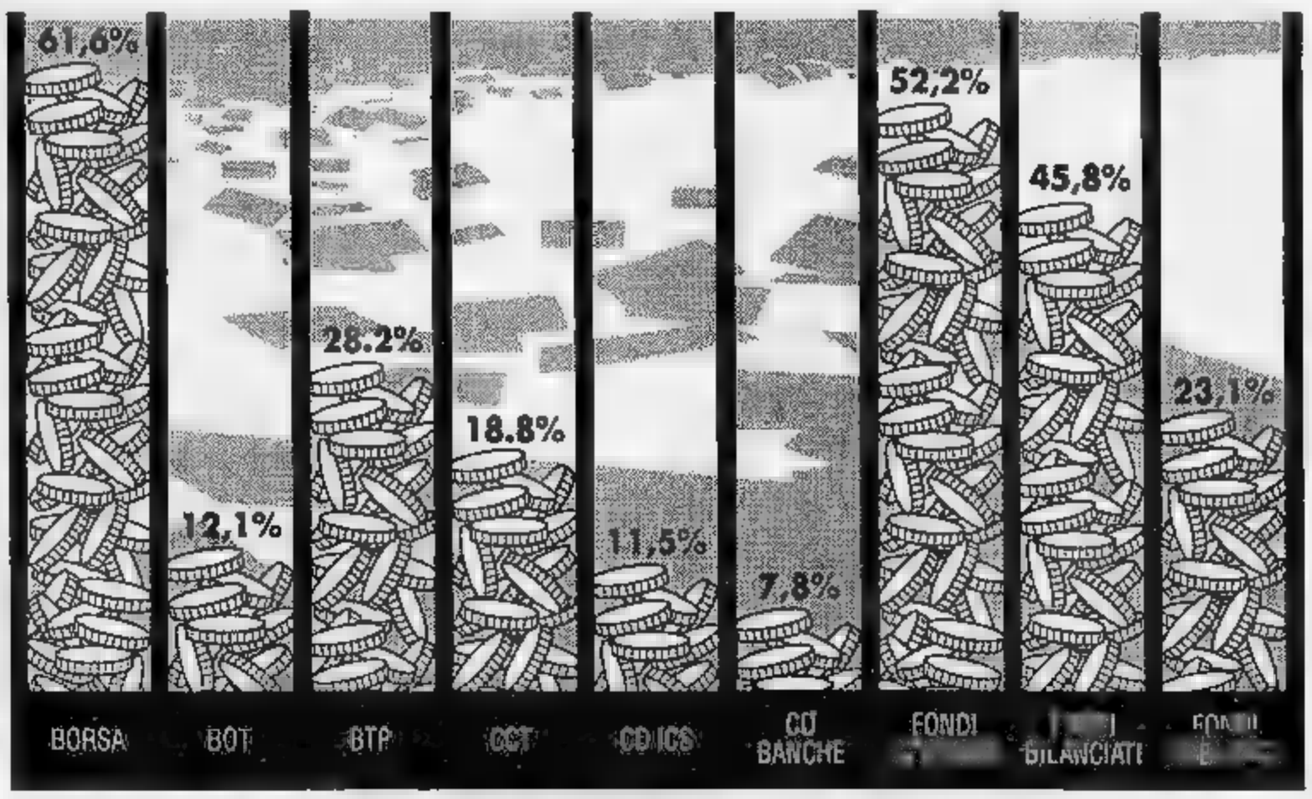
Sono spariti, un tavolo in noce, un letto matrimoniale, un televisore ed una radio.

Buono il bottino per gli autori del colpo a San Paolo Solbrito, in strada Tagliaverde, nella casa di campagna di un torinese, Giuseppe Venturello, 46 anni.

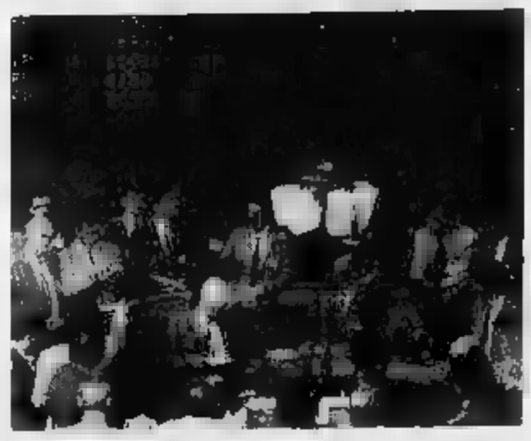
I ladri si impossessati di otto quadri, un tavolo, sei sedie, un orologio a muro e tre biciclette. [r. gon.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Profitti «porta a porta» dalle società d'intermediazione mobiliare



La [illegible] è in testa alla classifica dei rendimenti ma il rischio per il risparmiatore è alto. I fondi seguono a [illegible] distanza



Diffidare dei promotori che promettono rendimenti altissimi in tempi brevi

Per un investimento senza danni

Una strategia di difesa contro i truffatori

Sim [illegible] è [illegible] sigla [illegible] un nuovo servizio segreto, ma vuol dire più [illegible] società d'intermediazione mobiliare. Vengono denominate [illegible] quelle aziende che si occupano dei nostri soldi, che consigliano dove, come, quando e su che cose investire. Gestiscono il nostro denaro cercando di fare contemporaneamente gli interessi propri e quelli dei clienti. Le sim propongono investimenti in azioni, [illegible] e titoli di vario genere. Trovano spazio perché, spesso, chi ha soldi da investire non sa operare la scelta giusta.

Se qualcuno tuttavia avesse il tempo e la voglia di consultare tutti gli operatori del settore (banche, sim, agenti di borsa, gestori di fondi) per investire [illegible] certa somma, si troverebbe di fronte a tanti pareri diversi e contrastanti tra di loro scoprendo così che potrebbe benissimo anche sbagliare da solo.

Alcune [illegible]à di intermediazione mobiliare mandano in [illegible]ro i promotori finanziari che telefonano, scrivono lettere [illegible] suonano il campanello della porta di [illegible]. Giacca, cravatta, valigetta in pelle, telefonino cellulare: sono i [illegible] del porta-a-porta, che parlano di «blue-chips», «giardinetti», «warrant», «fondo bilanciato, azionario, obbligazionario puro, a ombrello», «pronti contro termine».

Il [illegible]

Il risparmiatore può anche trovarsi di fronte a gente senza scrupoli, truffatori e millantatori. E' recente il caso di un operatore finanziario di una [illegible]cietà appartenente a [illegible] importante gruppo bancario che approfittava [illegible] [illegible] dell'azienda per la quale lavorava per dirottare gli investimenti dei clienti [illegible] fondi fantasma: ai risparmiatori assicurava l'investimento [illegible] nomi [illegible] fiducia, ma in realtà passava i soldi a un [illegible]amico. I due [illegible] stati individuati e radiati dalla Consob, ma difficilmente gli ingenui risparmiatori ria[illegible]o le centinaia [illegible] milioni «investiti».

Come riconoscere i truffatori? Non è facile perché [illegible] svolgere indagini da Sherlock Holmes e [illegible] vale impiegare il tempo a leggersi riviste e giornali [illegible] [illegible] a studiare da sé gli investimenti migliori. Se poi si riesce ad azzeccare l'investimento giusto c'è anche [illegible] certa soddisfazione personale. Chi pensa di affidare i [illegible]i risparmi ai promotori finanziari perché non ha tempo o voglia di farlo deve perciò mettere in preventivo il rischio di perdere tutto, è un po' come andare al Casino o giocare in Borsa.

Il risparmiatore che vuole dormire [illegible] relativamente tranquillo deve organizzare un piano strategico e non perdere mai la concentrazione nel colloquio con il promotore finanziario. Nonostante [illegible] sia una legge del '91 che disciplina le società di intermediazione mobiliare, è assolutamente indispensabile impegnarsi al massimo per tutelarsi [illegible] dunque - per evitare spiacevoli sorprese - occorre chiedere il tesserino di iscrizione all'albo del promotore che si presenta a casa. Il tesserino deve contenere, oltre a una foto e [illegible] dati anagrafici, gli estremi [illegible] iscrizione all'albo, il nome del «tutore» se si [illegible] di un praticante e la società per la quale lavora. [illegible] non basta: il risparmiatore deve indagare e controllare se effettivamente il promotore lavora per quella società.

Da parte sua, il promotore dovrà consegnare un documento informativo [illegible] società con le indicazioni sulle attività svolte, l'elenco dei soggetti appartenenti al gruppo, gli estremi dell'autorizzazione e le norme applicabili.

Il contratto

E' bene che il cliente si faccia dare [illegible] copia della dichiarazione della sim dalla quale risulti l'appartenenza del promotore e l'indirizzo a cui inviare il [illegible] al quale si ha diritto - senza spese - entro il quinto giorno lavorativo successivo alla sottoscrizione del contratto.

Il cliente [illegible] deve ricevere una copia di contratto compilata in ogni sua parte, senza alcu[illegible] spazio lasciato in bianco. Il contratto deve specificare la natura dei servizi forniti, il compenso e i limiti agli investimenti indicati dal cliente. Il pagamento al promotore va effettuato con assegno non trasferibile intestato alla sim. Il rendiconto della società deve essere inviato al cliente ogni tre mesi e deve essere analitico con [illegible] le indicazioni [illegible] i movimenti del patrimonio gestito. Il risparmiatore - [illegible] vuole essere tranquillo - deve controllare voce per voce il rendiconto e ha diritto [illegible] chiedere chiarimenti su tutto. Può inoltre presentare reclamo scritto entro [illegible] giorni dalla spedizione dei rendiconti.

Se i rendimenti vengono definiti dal promotore finanziario certi, molto elevati [illegible] immediati è opportuno diffidare e troncare subito il colloquio. [illegible] esistono rendimenti superiori alla media, o nettamente superiori ai titoli di Stato, conseguibili in breve tempo.

L'imbroglio

Il risparmiatore che sogna o spera di ricevere interessi [illegible] questo tipo ha alte probabilità di cadere nella [illegible] dei truffatori. Uno degli imbrogli più frequenti, attuato soprattutto da persone [illegible] autorizzate, cioè non facenti capo alle sim, è di dare immediatamente alti [illegible] dimenti ai primi clienti che cadono in trappola. Ma questi alti [illegible] bene, [illegible] bene a tutti e [illegible] va male la vicenda finisce nell'au[illegible] tribunale.

C'è la crisi, ma i soldi circolano ugualmente. Basti pensare che il risparmio delle f[illegible]ie italiane supera il debito pubblico [illegible] del 47 per cento.

Il record [illegible] fondi

I fondi fanno la parte del leone negli investimenti degli italiani. Il patrimonio dei fondi ha segnato il terzo record consecutivo con oltre [illegible] miliardi. La «performance», cioè l'entità [illegible] rendimenti, è inferiore solo a quella della Borsa. I risultati più clamorosi li hanno raggiunti gli azionari e i bilanciati (una sorta di mix fra investimenti in azioni e in titoli di Stato). Discreto, [illegible] comunque inferiore [illegible] Buoni del Tesoro poliennali, il comportamento degli obbligazionari. Ma vediamo vantaggi e svantaggi della scelta fondi. I fondi presentano una vasta gamma di scelte, offrono guadagni anche consistenti e l'investimento si può liquidare anticipatamente. I rischi sono: costi di gestione e di ingresso alti, un regime fiscale non proprio favorevole, le possibili trappole dei veri o finti promotori e dei contratti. Le banche presentano una buona garanzia per il risparmiatore [illegible] non vuole correre il rischio di essere truffato. Gli istituti [illegible] credito sono collegati a sim e a fondi comuni di investimento.

[illegible]

TITOLI [illegible]

C'è chi ha paura di volare

Per [illegible] [illegible] paura di volare, ci sono i titoli sicuri. I rendimenti non sono da Gel Ar, [illegible] il coefficiente rischio è prossimo allo zero. Si possono acquistare nella b[illegible] dove si è clienti. Sono adatti soprattutto per chi intende investire parte [illegible] propria liquidazione senza correre il pericolo di perdere i soldi.

La varietà delle scadenze (minimo [illegible] mesi) li rende appetibili [illegible] chi non [illegible] un pianificatore della propria rendita.

Buoni ordinari del Tesoro. Bastano cinque milioni, [illegible] ci sono [illegible] [illegible] successione, non si denunciano nel 740, hanno [illegible] [illegible] aliquota fiscale (12,5%), si possono acquistare nella banca sotto casa. Ma hanno un rendimento in calo [illegible] una scarsa liquidabilità prima della scadenza. Restano l'investimento [illegible] breve preferito dagli italiani.

Certificati di credito del Tesoro. Basta anche solo un milione, hanno gli stessi vantaggi dei Bot e in più li si può acquistare [illegible] vendere con una certa facilità. I rendimenti [illegible] in calo e c'è l'incognita dei prezzi per la vendita effettuata prima della scadenza.

Buoni poliennali del Tesoro. Anche per i Bpt [illegible] un milione, ma le possibilità di guadagno in caso di vendita anticipata [illegible] scarse. Il Btp conviene se scendono i tassi e le spese di gestione sono più alte rispetto ai Bot.

Certificati di deposito. Sono sufficienti [illegible] o 10 milioni [illegible] [illegible] acquistabili facilmente. Rendono però meno dei titoli di Stato e hanno aliquote fiscali alte per il breve periodo (30% fino a 12 mesi).

Si tratta di titoli vincolati emessi dalle banche. Generalmente a tasso variabile.

Undici regole

Chiedere sempre il tesserino

Visti i numerosi e recenti casi di imbrogli e truffe, alcune [illegible] sociazioni offrono servizi, assistenza e consulenza legale ai malcapitati risparmiatori. Per consigli ci [illegible] può rivolgere all'Unione nazionale consumatori di Roma (telefono 06/3729551), al Movimento consumatori di Milano (02-5511570), all'Assorisparmio (02-33105879).

Le associazioni, per mettere in guardia i consumatori, hanno elaborato una [illegible] [illegible] manuale a difesa del risparmiatore: si tratta di undici regole da tenere sempre presenti quando si [illegible] in mani altrui il proprio denaro.

[illegible] **regola.** Chiedere al promotore il tesserino [illegible] iscrizione all'albo e la dichiarazione della sim per cui lavora in esclusiva.

Seconda regola. Chiedere i [illegible]mi [illegible] società che il promotore [illegible] rappresenta e [illegible] indicare gli azionisti.

Terza regola. Non credere a nessuna proposta di rendimenti [illegible] e superiori a quelli dei Bot.

[illegible] **regola.** Chiedere al promotore di mostrare il prospetto della proposta di investimento e i nomi dei gestori.

Quinta regola. Controllare se sul prospetto vi sia l'indicazio[illegible] dell'autorizzazione Consob [illegible] [illegible] relativo numero.

[illegible] **regola.** Non firmare nessuna proposta subito, [illegible] prendere [illegible] appuntamento [illegible]sivo.

Settima regola. Farsi consigliare da un esperto.

Ottava regola. Non firmare mai [illegible] assegno se [illegible] intestato alla società autorizzata (cioè alla sim) [illegible] la dicitura «non trasferibile».

Nona regola. Controllare che sul prospetto e sul documento [illegible] sottoscrizione non vi siano cancellature, aggiunte e omissioni.

Decima regola. Farsi rilasciare subito dal promotore tutte [illegible] ricevute di pertinenza.

Undicesima regola. Ricordarsi che si hanno sempre sette giorni di tempo per ripensarci e annullare il contratto senza nessuna spesa.

E' importante ricordarsi inoltre che i fondi devono [illegible]re autorizzati, che le [illegible] diminuiscono con l'aumentare dell'investimento, che [illegible] la corrispondenza deve arrivare a casa del risparmiatore. E' opportuno poi controllare il giorno di acquisto delle quote, il giorno di valuta dall'investimento e [illegible] giorno di rimborso in caso [illegible] vendita delle quote.

[illegible] IN ITALIA
3000 BIMBI NASCONO CON LESIONI [illegible] CERVELLO

Forse non lo sapevi. Forse non sai neppure che molti di questi bambini, [illegible] affidati tempestivamente alle cure di esperti, possono guarire.

Siamo un'associazione di genitori di bambini che hanno subito [illegible] lesione al sistema nervoso od osteomuscolare e di operatori nel settore della riabilitazione (fisiatri, psicologi, terapisti della riabilitazione, psicomotricisti, pedagogisti, ecc).

Il nostro modo di operare è di natura interventista. Cerchiamo cioè di fare una diagnosi esatta, il più possibile precoce, e di impostare subito un programma di intervento riabilitativo per evitare che al danno primario (lesione anatomica o funzionale), si sommino danni secondari e terziari (alterazioni di sviluppo, di rapporto ed alterazioni di struttura da inattività).

Con il vostro aiuto contiamo, nei prossimi anni, di risolvere la maggior parte dei casi che ci vengono affidati facendo uso di nuove [illegible] sempre più efficaci strategie riabilitative, sia intensive che polivalenti, sia mediche che psicosociali.

[illegible]
ASSOCIAZIONE STUDIO E TERAPIE RIABILITATIVE ITALIANA
VIA G. VASARI, 29 - 20135 MILANO
TEL. 55.13.548/58.984.780

[illegible] IN ITALIA
3000 BIMBI POSSONO [illegible] AIUTATI

Villafranca, stasera concerto sulla piazza del municipio

Una banda in festa

Al direttore Gino Ferraris è conferita la cittadinanza onoraria Ospite Aldo «Cerot» Marello. In programma brani d'opera e marce

VILLAFRANCA. Esibizione con fuori programma questa sera per la Banda municipale.

Il Comune organizza a partire dalle 21 nella piazzetta del Municipio il «Concerto per Villafranca»: nel corso della serata verrà conferita al maestro, l'astigiano Gino Ferraris, la cittadinanza onoraria. «Per premiare - spiegano gli amministratori - l'entusiasmo e il lavoro fatto in questi tre anni. Una collaborazione preziosa di tutto il nostro paese».

Lo spettacolo sarà articolato in due parti. I musicisti (una quarantina, la formazione è stata rifondata tre anni fa) eseguiranno un repertorio di valzer, marcie, polke e fantasie, compresi brani di Wagner e Verdi. Presentatore ed esecutore d'eccezione il musicista Aldo «Cerot» Marello.

«Settembre Villafranchese» (le manifestazioni continueranno per due settimane) sarà prodigo di riconoscimenti anche sabato prossimo. In occasione della chiusura della quinta edizione della rassegna «Lirica che passione! 5» (alle 21,30 nel teatro San Giovanni) verrà consegnato il premio annuale «Una vita per il canto» al tenore Ottavio Garaventa.

Il cantante genovese (protagonista nei teatri più prestigiosi del mondo: Covent Garden di Londra, Scala, Metropolitan di New York) interpreterà alcuni cavalli di battaglia del repertorio verdiano. Il tenore, fanno notare gli organizzatori, detiene un singolare primato: oltre cento opere liriche in repertorio. Accanto a Garaventa, l'esibizione del collaudato coro di «Lirica che passione» (cinquanta elementi) con i solisti Giovanna Mangherini, Maria Leoncino, Vera Pastore, Oreste Cerrato, Carlo Paniati, Giuseppe Merlo, Angelo Benotto, Piermichele Gamba. Maestro concertatore e pianista Mario Benotto.

Il programma della serata comprende il «gotha» della musica nazionale e straniera: Verdi, Donizzetti, Bizet, Mascagni, Puccini, Rossini. [m. t.]

Gino Ferraris, direttore della banda e cittadino onorario di Villafranca

Al Cepros

Nuovo orario della biblioteca

ASTI. Ritorna in funzione l'orario normale della biblioteca Cepros, centro pro la promozione delle opportunità di socializzazione «Ettore e Teresa De Benedetti». Il centro che ha sede in via Massimo D'Azeglio, sarà aperto martedì e giovedì dalle 9 alle 12; dal lunedì al venerdì è invece aperto dalle 16 alle 18,30. L'orario era stato ridotto al solo lunedì pomeriggio nel periodo vacanze estive.

Alla biblioteca del centro è possibile consultare e chiedere in prestito a domicilio numerosi volumi dedicati a temi come ebraismo, teologia, attualità, psicologia, pedagogia, scienze dell'educazione. I prestiti durano un mese e non è necessario il tesseramento. Cepros offre inoltre un'ampia documentazione su facoltà universitarie, corsi professionali, borse di studio, concorsi e notizie inerenti attività e opportunità del mondo dello studio.

Per informazioni si può telefonare nei giorni di apertura al 593.281. [c. f. c.]

Moncalvo, stasera ultimo concerto

Musica d'organo con gli ottoni

MONCALVO. Termina stasera la quinta «Stagione organistica moncalvese, organizzata dal Comune in collaborazione con il civico Montanari e la parrocchia di Sant'Antonio.

Il concerto, per organo e quintetto di ottoni, si terrà nella chiesa di San Francesco, inizio alle 21,15; l'ingresso è gratuito. «L'abbinamento organo-ottoni è piuttosto inconsueto e sono certo susciterà interesse nel pubblico, anche se la serata di martedì può essere penalizzante per l'afflusso degli spettatori», dice il direttore artistico della manifestazione, Pietro Gallo.

Ad esibirsi ci saranno l'organista Giuseppe Radini e il «Quintetto italiano di ottoni». Radini, si è diplomato al conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, sotto la guida dell'organista astigiano Giuseppe Gai, ed ha perfezionato gli studi Arturo Sacchetti. Nel suo curriculum figurano numerosi concerti, sia come solista, che in duo, e in seno a varie formazioni vocali e strumentali, quali il «Quintetto» e il «Progetto musica Biella». Attualmente, Giuseppe Radini è organista della Collegiata di San Gaudenzio, a Varallo Sesia.

Il «Quintetto italiano di ottoni» si è costituito recentemente ed è formato da giovani solisti e alcune delle maggiori orchestre lirico-sinfoniche italiane. Il repertorio del concerto calvese propone brani di Bach, Karg-Elert, Haendel, Franck, Boellmann, Strauss, Ewald.

«L'affluenza, per i primi due spettacoli, è andata oltre le aspettative e questo è un segnale davvero positivo», commenta Gallo. E aggiunge: «abbiamo avuto spettatori soprattutto astigiani, casalesi, ma anche numerosi torinesi appassionati di musica organistica, che hanno seguito con passione i musicisti. Un unico rammarico è quello di vedere pochi moncalvesi a queste serate. Possiamo comunque dire di aver bissato il successo del '92 e, questo mi fa molto piacere».

I concerti della «stagione» si sono tenuti nella chiesa di San Francesco, il cui organo era stato restaurato lo scorso anno, con un esborso di circa 90 milioni; tutta l'operazione fu possibile grazie alla disponibilità della parrocchia e ad una sottoscrizione aperta tra la gente della città.

«Abbiamo scelto di dare una sede unica per i concerti proprio per valorizzare l'organo di San Francesco, che dopo il recente restauro ha ritrovato il suo splendore», spiega il direttore artistico.

Conclude Pietro Gallo: «La rassegna di quest'anno ha avuto pure un'altra caratteristica molto interessante, che è stata quella di dare maggior spazio ai giovani concertisti; è un'iniziativa che certamente cercheremo di riproporre anche in futuro». [bru. m.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel 504.147. Fer.20,15/22,30 sab.dom. 16,10/18,10/20,10 ult. 22,30. L. 9000/6000
Boxing Helena di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sè: tra perversioni e incubi, accoca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Jurassic Park — Tel. 530.088 Fer.: 17,45/19,55/22,30 sab. e dom.: 15,30/17,45 18,55/22,30. L. 9000/6000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e contenuti in un parco. Ma dopo un po' al «Bellevue». Dal libro di Crichton N. 1h 2h 03' Fantaventura

Il fuggitivo — Tel. 530.086 Or.: fer. 17,40/19,50/22,30 sab. e dom. 15,30/17,35 18,40/22,30 L.
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Nuovo Splendor — Tel. 585.040 Fer.: sp. 20; ult. 22,25 Fes.: sp. 15; ult. Lire 9000 (6000)
I racconti di di R. Yip, con L. Hwa, G. Mal, R. Yu (Hong Kong '92) — La titolare di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40'

Tel. CHIUSO PER FERIE

Ambra — RIPOSO
Tel. 624888 Fer. e fest.20,45/22,15 L. 8000 (7000)

NIZZA

Aurora — RIPOSO
20,30/22,30 fest.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000

Lux — Tel. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8000/6000

ale — **Film a luci rosse**
Tel. 701.498 Fer.: 20,30/22.30 Fest.: 14,30/ult. 22,30 Lire 8000/6000

Verdi — Tel. 701.459 Or.: fer.: 20/22.30 fest.: sp. 15

DANNANO — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 675.016 Or.: fer. e fest. 20,30/22,30 L. 8000/6000 — RIPOSO

Splendor — Fer.: e fest. 20,30/22,30 L. 7000/6000 — RIPOSO

Thriller mozzafiato ... eccellente Harrison Ford
(A. Levantesi - LA STAMPA)

GIOCO & MOTIVI

NIZZA

Sulla scena c'è «Arte povera»

La Compagnia teatrale «Arte Povera» di Cortiglione giovedì alle 21,30 presenterà al teatro Verdi la commedia «Storie dij nostri pais». Pinuccio Marra è autore del testo e regista. Con lui in scena Marcello Cerrato, Maria Vittoria Bonomo, Ivana Pavia, Bianca Sconfienza, Piero Dovico, Fabrizio De Paoli, Silvia Piovano. Saranno raccolti fondi per il Comitato Invalidi e Mutilati di guerra di Alessandria.

ASTI

Speciale sui Pooh a Radio Flash

Domani alle 18,30 l'emittente Radio (99,600 Mhz) manderà in onda uno speciale dedicato ai Pooh, in occasione del recente concerto a San Damiano. Saranno trasmesse interviste ai musicisti e al paroliere Valerio Negrini a cura di Claudio Rosmino.

CANELLI

Concerto a favore dell'Aido

Giovedì alle 21 al teatro Balbo di Canelli si terrà il concerto «La voce delle Americhe» (appunti di un viaggio immaginario tra Bahia e Manhattan). La serata è organizzata dall'Aido (associazione donatori organi) canellese. Si esibiranno Carla Rota cantante, Piramo Robba e Roby Vergagni alle chitarre, Enrico Ciampini al contrabbasso e Alberto Parona alla batteria. Ingresso libero.

ASTI

Prevendita all'Informagiovani

All'ufficio Informagiovani in piazza Alfieri (palazzo della Provincia), sono disponibili in prevendita biglietti per il di Whitney Houston il 7 e 8 ottobre ad Assago (45 mila lire). L'ufficio è aperto dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 17,30 (tel. 433.308).

ASTI

I biglietti per Mario Zucca

E' aperta la prevendita dei biglietti per lo spettacolo comico di Mario Zucca che si terrà al Politeama il 14 ottobre. La serata è organizzata dalla Contrada dei Filanti a scopo benefico. Biglietti: 25 mila lire (platea) e 20 mila (gallerie), all'edicola di piazza Alfieri o all'Istituto Manzoni (tel. 556.949).

Mille commensali

Parte bene l'«Autunno» di Cocconato

COCCONATO. Oltre mille persone hanno decretato il successo domenica della prima edizione della «Festa dell'acciuga».

«Siamo stati sorpresi anche noi - è il commento soddisfatto del sindaco Michelangelo Montanaro - Aspettavamo un buon afflusso di pubblico, ma le previsioni più rosee sono state superate. Con grande presenza di turisti». La manifestazione si è iniziata alle 16 proseguendo fino a sera inoltrata. L'acciuga, attribuita all'ultimo arrivato al palio degli asini, è stata servita con prelibati «bagnet», cucinati dalla Pro loco. Per le strade si sono alternati maghi, giocolieri, acrobati e trampolieri.

Intanto cresce l'attesa per la corsa che si disputerà domenica alle 17. La vigilia si consumerà sabato con la rivisitazione storica di un'antica fiera medioevale, dalle 21 poi, tutto il paese. [m. t.]

Canale 5, alle 13,40

Quaglia ospite fisso di «Sarà vero?»

Valentino Quaglia, ospite fisso della trasmissione «Sarà vero?» in onda dalle 13,40 a Canale 5

ASTI. Valentino Quaglia, coltivatore diretto e appassionato di storia delle tradizioni contadine, è ospite fisso della trasmissione «Sarà vero?», condotta da Alberto Castagna. Il programma viene mandato in onda ogni giorno dalle 13,40 alle 15 su Canale 5. Quaglia, collezionista di macchine agricole d'epoca, non è alla prima apparizione televisiva: sempre a Canale 5 ha partecipato a «Il prezzo è giusto» condotto da Iva Zanicchi, ed è stato ospite di «Piacere Rai Uno». [c. f. c.]

Oggi tradizionale fiera

Tutto esaurito sabato e domenica a Castellintavola

COSTIGLIOLE. Si terrà stamane in piazza Nuova la fiera agricola, dal Comune nell'ambito del Settembre costigliolese. Macchine agricole e prodotti locali saranno esposti e messi in vendita dalle 9. Alle 16 il programma della giornata proseguirà con merenda nel parco del castello offerta ai bambini del paese. Alle 19,30 la Pro loco offrirà e si ballerà con l'orchestra «La spensierata».

Tra sabato e domenica oltre mille commensali si sono avvicendati a «Castellintavola», la rassegna enogastronomica che ha visto impegnate nella preparazione di piatti tipici piemontesi Pro loco e comitati spontanei. «Le ultime - dice soddisfatto il presidente della Pro loco Giuliano Filippino - sono state esaurite alle 20,30 di domenica». Si sono registrate numerose presenze da Torino e dal Milanese. [l. n.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'estate divisa in due** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 16,30; 17,45; 20,05; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. **Sala 1: Hoffa (Santo o mafioso?).** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. **Sala 2: Il fuggitivo** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. **Sala 3: Un'estate divisa in due** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
c. 22. **Film Blu** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,50; 22,30
CAPITOL v. S. Donato 24. **Stalingrad** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu** Or.:
18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/a. **Boxing Helena.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/a
16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Pelle in carne.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
EUSEBIO GRANDE p. Saluzzo. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
EUSEBIO BLU p. **Il fuggitivo** 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
EUSEBIO ROSSO p. Saluzzo. **Boxing Helena.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. piano. 15,40; 18; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 17,30; 20; 22,30
ETOILE via B. Bucci 6. **In fuga a 4 zampe.** Or.: 15; ; 18,40.
FARO v. Po 30. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Pelle in carne.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 17,30; 19,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee.** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO 8. Opg chiuso 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Ver. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8 Or.: 15,30; 17; 18,45; 20,40; 22,20
OLIMPIA 1 v. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30;
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. Xx bre 15. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Cef. Scrofeina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Appiani 2. **1000 bolle** con Claudio Bigagli, Nicoletta Boni. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Hot Shots! 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRO REGIO p. tel 88 151 **Stagione d'Opera 1993/1994** E' in corso la campagna per il nuovo abbonamento. Ultimi 4 giorni. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della Banca Crt. Inf. biglietteria 13-18,30) tel. 8615.241/242, numero verde 1678/07054.
ALFIERI p. Solferino 4, tel 800 **Il fiore all'occhiello** rinnova a prelazione abbonamento stagione 93/94 fino al 30 sett. Nove grandi spettacoli a posto fisso **Il fiore blu:** cabaret, Montagnani, Meva, Morris, Tango, Lavia-Guarnieri, Moschin, Paglia-Gassman, Albertazzi. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.986 dal 13 al 23/9 vend. nuovi abb. Posto fisso T. Carignano e T. Erba. E' in corso la vend. abb. riservata a Cral e Aca. Biglietteria TST v. Roma 48 (or. 10/19 Dom. op.) T. (011) 517.82.46 - 884.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. **Abbonamento.** Sei spett. posto fisso: P. Rossa, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Prima, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, G. Varone. Riduzioni abbonamenti casa teatro 10-13 e 15-19. 669.80.34

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Primus,** telefilm
20 — **Julia,** telefilm
20,30 **Gilda,** film
22,15 **Voglia di vincere,**
23,25 **Nakia,**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
16 — **Free time**
19,30 **Erreuno**
20 — **Telegiornale**
20,30 **999**
21,25 **La palmita Ziuq**
22 — **Tg sera**

Telecupole

18 — **Superpass speciale,** varietà
19,25 **Tg4**
Sport e sport
20,45 **Video**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale ol**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
— **Sembra facile,** comedy
20,30 **Sesto** comedy
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore,** telenovela
0,30 **Videonotizie**

Telecity

Sette in allegria si canta, news
19 — **Benson,** telefilm
19,30 **Glory days,** telefilm
20,30 **L'altra faccia di Chicago,** film
22,30 **Sea,** telefilm
23,30 **La strada della rapina,** film

Quarta Rete Tv

18,30 **Maria Maria,** telenovela
Tg4
20,30 **American Eagle,** film
22,15 **Caffè Corretto**
23,15 **Salto nel buio,** telefilm

Primantenna Supersix

18,30 **Chappy,** cartoon
19 — **Mago Pancione,**
19,10 **Tgg**
20,30 **Samba d'amore,** telenovela
21,30 **the catch**
22,30 **Sherlock Holmes,** telefilm

Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande,**
22 —
22,45 **notizie**
24 — **Notturno**

G.R.P.

21 — **Telenovela**
22 — **Tg Monitor**
22,35 **San Francisco,** telefilm
23,30 **Tg Monitor**
0,30 **L'ultimo volo delle aquile,** film

Rete 7 Piemonte

20,30 **Cessate il fuoco,** film
22,15 **Giudice di notte,** telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Quelle sporche dozzine,** varietà

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Kazinsky,** telefilm
21,30 **Petrocelli,** telefilm
22,30 **Accaduto,** speciale Telesu
23 — **Il regionale**

Quadrifoglio Od

18,45 **Videomare...Quant'è bello**
19 — **Tg9**
20,30 **La città maledetta,** film
22,30 **Tg9**
22,45 **Odeon sport**
23,15 **Fiori**

Quinta Rete

Time out, telefilm
20,30 **Doppio gioco,** film
22,30 **Time out,** telefilm
23 — **Quinta rete**
1,30 **Notte**

Rete 9 Tai

19 — **L'Italia dall'alto,** doc.
20,25 **Tg9**
Io ti salverò, film
23 — **Tg9**
23,25 **Il fantasma e la signora Muir,** film

Telecampione

20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,15 **Business**
22,30 **Crisis,** telefilm
23,15 **Dan August,** telefilm

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

Eccellenza, i galletti esordiscono con un pari (1-1) sul campo della Fossanese

L'Asti ha trovato il bomber

Il centravanti Falzone ha segnato il gol del pareggio a due minuti dalla fine. In precedenza l'attaccante aveva però sbagliato un rigore. Domenica prossima il derby del tartufo ad Alba

ASTI. Esordio positivo nel pionato di Eccellenza per l'Asti che strappa un punto «pesante» sul difficile campo di Fossano: i galletti hanno pareggiato per 1-1 e possono recriminare per rigore fallito da Falzone nel primo tempo. E' stata così sfatata per il terzo anno consecutivo la tradizione che voleva la formazione biancorossa sconfitta nel turno d'apertura (la stagione passata l'Asti però era riuscito a fare ancora meglio battendo per 1-0 il La Chivasso al Comunale).

La Fossanese, regina del mercato estivo, dieci undicesimi nuovi sul terreno di gioco, si porta in vantaggio per prima al 32' con Turco azione di rimessa; appena minuto prima Falzone aveva sfiorato il gol con una conclusione deviata dal portiere Saccullo: sul susseguente corner è Il contropiede da cui è scaturita la segnatura dei cuneesi. Trascorrono due minuti e Restivo e compagni presentano l'occasione di pareggiare su calcio di rigore: Dellagrazia messo giù in l'arbitro concede il penalty che però Falzone calcia fuori.

La ripresa è a senso unico con la squadra Enrico Pasquali costantemente in attacco nel tentativo forcing si concretizza otto minuti dal termine Falzone che dal limite dell'area piccola insacca alla sua maniera, cioè di rapina, su assist di testa di Antonica, subentrato nella ripresa a Dellagrazia. «Sono molto contento della prestazione dei ragazzi - afferma l'allenatore biancorosso Pasquali -, si sono impegnati molto: il risultato giusto ma non avessimo sbagliato il rigore la partita poteva cambiare volto».

Falzone aveva già precedente per un rigore fallito: quest'estate nella finalissima del torneo notturno il «Galletto d'oro» giocata tra Limardi e il Canelli (formazione cui militava l'attaccante) fece parare il tiro dal dischetto decisivo: «Il rigorista doveva essere Sorba - spiega Pasquali - ma essendo per squalifica i candidati erano Falzone e Ferri. Sul campo messi d'accordo tra di loro: probabilmente il mio centravanti ha sentito troppo il peso della responsabilità. Però mi piaciuta sua reazione, non si demotivato ed ha inseguito il gol, come poi è avvenuto, con determinazione». Sul Fossano dice: «E' una gran bella squadra, con un attacco molto temibile e quel Saccullo in porta che ha tolto molte castagne fuoco. Non sarà facile fare punti qui».

Anche l'anno passato l'Asti rimediò nei minuti conclusivi una partita con la Fossanese che sembrava ormai perduta pure allora finì 1-1.

prossimo turno la formazione presieduta da Piacenza sarà impegnata nuovamente fuori casa contro l'Albese, su richiesta della società poichè sabato e domenica sarà il Papa ad Asti; con i langaroli ci sono state già due sfide in Coppa con una vittoria per parte.

Enzo Armando

L'attaccante dell'Asti Giuseppe Falzone si è subito presentato al pubblico con rete, ma anche un rigore sbagliato

In Prima

Cinque reti del Moncalvo

MONCALVO. Partenza lanciata per la Moncalvese nella prima giornata del campionato di Prima categoria: gli alemarici, che sono inseriti nel girone B, hanno battuto fra le mura amiche per 5-0 la Pernatese grazie alle reti di Rosso, Zuin, Graziano, Rossi e Roero.

Nel gruppo H invece il consuntivo astigiano parla di due sconfitte e due pareggi. Lo Junior Asti perso per 1-0 nell'anticipo casalingo sabato Carlo. Con lo punteggio è stato superato Nicese in trasferta dall'Occimiano. Il Costigliole bloccato per 1-1 il Castellazzo; mentre il Rocchetta Tanaro ha pareggiato fuori casa a reti inviolate con il Ca.

I risultati del girone H (prima turno d'andata): Arquatese-Castelnovese 0-0; Cassano-Rocchetta Tanaro 0-0; Castellazzo-Costigliole 1-1; Comollo Novi-Vignolese 0-0; Junior Asti-San Carlo 0-1; Occimiano-Nicese 1-0; San Giuliano-Carrosio 1-0.

[e. a.]

Promozione

S. Damiano «strappa» il pareggio

SAN DAMIANO. Con un pareggio a reti inviolate il Sandamianferrere ha iniziato la sua avventura nel campionato di Promozione: la squadra rossablù, opposta nel turno di apertura in trasferta al Cambiano, ha pagato un po' l'esordio nella nuova categoria subendo per tutti i no minuti la pressione degli avversari.

I infatti hanno colpito due traverse palo ma nonostante loro dominio non sono riusciti a trovare la via del gol.

Il Damiano, complice anche la squalifica del suo centravanti Massimo Lamattina, è sceso in campo coperto e con una sola punta ruolo, Migliasso.

Walter Vito Sollazzo ha schierato in porta Cimino; Marchioretti libero; Frenna Sacco marcatori; Fabrizio Novelli e Boero cursori di fascia; Bottino, Mazzucco e Vigilante a centrocampo; Zanellato mezzala e Migliasso unico attaccante.

Nella ripresa Gian Luca Novelli ha preso il posto al 60' di Vigilante all'82' Crea, un diciassettenne prelevato in prestito quest'estate dal Villafranca, è subentrato a Mazzucco.

Nel prossimo turno l'undici di Sollazzo sarà impegnato alle 15 trasferta contro il San Paolo.

La prima gara interna avverrà invece il ottobre con il Cenisia.

[e. a.]

Col S. Mauro 0-0

Il Canelli lotta ma invano

CANELLI. E' terminato con un pareggio (0-0) l'incontro che ha protagoniste, all'Aliberti, il Canelli e i torinesi del San Mauro.

Nonostante l'esito della gara, su cui hanno pesato il grave fortunio della punta Leonardi e l'espulsione, al 50°, del libero Billia, il Canelli tornato a dare spettacolo ed è uscito tra applausi dei «fedelissimi» azzurri accorsi numerosi allo stadio.

Si vista una formazione giovane che in numerose situazioni ha agito di astuzia; buona la prestazione dei giovanissimi Ferraris e Torii che, «governati» dagli esperti Marengo e Mondo hanno macinato una gran mole di gioco. La gara si è aperta con una promettente Marchisio passaggio di Gotta, volo, ha centrato porta; solo in extremis il portiere avversario Arratano riuscito a deviare con un ginocchio. Nu occasioni gol nel della ripresa; un sorprendente Gotta, dopo dribblato tre avversari si trovato solo davanti portiere ma spara fuori. I torinesi rispondono al 60° con un contropiede contrastato in extremis da Colonna.

«I ragazzi hanno risposto secondo le aspettative - commenta tecnico Franco Zizzi -. L'infortunio Leonardi e l'espulsione di Billia hanno creato po' di confusione. Ciò nonostante ho visto squadra viva che ha saputo fare spettacolo».

[na. c.]

Gli astigiani battuti in casa dalla capolista San Paolo D'Argon

Castellero, la A1 si allontana Castelferro campione d'Italia

CASTELLERO. Battuta d'arresto per il «Castellero-Campisa», che con la sconfitta di domenica vede allontanarsi il sogno di promozione in A1 (si qualificano le prime due squadre classificate).

Il quintetto astigiano formato in casa, sul risultato di 13 a 7, dalla capolista San Paolo d'Argon, che, con questa vittoria, ha conquistato certezza matematica della promozione nella massima divisione.

«E' stata una bella partita, combattutta ed avvincente, che ha divertito soddisfatto il numeroso pubblico, contento per le aspettative di gioco non andate deluse», ha detto il dt del Castellero, Carlo Campisa. Ha continuato: «Il San Paolo ha meritato la vittoria: è una squadra forte completa noi abbiamo nulla da criminare».

La gara è stata equilibrata fin sul 6 pari; poi, c'è stata la svolta. I bergamaschi hanno ingranato loro «marcia in più» e per il quintetto astigiano, che pure ha giocato a buon livello, c'è stato nulla da fare. L'incontro durato quasi tre ore ed il pubblico, numeroso come non visto quest'anno (erano presenti più di persone), ha sottolineato con lunghi applausi gli scambi più belli combattuti.

Per il Castellero da segnalare la buona prova del fondo campo, con Gian Aruta e Aldo Marello costanti e regolari e l'ottima prestazione dei due terzini, Davide Arri e Giancarlo Lanzoni, che hanno realizzato molto. A fasi alterne prestazione del mezzovolo Osvaldo Mogliotti; in gran forma fino metà gara, ha un cedimento a metà partita e, poi, si è rispreso nel finale, quando, però, troppo tardi.

Tutti bravi i bergamaschi del San Paolo, Massimiliano Sale, i fratelli Bruono e Beppe Galdini ed i terzini Lego e Vismara, sempre pronti su ogni palla, protagonisti recuperi incredibili.

Bella gara del «General Cab Asti», sconfitto, per 13 a 10, sul campo di Castiglione (Mantova), dove ha saputo dare del filo da torcere ai padroni di .

Classifica: San Paolo d'Argon, 51 punti; Botti Capriano, 45; Castellero, 44; Borgosatollo, 38; Cavalcaselle, 37; Mezzolombardo, 35; Bassa, 34; Pietro Cariano, 32; Monte, 25; Corte Franca, 24; Goitese, 18; Ceresara, 16; Caprianese, 12; Castiglione, 11; Pradelle, Asti, 5.

Serie A1. Grande festa tricolore domenica a Castelferro per il secondo scudetto consecutivo del quintetto alessandrino, vinto con tre giornate anticipo, sconfiggendo per 13 a 4 il Fontigo, Treviso.

«E' stata una grande ne. Era già tutto pronto per la festa, perché ben conoscevamo i limiti dei nostri avversari di domenica», ha detto l'allenatore Giorgio Valle, che ha aggiunto: «La tifoseria ora alle stelle ed anche noi.

Nella piazza gremita di gente, c'era tutta Castelferro a far festa con .

«Ora - ha concluso Valle - puntiamo ad un importante record, quello dell'imbattibilità; vogliamo entrare nel "guinness del tamburello" con santa punti a fine campionato».

Il «Monalfungo» è stato sconfitto a Vidor con il risultato di 13 a 7.

Classifica: Castelferro, punti; Bonate Sotto, 44; Aldeno, 37; Medone, 35; Sommacampagna, Bardolino, Fumane, 33; Tuenno, 32; Medole, 28; Carro, 27; Castellaro, 23; Vidor, 15; Cunevo, 14; Affi, 13; Monale, 6; Fontigo, 6.

Brunella Mascarino

Riccardo Dellavalle (Castelferro). In alto Osvaldo Mogliotti (Castellero)

SPORT FLASH

CALCIO

Al via domenica il campionato di Seconda categoria

Domenica alle s'inizierà il campionato di Seconda categoria. Queste le partite del primo turno del girone N, in sono inserite sei formazioni astigiane (Alplast, Don Bosco, Isola, Mazzola, Napoli Club, Massimiliano Giraudi): Alplast-Isola; Napoli Club-Massimiliano Giraudi; Pralormo-San Luigi; Salsasio-Poirinese; Santenese-Koala; Favari-Europa; Mazzola-Don Bosco. Altre tre squadre (Calliano, Castelnovese Castelnuovo Belbo) faranno parte di due diversi raggruppamenti: il Calliano ospiterà nel girone O il Popolo; nel girone Q la Castelnovese riceverà la Boschese e il Castelnuovo giocherà a Bistagno contro la formazione locale.

Il campionato di Terza categorie, a provinciale inizierà invece domenica 3 ottobre con le seguenti gare: Pizzeria Cristallo Calamandrana; Motta-Montemagno; Cerro-Baldichieri; Ceset Emerson-Cortazzone; Refrancorese-Vinchio; Villafranca-Annonese; Celleso-Castagnole Lanze.

TIFOSI

Juve club Scirea prenotazioni per il derby

Lo Juventus Club «Gaetano Scirea» di Asti organizza per domenica ottobre trasferta in pullman in occasione del derby Juventus-Torino, valido per il campionato di calcio di serie A: la gara disputerà allo stadio «Delle Alpi» alle 20.30 Torino.

Sono aperte prenotazioni alla panetteria «Saracco» in via Brovardi 1 (telefono 211.341) tutti i giorni (escluso il giovedì) dalle 8.30 alle 12.30 dalle 17.00 alle 19.00.

La presentazione della «Pizzeria Savona»

Stasera alle 20, alla pizzeria «Leon d'Oro», in via Cavour, presentazione ufficiale della «Pizzeria Savona», formazione astigiana di basket che prenderà parte quest'anno campionato di Promozione (l'inizio è fissato per la terza settimana ottobre). Parteciperanno i giocatori, i dirigenti della società e l'allenatore Ugo Tartarone.

IS TAVOLO

Per la Refrancorese esordio con l'Alessandria

Sabato e domenica cominceranno i campionati di serie e di tennis tavolo. La Federazione regionale ha reso noti i calendari: Refrancorese, neopromossa in D1, esordirà in trasferta domenica mattina alle 10 contro l'altra matricola Alessandria. In sabato pomeriggio con inizio alle 16 l'Incisa Scapacino affronterà l'Isola; il Refrancore ospiterà l'Europa Alba «B» ed infine il Castelnuovo Don Bosco riceverà il Tennis Tavolo Asti.

Si organizzano corsi per giovani anziani

Corsi di ginnastica per tutte le età alla palestra dell'istituto Giobert in via Gandolfino Roreto: li organizza la Gym Sport di Flavio Graziano, istruttore Isef. Le lezioni si terranno ogni lunedì e giovedì, dalle 21 alle 21. L'iscrizione mensile di mila lire (ci sarà uno sconto del 50 per cento per chi porterà un conoscente). Il ritrovo è fissato per lunedì ottobre, alle 20, nel parcheggio dell'istituto Giobert.

PROVINCIA DI ASTI
Piazza Alfieri 33 - 14100 ASTI
Telefono 0141/433211 - Fax 0141/592372

Avviso di Gara per estratto

La Provincia di Asti bandisce gara a licitazione privata con aggiudicazione ai sensi dell'articolo 1 - lettera A) - della Legge 2/2/1973, n° 14, relativa a:
S.P. Valle Versa - Lavori ammodernamento Km 15+968 al congiungimento con la variante di Cunico - Importo d'asta 180.000.000.
La domanda di invito a partecipare alla gara dovrà essere il 7/10/1993 alla Provincia di Asti - Ufficio Segreteria Giunta Consiglio - Piazza Alfieri - 14100 Asti- in carta legale.
Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio Provincia di Asti può essere richiesto all'Ufficio Contratti (0141/433.242).
IL CAPO SETTORE EDILIZIA **Ing. Carlo Ella**

per insegnare l'inglese si vogliono i numeri

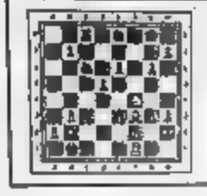
BRITISH SCHOOL

67
scuole in Italia
41
anni di insegnamento
20000
studenti ogni

AD ASTI
VIA A. DE GASPERI 2
TEL. 0141-53.21.82

- CORSI DI INGLESE FRANCESE - TEDESCA E SPAGNOLA CON INSEGNANTI DI MADRELINGUA
- CORSI DI RECUPERO LEZIONI PRIVATE
- LE STATALI PRIVATE
- CORSI AZIENDALI IN ASTI ED IN PROVINCIA
- CORSI AL MATTINO - POMERIGGIO - SERA
- TRADUTTORI ED
- TRADUZIONI ED ASSEVERAZIONI IN TRIBUNALE
- CORSI INDIVIDUALI "SELF STUDY CON DYNAMIC ENGLISH"

LA SCHOOL OF ASTI POSSESSO DELLA D'ATTO PER I CORSI SONO ESENTI IVA

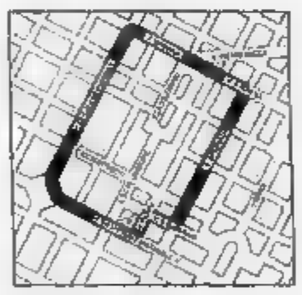


LA STAMPA CRUCIDI
ogni domenica
parole incrociate, rebus, dama, scacchi passatempi

MOVIMENTO PER LA PASTA

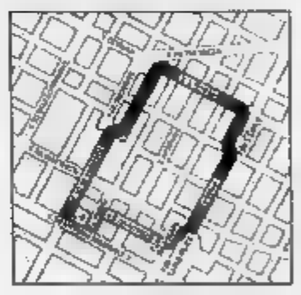
TRASPORTI GRATIS PER TUTTI

A tavola si va e si torna gratis con i Pastarito Bus: un cenno per fermarli, salire, farsi portare da Pastarito e ritornare quando si desidera al punto di partenza. Un servizio mai visto in città, attivo in pieno centro dalle 12.00 alle 15.00, per rendere il pranzo ancora più rilassante. Ma il locale più grande e originale di Torino è aperto anche a cena. Sempre per celebrare lei, la pasta: fresca e di grano duro, accompagnata da tanti condimenti che si rinnovano di giorno in giorno e servita in un ambiente ampio, luminoso, con sale separate per fumatori e non fumatori. Ecco come la pasta può cambiare Torino.



LINEA 1

[illegible] PARINI, 7
CORSO VITTORIO E.
CORSO G. FERRARIS
VIA CERNAIA
VIA S. TERESA
[illegible]
[illegible] S. [illegible]
VIA PARINI, 7



LINEA 2

VIA PARINI, 7
CORSO VITTORIO E.
CORSO [illegible] UMBERTO
PIAZZA [illegible]
VIA S. [illegible]
[illegible] S. CARLO
VIA ROMA
PIAZZA CARLO FELICE
PIAZZA PALEOCAPA
VIA S. [illegible]
VIA PARINI, [illegible]

Pastarito

VIA PARINI, 7
A 50 m DA C.SO MATTEOTTI

PER PRENOTAZIONI
NUMERO VERDE
167-011119

Per cambiare, serviamo solo pasta.

ORARIO: 12.00-15.00 • 19.00-02.00

«olé dò mexico... ...il più gradito
Tel. 0172

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

L'amministratore delegato dell'«Aimeri» di Villanova sentito dai magistrati torinesi

Tangenti per raccogliere i rifiuti

L'azienda del Monregalese insieme con soci vercellesi avrebbe dovuto pagare centinaia di milioni per ottenere l'appalto a Moncalieri. Intermediario il geometra di Cuneo agli arresti domiciliari

VILLANOVA MONDOVI'. «Sono stato sentito come testimone dal sostituto procuratore della Repubblica di Torino Vittorio Corsi: di più posso dire, proprio perché il magistrato mi ha chiesto esplicitamente di mantenere il segreto su quanto ho appreso della vicenda». Così Alessandro Aimeri, amministratore delegato della «Aimeri spa», una delle più importanti società di gestione dei servizi di raccolto dei rifiuti solidi urbani, attiva in Piemonte e Liguria, ammette implicitamente che il gruppo è coinvolto nella vicenda giudiziaria che ha condotto in questi giorni all'arresto di alcune cinque persone, amministratori pubblici e professionisti, tra i quali spiccano il capogruppo psi in Consiglio provinciale di Torino Emilio Trovati (fino a pochi mesi fa anche amministratore regionale del Garofano) e l'ex amministratore socialista all'Igiene urbana di Moncalieri Walter Ferrero.

La storia è semplice: per l'assegnazione in appalto del servizio di raccolta dell'immondizia a Moncalieri (e forse in altri comuni piemontesi) gli amministratori pubblici indagati avrebbero preteso «mazzette» per alcune centinaia di milioni. Ovviamente da chi avrebbe vinto le gare di assegnazione (cioè un «raggruppamento» temporaneo di due aziende, la «Aimeri spa» e la cooperativa l'«Arciere» di Vercelli (di matrice cattolica). Quale ruolo abbia avuto ciascuna nella concussione non è chiaro. Tre le persone che avrebbero «battuto cassa» a nome dei politici e avrebbero poi raccolto i soldi. Il primo a farsi vivo con i dirigenti delle due società sarebbe stato il geometra cuneese Umberto Vertamy, 43 anni, ex dirigente di un'altra importante azienda specializzata nella raccolta rifiuti, l'Ispa di Cuneo, e da tre anni consulente «in proprio». Ma la ditta Aimeri e l'Arciere avrebbero preso tempo. A convincerle a pagare sarebbe stato, successivamente, Maurizio Calvi, socio accomandatario della «Ria & Mazars», società di revisione di conti di Torino. E' accusato di aver ricevuto 220 milioni e di averli girati all'amministratore del psi Trovati.

Nel cambia il collettore delle tangenti: sarebbe stato il torinese Giancarlo Garetto, funzionario di un'altra impresa settore. Le pretese aumentano (si parla di 410 milioni); solo una parte sarebbe stata versata, altro denaro promesso rate». E forse una di queste è stata versata nel luglio scorso (quando però Aimeri era già stata sostituita nella «joint venture» con l'Arciere da un'altra ditta novarese).

Il geometra cuneese Umberto Vertamy all'uscita dal tribunale di Torino

Lo spauracchio Di Pietro, dunque, non avrebbe avuto effetto su chi ha architettato il grosso «business» dell'immondizia.

Mario Bosonetto

Tre società

Un fatturato di 80 miliardi

VILLANOVA MONDOVI'. L'«Aimeri spa» ha un fatturato annuo (nel '92) di miliardi e oltre settecento dipendenti. Il 51 delle azioni è in mano alla famiglia Aimeri; il restante per conto è dell'Italgas. Gestisce il servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani per decine di Comuni in Piemonte e Liguria. Tra i più importanti: Alba, Mondovì, Fossano, Savigliano, Carmagnola, Beinasco, Alassio, Luigugliа, Spotorno, Recco. Per conto del Consorzio Monregalese gestirà stata discarica di Lesegno (ormai vicina la conclusione dei lavori). L'Aimeri ha quote di partecipazione azionaria anche in impianti di smaltimento «minori» a Messerano e Rossio.

E' di proprietà della famiglia di Villanova anche la «Aimeri Tributi», fondata dal capostipite Carlo, nel 1938 (3 miliardi di fatturato nel '92): la società si occupa di lettura, bollettazione e riscossione dei tributi per l'acqua potabile per conto di Comuni piemontesi, nonché della ri- per l'occupazione del suolo pubblico per fiere e cati. La famiglia Aimeri possiede, infine, anche «Alma spa», azienda nata per produrre contenitori per i rifiuti e ora specializzata anche nella fornitura di servizi ai Comuni (in particolare l'elaborazione computerizzata degli stipendi dei dipendenti pubblici): il fatturato '92 è stato di 6 miliardi. [r. c.]

IL MONUMENTO POLEMICA IL «RE» ARRIVATO

La bandiera dei Savoia sventola (fra le polemiche) a Racconigi

Diecimila persone secondo gli organizzatori, non più di duemila le stime ufficiali: domenica Racconigi ha accolto i Savoia per l'inaugurazione del monumento dedicato a Umberto II, il «Re di maggio». sono mancate le polemiche sulla cerimonia che era stata voluta dal Comune prima di essere commissariato

DALL'INVIATO Fiorenzo Fenoglio a PAGINA 29

Nella Valle Roja

Oggi si riapre la statale per la Liguria

LIMONE. Si apre stamani, alle 6, la statale della Valle Roja, bloccata da lunedì della scorsa settimana dopo il crollo del viadotto di Gaudereria, a San Dalmazzo di Tenda. I collegamenti stradali tra Cuneese, Liguria e Costa Azzurra sono quindi rientrati alla normalità a tempo di record.

I tecnici e gli operai dell'impresa Balagyrie di Breil hanno costruito un ponte in ferro (non sembra un gioiello dal punto di vista estetico) lungo una quarantina di metri e largo circa tre e mezzo.

Il traffico è a senso unico alternato, regolato da due semafori, e durante i fine settimana, non mancheranno gli intasamenti nel piccolo centro d'Oltralpe.

Al Comune di Tenda annunciano che, entro sei mesi (se non sorgeranno intoppi), sarà realizzato un nuovo ponte in cemento: dovrebbe risolvere definitivamente il problema traffico in valle Roja. [g. fe.]

Dipendente della Ferroviaria è morto l'altra notte al S. Croce di Cuneo dov'era ricoverato da una settimana

Donati tutti gli organi del ventenne di Piasco

Era rimasto irrimediabilmente ferito in uno scontro sulla Savigliano-Costigliole Saluzzo. Cornee, reni, fegato e cuore messi a disposizione per i trapianti in ospedali del Piemonte. Una folla commossa ieri pomeriggio ha partecipato ai funerali. La disperazione dei genitori

PIASCO. «Sarebbe sufficiente una telefonata. vogliamo conoscere il nome, ma parlare qualche istante con chi ha ricevuto gli organi di Carlo; cancellerebbe un po' nostra disperazione». E' stata decisione coraggiosa, quella presa dai genitori di Carlo Salvatico, 20 anni, (via Venasca 13 Piasco), morto l'altra notte dopo settimana di coma all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. I famigliari del giovane piaschese, deceduto in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto sulla «Savigliano-Costigliole Saluzzo», hanno concesso l'autorizzazione all'espianto di tutti gli organi. Sono stati donati cornee, reni, fegato e cuore, che saranno reimpiantati a sei persone in ospedali piemontesi.

Ieri pomeriggio una folla commossa ha partecipato ai funerali del giovane, che il 17 agosto aveva terminato il servizio militare di leva come alpino nella «Taurinense» (caserma di Pinerolo).

Carlo Salvatico

L'incidente è accaduto un esatto dopo il congedo. Carlo Salvatico, perito alla «Ferroviaria» di Savigliano, stava viaggiando a bordo di una «Regata» sulla provinciale Savigliano-Costigliole, di ritorno dal lavoro. Giunto all'altezza del bivio per Vottignasco, l'auto è sbandata schiantandosi contro un furgone, diretto verso Savigliano.

Immediati scattati i soccorsi. Il giovane, portato al Pronto soccorso di Savigliano, era stato successivamente trasferito a Cuneo, dov'è rimasto ricoverato in coma per una settimana.

I genitori disperati: «Al momento dell'incidente eravamo in Francia a trascorrere un breve periodo di vacanza. Partiti poche ore prima per un'escursione ai castelli della Loira - spiega il padre Lorenzo Salvatico, titolare della tabaccheria di via Venasca -, siamo immediatamente tornati a Pisco. Un dramma. L'ha ucciso quella maledetta pericolosissima strada, il cui manto è stato reso viscido dal letame e dal terriccio lasciato dagli animali portati al pascolo». [g. p. m.]

Giovane è in coma

SANT'ALBANO STURA. Un ventunenne di Sommariva Bosco, Angelo Olivero, abitante in via Canale 13, è ricoverato in coma all'ospedale di Fossano. Il giovane è rimasto ferito in un incidente avvenuto l'altra notte verso le 2,30 sulla provinciale che da Sant'Albano Stura conduce a Fossano.

Una «Renault 19» condotta da Stefano Gallo, 23 anni, abitante a Sommariva Bosco, in Cervere 3, con altri tre giovani a bordo è sbandata più volte vicino a una curva, all'altezza della località Vallone. L'auto si è schiantata contro il «guard-rail» è finita fuori strada. Immediate scattate le operazioni di soccorso. Sono intervenuti i carabinieri di Trinità e Fossano, oltre a vigili del fuoco e ambulanza.

I quattro giovani sono stati trasportati al Pronto soccorso dell'ospedale «Santissima Trinità» di Fossano. Il più grave è apparso subito Angelo Olivero; i medici, accertate le gravi condizioni, ne hanno disposto il trasferimento all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo; è ora ricoverato nel reparto di rianimazione per trauma cranico e altre fratture.

Gli altri occupanti dell'auto hanno riportato ferite guaribili in pochi giorni. Sono stati medicati all'ospedale di Fossano. Si tratta di Stefano Gallo e della sorella Agostina (di 21), via Cervere a Sommariva Bosco e del sedicenne Dario Racca, 16 anni, via Pinetti a Ssnfré.

Sull'incidente i carabinieri di Trinità hanno aperto un'inchiesta per accertare con precisione . Il veicolo è stato sotto sequestro. [g. p. m.]

Domenica pomeriggio la sfilata nelle strade del centro delle squadre in costume dei sei centri che hanno aderito alla gara

Saluzzo, il sesto «Palio degli asini» vinto da Pagno

Oltre tremila spettatori hanno seguito la sfida organizzata dal rione S. Martino

Dopo Saluzzo, si correrà ad Alba

SALUZZO. L'asino abbinato ai colori di Pagno, il piccolo centro della valle Bronda, ha vinto la sesta edizione del «Palio di San Martino». L'animale è stato guidato, alternativamente, da Paolo Costa e Rossella Rosso. Alla gara, che si è svolta domenica pomeriggio, a partire dalle 15, al campo di via dei Camini, nel rione San Martino, alle porte della città, hanno assistito oltre tremilacinquecento persone.

La corsa, articolata in due batterie, ha visto alternarsi a dorso degli asini un fantino e una fantina, per ogni contrada o località limitrofa iscritta. Sei le squadre partecipanti: San Martino (che è anche il gruppo organizzatore), San Rocco, San Lazzaro, Colombaro dei Rossi, Pagno e la Villa di Verzuolo. All'ultimo momento ha dato forfait Cervignasco, per solidarietà con un proprio figurante coinvolto in un incidente stradale, nel corso della settimana.

Non sono mancati i momenti spettacolari. In particolare, quando gli animali (rispettivamente un asino ed una somara) abbinati a San Lazzaro e San Martino sono fuggiti dal campo del Palio. A ogni squadra è stato assegnato un punteggio, che teneva conto del piazzamento, del tempo e delle eventuali penalità.

Questa la classifica finale: 1° Pagno, 2° Colombaro dei Rossi, 3° Villa di Verzuolo, 4° San Rocco, 5° ex-aequo San Martino e Lazzaro. Pagno terrà ora il Palio fino all'edizione 1994 della manifestazione. L'aggiudicazione dell'ambito drappo viene fatta a quella contrada o località che lo ha vinto, per almeno tre volte, anche non consecutive.

La corsa è stata preceduta, la mattino, dal corteo in costume delle squadre, degli sbandieratori di San Martino e del Gruppo storico del Saluzzese, con i marchesi Ludovico II° e Margherita di Foix. La sfilata, partita da IV Novembre, aveva attraversato l'intero centro cittadino per giungere all'antica chiesa di Sant'Agostino, nel borgo di San Martino. Qui stata celebrata la Messa e benedetti i fantini. Al termine della giornata, prima della cena, si è proceduto all'estrazione biglietti della lotteria, abbinata al Palio. Vincitrice è risultata Tiziana Casalloni, abitante a Saluzzo, corso Piemonte 203, in un edificio, in prossimità campo di gara.

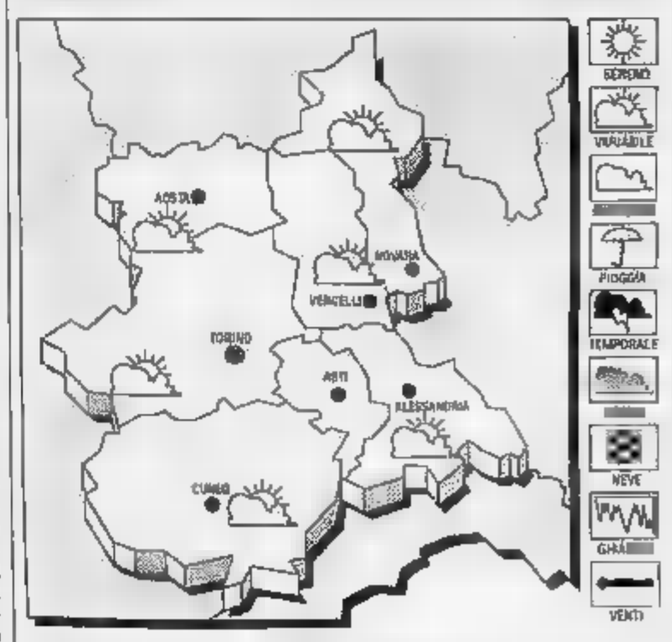
Gianni Neberti

CURIOSITA'

Coppia di animali in fuga

Curioso episodio, l'altro pomeriggio, durante la seconda batteria del Palio San Martino. Due asini, un maschio e una femmina, «probabilmente attratti l'uno dall'altro - spiega il presidente del comitato organizzatore, Isidoro Casana - al momento della partenza, hanno disarcionato le rispettive fantine e sono fuggiti dal campo di gara, passando da un cancello, rimasto aperto». Uno degli animali ha urtato la testa contro una che transitando in corso Piemonte. Gli asini sono stati recuperati, dopo pochi , nell'area attigua alla chiesa della Consolata. I borghi abbinati ai due animali sono stati, a termini di regolamento, squalificati dalla batteria. «Già nella prima parte della corsa - conclude Casana - gli animali avevano dato segni di nervosismo, ma i fantini erano riusciti a trattenerli». L'episodio ha suscitato grande ilarità tra il pubblico. [g. ne.]

IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PASSATO IERI OGGI: Cielo inizialmente poco nuvoloso, aumento della nuvolosità possibili precipitazioni.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli Sud-Est
VISIBILITA'. Riduzioni nelle prime ore del mattino
TENDENZA DEL TEMPO. Intensificazione della nuvolosità con piogge.

LE TEMPERATURE DI IERI A
Max: 24; min: 13; media: 18
UN ANNO FA
Max: 24; min: 17; media: 21
TEMPERATURE IN
Torino 24; Novara 24; Alessandria 20; Aosta 23; Asti 24; Vercelli 23

Sui luoghi della Resistenza per ricordare la tragedia del 1943

«Pellegrinaggio» a Boves

Dopo la visita del Presidente della Repubblica proseguono le celebrazioni. Polemica sulla mostra della pittrice dei partigiani Adriana Filippi. Gemellaggio tra ragazzi

Nella foto Bedino due momenti dell'apertura ufficiale delle celebrazioni per i cinquant'anni dall'eccidio che costò la vita a 27 bovesani tra i quali due sacerdoti, un industriale, invalidi e giovani
Fase culminante delle manifestazioni di sabato scorso è stata la visita di Oscar Luigi Scalfaro

BOVES. Spenti i riflettori sulla visita ufficiale del Capo dello Stato di sabato scorso, Boves è entrata nel vivo delle celebrazioni per ricordare l'eccidio del 19 settembre 1943. Mostre, rassegne, incontri, cortei, pellegrinaggi, messe in onore dei caduti si sono susseguite da domenica e oggi, e altre manifestazioni sono previste. Un programma che ha ottenuto il patrocinio della Presidenza della Repubblica, della Presidenza del Consiglio, del ministero della Pubblica Istruzione, del Parlamento europeo, di Regione, Provincia, Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. Grazie ai volontari dell'Anpi ogni giorno vengono organizzate visite per gruppi scolastici ai luoghi della Resistenza». Nelle vetrine dei negozi sono esposte «testimonianze fotografiche del martirio della Città», mentre nell'Auditorium Borelli è stata allestita la mostra dei 150 quadri della pittrice della Resistenza Adriana Filippi raccolti sotto il titolo «Momenti di vita partigiana in Bisalta». E proprio di questa mostra c'è una protesta ufficiale di alcuni parenti della pittrice scomparsa alcuni anni fa a Roma. La cugina, Angela Belardinelli Parola, critica duramente gli amministratori di Boves: «Siamo indignati per come vengono trattati questi quadri, unica testimonianza pittorica del Risorgimento italiano. Da anni i quadri, che valgono miliardi, vengono tenuti in una soffitta, sistemati disordinatamente. Li trattano come una scurpiera. E pensare che mia cugina preferì vivere in miseria tutta la vita pur di non cedere alcune di quelle opere».

Vittorio Zucconi ha ottenuto il premio della Scuola di Pace per un libro che raccoglie storie di ragazzi

La Belardinelli conclude: «Non hanno neppure portato il Presidente Scalfaro a visitare la mostra. Faremo l'impossibile per trasferire i quadri a Roma».

Per il momento rimangono a Boves e tra i visitatori ci saranno i ragazzi di Castello di Godego (paese gemellato con Boves) che, da mercoledì, trascorreranno tre giorni ospiti dei ragazzi delle Medie. Sabato al Palazzetto esibizione di coro e orchestra dell'Accademia del Canto di Magonza.

Gianni Martini

SCUOLA DI PACE

Premio a Vittorio Zucconi

Il giornalista Vittorio Zucconi (con il libro «Stranieri come noi») e Gina Basso (per il romanzo «Fra rabbia e nostalgia»), i vincitori del concorso biennale «Premio nazionale letterario Scuola di Pace», di dieci milioni, per un testo scolastico di narrativa. Il libro di Zucconi, edito dalla Einaudi Scuola, consiste in di storie a volte belle, a volte brutte, terribili e dolci che trattano di guerra, razzismo, miseria, violenza emarginazione, con protagonisti ragazzi dei cinque continenti. Zucconi ha inviato un telegramma dove dice: «...vi mando il mio ringraziamento più affettuoso e la mia solidarietà più commossa per il passato, il presente e il futuro di Boves, città testimone di frutti orrendi dell'odio fra gli uomini. Ora che la mala pianta -, conclude il telegramma -, sta abbocciando di nuovo prepotente intorno a noi, vi vicino nella fatica fine di strapparne almeno qualche foglia». [b. a.]

Con la III C

Quel penultimo giorno d'estate

BOVES. Un anno di ricerche, un'estate trascorsa imparare il copione: domani i ragazzi della 3°C a tempo prolungato replicheranno al pubblico il risultato delle loro fatiche. Nella cascina di Parco Marquet, scenografia ideale, alle 21, questi ragazzi diventeranno gli alunni che sedevano nei banchi cinquant'anni fa, gli spettatori di anni di fuoco ed infatti sarà con una ammonitrice fiammata, che si concluderà la rappresentazione «Quel penultimo giorno d'estate». «Abbiamo ricostruito gli anni tra il '37 e il 19 settembre '43 - racconta Rosella Marchisio, insegnante della scuola, che con il collega Franco Sciarra ha guidato gli studenti nel lungo percorso di ricerca -. Poi con un gioco di simulazione abbiamo cercato 'provocare' le reazioni, i commenti dei ragazzi, in modo che il testo fosse loro».

La lunga esperienza della compagnia del Melarancio di Cuneo ha fatto il resto. [v. p.]

GRANDE CUNEO

SANT'AMBROGIO

I funerali dell'infermiera stroncata da tumore

Si sono svolti ieri, nella chiesa di Sant'Ambrogio, i funerali di Pietrina Desogus, anni, infermiera (abitava col marito Gianni Luigi Melis e la figlia Federica). La donna è stata stroncata da tumore.

FORO BOARIO

Sfilata cavalli aveglinesi

Si è svolta l'altro giorno al Foro boario di Cuneo fiera dei cavalli aveglinesi (nella foto Bedino un momento della manifestazione), indetta dall'associazione allevatori e dall'assessorato al Commercio, la collaborazione del Comitato centro storico.

NEGOZI

S'inaugura «L'angolo del caffè»

Oggi, alla pasticceria «Sillano», di corso Nizza a Cuneo, sarà inaugurato «L'angolo del caffè da portare a casa». I clienti potranno scogliere fra tre miscele della «Lavazza».

SALA CONTRATTAZIONI

Convegno tutela materno-infantile

Venerdì, alle 9, alla Sala contrattazioni di Cuneo, si terrà un convegno su «Luci e ombre sulla tutela materno-infantile».

PEVERAGNO

Stasera in Consiglio

Si discute del semaforo a San Lorenzo

PEVERAGNO. Si riunisce stasera il Consiglio, che aveva sospeso le sedute per la pausa estiva fra polemiche per il divieto di introdurre in aula di registratori di audio e video. Il Coreco ha sancito la liceità dell'uso delle apparecchiature durante le riunioni. L'opposizione è intenzionata a richiedere l'acquisto delle attrezzature necessarie per le registrare le sedute.

«Vorremmo che si ponesse la attenzione sull'ultima voce dell'ordine giorno di stasera - dice il consigliere di minoranza, Stefano Dho -, che ci sta particolarmente a cuore e per la quale intendiamo batterci a fondo; si tratta, - continua Dho -, dei provvedimenti riguardanti la frazione San Lorenzo dove il disagio degli abitanti, e soprattutto dei bambini, è ormai giunto a limiti più tollerabili». I provvedimenti che richiediamo - conclude il consigliere - riguardano l'adozione di un semaforo nei pressi delle scuole e dell'asilo, di un'area giochi e di un parcheggio». [b. s.]

BUSCA

A Castelletto

Completato il restauro del pilone

BUSCA. E' stato completato il restauro pilone della Sacra Famiglia, in frazione Castelletto. Il progetto di riattamento dell'edicola votiva, voluto dal Angelo Boschero, abitante della frazione (morto mentre l'opera era in corso), è stato curato dall'architetto Mariacristina Tonelli Fabris; i lavori stati eseguiti dall'impresa di Rinaudo Romano.

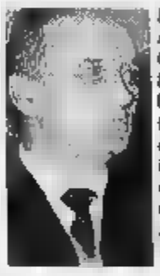
Il pilone, abbattuto in uno scontro automobilistico un anno fa, è stato ricostruito in posizione più arretrata rispetto al precedente, che risaliva al 1935, conservandone, però, le principali caratteristiche architettoniche.

Nella profonda nicchia è stata riprodotta la Sacra Famiglia di Nazaret: è opera del pittore e restauratore d'arte di Confreria, professor Giuseppe Destefanis.

La comunità della frazione di Castelletto di Busca ha così riavuto il «pilone-boa», tradizionale tappa delle processioni parrocchiali e di funzioni religiose. [r. s.]

Media «Da Vinci»

I genitori continuano la protesta



Il provveditore agli studi Giovanni Ferrero ha firmato il documento che prevede il trasferimento di alcuni ragazzi alla media «D'Azeglio»

CUNEO. «Siamo in attesa di una decisione da parte del Provveditorato. Non vogliamo essere costretti a scendere in strada per riuscire a scongiurare trasferimento d'ufficio alcuni ragazzi».

E' la posizione genitori degli studenti di prima media dell'Istituto III «Da Vinci», che dopo l'incontro con il responsabile della scuola cuneese, Giovanni Ferrero, sperano di poter annullare la decisione di spostare sette ragazzi, di cui cinque portatori handicap, alla media «D'Azeglio», in via Bersezio. [r. s.]

CENTALLO

Esposto al prefetto

Alla sagra vietato stand della Lega

CENTALLO. E' finita con un esposto al prefetto la diatriba fra i delegati cittadini della Lega, il Comune e gli organizzatori della X sagra del fagiolo e del peperone. Motivo della contesa la richiesta dei «Lumbard» di poter allestire un banchetto promozionale, nell'ambito della rassegna agricola e commerciale.

«Dopo il "no" del Consiglio comunale - spiega Mario Rosso, segretario della Lega Cuneo - i componenti del direttivo della sezione di Centallo avevano chiesto comitato della sagra di affittare uno stand. Ma anche questa soluzione è stata negata. Il sindaco, infine, ha firmato un provvedimento nel quale vieta alla Lega di allestire una bancarella, giustificando la decisione per motivi di viabilità e ordine pubblico».

Alcuni esponenti della Lega, insieme senatore Luciano Lorenzi, al segretario provinciale Alberto Sciandra e Rosso, hanno distribuito volantini fatto un corteo inalberando cartelli di protesta. [g. p. m.]

Oggi al mercato

In corteo le operaie «Vestebene»

Corteo di protesta stamani delle 123 operaie della «Grande Confezioni», gruppo Vestebene Miroglio, che, alle 8,30, dopo mezz'ora attività, interromperanno la produzione e si riuniranno davanti allo stabilimento di Borgo San Giuseppe.

Il corteo raggiungerà la città, attraverso il ponte vecchio e discesa Marconi. E' prevista una manifestazione al mercato di piazza Galimberti in via Roma. Le dimostranti si fermeranno in sit-in davanti alla prefettura. Alle 11, delegazione di addette dell'azienda tessile sarà ricevuta dal rappresentante del Governo Luigi Scialò.

Al termine dell'incontro le operaie, sempre in corteo, proseguiranno protesta in piazza Torino, circonvallazione nord sul ponte vecchio, per poi tornare allo stabilimento.

Giovedì, alle 18, le addette dell'azienda tessile «Granda Confezioni» s'incontreranno nel salone municipio con i consiglieri comunali. [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'Enichem e il pds

Vorrei sapere come mai il pds difende con forza e giustamente i 333 posti di lavoro a Crotone e invece si batte strenuamnete per far chiudere l'Acna di Cengio, causando la perdita di oltre 1000 posti di lavoro, in un'area geografica in gravissima crisi economica in cui non vi sono altre alternative occupazionali.

Entrambe sono industrie chimiche dell'Enichem e penso che per entrambe esistano problemi ambientali. Per una, però, si difendono i posti di lavoro, per l'altra il pds (assieme a Rifondazione comunista e dei anni ne chiede la chiusura, è una presa in giro per i lavoratori sentir dire: «Chiudiamo l'Acna, poi cercheremo uno sbocco occupazionale per i lavoratori licenziati», quando si benissimo che di nuove prospettive di lavoro non ce ne sono.

Occorre risanare il sito all'interno dello stabilimento, ma questo si può fare con la fabbrica in produzione, creando così ulteriormente occasioni di lavoro, perché dopo recenti investimenti, l'Acna è diventata rispettosa dell'ambiente.

Ingrao dice che gli errori di politica industriale compiuti dall'Eni devono essere attribuiti agli operai calabresi. I dipendenti Acna sono forse colpevoli dell'inquinamento causato dalla stessa negli anni passati? L'Acna ha inquinato e l'Acna paghi il risanamento, ma non chiudiamola, premiando l'Enichem e punendo con il licenziamento i suoi dipendenti.

Giacomo Sampò, Mondovì

Pannello Anas senza informazioni

Il pannello, subito dopo l'incrocio della bretella a San Rocco Castagneretta, consiglia agli automobilisti di «usare prudenza». A lato, sotto un cartello, in questi giorni è stato scritto a caratteri minuscoli, con pennarello, che il colle di Tenda è chiuso. Un grazie all'Anas che si interessa della sopravvivenza degli automobilisti, ma era meglio scrivere sul pannello che il Tenda è chiuso?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 86.448
Alba: 316.313. **Crf:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 85.115
Dronero: 916.333
Fossano: 698.111
Garessio: 01.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Mon.to: 795.117
Peveragno: 94 254
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.666
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 608/9
Usl di Alba 316318
Usl di Borgo 269 832, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** è di turno, 8-12,30 e 15,30-19,30 (e serr. aperta) e 22-8 (e serr. abbassata) la farmacia *Centrale*, via Roma 39, tel. 692.347. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti.
Alba: , corso Piave 20, tel. 282.896. : *Comunale*, via Gruio 23, tel. 412.309 **Fossano:** *Rotondo*, via Roma 1, tel 60.544. **Mondovì:** *Turco*, via Mondiana 5, tel. 42.404 **Saluzzo:** *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242. **Savigliano:** *Borelli*, via Alfieri 11, tel.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 268.333; 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.62; **Saluzzo:** 421 **Ds aut. To-Svi** (0172) 485.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115
Comando provinciale vigili del fuoco 69.62.48.

STATO CIVILE

ALBA

MORTI. Panaro Bartolomeo, 74 anni (Alba), pensionato; Rolando Angelo, 91 (Alba), pensionato; Galasso Giuseppa, 80 anni (Alba), pensionato; Scarasso Luigi, 77 anni (Monta), pensionato; Albrito Rosa Maria, anni (Comellano d'Alba) pensionata; Vicino Giovanna, 92 anni (Alba), pensionata; Vaccaneo Maggiorina, 87 anni (Alba), pensionata; Panuzzo Giancarlo, 51 anni (Guarene), pensionato; Annalisa, anni (Lonato, Brescia); Chiarle Maggiorina, 88 anni (Benevelli), pensionata; Imbriani Clementina, anni (Alba), pensionata.

MATRIMONI. Canicatti Marcello, anni, impiegato (residente a Mondolfo, Pesaro), Gianicolo Maria, anni, impiegata (residente a Alba); Pressenda Marcello, 34 anni, impiegato (residente a Alba), Roello Elena, 23 anni, insegnante (residente a Alba); Torasso Silvio, anni, operaio (residente a Sommariva Perno), con Vero Loredana, 24 anni, familiare (residente a Alba); Bossetto Corrado, 22 anni, operaio (residente a Montaldo Roero), Sobrero Secondina, 20 anni, casalinga (residente a Alba); Alletto Gioacchino, anni, agente polizia penitenziaria (residente a Alba), con Raitano Angelina, 22 anni, studentessa (residente a Alba); Saporito Roberto, 31 anni, procacciatore d'affari (residente a Alba), Gallo Alessandra, 27 anni, impiegata (residente a Diano d'Alba); Pelitti Franco, 26 anni, artigiano (residente a Alba), con Ooglacomi Marianna, anni, farmacista (residente a Torino); Vaudagna Italo, 33 anni, agricoltore (residente a Monticello d'Alba), con Alessandria Vilma, anni, operaia (residente a Alba); Riverdih Sergio, anni, imprenditore (residente a Alba), Lorenzone Maria Margherita, anni, (residente a Canale); Giraldo Tullio, 27 anni, operaio (residente a Moncalvo, Asti), con Bruno Daniela, 29 anni, baby sitter (residente a Moncalvo, Asti); Tibaldi Roberto, anni, operaio (residente a Pocapaglia), Foggetti Angelo, 20 anni, messa (residente a Alba).

La famiglia **Ing. Leonardo Prunotto** partecipa commossa al dolore della famiglia Pellisseri per la perdita del caro amico

Carlo

Grinzane Cavour, 20 settembre 1993

Presidente, Dirigenti e Maestranze Tutte della **Ing. Prunotto SPA** partecipano commossi al grave lutto per la scomparsa del

geom. Carlo Pellisseri

— Grinzane Cavour, 20 settembre 1993

APPUNTAMENTI

MADONNA DELL'OLMO

Nuovo centro «Orizzonti»

Martedì, alle 14,30, nell'ex-asilo nido di Madonna dell'Olmo, a Cuneo, in via Chiri 42, sarà inaugurato il nuovo centro di «Orizzonti», dove saranno ospitati ragazzi con gravi handicap. L'iniziativa è della «Cooperativa Proposta '80».

ENTRACQUE

Giornata dell'anziano

Giovedì, alle 9,30, al Real Park, si terrà una giornata riservata agli anziani. L'iniziativa è della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. Per informazioni 0171/78.457.

UNIVERSITA'

Prove d'idoneità alla Saa

Venerdì, alle 18, alla sede della scuola d'amministrazione aziendale, in via Santa Croce a Cuneo, si terrà la seconda prova d'idoneità per l'ammissione al «Quadri aziendali», riservato a giovani già inseriti nel mondo del lavoro, con esperienza triennale in aziende pubbliche o private.

SOMMARIPA DOMENICA A RACCONIGI

Il manifesto dell'Anpi e le proteste della Lega Nord

La bandiera monarchica sul pennone: è polemica

RACCONIGI

MARINA Doria lascia visibilmente scossa la piazza del Municipio. E' attorniata da una decina di poliziotti, si sente quasi prigioniera del cordone di sicurezza anche ■ dal bar Carlo Alberto si levano alti gli applausi: «Sono commossa, non mi aspettavo tanta gente». ■ si allontana dopo aver salutato Beatrice di Borbone, infante di Spagna e zia di re Juan Carlos. La cerimonia è finita ■ il primo monumento italiano dedicato a Umberto ■ è stato appena inaugurato. Si trova sotto Palazzo ■ Città, a fianco del cippo intitolato a Carlo Alberto e davanti alle lapidi che ricordano i racconigesi caduti sia nel secondo conflitto mondiale, ■ nella guerra di Liberazione; che in questo angolo del Piemonte fu particolarmente ■.

Domenica si temeva che la cerimonia, patrocinata ■ Comune foggi commissariato, si va a votare il 21 novembre] potesse dare spazio anche a contestazioni, soprattutto da parte dell'Associazione partigiani d'Italia che per mesi ha chiesto che si evitasse di erigere il monumento a Umberto II. Ma l'Anpi ■ è intervenuta domenica in piazza. Solo ■ manifesto, listato a lutto, attaccato nelle strade principali della cittadina: «Le famiglie dei partigiani racconigesi, caduti nella guerra di Liberazione, esprimono il più profondo sdegno per l'offesa loro arrecata con la posa del monumento a colui che fu responsabile, assieme ai nazifascisti, delle ■ loro cari». ■ le firme: famiglie Fossati, Bono, Sismonda, Boriero, Giordano, Biga, Gonella.

Un solo urlo («Vergogna!») si è levato dalla folla, ■ il contestatore è stato subito impacchettato dalla polizia ■ allontanato.

I Savoia si ■ presentati a Racconigi, a dieci anni dalla scomparsa del «Re di maggio» a ranghi ridotti. Al santuario Madonna delle Grazie per la ■ ■ sul palco d'onore ■ piazza sono Marina Doria, moglie di Vittorio Emanuele ■ madre di Emanuele Filiberto, Elena e Sergio di Jugoslavia, figli della primogenita ■ Umberto, Maria Pia, la principessa Asaea, figlia dell'ultimogenito di Umberto, Maria Beatrice e Beatrice ■ Borbone. In mezzo alla gente anche politici: ■ ministro dei Trasporti Raffaele Costa (che si è presentato alla cerimonia a titolo strettamente personale), il deputato leghista Mario Borghezio, il senatore liberale Giacomo Paire e ■ deputato missino Carlo Bosti-Villanis.

La polemica sulla manifestazione riguarda anche altri due aspetti: perché i carabinieri in alta uniforme a fianco del tricolore ■ lo stemma sabaudo? E perché sul pennone di Racconigi sventolava la bandiera monarchica ammainata dal Quirinale il 13 giugno del '46? La Lega Nord, che proprio sabato ha inaugurato a Racconigi la propria sezione, protesta a viva voce: «Se a Palazzo di Città può ■ issata la bandiera ■ lo stemma sabaudo, allora chiediamo che, in occasione delle nostre manifestazioni, venga ■ ■ la bandiera del Piemonte».

Marina Doria ■ Raffaele Costa si sono incontrati al termine della messa al santuario. Il ministro è stato esplicito: «Il rientro in Italia delle spoglie degli ultimi sovrani, ma anche di Vittorio Emanuele ■ del figlio Emanuele Filiberto, è ■ atto doveroso. Serve una modifica costituzionale che prima c'è ■ meglio è». Costa ■ stato esplicito: «E' possibile che la situazione si sblocchi presto. Non esiste nessuna forza politica che si opponga a questo rientro». Anche Marina Doria ■ ■ detta fiduciosa: «L'incontro spontaneo e informale del presidente Scalfaro con me e mio marito, in ■ occasione dei funerali di ■ Baldovino del Belgio, mi dà speranza. I tempi sono lunghi, lo sappiamo. Bisogna modificare la Costituzione. Però mio marito ■ mio figlio aspettano, non avrebbero mai accettato di entrare in Italia ■ clandestini, senza permesso. Da sempre rispettiamo ■ legge».

Fratelli d'Italia, il silenzio. Il Piave mormorava... ■ la cerimonia volge alla fine con un ul■ forsennato assalto oratorio al «putridume politico che ha infangato il nostro Paese»: «Le frontiere sono state aperte ai trafficanti di droga e ai delinquenti, ma ■ c'è ■ ■na sola perché suo marito e suo figlio non possono mettere piede ■ Italia».

Fiorenzo Panero

La folla domenica a Racconigi e in alto il cappello ■ appartenne al «Re di maggio». ■ altre foto i Savoia arrivano a piedi davanti al Municipio e un vecchietto monarchico colloquia con alcuni poliziotti. Nella foto grande Marina Doria con il commissario straordinario del Comune

(FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

COMUNE DI LIMONE ■■■■■■■■
PROVINCIA DI CUNEO
Comunicazione per ■■■■■■■■
Si rende noto che il giorno 14/9/93 è stata espletata la licitazione privata ■■■ sensi ■■■■ Legge 14/1973, art. 1 lettera d) per aggiudicazione lavori recinzione e ampliamento cimitero e costruzione loculi. Importo base d'asta L. 557.227.000. Impresa invitate n. 27. Offerte presentate n. 5 Impresa aggiudicataria: Verna Guido s.n.c. Vinadio con il ribasso dello 0,49%.
IL SINDACO
dott. Francesco Pejrone

CARRÙ 50ª SAGRA PROVINCIALE DELL'UVA
MARTEDI' 1[illegible]
ORE 15,30
2ª semifinale di pallone elastico di serie B.
SERA
Cocktail di ■■■ (piano bar per le strade).

NUOVA GESTIONE
GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
QUESTA SERA
■■■■ ■■■■
nel giardino estivo
Al liscio
ORCHESTRA SPETTACOLO
GUIDO DEBER
Dama ingresso omaggio

A TAOULO
Incontri gastronomici nelle Valli Stura e Gesso
Albergo
DEI PERDIONI
Loc. Morana, 4
PERDIONI - DEMONTE
Tel 0171/95103
SABATO 25 Settembre ore 20
DOMENICA 26 Settembre ore 13
Prenotazioni gradite. Il ristorante rimane chiuso il giovedì e per tutto il mese di ottobre

DALLA PROVINCIA

SANT'ALBANO

Pensionato ■■■ ■ strada con l'auto

Un pensionato ■ Torino è ■■■■ ferito in seguito all'uscita di strada della ■■■ auto. L'incidente è accaduto ieri mattina sulla statale 20 tra Savigliano e Genola. Augusto Rondinella, 61 anni, stava viaggiando in direzione ■ Genola a bordo della ■■■ «Ritmo» quando, per cause in ■■■■ ■ accertamento, ha perso il controllo della vettura ed è andato ■ schiantarsi contro una spalletta in ■■■■ L'auto ■ è incendiata. L'uomo è stato soccorso da alcuni automobilisti: se la caverà in quindici giorni. Sono intervenuti i vigili del fuoco ■ Savigliano e Saluzzo.

■■■■■■■■

Due feriti in un incidente sulla statale per la Francia

E' di due feriti il bilancio ■ ■■■ incidente stradale avvenuto l'altro giorno sulla statale 20 della Valle Vermenagna. ■ tratta di Marco Cometto, ■■■ anni, abitante ■ via Gioni 42 ■ Cuneo e Ketty Esposito, 18, residente ■ Vernante in via statale 20 14/bis. I due giovani guariranno rispettivamente in venti e dieci giorni.

MURELLO

«Subalpina», un accordo per evitare licenziamenti

E' stato evitato, almeno per ■ momento, il licenziamento di circa ottanta operai della «Subalpina». I rappresentanti sindacali ■ Fiom-Cgil e Fim-Cisl e i vertici dell'azienda hanno preparato un piano di risanamento dell'azienda. Il programma è stato valutato e approvato dai 190 lavoratori dell'industria murellese.

■■■■■■■■

C'è il nuovo comandante dei carabinieri

■ tenente Giuseppe Bevacqua, 27 anni, è il nuovo comandante della ■ compagnia dei carabinieri. Il giovane ufficiale proviene da Vercelli e sostituisce il maggiore Fernando Bassetta, che è ■■■■ assegnato ■ comando «Regione» di Napoli.

RACCONIGI

Amministrative, si vota domenica 21 novembre

■ elezioni amministrative cittadine si svolgeranno domenica 21 novembre. La notizia è stata ufficializzata dalla prefettura di Cuneo al commissario Tancredi ■■■■ ■ Clarafond.

Fior di Usato
GESTIONE AUTOGARANTITE DI TUTTE LE MARCHE
PARCO AUTO RITIRO-LEASING

MODELLO	COLORE	CIL.	ANNO	OPTIONAL
AUTOBIANCHI Y10 LX	VERDE MET.	1000	1991	–
■■■ PANDA 1000 ■■■	ROSSO	1000	1993	VETTURA SEMESTRALE
FIAT TEMPRA SW TD	ROSSO MET	3000	1993	–
FIAT TIPO 1.8 GT	ROSSO	1800	1991	–
LANCIA THEMA 16V	NERO MET.	2000	1992	–
VOLKSWAGEN GOLF GL	BIANCO	1600	1990	TETTO APRIBILE
VOLKSWAGEN GOLF GTI	ARGENTO MET.	1800	1986	–
FIAT DUCATO 18 q.li	BIANCO	2500	1992	FURGONE
IVECO DAILY 35.10	BIANCO	2500	1985	■■■■ ■■■ CENTINE
IVECO DAILY 35.8	VERDE	2500	1980	CASSONE

NUOVO FINANZIAMENTI LEASING RICAMBI - ASSISTENZA
L'AUTO S.p.A.
SISTEMA USATO SICURO NOLEGGIO FURGONI ■ POSTI
CONCESSIONARIA FIAT
■■■■ 2 - Tel. ■■■■ 412241 - 12020 MADONNA ■■■■ ■■■■ - CUNEO

TI VEDO...TI SENTO...
TV CIRCUITO CHIUSO
VIDEO CONTROLLI
TELEFONIA
gagliasso impianti
S.D.S.
Panasonic
Alba - C.so Piave, 6/C - Tel. 0173/284.690
Piobesi ■■■■ - Via Roma, 34 - Tel. 0173/619.423
...da 15 anni sicurezza di qualità

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi ■ della buona tavola

Mentre prosegue la vendemmia il mercato di Alba fissa le prime quotazioni

Uve dolcetto, prezzi in rialzo

Valutazioni tra le 9 e le 13 mila lire il miriagrammo (l'anno scorso erano crollate a 5-6 mila)
Notizie positive anche per l'arneis mentre lo chardonnay è in flessione. La raccolta dei nebbioli

ALBA. Mentre la vendemmia prosegue a pieno ritmo, al mercato sono stati definiti i primi prezzi delle uve. Pur non trattandosi di quotazioni ufficiali, dalle contrattazioni si rileva un lieve calo per le uve chardonnay, che vengono pagate da 6 a 8 mila lire al Mg. (contro le 9 mila dell'anno scorso). La produzione è però limitata nelle Langhe. La stagione parte meglio dell'anno scorso per dolcetti e arneis, di cui è in corso la raccolta.

Per i dolcetti le quotazioni sono molto legate alla zona di origine. I prezzi più alti si spuntano a Diano, con le partite acquistate dai privati che vinificano in proprio: sono uve di alta qualità e ben selezionate che vengono acquistate a 12-13 mila lire al Mg. son punte superiori. Per le maggior parte dei dolcetti, invece, si profilano prezzi sulle 9-10 mila lire al Mg. C'era molto timore per queste uve, che l'anno scorso furono dapprima pagate fra le 8 e le 8 mila cinquecento lire, mentre a metà vendemmia, a causa delle piogge, si registrò il crollo: 5-6 mila lire.

Per l'arneis si parla di 10 mila lire al Mg. (prezzo medio '92, 8500 lire). Buone prospettive per i nebbioli, soprattutto da barolo (continua il boom del vino sul mercato estero) e per il barbero. Il vicepresidente dell'Associazione consorzi tutela dei vini di Alba, Gigi Rosso, dice: «Anche i prezzi delle uve non sono esaltanti, si può ritenere segno positivo il tenuta su livelli accettabili, dopo l'esperienza negativa del '92. Le uve sono sane hanno gradazioni elevate, e si profila una buona vendemmia. La quantità è scarsa (15-20% in meno)».

Aggiunge Terenzio Ravotto, direttore della Coldiretti di Alba: «Per dare un minimo di indicazione ai prezzi, anche senza arrivare a un accordo vincolante, come per il moscato, abbiamo chiesto alla Camera di commercio di riunire le categorie, ma la nostra proposta non è stata accolta. Le quotazioni delle uve, in aumento rispetto all'anno scorso, non sono proporzionati agli elevati costi di produzione, né ai prezzi del vino in commercio».

Intanto, un decreto della Regione ha fissato per il 28 settembre l'inizio della vendemmia per i nebbioli da barolo e barbaresco.

Giuseppina Fiori

La uve sono sane e hanno gradazioni elevate: si annuncia una buona vendemmia

«No al mosto concentrato»

Vignaioli di collina contestano il ministero dell'Agricoltura

ALBA. L'Associazione italiana produttori vini collina, che raggruppa aziende di regioni, con sede ad Alba, ha preso posizione contro il decreto del ministero dell'Agricoltura che, anche per la vendemmia '93, ha autorizzato l'arricchimento della gradazione dei vini con mosto concentrato rettificato.

Una pratica, l'aggiunta del mosto concentrato, che è sempre stata contestata dai produttori collina che chiedono, solo per le annate sfavorevoli, la possibilità fare ricorso allo zucchero alimentare (saccarosio), come è consentito negli altri Paesi Cee. «Lo zucchero alimentare - sostengono - non altera le qualità organolettiche è adatto all'arricchimento vini di qualità».

Il presidente dell'Associazione, Massimo Martinelli, commenta: «Come viticoltori collina chiediamo di essere nelle stesse condizioni operare dei colleghi francesi e tedeschi. Vogliamo che sia almeno data la possibilità di scegliere tra zucchero alimentare e mosto concentrato. Il provvedimento a favore del mosto è stato emesso mese prima dell'inizio della vendemmia, quando non si poteva ancora prevedere sarebbe stato necessario». Sostengono che l'autorizzazione a qualsiasi arricchimento dovrebbe essere solo a zone in cui si sia davvero verificata una situazione atmosferica negativa.

Nel 1986 un gruppo di parlamentari aveva presentato una proposta di legge per chiedere l'abolizione del divieto di usare lo zucchero alimentare per l'arricchimento di vini doc e docg, l'iniziativa non ebbe seguito.

I produttori hanno detto «sì» alla proposta commissario Cee, René Steichen, che ha proposto l'uso del saccarosio nella pratica dell'arricchimento anche per i Paesi del Sud Europa, Italia compresa. [g. f.]

ESTRATTO DI AVVISO

DI VENDITA DI IMMOBILI DELLA LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA DELLA COOPERATIVA EDILIZIA HORN S.r.l. CON

Il Commissario liquidatore dr. Paolo Delfino - studio in Cuneo, c.so Dante n. 45 - tel. 0171 699.653)

AVVISA

1. Il giorno 6 ottobre 1993 alle ore 17,30 in Cuneo presso il notaio Massimo Martinelli al civico numero 3 Marcello Soleri;
Il Commissario liquidatore della procedura in epigrafe procederà alla vendita senza incanto per l'aggiudicazione definitiva al miglior offerente degli immobili della Cooperativa in
Comune di Taramasca (prov. di Cuneo)
- via Beppe Fenoglio e via Cesare Pavese;
- a parte di complesso immobiliare costituito da due gruppi villette cosiddette «a schiera», e precisamente numero 5 lotti composti ciascuno di un'unità di abitazione con relativo pertinenze e di un'autorimessa, individuati come segue:

LOTTO PRIMO: via Beppe Fenoglio numero , unità censite in C.E.U. alla partita 370 con il mappale 220 subalterni 13 e 22; occupate senza titolo da terzi;
- prezzo base di perizia lire 104.000.000 (centoquattromilioni);

LOTTO SECONDO: via Beppe Fenoglio numero unità censite in C.E.U. alla partita 370 con il mappale 220 subalterni 14 ed 21; occupate senza titolo da terzi;
- prezzo base di perizia lire 104.000.000 (centoquattromilioni);

LOTTO TERZO: via Beppe Fenoglio 4, unità censite in C.E.U. partita 370 con il mappale 220 subalterni 23; libere da occupanti;
- prezzo base di perizia lire (centoquattromilioni);

LOTTO SETTIMO: via Cesare Pavese numero 3; unità censite in C.E.U. alla partita 370 con il mappale 220 subalterni ed 25; libere da occupanti;
- prezzo base di perizia lire (centoquattromilioni);

LOTTO OTTAVO: via Cesare Pavese numero 3, unità censite in C.E.U. alla partita 370 con il mappale 220 subalterni 17 e 26; libere da occupanti;
- prezzo base di perizia lire 104.000.000 (centoquattromilioni);

- Per la migliore individuazione degli immobili compresi nel lotto di cui sopra, si rimanda alla risultanze della perizia tecnico-estimativa redatta dal geom. Guido Molinaris in data 26 ottobre 1992, agli atti della procedura.
- Le offerte - in regola con il bollo e debitamente sottoscritte dall'offerente - dovranno essere fatte pervenire, esclusivamente per posta ed in plico raccomandato, all'ufficio del Commissario liquidatore dr. Paolo Delfino in Cuneo, corso Dante numero 45, non più tardi delle ore 12,00 (ore dodici) del giorno precedente quello come sopra fissato per la vendita.
- Detto plico dovrà essere indirizzato alla «Cooperativa Edilizia Horn s.r.l.» presso il Commissario liquidatore dr. Paolo - Cuneo, corso Dante numero 45, e dovrà contenere altro plico sigillato recante la dicitura «Offerta per l'acquisto di unità immobiliari della Coop. Edilizia Horn s.r.l. - Lotto numero.
Ogni offerta dovrà pertanto essere riferita espressamente ad uno dei lotti di procedura, precisando sull'esterno del plico sigillato il lotto cui si riferisce.
Non saranno ammesse offerte parziali, cioè limitatamente a uno o più immobili a stralcio del lotto né offerte uniche per più di un lotto.
- Ogni offerta dovrà essere accompagnata da deposito di somma non inferiore al 20% (venti per cento) del prezzo base di perizia come sopra fissato per ciascun lotto, mediante assegni circolari - o equivalenti - intestati nominativamente al Commissario liquidatore dottor Paolo Delfino, con clausola di non trasferibilità. Non sono ammessi depositi in denaro contante, in titoli di credito qualsiasi o in assegni di conto corrente
- Le offerte dovranno contenere aumenti sui prezzi base di perizia in minimo di lire 1 (un milione), o multipli di lire 1.000.000 (un milione)
- L'aggiudicazione sarà definitiva; l'aggiudicatario dovrà addivenire all'atto di trasferimento nel giorno che gli verrà comunicato dal Commissario liquidatore con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, spedita con il preavviso di giorni quarantacinque, all'indirizzo indicato nell'offerta, previo versamento - almeno quindici giorni prima della data fissata - dell'intero prezzo di aggiudicazione a mani del Commissario liquidatore od a mezzo somma approssimativamente determinata, all'uopo come sopra comunicata, a copertura delle spese.
- Gli immobili saranno aggiudicati e venduti nello stato di fatto in cui si trovano.
- Le cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli non opponibili all'aggiudicatario avverrà a cura e spese della procedura di liquidazione coatta a norma dell'art. della L. 17 luglio 1975 n.
- Saranno carico agli acquirenti tutte le spese del trasferimento e quelle specificate nell'avviso di vendita
- Tutta la documentazione relativa agli immobili, oltre all'esemplare integrale dell'avviso di vendita, sarà a disposizione presso lo studio del Commissario liquidatore in Cuneo, corso Dante numero 45

IN BREVE

ALBA

Artigiano «patteggia» 6 mesi per la morte anziano

Il pretore inflitto a Piero Alcalino, anni, artigiano, di Cossano Belbo, via Chiarla 40, la pena patteggiata di sei mesi con la condizionale. L'Alcalino era accusato omicidio colposo per un incidente in cui morì il pensionato Ermenegildo Rosso, anni, di Calosso d'Asti. Il Rosso era alla guida un motocarro «Apa» che fu travolto dall'auto dell'Alcalino sulla statale Cossano-Santo Stefano Belbo, il 27 aprile '92.

Cacciatore ferito durante una battuta

Un pensionato di 68 anni, Giorgio Lanzone, via Borghetto, è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale San Lazzaro per le ferite riportate durante una battuta caccia. Un pallino uscito dal fucile di un collega, l'ha accidentalmente raggiunto all'occhio destro procurandogli lesioni guaribili in quindici giorni. E' accaduto nelle campagne Monticello.

BOSSOLASCO

Incontro in Provincia per i trasporti pubblici

Oggi delegazione di amministratori tecnici della Comunità montana incontrerà a Cuneo l'assessore provinciale, Marco Carpani, per discutere il problema del trasporto pubblico in Alta Langa. Al centro dibattito la possibile modifica di alcune linee per servire anche i paesi momentaneamente privi di collegamenti.

CORTEMILIA

Rinviato il vertice sull'occupazione

E' stato rinviato alla prossima settimana l'incontro tra il presidente regionale Brizio e l'assessore al Lavoro Cerchio e una delegazione di sindaci della Valle Bormida. Il vertice era previsto per oggi e doveva servire a discutere il problema occupazionale nella zona.

I progetti «Verderocra» a difesa della

Stasera, nel salone polifunzionale (ore 20,30) si terrà un incontro promosso dal Comitato «Verderocra». Sono invitati i sindaci dei 24 Comuni roerini e rappresentanti di altri organi per fare il punto su quanto si sta attuando e progettando per la promozione e tutela del territorio. Verrà inaugurata una mostra arti figurative sul tema della natura, allestita dal Gruppo «Artes» Torino.

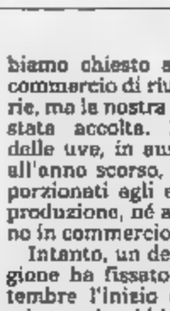
La proposta avanzata dai ginecologi e pediatri di Alba e Bra

«Punto-nascita» per 2 città

Tutti i medici indicano il San Lazzaro che verrebbe dotato della tecnologia in grado di fornire la migliore assistenza a madre e bimbo. Dono a Oncologia

ALBA. L'accorpamento tra gli ospedali Alba e Bra potrebbe fare un passo avanti con l'istituzione di un «Punto nascita unico» per le due città. Si tratterebbe di concentrare i parti in un unico ospedale, dotandolo di tecnologia idonea a fornire un'assistenza qualificata alla madre e al neonato, con le massime garanzie. Anche i ricoveri pediatrici potrebbero essere concentrati con lo stesso intendimento. La proposta è emersa durante un incontro tra ginecologi e pediatri ospedalieri di Alba e Bra ed è stata sottoposta agli amministratori straordinari delle due Usl.

Dice Giovanni Monchiero, dell'Usl Alba: «Per approfondire l'argomento del "Punto nascita unico" e dell'istituzione della guardia pediatrica, è stata istituita una commissione tecnica che si riunisce per la prima volta stamane (ore 11). Si tratta di un problema che va studiato a fondo e non ci nascondiamo le difficoltà». Della commissione fanno parte i due amministratori, direttori sanitari, un primario e un aiuto di ostetricia e pediatria di Alba e Bra).



Giovanni Monchiero amministratore dell'Usl di Alba: «Un'idea che dobbiamo approfondire»

Essendo l'ospedale di Alba già sede Dea, in grado di fornire prestazioni di emergenza (rianimazione, cardiologia), il punto nascita, come pure i ricoveri pediatrici, dovrebbero avvenire al San Lazzaro. All'ospedale di Bra potrebbero essere potenziate l'attività ambulatoriale, il day-hospital, la prevenzione. Si vogliono differenziare i compiti ed evitare doppioni, senza impoverire l'assistenza sul territorio. I promotori del «Punto nascita unico» dicono che la proposta segue l'orientamento della Regione, che intenderebbe procedere a una revisione della rete di ostetricia e pediatria con la probabile chiusura di quelle che non raggiungono soglie minime di attività.

L'Organizzazione mondiale della sanità consiglia la chiusura dei reparti di maternità con meno di 500 parti all'anno. Il «Punto nascita» Alba-Bra supererebbe, presumibilmente, i mille nati all'anno (nel '91 sono venuti alla luce 721 bambini ad Alba e 433 a Bra, per un totale di 1154, come negli ospedali di Cuneo e Savigliano). L'accorpamento consentirebbe anche l'istituzione una guardia pediatrica, requisito indispensabile per ambire al ruolo azienda autonoma regionale.

Intanto, il comitato «Salva la vita» fondato da Marco Accigliaro, il Sinio (morto recentemente) ha donato al San Lazzaro 4 microinfusori (valore 5 milioni l'uno) utili per le terapie oncologica e antalgica. Il comitato, diventato permanente, aveva già donato un'ambulanza con rianimazione. [g. f.]

A DIANO

Consegnati i premi «Baretti»

Operatori del mondo vitivinicolo, giornalisti e amministratori hanno partecipato sabato, a Diano, alla consegna del premio «Baretti». Bruno Pizzul (a destra, accanto al direttore del Tg3 Regionali Leonardo Valente) ha ottenuto uno dei tre riconoscimenti (FOTO LIVIO)

Guasto alla rete idrica

«Salta» fontana e l'acqua invade via Ospedale

SANFRE'. Momenti di paura l'altra notte, in via Ospedale. A causa del guasto di una tubatura della rete idrica, l'acqua ha allagato la strada del paese. Sono subito stati mobilitati i vigili del fuoco di Bra che, individuata la perdita dell'impianto, hanno interrotto il flusso d'acqua.

Racconta una testimone: «Stavo rientrando a casa (erano circa le 2) quando ho visto via Ospedale invasa dall'acqua. Ho svegliato i miei genitori, hanno dato l'allarme».

Per fortuna, grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco, l'allagamento ha «risparmiato» cantine, garage e le auto parcheggiate in via Ospedale.

Appena un anno fa - ricordano gli abitanti della zona - le tubature erano state riparate dai tecnici dell'acquedotto di Torino, cui è capo anche il Comune di Ceresole d'Alba. [r. a.]

CALOSSO.
L'ARTE AUTENTICA DEL TAPPETO.

10ª MOSTRA MERCATO
DEL TAPPETO
PERSIANO E ORIENTALE
E DEGLI ARAZZI
(NAZIONALI, FRANCESI E ORIENTALI)
21 settembre - 10 ottobre
PALAZZO CALOSSO - SALUZZO
Via Torino, - Tel. (0175) 41.333
(orario 10-12/15-19)
APERTO LA DOMENICA
limitatamente al periodo della mostra

Calosso, un'accurata selezione di tappeti e di arazzi di grande pregio e bellezza.
Calosso, proposte interessanti per arricchire con eleganza e calore il vostro arredamento.
Calosso, un marchio di garanzia che è la provenienza e il valore di ogni tappeto e di ogni arazzo.
Calosso, per abitare la casa di oggi con stile, gusto e personalità.

CALOSSO
SALUZZO
La tua casa d'arte

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

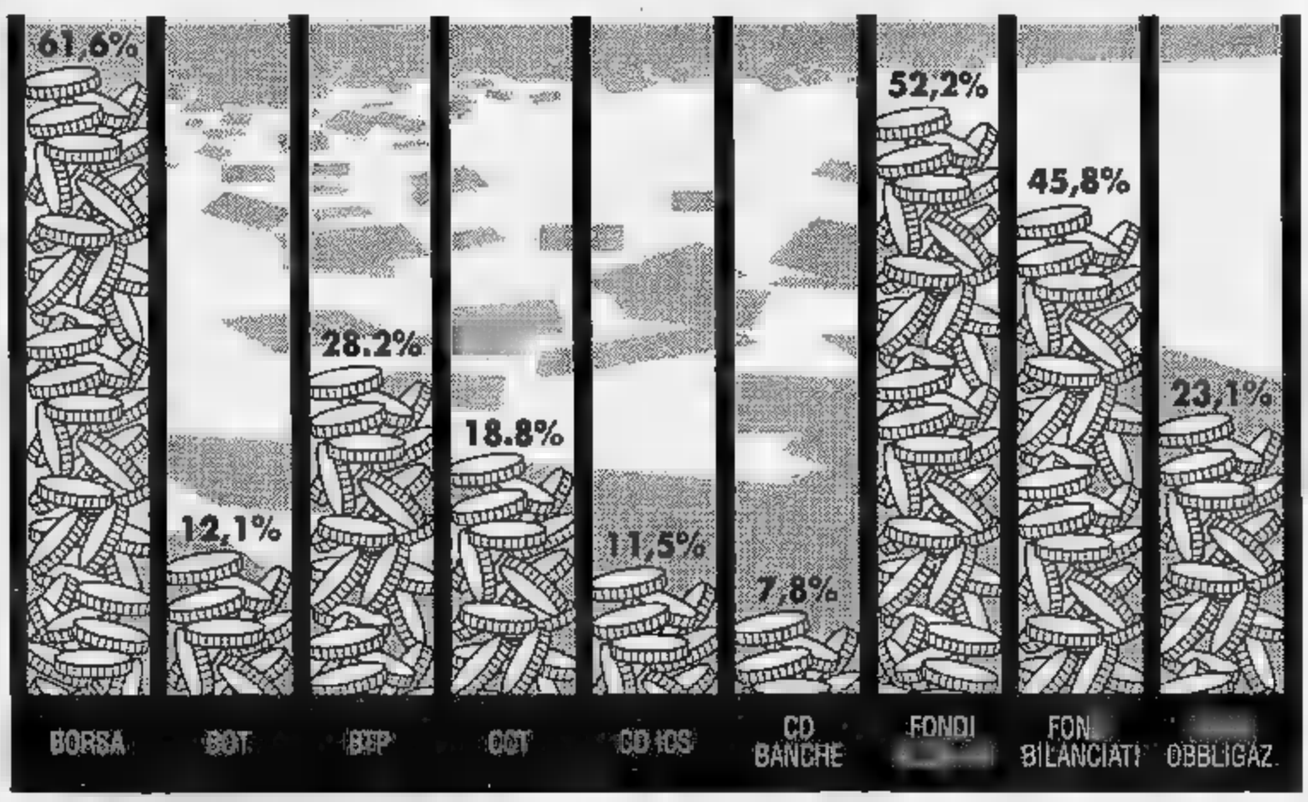
LA STAMPA

del cittadino

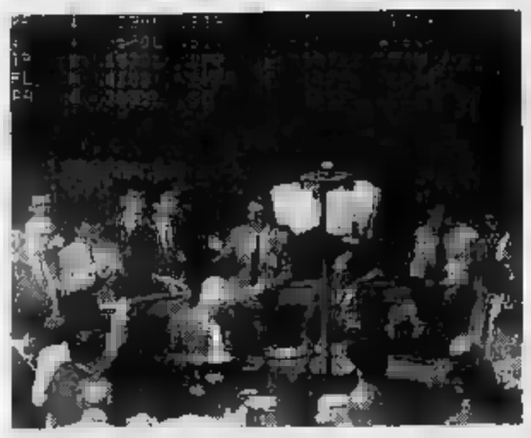
Profitti «porta a porta» dalle società d'intermediazione mobiliare

LA BORSA GUIDA LA CLASSIFICA

LE PERFORMANCES NEGLI ULTIMI 12 DEI VARI TIPI DI



Borsa è in testa alla classifica dei rendimenti ma il rischio per il risparmiatore è alto. I fondi seguono a breve



Per un investimento senza danni

Una strategia di difesa contro i truffatori

società di intermediazione mobiliare, è assolutamente indispensabile impegnarsi al massimo per tutelarsi e dunque - per evitare spiacevoli sorprese - occorre chiedere il tesserino di iscrizione all'albo del promotore che si presenta a casa. Il tesserino deve contenere, oltre a una foto e ai dati anagrafici, gli estremi di iscrizione all'albo, il nome del «tutor» se si tratta di un praticante e la società per la quale lavora.

Non basta: il risparmiatore deve indagare e controllare effettivamente il promotore lavora per quella società.

Da parte sua, il promotore dovrà consegnare un documento informativo sulla società le indicazioni sulle attività svolte, l'elenco dei soggetti appartenenti al gruppo, gli estremi dell'autorizzazione e le norme applicabili.

Il contratto

E' bene che il cliente si faccia dare una copia della dichiarazione della sim dalla quale risulti l'appartenenza del promotore e l'indirizzo a cui inviare il recesso al quale si ha diritto - senza spese - entro il quinto giorno lavorativo successivo alla sottoscrizione del contratto.

Il cliente deve ricevere una copia del contratto compilata in ogni parte, senza alcuno spazio lasciato in bianco. Il contratto deve specificare la natura dei servizi forniti, il tipo e i limiti agli investimenti indicati dal cliente. Il pagamento al promotore deve effettuato con assegno non trasferibile intestato alla sim. Il rendiconto della società deve essere inviato al cliente ogni mesi e deve essere analitico con tutte le indicazioni e i movimenti del patrimonio gestito. Il risparmiatore - se vuole essere tranquillo - deve controllare per voce il rendiconto e ha diritto di chiedere chiarimenti su tutto. Può inoltre presentare reclamo scritto entro 40 giorni dalla spedizione del rendiconto.

Se i rendimenti vengono definiti dal promotore finanziario certi, molto elevati e immediati è opportuno diffidare e troncare subito il colloquio. Non esistono rendimenti superiori alla media, e superiori ai titoli di Stato, conseguibili in breve tempo.

L'imbroglio

Il risparmiatore che sogna o spera di ricavare interessi da questo tipo ha alte probabilità di cadere nella rete dei truffatori. Uno degli imbrogli più frequenti, situato soprattutto da persone non autorizzate, cioè non facenti capo alle sim, è di dare immediatamente alti rendimenti ai primi clienti che cadono in trappola. Ma questi alti rendimenti non altro che i soldi investiti dai clienti successivi. Ci si accorge dell'imbroglio quando i rendimenti non ci più, e quando ormai il finto promotore finanziario è sparito dalla circolazione. C'è poi lo smercio di titoli falsi, purtroppo ampiamente diffuso, e ci gli intermediari che gestiscono perfettamente i investimenti dei clienti, ma ne intascano gli interessi e non rispettano i tempi stabiliti. Una tattica seguita da disinvolti promotori è a metà strada tra la buona e la mala fede: un titolo o società che ritengono possa avere buone prospettive e vi tutto. Se va bene, va bene a tutti e se va male la vicenda finisce nell'aula del tribunale.

C'è la crisi, i soldi circolano ugualmente. Basti pensare che il risparmio delle famiglie italiane supera il debito pubblico del 47 per cento.

Il record dei fondi

I fondi fanno la parte del leone negli investimenti degli italiani. Il patrimonio dei fondi ha segnato il terzo record consecutivo con oltre 85.600 miliardi. La «performance», cioè l'entità dei rendimenti, è inferiore solo a quella della Borsa. I risultati più clamorosi li hanno raggiunti gli azionari e i bilanciati (una sorta di mix fra investimenti in azioni e in titoli di Stato). Discreto, comunque inferiore ai Buoni del Tesoro poliennali, il comportamento degli obbligazionari. Vediamo vantaggi e svantaggi della scelta fondi. I fondi presentano una vasta gamma di scelte, offrono guadagni anche consistenti e l'investimento si può liquidare anticipatamente. I rischi sono: costi di gestione e di ingresso alti, un regime fiscale non proprio favorevole, le possibili trappole dei veri e finti promotori e dei contratti. Le banche presentano una buona garanzia per il risparmiatore che non vuole correre il rischio di truffato. Gli istituti di credito sono collegati a sim e a fondi comuni di investimento.

Enzo Bacarani

TITOLI SICURI

C'è chi ha paura di volare

Per chi ha paura di volare, ci sono i titoli sicuri. I rendimenti non sono da Gei Ar, ma il coefficiente rischio è prossimo allo zero. Si possono acquistare nella banca dove si è clienti. Sono adatti soprattutto per chi intenda investire parte della propria liquidazione senza correre il pericolo di perdere i soldi.

La varietà delle scadenze (minimo tre mesi) li rende appetibili a chi non è un pianificatore della propria rendita.

Buoni ordinari del Tesoro. Bastano cinque milioni, non ci sono tasse di successione, non si denunciano nel 740, hanno una bassa aliquota fiscale (12,5%), si possono acquistare nella banca sotto casa. Ma hanno un rendimento in calo e una scarsa liquidabilità prima della scadenza. Restano l'investimento a breve preferito dagli italiani.

Certificati di credito del Tesoro. Basta anche solo un milione, hanno gli stessi vantaggi dei Bot e in più li si può acquistare e vendere con una certa facilità. I rendimenti sono in calo e c'è l'incognita dei prezzi per le vendite effettuate prima della scadenza.

Buoni poliennali del Tesoro. Anche per i Bpt basta un milione, ma le possibilità di guadagno in caso di vendita anticipata sono scarse. Il Btp conviene se scendono i tassi e le spese di gestione sono più alte rispetto ai Bot.

Certificati di deposito. Sono sufficienti 5 o 10 milioni e sono acquistabili facilmente. Rendono però meno dei titoli di Stato e hanno aliquote fiscali alte per il breve periodo (30% fino a 12 mesi).

Si sono i titoli vincolati emessi dalle banche. Generalmente sono a tasso variabile.

Diffidare dei promotori che promettono rendimenti altissimi in tempi brevi

Undici regole

Chiedere sempre il tesserino

Visti i numerosi e recenti casi di imbrogli e truffe, alcune associazioni offrono servizi, assistenza e consulenza legale ai malcapitati risparmiatori. Per consigli si può rivolgere all'Unione nazionale consumatori di Roma (telefono 06/3729551), al Movimento consumatori di Milano (02-5511570), all'Assorisparmio (02-33105879).

Le associazioni, per mettere in guardia i consumatori, hanno elaborato una sorta di manuale a difesa del risparmiatore: si tratta di undici regole da tenere sempre presenti quando si affida in mani altrui il proprio denaro.

Prima regola. Chiedere al promotore il tesserino di iscrizione all'albo e la dichiarazione della sim per cui lavora in esclusiva.

Seconda regola. Chiedere i nomi delle società che il promotore rappresenta e farsi indicare gli azionisti.

Terza regola. Non credere a nessuna proposta di rendimenti certi e superiori a quelli dei Bot.

Quarta regola. Chiedere al promotore di mostrare il prospetto della proposta di investimento e i nomi dei gestori.

Quinta regola. Controllare se sul prospetto vi sia l'indicazione dell'autorizzazione Consob con il relativo numero.

Sesta regola. Non firmare nessuna proposta subito, ma prendere un appuntamento successivo.

Settima regola. Farsi consigliare da un esperto.

Ottava regola. Non firmare mai un assegno se non intestato alla società autorizzata (cioè alla sim) con la dicitura non trasferibile.

Nona regola. Controllare che sul prospetto e sui documenti di sottoscrizione non vi siano cancellature, aggiunte e omissioni.

Decima regola. Farsi rilasciare subito dal promotore tutte le ricevute di pertinenza.

Undicesima regola. Ricordarsi che si hanno sempre sette giorni di tempo per ripensarci e annullare il contratto senza nessuna spesa.

E' importante ricordarsi inoltre che i fondi devono essere autorizzati, che le spese diminuiscono con l'aumentare dell'investimento, che tutta la corrispondenza deve arrivare a casa del risparmiatore. E' opportuno poi controllare il giorno di acquisto delle quote, il giorno di valuta dell'investimento e il giorno di rimborso in caso di vendita delle quote.

OGNI ANNO IN ITALIA
3000 BIMBI NASCONO
CON LESIONI AL CERVELLO

Forse non lo sapevi. Forse non sai neppure che molti di questi bambini, se affidati tempestivamente alle cure di esperti, possono guarire.

Siamo un'associazione di genitori di bambini che hanno subito lesione al sistema nervoso od osteomuscolare e di operatori nel settore della riabilitazione (fisiatri, psicologi, terapisti della riabilitazione, psicomotricisti, pedagogisti, ecc).

Il nostro modo di operare è di natura interventista. Cerchiamo cioè di fare una diagnosi esatta, il più possibile precoce, e di impostare subito un programma di intervento riabilitativo per evitare che al danno primario (lesione anatomica o funzionale), si sommino danni secondari o terziari (alterazioni di sviluppo, di rapporto ed alterazioni di struttura da inattività).

Con il vostro aiuto contiamo, nei prossimi anni, di risolvere la maggior parte dei casi che ci vengono affidati facendo uso di nuove e sempre più efficaci strategie riabilitative, sia intensive che polivalenti, sia mediche che psicosociali.

ASSOCIAZIONE STUDIO E TERAPIE RIABILITATIVE ITALIANA
VIA G. VASARI, 29 - 20138 MILANO
TEL. 56.10.348/58.994.790

OGNI ANNO IN ITALIA
3000 BIMBI POSSONO
ESSERE AIUTATI

La popolare trasmissione di Italia 1 arriva nella «Granda»

Karaoke con Fiorello

Il gioco canoro sarà ripreso a fine [illegible] nelle piazze di Saluzzo Fossano e Mondovì. Numero verde per partecipare alle selezioni

Fiorello conduce lo spettacolo televisivo in onda dal lunedì al sabato alle 20

SALUZZO. «Karaoke», la fortunata trasmissione di Italia 1 condotta da Fiorello, segnalata [illegible] «Telegatto» come rivelazione dell'anno, fa tappa nel Cuneese. Il «tour» [illegible] che da ieri [illegible]ra ha ricominciato a visitare locali e piazze d'Italia, approderà nella città del Marchesato [illegible] settembre, il giorno successivo si trasferirà a Fossano e il 30 [illegible] Mondovì.

Davanti alle telecamere [illegible]ranno i giovani della «Granda» a sfidarsi in una gara divertente che [illegible] alcuni anni vede aumentare di continuo i partecipanti, mentre [illegible] sempre più numerosi i locali che si dotano [illegible] laser karaoke, un'apparecchiatura che permette di cantare seguendo le immagini e [illegible] parole della canzone, mentre appare su un video.

[illegible] «karaoke» ha [illegible] storia abbastanza lunga: è stato inventato nel 1972 dai giapponesi e subito la moda si è diffusa negli Usa e in Europa. In Italia sono circa due anni che ha preso piede, prima in sordina, come una novità proposta da alcuni locali, poi con la trasmissione [illegible] Fiorello è arrivata anche la pubblicità per questo gioco che non richiede nulla, se non [illegible] certa capacità vocale e un po' di autoironia. Il merito di tanto successo (l'indice medio [illegible] ascolto è del 12,34 per cento), sta sicuramente nella verve del conduttore che mette a frutto [illegible] lunga esperienza prima di animatore turistico, poi di «barettista radiofonico» [illegible] infine di cantante: l'ultimo lp, uscito a luglio, s'intitola «Spiagge [illegible] lune» ed [illegible] un'antologia di motivi famosi degli Anni [illegible] e 70.

Nella precedente edizione la trasmissione (che va in onda dal lunedì al sabato alle [illegible]), ha avuto 241 puntate ed ha visitato 90 città: [illegible] formula che ha permesso a centinaia di giovani [illegible] essere, anche [illegible] per pochi minuti, protagonisti, [illegible]a un modo anche per divulgare il patrimonio artistico nazionale mostrando storiche piazze [illegible] splendidi edifici.

Nelle tre tappe cuneesi le riprese verranno effettuate in piazza Castello a Saluzzo, a Fossano davanti al maniero degli Acaja e [illegible] Mondovì in piazza Maggiore. E' anche per questo che all'organizzazione della trasferta di Fiorello e compagni hanno dato [illegible] loro contributo le amministrazioni comunali delle tre città.

Le selezioni si terranno venerdì [illegible] e sabato 25 settembre [illegible] Saluzzo. Gli interessati devono telefonare [illegible] più presto al numero verde: 0369/66134. La partecipazione [illegible] gratuita.

Vanna Pescatori

LA BUONA TAVOLA

Peperoni, funghi e salame all'Aquila di Monterosso

IN Valle Grana la nouvelle cousine per fortuna non è arrivata, i piatti sono quelli classici della gastronomia regionale e anche locale, per «cucina casalinga» si intende quella che si può mangiare anche in casa, semplice, forse più adeguata ai nuovi gusti, [illegible] ancora genuina nei sapori e nei profumi.

L'insegna «Aquila Nera» evoca ricordi [illegible] immagini lontane: [illegible] osterie di montagna dove entrando si veniva investiti da una miscela di odori forti e persistenti, di tabacco da pipa e di toscano, di vino, [illegible] formaggio e di salame, di minestrone e di polenta. L'aria era spessa e d'inverno agli altro odori si aggiungeva quello della legna che bruciava nella stufa di ghisa.

L'«Aquila [illegible] [illegible] è invece una costruzione moderna, un ristorante albergo mandato avanti da poco più di 25 anni dai coniugi Mario Molineri e Irma Pellegrino. Un bel cortile dove posteggiare le auto e d'estate prendere l'aperitivo nel déhors; una sala quadrata, con ampie finestre, sedie impagliate [illegible] tavoli comodi, una cucina attrezzata, aperta alla vista di chi entra, un ambiente [illegible] pretese però in ordine e pulito.

Ai fornelli e anche al servizio in sala si alternano la signora Irma e il marito Mario; nei giorni di maggior impegno aiutano in sala anche il figlio Massimo e la giovane figlia Monica, studentessa in ragioneria. Una conduzione famigliare, una cucina autenticamente casalinga. Antipasti di salumi e verdure, sempre almeno tre primi (ravioli, gnocchi, tagliatelle o minestrone), altrettanti secondi (carne preparata [illegible] al momento, selvaggina in stagione), contorni, formaggi e dolci; polenta il giovedì.

Tra gli antipasti di permettiamo di raccomandare i peperoni al forno con zucchini in carpione e uno squisito salame affumicato; sempre buoni i ravioli, le tagliatelle al sugo di funghi e gli gnocchi al Castelmagno; e data la stagione consigliabili come secondo cinghiale o coniglio. In genere quando in trattoria o al ristorante ci propongono gli involtini si storce il naso e si passa ad altro; è il caso, invece, di provare quelli dell'Aquila N[illegible], [illegible] cibo semplice condensato di sapori e di profumi.

Il Dolcetto «nostro» vi arriva in una pesante bottiglia nera che non vi permette di vedere quando siete giunti al fondo. Il conto è onesto, come di norma in tutti i locali della valle; ci sta anche [illegible] viaggio in auto e, comunque, una gita a Monterosso è sempre piacevole.

TRATTORIA [illegible] NERA»
di Irma Pellegrino
via Mistral
Monterosso Grana, Cuneo
tel. 0171/98752
Coperti: 80
Prezzo completo vino incluso: 30 mila lire
Chiusura: mercoledì

Bruno Marchiaro

GIORNO [illegible] NOTTE

SOMMARIVA PERNO

Suona l'orchestra

La festa della Croce si conclude stasera in piazza, alle 21, con la musica dell'orchestra di Beppe Carosso.

SCARNAFIGI

Cercansi cantanti

Sono aperte le iscrizioni per il «Cantascarnafigi '93», la rassegna canora che si svolgerà il 30 ottobre e il 6 e 13 nov. Le prove inizieranno il 20 sett. al cinema Lux [illegible] Scarnafigi. Infor. allo 0175/74403-74626.

MONDOVI'

A scuola di teatro

Sono aperte le iscrizioni per il «Laboratorio teatrale» condotto [illegible] Piergiovanni Magliano, con il patrocinio [illegible] del Comune. Le lezioni, in orario serale; dureranno nove mesi. Per informazioni telefonare allo 0174/569212.

ALBA

Ritmi dai Caraibi

Da stasera riprendono i martedì musicali alla discoteca Celine club. Il primo appuntamento è con il gruppo «Macallè» che proporrà un repertorio brani [illegible] musica africana, caraibica e latino-americana. Il concerto, ad ingresso libero, s'inizierà alle 23,30.

[illegible]

Cocktail di note

Nell'ambito dei festeggiamenti per la 50ª sagra provinciale dell'uva, stasera, alle 21, «Cocktail di note»: le strade del paese saranno animate dal piano bar.

CARAGLIO

Danze occitane

Al circolo «Splendor» prende [illegible] via giovedì, alle 21,30, un corso [illegible] danze occitane in otto lezioni di due ore ciascuna, tenuto da Daniela Mandrile. Informazioni allo 0171/618542.

MAGLIANO ALFIERI

Ballo del salame

Per «Settembre maglianese», stasera, alle 21, sul [illegible]allo [illegible] palchetto danze [illegible] l'orchestra «Liscio blu». Durante la serata ci sarà [illegible] «grande ballo [illegible] salame».

La rassegna d'arte «Porti di Magnin» animerà la città fino a domenica

Incisioni e tempere a Mondovì

Opere di artisti famosi e illustrazioni per fiabe

MONDOVI'. La città, [illegible] facoltà di Architettura, [illegible] artisti. L'impegno dei volontari del circolo Acli di Carassone [illegible] riuscito a coagulare tutte queste forze per la ventiseiesima edizione del «Porti di Magnin», il tradizionale appuntamento con l'arte figurativa che chiuderà i battenti domenica.

Il momento [illegible] maggiore prestigio è dedicato all'«incisione» [illegible] cinquanta opere dei maggiori maestri [illegible] del '900. Nella Sala capitolare del convento delle domenicane sono esposti lavori [illegible] Bartolini, Manzù, Boccioni, Carrà, Casorati, Maccari, Marino Marini, Moandini, Viviani, Saroni. Nel chiosco cinquecentesco dello stesso edificio religioso è esposta [illegible] produzione di Raffaele Mondazzi, vincitore dell'edizione '92 del concorso di pittura «Dottor Piero Gasco». Ancora «incisione» nella sagrestia di Sant'Evasio con [illegible] dodicesimo capitolo dell'«Antologia dell'incisione piemontese».

«I porti di magnin» [illegible] ormai riuscita [illegible] coinvolgere tutta Mondovì con [illegible] le sue manifestazioni che da tempo hanno superato i confini del rione Carassone. L'Antico Palazzo di Città nel rione Piazza ospita «Il colore delle fiabe», [illegible] rassegna di illustratori italiani di libri per l'infanzia che presenterà anche le creazioni di alcuni artisti monregalesi, impegnati con case editrici internazionali.

Importante anche il coinvolgimento della facoltà di Architettura (via Cottolengo) con la mostra «A ognuno le sue cose», rassegna di progetti di studenti per il primo corso di Composizione architettonica.

All'Isola di San Rocco, la sala d'arte ideata dall'architetto Carlo Pellegrino e dal figlio Piercarlo, sono esposte tempere ed incisioni [illegible] Elisabetta Viarengo Minotti.

«La manifestazione nel suo complesso - spiegano gli organizzatori del circolo Acli di Carassone - ha raggiunto un suo inquadramento: alcune sedi espositive che all'inizio sembravano provocatorie o addirittura irritanti per l'ostentazione [illegible] loro degrado sono diventate indispensabili. L'impressione, come sempre, è di una vitale capacità [illegible] coinvolgimento, ma pare ristagnare almeno un po' la capacità di rilanciare nuove formule, occasioni più intriganti e spericolate, [illegible] c'è dell'amaro nel sentir parlare di programmi più ambiziosi [illegible] [illegible] si realizzano, siano [illegible] il restauro del chiostro di [illegible] Giovanni in Lupazzano o di Sant'Evasio. In ogni [illegible] di questi tempi le difficoltà [illegible] mancano, ma speriamo di ottenere il tradizionale tributo [illegible] pubblico, spettatori competenti che attraverso le mo[illegible] scoprono la nostra città». [l. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 399 c. G. Cesare 67. **Un'estate divisa in due.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: [illegible] 17,45; 20,05; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Notte (Sacro e profano?).** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo.** Or.: 1[illegible] 17,30; 19,55; [illegible] Sala 3: **Un'estate divisa in due.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Film blu.** [illegible]: 15; 16,45; 19,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. G. Galmarco 24. **Stalingrad.** Or. [illegible]: 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film blu.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible] **Boxing Helena.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a: **Senza Malus.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Pelle in carne.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Cramed 9. **Made in America.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Solferino. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. S[illegible] [illegible] [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Solferino. **Boxing Helena.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Lezioni di piano.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come Tacqua per il cioccolato.** Or.: 17,30; 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 9. **Le fate a [illegible]** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: [illegible] 16,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 91. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Siccardi 4. **Pelle in carne.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Oggi chiuso. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
MAZZONALE 1 v. Pomba 7. **Time - What's love get to do with it.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAZZONALE 2 v. Pomba 7. **La morte oscura** Vet. non 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON s. Venezia 8. [illegible] **Aristocatti.** Or.: 15,30; 17; 18,45; 20,40; 22,20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **1000 baci** (ita con Claudio Bigagli, Nicoletta Boris. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 338. **Hot Shots! 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'Opera 1993/1994.** E' in corso la campagna per il nuovo abbonamento. Ultimi 4 giorni. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della Banca Cri. Ind. biglietti (ore 13-18.30) tel. 6815.241/242, numero verde 1678/07064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il Fiore all'occhiello** rinnovo e prelazioni abbonamenti stag. 93/94 fino al 30 sett. Nove grandi spettacoli a posto fisso **Il fiore blu** cabaret, Montagnani, Mava, Momia, Tango, Lama-Guerritore, Moschin, Pagliai-Gassman, Arena. Biglietteria [illegible] i giorni ore 9-12, 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.999, dal 13 al 23/9 vend. nuovi abb. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vend. abb. insegn. e giovani a Cnt e Ass. Begl. TST v. Roma 49 [illegible] 10/18. Dom. rip.). T. (011) 517.02.46 - 544.567.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. **Abb. Arcobaleno.** Sei spett. posto fisso: P. Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame. O. Varoni inizia vendita abbonamenti corso teatro 10-13 e 15-19. Tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Primus**, telefilm
20 — **Julia**, telefilm
20,30 **Gilda**, film
22,15 **Voglia di vincere**, telefilm
23,25 **Nikita**, telefilm

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **999**
21,25 **La palmita Zlatý**
22 — **Tg sera**

Telecupole
18 — **Superpass speciale**, varietà
19,25 **Tg4**
20,30 **Sport e sport**
20,45 **Video soccorso**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
[illegible] **Videonotizie**
20 — **Sembra facile**, sit. comedy
20,30 [illegible] **senso**, sit. comedy
22,30 **Videonotizie**
24 — **Ponte dell'amore**, telenovela
0,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria si cuoce**, news
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Glory days**, telefilm
20,30 **L'altra faccia di Chicago**, film
[illegible] **Search**, telefilm
23,30 **La stilla della rapina**, film

Quarta [illegible] Tv
18,30 [illegible] **Maria**, telenovela
19,30 **Tg4**
20,30 **American Eagle**, film
22,15 **Caffè Corretto**
23,15 **Gatto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
18,00 **Chappy**, cartoon
19 — **Mago Pancione**, cartoni
19,10 **Tgs**
[illegible] **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

[illegible] Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22 — **Cnn**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

G.R.P.
21 — **Telenovela**
[illegible] — **Tg Monitor**
22,35 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Tg Monitor**
0,30 **L'ultimo volo delle aquile**, film

Rete 7 Piemonte
20,30 **Cassate il fuoco**, film
22,15 **Giudice di notte**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — [illegible] **sporca dozzina**, varietà

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Kazinsky**, telefilm
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Accadeva**, speciale Telesu
23 — **Il regionale**

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare...Quanti'è bello**
19 — **Tg5**
20,30 **La città maledetta**, film
22,30 **Tg5**
22,45 **Odeon sport**
23,15 **Fiori di zucca cinema**

Quinta Rete
19,30 [illegible] **out**, telefilm
20,30 **Doppio gioco**, film
[illegible] **out**, telefilm
23 — **Quinta rete news**
1,30 **Notturno**

[illegible] Rete 9 Tai
19 — **L'Italia vista dall'alto**, doc.
20,25 **Tg5**
20,50 **Io ti salverò**, film
23 — **Tg5**
23,25 **Il fantasma e [illegible] signora Muir**, film

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,15 **Business news**
22,30 **Crisis**, telefilm
23,15 **Dan August**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CINEMA A CUNEO

CUNEO
Corso
Tel. [illegible]92.935. Or.: 20/[illegible] Sab. e fest.: 15/17,20 19,40/22. Lire 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Fiamma
Tel. 693.554. Or.: [illegible] sab. e fest.: 15,30/17,40 19,50/22 Lire 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantaventura

Italia
Tel. 692.951
Or.: feriali e festivi 16/17,30/18/20,30/22 Lire 10.000
Luce rossa

ALBA
Eden
OGGI RIPOSO

Moretta
OGGI RIPOSO

BARGE
Comunale
Tel. 346.901
Or.: 21 (spett. unico)
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' Cartoni anim.

BORGO VALSESIANA
All'Aperto
OGGI RIPOSO
Tel. 65.40.37
Or.: 21,45
Lire 5000 / rid. [illegible]

C. S. DALMAZZO
[illegible]
OGGI RIPOSO
Tel. 26.22.11
Or.: 20,15; 22,15

[illegible]RA
Impero
Tel. 412.317. Or.: 20/22; sab. fest.: 14/16/18/20/22 Lire 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Vittoria
Tel. 412.771
Or.: fer. 20/22; fest. 20/22
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantaventura

BUSCA
Lux
Tel. 944.231
CHIUSO PER FERIE

CHIUSANO
Iris
Tel 916.393
CHIUSO [illegible] FERIE

FOSSANO
Politeama
Tel.: 62.407
Or.: 20/22
Lire 5000/6000
OGGI RIPOSO

GARESSIO
Excelsior
Or.: 21
Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE
Lux
Tel. 927.534
Lire 9000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
Bertola
Tel. 47.698
Lire 6000
SALA GRANDE: **Hot shots! 2**. Or.: [illegible]
SALA PICCOLA: **Tartarughe Ninja** (it. Or.: 20,30/22,30

[illegible]
Ariston
Tel. 331.311
Or.: 21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

SALUZZO
Civico
Tel. 43.758. Fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000/6000
Libera
di P. Cousseau, con I. Forte, C. Doradio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti distratti, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' [illegible]

Italia
Tel. 42.606. Fer. 18,40/22 fest. 15/17,20/18,40/22 Lire 10.000/6000
Luce rossa

S. MAURO TORINESE
Roburent
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
Aurora
OGGI RIPOSO
[illegible]. 712.957

Ritz
Tel.
Or.: 20/22
Lire 7000/8000
[illegible]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
della
buona tavola

CUNEO SOGNA UN POSTO IN EUROPA

Presentata ieri a Pianfei la «rosa» che affronterà la serie A1

Alpitour, voglia di vincere

Festeggiati i nazionali Bellini e Bartek e le novità del sestetto Conte e Shatunov
Le speranze dell'allenatore Prandi: «Una squadra che può darci soddisfazioni»

Il presidente dell'Alpitour Bruno Fontana (al centro nella foto Badino) ha illustrato i programmi della società cuneese

PIANFEI. «L'Alpitour ha voglia di vincere». Lo si legge sui manifesti campagna abbonamenti e ieri saloni dell'hotel «La ruota» lo si è ascoltato? nelle parole di dirigenti, giocatori e tecnico durante la presentazione della «rosa», che, a partire da domenica, affronterà prossima serie A1 volley.

squadra ha giocatori livello internazionale e un grande allenatore, Silvano Prandi. «Questa formazione mi piace, può darci soddisfazioni - ha detto il tecnico di Benedetto Bello, che nella sua ha già vinto quattro scudetti, Coppa dei Campioni e una Coppa delle Coppe -. Io il sospetto che valga parecchio, ma per ora soltanto un'ipotesi da verificare».

Uno dei più emozionati alla prima uscita della nuova Alpitour-Diesel Jeans era il presidente Bruno Fontana: «Dopo molti anni si provano ancora sensazioni così forti grazie alla passione che c'è spalle della programmazione del lavoro e che unisce tutta la società, un gruppo grado centrare prestigiosi risultati».

Al tavolo presidenza c'era anche sindaco di Cuneo, Giuseppe Menardi, che, prima di tutto, si è dichiarato tifoso. Dalla città, la squadra si attende molto. «Spero - ha detto il primo cittadino del capoluogo della "Granda" -, che riusciamo a fare capire a tutti gli amministratori la necessità della società sportiva, anche se è difficile comprendere quanto lavoro ci sia dietro la partita, il campionato e l'organizzazione di tutta l'attività».

Dopo i «saluti» si è parlato soprattutto di campionato, con l'ormai imminente impegno di Padova, un «test» impegnativo contro un'altra provinciale che vuole rimanere ai primi posti. Oggi alle 18,30 l'Alpitour-Diesel Jeans ha in programma le ultime amichevoli. Giocherà a (Firenze) con l'ex Centromatic e in caso domani affronterà la vin- Porto (ex Messaggero) Ravenna e Daytona Modena.

Luca Ferrua

Gli sponsor

«Un progetto ambizioso»

CUNEO. Alpitour e soci. Per far grande squadra di Silvano Prandi si sono insieme altri tre sponsor: la Diesel Jeans; la Cassa di risparmio di Cuneo e l'Asics. «Sinergie per un progetto ambizioso» come ha Paolo Monte, direttore marketing dell'Alpitour Spa. «Non è stato facile - ha aggiunto -, per un'azienda leader di settore, trovare una società che garantisse le stesse qualità, c'è grande sintonia».

La Crc era rappresentata dal vicepresidente Carlo Felici, che ha sottolineato come «i fatti abbiano dato ragione a chi ha creduto squadra». L'istituto di credito oggi sarà protagonista al convegno «Sport nella della Borsa a Milano, dove Carlo Benigni presenterà una ne sulla «Conto giovani» che ha avuto come uomini-immagine Ljubo Ganev e Osvaldo Maffei. Un'iniziativa che ha avuto ottimi risultati: in sei mesi stati aperti oltre seimila nuovi conti.

Un'altra accoppiata che punta a essere vincente è quella tra Alpitour e Asics, lo sponsor tec- che ha fornito tutto il materiale alla nazionale di Velasco campione d'Europa Finlandia. solito una sponsorizzazione dura pochi anni - dice Franco Arese, campione peo sui 1500 di atletica nel '71 e presidente dell'Asics Italia -, un'azienda sfrutta un fenomeno sportivo, poi scarica. Noi facciamo discorso diverso, che può fare uscire la città dal suo provincialismo». E' di grande prestigio anche la Diesel Jeans. L'azienda veneta, fondata nel '78, leader italiano nella produzione di di abbigliamento «jeans worwear» esporta i suoi prodotti anche negli Stati Uniti. [l. f.]

Silvano Prandi

Cuneo Sport

C'è la corsa «Città Cervere»

Si svolge stasera la prima corsa podistica notturna «Città Cervere», organizzata dalla loco nell'ambito delle feste patronali. La manifestazione scatterà alle 19 da piazza Sebastiano su percorso illuminato di 6,5 chilometri. Sono in palio ricchi premi in oro. Alla cena finale a base di penne all'arrabbiata e salsiccia.

GOLF

Al Santa Croce di Boves «Lux Auto Cup»

Il club «Santa Croce» di Boves ha ospitato la «Lux Auto Cup», 18 buche stableford. Nella prima categoria (da hcp 0 a 18 miste) 1° netto di Lazzaro Scassa Vinovo, 41 punti), di Lidia Eggmann (Boves, 39). Seconda categoria: 1° netto Mauro Zambelli (Boves, 43); 2° Franco Minopoli (Boves, 40). Premi speciali: 1.a Signora Silvia Pecco (Vinovo, 38); 1° Senior Michelangelo Oderda (Boves, 31).

Pilota della Supergara trionfa nello slalom

Franco Niosi, su Gmg prototipo della Supergara Alba ha vinto a sorpresa la Centalupo Ligure-Pallavicino penultima prova del Superslalom '93, campionato automobilistico di slalom in lita. Il torinese Pasquale terzo, si è aggiudicato la classifica assoluta con una gara d'anticipo. Nel trofeo «Fiat Cinquecento» ha vinto il veneto Lorenn Filippi davanti ai piloti della «Granda» Massimiliano Fissore, Enrico Campus e Mauro Scanavino.

Nella prima giornata di Promozione brilla anche la Pedona

Il Cherasco e la Saviglianese hanno esordito con 2 punti

Alla prima uscita stagionale il Mondovì ha pareggiato in casa con la Narzolese

Le due squadre favorite in Promozione sono partite brillantemente, imponendo rispettivi incontri e conquistando i primi punti della stagione. La Cheraschese, guidata nuovo «mister» Giuliano Campanile inflitto 2-0 casalingo al Luserna; la Saviglianese ha invece espugnato Dronero, terreno tradizionalmente ostico, aggiudicandosi per 1-0 il derby rossi di Franco Peron.

I «maghi» di Sandro Turini hanno iniziato nel migliore dei modi il torneo, anche se la vittoria non stata agevole. «Prima della gara - dice l'addetto stampa Franco Bonis -, avremmo sottoscritto un pareggio, perché la trasferta di Dronero era insidiosa. Su quel campo è sempre difficile imporsi. Tecnicamente la Saviglianese superiore, ma nei derby contano anche altri fattori. Il successo credo sia meritato, abbiamo sofferto, anche perché siamo stati costretti a giocare in 10. La direzione di gara non è stata molto felice soprattutto nel finale, quando troppi falli non sono rilevati». Fra i «maghi» sono stati espulsi Gillio e Guerrini; nella Pro è stato Bosco a lasciare il campo.

Brillante anche l'inizio di campionato della Pedona, che è andata a vincere in trasferta il derby il rinnovato Cavallermaggiore. Nel terzo derby della giornata nulla di fatto fra Mondovì e Narzolese, anche se la squadra di casa ha fatto buoni progressi. Da segnalare ancora successo del Barge sull'Airaschese pareggio (0-0) del Busca di Raspini a Rosta.

In Prima categoria subito protagonista la Sommarivese, che ha rifilato un sonante 6-0 alla Santostefanese (reti realizzate da Mirisola, Imperatrice, Carena e doppietta di Astrua), il Sommariva Perno ha vinto a Vigone per 1-0 con rete di Marengo.

Nella giornata d'esordio hanno colto il successo anche il Beinette (doppietta di Vernetti, gol di Santini e Alessandro Franco) sull'Olmo '84 (Cannarozzi), il Centallo (Michele Tallone, Giraudo e Moisa) sull'Ama Brenta Ceva (Biestro), la Mon- (Castronuovo e Guarena) sul Racconigi (Gastal. pareggiato il Cornaliano con Robilante (0-0) la matricola Bridel Villamairana (2-2) con il Villafranca (bis di Alladio).

Aldo Scavino

In Seconda categoria c'è attesa per i derby

CUNEO. Domenica prossima scatterà anche il campionato di Seconda categoria. Le squadre della «Granda» sono suddivise in tre diversi gironi.

Nel raggruppamento M il Revello (rinforzato da alcuni elementi che provengono dal Nichelino) il Cervere (con Zorniotti il portiere Mina dalle Benese, Biga e altri quattro giovani da inserire nel telaio dell'Under 23), sembrano le maggiori candidate a infastidire Pancalieri e Real Pinerolo, indicate fra le favorite. Figurano anche la neopromossa Marene (che giocherà a Cavallermaggiore) il P (che ha ingaggiato ex giocatori del Barge), il Moretta, la Roretese (con due Juniores da Cherasco) la Caramagnese e il Moretta.

girone N Europa Alba e il Koala di Mussotto si difenderanno dall'assalto delle compagini astigiane.

La monregalesi dovrebbero fra le formazioni protagoniste nel . Il Pianfei è affidato all'ex «trainer» dell'Intermonregalese Pizzo, che si è portato dietro Spezzati, Dalmasso, Vissio e Vallinotti (sono in corso trattative per il libero Robaldo).

Altre favorite il Chiusa Pesio (secondo l'anno scorso) e il Villanova, che dopo essersi rato Mulassano, Curti e Aluffi, sta per concludere l'accordo con Mimmo Loporto. Il Garessio ha acquistato il centrocampista Luca Carrara dall'Alassio, mentre il Carrù di Luca Richeri punta sui giovani. Senza apparenti ambizioni Azzurra 2000 Morozzo (neo promossa), Virtus e Peveragno.

Completano il quadro (tutto targato Cn: si preparano quindi molti derby) Boves, Caraglio, Genola, San Quirico, Beinette e Passatore. Quest'ultimo team (che giocherà a Madonna dell'Olmo), guidato in panchina dall'allenatore Silvio Giordanengo, ha ingaggiato Pellegrino della Pedona, Aimone dall'Olmo e già svincolati e Bernocco. [r. s.]

Ford presenta

Fiesta Cayman Blue

Ancora più piacere guida

• Motore 1.1i 1.3i allo stesso prezzo • Nuovo sterzo VRS a rapporto variabile • Barra antirollio anteriore • Sorprendente elasticità di marcia grazie alla coppia di 101 Nm raggiunta a soli 2500 giri (motore 1.3i)

Ancora più bella

• Nuovi colori micalizzati metallizzati • Paraurti in tinta con la carrozzeria • Nuovi tessuti in velluto "Rubic" • Copriruota esclusivi • Vetri elettrici • Chiusura centralizzata • Schienale posteriore frazionato 60/40

Ancora più sicura

• Sistema FIS (sensore antincendio che in caso d'urto blocca l'erogazione del carburante) • Volante ad alta sicurezza deformazione controllata • Piantone dello sterzo collassabile • deviazione programmata

Valore aggiunto

Autoradio con frontalino estraibile

Sole
L. 15.200.000
chiavi in mano rete, 3 porte

Esclusa tassa regionale

Devi proprio guidarla da:

DELLAVALLE C. s.n.c.
CUNEO - Valle Po bis - Tel. 0171/412.112
FOSSANO - Via Torino 22 - Tel. 0172/691.309

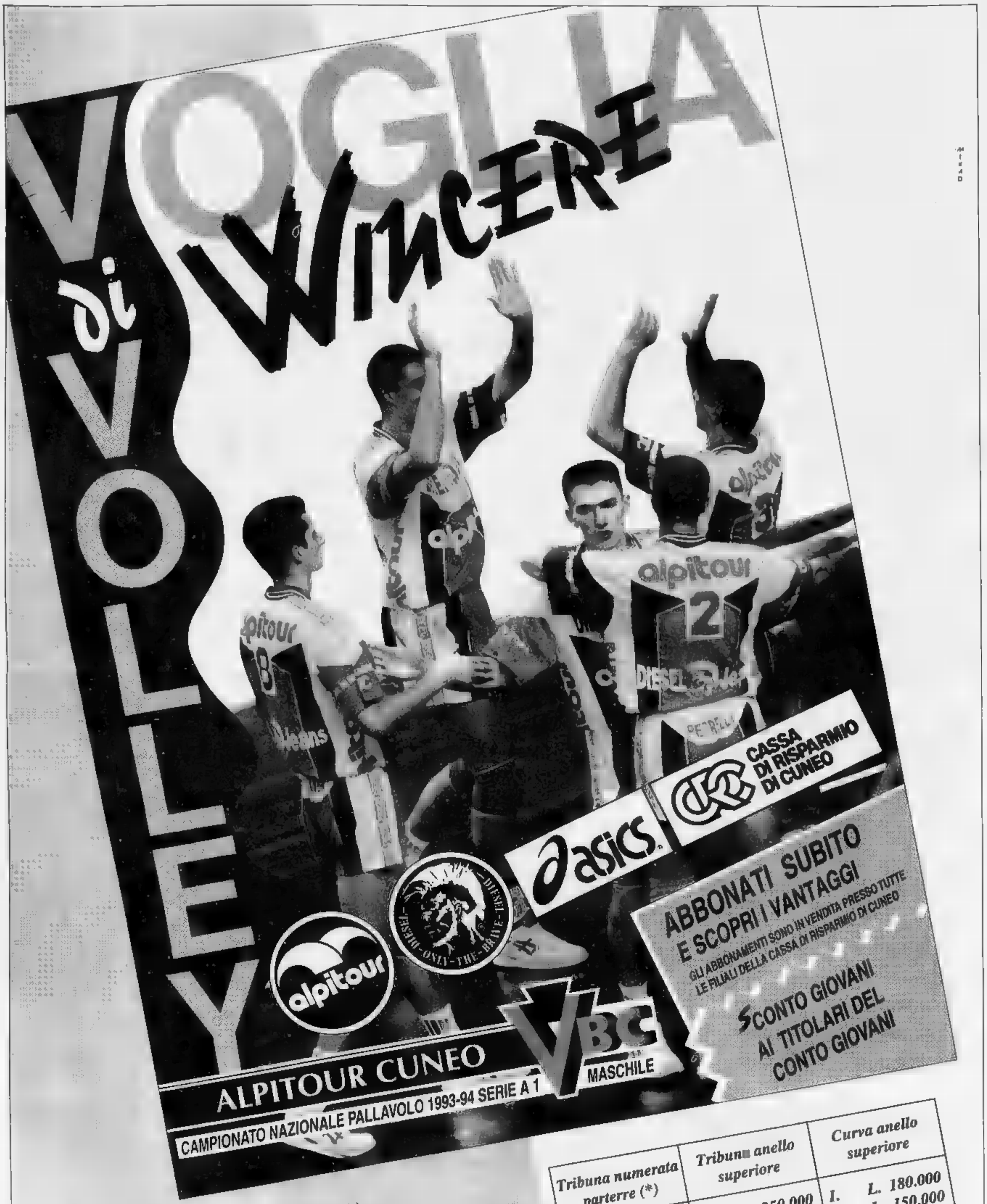
FLESIADUE s.r.l.
SAVIGLIANO - Via 4 - Tel. 0172/33.994
SALUZZO - Via Cuneo 2/d - Tel. 0175 46.888

AZZURRA s.r.l.
MONDOVI'
Via Tanaro, 50 - Tel. 0174/42755

CORAUTO di A.
BORGO SAN
Mirabelle 139 - Tel. 0171/266.363

UNICAR s.n.c.
ALBA - Via Romita 7 - Tel. 0173/284.274
BRA - Via Vittorio ele 331 - Tel. 0172/431.173

Ford QUALITA' IN AZIONE



Tribuna numerata parterre (*)		Tribuna anello superiore		Curva anello superiore	
I.	L. 400.000	I.	L. 250.000	I.	L. 180.000
R.	L. 300.000	R.	L. 200.000	R.	L. 150.000

PIANO FAMIGLIA

CON DUE GENITORI PAGANTI:
ingresso gratuito per il primo figlio sotto i 16 anni.
BAMBINI FINO A 8 ANNI: *ingresso gratuito.*
RAGAZZI DA 9 A 14 ANNI: *ingresso ridotto.*

(*) gli abbonamenti per la tribuna numerata sono in vendita esclusivamente presso la sede dell'Alpitour Cuneo VBC (via Stoppani, 21 - Cuneo).

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 21 Settembre 1993 LV 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
ARREDO BAGNO

Una manifestazione in piazza della Nunziata da parte dei dipendenti dell'Iritecna

Il ministro vuol «capire» Genova

Gino Giugni ha incontrato sindacalisti, esponenti dell'Intersind, dell'Assoindustria e della Camera di commercio. Per la città è ancora aperto uno spiraglio per l'impiantistica. Chieste maggiori garanzie

GENOVA. «Visita pastorale» del ministro del Lavoro Gino Giugni a Genova per «apprendere e capire» (sono parole dello stesso ministro) i problemi dell'occupazione del capoluogo e della Liguria anche in fine di mettere a punto soluzioni di effetto immediato, oppure con strategie di lunga durata al fine di superare un momento congiunturale durissimo. Il ministro ha compiuto una lunga visita presso l'ispettorato del lavoro, dove ha ascoltato una densa relazione dei responsabili.

Quindi, a palazzo Bellimbau, ospite dell'assessore ai problemi del lavoro regionale, Bruno Valenziano, ha incontrato sindacalisti, esponenti dell'Intersind, dell'Assoindustria, della Camera di commercio e di tutte le categorie economiche.

Durante i lavori, i dipendenti delel'Iritecna hanno inscenato una manifestazione violenta in piazza della Nunziata bloccando per un paio d'ore il traffico.

Successivamente hanno chiesto e ottenuto un incontro. L'unico risultato concreto - come ha sottolineato anche il segretario della Cgil, Andrea Reniseri - e, vista la situazione non disprezzabile, è stata l'accettazione «d'un tavolo di trattativa in funzione della ripresa d'una società che potrebbe essere davvero la Nuova-Italimpianti». Il che significa che la trattativa su Genova non è esattamente la stessa aperta a per quel che concerne l'Italstat, azienda che aveva assorbito l'Italimpianti in una unione risul- poi rovinosa (con il drammatico epilogo di Colombopoli e il per l'ex amministratore delegato Fulvio Tornich). Per Genova, pure flebile, il ancora aperto spiraglio p l'impiantistica, settore per il quale un tempo lontano Genova la capitale italiana.

Per uscire dal tunnel della crisi dell'Iritecna, però, occorrerà acciuffare preziose com- nel terzo mondo. per farsela occorre un diverso «look», garanzie assicurative, iniezioni di denaro, difesa del patrimonio tecnolgico. «Non è tutto compito del del lavoro» ha fatto osservare il ministro Giugni e ha aggiunto che, sul piano dell'intervento d'emergenza, per evitare la cas- integrazione massiccia che potrebbe coinvolger ela metà dei dipndenti «sono possibili i patti di solidarietà», ovvero il

Il ministro del Lavoro, Gino Giugni

turbillon delle funzioni, con la rinuncia a straordinari, soluzione offerta dagli stessi dipendenti e dai sindacati. Per il resto, dopo detto che «sovente i corsi professionali hanno dato grossi risultati» e che quindi «occorre una diversa politica della formazione», il ministro ha detto che in Liguria «il numero dei disoccupati è grosso modo pari alla media generale Paese», che la situazione valenza preoccupante perchè «nel calo dell'occupazione e nell'aumento della disoccupazione avanza la dismissione di attività produttive senza che sia pronto un piano sostitutivo progetto di rilancio». Giugni ha confermato che il suo ministero è «pspremuto» dal crescere dei conflitti dei contenziosi, al punto tale che studiando l'opportunità di dar vita a una «Agenzia» che tratti solo questo casi.

E la «task force» latitante dalla scorsa primavera? Studia. Speriamo che gli esami di profitto siano fissati al più presto.

Paolo Lingua

ANSALDO

«Sarà un autunno caldo»

GENOVA. I sindacati dei metalmeccanici Cgil, Cisl e Uil lanciano un nuovo grido d'allarme in questo autunno che da caldo rischia di diventare rovente. Si annunciano pericoli di tagli all'«Ansaldo trasporti» con una prossima collocazione in cassa integrazione di una prima tranche di 70 dipendenti. Che cosa succede? L' «Ansaldo trasporti», nonostante crisi industriale invada molti settori, aveva individuato anni fa un settore con possibilità mercato: metropolitane, alta velocità ferroviaria, ammodernamento delle ferrovie tradizionali, progettazione di nuovi mezzi urbani a trazione elettrica (filobus). Ora la situazione è nuovamete statica, nonostante il Governo abbia annunciato il progetto per l'alta velocità. Ma nell'area ligure è ferma la Genova-Milano superveloce, mentre non si sa più nulla da tempo di quello che sarà l'avvenire della Metropolitana. La linea esistente è lunga meno di tre chilometri unisce l'inizio della Val Polcevera la zona di Principe, tre fermate in tutto. Pure sarebbero già disposti gli scavi per arrivare a Caricamento poi per balzare, tramite la galleria dlele Grazie, a Brignole. e dopo gli scandali colombiani è tutto fermo, ruspe, «talpe» e trivelle, oltre che i cantieri a cielo aperto. Di qui l'allarme sindacale vertici dell'Iri. [p. l.]

PRIMO GIORNO NEL CAOS

Scuola, scioperi in arrivo a Genova e in provincia

L'anno scolastico è iniziato tra le polemiche. Il malumore corre anche tra gli insegnanti che sono rimasti senza classe. Ma Governo ha pensato ad agevolare il prepensionamento. Chi aveva vent'anni servizio ha scelto la pensione. Per chi proviene da una lunga esperienza di precariato non c'era alternativa.

A PAGINA 39

Gli amministratori locali accusati di immobilismo dal governo. Trenta miliardi per 7 residenze protette

Anziani e sanità, il governo contro la Regione

Ieri mattina a Genova incontro con Maria Pia Garavaglia

GENOVA. «Ogni soldo sprecato o speso male non è dato a nessuno», ammonisce il ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia dalla tribuna della sala del minor consiglio di Palazzo Ducale, dove ieri mattina era in programma una giornata di lavoro sull'assistenza agli anziani. Dure critiche state rivolte dal ministro per gli Affari Sociali Fernanda Contri alle Regioni: «Le normative del Gover- non devono essere messe in d diventare solo oggetto di dibattiti. Non può più prevalere il criterio secondo cui chi non fa sarà giudicato. Dovete agire, nel rispetto della legge».

E' un fuoco di fila di accuse contro gli amministratori locali, che aspettano che le soluzioni piovano dall'alto. La Liguria, le regioni con le percentuale più alta di popolazione anziana, la cava. L'assessore alla Sanità Egidio Banti, al tavolo dei relatori, è stato citato diver- volte per il lavoro svolto con

I ministri Maria Pia Garavaglia e Fernanda Contri ieri a Genova

il progetto di assistenza per gli anziani. Nelle intenzioni del Governo, la Liguria potrebbe diventare un centro pilota per l'assistenza agli anziani. Il sottosegretario al Bilancio Luigi Grillo ha annunciato che presto arriveranno trenta miliardi per finanziare sette o otto residenze protette per anziani «Rsa».

Il ministro Maria Pia Garavaglia insiste nel ricordare che la spesa sanitaria ha creato una voragine nel bilancio dello Stato. Talvolta i finanziamenti sono stati spesi male. Altre regioni si «dimenticate» di utilizzare i fondi: «Ci sono miliardi per il '93 e sono spendibili», ricorda Garavaglia.

Per vincere l'inerzia degli ammnistratori regionali c'è già soluzione pronta: «Abbiamo deciso proprio in questi giorni con la collega Fernanda Contri la costituzione di commissione ristretta, nove o dieci persone, a cui parteciperanno Cnr, Istat, i ministeri della Sanità e degli Affari Sociali, un palo di regioni "forti", quelle a statuto speciale, ed operatori dei servizi. La commissione dovrà presentare proposte concrete di intervento alla Commissione Stato-Regioni».

Il ministro Garavaglia ha poi difeso la tassa sul medico di famiglia: «Non è un balzello. Mi sono limitata a far rispettare un provvedimento che già stato approvato, tant'è che per l'anno prossimo non ritenuto opportuno riporla. Lo stesso discorso vale per i bollini. sarebbe stato ugualmente costoso procedere alla stampa alla consegna del previsto risparmio sulla spe farmaceutica, stimato attorno ai 500 miliardi. Gli ultrasessantacinquenni saranno tenuti solo al pagamento di 4 mila lire per ricetta».

La popolazione ultrasessantacinquenne è in costante au- in tutta l'Europa. In Italia, il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione inte- soprattutto le del Nord-Centro. In testa, ci sono Liguria, Friuli, Emilia, Toscana, percentuali dal 18 al 22 per cento. Le proiezioni per l'anno Duemila indicano un aumento dieci punti.

A margine del convegno, affrontando il problema del tro storico, il ministro per gli Affari Sociali Fernanda Contri ha promesso modifiche a breve termine alla legislazione sull'immigrazione». [p. c.]

Tentava di rubare un'auto

Sorpreso l'antifurto il ladro ferisce due persone

GENOVA. Un «topo» d'auto suscettibile. Non gli andava proprio giù di stato scoperto mentre stava rubando un'auto in sosta in via Tortosa. Anzichè imprecare contro la mala sorte, Roberto Ferraris, di 33 anni, abitante in via Imperiale, ha estratto un coltello si è avventato chi lo aveva sorpreso.

L'auto era protetta da un antifurto collegato a teledrin. Il proprietario Maurizio Costanzo, di anni, è sceso in strada per verificare che aveva fatto scattare l'allarme. Si è trovato davanti al Ferraris.

Intanto, il fratello Claudio, agente di polizia, e il padre Antonio, che avevano assistito alla scena dalla finestra dell'abitazione, erano scesi in strada per bloccare il ladro. E' stato a quel punto che Roberto Ferraris ha estratto il coltello e di aprirsi la via di fuga colpendo chi gli si faceva incontro. E' stato bloccato da una pattuglia dei carabinieri, sopraggiunta in quell'istante. [p. c.]

In via Cesarea

Tenta di rapinare un tassista è arrestato

GENOVA. Un minorenne ha tentato di rapinare un tassista. E' avvenuto la notte scorsa in via Cesarea, in pieno centro. Mario C., di 16 anni, qualche precedente di poco conto alle spalle, è salito sul taxi di Dario Parlato, di 45 anni, e lo ha minacciato con un coltello per farsi consegnare l'incasso.

Il tassista aveva sè circa ducentomila lire, frutto di giornata di lavoro. Aveva iniziato il al mattino ed rimasto in servizio sino a sera proprio per rimpinguare l'incasso. Di fronte alla minaccia del giovane, Dario Parlato ha reagito. L'auto procedeva a balzi a causa della sollutazio- a bordo. Un carabiniere, in servizio presso la stazione di Portoria, ha visto la scena e si è avvicinato. Appena si accorto del tentativo di rapina intervenuto per bloccare il giovane, che è stato segnalato alla procura dei minori per tentata rapina aggravata. [p. c.]

L'avvocato, che è anche presidente dell'Aeroporto, è coinvolto nello scandalo di Colombopoli

Carige, ora esce di scena Giorgio Bonelli

Le dimissioni dell'esponente dc dal consiglio di amministrazione

GENOVA. Gianni Bonelli, 62 anni, avvocato, per oltre vent'anni padre-padrone della ligure, essendo stato quasi ininterrottamente segretario provinciale e regionale, ha rassegnato ieri le dimissioni da consigliere della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e da tutte le cariche indirette (Federagrario e altri centri credito specializzato).

L'uscita di scena dalla cassa di Risparmio, ultimo centro (forse il più potente) di potere detenuto dallo scudocrociato dai tempi d'oro del dominio di Paolo Emilio Taviani e di Giorgio Bo, Gianni Bonelli era da qualche tempo scontata. Inquisito per Colombopoli, indicato dai giudici e dall'opinione pubblica come il fulcro del sottogoverno lottizzato (insieme all'ex se- psi Dello Meoli), incarcerato e quasi certamente rinviato a giudizio, Bonelli no si era dai incarichi ancora importanti. In agosto

Adriano Sansa

erano partiti duri attacchi non solo Bonelli, ma a tutto l'establishment della di Risparmio per «l'insensibilità» dimostrata dallo stesso Consiglio d'Amministrazione di fronte alla manifestazione arroganza politica.

Un altro consigliere della Cassa, il liberale Mario Bianchi, anche lui inquisito e incarcerato, non s'era dimesso. Correvano interrogativi inquietanti: che la vecchia classe politica, i vecchi partiti usciti a pezzi dalle inchieste «Mani Pulite», compre il pds i cui consiglieri sono rimasti insolitamente muti allo scandolo, pensato di fare quadrato attorno ai loro esponenti di prima fila? Non solo: com'era possibile che i nuovi dirigenti dell'istituto di credito, quelli della Fondazione, il presidente prof.Fausto Cuocolo e il vicepresidente, prof. Giorgio Giorgetti, appartenenti all categoria dei «professori illibati» sopportassero una simile caduta di stile? Probabilmente, com'è un po' nella sua prassi di cautela, la Cassa ha cercato di incassare il colpo per guadagnare tempo.

Ma le polemiche, alla vigilia delle elezioni amministrative di Genova, si sono rinfocolate. La cassa è caduta sotto gli strali della lega nord e del msi. La lega, si sa, se dovesse espugnare Tursi non rin- rebbe una guerra alla vecchia roccaforte della lottizzazione. Insieme alla Cassa, la lega (ma in questo senso, anche l'elezione di Sansa o di Signonini avrebbe risultati differenti, trattandosi di personalità forti e intransigenti) ha nel suo mirino altre strutture di nomina politica: la Fiera, ormai boccheggiante, la Camera Commercio, priva di presidente, le municipalizzate.

Per non parlare dell'Aeroporto del quale è ancora presidente lo stesso Gianni Bonelli, anche se forse si dimetterà nei prossimi giorni.

Dato il clima, è probabile che Cuocolo e Giorgetti abbiano chiesto gesto chiarificatore. [p. l.]

24 ORE

Una coppia processata per una rapina in stazione

Li soprannominati Bonnie e Clyde per la rapina in coppia alla stazione di servizio di via Albertazzi. Ieri mattina Claudio Borea, 30 anni, abi- in via Fassolo, e Silvia Martelli, di 23 anni, residente in via Montaldo 30, sono comparsi davanti al giudice, chiedendo il patteggiamento della pena. Nel settembre dello scor- anno, avevano ferito con un colpo di pistola il gestore della stazione di servizio per strappargli l'incasso. Le indagini avevano accertato che era stato Claudio Borea a sparare. terza sezione del tribunale penale ha condannato Silvia Martelli a anno e otto mesi, il beneficio della sospensione condizionale della pena. La giovane è stata scarcerata. Invece, Claudio Borea dovrà affrontare il processo, poichè la corte ha respinto la istanza. [p. c.]

OMICIDIO

Bruciarono un barbone ridotta la pena a una donna

Pena ridotta per i responsabili della morte di Gianfranco Ardissone, 34 anni, bruciato sulla banchina del porto di Oneglia. La Corte d'assise d'appello di Genova ha derubricato il reato da omicidio preintenzionale omicidio colposo. Silvia Ilario, 29 anni, che appiccato il fuoco, era stata condannata in primo grado a cinque anni. Ieri la pena è stata ridotta a tre anni quattro mesi. [p. c.]

INCIDENTE

Intrappolato un furgone lo salvano i vigili fuoco

Cade con la moto e finisce incastrato sotto un furgone. Ieri pomeriggio via Ansaldo Stefano Drago, 28 anni, ha per- il controllo della sua moto Yamaha ed è scivolato sotto un furgone Ducato in sosta. Le gambe erano rimaste intrappolate sotto il furgone. Lo hanno liberato i vigili del fuoco, sollevando il furgone su cuscini d'aria. [p. c.]

EXTRACOMUNITARI

Sgomberati due dormitori nel centro storico

Sgomberi nella notte di due dormitori in Sparta, a Sestri Ponente, e in via Prè. A Sestri stato controllato un intero palazzo, dove si erano trasferiti immigrati extracomunitari. Contemporaneamente, la polizia sgomberava un dormitorio in via Prè. Una decina di extracomunitari sono risultati non in regola con le norme di soggiorno. [p. c.]

UTILI

FA[illegible]IE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
via Cairoli 16, telefono [illegible]

[illegible]
Falqui: via Roma 8, tel. 741.155

[illegible]
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA [illegible]
Pennino: via Pascino 2, [illegible]. 287.077.

RAPALLO
[illegible].

ZOAGLI
Vallerio: p. XXVII Dicembre 8, t. 259041.

CHIAVARI
Frati.

LAVAGNA
Frezzato: [illegible] Roma 36, tel. 392-[illegible].

SESTRI [illegible]
Internazionale: largo Colombo 52, tel. 41.024.

MONEGLIA
Marconi: via Longhi [illegible]. 49.232.

Genova: 595.851; **Camogli:** 770.205; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.555; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **[illegible] L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9185.388; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. [illegible] 35.361; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 449.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Ser[illegible]** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Sestri Ponente, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible]. 354.022. Pediatrica (a pagamento) [illegible] 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 50.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.128.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT [illegible] 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.505.

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.157; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **[illegible]gli:** 259.358; **Chiavari:** [illegible], 392.161; **[illegible] Ligure:** 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Comigliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Cortosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Cortosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova RadioTaxi: [illegible] Recco: 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofi[illegible]** 259.285; **Santa Margherita: [illegible]** - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, **[illegible]**, 55.988, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.[illegible]
Santa Margherita: telefono 28.70.28.

CORPO FORESTALE

[illegible]: 566831-580429-586553; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.018; **Cicagna: [illegible] Rezzoaglio:** 87.943; **S. [illegible] d'Aveto:** 88.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/591.697
Or.: 16
L. 50.000/20.000

Pol. Margherita — CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 570.24.72

T. [illegible] Tosse — CHIUSURA ESTIVA
In Sant'Agostino
[illegible]. 2470793

Sala Carignano — CHIUSURA ESTIVA
[illegible]. [illegible]

CINEMA

Ariston 1 — **Le mille bolle blu**
Tel. 209.549. Or.: 15,30 17,20/19/20,30/22,40
L. 10.000
di L. Pomponi, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettata, carosello, pallazzo. N. V. 1h 25' **Commedia**

Ariston 2 — **Dragon: la s[illegible] di Br[illegible] Lee**
Tel. 209.549
Or.: 16/18,10
20,30/22,40
Lire 10.000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, [illegible] amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Augustus — **Il fuggitivo**
Tel. 568.818
Or.: 15/17,30/20
22,40
Lire 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo 1 — **Film Blu**
Tel. 586.419
Ore 15,30/17,15/19
20,45/22,30
Lire 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza sofferta e fredda per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corallo 2 — **Bonus Malus**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17.15/19
20,45/22,30
Lire 10.000
di V. Zagarrio, con C. Bigagli, G. Alberti, G. Bacchi (Ita. '92) — In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo si confronta con l'«italietta» degli inganni e dei tradimenti. Due settimane che gli cambieranno la vita. N. V. 1h 35' **Comm.**

Grattacielo — **Hot Shots! II**
[illegible]. 564.403
Or.: 15,30/17,20/19,50
20,40/22,30
Lire 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolato del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Lux — **Boxing Helena**
Tel. 561.691
Or.: 15/18,10/20,20
22,30
Lire 10.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Odeon — **Jurassic Park**
Tel. 368.296
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Olimpia — **L'età dell'innocenza**
Tel. 881.415. Or.: 15
17,30/20/22,30
L. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Orfeo — **In fuga a quattro zampe**
Tel. 584.849
Or.: 15,45/17,30/19,25
21/22,40
Lire 10.000
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cont. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

Palazzo — **L'amante bilingue**
Or.: 15,30/17,15/19
20,45/22,30
Lire 10.000
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Universale — **Made in America**
[illegible] Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.481
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. [illegible] 1h 50' [illegible]

Universale — **Jurassic Park**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582481
Or.: 15/17,30/20/22,40
L. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Universale — **Tina - What's love got to do with it**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.481
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Verdi — **[illegible] bravi ragazzi**
Tel. 562.137
[illegible]. 16,30/17,15/19/
20,45/22,30
Lire 10.000

Centrale 1 — **Un culo [illegible] amico**
Tel. 580.380

Centrale II — **Angeliche, piaceri contro natura [illegible]alità bagnate**
Tel. 580.380

Chiabrera — **[illegible] moments - [illegible] max**
Tel. 281.566

[illegible] — **Due donne in [illegible] per un uomo insoddisfatto**
Tel. 299.957

[illegible] — **Stalloni superdotati per buchi [illegible]**

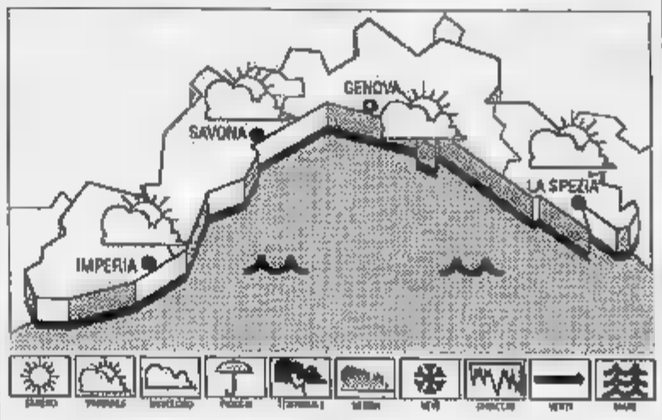
CINECLUB

Amici del Cinema — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 413.839

Lumière — **Sweetie**
Tel. 565.936
Or.: 20,15/22,30
L. 6000
di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. V. 14 1h 30' **Comm.**

Movie Club — CHIUSURA ESTIVA
[illegible]. [illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare legg. mosso, temperatura in lieve aumento; domani e giovedì: deterioramento, temperatura in diminuzione, rinforzo del vento.

Rilevazioni di ieri. Temp. del mare 22° C, umid. 70%, vento Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. bar. 1022 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI	min	max
Genova	[illegible]	[illegible]
Savona	20	30
Imperia	27	30

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 26; min: 19. Temp. del mare 23.

Il Sole sorge alle 7,13 e tramonta alle 19,27. La Luna si leva alle 13,59 e cala alle 22,58 (fase crescente).

[illegible]ordinate [illegible] dell'Osserv. meteor. di Imperia [illegible] Centro Meteo Marcia di Pontelino.

[illegible]

Eden-Pegliciema — OGGI RIPOSO
Tel. 683.029
Or.: 21,30
Lire 7000/5000

[illegible]

Arena Italia — CHIUSURA DAL 16/9
Or.: 21,30
Lire 7000

[illegible]

Arena Verdi

S. MARGHERITA

Centrale — **Jurassic Park**
Tel. 286.033
Or.: Inizio ore 15
Lire 6000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

RAPALLO

Augustus — **Il fuggitivo**
Tel. 61.951
Or.: Inizio ore 21,30
Lire 7000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

CHIAVARI

Mignon — RIPOSO
Or.: Inizio ore 20
Lire 6000

Astor — **Il fuggitivo**
Or.: Inizio ore 20
Lire 6000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Cantero — **Jurassic Park**
Tel. 309.936
Or.: Inizio ore 15,30
Lire 6000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

SESTRI LEV.

Ariston — **Made in America**
Tel. 41.505
Or.: Inizio ore 16
Lire 6000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

SAVONA

SAVONA

Teatro Chiabrera — PROSSIMA APERTURA
Tel. 820.408

Astor — **Il fuggitivo**
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Lire 10.000/7000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Diana I — **Boxing Helena**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15
22,30
Lire [illegible]
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Diana II — **Tina**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15
22,30
Lire 10.000/7000
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Diana II — **[illegible] non [illegible] bianco è**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e gioca Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Eldorado — **Jurassic Park**
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,40/19,50/
22,15
Lire 10.000/7000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' [illegible]

Filmstudio — **Lo spacciatore**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di P. Schrader, con W. Defoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

Salesiani — PROSSIMA APERTURA

Jolly — **Anallità incestuosa**
Tel. 860.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000

ALASSIO

Colombo — **Il fuggitivo - The Fugitive**
Tel. 640.263
Or.: 16/18,10/20,30/22,30
Lire 8000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ritz — **Jurassic Park**
Tel. 640.427
Or.: 20,15/22,30
Fest. 16/18,05/20,10/22,30
Lire 8000-6000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

ALBENGA

Ambra — **Jurassic Park**
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 7000-5000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Astor — **Hot Shots! II**
Tel.: 50.697
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000-5000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

ALBISSOLA

Teatro Leone — PROSSIMA APERTURA

ALTARE

Vallechiara — CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT.

Abba — **Sessualità totale**
Or.: 20/22
Lire 7000-5000
Fest. 16/18/20/22

FINALE LIGURE

Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000-6000

LOANO

Loanese — **Luna di fiele**
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-5000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Paria — **Made in [illegible]**
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]

Lux — OGGI [illegible]
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

VARAZZE

Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 15,20/17,40/20,30/22,40
Lire 8500-6000 marc. 5000

[illegible]

Tel. 97.249 Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Lire 8500-6000 marc. 5000

IMPERIA

IMPERIA

Centrale — **Jurassic Park**
Or.: 20/22,30
[illegible] 10.000/rid. 6000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Dante — **Il fuggitivo**
Or.: 20,15/22,30
Martedì cinema lire 6000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Imperia — OGGI RIPOSO
Lire 9000/Rid. 6000
Or.: 20,30/22,30

OLIVETTA

Capitol — **Proposta indecente**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Giardino estivo — CHIUSO PER FINE STAGIONE
Or.: 21,30

PORTOMAURIZIO

Olimpia — **Come l'acqua per il cioccolato**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/rid. 4000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

POLICASTRO

Cristallo — Riapertura 25/9
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. 4000

PIANO MAGLIO

Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000

SANREMO

Ariston — **Jurassic Park**
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Centrale — **Il fuggitivo**
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Sanremese — **Made in America**
Tel. 507070
Or.: in. 16 ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo — **Film vietato [illegible] minori di 1[illegible]**
Tel. 62333
Or.: in. 16 ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

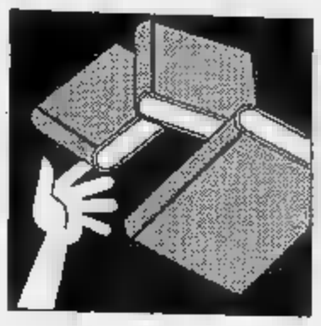
Ritz — **[illegible]età dell'in[illegible]enza**
T. 507070
Or.: in. 16 ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di M. Scorsese, con [illegible]. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Tabarin — **Boxing Helena**
Tel. 507.070
Or.: in. 16 ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla [illegible] per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

VALLECROSIA

Don Bosco
Or.: 15/21
Lire 5000/rid. 4000

Al cinema con i bambini Una serata in allegria



Nelle superiori gli effetti del decreto Jervolino sono gravi. Mancano anche i libri di testo

Scuole nel caos, primi scioperi in vista

Non ancora definito il numero degli insegnanti in esubero

GENOVA. E' arrivato il «gran giorno» per quarantamila studenti genovesi. Ieri mattina, le scuole hanno riaperto i battenti per accogliere una folla scomposta di studenti. E, quest'anno, anche smarrita.

I più piccoli, gli alunni delle elementari, hanno superato a pieni voti la prova del primo giorno di scuola. Quasi tutti hanno frequentato l'asilo e sono ormai abituati al distacco dai genitori. Sorridenti, con lo zaino già gonfio sulle spalle, hanno salutato la mamma e sono scomparsi dentro la scuola.

Davanti ai cancelli delle superiori, a mezz'ora dall'apertura, si è formata la solita calca di chi spera di accaparrarsi i posti migliori: i banchi dell'ultima fila. L'attesa è nervosa. Si discute dei tagli delle classi e si vedono certi musi lunghi.

Nelle superiori, gli effetti del decreto Russo Jervolino sono stati devastanti. Si comincia la scuola senza neppure sapere quali siano i libri di testo.

Il malumore corre anche tra gli insegnanti che sono rimasti senza classe. Per fortuna, il Governo ha pensato almeno ad agevolare il pensionamento. Chi aveva vent'anni di servizio ha scelto la pensione. Per chi proviene da una lunga esperienza di precariato non c'era alternativa.

«Chi ha perso poche ore resta a disposizione della scuola - spiega un'insegnante - invece dove è stato soppresso un corso scatta una specie di mobilità interna e si viene utilizzati per supplenze, corsi di recupero, oppure si deve accettare il trasferimento ad altro istituto».

I presidi hanno cercato di governare al meglio la situazione, ma sta di fatto che la scuola è nel caos. Classi numerose, studenti che hanno perso per strada insegnanti e compagni, docenti rimasti senza cattedra.

A margine, il problema dei libri di testo, che si pone soprattutto per le classi di mezzo, terze e quarte, che sono state incluse nel piano dei tagli. «Certi libri costano più di centomila lire e dovevano servire per tutti i cinque anni - dice una mamma - invece bisognerà buttarli via e comprarne degli altri».

Non si è raggiunta la certezza neppure sui dati delle classi soppresse. I sindacati contestano quelli diffusi dal Provveditorato.

Manlio Comotto, della segreteria di Cgil scuola, dice: «Abbiamo confrontato i dati forniti dalle scuole e quelli del Provveditorato e abbiamo scoperto differenze anche di ottanta elementi. Se questi sono i presupposti, non possiamo accettare i tagli decisi negli istituti tecnici e in quelli professionali, dove la selezione degli studenti è molto alta: il trenta per cento degli alunni della prime non supera l'anno».

Oggi le segreterie di Cgil-Cisl-Uil-Snals invieranno un documento al Provveditore Giovanni Zagarella, con cui lo invitano a rivedere alcune decisioni. I margini della trattativa sono esigui, ma si continua a sperare.

«Il calcolo ragioneristico non va incontro alle reali esigenze degli studenti - insistono i sindacati - soprattutto negli istituti tecnici e professionali e in quelli che hanno corsi serali. Qui tagliare una prima significa tagliare un corso e la perdita della qualifica corrispondente. Inoltre, i corsi serali non devono essere compresi nel calcolo della media, perchè così facendo si abbassa anche la media dei corsi diurni. Questo aspetto ci pare molto importante, in un momento in cui c'è l'esigenza di riqualificazione».

Nelle medie e superiori le classi sono tornate ad essere numerose, come non accadeva da dieci anni. Si contano trenta alunni o più per classe. Anche questo sarà un bel problema per gli insegnanti. Non ci sarà il tempo per spiegare il programma, se si vorrà finire un ciclo di interrogazioni. Ancora indefinito il numero di insegnanti «in esubero». I sindacati dicono: «Dipende dal numero di classi tagliate. Finchè non ci metteremo d'accordo su quello, avendo a disposizioni dati univoci, non potremo neppure discutere su come utilizzare gli insegnanti. Il decreto del consiglio dei ministri ha derogato alla precedente normativa sui pensionamenti. Chi ha potuto è andato in pensione, con vent'anni di anzianità e sino ai trentacinque anni. In tal modo è stato possibile riassorbire gran parte degli insegnanti in eccedenza».

Dal Provveditorato replicano che i docenti che hanno perso la cattedra sono soltanto una decina. Per loro non dovrebbero essarci problemi, se accetteranno il trasferimento ad altro istituto. Nel mondo della scuola comincia un periodo di scioperi. Oltre a quello già indetto dai sindacati autonomi della scuola, cgil-cisl-uil hanno proclamato uno sciopero per il 6 ottobre.

Paola Cavallero

Per gli allievi delle scuole genovesi si preannunciano i primi scioperi

Il «pasticcio» di Rapallo

Genitori contro provveditore per il caso della «Giustiniani»

RAPALLO. Il primo giorno di scuola alla «Giustiniani» di Rapallo è stato segnato dalla protesta di una ventina di genitori che, con una lettera-esposto, si sono rivolti alla magistratura per protestare contro la decisione, all'ultimo momento, del provveditorato genovese che ha cancellato una delle previste cinque classi di prima media.

Secondo i genitori il provveditorato avrebbe responsabilità «personali» per il pasticcio della scorsa settimana. La direzione della scuola il 10 settembre aveva pubblicato, in forza dell'autorizzazione del provveditorato di due giorni prima, i quadri con l'elenco nominativo delle cinque sezioni.

Spiegano i genitori nella lettera: «A seguito della pubblicazione abbiamo comprato i libri di testo con una spesa di circa 400 mila lire per alunno. Oltre al rimborso della spesa vorremmo anche accertare le responsabilità del provveditorato perchè soltanto il 17 settembre, in maniera casuale, siamo venuti a conoscenza che il provveditore aveva annullato l'autorizzazione dell'ottobre riducendo le sezioni da cinque a quattro».

I genitori si sono lamentati anche perchè pare che la riduzione sia dovuta a ragioni di «capacità contrattuali» a favore di una sezione di una scuola di Busalla.

Questa «voce» ha così alimentato le polemiche tra i genitori della scuola rapallese che hanno deciso di rivolgersi alla magistratura.

Aggiungono i genitori: «Se è vero che Rapallo ci ha rimesso una classe a favore di Busalla proprio negli ultimi giorni del via alle lezioni, allora sarà il provveditore a doverne rispondere. Se non avremo spiegazioni ufficiali abbiamo previsto anche una forma di protesta che consiste nel rifiuto di accompagnare i nostri figli a scuola. Questo sarà fatto se non ci sarà chiarezza sul "pasticcio" del provveditorato. C'è da considerare, inoltre, che la lettera degli uffici di Genova, appare con molte correzioni, ma ha lo stesso numero di protocollo».

I genitori si sono rivolti anche al preside che ieri è stato costretto a fare slittare di un giorno, cioè a oggi, il primo giorno di scuola per i ragazzi della prima media.

C'è il rischio, tuttavia, che il rinvio slitti ancora di qualche giorno considerando i tempi per la riformazione delle sezioni e alla nuova stesura degli orari delle lezioni. A protestare per i disagi di inizio d'anno non sono soltanto i genitori rapallesi, ma anche quelli di Sestri Levante, Chiavari e Recco, che si sono visti sopprimere una quindicina di classi.

I sindacati nel Tigullio hanno già annunciato una raffica di scioperi. E' stata fissata la prima giornata per il 6 ottobre nell'ambito delle manifestazioni per la vertenza sul pubblico impiego. I sindacati sono contrari ai «tagli» del nuovo decreto Russo-Jervolino che, a loro giudizio, non favoriscono nè studenti, nè insegnanti.

I professori, secondo il sindacato, saranno costretti a fare gli straordinari ricevendo una misera paga per le ore di insegnamento effettuate oltre le 18 previste dal contratto».

[f. gr.]

Portofino, le navi da crociera dei vip accusate di inquinamento

Le «love boat» dei miliardari nel mirino della Capitaneria

PORTOFINO. Le «love boat» dei croceristi miliardari statunitensi nel mirino della capitaneria di porto di Santa Margherita. Dopo la «querelle» con le agenzie marittime e la guardia costiera per il trasbordo «irregolare» dei vip dalle navi alla celebre piazzetta utilizzando i motoscafi di linea, ieri il comandante Damiano Capurso ha dato l'inizio di un'indagine per un inquinamento. Il presunto colpevole sarebbe il motoryacht «Crystal Harmony» che sabato scorso aveva gettato l'ancora nelle acque antistanti Portofino. La «love boat», lunga oltre 200 metri con ottocentocinquanta «vip» a bordo, avrebbe scaricato insieme alle acque di «sentina» e cioè dallo scafo della nave, anche una rilevante quantità di idrocarburi.

Il gasolio ha provocato un piccolo inquinamento delle acque portofinesi che è stato avvistato dal locale ufficio marittimo e da molti abitanti. Il mare è stato poi bonificato della lunga chiazza di gasolio con un mezzo antinquinamento.

Il comandante Damiano Capurso

Ha spiegato ieri il tenente di vascello Damiano Capurso: «La nave batte bandiera delle Bahamas ed è iscritta al compartimento di Nassau, ma il comandante quando è in acque italiane deve sottostare alle nostre leggi. E' previsto che le acque di sentina e gli idrocarburi abbiano due depositi separati così da impedire lo scarico del gasolio in mare. Probabilmente la Crystal Harmony ha scaricato in mare gli idrocarburi perchè qualcosa non ha funzionato. Il comandante della nave rischia una denuncia alla magistratura e la sospensione della qualifica in Italia».

Il provvedimento sammargheritese il comandante della «love boat» l'ha informato in Costa Smeralda dove la nave aveva in programma di dirigersi dopo la tappa a Portofino di sabato. Ieri il comandante Capurso è intervenuto anche sulla questione delle imbarcazioni di sicurezza. Afferma Capurso: «Da anni le navi da crociera usano lance e motoscafi che sono parte integrante delle dotazioni di sicurezza per il trasbordo dei passeggeri fino alla piazzetta di Portofino. Per noi è irregolare. Si salvano soltanto alcune navi in cui sono previsti parte dei motoscafi per il trasbordo e parte per la sicurezza». **[f. gr.]**

aliscafi Ventour

ORARIO 1993

VETOR

ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliero)					
da ANZIO	07,40°	08,05	11,30°	13,45°	17,15
da PONZA	09,40	11,20°	15,30°	18,30°	19,00

° Escluso martedì e Giovedì — ° Solo Sabato e Domenica

Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliero)						
da ANZIO	07,40°	08,05	09,20°	11,30°	13,45°	17,15 19,00°
da PONZA	07,40°	09,40	11,20°	15,30°	17,15°	18,30° 19,00

° Escluso martedì e Giovedì — ° Escluso mercoledì
Fino al 30 Giugno solo sabato e domenica — giornaliero dal 1 7 al 31.8.93

Dal 1° Settembre al 12 Settembre giornaliero)						
da ANZIO	07,40°	08,05	09,20°	11,30°	13,45°	16,30 18,10°
da PONZA	07,40°	09,40	11,20°	15,00°	16,30°	17,30° 18,10

° Escluso martedì e Giovedì — ° Escluso mercoledì
Solo sabato e domenica

Dal 13 Settembre al 27 Settembre (giornaliero)				
da ANZIO	07,40°	08,05	13.30°	16,00
da PONZA	09,40	11.20°	17,00°	17,30

° Escluso martedì e Giovedì — ° Solo Sabato e Domenica

ANZIO - PONZA - VENTOTENE (escluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno al 31 agosto								Dal 1° Settembre al 12 Settembre							
ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	17,25	ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	16,25
PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	18,05	PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	17,05
PONZA	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	18,30	PONZA	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	17,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	19,40	V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	18,40

Dal 13 Settembre al 27 Settembre							
ANZIO	p.	07,40	13,30	V.TENE	p.	10,00	16,00
PONZA	a.	08,50	14,40	PONZA	a.	10,40	16,40
PONZA	p.	09,05	14,55	PONZA	p.	11,20	17,00
V.TENE	a.	09,45	15,35	ANZIO	a.	12,30	18,10

ANZIO - PONZA: 40 MINUTI
PONZA - VENTOTENE: 40 MINUTI

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

DURATA DEL PERCORSO: 55 minuti

dal 1/6 all'11/6 (escluso martedì)				dal 12/6 al 30/6 (escluso martedì)				dal 1/7 al 31/8 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	17,00		da FORMIA	08,30	11,30°	17,00	da FORMIA	08,30	11,30	17,00
da V.TENE	09,45	19,00		da V.TENE	09,45	15,30°	19,30	da V.TENE	09,45	15,30	19,30
dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)				° solo sabato e domenica				Dal 29/9 al 15/10			
da FORMIA	08,30	11,30°	16,00	Dal 13/9 (escluso martedì)				da FORMIA	08,45		
da V.TENE	09,45	14,45°	18,30	da FORMIA	08,30	16,15		da V.TENE	12,00		
° solo sabato e domenica				da V.TENE	09,45	17,30		solo venerdì, sabato e			

DURATA DEL PERCORSO: 70 minuti

dal 1 Giugno all' 11 Giugno	dal 12 Giugno all' 31 Agosto	dall'1 Settembre al 12 Settembre	dal 13 Settembre al 28 Settembre
da FORMIA 13,30	escluso martedì / escluso mercoledì	escluso martedì / escluso mercoledì	da FORMIA 13,30
da PONZA 14,50	da FORMIA 13,30 17,00 ida e ritorno	da FORMIA 13,30 16,00 ida e ritorno	da PONZA 14,50
escluso mercoledì	da PONZA 10,45 18,45 ida e ritorno	da PONZA 10,45 17,45 ida e ritorno	escluso martedì

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS
Via Pietro Incoronato 19
04017 Anzio

LINEE: ANZIO - PONZA
ANZIO - PONZA - VENTOTENE
ANZIO: Tel. 0696845695 - 9848390
Fax 0696843097 Telex 613086
PONZA: Tel. 0771/80380
VENTOTENE: Tel. 0771 / 85018 / 6

LINEE: FORMIA - PONZA
FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771/700713 - Fax 0771/700711
Gestione Aziend. - Tel. 0771/85018
PONZA: Biglietteria Mare Lavoro
Tel. 0771/80380
VENTOTENE: Biglietteria - Tel.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

NOTIZIE FLASH

COGOLETO

Chiazza di catrame a 200 metri dalla costa

Una chiazza di rifiuti solidi, larga 200 metri e lunga 10 è stata avvistata ieri da pescatori. Si tratta di un cumulo di residui portati dalle piene dei fiumi (legname, sacchetti di plastica) e grumi del catrame spiaggiato qualche giorno fa. I pescatori hanno avvertito la capitaneria che tiene sotto controllo la chiazza mantenuta lontana dalla costa dalle correnti di tramontana. **[a. z.]**

SESTRI LEVANTE

Sei persone ferite in due tamponamenti

Doppio incidente sull'A12 ieri poco dopo le 17 nella galleria Giovannella. Sono rimaste ferite sette persone tutte con lievi escoriazioni varie. Si tratta di Gianpietro Ceravolo, 29 anni, Emiliana Mazzone, 27, Massimiliano Brusco, 20, Alessandro Palagi, 29, Franco Vannucci, 35, Andrea Santorina, 34, Maria Rosa Fior, 76. **[f. gr.]**

LUMARZO

Pompiere si ferisce spegnendo un incendio

I vigili del fuoco di Chiavari hanno lavorato oltre cinque ore, l'altra notte, per spegnere un rogo provocato da un razzo sparato durante la festa di Boasi di Lumarzo. Durante l'intervento il caposquadra, Calogero Armonia, 47 anni ha riportato un trauma cranico. **[f. gr.]**

CAMOGLI

Affondano una barca, quattro denunciati

Quattro genovesi tra i 21 e i 24 anni sono stati denunciati alla magistratura dai carabinieri di Santa Margherita per danneggiamento aggravato e ubriachezza molesta. L'altra notte R.T., M.A., M.Z.T., E.D.M., dopo aver bevuto alcolici sono saliti su una barca a vela ormeggiata nel porticciolo di Camogli e l'hanno affondata. **[f. gr.]**

Per il caso Stoppani

Presto in arrivo i finanziamenti della Cee?

ARENZANO. Incontro ieri mattina in Regione per discutere del finanziamento Cee, progetto Envireg, grazie al quale l'azienda chimica Stoppani potrebbe ottenere 7 miliardi da investire nel risanamento del Lerone e della spiaggia.

All'incontro, voluto dall'assessorato all'ambiente, erano presenti gli amministratori dei Comuni di Cogoleto e Arenzano, i legali della Stoppani, esponenti della Provincia, della protezione civile e del ministero dell'Ambiente. La Regione, richiamandosi ad un accordo siglato con l'azienda chimica due anni fa, ha ribadito il fatto che oltre ai 7 miliardi Cee la Stoppani dovrà sborsare, per la bonifica, altri 13 miliardi. L'azienda ha precisato che l'investimento potrebbe essere giustificato solo a patto di ricominciare a produrre fino ad ammortizzare i costi. **[a. z.]**

Ospedale psichiatrico

Il vice economo è scomparso da quattro giorni

Stefano Macciò, 35 anni di Varazze, vice economo all'ospedale psichiatrico di Cogoleto è scomparso da 4 giorni

VARAZZE. Il vice economo dell'ospedale psichiatrico di Cogoleto è scomparso da 4 giorni. E' Stefano Macciò, 35 anni, abitante in Alpicella di Varazze in Belvedere 22. Alto un metro e 74, capelli neri, occhiali, di corporatura esile, è separato e padre di una bimba di 3 anni. L'uomo abita da solo. La sua scomparsa è stata segnalata ai carabinieri di Varazze dalla moglie. Si è allontanato da casa a bordo di una Fiat 127 azzurra targata SV 433259 e non ha più dato notizie. **[a. z.]**

La pista savonese sulla «tratta delle bianche» dopo il delitto di Hana Kinderova

Prostituzione: preso il «boss»

Mirko Jacinovic, 26 anni, arrestato dalla mobile ■ Bologna, controllerebbe il racket in tutto il Nord
Scoperta ad Albenga un'efficiente organizzazione. Ragazze dell'Est costrette ■ «lavorare» sull'Aurelia

Controlli della polizia anti-prostituzione sull'Aurelia tra Albenga e Ceriale

SAVONA. Il cerchio è chiuso. Gli uomini della mobile di Savona hanno [illegible] a Bologna Mirko Jacinovic, 26 anni, cittadino dell'ex Jugoslavia, accusato di [illegible] il coordinatore delle ragazze dell'Est costrette a prostituirsi [illegible] provincia di Savona, Ceriale e Albenga soprattutto. Jacinovic, secondo l'ordine di cattura, [illegible] di associazione a delinquere finalizzato all'avviamento e allo sfruttamento alla prostituzione, gli stessi reati contestati dalla mobile ai suoi complici [illegible] 15 giorni fa a Ceriale.

L'arresto dello slavo è avvenuto in seguito ad una lunga e difficile indagine. Mirko Jacinovic, questo almeno è il nome che risulta al terminale della polizia ma non è detto che sia quello reale dell'uomo vista l'impossibilità di avere riscontri nell'ex Jugoslavia, è [illegible] identificato dopo lunghe indagini. Gli agenti della mobile, negli ultimi dieci giorni, hanno interrogato a lungo i proprietari degli alberghi dove le ragazze dell'Est costrette a prostituirsi sull'Aurelia avevano alloggiato. Un lavoro certosino che ha portato ad individuare il presunto capo della banda che aveva in mano la tratta delle slave.

Il suo arresto è avvenuto in collaborazione con gli uomini della polizia di Bologna. Mirko Jacinovic è stato bloccato a bordo [illegible] lussuoso Mercedes con tanto di telefonino cellulare. Gli agenti bolognesi hanno lavorato assieme all'ispettore Di Leo e al sovrintendete Tesi della mobile [illegible] Savona. Secondo gli investigatori Jacinovic sarebbe [illegible] il coordinatore dell'organizzazione prima a Milano, poi nelle Marche e in Toscana prima di arrivare ad essere l'esattore della Liguria.

[illegible] uomini della mobile savonese, nel giro di venti giorni, hanno sgominato quella che viene considerata una delle più pericolose bande dedite allo sfruttamento della prostituzione. Una banda che avrebbe avuto un ruolo anche nell'omicidio di Hana Kinderova, la giovane prostituta cecoslovacca uccisa sulla spiaggia di Torre del Lago, in Versilia. Proprio in Cecoslovacchia, ma anche in Polonia, Jugoslavia, Romania e Austria, gli uomini dell'organizzazione reclutavano le ragazze attirandole in Italia con promesse di lavoro. Un lavoro che poi, con [illegible] botte, si rivelava quello più antico del mondo: la prostituzione. E per chi [illegible] a la razione di botte aumentava sino alla [illegible] te, come nel caso di Hana.

La banda, sempre secondo gli investigatori, [illegible] efficentissima. Auto di grossa cilindrata e telefonini erano solo l'aspetto esteriore ma la professionalità era dimostrata soprattutto dal[illegible] capacità di spostare le ragazze dalla Liguria alla Versilia, dalla Romagna al Veneto nel giro di pochi giorni per sottrarsi ai controlli.

Paride Pasquino

NOTIZIE FLASH

Videoregistratori falsi, proseguono le indagini

Proseguono le indagini della Polizia stradale di Savona che nei giorni scorsi ha scoperto, in un casolare di Balestrino, tv color e videoregistratori «fasulli». Venivano utilizzati probabilmente dai pataccari che, anche quest'anno, hanno truffato decine di turisti, convinti di acquistare, a prezzi vantaggiosi, prodotti originali. [a. r.]

Incidente sull'Aurelia, grave un marocchino

Gueraiqui Abdel, 26 anni, cittadino marocchino residente in via Partigiani ad Albenga è ricoverato in prognosi riservata al Santa Corona ■ Pietra. Il giovane, a bordo di [illegible] motorino, è stato tamponato domenica sera, da una «Nissan [illegible] guidata da Stefano Pera, 41 anni abitante a Bastia d'Albenga. [a. r.]

Sta meglio il sub colpito da embolia

E' fuori pericolo Giovanni Concas, 31 anni abitante a Medi Lamellina (Pavia), colpito domenica pomeriggio da un'embolia al largo di Loano. Concas è stato soccorso e trasportato dall'elicottero dei Vigili del fuoco al San Martino di Genova e curato nella camera iperbarica. Le [illegible] condizioni sono nettamente migliorate in mattinata e in pochi giorni sarà dimesso. [a. r.]

Francese sorpreso con pistola, rinviato il processo

E' stato rinviato al 21 ottobre il processo a Jean Marie Nayral, 23 anni, cittadino francese [illegible] di detenzione di armi. Il giovane, nel giugno del 1992, era stato fermato ad Andora e trovato in possesso di una pistola a tamburo e un coltello. Ieri mattina l'episodio è stato ricostruito in tribunale a Savona ma mancava, [illegible] testi-[illegible], il vicequestore di Imperia Michele La Fortezza. Il pubblico ministero ha chiesto [illegible] multa per il poliziotto che non si è presentato in aula ma il giudice ha deciso di rinviare il processo al prossimo ottobre. [s. p.]

Miasmi dai cassonetti da giorni non svuotati dall'azienda: cresce la protesta degli abitanti

Albenga sporca, un esposto al prefetto

Centro storico e viale Dalmazia invasi da cumuli di rifiuti

ALBENGA. [illegible] situazione sta tornando alla normalità. Troppo secondo gli abitanti di viale Dalmazia che hanno p[illegible] carta e penna e scritto al prefetto, all'Usl, al Comune per denunciare il cattivo servizio nella raccolta rifiuti. I più esasperati sono gli abitanti del palazzo «Taormina», all'inizio del viale.

«Domenica sera [illegible] gente a cena. Non ho potuto tenere le finestre aperte dai miasmi sprigionati dai cassonetti. E anche con i serramenti chiusi l'aria ammorbata entrava egualmen[illegible]. Alcuni vicini hanno preferito trasferirsi nelle case dei genitori, lontano da Albenga. Ma [illegible] che non abbiamo disponibilità di [illegible] alternative siamo costretti a stare in viale Dalmazia. Da [illegible] giorni avevo preparato una lettera di protesta. Lunedì l'ho spedita», spiega Maria Assunta Manfredi.

Ancora polemiche ad Albenga per i rifiuti che da qualche giorno hanno invaso centro e lungomare

A rendere più drammatica la situazione l'alto numero [illegible] cassonetti sistemati in zona. «Arrivano da tutta la via a gettare la spazzatura visto [illegible] gli altri contenitori sono pieni. Non solo, tra gli esercizi commerciali c'è una pescheria e un grosso centro di ortofrutta. Hanno gettato gli scarti sabato sera e nessu[illegible] domenica gli ha ritirati. Con il caldo che fa i miasmi che [illegible] sprigionati sono inenarrabili. Un problema anche igienico-sanitario», spiega ancora Maria Assunta Manfredi.

Il problema della raccolta dei rifiuti non è un monopolio di viale Dalmazia. Anche nella zona mare, frequentata nel fine settimana, lo svuotamento dei contenitori procede a rilento. «Ma dopo dieci giorni di disservizio sarebbe anche il [illegible] di lavare e disinfettare i contenitori. Non è possibile pensare di continuare a riempirli senza lavarli. L'odore che ne fuoriesce è terribile», dicono gli abitanti. [illegible] momento, in attesa di avere nuovamente in funzione tutti gli automezzi bloccati in garages per mancanza di gomme o di assicurazione, il servizio è garantito [illegible] due [illegible] che riescono a svuotare ogni giorni circa un terzo dei cassonetti. Troppo poco. [s. p.]

Sentiti dai carabinieri numerosi testi che hanno visto partire il rogo

Fiamme in pizzeria: è un giallo

Albenga, la «Bella Napoli» era assicurata

ALBENGA. Le indagini [illegible] rogo alla pizzeria «Bella Napoli» di Albenga procedono spedite. Ieri mattina i carabinieri di Albenga hanno ascoltato diverse persone che, a vario titolo, potrebbero fornire particolari utili all'inchiesta.

Si tratta di persone, tutte testimoni, che possono aiutare ad inquadrare meglio l'ambiente in cui è maturato l'ennesimo avvertimento [illegible] fuoco.

Che si tratti [illegible] un incendio doloso sembrano non esserci dubbi. I titolari della pizzeria, la famiglia Federico, ha spiegato ai carabinieri di non aver ricevuto minacce ne richieste di pagamenti. I primi accertamenti dei Vigili del fuoco, però, parlano di due focolai d'incendio, una firma di chi voleva essere sicuro di non essere frainteso: nessuna casualità, insomma, ma un avvertimento. I danni, [illegible] cinquantina [illegible] milioni secondo la prima stima, sono in parte coperti da assicurazione.

Riuscire ad arrivare al perchè dell'attentato [illegible] comunque difficile. Gli investigatori stanno scavando tra le amicizie di Antonio «Tonino» Federico e dei figli ma, sino a questo momento, non sarebbe [illegible] nessun elemento utile alle indagini. Si procede [illegible] ipotesi. Scartata quella del racket (la pizzeria [illegible] un giro d'affari tale da interessare il mondo delle estorsioni) restano quelle della vendetta personale, di un avvertimento malavitoso [illegible] di un vecchio rancore vendicato con il fuoco. Ma gli investigatori [illegible] scartano nemmeno altre ipotesi definite interessanti ma coperte dal più rigoroso segreto istruttorio.

I carabinieri stanno anche proseguendo le indagini sull'incendio della Peugeot 205 bruciata sabato notte a Ceriale. Anche in questo caso [illegible] [illegible] interrogate alcune persone ma sembra di poter escludere che si sia [illegible] di un gesto della malavita.

Più facile che Rosanna Gioiello, [illegible] anni, proprietaria dell'utilitaria, sia rimasta vittima di [illegible] vendetta personale. Ancora indagini, infine, sull'incendio doloso al deposito di bare della ditta «Arpa» di Albenga. Anche in questo caso non ci sono dubbi.

L'incendio è sicuramente d'origine dolosa, così vcome altri gravi episodi avvenuti [illegible] riviera negli ultimi mesi. I carabinieri, in alcuni casi, hanno scoperto gli autori degli incendi che sono stati poi denunciati alla magistratura savonese che ha aperto l'inchiesta. [s. p.]

[illegible]

Deviato il gasdotto

La Snam salva la città romana del «Pollupice»

[illegible] L. Sarà deviato il tracciato del metanodotto nella zona compresa fra i torrenti Scarincio e il Maremola, in località «Corte» a Pietra Ligure. In que[illegible] [illegible] è stato rinvenuto, [illegible] inizio estate, un insediamento romano che risalirebbe al 200-400 dopo Cristo. La «Snam» che esegue i lavori per la posa delle condotte sta studiando un tracciato alternativo. Entro la seconda metà del '94 il primo tratto del metanodotto, dalla Val Bormida a Loano, dovrebbe essere funzionante. Gli interventi di scavo, già in corso, proseguiranno sino a Ventimiglia.

I ritrovamenti (una serie di tombe, cocci, monete e [illegible] tratto del perimetro di una antica villa romana) sono giudicati [illegible] estremo interesse storico e archeologico dalla sovrintendenza. E' probabile che già prima del '200 dopo Cristo, località Corte ospitasse un insediamento, forse si tratta dell'antica stazione del «Pollupice». Anni fa, in alcuni terreni, furono trovate anche delle monete puniche. Il mare arrivava a lambire questa zona. Non è da escludere quindi che l'osedisamento romano fosse raggiungibile anche via mare. La sovrintendenza ai beni archeologici farà [illegible] campagna [illegible] scavi nella zona anche se per ora mancano i finanziamenti. «Alla luce di queste scoperte bisognerà forse riscrivere alcune pagine della storia delle origini di Pietra e Giustenica», commenta lo storico Giacomo Accame. [a. r.]

ALASSIO

E' il vicesegretario

Incidente a funzionario del Comune

ALASSIO. Il vicesegretario del Comune, Guido Perascosso, 53 anni, è rimasto ferito cadendo dalla moto ed ha riportato trauma cranico e fratture alle costole, con una prognosi di 20 giorni.

Il dirigente del Comune alassino stava viaggiando, a bordo della propria Vespa 125, sulla provinciale per Testico, fra la Cima di Moglio e la Crocette. Probabilmente a causa di una sbandata, provocata dalla ghiaia sull'asfalto, Parascosso ha perso il controllo dello scooter, ed è rovinato a terra. Nella caduta, il vicesegretario perdeva il casco.

L'automobilista che lo ha soccorso lo ha trovato semisvenuto, in stato confusionale.

Ricoverato all'ospedale di Albenga, se ne decideva il trasporto al reparto neurologico dell'ospedale di Santa Corona. Ieri, migliorate le sue condizioni, è stato preso in cura dalla divisione pneumologica per verificare [illegible] eventuali conseguenze delle fratture costali.

Altri incidenti [illegible] avvenuti durante il rientro, molti gli incidenti per fortuna senza gravi conseg[illegible] mentre il traffico subito rallentamenti e ingorghi.

Sull'autostrada a Finale s'è schiantata contro il guard rail, e il traffico è rimasto interrotto per un'ora.

Lunghe code ai caselli della barriera [illegible] Zinola e caos all'inizio della Savona-Torino. [r. sr.]

CALICE L.

Inviate tre denunce

Ristrutturazioni irregolari nell'ex «Viola»?

CALICE L. Continua il braccio [illegible] ferro fra il Comune di Calice Ligure e l'impresa privata che intende realizzare al posto dell'albergo «Viola» un centro sanitario per psicotici. A Calice è stata fatta una raccolta di firme contro questo progetto che nessuno vuole. Il Comune ha notificato all'impresa [illegible] denunce per presunti lavori abusivi che sarebbero stati eseguiti nell'ambito della ristrutturazione dell'albergo, tutt'ora in corso. «Ci sono [illegible] Ponente, [illegible] che nell'entroterra, decine di strutture inutilizzate che potrebbero benissimo ospitare [illegible] centro di questo tipo», spiegano a Calice. Anche a Calvisio, frazione di Finale, il paese è in rivolta contro il progetto per istituzione una comunità terapeutica per il recupero di tossicodipendenti prevista nell'ex canonica. Malgrado la Caritas, che intende realizzare la comunità per una dozzina [illegible] giovani, [illegible] spiegato i fini dell'intervento e l'assoluta mancanza di pericoli per la popolazione, a Calvisio si continua ad osteggiare l'opera. [illegible] questi giorni inizierà [illegible] raccolta di firme, appoggiata fra l'altro da pli e pri, per indire un referendum in t[illegible] Finale, sul problema. Occorrono circa 900 firme per chiamare tutti i finalesi alle urne come previsto dallo Statuto.

Le assemblee pubbliche già organizzate sull'argomento si sono svolte in [illegible] clima di tensione, hanno rischiato di degenerare in vere e proprie risse. [a. r.]

PIETRA L.

Incidente a Garessio

Motociclista sempre grave alle Molinette

PIETRA L. Sono stazionarie, [illegible] sempre molto gravi, le condizioni di Alessandro Bruno, 17 anni, studente, abitante a Pietra in via della Cornice ricoverato all'ospedale «Molinette» di Torino. Il giovane ha riportato [illegible] grave trauma toracico cadendo, domenica pomeriggio, [illegible] sua moto sul Colle [illegible] Bernardo in provincia di Cuneo.

Il giovane viaggiava a bordo [illegible] una «Honda 125» in compagnia di un [illegible] di amici. La tradizionale gita domenicale, una delle ultime della [illegible] in val Tanaro. La comitiva - quattro moto [illegible] tutto - [illegible] viaggiando in direzione di Garessio. Sul primo tornante del colle San Bernardo, Alessandro Bruno, per cause [illegible] accertate, ha perso il controllo [illegible] sua motocicletta. Dopo una sbandata è finito [illegible] violenza contro il guard-rail. Gli amici lo hanno dato l'allarme e [illegible] hanno soccorso immediatamente.

I primi soccoritori, i militi della Croce Bianca, si sono subito resi conto della gravità delle condizioni del giovane ed hanno chiesto l'intervento della centrale operativa «Piemonte emergenza» che ha fatto intervenire [illegible] elicottero dalla base di Savigliano. Da prima Alessandro Bruno è stato ricoverato all'ospedale «Santa Croce» di Mondovì e poi è stato trasferito, con l'elicotte[illegible] del «Cto», nel reparto di rianimazione delle Molinette di Torino dov'è tutt'ora ricoverato. [a. r.]

REGIONE LIGURIA

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2 SAVONESE

OSPEDALE SANTA CORONA - PIETRA LIGURE (SV)

Sono aperti i termini [illegible] presentazione delle domande per l'assegnazione di borse di studio di durata annuale per

n. 6 **INFERMIERI PROFESSIONALI**

n. 2 [illegible]

il termine ultimo di presentazione [illegible] domande è fissato per il giorno 25 c.m.

Informazioni e copia dei bandi di assegnazione possono essere richiasti presso il S.A.D.

Servizio Medicina di Base - Via Torino 22 - Finale Ligure, tel. 019 692.724 692.954.

IL SUB COMMISSARIO REGIONALE
[illegible] **Giuseppe Borneto**

Ti aspetto dal 6 aprile
[illegible] **ORSINI**

[illegible]

Sacco Giancarlo porge un sentito ringraziamento al dott. Umberto Ardielli, a tutto il corpo medico e paramedico dell'ospedale S. Charles di Bordighera per le amorevoli cure prestate.

COMUNICATO A TUTELA DEL PROSCIUTTO DI PARMA

[illegible] **Andreina** ammette [illegible] aver venduto, per deprecabile errore, nel negozio alimentari corrente in Pietra Ligure, via XXV Aprile, 27 a un cliente che aveva chiesto del «Prosciutto di Parma», un prodotto diverso per origine, provenien[illegible] [illegible] qualità non contrassegnato dal relativo marchio a corona.

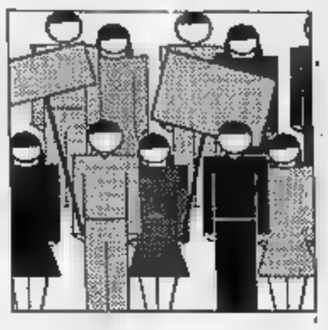
[illegible] **Andreina** riconosce che può essere qualificato e venduto come «Prosciutto di Parma» esclusivamente quello avente impresso sulla cotenna il marchio a fuoco raffigurante la corona ducale [illegible] cinque punte recante nell'ellisse la parola «Parma» in conformità a quanto disposto dalla legge 13 febbraio 1990 n. 26 a tutela del «Prosciutto di Parma».

LA STAMPA

ogni venerdì

tutto*dare*

settimanale dei viaggi della buona tavola



Sciopero degli alunni e minacce di inasprire la vertenza per i tagli e gli accorpamenti delle classi

La scuola nel caos in tutto il Ponente

Il provveditore si nega agli insegnanti e ai genitori

IMPERIA. L'incontro [illegible] delegazione di genitori, docenti e sindacalisti era previsto per le 16. A pregarlo [illegible] riceverla, era stato il prefetto Cesare Ricci. [illegible] anche questa volta Benedetto Macaluso, il provveditore agli Studi di Imperia, [illegible] eluso il confronto. All'ora in [illegible] si avrebbe dovuto avere [illegible] riunione qualcuno ha riferito d'averlo visto a spasso con il cane. E così si inasprisce ulteriormente [illegible] vertenza di questo caotico [illegible] avvio d'anno scolastico nel Ponente ligure. Restano lo [illegible] di agitazione, [illegible] la minaccia [illegible] nuovi scioperi.

Ci provano gli studenti, oggi, [illegible] parlare all'inaffrabile Ma[illegible]. Alle 9, sono previsti due cortei di alunni dagli istituti superiori: uno partirà da piazza Calvi, l'altro da piazza Roma. Si incontreranno davanti al Provveditorato, dai cui [illegible] già sono stato cancellate le frasi di protesta contro il Provveditore e il ministro Jervolino: «Diritto allo studio. No ai tagli». Per domani pomeriggio, alle 17, è stato convocato il Consiglio scolastico provinciale: [illegible] nel frattempo [illegible] sopraggiungerà una schiarita, tutti i componenti rassegneranno le dimissioni.

[illegible] Giovanni Siracusa, della direzione provinciale della Cgil: «La scuola di Imperia è in pieno marasma, e nella più totale [illegible]. [illegible] principale bersaglio della contestazione («Pare di essere tornati al '68») è il Provveditore, accusato «di aver gestito le decisioni del Governo senza un briciolo di comprensione e di elasticità». Qual[illegible], [illegible]aversa un durissimo braccio di ferro, famiglie e insegnanti sono riusciti a ottenere: tra medie inferiori [illegible] superiori, avrebbero dovuto scomparire una settantina di classi, ma ora il numero [illegible] ridotto a sessanta.

Non è ancora sufficiente, però, per un definitivo chiari[illegible] della sit[illegible] E' [illegible] assicurato che [illegible] delle classi terminali della maturità sarà smembrata, per rispettare il principio della continuità didattica: eppure c'è un'eccezione, perché inspiegabilmente, all'Ipsia di Imperia, su decisione del preside Carocci Buzi, sono state accorpate le due quinte della sezione elettricisti, venti allievi complessivamente. E, da controlli eseguiti per ora «sulla carta», risulta che parecchie saranno [illegible] aule sovraffollate, oltre gli standard della sicurezza.

[illegible] braccio [illegible] ferro continua, dunque. I sindacati [illegible] riservano di presentare in Procura un'altra denuncia contro Macaluso, per «turbativa d'inizio d'anno scolastico». I genitori sono furibondi per i disagi, anche economici (basti pensare a chi si vede dall'oggi al domani costretto a cambiare i libri di testo), che [illegible] costretti a sopportare. E i ragazzi, che in tutta la vicenda sono forse quelli più pacati, restano «sconcertati dall'esempio di coloro che dovrebbero esserne gli educatori: [illegible] scuole pubblica va riformata, e non affossata [illegible] smantellata».

Stefano Delfino

[illegible] manifestazione degli studenti del liceo classico «De Amicis» nelle vie di Imperia [illegible]

A Imperia si spera nel Tar

Malumore al liceo Vieusseux per gli smembramenti imposti

IMPERIA. Com'era annunciato, a Imperia l'anno scolastico si [illegible] aperto nel caos, fra astensioni dalle lezioni e assemblee, ricorsi al Tar e minacce [illegible] esposti alla magistratura. A innescare la protesta sono stati sia i tagli della «finanziaria», sia l'applicazione «troppo fiscale» del decreto da parte del provveditore Benedetto Macaluso, [illegible] anche di essersi sottratto [illegible] ogni confronto. Alla scuola media Boine, in piazza Roma di Porto Maurizio, sono dovuti intervenire i carabinieri per convincere alcuni genitori esasperati [illegible] lasciar entrare in classe i bambini.

A disertare il primo giorno di scuole sono stati il Liceo Vieusseux (classico e scientifico), dove i presenti sono stati appena una trentina [illegible] oltre 600 alunni, e l'Istituto professionale per il commercio. Regolare l'affluenza nelle altre superiori (alle 9,30, però, gli allievi delle magistrali [illegible] piazzette De Negri [illegible] ancora fuori dai cancelli) e alle medie. In ritardo, i lavori di sistemazione ai plessi: in quello di piazza Calvi, dove il Comune ha [illegible] 780 milioni per adeguamento della sicurezza, dell'igiene e dell'agibilità, il cortile interno [illegible] un cantiere, mentre [illegible] largo Ghiglia [illegible] non è finito il «bunker» che dovrebbe diventare [illegible] giardino [illegible] aiuole e fontana.

Proprio quello del liceo ginna[illegible] Vieusseux (l'ex De Amicis, dove hanno studiato anche due premi Nobel, come Renato Dulbecco e Giulio Natta) è il caso più drammaticamente significativo. Avrebbe dovuto perdere cinque classi: dopo trattative, sono state salvate le tre qu[illegible] ginnasiali, ma [illegible] tre prime del «classico» (due sperimentali, [illegible] 16 e 20 alunni, e una istituzionale, [illegible] 18) dovrebbero [illegible] ridotte [illegible] due. E contro la perdita di quest'ultima classe i genitori, mesi ieri mattina [illegible] fro[illegible] al fatto compiuto, si sono riuniti e hanno deciso di presentare un ricorso urgentissimo al Tar per chiedere la «sospensiva» del drastico provvedimento.

Spiega Osvaldo Contestabile, presidente del Consiglio d'Istituto: «Avevamo suggerito di eliminare, eventualmente, la sezione B, quella istituzionale. Ma all'ultimo istante, dal ministero è stato comunicato che era impossibile toccarla, poiché in pratica è a indirizzo d'obbligo, e che la scelta doveva ricadere quindi sulle altre, facoltative, [illegible] nelle quali [illegible] affrontano le lingue (nella A il francese, nella C l'inglese), più storia dell'arte e più matematica. E ora, se le due sezioni fossero [illegible]membrate, e gli studenti assegnati un po' qua e un po' là, sarebbe un disastro: tutte le classi verrebbero "contaminate", e la scuola sarebbe didatticamente ingovernabile».

Malumore [illegible] provocato tra i docenti anche l'assenza di Gelsomina Gonnella, [illegible] preside dell'Istituto professionale per il commercio. Ha convocato per le 8 del mattino, mezz'ora prima che iniziassero le lezioni, l'intero corpo insegnante, però lei [illegible] si è fatta vedere: è tornata a Gaeta. Perché? Le versioni [illegible] diverse: chi dice per fare il trasloco, chi perché si è influenzata e chi perché, in realtà, ha chiesto qualche giorno di ferie. «All'inizio [illegible] una navigazione che [illegible] prevede ostica, e fitta di problemi, [illegible] comandante non deve scendere a terra, e abbandonare la nave al suo destino», lamentano tutti.

Gli studenti liceali [illegible] professionale per il Commercio) si sono riuniti [illegible] assemblea, e per que[illegible] mattina hanno indetto [illegible] nuovo corteo: «La riforma, che avrebbe potuto essere compiuta nel triennio '93-'95, è stata [illegible] centrata dal ministro Jervolino, ben spalleggiata dai Provveditori, solo su quest'anno. E i risultati sono stati particolarmente duri, nella nostra provincia: [illegible] solo istituto per ragionieri Ruffi[illegible] perderà 8 classi, e una quarta avrà addirittura [illegible] alunni. E in sezioni così affollate, [illegible] si potranno seguire bene le lezioni? Non tutti p[illegible] permettersi il sostegno di lezioni private a 40[illegible] mila lire l'ora. E' stato attentato al diritto allo studio», sostengono gli studenti. **[a. d.]**

Davanti al Provveditorato agli [illegible]

Sanremo: in aula solo il 60 per cento

E nei prossimi giorni la protesta scende in piazza

[illegible] Studenti fuori dai cancelli [illegible] ai genitori per un primo giorno [illegible] scuola del tutto particolare. All'appuntamento con [illegible] suono della campanella che ha segnato l'inizio dell'anno scolastico '93/'94 ha risposto ieri solo poco più del [illegible] per [illegible] degli studenti matuziani e dal comprensorio.

L'agitazione contro il Provveditorato di Imperia ha visto una serie di astensioni dalle lezioni nella città dei fiori, ad Arma [illegible] Taggia, a Riva Ligure. Manifestazioni di piazza e proteste silenziose contro le disposizioni che hanno[illegible] all'accorpamento delle classi, all'aumento del [illegible]mero degli alunni senza tenere conto delle [illegible] dell'edilizia scolastica.

E' così che alle medie «Corridoni» (ex Papa Giovanni XXIII) le quattro seconde classi non hanno risposto all'appello disertando le lezioni. La parola d'ordine è stata ovunque «solidarietà» [illegible] genitori [illegible] figli uniti nella protesta.

Uguale problema alla «No[illegible] di [illegible] Panizzi, alla Foce, dove i rappresentanti di classe hanno organizzato l'astensione dalla lezione che, salvo contromisure [illegible] Imperia, continuerà anche oggi.

Sempre a Sanremo, si è discusso dell'accorpamento alla «Alighieri» e alla «Pascoli», l'istituto che si è visto sopprimere in una volta sola le sezioni staccate di Poggio e di Coriana [illegible] una classe del[illegible] sede di Bussana.

Per quanto riguarda le superiori, gli studenti hanno minacciato di scendere [illegible] piazza nei prossimi giorni. Oggi è il liceo scientifico «Saccheri» [illegible] Cavallotti che ha annunciato uno sciopero per l'eliminazione di una quarta.

Anche dalle medie «Marconi» [illegible] Riva Ligure viene denunciata la gravità della situazione: il Collegio docenti nei giorni scorsi si è infatti rifiutato compatto di discutere sull'accorpamento e le sue dirette conseguenze.

La scuola dove la protesta è [illegible] più forte è stata [illegible] le «Pastonchi» di Arma di Taggia, in viale delle Palme, dove tutto l'istituto si è rifiutato di prendere parte alle lezioni dando vita ad una manifestazione di protesta che ha animato la mattinata della cittadina con i carabinieri impegnati a cercare di raffreddare gli animi dei genitori.

«I punti in discussione dopo le decisioni del Provveditorato sono quattro - dice il coordinamento dei rappresentanti [illegible] classe - l'inevitabile scadimento della qualità degli interventi didattici ed educativi, la perdita della continuità didattica, [illegible] maggiori difficoltà per il recupero degli alunni portatori di handicap e i danni economici provenienti dall'acquisto dei nuovi libri». Proprio quest'ultimo punto [illegible] ancora molte famiglie della Riviera [illegible] il fiato sospeso: è previsto [illegible] [illegible] un risarcimento per chi ha già acquistato gli altri testi scolastici?

[illegible] comprensorio sanremese genitori e alunni [illegible] decisi e compatti nel continuare la protesta anche nei prossimi giorni. Il «braccio [illegible] ferro» con il provveditore Benedetto Macaluso vede un fronte sempre più compatto. **[g. m.]**

Gli alunni della media ex Papa Giovanni abbandonano la scuola (FOTO CATTI)

La metà degli scolari non è andata a lezione

Polemiche anche Ventimiglia contro il «decreto mangiaclassi»

Più di 300 allievi della «Pastonchi» hanno disertato le lezioni ad Arma di Taggia

VENTIMIGLIA. Primo giorno di scuola in piazza del Comune, per decine di studenti [illegible] scuola media inferiore «Biancheri». In totale erano circa cinquecento, genitori compresi, i manifestanti che dalle 9 e mezzo, per circa un'ora, hanno invaso la piazza davanti al municipio per far sentire le loro proteste, con grida, striscioni e cartelli. Il problema che ha mobilitato tanta gente è sempre il decreto «mangiaclassi».

[illegible] provveditore Macaluso non può applicare testualmente il provvedimento - è la ferma opinione dei manifestanti -: bisogna invece tenere conto di tanti fattori, come la presenza di portatori di handicap, di aule piccole, di libri già comprati».

Una delegazione è stata ricevuta dal sindaco Guido Pastor, che [illegible] promesso di di far sentire [illegible] voce «ufficiale» della città ai responsabili. «Anche grazie [illegible] sindaco, che ha interessato il prefetto Ricci, abbiamo finalmente ottenuto di incontrare [illegible] provveditore agli Studi», dice Salvatore Russo, [illegible] presidente del consiglio d'istituto, che ha recentemente rassegnato le dimissioni come gesto di protesta [illegible] confronti del decreto.

Alla «Biancheri», [illegible] cui serrature erano state trovate piene [illegible] colla, rendendo difficile l'apertura delle porte, sono entrati circa il trenta per cento degli studenti. «Noi non abbiamo obbligato [illegible] a stare fuori - puntualizza Domenico De Leo, genitore e consigliere comunale -: gli studenti che non erano accompagnati dai genitori sono entrati, i genitori h[illegible] potuto scegliere se far partecipare [illegible] meno i loro figli alla manifestazione».

Comunque la direzione della scuola ha trovato [illegible] stratagemma per aggirare l'ostacolo sciopero: mentre gli altri anni gli alunni [illegible] a scaglioni, dalle 8,30 alle 9,30, a partire dalle prime classi, questa volta, visto che le terze non sono interessate al decreto, [illegible] stato invertito l'ordine di entrata. Ma l'adesione è [illegible] comunque notevole anche nelle terze: il 50 per cento». Non si sono notati professori tra i partecipanti al corteo che è partito dal centro studi di via Roma, passando [illegible] via Chiappori e via Cavour. «E' [illegible] dramma, quello che stiamo vivendo nell'ambiente scolastico, che coinvolge anche loro - dice De Leo -. Ma senza preavviso i docenti non possono partecipare: è per questo motivo che adesso manifestiamo da soli».

A essere colpiti dal decreto, nella media «Biancheri» sono le prime, ridotte di due classi, [illegible] seconde, che hanno perso [illegible] sezione. Tra [illegible] polemiche e le tensioni, i genitori urlano la propria rabbia: «Abbiamo comprato tutti i libri, [illegible] adesso chi [illegible] paga quelli nuovi dovuti [illegible] cambio di classe?», dice una mamma di Ventimiglia. C'è invece chi punta sulla responsabilità nel settore della sicurezza: «Esistono disposizioni del ministero dell'Interno e della Protezione civile che non ammettono più [illegible] 25 alunni per classe in relazione alla superfi[illegible]ie - continua De Leo - . Abbiamo invitato il sindaco [illegible] denunciare che questo non sarà rispettato alla procura della Repubblica, sull'onda di quanto fatto [illegible]i sindacati». Il consigliere del pds Sergio Scibilia fa un quadro sugli altri problemi della scuola a Ventimiglia: «A S. Secondo sono st[illegible] soppresse, senza preavviso, due prime delle elementari: diversi genitori, in pochi giorni, [illegible] sono trovati a sistemare i propri figli [illegible] altre scuole. A S. Bernardo, la scuola elementare è stata chiusa all'ultimo minuto, anche qui senza preavviso. **[d. bo.]**

La protesta [illegible] Ventimiglia

Una lite tra Tonino Conte e il Comune di Genova

«Salta» il cartellone al teatro della Tosse

GENOVA. Fulmini del Comune e della magistratura sul Teatro della Tosse: la stagione 1993-94 rischia di «saltare» per una vicenda giudiziario-finanziaria inestricabile che oppone la Tosse e il suo patron Tonino Conte ■ commissari di Palazzo Tursi. Ieri mattina, mentre stava per ■■■■ la conferenza stampa di presentazione del cartellone della prossima stagione, si sono presentati alcuni vigili urbani consegnando ■ Tonino Conte una ingiunzione a presentarsi in pretura per rispondere del reato penale di «occupazione abusiva di immobile di proprietà civica». I vigili hanno poi apposto i sigilli al cantiere dove è in corso di completamento ■ sala «Aldo Trionfo» capace di 500 posti, dove dalla fine del prossimo novembre sino ■ giugno dovrebbe essere realizzato quasi tutto il cartellone. Perchè «occupazione abusiva», dal momento ■■■ il complesso di Sant'Agostino (che comprende tre sale: la piccola «Dino Campana» da 290 posti dove sino ad ■■■ si ■■■ svolti gli spettacoli e la «Agorà» del dopo-teatro e quella «in progress» oggetto della contesa con ■ Comune) è stato ■■■■■ alla Tosse in comodato con una clausola ben precisa: ■ gruppo teatrale non avrebbe pagato canone di locazione, ma si sarebbe impegnato di mettere a punto le tre sale ■ proprie spese. Così è avvenuto, negli anni scorsi, per la «Dino Campana» e per l'«Agorà». Per

Tonino Conte

■ sala maggiore, ■ quel che sembra, sono stati impegnati - in parte - fondi delle «Colombiane». Ma per completare i lavori mancano non meno di sette-ottocento milioni che Tonino Conte dovrà tirare fuori. Ma non è questa la ragione del ■■■tendere: il comodato con il Comune scade nel ■■■ e il contratto dice che il complesso immobiliare tornerà alla Pubblica Amministrazione, se la Tosse risulterà inadempiente.

«Perchè allora - grida Tonino Conte , esasperato - quest'ingiunzione che blocca i nostri lavori e ci impedisce di decollare? Senza la sala «Trionfo» non saremo in grado ■ far fronte ai nostri impegni e dovremo pagare pesanti penali: per questo denuncerò il Comune per danni. E' una pazzia, è una follia burocratica. Ci vogliono metter ■■■ ginocchio e vogliono annullare una realtà culturale viva, l'unico polo alternativo di spettacolo che esiste a Genova». ■■■ basta: anche la scuola di scenografia - a livello nazionale - di Ugo Luzzati rischia di non poter funzionare. Ugo Luzzati, ■■■ fruente di Tonino, dice tranquillamente che ■■ non sarà possibile ■■■■ a Genova ■ sposterà ■ un'altra città, perchè le offerte ■■■ moltissi■■. E allora? Comincia ■■ dolente conto alla rovescia. Noi■ capisce con esattezza quale male abbia fatto scattare i commissari del Comune, che pure, per sbloccare il «caso Acquario», hanno agito con ■■ filo di brivido, ai limiti della legalità (e adesso piovono gli ispettori sulla vecchia gestione, che indubbiamente ha agito sempre in maniera misteriosa), ■■■■ per ■ Tosse, povera ■ sempre costretta ad arrampicarsi sugli specchi, si ■ usata la mannaia.

Tra l'altro, ben 13 spettacoli erano previsti nella erigibile sala da ■■■ posti, contro tre nell'Agorà ■ tre nella «Dino Campana».

[p. l.]

Prevendita al via in tutta la Liguria

Ramazzotti a Genova per presentare «The light tour»

Eros Ramazzotti presenta il nuovo ■■■ in Liguria

GENOVA. E' in programma a Genova, l'annunciata doppia «data» ligure del tour di Eros Ramazzotti che ha debuttato sabato ■■■ a Mantova e che oggi fa il bis al Forum di Assago, dopo ■ concerto ■ ieri sera.

Ramazzotti arriverà a Genova ■■■ in una fase del tour ampiamente «rodata»: il cantante sarà al palasport della Fiera Internazionale di Genova, venerdì ■ novembre e martedì ■ dicembre. L'organizzazione dei due appuntamenti sarà della Beable di Vincenzo Spera. I biglietti costeranno 36 mila lire.

A Genova i biglietti possono essere acquistati da Liguria Libri e Dischi, in ■■■ XX Settembre, da Golden Music a Sampierdarena ■ a Certosa, al Box Office di Ricordi, in via Pieschi, 20, da Music Box a Rivarolo e ■ Sestri Ponente e presso A$ Music ■ Pontedecimo. Nel Levante prevendite sono aperte nei seguenti punti: Tempio della Musica ■ Rapallo, Good Music di Chiavari e One One alla Spezia.

A Ponente il servizio è effettuato da Charleston a Savona, presso Koncerto ■ Cairo Montenotte e ■■■ Dischi di Albenga. Eros Ramazzotti si esibirà con una band formata da sette mu■■■ italiani, tre inglesi e un colombiano. La scaletta del concerto prevede l'esecuzione di ■■■ 25, fra vecchi e nuovi successi. Questa nuova avventura live di Eros Ramazzotti è già stata definita «The light tours», ■ tour delle luci. Un impianto luminoso straordinario che ha trasformato il concerto nella più grossa produzione mai realizzata ■ Italia, in grado di reggere ■ confonto con qualsiasi maxi-concerto delle varie rockstar straniere».

[m. b.]

Una doccia rinfrescante di irresistibili risate. (New York Herald)
Un'autentica macchina di risate. (La Stampa)

DIVERTIMENTI E NOTTE

DEIVA MARINA
Settembre musicale

Si chiude stasera a Deiva Marina il «Settembre musicale deivese». Alle 21 nella chiesa di Santa Maria Assunta si tiene un concerto ■■■ trio «Clara Schumann». Musiche ■ Schumann e Brahms. [f. gr.]

GENOVA
Cinema australiano

E' di scena il cinema australiano, questa sera, alle 20,30, ■ cineclub «Lumière» di piazza Marti■■■ (angolo ■■■ Vitale) con il film «Sweetie», con Genevie Lemon, Karen Colston ■ Tom Lycos. Regia di Jane Campion. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

GENOVA
La stagione ■■■ Gog

Ripresa a Genova ■ campagna abbonamenti della Giovine Orchestra Genovese. Fino a giovedì 30 settembre gli abbonati della stagione precedente potranno confermare ■ loro posto. ■■■ lunedì 4 ottobre inizierà le vendita ■■■ nuovi abbonamenti in via XXV Aprile 4 (V piano), dal lunedì ■ venerdì dalle ■■ alle 13. [m. b.]

GENOVA
Festa ■■■ le ■■■

Raduno di tutte le miss elette ■■ Liguria, domani ■■■ alle 22,30, al Garden Club del Nuovo Lido di Genova per ■■■ serata di addio all'estate in ■■■ ■ Miss Italia '93 Arianna David. Presenti anche i calciatori di Genoa e Sampdoria. [m. b.]

GENOVA
Concerto al Carlo Felice

Riparte domani sera, alle 21, la stagione dei concerti ■ Carlo Felice con la nona sinfonia in re min. op. 125 di Ludwig Van Beethoven diretta da Daniel Oren con Inga Nielsen (soprano), Hedwig Faessbender (contralto), James Wagner (tenore), Bodo Brinkmann (basso). [m. b.]

CAMOGLI
Teatro ■■■■

Stasera sulla piazza antistante la chiesa di N.S. del Boschetto a Camogli verrà allestita ■ commedia dialettale ■■■gna secca, pigna verde». A cura del circolo Cappello. [f. gr.]

■■■■■
Festa del Sampdoria club

Questa sera dalle 22,30, alle discoteche Gilda ■ Gildaestate, ■ Sampdoria Club Varazze inaugura il ■■■ 3° ■■■ di attività ■■■ «La Festa». L'attrazione principale ■■■ costituita dalla partecipazione, dal vivo, della band di Aldo De Scalzi. [a. z.]

Riprendono le lezioni di recitazione del Teatro di Genova

Al via la scuola degli attori

Tra gli insegnanti più prestigiosi il regista Marco Sciaccaluga ■ Giorgio Gallione
In passato i seminari sono stati frequentati anche dalla giovane Elisabetta Pozzi

GENOVA. Saranno famosi? Oppure «soltanto» bravi? Una ■■■ ■ certa: anche quest'anno i giovani desiderosi di recitare hanno l'opportunità di farlo.

E nella maniera più seria.

Riparte, infatti, tra qualche giorno, la Scuola ■ recitazio■■ del Teatro di Genova, ■■■ e proprio centro di formazione professionale della Regione, considerato da registi ■ addetti ai lavori ■■■ delle migliori fucine ■ giovani attori.

In funzione ■■ molti anni, la scuola ha laureato molti attori, ■ cominciare da Elisabetta Pozzi, che frequentava l'ex sede di piazzetta Marsala.

La Scuola di Recitazione dello Stabile, diretta da Carlo Repetti, rientrato ■ tempo pieno a Corte Lambruschini dopo l'esperienza assessorile, è articolata ■■ tre anni di corso, da ottobre a maggio. La partecipazione ai corsi ■ completamente gratuita, previo esame di ammissione.

Le materie in programma ■■■ recitazione, dizione, educazione della voce parlata e cantata, educazione ■■■ movimento, storia del teatro, oltre ad alcuni seminari.

Il regista Marco Sciaccaluga

Le lezioni sono affidate ad un gruppo di insegnanti che comprende, fra gli altri, i registi Anna Laura ■■■ri (vice direttore), Marco Sciaccaluga ■ Giorgio Gallione, gli attori Aleksandar Cvjetovic, Rachele Ghersi, Massimo Mesciulam, ■ cantante lirica Gabriella Ravazzi, i professori Alessandra Manari e Renzo Trotta.

Gli esami di ammissione al primo anno ■ corso si svolgeranno a partire da lunedì 27 settembre, alle 9, presso la ■■■ sede della Scuola di Recitazione in Corso Buenos Aires, ■ (corpo B, quarto piano).

I candidati, di età compresa fra i 16 e i 25 anni e non ancora inseriti nel mondo del lavoro (i corsi rientrano, ■■■ ■ dicevo, nella formazione professionale) dovranno sostenere un colloquio con i responsabili della Scuola.

Gli aspiranti attori dovranno presentare un breve brano teatrale (un monologo o una scena della durata di pochi minuti) e una poesia, entram■ i pezzi dovranno appartenere ad un autore italiano no■■.

I candidati dovranno anche consegnare una loro fotografia alla direzione della scuola.

[m. b.]

STASERA ALLA TELEVISIONE E NEI LOCALI

Telegenova
12 — **Amanti**, film
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Tempo di relax**, rubrica
16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass speciale**, varietà
19,20 ■■■ **notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
■■ — **Autogoal**, rubrica
20,30 **Sport e sport**, diretta sportiva
22,30 **I politici e la città**
■■ — **Direttamente un'amica a** ■■■■ rubrica
1 — **Tg notizie**
■■■ **Telegenova non stop**

Primocanale
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria**, telenovela
13 — **L'onore della famiglia**, miniserie
14 — **Arisa**, rubrica
16,30 **Informazione** ■■■■■■■■
19 — **Calcio sera**, rotocalco di calcio
19,15 **L'onore della famiglia**, miniserie
20,15 **Identikit**, ■■■■
22,15 **Calcio sera** (replica)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Assassinio di notte**, film

Teleregione
12 — **Amanti**, sceneggiato
13 — **California**, serial tv
14 — **Videogiornale**
15 — **Mattoe verde**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass speciale**
19 — **Videogiornale**
20,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Orologi ■ polso**, rubrica
23 — **Videogiornale**

Telestar
11,45 **Nikita**, telefilm
12,40 **Amichevolmente con noi**
14 — **Fiore selvaggio**, telenovela
15,45 **Strike Force**, telefilm
18 — **Primus**, telefilm
20,30 **La città maledetta**, film
23 — **Odeon sport**
23,30 **Fiori di zucca**, rubrica

Telenord
9 - **Motor shop**, rubri■■
9,30 **L'uomo e la città**, documentario
10,30 ■■■■■**re di frontiera**, telefilm
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **L'uomo e la terra**, documentario
12,40 **Goal pazzi**, sport
12,50 **Obiettivo gente**, news
13,40 **Viaggio con l'avventura**
■■■■ **Cartoni animati**
15,20 **Obiettivo gente**, news
16 — **Agenda Liguria**, notizie regione
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
18,45 **Detective in pantofole**, telefilm
18,50 **Obiettivo gente**, news
19 - **Agenda Liguria**, notizie regione
19,30 **Telegiornale Tn4**
19,45 **Obiettivo gente**, news
20 - **Montecarlo news**, curiosità
20,30 **Blood Frenzy**, film orrore
22 — **Viaggio con l'avventura**
22,30 **Il richiamo degli abissi**, ■■■■

Sardegna Uno
8,30 **Lucy show**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Mannix**, telefilm
13,15 **Fiore selvaggio**, telenovela
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, notiziario
15 - **Senza spogliatoio**, rubrica
16 — **Telepromozioni**
■■■ **Sardegna giornale**
19 — ■■■■ **Maria**, novela
20 — **Documentario**
20,20 **Sardegna giornale**
20,40 **Summertime**, rubrica
22,30 ■■■■**egna giornale**
23 — ■■■■**ator**, spettacolo
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Combattimento al pozzi apache**, film
3 — **Sardegna giornale**

Mixer Tv
10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara cara**, tele■■■■
11 — **Viaggio con l'avventura**
11,30 **Tg Savona**, tg provinciale
11,45 **Tg Imperia**, tg provinciale
12 — **Candid camera**, situation comedy
12,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
13 — ■■■■ film commedia
13,30 **Viaggio con l'avventura**
14 — **Tg Liguria**, tg regionale
14,30 **Tg Savona**, tg provinciale
14,45 ■■ **Imperia**, tg provinciale
15 — **Telemeno**, spettacolo
15,30 **Mash**, film commedia
16 — **Spy force**, telefilm
■■■■ **Videomare quanto è bello**
18 — **Tg Liguria**, tg regionale
19,30 **Tg Savona**, tg provinciale
19,45 **Tg Imperia**, tg provinciale
20 — **Viaggio con l'avventura**
20,30 **Io e Handy**, informazione
22 — **Tg Liguria**, tg regionale
22,30 **Tg Savona**, tg provinciale
22,45 **Tg Imperia**, tg provinciale
23,15 **Bravissima**, spettacolo

Telearcobaleno
13,35 **Maria** ■■■■ telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **Rodeionali**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, ■■■■
20 — **Maria Maria**, telenovela
■■■■ ■■■
■■■■ **Telegiornale**
23 — **Lo sport**, rubrica

Canale 7
12,15 **Cartoni animati**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la terra**
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Alice dolce Alice**, film
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Quanto si piange per amore**, d.
17 — **News**, informazione
17,15 **George**, telefilm
18 — **News**, informazione
18,05 **Motor shop**
18,30 **Replay sport**, incontri sportivi
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Panorma Liguria**
22 — **Tg Liguria**
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Arisa la galleria**

Telecittà
13 — **Video J. Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prime**, ■■■■
19 — **Telecittà notizie**
19,20 **Incontro di calcio**
21,20 **Prima linea**, show
23 — **Telecittà notizie**

Telesetar
12,25 **Pasiones**, telenovela
13,45 **Jim della giungla**, telefilm
14,30 **Sport regionale**
17,30 **Tv Shop**
19 — **Cinerama**
19,35 **La strana coppia**, st. com.
20 — **Capitan Power**, telefilm
20,30 **Film**
21 — **12 in campo**, rubrica
23,40 **Sulle strade della California**, d.

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CAMPIONATO DILETTANTI

Il tecnico non si preoccupa e fa notare: «Questa non è la squadra che avevamo progettato»

E Mariani sta diventando «mister x»

Terzo pareggio consecutivo per l'ambizioso Rapallo

RAPALLO. Elvio Fontana pagò con l'esonero una serie di pareggi ottenuti dal Rapallo all'inizio del girone di ritorno dello campionato, quando Carlo Caresana, rilevata la società Morelli, voleva la C2 ogni costo. Alberto Mariani, successore alla guida delle squadre bianconere, ha ottenuto in giornate di campionato altrettanti «ics». pareggi con Pinerolo fuori casa e Bra al «Macera», è seguito quello in bianco a Colle Val d'Elsa, poveremozioni ed anche di gioco.

Poco davvero per squadra che, sulla carta e a parole, doveva fare sfracelli. Eppure mister Mariani non preoccupato, solo amareggiato: «Non trasformare in azioni e soprattutto in gol la noforza tecnica ed atletica. Contro la Colligiane abbiamo costruito parecchio, ma finalizzato poco. Tatti è un d'adi prim'ordine, ma neppure uno come lui può fare miracoli i palloni giocabili nel corso dei novanta minuti finiscono per arrivargli con il contagocce».

Pronta anche la spiegazione per questi «mali», si spera non cronici: «La squadra era pensate e costruita ad un certo modulo. Le note vicende estive hanno impedito che dal progetto potesse passare all'esecuzione. Il ritardo accumulato nella preparazione, e il dover scendere in campo alcuni 'buchi' nel dispositivo tattico, ci costano energie e punti».

Mariani allude al «tridente», trio d'attacco che doveva presentare tutti assieme la punta centrale Tatti, e le due ali Marafioti e Codice, in grado di perforare qualsiasi sbarramento difensivo. Dei tre è rimasto solo Tatti, mentre i volenterosi Ferri e Rosati fanno quello che possono ma sono fuori ruolo (Ferri) o non all'altezza delle incombenze (Rosati). «Mi consolo con il recupero di Gandolfo e con la speranza stia per arrivare attaccante di rinforzo. Certo che in questo momento né la buona sorte né gli arbitraggi ci danno una mano. Domenica un mio giocatore stava volando verso la porta avversaria quando è stato bloccadal direttore di gara per fuorigioco passivo...».

Poco recriminare invece sull'espulsione di Della Latta, costretto a fermare con le cattive un attaccante della Colligilanciato a rete. In definitiva, per la volta consecutiva, un Rapallo costretto a incamerare meno di quanto sperasse alla vigilia, anche se il pareggio, viste le condizioni in cui è maturato, non va del tutto disprezzato.

Pagelle: Camisa 6,5; Guerra 6,5; Nannipieri 6; Della Latta 6; Cutolo 5,5 (Costa 6); Gandolfo 6; Ferri 6,5; Stabile 6; Tatti 6; Scalzi 6; Rosati s.v. Allenatore Mariani 5,5.

Danilo Sanguineti

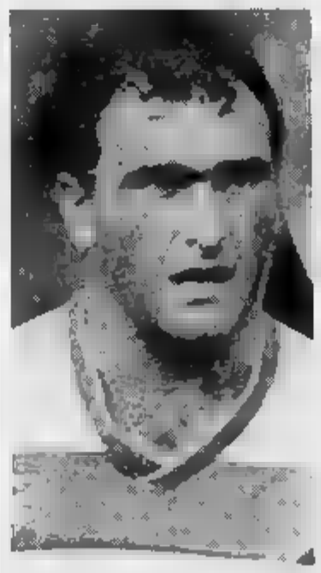
Gandolfo ha fatto l'esordio stagionale

MERCATO

Preso l'attaccante Costa?

RAPALLO. Chissà se in Ungheria arrivano notizie del Campionato nazionale dilettanti... Se Carlo Caresana, impegnato a districarsi dalle maglie giustizia magiara, ha saputo dell'ennesimo pareggio del «suo» Rapallo, non avrà di certo gioito. Prima che venisse bloccato a Budapest a avuto in tutte le interviste un'unica preoccupazione, ribadire che quest'anno il traguardo da raggiungere non poteva che essere la promozione. Invece Rapallo si trova, dopo tre turni, invischiato nel gruppo di centroclassifica, con 4 squadre in fuga a due punti di svantaggio dalla vetta. general manager Cappelli continua a difendere il fortino in attesa rientro del boss, e sta studiando le contromisure per riportare il Rapallo in quota. La prima esser l'acquisto di una punta di peso e fama. Il candidato è Alessandro Costa, classe '69, ex Ospitaletto Cuneo, «presentato» Guerra suo compagno al Cuneo C2 tre anni fa: stando al team manager l'accordo è fatto, manca solo l'ultimo ok del giocatore. Ma a Rapallo di questi tempi occorre andar cauti con le certezze: Costa vuole alcune economiche, e solo nelle prossime ore scioglierà la riserva. **[d. s.]**

Coppa Italia, Maisano si accontenta Semprevivo e Casaretto soddisfatti



Saltarelli, uomo-squadra dell'Entella

Solo Pegliese, Ventimiglia e Finale sembrano avere in il «passo» per i quarti di finale, dopo le gare d'andata di Coppa Italia. Le levantine superstiti, dopo l'esclusione Lavagna, Carlo Grasso, Pro Recco e Rutese, nell'andata degli ottavi hanno offerto prove convincenti, ma punteggi non decisivi. Tutte han giocato in casa: Entella e Samm partono con una rete di vantaggio (d 2-1); il Sestri Levante dovrà assolutamente vincere fra otto giorni Borzoli dopo l'1-1 del «Sivori».

Maledetta sfortuna. Chiamiamola così, quella che ha colpito i «corsari» di Casaretto nel match più atteso, quello con Sestrese. Dopo 5', fuori la punta Luca Agnetti per infortunio; a inizio ripresa la doppia espuldi De Lucchi e Marco Agnetti. Pur in doppia inferiorità numerica, il Sestri Levante ha permesso alla Sestrese solo di pareggiare. «Voglio elogiare la squadra per la sua prova. Non era facile, contro una formazione quadrata come quella di Brogi, e le disavventure occorse, portare a casa un risultato positivo. Però carattere della squadra ha permesso tutto ciò, ed ora a Borzoli venderemo cara la pelle», afferma mister Casaretto. Buono anche l'esordio dell'ultimo acquisto, il mediano Fanti, prelevato sabato mattina dal Canaletto. Un elemento in più in al campo, dove però gli uomini già abbondano (contro i «verdi» mancavano Scotto, e sulla fascia l'assenza si è fatta sentire, e Vernengo).

sintesi: nonostante il pareggio interno, note più che positive.

Imprendibile. Nel tabellino marcatori dell'Entella, ecco il Baiardo, finiti Schenone ed Antipatico, ma il vero non squadra è risultato Saltarelli. Irresistibile nei sedici avversari, ha creato gli spazi opportuni per le incursioni, e le realizzazioni, dei compagni. Ora l'Entella è veramente al completo, e anche l'ultimo acquisto Gatto (dalla Casellese) si è ben inserito. «La squadra ha giocato una buona partita, facendo dimenticare l'opaca prova contro Rivarolese. Ma in quell'occasione il fondo del terreno ci aveva penalizzato: sul campo in erba riusciamo a esprimerci diversamente. Il gol di vantaggio ci assicura il passaggio ai quarti, nel ritorno potremo agire contropiede, ed esser quindi pungenti, con il gioco a noi più congeniale» afferma mister Semprevivo.

Senza punte. Le punte sono merce sempre più rara, e Maisano ha dovuto provare sulla propria domenica cosa significhi non averne «vera». Con la Fezzanese al dell'ha schierato Santucci (mezza punta in predicato di passare allo Spezia), e attorno un nugolo centrocampisti per le contemporanee Devoto, Fossa e Rinzivillo. Con Righetti ancora sull'Aventino, a Marchesini incerto.

Eppure la Samm, la forza della disperazione e con un paio di invenzioni dell'uomo più rappresentativo (Pertusi, Voghera), è riuscita domare l'artigna Fezzanese. Vale il discorso fatto per l'Entella: il 2-1 di partenza non significa automaticamente il passaggio del turno, ma buon bottino iniziale sì. «Eravamo davvero incompleti. Nel riscaldamento si è infortunato anche Fossa, per fortuna non gravemente, e nella ripresa ho potuto schierarlo. Il giovane ha fatto pure la decisiva, e posso tranquillamente affermare che Fossa è, per la sua età, la miglior punta che abbia mai allenato», dice Maisano. Un attestato di stima, quello del tecnico, per il diciottenne arancione. **[g. s.]**

Panoramica sul secondo turno di partite della Coppa Ligure

Villaggio, brutta sorpresa

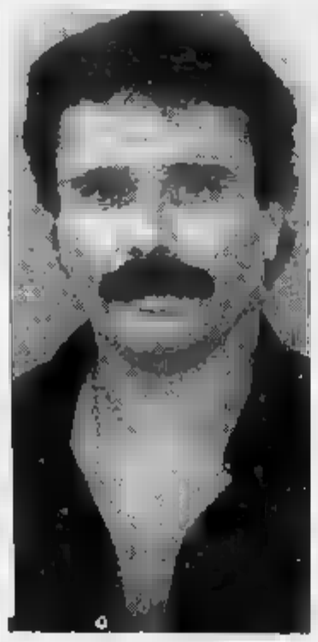
Cogornesi ancora al tappeto, stavolta in casa ad opera della Vecchia Chiavari
Facili vittorie per l'Aurora Avis e la Corte 82, in un turno senza grandi emozioni

CHIAVARI. Risultati nella norma, anche nel secondo turno Coppa Liguria (la manifestazio precampionato che coinvolge società Prima, Seconda e Terza) un'unica, vistosa eccezione: il Villaggio S. Salvatore, che nel girone 3 del comitato di Chiavari ha incassato la seconda sorprendente sconfitta ed è ormai eliminato.

Nel girone 1 l'Aurora Riva Trigoso ha sconfitto la Riese 4-0: la buona prova offerta dai padroni (che per quest'anno sarà il Comunale di Casarza) va «tarata» la considerazione che gli ospiti sono alla ricerca dell'assetto migliore. L'Aurora ha la possibilità di passare al secondo turno: le basterà pareggiare nell'ultimo incontro eliminatorio, domenica a Carasco. Classifica: Aurora p. 2; Carasco e Riese 1. Nell'ultimo turno è in programma Carasco-Aurora.

Nel girone 2 il S. Bartolomeo (sempre a Casarza in attesa di tornare al Sivori C) ha pareggiato 1-1 col Bargone. Tutto rimandato allo scontro Casarza-S. Bartolomeo. Classifica: Casarza p. 2; S. Bartolomeo e Bargone 1. Nel girone 3 il Villaggio perde davanti al pubblico di casa: 3-2 a favore della Vecchia Chiavari. I cogornesi hanno preso sotto- l'appuntamento, favorendo così le squadre categoria inferiore. la qualificazione è questione tra Vecchia Chiavari e Moneglia, e verrà decisa domenica prossima alla Colmata a mare di Chiavari. Classifica: Moneglia e Vecchia Chiavari p. 2 (differenza reti 3-2 per entrambe), Villaggio 0.

Nel girone la Corte 82 ha battuto per 3-0 il Ri Calcio; nel primo tempo in gol Pelosin e Riccardi, chiude il conto Camisa su rigore nella ripresa. Classifica: Ceula 80 Levanto (differeti +6) e Corte p. 2; Ri Calcio prossimo turno prevede Ceula-Corte. Nel girone 6, infine, Camogli e S. Lorenzo della Costa hanno pareggiato senza reti. La classifica: Riviera Fezzini p. 2; Camogli e S. Lodalla Costa 1. Nel prossimo turno si gioca Riviera-Camogli. **[d. s.]**



Torrini quest'anno è al Carasco

Per il Rapallo buon avvio solo con gli Juniores «nazionali»

Calcio giovanile, primi acuti grazie a Lavagna ed Entella

Eccellente avvio dei giovenili regionali per Entella e Lavagna, bene anche il Sestri Levante. Un disastro invece la prima uscita del vivaio del Rapallo: per riparare ai danni causati dalla negligenza del gruppo-Caresana che ha dedicato attenzioni solo alla prima squadra ci vorrà tempo.

Negli Juniores nazionali (che dipendono economicamente dalla prima squadra) il Rapallo si è imposto sul campo della Pro Lissone: l'1-0 ha stupito per primo mister Melillo, che dovendo cedere i migliori (Sorrentino, Cutolo, Costa, Marzaroli) e Mariani, in settimana ora neppure certo di riuscire a mettere insieme undici giocatori.

Il doppio confronto con lo Spezia ha invece lasciato parecchie cicatrici ai bianconeri: tra Allievi e Giovanissimi gli «aquilotti» rifilano 13 gol ai ruentini. Per i mister Fibrini (Allievi) e Cardinali (Giovanissimi) ci sarà parecchio da lavorare. L'Entella Allievi di Giordano Chiesa vince a Follo, l'Entella Giovanissimi di Beppe Spalazzi replica, sempre contro la Folbas, alla Colmata: dimostrazione che le sinergie tra le due Entella, quella di Vittorio Chiesa e quella di Tony Bonino, per momento funzionano bene.

Il responsabile del vivaio Lavagna, Santino Bruzzo, ha promesso e ha mantenuto: Allievi e Giovanissimi hanno sconfitto l'Albaro: da tenere d'occhio soprattutto i più giovani di Giuseppe Bertamino. Ultimo levantino, quello dei Sestri in col Cosmos: la società rinunciato agli Allievi concentrando Giovanissimo tutte le nel tentativo di rilanciare un vivaio glorioso. **[d. s.]**

IP CUP

Tutto ad Alassio e Andora

Presentato ieri a Genova il 7° Trofeo IP «Città di Colombo» Under 16, che quest'anno si svolgerà ad Alassio Andora. Durante la cerimonia, presenti presidente della Figc giovanile, Giuseppe Piccardo, e i responsabili della IP, si è parlato del quadrangolare e della scelta «ponentina»: «Alassio e Andora ospitare le gare, mentre per Genova e il Levante stati degli intoppi. Sanremo, poi, grazie al contratto con la Rai nell'ambito del discorso-Festival, ha intenzione di far le cose in grande nel '94», ha detto Piccardo. Quattro le Nazionali al via: oltre all'Italia di Vatta, due sempre presenti come Germania e Spagna, e la novità Portogallo. Il programma (tutte le gare alle 10,30): il ad Alassio Italia-Germania, ad Andora Portogallo-Spagna; il 29 ad Alassio Spagna-Italia, e Andora Germania-Portogallo; 1° ottobre a Alassio Spagna-Germania, ad Andora Portogallo-Italia. **[g. s.]**

Rossoblù da dimenticare col Napoli, davanti una gradinata Nord silenziosa: a Skuhravy & C. manca la «Fossa dei Grifoni»?

Mancini come Pavarotti, mentre il Genoa è senza voce

Lo stupendo gol del capitano a Udine ha chiuso ogni polemica in casa della Samp

GENOVA. Un assist di Gullit, una straordinaria rete di Mancini: e i due che attraversano il campo e s'abbracciano sommersi dagli altri blucerchiati. E' l'immagine che fissa forma della Sampdoria di oggi e che Eriksson può inserire in cornice da sul comodino. Mancini necessitava di un gol per sbloccarsi, soprattutto psicologicamente, per non giocare nel cono d'ombra dell'olimpico. L'ha segnato, e se fosse stato residuo di polemiche sul rendimento del capitano, sull'amicizia tra i due, quella rete lo spazza definitivamente.

«Dedico il gol alla Sampdoria e al presidente», ha detto Mancini: un'ulteriore prova della sua fedeltà alla bandiera, dall'amore per una squadra che mai, in 12 anni, ha voluto lasciare, nemmeno quando c'era chi lo voleva a suon di miliardi. «Mancini non aveva risposto bene alle prime domande, ha azzeccato in pieno quella di riserva», commentano al Club Gloriano Mugnaini di Sampierdarena. E c'è stata la rete di David Platt. Mantovani non poteva muoversi meglio sul mercato, ingaggiando due stranieri (l'inglese Gullit) che lavorano per la squadra, segnano, e portano il Cristo.

«Una squadra da scudetto», l'ha definita Azeglio Vicini e anche se il complimento è anticipato, la previsione è tutta miele. A proposito di Vicini: quand'era c.t. azzurro non aveva gran simpatia per Mancini, e che si sia ricreduto? Eriksson, sempre cauto, non è del tutto contento: «Squadra rinunciataria nel primo tempo, c'era bisogno di calma, nella ripresa abbiamo giustato il tiro. Per fortuna abbiamo Platt, Mancini e Gullit». Già, Ruud: c'è da supporre che Capello stia mordendosi i gomiti per aver vis con troppa leggerezza il fuoriclasse. «L'uomini ricciuti tutti d'oro», lo definisce Camilla Parodi, d'un club di Sampierdarena, alla quale il tifo crea evidenti attacchi daltonismo.

Ma la prova del fuoco sarà domenica a Marassi col Parma. I tre gol segnati domenica e furibondo Asprilla fanno paura, forse per dormire Eriksson avrà bisogno di tranquillanti. «Ma la nostra difesa è forte, domenica Mannini è stato fra i migliori», avverte il tecnico. La gara col Parma può segnare una svolta: le due squadre sono seconde, e Mannini (ma anche Vierchowod) riuscirà a metter la museruola ad Asprilla, l'uomo che con Roberto Baggio domina la scena del campionato, sulla previsione di Vicini si potrebbe anche fare un pensierino.

Un Genoa deludente, festa in via Pré dove sempre più saldo è il club dei napoletani, esaltati dal pari (Berti ha salvato il Genoa all'ultimo», lamenta Pasquale Esposito, capo della tribù azzurra della città bassa). Ed ancora esaltati dal ricordo Maradona, le cui foto campeggiano sui muri scrostati di vico Dietro il Coro delle Vigne: I ricordi sono duri a morire.

quattro punti, media inglese a meno 4, Nappi confusionario, Skuhravy non ancora in condizioni accettabili. «C'è da chiedersi perché una squadra che ha giocato benissimo all'inizio sia di colpo affondata in una palude di passi e passettini», rammarica Alfredo Biondi. Solo un incidente di percorso? «Speriamo così - commenta Maselli - perché dovessimo giocare come contro il Napoli, di punti ne faremmo pochi». A completare la brutta giornata, il quasi silenzio della Nord, quella che un tempo degli irriducibili. La della «Fossa» si sentire.

Guido Coppini

Roberto Mancini, un gol liberatorio

Ciclismo: al varesino la «classica» dei dilettanti

Alla Milano-Rapallo una laurea per Colombo

RAPALLO. Ancora una volta, la salitina finale delle «Grazie» è risultata decisiva per la Milano-Rapallo, riservata ai dilettanti e giunta alla 30a edizione. Non infatti bastati i primi 200 km per creare vera selezione: determinante l'erta finale subito dopo Chiavari, col decisivo scatto del 21enne Gabriele Colombo.

Colombo, vicecampione italiano '93 e campione mondiale militare '92 (questi solo i titoli più prestigiosi; il curriculum del corridore della Cuoril Domus è assai più ricco) ha preceduto di 42 secondi Villa della Juvenes Audax. Terzo, con l'identico tempo, Andrea Paluan della Brunero Bongiovanni. Ovviamente soddisfatto il vincitore, che considera la Milano-Rapallo come un utile biglietto visita per i «pro».

«Tutti gli anni il vincitore della Milano-Rapallo ha poi trovato spazio nei professionisti, e quindi spero che il fatto si ripeta... Al momento, comunque, sono indeciso. La è stata molto dura, perché la lunghezza è notevole. Conoscevo il percorso, e sapevo delle insidie nella parte finale: la squadra è stata stupenda nel rintuzzare tutti gli attacchi per portarmi tranquillo ai piedi delle Grazie. E comunque sono anche andato forte, tra i dilettanti le medie sono pazzesche».

In effetti il vincitore ha impiegato 4h e 32' ad alzar la braccia sotto lo striscione piazsul lungomare di Rapallo, a una media di 45,441 km/h. Tra i 137 partenti (anche in questo caso un record), corridori affermati come Rossano Brasi (campione mondiale della 100 km e compagno di squadra di Colombo), Massimo Apollonio, le Nazionali di Slovenia e Danimarca, rappresentative di Mendrisio e di Lugano. **[g. s.]**

CENTRO ITALIANO TARTUFI

Presentiamo una scoperta rivoluzionaria. Adesso nasceranno tartufi coltivati anche nei terreni marginali. Come coltivare il tartufo? Con la nostra assistenza puoi riuscirci. Con un minimo di capitale da investire e qualche lembo di terra, diamo la possibilità di coltivare ▮ tartufo con risultati dimostrabili. La nostra assistenza è una componente importante: scelta del terreno, controllo tecnico periodico e raccolto. Il tartufo è oggi coltivabile intensivamente grazie ■ piantine appositamente preparate dal nostro Centro Italiano Tartufi e poste ■ dimora anche in appezzamenti piccoli o attualmente improduttivi per scarsa accessibilità, abbandono da parte del proprietario. La tartufaia necessita ■ alcuni trattamenti particolari, ma accessibili con il nostro aiuto, sia agli agricoltori sia agli appassionati di agricoltura diventando cosi un'attività capace di offrire prospettive interessanti anche ■■ come tutte le colture, condizionata dai soliti fattori imponderabili, una tartufaia di successo può dare un reddito annuo superiore a quello di molte altre culture, 30 volte quella della vigna ■ 60 volte quella del mais; ecc.. Il Centro Italiano Tartufi mette a disposizione i suoi tecnici specializzati che, dopo un appropriato sopralluogo, accertano se il terreno è idoneo e suggeriscono la pianta micorizzata da mettere a dimora. Non aspettare non lasciar dormire il tuo terreno: cerca di renderlo produttivo coltivando piantine da tartufo acquistabili ai miglior prezzi di mercato. Contattateci telefonando ■ questi numeri: 085 - 8930645 - 8942058 - fax 085 - 8930645. Manderemo materiale illustrativo e a vostra richiesta tecnici per eventuali impianti sul vostro terreno.

Questo è il tartufo coltivato frutto dei nostri impianti sparsi per la nostra penisola da nostri clienti affezionati, questa è la nostra garanzia, la tartuficoltura artificiale per noi ■ realtà di fatto e il C.I.T. è diventata azienda leader nel settore; Oggi detta azienda produce ed esporta una gamma di prodotti offrendo ad ogni consumatore la genuinità di antichi sapori con le garanzie del marchio di un'azienda moderna, diventa anche tu un nostro cliente, un nostro coltivatore. Centra gli obbiettivi con una scelta vincente, prestigiosa e dai massimi risultati.

CENTRO ITALIANO TARTUFI
Via Thaulero, ■ - Roseto degli Abruzzi (TE)
Tel. 085/8930645 - 8942058 - Fax 8930645

LA STAMPA
"Elle"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273 373
18038 SANREMO
Via Giobert 47
Tel. (0184)

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Oggi l'ultimo saluto al cacciatore di 16 anni: i funerali a S. Michele alle 15,30

Marco ucciso da una fatalità

Ricostruita la tragedia avvenuta a Pontedassio: il colpo è partito dalla doppietta del padre che stava soccorrendo un cucciolo. Vani i soccorsi, inutile l'autopsia. Il genitore denunciato per omicidio colposo

Il grande amore: la caccia

«Un vero sportivo, pieno di vita» Ecco il ricordo degli amici

PONTEDASSIO. «Si fanno tanti sacrifici per far crescere i figli, poi...». Angelo Rovere ha ripetuto all'infinito, meccanicamente, le parole. Come inebetito. Avrebbe voluto poter tornare indietro nel tempo. A quella domenica maledetta. Se solo avesse avuto il presentimento di quello che lo aspettava: un padre trasformato nel killer del proprio figlio. Sa essere cinica a volte la vita. E senza pietà.

La casa del dolore è alle spalle della chiesa. «E' là che abitano i Rovere», indica Maria, 33 anni, amica di famiglia. L'edificio sembra quasi inabitato, il campanello suona a vuoto. Forse non vogliono aprire. In questi casi, la sofferenza si sopporta meglio nella solitudine, tra le mura di casa.

Nel cortile è parcheggiato il Gilera Bullit di Marco, che il padre gli aveva donato di recente. «Ha dovuto rompergli quello già malandato per costringerlo a farsene comprare uno nuovo», ricorda lo zio Paolo, che possiede un'autofficina Lancia a Pontedassio.

No, non era appassionato di motori Marco. Altri i suoi interessi. Il lavoro innanzitutto: «Era pieno di buona volontà», dice un gruppo di pensionati seduto in una panchina della piazza di Bestagno. Libero Piana, Giovanni Bianco, Bruno Natta sfogliano i giornali che riportano le notizie dell'incidente e commentano: «Si fermava spesso a parlare con noi, nonostante la differenza d'età. Gli argomenti? Sport soprattutto».

Oltre alla professione (Marco aveva abbandonato gli studi dopo aver conseguito il diploma di scuola media proprio per intraprendere l'attività del padre), c'era il gioco del pallonetto a riempire le giornate del ragazzo. Proprio sabato pomeriggio aveva disputato un torneo a Villa Viani, affiancando il battitore Claudio Semeria, 25 anni, dipendente della Provincia. Marco ha coperto il ruolo di terzino, la sua squadra aveva ottenuto la seconda posizione, acquisendo il diritto a partecipare nei prossimi giorni a un'importante manifestazione sportiva ai Giuseppini. Avrebbe dovuto affrontare un'agguerrita compagine lombarda.

Marco Rovere aveva 16 anni

Oltre che nelle vie del paese a giocare a palla pugno, Marco era solito trascorrere buona parte del tempo libero al bar in compagnia degli amici. Tra questi, Roberto Novello, 19 anni, diplomato all'Itis e ora in cerca di prima occupazione.

Dice: «Ci si vedeva la sera al locale di Villa Viani, spesso impegnati in sfide a bocce. Si parlava di tante cose. La discoteca? Non ci andava. Il suo grande amore erano animali e caccia».

Già la caccia. Anche in questo era sempre dietro al padre. Ha preferito andare con lui piuttosto che col fratello Stefano, 20 anni, vigile del fuoco ausiliario, che invece aveva scelto il Piemonte come meta per la prima battuta di caccia. Tragico destino: Marco ha trovato la morte a due passi da casa. «Si fanno tanti sacrifici per far crescere i figli, poi...»: anche per la nonna Angela e la zia Dina, di Pontedassio, in quella frase è racchiusa tutta l'imprevedibilità della vita. [m. v.]

PONTEDASSIO. Si è girato per raccogliere il cucciolo di Breton che non riusciva a salire un muro, nei pressi di rio Fossarelli, nell'entroterra di Pontedassio. L'asola della giacca, a causa di un movimento brusco, deve essersi impigliata nel grilletto, azionando (?) il colpo di sparo. Il figlio, che seguiva a breve distanza, è stato colpito in pieno dalla scarica di pallini. Il sangue è sgorgato a fiotti.

Solo il caso o un destino crudele, possono spiegare la dinamica dell'incidente di caccia che è costato la vita al giovane Marco Rovere, 16 anni, fulminato dal Franchi calibro 12 che il padre Angelo, 43 anni, impresario edile, teneva a tracolla. La tragedia, avvenuta domenica, nel giorno d'inaugurazione della stagione venatoria, ha sconvolto la gente di Bestagno, dove abitano e lavorano i Rovere.

La stessa comunità, sconvolta e incredula, si prepara a portare l'ultimo saluto a Marco. I funerali si terranno oggi alle 15,30, a San Michele, nel piccolo borgo, dove anche ieri non si parlava d'altro. Il magistrato, Giuseppe Squizzato, che insieme ai carabinieri d'Imperia sta cercando di ricostruire nei dettagli l'episodio, ha ritenuto inutile disporre l'esame autoptico e proprio ieri ha dato il nulla osta per la sepoltura.

Ha valutato sufficiente la relazione medica che gli è stata consegnata dall'equipe del dottor Magrassi, primario di chirurgia a Imperia. Ieri il pubblico ministero ha sentito lo specialista Ernani Ramò, che invano ha cercato di salvare il giovane, il cui cuore ha cessato di battere durante una drammatica operazione. Si cercava di arrestare l'emorragia interna causata dalla recisione della vena cava. Importante, ai fini dell'inchiesta, che per il momento ha portato alla denuncia per omicidio colposo dello sfortunato genitore, anche stabilire la traiettoria dei proiettili.

Ma tutto ha il sapore dell'assurdo in questa storia, che Silvano Del Ponte, il segretario del circolo Arcicaccia di Pontedassio, di cui faceva parte lo stesso Angelo Rovere, definisce «evento imponderabile». Domenica doveva essere una giornata di festa. Doveva essere. La coppia, padre e figlio, aveva lasciato di buon mattino la villetta a due piani, dove ha sede anche l'impresa gestita dai familiari, per raggiungere la località Fossarelli. Nella zona, il giorno prima, erano state liberate alcune decine di fagiani. Durante la battuta si era unito a loro Gerardo Grillo, 26 anni, muratore, che abita a breve distanza dai Rovere, e che sarà testimone impotente del dramma.

Angelo Rovere, padre della vittima

Il colpo parte all'improvviso, mentre Angelo, considerato un cacciatore tra i più esperti (ha il tesserino una quindicina d'anni), si volta per aiutare uno dei cani della muta, che non riesce a superare un ostacolo. Il rumore dello sparo si perde nel silenzio della campagna, ma subito viene riempito dalle urla di dolore di Marco e da quelle, disperate, del papà e dell'amico. Quest'ultimo corre in paese a dare l'allarme, il padre cerca di arrestare la fuoriuscita di sangue. Si sfila persino la maglietta per tamponare la ferita, ma buco è una decina di centimetri di diametro all'altezza del fegato. «Abbiamo tentato l'impossibile», diranno poi i medici. Un particolare riempie d'angoscia: Marco è rimasto lucido fino a poco prima che lo anestetizzassero.

Maurizio Vezzaro

PRIMO GIORNO DI SCUOLA
OGGI IN TUTTO IL PAESE

Scioperi di studenti e genitori contro il decreto mangiaclassi

Minacce di inasprire la vertenza se non verranno rivisti i criteri con cui sono avvenuti i tagli e gli accorpamenti. Il provveditore non va all'incontro, richiesto dal prefetto, con gli insegnanti e le famiglie degli alunni. Le proteste al Provveditorato agli Studi e davanti alle scuole di Imperia, Sanremo, Ventimiglia e Arma di Taggia I SERVIZI A PAGINA 39

«L'ho visto stramazzare a terra»

Il drammatico racconto di un testimone

Il posto dove si è consumata la tragedia, in alto il testimone Gerardo Grillo

PONTEDASSIO. L'unico testimone non ha più la forza di parlare. Spettatore di un dramma (non avrebbe mai voluto assistere, Gerardo Grillo si è chiuso in un mutismo carico di sofferenza.

«Da quando è tornato a casa, non ha più detto una parola su quello che è successo», afferma il fratello Michele, 30 anni. Ma le mente torna sempre a quei momenti terribili e Gerardo ieri ha preferito andare al lavoro, cercando di distrarsi.

La scena gli si ripresenta sempre davanti agli occhi. In una frazione di secondo rivissuti gli attimi che hanno preceduto la morte di Marco. Dal momento in cui Gerardo ha incontrato gli amici nell'oliveto di località Fossarelli, a quando è risuonato l'eco di uno sparo. «Ho visto - ha bisbigliato Gerardo - il padre chino sul corpo straziato del figlio sedicenne». Un padre che gridava disperato la cerca di soccorso.

Gerardo non perde tempo e corre a perdifiato lungo la strada principale. Incontra Luciano Botta, 55 anni, di Pontedassio, lo implora di avvertire subito la Croce rossa. Ma non si ferma: torna indietro a soccorrere il ferito, le cui condizioni appaiono gravissime. Poi, il compito più ingrato: quello di avvertire la mamma di Marco, Mirella Durante, 40 anni, casalinga. Non le rivela subito tutta la verità: «Marco si è fatto male, bisogna andare all'ospedale».

A questo punto però gli cedono i nervi di schianto. Va a casa e si butta sul letto. Davanti ai familiari preoccupati è limita a qualche monosillabo, incapace quasi di raccontare nei particolari quello che era appena accaduto. Poi cade in un sonno profondo. Al risveglio il pensiero è corso nuovamente al dramma vissuto.

Di qui, la decisione di gettarsi nel lavoro presso il cantiere di Borgomaro (lavora per la ditta Mancinelli), per cercare di non pensare. I colleghi hanno capito: nessuno ha osato chiedergli nulla. Il silenzio come rimedio. [m. v.]

Prima del previsto

Riaperta la statale della Val Roia

Alle 20,30 di ieri, con quasi 24 ore di anticipo sul previsto, è stata riaperta la statale della Val Roia. Il traffico era stato interrotto lunedì scorso a San Dalmazzo di Tenda, in territorio francese, a causa del crollo di un ponte travolto dalla piena del fiume. Per riaprire la più importante strada di collegamento fra il Basso Piemonte, la Riviera ligure di Ponente e la Costa Azzurra, è stato gettato un ponte Bailley, una struttura metallica di tipo militare fatta giungere appositamente da Parigi.

L'isolamento di Tenda, San Dalmazzo e Briga è durato in tutto una settimana. Il sindaco di Tenda, senatore Balarello, aveva assicurato che il Comune e il governo avrebbero fatto tutto il possibile per riaprire l'arteria a tempo di record. E così è stato. Il traffico, fino a quando non verrà realizzato un nuovo ponte in cemento, transiterà sul Bailley a senso unico alternato. [g. p. m.]

La giovane si difende: «Nessuno voleva uccidere Gianfranco». I genitori: «Una vergogna»

Ragazzo bruciato al bar, ridotta la pena

In appello a Genova Silvia Ilario condannata a 3 anni e 4 mesi

GENOVA. Un reato compiuto per imprudenza o negligenza. Ma senza dolo. L'imperiese Silvia Ilario, 30 anni, si è vista ieri infliggere tre anni e 4 mesi dai giudici della Corte d'assise d'appello, che hanno derubricato il capo d'imputazione (omicidio preterintenzionale), ritenendo invece colposo. La decisione è arrivata dopo tre ore di camera di consiglio. In primo grado, alla ragazza accusata di aver ucciso l'amico Gianfranco Ardissone, cospargendolo di alcol e dandogli fuoco, il gip aveva addebitato 5 anni. Il difensore Gianni Agnese aveva però presentato ricorso, ritenendo eccessiva la prima condanna.

Gianfranco Ardissone, la vittima del tragico scherzo, e l'amica Silvia Ilario, alla quale è stata ridotta la pena inflitta in primo grado

La [illegible] 19 ottobre '92, nel bar Serenella di Calata Cuneo, a Oneglia, si è dunque verificato il tragico incidente. Secondo i magistrati genovesi, Silvia e i suoi amici (erano presenti anche il titolare del locale, Alfredo Buttarelli, il barista Marco L. e lo slavo Novica Stojanovic, poi deceduto in un incidente, tutti arrestati dalla polizia) non volevano fare del male al povero Gianfranco. Cade dunque l'ipotesi dell'omicidio volontario, sostenuta invece dalla parte civile (i genitori Anna Pace e Pierambrogio Ardissone, assistiti dagli avvocati Delfino e Spagnolo).

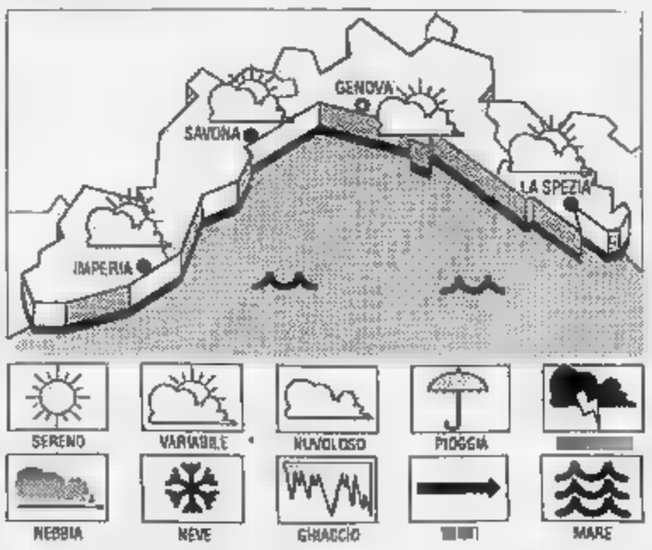
La decisione di qualificare il fatto come reato di minore entità rispetto alla precedente configurazione giuridica, è stata accolta con grande soddisfazione da Gianni Agnese.

Soddisfatta anche Silvia, tuttora agli arresti domiciliari, che ha potuto andare in Tribunale senza la scorta dei carabinieri, dal momento che era stata accolta una sua istanza. «Sono contenta che non mi abbiano riconosciuto la volontarietà del gesto. Per il resto, rimane l'amarezza legata alla perdita di un amico. Quando tutto sarà finito voglio lasciare Imperia. Non ho paura, ho visto tanto rancore e odio nei confronti. La gente non ha mai capito la mia sofferenza. Ho spesso pensato di togliermi la vita. Mi ha salvata la fiducia dimostrata da un piccolo gruppo di persone, tra cui il mio legale».

Diametralmente opposto il giudizio del padre della vittima, Pierambrogio Ardissone: «Questa sentenza è uno scandalo. Non sono andato a Genova per motivi di salute, ma anche perchè non volevo farmi prendere dalla rabbia». Rincara la dose la mamma Anna Maria Pace: «Quando ho parlato il procuratore generale Mantia ho sperato che venisse riconosciuta l'intenzione di uccidere. Le mie speranze sono andate deluse».

Ora, anche l'ex titolare del Serenella, incriminato per lesioni gravi, attende il giudizio. Marco L. sarà giudicato tra due mesi. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



OGGI PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso, vento debole-moderato, mare legg. mosso, temp. in lieve aumento. **Tendenza per domani e giovedì:** deterioramento, con diminuzione delle temp. e rinforzo del vento. **Tendenza ulteriore per venerdì:** miglioramento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura mare 22° C, umidità relativa 80%, vento 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso, press. 1022 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 25	min 20
Savona	max 26	min 20
Imperia	max 27	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 26; min: 19. Temp. del mare 23.

Il Sole sorge alle 7,13 e tramonta alle 19,27. La Luna cala alle 22,58 e si leva alle 13,39 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

I problemi della viabilità saranno affrontati dalla quarta circoscrizione

Nuovi parcheggi per Imperia

Centocinquanta milioni per ultimare la rotabile tra Costa d'Oneglia e regione Collette. Previsti collegamenti tra via Argine Sinistro e via Spontone. Il presidente Castellano: «Servono aree verdi»

IMPERIA. Vari nodi da sciogliere, legati alla viabilità cittadina, costituiscono i principali argomenti nella prossima seduta del Consiglio della quarta circoscrizione imperiese, fissata per venerdì. Si parlerà della possibilità di creare nuovi parcheggi in via Garessio, per far fronte alla «fame» di posti macchina di una zona caratterizzata dalla scarsità di spazi, oltre alla realizzazione di alcune strade di raccordo che fornirebbero alternative ai tracciati già esistenti. Le proposte verranno presentate in Comune.

Una dozzina di macchine potrebbero essere accolte nell'area ex Mobil, nel cuore di via Garessio. Osserva il presidente della circoscrizione, Gianfranco Castellano: «La nascita di un posteggio è una delle possibili destinazioni, ma si può pensare anche a un'area verde, che renderebbe più accogliente l'intero quartiere».

Al centro dell'attenzione pure la ripresa dei lavori lungo la rotabile tra la frazione di Costa d'Oneglia e regione Collette, che sfocerebbe in via Nazionale aggirando gli abitati di Costa e Oliveto. Una strada comunale è già stata tracciata, ma gli interventi sono stati interrotti prima che il tratto, lungo un chilometro, venisse asfaltato. Ora, si richiede che l'opera, del costo previsto di 150 milioni, venga inserita nel prossimo bilancio preventivo dell'Amministrazione municipale. Tra i nuovi collegamenti, viene poi prospettato quello di via Argine Sinistro e via Spontone, che permetterebbe di controbilanciare il senso unico di via Andreoli. Il percorso si innesterebbe all'altezza del nuovo mercato di frutta e verdura.

Sempre all'ordine del giorno del 24, figurano la demolizione e la ricostruzione del soffitto di un lavatoio in via Vittorio Veneto.

Osserva Castellano: «La costruzione è pericolante e va ristrutturata. La spesa complessiva è di 10 milioni. Parleremo anche della sostituzione di una pensilina per il bus in via Cesare Battisti».

Enrico Ferrari

L'area dell'ex Mobil potrebbe ospitare un parcheggio e piccole «isole» di verde

Diano si adegua al Codice e cambia la segnaletica

DIANO MARINA. Razionalizzazione dei parcheggi, integrazione della segnaletica stradale, sostituzione dei cartelli distrutti dai vandali e adeguamento dei segnali alle nuove norme del codice della strada: Diano Marina, svuotata della clientela turistica estiva, apre i cantieri per sistemare viabilità e segnaletica. I lavori erano già stati avviati prima dell'inizio dell'estate poi erano stati sospesi per una questione di opportunità, perché i turisti erano andati via potranno essere ripresi e terminati.

Precisa l'assessore Elio Novaro: «In questo momento stiamo studiando le possibilità di recuperare nuove aree di parcheggio, poi si inizieranno i lavori che sono già stati dati in appalto a una ditta di Cuneo. Saranno rifatte le strisce pedonali, i segnali di precedenza, gli stop e le linee di mezzeria. Ma l'intervento più importante riguarda la segnaletica verticale. Molti cartelli sono stati distrutti dai vandali e quelli sostituiti, altri dovranno essere rimpiazzati per adeguarli alle norme del nuovo codice della strada. Diano Marina, svuotata della clientela turistica estiva, apre i cantieri per sistemare viabilità e segnaletica, in particolare dei divieti di svolta, infine la segnaletica orizzontale e verticale verrà integrata nelle vie che ne sono sprovviste perché da poco urbanizzate».

L'amministrazione comunale intende studiare anche qualche possibile modifica alla viabilità per rendere la circolazione stradale cittadina più scorrevole.

Prosegue Novaro: «In estate Diano Marina è un ingorgo continuo. Vogliamo rendere la circolazione più fluida. Questo consentirà di trasformare Diano Marina in un centro più vivibile».

Conclude infine il comandante della polizia municipale, Daniela Bozzano: «L'intervento è indispensabile in particolare perché ci sono segnali imposti dalla legge che devono assolutamente essere collocati al loro posto in più ci sono strade di recente realizzazione dove la segnaletica è più che mai indispensabile». **[a. b.]**

DALLA CITTA'

RIFIUTI

Incontro sulle pratiche burocratiche per lo smaltimento

Un'assemblea che servirà ad illustrare i passi necessari per la presentazione della dichiarazione per lo smaltimento dei rifiuti: è l'iniziativa in programma domani, alle 16, presso la sala conferenze del Banco di Sardegna al Palazzo Spinola di Genova. La riunione è indetta dall'Associazione piccole e medie industrie di Genova, alla quale prenderà parte anche una delegazione della provincia di Imperia. È indetta dall'Associazione piccole e medie industrie di Genova, in collaborazione con Assorecuperi. Scopo dell'assemblea è quello di fornire alle imprese le informazioni necessarie alla compilazione della denuncia al Catasto nazionale dei rifiuti. Parteciperà anche Angelo Audino, funzionario dell'amministrazione provinciale di Genova. **[e. f.]**

FURTI

Due appartamenti svaligiati in Valle Impero

Topi d'appartamento in azione in Valle Impero. E' accaduto a Villa Viani, frazione di Pontedassio, dove ignoti sono entrati in due case isolate, ed hanno fatto razzia di quanto hanno trovato all'interno. Il bilancio dei due furti e dei danni è ancora al vaglio dei carabinieri d'Imperia, che si occupano delle indagini. **[m. v.]**

TRAFFICO

Anas e sindaci a confronto per riaprire l'incompiuta

Importante dibattito pubblico in vista dell'avvio dei lavori di ripristino della strada a mare tra Diano e Oneglia è in programma oggi, alle 10,30, nell'aula consiliare del Comune di Diano Marina. All'incontro, dedicato alle modalità e i tempi delle attese opere, parteciperanno l'ingegner Giovanni De Lorenzo, capo compartimento regionale dell'Anas, oltre al sindaco d'Imperia Claudio Scajola e i primi cittadini delle località del Dianese. **[e. f.]**

COMUNE

Convocato il Consiglio a Pieve di Teco

Si riunisce giovedì, alle 20,30, il Consiglio comunale di Pieve di Teco. Tra le questioni che andranno discusse, spiccano l'esame e l'approvazione del conto consuntivo per il '92, oltre all'adeguamento degli oneri di urbanizzazione ai nuovi parametri stabiliti a livello regionale. **[e. f.]**

SANITÀ

All'Enel domani dipendenti fermi per quattro ore

Nonostante le assicurazioni dei dirigenti dell'Enel imperiese, che nei giorni scorsi hanno escluso licenziamenti collegati al piano generale di ristrutturazione previsto in tutta Italia, domani i sindacati confederali scendono in campo con uno sciopero di 4 ore. I dipendenti saranno fermi tutta la mattinata. **[m. v.]**

Norme di sicurezza

Sequestrato un cantiere a Borgomaro

BORGOMARO. Un cantiere edile situato a Borgomaro, non lontano dal Municipio e dalla caserma dei carabinieri, è stato sequestrato dagli ufficiali di pg della procura circondariale, su ordine del magistrato Giuseppe Squizzato.

Alla base del provvedimento firmato dal gip Ezio Coloretti (il progetto prevede la costruzione di una palazzina ad opera dell'impresa Luzzi), sarebbe il mancato rispetto delle norme di sicurezza.

Non è la prima volta che questo tipo d'inconveniente frena l'attività nei cantieri. Soprattutto da quando i controlli si sono fatti più severi. Troppo spesso si sono verificati incidenti gravi dovuti proprio all'inosservanza in parte di leggi che regolamentano il settore della prevenzione.

Di recente, proprio la prefettura aveva chiesto una collaborazione più stretta con i magistrati della procura per far venire a galla il fenomeno, già denunciato dai sindacati di categoria. **[m. v.]**

Accolti i ricorsi

Tornano a casa gli sfrattati di rione Marte

IMPERIA. Sono potute tornare a dormire nelle loro case da letto, situate nei sottotetti di due palazzine in regione Marte, alla periferia di Porto, le dieci famiglie che il mese scorso viste requisire i locali dal magistrato. Un provvedimento dettato dal mancato rispetto delle norme igieniche (stanze poco spaziose e prive di luce), che ne impedivano l'abitabilità.

Ma l'istanza di dissequestro presentata al gip Coloretti dagli avvocati Mangia, De Andreis e Rava, è stata accolta ieri, nonostante il parere contrario del pm Squizzato, e i proprietari dei locali hanno visto eliminati i gravi disagi.

I condomini erano infatti stati costretti a trasferire i letti ai piani di sotto. C'è chi aveva trascorso la notte in cucina, chi invece in salotto. Per i legali, tuttavia, il sequestro era «inammissibile». Secondo loro, a stabilire se le mansarde fossero o meno i requisiti di abitabilità richiesti, doveva essere il sindaco, e non il procuratore. **[m. v.]**

Incidente a Imperia

Giovane ferito in uno scontro tra auto

IMPERIA. Ancora un grave incidente lungo l'Aurelia, in località Barbarossa: ieri, in uno scontro frontale, un giovane ha riportato ferite al bacino, oltre al classico «colpo di frusta», ed ora è ricoverato all'ospedale di Imperia con una prognosi di 40 giorni. Secondo le prime ricostruzioni effettuate dai carabinieri, Giuseppe Bendinelli, 24 anni, abitante in via Verdi, a Porto Maurizio, avrebbe invaso la corsia opposta in fase di sorpasso, tagliando la strada con la sua Fiesta a una Fiat Tempra che stava sopraggiungendo da Imperia.

Ad avvertire l'ambulanza e prestare i primi soccorsi è stato un militare dell'Arma, Romano Migliorini, che si trovava nelle vicinanze e ha assistito all'incidente. L'occupante dell'altra auto rimasta coinvolta nello scontro è rimasto illeso.

Ancora una volta, è messa in evidenza la pericolosità del tratto, dove spesso le auto procedono a velocità eccessiva e si verificano incidenti anche gravi. **[e. f.]**

Raggiunto l'accordo di massima per il raddoppio dell'acquedotto, un'opera da 60 miliardi

Si al Roia bis, sconfitta la sete

Imperia, Sanremo, Andora, San Lorenzo e i Comuni del Dianese hanno deciso di consorziarsi per realizzare la nuova condotta idrica in grado di assicurare 1800 litri al secondo. Le spese a carico degli utenti

IMPERIA. Accordo definitivo raggiunto fra Sanremo, Imperia e i Comuni minori a levante del capoluogo per il raddoppio dell'acquedotto del Roia, da Capo Verde stazioni di pompaggio di Ventimiglia. Nel corso del vertice di ieri, a Imperia, al quale hanno preso parte sindaci e rappresentanti dei Comuni di Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo, Cervo, Andora, San Lorenzo e Imperia, è stato deciso di dare il via all'operazione Roia bis. La sete, se non sorgeranno nuovi ostacoli, rimarrà soltanto un ricordo. «I lavori - ha assicurato Enzo Amabile, delegato al Rifornimento idrico di Imperia - potranno partire già nel gennaio '94».

Oggi l'acquedotto imperiese è articolato su un'unica condotta: da Ventimiglia a Sanremo (per il rifornimento idrico della città) e da Sanremo a Imperia per il capoluogo e tutta la zona a levante. C'è il tubo ma manca l'acqua, perché i 900 litri al secondo provenienti dal Roia vengono assorbiti completamente, o quasi, dalla rete di distribuzione di Sanremo. «Bisogna raddoppiare il primo tratto per assicurare l'acqua a Imperia ed ai Comuni della sottolinea Amabile.

Il problema è stato al centro di un acceso dibattito che ha opposto soprattutto i Comuni di Imperia e Sanremo. In particolare in ordine al finanziamento dell'opera, stimato intorno ai 60 miliardi. Sanremo avrebbe voluto risolvere il problema mediante la privatizzazione del servizio; Imperia attraverso l'autofinanziamento dell'opera. «Pagare i lavori con l'aumento delle tariffe dell'acqua in proporzione al bacino di distribuzione» dice ancora l'assessore imperiese.

L'arrivo del commissario straordinario Elio Priore a Palazzo Bellevue ha risolto in parte il contenzioso e, ieri, a Imperia è stato siglato un accordo di massima. E' stato deciso di affidare a uno studio professionale specializzato la stesura di una delibera comune per far approvare dai vari Consigli comunali. Poi appaltare i lavori. La copertura finanziaria del progetto è assicurata dagli utenti.

Il Roia bis garantirà la distribuzione di 900 litri d'acqua al secondo, che sommati agli attuali 900, porteranno a 1800 la disponibilità a favore del neo nato consorzio di Comuni. Per Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo, Cervo e Andora, la siccità può considerarsi un ricordo, almeno per i prossimi 50 anni. Non solo, il raddoppio assicurerà a Sanremo garanzia. In caso di guasto alla vecchia condotta ci sarà sempre il Roia bis a scongiurare lo spauracchio della

[g. p. m.]

DIANO ARENTINO

La protesta degli abitanti

Le questioni legate all'approvvigionamento idrico sempre all'ordine del giorno a Evigno, frazione di Arentino. Non si placano le polemiche sollevate dagli abitanti, sfociate in una denuncia dei carabinieri del Nas ai danni dell'Italgas, per aver erogato acqua batteriologicamente impura. Anche se il sindaco Natale Rainisio ha revocato l'ordinanza che stabiliva la potabilità dell'acqua, in paese c'è malcontento. Osserva un gruppo di residenti in una lettera al giornale: «E' da gennaio che proseguono le lagnanze e sempre ci è stato risposto da Comune e Italgas: "E' tutto a posto". Anche il 25 agosto si affermava di essere nella norma. Per noi è quindi difficile credere alle ultime rassicurazioni. Apprezziamo i piani di investimento dell'acquedotto che dovrebbero essere approvati il 25 in Consiglio, ma perchè il progetto è stato attuato due anni fa, prima della gestione Italgas?». **[e. f.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Carte di credito per viaggiare in treno

Ci definiamo località turistica, ma mi sembra che la definizione sia solo teorica. Tra i vari problemi che si possono evidenziare spicca un inconveniente che ho incontrato qualche giorno fa, quando alla stazione ferroviaria ho tentato di acquistare un biglietto per Lecce, pagandolo con carta di credito. Mi è stato risposto che mancava la macchinetta per eseguire questa operazione, poichè Imperia è una piccola città (eppure è capoluogo di provincia). Sono andato quindi in due agenzie di viaggi, entrambe hanno rifiutarono adducendo la scusa che la percentuale percepita dalle ferrovie è talmente bassa da annullare i vantaggi. Per fortuna una terza agenzia, la Etlim Travel di Oneglia, ha detto di sì e, finalmente, sono riuscito ad avere il mio biglietto. Perchè nel capoluogo si è così riluttanti nell'accettare carta di credito?

La maggior parte dei villeggianti stranieri preferisce pagare in questo modo. Un altro esempio, questa volta opposto: alcuni mesi fa, a New York, ho visto un signore che pagava con la «Visa» caffè e brioche (circa 4 mila lire), senza problemi. Il biglietto per Lecce, andata e ritorno, costa 180 mila lire.

Franco Lazoi, Imperia

Malati e pericolosi gli alberi a Sanremo

Abito in via Garibaldi e dopo il crollo del platano avvenuto con il recente nubifragio sono preoccupato per l'incolumità delle persone che vivono nella via. Mi chiedo quali siano le reali condizioni delle piante d'alto fusto che si trovano nelle strade sanremesi che ogni giorno vedono il transito di migliaia di automobili. Non sarebbe meglio sostituire i platani con aranci o limoni? Vorrei segnalare una pianta che si trova in via Ruffini. E' corrosa da malattie e smog. Quando cadrà?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. tel. 0183/290.777
Bordighera: tel. 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.077
Pornassio: tel. 38.960
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: tel. 82.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: tel. 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175, 250.722
Pontedassio: tel. 279.700
Cervo: tel. 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183/290450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano reperibilità notturna in provincia.

Imperia: Capovilla, corso Dora 33, tel. 23.551.
Bordighera-Vallecrosia: Gosso, via Col. Aprosio 462, tel. 294.375
Camporosso: via Emanuele 82, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 10, tel. 400.902
Diano Marina: Guglielmi, via Roma 63
Dolceacqua: Barbier, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: Marcor, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: Cappl, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 487552
Sanremo: Pariani, via Palazzo 58, tel. 570.071
Arma di Taggia: Zagorao, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139
Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 29/a, tel. 351.175

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5381
Bordighera: telefono 291 025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrico telefono 351.175 (orario: 8-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357 473.

STATO CIVILE

20 [illegible]

NATI. A Imperia: Matteo Brocchi; Silvia Ianteri; Anna Valentina Montalbano.
MORTI. A Imperia: Giuseppe Groppi (85 anni); Giglio (78); Augusto Risso (77).
A Imperia: Franco Passerini con Stefania Dao; Enzo Gamicchia con Anna Grillo; Lucio Maria Vasta con Manuela Alfaria; Stefano Amoretti con Patrizia Sciani; Fazio Stefania Lazzarini; Clay Antonucci Tatiana Rossi.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Bordighera ha affidato a Sanremo Mesi il servizio di refezione scolastica per 85 materne, elementari e medie. Il prezzo di ogni singolo pasto è di 5.368 lire, e l'importo previsto per un anno è di oltre 241 milioni. Inoltre, ha appaltato alla ditta Co.SE.Va. di Camporosso il servizio di pulizia e custodia del Palazzo del Parco. La spesa sarà di 36 milioni all'anno più Iva, per la pulizia e la custodia dei bagni pubblici di piazza della Stazione e di via Trento per un costo di 38 milioni e 300 mila lire più Iva. Infine, nel cimitero di Bordighera, sono stati assegnati 32 loculi e spazi per la costruzione di tombe di famiglia. Gli interessati devono rivolgersi all'ufficio Ragioneria del Comune.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

A scuola di nuoto con la Rari

C'è tempo fino al 29 per iscriversi alle lezioni di nuoto della Rari Nantes Isnardi, destinate ai ragazzi ma anche agli adulti. Le lezioni si tengono nella piscina comunale «Felice Cascione» di località San Lazzaro. Per informazioni, si può chiamare il 650.353. **[e. f.]**

IMPERIA

Raduno delle «penne nere»

Domani, in occasione della Festa di San Maurizio, è previsto a Imperia un raduno di alpini. Il ritrovo è per le 15,30 nella sede locale del loro sodalizio, in via Carlo Botta 49. Un'ora più tardi, da piazza del Duomo, partirà la processione con la statua del Santo, portata a spalla dagli alpini. **[e. f.]**

IMPERIA

Storia di un gioco antico

«Gli scacchi»: è il titolo dell'ultima pubblicazione della collana «Laboratorium», a cura del Centro Editoriale Imperiese. Il libro di 32 pagine, scritto da Anntonino Faraci, ricostruisce la storia, i simboli e anche la spicologia di questa appassionante gioco. E' in distribuzione anche nelle edicole della provincia. **[e. f.]**

MENTONE

Opere di Dali all'«Europe»

Le opere di Salvator Dali sono esposte al «Palais de l'Europe» di Mentone. La mostra, è aperta al pubblico dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30. **[g. ga.]**

SANREMO

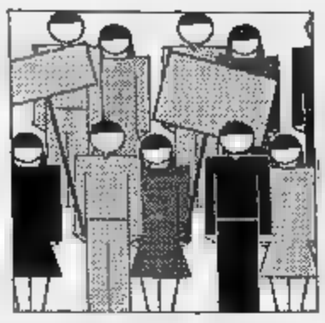
Al via i corsi dell'Anpdi

Riprendono i corsi di paracadutismo per principianti. Per informazioni sugli orari rivolgersi alla sezione Anpdi di Sanremo, in piazza Nota. **[g. ga.]**

SANREMO

Scuola calcio al Don Bosco

Aperte le iscrizioni ai corsi di avviamento al calcio presso l'Oratorio Salesiano «Don Bosco». Per informazioni sulle squadre «primi calci», Pulcini, Esordienti e femminile, contattare il 0183/29.00.72. **[g. ga.]**



Sciopero degli alunni e minacce di inasprire la vertenza per i tagli e gli accorpamenti delle classi

La scuola nel caos in tutto il Ponente

Il provveditore si nega agli insegnanti e ai genitori

IMPERIA. L'incontro con una delegazione di genitori, docenti e sindacalisti era previsto per le 16. A pregarlo di riceverla, era stato il prefetto Cesare Ricci. anche questa volta Benedetto Macaluso, il provveditore agli Studi di Imperia, ha eluso il confronto. All'ora in cui avrebdovuto avere la riunione qualcuno ha riferito d'averlo visto a spasso con il cane. E così si inasprisce ulteriormente vertenza di questo caotico e tormentato avvio d'anno scolastico nel Ponente ligure. Restano lo stato di agitazione, le minaccia di nuovi scioperi.

Ci provano gli studenti, oggi, parlare all'inafferrabile Macaluso. Alle 9, sono previsti due cortei di alunni degli istituti superiori: uno partirà da piazza Calvi, l'altro da piazza Roma. Si incontreranno davanti al Provveditorato, dai cui muri già sostate cancellate le frasi di protesta il Provveditore il ministro Jervolino: «Diritto allo studio. No ai tagli». Per domani pomeriggio, alle 17, è stato convocato il Consiglio scolastico provinciale: se nel frattempo non sopraggiungerà una schiarita, tutti i componenti rassegneranno le dimissioni.

Dice Giovanni Siracusa, della direzione provinciale della Cgil: «La scuola di Imperia è in pieno marasma, nella più totale incertezza». E' principale bersaglio della contestazione («Pare di essere tornati al '68») è il Provveditore, accusato «di aver gestito decisioni del Governo senza briciolo di prensione e di elasticità». Qualcosa, attraverso un durissimo braccio ferro, famiglie e insegnanti riusciti a ottenere: tra medie inferiori e superiori, avrebbero dovuto scomparire settantina classi, ora il numero è ridotto a sessanta.

Non è ancora sufficiente, però, per un definitivo chiarimento della situazione. E' stato assicurato che nessuna delle classi terminali della maturità sarà smembrata, per rispettare il principio della continuità didattica: eppure c'è un'eccezione, perché inspiegabilmente, all'Ipsia di Imperia, su decisione del preside Carocci Buzi, sono state accorpate le due quinte della elettricisti, venti allievi complessivamente. E, da controlli eseguiti per ora «sulla carta», risulta che parecchie saranno le aule sovraffollate, oltre gli standard della sicurezza.

Il braccio ferro continua, dunque. I sindacati riservano di presentare in Procura un'altra denuncia contro Macaluso, per «turbativa d'inizio d'anno scolastico». I genitori furibondi per i disagi, anche economici (basti pensare a chi si vede dall'oggi al domani costretto a cambiare i libri testo), che costretti a sopportare. E i ragazzi, che in tutta la vicenda forse quelli più pacati, reconcertati dall'esempio di coloro che dovrebbero essergli educatori: «La scuola pubblica riformata, e non affossata o smantellata».

Stefano Delfino

La manifestazione degli studenti liceo classico «De Amicis» nelle vie di Imperia (FOTO LAURA)

A Imperia si spera nel Tar

Malumore al liceo Vieusseux per gli smembramenti imposti

IMPERIA. Com'era annunciato, a Imperia l'anno scolastico si è aperto nel caos, fra astensioni dalle lezioni e assemblee, ricorsi al Tar e minacce esposti alla magistratura. A innescare sono stati sia i tagli della «finanziaria», sia l'applicazione «troppo fiscale» decreto da parte del provveditore Benedetto Macaluso, accusato anche di essersi sottratto a ogni confronto. Alla scuola media Boine, in piazza Roma di Porto Maurizio, sono dovuti intervenire i carabinieri per convincere alcuni genitori esasperati a lasciar entrare in classe i bambini.

A disertare il primo giorno di scuola sono stati il Liceo Vieusseux (classico e scientifico), dove i presenti sono stati appena una trentina su oltre 600 alunni, e l'Istituto professionale per il commercio. Regolare l'affluenza nelle altre superiori (alle 9,30, però, gli allievi delle magistrali di piazzetta De Negri erano ancora fuori dai cancelli) e alle medie. ritardo, i lavori di sistemazione ai plessi: in quello piazza Calvi, dove il Comune ha stanziato 790 milioni per adeguamento della sicurezza, dell'igiene e dell'agibilità, il cortile interno è un cantiere, mentre in largo Ghiglia non è finito il «bunker» che dovrebbe diventare giardino con aiuole e fontana.

Proprio quello del liceo ginnasio Vieusseux (l'ex De Amicis, dove hanno studiato anche due premi Nobel, Renato Dulbecco e Giulio Natta) è il caso più drammaticamente significativo. Avrebbe dovuto perdere cinque classi: dopo trattative, sono state salvate le tre quarte ginnasiali, ma le tre prime del «classico» (due sperimentali, 18 e 20 alunni, istituzionale, 18) dovrebbero essere ridotte a due. E contro la perdita quest'ultima classe i genitori, messi ieri mattina fronte fatto compiuto, si sono riuniti e hanno deciso di presentare un ricorso urgentissimo al Tar per chiedere la «sospensiva» del drastico provvedimento.

Spiega Osvaldo Contestabile, presidente del Consiglio d'Istituto: «Avevamo suggerito di eliminare, eventualmente, la sezione, quella istituzionale. Ma all'ultimo istante, dal ministero è stato comunicato che era impossibile toccarla, poiché in pratica è a indirizzo d'obbligo, e che la scelta doveva ricadere quindi sulle altre, facoltative, nelle quali si affrontano le lingue (nella A il francese, nella C l'inglese), più storia dell'arte e più matematica. ora, se le due sezioni fossero smembrate, gli studenti assegnati po' qua un po' là, sarebbe un disastro: tutte le verrebbero "contaminate", e scuola sarebbe didatticamente ingovernabile».

Malumore ha provocato tra i docenti anche l'assenza di Gelsomina Connella, preside dell'Istituto professionale per il commercio. Ha convocato per le 8 del mattino, mezz'ora prima che iniziassero le lezioni, l'intero corpo insegnante, però lei non si è fatta vedere: tornata a Gaeta. Perché? Le versioni diverse: chi dice per fare trasloco, chi perché è influenzata e chi perché, in realtà, ha chiesto qualche giorno di ferie. «All'inizio di navigazione che si prevede ostica, e fitta di problemi, il comandante non deve scendere a terra, e abbandonare la nave al suo destino», lamentano tutti.

Gli studenti liceali (del professionale per il Commercio) si sono riuniti in assemblea, e per questa mattina hanno indetto un nuovo «La riforma, che avrebbe potuto compiuta nel triennio '93-'96, è stata concentrata dal ministro Jervolino, ben spalleggiata dai Provveditori, solo su quest'anno. E i risultati stati particolarmente duri, nella nostra provincia: il solo istituto per ragionieri Ruffini perderà 8 classi, e una quarta addirittura alunni. E in sezioni così affollate, come si potranno seguire bene lezioni? tutti possono permettersi il sostegno di lezioni private a 40mila lire l'ora. E' stato attentato al diritto allo studio», sostengono gli studenti. [s. d.]

Davanti al Provveditorato agli Studi

Sanremo: in aula solo il 60 per cento

E nei prossimi giorni la protesta scende in piazza

SANREMO. Studenti fuori dai cancelli assieme ai genitori per un primo giorno di scuola del tutto particolare. All'appuntamento con il suono della campanella che ha segnato l'inizio dell'anno scolastico '93/'94 ha risposto ieri solo poco più del 60 per cento degli studenti matuziani e del comprensorio.

L'agitazione contro il Provveditorato di Imperia ha visto serie astensioni dalle lezioni nella città dei fiori, ad Arma di Taggia, a Ligure. Manifestazioni di piazza proteste silenziose contro le disposizioni che hanno portato all'accorpamento delle classi, all'aumento del degli alunni senza tenere conto delle carenze dell'edilizia scolastica.

E' così che alla media «Corridoni» (ex Papa Giovanni XXIII) le quattro seconde classi non hanno risposto all'appello disertando le lezioni. La parola d'ordine è stata ovunque «solidarietà» genitori e figli uniti nella protesta.

Uguale problema alla «Nobel» di Panizzi, alla Foce, dove i rappresentanti classe hanno organizzato l'astensione dalla lezione che, salvo contromisure da Imperia, continuerà anche oggi.

Sempre a Sanremo, si è discusso dell'accorpamento alla «Alighieri» e alla «Pascoli», l'istituto che si è visto sopprimere in una volta sola le sezioni staccate di Poggio e di Ceriana e una classe della sede di Bussana.

Per quanto riguarda le superiori, gli studenti hanno minacciato di scendere in piazza nei prossimi giorni. Oggi è il liscientifico «Saccheri» di corso Cavallotti che ha annunciato uno sciopero per l'eliminazione di una quarta.

Anche dalle medie «Marconi» Riva Ligure viene denunciata la gravità della situazione: Collegio docenti giorni scorsi si è infatti rifiutato compatto di discutere sull'accorpamento e le sue dirette conseguenze.

La scuola dove la protesta è stata più forte è stata que la «Pastonchi» di Arma di Taggia, in viale delle Palme, dove tutto l'istituto si è rifiutato prendere parte alle lezioni dando vita ad una manifestazione protesta che ha animato la mattinata della cittadina con i carabinieri impegnati a cercare di raffreddare gli animi dei genitori.

«I punti in discussione dopo le decisioni del Provveditorato sono quattro - dice il coordinamento dei rappresentanti di classe - l'inevitabile scadimento della qualità degli interventi didattici ed educativi, perdita della continuità didattica, le maggiori difficoltà per il recupero degli alunni portatori handicap e i danni provenienti dall'acquisto dei nuovi libri». Proprio quest'ultimo punto tiene ancora molte famiglie della Riviera con il fiato sospeso: è previsto o no un risarcimento per chi ha già acquistato gli altri testi scolastici?

Nel comprensorio sanremese genitori e alunni sono decisi compatti nel continuare la protesta anche nei prossimi giorni. Il «braccio di ferro» provveditore Benedetto Macaluso vede un fronte sempre più compatto. [g. ga.]

Gli alunni della media Papa Giovanni abbandonano la scuola (FOTO GATTI)

Più di 300 allievi della «Pastonchi» hanno disertato le lezioni ad Arma di Taggia

La metà degli scolari non è andata a lezione

Polemiche anche Ventimiglia contro il «decreto mangiaclassi»

VENTIMIGLIA. Primo giorno di scuola in piazza del Comune, per decine di studenti della scuola media inferiore «Biancheri». In totale erano circa cinquecento, genitori compresi, i manifestanti che dalle 9 e mezzo, per circa un'ora, hanno invaso la piazza davanti al municipio per far sentire le loro proteste, con grida, striscioni cartelli. Il problema che ha mobilitato tanta gente è sempre il decreto «mangiaclassi».

«Il provveditore Macaluso non può applicare testualmente il provvedimento - è la ferma opinione dei manifestanti -: bisogna invece tenere conto di tanti fattori, la presenza di portatori di handicap, di aule piccole, di libri già comprati».

Una delegazione è stata ricevuta dal sindaco Guido Pastor, che ha promesso di di far sentire la voce «ufficiale» della città ai responsabili. «Anche grazie al , che ha interessato il prefetto Ricci, abbiamo finalmente ottenuto di incontrare il provveditore agli Studi», dice Salvatore Russo, presidente del consiglio d'istituto, che ha recentemente rassegnato le dimissioni come gesto di protesta nei confronti del decreto.

Alla «Biancheri», le cui serrature erano state trovate piene di colla, rendendo difficile l'apertura delle porte, sono entrati circa trenta per cento degli studenti. «Noi non abbiamo obbligato nessuno a stare fuori - puntualizza Domenico De Leo, genitore e consigliere comunale -: gli studenti che non erano accompagnati dai genitori sono entrati, i genitori ha potuto scegliere se far partecipare meno i loro figli alla manifestazione».

Comunque la direzione della scuola ha trovato uno stratagemma per aggirare l'ostacolo sciopero: mentre gli altri gli alunni entravano a scaglioni, dalle 8,30 alle 9,30, a partire dalle prime classi, questa volta, visto che le terze non sono interessate al decreto, stato invertito l'ordine di entrata. Ma l'adesione è stata comunque notevole anche nelle terze: il 50 per cento». Non si sono notati professori tra i partecipanti al corteo che è partito dal centro studi di via Roma, passando da via Chiappori via Cavour. «E' un dramma, quello stiamo vivendo nell'ambiente scolastico, che coinvolge anche loro - dice De Leo -. Ma senza preavviso i docenti possono partecipare: è per questo motivo che adesso manifestiamo da soli».

A colpiti dal decreto, nella media «Biancheri» sono le prime, ridotte di due classi, e le seconde, che hanno perso una sezione. Tra le polemiche e le tensioni, i genitori urlano la propria rabbia: «abbiamo comprato tutti i libri, ma adesso chi ci paga quelli nuovi dovuti cambio di classe?», dice una Ventimiglia. C'è invece chi punta sulla responsabilità nel settore della sicurezza: «Esistono disposizioni del ministero dell'Interno e della Protezione civile che non ammettono più di 25 alunni per classe in relazione alla superficie - continua De Leo -. Abbiamo invitato il sindaco a denunciare che questo sarà rispettato alla procura della pubblica, sull'onda di quanto fatto dai sindacati». Il consigliere del pds Sergio Scibilia fa un quadro sugli altri problemi della scuola a Ventimiglia: «A S. Secondo sono state soppresse, senza preavviso, due prime delle elementari: diversi genitori, in pochi giorni, si sono trovati a sistemare i propri figli in altre scuole. A S. Bernardo, la scuola elementare è stata chiusa all'ultimo minuto, anche qui senza preavviso». [d. bo.]

La protesta a Ventimiglia

Sanremo protesta contro l'esclusione dal progetto Alta velocità delle Ferrovie

Il «Pendolino» resta un sogno

Il supertreno Savona-Roma non avrà coincidenze con il Ponente e i treni francesi. Stop al raddoppio dei binari. La linea Savona-Ventimiglia sempre più penalizzata. La polemica degli albergatori

SANREMO. Ancora una volta Sanremo e la Riviera sono rimaste tagliate fuori dall'Alta velocità. L'attivazione del «Pendolino», il supertreno italiano, sulla linea Savona-Roma non prevede infatti nessuna coincidenza con i convogli provenienti ■ Ponente. La ferro- ■ Savona-Ventimiglia, senza ■ raddoppio, rischia di diventare ■ ■ secco» nonostante ■ presenza dell'«Etr 450» a Savona e del «Tgv» francese a Nizza. Una «barriera» di un centinaio di chilometri potrebbe ostacolare definitivamente il rilancio del turismo e dell'economia. ■ progetto per il collegamento rapido tra Genova e Marsiglia, i due porti della Comunità Europea, non sembra d'importanza vitale per giustificare ■ raddoppio dei binari e che permetterebbe l'arrivo dei «supertreni» anche in Riviera.

La notizia dell'attivazione dell'«Etr» tra Savona ■ Roma ■ suscitato ■ serie di polemiche, soprattutto tra gli operatori turistici: «Siamo alle solite - dice Dario Valle, presidente della Federalberghi - Rimaniamo tagliati fuori dalle reti nazionale e internazionale. Molti treni tedeschi si fermano ■ Pietra Ligure per l'impossibilità di proseguire ■ ■ decenti. Le richieste maggiori provengono da Svizzera, Austria e Spagna». Dall'Ente Ferrovie, nelle scorse settimane, ■ arrivata la promessa di un finanziamento ■ ■ miliardi, ■ mentre il trasferimento a monte della linea tra Bordighera ■ San Lorenzo al Mare non sarà ultimato prima del '96, si è ancora lontani dal trovare una soluzione per ■ tratto tra Imperia ■ Albenga.

Ma è proprio impossibile utilizzare il «Pendolino savonese»? Pare proprio di sì visto che il convoglio parte alle 5,35 per essere nella capitale alle 10,25, da dove riparte alle 19 con ultimo scalo a Savona alle 23,25. Gli orari attuali dei convogli in partenza ■ Ventimiglia sono rigorosi ■ vedono il primo treno transitare ■ Sanremo la mattina, alle 5,24, per arrivare a Savona alle 6,53. Impossibile anche usufruire dell'«Etr» per il rientro visto che l'ultimo treno per il Ponente, l'espresso da Milano, lascia la stazione ferroviaria savonese alle 22,53. ■i scarti non ■ certo ■■i, superiori ■ 30 minuti, ma la gente si interroga sul fatto che non ci sia stato nemmeno un tentativo ■ realizzare una coincidenza. «Potrebbe essere istituito ■ apposito treno navetta» - propongono i passeggeri interessati alla linea. A guardare i bilanci della FF.SS. la proposta sembra però destinata ■ rimanere solo un sogno irraggiungibile.

A Sanremo e alla Riviera non resta altra soluzione che affidarsi all'espresso della notte o al treno della mattina. ■ durata media del viaggio per Roma è però superiore alle sette ore, contro le cinque del «Pendolino». «Le altre realtà turistiche italiane - continua Valle - sono state privilegiate ancora una volta. E' poi assurdo che proprio la costa Mediterranea, Tra Spagna e Francia, debba vedere un'interruzione dell'Alta Velocità nel Ponente».

Dai sindacati il commento è sconsolato: «La nuova linea istituita ■■ Roma è la dimo- ■■■ evidente che per il raddoppio si dovrà ancora aspettare. Un'attesa che si fa sempre più pesante considerando la crisi che sta investendo il mondo dell'occupazione». Per Sanremo il «Pendolino» resta un sogno proibito. Nessuno sa ■ira fino a quando.

Giulio Gavino

Il filobus della Rt sul quale ieri si è sviluppato il principio d'incendio (FOTO M. ■■■)

Lo sapevate

Per i pendolari disagi contenuti

IMPERIA. Disagi contenuti per i viaggiatori che si ■■■ serviti dei treni negli spostamenti in provincia. Lo sciopero indetto dal Coordinamento macchinisti uniti e ■ Cisas-Fisast, che si è concluso ieri, alle 16, ha avuto ■■■ ripercussioni per i passeggeri. Le soppressioni dei convogli hanno infatti riguardato soprattutto il settore merci, ■ il maggior numero di stop si è registrato domenica, senza causare gravi inconvenienti all'esercito ■ studenti che da ieri ha ricominciato a frequentare gli istituti scolastici. L'agitazione ■ stata decisa per protestare contro i tagli imposti dal nuovo piano di produzione delle Ferrovie, che in tutta la penisola prevede la riduzione di 30 mila addetti.

Sono state adottate contromisure per favorire pendolari ■ ragazzi, istituendo collegamenti speciali, ■■■ treni formati appositamente a Diano Marina e Porto Maurizio, che facevano tappa nei principali centri del Ponente. Da Imperia, partivano alle 7 all'una, per arrivare fino ■ Ventimiglia (si tratta dei convogli che, l'anno scorso, ■■■ stati soprannominati «carrozze dei vandali», per la frequenza di atti teppistici che avvenivano negli scompartimenti, pi■i di giovani e lavoratori). L'iniziativa, inoltre, arriva in un periodo che vede un ridotto afflusso di turisti, dal momento che la stagione balneare è ormai agli agocciloli.

Nel complesso, comunque, i tagli sono stati ridotti: erano garantiti tutti gli Intercity, Eurocity ■ Espressi. Quasi tutte le linee dirette ■ Genova o in arrivo dal capoluogo ligure sono state mantenute (tra le eccezioni, il treno che partiva da Genova alle 15,04).

La manifestazione di protesta organizzata dagli autonomi costituiva tuttavia soltanto il «prologo» di una lunga serie di agitazioni, che proseguirà in settimana, e anche in provincia di Imperia potrebbe causare maggiori inconveninenti. Il prossimo «black out» prenderà il ■■■ sabato, alle 21, per terminare alla stessa ora del giorno seguente, e lunedì 27 si asterrà ■■■ il lavoro il personale negli uffici. Sempre nel settore dei trasporti, infine, si attende che il Consiglio provinciale, nella riunione del 24, prenda atto del piano ■ risamento previsto per la Rt. **[e. f.]**

DALLA CITTA'

Taggia, ■■■ la pensionata investita sull'Aurelia

E' deceduta domenica pomeriggio all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure la pensionata di Taggia rimasta ferita sabato sera in ■■ incidente stradale avvenuto mentre si accingeva ad attraversa- ■ l'Aurelia. La donna, Elsa Fida Benassi, 72 anni, abitante in via Bellini, ■■ stata trasferita d'urgenza nel reparto ■ Neurochirurgia a causa dello sfondamento della scatola cranica riportato nel violento impatto con l'asfalto. [g. ga.]

TURISMO

Aperto in Cile un negozio dedicato a Sanremo

Il ■■■ di Sanremo nel mondo continua a stupire i viaggiatori matuziani che questa volta, dopo le segnalazioni arrivate da Stati Uniti ■ Medio Oriente, ■■■ riusciti a trovare un locale (nella foto di Maurico Gatti) dedicato alla città dei fiori nella strada principale di Santiago del Cile, capitale del Paese sudamericano. Si tratta di una gastronomia con prodotti di ogni genere che è stata evidentemente fondata da un emigrante partito negli Anni Cinquanta dalla Riviera. [g. ga.]

Incendio a Portosole, ■■■ cade in contraddizione

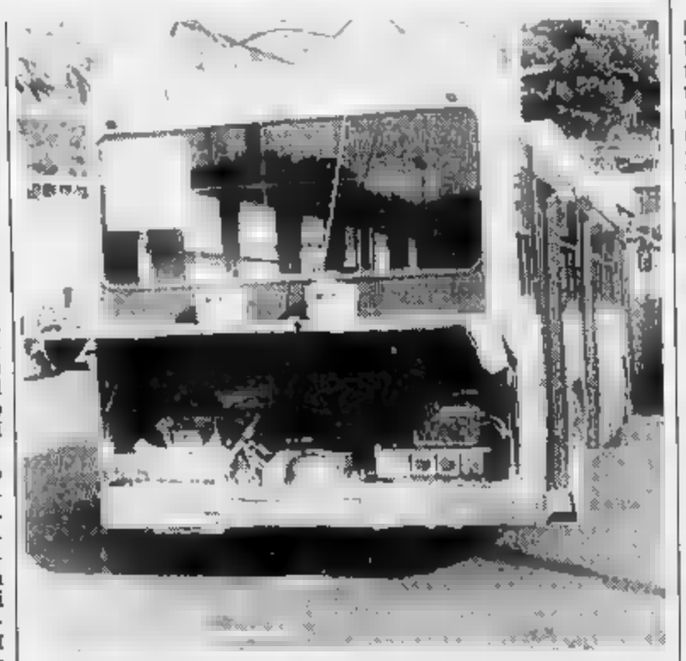
Continuano le indagini della polizia sull'incendio che la scorsa settimana aveva provocato l'affondamento e la distruzione di cinque imbarcazioni da diporto ormeggiate al molo «L» di Portosole. Tra le persone sentite dagli inquirenti anche Vincenzo Cutulè, 46 anni, che nel corso di un primo interrogatorio ■■■ caduto più volte in contraddizione portando gli investigatori a battere la pista dell'incendio forse provocato per intascare un premio assicurativo. [g. ga.]

Incidente in via Roma per un corto circuito: illesi 10 passeggeri

Fiamme nel motore del filobus paura e traffico paralizzato

SANREMO. Ore 7,30 di ieri. Dall'autostazione delle corriere di piazza Colombo parte ■ corriera quotidiana per Ventimiglia ■■, appena ■ filobus della Riviera Trasporti arriva all'incrocio ■■■ ■■ Roma, dal motore elettrico esce una fiammata ■ un preoccupante fumo nero. Più che il panico, tra i passeggeri che abbandonano in fretta il ■■■■ pubblico (una decina) serpeggia il malumore per ■ ritardo provocato dall'incidente, ■■ problema inatteso. Mentre il traffico viene bloccato dalla polizia municipale una squadra dei Vigili del fuoco raggiunge il filobus e il principio di incendio viene spento nel giro di pochi minuti.

Per il rientro in sede è stata necessaria una delicata operazione di traino che ha rallentato ulteriormente la circolazione. Secondo i primi accertamenti fatti dagli esperti della Riviera Trasporti, l'incendio si sarebbe sviluppato per un problema all'impianto elettrico. I passeggeri non avrebbero corso nessun pericolo. [g. ga.]



Il filobus della Rt dove ieri si è sviluppato il principio d'incendio (FOTO M. GATTI)

Piano del Comune per rifare la pavimentazione in centro

Via Roma diventa cantiere

Disagi per automobilisti e commercianti con l'avvio delle operazioni di riasfaltatura
Il primo intervento nel rione Polo Nord. Salvati 10 posti macchina. La mappa dei lavori

■■■■ Con l'arrivo dell'autunno ■ preannunciano tempi davvero duri per gli ■utomobilisti che dovranno fare i conti, ■■ solo con la raffica di divieti di sosta legati al piano per il lavaggio delle strade che ha preso ■ via all'inizio di settembre, ma anche e soprattutto ■■ le difficoltà di ■■ intenso programmma ■ riasfaltatura delle principali strade cittadine, varato ■■ commissario Priore, di concerto con Ufficio viabilità ■ Comando vigili.

«E' un duplice intervento che ■■■ poteva più essere rinviato» è stato il commento di Palazzo Bellevue. Strade dissestate ■ sporche dovranno restare soltanto un ricordo anche ■■ comporterà disagi a non finire per automobilisti e commercianti.

Il primo colpo di piccone è stato dato ieri in località Polo Nord, all'incrocio fra via Galilei e corso degli Inglesi, ■■■ dei gangli cruciali ■■ traffico periferico. In meno di 24 ore gli operai del Comune hanno rifatto completamente il manto stradale, modificando in parte la segnaletica ■ la disposizione dei parcheggi. Il tratto di strada ■ fronte alla tabaccheria e alla macelleria verrà destinato alla sosta dei ciclomotori mentre ■ stato deciso ■ non sopprimere i posti macchina - ■■ decina in tutto - situati a ridosso del passaggio pedonale. «Secondo il nuovo Codice della strada l'eliminazione dei posteggi in prossimità delle "zebre" è facoltativa; questo ci ha permesso di non sopprimerli» fanno notare all'Ufficio strade del Comune.

L'intervento al «Polo Nord» è stato ■■ po' la prova generale del pino-asfalti, in vista degli interventi molto più massicci previsti in ottobre ■ novembre in ■■ Roma e sul molo lungo del vecchio porto. ■ cantiere di ■■ Roma ■ quello che preoccupa maggiormente gli addetti ai lavori della viabilità perchè interesserà l'arteria maggiormente trafficata della città.

La gara d'appalto - 150 milioni - è stata fissata per martedì della prossima settimana. I lavori inizieranno entro la metà di ottobre. Durata prevista: una ventina di giorni. Prima verrà riasfaltato ■ lato mare; poi quello monte. Per l'intera durata dell'intervento ■ traffico scorrerà a ■■■ unico. Probabile l'eliminazione della sosta nella parallela via ■■lo ■ l'istituzione di un doppio senso di marcia. L'intervento sul porto è stato programmato per novembre. Prevede riasfaltatura ■ sostituzione totale della segnaletica stradale.

Nei piani dell'Ufficio strade è stato previsto anche la riasfaltatura completa di via Nino Bixio ■ di via Matzini. Ma se ne parlerà in gennaio.

Un autunno-inverno di passione per chi guida, ma pure per commercianti ed esercenti costretti ad una forzata convivenze con i cantieri. Disagi, anche pesanti che, tuttavia, vanno accolti ■■■ soddisfazione perchè ■ piano impostato dal Comune ■■■ a ridare a Sanremo quell'aspetto che la città ha perduto per colpa ■ una classe politica sempre in difficoltà al momento di adottare provvedimenti impopolari. [g. p. m.]

Elezioni a Sanremo: il segretario missino lancia la candidatura di Grappiolo

Fini vara la lista «Mani Pulite»

Oggi alle 17,30 presentazione in piazza Colombo

Sandro Grappiolo candidato a sindaco

SANREMO. Un «padrino» d'eccezione, il segretario nazionale missino Gianfranco Fini, presenta oggi pomeriggio alla città dei fiori la candidatura ■ sindaco di Alessandro Grappiolo per la lista «Operazione Sanremo Mani Pulite», sostenuta dal msi, dal partito dei pensionati e dal Comitato per «Sanremo Provincia». Il comizio, con la partecipazione del segretario della federazione sanremese, Francesco Santavicca, è previsto per le 17,30 sul sobborgo di piazza Colombo.

La campagna elettorale per le consultazioni del prossimo 21 novembre, aperta in agosto dalla Lega Nord con la visita sanremese di Umberto Bossi, vede con l'arrivo ■ Fini la presentazione ufficiale di un candidato a sindaco. Grappiolo, per il momento il secondo concorrente dichiarato dopo Luigi Ivaldi per la poltrona più ambita. Medico, di origine piemontese, Alessandro Grappiolo è uno degli uomini che hanno sostenuto l'opposizione della scorsa legislatura ■ palazzo Bellevue. Eletto nelle file del psi, si era poi staccato dal partito per ■■■ serie di incomprensioni ■ in contestazione con la linea politica centrale fondando la «Lega contro la partitocrazia».

Legate al nome di Grappiolo ci sono inoltre le ultime grandi inchieste della magistratura matuziana: spicca quella sulle tangenti ■ Festival durante la gestione di Adriano Aragozzini della manifestazione canora.

Intanto, un insegnante di Imperia, il prof. Franco Manti, membro della direzione regionale del psi, è stato nominato ieri pomeriggio commissario del partito a Sanremo. Il segretario ligure Tonino Gozzi lo ha incaricato ■ preparare una lista, «che sarà coordinata ■■■ pds e Popolari per la Riforma». [g. ga.]

Direzione dei lavori

Nuovo sottopasso Tetamo è rimosso dall'incarico

SANREMO. Scatta la sostituzione nella direzione lavori del sottopasso dell'Aurelia per il collegamento della statale con il mercato dei fiori di Valle Armea. Per decisione del commissario prefettizio Elio Priore, l'ingegner Paolo Corio ha preso il posto di Antonino Tetamo (al centro di un'inchiesta della magistratura), responsabile del cantiere attualmente bloccato dalla mancanza ■ finanziamenti e da una serie di incompatibilità tra capitolato d'appalto ■ lavori disposti da Palaz- ■■ Bellevue.

L'eliminazione di Tetamo dal vertice della direzione lavori arriva in un momento particolarmente delicato. Tuttavia, nelle prossime settimane il cantiere dovrebbe essere riaperto. L'opera è considerata di fondamentale importanza per l'accesso al plateatico dei mezzi di floricoltori ■ commercianti. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 20-9-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) ■■■
Rosa	Vivaldi	prima	■■■	700	600
Rosa	Red Success	extra	■■■	■■■	700
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Dallas	extra	20.000	■■■	1.500
Rosa	Dallas	prima	30.000	1.300	800
Rosa	Susan	extra	■■■	1.000	800
Rosa	Omega	extra	10.000	800	600
Rosa	Sandra	extra	5.000	1.300	1.000
Rosa	Omega	■■■	10.000	500	400
Rosa	Sandra	extra	5.000	1.300	1.000
Rosa	Anna	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Anna	prima	5.000	700	■■■
Aster	—	prima	15.000	350	300
Celosia	—	prima	5.000	600	500
Strelitzia	—	extra	4.000	2.500	■■■
Cresta di Gallo	—	extra	■■■	1.500	1.000
Cresta di Gallo	—	prima	10.000	800	700
Crisantemi	Multifior	primo	60.000	■■■	500
Strelitzia	—	prima	4.000	2.500	2.300
Lilium	Comuni	extra	18.000	1.500	■■■
Statice	—	prima	30.000	350	250
Gypsophila	Paniculata	prima	kg. 900	18.000	15.000 (al kg.)
Molucella	—	prima	10.000	900	800
Margherita	—	prima	52.500	180	150
Garbera	—	prima	120.000	500	450
Lilium	Pregiati	prima	9.000	5.000	2.000
Bocca di lupo	—	extra	40.000	700	600
Settembrina	—	extra	mz 6.000	1.400	1.000
Garofani	Mediterranei	extra	45.000	200	150
Garofani	Mediterranei	pregiati	45.000	250	200
Garofani	Comuni	seconda	20.000	100	100
Mimosa	—	prima	kg. 1.800	9.000	8.000
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.320
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 516.325.000
Commento: ● Buona affluenza di merce, ● Prezzi su valori ■■■■iori; ● Vendita discreta

Ti aspetto dal 6 aprile
UMBERTO ORSINI

RINGRAZIAMENTO

Sacco Giancarlo porge un sentito ringraziamento al dott. Umberto Ardielli, a tutto ■ corpo medico e paramedico dell'ospedale S. Charles di Bordighera per le amorevoli cure prestate.

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

Ventimiglia: varate dal Comune le modifiche alla mappa dei trasporti pubblici

Nuovi tragitti e bus più veloci

Aggirato l'ostacolo del passaggio a livello di via Tenda. Le corriere della Rt ora percorrono il cavalcavia Eliminata una fermata. L'assessore: «Le barriere causavano forti ritardi». Esposto del rione San Secondo

VENTIMIGLIA. Cambia il per- dei bus per aggirare l'ostacolo del passeggio a livello di via Tenda. soluzione per ovviare lunghi periodi chiusure delle barriere, ultimamente aumentati a causa dell'attivazione del Parco merci del Roia. stata trovata nella modifica del tracciato della linea urbana della Riviera Trasporti. delegato alla Viabilità, Rocco Cagnole, dopo aver interpellato la società che svolge il servizio, ha deciso di evitare le lunghe e snervanti attese davanti alle barriere di via Tenda. Spiega: «Non era possibile andare avanti , con ritardi sempre più pesanti. orari non erano rispettati: in media si saltavano tre al giorno».

Dal momento che è estremamente difficile far chiudere per meno tempo passaggio a livello (ne sanno qualcosa gli abitanti del popoloso quartiere di San Secondo; 1230 abitanti diventati «ostaggi» della Ferrovia), l'assessore ha aggirato l'ostacolo. «E' stato deciso insieme con il comando Vigili urbani e la Rt, che ho fatto un sopralluogo: le dovranno più attraversare il passaggio a livello - comunica Cagnole -. In alternativa per il cavalcavia, strada parallela a via Tenda». Il nuovo tracciato è stato attivato ieri, rispettando orari e tariffe precedenti. All'andata la corriera passa dal cavalcavia, poi scende nella del cimitero, quindi gira e torna in via Caduti Lavoro. E ancora, Centro Commerciale di Roverino, cimitero, Gianchetto e ritorno attraversando il percorso le. Solo una fermata, con il nuovo tragitto, viene eliminata: è quella di via Tenda, dopo il largo Torino. Il problema del passaggio a livello che taglia in due Ventimiglia è segnalato anche nell'esposto che il presidente del Comitato di quartiere di Secondo ha indirizzato alla procura della Repubblica.

Con il nuovo percorso i bus della Rt possono rispettare le tabelle orarie (foto Garro)

Daniela Borghi

Dagni, ancora un divieto

Frana danneggia le fognature nella zona di Baia Benjamin

VENTIMIGLIA. Fine estate con bagni vietati a Ventimiglia. Nella città di confine, infatti, scattato il quarto divieto di balneazione. Questa volta è toccato alla spiaggia in corrispondenza della frazione Grimaldi, nella nota Baia Benjamin. Non ci si potrà tuffare nei prossimi giorni, fino a quando le analisi dell'Usl daranno esiti che rientrino nei parametri di sicurezza. A dichiarare il mare «off-limits» stato l'Ufficio tecnico del Comune: il divieto è dovuto alla rottura della fognatura.

I cittadini di Grimaldi, e di località Casette, circa una settimana hanno segnalato guasto che, oltre ad inquinare il mare, provoca continui miasmi in tutta la frazione. Tutto ha origine nell'ondata maltempo della settimana: una mulattiera è rimasta seriamente danneggiata, e con lei le tubature della fognatura che la attraversano. «Da allora gli abitanti disperati» dicono i consiglieri Verdi Franco Molinari e Dario Capelli.

I Verdi prospettavano di denunciare il Comune per omissione d'atti di ufficio, poi si diffusa la notizia del divieto e nella baia Benjamin sono stati sistemati i cartelli. Toccherà all'Usl dire ora quando tutto tornerà . Dall'Ufficio tecnico, però, spiegano che non sarà facile riparare il guasto: «E' molto difficoltoso lavorare in quella zona, le tubature si sono rotte corrispondenza di uno strapiombo di oltre trenta metri». Prima dell'intervento definitivo occorrerà fare un'opera provvisoria che fermi il flusso diretto in mare. Bisogna imbrigliare i due tubi rotti della frana e ripristinare il sentiero situato a 150 metri dal mare, nei pressi di un camping.

Gli altri divieti erano scattati a giugno, di fronte all'ex dispensario della passeggiata Trento Trieste, alla alla foce del Roia e il porto e, a ferragosto, alla foce del Roia. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Raccolta dei rifiuti, scatta la protesta dei Verdi

capogruppo dei Verdi, Franco Molinari, solleva il problema rifiuti. «Domenica il centro della città pieno di immondizia, quella non raccolta dalla ditta Ciccarelli. I contenitori erano colmi: un'immagine certamente indecorosa per turisti e residenti». [d. bo.]

Dall'aeroporto l'appoggio ai nuovi pacchetti turistici

L'Ufficio marketing dell'aeroporto di Nizza è molto interessato all'iniziativa del presidente dell'Apt Franco Di Cagno di organizzare dei pacchetti turistici per i weekend, appoggiandosi all'aeroporto della Costa Azzurra. «Si potrebbe sviluppare il discorso rivolgendosi solo alla clientela delle grandi città italiane, ma contattando anche i tedeschi, che da sempre amano trascorrere le vacanze in Liguria», dicono dagli uffici dell'aeroporto. [d. bo.]

BORDIGHERA

Proteste per il degrado del sottopasso ferroviario

Proteste per le condizioni del sottopasso della stazione Bordighera, che collega primo e secondo binario. Turisti e cittadini evidenziano la sporcizia nel tunnel, totalmente privo di illuminazione. «I gradini ai lati sono sporchi, penso non mai stati lavati - dice residente -, ci sono miasmi. Come biglietto visita di Bordighera è sicuramente deprimente». [d. bo.]

Lorenzi si dimette da consigliere e critica il pds

Il consigliere di Rifondazione comunista di Ventimiglia, Luigi Lorenzi, ha rassegnato le dimissioni dal notaio dove già altri consiglieri hanno firmato per lo scioglimento del Consiglio. «L'ho fatto solo adesso per scongiurare le elezioni a novembre. E' meglio commissariamento, e il voto in primavera». Lorenzi è contro la proposta di giunta minoritaria del pds: «Quindici giorni fa il pds voleva le elezioni anticipate, adesso vuole formare una giunta, ma i 30 consiglieri sono sempre gli stessi». [d. bo.]

Al «Gioco delle coppie» protagonisti 40 giovani

Quaranta giovani della Liguria hanno cercato l'anima gemella al «Nuovo gioco della coppie» Retequattro, registrato domenica e ieri Spianata del capo. mai p bordigotte no in onda ogni giorno a partire da lunedì 27. Bordighera è la prima tappa della trasmissione itinerante. Giorgio Mastrota e la moglie, la spagnola Natàlia Estrada, che proprio a Bordighera ha annunciato di aver le cittadinanza italiana, hanno conquistato con la loro simpatia il pubblico locale. [d. bo.]

Un gruppo di ambientalisti di Torino impegnato a far rivivere la frazione

Rinasce l'antico borgo di Torri

Il piano di ricostruzione dell'insediamento medievale prevede anche botteghe artigiane e studi per artisti Si stanno realizzando quindici appartamenti. La collaborazione di Legambiente. Tra due anni l'inaugurazione

VENTIMIGLIA. Il piccolo centro di Torri superiore sarà fatto «rivivere» gruppo di ambientalisti che si unito intorno a un progetto ambizioso: farlo diventare un villaggio ecologico abitato, sede di centro culturale permanente. Esiste già un'associazione, con sede a Torino, della quale fanno parte trentina di persone; l'associazione culturale «Torri superiore» si propone di acquisire, nel tempo, buona parte degli edifici della frazione, renderli abitabili per ospitare persone disposte a trasferirsi a Torri.

Attualmente l'associazione, in collaborazione con la Legambiente e il servizio civile internazionale, ha già sistemato buona parte della frazione, che era abitata da una sola persona. «E' appena concluso un terzo campo di volontariato dell'e- - spiega Lucilla Borio ex insegnante e attrice teatrale che ora a questo progetto - gruppi di persone, ospitate nella foresteria, con 50 posti letto, hanno effettuato opere di delle strutture di Torri. Si trattato di piccoli restauri, soprattutto di pulizia. L'antico borgo medioevale, purtroppo, è abbandonato da decenni. Poi abbiamo rifatto alcuni muri a secco; artigiani e associati hanno lavorato gratuitamente, anche sgombrando le macerie dalle stanze».

Tutto è nato quando un gruppo di ambientalisti ha conosciuto, per caso, le roccaforte di Torri superiore, interamente costruita in pietra. «Ci siamo innamorati del paese e abbiamo deciso di farlo rivivere: il no- un discorso abitativo, quindi speriamo trasferirci tutti qui, acquistando e sistemando vecchi edifici. Non siamo miliardari, ma cercheremo di realizzare il nostro villaggio ecologico», continua la Borio.

Per il momento l'associazione ha ristrutturato la foresteria, che dispone anche di zi igienici centralizzati con acqua corrente calda e fredda e telefono. La comunità, per il momento, vive solo nei fine settimana e in occasione dei pi di volontariato».

«E' una scelta di vita - spiega responsabile - si tratta di un "riciclaggio urbanistico" che rispetti i caratteri originari del paese e della circostante, pur adeguandosi alle necessità funzionali attuali». Al progetto principale di centro culturale si affiancheranno i nuclei abitativi per i residenti, circa 15 appartamenti che potranno ospitare stabilmente circa 30 persone. Si prevedono inoltre locali da destinare piccole botteghe laboratori artigianali. Una parte comune, circa il 50 per cento, sarà gestita dall'associazione. I primi insediamenti residenziali sono previsti tra circa due anni. [d. bo.]

BORDIGHERA

Incontri con le arti visive

«Introduzione alla storia delle arti visive»: è questo il titolo di una iniziativa dell'assessorato alla Cultura e della Biblioteca civica di Bordighera. I sei incontri con l'arte saranno tenuti dal professor Massimo Locuratolo, docente di Storia delle Arti Visive all'Istituto statale d'Arte di Imperia. Ogni martedì alle 21, dal 5 ottobre al 9 novembre, nella Sala Rossa del Palazzo del parco, tutti i cittadini interessati potranno prendere parte alle lezioni gratuitamente.

Spiega il delegato alla Cultura Farotto, ideatore dell'iniziativa: «Gli incontri, ricchi di diapositive e filmati, avranno carattere introduttivo alle problematiche della ricerca estetica, nel percorso evolutivo». Si inizierà con la «Scultura greca dal kouros dorico e Lisippo». Gli altri appuntamenti riguarderanno Giotto, Piero della Francesca, Michelangelo, Manet e mirabili sculture da Rodin a Brancusi. [d. bo.]

Lo Zonta a favore della Cri e dei giovani

Sfilata benefica raccolti 20 milioni

VENTIMIGLIA. La rotonda degli «Scoglietti» di Marina San Giuseppe per una notte si è trasformata in una piccola Portofino per «Altruisticandoo», una sfilata di moda a scopo benefico organizzata dallo Zonta Club Ventimiglia-Area. Nessuna indossatrice professionista: rundelli e modelle d'eccezione sono state socie e simpatizzanti del club, relativi mariti e figli. Una settantina di persone che hanno indossato pellicce, firmati e pret-a-porter.

Duplice l'obbiettivo dello Zonta: la raccolta di fondi per l'acquisto un cardio-rianimatore da ambulanza per la Cri di Ventimiglia, e la riscoperta di un angolo suggestivo, ma dimenticato della città. «Col ricavato vogliamo acquistare l'apparecchiatura, del costo una ventina di milioni - dice il presidente Fiorella De Santis -. Per valorizzare luoghi caratteristici, dimenticati, abbiamo varato un concorso gli studenti invitandoli a presentare progetti di spazi nuovi per i giovani offrendo un premio di mezzo milione». Ha vinto Davide Cornara il motto: «Una città è viva se piazze e strade vivono». [d. bo.]

Mobilitazione per la Cri di Ventimiglia

COSTA AZZURRA

Nomi nuovi all'Hotel de Paris Hermitage

Monaco promuove due direttori italiani

MONACO. Aria di novità in due-tre prestigiosi hotel del mondo che fanno parte del grande gruppo monegasco Società des Bains de Mer. E' di giorni fa la nomina nuovi direttori per l'Hotel de Paris e l'Hotel Hermitage. Il primo farà sicuramente piacere agli italiani che frequentano il più importante albergo della Sbm, soprattutto in fatto di tradizione. Gian Franco Bigi è il nuovo direttore generale dell'Hotel de Paris. Sposato, tre figli, Bigi è nato nel 1931. Ha debuttato nel gruppo Ciga. La sua carriera è stata un'escalation in fatto di importanza e prestigio. chef de reception all'Hotel Regina e di Roè a poi Danieli Venezia dal '60 al '67 per tornare, in veste di direttore generale nel 1982, allo Danieli e restarvi sino al 1991.

Il 1992 lo ha visto protagonista all'Hotel Excelsior di Roma, dove ottiene i migliori risultati profitto del gruppo Ciga. Non da meno al Danieli dove, dall'84 all'86, porta a più 2 per cento il profitto dell'hotel veneziano. Sono alcune delle sue tappe più importanti. Soddisfazione innegabile alla Sbm per la collaborazione nata con Bigi e che «porterà sicuramente il miglior contributo possibile, grazie alla sua esperienza, all'Hotel de Paris», come ha detto in conferenza stampa il presidente del consiglio amministrazione della Sbm, Raoul Biancheri.

A Jean Pierre Siri è invece stata affidata la direzione generale dell'Hotel Hermitage, numero due nella lista di importanza del Principato. Anche lui sposato, una figlia, ha studiato nei migliori istituti monegaschi per perfezionare la sua preparazione prima a Losanna, poi America. alla Sbm e a Montecarlo arriva nell'84. Comincia al Beach Hotel, poi è direttore al Mirabeau. [a. m.]

allscafi

ORARIO 1993

VERDE

ANZIO PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliero)					
da ANZIO	07,40*	08,05	11,30°	13,45*	17,15
	09,40	11,20*	15,30°	18,30*	19,00

* Escluso martedì e * Solo Sabato e Domenica

Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliero)						
da ANZIO	07,40*	08,05	09,20°	11,30°	13,45*	17,15 19,00*
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,30°	17,15*	18,30* 19,00

* Escluso martedì e Giovedì * Escluso mercoledì
° Fino al 30 Giugno solo sabato e domenica = giornaliero dal 1.7 al 31.8.93

Dal 1° Settembre al 12 Settembre (giornaliero)						
da ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	16,30 18,10*
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,00*	16,30*	17,30* 18,10

* Escluso martedì e Giovedì * Escluso mercoledì
° Solo sabato e domenica

13 Settembre al 27 Settembre (giornaliero)				
da ANZIO	07,40*	08	13,30*	16,00
da PONZA	09,40	11,20*	17,00*	17,30

* Escluso martedì e Giovedì * Solo Sabato e Domenica

ANZIO - - VEN E (escluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno al 31 agosto								Dal 1° Settembre al 12 Settembre							
ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	17,25	ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	16,25
PONZA	a.	08,50	14,55		a	10,40	18,05	PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	17,05
	p.	09,	15,10	PONZA	p.	11,20	18,30	PONZA	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	17,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	19,40	V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	18,40

Dal 13 Settembre al 27 Settembre								PERCORSI	
ANZIO	p.	07,40	13,30	V.TENE	p.	10,00	16,00		
PONZA	a.	08,50	14,40	PONZA	a.	10,40	16,40	ANZIO - PONZA	70 MINUTI
PONZA	p.	09,05	14,55	PONZA	p.	11,20	17,00	PONZA - VENTOTENE	40 MINUTI
V.TENE	a.	09,45	15,35	ANZIO	a.	12,30	18,10		

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

FORMIA - VENTOTENE

DURATA DEL PERCORSO: 55 minuti

dal 1/6 all'11/6 (escluso martedì)				dal 12/6 al 30/6 (escluso martedì)				Dal 1/7 al 31/8 (escluso martedì)			
da FORMIA		17,00		da FORMIA	08,30	11,30°	17,00			11,30	17,00
da V.TENE	09,45	19,00		da V.TENE	09,45	15,30°	19,30	da V.TENE	09,45	15,30	19,30
				° solo sabato e domenica							
dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)				Dal 13/9 al 28/9 (escluso martedì)				Dal 29/9 al 15/10			
da FORMIA	08,30	11,30°	16,00	da FORMIA	08,30	16,15		da FORMIA	08,45		
da V.TENE	09,45	14,45°	18,30	da	09,45	17,30		da V.TENE	12,00		
° solo sabato e domenica								solo venerdì, sabato e domenica			

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

dal 1 Giugno all' 11 Giugno	dal 12 Giugno all' 31 Agosto	dall'1 Settembre al 12 Settembre	dal 13Settembre al 26 Settembre
da FORMIA 13,30			da FORMIA 13,30
da PONZA 14,50	da FORMIA 12,30 17,00	da FORMIA 13,30 16	da PONZA 14,50
escluso mercoledì	da PONZA 10,45 18,45	10,45 17	escluso martedì

HELIOS

Via Flavia

LINEE: ANZIO - PONZA, ANZIO - PONZA - VENTOTENE

LINEE: FORMIA - PONZA, FORMIA - VENTOTENE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Vallecrosia: assegnato il premio «Treno della Musica»

Il Museo della Canzone incorona Renzo Arbore

VALLECROSIA. Tocca a Renzo Arbore. Dopo Claudio Villa, Luciano Pavarotti, Domenico Modugno, Fausto Papetti, il Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna, premiati negli scorsi, il più eclettico uomo spettacolo italiano a ricevere, a Vallecrosia, l'edizione 1993 del premio «Treno della Musica», assegnato Museo della Canzone Italiana a chi, con la attività artistica, abbia contribuito a promuovere la canzone italiana nel mondo. Arbore ha già detto sì: ha confermato Erio Tripodi, direttore del Mu- e patron del premio, che ottobre verrà Vallecrosia a ritirare il riconoscimento.

Il premio un albo d'oro di nomi prestigiosi, interpreti a livelli della canzone all'italiana. La scelta di Arbore, forse, può apparire non del tutto ortodossa e in linea con la tradizione più classica della nostra canzone, ma è indiscus- che Arbore, grande appas- storia musicale, abbia contribuito in notevolissima al rilancio internazionale della canzone nostrana. Basti pensare al in tutto il mondo (recentemente a New York) della sua «Orchestra Italiana» quale ha riproposto grandi motivi napoletani, ovviamente a modo suo.

Per Tripodi, che si autodefinisce «da moltissimi incorruttibile fanatico della bella, immortale, tradizionale canzone italiana», il premio

Renzo Arbore, atteso a Vallecrosia

Arbore un'altra tappa di un lunghissimo viaggio personale difesa della canzone italiana. «Una canzone - dice - che, le cospicue entrate, procura oltre 300 miliardi di diritti d'autore contro i circa 50 miliardi di cinema, lirica altre forme artistiche messe in-. Ma che non ha legge a tutela neppure aiuto».

Una polemica dichiarata verso lo Stato italiano e la Regione Liguria che, finora, hanno risposto picche ad ogni aiuto richiesto dal Museo della Canzone per ampliarsi. Il Museo è, attualmente, ospitato tre vecchi, suggestivi vagoni ferro- che, però, espongono solo una parte del materia- disponibile. Decine di migliaia di dischi spartiti non trovano posto. Tripodi coraggiosamente ha avviato i lavori: capannone circa metri quadrati dove dovrebbe, addirittura, essere ricostruito fedelmente il primo palcoscenico del Festival della Canzone.

I lavori sono partiti, ma rischiano di non poter essere completati. Non ci aiuti, mancano gli sponsor. Per ora poggiano solo sulle forze Tripodi. La promessa di un contributo della Cee, attinto dai fondi culturali è, per ora, solo un'ipotesi. Con il rischio di vedere andare disperso un patrimonio storico-musicale ormai poderoso. O magari di vederlo andare oltre frontiera. L'Istituto culturale del comune Mentone ha già offerto, ufficialmente, la possibilità di ospitare tre- nella cittadina francese dove c'è già spazio a disposi-

Difficile, comunque, che il tradisca la sua «italianità» passando confine, ma l'episodio è amaro se confrontato con l'indifferenza delle istituzioni nostrane.

Monticone

Prevendita al via in tutta la Liguria

Ramazzotti a Genova per presentare «The light tour»

Eros Ramazzotti presenta il tour in Liguria

GENOVA. E' programma a Genova, l'annunciata doppia «data» ligure del tour di Eros Ramazzotti che ha debuttato sabato sera a Mantova e che oggi fa il bis al Forum di Assago, dopo il concerto di ieri sera.

Ramazzotti arriverà a Genova in fase tour ampiamente «rodata»: il cantante sarà al palasport della Fiera Internazionale Genova, venerdì novembre e martedì 14 dicembre. L'organizzazione dei due appuntamenti sarà della Beable di Vincenzo Spera, i biglietti costeranno 36 mila lire.

A Genova i biglietti possono essere acquistati da Liguria Libri e Dischi, in via Settembre, Golden Music a Sampierdarena e a Certosa, al Box Office di Ricordi, in via Fieschi, 20, da Music a Rivarolo e a Sestri Ponente e presso AS Mu- a Pontedecimo. Nel Levante prevendite aperte nei seguenti punti: Tempio della Musica di Rapallo, Good Music di Chiavari e One One alla Spezia.

A Ponente servizio effettuato da Charleston a Savona, presso Koncerto di Cairo Montenotte e Dischi di Albenga. Eros Ramazzotti esibirà con una band formata da sette musicisti italiani, tre inglesi un colombiano. La scaletta del concerto prevede l'esecuzione di circa 25, fra vecchi e nuovi successi. Questa nuova avventura live di Eros Ramazzotti già stata definita «The light tour», il tour delle luci. implanto luminoso straordinario che ha trasformato il concerto nella più grossa produzione mai realizzata in Italia, in grado di reggere il confonto con quasiasi maxi-concerto delle varie rockstar straniere».

[m. b.]

SPETTACOLI IN CITTÀ

Centrale
Dr.: 20/22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Dante
Dr.: 20,15/22,30
Martedì cinema lire 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

Imperia
Lire 9000/Rid. 6000
Dr.: 20
OGGI RIPOSO

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Dr.: 20,30/22,30
Lire 6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi, lei è irraggiungibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Giardino estivo
Dr.: 21,30
CHIUSO PER FINE

Olimpia
Dr.: 20 ,30
Lire 5000/rid. 4000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con , L. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Cristallo
Dr.: 21,15
Lire 5000
Riapertura 25/9

Dianese
Dr.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

Ariston
Dr.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Centrale
in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Sanremo
Tel. 507070
Dr.: in. 16 ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
merlo
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo
Tel. 33
Dr.: in. 16 ult. 22,30
Lire 10.000/rid.
Film vietato ai minori di anni

Ritz
T. 507070
Dr.: in. 16 ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15'

Tabarin
Tel. 507.070
Dr.: in. 16 ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Don Bosco
Dr.: 15/21
Lire 5000/rid. 4000

SAVONA

Colombo
Tel. 840.263
Dr.: 16/18,10/20,30/22,30
Lire 5000
Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ritz
Tel. 840.427
Dr.: 20,15/22,30
Fest. 16/18,05/20,10/22,30
Lire 8000-6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Ambra
Dr.: 15/17,30/20/22,30
Lire 7000-5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Astor
Tel.: 50.997
Dr.: 20,15/22,30
Lire 8000-5000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Gollino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni aroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V, 1h 25'

Ondina
Tel. 692.200
Dr.: 20,15/22,30
Lire 8000-6000

Loanese
Tel. 559.961
Dr.: 20,30/22,30
Lire 8000-5000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Salgner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Perla
Tel. 875.791
Dr.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50'

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Chiusura estiva
Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

bolle blu
Ariston 2: Dragon
Augustus: Il fuggitivo
1: Film
Corallo 2: Bonus malus
elio: Hot Shots! 2
Lux: Boxing Helena
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'età dell'innocenza
Fuga a quattro zampe
Palazzo: L'amante bilingua
Universale 1: Made in
Universale 2: Jurassic Park
Universale 3: Tina
Verdi: Quattro bravi ragazzi
Centrale 1: Un culo per amico
Centrale 2: Angeliche, piaceri contro natura - Analità bagnate

Chiabrera: Private moments - The max
Due donne in calore per un uomo insoddisfatto
Stalloni superdotati per buchi avidi.

Amici Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumière: Sweetie.
Movie club: Chiusura estiva.

Arena Eden: Oggi riposo.

SPETTACOLI IN BREVE

DIANO MARINA
Notte di note al Valerie

Il tastierista Wolmer Martina è il «re della notte» al Valerie club di Generale Ardoino, Diano Marina. musicista, che ha fatto parte del complesso «Los Gitanos», ha in repertorio centinaia di varie epoche. **[e. f.]**

«Evergreen» e cantautori

Ancora una serata all'insegna della musica nel dehors allestito davanti al bar Roma, nel centro di Diano. Dalle 21,30, sono scena il tastierista Nello Cuppone e la cantante Lia Sablone. **[e. f.]**

IMPERIA
Al via la stagione del Ritual

Riapre oggi la Ritual, alla Marina di Porto Maurizio. Il locale notturno si presenta in una veste rinnovata. Al mixer, il disc jockey Stefano Pollini. **[e. f.]**

IMPERIA
Un concerto per San Maurizio

In occasione dei festeggiamenti dedicati a San Maurizio, al Duo- Porto in programma un'esibizione della Corale prende proprio il nome dal Santo. La formazione proporrà brani di Mozart, Rossini, Verdi e Giunod. All'organo, siederanno Franca Paoletti e Nicola Giribaldi. **[e. f.]**

ARMA DI TAGGIA
Ha riaperto Vittoria

Ha riaperto i battenti la discoteca «Vittoria» via Lungomare. Nei locali rinnovati la musi- è a cura «Luca dj». **[g. ga.]**

SANREMO
Notte di tequila boom-boom

Appuntamento nella notte al «Tequila boom-boom» la nuova «rhumerie» di via Martiri 281. Tutte le musica e degustazioni centroamericane. **[g. ga.]**

MONACO
Serata champignon

Un a base «champignons» al ristorante del «Café de Paris», nella piazza del casinò. Antipasti e risotti privilegiano i funghi come componente fondamentale. Prenotazioni al tel. 92.16.20.20. **[g. ga.]**

BORDIGHERA
Il personaggio misterioso

«Aspettando Mocambo» è il tema delle serate «Graffiti Pub» corso Vittorio Emanuele. Il prossimo appuntamento con personaggio misterioso è fissato per domani sera. **[g. ga.]**

Ancora contrasti tra il Comune di Genova e Tonino Conte

Blitz dei Vigili alla Tosse adesso «salta» il cartellone

GENOVA. Fulmini del Comune e della magistratura sul Teatro della Tosse: la stagione 1993-94 rischia di «saltare» per una vicenda giudiziario-finanziaria inestricabile che oppone la Tosse e il patron Tonino Conte ai commissari Palazzo Tursi. Ieri mattina, mentre stava per iniziare la conferenza stampa di presentazione del cartellone della prossima stagione, si sono presentati alcuni vigili urbani consegnando a Tonino Conte un'ingiunzione presentarsi in pretura per rispondere del reato penale di «occupazione abusiva immobile di proprietà civica». I vigili hanno poi apposto i sigilli al cantiere dove è in corso di completamento la sala «Aldo Trionfo» capace di posti, dove dalla fine del prossimo novembre sino a giugno dovrebbe essere realizzato quasi tutto il cartellone. Perché «occupazione abusiva», dal momento che il complesso di Sant'Agostino (che comprende tre sale: la piccola «Dino Campana» da 280 posti dove sino ad oggi si sono svolti gli spettacoli

Tonino Conte

e la «Agorà» del dopo-teatro e quella «in progress» oggetto della contesa il Comune) stato concesso alla Tosse in comodato con una clausola ben precisa: gruppo teatrale non avrebbe pagato canone di locazione, ma si sarebbe impegnato di mettere a punto le tre sale proprie spese. Così avvenuto, negli anni scorsi, per la «Dino Campana» e per l'«Agorà». Per la sala maggiore, a quel che sembra, sono stati impegnati - parte - fondi «Colombiane». Ma per completare i lavori mancano meno sette-ottocento milioni che Tonino Conte dovrà tirare fuori. Ma non è questa la ragione del tendere: il comodato con il Comune scade nel 1996 e il contratto dice che il complesso immobiliare tornerà Pubblica Amministrazione, se la Tosse risulterà inadempiente. «Perché allora - grida Tonino Conte , esasperato - questa ingiunzione che blocca i nostri lavori e ci impedisce di decollare? Senza "Trionfo" non saremo in grado di far fronte ai impegni dovremo pagare pesanti penali: per questo denunceró il Comune per danni. E' una pazzia, è una follia burocratica. Ci vogliono mettere in ginocchio e vogliono annullare una realtà culturale viva, l'unico polo alternativo di spettacolo che esista a Genova». **[p. l.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — **Amanti,** film tv
13 — **California,** sceneggiato
14 — **Tempo di relax,** rubrica
16 — **vostra,** rubrica
17 — rubrica
18 — **Superpass speciale,** varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione Umberto Bossi**
20 — **Autogol,** rubrica
20,30 **Sport e sport,** diretta sportiva
22,30 **I politici e la città**
23 — **Direttamente un'amica a casa vostra,** rubrica
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Primocanale
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria,** telenovela
13 — **L'onore della famiglia,** miniserie
— **Arlus,** rubrica
16,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera,** rotocalco di calcio
19,15 **L'onore della famiglia,** miniserie
20,15 **Identikit,** rubrica
22,15 **Calcio** (replica)
22,30 **Punto sera,** notiziario
23 — **Assassinio di,** film

Teleregione
12 — **Amanti,** sceneggiato
13 — **California,** serial tv
14 — **Videogiornale**
15 — **Molise verde,** rubrica
17 — **Starlandia,** rubrica
18 — **Superpass speciale**
19 — **Videogiornale**
20,30 **Sport e sport,** rubrica
22,30 **Orologi da polso,**
23 — **Videogiornale**

Telestar
11,45 telefilm
12,40 **Amichevolmente con noi**
14 — **Fiore selvaggio,** telenovela
15,45 **Strike Force,** telefilm
19 — **Primus,** telefilm
20,30 **La città maledetta,** film
23 — **Odeon sport**
Fiori di zucca,

Telenord
9 — **Motor shop,** rubrica
L'uomo e la città, documentario
10,30 **Avventure di frontiera,** telefilm
11 — **Obiettivo gente,** news
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 — **Obiettivo gente,** news
12,15 **L'uomo e la terra,** documentario
12,40 **Goal pazzi,** sport
12,30 **Obiettivo gente,** news
13,40 **Viaggio con l'avventura**
14,20 **Cartoni animati**
15,20 **Obiettivo gente,**
16 — **Agenda Liguria,** notizie
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Il richiamo degli sbisai,** telefilm
18,45 **Detective in pantofole,** telefilm
18,50 **Obiettivo gente,** news
19 — **Agenda Liguria,** notizie regione
19,30 **Telegiornale Tn4**
19,45 **Obiettivo gente,** news
20 — **Montecarlo news,** curiosità
20,30 **Blood Frenzy,** film orrore
22 — **Viaggio con l'avventura**
22,30 **Il richiamo degli sbisai,** telefilm

Sardegna Uno
8,30 **Lucy show,** telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Manix,** telefilm
13,15 **Fiore selvaggio,** telenovela
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore,** notiziario
15 — **Senza spogliatoio,** rubrica
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
— **Maria Maria,** novela
20 — **Documentario**
20,20 **Sardegna giornale**
20,40 **Summertime,** rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Excelsior,** spettacolo
24 — **Taurus,** rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Combattimento al passo apache,** film
3 — **Sardegna giornale**

Tv
10 — **Samba d'amore,** telenovela
10,30 **Cara cara,** telenovela
11 — **Viaggio con**
11,30 **Tg Savona,** tg provinciale
11,45 **Tg Imperia,** tg provinciale
12 — **Candid camera,** situation comedy
12,30 **Il richiamo degli sbisai,** telefilm
13 — **Mash,** film commedia
13,30 **Viaggio con l'**
14 — **Tg Liguria,** tg regionale
14,30 **Savona,** tg provinciale
14,45 **Tg Imperia,** provinciale
15 — **Telemeno,** spettacolo
15,30 film commedia
16 — **Spy force,** telefilm
16,45 **quanto è**
19 — **Tg Liguria,** regionale
19,20 **Tg Savona,** provinciale
Tg Imperia, tg provinciale
20 — **Viaggio con l'avventura**
20,30 **Io e Nandy,** informazione
22 — **Tg Liguria,** tg regionale
22,30 **Tg Savona,** tg provinciale
22,45 **Tg Imperia,** tg provinciale
23,15 **Bravissima,** spettacolo

Telearcobaleno
13,35 **Maria Maria,** telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv,**
15,30 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori,**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Maria Maria,** tel
20,30
22,35 **Telegiornale**
23 — **Lo sport,** rubrica

Canale 7
12,15 **Cartoni**
12,45 **Tg Liguria**
— **L'uomo e la terra**
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Alice dolce Alice,** film
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Quanto si piange per amore,** tf.
17 — **News,** informazione
17,15 **George,** telefilm
18 — **News,** informazione
18,05 **Motor shop**
18,30 **Replay sport,** incontri sportivi
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Panorma Liguria**
22 — **Tg Liguria**
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Arlus le gallerie**

Telecittà
13 — **Video J. Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1,** musicale
18,30 **Mtv prime,** rubrica
19 — **Telecittà notizie**
19,20 **Incontro di calcio**
21,20 **Prima Linea,** show
23 — **Telecittà notizie**

Telesetar
12,25 **Passiones,** telenovela
13,45 **Jim della giungla,** telefilm
14,30 **Sport regionale**
17,30 **Tv Shop**
18 — **Cinerama**
19,35 **La strana coppia,** sit. com.
20 — **Captain Power,** telefilm
20,30 **Film**
21 — **campo,** rubrica
23,40 **delle California,** tf.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CAMPIONATO DILETTANTI

Rondanini è sicuro: «Per salvarci basta questa squadra, con qualche innesto si può volare»

Sanremese: rinforzi o va bene così?

Qualche dubbio dopo il 2-0 in casa della Migliarinese

SANREMO. Ed ora sono guai per Franco Rondanini, allenatore della Sanremese. La sua squadra ha centrato il primo successo stagionale espugnando il terreno della Migliarinese, esorcizzando la paure della vigilia per una matricola che [illegible] sfracelli.

[illegible] adesso, [illegible] una formazione ringiovanita al massimo che ha iniziato il torneo con buoni risultati ed [illegible] salute, fisica e tattica, più che buona, [illegible] farà a pretendere [illegible] pedine che vorrebbe per completare la rosa? Siamo al paradosso, è chiaro, ma una Sanremese che dopo [illegible] minuti è imbattuta e reduce da [illegible] successo in trasferta contro ogni pronostico, andrebbe forse, a prima vista, «rifiutata» [illegible] in luce diversa.

Rondanini, pur felicissimo per i due punti, non corregge il tiro: [illegible] ancora in una fase di studio e di costruzione della squadra. Più o meno siamo al 70 per cento di quel che potremo fare al massimo della condizione. Dobbiamo ancora crescere. Con la Migliarinese è andata benissimo, abbiamo vinto, ma abbiamo anche sprecato troppo», puntualizza il tecnico.

Il piano di rafforzamento? «Dipende [illegible] cosa si vuole. Bisogna semplicemente chiarire gli obiettivi: se si vuole [illegible] Sanremese che raggiunga semplicemente la salvezza, ritengo che questa squadra sia sufficiente.

Riolfo, centrocampista biancazzurro

Se si vogliono invece tentare obiettivi diversi, più ambiziosi, occorre qualcosa in più. Non dimentichiamo che ieri sono scesi in campo due ragazzi del '76».

Probabilmente Rondanini e i vertici societari (il presidente Bassi e il d.s. De Pasquale) avranno parlato anche di questo nel consueto incontro del lunedì pomeriggio che segue ogni partita [illegible] il fatto che al «Picco» [illegible] Spezia, palcoscenico su cui si muove la Migliarinese, la Sanremese ha fatto un figurone. Lo sottolinea lo [illegible] Rondanini: «Abbiamo giocato bene, con razionalità, velocizzando il gioco. Potevamo già chiudere con due gol [illegible] vantaggio nel primo tempo se [illegible] fossimo stati più precisi e fortunati. Certo anche la Migliarinese ha avuto [illegible] occasioni, andando vicina al gol, ma quando si segna due volte e si sprecano tante altre occasioni, è lecito anche [illegible] qualche rischio».

Goleador di turno il giovane Fagioli, tra i migliori e, su rigore (ineccepibile anche per gli spezzini) il solito Celabria, tre gol in [illegible] attribuendogli anche quello di Colle Val d'Elsa che i toscani definiscono un'autorete. Alla mezz'ora [illegible] uscito Martini. Il giovane, che fino a quel punto [illegible] l'era cavata abbastanza bene anche sulla fascia dove Rondanini l'aveva spostato, è sembrato in debito d'ossigeno costringendo il tecnico a una sostituzione non programmata. Oggi lo staff medico sottoporrà Martini a [illegible] serie di esami per cercare di spiegarne i malanni.

Bruno Monticone

LA SQUADRA

Addio a Laneri e a Pomo

Ferma, e forse praticamente archiviata la pratica-Laneri (l'attaccante siciliano è già rientrato a casa), nelle prossime ore la Sanremese deciderà [illegible] l'eventuale ingaggio di due giovani del '75 provati la settimana scorsa: sono Bisio, centrocampista, e Garrino, mezzapunta, entrambi ex giovanili Genoa. Rondanini ha dato l'ok, la società non [illegible]a. Tutto dipe[illegible] dalle «strategie» biancazzurre: nel clan matuziano c'è chi considera già sufficiente l'organico a disposizione di Rondanini, ma anche chi invece no reclama il potenziamento. C'è poi il caso-Pomo. Il difensore, [illegible] dal Cerignola, non c'è più. Aveva chiesto un permesso per tornare a casa per motivi familiari per due giorni (il matrimonio della sorella), ma non si è più fatto vedere a Sanremo, senza dare spiegazioni. Ed è già [illegible] capitolo chiuso, per la società. «Un episodio da cancellare», l'ha definito mister Rondanini. In partenza anche Simondo, i cui problemi di lavoro non [illegible] conciliano troppo [illegible] i programmi [illegible] allenamento dei biancazzurri, [illegible] continua a parlare del possibile «recupero» di Andrian, uno dei titolari della [illegible] stagione usciti finora di [illegible] quest'anno.

(b. m.)

E' il Ventimiglia l'asso di Coppa Italia Zoppicano Imperia 87 ed Argentina

Pisano: il suo Ventimiglia entusiasma

Se la Coppa Italia è davvero (come sostengono molti tecnici) un test significativo soprattutto in vista del campionato più che per la competizione in se stessa che non suscita eccessive suggestioni, allora — visto come sono andate le cose finora in Coppa — c'è da aspettarsi un campionato di Eccellenza [illegible] il Ventimiglia sicuro protagonista.

I giallorossi di Adriano Pisano, riveduti e corretti [illegible] l'innesto in un telaio collaudato dell'ex sanremese Picarreta a centrocampo, e con una [illegible] ciata di giovani che hanno fatto esperienza, viaggiano alla media di tre gol a partita. Hanno segnato molto nella prima fase quando magari gli avversari (Athletic Albaro e Albenga) erano di categoria inferiore, ma si sono ripetuti domenica anche contro il Vado, squadrone dell'Eccellenza, rivale [illegible] sempre, con [illegible] pedigrée nobilissimo.

Un 3-0 netto, firmato da Priano, Soncin e Ventura, che [illegible] messo ko i rossoblù del povero Piovano, apparsi ben lontani [illegible] quello splendido team, sicuro ed efficace, che nell'ultimo campionato aveva espugnato il «Peglia» con un netto 4-1. Sarà interessante vedere il ritorno in terra [illegible]e (il prossimo 6 ottobre) quando i rossoblù tenteranno l'«impossibile» rimonta.

[illegible] promettono scintille. Intanto i tre gol dovrebbero aver chiuso, nel modo migliore, l'avventura calcistica del vecchio stadio «Peglia» che sarà destinato all'attività giovanile: il Ventimiglia, dal prossimo match, giocherà nel nuovo stadio in erba.

Se il Ventimiglia ha ipote[illegible] pesantemente la qualificazione, corre qualche rischio l'Imperia 87 battuta a Molassana (1-2, [illegible] il gol della bandiera nerazzurra segnato da Zennaro). Il campo genovese si è mostrato, ancora una volta, ostico per la squadra di Bencardino: nello [illegible] campionato era stato l'unico su [illegible] i nerazzurri erano caduti in trasferta; domenica [illegible] è riuscita [illegible] «vendetta», anche se la qualificazione [illegible] alla portata degli imperiesi, che [illegible] 6 ottobre potranno sfruttare il vantaggio di giocare al «Ciccione» e, soprattutto, quel gol segnato in trasferta molto importante nel conto dei gol in [illegible] di parità, anche [illegible] non è servito ad evitare la sconfitta.

Se il Ventimiglia viaggia a suon di tre gol per partita, l'Argentina invece continua [illegible] pareggiare [illegible] Coppa. E' finito senza vincitori (0-0) anche il derby contro la Carlin's Boys, disputato al «Comunale» sanremese contro i nerazzurri di Neuhoff, i quali continuano a dimostrarsi un avversario difficilissimo anche per le squadre di categoria superiore.

L'Argentina lamentava [illegible] senze importanti (Minori, Biolzi, Nardini, Lupi, etc.), ma anche le Carlin's ha dovuto fare a meno, per squalifica, del suo bomber, l'italoargentino Callegari. Novanta minuti abbastanza noiosi, con il problema-qualificazione rinviato al match [illegible] ritorno [illegible] Arma di Taggia. Quel giorno, forse, l'Argentina riavrà in squadra anche il difensore Frontero, rientrato dopo quasi un mese trascorso al Carpi in C1: gli emiliani lo terranno sotto [illegible] osservazione per tutta la stagione, ma al momento hanno preferito lasciarlo all'Argentina, dove [illegible] più occasioni di giocare.

Val la pena infine di ricordare gli altri risultati degli ottavi di finale regionali di Coppa Italia: Sanremo-Fezzanese 2-1; Entella-Bolardo 2-1; Ortonovo-Finale Ligure 0-1; Sestri Levante-Sestrese 1-1; Pegliese-Italstrade 4-1.

(b. m.)

Secondo turno di Coppa Liguria, in campo solo tre imperiesi

Dianese al piccolo trotto

I rinnovati rossoblù han battuto [illegible] forzare il Riva Ligure, mentre la Taggese non è andata oltre lo 0-0 contro la S. Filippo. Domenica le partite più interessanti

IMPERIA. Due sole compagini della provincia di Imperia sono state impegnate in Coppa Liguria, mentre ben 5 formazioni hanno osservato il turno di riposo. Nel 1° girone si [illegible]o affrontate Riva Ligure e Dianese in [illegible] derby [illegible] particolare agonismo. La vittoria è andata alla Dianese, che ha però faticato [illegible] poco per imporsi.

In vantaggio con Aperlo, i rossoblù sono stati momenta[illegible] raggiunti [illegible] Riva grazie a una rete del giovane Gagliardi, il quale su punizione ha beffato il portiere ospite, forse con la complicità della deviazione di [illegible] difensore. La Dianese, che ha disputato una buona gara, ha messo a segno il gol della vittoria con Montecristo, il «gioiello» che potrebbe risultare determinante per il torneo di Seconda categoria della giovane compagine rossoblù. La Dianese raggiunge a quota 2 punti in classifica l'Ospedaletti, fermo per il turno di riposo, mentre il Riva rimane al palo.

Nel 6° girone la Taggese non è andata oltre lo 0-0 casalingo con la S. Filippo Neri in un raggruppamento all'insegna dell'equilibrio, dove finora si sono registrati solo pareggi. I giallorossi, sicuri protagonisti della prossima Seconda, non hanno ancora raggiunto l'apice della forma e sfruttano le partite della Coppa Liguria per provare uomini e schemi.

Il prossimo turno della manifestazione potrebbe rivelarsi molto interessante. Al Comunale di Ospedaletti, infatti, gli arancione dovranno vedersela con il Riva Ligure, mentre nel [illegible] girone il quotatissimo Pietrabruna di Marinelli ospiterà il Laigueglia. Attesa anche per l'impegno dell'Arma Taggia, che riceverà allo «Sclavi» l'Andora in [illegible] sorta di partita-spareggio. L'incontro inizierà alle 10,45 per la concomitanza della gara del campionato di Eccellenza tra Argentina e Cairese. Anche S. Ampelio e Taggese si affronteranno per il primato nel 6° girone, mentre nel nono il S. Stefano farà visita al Sabazia, reduce dal pareggio [illegible] il Balestrino.

(l. a.)

Marinelli e il Pietrabruna, alla finestra

Sono scattati anche i maggiori campionati giovanili di calcio

Argentina, così l'esame Samp Diciassette gol dall'Imperia

Hanno preso il via i maggiori campionati giovanili, con la prima giornata di [illegible] e Giovanissimi. Le 12 imperiesi hanno ottenuto risultati alterni, segnando e subendo molte [illegible].

Allievi. Girone A. L'Ospedaletti è stato fermato sul 2-2 interno dal Vado. Le reti dell'Ospedaletti portano le firme del[illegible] mezzala Sibio. Non è invece stata sufficiente una gran prova all'Argentina per portare via un punto alla favorita Sampdoria che si è imposta 1-0.

Girone B. Cominciano bene Sanremese e Ventimiglia: i matuziani hanno espugnato con [illegible] gol di Pinto il campo del Legino, mentre i giallorossi hanno [illegible] ragione del Molassana grazie a De Montis e Marchese. Non è invece andata oltre lo 0-0 interno [illegible] Carlin's, fermata da una frizzante Cairese. L'Imperia ha subito a Varazze il primo ko stagionale. I savonesi si sono imposti 2-1. Il gol degli imperiesi è stato siglato da Saglietto.

Giovanissimi. Girone A. Crolla l'Argentina allo Sclavi. I rossoneri sono stati battuti 16-0 dalla Samp, ma i dirigenti non si disperano, [illegible] sottolinea il segretario Riccetti: «La Samp, che l'anno scorso in tutto segnò [illegible] 158 gol, schiera ragazzi nati nell'80, mentre i nostri [illegible] tutti dell'81». Bel successo esterno per l'Ospedaletti, che con doppietta di Sorrentino e gol di Allavena ha vinto a Vado.

Girone B. L'Imperia straripa, segnando ben 17 reti al Varazze (7 Orsini, [illegible] Bella, 2 Marvaldi, uno Bertagni e Mela). La Carlin's ha liquidato la Cairese, e un gol di Fedele ha regalato al Ventimiglia la vittoria sul Molassana. La Sanremese ha pareggiato 2-2 col Legino con doppietta di Dario Scarpa.

(l. a.)

IP CUP

Tutto ad Alassio e Andora

Presentato ieri a Genova il 7° Trofeo IP «Città [illegible] Colombo» Under 16, che quest'anno si svolgerà [illegible] Alassio e Andora. Durante la cerimonia, presenti [illegible] presidente della Figc settore giovanile, Giuseppe Piccardo, e i responsabili della IP, si è parlato di [illegible] quadrangolare e [illegible]a scelta «ponentina»: «Alassio e Andora [illegible]anno entusiaste [illegible] ospitare le gare, [illegible] per Genova e il Levante ci sono stati degli intoppi. Sanremo, poi, grazie al contratto con la [illegible] nell'ambito del discorso-Festival, ha intenzione di far le cose in grande nel '94», ha detto Piccardo. Quattro le Nazionali [illegible] via: oltre all'Italia di Vatta, due sempre presenti come Germania e Spagna, e la novità Portogallo. Il programma (tutte le gare alle 10,30): il 27 ad Alassio Italia-Germania, ad Andora Portogallo-Spagna; il [illegible] ad Alassio Spagna-Italia, a Andora Germania-Portogallo; il 1° ottobre a Alassio Spagna-Germania, ad Andora Portogallo-Italia.

(g. s.)

Rossoblù da dimenticare col Napoli, davanti a [illegible] gradinata Nord silenziosa: [illegible] Skuhravy & C. [illegible] la «Fossa dei Grifoni»?

Mancini come Pavarotti, mentre il Genoa è senza voce

Lo stupendo gol del capitano [illegible] Udine ha chiuso ogni polemica in casa della Samp

GENOVA. Un assist di Gullit, una straordinaria rete di Mancini: e i due che attraversano il campo e s'abbracciano sommersi dagli altri blucerchiati. E' l'immagine che fissa la forma della Sampdoria di oggi e che Eriksson può inserire in una cornice da mettere sul comodino. Mancini necessitava di [illegible] gol per sbloccarsi, soprattutto psicologicamente, per non giocar nel cono d'ombra dell'olandese. L'ha segnato, e [illegible] ci fosse [illegible] un residuo [illegible] polemiche sul rendimento del capitano, sull'amicizia tra i due, quella rete lo spazza definitivamente.

«Dedico il mio gol alla Sampdoria e al presidente», ha detto Mancini: un'ulteriore prova [illegible] sua fedeltà alla bandiera, dell'amore per una squadra che mai, in 12 anni, ha voluto lasciare, nemmeno quando c'era [illegible] lo voleva a suon di miliardi. «Mancini non aveva risposto bene alle prime domande, ha azzeccato [illegible] pieno quella di riserva», commentano al Club Gloriano Mugnaini di Sampierdarena. [illegible] c'è stata [illegible] rete di David Platt. Mantovani non poteva muoversi meglio [illegible] mercato, ingaggiando due stranieri (l'inglese e Gullit) che lavorano per la squadra, segnano, cantano e portano il Cristo.

«Una squadra [illegible] scudetto», l'ha definita Azeglio Vicini e anche [illegible] il complimento è anticipato, la previsione è tutta miele. A proposito di Vicini: quand'era c.t. azzurro non aveva gran simpatia per Mancini, non è che si sia ricreduto? Eriksson, sempre cauto, non è del tutto contento: «Squadra [illegible] nel primo tempo, c'era bisogno di calma, nella ripresa abbiamo aggiustato il tiro. Per fortuna abbiamo Platt, Mancini e Gullit». Già, Ruud: c'è da supporre che Capello stia mordendosi i gomiti per aver dato via con troppa leggerezza il fuoriclasse. «L'uomo dai riccioli tutti d'oro», lo definisce Camilla Parodi, d'un club di Sampierdarena, alla quale il tifo crea evidenti attacchi di daltonismo.

Ma la prova del fuoco sarà domenica a Marassi col Parma. I [illegible] già segnati domenica da un furibondo Asprilla fanno paura, forse per dormire Eriksson avrà bisogno di tranquillanti. «Ma la nostra difesa [illegible] forte, domenica Mannini è stato fra i migliori», avverte il tecnico. La gara col Parma può segnare una svolta: le [illegible] squadre [illegible] seconde, e se Mannini (ma anche Vierchowod) riuscirà a [illegible] la museruola [illegible] Asprilla, l'uomo che con Roberto Baggio domina la scena del campionato, sulla previsione di Vicini si potrebbe anche fare un pensierino.

Un Genoa deludente, festa in via Pré dove sempre più saldo è il club dei napoletani, esaltati dal pari («ma Be[illegible] ha salvato il Genoa all'ultimo», lamenta Pasquale Esposito, capo della tribù azzurra della città bassa). Ed ancora esaltati dal ricordo di Maradona, le cui foto campeggiano sui muri scrostati di vico Dietro il Coro delle Vigne: i ricordi sono duri a morire.

Solo quattro punti, media inglese a mano 4, Nappi confusionario, Skuhravy non ancora in condizioni accettabili. «C'è [illegible] chiedersi perché una squadra che ha giocato benissimo all'inizio sia di colpo affondata in [illegible] palude di passi e passettini», si rammarica Alfredo Biondi. Solo un incidente di percorso? «Speriamo sia [illegible] - commenta Maselli - perché dovessimo giocare come contro il Napoli, di punti ne faremmo pochi». A completare la brutta giornata, il quasi silenzio della Nord, quella che un tempo era degli irriducibili. La mancanza dalla «Fossa» [illegible] fa sentire.

Guido Coppini

Roberto Mancini, un gol liberatorio

Podismo: poche le adesioni alla gara matuziana

Nella «Strasanremo» tutti dietro a Brignone

SANREMO. La 5a «Strasanremo», corsa podistica disputata domenica mattina su un per[illegible] (11,8 km) ricavato nel centro cittadino, ha laureato l'Atletica Cairo campione ligure assoluta [illegible] corsa [illegible] strada per il '93. La formazione savonese guidava già la classifica provvisoria davanti alla Maurina. Il [illegible] del suo uomo di maggior prestigio, Valerio Brignone, ha legittimato il titolo.

Brignone ha vinto in 38'45". Un buon tempo, [illegible] lontano dal record della corsa (36' netti) stabilito nel '91 dall'olimpionico Orlando Pizzolato. Brignone ha preceduto Pier Maria Penone (Maurina), il fratello Mauro Brignone (Atletica Cairo), Andrea Garibaldi (Maurina), Gianfranco Fiorello (Atletica Cairo), Agostino Raso (Pro S. Pietro Sanremo) e Bruno Giletta (Atletica Ponente Ligure).

Tra gli amatori, che gareggia[illegible] su un percorso più corto, circa [illegible] km, hanno vinto Massimo Schella (Runners Loano) tra gli Under 40, Antonio Quartiere (Atletica Liguria Ponente) per la categoria tra i 41 e i 55 anni, e Benigno Corradi (Pro S. Pietro) tra gli Over 55. Nelle graduatorie a squadre [illegible] ovviamente dell'Atletica Cairo e, fra gli amatori, [illegible] Runners Loano.

In tutto ha preso parte alla «Strasanremo» una cinquantina di atleti nella gara competitiva, e una sessantina in quella non competitiva per amatori. Una cifra lontana dalle aspettative [illegible] questa corsa, che stenta [illegible] diventare un appuntamento di massa com'era nelle sp[illegible]ze degli ideatori, 5 anni fa. Enrico Chiavari, responsabile del[illegible] Polisportiva S. Martino, il [illegible] delizio che l'organizza, preannuncia novità fin dal '94: «Studieremo un percorso più corto per la non competitiva. Speriamo così di coinvolgere di più i sanremesi».

(b. m.)

CENTRO ITALIANO TARTUFI

Presentiamo una scoperta rivoluzionaria. Adesso nasceranno tartufi coltivati anche nei terreni marginali. Come coltivare ▮ tartufo? Con la nostra assistenza puoi riuscirci. Con un minimo di capitale da investire ■ qualche lembo di terra, diamo la possibilità di coltivare il tartufo con risultati dimostrabili. La nostra assistenza è una componente importante: scelta del terreno, controllo tecnico periodico ■ raccolto. Il tartufo è oggi coltivabile intensivamente grazie a piantine appositamente preparate dal nostro Centro Italiano Tartufi e poste ■ dimora anche in appezzamenti piccoli o attualmente improduttivi per scarsa accessibilità, abbandono da parte del proprietario. La tartufaia necessita di alcuni trattamenti particolari, ma accessibili con il nostro aiuto, sia agli agricoltori sia agli appassionati di agricoltura diventando cosi un'attività capace di offrire prospettive interessanti anche se come tutte le colture, condizionata dai soliti fattori imponderabili, una tartufaia di successo può dare un reddito annuo superiore a quello di molte altre culture, 30 volte quella della vigna e 60 volte quella del mais; ecc.. Il Centro Italiano Tartufi mette a disposizione i suoi tecnici specializzati che, dopo un appropriato sopralluogo, accertano ■■ il terreno è idoneo e suggeriscono la pianta micorizzata ■■ mettere ■ dimora. Non aspettare non lasciar dormire il tuo terreno: cerca di renderlo produttivo coltivando piantine da tartufo acquistabili ai miglior prezzi di mercato. Contattateci telefonando ■ questi numeri: 085 - 8930645 - 8942058 - fax 085 - 8930645. Manderemo materiale illustrativo e a vostra richiesta tecnici per eventuali impianti sul vostro terreno.

Questo è il tartufo coltivato frutto dei nostri impianti sparsi per la nostra penisola da nostri clienti affezionati, questa è la nostra garanzia, la tartuficoltura artificiale per noi è realtà di fatto e il C.I.T. è diventata azienda leader nel settore; Oggi detta azienda produce ed esporta una gamma di prodotti offrendo ad ogni consumatore la genuinità di antichi sapori con le garanzie del marchio di un'azienda moderna, diventa anche tu un nostro cliente, un nostro coltivatore. Centra gli obbiettivi con una scelta vincente, prestigiosa ■ dai massimi risultati.

CENTRO ITALIANO TARTUFI
Via Thaulero, 8 - Roseto degli Abruzzi (TE)
Tel. 085/8930645 - 8942058 - Fax 8930645

la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.580
17100
Piazza G. Marconi 3/5
(019) 814.887/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Nel nuovo centro commerciale sono previsti 400 dipendenti

Demolita la ciminiera

Il primo dei tre simboli dell'industria vetraria savonese è stato fatto crollare «Troppo costoso tenerli in piedi». Sull'area ex Viglienzoni sorgerà un'Ipercoop

SAVONA. Le ciminiere lasciano il posto ai carrelli della spesa. Ieri pomeriggio alle 15 è stata abbattuta la prima delle tre ciminiere dell'ex vetreria Viglienzoni in corso Ricci dove l'anno prossimo sorgerà l'Ipercoop. Una delle ultime vestigia di una città industriale che non esiste più.

Ieri i bulldozer hanno demolito la ciminiera in mattoni alta circa metri che, per la verità, soffriva di equilibrio instabile. E' stato sufficiente uno strattone per far crollare a terra la ciminiera in una nuvola di polvere. Un'operazione che ha richiesto pochi minuti. Ora restano da demolire altre due ciminiere, di 45 metri in cemento armato e una di metri in mattoni. Ma per questi interventi sarà necessario utilizzare piccole cariche di esplosivo.

Inizialmente i progettisti pensavano di inglobare almeno una delle vecchie ciminiere nel modernissimo supermercato per «legare» il passato e il futuro dell'economia savonese. Il progetto, tuttavia, avrebbe richiesto una notevole spesa. Le ciminiere sono in condizioni precarie e il consolidamento avrebbe comportato ingenti costi. E così verrà completamente cancellata una pagina della storia imprenditoriale savonese, quando la città rappresentava un pilastro dell'industria italiana. Storia di 120 anni fa, quando Giuseppe Viglienzoni, Angelo Frugoni e Stefano Caorsi fondarono una fabbrica che riusciva ad occupare 2 mila dipendenti. La produzione caratteristica era quella delle bottiglie di vetro verde, che prima dell'avvento delle vetrerie Viglienzoni venivano prodotte in Francia. L'automazione dei processi industriali hanno gradualmente decretato la fine delle vetrerie di Savona che hanno definitivamente chiuso negli Anni '60.

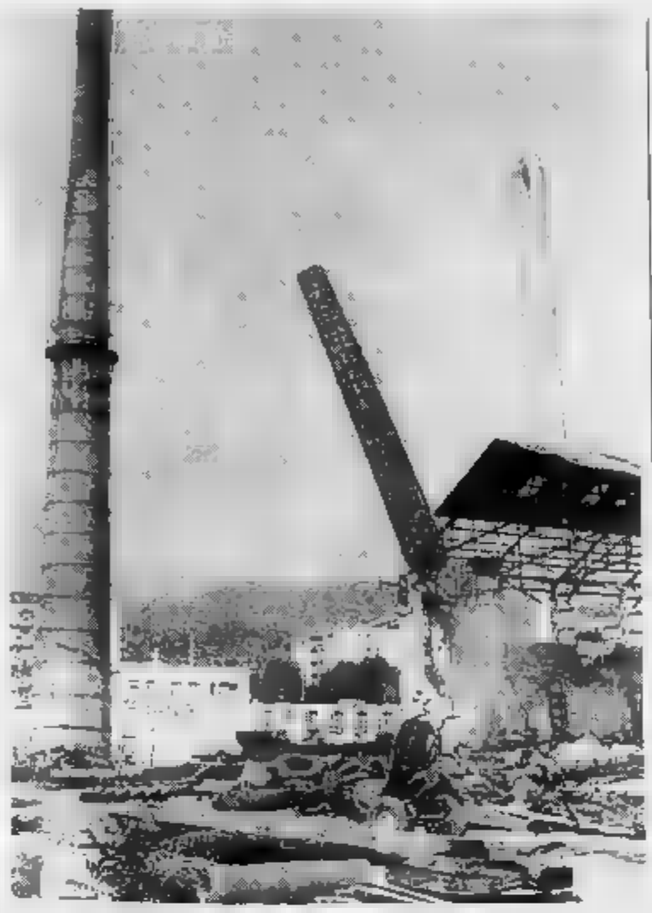
Poco dopo si è iniziata la complessa operazione urbanistica che doveva trasformare un'area industriale in dei centri commerciali più importanti della Liguria. L'Ipercoop dovrebbe aprire nei primi mesi del 1995. La speranza è di 7 mila clienti al giorno. La promessa è di 400 persone.

[s. b.]

«No» a nuovi assunti

Il Comune rinuncia al piano di assunzioni per il 1994. I 30 concorsi che avrebbero dovuto essere banditi per riorganizzare gli uffici sono stati bloccati. La nuova finanziaria impedisce ai Comuni ogni nuova assunzione e il personale che va in pensione può essere sostituito solo al 10 per cento. E' così tramontato il piano annunciato dall'assessore al Personale solo due settimane fa. «La finanziaria ha bloccato ogni progetto - spiega il sindaco Tortarolo -. Dal punto di vista dell'organizzazione degli uffici comunali e del miglioramento dei servizi il governo ha inferto un colpo mortale a tutti gli enti locali. Inoltre le richieste di pensionamento che si stanno verificando negli ultimi mesi provocheranno crisi in molti settori. Alcuni di essi rischieranno la paralisi. In particolare Servizi sociali, Pubblica istruzione, Ufficio tecnico, Urbanistica e i cimiteriali».

[s. b.]



Ore 15 di : crolla al suolo una delle tre ciminiere delle ex vetrerie Viglienzoni

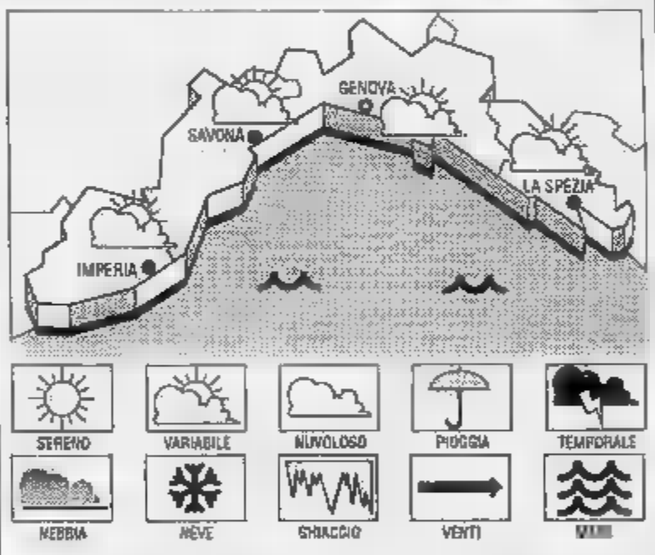
I dati dell'Usl

Ozono in aumento a Savona

SAVONA. Il laboratorio analisi dell'Usl ha scoperto un aumento di ozono nel quartiere di Valloria. Si è trattato di una prima misurazione che non ha valore dal punto di vista scientifico e statistico poichè gli strumenti con cui è avvenuto il rilevamento non sono ancora sufficientemente affidabili. Tuttavia, la scoperta dell'aumento di ozono nel quartiere di Valloria ha destato perplessità i sanitari savonesi. «Non sappiamo se la misurazione sia attendibile - afferma il coordinatore sanitario dell'Usl Ghigliazza - I campionamenti dell'aria sono infatti stati avviati da pochi mesi e la strumentazione non è quindi del tutto attendibile. Certo il dato dovesse essere confermato dovrebbe far riflettere. L'aumento di ozono è stato infatti riscontrato in zona ricca di alberi e scarsamente interessata dai problemi di traffico. Pertanto il limite non dovrebbe mai essere superato in queste condizioni. Sul dato potrebbero aver influito le alte temperature».

[e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI poco nuvoloso, vento moderato, mare legg. mosso, temp. in lieve aumento. **Tendenza per domani e giovedì:** deterioramento, con diminuzione temp. e rinforzo del vento. **ulteriore per venerdì:** miglioramento.
RILEVAZIONI DI Temperatura del mare 22° C, umidità relativa 70%, vento Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, press. 1022 mb (stazionaria).

IERI

	max 25	min 20
Savona	max	min
Imperia	max 27	min 20

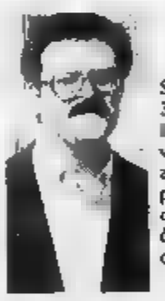
FA ALTROVE
Max: 26; min: 19. Temp. del mare 23.

Il **Sole** sorge alle 7,13 e tramonta alle 19,27. La **Luna** cala alle 22,58 e si leva alle 13,39 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Abita a Varazze

Vice economo è scomparso da 4 giorni



Stefano Macciò, 35 anni di Varazze, vice economo all'ospedale psichiatrico di Cogoleto è scomparso da 4 giorni

VARAZZE. Il vice economo dell'ospedale psichiatrico di Cogoleto è scomparso da 4 giorni. E' Stefano Macciò, 35 anni, abitante in Alpicella di Varazze in Belvedere 22. Alto un metro e 74, capelli neri, occhiali, di corporatura esile, è separato e padre di una bimba di 3 anni. L'uomo abita da solo. La sua scomparsa è stata segnalata ai carabinieri di Varazze dalla moglie. Si è allontanato da casa a bordo di una Fiat 127 azzurra targata SV 433269 e non ha più notizie.

[a. s.]

La nuova Finanziaria ha avallato un progetto già elaborato dal Comune di Savona

Tornano gli 007 contro gli evasori

L'assessore Armellino aveva lanciato l'idea degli agenti segreti per garantire il gettito fiscale nelle casse di Palazzo Sisto. L'iniziativa, che era stata bocciata dal Consiglio, potrebbe diventare presto obbligo

SAVONA. A Palazzo Sisto tornano di moda gli 007. La nuova finanziaria varata dal governo assegna ai Comuni oltrchè una maggior autonomia impositiva anche il compito di indagare sugli evasori fiscali.

Un analogo progetto era stato presentato circa 6 mesi fa dall'assessore alle Finanze Osvaldo Armellino. Ma forse i tempi non erano maturi perchè dal Consiglio comunale si era sollevato un coro unanime di dissensi che aveva costretto la giunta a ritirare frettolosamente la pratica per evitare di finiree in minoranza. Ora gli 007 del Comune diventeranno obbligatori per garantire a Palazzo Sisto il gettito fiscale. Spiega il sindaco Tortarolo: «La legge oggi ripropone un progetto che la giunta aveva esaminato molto tempo fa. Allora avevamo incontrato l'opposizione di quanti temevano che gli 007 potessero violare il diritto alla privacy dei savonesi. Oggi bisognerà riprendere in considerazione tutta la finanziaria compresi gli 007».

Il progetto del Comune, per la verità, si spingeva ven oltre l'attuale finanziaria. La giunta infatti deciso di affidare ad una ditta specializzata il compito di verificare il gettito fiscale e le eventuali . La ditta sarebbe stata ricompensata in base al numero e all'entità delle evasioni trate. Tutto questo poteva creare i presupposti per una violazione del diritto alla riservatezza dei contribuenti savonesi.

Conclude il sindaco: «Il problema non è quello degli 007 legge finanziaria che impone al Comune di svolgere un ruolo esattore dello nei confronti dei propri cittadini. L'autonomia impositiva è una diversa».

[e. b.]

Il sindaco rilancia gli 007 fiscali

DEPURATORE

Bloccate 16 assunzioni

Il Coreco ha bocciato l'assunzione di 16 operai al depuratore e i dipendenti minacciano lo sciopero. Il Comitato regionale di controllo ha respinto la delibera con cui il io assumeva 16 operai che avevano lavorato per anni nelle imprese satellite impegnato nella manu degli impianti di depurazione di Zinola. Un provvedimento concordato dai sindacati malgrado il Consorzio sull'orlo dello scioglimento e malgrado l'impianto rischi la chiusura. Gli operai erano stati assunti per far fronte alla carenza organico dell'impianto senza che indetto un concorso e avviso pubblico. La decisione del Coreco bloccare delibera ha provocato l'immediata reazione dei lavoratori dal Consorzio. Intanto i saggi incaricati dal Comune sono convinti che il depuratore possa essere trasformato solo in azienda speciale. Non esiste invece la possibilità di creare una spa.

[e. b.]

Successo all'Eldorado

«Assalto» al cinema per Jurassic Park e arriva la polizia

SAVONA. Il grande successo che il nuovo film di Spielberg «Jurassic Park» sta ottenendo all'Eldorado ha mobilitato anche la polizia. Sabato pomeriggio e domenica sera i titolari della sala cinematografica via Boselli sono stati costretti a far intervenire la volante per evitare alle centinaia di spettatori di accalcarsi all'ingresso del cinema.

Non si verificati incidenti e l'intervento della polizia si è limitato a un controllo della situazione. Nei due giorni del weekend il film sui dinosauri ha fatto registrare il tutto esaurito all'Eldorado. Molti spettatori sono stati costretti ad assistere in piedi alla proiezione. Affari d'oro per i titolari della sala cinematografica che per l'occasione (e anche in ottemperanza ad alcune clausole contrattuali) hanno abolito sconti e biglietti omaggio.

[p. p.]

ESTEE LAUDER
SKINCARE CABINE

SI REGALI MEZZ'ORA DI BELLEZZA!

Estée Lauder La invita alla sua SKINCARE CABINE, in esclusiva presso la PROFUMERIA JOAN dal 28 Settembre all'1 Ottobre.
La tecnologia è di Estée Lauder. L'ambiente è un angolo di bellezza e di relax.
Le esperte estetiste Estée Lauder analizzeranno la Sua pelle e Le offriranno un meraviglioso trattamento viso con i prodotti Estée Lauder.
Prenoti il Suo appuntamento telefonando al 640.436.

PROFUMERIA JOAN
Via Vittorio Veneto 35 - ALASSIO

MS MEDIA SERVICE
Noleggio telefoni cellulari anche solo per un giorno.
Offerta Settembre 1993:
ERICSSON [illegible] + [illegible] L. 1.400.000
NEC P100 L. 900.000
SWATCH CELLULAR L. 950.000
IVA COMPRESA
SPECIALE EUROPA - TELEFONI GSM
MEDIA SERVICE S.n.c. - Piazza XX Settembre, 12
ALBENGA
Tel. 0182 [illegible] Fax. 0182 [illegible]

Domenica il nuovo collegamento ferroviario Savona-Roma: analisi e costi

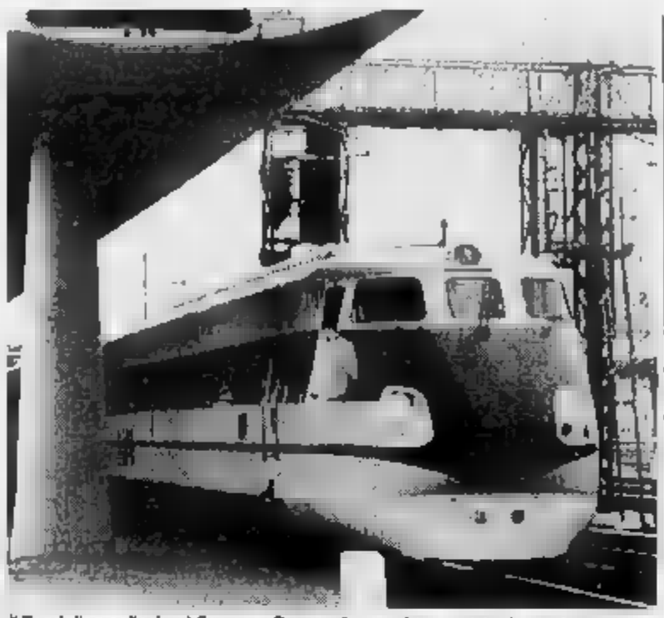
Il Pendolino batte l'aereo?

Il treno veloce a confronto con il jet e l'automobile per raggiungere la capitale
Ma i dirigenti delle Fs confermano i dubbi: «Servono almeno 10 passeggeri al giorno»

SAVONA. Poltrone di velluto, ambienti ovattati, colazione inclusa nel biglietto e un viaggio di 4 ore per raggiungere la capitale. Questi gli ingredienti del Pendolino, il treno che da domenica prossima collegherà Savona a Roma. Il collegamento veloce [illegible] le Ferrovie contano di «rubare» clienti all'Alitalia. Il treno è stato inserito ufficialmente nell'orario ma il Pendolino resterà operativo soltanto se riscuoterà successo fra gli [illegible].

Anche al vernissage di domenica mattina alla stazione Mongrifone, i dirigenti delle Ferrovie hanno parlato di costi e «economicità»: «Non sono ammesse operazioni in perdita - ha spiegato Carlo Rabagliati, responsabile del compartimento di Genova delle Ferrovie - Abbiamo ottenuto il collegamento in Pendolino anche da Savona ma riusciremo a conservarlo solo se i passeggeri utilizzeranno questo servizio». Secondo i calcoli delle Ferrovie per ripianare l'aumento di costi basterebbero 10 passeggeri al giorno in media. Una cifra che non sembra proibitiva.

Il Pendolino, tuttavia, dovrà battere soprattutto la concor[illegible] dell'aereo. Il treno parte favorito per quanto riguarda costi e comodità ma perde terreno sul piano della rapidità. Il nuovo treno partirà ogni giorno dalla stazione Mongrifone alle 5,35 e arriverà a Roma Termini [illegible] 10,25.



Il Pendolino collegherà Savona a Roma ed entrerà in servizio domenica mattina

Il viaggio di ritorno avrà inizio alle 19 e l'arrivo a Savona è previsto per le 23,25. Nell'arco della giornata, invece, sono previsti ben 8 collegamenti aerei andata e ritorno Genova-Roma. Dal Cristoforo Colombo si parte alla volta di Fiumicino alle 7,05-11,50-16,30-18,35-20,05.

Un punto a favore dell'aereo anche se è stato recentemente abolito il volo delle 9,30. Dalla capitale i voli partono alle 7,45-10-14,40-16,45-18,20-22,30. Il collegamento Genova-Roma viene garantito in media in [illegible] minuti. Per chi ha fretta l'aereo è il mezzo ideale.

Le Ferrovie, però, riguadagnano terreno per quanto concerne la facilità di fruizione. Per utilizzare l'aereo occorre arrivare a Voltri (30 minuti), altri [illegible] minuti per le operazioni di imbarco e una volta a Fiumicino, per raggiungere la capitale è [illegible] mettere in conto almeno il viaggio in metropolitana leggera (15 minuti). Il Pendolino vince anche sotto il profilo economico. Il viaggio di andata e ritorno in prima classe costa 224 mila lire e quello in seconda 156 mila.

Ma l'Etr 450 Pendolino potrebbe temere anche la concorrenza dell'automobile. I [illegible] chilometri della Savona-Roma in autostrada comportano [illegible] viaggio di poco meno di 6 ore [illegible] un'auto di media cilindrata come una «Tipo» 1600 a benzina. Per quanto riguarda i costi, fra andata e ritorno bisogna mettere in conto circa 110 litri di super per una spesa di 181 mila lire. A questa cifra vanno aggiunte altre 40 mila lire di autostrada per un totale di 221 mila lire. La concorrenza dell'auto diventa quasi insostenibile soprattutto se il viaggio viene effettuato da almeno due persone, con possibilità di dividere le spese e lo stress di stare al volante per molte ore. Il mini viaggio inaugurale di domenica ha offerto anche spunti di inte[illegible] politico: «Il Pendolino ci avvicina a Roma - ha detto il sindaco Torturolo - e speriamo che ci consenta di scavalcare magari Genova». Per il presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi l'Etr 450 offrirà nuove opportunità agli imprenditori savonesi. [e. b.]

La titolare dell'hotel Méditerranée chiede la gestione

Da Alassio un'offerta per salvare il Motel

[illegible] Uno spiraglio per il MotelAgip. Anziché chiudere il prossimo 30 settembre, come da previsione, potrebbe essere rilanciato [illegible] Maria Teresa Marchisio, commerciante alassina titolare [illegible] tre boutique nel budello di Alassio e, soprattutto, dell'hotel «Mediterranée», [illegible] dei più prestigiosi alberghi della Riviera.

La notizia [illegible] ufficializzata questa mattina ma già ieri pomeriggio è trapelata dagli ambienti dell'Ascom provinciale. Impossibile avere conferme dalla diretta interessata: «Venite questa mattina alla conferenza stampa e saprete tutto», si limita a dire. Un'implicita conferma alle [illegible] che si rincorrono da qualche giorno. Di certo c'è il fatto che l'imprenditrice alassina ha, in questo momento, solo una proposta di ristrutturazione e programma di gestione.

Ma negli ambienti alberghieri si parla [illegible] mezzi termini di affi[illegible] ormai concluso. Maria Teresa Marchisio avrebbe abbandonato, dopo una trattativa durata diverse settimane, [illegible] di una società turistica dell'Eni, probabilmente la «Semi», società che ha la gestione dei motel e dei ristoranti Agip.

La [illegible] gestione, dopo l'abbandono di Italo Zamagni, che nei mesi scorsi aveva inviato lettere di licenziamento ai tredici dipendenti del motel, dovrà accollarsi la ristruttura[illegible]

Il Motel Agip di via Nizza a Savona

zione dell'albergo, sia esterne che interna, e soprattutto, riportare il MotelAgip ai fasti di un tempo. Un compito difficile ma non impossibile per l'albergatrice alassina. Sei anni fa, quando aveva rilevato l'albergo «Mediterranée» della famiglia Zipster, Maria Teresa Marchisio aveva in mano un bel [illegible] chio con un immobile degradato. Nel giro di pochi anni l'albergo è stato completamente ristrutturato e oggi è [illegible] delle realtà più prestigiose del turi[illegible] alassino.

La speranza è che la storia si possa ripetere e che Savona possa mantenere [illegible] struttura alberghiera di grande prestigio e utilità turistica come il motelAgip. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ARMI

Pistola non denunciata condannato un [illegible]

Francesco Rosasco, [illegible] anni, abitante in via Guidobono 25, è stato condannato a [illegible] mesi [illegible] con la condizionale per detenzione di armi. L'uomo, du[illegible] perquisizione, era stato trovato in possesso di una pistola calibro [illegible] denunciata a 55 pallottole. [s. p.]

PEGLI

Rinviata l'udienza per Onorino Serra

E' stato rinviato per un vizio di notifica il processo ad Onorino Serra, l'uomo che aveva riscosso per anni la pensione della suocera deceduta e che [illegible] tagliato a pezzi il cadavere nascondendolo in una valigia. [s. p.]

[illegible]

Colpi in aria contro i ladri in una villa a Bergeggi

Un uomo ha sparato alcuni colpi di pistola in aria nella notte tra domenica e lunedì a Bergeggi per allontanare alcuni ladri. L'uomo potrebbe [illegible] denunciato per disturbo della quiete pubblica. [s. p.]

FURTO

Hanno rubato benzina due giovani denunciati

Domenico Scaligina, [illegible] anni, Savona, via Saredo, e Massimo Barone, 22 anni, residente a Lecce, sono stati denunciati dalla polizia per furto aggravato. Avevano rubato benzina e olio da alcuni motorini. [p. p.]

[illegible]

Prestigioso incarico per il dottor Bertolotti

Il dottor Piero Bertolotti, aiuto della Divisione di Chirirgia della mano, è stato eletto vice presidente della Società nazionale di Chirurgia della mano. Resterà in carica per [illegible] biennio. [a. b.]

[illegible]

Entro fine settimana missione della Croce Verde

Manca solo l'autorizzazione dell'Onu per trasportare negli ospedali del Savonese e al Gaslini di Genova i quattro bimbi bosniaci feriti ricoverati all'ospedale di Zenica. I militi della Croce Verde di Albisola potrebbero partire entro fine settimana. [a. z.]

[illegible]

Morto Mauro Zireno un male incurabile

Mauro Zireno, di 31 anni, Savona, via Comotto 2, è morto l'altra mattina nell'ospedale San Paolo [illegible] seguito a [illegible] grave malattia. I funerali si svolgeranno oggi alle 8 nella chiesa di San Paolo. (c. v.)

Incidenti a Voghera

Ofi ex ultras [illegible] coinvolti nella sassaiola

VOGHERA. Ci sono anche alcuni ex ultras savonesi tra i giovani denunciati dalla polizia in seguito agli scontri nel finale della partita Voghorese-Pavia. La presenza di tifosi savonesi è dovuta al gemellaggio tra gli ultras biancoblù con quelli rossoneri siglato anni [illegible] sono. E come segno di ringraziamento, durante l'incontro di domenica, dagli spal[illegible] sono levate diverse grida inneggianti proprio il Savona. La zuffa è esplosa pochi minuti prima della conclusione del derby vinto dal Pavia per 2-0. La partita è stata interrotta per alcuni minuti in seguito ad un tentativo di sfondamento della rete di protezione.

Dopo il fischio finale gli episodi di violenza sono continuati alla stazione ferroviaria tra i pavesi e l'estemporanea coalizione «Voghera-Savona». C'è stata una sassaiola sedata da carabinieri che hanno diviso i gruppi dei più facinorosi, [illegible] sessantina di persone. Otto giovani sono stati denunciati a piede libero. I loro nomi non sono stati resi noti. [d. sa.]

Soccorso telefonico

In questura un servizio per i sordomuti

Il questore Mimmo Nicolaiello ha presentato il [illegible] di soccorso telefonico attivato [illegible] aiutare i sordomuti

SAVONA. Il centralino operativo della questura ha attivato in questi giorni un sistema che consente di ricevere anche le richieste di soccorso dei sordomuti. Si tratta del Dts, il dispositivo telefonico sordomuti del[illegible] Sip. L'iniziativa, concordata direttamente dal questore Mimmo Nicolicllo [illegible] l'Associazione savonese sordomuti, consente ai possessori del Dts di mettersi in contatto diretto con la polizia componendo il numero 8550-439 e [illegible] inviare immediatamente la richiesta di intervento in caso di emergenza. [p. p.]

Ore 10 a Varazze

Al Baglietto oggi il [illegible] di uno yacht

VARAZZE. Prenderà [illegible] mare, questa mattina dal cantiere navale Baglietto, il [illegible] metri «Cotton C.» destinato ad una società delle Isole Vergini.

La cerimonia del varo si svolgerà alle 10 alla presenza delle autorità locali. Lo yacht, dotato di quattro cabine per i passeggeri e d[illegible] per l'equipaggio, è in grado di navigare alla velocità di crociera [illegible] 30 nodi.

E' costato circa [illegible] miliardi e 800 milioni. Si tratta dell'ultima produzione dei cantieri navali varazzini alla ricerca, per superare la crisi, di nuovi sbocchi [illegible] mercato.

Sono inoltre in [illegible] le trattative tra la Rodriguez spa e alcuni industriali e finanzieri nazionali per ridefinire le quote di maggioranza.

Tra i più probabili a candidarsi maggiore [illegible] dello storico cantiere navale di Varazze, famoso in tutto il mondo per le sue costruzioni di alta classe, figura il titolare della società milanese «Momo», leader nel settore degli autoricambi. [a. z.]

Vincenzo Leanza, dc, era in un albergo assieme alla moglie

L'ex presidente della Sicilia arrestato a Savona per truffa

SAVONA. Vincenzo Leanza, 61 anni, ex presidente della Regione Sicilia colpito da un'ordine di custodia cautelare dai giudici siciliani per [illegible] truffa di 3 miliardi [illegible] vede coinvolte al[illegible] [illegible] persone è stato trasferito a Catania. Leanza, democristiano, era alloggiato con la moglie Anna Manasseri, [illegible] anni, all'«Hotel Suisse» di [illegible] Palocapa quando, attraverso i giornali, ha saputo di essere ricercato, [illegible] pomeriggio si è presentato agli agenti della questura spiegando di essere a Savona per turismo.

Nel pomeriggio gli uomini della mobile hanno avuto contatti frenetici con i colleghi di Catania e, alle 20,05, l'ex presidente del Consiglio regionale [illegible] Sicilia è [illegible] accompagnato all'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova da dove, con un aereo privato, è stato trasferito a Catania. Ad [illegible] pagnare l'espunente politico c'era l'ispettore della mobile savonese Carmine Fioriti.

Al personale dell'albergo Vincenzo Leanza ha disdetto la

L'ex presidente della Regione Sicilia, Dc Vincenzo Leanza, primo a sinistra, [illegible] a Savona per una truffa da [illegible] miliardi

camera che aveva prenotato spiegando che «disdicevoli impegni» lo obbligavano ad un cambio di programma. Prima di lui a Catania era rientrato, [illegible] un volo [illegible] linea, la moglie. Gli investigatori siciliani [illegible] credono più di tanto al fatto che l'ex presidente della Regione Sicilia fosse a Savona per turismo. Ad alimentare i dubbi c'è l'arresto di Giuseppe Gallo, anche lui coinvolto nell'inchiesta, avvenuto in un appartamento di Genova Nervi in via Franceschini. L'ipotesi è che i due coimputati avessero deciso di allontanrsi dalla Sicilia per concordare una linea di [illegible] fesa [illegible] [s. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Ecografia al [illegible] Corona c'è stato un errore?

Il giorno [illegible] agosto u.s. mi sono [illegible] presso il centro ospedaliero S. Corona di Pietra Ligure per effettuare una ecografia di controllo poiché, dopo due anni e mezzo dall'infortunio (lesione) al tendine di Achille, ho continuamente dolore.

L'ecografia è stata eseguita da una dottoressa e da un tecnico che non sono nemmeno riusciti a capire dal referto del controllo precedente che la lesione c'è [illegible] veramente, mentre secondo loro si trattava di una «sospetta lesione». Durante l'esame mi è stato fatto presente che i dolori che avverto non sono dovuti al tendi[illegible] di Achille, perché, a loro parere, in buono stato; sicuramente, mi è stato detto, [illegible] qualche d'altro e quindi sono stata liquidata come ipocondriaca.

Recentemente sono stato dall'ortopedico (un luminare di fama internazionale a cui si rivolgono sportivi da tutte le discipline), che ha stabilito la necessità di un intervento per evitare ulteriori guai. Si è molto meravigliato dell'ecografia, sia per l'inattendibilità del referto che per la superficialità con cui è stata eseguita.

S. B., Savona

Savona, ora fioccano le [illegible] in ritardo

Sono in arrivo ai savonesi migliaia di ingiunzioni di pagamento per multe non pagate, la maggior parte per divieto di sosta. Così vuole la giustizia che fa il suo corso. Ma perché così tanti savonesi non pagano le multe? Non sarà perché i cittadini percepiscono che certe volte il senso di giustizia ed equità, proprio dell'amministrazione comunale, che lascia a desiderare?

Tra le altre cose, come spiegare il fatto che sistematicamente [illegible] vengono multate le auto parcheggiate, in divieto di sosta e di evidente intralcio alla circolazione, in piazza Diaz attorno alla zona disco? Quale spiegazione dà il responsabile dei vigili urbani?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta [illegible] Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.666 [illegible] Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cairale: telefono 890.105 - 891.333

[illegible] DI TURNO

[illegible] 8,30 alle 20:
Alla [illegible]: [illegible] Palocapa, telefono 851689.
[illegible]: via Corsi 69, telefono 824919.
Di Legino: via Bove 19, telefono 882026.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Fornace*, [illegible] Italia 153, tel. 82.72.02.
ALASSIO
Inglese: corso Dante 344, telefono 640129.
ALBENGA
Comunale: [illegible] Milite Ignoto, telefono 53007.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò: via Turati 8, telefono [illegible]
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, telefono [illegible]
CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Pontel 31, telefono 502650.
FINALE LIGURE
Comunale: via Ghiglieri 6, [illegible] 692670.
[illegible]
[illegible] *Giovanni:* via Garibaldi, telefono 698945.
[illegible]
Cigliuti: piazza Italia, telefono 584017.
NOLI
Monte Orsino: corso Italia 10, telefono 748938.
PIETRA LIGURE
Fiaschi: via Montaldo 14, telefono 628035.
QUILIANO
Bermano: via Diaz 2, telefono 880209.
SASSELLO
Nanni: via Badano 17, telefono 724107.
VARAZZE
Trinchieri: corso Matteotti 45, telefono 97126.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible] Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.12
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 20

[illegible] Loris Mandaglio, Alessandro Viglietti, [illegible] Stefano, Francesco Maria Contini.
MATRIMONI. Paolo Mesturini e Cristiana Del Piano, Giorgio Leandro e Antonella Agnese, Sebastiano Ros[illegible] e Roberta Bruzzone, Massimo Trogu e Alessandra Bonanni, Raffaele Carè e Rosa Brignolo, Gianfranco Zola e Daniela Artoni, Maurizio Caviglia e Loredana Salita, Vincenzo Scarangella e Rosanna Bianco.
MORTI. Valentino Visconti, [illegible] 82 anni, Savona, via Scarpa 3; funerali oggi [illegible] 10,45 al Sacro Cuore. Mauro Zirano, di 31 anni, residente a Savona in via Comotto 2/8; i funerali oggi alle 8,45 nella chiesa di San Paolo. Luigi Balbo, di 82 anni, Calizzano, via Matteotti 37; funerali oggi alle 15 a Calizzano. Domenico Schipani, di 79 anni, Albisola Marina, via Negri 13/3; trasporto diretto alle 9,15. Giuseppe Petruccioli, [illegible] 38 anni, Celle Ligure, [illegible] Biasini 7/2; trasporto diretto oggi alle 7,45 a Genova Giovanni La Rosa, [illegible] 72 anni. Albisola Superiore, via Sisto 14/9, trasporto diretto [illegible] alle 11,45. Giuseppina Fanciolli, di [illegible] anni, Albisola Superiore, via Buraxa 36/B, trasporto [illegible] previsto [illegible] alle 9,45.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Incontro con l'ambasciatore

Oggi alle 18 alla Sala Rossa del Comune si [illegible]gerà [illegible] conferenza cui prenderà parte l'ambasciatore di Cuba Javier Ardizones Caballos. In serata, alle 21 Priamar si esibirà il gruppo musicale cubano «Moncada». Gli appuntamenti rientra[illegible] nell'ambito della settimana cubana. [e. b.]

SAVONA

L'assemblea della Croce bianca

E' stata convocata l'assemblea [illegible] soci della Croce Bianca di Savona. La seconda convocazione è per le 20,30 del 1° ottobre. All'ordine del giorno, l'esame del regolamento interno. [e. b.]

[illegible]

Conferenza all'Università

Domani alle 11 all'Ente scuole edile di Legino si svolgerà un incontro sul progetto Epic dell'Università e del Comune [illegible] la partecipazione dell'ingegner Giampiero Suetta del Dipartimento di informatica, sistemistica e telematica di Genova. [e. b.]

SAVONA

Mercatino del libro usato

In [illegible] Sormano è aperto il mercatino del libro usato organizzato dalla sinistra giovanile [illegible] pds, dall'Associazione a sinistra e dall'Arci. Oggi s'inizierà la vendita dei libri e proseguirà sino al 23 ottobre. [e. b.]

[illegible]

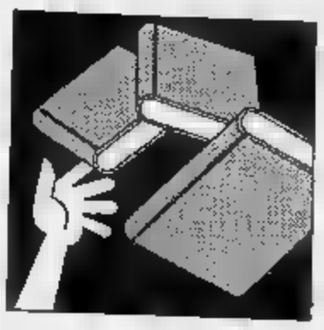
Gita alpinistica

Il Gruppo escursionisti savonesi organizza per sabato prossi[illegible] la traversata della Rocca [illegible] Manco. Per informazioni occorre rivolgersi alla sede sociale di salita San Giacomo oggi dalle 16 alle 18 o venerdì dalle 21 alle 22. [e. b.]

VARAZZE

Corsi per appassionati di danza

Sono aperte le iscrizioni [illegible] Ge[illegible] Studio Danza di via Nizza. La scuola, dal 1° ottobre, riprenderà i corsi [illegible] classica, jazz, contemporanea, afro con insegnanti di fama nazionale e internazionale. Per informazioni, telefonare [illegible] 019/88.49.14. [a. z.]



Savona: scolari a casa, molte delegazioni hanno invaso il Provveditorato agli Studi

Zinola e Valloria, i genitori «insorgono»

Primo giorno di scuola difficile nelle elementari

SAVONA. Mentre nelle medie e nelle superiori le difficoltà si sono rivelate quelle della vigilia, è «rivolta» nelle elementari il primo giorno di scuola. Le famiglie di Zinola non hanno mandato i ragazzi a scuola per protestare contro la decisione del provveditore agli studi di sopprimere la prima classe.

Un provvedimento che preludo alla chiusura della scuola entro pochi anni. In agitazione anche le famiglie di Valloria che da oggi manderanno i figli ai giardini pubblici anziché a scuola.

Delegazioni di genitori e insegnanti hanno inoltre preso d'assalto il Provveditorato agli Studi di via Trilussa mentre i sindaci di tutta la provincia hanno inviato decine di telegrammi di protesta.

Clamorosa la presa di posizione delle famiglie di Zinola che ieri mattina hanno stazionato davanti alle scuole elementari con i figli, rifiutando di far entrare i ragazzi nelle aule per contestare i «tagli» decisi dal ministero della Pubblica istruzione.

«Non è accettabile quanto è stato fatto al di sopra dei cittadini, calpestando i più elementari diritti sociali - affermano i genitori degli alunni delle scuole di Zinola -. Il piano dei tagli è improvvisato e pieno di contraddizioni. Non è pensabile che un quartiere grande come Zinola resti senza le elementari. La scuola rappresenta infatti un luogo di aggregazione sociale e culturale per tutti. Soprattutto perché Zinola ha già sopportato costi elevatissimi dal punto di vista urbanistico. Sinora questa zona della città è stato sempre utilizzata per gli insediamenti scomodi: tutto quello che dava fastidio in città è finito a Zinola. Il depuratore delle acque, l'inceneritore, il cimitero. Quando invece si tratta di conservare un servizio utile e importante, il nostro quartiere è il primo a subire i tagli».

Da quest'anno infatti è stata soppressa la prima elementare. Un provvedimento che prelude alla chiusura della scuola. Per protesta i genitori ieri mattina non hanno mandato a scuola i figli. Anche oggi continuerà questo «sciopero» dei genitori, con la speranza che il provveditore agli Studi possa modificare le decisioni assunte dopo una battaglia estenuante con sindaci e organizzazioni sindacali.

Anche il sindaco Tortarolo ha preso posizione contro la chiusura della scuola elementare di Zinola inviando un telegramma di protesta al provveditore agli Studi: «Spero che possa essere modificata questa decisione che risulta assai grave per tutto il quartiere, sia dal punto di vista sociale, sia sotto gli aspetti educativi».

Per l'assessore alla Pubblica Istruzione, Renzo Brunetti, la chiusura della classe è arrivata in seguito a una politica errata delle iscrizioni: «Le scuole di quartiere vengono sempre più spesso scavalcate per poter iscrivere i ragazzi in scuole magari più famose. Il rispetto dei bacini di utenza in questi anni di calo demografico provoca fatalmente l'esaurimento di alcune scuole. Tutto questo non risponde a un criterio di razionalità e oltretutto provoca gravi ripercussioni dal punto di vista dell'organizzazione dei servizi di trasporto. Per raggiungere lo stadio del centro infatti potenziano lo scuolabus e i servizi dell'Acts con un ulteriore aumento della spesa pubblica».

Situazione esplosiva anche alle elementari «Carando» di Valloria. I genitori degli alunni ieri mattina hanno a lungo presidiato la scuola e poi sono andati in delegazione al provveditorato agli Studi di via Trilussa senza tuttavia riuscire a incontrare i dirigenti. E così per questa mattina le famiglie hanno deciso di passare alle maniere forti. Questa mattina nemmeno i bambini di Valloria entreranno a scuola.

«I ragazzi li accompagneremo ai giardini pubblici per protesta - afferma Clara Mesturini, madre di un alunno di 4 elementare -. Ovviamente non obblighiamo nessuno ad aderire a questa protesta, ma credo che tutti i genitori capiranno. I tagli delle classi sono avvenuti in modo da creare solo più confusione. Oltre agli inconvenienti di sopprimere la prima classe, che prelude al tentativo di chiudere la scuola, restano da affrontare i gravi problemi organizzativi».

Aggiungono i genitori dei ragazzi di Valloria: «In prima e seconda verrà creata una pluriclasse e tutti sanno che questo garantisce buoni risultati dal punto di vista didattico. Senza contare che, eliminando una classe, alcuni insegnanti perderanno il posto e la maggior parte dei bambini dovrà cambiare i docenti. Quando si hanno 8 o 9 anni è facile abituarsi ai continui avvicendamenti di maestri. Ognuno insegna a modo suo e poi i bambini pagano le conseguenze di questo stato di confusione generale».

I genitori di Valloria sono convinti che la chiusura della scuola sia stata provocata dalla pubblicità negativa. «Le elementari di Valloria sono state sempre considerate una scuola di serie B. Tutto questo ha provocato una fuga di iscritti sempre più forte che oggi ha impedito la formazione della prima elementare».

Sulla chiusura della scuola di Valloria è intervenuto anche il consigliere democristiano Pietro Santi, membro della commissione scuola del Comune: «Il calo demografico ha provocato queste gravi conseguenze. Ho chiesto all'amministrazione di intervenire per risolvere positivamente la situazione».

I sindacalisti, dopo la battaglia ingaggiata nei giorni scorsi con il provveditore agli Studi, giudicano con moderata soddisfazione i risultati ottenuti: «Quando vengono tagliate delle classi la situazione è sempre drammatica - afferma Mario De Stefanis della Cisl -. Tuttavia, rispetto alle previsioni iniziali, abbiamo ottenuto un risultato accettabile. Sabato il provveditore ha "salvato" in extremis la scuola di Stellanello, Segno e Vezzi Portio accettando le nostre argomentazioni. Sicuramente è difficile accogliere una rivoluzione intempestiva. Per la razionalizzazione sarebbero stati necessari tempi più lunghi e maggior ponderazione. Contestiamo i tempi e le modalità con cui è stato varato il piano. Tuttavia, si poteva temere una rivoluzione più drastica. Invece il provveditore Javerone e i funzionari hanno accettato di discutere le situazioni di ogni scuola della provincia». [e. b.]

Un gruppo di genitori ieri mattina di fronte alle elementari «Carando» di Valloria

Superiori, si parte tra i disagi

I sindacati: «No ai cambiamenti in avvio dell'anno scolastico»

SAVONA. Primo giorno di scuola con qualche disagio anche per i superiori. La soppressione di sezioni classi costringerà i presidi a modificare l'assetto dei corsi.

Intanto i sindacati denunciano lo «scandalo» dei tagli alla scuola savonese al termine di una settimana di scontri con i funzionari del provveditorato agli Studi.

Allo scientifico «Grassi», il primo giorno di lezioni ha creato qualche inconveniente ai ragazzi di prima che sono a lungo rimasti nel cortile della scuola prima di prendere possesso dei banchi. Alcuni genitori apprensivi auspicavano addirittura l'intervento della forza pubblica per disciplinare l'ingresso nell'edificio. Difficoltà per il preside Leoni costretto dai «tagli» a smembrare l'unico corso bilingue.

I ragionieri del «Boselli» hanno invece mantenuto anche la sperimentazione «Erika». Anche al «Gaslini» hanno tirato un sospiro di sollievo dopo che il provveditore ha reintegrato tutti i corsi. L'Itis «Ferraris», invece, farà a meno di una seconda e una quarta chimici.

I sindacati comunque restano critici sulla rivoluzione nella scuola savonese: «Certamente stiamo difendendo i nostri diritti di lavoratori, ma anche la sopravvivenza di un servizio pubblico efficiente e qualificato - sostiene Rovere -. Penso che anche voi come cittadini vi stiate accorgendo che è in discussione lo stesso stato di diritto e che anche a voi capiti di non sapere come atteggiarvi di fronte a norme fiscali, previdenziali e sanitarie che cambiano dall'oggi al domani. Ritengo, quindi, che debba meravigliarvi se gli operatori scolastici oggi si ribellano, ad esempio, ad una revisione delle norme pensionistiche, dopo pochi mesi dall'approvazione della riforma previdenziale e dopo un anno di blocco dei pensionamenti, oppure al mancato rinnovo del contratto, scaduto da più di tre anni.

Entrando nel merito della vicenda dei tagli, il segretario provinciale dello Snals afferma: «E' essenziale che non vengano cambiate le regole della formazione delle classi poco prima dell'inizio dell'anno scolastico, aggravandone, tra l'altro, i cronici problemi dell'avvio e non sopprimere scuole nei comuni siti nelle località più disagiate, in particolare per le scuole dell'obbligo. Dal punto di vista didattico occorre evitare di inserire contemporaneamente più allievi portatori di handicap nella stessa classe e al tempo stesso è necessario salvaguardare la continuità almeno del gruppo classe evitando accorpamenti selvaggi». [e. b.]

Meno classi e aule più affollate

Vezzi Portio e Stellanello, battaglia vinta

A Laigueglia volantino polemico: «Ringraziamo il Comune»

FINALE L. I genitori degli alunni di Vezzi Portio e Stellanello hanno vinto, almeno per questo anno scolastico, la loro battaglia. Da ieri mattina infatti le pluriclassi dei due paesi dell'entroterra di Finale ed Albenga, hanno iniziato le lezioni regolarmente nelle loro sedi originali. E' stato scongiurato all'ultimo momento il rischio della soppressione dei due plessi scolastici, per altro già decretata dal provveditorato agli studi in base alle direttive del governo sul ridimensionamento.

La «scure» si è comunque fatta sentire in quasi tutte le scuole pubbliche del Ponente. L'Istituto tecnico per ragionieri di Loano ha perso, rispetto al '92, ben 6 classi.

I genitori di due classi del liceo «Issel» di Finale non hanno accettato il ridimensionamento e ieri hanno chiesto un incontro urgente con il provveditore agli studi.

Il sindaco di Vezzi Portio è raggiante. Dice Giorgio Pittaluga: «Abbiamo vinto la battaglia, ma non la guerra. Abbiamo 14 iscritti che sarebbero finiti, fra molte difficoltà logistiche, nelle scuole di Finale, Spotorno, Noli e Savona. Fra due anni sappiamo che il numero degli alunni supererà nuovamente quota venti. Fra i tanti problemi ci sono anche quelli dei collegamenti stradali con Finale. La nostra strada, dopo l'alluvione dello scorso anno, è ancora disastrata, sarebbe molto pericolosa per lo scuolabus».

Chiuse definitivamente, nel Ponente le elementari di Testico e Vendone. Hanno perso una prima le scuole di Pietra (via delle Cornice) e Balestrino.

Problemi anche per le scuole medie. Da ieri la «Mazzini» di Loano è stata trasferita dal palazzo del Kursaal, inagibile, al primo piano dell'edificio delle elementari di Europa. Non tutti hanno gradito questa soluzione.

Ancora polemiche a Laigueglia, dove la cancellazione di due classi alle scuole medie obbliga molti ragazzi, da ieri, ad andare a scuola ad Alassio o ad Andora.

«Ringraziamo il Comune per la chiusura della scuola», questo anonimo messaggio diffuso nei giorni scorsi in città, ha provocato pesanti reazioni da parte dell'amministrazione comunale, che sostiene di non avere colpe. Probabilmente scatterà una denuncia contro ignoti per diffamazione. La sopressione della prima e della seconda è il preludio alla probabile chiusura del plesso scolastico di Laigueglia.

Molte scuole superiori sono state ridimensionate. Dice Gian Carlo Corino, preside dell'Itc per ragionieri di Loano: «Abbiamo perso ben sei classi malgrado il numero degli scritti sia rimasto pressoché invariato».

Brutta sorpresa ieri mattina anche per la terza e la quarta «D» del liceo «Issel» di Finale che sarebbero state «tagliate» (la decisione è arrivata solo nella tarda mattinata di sabato).

«Rischiamo di perdere anche i corsi di sperimentazione che stavano dando buoni risultati», lamentano i genitori.

I tagli non sono però ancora definitivi, e per diversi giorni continueranno le trattative per «salvare» alcune classi. Due classi in meno, rispetto allo scorso scolastico, anche all'Itis di Albenga, all'Istituto alberghiero di Finale e all'Istituto per geometri di Loano.

Fra tante brutte notizie c'è anche qualche novità interessante, come l'inizio del corso per tecnico termico all'Ipsia di Finalborgo. E' stato invece rimandato al prossimo anno il corso di moda. Alcune scuole dell'obbligo del Ponente hanno in programma corsi sperimentali.

Augusto Rembado

PIETRA LIGURE

Infermieri: da 90 a 63

PIETRA L. I «tagli» della scuola colpiscono anche la sanità. L'anno scolastico '93-'94 alla scuola professionale per infermieri del Santa Corona di Pietra Ligure ha avuto una riduzione di quasi il 30 per cento (una classe) malgrado le gravi carenze di infermieri denunciata in molti reparti del Santa Corona e, in generale, di quelli della Liguria. La scuola del Santa Corona è scesa da 90 a 63 posti. I nuovi iscritti 44 hanno già conseguito il diploma di scuola media superiore, solo 19 invece si sono presentati con il passaggio del biennio che è il minimo risultato scolastico richiesto per poter accedere ai corsi da infermiere. Anche questo è un segnale evidente che molti giovani, anche dopo la maturità, non trovando lavoro cercano una specializzazione. I corsi hanno una durata di tre anni. Spiegano al sindacato dell'ospedale: «Questo taglio che colpisce anche la sanità non è un segnale positivo per i problemi occupazionali della nostra struttura. Il risparmio non può ridurre anche i posti nei corsi di formazione». [a. r.]

Situazione più calma a Carcare, Dego, Cengio e Millesimo anche se alcune questioni restano aperte

Pertetta e medie Abba, debutto con problemi

Chiesto un incontro col Provveditore sul taglio della quarta C

CAIRO M. Disagi e polemiche. I tagli hanno mietuto vittime anche fra gli istituti medi inferiori e superiori della Val Bormida. E l'impatto con il primo giorno di scuola per alcuni insegnanti e studenti non è stato migliori.

Cairo Montenotte. I maggiori problemi si registrano all'istituto tecnico commerciale e per geometri «Patetta». In base ai nuovi provvedimento è stata soppressa la quarta C Igea. Decisione che sta creando polemiche fra gli alunni che tuttavia potranno scegliere quale delle due classi frequentare. Docenti e allievi stamane faranno un ultimo tentativo recandosi dal provveditore, mentre domani gli insegnanti avanzeranno formale richiesta per un incontro sindacale. «Con la soppressione, visto che i programmi erano già stati elaborati, si determina inevitabilmente una perdita di ore problemi di continuità didattica», spiega il preside, Arturo Ivaldi. E aggiunge: «La perdita sarà di 9 ore di Lettere, 10 di Economia aziendale, 4 di Matematica, 3 di Economia e Diritto, 3 di Lingue straniere, una di Religione e 2 ore di Educazione fisica». «Insomma non è difficile rendersi conto di ciò che accadrà sotto il profilo dell'organizzazione», conclude Ivaldi. Al «Patetta», inoltre, non è stato autorizzato lo «sdoppiamento» di una terza Geometri, chiesto per poter far fronte alle 7 presenze in ritardo. Sempre a Cairo, problemi anche nella scuola media «Cesare Abba». Il provveditorato ha sancito la soppressione di una prima classe. A nulla sono valse le proteste del preside, Roberto Fresia, degli insegnati e genitori. Una variazione, che tuttavia non dovrebbe comportare disagi, rispetto allo scorso anno alla scuola elementare di Brago dove c'è una pluriclasse. Situazione tranquille nelle elementari di S. Giuseppe, Rocchetta, e Ferrania.

Carcare. Un primo giorno di scuola con 5 ore di lezione che diventeranno 5 fra pochi giorni. Insegnanti di ruolo (mancano solo alcuni Lettere), programmi completi. Insomma, tutto regolare al liceo «Calasanzio» dove l'unico problema, che lo scorso anno aveva sollevato polemiche da parte del preside, Renato Pancini, è stato risolto. L'amministazione comunale ha infatti provveduto all'installazione delle inferriate alle finestre del primo piano per garantire la sicurezza, visto i furti degli anni scorsi. Novità per gli allievi delle medie. I ragazzi da ieri hanno potuto vedere i banchi della nuova struttura di località Cornareto. Si è così completato il polo scolastico cui il Comune ha dedicato particolare attenzione. Alle elementari, per la prima volta dopo tanti anni, il numero delle prime classi è aumentato da due a tre.

Dego. Restano irrisolti i problemi legati alle precarie condizioni del tetto, costruito con canneti, alla scuola media. Le sollecitazioni del sindaco sinora non hanno avuto risposta per cui parte dell'edificio è ancora inagibile. Nessun problema particolare per le elementari dove il numero degli allievi è stazionario.

Cengio. Situazione piuttosto tranquilla sia alle medie sia alle elementari di Cengio-Stazione e di Cengio-Bormida. Le lezioni ieri sono riprese regolarmente.

Millesimo. Se alle scuole elementari non si registrano polemiche, alle medie rimangono aperte questioni inerenti alcune aule, per le quali già lo scorso anno gli studenti avevano chiesto un intervento. [l. b.]

I Comuni appoggiano la protesta dei genitori e si organizzano le lezioni

Autogestione a Calizzano e Murialdo Parroco e sindaco come insegnanti

Il sindaco di Calizzano, Pino Tabò

CALIZZANO. Il sindaco di Calizzano Pino Tabò, con i consiglieri comunali Maria Briozzo e Egidio Gazzano, rispettivamente insegnante elementare e maestro di musica, insieme al parroco del paese don Bruno Luciano, si sono alternati ieri mattina nelle funzioni di insegnanti nelle scuole elementari pluriclasse di Caragna e Vetria del Comune, delle quali il provveditorato agli studi ha disposto la chiusura.

La protesta delle 10 famiglie degli studenti ha trovato pieno appoggio nel comune. Spiega il sindaco Pino Tabò: «Non si tratta di una ribellione, ma della necessità di far perdere giorni di scuola ai ragazzi, in attesa che siano chiarite le nostre richieste per il mantenimento in attività delle due scuole. Una di esse è frequentata anche da un ragazzo invalido, per il quale un trasferimento giornaliero di alcuni chilometri risulta molto disagevole e che frequenta l'ultimo anno di elementari. La differenza di quanto succede in Riviera e nel capoluogo, muoversi d'inverno sulle nostre strade è difficile, per cui vogliamo capire perché ancora una volta si è deciso di colpire l'entroterra, invece di abolire scuole dove i collegamenti sono molto più comodi e facili, come nei grandi centri».

«Autogestione» a tempo indeterminato anche nelle scuole medie di Murialdo, per le quali era stata decretata la chiusura. Il sindaco Giuseppe Cravea e i genitori a turno si sono succeduti in classe per fare lezione ai 17 ragazzi. Spiega Cravea: «Vengo il provveditore e un funzionario a discutere la questione e verificare la situazione di Murialdo. I paesi montani si spopolano e non possiamo accettare di buon grado che siano chiuse anche le scuole, uno dei pochi servizi sociali che ancora restano a Comuni come il nostro e Calizzano». [e. m.]

La pista savonese sulla «tratta delle bianche» dopo il delitto di Hana Kinderova

Prostituzione: preso il «boss»

Mirko Jacinovic, 26 anni, arrestato dalla mobile a Bologna, controllerebbe il racket in tutto il Nord
Scoperta ad Albenga un'efficiente organizzazione. Ragazze dell'Est costrette a «lavorare» sull'Aurelia

Controlli della polizia anti-prostituzione sull'Aurelia tra Albenga e Ceriale

SAVONA. Il cerchio è chiuso. Gli uomini della mobile di Savona hanno arrestato a Bologna Mirko Jacinovic, anni, cittadino dell'ex Jugoslavia, accusato di il coordinatore delle ragazze dell'Est costrette a prostituirsi in provincia di Savona, Ceriale e Albenga soprattutto. Jacinovic, secondo l'ordine di cattura, è accusato di associazione a delinquere finalizzato all'avviamento e allo sfruttamento alla prostituzione, gli stessi contestati dalla mobile ai suoi complici arrestati 15 gi fa a Ceriale.

L'arresto dello slavo è avvenuto in seguito ad una lunga e diffi indagine. Mirko Jacinovic, questo almeno è il nome che risulta al terminale della polizia ma non è detto che sia quello reale dell'uomo viste l'impossibilità di avere riscontri nell'ex Jugoslavia, è stato identificato dopo lunghe indagini. Gli agenti della mobile, negli ultimi dieci giorni, hanno interrogato a lungo i proprietari degli alberghi dove le ragazze dell'Est costrette a prostituirsi sull'Aurelia avevano alloggiato. Un lavoro certosino che ha portato ad individuare il presunto capo della banda che aveva in mano la tratta delle slave.

Il suo arresto è in collaborazione con gli uomini della polizia di Bologna. Mirko Jacinovic è stato bloccato a bordo di un lussuoso Mercedes con tanto telefonino cellulare. Gli agenti bolognesi hanno lavorato assieme all'ispettore Di Leo e al sovrintendete Tesi della mobile Savona. Secondo gli investigatori Jacinovic sarebbe stato il coordinatore dell'organizzazione prima Milano, poi nelle Marche e in Toscana prima di ad l'esattore della Liguria.

Gli uomini della mobile savonese, nel giro di venti giorni, hanno sgominato quella che viene considerata una delle più pericolose bande dedite allo sfruttamento della prostituzione. Una banda che avrebbe avuto un ruolo anche nell'omicidio di Hana Kinderova, la giovane prostituta cecoslovacca uccisa sulla spiaggia di Torre del Lago, in Versilia. Proprio in Cecoslovacchia, anche in Polonia, Jugoslavia, Romania e Austria, gli uomini dell'organizzazione reclutavano le ragazze attirandole in Italia con promesse lavoro. Un lavoro che poi, con minacce e botte, si rivelava quello più antico del mondo: la prostituzione. E per chi non accettava la razione di botte aumentava sino alla morte, come nel caso di Hana.

La banda, sempre secondo gli investigatori, efficientissima. Auto di grossa cilindrata telefonini erano solo l'aspetto esteriore ma la professionalità era dimostrata soprattutto dalle capacità di spostare le ragazze di Liguria alla Versilia, dalla Romagna al Veneto nel giro di pochi giorni per sottrarsi ai controlli.

Pasquino

NOTIZIE FLASH

BALESTRINO

Videoregistratori falsi, proseguono le indagini

Proseguono le indagini della Polizia stradale di Savona che nei giorni scorsi ha scoperto, in casolare di Balestrino, tv color e videoregistratori «fasulli». Venivano utilizzati probabilmente dai pataccari che, anche quest'anno, hanno truffato decine di turisti, convinti di acquistare, a prezzi vantaggiosi, prodotti originali. [a. r.]

Incidente sull'Aurelia, grave un marocchino

Gueraiqui Abdel, 26 anni, cittadino marocchino residente in via Partigiani ad Albenga è ricoverato in prognosi riservata al Santa Corona di Pietra. Il giovane, a bordo di motorino, è stato tamponato domenica , da una «Nissan 2000» guidata da Stefano Pera, 41 anni abitante a Bastia d'Albenga. [a. r.]

Sta meglio il sub colpito da embolia

E' fuori pericolo Giovanni Concas, 31 anni abitante a Medi Lamellina (Pavia), colpito domenica pomeriggio da un'embolia al largo di Loano. Concas è stato soccorso e trasportato dall'elicottero dei Vigili del fuoco al San Martino di Genova e curato nella camera iperbarica. Le sue condizioni sono nettamente migliorate in mattinata e in pochi giorni sarà dimesso. [a. r.]

ANDORA

Francese sorpreso con pistola, rinviato il processo

E' stato rinviato al 21 ottobre il processo a Jean Marie Nayral, anni, cittadino francese accusato di detenzione di armi. Il giovane, nel giugno del 1992, era stato fermato ad Andora e trovato in possesso di una pistola a tamburo e un coltello. Ieri mattina l'episodio è stato ricostruito in tribunale a Savona mancava, come testimone, il vicequestore di Imperia Michele La Fortezza. Il pubblico ministero ha chiesto una multa per il poliziotto che non si è presentato in aula il giudice ha deciso di rinviare il processo al prossimo ottobre. [s. p.]

Miasmi dai cassonetti da giorni non svuotati dall'azienda: cresce la protesta degli abitanti

Albenga sporca, un esposto al prefetto

Centro storico e viale Dalmazia invasi da cumuli di rifiuti

ALBENGA. La situazione sta tornando alla normalità. Troppo secondo gli abitanti viale Dalmazia che hanno preso carta e penna e scritto al prefetto, all'Usl, al Comune per denunciare il cattivo servizio nella raccolta rifiuti. I più esasperati sono gli abitanti del palazzo «Taormina», all'inizio del viale.

«Domenica sera gente a cena. Non ho potuto tenere le finestre aperte dai miasmi sprigionati dai cassonetti. E anche con i serramenti chiusi l'aria ammorbata entrava egualmente in ». Alcuni vicini hanno preferito trasferirsi nelle dei genitori, lontano da Albenga. Ma noi che non abbiamo disponibilità di case alternative siamo costretti a stare in viale Dalmazia. Da tre giorni avevo preparato una lettera di protesta. Lunedì l'ho spedita», spiega Maria Assunta Manfredi.

Ancora polemiche ad Albenga per i rifiuti che da qualche giorno hanno invaso centro e lungomare

A rendere più drammatica la situazione l'alto numero di cassonetti sistemati in zona. «Arrivano da tutta la via a gettare la spazzatura visto che gli altri contenitori sono pieni. Non solo, tra gli esercizi commerciali c'è una pescheria e un grosso centro di ortofrutta. Hanno gettato gli scarti sabato e nessuno domenica gli ha ritirati. Con il caldo che fa i miasmi che si sprigionati sono inenarrabili. Un problema anche igienico-sanitario», spiega ancora Maria Assunta Manfredi.

Il problema della raccolta dei rifiuti non è un monopolio di viale Dalmazia. Anche nella zona mare, frequentata nel fine settimana, lo svuotamento dei contenitori procede a rilento. «Ma dopo dieci giorni di disservizio sarebbe anche il caso di lavare e disinfettare i contenitori. Non è possibile pensare di continuare a riempirli senza lavarli. L'odore che ne fuoriesce è terribile», dicono gli abitanti. Al momento, in attesa di avere nuovamente in funzione tutti gli automezzi bloccati in garages per di gomme o di assicurazione, il servizio è garantito da due camion che riescono a ogni giorni circa terzo dei cassonetti. Troppo poco. [s. p.]

Sentiti dai carabinieri numerosi testi che hanno visto partire il rogo

Fiamme in pizzeria: è un giallo

Albenga, la «Bella Napoli» era assicurata

ALBENGA. Le indagini sul rogo alla pizzeria «Bella Napoli» di Albenga procedono spedite. Ieri mattina i carabinieri di Albenga hanno ascoltato diverse persone che, a vario titolo, potrebbero fornire particolari utili all'inchiesta.

Si tratta di persone, tutte testimoni, che possono aiutare ad inquadrare meglio l'ambiente in cui è maturato l'ennesimo avvertimento con il fuoco.

Che si tratti di un incendio doloso sembrano non esserci dubbi. I titolari della pizzeria, la famiglia Federico, ha spiegato ai carabinieri di non aver ricevuto minacce ne richieste di pagamenti. I primi accertamenti dei Vigili del fuoco, però, parlano di due focolai d'incendio, una firma di chi voleva essere sicuro di non essere frainteso: casualità, insomma, ma un avvertimento. I danni, una cinquantina di milioni secondo la prima stima, sono in parte coperti da assicurazione.

Riuscire ad arrivare è perchè dell'attentato resta comunque difficile. Gli investigatori stanno scavando tra le amicizie di Antonio «Tonino» Federico e dei figli ma, sino a questo momento, non sarebbe emerso elemento utile alle indagini. Si procede per ipotesi. Scartata quella del racket (la pizzeria non ha un giro d'affari tale da interessare il mondo della estorsioni) restano quelle della vendetta personale, di un avvertimento malavitoso di vecchio vendicato con il fuoco. Ma gli investigatori non nemmeno altre ipotesi definite interessanti ma coperte dal più rigoroso segreto istruttorio.

I carabinieri stanno anche proseguendo le indagini sull'incendio della Peugeot 205 bruciata sabato notte a Ceriale. Anche in questo sono state interrogate alcune persone sembra poter escludere che si sia trattato un gesto della malavita.

Più facile che Rosanna Gioiello, anni, proprietaria dell'utilitaria, sia rimasta vittima di vendetta personale. Ancora indagini, infine, sull'incendio doloso al deposito bars della ditta «Arpa» di Albenga. Anche in questo caso non ci sono dubbi.

L'incendio è sicuramente d'origine dolosa, così vcome altri gravi episodi avvenuti in riviera negli ultimi mesi. I carabinieri, in alcuni casi, hanno scoperto gli autori degli incendi che sono stati poi denunciati alla magistratura che ha aperto l'inchiesta. [s. p.]

PIETRA L.

Deviato il gasdotto

La Snam salva la città romana del «Pollupice»

PIETRA L. Sarà deviato il tracciato del metanodotto nella zona compresa fra i torrenti Scarincio e il Maremola, in località «Corte» a Pietra Ligure. In questa zona è stato rinvenuto, ad inizio estate, insediamento romano che risalirebbe al 200-400 dopo Cristo. La «Snam» che esegue i lavori per la posa delle condotte sta studiando un tracciato alternativo. Entro la seconda metà del il primo tratto del metanodotto, dalla Val Bormida a Loano, dovrebbe essere funzionante. Gli interventi di scavo, già in corso, proseguiranno sino a Ventimiglia.

I ritrovamenti (una serie di tombe, cocci, monete e un tratto del perimetro di una antica villa romana) sono giudicati di estremo interesse storico e archeologico dalla sovrintendenza. E' probabile che già prima del '200 dopo Cristo, località Corte ospitasse insediamento, forse si tratta dell'antica stazione del «Pollupice». Anni fa, in alcuni terreni, furono trovate anche delle monete puniche. Il mare arrivava a lambire questa zona. Non è da escludere quindi che l'insediamento romano fosse raggiungibile anche via mare. La sovrintendenza ai beni archeologici farà campagna di scavi nella zona anche se per ora mancano i finanziamenti. «Alla luce di queste scoperte bisognerà forse riscrivere alcune pagine della storia delle origini di Pietra e Giustenice», commenta lo storico Giacomo Accame. [a. r.]

ALASSIO

E' il vicesegretario

Incidente a funzionario del Comune

ALASSIO. Il vicesegretario del Comune, Guido Parascosso, 53 anni, è rimasto ferito cadendo dalla moto ed ha riportato trauma cranico e fratture alle costole, prognosi di 20 giorni.

Il dirigente del Comune alassino stava viaggiando, a bordo della propria Vespa 125, sulla provinciale per Testico, fra la Cima di Moglio e la Crocetta. Probabilmente a causa una sbandata, provocata dalla ghiaia sull'asfalto, Parascosso ha perso il controllo dello scooter, ed è rovinato a terra. Nella caduta, il vicesegretario perdeva il casco.

L'automobilista che lo ha soccorso lo ha trovato semisvenuto, in stato confusionale.

Ricoverato all'ospedale di Albenga, se ne decideva il trasporto al reparto neurologico dell'ospedale di Santa Corona. Ieri, migliorate le sue condizioni, è stato preso in cura della divisione pneumologica per verificare le eventuali conseguenze delle fratture costali.

Altri incidenti sono avvenuti durante il rientro, molti gli incidenti per fortuna senza gravi conseguenze mentre il traffico subito rallentamenti e ingorghi.

Sull'autostrada a Finale s'è schiantata contro il guard rail, e il traffico è rimasto interrotto per un'ora.

Lunghe code ai caselli della barriera Zinola e caos all'inizio della Savona-Torino. [r. sr.]

CALICE L.

Inviate tre denunce

Ristrutturazioni irregolari nell'ex «Viola»?

CALICE L. Continua il braccio di ferro fra il Comune di Calice Ligure e l'impresa privata che intende realizzare al posto dell'albergo «Viola» un centro sanitario per psicotici. A Calice è stata fatta una raccolta di firme contro questo progetto che nessuno vuole. Il Comune ha notificato all'impresa tre denunce per presunti lavori abusivi che stati eseguiti nell'ambito delle ristrutturazione dell'albergo, tutt'ora in corso. «Ci nel Ponente, anche nell'entroterra, decine di strutture inutilizzate che potrebbero benissimo ospitare un centro di questo tipo», spiegano a Calice. Anche a Calvisio, frazione di Finale, il paese è in rivolta contro il progetto per istituzione una comunità terapeutica per il recupero di tossicodipendenti prevista nell'ex canonica. Malgrado la Caritas, intende realizzare la comunità per una dozzina di giovani, spiegato i fini dell'intervento e l'assoluta mancanza di pericoli per la popolazione, a Calvisio si continua ad osteggiare l'opera. In questi giorni inizierà raccolta di firme, appoggiata fra l'altro da pli e pri, per indire un referendum in tutta Finale, sul problema. Occorrono circa 900 firme per chiamare tutti i finalesi alle urne come previsto dallo Statuto.

Le assemblea pubbliche già organizzate sull'argomento si svolte in un clima di tensione, hanno rischiato di degenerare in vere e proprie risse. [a. r.]

PIETRA L.

Incidente a Garessio

Motociclista sempre grave alle Molinette

PIETRA L. Sono stazionarie, ma sempre molto gravi, le condizioni di Alessandro Bruno, 17 anni, studente, abitante a Pietra in via della Cornice ricoverato all'ospedale «Molinette» di Torino. Il giovane ha riportato un grave trauma toracico cadendo, domenica pomeriggio, dalla sua moto sul Colle San Bernardo in provincia di Cuneo.

Il giovane viaggiava a bordo di una «Honda 125» in compagnia di un gruppo di amici. La tradizionale gita domenicale, una delle ultime della stagione in val Tanaro. La comitiva - quattro moto in tutto - stava viaggiando in direzione di Garessio. Sul primo tornante del alle San Bernardo, Alessandro Bruno, per non ancora accertato, ha perso il controllo della sua motocicletta. Dopo una sbandata è finito con violenza contro il guard-rail. Gli amici lo hanno dato l'allarme e lo hanno soccorso immediatamente.

I primi soccoritori, i militi della Croce Bianca, si sono subito resi conto della gravità delle condizioni del giovane hanno chiesto l'intervento della centrale operativa «Piemonte emergenza» che ha fatto intervenire un elicottero dalla base di Savigliano. Da prima Alessandro Bruno è stato ricoverato all'ospedale «Santa Croce» di Mondovì e poi è stato trasferito, con l'elicottero del «Cto», nel reparto di rianimazione delle Molinette di Torino dov'è tutt'ora ricoverato. [a. r.]

REGIONE LIGURIA
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2 SAVONESE
OSPEDALE SANTA CORONA - PIETRA LIGURE (SV)

Sono aperti i termini di presentazione delle domande per l'assegnazione borse di studio di durata annuale

n. 6 INFERMIERI PROFESSIONALI

n. 2 TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE

termine ultimo presentazione delle domande è fissato per il giorno 25 c.m.

Informazioni e copia dei bandi di assegnazione possono essere richiesti presso il S.A.D.

Servizio Medicina Base - Via Torino 22 - Finale Ligure, tel. 019 692.724 692.954.

IL SUB COMMISSARIO REGIONALE
Ing. Giuseppe Borneto

COMUNICATO A TUTELA DEL PROSCIUTTO DI PARMA

FERRARA Andreina ammette di aver venduto, per deprecabile errore, nel negozio alimentari corrente in Pietra Ligure, via XXV Aprile, 27 a un cliente che aveva chiesto del «Prosciutto Parma», un prodotto diverso per origine, provenienza e qualità non contrassegnato dal relativo marchio a corona.

Andreina riconosce che può essere qualificato e venduto come «Prosciutto di Parma» esclusivamente quello avente impresso sulla cotenna il marchio a fuoco raffigurante la corona ducale a cinque punte recante nell'ellisse la parola «Parma» in conformità a quanto disposto dalla legge 13 febbraio 1990 n. a tutela del «Prosciutto di Parma».

Ti aspetto dal 6 aprile

Sacco Giancarlo porge un sentito ringraziamento dott. Umberto Ardelli, a tutto il corpo medico e paramedico dell'ospedale S. Charles di Bordighera per le amorevoli cure prestate.

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto dove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Da ottobre modifiche ad ambulatori e laboratori

Cairo, tagli all'ospedale si riducono i posti letto

CAIRO M. L'ospedale avrà in totale 134 posti [illegible] sono in corso di assegnazione all'Usl di Savo[illegible] i saldi necessari per completare i lavori dei locali ancora in fase di costruzione. La notizia è stata resa ufficiale negli ultimi giorni dall'assessorato alla Sanità [illegible] Regione. Vale ad allontanare, almeno per il momento, le voci ricorrenti di una po[illegible] chiusura dell'ospedale di Cairo. Per la sanità valbormidese ci sarà ugualmente la necessità di sacrifici e rinunce.

Rispetto [illegible] piano originario, che prevedeva circa 160 posti letto, si dovrà fare a meno di circa 16 posti in chirurgia e di una quindicina di posti nel reparto geriatria, [illegible] in fase di completamento. Una rinuncia che la sanità valbormidese sembra accettare con relativa tranquillità, essendo stato garantito il funzionamento della struttura ospedaliera anche per il futuro.

La notizia [illegible] della diversa e minore dotazione di locali costringerà [illegible] anticipo a razionalizzare alcuni servizi. Già all'inizio di ottobre verranno modificate l'ubicazione di alcuni ambulatori, tra cui chirurgia, e si provvederà al trasferimento anche di altri ambulatori e laboratori dalle sedi attuali. Il piano definitivo è in fase di [illegible] mento da parte delle direzione sanitaria dell'ospedale di Cairo.

[e. m.]

L'ospedale di Cairo Montenotte

Donna muore

Tutta Pallare per l'addio

PALLARE. Si sono svolti ieri mattina, nella chiesa parrocchiale di Pallare, i funerali di Maria Bellini, la casalinga di 49 anni morta sabato scorso per aneurisma dopo essere stata trasferita in tre diversi ospedali.

Una lunga [illegible] doloroso odissea che si è conclusa tragicamente. La donna, che da tempo soffriva di problemi legati all'ipertensione, si era sentita male nella mattinata di venerdì. Immediato l'intervento del medico di famiglia, avvisato dai parenti, che ne aveva disposto il ricovero urgente nell'ospedale di Cairo.

Ma dopo un'intera giornata trascorsa nella struttura valbormidese, le sue condizioni erano ulteriormente peggiorate. [illegible] qui il trasferimento al S.Corona di Pietra Ligure dove Maria Bellini è giunta solamente verso la mezzanotte.

I sanitari dell'ospedale pietrase l'hanno sottoposta ad un accurato controllo, durato circa un'ora, attraverso la Tac. La loro dignosi non ha lasciato spazio a dubbi: aneurisma. L'unica àncora di salvezza sarebbe stato [illegible] immediato intervento chirurgico, che tuttavia l'ospedale S. Corona non avrebbe in alcun modo potuto effettuare, non [illegible] sendo attrezzato.

La donna quindi è stata, per la terza volta in meno di ventiquattrore, trasferita a bordo di un'autolettiga, al S.Martino di Genova, unico centro di cardiochirurgia attrezzato per questo genere di interventi dell'intera regione.

Ma ormai le sue condizioni erano disperate [illegible] a nulla è servito l'affannoso tentativo dei medici genovesi. La casalinga è morta poche [illegible] dopo il ricovero, nella prima mattinata di sabato. Maria Bellini lascia il marito, Achille, e la figlia Annalisa, diciannovenne. La famiglia [illegible] sempre risied[illegible] in via Conte. Ieri ai funerali, celebrati dal parroco di Pallare, don Agostino Levratto, ha partecipato, commossa l'intera popolazione.

[l. b.]

Andava a far la spesa con l'arma nella borsa per difendersi da malintenzionati

Una nonnina stile Far West

Abita da sola in un vecchio cascinale vicino [illegible] Dego, che divide con alcuni cani. E così si è armata di pistola. E' stata denunciata dai carabinieri di Cairo. A giorni il processo

CAIRO M. Potrebbe essere una scena tratta da un vecchio film: una tranquilla, canuta nonnina, con borsetta a tracolla e pistola. E invece [illegible] storia di [illegible], che cela solitudine e paura. Protagonista Angela Trinch[illegible] 82 anni, vedova, di Spigno Monferrato. Abita in [illegible] vecchio e isolato cascinale, a u[illegible] di[illegible]cina [illegible] chilometri dal centro del paese, [illegible] mperta campagna al confine [illegible] Dego.

Nessuno forse si sarebbe mai accorto di nulla se l'anziana signora non [illegible] fosse rivolta, giorni fa, [illegible] carabinieri di Cairo per denunciare lo smarrimento di alcuni documenti. E proprio mentre stava spiegando ciò che le [illegible] accaduto, ha aperto la borsa dalla spesa per mostrare la carta di identità: un'occhiata istintiva ha consentito ai militari di accorgersi che, fra portafogli [illegible] fazzolettini, la nonnina aveva anche [illegible] pistola. Una calibro 7,65, colpo in canna, caricatore inserito e altre 25 cartucce. Un piccolo arsenale al seguito, insomma. E per nonna Angela è immediatamente scattata [illegible] denuncia per porto abusivo di arma da fuoco. Il 7 ottobre dovrà comparire dinanzi ai giudici del tribunale per risponde[illegible] [illegible] porto abusivo di [illegible].

Colta in «flagrante», con la mani nel sacco. Ma quella vecchina dai bianchi capelli raccolti, vestita come le donne di un tempo, abiti neri e lunghi, non è altro che un'anziana sola, abba[illegible] al suo destino. I suoi unici amici sono i cani, una decina, si dice in paese, che accorazzano attorno al casolare. Non ha nessun altro. E' vedova, da tanti anni, [illegible] ha figli e i fratelli non sembrano volerne sapere, sempre in base a ciò che [illegible] racconta a Spigno.

Insomma, una storia di emarginazione. Lei, lassù fra le colline e i boschi di Monte Orsaro, la [illegible] più vicina dista cinque chilometri, dove ci si arriva attraverso una strada che man mano diventa sterrata, ha paura. E, per difendersi da eventuali ladri o che altro, sino a poche settimane fa, ha tenuto [illegible] [illegible] la calibro 7,65.

Angela Trinchero vive grazie ad [illegible] pensione dei Coltivatori diretti, poche centinaia di migliaia di lire che le servono per i generi di prima necessità. Ha sempre lavorato nei campi, ora l'età non glielo permette più. E' una donna cordiale anche se è difficile o quasi impossibile avvicinarsi [illegible] cascinale per la presenza dei cani, dicono in paese. E' una vecchina esile che sul viso porta il segno degli anni e del duro lavoro. Ogni tanto scende da quel bosco, dove ha sempre vissuto, per fare [illegible] spesa [illegible] la [illegible] inseparabile sporta, la stessa con [illegible], ignara delle conseguenze, [illegible] [illegible] presentata ai carabinieri. Di solito va a Dego o [illegible] Piana Crixia, raramente raggiunge Spigno. Troppo lontano e scomodo per le sue forze che ormai la s[illegible] abbandonando.

Accanto al dramma personale, alla solitudine e alla paura, questa nonnina che sembra uscita da un pollicole cinematografica in bianco e nero ora, per la prima volta probabilmente dopo tanto tempo, dovrà parlare di sé. Ma di fronte ai giudici.

[l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Due feriti tra i partecipanti alle gara di «mountain-bike»

[illegible] dalla sfortuna quella di mountain bike svoltasi domenica. Numerose, infatti, le cadute. Il più grave è Gilberto Fracchia, 27 anni, Finale in [illegible] Dante 84, ricoverato al Santa Corona in osservazione per lo schiacciamento di alcune vertebre. Dieci giorni di prognosi invece per Pietro Introini, 57 anni, di Cairo, causa una forte contusione alla clavicola sinistra. Introini è uno dei ciclisti più popolari tra quanti svolgono attività ciclistica amatoriale nel Savonese.

[e. m.]

BARDINETO

Ecco i numeri estratti per il premio «Fungo d'oro»

Successo di visitatori per la decima edizione del Fungo d'oro che si è conclusa domenica scorsa. Gli organizzatori invitano i possessori dei tagliandi «0093» e «0003», vincitori rispettivamente dei «funghi» d'oro e d'argento, a ritirare i premi, contattando il Comune. «Regina» [illegible] festa è risultata Ada Gerini di Bardineto, che ha presentato all'esposizione uno dei funghi più belli raccolti nella zona.

[e. m.]

[illegible]

Due savonesi denunciati per una rissa in birreria

Renato Giordano, 20 [illegible] e Graziano Panara, 35 anni, entrambi [illegible] Savona, [illegible] stati denunciati per rissa dai carabinieri di Carcare. I due sono venuti alle mani in [illegible] birreria [illegible] piazza Genta dopo [illegible] litigio con Ferruccio Siri, 25 anni, residente a Mallare in località Pucine, poi medicato al Pronto soccorso.

[e. m.]

S. GIUSEPPE

Ultimi giorni per iscriversi al torneo di calcio Over 35

Domani scade il termine per le iscrizioni al torneo di calcio Over 35 a 5 giocatori, «Trofeo Giordano», che si disputerà a partire da lunedì sul campo sportivo di [illegible] Giuseppe di Cairo. Alla competizione parteciperanno, tra gli altri, Michele Gaudino, ex del Milan, e Duccio Mascheroni, ex di Napoli e Genoa.

[l. b.]

In Val Bormida tre appassionati colti da malore

E' [illegible] la selvaggina al primo giorno di caccia

SAVONA. Umberto Minetti, 56 anni, di Millesimo, rappresen[illegible] [illegible] Cdf dell'Acna, [illegible] stato colto da malore durante una battuta di caccia. Ora [illegible] rato all'ospedale di Cairo per sospetta sincope. L'episodio do[illegible]enica, giorno di apertura della stagione venatoria. Altri due cacciatori genovesi sono dovuti ricorrere alle [illegible] dei sanitari per malori. Per il [illegible] [illegible] incidente, carnieri semivuoti e qualche infrazione di carattere amministrativo. La stagione venatoria, dunque, ha riservato ben poche sorprese all'esercito di doppiette savonesi. Esercito quest'anno ridimensionato [illegible] i costi proibitivi dei tesserini e forse, secondo alcuni, una maggiore [illegible] animalista. Presi d'assalto i boschi dell'entroterra e in particolare quelli valbormidesi anche se, dicono in Provincia, il tradizione che il giorno di apertura i più «emigrino» nel Basso Piemonte.

Insomma, una giornata tutto sommato tranquilla: neppure [illegible] decina le infrazioni rilevate dai guardiacaccia e dalle guardie zoofile dell'Enpa che anche quest'anno setacceranno boschi e colline. «Nessun episodio di bracconaggio» si affrettano a dire all'Amministrazione provinciale. Una guarnigione di cacciatori, dunque, rispettosa di leggi e normative, [illegible]che se visibilmente delusa. I dati dei capi abbattuti non sono stati [illegible] resi noti, tuttavia che i bottini abbiano lasciato [illegible] desiderare lo confermano i responsabili dell'Enpa. Dice il presidente Buzzi: «Sarà un caso, [illegible] i carnieri di 150 cacciatori, ovvero quelli controllati dalle nostre guardie, erano completa[illegible] vuoti».

[l. b.]

Il lavoro è ripreso

Summit a Carcare sul destino [illegible] della vetreria

CARCARE. Incontro nel tardo pomeriggio di [illegible] tra l'assesso[illegible] regionale all'Industria, Bru[illegible] Valenziano, funzionari dell'Amministrazione provinciale, l'Unione industriali, dirigenza aziendale e l'amministrazione comunale di Carcare.

Al centro della riunione, i problemi legati alla «Valbormida», la vetreria che dopo l'annunciata chiusura e la [illegible] guente occupazione delle fabbrica da parte dei dipendenti durata una settimana, giovedì scorso ha ripreso l'attività produttiva. In discussine, in particolare, i termini dell'accordo siglato tra l'azienda e il sindacato in cui, fra l'altro, si parla di ri[illegible] ma solo sino 31 dicembre.

[illegible] termine dell'incontro si è svolta una riunione tra gli amministratori e i rappresentanti del sindacato e del Consiglio di f[illegible].

[l. b.]

Il ministro del Lavoro

Giugni: «[illegible] la competenza è di Valdo Spini»

Gino Giugni ministro del Lavoro si dice incompetente per la vicende Acna Cengio [illegible] Agrimont di S. Giuseppe

CENGIO. «La competenza per il problema Acna e Agrimont di S. Giuseppe è del ministro dell'Ambiente. Conosco queste vicende e le seguo da vicino. Per il [illegible] le decisioni del governo sono sospese in attesa delle scelte che saranno assunte [illegible] Valdo Spini».

Con queste parole il ministro del Lavoro, Gino Giugni, in visita a Genova, ha liquidato la crisi dell'industria chimica in Val Bormida.

[e. m.]

E' morto a 82 anni

Calizzano, oggi i funerali [illegible] di Luigi [illegible]

[illegible]ANO. [illegible] si svolgono oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo i funerali di Luigi Balbo, 82 anni, morto nella notte tra domenica e lunedì all'ospedale San Paolo di Savona.

La partenza dalla camera mortuaria dell'ospedale di Valloria del corteo funebre è prevista per le 11,4[illegible] Luigi Balbo lascia la moglie Giuseppina Minetto, [illegible] anni e figli Bruno, giornalista della redazione savonese de La Stampa e Giovanni, pe[illegible].

La morte di Luigi Balbo ha destato profonda [illegible] in tutta l'Alta Val Bormida e in particolare a Calizzano, dove [illegible] molto conosciuto e stimato. Da tempo ammalato, Luigi Balbo è [illegible] domenica [illegible]. Ai familiari [illegible] in particolare al figlio Bruno le affettuose condoglianze [illegible] colleghi [illegible] amici [illegible] La Stampa.

[e. m.]

GRANDI OFFERTE

PRESTIGIOSO REGALO PER OGNI CORREDO ACQUISTATO
10% DI SCONTO IMMEDIATO PER CHI PRENOTA SUBITO

EFF. COM. LEGGE 60

PIUMONI E TRAPUNTE DI ALTISSIMA QUALITA':
DAUNEN STEP - GABEL - CALEFFI

Sanvenero Tessuti

Corso Italia 128/r - SAVONA - Tel. 019/820.587

Una lite fra Tonino Conte e il Comune di Genova

«Salta» il cartellone al Teatro della Tosse

GENOVA. Fulmini del Comune e della magistratura sul Teatro della Tosse: la stagione 1993-94 rischia ■ «saltare» per ■■■ vicenda giudiziario-finanziaria inestricabile che oppone la Tosse e il suo patron Tonino Conte ai commissari di Palazzo Tursi. Ieri mattina, mentre stava per iniziare la conferenza stampa di presentazione del cartellone della prossima stagione, si sono presentati alcuni vigili urbani consegnando a Tonino Conte una ingiunzione a presentarsi in pretura per rispondere del reato penale di «occupazione abusiva ■ immobile di proprietà civica». I vigili hanno poi apposto i sigilli al cantiere dove è in corso di completamento la sala «Aldo Trionfo» capace di 500 posti, dove dalla fine del prossimo novembre sino a giugno dovrebbe ■■■■ realizzato quasi tutto ■ cartellone. Perchè «occupazione abusiva», dal momento che il complesso di Sant'Agostino (che comprende tre sale: la piccola «Dino Campana» da 280 posti dove sino ad oggi ■ sono svolti gli spettacoli e la «Agorà» ■■■ dopo-teatro e quella «in progress» oggetto della ■■■■■ con il Comune) è ■■■■ concesso alla Tosse in ■■■ modato con una clausola ben precisa: ■ gruppo teatrale non avrebbe pagato canone di locazione, ma ■ sarebbe impegnato di mettere a punto le tre sale a proprie spese. Così ■ avvenuto, negli anni scorsi, per la «Dino Campana» e per l'«Agorà». Per

Tonino Conte «patron» della Tosse

la sala maggiore, a quel che sembra, sono stati impegnati - in parte - fondi delle «Colombiane». Ma per completar ■ lavori mancano non meno di sette-ottocento milioni che Tonino Conte dovrà tirare fuori. Ma non ■ questa ■ ragione del contendere: il comodato con il Comune scade nel ■■■■ e ■ contratto dice che il complesso immobiliare tornerà alla Pubblica Amministrazione, se la Tosse risulterà inadempiente.

«Perchè allora - grida Tonino Conte , esasperato - questa ingi■■■■■ che blocca i nostri lavori e ci impedisce di decollare? Senza la sala «Trionfo» non saremo ■ gradi di far fronte ai nostri impegni e dovremo pagare pesanti penali; per questo denuncerò il Comune per danni. E' una pazzia, ■ una follia burocratica. Ci vogliono ■■■■ sin ginocchio e vogliono annullare una realtà culturale viva, l'unico polo alternativo ■ spettacolo che esiste a Genova». Non basta: anche la scuola di scenografia - a livello nazionale - di lele Luzzati rischia di non poter funzionare. Lele Luzzati, ■■■■ irruento di Tonino, dice tranquillamente che se non sarà possibile restare ■ Genova si sposterà in un'altra città, perchè le offerte sono moltissime. E allora? Comincia ■■ dolente conto alla rovescia. Noin si capisce ■■■ esattezza quale mole abbia fatto ■■■■■re i commissari ■■ Comune, ■■■ pure, per sbloccare il «caso Acquario», hanno agito con un filo di brivido, ■ limiti della legalità le adesso piovono gli ispettori sulla vecchia gestione, che indubbiamente ha agito sempre in maniera misteriosa), mentre per la Tosse, povera ■ sempre costretta ad arrampi■■■■ sugli specchi, si è usata la mannaia. Tra l'altro, ben 13 spettacoli erano previsti nella sala da ■■■ posti, contro tre nell'Agorà e tre nella «Dino Campana». [p. l.]

Prevendita al via in tutta la Liguria

Ramazzotti a Genova per presentare «The light tours»

Eros Ramazzotti presenta il nuovo tour in Liguria

GENOVA. E' in programma ■ Genova, l'annunciata doppia «data» ligure del tour ■ Eros Ramazzotti che ha debuttato sabato sera ■ Montova e che oggi fa il bis al Forum di Assago, dopo il concerto di ieri sera.

Ramazzotti arriverà a Geno■■ in ■■■ fase del tour ■■■■iamente «rodata»: il cantante sarà al palasport della Fiera Internazionale di Genova, venerdì ■ novembre e martedì 14 dicembre. L'organizzazione dei due appuntamenti sarà della Beable di Vincenzo Spera, i biglietti costeranno ■■ mila lira.

A Genova i biglietti possono essere acquistati da Liguria Libri e Dischi, in via XX Settembre, da Golden Music ■ Sampierdarena e a Certosa, ■ Box Office di Ricordi, in via Fieschi, 20, ■■ Music Box a Rivarolo ■ a Sestri Ponente e presso AS Music a Fontedecimo. Nel Levante prevendite ■■■ aperte nei seguenti punti: Tempio della Musica di Rapallo, Good Music di Chiavari e One One alla Spezia.

A Ponente il servizio è effettuato da Charleston a Savona, presso Koncerto di Cairo Montenotte ■ BM Dischi ■ Albenga. Eros Ramazzotti si esibirà ■■■ band formata da sette musicisti italiani, tre inglesi e un colombiano. La scaletta del concerto prevede l'esecuzione di circa 25, fra vecchi e nuovi successi. Questa nuova a■■■■tura live di Eros Ramazzotti ■ già stata definita «The light tours, il tour delle luci. Un impianto luminoso straordinario che ha trasformato il concerto nella più grossa produzione mai realizzata in Italia, in grado di reggere il confonto con qusiasi maxi-concerto delle varie rockstar straniere». [m. b.]

GIORNO E NOTTE

FINALE L.

Un bar «notturno»

Appuntamento per i nottambuli al bar «Aragno», nella zona della stazione a Finalmarina. Il locale apre i battenti in pieno notte. E' il punto ■ ritrovo per i nottambuli soprattutto nei fine settimana. [a. r.]

■■■■

Poseidon, successi in musica

Laser karaoke tutto le sere al «Poseidon» in via Ghilini a Loano. Il locale da la possibilità ■ pubblico ■ scegliere ■ ■■■■■ i brani più noti seguendo ■■ maxischermo i testi delle canzoni sincronizzati ■■■ la musica. [a. r.]

VARAZZE

Festa del Sampdoria club

Questa sera dalle 22,30, alle discoteche Gilda e Gildaestate, il Sampdoria Club Varazze inaugura ■ suo 3° anno di attività con «La Festa». L'attrazione principale sarà costituite dalla partecipazione, dal vivo, delle band di Aldo De Scalzi che insieme al fratello Vittorio ■ parte dello storico gruppo dei «New Trolls». [a. z.]

■■■■■■

Karaoke e gastronomia

Alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo, dopo la pausa estiva, si ■■■ iniziate le ■■■ dedicate al karaoke fra birra e piatti tipici della gastronomia locale. Appuntamenti con ■ karaoke anche a «La Boccia» di Carcare. [l. b.]

CELLE L.

■ canta al «Cormorano»

Gare ■ karaoke questa ■■■ ■ bar ristorante «Il cormorano» in via Colla. Sono in corso le pre selezioni per le gare canore a premi che si svolgeranno, nel ■■■ di ottobre, in collaborazione con Radio Savona Sound. [a. z.]

QUILIANO

Proiezione di diapositive

Questa ■■■ alle 20,30 alla società di mutuo ■■■■■■ «Fratellanza Quilianese» verranno proiettate diapositive sulla montagna e il paesaggio del Quilianese. L'iniziativa è proposta dal Gruppo escursionistico La Rocca. [a. b.]

PIETRA L.

La musica del «Flora»

Musica d'ascolto, anche oggi, al music bar «Flora» sul lungomare di Pietra Ligure. Nelle prossime settimane il locale riprenderà il programma dei concerto dal vivo. Genere piano bar all'«Airone» in piazza XX Settembre. [a. r.]

SAVONA

A Lavagnola

I vincitori del concorso di chitarra

SAVONA. Francesco Buzzurro di Agrigento si è aggiudicato il secondo concorso nazionale per chitarra di Savona che si è svolto sabato all'oratorio San Dalmazio di Lavagnola. Un appuntamento organizzato dalla Confraternita di San Dalmazio sotto la direzione artistica ■ maestro Dario Caruso, cui hanno preso parte 48 musicisti provenienti da ogni parte d'Italia. Francesco Buzzurro si è aggiudicato la categoria concertisti dopo una dura selezione supplementare cui hanno preso parte Federico Briasco, Fabrizio Fusco di Savona. Nella categoria debuttanti under 15 l'ha spuntata Ivan Bellaroba di Torino davanti ai savonesi Bruno Goslino e Andrea Fasciolo. Fra i debuttanti con più di 16 anni, si è imposto Dania Carissimi di Bergamo. Fra i musicisti progrediti sotto i 15 anni il migliore è stato Luigi Ferinaccio di Campobasso mentre per gli over 16 ha vinto Gianluigi Mutti ■ Mantova. Agnese Spedicato di Parma ■ è aggiudicata il premio Segovia. [a. b.]

Black-out: una festa

Questa ■■■■ riapre il «Thenax»

■■■ L. Festa di riapertura alle 22,30, dopo la pausa estiva, del Thenax di Celle Ligure. Il Thenax, che da anni ■■■ tradi■■ la disco music novità e i ritmi dell'ultima generazione, punta soprattutto sulle serate del martedì e del venerdì. Sempre oggi appuntamento al Black-out, in viale Martiri ed Albenga, con il primo martedì «Il cappello sulle 23». Nel giro due settimana un'altra decine di locali notturni del Savonese riapriranno i battenti, o faranno co■■■que la festa d'inaugurazione della stagione autunnale. Fra questi ■ «Mirò» ■ il «Caligola Retrò Club» di Finale, la «Biffa» e il «Gulliver» di Noli e il «Vetroncro» di Pietra. Hanno già inaugurato gli appuntamenti autunnali il «Meta ■ notte» di Andora, l'«Astral» di Pietra ■ il «Symbol» di Cairo Montenotte. In altri locali del Ponente c'è continuità fra l'estate e l'autunno. E' il ■■■ di quasi tutte le discoteche di Alassio: dal «Kaos» al «Devil», dall'«U'Brecchu» ■ «Boccaccio Club». [a. r.]

CAIRO M.

Prime selezioni

Le voci ■■■■ ■ concorso Sanremo Famosi

CAIRO M. «Sanremo Famosi», il concorso nazionale per voci nuove, organizzato dalla Publimod e curato, per la Liguria, da «L'Italia si diverte», l'altra sera ha fatto tappa al «Symbol» di Cairo. Quattro hanno superato la selezione (su 12 concorrenti) che li farà accedere alla finale regionale. Sono: Ina, diminutivo di Agostina Casalino, 28 anni di Laigueglia, Benedetto Freschi, 24 ■■■ di Recco, Francesca Caselli, 19 anni di Sestri Levante, e i «Fuori orario» (Maurica Paola, imperiese, Marco Marinuzzo, torinese, e Andrea Anfosso di Garessio).

Ina, grintosa ragazza dai trascorsi artistici, ha partecipato a Castrocaro, ■ da anni ■ corista nelle tournée italiane ed europee di Cristiano De Andrè e Mietta. Benedetto Freschi, studente universitario, fa pianobar ed è cantautore. Francesca Caselli, studentessa, ha partecipato a numersi concorsi canori. Infine i «Fuori orario», band ligure-piemontese che l'altra sera ■■ ha presentato «Guarda Avanti». [l. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera PROSSIMA APERTURA
■■■ 820.409

Astor — **Il fuggitivo**
Tel. 854.827
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Lire 10.000/7000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente ■■■■ dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. ■■■ Thriller

■■■■ 1 — **Boxing ■■■■**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15
22,30
Lire ■■■■■■
di J. Lynch, con S. Fonn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra pensioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

■■■■ ■ — **Tina**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15
22,30
Lire ■■■■■
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 56' Docum. musi.

■■■■ 3 — **Chi non salta bianco è**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,■■
Lire 10.000/7000
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. ■■■ Commedia

Eldorado — **Jurassic Park**
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,40/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

Filmstudio — **Lo spacciatore**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, a sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

■■■■■■■ — PROSSIMA APERTURA

Jolly — **Analità incestuosa**
Tel. ■■■■
■■.: 15/17,30/20/22,30
Lire ■■■■■

ALASSIO
Colombo — **Il fuggitivo - The Fugitive**
Tel. 640.283
Or.: 16/18,10/20,30/22,30
Lire 8000
■■. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' Thriller

Ritz — **Jurassic Park**
Tel. 640.427
Or.: 20,15/22,30
Fest. 15/18,05/20,10/22,30
Lire 6000-5000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

ALBENGA
Ambra — **Jurassic Park**
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 7000-5000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

Astor — **Hot Shots! 2**
Tel.: 50.997
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000-5000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

ALBISOLA
Teatro Leone — PROSSIMA APERTURA

ALTARE
Vallechiara — CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT. — **Sessualità ■■■■**
■■■■■
Or.: 20/22
Lire ■■■■■
■■■ 16/18/20/22

FINALE LIGURE
Ondina — ■■■■■■■
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000-6000

LOANO
Loanese — **Luna ■ fiele**
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-5000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Perla — **Made in America**
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova-segnalisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' ■■■■■■

MILLESIMO
Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 16/17/21
Lire ■■■■■

■■■■
Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 15,20/17,40/20,30/22,40
Lire 8500-6000 marc. 5000

■■■■ 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249 Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Lire 8500-6000 marc. 5000

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — **Amanti,** film tv
13 — **California,** sceneggiato
14 — **Tempo di relax,** rubrica
16 — **Un'amica a casa vostra,** rubrica
17 — **Starlandia,** rubrica
18 — **Superpass speciale,** varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto ■■■■**
20 — **Autogol,** rubrica
20,30 **Sport e sport,** diretta sportiva
22,30 **I politici e la città**
23 — **Direttamente un'amica a ■■■■ vostra,** rubrica
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Primocanale
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria,** telenovela
13 — **L'onore della famiglia, ■■■■■**
14 — **Arisa,** rubrica
16,30 **Informazione commerciale**
18 — **Calcio sera,** rotocalco di calcio
19,15 **L'onore della famiglia,** miniserie
20,15 **Identikit,** rubrica
22,15 **Calcio sera** (replica)
22,30 **Punto sera,** notiziario
23 — **Assassinio ■■ notte,** film

Teleregione
12 — **■■■anti,** sceneggiato
13 — **California,** serial tv
14 — **Videogiornale**
15 — **Molise verde,** rubrica
17 — **Starlandia,** rubrica
18 — **Superpass speciale**
19 — **Videogiornale**
20,30 **Sport e sport,** rubrica
22,30 **Orologi ■■ polso,** rubrica
23 — **Videogiornale**

Telestar
11,45 **Nikita,** telefilm
12,40 **Amichevolmente ■■■ ■■**
■ — **Fiore selvaggio,** telenovela
15,45 **Strike Force,** telefilm
19 — **Primus,** telefilm
20,30 **La città maledetta,** film
23 — **Odeon sport**
23,30 **Fiori di zucca,** rubrica

Telenord
9 — **Motor shop,** rubrica
9,30 **L'uomo e la città,** documentario
10,30 **Avventura di frontiera,** telefilm
11 — **Obiettivo gente,** news
11,30 **Viaggio con l'avventura**
■■ — **■■■■■va gente, ■■■■**
12,15 **L'uomo e la terra, ■■■■■■■■**
12,40 **■■■■ pazzi,** sport
12,30 **Obiettivo gente,** news
■■■■ **Viaggio con l'avventura**
14,20 **Cartoni animati**
15,20 **Obiettivo gente,** news
16 — **Agenda Liguria,** notizie regione
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Il richiamo degli abissi,** telefilm
18,45 **Detective in pantofole,** telefilm
18,50 **Obiettivo gen■■** news
19 — **Agenda Liguria,** notizie regione
19,30 **Telegiornale Tn4**
19,45 **Obiettivo gente,** news
20 — **Montecarlo ■■■■** curiosità
20,30 **■■■■■ Freury,** fil■■■■■■

22 — **Viaggio con l'■■■■■■■■**
22,30 **Il richiamo degli ■■■■■,** telefilm

Sardegna Uno
8,30 **Lucy show,** telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Mannix,** telefilm
13,15 **Fiore selvaggio,** telenovela
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore,** notiziario
15 — **Senza spogliatoio,** rubrica
18 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna gi■■■■■**
19 — **■■■■ Maria,** novela
20 — **Documentario**
20,20 **Sardegna giornale**
20,40 **Summertime,** rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Excelsior,** spettacolo
24 — **Taurus,** rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Combattimento ■■ pozzi epoche,** film
3 — **Sardegna giornale**

Mixer Tv
10 — **Samba d'amore,** telenovela
10,30 **Cara cara,** telenovela
11 — **Viaggio con l'avventura**
11,30 **Tg Savona,** tg provinciale
11,45 **Tg Imperia,** tg provinciale
12 - **Candid camera,** situation comedy
12,30 **Il richiamo degli abissi,** telefilm
13 — **Mash,** film commedia
13,30 **Viaggio con ■■■■■■■■**
14 — **Tg Liguria,** tg regionale
14,30 **Tg Savona,** tg provinciale
14,45 **Tg Imperia,** tg provinciale
15 — **Telemeno,** spettacolo
15,30 **Mash,** film commedia
16 — **Spy force,** telefilm
16,45 **Videomare quanto è bello**
19 — **Tg Liguria,** tg regionale
19,30 **Tg Savona,** tg provinciale
19,45 **Tg Imperia,** tg provinciale
20 — **Viaggio con l'avventura**
20,30 **■ a Handy,** informazione
22 — **Tg Liguria,** ■ regionale
22,30 **Tg Savona,** tg provinciale
22,45 **Tg Imperia,** tg provinciale
23,15 **Bravissima,** spettacolo

Telearcobaleno
13,35 **Maria Maria,** telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv,** rubrica
19,30 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori,** rubrica
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **■■■■ Maria, ■■■■■■**
20,30 **■■■■**
22,35 **Telegiornale**
23 — **Lo sport,** rubrica

Canale 7
12,15 **Cartoni animati**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la ■■■■**
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Alice dolce Alice,** film
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Quanto si piange per amore,** tf.
17 — **News,** informazione
17,15 **George,** telefilm

18 — **News,** informazione
18,05 **Motor shop**
18,30 **Replay sport,** incontri sportivi
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Panorama Ligure**
22 — **Tg Liguria**
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **■■■■ ■ galleria**

T■■■■■■
13 — **Video J. Simons Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1,** musicale
18,30 **Mtv prima,** rubrica
■■ — **Telecittà notizie**
19,20 **Incontro di calcio**
21,20 **Prima Linea,** show
23 — **Telecittà notizie**

Telesestar
12,25 **Fashion■■,** telenovela
13,45 **Jim della giungla,** telefilm
14,30 **Sport regionale**
17,30 **Tv Shop**
19 — **Cinerama**
19,35 **La strana coppia, ■■.** com.
20 — **Captain Power,** telefilm
20,30 **Film**
21 — **12 in campo,** rubrica
23,40 **Sulla strada della California,** tf.

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione ■■■■ emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro ■■■■ Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
■■■■ Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA
Ariston 1: Mille bolle blu
Ariston 2: Dragon
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: ■■■■ blu
Corallo ■: Bonus malus
Grattacielo: Hot Shots! ■
Lux: Boxing Helena
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'età dell'innocenza
Orfeo: Fuga a quattro zampe
■■■■■■■■: L'amante bilingue
Universale 1: ■■ade in America
Universale 2: Jurassic Park
Universale 3: Tina
Verdi: Quattro bravi ragazzi
Centrale 1: Un culo per amico
Centrale 2: Angeliche, piacari contro natura - Analità bagnate
Chiabrera: Private moments - The ■■■
Cristallo: Due donne in calore per un ■■■■■ insoddisfatto
Eldorado: Stalloni superdotati per buchi avidi.

IMPERIA
Centrale: Jurassic Park
■■■■■: Il fuggitivo
Imperia: Oggi riposo

■■■■■■■■
Ariston: Jurassic Park
■■■■ L'età dell'innocenza
Centrale: Il fuggitivo
Sanremese: Made in America
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Boxing Helena

CAMPIONATO DILETTANTI

Seconda vittoria del suo Savona, però l'allenatore mette le mani avanti: «Non illudiamoci»

Della Bianchina: «E' vietato sognare»

Il tecnico è soddisfatto, ma guai a parlargli di primato

SAVONA. «Spero che gli addetti ai lavori si rendano conto come otteniamo risultati positivi con una squadra giovane, per la quale sarebbero opportuni validi rinforzi». Così Mauro Della Bianchina il giorno dopo la sofferta meritata vittoria sul Cerusello, che permette al Savona di rimanere agganciato ai quartieri alti della classifica.

Il trainer, visibilmente soddisfatto per la seconda vittoria consecutiva (ancor più importante se si considera che i biancoblù passavano il Bacigalupo sei mesi) vuol rimanere legato alla realtà ricordando gli accordi precampionato: non vorrei che qualcuno si illudesse. Come detto in tempi non sospetti, l'austerity non consente di puntare in alto. Questo dovrà essere ricordato quando i risultati saranno meno lieti di quello di domenica». Come dire: noi ci proviamo a far miracoli, ma se non arrivano i necessari rinforzi, bisogna vivere alla giornata.

Ma già oggi la situazione potrebbe cambiare: in mattinata è previsto un incontro tra i dirigenti di piazza Diaz (sarà presente anche Della Bianchina) ed Enrico Capurro con la speranza di far rivestire presto al giocatore il biancoblù. Va ricordato che Capurro ha lasciato il Savona due anni fa per esser ceduto in prestito all'Oltrepò. Ora la società, che ne detiene il cartellino, vuol reintegrarlo per la gioia del mister, da tempo alla ricerca di un valido jolly.

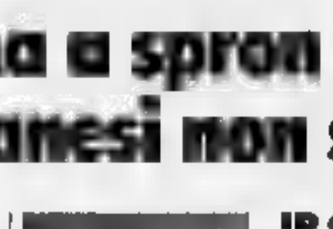
La tanto attesa vittoria del Savona di «Bacigalupo» non esalta l'allenatore Della Bianchina che chiede ancora rinforzi. A fianco, la punta Pilleddu che ha segnato il primo gol in campionato

Possibile che oggi ci sia una «fumata bianca», ma usare il condizionale in questi casi conviene. Più lontano, ma non impossibile, l'acquisto di Canuti (ex Milan e Inter): nei giorni scorsi i dirigenti biancoblu sono andati al Ciocco dove si allenano i «disoccupati», ma il colloquio sembra non sia stato di quelli risolutori. Abbandonato al suo destino, invece, Gatti: col rientro di Ferraris, che ha chiarito la sua posizione, la società intende lasciare ad altri il corteggiamento dell'attaccante. E addio anche a Carlo Marazzi: il giocatore, fermo da 2 anni, non rientra nei piani del Savona.

Manovre di mercato a parte, il campionato procede a ritmo sostenuto, proponendo in vetta un quartetto (Camaiore, Moncalieri, Pro Vercelli e Nizza) che ha una lunghezza di vantaggio su altre squadre. Commento giornata a Della Bianchina: «Il fatto della domenica è la vittoria dei Moncalieri a Cuneo. L'attenzione va alla Pro Vercelli, che vanta un organico di prima scelta. E anche le due toscane da noi battute non sono le ultime arrivate». E da oggi si pensa già alla trasferta di Cuccio Pelli (battuto seccamente domenica dal Camaiore), unica squadra ancora a quota zero. E il Savona non vuol recitare il ruolo dell'ospite caritatevole.

Pagelle. Viviani 6; Sole 6,5; Ardolino 6,5; 6; Valentino 6,5; Zoli 7; Amatruda 6,5; Chicchiarulli 5,5; Verdicchio 7; Di Marco 6,5; Pilleddu 7. All. Della Bianchina 7. [g. o.]

E' il Finale il vero osso di Coppa Italia Vado, i perché del crollo a Ventimiglia



Piovano (Vado) analizza i motivi del ko

Con molta probabilità, solo il Finale difenderà il vessillo del calcio provinciale nel terzo turno di Coppa Italia. Ferraro e i suoi, «corsari» ad Ortonovo, possono guardare con serenità alla gara di ritorno, nella quale l'unico pericolo potrà derivare da un'insufficiente concentrazione. Improbo invece il compito del Vado che preso a «fucilate» a Ventimiglia, dovrebbe adesso vincere con tre gol di scarto per riequilibrare i conti. Le gare di ritorno in programma mercoledì 6 ottobre.

Corsari finalesi. Il risultato è bugiardo: con un pizzico di fortuna, potevamo segnare un paio di reti di più». Il commento di mister Flavio Ferraro fotografa con chiarezza il successo ottenuto sul campo genovese. Semmai è la gara di ritorno che rischia seriamente di perdere mordente, anche se lo stesso Ferraro, come vuole la tradizione, invita a frenare gli entusiasmi: «Le partite prese sottogamba nascondono poi gli ostacoli più insidiosi. E il match di ritorno con l'Ortonovo rientrerà tra queste. A parte questo, siamo decisamente fiduciosi: a questo punto sarebbe una sorpresa clamorosa non approdassimo al terzo turno».

Passaggio a cui la società tiene particolarmente, per ripetere l'exploit della scorsa stagione quando l'équipe di Rossi si fermò solo davanti alla Migliarinese: «Non capisco il motivo per cui la Coppa Italia venga snobbata da tante società — dice Ferraro — in quanto, piaccia o no, si tratta di una manifestazione ufficiale. E poi, per carità, non mi si parli di stress: qualunque giocatore, anche a questi livelli, non può non poter sostenere due impegni settimanali».

E mentre il Finale si prepara ad iniziare con ottimi auspici il campionato, il presidente Rossi ricorda ai tifosi che non basta assistere alle partite: «La città deve entrare maggiormente in sintonia con la squadra. Per questo ci auguriamo che qualcuno si faccia avanti per fornire un contributo tale da coprire le ingenti spese che ogni anno si devono affrontare».

Vado in trincea. Novanta minuti completamente da dimenticare per il portiere di Piovano, uscito con le ossa fracassate da Ventimiglia. E in perfetto stile rossoblù, i dirigenti vadesi riconoscono la superiorità dell'avversario, come si intuisce dalle parole di «Dado» Grasso: «Il Ventimiglia ha giocato una splendida gara, e noi abbiamo ricevuto una bella dose di... proiettili. Del resto, i giallorossi si mettono a giocare senza abbandonarsi agli eccessi agonistici, sono e saranno grossi guai per tutti».

Il ritardo di preparazione sarebbe comunque alla base della pesante «scoppola» di domenica, come sottolinea il trainer Fulvio Piovano: «Abbiamo incassato due reti che potevamo benissimo evitare. Questo perché gli schemi sono ancora attuati al meglio. Ma per il campionato tutto si metterà a posto, anche le avversarie cominciano a dimostrare fin d'ora di esser davvero agguerrite».

Bandiera bianca sulla Coppa? La Cairese che sette giorni recuperò tre reti alla Carlin's Boys, e lo stesso esito del girone di prima fase rossoblù, insegnano a non arrendersi: «Il divario è netto — prosegue Piovano — anche perché il Ventimiglia sembra davvero molto valido dal punto di vista tecnico, ed assai solido. In ogni caso ci proveremo, anche perché al momento della partita il ritorno potremo ripresentare parecchi dei titolari assenti domenica [g. o.]

Panoramica sulle partite del secondo turno di Coppa Liguria

Sassello e S. Cecilia boom

Quattro gol per i biancoblù sul Don Bosco, cinque degli albisolesi allo Speranza Bene anche l'Aurora in trasferta, mentre l'Albisola debutta perdendo a Cogoleto

Si è disputata domenica la seconda giornata della Coppa Liguria per le squadre di Prima, Seconda e Terza categoria, e già alcune squadre hanno staccato il biglietto per il passaggio al turno successivo. Tra queste la più avvantaggiata appare il Sassello Pontinvrea, che con netta ottenuta sul campo del Don Bosco Varazze (4-0) si è portata a tre punti, e che dovrà aspettare il risultato del Legino, fermo ad un punto a che domenica ospita i salesiani.

Viaggia col vento in poppa anche la Santa Cecilia, che ha inflitto un pesante 5-1 allo Speranza grazie alla doppietta di Odero, alle reti di Setzu e Altoe all'autorete di Bonno. Il gol della bandiera dello Speranza è invece stato messo a segno da Moragno. Afferma il presidente della S. Cecilia, Gino Briano: «E' stata una bella partita, che ha dimostrato come la nostra squadra sia già in salute. Esordire con tanti gol fa sempre piacere. In campionato, comunque, non cercheremo certo il grande salto, ma soltanto la disputa di un onesto torneo».

Tornando alla Coppa Liguria, domenica c'è lo scontro decisivo contro il Cisano. Ancora Briano: «A noi basterebbe il pareggio, grazie alla differenza reti favorevole. Ma sarà dura». Lo Speranza è apparso invece troppo rinunciatario, a scusare il fatto di aver dovuto rinunciare a molti titolari. Pronto riscatto invece per l'Aurora Cairo, che dopo la sconfitta casalinga con il Bragno è andata a vincere sul campo della Villanovese per 2-0. Afferma il dirigente cairese Boetti: «E' un parziale riscatto, che dà morale ai ragazzi e all'ambiente. Queste partite per noi sono veramente utili soprattutto sotto il profilo dell'esperienza».

Non è stato un debutto fortunato invece quello dell'Albisola, battuta a Cogoleto per 2-0 al termine di una partita comunque combattuta. Questi i risultati delle altre savonesi: Laigueglia-Pontelungo 1-2; Andora-Loca 5-0; Taggese-S. Filippo 0-0; Balestrino-Sabazia 1-1. [m. no.]

Martinelli e il Pistaburna, big di Coppa

Il primo turno del calcio giovanile nel segno di due società

Un Savona a spron battuto ma la Loanesi non scherza

E' stato un buon inizio, quello del Savona nel campionato nazionale Juniores. I ragazzi di Leo Cusimano han ripreso il discorso interrotto la scorsa stagione, quando i problemi in prima squadra hanno ridimensionato le ambizioni di Juniores giunta comunque seconda: molti ragazzi alla domenica dopo «prestati» prima a Orcino e poi a Zumino, indebolendo notevolmente l'organico a disposizione di Cusimano.

Bene anche gli Allievi, vittoriosi a Rivarolo per 2-0, e i Giovanissimi che gli stessi genovesi han pareggiato 2-2. Molto soddisfatto il presidente del settore giovanile biancoblù, Lino Di Biasio: «Un esordio positivo, che ripaga degli sforzi fatti dalla società per il vivaio. Già nella passata stagione abbiamo raggiunto risultati rilevanti, e vogliamo proseguire sulla stessa strada. Per il bene del Savona dobbiamo cercare di portare i nostri giovani ad alto livello».

Positivo anche l'inizio della Loanesi, che da questa stagione ha deciso di puntare sui giovani anche in prima squadra. Oltre alla vittoria degli Allievi a Genova sul Don Bosco, è arrivato il pareggio casalingo (2-2) contro la Voltrese dei Giovanissimi. Soprattutto i più grandi sembrano poter dare delle soddisfazioni al club rossoblù. Dice il presidente della Loanesi: «Sono stati un po' una sorpresa anche per noi. Eravamo sicuri che la squadra potesse far bene, ma così presto e soprattutto contro rivali che l'anno scorso sono arrivati a un passo dalla fase nazionale. Ora i ragazzi devono comunque pensare a fare esperienza: sono tutti del '79 e un solo buon risultato non deve illuderli». [m. no.]

IP CUP

Tutto ad Alassio e Andora

Presentato ieri a Genova il 7° Trofeo IP «Città di Colombo» Under 16, che quest'anno si svolgerà ad Alassio e Andora. Durante la cerimonia, presenti il presidente della Figc settore giovanile, Giuseppe Piccardo, e i responsabili della IP, si è parlato del quadrangolare e della scelta «ponentina»: «Alassio e Andora erano entusiaste di ospitare le gare, mentre per Genova e il Levante ci sono stati degli intoppi. Sanremo, poi, grazie al contratto con la Rai nell'ambito del discorso-Festival, ha intenzione di far la sua in grande nel '94», ha detto Piccardo. Quattro le Nazionali al via: oltre all'Italia la Vatta, due sempre presenti come Germania e Spagna, e la novità Portogallo. Il programma (tutte le gare alle 10,30): il 27 ad Alassio Italia-Germania, ad Andora Portogallo-Spagna; il 29 ad Alassio Spagna-Italia, e Andora Germania-Portogallo; il 1° ottobre a Alassio Spagna-Germania, ad Andora Portogallo-Italia. [g. a.]

Rossoblù da dimenticare col Napoli, davanti a una gradinata Nord silenziosa: a Skuhravy & C. manca la «Fossa dei Grifoni»?

Mancini come Pavarotti, mentre il Genoa è senza voce

Lo stupendo gol del capitano a Udine ha chiuso ogni polemica in casa della Samp

GENOVA. Assist di , straordinaria rete di Mancini: e i due che attraversano il campo e s'abbracciano sommersi dagli altri blucerchiati. E' l'immagine che fissa la forma della Sampdoria di oggi e che Eriksson può in una cornice da mettere sul comodino. Mancini necessitava di un gol per sbloccarsi, soprattutto psicologicamente, per non giocar nel d'ombra dell'olandese. L'ha segnato, e se ci fosse stato un residuo di polemiche sul rendimento del capitano, sull'amicizia tra i due, quella rete lo spazza definitivamente.

«Dedico il mio gol alla Sampdoria e al presidente», ha detto Mancini: un'ulteriore prova della fedeltà alla bandiera, dell'amore per una squadra che mai, in 12 anni, ha voluto lasciare, quando c'era chi lo voleva a suon di miliardi. «Mancini non aveva risposto bene alle prime domande, ha azzeccato in pieno quella di riserva», commentano al Club Gloria Mugnaini di Sampierdarena. E c'è stata la rete di David Platt. Mantovani poteva muoversi meglio sul mercato, ingaggiando due stranieri (l'inglese e Gullit) che lavorano per la squadra, segnano, cantano e portano il Cristo.

«Una squadra scudetto», l'ha definita Azeglio Vicini e anche se il complimento è anticipato, la previsione è tutta miele. A proposito di Vicini: quand'era c.t. azzurro non aveva gran simpatia per Mancini, non è che si sia ricreduto? Eriksson, sempre cauto, non è del tutto contento: «Squadre rinunciataria nel primo tempo, c'era bisogno di calma, nella ripresa abbiamo aggiustato il tiro. Per fortuna abbiamo Platt, Mancini e Gullit». Già, Ruud: c'è da supporre che Capello stia mordendosi i gomiti per aver dato via con troppa leggerezza il fuoriclasse. «L'uomo dai ricciuti tutti d'oro», lo definisce Camilla Parodi, d'un club di Sampierdarena, alla quale il crea evidenti attacchi di daltonismo.

Ma la prova del fuoco sarà domenica a Marassi col Parma. I tre gol segnati domenica da furibondo Asprilla fanno paura, forse per dormire Eriksson avrà bisogno di tranquillanti. La nostra difesa è forte, domenica Mannini è stato fra i migliori», avverte il tecnico. col Parma può segnare svolta: le due squadre sono seconde, e se Mannini anche Vierchowod) riuscirà a metter la museruola ad Asprilla, l'uomo che con Roberto Baggio domina la scena del campionato, sulla previsione di Vicini potrebbe anche fare un pensierino.

Un Genoa deludente, festa in via Pré dove sempre più saldo è il club dei napoletani, esaltati dal pari (ma Berti ha salvato il Genoa all'ultimo», lamenta Pasquale Esposito, capo della azzurra della città bassa). Ed esaltati dal ricordo di Maradona, le cui foto campeggiano sui muri scrostati di vico Dietro il Coro delle Vigne: i ricordi sono duri a morire.

Solo quattro punti, media inglese a meno 4. Nappi confusionario, Skuhravy non ancora in condizioni accettabili. «C'è da chiedersi perché una squadra che ha giocato benissimo all'inizio sia di colpo affondata in palude di passi e passettini, rammarica Alfredo Biondi. Solo un incidente di percorso? «Speriamo sia così - commenta Maselli - perché dovessimo giocare come contro il Napoli, punti ne faremmo pochi». A completare la brutta giornata, il silenzio della Nord, quella che un tempo era degli irriducibili. La mancanza della «Fossa» si fa sentire.

Guido Coppini

Roberto Mancini, un gol liberatorio

Ultimi giorni di quiete, il 2 ottobre parte la D

E le savonesi di basket ricaricano le batterie

Ultimi giorni di quiete: il 2 ottobre, col primo turno di D maschile, parte infatti una stagione ricca di spunti. A cominciare dai derby, decisamente in aumento rispetto all'anno

Aria di derby. Si partirà subito con due gare da scintille, in D maschile. L'Alassio Vogue Sposa, si candida apertamente al salto di categoria, ospita il Sarzana mentre l'Autorighi Chiavari attende la visita della neopromossa Imperia. Due derby dunque già nei primi minuti di un campionato in cui forse non brillerà come negli anni precedenti il Riviera (la compagine di Dario Testa debutta in trasferta con l'insidioso S. Salvatore Monferrato) in cui sarà interessante seguire il cammino di Cogoleto che inizia le sue fatiche a Casale.

Vacanze più lunghe per la C femminile, che salperà il 9 ottobre con 13 squadre. Al 4° turno il calendario offre la sfida Cestistica Savonese-Camisasca mentre il derby ponentino tra le ragazze di Giovanni Sibilio e il Loano è previsto al nono turno. Attesa per il debutto dell'Ospedaletti, che ha nella salvezza l'obiettivo primario. Infine la Promozione, in cui si attende il ritorno del Sanremo (molti giovani) e le chance di Loano, Granarolo e Maremola.

Sos impianti. Ma la regolarità della stagione rischia (soprattutto a ponente) di essere compromessa dalle carenze di impianti. Tra poche settimane il Loano il palazzetto (in cui militano anche iclub del volley) sarà chiuso per lavori al parquet: non per quanto l'impianto sarà out, trovare sedi alternative è difficile. Anche perché il palasport di Alassio rimarrà chiuso fino a Gennaio mentre i palasport di Pietra Albenga sono già «a tappo», complici anche i tornei dei settori giovanili. [g. o.]

CENTRO ITALIANO TARTUFI

Presentiamo una scoperta rivoluzionaria. Adesso nasceranno tartufi coltivati anche nei terreni marginali. Come coltivare il tartufo? Con la nostra assistenza puoi riuscirci. Con un minimo di capitale da investire e qualche lembo di terra, diamo la possibilità di coltivare il tartufo con risultati dimostrabili. La nostra assistenza ■ una componente importante: scelta del terreno, controllo tecnico periodico ■ raccolto. Il tartufo è oggi coltivabile intensivamente grazie a piantine appositamente preparate dal nostro Centro Italiano Tartufi e poste a dimora anche in appezzamenti piccoli o attualmente improduttivi per scarsa accessibilità, abbandono da parte del proprietario. La tartufaia necessita di alcuni trattamenti particolari, ma accessibili con il nostro aiuto, sia agli agricoltori sia agli appassionati di agricoltura diventando cosi un'attività capace di offrire prospettive interessanti anche se come tutte le colture, condizionata dai soliti fattori imponderabili, una tartufaia di successo può dare un reddito annuo superiore ■ quello di molte altre culture, 30 volte quella della vigna e 60 volte quella del mais; ecc.. Il Centro Italiano Tartufi mette a disposizione i suoi tecnici specializzati che, dopo un appropriato sopralluogo, accertano se il terreno è idoneo e suggeriscono la pianta micorizzata da mettere a dimora. Non aspettare non lasciar dormire il tuo terreno: cerca di renderlo produttivo coltivando piantine da tartufo acquistabili ai miglior prezzi di mercato. Contattateci telefonando a questi numeri: 085 - 8930645 - 8942058 - fax 085 - 8930645. Manderemo materiale illustrativo e a vostra richiesta tecnici per eventuali impianti sul vostro terreno.

Questo è il tartufo coltivato frutto dei nostri impianti sparsi per la nostra penisola da nostri clienti affezionati, questa è la nostra garanzia, la tartuficoltura artificiale per noi è realtà di fatto e il C.I.T. è diventata azienda leader nel settore; Oggi detta azienda produce ed esporta una gamma di prodotti offrendo ad ogni consumatore la genuinità di antichi sapori con le garanzie del marchio di un'azienda moderna, diventa anche tu un nostro cliente, un nostro coltivatore. Centra gli obbiettivi con una scelta vincente, prestigiosa e dai massimi risultati.

CENTRO ITALIANO TARTUFI
Via Thaulero, 8 - Roseto degli Abruzzi (TE)
Tel. 085/8930645 - 8942058 - Fax 8930645

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 21 Settembre 1993 N° 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
CARROZZINE
PASSEGGINI
SEGGIOLONI
FASCIATOI
LETTINI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Dal registro camerale delle imprese di giugno e luglio primi segnali di ripresa

Aperte in 2 mesi 96 nuove aziende

Dopo un anno e mezzo il saldo fra iscrizioni e cessazioni è tornato positivo, ma l'Ufficio Studi invita alla cautela: «Aspettiamo le conferme». Gli industriali: «Qui la crisi non ha cancellato la voglia di rischiare»

L'anagrafe delle imprese

		CANCELLATE	
GENNAIO	299	220	+ 79
FEBBRAIO	303	299	+ 4
	347	696	- 349
APRILE	274	562	- 288
MAGGIO		394	- 139
GIUGNO	200	160	+ 40
LUGLIO	189	133	+ 56

NOVARA. Dopo un anno e mezzo il registro camerale delle imprese torna col segno positivo. Il bilancio fra iscrizioni e cessazioni imprese è tornato al segno «più», dopo diciotto mesi in cui le cessazioni erano state superiori.

Dall'inizio dell'anno il saldo resta ancora negativo, con una perdita complessiva per la provincia di 697 imprese, ma giugno e luglio, gli ultimi due mesi di cui si hanno i dati, fanno registrare un confortante attivo di 96 aziende. Novara è così una delle provincie che hanno perso meno imprese a partire da gennaio, anche se il bilancio complessivo registra un - 15 per Per fare confronto, Mantova, nello stesso periodo ha fatto segnare un regresso del 39%, Alessandria del 33, Vercelli del 24, Aosta ha segnato la flessione di Novara, mentre Torino e Varese si sono attestate a quota -

E' il primo segno della ripresa? Otello Cerri, responsabile dell'Ufficio Studi della Camera Commercio, invita alla cautela: «Prendiamo atto di questo segno positivo, che naturalmente segna un'inversione di tendenza, ma ricordiamo che si tratta, almeno per fenomeno che attende delle conferme nei prossimi mesi; non poi dimenticato un altro elemento. All'inizio dell'anno cessazioni dall'albo state particolarmente numerose, ma questo accade perché nei primi due mesi dell'anno finiscono, sotto il profilo della registrazione burocratica, anche le azioni degli ultimi mesi dell'anno precedente».

Cerri aggiunge che «gli iscritti solo potenzialmente imprenditori, a volte si tratta di semplici sostituzioni. Inoltre in certi settori è stata raggiunta la soglia minima, sotto la quale non si può più scendere e probabilmente, per chi non ha chiuso, c'è qualche spiraglio in più».

A beneficiare dell'inversione tendenza è in particolare il settore commerciale, con l'esclusione comparto alimentare: cessazioni a valanga da novembre '92 all'aprile di quest'anno, e finalmente segno positivo a giugno e luglio. In questi ultimi due mesi le cessazioni sono state 136, contro 158 iscrizioni. Nel marzo scorso le cancellazioni nel settore del commercio hanno raggiunto il record negativo di 290 imprese, scese a 260 il mese successivo e a 188 a Analogo per l'industria, che nei primi cinque mesi dell'anno aveva registrato cancellazioni con sole 584 iscrizioni.

Nel secondo semestre del '93 gli effetti della crisi sembrano bloccati ed una novità positiva proviene anche dal settore industriale, spiega il direttore dell'Associazione Industriali, Enrico Timoncini.

«Gli imprenditori del Novarese dimostrano la maggior propensione agli investimenti in tutte la Regione. Se sommiamo questo fatto alla ripresa delle iscrizioni camerali significa che siamo una che dispone ancora di una forte vitalità del tessuto sociale ed nomico. Ora, in quanto tempo e in che modi tutto questo si tradurrà in riflessi economici positivi lo staremo a vedere, ma almeno la crisi non ha cancellato la voglia di rischiare».

La nuova tendenza coincide con recente accordo stipulato fra Provincia e parti sociali per il reinserimento di disoccupati e lavoratori in mobilità: «Per rendere operante questo progetto - dice il sindacato - è essenziale ripresa produttiva, e l'incremento delle iscrizioni sembra indicare che qualcosa si sta davvero muovendo».

Marcello Giordani

In liquidazione

La Novara Filati aspetta Benetton

Luciano Benetton è il leader dell'omonimo gruppo tessile trevigiano

NOVARA. La Novara Filati è stata messa in liquidazione insieme alle altre aziende del gruppo Dalle Carbonare Trevitex l'unica possibilità di l'azienda ed i 320 posti di lavoro appare l'interessamento della Benetton. Per l'azienda novarese coinvolta nel crac del gruppo Dalle Carbonare, il futuro decidere domani sera. Domani infatti, accanto ad uno sciopero dei dipendenti dello stabilimento via Visconti, si svolgerà a Milano l'assemblea della Trevitex, la holding che guida il gruppo.

Gravata da miliardi di esposizione nei confronti di un'ottantina di banche, sulla Trevitex incombe l'azzeramento del capitale sociale e il rischio chiusura per tutte le aziende del gruppo. «Il tavolo ristretto delle banche creditrici - osserva Giorgio Venegoni, della Cgil - ha deciso porre in liquidazione volontaria il gruppo tessile vista dell'assemblea straordinaria del settembre».

«L'assemblea - dice Carlo Colzani della Cisl - deciderà la liquidazione giudiziale, il fallimento o la liquidazione extragiudiziale; il sindacato si batte per l'ultima possibilità, così da scorporare le parti sane dal gruppo, come la Novara Filati, salvarle e venderle ad acquirenti nuovi».

«La Novara Filati - dicono i sindacalisti - ha conquistato grosse quote di mercato grazie alla qualità del prodotto»; per questo sembra interessato a rilevarla un colosso tessile, Benetton, che acquisterebbe anche le centrali elettriche della Trevitex. [m. g.]

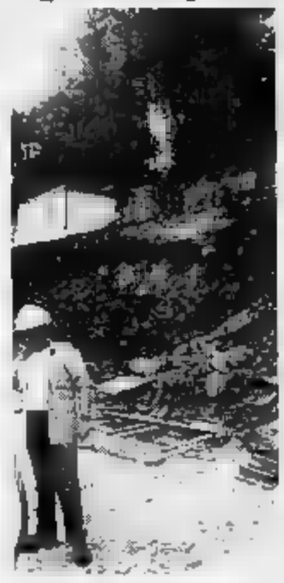
IL NOVARA SEMPRE PRIMO

Azzurri ancora vittoriosi

«Voglio una squadra più cinica», è questo il commento dell'allenatore Del Neri dopo il successo di domenica nella prima trasferta in Veneto. Ambiel A PAGINA 43

IN UN CANTIERE DI VERBANIA

Salvi 2 operai sepolti da frana



Sommersi da pietre e terriccio, se la sono con ferite guaribili in pochi giorni. L'incidente è avvenuto ieri a Fiume. A PAGINA 41

A Fontaneto d'Agogna sono stati denunciati in due, avevano catturato una lepre dopo averla abbagliata

Controlli a tappeto contro i bracconieri

Per la caccia un avvio senza incidenti, scarsa la selvaggina

Nel Basso e Medio Novarese domenica sono tornati a sparare 7 mila cacciatori

Settemila cacciatori hanno battuto domenica le campagne e i boschi del Basso e Medio Novarese. Molti tornati alla carica ieri. c'è anche chi non ha saputo aspettare l'apertura ufficiale della stagione venatoria: i bracconieri, entrati in azione con mezzi e in luoghi proibiti dalla legge.

E' successo nella notte tra venerdì e sabato nel Parco naturale del Piano del Rosa, in territorio comunale di Fontaneto d'Agogna, nella di Cascine La Croce, che è come dire dei luoghi privilegiati già naturalmente quale habitat ideale dei selvatici, reso più ricco di animali dal divieto assoluto dell'esercizio venatorio.

qualche tempo, gli abitanti delle cascine sentivano spari nella notte. Gli agenti dell'Amministrazione provinciale erano in allerta. Nella dell'antivigilia dell'apertura stagionale, il coordinatore settore Vittorio Poletti e due suoi agenti - Adriano Pagani e Giacomo Riboni - si appostati, riuscendo a individuare la provenienza degli spari.

I guardacaccia provinciali hanno potuto fermare una Fiat Uno con due cacciatori abusivi: Giorgio Agarla di 34 anni e Giancarlo Medina di 36, residenti a Romagnano Sesia. I due erano armati di un fucile a due canne sovrapposte, e sull'auto c'era lepre appena La prova incontestabile.

Non c'è voluto molto per capire la coppia aveva adottato una nota tecnica di bracconaggio: l'automobilista percorre lentamente le strade di campagna, o entra persino nei prati con l'auto, quindi punta i fari sulla lepre. Nel , i due erano provvisti anche di una torcia elettrica. Abbagliato dalle luci, l'animale si blocca, addirittura si raddrizza sulle pe posteriori. Un colpo via, in cerca di altre prede.

Questa volta è andata male cacciatori di frodo, che si sono visti sequestrare lepre e doppietta, oltre che denunciare a piede libero per varie infrazioni della legge sulla caccia. Ma com'è andata nei primi due giorni della caccia regolare? «Piuttosto bene, direi - risponde il capoguardia Poletti. Oltre ai seimila tesserati, sono stati ammessi per altri cento cacciatori residenti fuori regione. Si aggiungano poi i proprietari e conduttori di fondi. Facciamo settemila fucili, e credo ci fossero tutti». i risultati? «Intanto, - spiega Poletti - il risultato più confortante è che finora non si sono registrati incidenti nella nostra provincia. La selvaggina è quella che è. Occorre essere bravi ma anche fortunati». La sorveglianza: «La Provincia dispone di 24 agenti, poi vi sono duecento guardie volontarie». E i cinghiali? «Ai cinghiali si può sparare fino al 3 ottobre, d di apertura della caccia anche nel Verbano Cusio Ossola».

Francesco Allegra

A Caltignaga l'assessore alla Viabilità vuole istituire una tassa sulle manifestazioni sportive che attraversano il paese

«Cari ciclisti e marciatori, i vigili dovrete pagarli voi»

E spiega: «Il Comune non può più sopportare le spese per questi servizi straordinari»

CALTIGNAGA. Ciclisti della domenica, marciatori e appassionati del trekking per il fine settimana, portatori di fiaccole e di stendardi: d'ora in poi biciclettate, marcelonghe, fiaccolate di varia natura potranno passare da Caltignaga soltanto dietro il pagamento di un «supplemento-vigile urbano».

La proposta, che verrà sottoposta al consiglio comunale, è dell'assessore al bilancio ed alla viabilità, Ernesto Tornielli. L'amministratore ha dato una spulciata al bilancio ed alle casse comunali e, quando ha visto le spese sostenute per pagare gli straordinari ai vigili urbani impegnati nel servizio d'ordine per il transito delle manifestazioni ciclistiche e podistiche, ha un sobbalzo.

«Ho visto - racconta - che soltanto per il '92 il Comune ha dovuto pagare ai vigili due stipendi extra, il compenso per le ore di straordinario che hanno dovuto effettuare per garantire l'ordinato svolgimento delle manifestazioni».

Le spese per i vigili, aggiunge Tornielli, sono state alte soprattutto perché biciclettate e marce competitive si svolgono soprattutto nei giorni festivi, ed agli straordinari occorre aggiungere il supplemento per il lavoro svolto la domenica.

Così l'assessore deciso che le casse comunali non possono continuare a sostenere le spese pro-camminate ed ha avuto l'idea della tassa.

«Siamo già in un periodo difficile per i bilanci comunali, con le entrate che sono diminuite sensibilmente e le spese che tendono a . A questo punto, visto che da tutte le parti si parla di sacrifici e di austerità e soprattutto di servizi che devono essere pagati dagli utenti, non vedo perché continuare ad offrire servizio gratuitamente».

«D'ora in - annuncia l'assessore - chi vorrà passare Caltignaga per fiaccolate, marce ciclistiche e tutte le manifestazioni che richiedono il servizio di vigilanza, pagherà le relative spese per i vigili urbani».

Tornielli precisa che la da lui proposta non vuole essere affatto punitiva per marciatori emuli Indurain e Chiappucci.

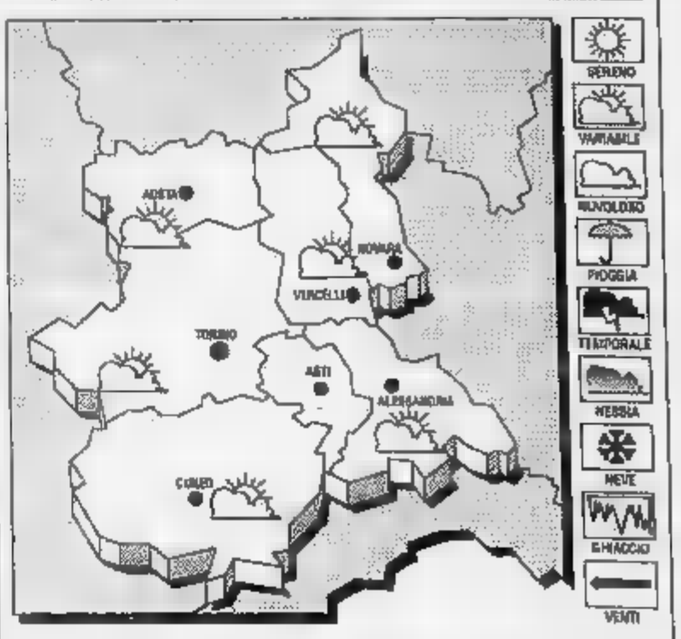
Tutt'altro. Ed il motivo è facile da capire. «Ben vengano queste manifestazioni sportive che vivacizzano il paese e danno un tocco di colore, ma visto che per il Comune costituiscono non irrilevante, che vengano tassate. Oltretutto dovrebbe trattarsi una spesa minima per i partecipanti, ma noi continueremmo a garantire servizio efficiente e non avremmo problemi a far quadrare i bilanci». [m. g.]

MASSIMO VISCONTI

A passeggio con il cane per beneficenza

Allo scopo di raccogliere fondi per la Casa dell'anziano di Massino Visconti, l'associazione «L'Arcobaleno» organizza per domenica ottobre una «Giornata l'amico fedele». Si tratta della prima manifestazione con passeggiata non competitiva in compagnia del proprio . E' un'autentica novità nel ricco panorama delle manifestazioni podistiche del Novarese, settore dove per la verità non sono mai mancate iniziative curiose. Il ritrovo di partenza è previsto per ore 9 in località San Michele, dove verranno presentati i lavori effettuati dai ragazzi delle scuole elementari e medie e da dai Centri d'incontro della zona sul «Amare e rispettare gli animali significa amore e rispetto per l'uomo». Il percorso dell'originale passeggiata cinofila con finalità benefiche si snoderà sulle colline dell'Alto Vergante, dal Monte San Salvatore alla Cincina di Brovello e ritorno. Dopo il pranzo con specialità tipiche locali avrà luogo la premiazione dei partecipanti e dei migliori lavori presentati. L'attrattiva principale sarà rappresentata dalle esibizioni del Gruppo cinofilo di Tradate e del Centro addestramento «Casa Tazzi» di Venegono che mostreranno decine di magnifici esemplari di pastore tedesco. La manifestazione è patrocinata dal comune di Massino Visconti e dalla Pro loco. [s. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO Cielo inizialmente poco nuvoloso, successivamente della nuvolosità con possibili precipitazioni.

in diminuzione.

Deboli Sud-Est

VISIBILITA'. Riduzioni nelle prime ore del mattino.

TENDENZA DEL TEMPO. Intensificazione della nuvolosità con piogge.

IERI A NOVARA

Max: 24; min: 16; media: 20

Max: 26; min: ; media: 18

IN PIEMONTE

Torino 24; Asti 24; Alessandria 20; Aosta 23; Cuneo 24; Vercelli 25

A Novara un quarto della popolazione è nella «terza età»

Un «esercito» di anziani

E con l'aumento degli ultrasessantenni crescono i problemi di assistenza e di ricovero nelle case protette. Le iniziative comunali per fronteggiare la situazione

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Anziani. Ce ne sono 24 mila a Novara: quasi un quarto della popolazione. La città invecchia e si fanno sempre più pressanti i problemi legati a questo fenomeno che se da un lato è positivo - si vive di più e nessuno, ovviamente, ne lamenta - dall'altro crea inevitabili complicazioni per il moltiplicarsi delle necessità di assistenza.

La delega per questo importante settore è tenuta il sindaco di Novara Sergio Merusi. In effetti l'assessore all'assistenza designato dalla maggioranza leghista emersa nelle ultime amministrative, era una persona estremamente qualificata: il medico chirurgo Carlo Pessarelli. Ma la dipendenza dall'Unità sanitaria ha creato un problema di incompatibilità con la carica di [illegible]. Il problema potrebbe sparire fra non molto e cioè quando l'ospedale Maggiore diverrà azienda autonoma, non più legata all'Usl. Il disegno di legge relativo è già stato approvato dalla giunta regionale.

Nel frattempo l'assistenza è nelle mani del sindaco Merusi che non sottovaluta [illegible] il problema anziani. «So che se [illegible] sta occupando al meglio - dice Pessarelli - e so anche che ha trovato un ufficio ottimamente organizzato dall'assessore precedente Pier Angelo Taglialacco, persona che conosco e che stimo. Per quello che mi riguarda quando sarà possibile vorrò interessarmi a fondo del problema degli anziani mettendo a disposizione la mia esperienza di medico».

Per Mimma Calletti, dinamica dirigente del settore «servizi sociali» del Comune, il problema anziani è solo uno dei settori di intervento dei quali si occupa. «E' però in testa ai nostri interventi - aggiunge - anche perché comporta tutta una serie di operazioni che vanno dall'assistenza domiciliare, al servizio dei pasti a domicilio, al tutto per cercare di rinviare il ricovero nella casa protetta».

E il motivo è semplice: ci sono ottanta anziani non autosufficienti in lista d'attesa solo per le poche strutture pubbliche.

Per ritardare il ricorso alla casa protetta, il Comune le sta studiando tutte compresa la concessione di un contributo alle famiglie in difficoltà che tengono l'anziano in casa. C'è poi il servizio di assistenza domiciliare. Spiega Mimma Calletti: «Quando riceviamo una segnalazione inviamo nella casa dell'anziano una assistente sociale che acquisisce tutti gli elementi utili per decidere la linea da adottare».

Il genere viene decisa l'assistenza domiciliare. Se se ne occupa, per conto del Comune, la cooperativa La Cupola. Le assistenti si recano a domicilio delle persone che hanno bisogno aiutandole in una serie di cose che vanno dalle pulizie personali a quelle di fare da mangiare, al fare la spesa.

«Attualmente ad usufruire di tale assistenza sono 234 persone - dice la Calletti - e ce ne sono altre 78 che ricevono un pasto caldo a domicilio e 38 che godono del servizio gratuito di lavanderia. Inoltre il Comune paga il servizio di telesoccorso della Caritas per 40 anziani. Ma per gli anziani. A Novara comunque c'è una sorta di 'rete' di assistenza. Oltre a noi del Comune ne fanno parte la Caritas, la Croce Rossa, il volontariato parrocchiale, i quartieri e via dicendo. I risultati? Buoni. Lo dimostra Ercolina, una simpatica nonnina di 97 anni che vive da sola usufruendo del pasto a domicilio e del telesoccorso che fa stare tranquilli i suoi parenti».

E a difendere gli anziani provvede anche una nuova organizzazione denominata «Forum» e nata dall'iniziativa di oltre trenta associazioni di volontariato che chiedono strutture sanitarie specifiche per gli anziani. A questo proposito potrebbe esserci una lista nuova. Dall'Usl giunge notizia di una serie di iniziative a favore della terza età.

Marcello Sanzo

AL CENTRO INCONTRO

«Non rifiutiamo aiuto a nessuno»

Al centro incontro di via San Gaudenzio 11 è ripresa l'attività, dopo la pausa estiva. E la responsabile Liberina Laria lancia una proposta. «Le persone anziane che hanno necessità di piccoli lavori di cucito, possono rivolgersi a noi. Ci riuniamo al lunedì pomeriggio per il ricamo. Per chi fosse interessato, o avesse necessità di aiuto, la porta del centro è aperta. Non siamo troppo rigorosi: non rifiutiamo aiuto nemmeno alle giovani coppie, magari in difficoltà economiche». I «nonnini» sono sempre in aumento al centro ospitato nei locali Caritas. Per loro, i volontari organizzano giochi, intrattenimenti, pomeriggi danzanti anche al mercoledì e al venerdì. I volontari sono anche il punto di riferimento per scambiare confidenze, per trovare dialogo. Il centro anziani novarese è considerato un modello da seguire anche al di fuori della provincia. La scorsa settimana ha ricevuto la visita dei «colleghi» bergamaschi, che hanno voluto approfondire a fondo il funzionamento della struttura e del servizio di telesoccorso. «Si sono meravigliati - dice Laria - della forte presenza del volontariato. Nella loro città è il Comune che gestisce interamente i servizi. Ci hanno detto che cambieranno la gestione del telesoccorso, adeguandola alla nostra. Sono rimasti entusiasti del nostro modo di lavorare». [c. m.]

Mimma Calletti, dirigente del settore «servizi sociali» del Comune impegnata sul fronte-anziani

Dalla Provincia

Individuati 20 posti di lavoro

NOVARA. La Provincia darà lavoro a cassintegrati e iscritti alle liste di mobilità. La giunta provinciale ha approvato ieri le graduatorie definitive che consentiranno di dare il via al progetto dell'Agenzia regionale del lavoro.

Per chi si trova in mobilità o in cassa integrazione, vi sono già a disposizione venti posti negli enti pubblici. L'amministrazione provinciale ha infatti varato tre progetti che prevedono l'assunzione di quindici addetti negli istituti scolastici, tre per periti chimici e geometri nel settore ambiente e due per periti informatici e programmatori nel servizio informativo.

Le graduatorie per l'assunzione dei lavoratori verranno esaminate nei prossimi giorni dall'Agenzia per l'impiego, che autorizzerà in via definitiva l'inizio del rapporto di lavoro.

I lavoratori inseriti nei progetti non avranno con la Provincia un rapporto di lavoro dipendente, ma manterranno le indennità di cassa integrazione e di mobilità, ricevendo dall'Ente un compenso integrativo. L'incarico durerà per un anno.

«Valutiamo positivamente l'iniziativa - dice il presidente della Provincia, Roberto Negri - anche se il numero relativamente basso di lavoratori ci spingerà ad allargare il suo raggio, coinvolgendo altri enti pubblici». [m. g.]

PERSONAGGI

LE DONNE IN CONSIGLIO COMUNALE

Giuliana Manica ha 39 anni «Il periodo peggiore è stato quello del craxismo quando sembrava che le questioni sociali interessassero più a nessuno»

Novara, intervista al capogruppo del pds Giuliana Manica

«I cambiamenti dove sono?»

E' anche segretario di federazione e ha sempre ricoperto ruoli di primo piano Cauto il giudizio sulla giunta: «Poche le novità, aspettiamo prove più incisive»

GIULIANA MANICA è nata 39 anni fa, in una famiglia benestante. E' segretaria della federazione del partito democratico della sinistra e capogruppo in Consiglio comunale. Si è iscritta al pci nel '73, dopo la militanza nei movimenti giovanili della sinistra e del femminismo. Ha conseguito la maturità classica al liceo Carlo Alberto e ha sostenuto tutti gli esami della laurea in psicologia: «Mi manca la tesi. Prima o poi ci penserò».

Non è difficile riconoscere il suo ufficio nella sede del pds in via Tornielli: poster dedicati all'otto marzo, una foto dei nipoti sulla scrivania che è coperta da delibere, atti di congressi, il fascicolo del progetto di riforma degli orari della città sopra tutti gli altri.

Come s'inizia la carriera di Giuliana Manica nel partito comunista?

Negli anni della scuola superiore c'è l'avvicinamento alla sinistra, con il movimento studentesco e quello delle donne. Nell'80 ho iniziato a tempo pieno il lavoro in federazione. In Consiglio comunale ho fatto tutta l'ultima amministrazione e un breve periodo della precedente. Sono stata nel comitato di gestione dell'Usl e nelle commissioni per la Sanità e gli enti locali.

Qual è l'esperienza politico-amministrativa che ricorda in termini positivi e quale giudica negativa?

Sicuramente positivi sono i capitoli che riguardano le donne e poi la nascita del pds. Più indietro nel tempo, il periodo della riforma sanitaria. Sembrava davvero che fosse arrivato il momento di voltare pagina nella Sanità italiana quindi anche varese. C'erano grandi aspirazioni, progetti importanti e impegno. Poi, come spesso succede, è durato poco. Il periodo peggiore? In una parola, il craxismo. L'asse dc-psi. Gli Anni Ottanta con il disinteresse palese sulle questioni sociali, la sete di potere che sembrava dovesse lanciare tanti personaggi verso chissà quali traguardi e li ha portati diritti a San Vittore.

Come giudica quanto sta succedendo in questi giorni nel pds, a livello nazionale?

Quello che penso l'ho detto sabato alla Festa nazionale dell'Unità a Bologna: nel partito non siamo stati seduti al tavolo delle spartizioni. Ci sono stati attacchi gratuiti, strumentalizzati. Abbiamo fiducia nella magistratura. Se ci sono stati episodi di disonestà o illegalità a livello locale, questi sono stati affrontati anche con provvedimenti interni e la richiesta di scuse pubbliche agli italiani.

C'è chi parla di lei come di una persona che ha una notevole dose di aggressività, forse anche di protagonismo. Che cosa risponde?

Che sono caratteristiche lasciate dagli anni in cui le donne dovevano farsi sentire con voce forte e decisa, altrimenti restavano escluse dai progetti che contano. E probabilmente non sono io a voler diventare protagonista: sono state altre donne, per colpa di partiti gestiti in modo vecchio, a non trovare spazi, ruoli e competenze.

Segretaria di un partito operaio, in cui forte è la contrapposizione fra vecchia guardia e nuovo corso. Come vive il ruolo in federazione?

Rispondo con un esempio: il pds è l'unica formazione politica al mondo a riportare nello statuto che ci sono un partito «di donne e di uomini». Questa mi pare la direzione di marcia frontiera che abbiamo raggiunto, insieme con tanti nuovi orizzonti cui ci siamo avvicinati molto tempo prima di altri partiti, vecchi tanto nei volti quanto nei contenuti.

Un commento sull'attuale amministrazione.

Non ci sono segnali concreti, è difficile valutare. Un esempio: sono state approvate delibere della passata amministrazione senza una critica oggettiva. Ritrovo una netta continuità con il vecchio asse dc-psi. Quello che si è visto finora ha poco di nuovo. Ma poco è stato anche il tempo a disposizione. Aspettiamo i prossimi passi, speriamo più incisivi.

Un progetto oppure un sogno da realizzare.

Dopo il lungo periodo dell'attivismo e della partecipazione in prima persona, mi dispiacerebbe un momento per approfondire alcuni argomenti. E magari un po' di tempo libero per viaggiare e per leggere.

Maria Paola Arbeia

I funerali domani mattina a Novara

E' morto Giubertoni «medico dei bimbi»

NOVARA. E' morto ieri Cesare Giubertoni, uno dei pediatri più conosciuti della città. Aveva 58 anni e da tempo soffriva di una grave malattia. Nato a Novara, aveva conseguito la laurea all'Università di Parma nel 1960. Negli anni successivi si era specializzato in pediatria e malattie infettive. Ben presto era diventato noto nel capoluogo come il medico dei bambini.

Oltre ad esercitare privatamente, nello studio di via Cacciapiatti, Giubertoni aveva svolto l'attività professionale nella Sanità pubblica. Fin dagli Anni Sessanta era presente nei presidi dell'Onmi e poi dell'Inam con l'attività ambulatoriale. Con la riforma sanitaria del 1981 aveva intensificato la sua attività nelle varie Usl della provincia. Tra gli ultimi impegni assunti, anche quello di pediatra consultoriale a Sant'Agabio. I colleghi lo ricordano come «un uomo rigoroso e professionale, che aveva fatto del mestiere una passione».

L'intenso lavoro non gli aveva impedito di aderire all'Unicef, di cui era stato delegato varesé. Da stamane la sua salma è esposta nell'aula magna dell'ospedale. Qui rimarrà esposta fino a domani mattina. Alle 10,30, sono fissati i funerali, che saranno celebrati con il rito civile. Lascia la moglie Federica Galbani, i figli Enrico e Emilia. [c. m.]

Cesare Giubertoni aveva 58 anni

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Perché non c'è più il Corso Fiorito?

Sono di Milano e spesso venivo a Verbania, all'inizio di settembre, per vedere il grande spettacolo del Corso Fiorito. Quest'anno sono tornato e al posto dei carri ho seguito le manifestazioni del «Settembre in fiore»: un programma gradevole, fatto con tanta buona volontà, ma anche risultati per la verità piuttosto modesti.

E' vero che in questi momenti ci sono difficoltà per tutti, ma vedo che in altre località continuano a svolgersi le manifestazioni tradizionali di maggiore rilievo. Perché Verbania non ha saputo salvare il suo splendido e inimitabile Corso Fiorito?

Carlo Aicardi, Milano

Sono troppi i partiti

Alla nuova giunta comunale di Verbania, nata dopo due mesi di contrastata vicenda, guardano con interesse quanti ne rilevano le novità di programma, nonché la rosa di nomi meno lottizzati nel passato, e forse alieni dalle intemperanze di protagonismo tanto nocivo all'immagine della città.

Il sulla giunta, come sulla maggioranza che la esprime, grava il peso di una palese delegittimazione, con il sordo diniego ad una verifica elettorale, tanto motivata quanto ampiamente richiesta. In democrazia nessuna paura dovrebbe soffocare la coerenza del confronto. Il pericolo di consegnare, qui come altrove, il governo della città ad uno schieramento di destra, e segnatamente del msi, deve essere avvertito e sventato come una vergogna dalla coscienza civile dei cittadini, non dalle corporazione dei partiti alla sopravvivenza, dopo aver contribuito, con tanto malgoverno, al degrado sociale e alla sfiducia nelle istituzioni.

Pietro Ricchi, Lista Verde per Verbania

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.51
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Gattiate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.559 - [illegible]
Stresa: (0323) 33.360
[illegible] 74.222
Verbania: [illegible] - 558.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) [illegible]
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.n.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76 997

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le farmacie: *Comunale*, via Dalmazia, tel. 431.003 orario 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; nel resto dalle 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Comunale*, c.so Mazzini 98, tel. 39.95.13 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45-12,30 e dalle 15,15-21,30 e battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, sempre reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Oleggio: *Parecchini*, via Verylus 11, tel. 91.314.
Dormelletto: *Repossi*, via Cavour 102, tel. (0322) 49.71.31.
Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni 22, tel. (0322) 94.040.
Bogogno: *Bertili Carpiceci*, p. Municipio, tel (0322) 86.86.14.
Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo 7, tel. (0323) 28.105.
Colazza: *Bonzi*, via Milano 2, tel. (0322) 21.63.96.
Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris 1, tel. (0323) 57.15.64.
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel (0323) 70.179.
Oggebbio: *Azzurra Bonolis*, lr. Conte di Oggebbio, tel. (0323) 48.150.
Domodossola: *Simonini*, p. Mercato 6, tel. (0324) 24.23.10.
Vogogna: *Secchi*, via Nazionale 43, tel. (0324) 87.053.
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque 6, tel. (0324) 92.310.
Omegna (Crusinallo): *Polinelli*, via 4 novembre, tel. (0323) 61.455.
[illegible]: *Corinaldesi*, c.so [illegible] 94, tel. (0163) 83.34.17.

STATO CIVILE

TRECATE

MORTI. Giacomo Zullan (1915); Delfina Ardizzone (1926); Maria Leone (1906); Giuseppina Brugnano (1903); Ilia Villani (1912); Carlo Anna (1912); Giuseppina Tacchino (1939); Cristina Brusatori (1909); Giuseppina Cusaro (1906); Giovanni Stagnoli (1921); Marina Bolzonaro (1938); Carlo Antonini (1916); Maria Macchetto (1910); Mario Gaetano Saporiti (1902).

CERANO

NATI. Alessandro Papani; Matteo Ghisu; Rosaria Capraro; Giada Girondini.
MATRIMONI. Giuseppe Bricco e Catalina Gilioli Ciorcilie
MORTI. Giovanna Innocenza; Olimpia Corradi; Angelo Risca; Luigi Villani; Luciano Boffino.

MARANO TICINO

NATI. Thomas Anania; Samuele Vadalà; Francesca Zelo; Verena Garaci.
MORTI. Guido Lazzarini (1912); Giuliano Magni (1927).
SI SPOSERANNO. Marino Bertolli e Barbara Dossena.
Claudio Gallrascoli e Maria Gloria Pistocchini.
[illegible]NI, Rossano Ardizzola e [illegible] Pavoniello.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi [illegible]
Ernesto [illegible]
anni 73
Ne danno il triste annuncio la moglie **Laura** e i figli: **Antonio** con **Paola, Laura, Elena** e **Giulio; Giovanni** con **Donatella, Michela** e **Monica; Giuseppe** con **Anna** e **Luca; Carlo** con **Raffaella, Andrea** e **Stefano; Enrico**; le sorelle **Anna** e **Maria Teresa**; il fratello **Luigi**, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti e l'affezionata **Corinna**.
— **Borgomanero**, 18 settembre 1993.

Il giorno 20 settembre, circondato dall'affetto dei suoi cari, si è spento il
dott. [illegible]
pediatra
Lo annunciano la moglie **Federica Galbiati**; i figli **Enrico, Emilia** con il marito **Marcello [illegible]veggio**. Si ringrazia la Lega Italiana per la lotta contro i tumori per il prezioso aiuto. I funerali [illegible] in forma civile martedì 22 corrente alle ore 10,30 partendo dall'[illegible] Magno dell'Ospedale Maggiore di Novara
— [illegible], 20 settembre 1993.

La sorella **Anna** piange il suo caro dolcissimo e coraggioso fratello **CESARE** e nel dolore si stringe a chi gli ha voluto bene.
— **Torino**, 21 settembre 1993

Emilio e **Melania** con **Alessandra** e **Valerio** piangono il carissimo **ZIO CELE** e si stringono affettuosamente ai cugini.
— **Torino**, 21 settembre 1993

Anna Galbiati con **Domenico, Nicoletta, Mariella** e rispettive famiglie è stretta con infinito affetto alla figlia Fed[illegible], al nipote Emilio, Enrico e Marcello
— **Novara**, 20 settembre 1993.

Nicoletta, Roberto e **Federico** partecipano al dolore di Federica, Emilio ed Enrico per la scomparsa di **CESARE** amico di tutta una vita, compagno degli anni belli e dolci della giovinezza
— **Novara**, 20 settembre 1993.

Vai dove ti dà il tuo cuore. **Carla.**
— **Novara**, 20 settembre 1993

Partecipano al lutto: i **Medici specialisti del Poliambulatorio di via Dei Mille 2 - Novara.**
— **Novara**, 20 settembre [illegible].

I **Medici** tutti della **Clinica Pediatrica di Novara** prendono parte al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del
dott. Cesare Giubertoni
— **Novara**, 20 settembre [illegible]

Si unisc[illegible] al dolore dei famigliari ricordando con affetto il caro **CESARE**
Anna e **Gianni [illegible]**
Anna Chiara e **Alessandro La Capria**
Lidia e **Mauro Zaffaroni**

Partecipano al lutto: **Raffaela, Lidia, [illegible], Alessio** e **Gabriella Selvaggio.**

La famiglia **Soldati** partecipa al dolore dei famigliari per la perdita [illegible]
Cesare Giubertoni
— [illegible]ara, 20 [illegible]

AVIS
NOVARA
c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. [illegible]

A Novara e nei principali centri della provincia code e affari nelle cartolerie

Libri scolastici, prezzi alle stelle

Ci sono insegnanti che in prima elementare fanno acquistare il diario e altri che hanno preferenze sul colore dei quaderni. Alle superiori i testi possono costare nel complesso anche novecentomila lire

Studenti e genitori ai banconi della libreria Libraml. In questi giorni in tutte le rivendite ci sono lunghe code

NOVARA. Scuola, adesso facciamo i conti. Le lezioni sono riprese e come ogni anno, in questi giorni, è entrata nel vivo la corsa agli acquisti di libri e quaderni. Per le famiglie sono spese immediate e non indifferenti. Ma quanto costa far studiare un figlio? Due le premesse d'obbligo. L'importo cresce in proporzione con l'età dello studente e i veri «salassi» per i portafogli di mamme e padri rappresentati soprattutto delle prime classi di ogni grado: bisogna rifornire gli scolari di materiale che verrà utilizzato per diversi anni scolastici, come i dizionari, l'atlante e alcuni libri. Facciamo qualche calcolo.

Per i più piccoli, che entrano in un'aula scolastica per la prima volta, bisogna acquistare il grembiulino (intorno alle trentamila lire), la cartella (da quarantamila in su), l'astuccio con colori, pennarelli, penne, gomme e temperino (circa 40 mila lire), il diario - molte maestre lo pretendono già in prima elementare - (intorno alle diecimila lire) e poi materiale di normale consumo quaderni, piccoli e grandi, e album da disegno. I libri sono forniti gratis tramite cedole distribuite in tutte le elementari.

Quest'anno c'è novità: molti insegnanti si sono attrezzati e il primo giorno di scuola hanno distribuito agli alunni un foglio ciclostilato l'elenco completo di tutto il necessario. Nel complesso la spesa per uno scolaro di prima elementare si aggira intorno alla cento cinquanta mila lire.

Costa cinque volte più mandare un figlio in prima media. Ecco le spese di un alunno di scuola novarese. Quattordici (totale: 475 mila quattrocento lire), un atlante (45 mila lire), dizionario di italiano e di lingua straniera (circa novantamila lire l'uno), zaino (intorno alle 75 mila lire), diario agenda (diciottomila lire), astuccio a bustina (ventimila lire) e compasso, due squadre, la riga, fogli da disegno e quaderni vari. Costo: circa ottocentomila lire tutto compreso. Qualche professore ha mostrato poi precise preferenze anche per i dettagli e le tonalità: uno ha voluto quaderni con gli anelli piccoli con fogli di quattro colori, un altro soltanto fogli rigorosamente bianchi, ma quaderni di formato grosso.

Le noti più dolenti arrivano alle superiori, dove però i costi variano molto da scuola a scuola. Limitando l'indagine alla spesa per i libri, il più economico (ma c'è molto altro materiale da acquistare) è il liceo artistico: per entrare in prima bisogna acquistare nove testi per un totale di mila lire. Il più «caro» in assoluto è invece l'istituto per periti aziendali e corrispondenti in lingue «Cesare Bermani»: i libri comprare 23 per una spesa ben 960 mila lire. Supera le ottocentomila anche il «Nervi», la scuola per aspiranti geometri, dove la prima classe ha adottato 21 testi. Stesso numero di libri anche per prime del liceo scientifico, spesa: circa mezzo milione.

Le cifre eloquenti: la scuola è diventato un vero business per le case editrici. Che spesso approfittano: «Ricor- è il problema delle finte "nuove edizioni" - Marco Malerba della libreria Libramì - . Spesso gli editori cambiano poche pagine ai libri e li presentano testi rinnovati. Che i professori poi pretendono ad ogni costo». Così si rende inutilizzabile «l'usato», disponibile in molte librerie o passato di mano dal fratello maggiore.

«Addirittura - prosegue Malerba - per stornare nella nostra regione l'invenduto degli scorsi anni, una grossa casa editrice ha stabilito che in Piemonte un testo venga adottato nella vecchia edizione, nel resto d'Italia con la nuova».

Barbara Cottavoz

IN BREVE

Arrivano sabato i resti di quattro caduti in Russia

Il commissariato generale per le onoranze ai caduti in guerra ha reso noto un terzo elenco di caduti italiani in Russia. I loro resti arriveranno in Italia sabato. In nominativi: Mario Perotti, classe 1913, Mario Poverino, classe 1915, Rocco Tosi (1918) di Divignano, Francesco Belletti (1913) di Galliate.

Consiglio comunale con dimissioni di Accanto

Si riunisce domani alle 21 il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno, la presa d'atto delle dimissioni del consigliere Pier Marco Accanto, l'approvazione capitolato d'appalto per i rifiuti urbani variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario del '93.

Nei quartieri eleggono le commissioni di lavoro

Si parla di commissioni stasera in due quartieri cittadini. Alle 21 in via Monte San Gabriele si riunisce il consiglio di Porta Mortara che nominerà i coordinatori dei gruppi lavoro. Stesso ordine del giorno anche al quartiere Est, in via Sforzesca dove alle 21 i venti consiglieri Bicocca e Olengo saranno chiamati ad eleggere i responsabili delle commissioni.

Nei giorni festivi il centro chiuso alle

Ogni sabato e nei giorni festivi centro del paese sarà vietato alle auto dei non residenti: i veicoli che provengono dall'esterno dirottati sulla statale attraverso Via Volontari della Libertà.

Alleanza democratica sulle scelte del sindaco

Alleanza democratica ha nominato commissione politica d'inchiesta sulle nomine nelle Aziende municipalizzate. Lo ha comunicato il presidente del circolo partito, Pier Luigi Castioni che voluto sottolineare «il grave disappunto in merito al metodo spartitorio utilizzato dal sindaco Sergio Merusi nelle scelte». Della commissione fanno parte Alberto Bordino, Umberto Fracchia, Angela Achler e Rossing.

BORGOMANERO

A Villa Zanetta per dire «no» alla tangenziale

Riunione a Villa Zanetta, oggi alle 18.30, per protestare contro la tangenziale. L'iniziativa è del WWF, di Legambiente e del Comitato cittadini contro la tangenziale (promosso, a quanto pare, dalla Lega Nord) che avrebbe già raccolto un migliaio di firme.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva R.G.E.

Promossa da Banca Roma spa con avv. G. contro **CERUTTI Gualtiero.**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 22.4.93 disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà Cerutti Gualtiero:

In comune di Omegna, frazione Bagnella, fabbricato su piani costituito da locale a piano terra destinato a laboratorio di falegnameria di abitazione al primo piano, al N.C.E.U. alla partita 170, foglio 21, mappali:

36/1, via Fucine, P.T. Cat. C/2, cl. 4, mq 55, rendita L. 687;

36/2, via Fucina, P.I. Cat. A/4, cl. 2, vani 4, rendita L. 632;

N.C.T. al fg. 21 mapp.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 6.10.1993 ore 9.45 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base: L. 100.000.000;
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 2.500.000;
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 del del succitato prezzo base;
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono deposito in cancelleria entro ore 12 del 5.10.1993 mediante assegno circolare intestato alla cancelleria del Tribunale di Verbania della indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 13 settembre

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 97/88 R.G.E.

Promossa da Cariplo S.p.a. (già Credito Fondiario Cariplo) avv. G. Martinoli contro **MEDAGLIA Giuseppe e FIORANI Maria.** Il Giudice dell'esecuzione con sua ordinanza del 15/6/93 ha disposto la vendita all'incanto seguenti beni immobili di proprietà di Medaglia Giuseppe e Fiorani Maria.

In comune di Omegna - Frazione Crusinallo - Via IV Novembre, 110: Alloggio composto ingresso, cucina, soggiorno, 3 bagno, distinto al NCEU alla partita 1240, Fg.7 mapp. 217 sub. 23.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 26/01/1994 ore 11,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base: L. 84.000.000
2) Offerta in aumento inferiore L. 2.000.000;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le 12 del 26/01/1994 mediante assegno circolare intestato alla cancelleria del Tribunale Verbania della indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 20 giorni dalla aggiudicazione in applicazione dell'art. 55 T.U. legge sul Fondiario.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, settembre 1993

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

A Dagnente

E' morta a 45 anni davanti alla tv

ARONA. Profondo cordoglio ha destato a Dagnente la notizia dell'improvvisa scomparsa di Maura Bagaini, 45 anni, titolare con il marito Carlo Zanetta del negozio di alimentari via Manzoni. La donna si trovava nella propria abitazione ed è stata colta da malore verso le 23 mentre stava guardando la televisione. Improvvisamente ha avvertito dei dolori e ha detto «Sto male, sto male». Solo poche parole e è accasciata. E' stata immediatamente soccorsa dai famigliari, ma tutto è risultato inutile perché nel volgere di pochi secondi la donna è stata stroncata da un infarto cardiocircolatorio. Oggi pomeriggio si svolgeranno i funerali.

[s. b.]

Ad un anno di distanza dall'incidente di Domodossola che costò la vita a cinque novaresi

Gara ciclistica per ricordare Daniela

Si corre domani, in notturna, su un circuito ricavato fra le vie del quartiere di San Martino, a Novara, nel cuore della città. Al via campioni nazionali e regionali delle diverse categorie che abitano in provincia

NOVARA. Una gara di ciclismo per le vie di San Martino domani ricorderà Daniela Quaranta, la giovane novarese scomparsa lo anno. Era il 21 giugno. Daniela era in auto con tre amici, diretta in val Vigezzo, sulla superstrada Domodossola, lungo il viadotto che supera il Toce. La vettura dei novaresi si era scontrata con un'auto proveniente in opposto, Daniela, che risiedeva viale Volta, aveva perso la vita due amici. Aveva 22 anni. La manifestazione è stata voluta dal Velo Club Novarese centro giovanile ciclismo, che l'ha organizzata in collaborazione la consulta dello sport e comitato di quartiere San Martino. Domani i giovani ciclisti delle categorie esordienti, allievi juniores correranno la gara notturna di velocità un circuito che si snoda sulle strade del quartiere San Martino, tra la piazza De Pagave, via Perazzi, via Lazzaretto, Pasquali e via delle Grazie. La manifestazione, nelle intenzioni degli organizzatori, dovrebbe ripetersi. Il Velo Club Novarese vuole riportare le competizioni ciclistiche anche nel capoluogo, dove le occasioni gareggiare sono . L'intenzione del Velo Club è unita al desiderio degli amici Daniela Quaranta di ricordarla nel primo anniversario della scomparsa. Gli iscritti (si prevedono ottanta corridori), avranno un motivo in più per cimentarsi nella conquista del trofeo messo in palio. Per ogni categoria presente un campione, invitato dal Velo club. La figura più prestigiosa è quella del trecatese Andrea Garavolli, c italiano dienti. Al con gli allievi ci sarà invece Nicola Bertone, il campione provinciale in carica, mentre gli juniores si misureranno con il campione regionale su strada, il trecatese Fabio Capra. I promotori hanno intenzione di far diventare il trofeo un appuntamento fisso del calendario ciclistico. Il ritrovo è fissato per le 19 in piazza De Pagave. La partenza per le 20. Per l'occasione, via circuito saranno chiuse al traffico, dalle 16 alle 22.

[c. m.]

Daniela Quaranta la giovane scomparsa

PROBABILMENTE LA PIU' BELLA ESPOSIZIONE DI...

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

CUCINE COMPONIBILI

ARREDAMENTO BAGNO

ABBATTISTA S.P.A.
S. PIETRO MOSEZZO (FRAZ. NIBBIA)
PROVINCIALE NOVARA/VARALLO SESIA
TEL. 0321/57170

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

LE GRANDI FIRME

Ideal Standard · cesame · FRIEDRICH GROHE · Jacuzzi · teuco · Albatros · ZUCCHETTI · ceramica dolomite

disco pubblicitario

LAUREATA laureata moderna 110/110 presso Cattolica Milano, inglese, francese e spagnolo, pratica videoscrittura proposta collaborazione azienda preferibilmente settore editoriale, giornalistico, pubblicitario, radio - TV private. Tel. 0321/926092

STUDIO CASA OMEGNA Cerca GIOVANE automunito alla ricerca di una professione stimolante, ricca di grandi opportunità di emergere. Garantito allenamento, rimborso spese. Telefonare per appuntamento 0323/61313

Il primo inglese non si scorda mai!

CORSI DI LINGUE A TUTTI I LIVELLI

BRITISH INSTITUTES

ARONA via XX Settembre, 29 tel. 242353 fax 47369
INTRA c.so Garibaldi, tel. e fax 405269
NOVARA b.do Q. Sella, 1 tel. 613094 fax 399493
BORGOMANERO c.so Garibaldi, tel. 835929
DOMODOSSOLA c.so Del Popolo, 24 tel. 241703
GRAVELLONA T. p.zza F.lli Di Dio, 3 tel. e fax 864388

E' già aria di elezioni, le prime indiscrezioni per il 21 novembre

Domo cerca un sindaco

La Lega Nord sembra la grande favorita: probabile la candidatura del consigliere provinciale Ettore Angius. Antagonista del carroccio potrebbe essere Paolo Bologna

DOMODOSSOLA. Si sta lentamente mettendo in moto la macchina elettorale nel capoluogo ossolano, dove si voterà il 21 novembre.

Rappresentanti di movimenti e gruppi politici cittadini sono già stati invitati in Municipio dove si è parlato dei meccanismi, piuttosto complessi, della nuova legge elettorale per i Comuni fra i quindici e i trentamila abitanti e dei tempi per la presentazione delle candidature alla carica di primo cittadino e delle liste.

E da qualche giorno stanno circolando le prime indiscrezioni sui possibili candidati, schieramenti o alleanze.

I fari sono ovviamente tutti puntati sulla Lega Nord, grande favorita della prossima consultazione amministrativa, anche nell'ultimo Consiglio comunale aveva un solo seggio.

Un pronostico che deriva dalle proiezioni degli ultimi risultati elettorali e dal vento favorevole che negli ultimi mesi ha continuato a soffiare sulle vele del movimento di Bossi. La Lega non ha ancora fatto sapere il nome del suo candidato alla carica di sindaco.

La scorsa settimana c'è stata un'affollatissima assemblea dei simpatizzanti del carroccio ma non è ancora uscita un'indicazione univoca.

«Sarà comunque un leghista convinto, un federalista della prima ora - hanno detto autorevoli esponenti del movimento - con una buona esperienza amministrativa».

Un identikit che sembra fatto su misura per Ettore Angius, attuale consigliere provinciale della Lega Nord, un noto esponente del disciolto movimento autonomista della Valdossola che è stato fra i primi a seguire Bossi e Farassino. Era stato fatto anche il nome del dottor Luciano Ferraris, direttore della sede domese della Banca Popolare di Intra, che però non sarebbe disponibile anche per l'evidente incompatibilità fra l'eventuale posizione di sindaco e il suo impegno professionale.

Come principale antagonista del candidato del carroccio, circola con sempre maggiore insistenza il nome di Paolo Bologna, pubblicista e scrittore, presidente dell'associazione nazionale partigiani (Anpi) di Domodossola. Bologna ha già ricoperto cariche amministrative in Municipio, è stato assessore alla fine degli anni sessanta e il Sindaco Sebastiano Ferraris. Potrebbe essere il candidato di alleanza democratica, indicato però anche dalle liste di sinistra, Pds e Rifondazione comuniste. E' infatti possibile che il candidato Sindaco sia collegato a più liste. Della coalizione avrebbero dovuto far parte anche i verdi che però all'ultimo momento avrebbero rinunciato a presentare una loro lista. Una grossa incognita è rappresentata dalla Dc che a Domodossola sembra ancora più in difficoltà che altrove. «Ma vedrete che ci saremo - ha dichiarato un autorevole esponente del partito Martinazzoli - e cercheremo di giocare un ruolo di primo piano».

Come possibili outsider, si fanno i nomi di Rocco Cento, che non sembra disposto a uscire dalla scena amministrativa senza combattere e potrebbe capeggiare una lista civica, e Mario Militello, che potrebbe rappresentare a Domodossola la Rete di Orlando e Novelli.

Adriano Velli

Rocco Cento e Pietro Angius, due possibili candidati alla poltrona

Dimissioni

La decisione è irrevocabile

DOMODOSSOLA. Non è necessaria la presa d'atto, e men che meno l'accettazione, delle dimissioni di un consigliere comunale che una volta rassegnate sono irrevocabili. Lo ha stabilito una volta per tutte il Consiglio di Stato in un'adunanza plenaria: la sentenza è stata depositata il 9 Agosto scorso. Un caso dubbio era sorto proprio a Domodossola: il consigliere dc Mario Gallotti aveva rassegnato verbalmente le dimissioni in una seduta del consiglio comunale ed era stato subito sostituito. Aveva presentato ricorso al Tar che aveva concesso la sospensiva, reintegrandolo sui banchi del consiglio. La vicenda aveva provocato la caduta della Giunta dc-pds guidata dal Sindaco Giovanni Tirella, che aveva dovuto gettare la spugna dopo il quaranta giorni. Il pronunciamento del consiglio di stato dà ragione alla tesi del segretario generale del Comune dottor Carmelo Bellomo. [a. v.]

Tre domesi denunciati a piede libero dalla polizia di frontiera

Sorpresi l'altra notte sul Toce a rubare la ghiaia dalle rive

DOMODOSSOLA. Rubavano la ghiaia nel Toce: sono stati scoperti e denunciati a piede libero. Si tratta di tre domesi sorpresi l'altra sera, poco dopo le 22,30, con degli automezzi vicino al fiume, nella zona del Badulerio. Un atteggiamento, vista l'ora e la mancanza di autorizzazione, inequivocabile, che ha indotto le forze dell'ordine a denunciare le tre persone per furto ai danni dello Stato.

I tre appartengono tutti alla stessa famiglia: il padre Guadenzio Trevisan, 57 anni, i figli Lorenzo e Gian Luca, rispettivamente di 31 e 32 anni.

La scoperta è stata fatta da una «volante» della polizia di frontiera di Domodossola che stava pattugliando la zona che porta al Badulerio, uno dei rioni periferici della città.

I due agenti della polizia hanno notato la sagoma di due camion e di una motopala proprio in una zona poco distante dal fiume. I mezzi, che si muovevano in assoluta oscurità, sono stati fermati. Ai Trevisan sono state chieste le autorizzazioni per le escavazioni nel fiume, documenti che i tre avevano. I camion erano carichi di sabbia e ghaia. Sono stati quindi condotti in commissariato, identificati e denunciati. I tre automezzi sequestrati. Un analogo episodio era avvenuto a giugno sempre nel Toce: in quell'occasione due persone erano state sorprese sul fatto ed arrestate dai carabinieri di Premosello. Si trattava di Dario Prina, 31 anni, di Omegna e Mauro Conti, 36 anni, di Pieve Vergonte. I due vennero processati e condannati a un mese di reclusione con la condizionale e 60 mila lire di multa.

Quello dell'esportazione di ghiaia e sabbia dal Toce non è un fenomeno nuovo. Già in passato dopo le alluvioni erano sorte polemiche sui mancati controlli verso ditte che avevano ottenuto gli appalti per le rimozioni dalle migliaia e migliaia di tonnellate di materiale inerte accumulatosi nei corsi d'acqua ossolani. [re. ba.]

BELVE

TRASQUERA

Viaggiava in treno con armi e munizioni, denunciato

La squadra mista polizia-carabinieri che opera sui treni in transito sulla linea del Sempion ha denunciato a piede libero Giuseppe Randazzo, 44 anni, di Milena (Caltanissetta). Il siciliano, che viaggiava sul treno Intercity 323 Ginevra-Milano, è stato trovato in possesso di 50 cartucce a palla, 50 proiettili blindati da pistola e quattri coltelli a serramanico. Le armi sono state sequestrate.

VOGOGNA

Incontro fra Leali e sindacati sulla Sisma

E' fissato per giovedì prossimo l'incontro tra organizzazioni sindacali e dirigenti del gruppo Leali per discutere del futuro della Sisma, il complesso siderurgico ossolano. La società pare infatti intenzionata a chiedere tre settimane di cassa integrazione per circa 250 lavoratori.

OMEGNA

Domani s'inaugura il nuovo stadio

Verrà inaugurato domani il nuovo campo sportivo tocense, che sarà dedicato a Carlo Boroli. Alle ore 17,30 è prevista una partita amichevole tra Gravellona ed il Novara.

DOMODOSSOLA

Protesta degli spedizionieri contro i divieti sui rottami

Protestano gli spedizionieri domesi per la decisione del Ministero delle Finanza di non abilitare la dogana Domodossola all'importazione di rottami, cascami e avanzi di metalli di origine extracomunitaria. Le importazioni possono dunque avvenire attraverso altri valichi ma lungo il Sempione.

VILLADOSSOLA

Due concerti a Praga per l'Andolla

Il coro Andolla, diretto dal maestro Franco Pallotta e tra i più apprezzati complessi polifonici dell'Alto Novarese, è ospite in questi giorni della Comunità di Praga dove, in tre giorni, terrà due concerti.

Santa Maria Maggiore, dopo quattro giorni rientra la protesta alle medie

Ieri i ragazzi sono tornati a scuola

Ma è stata soppressa una classe del tempo prolungato

SANTA MARIA MAGGIORE. Sono tornati ieri sui banchi di scuola i 200 alunni della media «Testore» di Santa Maria Maggiore che accoglie i ragazzi della valle Vigezzo. I genitori li avevano tenuti a casa quattro giorni per protestare contro la soppressione di una seconda classe. Il braccio di ferro fra genitori e Provveditorato si sarebbe concluso senza vincitori né vinti. E' stata infatti soppressa una seconda classe non quella di indirizzo linguistico, come si temeva. E' stata sacrificata la sezione a tempo prolungato che non aveva il numero minimo di alunni (15).Il caso di Santa Maria Maggiore è finito in Parlamento: il deputato Peppino Gerutti ha infatti presentato un'interrogazione al ministro della pubblica istruzione Rosa Russo Iervolino, l'invito a tener conto della difficile realtà delle zone di montagna. [a. v.]

I ragazzi della media «Testore» di Santa Maria protestano per il taglio di una classe

NON SOLO SOLDI

"Il Cambiavalute" di Quentin Metsys

Un contributo strategico alla gestione della finanza d'Impresa.

Oggi offrire denaro non è più sufficiente.
Mediocredito Piemontese lo sa e ha arricchito di servizi ad alto valore aggiunto i propri finanziamenti Multiscadenza, Multiopzione, Multivaluta e Multiscopo.
Mediocredito Piemontese si propone alle Imprese come consulente creativo che segue l'analisi dei flussi finanziari del bilancio e propone il prodotto finanziario più idoneo alla realizzazione dei piani di sviluppo.
Non solo soldi, ma una banca a medio termine per finanziarsi a regola d'arte.

Sponsor Ufficiale
V Biennale Internazionale di fotografia
"MEDITERRANEA"
Torino 10/09/93 - 17/10/93

MEDIOCREDITO PIEMONTESE
BANCA A MEDIO TERMINE

I costi dei prodotti e dei servizi finanziari del Mediocredito Piemontese S.p.A. sono dettagliati nei fogli analitici a disposizione della clientela presso le Sede in Torino, le banche socie, le banche e le reti di vendita convenzionate.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n° 14/90 R. Gen. Esec.

promossa da: Credito Italiano S.p.a., con l'avv. Giovanni Frattini contro **Aldo Giuseppe e ARRIGONI Paolina Angela.**

Si rende noto che il G.E. Dr.ssa L. Pomponio con ordinanza in data 20/06/1993 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 15 dicembre 1993 ore 9,30, dei seguenti beni immobili:

In Comune Madonna del Sasso: Fabbricato urbano con annesso terreno censito al N.C.T. Foglio 8 mappali 511, 679, 923 e al N.C.E.U. al Foglio 8 mappale 511 sub 4) e 5 - Valore L. 150.000.000. Tutto come meglio descritto nella C.T.U. Glezza.

Condizioni di vendita:

Prezzo base L. 150.000.000.

Offerte in aumento: non inferiori a L. 2.000.000.

Cauzione del 10% e fondo spese 15% del prezzo base da depositarsi in Cancelleria, con domanda in carta legale, mediante due assegni circolari intestati alla medesima, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

Versamento del prezzo nel termine di quaranta giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria

Verbania, 14 luglio 1993

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

studio casa
Gruppo Sociale Immobiliari

BORGOMANERO: Libero APPARTAMENTO completamente rinnovato composto da: 2 camere letto, soggiorno, cucina, balcone, cantina box. L. 130.000.000.
BORGOMANERO: Centralissimo in palazzina ultimo piano con ascensore, APPARTAMENTO di 3 camere, bagno, cucinotto, soggiorno, cantina, posto auto. Libero subito.
BORGOMANERO: In palazzina di recente costruzione, termoautonomo APPARTAMENTO di 3 vani più doppi servizi, autorimessa doppia. Libero al rogito.
FONTANETO D'AGOGNA: Soleggiata CASA già abitabile libera su tre lati: P.T.: cucina, tinello, soggiorno. 1° P.: 2 camere letto, bagno, più sottotetto. Annesso rustico di 150 mq. per piano. Cortile e ampio giardino recintato. Trattativa c/o nostro ufficio.

BORGOMANERO
Corso Roma, 165

studio casa
Gruppo Sociale Immobiliari

OMEGNA: Vicinanze Centro Commerciale, APPARTAMENTO nuova costruzione, termoautonomo, tre vani + servizi, ottima finitura. Mutuo agevolato possibilità mutuo 1ª casa.
CASALE C. CERRO: ULTIMO Rustico indipendente, centro paese, soleggiatissimo, con giardino, completamente ristrutturabile. L. 45.000.000.
CASALE C. CERRO: APPARTAMENTO nuova costruzione in palazzina di quattro unità, giardino condominiale, tre vani + servizi, box, posizione dominante.
GRAVELLONA TOCE: Ampio RUSTICO indipendente con 4000 mq di terreno pertinenziale, da ristrutturare completamente.
PETTENASCO: Villetta a schiera con stupenda vista lago, zona residenziale, recente costruzione, tre vani + ingressi servizi, box, giardino. Prezzo

OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B

VERBANIA
BIGANZOLO

Prenotansi appartamenti di 3 e 4 locali più servizi, box, giardino, sottotetto. Posizione soleggiata.

Mutuo e dilazioni di pagamento.

Consegna 1994.

Per informazioni
tel. 0323 404.050-53.909
ore ufficio

INTERPRETE TRADUTTRICE
Tedesco
con esperienza
esamina proposte.
Disponibilità immediata.
Tel. 0322/81.669 - 900.130

VENDO
IL CAMPEGGIO
depuratore per cabina di verniciatura d'occasione a norme
Tel. 0323/846.317

REGIONE PIEMONTE - UNITÀ SANITARIA LOCALE 54

Ai sensi dell'Art. 5 L. 25.02.87, N. 87, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 1993 e al Conto Consuntivo 1992.

ENTRATE (in migliaia di lire)

Denominazione	Previsioni di competenza (a Bilancio 1993)	Accertamenti da Conto Consuntivo 1992
Gestione Servizi Sanitari		
Avanzo di amministrazione applicato	1.560.239	1.761.074
Trasferimenti correnti	119.391.473	119.055.443
Entrate varie	3.651.001	4.089.207
Totale entrate correnti	122.969.073	124.064.720
Trasferimenti in conto capitale	405.740	603.604
Assunzione di prestiti		
Partite di giro	11.950.100	11.982.885
Totale	11.085.740	11.648.489
Disavanzo		
Totale Generale	136.512.012	137.458.283
Gestione Servizi Socio Assistenziali		
Avanzo di amministrazione applicato		70.272
Trasferimenti correnti	600.871	640.261
Entrate varie	7.975	10.708
Totale entrate correnti	608.846	851.079
Trasferimenti in conto capitale		
Assunzione di prestiti		
Partite di giro	39.000	10.534
Totale	35.000	10.534
Disavanzo		
Totale Generale	640.846	671 885

SPESE (in migliaia di lire)

Denominazione	Previsioni di competenza (a Bilancio 1993)	Impegni da Conto Consuntivo 1992
Gestione Servizi Sanitari		
Spese correnti	122.887.857	125.158.327
Spese in conto capitale	1.964.160	1.167.129
Rimborso prestiti		
Partite di giro	11.660.000	11.047.885
Totale	136.512.012	137.403.341
Avanzo		54.942
Totale Generale	136.512.012	137.458.283
Gestione Servizi Socio Assistenziali		
Spese correnti	605.846	842.507
Spese in conto capitale		
Rimborso prestiti		
Partite di giro	35.000	
Totale	640.846	663.037
Avanzo		
Totale Generale	640.846	671 885

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Gianpietro Costamagna)

Sfiorata la tragedia ieri pomeriggio in via Fiume a Pallanza

Frana in cantiere, due feriti

Operai di un'impresa edile di Cannobio, sono stati sommersi da pietre e terriccio per uno smottamento. Li ha salvati la tempestività dei soccorsi, lievi i danni

Sfiorata la tragedia in un cantiere edile ieri pomeriggio a Pallanza, in via Fiume. Due operai sono stati investiti da una frana di terriccio e sassi, crollati improvvisamente mentre stavano disegnando il tracciato delle armature in cemento.

Antonio La Rotonda, anni, di Verbania, e Rosario Sabaca, 36 anni, di Catania, sono rimasti sepolti da terriccio e pietre mentre i compagni di lavoro assistevano terrorizzati alla scena. Immediatamente sono scattati i primi soccorsi e la prontezza di riflessi di una giusta consentiva che il volto di Antonio La Rotonda venisse ripulito dal terriccio consentendogli di respirare. Sepolto fino ai fianchi, Rosario Sabaca, che al momento è apparso in condizioni non gravi.

Sul luogo sono intervenuti i vigili del fuoco, i carabinieri e la polizia di Verbania. I due malcapitati, estratti con grande fatica dal materiale franoso, sono stati trasportati all'ospedale, a duecento metri dal luogo in cui è il cantiere della ditta «Edi-Casa» di Cannobio. I due sono stati immediatamente sottoposti alle cure dei medici del Dea.

Fortunatamente, la prognosi non è allarmante. Qualche contusione per Antonio La Rotonda e ferite con lussazioni per Rosario Sabaca: per loro i medici hanno diagnosticato rispettivamente 5 e 15 giorni di degenza. La Rotonda è stato dimesso in giornata. Sulle cause del crollo non si hanno dati certi, ma sul luogo sono intervenuti anche i tecnici della Usl 55 per appurare possibili inosservanze delle norme di sicurezza sul lavoro.

Dai primi accertamenti sembrerebbe che la frana si sia staccata improvvisamente e imprevedibilmente. Ancora sconosciute le cause dell'accaduto, anche se nel momento in cui gli operai stavano lavorando, nei pressi dell'ammasso di terra e pietre, una scavatrice era in movimento.

Le vibrazioni del pesante mezzo avrebbero potuto innescare il moto franoso. Il cantiere sorge nei pressi della via Fiume, attualmente chiusa al traffico proprio per consentire i lavori di assestamento dell'area su cui sta sorgendo un complesso residenziale. Nel punto da cui si è staccata la frana passano anche i tubi ed i cavi dell'Enel.

L'incidente è accaduto intorno alle 13,40, pochi minuti dopo la ripresa del lavoro da parte degli operai che avevano appena fatto pausa per il pranzo. Molto spavento, imponente opera dei mezzi di soccorso, ma fortunatamente danni contenuti alle persone coinvolte nell'incidente.

Al momento non si sa se possano essere effettive responsabilità per l'accaduto e se il crollo franoso si sarebbe potuto evitare. E' in corso un'indagine che dovrebbe far luce sull'accaduto. [a. r.]

Vigili del fuoco in azione nel cantiere di via Fiume durante i soccorsi. Antonio La Rotonda e Rosario Sabaca, i due operai infortunati, hanno riportato ferite e lussazioni guaribili in pochi giorni. Si era temuto per la loro vita

Verbania, l'ex assessore regionale si trova in precarie condizioni di salute

Cernetti, è saltato l'interrogatorio

Rinviato a data da destinarsi. Atteso da un momento all'altro Giampiero Forti, presidente della Sirtis, estradato dalla Germania. I giudici stanno valutando tutti i complessi carteggi relativi all'impianto di Ghemme

VERBANIA. L'interrogatorio di Elettra Cernetti, assessore regionale all'ecologia, inquisita per la discarica di Barengo, è stato rinviato a data da destinarsi per precarie condizioni di salute.

Si trova agli arresti domiciliari in seguito ai mandati di custodia cautelare emessi dalla Procura della Repubblica di Verbania nell'ambito dell'inchiesta relativa ad una presunta tangente che Sergio Giroldi, ex presidente della Provincia di Novara, avrebbe preteso e incassato, da imprenditore di Arona. Intermediario per la riscossione, attraverso una formale fattura, sarebbe stato l'imprenditore ossolano Dario Cattaneo, agli arresti nelle carceri di Novara così Giroldi.

Massimo riserbo è mantenuto dalla Procura della Repubblica anche perché sulla vicenda della tangente promessa non pagata esistono diverse versioni. Intanto si stanno valutando tutti i complessi carteggi relativi alla discarica di Ghemme che negli ultimi due mesi è portato all'emissione di ben 11 ordini di custodia cautelare due dei quali poi stati revocati. E' stato infatti rimesso in libertà Lorenzo Lazzari, consigliere comunale di Omegna mentre Adelmo Brustia era dopo una Tribunale della Libertà. E' atteso a Verbania, nell'ambito delle inchiesta, Giampiero Forti, ex presidente della Sirtis, estradato Germania. Sempre nell'ambito discariche da registrare un'inchiesta partita dai magistrati Torino: che la società San Germano, fa capo all'imprenditore aronese, sarebbe stata invitata e una tangente per un appalto raccolta rifiuti nel Comune di Moncalieri.

Per quanto riguarda invece l'inchiesta sulle licenze edilizie facili a Stresa, rimane agli arresti domiciliari l'architetto Pietro Scarfa.

Era trovato dalla polizia Verbania con in tasca una mazzetta circa 5 milioni. [a. r.]

Le [illegible] in Consiglio

Il consigliere indipendente Lorenzo Lazzari (ex psi) ha presentato sull'area

OMEGNA. diventate zione e verranno discusse queste sera in Consiglio comunale osservazioni i dubbi avanzati giovedì scorso dall'indipendente Lorenzo Lazzari in merito ai rapporti tra l'azienda bresciana Pietra, proprietaria dell'omonima area in centro città, e le istituzioni omegnesi.

«Ciò che mi lascia perplesso - scrive - è il fatto Pietra ha nominato come propri consulenti dei tecnici che fanno parte commissioni consiliari e addirittura, come nel dell'architetto Renzo Fovana, addirittura dello Consiglio». Botta e risposta, in attesa del Consiglio di stasera.

«Sono un libero professionista e come tale non vedo l'incompatibilità il mio incarico ed il ruolo politico. Oltre tutto faccio parte dell'opposizione - fa notare Fovana - e le decisioni come sempre le prenda la maggioranza. Comunque al momento scelte inerenti l'area ex-Pietra lascerò l'aula».

La risposta solleva un vespaio: «Fovana è stato eletto per sedere in Consiglio Comunale non per abbandonarlo - dice Lazzari - rimane il fatto comunque che la Pi scegliendo quale consulente un membro del Consiglio Comunale viene a limitare le capacità espressive del Consiglio stesso».

Nella sua Lazzari, oltre evidenziare il fatto che forza politica come Rifondazione Comunista, cui Fovana è unico rappresentante, non potrà esprimersi su un argomento rilevante quale è il futuro dell'area Pietra, invita la Giunta a prendere provvedimenti. ritengo che la Giunta stigmatizzare comportamento della Pietra e concordare codice comportamento con l'azienda stessa nella gestione dei rapporti con il comune e altri enti». Sull'area Pietra, dove sorgeva lo stabilimento Cobianchi, si gioca il futuro di Omegna. Secondo gli esperti lo sviluppo dell'area potrebbe mettere in moto un giro di oltre duecento miliardi. viste polemiche, c'è il rischio Omegna si giochi anche il futuro dell'amministrazione comunale. [v. a.]

Verbania, progetto

Aspan, «tagli» per rilanciare i trasporti

«I sacrifici odierni sono necessari per salvare l'azienda e porre le basi per un rilancio del trasporto pubblico». Con queste parole Roberto Zanella, presidente dell'Azienda servizi pubblici Alto Novarese, commenta il piano di risanamento che entra in vigore in questi giorni e che prevede riduzione di personale e servizi.

Il ridimensionamento interessa alcune delle principali linee, tra cui quelle che collegano Verbania con Premeno, Cannobio ed il frutto di accordi le amministrazioni locali e i sindacati. Tra i progetti che si intendono mettere in campo per il futuro, figurano un migliore accordo fra le realtà territoriali con il coinvolgimento degli amministratori ossolani, le opportunità collegate ai piani del traffico e parcheggi, servizi veloci in funzione delle esigenze nuova provincia. [s. r.]

IN BREVE

[illegible]

Rubano un'auto ma vengono fermati a un posto di blocco

Due giovani tossicodipendenti di Verbania (dei quali non sono stati diffusi i nominativi) sono stati arrestati polizia elvetica a bordo una Bmw che avevano appena rubato. I due si erano impossessati dell'auto a Brissago, ma dopo una decina di chilometri, giunti alla porta di Locarno, sono incappati in un posto di blocco effettuato dagli agenti dopo che proprietario della macchina aveva denunciato il furto.

STRESA

Riso e lago, gemellaggio tra «Maggiore» e Bolsena

Una sorta di «gemellaggio gastronomico» è nato tra il Lago Maggiore e il Lago di Bolsena nell'ambito della rassegna «Riso e laghi», promossa Apt del lago Maggiore in collaborazione con gli enti turistici del Lago d'Orta, del Varesotto e Canton Ticino. Alla cerimonia presentazione del decennale degli appuntamenti eno-gastronomici presenti amministratori, pescatori e albergatori provenienti da Marta, località adagiata sulle rive del lago laziale. Qui verrà organizzata prossimamente una rassegna analoga a quella del Verbano.

PIEDILAGO

Nuovo impianto idroelettrico in valle Antigorio

L'Enel ha avviato procedure per la richiesta della compatibilità ambientale relativa all'impianto idroelettrico di Piedilago, in valle Antigorio. L'impianto accumulerà energia mediante pompaggio e utilizzerà in ciclo chiuso sempre la stessa acqua sfruttando un salto di ottocento metri (con potenza 142 metri cubi di acqua al secondo) tra il bacino superiore di Agaro e quello in via di realizzazione a Piedilago. La potenza sul salto massimo sarà di mille e cinque megawatt.

TRIBUNALE DI [illegible]

Procedura esecutiva n. 106/87 R.G.E.

Promossa da Cassa Risparmio Torino con avv. Antonio Perazzi contro **PARACCHINI**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 23.4.93 ha disposto la vendita all'incanto seguenti beni immobili di proprietà Paracchini Maria.

Comune di Lesa, nell'edificio di recente ristrutturato in via Case Sparse n. 10, eretto su terreno distinto nella mappa del catasto terreni al foglio 14 mapp. 367, quota di 1/2 della proprietà delle seguenti unità immobiliari:

a) al primo piano di un locale salone ad uso magazzino con servizi distinto al N.C.E.U. alla partita 279, fg. 14, mapp. 133 sub. 29, mq. 67,
b) Al piano primo tre locali oltre servizi ripostiglio censiti a catasto ed uso magazzino distinti al N.C.E.U. partita 279, fg. 14, mapp. 133 sub. 30, mq. 52.

per l'incanto l'udienza del 6/10/1993 ore 11,15 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base: A) L. 28.000.000; B) L. 25.000.000
2) aumento non inferiore a L. 1.500.000 per entrambi i lotti.
3) Cauzione e fondo spesa nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità di versamento fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro ore 12 5/10/93 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania somma indicata al precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro 20 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 3 settembre

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falvo

ISTITUTO TECNICO ITALIANO

Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento individuale. Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria. Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno e settembre.

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 - 466504

TRIBUNALE DI [illegible]

Procedura n. 68/86

Promossa Carpio S.p.a. (già Fondiario Carpio) con avv. G. Martinoli contro **BASSO Ezio**. dell'Esecuzione con sua ordinanza del 5/6/93 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Basso Ezio

In comune di Arizzano (NO):

Villetta unifamiliare terreno circostante mq. 1270 circa, censita NCT alla partita 728, Fg. 8 mapp. 342 e NCEU alla partita 320, Fg. mapp. 105/1 e 105/2.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza 29/01/94 10,15 che avrà luogo nella pubblica udienza del Tribunale Verbania.

Il giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base: L. 613.000.000
Offerta aumento non inferiore a L. 5.000.000;
3) Cauzione fondo spese nella misura, rispettivamente, e del 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità di versamento per cauzione fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le 12 del 25/01/1994 mediante assegno circolare intestato cancelleria Tribunale Verbania della somma indicata al precedente N. 3;
Saldo prezzo entro 20 giorni dalla aggiudicazione in applicazione dell'art. T.U. legge sul credito fondiario.

Maggiori informazioni Cancelleria Civile

Verbania, settembre 1993

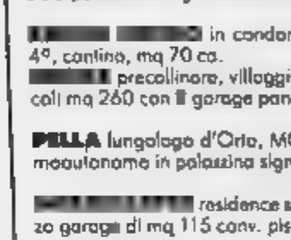
IL

L'Azienda Municipalizzata Servizi Nettezza Urbana di Novara ricerca mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 61 punto 8 del D.P.R. 902/86 capannone in affitto per attività propria, nel Comune di Novara. Coloro fossero interessati devono inviare la richiesta di partecipazione redatta su carta intestata entro le ore 15.00 del 30.09.93 all'Azienda Municipalizzata Servizi Nettezza Urbana - V.le Curtatone 13/15 - Novara (anche via fax n. 0321/403016).
L'Azienda Municipalizzata Servizi Nettezza Urbana invierà lettera d'invito e capitolato speciale d'appalto entro la settimana successiva.

Il Direttore
Carpani Dott. Marco

PROPOSTE IMMOBILIARI

BorgoAffari
AGENZIA IMMOBILIARE



Piazza Martiri Libertà,
Tel. 835 355
28021 (No)

OCCASIONE UNICA!

BORGOMANERO: in zona residenziale vendesi terreno edificabile con progetto per villa singola.

BORGOMANERO CENTRO: al 2° e ultimo piano vendiamo appartamento di circa da ristrutt. Richiesta:

BORGOMANERO S. vendesi composto da cucina indipendente ristrutturare. Richiesta:

FRAZIONE: vendesi STICO CON PICCOLO TERRENO.

BOCA: vendesi grande casa d'epoca in ottimo stato.

GATTICO: vendesi appartamento composto da cucina, soggiorno, 2 camere, servizi, soffitta mansardabile, cortile comune. L. 80.000.000.

GOZZANO: al Piano terra appartamento di circa 75 mq cantina a: .000 trattabili.

OLEGGIO CASTELLO: vendesi villa di recente costruzione + AREA SUBITO

PROGRAMMA CASA

C.SO ROMA - BORGOMANERO - TEL.

BORGOMANERO: a 8 km tre piani per complessivi mq con annessi fabbricati rurali e 3000 di con vigneto. Lit.

BORGOMANERO: in centro storico vendiamo appartamento composto da cucina abitabile, soggiorno camino, tinello due camere, bagno ripostiglio e sottotetto, termoautonomo. Lit.

BORGOMANERO: in zona aperta e soleggiata vendiamo ville bifamiliari a schiera in costruzione la possibilità di personalizzarle. Richiesta adeguata.

MAGGIORA: è in vendita in area residenziale un terreno edificabile di mq con la possibilità di realizzare un'abitazione di mq. Richiesta interessante.

autostrada VILLA mq 240 lago spiaggia con attracco giardino mq tennis. *Stefanini Immobili: V.C62.*
AROMA centro, porzione di CASA su 3 piani, mq 125 balcone, pa lago giardino mq 90, parcheggio. *Stefanini Immobili: C.C63.*
VILLA di prestigio mq 370 zona residenziale panorama lago. Giardino parco mq 4160. *Stefanini Immobili: V.C80.*
in condominio, BILOCALE con 2 ini al P. 4°, cantina, mq 70 ca. *Stefanini Immobili: A.D18.*
precollinare, villaggio residenziale Mirabello, CASA locali mq 260 con garage panoramico lago parco mq 1310. *Stefanini Immobili: V.B92.*
PELLA lungolago d'Orta, MONOLOCALE mq 43 con giardino termoautonomo in palazzina signorile. Libero subito. *Stefanini Immobili: A.D22.*
residence sul lago ATTICO termoautonomo, terrazzo garage di mq 115 conv. piscina attracco. Esclusivo. *Stefanini Immobili: A.D09.*
residenziale, nuova VILLETTA di prestigio 5 locali, terrazzi, garages, 270 conv. *Stefanini Immobili: V.D03.*

CH CRANS-MONTANA: LUSSUOSI ALLOGGI IN COSTRUZIONE, PRENOTAZIONI

telef. - fax

STUDIO HOUSE
VENDITE IMMOBILIARI
FINANZIAMENTI
ASSICURAZIONI
COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI
PROGETTAZIONI

con stupenda vista lago na centrale villa fine '800 di ampia trabuta con 8000 mq di parco. Possibilità acquisto frazionata in blocco. Trattative riservate.
zona tranquilla villetta indipendente in ottimo stato ampio terreno di proprietà. Vera occasione.
zona centrale capannone in costruzione di mq con terreno circostante. Possibilità acquisto o .
contro appartamento 120 mq composto da 4 locali più doppi servizi. L. 280.000.000.
BORGOTICINO vicinanza centro disponiamo porzione finale di casa con mansarda, più rustico disposto su due piani e 1500 mq di di proprietà. L.
BORGOTICINO zona residenziale villetta a schiera di testata disposta su 2 piani più seminterrato comprendente 4 locali più servizi box taverna. Piccolo giardino proprietà. L.
CASTELLETTO immerse nel verde disponiamo 2 porzioni di bifamiliari disposte su unico piano più mansarda, taverna e giardino di proprietà. L. 270.000.000.
vista lago villa indipendente 300 mq disposti su 2 piani con ottime finiture box, cantina e mq di terreno. Trattative te.
centro bilocale di nuova costruzione comprendente soggiorno, angolo cottura, camera e bagno. L. 70.000.000.
VARALLO POMBIA vicinanza porzione centrale di casa disposta su 2 piani più mansarda, più rustico, box doppio e piccolo giardino di proprietà di 100 mq. L. 120.000.000.
POMBIA in residence disponiamo villette a schiera centrali e di in costruzione comprendenti 5 locali servizi. Ottime finiture, a partire da L. 250.000.000.
in zona centrale cedesi licenza bar ristorante. Ottimo d'affari. Prezzo interessante.
vicinanze disponiamo bifamiliare di ampia comprendente per ciascuna porzione 4 locali più servizi, taverna, cantina, box doppio. Terreno 1200 mq. Ottime finiture. L. 400.000.000.

ARONA - VIA MATTEOTTI 11 - TEL. 0322/240.388
- VIA MAZZINI 35 - TEL. 0331/960.210
- VIA ARNO 3 - TEL. 0331/775.371
E - PIAZZA G. ITALIA - TEL. 0332/830.830

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Dal 13 ottobre l'«Araldo» di Novara ospita tre rassegne con «Top film», novità ed opere d'epoca

Riparte la stagione dei Cineforum

Il Club Lumière propone quattordici pellicole suddivise nelle sezioni «Fotogrammi d'autore» e «Rivelazioni '93»
E' un cartellone che spazia dai registi italiani alle ultime produzioni Usa firmate da Spike Lee e Martin Scorsese

NOVARA. Sarà il «Grande Cocomero», ultima opera di Francesca Archibugi, tra i migliori film italiani dell'ultima stagione, ad inaugurare il cineforum del «Cineclub Lumière», a cura dell'omonima cooperativa di via Maestra a Novara.

In cartellone quattordici film d'autore, riuniti [illegible] due etichette: «Fotogrammi d'autore» e «Rivelazioni '93». Le proiezioni (ogni martedì e mercoledì [illegible] spettacolo unico) s'inizieranno il 18 ottobre e proseguiranno fino al 10 e 11 maggio.

Il tutto a un prezzo decisamente popolare, la tessera costa 50 mila lire. Scorrendo il programma, spiccano alcuni «top film» dell'ultima annata cinematografica. Dopo il «Grande Cocomero», sarà la volta de «Gli spietati» (2 [illegible] novembre), diretto da Clint Eastwood e dedicato ai suoi maestri Sergio Leone [illegible] Don Siegel; «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno» di Jon Avnet (16 e 17 novembre) [illegible] «Eroe per caso» (30 novembre e primo dicembre) con [illegible] strampalato Dustin Hoffman che suo malgrado salva la vita a 54 persone, rimaste coinvolte in [illegible] disastro aereo.

Per il 14 e 15 dicembre sarà proposto «Un cuore in inverno», film transalpino del regista Claude Sautet, orchestrato intorno alle musiche di Ravel. Il tramonto di una grande famiglia, filmato dalla maestria [illegible] James Ivory: si tratta di «Casa Howard», che apre il nuovo anno (11 [illegible] 12 gennaio). Il cast è di tutto rispetto: Anthony Hopkins, Vanessa Redgrave, Emma Thompson e James Wilby. Il 25 e 26 gennaio tocca a «Fiorile» dei fratelli Vittorio [illegible] Paolo Taviani, tratto da racconti [illegible] tradizione orale sullo sfondo della splendida e solare Toscana.

«Fotogrammi d'autore» si chiude con «Malcolm X» [illegible] febbraio), diretto dal raffinato regista di colore Spike Lee, e «Puerto Escondido» di Gabriele Salvatores. L'8 e [illegible] marzo si alza il sipario sul secondo ciclo, «Rivelazioni '93», con «Lezioni di pi[illegible] di Jane Champion. Questo filone propone ancora «Mac» (22 [illegible] 23 marzo) di John Turturro, «La moglie del soldato» di Neil Jordan (12 e 13 aprile), «Singles, l'amore è un gioco» di Cameron Crowne (26 e 27). La chiusura (10 e 11 maggio) è affidata [illegible] uno dei film più apprezzati all'ultimo Festival [illegible] Venezia, ovvero «L'età dell'innocenza» del grande Martin Scorsese.

[illegible] Piatti

Una scena de «Il grande cocomero» di Francesca Archibugi, previsto il 19 ottobre

Da Sjostrom [illegible] Bergman

Viaggio nella scuola svedese con 7 capolavori dei maestri

NOVARA. La storia del cinema rivisitata attraverso le pellicole della tradizione nordica. E' la nuova proposta del Cineforum Nord di Novara che quest'anno dedica l'intero cartellone [illegible] grandi autori della scuola scandinava. I programmatori hanno scelto sette pellicole del cinema muto, tra le più rappresentati[illegible] prodotte in Svezia dal primo Novecento agli Anni Cinquanta. I film portano firme prestigiose: Mauritz Stiller, Victor Sjostrom, Beniamin Christensen [illegible] Ingmar Bergman.

Le proiezioni si tengono al ci[illegible]a Araldo di via Maestra con inizio alle 21,15. Si parte [illegible] 13 ottobre con «Il tesoro di Arne» di Stiller, regista di molti film recitati da Sjostrom. [illegible] pellicola [illegible] considerata il capolavoro di Stiller, soprattutto per la sceneggiatura [illegible] [illegible] fotografia [illegible] grande effetto. Segue mercoledì 27 «Haxan - La stregoneria attraverso i secoli» del danese Christensen, che rientra, dicono i responsabili del Cineforum Nord, «Per filone ideologico [illegible] scelta di soggetto, nei canoni della scuola svedese». Il 10 novembre sarà il turno di Sjostrom, con il proscritto», del 1917. Sjostrom [illegible] esordito come attore del teatro reale di Stoccolma e era diventato [illegible] delle personalità più prestigiose del cinema nordico muto. Ancora due pellicole firmate da Sjostrom, mercoledì 24 verrà presentato «Il carretto fantasma», una delle massime opere del muto, nato dalla collabora[illegible] con la scrittrice Selma Lagerloff, mentre giovedì 2 dicembre si proietta «Ingeborg Holm», la pellicola più vecchia in rassegna, datata 1913. «Thomas Graal», ancora [illegible] Stiller. [illegible] in programma per giovedì 16 dicembre. La rassegna si conclude il 22 con [illegible] omaggio al grande Bergman attraverso una [illegible] [illegible] opere più celebri, «Il posto delle fragole». La pellicola sarà presentata in versione straniera, c[illegible] traduzione in sala. Tutti i film saranno accompagnati da schede di presentazione e note critiche. La tessera d'abbonamento costa [illegible] mila lire. [c. m.]

GIOCHI E NOTTE

GALLIATE

Juke box live nella «Pagoda»

La serata di oggi alla «Pagoda» [illegible] dedicata al «juke box live». A soddisfare le richieste del pubblico, Claudio Allista. Dalle 22.

VERBANIA

La Playa, alla consolle c'è Joe

Joe Pardy domina [illegible] la consolle della discoteca «La Playa» di Verbania [illegible] [illegible] repertorio che spazia in tutti i generi musicali.

CARLASCO

Echi della «beat generation»

Sull'onda dei ricordi e della beat generation, stasera alle «Rotonde» si balla con tutti i maggiori successi degli Anni '60 e «Musica senza vizio». S'inizia alle 22.

ARONA

Al Mirage si vola col liscio

Appuntamento con il ballo liscio [illegible] Titti Bianchi e la sua orchestra domani sera alla disco[illegible] Mirage di Arona. Sulla pista del terzo piano disco dance [illegible] il [illegible] Raffy.

Sabrina Biolcati, Alessandro Massetti e Angelo Cutaia ora devono superare le fasi regionali

Decolla la pattuglia di «Sanremo famosi»

Presto a Torino un'altra prova per le tre nuove voci novaresi

NOVARA. Prima Sabrina Biolcati, secondo Alessandro Massetti, terzo Angelo Cutaia. Ovvero [illegible] grintosa voce femminile, un giovane che ricorda Masini ma [illegible] più allegro, un «vecchio» leone [illegible] che canta il blues: [illegible] loro a rappresentare la provincia di Novara alle selezioni regionali del [illegible] «Sanremo Famo[illegible]». L'ultima prova locale [illegible] [illegible] svolta domenica alla discoteca «Il Maneggio» di Romagnano Sesia.

L'altra sera i partecipanti [illegible] quindici. In tutto gli iscritti sono stati una trentina. Molto più alto, rispetto alle prime prove, il livello. C'è stato chi ha osato presentare brani inediti: ricordiamo Lorena Guglielmi, di Verbania, Cristiano Tara, 20 anni, Massimo Clemente [illegible] «Notte», [illegible] quarantenne Dino Murgolo.

Non sono mancate contestazioni sull'esito e qualche intoppo, proprio come al Festival. Cesare Capone, che ha presentato le selezioni, l'altra sera ha ricordato che tutti i voti si possano controllare. Noi garantiamo la buona fede e l'impegno». L'iscrizione costava [illegible] mila lire. L'organizzazione era curata da Elisabetta Rossi, anche a Vercelli e Pavia, per conto delle [illegible] Publimod e Spot-Show con patrocinio della Rai, Radio Italia, Comune [illegible] Sanremo. Ha collaborato Punto Radio 96 per Novara. Giovedì [illegible] Vigevano ultima serata di preselezioni per Pavia, alla discoteca Vanità.

I novaresi prescelti: Alessandro Massetti, Angelo Cutaia [illegible] Sabrina Biolcati

Chi sono i novaresi che andranno alla prova di Torino? Sabrina Biolcati, 22 anni, di Galliate ha interpretato «Ancora Ancora» di Malgioglio [illegible] convinzione e notevole estensione vocale. Fa serate e ha studiato canto.

Alessandro Massetti ha uno di quei visi che conquistano le ragazzine, a Romagnano [illegible] [illegible] meritato il successo interpretando «Caro babbo» di Masini: «Ma a Torino sarà difficilissimo, una bella lotta» dice Alessandro, che ha 23 anni, [illegible] il pianoforte [illegible] aiuta la famiglia al ristorante Reale a Cesto.

Angelo Cutaia, 40 anni, sicuramente il candidato più conosciuto per i tanti concerti nei pub, canta di tutto: da Zucchero ad Alessandro Canino. Ora la pattuglia novarese è completa. [illegible] ci sarà il ripescaggio della quarta classificata, Estella Ferrara. [m. p. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 87. **Un'anima divisa in due.** Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30.
ADUA 400 c. G. Cesare 87. **Il fuggitivo.** Or. 15;00; 17;45; 20;05; 22;26
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Hotta (Santo o malioso?).** Or. 14;45; 17;20; 19;55; 22;30. Sala 2: [illegible] Or. 14;45; 17;20; [illegible] 22;30 Sa[illegible] **Un'anima divisa in due.** Or.: 15; 17;30; 20; 22;30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Film Blu.** Or.: 15; 16;45; 18;30; 20;30; 22;30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 34. **Stallagrad.** Or. [illegible] 17;55; 20;10; 22;25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: 15; 16;50; 18;40; 20;30; 22;30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Boxing Helena.** Or. [illegible]5; 16;20; 20;25; 22;30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Bones Malust.** Or 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
CRISTALLO v. Sacchi 3. **Palle in canna.** Or.: 15;30; 17;15; 19; 20;45; 22;30
DORIA v. Cremona 31. **Made in America.** Or.: 15;50; 18;05; 20;20; 22;35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17;30; 20; 22;30
ELISEO BLU p. [illegible] **Il fuggitivo.** Or.: 15;15; 17;40; 20;05; 22;30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18;10; 20;20; 22[illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Lezioni di piano.** Or.: 15;40; 18; 20;15; 22;30
ERBA c. Moncalieri [illegible]. **Corsa l'acqua per il cioccolato.** Or. 17;30; 20; 22;30
ETOILE str. P. Buzzi 8. **In fuga a 4 zampe.** [illegible] Or. 18;50; 18;40; 20;30; 22;30.
FARO v. Po 30. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17;30; 20; 22;30
IDEAL c. Beccaria 4. **Palle in canna.** Or.: 15;00; 17;15; 19; 20;45; 22;30
KING KONG Grugliasco v. Po 21. **Boxing Helena.** Or. 12;30 1[illegible]; 16;30; 18;30; 20;30; 22;30
LILLIPUT v. XX Settembre 1[illegible]. **Benny & Joon.** Or. 15;15 [illegible]; 20;25; 22;30.
LUX Gal. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee.** Or. 15;40; 17;55; 20;10; 22;25
MASSIMO UNO v. [illegible] Oggi chiuso. Or.: 15;30; 18;30; 20;30; 22;30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 15; 16;10; 20;20; 22;30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Vid. rim. 14. Or.: 15; 16;10; 20;30; 22;30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8 [illegible] **Aristogatti.** Or.: 15;30; 17; 18;45; 20;40; 22;20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17;30; 20; 22;30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17;30; 20; 22;30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or. 15, 17;30; 20; 22;30
ROMANO Gal. Subalpina **L'età [illegible].** Or.: 15; 17;30; 20; 22;30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **1000 bolle blu** con Claudio Bigagli, Nicoletta Boris. Or. 15;30; 17;15; 19; 20;45; 22;30
VITTORIA v. Roma 305. **Hot Shotsi 2.** Or. 15;15; 17;05; 18;55; 20;45 [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. **Stagione d'Opera 1993/1994.** E' in corso la campagna per il nuovo abbonamento. Ultimi 4 giorni. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della Banca Cri. Ind. Bigi (ore 13-16,30) tel. 5815.241/242, numero verde 1678/07054.
ALFIERI p. Solferino 8, tel. 562.2800. **Il Flora all'Ocean** [illegible] proiezioni [illegible] stag. 93/94 fino al 30 tutti i Nove grandi spettacoli a posto fisso **Il Bore blu:** cabaret, Montagnani, Milva, Momix, Tango, Lave-Guerrilla, Mouchen, Pagliacci-Gassmann, Arena. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13, 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.996 dal 13 al 23/9 vend. nuovi abb. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vend. abb. insegn. e genitore Cral e Ass. Bigl. TST v. Roma 49 (or. 10/18 Dom. rip.). T. (011) 517.62.45 - [illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. [illegible] **Arcobaleno.** Sei spett. posto fisso: P. Rossa, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Moranda, D. Fo e F. Rame, G. Manoni. Indicata vendita abbonamenti cassa teatro 10-13 e 15-19 [illegible] 669.60.34.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 30. **L'età dell'innocenza.** Orario: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Un'anima divisa in due.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
[illegible] [illegible] Cristoforis **Jurassic Park.** Or.: 15,30; 20,10; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,20; 19,55; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 14,45; 17,10; 19,35; 22.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **In [illegible] scorre il fiume.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Film blu, Libertà.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Hotta: Santo o Malioso?** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Benny & Joon.** Or.: 15,15; 18,30; 21,50.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. Rassegna. **Tina - [illegible]'s [illegible] got to do with it.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,40.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Ne[illegible] [illegible] **Mariachi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Film blu - Libertà** Or.: 17,30; 20; 22,30.
CORALLO Lgo C. dei Servi. **Un'anima divisa in due.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORSO Gall. [illegible] 2013. **Boxing Helena.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Di questo non si parla.** Or.: 13; 16; 19; 22.
ESCELSIOR Galleria Corso. **Il fuggitivo.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible]**ESTO** [illegible] corso Lodi [illegible] **Il fuggitivo.** Or.: dalle 13 alle 22.
MANZONI via Manzoni 40. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Made in America.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL [illegible] Piave 24. **Palle in canna.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Voglia [illegible] ricominciare.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 6. **In fuga a 4 zampe.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible]**HIDEA** via Terraggio 3. **Made in America.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]**EON SALA 1** via S. Radegonda 8. **Palle in** [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Mille bolle blu.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Robocop 3.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,35
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Chi non salta bianco è.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Quattro bravi ragazzi.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Ci hai rotto papà.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **La metà oscura.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Il fuggitivo.** Or.: 15,25; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ORFEO via Zugna 50. **Jurassic Park.** Or.: 16; 19.
PASO[illegible]O corso V. Emanuele 28. **Hot Shotsi 2.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
PLINIUS via Abruzzi, 25. **Boxing Helena.** [illegible]: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni di piano.** Or.: 15,00; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible] via Pacinotti 6. **Il tagliaerba.** Or.: 24.
[illegible] [illegible] Gran Sasso 26. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. [illegible] **Shotsi 2.** Or.: 20,10; 22,30.

[illegible] **SCALA** piazza [illegible] Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 760[illegible]1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
SAN BABILA corso [illegible] 2, telefono 7600.2965.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefono 869.3859.
LIRICO [illegible] Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3166 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Per informazioni telefonare 322.991.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663.
MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 7600.0231.
CIAK v. Sangallo 33, telefono 7611.1015.
ARGENTO via G. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580.
[illegible] via Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 87.51.85.
NUOVO piazza S. Babila 37, telefono 7600.0065/97.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 688.0036.
SAN MAURIZIO [illegible] Magenta 15. Per inf. telefono 6208.3101.

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Eldorado — Tel. 624.156 — Or.: 19,55/22,15 [illegible] — **Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantaventura
Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 [illegible] lunedì fer. [illegible] — OGGI RIPOSO
Vittoria — Tel. 623.385 — Or.: 20,20/22,15 — Lire 10.000/6000 — **Boxing** [illegible] di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Drama. Erotico
Vip — Tel. 625.268 — Or.: 18,45/22,15 — Lire 10000/6000 — mercoledì fer. 8000/5000 — **Il fuggitivo** di A. Davis, [illegible] H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 09' Thriller
Faraggiana — [illegible] — Or.: 18,35/22,15 — Lire 10.000/8000 — martedì fer. 8000/5000 — **L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico
S. Cuore — Tel. 465.494 — Or.: 20,20/22,15 — Lire 8000/6000 — martedì 5000 — **Verso Sud** di P. Pozzessere, con A. Ponziani, S. Dionisi (Italia '93) — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di ricostruirsi costruendo una famiglia N. V. 1h 30' Drammatico

PERNATE
S. Andrea — Inizio ore: 15/21 — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

ARONA
San Carlo — Or.: 15/20/22 — Lire 6000/5000 — giovedì fer. 6000/4000 — OGGI RIPOSO

BELLINZAGO
Vandoni — CHIUSO PER FERIE

BORGOMANERO
Moderno — Tel. 82.151 — Lire 10.000/8000 — **Film a luce rossa**

Nuovo — Tel.: 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 9000 — **Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' [illegible]
Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000 — **Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 09' Thriller

CAMERI
Cine all'aperto — Tel. (0321) 244.384 — Lire 5000. Inizio: 14,30 — Tessera 10.000 — OGGI RIPOSO

DOMODOSSOLA
Corso — Tel. 240.853 — L. 9000/6000 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible] **a luce rossa**
Cine 1 - Sala 1 — Tel.: 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000 — **Made in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. [illegible]
Cine 1 - [illegible] 2 — Tel.: 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible] — **La metà oscura** di G. A. Romero, con T. Huston, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Rame — Tel. (0163) 840.261 — In. ore 16 or. cont. — Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

OLEGGIO
Cine Teatro — Tel. 91.183 — Or.: 20/22 - L. 9000/6000 — Lun. feriale 7000/5000 — OGGI RIPOSO

OMEGNA
Cinema [illegible] — Tel. 61.458 — Inizio ore 16,30 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Oratorio — Inizio ore 14/16/20/15 [illegible] 22,15 — Lire 4000 — OGGI RIPOSO

VERBANIA
Ariston — Tel. 403.043 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000 — **L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per [illegible] contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico
Vip — Tel. 401.152 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000/6000 — martedì fer. 8000 — **Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 09' Thriller
Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000 — lunedì fer. 6000 — **L'amante bilingue** di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico
[illegible] (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — [illegible] 10.000-7000/ [illegible] — **Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantaventura

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 16 Superpass, rubrica; 19,30 Videonovara, notizie; 20,30 La diretta del martedì; 22,30 Videonovara notizie; 23 Video top. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Spazi aperti; 20,30 Sport [illegible] sport; [illegible] Video soccorso; 21,45 Sport [illegible] sport; 22,30 Vco notizie; 23 I fucilieri del deserto, tv movie. **ALTAITALIA TV:** 19,15 News [illegible]ona serale; 20 Las[illegible], telefilm; 22,30 News edizione notte; 23,30 [illegible] Diamond, telefilm.

Dopo due turni azzurri a punteggio pieno in testa alla classifica

«Voglio il Novara più cinico»

Del Neri è soddisfatto, [illegible] chiede alla squadra di [illegible] più concreta in zona gol per soffrire meno in panchina. «Avvio promettente, adesso aspettiamo il pubblico»

NOVARA. Due vittorie, sei punti incamerati, tre gol fatti e [illegible] subito. Primato in classifica, sia pure in compagnia di Crevalcore, Olbia e Pa[illegible]. Più di così... Eppure Del Neri cerca di gettare acque sul fuoco di troppo facili entusia[illegible] Il tecnico veste i panni del pompiere e va a [illegible] il pelo nell'uovo. «Dobbiamo essere più cattivi sotto porta, più clinici. Quando in trasferta si creano dieci occasioni [illegible] gol bisogna sfruttarle. Non possiamo vivere l'assillo di [illegible] golletto di vantaggio. Si chiude la parti[illegible] eppoi giochiamo in scioltezza senza rischiare nulla. Così voglio il mio Novara».

Per carità, [illegible] c'è polemica nelle parole di Del Neri che anzi [illegible] soddisfatto [illegible] come stanno andando le cose e di quest'avvio [illegible] stagione davvero promettente. «Sappiamo tutti della difficoltà a livello societario [illegible] per questo dico che il nostro apporto può diventare determinante per dare credibilità alla squadra ed alla società. [illegible] premesse per far be[illegible] ci sono tutte. Il gruppo è buono. [illegible] presidente Tarantola ritornato in panchina a Castelfranco dopo un'apparizione in coppa a Legnano n.d.r.) ci [illegible] dando una grossa mano. Adesso aspettiamo anche in grande pubblico ad incominciare dalla partita di domenica con l'Aosta».

Il campionato [illegible] lungo. Dopo appena 180 minuti [illegible] difficile fare previsioni ma l'aver mantenuto inalterata una squadra che già aveva fatto bene la stagione scorsa si ta dimostrando un vantaggio non indifferente. Anche il Giorgione, che in estate aveva cambiato parecchio, domenica non [illegible] parsa la squadra competitiva della stagione passata. Ma attenti ad anticipare giudizi decisivi. Ricordiamo che il Pergocrema superato dal [illegible] quindici giorni fa, [illegible] una certa facilità, ha imposto l'alt [illegible] Legnano che non è l'ultimo arrivato. Una formazione accreditata come la Solbiatese è ancora a digiuno. Diciamo che si prospetta un campionato molto equilibrato con la matricola Crevalcore destinata a so[illegible] il ruolo dell'outsider eppoi Pavia [illegible] Lecco [illegible] lottare per le prime piazze magari [illegible] l'incognita dell'Olbia partito lanciato pure lui.

Contro l'Aosta, [illegible] si saranno contrattempi in settimana, Del Neri [illegible] più [illegible] intenzionato a confermare la squadra vincente. Armanetti, espulso per somma di ammonizioni, non sarà squalificato. Pozzati dovrebbe recuperare in tempo utile. Sono da sottolineare le buone prestazioni di Guatteo, ancora sugli scudi (e adesso c'è già chi lo paragona ad Asprilla...irriverenti!) così come il giovane difensore Stellini. Vanno ricordate anche la prima zampata di Folli, vecchio [illegible] le conferme di Galelli in attacco e di Caponi [illegible] centrocampo, oltre alla buona prestazione di Dall'Orso. Ma a Castelfranco, negli ultimi dieci minuti, si è rivisto anche Schillaci.

Oggi riprendono gli allenamenti. Domani pomeriggio (ore 17,30) il Novara sarà in amichevole a Gravellona Toce per inaugurare il nuovo stadio comunale intitolato a Carlo Borolli. [r. amb.]

Christian Guatteo, nella foto sopra è stato protagonista anche domenica a Castelfranco Veneto. Qui sopra Stellini e, [illegible] alto, Beppe Folli [illegible] del gol

Dilettanti, più ombre che luci

Sparta, terzo stop consecutivo e il Verbania ringrazia Livorno

NOVARA. Tre giornate [illegible] pionato «Cnd» e lo Sparta è ancora al palo. Un [illegible] negativo per la compagine novarese che, se non [illegible] partita con ambizioni di promozione, non pensava neppure di doversi [illegible] in questa situazione a stagione appena avviata. I numeri parlano chiaro, sei gol al passivo, uno solo all'attivo, e se vogliamo [illegible] alle coppe Italia, allora la «striscia» negativa [illegible] allunga [illegible] quattro stop consecutivi.

Eppure, in casa spartana ci si guarda bene dal processare la squadra, e man che meno a mettere in discussione il lavoro di Erbetta: «Lo Sparta non sta raccogliendo per quel che semina - ha commentato il presidente, Francesco Tarantola - [illegible] domenica contro le Gallaratese quell'autogol dopo pochi minuti ci ha tagliato le gambe. Erb[illegible] [illegible] la piena fiducia della società, sta operando bene».

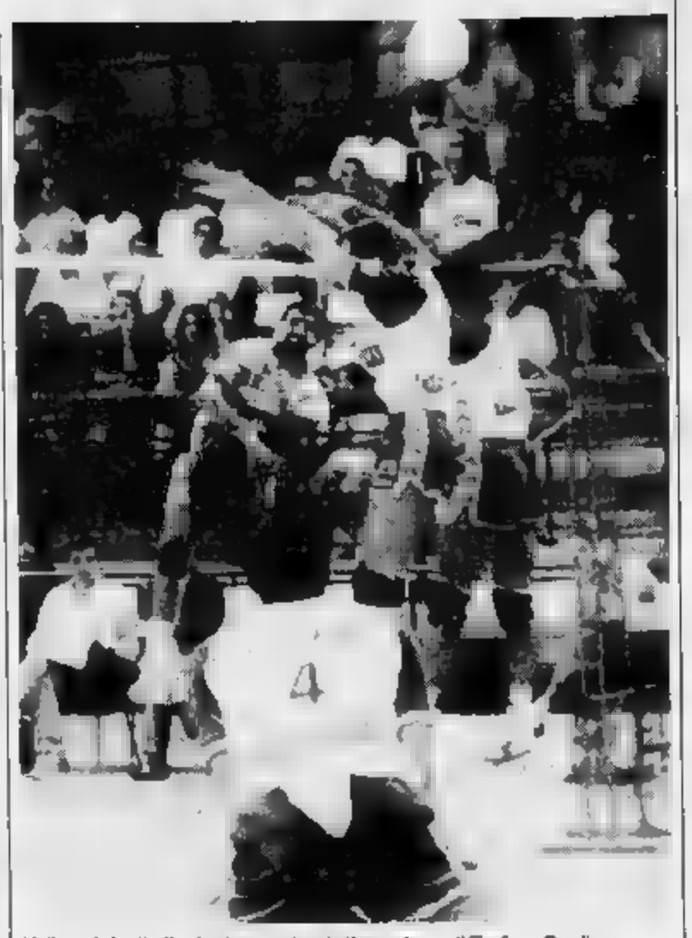
Lo [illegible] Erbetta [illegible] la prende [illegible] una serie di episodi negativi che stanno condizionando il cammino dei suoi mom[illegible] [illegible] autogol e un rigore, cosa ha fatto la Gallaratese più [illegible] noi per vincere? E' un momentaccio. Passerà, ma bisogna restare tutti uniti. Domenica prossi[illegible] si va [illegible] Saronno, altra gara difficile. [illegible] dobbiamo perdere la testa. Situazioni simili le ho già vissute in altre squadre, Borgomanero, Iris Oleggio. Ti capita di perdere tre o quattro partite all'inizio ma poi si risale la china». Tra l'altro, domenica pomeriggio, nei minuti finali del [illegible]ch si è assistito a [illegible] vi[illegible] battibecco dalle panchine tra Erbetta e Prati, allenatore dei lombardi: «Niente di grave, Prati urlava ai [illegible]oi di non rialzarsi dopo aver subito un fallo, io gli ho fatto notare che [illegible] un comportamento da ex giocatore di serie A». Un episodio che però testimonia il gran nervosi[illegible] che serpeggia nell'ambien[illegible] spartano. [m. p.]

[illegible] Grazie Livorno! Lo [illegible] lo spogliatoio di un Verbania che sta patendo oltre l'eccesso questo rientro nel campionato nazionale Dilettanti. Senza i due gol del giovane trequartista, i ragazzi di Guidetti, forse, sarebbero qui a recriminare su una sconfitta contro [illegible] squadra non eccezionale come la Pro Lis[illegible]

E pensare che dalle parti di Vianoli i lombardi, nel primo tempo, ci sono arrivati poche volte: [illegible] non è forse un caso che in due occasioni abbiano messo la palla dentro.

Tra i problemi [illegible] risolvere per Guidetti quello più impellente pare legato ad una difesa non sempre sicura. E' bastato un peperino come Buonmarito a mandare spesso in tilt la retroguardia biancocerchiata.

Ma anche a metà, il Verbania ha spesso balbettato. Specie nel primo tempo il pacchetto centrale non ha [illegible] sfornare granché e solo nella ripresa l'innesto di Lupi ha dato maggior vivacità, anche approfittando di una «crescita» di Sala. Ma [illegible] avanti, chiusi Conta e Belli, sono state provvidenziali le [illegible] «invenzioni» di Livorno [illegible] in soli 6 minuti ha riequilibrato un match [illegible] compromesso. Così, dopo aver sofferto le pene dell'inferno, il pari è parso un sollievo più che meritato anche se, [illegible] dire il vero, la Pro Lissone ha rischiato il tracollo, salvata solo dal suo portiere che [illegible] evi[illegible] il gol con un'uscita provvidenziale su Belli. «Siamo contenti così - ammette l'allenatore Mario Guidetti - essere sotto [illegible] due gol e rimontare non è stato facile. Anche se mi sono ricordato che la [illegible] Lissone solo 15 giorni fa s'[illegible] vista rimontare due gol [illegible] Calangianus». Chi non aveva mai perso le speranze era Giovanni Reali, allenatore in seconda: «I ragazzi li avevo visto bene domenica scorsa a Corsico, per questo ero tranquillo». [re. ba.]



Volley ad alto livello al palasport di viale Kennedy con il Trofeo «Crodino»

Volley-spettacolo a Novara

E' il Falconara che si aggiudica il trofeo Crodino al palasport

NOVARA. E' stata la Sidis Falconara ad aggiudicarsi il primo «Trofeo Crodino», che si è svolto nell'ultimo weekend al palasport di viale Kennedy.

I marchigiani hanno superato in una finale tiratissima, no[illegible] il risultato di 3-0, [illegible] Jockey Schio. Al terzo posto l'Alpitour Cuneo di Silvano Prandi che ha battuto per 3-1 il Milan Volley di Lucchetta.

Il pubblico ha risposto bene all'appuntamento [illegible] i grandi del volley: non c'è stato il tutto esaurito, [illegible] almeno duemila persone hanno assistito alle due giornate di gare.

Un pizzico di delusione per l'assenza dei vari Zorzi, Galli e Tandè. Il torneo [illegible] organizza[illegible] dalla Volley Novara, la società [illegible] B2 presieduta da Carlo Robiglio.

Alla manifestazione era abbinata un'iniziativa benefica. Una parte del ricavato è stata devoluta all'Associazione amici divisione infantile dell'Istituto neurologico Carlo Besta di Milano.

Il restante servirà a finanziare l'attività giovanile del Volley Novara che cura la preparazione [illegible] oltre 400 giovani. Miglior giocatore del torneo è stato giudicato Samuele Papi, [illegible] anni, del Falconara, premiato dall'assessore allo sport del Comune di Novara, Roberto Cota.

Per gli appassionati [illegible] volley ora l'appuntamento [illegible] rimandato ai primi di novembre, data di avvio dei campionati di serie B e C, con le novaresi [illegible] nastri [illegible] partenza. Per sabato prossimo [illegible] in programma un interessante torneo organizzato dalla Sanmartinese.

Scenderà in campo il meglio [illegible] movimento provinciale femminile, dall'Omegna all'A[illegible] [illegible] Volley Novara alla Sanmartinese. Unica assente, il Pavic Tasker Cavi Romagnano Sesia. [m. p.]

SPORT FLASH

BASEBALL

Il Novara respinge l'assalto del San Marino nei playout

Una vittoria e una sconfitta per il Baseball Novara nell'andata dei playout salvezza. Contro il [illegible] Marino gli azzurri hanno perso il primo incontro 6-3, conquistando però il secondo per 6-4. Ogni decisione è rimandata al prossimo weekend: sul campo dei «titani» si dovrà vincere almeno due partite.

[illegible]

Disco [illegible] per il Trecate che perde a Cuneo per 1-0

Le biancorosse dell'Asf Trecate [illegible] ce l'hanno fatta. Nella prima trasferta del campionato sono state sconfitte di misura dal Cuneo (1-0), una squadra che milita da due anni [illegible] serie B. Trecatesi al [illegible] posto con Cu[illegible] Vittorio Veneto [illegible] Arcangelo, a due punti.

SOFTBALL

Il Marcoli si difende bene [illegible] s'inchina alle olandesi

Onorevole terzo posto in coppa Campioni per [illegible] Marcoli Novara a Nizza. In una settimana di gare, le biancoverdi hanno battu[illegible] Praga (17-2), Skelmersdale Londra (9-1), e Cavigal Nizza (6-1), arrendendosi per due volte [illegible] olandesi del Gambro Twins (2-0 e 1-0). Nella finale in famiglia, l'Hoaw Bussum ha battuto il Gambro per 4-0 e 6-3.

[illegible]

La squadra del De Agostini vicecampione d'Europa

La squadra dei poligrafici del [illegible] Agostini ha partecipato ai campionati Europei. I novaresi, campioni uscenti, [illegible] arrivati ad [illegible] soffio dal podio, ma sono stati battuti in semifinale.

Sci nautico, l'omegnese festeggiatissimo centra anche il titolo tricolore

«Bubu» Alessi è l'asso pigliatutto

Davanti al suo pubblico nel salto sfiora i 60 metri

OMEGNA. Lo sci nautico italiano sta vivendo un momento magico. Grazie all'iride di Andrea Al[illegible] questo sport sta diventando popolare. Lo ha dimostrato la [illegible] prova dei campionati Italiani, svoltisi ad Omegna in cui sono stati assegnati i titoli tricolori del 1993.

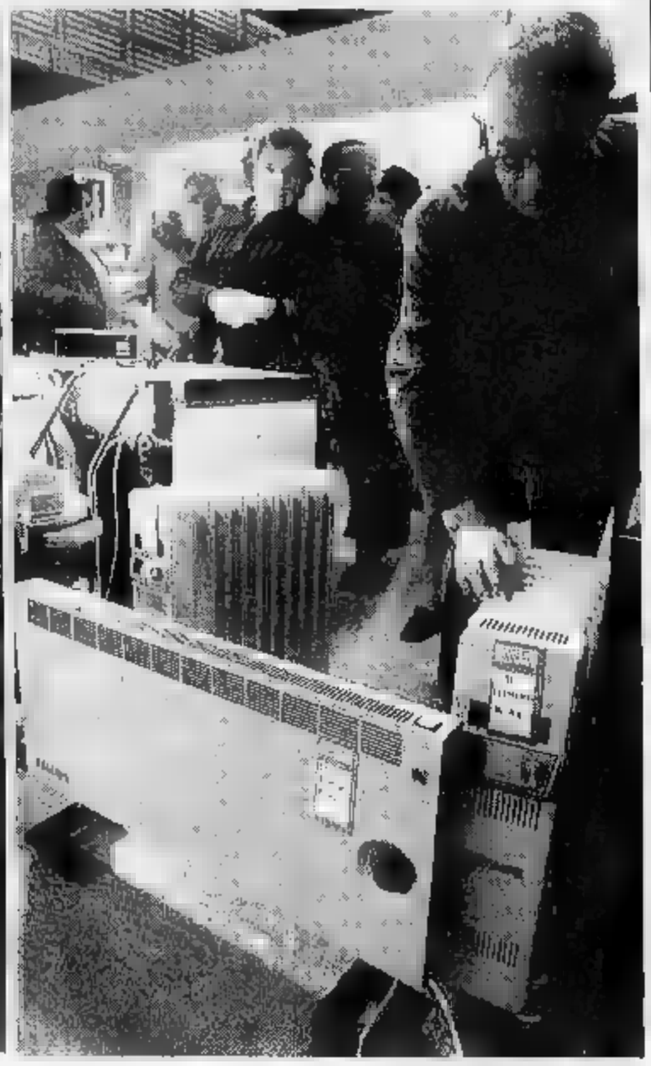
«Bubu» è stato festeggiatissimo: il comune [illegible] Omegna, il Comitato Festeggiamenti San Vito. [illegible] hanno premiato al palasport in una [illegible] di pubblico come raramente capita [illegible] vedere. Gli applausi dei tifosi si sono mischiati alle note della banda [illegible] Fornero [illegible] per l'occasione. Andrea è stato grande [illegible] me sempre: ha onorato il suo titolo davanti [illegible] pubblico [illegible] casa andando [illegible] vincere [illegible] [illegible] di salto con un balzo di quasi [illegible] metri. Peccato che l'ora tarda, quasi mezzogiorno, [illegible] le prime brezze dell'«inverno», il vento che soffia da Sud verso Nord, abbia disturbato la [illegible] prova.

Comunque ha dimostrato [illegible] essere un fuoriclasse. Il titolo «senior» nel salto è Andato a Fabrizio Cisponi, allievo di Alessi, che già si era imposto nelle prove di Trento e Sperlonga. Altro grande protagonista dei campionati di Omegna è stato il borgomanerese Patrizio «Chicco» Buzzotta, neo campione italiano di figure, slalom e combinata. Quello di «Chicco» è un gradito ritorno dopo il grave infortunio che aveva messo [illegible] dubbio anche il proseguimento della [illegible] carriera. Invece «Chicco», che in quanto [illegible] simpatia, temperamento e carattere non è secondo a nessuno, si [illegible] ripreso [illegible] capacità è tornato ai vertici. Nella categoria senior femminile l'altro gradito ritorno è quello di Elisabetta Galli: lei ha fatto addirittura poker andando a vincere gare e titoli nel salto, slalom figure e combinata. «E' stata un'edizione straordinaria - dice Dario Rossi, presidente dello Sci Club Cusio che ha organizzato la manifestazione - un grande successo sul piano sportivo e di pubblico. Aumenta l'interesse della gente per questo sport che è affascinante, permette di vivere a contatto [illegible] la natura ed [illegible] una lezione di [illegible] per chi lo pratica con lo spirito giusto».

A proposito di lezioni di vita. In acqua sono [illegible] anche alcuni disabili [illegible] si sono esibiti nelle prove di slalom, figure e salti. In quest'ultima specialità ha corso il giovane non vedente Tommaso Di Pilato, dello [illegible] Club Mergozzo: ha stabilito nel salto un nuovo primato con 15 metri e 60 centimetri! Lontano, direte voi, dai [illegible] metri di Alessi, ma che valgono come un oro ai mondiali. La gente ha capito ed ha tributato a [illegible], a Alessandro Bernardi e Giancarlo Cosio, altri due portatori di handicap, grandi applausi. Archiviati gli «italiani», gli azzurri adesso si preparano per gli Europei a squadre che si svolgeranno nel wee[illegible] a Ravenna. [v. a.]

Andrea «Bubu» Alessi è l'uomo del giorno dello sport novarese. Dopo le tre medaglie conquistate ai Mondiali, domenica pomeriggio si è aggiudicato anche il titolo di campione italiano della specialità saltando quasi sessanta metri. La città di Omegna [illegible] ha [illegible] grandi festeggiamenti

CRIOS®
IL SURGELATO
ECCEZIONALE OFFERTA
3×2
FINO AL 25 SETTEMBRE
DALL'ANTIPASTO AL DESSERT
VERBANIA
CRIOS
[illegible] Europa, [illegible]
Tel. 0323/557.491 (NO)



L'ultima proposta per alloggi ed uffici è il climatizzatore con utilizzo ■ tempo

L'inverno al caldo e senza umidità

Gli impianti, di diverse dimensioni, da alcuni anni vengono sfruttati anche nei piccoli appartamenti ■ durante l'estate vengono convertiti con aria condizionata. I pregi della caldaia autonoma e le revisioni

VERCELLI. Impianti di riscaldamento tradizionali o termoregolatori regolati da «cervelli» automatici? Il clima autunnale si fa sentire ■■ qualche giorno d'anticipo rispetto ■■ ■■ anno e nelle case s'inizia a pensare alle installazioni d'impianti, ai controlli e agli accorgimenti giusti per evitare nell'ambiente la dispersione di calore.

Sono soprattutto gli uffici, gli ospedali e le fabbriche ad usufruire di strutture molto sofisticate: si trovano in commer■ climatizzatori ■ grado, oltre che di mantenere costante la temperatura, ■ eliminare il tasso ■ umidità particolarmente elevato nel Vercellese. Ma da qualche anno questi impianti vengono sfruttati anche in piccoli appartamenti.

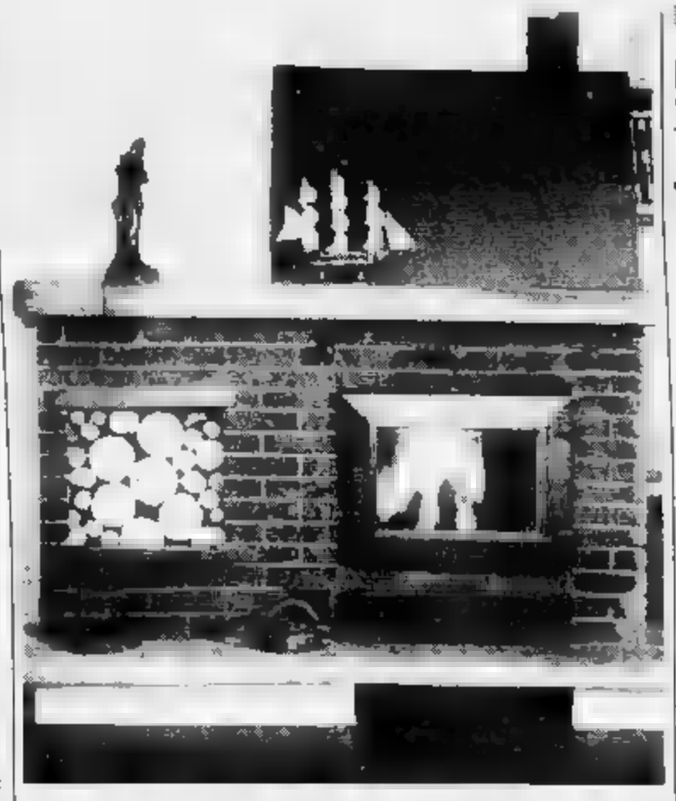
Osservano i responsabili ■ un negozio vercellese: «I costi sono piuttosto elevati, è inutile negarlo, però è ■■ spesa che vale la pena ■ fare. Sono impianti che funzionano non solo durante il periodo invernale ma in tutte le stagioni dell'anno. D'estate ■■ l'aria condizionata, nei mesi più freddi con ■ riscaldamento».

E' stata studiata ■■ soluzione ugualmente pratica anche per chi non può permettersi ■ spendere troppo. Il cliento, al posto ■ un riscaldamento computerizzato, ha la possibilità di orientarsi su apparecchiature che, con la termoregolazione, sostituiscono i vecchi termosifoni. E poi ■ comodità è davvero unica: i termoregolatori possono, infatti, restare accesi in determinate ore della giornata, oppure in base alle temperature esterna della casa, a seconda della minima, massima e media gradazione di ■■lore.

Dai piccoli impianti passiamo alle caldaie autonome che garantiscono il massimo del comfort. «Sono semplici da installare - dicono in un centro specializzato di Biella - e ogni famiglia, nell'arco della giornata, può decidare quando staccare i termosifoni. Difficile programmare? Tutte le spiegazioni vengono fornite dalla ditta che installa il riscaldamento». Le piccole caldaie autonome, il più delle volte, vengono collegate con i termostati.

Gli esperti danno ai clienti un solo consiglio: per evitare guasti improvvisi ■ meglio far revisionare, seguendo cadenze determinate, sia i termoregolatori sia gli apparecchi ■■ soffisticati. La stessa precauzione deve ■■■■ usata anche per il riscaldamento da programmare.

Esistono anche forme di risparmio sulle risorse energetiche. Lo afferma il titolare di un negozio biellese: «I doppi vetri bloccano ■ correnti d'aria, mentre un buon isolamento termico ■ ottiene inserendo nelle pareti pannelli in polisti■■■ che impediscono la fuoriuscita di calore». [g. mo.]



L'antico

Stufe in ghisa e caminetti

VERCELLI. Per chi acquista ■■ casa in campagna ■ chi vuole tornare all'antico il tradizionale caminetto o le stufette in ghisa ■■ le soluzioni più indicate a sostituire l'impianto ■ riscaldamento.

■ torna alla legna anche negli appartamenti di città, nei palazzi antichi del centro storico. «Il caminetto è tornato di moda in questi ultimi anni - dicono gli esperti -: la legna è, infatti, l'unico combustile che funziona anche ■■■ elettricità. In commercio si trovano poi termostati che vengono applicati alle stufette e controllano la combustione dei ■■pi».

Ma qual è ■ legna migliore? Senz'altro ■ rovere, dicono nei centri specializzati della provincia. ■ anche se il ■■■ ■ leggermente superiore rispetto agli altri tipi è la più compatta ■ brucia meglio. Prezzi più bassi per la faggia: la cifra da spendere oscilla sulle ■ mila lire.

Nell'arredamento il caminetto si trova al centro ■■ locale. I più moderni dispongono, inoltre, di una protezione da cui emergono bocchette per l'aria calda forzata.

Si trovano in commercio stufe e camini per tutti i gusti: c'è l'imbarazzo della scelta per le case in collina, per ■ baite di montagna ■ per le villette in città. [g. mo.]

PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

AUTOTRASPORTI

MERCANDINO ANGELO

GASOLIO - OLIO COMBUSTIBILE
IMBOTTIGLIAMENTO KEROSENE

Via Brignana, 12 - Tel. 015 2522207 - Fax 015 31786

BIELLA

PORRETTA - ROBIOLIO & C.

s.n.c. di Porretta Robiolio & Bottoni

AGENZIA Joannes

BRUCIATORI DI
GASOLIO - NAFTA - GAS
■■■■ MURALI
■■■■■■■ IN
ACCIAIO e GHISA
CONDIZIONATORI - COLLETTORI SOLARI

TRASFORMAZIONE IMPIANTI DA GASOLIO A METANO

VENDITA E ASSISTENZA

BORGOSESIA

Viale Varallo, 139 - Tel. ■ Fax 0163 22300

Joannes

JOANNES

■■■■■■■■ DI
GIANNI CARO

BRUCIATORI DI GASOLIO
NAFTA - GAS
IMPIANTI SOLARI

POMPE DI CALORE
CONDIZIONATORI
CALDAIE MURALI

CALDAIE A LEGNA

GATTINARA

C.so Vercelli, 144 - Tel. (0163) 833.377 - Fax. (0163) 826.477

TECNOTERMICA

s.n.c. ■ P. G. Oasida ■ C.

BIELLA
Via Cottolengo 55/c
Tel. 015 849.1723
Telefax ■■■ 849.2913

IMPIANTI DI COGENERAZIONE

CENTRALI ■■■■■■■■
a vapore e ad acqua surriscaldata

IMPIANTI ■■ OLIO DIATERMICO

IMPIANTI TERMICI
industriali ■ civili

IMPIANTI DI ■■■■■■■■■■
■ DI ■■■■■■■■■■

FIGLI DI E. FORZANI s.n.c.

ISOLANTI TERMICI E ACUSTICI

LANA DI VETRO
isolsiv

PANNELLI PRECOIBENTATI
ISOPACK

CARTONGESSO
RIGIPS

POLICARBONATO «MACROLUX»

■■■■■■■■ ESTRUSO
STYROFOAM

Promat
PROTEZIONE PASSIVA ALL'INCENDIO

IsolGOMMA
L'ISOLANTE ACUSTICO

SOFFITTATURE - RIVESTIMENTI - GRIGLIATI
PLAFONIERE ILLUMINANTI
PAVIMENTI TECNICI SOPRAELEVATI - PARETI ISOLANTI ■ ANTINCENDIO
PRODOTTI SPECIALI PER EDILIZIA ■ INDUSTRIA
PANNELLI ISOLANTI DI LAMIERA ■ POLIURETANO

GAGLIANICO VIA CAVOUR 114 (S.S. TROSSI) Tel. ■■■ 692.048 - Telefax ■■■ 692.040

Mazzone Ugo

Il meglio dato dalla qualità
e dall'esperienza più che ventennale

IMPIANTI TECNOLOGICI

CIVILI E INDUSTRIALI

Riscaldamento
Sanitari
Condizionamento
Lattoneria

SERRAVALLE SESIA - Reg. Naula ■■■ - Tel. ■ Fax. 0163 450.316

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.154/62.592
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/34.778
(015) 353.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 21 Settembre 1993 vc. 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Oggi a Vercelli le decisioni del giudice dell'udienza preliminare Canevini

«Rifiutopoli», primo processo

L'ex giunta, tre funzionari e due imprenditori in giudizio per l'appalto dell'inceneritore
A Torino continuano le indagini per le mazzette pagate ■ Moncalieri, dopo la denuncia dell'Arciere

VERCELLI. Rifiutopoli [illegible] conosce soste. Oggi, a Vercelli, il giudice dell'udienza preliminare Elisabetta Canevini deciderà se e chi rinviare ■ giudizio per la vicenda-inceneritore che, nell'ottobre dello scorso anno, travolse la giunta comunale.

Intanto, ■ Torino, continua l'indagine della magistratura sulla [illegible] da 230 milioni pagata dal Consorzio di imprese Arciere-Aimeri per l'appalto sulla raccolta ■ rifiuti [illegible] Comuni del Torinese.

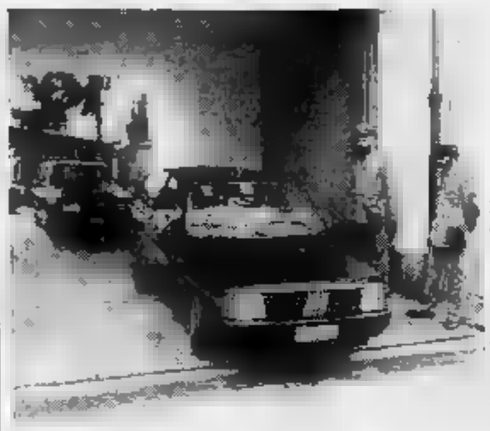
A Vercelli, l'attesa per le decisioni della Canevini (proprio il magistrato che firmò gli ordini di cattura ■ sindaco e giunta) è notevole. I dodici «indagati» s'erano già presentati ■ fronte ■ lel il 13 luglio, stamane è attesa la replica del pm Luciano Scalia, poi ci sarà la decisione del giudice su chi rinviare ■ giudizio e [illegible] che capi di [illegible]

Si presenteranno nell'aula (a porte chiuse) l'ex sindaco Fulvio Bodo, gli assessori Angelo Fragonara, Arrigo Danieli, Eduard Kotlar, Luciano Caffi, Giancarlo Casalino e Giovanni Amerio; i funzionari comunali Mario Dattrino, Mario Fiore e Giampiero Anadone; il titolare della «Celtica Ambiente» Giulio Bensaja; e l'amministratore di «Termomeccanica» Rinaldo Zona. «Celtica» e «Termomeccanica» [illegible] le imprese aggiudicatrici dell'appalto. Le accuse vanno dalla truffa al falso per sottrazione, dalla turbativa d'asta all'abuso d'ufficio. Il solo [illegible] deve anche rispondere di tentata concussione per la mai chiarita tangente da un miliardo chiesta (ma l'ex sindaco ha sempre negato) a Bensaja.

Tutto il collegio difensivo, che [illegible] dovrebbe pe[illegible] controreplicare, è unito nel sostenere che il «famigerato» appalto si è trasformato in [illegible] toccasana per l'amministrazione comunale. Scalia, stamane, dovrebbe tentare ■ confutare questa tesi.

Passando all'Arciere, ha suscitato grande scalpore la notizia secondo cui la Cooperativa di Paolo Ambrosini abbia pagato una tangente per la raccolta dei rifiuti a Moncalieri.

Ieri Ambrosini non s'è negato ha giornali. Ha spiegato quello che ha definito un «vizio originario», [illegible] ha anche aggiunto che l'Arciere era [illegible] costretto a pagare e che, inoltre, è stata proprio la sua Cooperativa ■ presentare l'esposto ai magistrati di Torino, da cui è partita tutta l'inchiesta.



E' la mattina del 1° ottobre '92. La Guardia di Finanza arresta la giunta-Bodo: oggi le decisioni del giudice sullo scandalo inceneritore

Ha spiegato Ambrosini: «Dopo il primo appalto, ne avevamo vinto [illegible] secondo, nell'autunno del '92, [illegible] un'altra ditta, di Arona. Ebbene, qualche mese dopo, in piena Tangentopoli, qualcuno ha avuto ■ coraggio di chiederci altre mazzette. Siamo andati in procura ed è partita tutta l'operazione».

ALTRI [illegible] ■ PAG. ■
■ [illegible] CRONACA DI [illegible]

ALTRI [illegible]

«Estraneo alla tangente»

VERCELLI. [illegible] esiste davvero una tangente, ■ fatto mi è estraneo. Ogni altra risposta può interessare in questa fase solo il sostituto procuratore». E' l'unica battuta dedicata dall'onorevole Gianfranco Astori (rientrato domenica [illegible] una missione Nato in Turchia) alla vicenda della presunta «mazzetta» da tre miliardi per la centrale di Leri Cavour che lui e l'ex sindaco psi di Vercelli Fulvio [illegible] si sarebbero divisi. Almeno è questa la tesi [illegible] appare nella richiesta ■ autorizzazione ■ procedere inviata [illegible] Camera dai giudici torinesi Maddalena e Ferrando i quali comunque sottolineano come le testimonianze raccolte debbano ancora trovare riscontri ■ significato penale nella realtà dei fatti.

L'ex sottosegretario ha aggiunto di aver già chiesto tramite i suoi legali [illegible] incontro con i magistrati inquirenti ed ha confermato l'intenzione di sollecitare i colleghi deputati a concedere l'autorizzazio[illegible] a procedere nei propri confronti.

Infine un passaggio tra l'ironico ■ il polemico: «Soltanto ai membri della [illegible] per le autorizzazioni ■ procedere ■ [illegible]tito consultare alla Camera i fascicoli riguardanti i parlamentari sottoposti a inchieste giudiziarie. Mi è stato quindi molto utile apprendere dai giornali ■ natura dell'accusa e [illegible] rivolta e gli elementi ■ avvio delle indagini che, diversamente, non mi sarebbero stati noti».

OGGI APRE IDEABIELLA
Stoffe rustiche contro la crisi

Gli imprenditori biellesi si presentano ■ Cernobbio [illegible] proposte per le collezioni invernali e una rinnovata fiducia nell'export. A PAGINA 40

Ieri ■ Vigliano

Muore a 25 anni E' droga?

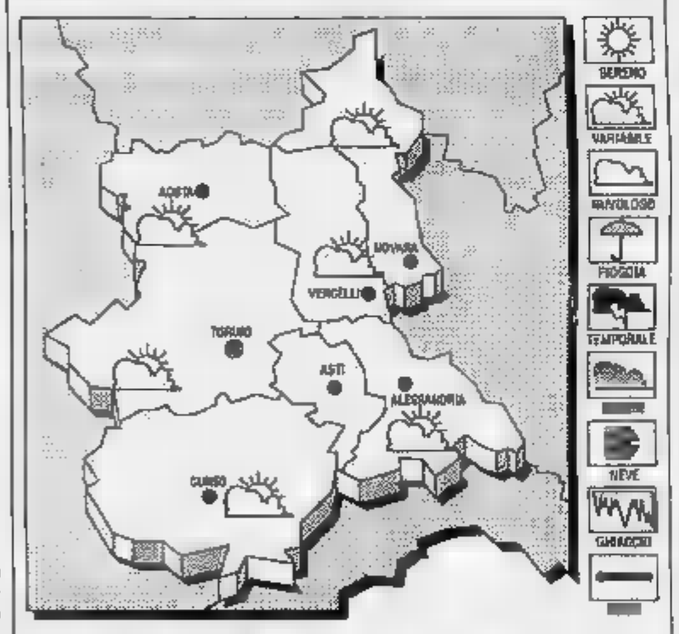
VIGLIANO. Stava cercando di uscire dal tunnel della droga. Ma [illegible] ■ l'ha fatta: il suo corpo senza vita è stato trovato nel letto dai genitori adottivi.

E' accaduto ieri mattina, ma la notizia si è diffusa nel Biellese [illegible] in [illegible]. Marco Comotto, 25 anni, aveva avuto un'infanzia non facile. Poi l'adozione, una nuova vita, un futuro pieno ■ speranze che sono rimaste tali. Da alcuni anni, Marco era entrato nella spirale della droga. Toccato il fondo aveva trovato la forza per ribellarsi. Da una quindicina di giorni era seguito dal centro per la tossicodipendenze di Cossato.

Ma proprio i primi giorni sono terribili per chi vuole smettere [illegible] la droga. Forse il [illegible] fisico già minato dagli stupefacenti ha ceduto, forse Marco è ricaduto nel vizio. Ancora non si sa con esattezza. Oggi [illegible] eseguita l'autopsia. I funerali sono già stati fissati per domani nella chiesa dell'Assunta.

[m. al.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible]STO PER OGGI. Cielo inizialmente poco nuvoloso, aumento della [illegible] possibili precipitazioni.
[illegible] ■ diminuzione.
VENTI. Deboli da Sud-Est.
VISIBILITA'. Riduzioni [illegible] prime ore del mattino.
[illegible] DEL TEMPO. Intensificazione della nuvolosità con piogge.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 25; min: 12; media: 19

UN ANNO FA
Max: 26; min: 18; media: 21

[illegible]
Torino 24; Novara 24; Alessandria 20; Aosta 23; Cuneo 24; Asti 24

I genitori vincono la battaglia contro il decreto-scure, ma il riassetto prosegue

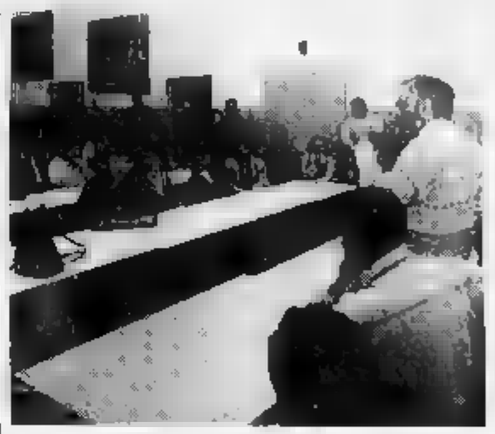
«Salve le classi ■ rischio-chiusura»

L'annuncio ieri poco dopo mezzogiorno dato personalmente dallo stesso provveditore. Eccezionalmente possono riprendere l'attività Bianzè, le prime medie di Masserano e Pray e l'elementare di Zumaglia

MASSERANO. Mattinata decisiva ieri per ■ scuole biellesi. Alle 12.20 ■ provveditore agli studi Pier Giorgio Giannone ha dato l'atteso annuncio: le classi tagliate dal «decreto scure» eccezionalmente per quest'anno non saranno soppresse.

Spiega il Provveditore: «Ho ricevuto un [illegible] dal Ministero che mi ha autorizzato a rivedere la situazione a Masserano e a Pray. Di mia iniziativa ho esteso [illegible] il provvedimento anche ad altre scuole della provincia in analoghe situazioni, come [illegible]anze. Sono [illegible] per la felice soluzione del problema che penalizzava ingiustamente bambini e genitori. Ma ciò non preclude il riassetto globale della scuola d'intesa con gli organismi interessati che sicura[illegible] dovrà essere completato per l'anno scolastico '94-'95».

Oltre a Bianzè quindi sono salve la prima media di Masserano, quella di Pray e l'elementare di Zumaglia. «Mi ha telefonato personalmente il Provveditore - aggiunge Luigi Giletti, sindaco di Masserano -. Grazie all'interessamento dello stesso Giannone, del Prefetto, dell'onorevole Ronzani, [illegible] soprat[illegible] [illegible] genitori, [illegible] consiglio di istituto e del preside, per quest'anno l'abbiamo spuntata. Il provveditore ci ha anche assicurato un incontro in programma nelle prossime settimane. Verrà a Cossato, dove incontrerà sindaci, presidi e rappresentanti scolastici degli istituti a rischio. Si potrà così rendere [illegible] ■ persona delle nostre delicate realtà».



Un'immagine dell'affollata riunione tra genitori e insegnanti a Masserano che non hanno esitato a scendere in piazza in difesa della scuola media [illegible] paese

L'aria di vittoria però non illude i sindaci del Biellese. «Ci sti[illegible] organizzando già per il prossimo anno - conferma il primo cittadino di Zumaglia, Lorenzo Cantono -. Quest'anno prima e seconda saranno orga[illegible] in pluriclasse, ma per il prossimo ottobre non vogliamo ritrovarci [illegible] lo stesso problema. Intanto abbiamo consegnato [illegible] documentro che spiega tutta la nostra situazione anche al Presidente della Repubblica sabato pomeriggio, nella sua visita ■ Bovesa».

«Stiamo lavorando per ■ futuro - aggiunge il sindaco di Pray, Pier Luigi Fileppo -. [illegible]mo il più grande Comune della Valsessera ■ [illegible] è giusto che ci tolgano la scuole. Intanto chiederemo di ottenere il bilinguismo. Il prossimo anno, poi, gli alunni della "prima" dovrebbero [illegible] diciotto e questo è [illegible] ulteriore elemento che rafforzerà la nostra [illegible]».

[p. g.]

Serravalle, bloccata la produzione di bitume

Sotto sequestro la Lis inquina l'atmosfera

SERRAVALLE. Il pretore di Vercelli dovrà pronunciarsi nei prossimi giorni in merito ad [illegible] provvedimento di sequestro cautelare preventivo adottato nei confronti della ditta «Lis srl», specializzata nel [illegible] della lavorazione stradale.

La produzione dell'impianto con sede in frazione Vintebbio è stata posta sotto sigillo dalla polizia municipale ■ [illegible] della mancata osservanza da parte dell'azienda di una disposizione comunale.

■ sindaco di Serravalle aveva infatti vietato la messa in funzione dell'impianto a seguito di una serie di analisi che avevano evidenziato un'emissione di fumi inquinanti superiore ai limiti consentiti dalla legge.

La vicenda legata alla «Lis srl» risale al 1987, quando la questione fu oggetto di un esposto presentato dagli abitanti di Vintebbio all'allora pretore di Varallo.

In questi sei anni ■ produzione di bitume da parte dell'azienda serravallese [illegible] si [illegible] mai fermata; ora il provvedimento è entrato in vigore per l'inadempienza ad [illegible] nuova ordinanza [illegible] lo scorso 15 aprile dall'ex primo cittadino Pierluigi Alleva. Nel frattempo la ditta ha annunciato di [illegible] provveduto alle necessarie [illegible] difiche per la posa degli idonei filtri.

Ugualmente però l'impianto continuerebbe ad emettere dei fumi (tre anni fa [illegible] stato riscontrato uno scarico nell'atmosfera di circa [illegible] chilogrammi orari che però la Lis avrebbe motivato [illegible] ■ conseguenza ■ «semplici prove tecniche».

«Prove tecniche che però - è il parere del laboratorio di igiene pubblica dell'Unità sanitaria [illegible] - [illegible] avrebbero potuto avvenire senza l'autorizzazione del sindaco di Serravalle».

Però sembra che in Comune non sia mai [illegible] presentata una domanda in questo senso.

[p. q.]

Il gruppo, formato in tutto da 12 persone, aprirà una nuova via sull'«8 mila» vinto nel 1972 dallo scalatore altoatesino

Manaslu, 7 alpinisti valsesiani sulle orme di Messner

E' arrivata in Himalaya la spedizione Cai di Varallo: sulla vetta il 20 ottobre?

VARALLO. L'operazione Manaslu è cominciata. La spedizione alpinistica valsesiana, in questi giorni, sta compiendo la marcia di avvicinamento al colosso himalayano, 8156 metri di altitudine nel Nepal occidentale. L'obiettivo è ambizioso: tracciare [illegible] [illegible] «via» sul [illegible] Sud della montagna, lo stesso che [illegible] superato per la prima volta 21 anni fa dal grande Reinhold Messner ■ da Wolfgang Nairz. «Partendo dall'itinerario aperto nel 1972 - ha detto ■ capospedizione Paolo Paglino - c'è la possibilità di tracciare una nuova via. Il [illegible] naslu ■ una montagna leggendaria ■ in parte ancora inesplorata. Le sue dimensioni sono immense, le difficoltà notevoli ■ tanti problemi tecnici di salita devono ancora essere risolti».

■ Manaslu, detto anche «monte dello spirito», ■ relativamente «giovane» per gli [illegible]alatori. Basterà sottolineare che la prima salita [illegible] compiute nel 1955 (quindi in epoca successiva alla conquista dell'Everest e del K2), per ■ versante Nord-Est [illegible] una spedizione giapponese. Geograficamente questa montagna si trova fra l'Everest e l'Annapurna, a Nord-Ovest della capitale nepalese Katmandu.

Alcuni [illegible] partecipanti alla spedizione alpinistica del Cai di Varallo. Il gruppo raggiungerà la [illegible] del Manaslu, l'«Ottomila» scalato nel 1972 dal grande Reinhold Messner

Ed ■ proprio all'aeroporto di Katmandu che si sono concentrati (dopo essere arrivati con voli separati) i 12 componenti la spedizione del Cai di Varallo. I loro nomi: Paolo Paglino (25 anni) di Borgosesia; Martino Noretti (43) di Quarona; Alber[illegible] Zucchetti (27) di Varallo; Valter Grober (30) pure varallese; Piero Gilodi (36) di Cellio; la guardia ■ finanza Silvio Mondinelli (34) della stazione di soccorso alpino di Alagna; Giovanni Caronti (32) alagnese. Con loro cinque [illegible] valsesiani: Sergio Minoggio di Aosta e i milanesi Claudio Bellasio, France[illegible] Peggiato, Michele Melscarne e Antonio Prestini, che è il medico della spedizione.

L'avventura dei dodici sul Manaslu dovrebbe durare una quarantina di giorni. Il [illegible]po base, a cinquemila [illegible]tri, dovrebbe [illegible] raggiunto [illegible] domenica o lunedì. Poi l'impresa diventerà prettamente alpinistica, con l'allestimento di almeno [illegible] bivacchi in parete, l'ultimo dei quali ad appena 200-300 metri dalla vetta: chi sarà più in forma, affronterà ■ tratto conclusivo. La cima potrebbe essere raggiunta fra il 20 ed il 25 ottobre: tutto dipenderà dalle condizioni del tempo e della montagna.

L'idea di tentare un'impresa alpinistica sul Manaslu è nata nel '91, dopo il successo ottenuto nella salita al Diran Peak, un «settemila» della catena del Karakorum.

Paolo Quadrelli

IL FARMACISTA DELLE POLEMICHE

E tra i vercellesi c'è chi chiede il «silenzio sulle beghe»

Assessore, stipendi e Iciap la Lega continua a litigare

Da sinistra il sindaco Bavagnoli, i dissidenti Nanni Mussone e Giuseppe Domenicale e il presidente Confesercenti Cattin

VERCELLI TUONANO ancora i cannoni della Lega. Tuonano gli ex, tuonano i fedeli di oggi, sbotta il sindaco che rimbecca, sconfessa e invita ad moderato silenzio. Che all'ex gigante Lega, e forse anche a Vercelli stanca di beghe e dissidi, procurerebbe meno ferite. dolle polemiche incalza inesorabile, da raccontare un capitolo alla volta, cercando di non fare grancassa e di non perdersi tra le dispute spuntate, non proprio all'improvviso, dopo il voto di giugno.

Bavagnoli-Domenicale. L'ex presidente dell'hockey vercellese, bossiano della prima ora oggi in dissidio col Carroccio, risponde a stretto giro di posta alla lettera del sindaco pubblicata domenica. Argomento, la nomina dell'assessore ai Lavori pubblici e all'Urbanistica e la scelta del milanese Giorgio Veronesi. Nessuno tra ingegneri, architetti e geometri vercellesi si è offerto di collaborare, rintuzza Mietta Bavagnoli. Domenicale replica secco che almeno un nome valido, o un'offerta, c'era. «Domenica mattina - scrive l'ex leghista alla Stampa - ho telefonato al sindaco chiedendole il permesso di portarle la lettera che già nomi- sul giornale, ricordandole che la stessa lettera è in possesso di una persona a lei ben . Il fatto che il sindaco colga l'occa- per tirarmi le orecchie e per presentare l'assessore la dice lunga, perchè la signora Mietta ha precisato scritto agli Ordini e ai Collegi dei professionisti vercellesi».

Domenicale lascia redazione la copia di una lettera partita in giugno uno studio tecnico della città raddoppia la strapazzata: «Veniamo all'aumento dello stipendio, che potrebbe andar bene ai "tecnici" leghisti, ma siccome ai leghisti viene trattenuto il 40 per cento (e il prelievo avviene per tutte le cariche) mi suona molto un finanziamento indiretto». C'è ancora uno strale su Vercelli parcheggi e Termomeccanica prima di un formale «buon lavoro».

Mussone, giunta il caso Iciap. La querelle quello del controllo dei versamenti Iciap fatto di persona dall'assessore al Bilancio Maurizia Brusa. Nanni Mussone, biellese, ex segretario leghista poi espulso, rimbecca: ma Bossi combatte la battaglia dell'evasione fiscale. Gli rispondono un altro biellese, il deputato Stefano Aimone Prina, lo stesso era un controllo dovuto. Adesso è il tempo della controreplica, che si concede ai francesismi. «Touchè - scrive Mussone -. Penso proprio di non aver sbagliato, data la furiosa reazione dei referenti della banda Farassino, a ricordare alla giunta leghista di Vercelli gli inviti del leader della Lega lombarda alla resistenza fiscale. Certo è che nelle sedi del partito a Vercelli, Biella Borgosesia, gli "evasori" iscritti simpatizzanti hanno fatto sentire le loro rimostranze, li ha soddisfatti la giustificazione puerile inventata in fretta e furia da Aimone Prina, in un secondo tempo adottata dalla giunta vercellese».

Vercelli Mussone amplia il giro d'orizzonte: «Non pensavo di sollevare così denso polverone, ma evidentemente, data la forte tensione che esiste all'interno delle sedi piemontesi della Lega, basta un alito di vento scatenare il finimondo». Sulla terza lettera di replica al intervento, partita da via Chivasso dintorni, l'ex segretario dissidente non il fioretto: «Conosco poco il signor Lavarino. Mi sono dovuto occupare di lui per un'espulsione decretatagli dal movimento e poi con tata in sospensione per sette me- per diretto interessamento del Bodo, diceva di avere assoluta necessità di un autista per le trasferte in provincia».

I vercellesi. L'ultima lettera arrivata ieri in redazione è firmata Claudio Cattin, un cognome in comune con il vice sindaco leghista, presenta come presidente della Confesercenti, proposta dividere con altri vercellesi. Basta beghe interne, dice Cattin, bacchettando anche i cronisti: «Sono disgustato che a fronte di scarse e sintetiche notizie sull'attività della amministrazione civica, abbondino invece notizie di questioni interne, fatti estranei all'interesse della città, di presunti avvenimenti conseguenti a scontri politici la cui soluzione pare essere vitale per Vercelli».

Meglio «per la maltrattata città», scrive il presidente della Confesercenti, dare (e raccontare) idee, progetti e coraggio che, al contrario di quanto rimprovera la professoressa della Lega, alla Vercelli delle Medaglie d'oro non mancherebbe. Ma basterà a far concludere la disfida le Carroccio?

Roberta Martini

NOTIZIE FLASH

POLITICA

Rifondazione, l'assemblea discuterà il «caso Roasio»

Rifondazione convocherà al più presto gli iscritti (come prevede lo statuto) per discutere «dissidenti» guidati da Dario Roasio. La decisione è stata presa dopo l'incontro fra il comitato provinciale e Roasio e il suo gruppo. Le spaccature dopo le elezioni di giugno, quando Roasio si era detto contrario ad appoggiare candidato del pds al ballottaggio. Il consigliere comunale, poi, stato sospeso fino al 30 settembre, ma ha protestato i metodi adottati per decidere il provvedimento disciplinare. Ora tutto verrà discusso di nuovo, di fronte all'assemblea degli iscritti.

CULTURA

Il Comune ristrutturerà palazzo Centori

Sarà palazzo Centori, e non Tizzoni, spazio che Comune si propone di ristrutturare per ospitare le manifestazioni culturali. Il cantiere però si sposterà nell'edificio storico in corso Libertà soltanto dopo la sistemazione dell'auditorium di Santa Chiara e del Piccolo Studio al Sant'Andrea, da adeguare alle norme di sicurezza.

Al convegno una folla di lettori del «Vittorioso»

Grande successo, domenica all'Istituto Loreto, per il raduno degli ex lettori del «Vittorioso», il giornale a fumetti che consacrò disegnatori umoristi come Benito Jacovitti. Nella foto di Greppi, un'immagine della giornata dedicata all'ex giornale dell'Azione cattolica, durante quale si sono svolti convegni e mostre.

Intermediario un vercellese «libero docente» Yellowstone

In vendita false lauree Usa di un'ateneo che non esiste

VERCELLI. Una laurea statunitense senza fatica perdite di tempo libri? Bastava pagare milioni mezzo ad un intraprendente vercellese e riceveva a casa la pergamena con bolli, miniature e titolo in bella evidenza. Peccato che valesse solo il prezzo della carta (ancorchè pregiata) perchè l'ate- Usa era inventato.

Nella trappola sono cadute almeno una dozzina persone poi il procuratore della pretura Luigi Carli non ne ha cercate altre in quanto giudica di avere in mano elementi sufficienti per l'inchiesta. Ora il fascicolo è stato trasmesso alla procura di Padova perchè è nella città ve- che ha sede la centrale della truffa.

Per ora del venditore di lauree vercellese non è stato comunicato il nome, ma solo uno scarno identikit: è un ex «coiffeur pour dames» di mezza età con un curriculum scolastico scarno, da qualche tempo impegnato in tutt'altro settore.

Ora si presenta anche libero docente in criminologia all'Università Yellowstone (località famosa per il parco naturale e l'orso Yoghi, certo per un «campus» che esiste) e in questa veste ha la facoltà di assegnare lauree «honoris causa» a cittadini che ambiscono ad avere un «dott» o un «ing» davanti al Tutto regola, il titolo ha valore in base ad accordi culturali tra Usa e Italia che vengono indicati con numeri di protocollo date: purtroppo quelle intese transoceaniche riguardano ben altri attività argomenti.

Il procuratore Luigi Carli

Potevano succedere anche piccoli incidenti di percorso, ma superarli era facilissimo anche si sconfinava nell'assurdo. Un geometra libero professionista desidera moltissimo un bel diploma di laurea in ingegneria da appendere alla parete dello studio, ma ormai non è più in età da università.

La evidentemente gira e così viene contattato dal «venditore». Trovano l'accordo il geometra versa i 4 milioni e mezzo pattuiti. Sorpresa, gli arriva a casa una laurea in Economia . Dopo aver protestato con il «libero docente» vercellese si rivolge a Padova e qui gli rispondono serafficamente: «Rimedieremo subito. Ci rispediscа il diploma e glielo sostituiremo con uno giusto».

[f. co.]

Una legge potrebbe concedere la caserma al Politecnico, che la attende da 2 anni

«Garrone», interviene il Senato?

La proposta, ancora in discussione, è del parlamentare psi Roberto Scheda: inserire l'edificio in un elenco di immobili che lo Stato deve vendere agli enti locali. Deciderà nei prossimi giorni la commissione Finanze

VERCELLI. Potrebbe essere una legge dello Stato regalare la caserma «Garrone» al Politecnico. L'edificio che la Facoltà di Ingegneria aspetta da due anni, potrebbe inserito in un elenco beni immobili del Demanio, che devono essere ceduti agli locali.

Il disegno di legge, per adesso, è ancora in discussione. La Camera l'ha già approvato, e dalla settimana scorsa è sotto esame alla commissione Finanze e Tesoro del Senato, e fa parte il parlamentare del psi Roberto Scheda. Ed è proprio Scheda che ha pensato al disegno di legge come a un possibile «escamotage» per sbloccare la situazione della caserma vercellese. La «Garrone», infatti, doveva essere ceduta al Politecnico già due anni fa quando fu firmata una convenzione fra il ministero delle Finanze e quello dell'Università. «Gratis e per sempre», diceva il documento.

Peccato, però, che l'Esercito non abbia ancora abbandonato l'edificio di piazza Cugnolio, dichiarando «dismessa» caserma. Per farlo, in un primo tempo, aveva chiesto più di miliardi. Poi, la primavera , lo Stato Maggiore sembrava aver rinunciato soldi. Ma pochi mesi dopo ha fatto retromarcia, chiedendo una «contropartita» di 2 miliardi e mezzo. Risultato: l'incontro che doveva essere decisivo, tenutosi l'o- scorsa a Roma, si è risolto con un nulla di fatto.

La caserma Garrone attende da due anni di essere al Politecnico di Vercelli. La soluzione, adesso, potrebbe arrivare da legge in discussione al Senato

Adesso, però, è aperto un nuovo spiraglio. Il Parlamento ha preparato un primo elenco di edifici di proprietà dello Stato che attendono di essere ceduti alle amministrazioni locali. Le condizioni sono vantaggiose: il prezzo non può superare il per cento delle valutazioni catastali, inoltre cessione garantita e immediata.

Unico problema: «Garrone» non fa parte dell'elenco. Scheda, che è un membro della commissione ristretta per Finanze e Tesoro, ha già chiesto l'inserimento della caserma nella «lista» del disegno di legge. le possibilità all'orizzonte, adesso, sembrano due. Prima ipotesi: la caserma viene ceduta dallo Stato al Politecnico. In questo caso, l'ateneo la pagherà all'incirca due miliardi le sembra che i finanziamenti ci siano. Ma l'ipotesi più vantaggiosa è la seconda: invece vendere la caserma, lo Stato limita far applicare la convenzione del '91. L'edificio di proprietà pubblica, ma lasciato gratis e per sempre al Politecnico, che così potrebbe risparmiare soldi preziosi per la ristrutturazione (si parla di 11 12 miliardi). Novità sono attese per i prossimi giorni, quando si tornerà a discutere il disegno di legge.

[g. bu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Grignasco, la strada è sempre al buio

A distanza di due mesi dalla mia segnalazione circa il degrado e la pericolosa oscurità dello svincolo sud di Grignasco (statale 299), nulla è stato fatto per ripristinare l'illuminazione, anzi, a giudicare dai segni di pneumatici e cocci di plastica sull'asfalto, tutto è rimasto come prima. Riguardo Borgosesia suggerirei ai vigili se è possibile accorciare il giallo del semaforo in Viale Fassò per chi procede verso il ponte di Aranco, visto che le macchine in senso inverso si trovano regolarmente la strada bloccata dai ritardatari a tutta velocità. Al sindaco di Borgosesia chiedo: quando comincerà la raccolta differenziata dei rifiuti dato che siamo rimasti l'ultimo grosso Comune fuorilegge della Valsesia?

Umberto Castaldi
Borgosesia

Sarasso: ripareremo ascensori

Desidero esprimere il mio rammarico per l'inconveniente capitato alla lettrice che ha scritto a «La Stampa» sabato 18 scorso.

Il problema degli ascensori all'interno del «Sant'Andrea» è ben presente alla mia attenzione, tanto che, per rendere più celeri le operazioni di riparazione in caso di guasti e organizzare un pronto intervento è stato installato sull'ascensore n. 17 (vicino Pronto Soccorso), in via sperimentale, un dispositivo che segnala via radio alla Ditta manutentrice l'eventuale guasto.

Se tale dispositivo darà risultati soddisfacenti, verrà esteso l'anno installato su tutti gli ascensori. Devo comunque segnalare che i guasti dipendono sovente da un cattivo uso da parte degli utenti: non mi riferisco solo alle scritte sulle pareti, ma alle porte forzate quando sono in fase di chiusura, al numero dei trasportati superiore al limite consentito e al blocco dell'ascensore tra un piano e l'altro.

Alla lettrice che ha protestato le mie più sentite scuse.

Gianfranco Sarasso
amministratore straordinario dell'Usl di Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600 - 43.105; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; (015) 29.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Consolio:** (015) 922.123, **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 641.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta urgente): corso Randaccio 4 (Canadà), tel 64.144

Biella turno principale: *Farmacia Piemonte* della *Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, (015) 22.241; turno sussidiario: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel (015) 22.432. turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festi. la farmacia apre presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presenza di ricetta medica urgente

Borgosesia: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, Garibaldi 94, tel. (0163) 883.417

Serravalle: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile, Condominio Carlo, tel. (0163) 47 138.

Pralungo: *Dr. Gino Scavola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295

Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73

Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Mastagli*, via Mazzini 46, tel. (015) 541.319

Valle San Dr. Quinto Dolcino, via Chiesa 29, tel. (015) 743 136.

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, tel. (015) 922.241.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71 196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) ; **Biella:** tel. (015) **Borgosesia:** tel. (0163) 25 513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Consolio:** (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.555; **Gattinara:** tel (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Felice Conti, 89 anni, pensionato; Pietro Bonifacio, 63 anni, pensionato; Sverino Rosso, 81 anni, pensionato; Luigi Gallo, 82 anni, pensionato; Pietro Borgo, anni, pensionato; Sergio Regonaschi, anni, pensionato; Anselmina Casalino, 79 anni, pensionata

SPOSERANNO. Adriano Magnon, anni, imprenditore edile, con Stefania Carisio, anni, insegnante; Massimo Santecroce, 21 anni, muratore, Michelle Magnano, anni, casalinga; Alessandro Bacchella, 33 anni, ingegnere, con Maria Rita Sarasso, 32 anni, commessa; Fabrizio Potocco, 32 anni, consulente informatico, con Iolanda Langellotti, 24 anni, casalinga.

BIELLA

NATI. Alessandro Mario Napoli, Michaela Muzzolu.

MORTI. Zoraide Barini, anni, pensionata; Virgilio Bonivento, anni, impiegato.

GAGLIANICO

NATI. Elisa Michela Dalla Selva, Riccardo Perla.

MORTI. Umberto Giovannacci, anni, pensionato; Sergio Davi, 68 anni, pensionato.

SPOSERANNO. Antonio Drago, 37 anni, operaio, con Tiziana Orlandini, 26 anni, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

I segreti della ceramica

Il laboratorio Mirella di via Chivasso 7, a Vercelli, ha organizzato corsi di lavorazione della ceramica, della creta, decorazione, smaltatura ed invetriatura. Le lezioni (anche nelle semili) riprenderanno dal prossimo mese di ottobre. I partecipanti potranno usufruire delle attrezzature principali, forno compressori, e dei materiali me terre, colori smalti. Per informazioni può telefonare allo 0161-214.520, tutti i giorni dalle 8 alle 10 e dalle 13 alle 15.

FOTOGRAFIA

Pubblicità e sport: concorso

Il Cral-Ammu organizza il primo trofeo Valentino-Valentino Top, un concorso fotografico libero a tutti. Due le tematiche: «Crea una foto pubblicitaria slogan» e «Sport: agonismo e divertimento». Nel primo caso dovrà presentare una foto in bianco e nero (dimensioni per centimetri), mentre nel secondo l'immagine, con relativi negativi, dovrà e colori, di formato per 30. Il termine ultimo di presentazione è il novembre. I partecipanti dovranno recapitare i lavori in busta chiusa presso Valentino Top, in via Laviny 15 a Vercelli.

Le malattie della gravidanza

All'ospedale Sant'Andrea di Vercelli è in programma per sabato il convegno intitolato «Patologie mediche e chirurgiche in gravidanza». L'iniziativa è organizzata dalla scuola di ostetricia di Vercelli, con il patrocinio dell'Usl 45, dell'Ordine dei medici della provincia, della Società vercellese di cultura medica, dall'Università degli studi Torino e della Regione Piemonte. I lavori avranno inizio alle 9.

CLUB

Fisco: se ne parla al Rotary

La prima riunione del Rotary club di Vercelli Sant'Andrea è programma per il di ottobre. Mercoledì 6, alle 20, al circolo ricreativo di via Galileo Ferraris di Vercelli, Giuseppe Buzzi parlerà sul tema «Fisco: un difficile rapporto tra cittadino e Stato».

RETROSCENA

LA [illegible] SOTTERRA DELL'ARCIERE

Vercelli, il presidente della Cooperativa spiega tutta la vicenda di Moncalieri

Ambrosini: costretti a pagare

«Un vizio d'origine, ma poi siamo stati proprio noi a fare l'esposto alla magistratura da cui si è avviata tutta l'inchiesta». L'accordo con l'Aimeri di Mondovì e con la Sangermano di Quarona

Il presidente della Cooperativa vercellese «L'Arciere» Paolo Ambrosini e la sede della società, il Palazzo di Vetro

VERCELLI

«Ci siamo piegati ad un versamento di denaro in modo non corretto», Paolo Ambrosini, presidente dell'«Arciere», misura le parole e, ad ogni vocabolo, la voce tremola. Non dice mai la parola più pesante «tangente». Però ammette: «Per quell'appalto di Moncalieri scontiamo un vizio d'origine, [illegible] l'esatta destinazione del denaro, perchè le trattative con l'amministrazione sono state fatte tutte dall'impresa capofila, la "Aimeri" di [illegible].

Poi Ambrosini ha un'impennata. Dice: «Fatte queste precisazioni, devo dire che un conto è [illegible] fatto degli errori, ammetterli e denunciare il marcio di un sistema, che tuttora prospera, alla magistratura; altro è tacere o, peggio, continuare. Noi abbiamo scelto la prima strada, da più di un anno collaboriamo lealmente con la magistratura. Grazie a noi è venuto fuori il "marcio" [illegible] l'inceneritore, grazie a noi i magistrati torinesi stanno scoperchiando un sistema affaristico di dimensioni ragguardevoli».

E' un fine settembre tiepido. Dal terzo piano di «Palazzo di vetro» si scorge una città frenetica. Nell'ufficio del suo vicepresidente, Paolo Ambrosini ha radunato, per parlare di questa vicenda, il suo staff dirigenziale: il direttore generale Enrico Gallo, l'amministratore Pino Innocenti, l'addetto-stampa Sandro Bombieri. Ed ecco la storia del «versamento non corretto», del «vizio d'origine», cioè della tangente pagata ad amministratori e funzionari del Comune di Moncalieri e a politici del psi. Le storia, secondo l'«Arciere».

Il «Consorzio» Arciere-Aimeri. Nell'autunno del [illegible] il Comune di Moncalieri deve assegnare l'appalto per la raccolta dei rifiuti a Moncalieri. L'Arciere si allea con la ditta Aimeri di Villanova Mondovì, una potenza nel settore, con il [illegible] per cento delle quote poi trasferite all'Italgas. Conduce la trattativa Pino Innocenti: l'associazione [illegible] imprese Arciere-Aimeri (30 per cento la partecipazione la prima, 70 la seconda) vince l'appalto, pare in modo [illegible] tutto regolare. All'Arciere tocca, in pratica, il servizio di «spazzamento»: vale a dire, pulire Moncalieri [illegible] gli spazzini. L'appalto, quinquennale, parte dal 1° dicembre del '90, senonchè, il 20 marzo del '92, su ricorso della «Sirtia» di Bellinzago (che gestisce la discarica di Ghemme) il Tar annulla il contratto. Perchè? Risponde Ambrosini: «Per un vizio di forma».

Ma prima che ciò avvenisse, alla porta delle due imprese aggiudicatarie dell'appalto bussano strani personaggi, un cuneese, Umberto Vertamy, e un torinese, Maurizio Calvi. Dice Innocenti: «Ci fanno capire che ci sono "spese aggiuntive" da fare. Decidiamo di pagare».

Potevate rifiutarvi, avevate già vinto l'appalto, che bisogno c'era? Risponde Ambrosini: «Se ci adeguavi al sistema, le amministrazioni pubbliche avevano cento modi per metterti i bastoni tra le ruote, ritardando i pagamenti, facendo controlli a raffica sul servizio. Insomma, non c'era altra strada, era un sistema perverso. Ben lo sappiamo noi che, da quando abbiamo deciso di collaborare, ripeto, lealmente, con la magistratura, siamo esclusi sistematicamente da molte trattative pubbliche».

L'Arciere si allea [illegible] la Sangermano di Quarona. [illegible] continuiamo così, racconto. Dunque, le joint-venture Arciere-Aimeri si arena contro la decisione del Tar ed occorre rifare l'appalto. Stavolta la Cooperativa vercellese decide di allearsi con un altro «colosso» novarese, la Sangermano, che, [illegible] i soci, ha [illegible] il gruppo Capra, titolare di due discariche finite recentemente sotto inchiesta, quella di Barengo e quella di Cavaglià. Come l'altra volta, Arciere al 30 per cento, Sangermano al 70.

L'appalto viene vinto negli ultimi mesi del '92 e, nell'aprile del '93, in piena Tangentopoli, qualcuno torna alla carica con le richieste. Dice Ambrosini: «A questo punto, abbiamo deciso di dire basta. Ci siamo consultati con un magistrato di Vercelli che ci ha detto di andare dal procuratore aggiunto di Torino, Marcello Maddalena. E proprio sul nostro esposto è partita l'indagine che ha già portato a molti arresti».

Ma voi, stavolta, avete pagato? Risponde Innocenti: «Assolutamente no. Interpellata da [illegible] questi personaggi, finiti l'altro giorno in carcere, la "Sangermano" ci ha chiamati per dirci: c'è qui un tale che vuole essere pagato, noi non gli diamo una lira, lo mandiamo da voi? E noi abbiamo risposto: se si vedere qui, lo denunciamo subito».

Il «tormento» di Ambrosini. Manager intraprendente, cattolico osservante, molto vicino a Cl, Paolo Ambrosini si trova nuovo all'attenzione generale per una questione di rifiuti, ma stavolta c'è [illegible] una tangente: per i credenti, non certo un peccato veniale. Tuttavia reagisce con dignità. Dice: «Un errore che scontiamo come immagine, ma non a livello giudiziario perchè i magistrati torinesi ci hanno assicurato che siamo assolutamente indagati. Del resto, proprio grazie a noi questa [illegible] è venuta alla luce».

Continua il presidente dell'«Arciere»: «Avremmo potuto non pagare? Forse. [illegible] se pagavano colossi molto più importanti di noi, significa che il sistema non ti consentiva altra strada. Vorrei però sottolineare come noi, in questo momento, abbiamo fatto una scelta di campo ben precisa: vogliamo aiutare la giustizia a smascherare gli affari illeciti che continuano, malgrado tutte le inchiesta [illegible] Mani Pulite, a prosperare. E questo ci deve essere riconosciuto perchè la nostra opera di collaborazione con la giustizia non è dell'altro ieri, ma dura da più di un anno».

Enrico De Maria

IL PROCESSO [illegible]

Seconda udienza preliminare oggi per l'ex giunta di Vercelli, funzionari comunali e due imprenditori

Appalto «truccato», è il giorno della verità

Accuse: truffa, turbativa e tentata concussione (solo per Bodo)

Sono le 8 del primo ottobre '92. Da tre ore è scattato il blitz della Guardia di finanza che porterà in [illegible] sindaco, 6 assessori e un imprenditore milanese

VERCELLI. Tra dieci giorni si compirà l'anno dalle maxi-retate della Guardia di finanza ordinate dal procuratore della Repubblica Luciano Scalia: otto persone in carcere (sindaco, sei [illegible] un imprenditore milanese), perquisizioni a tappeto, il Consiglio comunale costretto ad autosciogliersi.

E oggi è il momento della verità. Per la seconda volta, di fronte al giudice delle indagini preliminari Elisabetta Canevini si presenteranno dodici: l'ex sindaco Fulvio Bodo, gli ex assessori Giovanni Amerio, Luciano Caffi, Giancarlo Casalino, Arrigo Danieli, Angelo Fregonara ed Eduard Kotlar; il titolare della «Celtica ambiente» Giulio Bensaja; l'amministratore della «Termomeccanica» Rinaldo Zona; i funzionari del Comune Mario Dattrino, Mario Fiore e Giampiero Anadone.

Tutti devono rispondere, in concorso, di truffa aggravata e turbativa d'asta. Gli ex amministratori anche di abuso e soppressione d'atti, in più solo per il sindaco la tentata [illegible] e il falso ideologico.

La prima udienza (13 luglio) ha ricalcato linee ormai note dell'inchiesta aperta dal procuratore della Repubblica alla pretura Luigi Carli e conclusa dal collega Scalia. [illegible] sostiene questo teorema: sindaco, giunta e funzionari sapevano dalla relazione dell'ingegnere capo Pizzimbone che «Celtica ambiente» e «Termomeccanica» [illegible] presentato false referenze sulla gestione di inceneritori [illegible] non ne tennero conto al momento dell'aggiudicazione dell'appalto per la gestione dell'impianto. In questo modo hanno procurato alle due società un ingiusto profitto causando nel contempo danni alle altre imprese e al Comune.

Per raggiungere l'obiettivo gli amministratori hanno nascosto al Consiglio la relazione negativa di Pizzimbone. Il [illegible] cessivo «sì» di questi è arrivato dopo [illegible] notizie - falsa - che il raggruppamento sarebbe stato allargato a Iritecna e Castalia.

Fulvio Bodo, dal canto proprio, ha cercato in tutti i modi (ma [illegible] riuscirvi per [illegible] indipendenti dalla sua volontà), convicere Bensaja a [illegible] per i [illegible] anni di contratto una «tangente» di 50 milioni annui.

La difesa ha giocato tutte le sue carte nel tentativo di smontare l'accusa più grave, la truffa. Condizioni inaccettabili nell'appalto? Niente affatto se è vero che altre ditte [illegible] avvicinate all'offerta [illegible] Termomeccanica-Celtica ambiente, [illegible] stati escluse «giustamente» per non assersi accollate il rischio di impresa.

Contro la truffa sono stati presentati decine di documenti, tra i quali i bilanci del Comune per e dopo appalto. E le cifre parlano di minori spese per oltre 2 miliardi grazie alla gestione «privata» dell'impianto. Senza danno, anzi con un utile per l'amministrazione, dove può ravvisarsi la truffa?

Il rinvio da luglio a oggi è stato determinato proprio per dare tempo a Scalia [illegible] esaminare le documentazione. Al termine delle controreplica del pm, il gip Canevini si chiuderà in camera [illegible] consiglio per decidere se e chi rinviare a giudizio.

Franco Cottini

IN BREVE

VERCELLI

Fabrizio Morelli e il [illegible] delle opere d'arte rubate

Domenica, nel dare notizia dei rinvii a giudizio per la vicenda dei quadri rubati, avevamo [illegible] intenzionalmente tutti i nomi delle persone originariamente coinvolte perchè [illegible] loro il magistrato si è pronunciato pubblicamente: il processo si svolgerà solo nel marzo del 1995 e dunque la magistratura avrà tempo fino all'autunno dall'84 per notificare le citazioni. Per un disguido, è stato invece riportato il nome dell'assicuratore Fabrizio Morelli. Ci scusiamo con lui e coi lettori. A tutt'oggi Fabrizio Morelli non risulta rinviato a giudizio.

VERCELLI

«Professione infermiere» Sabato il convegno

E' in programma sabato, alla sala Pastore della Camera di commercio, il convegno intitolato «Infermiere: professione e mestiere?», organizzato dal collegio infermiere professionali di Vercelli e di Biella. L'inizio dei lavori è previsto per le 8,30. Fra i relatori, don Gianni Ambrosio (sociologo), Antonella Patterino (capo sala in Rianimazione e Biella) e la presidente del Centro studi infermieristico di Torino Paola Lupano. Il convegno si concluderà dopo mezzogiorno.

[illegible]

Rinnova [illegible] cariche il gruppo dei Verdi

Si svolgerà venerdì alle 21, presso il Centro sociale, l'assemblea annuale dei Verdi [illegible] Gattinara. Durante la riunione (che è aperta [illegible] pubblico) [illegible] no rinnovate le cariche direttive, e si farà il punto sull'attività e sui programmi futuri del gruppo ambientalista.

[illegible]

In trasferta ad Oropa per la «Festa [illegible] nonni»

La sezione locale dell'Associazione reduci e combattenti ha organizzato per domenica 3 ottobre la «Festa dei nonni», dedicata agli anziani e ai simpatizzanti dell'associazione. La festa si svolgerà ad Oropa: dopo la messa, i partecipanti pranzeranno in un ristorante. Il santuario verrà raggiunto in pullman; la partenza è fissata in mattinata in piazza [illegible] Mercato. Per adesioni e prenotazioni bisogna telefonare ai numeri 85.14.91, 85.11.39 e 85.14.60. Il prefisso è lo [illegible].

ALBANO

L'associazione «Nos Pais» offre il pranzo agli anziani

Domenica, l'associazione culturale «Al nos Pais», offrirà un pranzo a tutti gli anziani del paese. L'iniziativa in favore della terza età è stata promossa in occasione del quinto [illegible] fondazione dell'associazione.

Borgosesia, 23 anni, è ricoverato in rianimazione

Grave il giovane ferito nello scontro di Prato

BORGOSESIA. Sono stazionarie [illegible] condizioni di Vincenzo Loria, il giovane che dalle notte fra sabato e domenica si trova ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara. Pur giudicando gravi le sue condizioni, i medici del nosocomio si dimostrano ottimisti per una graduale ripresa; la prognosi è comunque ancora riservata a scopo precauzionale a causa del trauma cranico riportato.

Vincenzo Loria, 23 anni, residente a Borgosesia in regione Perdomi 11 nel rione di Cravo, è rimasto coinvolto in uno [illegible] tro avvenuto lungo la statale 299 Novara-Alagna.

Il giovane stava procedendo in direzione di Romagnano alla guida di una Fiat Uno. Alla periferia nord di Prato Sesia, in prossimità del dancing «La Pipa», il veicolo si è scontrato con una Volkswagen Golf condotta da Gualtiero Rodighiero, 52 anni, abitante a Vallemosso in via Bacconengo. Il secondo autoveicolo [illegible] stava apprestandosi a svoltare nel posteggio del locale pratese.

Vincenzo Loria è stato trasferito in ambulanza all'ospedale [illegible] per il ricovero in rianimazione. Non ha riportato ferite l'altro coinvolto.

Il giovane è nativo di Camporeale, un piccolo centro in provincia di Palermo, e solo pochi mesi fa si [illegible] trasferito in Valsesia, ottenendo la residenza a Borgosesia nell'abitazione di un conoscente.

In conseguenza dello scontro la strada statale sul tratto Prato Sesia-Grignasco è rimasta interrotta per circa un'ora in modo da consentire dapprima le operazioni di s[illegible] del giovane e quindi gli accertamenti: i due veicoli dopo il terribile impatto avevano [illegible] entrambe le corsie.

[p. q.]

E' Michele D'Aniello

Carabinieri Nuovo ufficiale a Vercelli

Il [illegible] D'Aniello è il [illegible] comandante del reparto operativo carabinieri

VERCELLI. Il tenente Michele D'Aniello è il nuovo comandante del reparto operativo dei carabinieri. A Vercelli da alcuni mesi, prenderà il posto che, in passato, fu [illegible] tenente Alvaro: fra l'altro, si occuperà dei rapporti con la stampa. Michele D'Aniello è stato in servizio in Centro Italia, poi a Como e a Campione. Il suo insediamento è stato annunciato ieri dal comandante provinciale, il colonnello Ferdinando Lombardi.

Ieri a Pettinengo

Operaio si ferisce all'inguine con la motosega

PETTINENGO. Si è ferito all'inguine con [illegible] motosega. Giorgio Sogno, 34 anni, residente in paese, è rimasto vittima di un incidente mentre lavorava vicino [illegible] campo sportivo. L'uomo, ricoverato all'ospedale di Biella con l'elicottero del 118, è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. L'operazione, condotta dal dottor Falcetto, ha avuto [illegible] ed è stato scongiurato il pericolo [illegible] amputazione della gamba.

Ieri mattina l'operaio tagliava della legna con [illegible] motosega. Per cause ancora [illegible] accertare, l'attrezzo gli è sfuggito di mano e la lama, ancora in funzione, gli è caduta su [illegible] coscia. Le urla dell'uomo hanno attirato l'attenzione di alcune persone che hanno subito dato l'allarme. Un'ellambulanza si è così alzata in volo da Borgosesia e in pochi minuti ha portato poi il ferito all'ospedale di Biella.

[d. p.]

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, [illegible]
Novara
Tel. 0321 . 466504

VENDO A CARROZZERIA
depuratore per cabina
verniciatura d'occasione
e norme
Tel. 0323/846.317

PESCHERIA
Colombo Angelo

Gli arrivi giornalieri del pesce, dal martedì al sabato pomeriggio, garantiscono la scelta e la freschezza dei prodotti!
Prezzi particolarmente interessanti su grosse forniture e per banchetti.
VERCELLI - Antica Piazza Palazzo Vecchio, 14 - Tel. [illegible] 252757

Il Magazzino
Vieni a vestirti e ti convincerai degli OTTIMI PREZZI e GRANDE ASSORTIMENTO. Sarai soddisfatto e ci farai conoscere anche i tuoi parenti ed amici
BIELLA - Via Rosselli, 116 - Tel. 015 403346

AVIS
BIELLA - V. Repubblica, [illegible]
Telefono [illegible]

S'inaugura questa mattina a Cernobbio la trentesima edizione di Ideabiella

Stoffe rustiche contro la crisi

L'ultima proposta degli industriali lanieri: sfumature del marrone in primo piano per tessuti dall'aspetto grezzo ma molto morbidi. Fiducioso il presidente Ferla: «Siamo di nuovo competitivi»

CERNOBBIO. Ad Ideabiella con «fiduciosa serenità». Gli imprenditori del comprensorio laniero da oggi sono impegnati negli stand di Villa Erba, nella trentesima edizione della rassegna. Malgrado la pesante crisi internazionale, gli industriali non tradiscono le aspettative, anche grazie un ritrovato equilibrio della lira nei confronti delle altre monete, dal dollaro al marco.

«E' finalmente terminato il lungo periodo penalizzazione che l'industria manifatturiera italiana ha dovuto faticosamente affrontare - spiega Sergio Ferla, presidente di Ideabiella -. Ora abbiamo recuperato competitività e questo ci apre di nuovo le porte dell'export».

In anticipo di una settimana rispetto all'anno scorso, da questa mattina la prestigiosa struttura di villa Erba a Cernobbio spalanca le porte ai numerosi visitatori, circa 1500 fra stilisti, esperti di moda, operatori del comparto tessile di tutto il mondo, che nelle sale occupate dai migliori produttori di tessuti biellesi e dell'intero Nord Italia, potranno cogliere i nuovi spunti, le fantasie, i pesi ed i colori delle collezioni maschili autunno-inverno '94/'95.

«Le tendenze moda quest'anno sono profondamente rinnovate - continua Sergio Ferla - . Gli imprenditori hanno fatto grande sforzo, investendo come sempre nella ricerca dei colori e delle strutture tessuti. Per questa stagione si ritorna al rustico, britannico rivisto però la raffinatezza e soprattutto la morbidezza delle stoffe tipiche italiane. Le sfumature sono quelle marroni, mentre passano seconda fila i verdi, i blu ed i grigi».

Millecinquecento operatori da il mondo verificano a Ideabiella lo stato di salute dell'industria tessile che un grande rilancio proponendo stoffe di altissima qualità

Quest'anno le aziende che prendono parte alla manifestazione, di cui quattro «nuove arrivate» che vanno ad affiancarsi nucleo storico dei partecipanti, per la maggior parte biellesi. Con la trentesima edizione s'inaugura inoltre il biennio di presidenza di Sergio Ferla, subentrato in giugno a Paolo Botto ed affiancato nel suo compito dal vice Gastone Tallia.

Resta come sempre invariato lo spirito che in tutte queste edizioni ha pe alla manifestazione di villa Erba cresce e restare appuntamento dei più qualificati in bito mondiale, le all'altissima selezione delle aziende che vi partecipano e alla formulazione degli inviti, che vengono spediti puntualmente ai maggiori operatori del settore provenienti da ogni parte del mondo.

Paola Quabello

A Vercelli

Si presenta Intraprendere

BIELLA. Incontri di gruppo esperti, punti forti e deboli un'attività che sta per nascere, vincoli, opportunità: «Spazio creazione d'impresa» uno sportello voluto dalle Camere di commercio di Vercelli e di Biella in collaborazione con la società Biella Intraprendere, la che organizza la ben nota manifestazione in calendario per il 7, 8 e 9 ottobre al Palazzetto dello Sport.

L'iniziativa che troverà spazio dapprima negli stand del Quarto salone dei creatori di nuove imprese e poi con una propria sede in Biella, Vercelli e Borgosesia, sarà presentata questa mattina nella sala Pella della Camera di commercio a Vercelli. Ma non è solo questa la prima anticipazione della rassegna - stanziale, una volta alloggiata padiglioni Biella Piere.

Lunedì prossimo, con nuova conferenza stampa all'Unione industriale biellese, il presidente Enrico Botto Poala illustrerà il Primo convegno nazionale dei distretti industriali, organizzato dall'Uib in collaborazione con il quotidiano economico Sole 24 ore. Un altro importante evento collegato alla quarta edizione di Intraprendere che saluta quest'anno il presidente, Gabriele Mello Rella, subentrato al dimissionario Paolo Lavino.

«Spazio creazione d'impresa», realizzato in collaborazione con il Comitato per lo sviluppo di nuova imprenditorialità giovanile costituitosi con la legge 44/86, è rivolto a tutti coloro che vogliono diventare imprenditori. Attraverso incontri individuali e di gruppo con gli esperti saranno fornite dallo sportello tutte informazioni utili per impostare un nuovo progetto.

Saranno i presidenti dell'Unioncamere Piemonte, Enrico Salza, di Biella Intraprendere e Comitato legge, Carlo Borgomeo, in tre distinti interventi, ad illustrare l'esperimento che una volta varato potrà essere dapprima tutta la regione e poi in ambito nazionale. Nella stessa occasione sarà presentato «Intraprendere '93» che ospita quest'anno un altro importante stand quello di «Cento imprese del Sud Italia per l'Europa». **(p. g.)**

Un'immagine di Intraprendere '92, la mostra di servizi per creare un'attività

Il tribunale di Biella trasformato in un bunker per l'arrivo di Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti

Oggi dal gip i due assassini del tassista

L'udienza preliminare si svolgerà alle 11: il pm chiederà il rinvio a giudizio per omicidio, rapina, sequestro di persona ed evasione Poi i detenuti dovrebbero tornare in Francia, ma i magistrati vorrebbero trattenerli per svolgere subito anche il processo in Assise

BIELLA. Grandi di sicurezza Palazzo giustizia per l'arrivo di Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti, i presunti assassini del taxista Maurizio Tropeano che questa mattina compariranno fronte al gip per l'udienza preliminare. I due, estradati temporaneamente dalla Francia dov'erano stati arrestati nel novembre del '91, sono accusati di omicidio, rapina, sequestro di persona, evasione: considerati i loro precedenti, rischiano l'ergastolo.

Il provvedimento di estradizione è temporaneo e legato esclusivamente all'udienza del gip. Subito dopo Biamonte e Neirotti dovrebbero tornare nella prigione di Maubeuga, dove hanno da scontare condanne a anni per traffico internazionale di droga. Ma, secondo alcune indiscrezioni, i magistrati italiani stanno facendo tutto per allungare la loro permanenza in Italia, almeno per consentire lo svolgimento del processo in Corte d'Assise a Novara.

Dando per scontato il rinvio a giudizio di Biamonte e Neirotti «Sono convinta di poter fornire tutte le prove della loro colpevolezza» ha sempre sostenuto il pm Maria Luisa Ferrari, il tentativo diventerebbe possibile se i giudici novaresi fissassero il processo entro breve, al massimo un mese. In caso contrario i due evasi dal di Vercelli torneranno in Francia, per essere trasferiti una seconda volta in Italia appunto in occasione del dibattimento in Assise.

Da sinistra Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti, i due presunti assassini

Biamonte e Neirotti arriveranno a Biella da Torino, dove hanno trascorso alcuni giorni nel carcere delle Vallette dopo giunti in Italia attraverso il valico di Bardonecchia. Impossibile la loro custodia nelle prigioni del circondario: a Biella e a Vercelli infatti i due non hanno lasciato un buon ricordo, perchè a causa delle loro fuga erano stati revocati per un lungo periodo i permessi d'uscita a tutti i detenuti.

L'udienza di questa mattina è fissata per le 11 e si svolgerà in camera consiglio. Insieme ai due detenuti, al giudice Bernardini, al pm Ferrari e ai difensori, entrerà in aula anche Giancarlo Bertagnolio, l'avvocato famiglia Tropeano che si è costituita parte civile.

Chissà se Rosalba Cau, vedova del taxista ucciso, troverà la forza di entrare tribunale guardare negli occhi gli assassini del marito. E' certo che, insieme alla donna oppure al suo posto, lo faranno numerosi amici della vittima, tra i quali alcuni colleghi di lavoro che hanno già annunciato la loro presenza. **(d. p.)**

Omicidio di Ivrea

in pretura

BIELLA. Anche il tribunale cittadino si è occupato di Giovanni Lagaren, il nomade di 20 anni conosciuto il soprannome di «Cico» finito in carcere nell'ambito dell'omicidio della quindicenne di Strambino Manuela Petilli Marchelli.

Dalla magistratura di Ivrea il giovane è accusato di favoreggiamento, per cercato con le sue dichiarazioni di scagionare Pietro Ballarin, il «Ringo» ritenuto il maniaco omicida che ha ucciso la ragazza e poi ha dato fuoco al cadavere. Ieri il vice pretore onorario di Biella, Giorgio Triban, in un'udienza in di consiglio gli ha revocato i benefici di legge che invece, tempo fa, gli erano stati concessi al termine un processo per guida senza patente. **(d. p.)**

IN BREVE

Migliorano le condizioni dell'operaio ferito

Sta meglio Massimo Pavese, 32 anni, l'operaio della «Biella Cossa» caduto dal tetto di un capannone della tenuta Salengo di Massazza. Inizialmente il giovane, dopo un volo quattro metri, sembrava aver riportato gravi ferite. Invece, dopo il ricovero all'ospedale di Biella, i medici gli hanno riscontrato la frattura di polso.

Incendio alla Carderia biellese, danni limitati

Un incendio di modeste proporzioni ha danneggiato l'altro giorno la «Carderia e ripettinatura biellese», un'azienda tessile di proprietà di Paolo Prina Mello. Le fiamme si sviluppate in carda, quasi sicuramente a causa di un corto circuito. Oltre a intè il macchinario, il fuoco ha distrutto 600 chilogrammi filato già pronto per lavorazione ed ha annerito altri 5 mila chili di materiale. Da prima stima, il danno ammonta a qualche decina di milioni.

MOSSO SANTA MA

Condannato per incidente stradale

Filippis Evangelos, 37 i, residente Mosso Santa Maria, è stato ritenuto responsabile dell'investimento una giovane di 18 anni, De Ros, avvenuto settembre del '91. Secondo il giudice, l'uomo aveva imboccato contromano una via del paese così travolto la ragazza, che usciva scuola. Al termine del processo, il pm ha chiesto 2 mesi di reclusione, ma il pretore ha deciso per una condanna a 20 giorni di carcere con i benefici.

BI

Una delegazione di pensionati protesta a

Anche i pensionati biellesi stanno organizzando per la manifestazione di protesta il governo programma Roma il 9 ottobre. La Camera del lavoro di Biella ha infatti in programma il viaggio di una delegazione, che u alle migliaia di manifestanti. Oggetto della protesta i tagli imposti dalle econo settori previdenza, sanità

«No» all'istanza del pm

libertà anziano uccise sorella

CURINO. Non tornerà carcere e nemmeno agli arresti domiciliari Albino Losio, 72 anni, il pensionato che alcuni mesi fa ha confessato di aver ucciso la sorella Giulia, di 80 anni, colpendola al capo con un pezzo di legno.

Il gip Paolo Bernardini ha infatti respinto l'istanza con il pm Federico Panichi aveva richiesto una qualche misura restrittiva nei confronti dell'anziano.

Secondo il sostituto procuratore, Albino Losio aveva ucciso per futili motivi (una banale discussione su di una eredità) e non si poteva escludere che altre aggressioni fossero ripetute ai danni dei parenti, ad esempio nei confronti di una seconda sorella che abita a Livorno Ferraris.

Ma il giudice per le indagini preliminari è stato diverso parere e la richiesta è stata rifiutata. **(d. p.)**

Sicurezza stradale

insegnanti lezione all'Automobile Club

BIELLA. Un gruppo di insegnati torna sui banchi di scuola per imparare la sicurezza stradale. L'iniziativa dell'Aci di Biella, che ha portato in provincia l'esperimento già attuato con cesso a Roma e in altre città. Con la collaborazione dell'assessorato all'Istruzione, sono stati organizzati corsi che si svolgeranno, a partire dal mercoledì, nella sede della Direzione didattica «Biella 1» Piazza. Dalle 11 alle 14 saranno impegnate le maestre delle materne, dalle 15 alle 18 sarà la volta delle elementari. Giovedì sarà turno degli insegnati delle medie. All'iniziativa sono interessate le elementari pubbliche direzioni didattiche 1, 2 e 3 e quelle private come Losana, Serralunga, S. Caterina, Cucco e Lamarmora; medie statali Marconi, Schiapparelli, Solvemini, Costa e Ferraris e le private Losana, La Marmora, S. Caterina e S. Cassiano. **(d. p.)**

Cossato, 3 giorni di appuntamenti e convegni per l'avvio dell'iniziativa

Apre il centro per malati psichici

Venerdì l'inaugurazione con l'assessore Vetrino

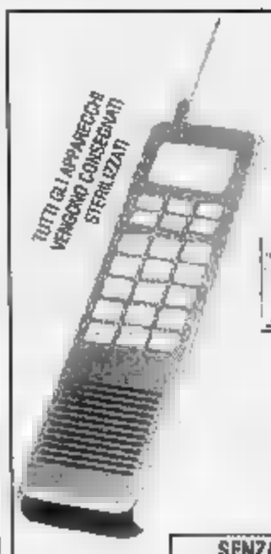
COSSATO. Sarà l'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, a tagliare il nastro d'inaugurazione del nuovo Centro di accoglienza per pazienti psichiatrici di via Parruzza. La cerimonia, in calendario per venerdì alle 17, aprirà tre giorni di appuntamenti. tavola rotonda ed una festa campestre benefica a favore dell'associazione di volontariato per promozione della salute mentale «L'aquilone».

Attiva dal '91 «L'aquilone», in collaborazione con l'Usl cossatese, raggiungerà così il suo primo obiettivo: l'allestimento di un punto di riferimento importante per i tanti malati psichiatrici del territorio e per le loro famiglie. Il centro diurno, situato in palazzina data in comodato dall'Unità sanitaria locale all'associazione, è infatti che il primo gradino di un progetto più articolato.

L'assessore regionale Bianca Vetrino

L'ambiziosa iniziativa, che mira alla realizzazione di un Centro di terapie psichiatriche e di Comunità protetta, presentata alle 18, prima dare avvio alla tavola rotonda, un incontro vertici quale prenderanno parte anche lo assessore Bianca Vetrino, Salvatore Lo Faro, Emanuele Lomonaco e Carmine Munizza, rispettivamente sponsabili delle Unità operative psichiatriche dell'Usl di Cossato, di Biella e di Torino, Alina Roberto presidente dell'associazione «Per contare di più» e don Alberto Boschetto presidente dell'Aquilone. Tema dell'incontro sarà l'«Assistenza psichiatrica territoriale: quale futuro?».

Sabato e domenica invece il calendario di «Liberiamo gli aquiloni», questo il titolo della manifestazione, prosegue due giornate dedicate alla gastronomia, alle danze ed al divertimento. Pesce, grigliate, polenta e poi musica, karaoke, concerti rock e country per sensibilizzare i cittadini su un problema importante nel quale sono coinvolti tanti malati e le loro famiglie. **(p. g.)**



NOLEGGIO TELEFONI CELLULARI PORTATILI

NOLO TELEFONO

UN
PER UN FINE SETTIMANA
PER UN RICOVERO IMPROVVISO
PER UNA SERATA
PER UNA VACANZA

TARIFFA IVA INCLUSA

GIORNALIERO	L. 30.000
WEEK - END	L. 50.000
SETTIMANALE	L. 140.000
MENSILE	L. 450.000
CONSEGNA A DOMICILIO	L. 12.000
TARIFFA NAZIONALE DI CONVERSAZIONE AL	L. 900

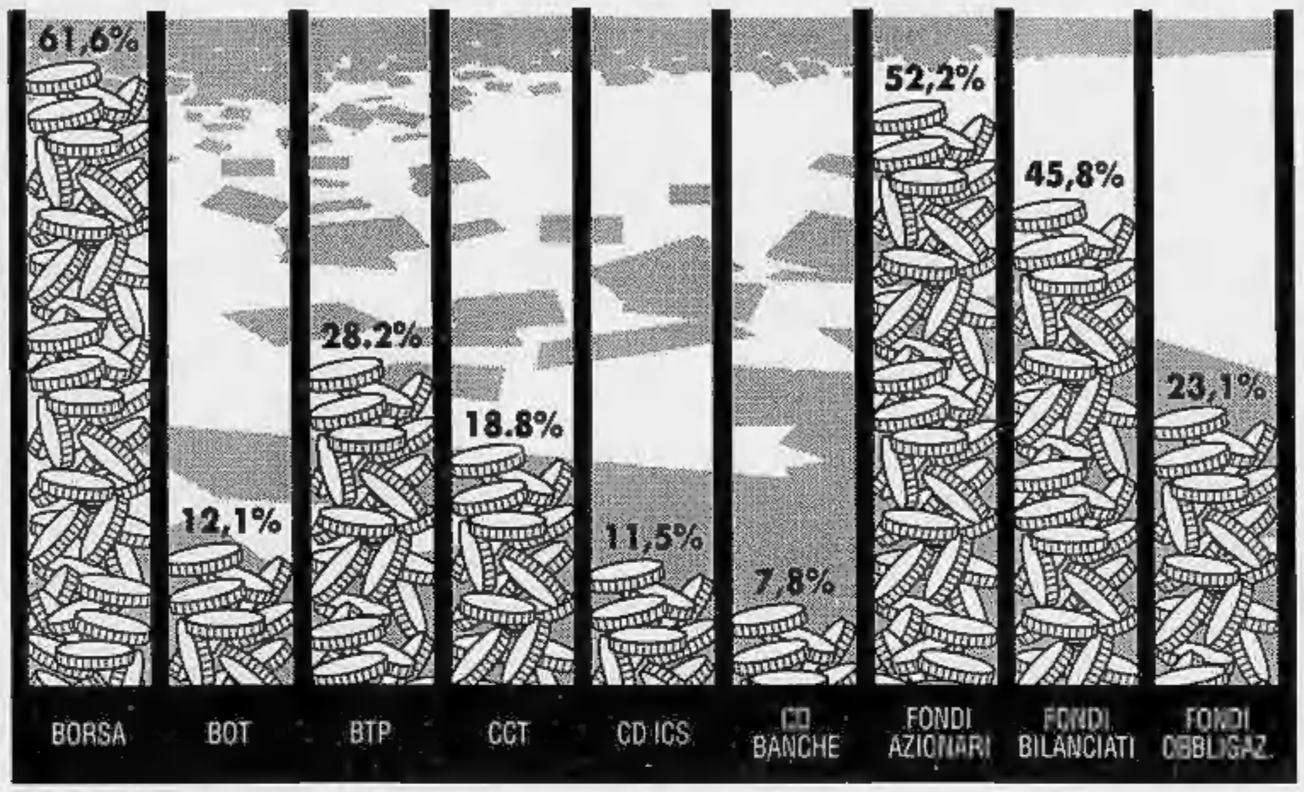
SENZA CAUZIONE

AGENZIA DI BIELLA
Via Rosselli, 130
Tel. 015/849.54.66

AGENZIA DI VERCELLI
C.so Italia 53/55
Tel. 0161/253961

LA STAMPA Guida del cittadino

Profitti «porta a porta» dalle società d'intermediazione mobiliare



La Borsa è in testa alla classifica dei rendimenti ma il rischio per il risparmiatore è alto. I fondi seguono a breve distanza

Diffidare dei promotori che promettono rendimenti altissimi in tempi brevi

Per un investimento senza danni

Una strategia di difesa contro i truffatori

Sim non è la sigla di un nuovo servizio segreto, ma vuol dire più semplicemente società d'intermediazione mobiliare. Vengono denominate sim tutte quelle aziende che si occupano dei nostri soldi, che consigliano dove, come, quando e su che cosa investire. Gestiscono il nostro denaro cercando di fare contemporaneamente gli interessi propri e quelli dei clienti. Le sim propongono investimenti in azioni, fondi e titoli di vario genere. Trovano spazio perché, spesso, chi ha soldi da investire non sa operare la scelta giusta.

Se qualcuno tuttavia avesse il tempo e la voglia di consultare tutti gli operatori del settore (banche, sim, agenti di borsa, gestori di fondi) per investire una certa somma, si troverebbe di fronte a tanti pareri diversi e contrastanti tra di loro scoprendo così che potrebbe benissimo anche sbagliare da solo.

Alcune società di intermediazione mobiliare mandano in giro i promotori finanziari che telefonano, scrivono lettere e suonano il campanello della porta di casa. Giacca, cravatta, valigetta in pelle, telefonino cellulare: sono i manager del porta-a-porta, che parlano di «blue-chips», «giardinetti», «warrant», «fondo bilanciato, azionario, obbligazionario puro, a ombrello», «pronti contro termine».

Il rischio

Il risparmiatore può anche trovarsi di fronte a gente senza scrupoli, truffatori e millantatori. E' recente il caso di un operatore finanziario di una società appartenente a un importante gruppo bancario che approfittava del nome dell'azienda per la quale lavorava per dirottare gli investimenti dei clienti su fondi fantasma: ai risparmiatori assicurava l'investimento su nomi di fiducia, ma in realtà passava i soldi a un suo amico. I due sono stati individuati e radiati dalla Consob, ma difficilmente gli ingenui risparmiatori riavranno le centinaia di milioni «investiti».

Come riconoscere i truffatori? Non è facile perché occorre svolgere indagini da Sherlock Holmes e tanto vale impiegare il tempo a leggersi riviste e giornali di settore e studiare da sé gli investimenti migliori. Se poi si riesce ad azzeccare l'investimento giusto c'è anche una certa soddisfazione personale. Chi pensa di affidare i propri risparmi ai promotori finanziari perché non ha tempo o voglia di farlo deve perciò mettere in preventivo il rischio di perdere tutto, è un po' come andare al Casino o giocare in Borsa.

Il risparmiatore che vuole dormire sonni relativamente tranquilli deve organizzare un piano strategico e non perdere mai la concentrazione nel colloquio con il promotore finanziario. Nonostante ci sia una legge del '91 che disciplina le società di intermediazione mobiliare, è assolutamente indispensabile impegnarsi al massimo per tutelarsi e dunque - per evitare spiacevoli sorprese - occorre chiedere il tesserino di iscrizione all'albo del promotore che si presenta a casa. Il tesserino deve contenere, oltre a una foto e ai dati anagrafici, gli estremi di iscrizione all'albo, il nome del «tutor» se si tratta di un praticante e la società per la quale lavora. Ma non basta: il risparmiatore deve indagare e controllare se effettivamente il promotore lavora per quella società.

Da parte sua, il promotore dovrà consegnare un documento informativo sulla società con le indicazioni sulle attività svolte, l'elenco dei soggetti appartenenti al gruppo, gli estremi dell'autorizzazione e le norme applicabili.

Il contratto

E' bene che il cliente si faccia dare una copia della dichiarazione della sim dalla quale risulti l'appartenenza del promotore e l'indirizzo a cui inviare il recesso al quale si ha diritto - senza spese - entro il quinto giorno lavorativo successivo alla sottoscrizione del contratto.

Il cliente ne deve ricevere una copia di contratto compilata in ogni sua parte, senza alcuno spazio lasciato in bianco. Il contratto deve specificare la natura dei servizi forniti, il compenso e i limiti agli investimenti indicati dal cliente. Il pagamento al promotore va effettuato con assegno non trasferibile intestato alla sim. Il rendiconto dalla società deve essere inviato al cliente ogni tre mesi e deve essere analitico con tutte le indicazioni e i movimenti del patrimonio gestito. Il risparmiatore - se vuole essere tranquillo - deve controllare voce per voce il rendiconto e ha diritto di chiedere chiarimenti su tutto. Può inoltre presentare reclamo scritto entro 60 giorni dalla spedizione del rendiconto.

Se i rendimenti vengono definiti dal promotore finanziario certi, molto elevati e immediati è opportuno diffidare e troncare subito il colloquio. Non esistono rendimenti superiori alla media, o nettamente superiori ai titoli di Stato, conseguibili in breve tempo.

L'imbroglio

Il risparmiatore che sogna o spera di ricavare interessi di questo tipo ha alte probabilità di cadere nella rete dei truffatori. Uno degli imbrogli più frequenti, attuato soprattutto da persone non autorizzate, cioè non facenti capo alle sim, è di dare immediatamente alti rendimenti ai primi clienti che cadono in trappola. Ma questi alti rendimenti non sono altro che i soldi investiti dai clienti successivi. Ci si accorge dell'imbroglio quando i rendimenti non ci sono più, e quando ormai il finto promotore finanziario è sparito dalla circolazione. C'è poi lo smercio di titoli falsi, purtroppo ampiamente diffuso, e ci sono gli intermediari che gestiscono perfettamente gli investimenti dei clienti, ma ne intascano gli interessi e non rispettano i tempi stabiliti. Una tattica seguita da disinvolti promotori è a metà strada tra la buona e la mala fede: scovano un titolo o una società che ritengono possa avere buone prospettive e vi investono tutto. Se va bene, va bene a tutti e se va male la vicenda finisce nell'aula del tribunale.

C'è la crisi, ma i soldi circolano ugualmente. Basti pensare che il risparmio delle famiglie italiane supera il debito pubblico del 47 per cento.

Il record dei fondi

I fondi fanno la parte del leone negli investimenti degli italiani. Il patrimonio dei fondi ha segnato il terzo record consecutivo con oltre 85.600 miliardi. La «performance», cioè l'entità dei rendimenti, è inferiore solo a quella della Borsa. I risultati più clamorosi li hanno raggiunti gli azionari e i bilanciati (una sorta di mix fra investimenti in azioni e in titoli di Stato). Discreto, ma comunque inferiore ai Buoni del Tesoro poliennali, il comportamento degli obbligazionari. Ma vediamo vantaggi e svantaggi della scelta fondi. I fondi presentano una vasta gamme di scelte, offrono guadagni anche consistenti e l'investimento si può liquidare anticipatamente. I rischi sono: costi di gestione e di ingresso alti, un regime fiscale non proprio favorevole, le possibili trappole dei veri o finti promotori e dei contratti. Le banche presentano una buona garanzia per il risparmiatore che non vuole correre il rischio di essere truffato. Gli istituti di credito sono collegati a sim e a fondi comuni di investimento.

Enzo Bacarani

TITOLI SICURI

C'è chi ha paura di volare

Per chi ha paura di volare, ci sono i titoli sicuri. I rendimenti non sono da Gei Ar, ma il coefficiente rischio è prossimo allo zero. Si possono acquistare nella banca dove si è clienti. Sono adatti soprattutto per chi intende investire parte della propria liquidazione senza correre il pericolo di perdere i soldi.

La varietà delle scadenze (minimo tre mesi) li rende appetibili a chi non è un pianificatore della propria rendita.

Buoni ordinari del Tesoro. Bastano cinque milioni, non ci sono tasse di successione, non si denunciano nel 740, hanno una bassa aliquota fiscale (12,5%), si possono acquistare nella banca sotto casa. Ma hanno un rendimento in calo e una scarsa liquidabilità prima della scadenza. Restano l'investimento a breve preferito dagli italiani.

Certificati di credito del Tesoro. Basta anche solo un milione, hanno gli stessi vantaggi dei Bot e in più li si può acquistare e vendere con una certa facilità. I rendimenti sono in calo e c'è l'incognita dei prezzi per la vendita effettuata prima della scadenza.

Buoni poliennali del Tesoro. Anche per i Bpt basta un milione, ma le possibilità di guadagno in caso di vendita anticipata sono scarse. Il Btp conviene ma scendono i tassi e le spese di gestione sono più alte rispetto ai Bot.

Certificati di deposito. Sono sufficienti 5 o 10 milioni e sono acquistabili facilmente. Rendono però meno dei titoli di Stato e hanno aliquote fiscali alte per il breve periodo (30% fino a 12 mesi).

Si tratta di titoli vincolati emessi dalle banche. Generalmente sono a tasso variabile.

Undici regole

Chiedere sempre il tesserino

Visti i numerosi e recenti casi di imbrogli e truffe, alcune associazioni offrono servizi, assistenza e consulenze legale ai malcapitati risparmiatori. Per consigli ci si può rivolgere all'Unione nazionale consumatori di Roma (telefono 06/3729551), al Movimento consumatori di Milano (02-551 1570), all'Assorisparmio (02-33105879).

Le associazioni, per mettere in guardia i consumatori, hanno elaborato una sorta di manuale a difesa del risparmiatore: si tratta di undici regole da tenere sempre presenti quando si affida in mani altrui il proprio denaro.

Prima regola. Chiedere al promotore il tesserino di iscrizione all'albo e la dichiarazione della sim per cui lavora in esclusiva.

Seconda regola. Chiedere i nomi delle società che il promotore rappresenta e farsi indicare gli estremi.

Terza regola. Non credere a nessuna proposta di rendimenti certi e superiori a quelli dei Bot.

Quarta regola. Chiedere al promotore di mostrare il prospetto della proposta di investimento e i nomi dei gestori.

Quinta regola. Controllare sul prospetto vi sia l'indicazione dell'autorizzazione Consob con il relativo numero.

Sesta regola. Non firmare nessuna proposta subito, ma prendere un appuntamento successivo.

Settima regola. Farsi consigliare da un esperto.

Ottava regola. Non firmare mai nessun assegno se non intestato alla società autorizzata (cioè alla sim) con la dicitura «non trasferibile».

Nona regola. Controllare che sul prospetto e sui documenti di sottoscrizione non vi siano cancellature, aggiunte e omissioni.

Decima regola. Farsi rilasciare subito dal promotore tutte le ricevute di pertinenza.

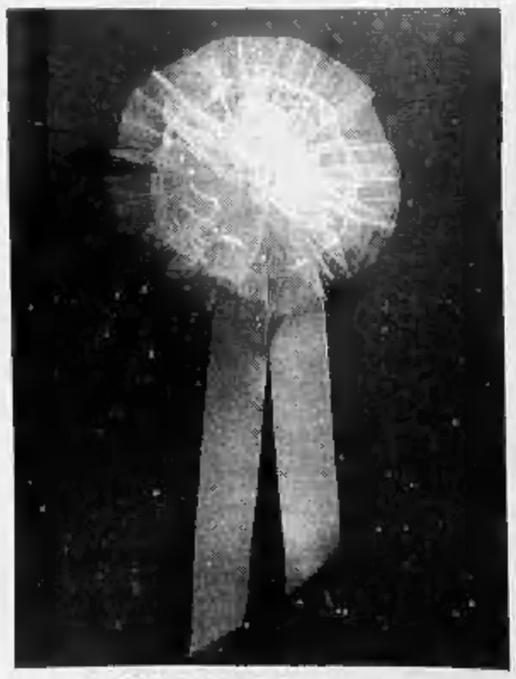
Undicesima regola. Ricordarsi che si hanno sempre sette giorni di tempo per ripensarci e annullare il contratto senza nessuna spesa.

E' importante ricordarsi inoltre che i fondi devono essere autorizzati, che le spese diminuiscono con l'aumentare dell'investimento, che tutta la corrispondenza deve arrivare a casa del risparmiatore. E' opportuno poi controllare il giorno di acquisto delle quote, il giorno di valuta dell'investimento e il giorno di rimborso in caso di vendita delle quote.

OGNI ANNO IN ITALIA
3000 BIMBI NASCONO
CON LESIONI AL CERVELLO

Forse non lo sapevi. Forse non sai neppure che molti di questi bambini, se affidati tempestivamente alle cure di esperti, possono guarire.
Siamo un'associazione di genitori di bambini che hanno subito una lesione al sistema nervoso od osteomuscolare e di operatori nel settore della riabilitazione (fisiatri, psicologi, terapisti della riabilitazione, psicomotricisti, pedagogisti, ecc).
Il nostro modo di operare è di natura interventista. Cerchiamo cioè di fare una diagnosi esatta, il più possibile precoce, e di impostare subito un programma di intervento riabilitativo per evitare che al danno primario (lesione anatomica o funzionale), si sommino danni secondari e terziari (alterazioni di sviluppo, di rapporto ed alterazioni di struttura da inattività).
Con il vostro aiuto contiamo, nei prossimi anni, di risolvere la maggior parte dei casi che ci vengono affidati facendo uso di nuove e sempre più efficaci strategie riabilitative, sia intensive che polivalenti, sia mediche che psicosociali.

asiri
ASSOCIAZIONE STUDIO E TERAPIE RIABILITATIVE ITALIANA
VIA G. VASARI, 28 - 20135 MILANO
TEL. 55 13.34[illegible]



OGNI ANNO IN ITALIA
3000 BIMBI POSSONO
ESSERE AIUTATI

Vercelli, conto alla rovescia e ultime iscrizioni per la rassegna internazionale di musica

Viotti, tutti i numeri del concorso

Giovani artisti da Europa, Giappone, Canada e Stati Uniti; il via domenica con la sezione canto dedicata al verismo. Al Civico semifinali e finali (alle 17) aperte al pubblico. Pronto anche il calendario del Festival

VERCELLI. Mancano pochi giorni all'avvio del concorso Viotti e le iscrizioni continuano ad arrivare numerose: siamo a quota 89, con musicisti provenienti Europa, Giappone, Corea, Usa, Canada, persino dall'Uruguay e dalla Malesia. Smo dati che indicano come il concorso, giunto alla 44ª edizione, sia andato acquisendo sempre maggiore prestigio.

La sezione canto, che articolerà le prove da domenica al 2 ottobre, si annuncia interessante sia per i cantanti, perché il verismo permette la partecipazione di tutti i tipi di voce, che per il pubblico, che potrà ascoltare le più famose arie da opere. La giuria sarà formata da personaggi celebri della lirica: Magda Olivero, una delle più grandi interpreti del repertorio verista, il direttore della Staatsoper di Vienna Johan Hollender e Raffaello De Banfield in rappresentanza del teatro Verdi di Trieste. A presiedere tutte le giurie sarà Giuseppe Pugliese, direttore artistico delle manifestazioni viottiane.

La sezione di pianoforte, dal 7 al 17 ottobre, sarà invece dedicata a due grandi compositori russi: Ciaikovski, in occasione del centenario della morte, e Rachmaninov, in ricordo del cinquantenario. Anche in questo caso la giuria è composta di grandi nomi della classica, fra cui Lazar Berman, pianista di fama mondiale. Chiuderà la rassegna la sezione musica da camera, dal 20 al 24 ottobre. Mentre questa sezione terrà tutte le prove al Dugentesco, per canto e pianoforte semifinali e finali (quest'anno entrambe aperte al pubblico), si saranno al Civico. Le due finali, con le orchestre del Teatro Regio e della Rai di Torino, si svolgeranno alle 17. «E' una decisione presa soprattutto per il pubblico, costretto ad aspettare a volte sino a notte inoltrata per sapere il verdetto della giuria» spiega Maria Robbone, presidente del Quartetto. Ai vincitori di ogni sezione andranno premi in denaro e scritture.

Maria Grazia Nocentini, vincitrice della sezione canto nel '92 (CAFFPI)

E' pronto anche il calendario del Festival: il 21 ottobre, al Civico, arriverà l'Orchestra del Regio; l'11 novembre al Dugentesco suona la pianista Anna Kravtchenko, il 19, nella stessa sala, è di scena il vincitore di pianoforte del Viotti '92, Camillo Radicke. L'11 dicembre al Civico arriveranno The Harlem Spirituals Ensemble, mentre domenica 19 suonerà Lazar Berman. Chiuderà il concerto di fine anno, il 26 dicembre al Civico, con le musiche viennesi della Praga Sinfonietta.

Serena Lesle

Le date al Biella jazz club

L'apertura con Nat Adderley ad Atelier in cattedra Ghiglioni

BIELLA. Nat Adderley, uno dei trombettisti americani più applauditi, sarà il primo ospite della nuova stagione del Biella jazz club. Adderley sarà in città con una band di spicco per il concerto inaugurale il prossimo 2 novembre. Ma la data potrebbe subire ancora qualche variazione, mentre è certo che l'americano sarà accompagnato da Bobby Durham alla batteria e da Jimmy Woody al basso, a cui si aggiungerà il pianista genovese Massimo Faraò, una presenza ormai consueta per gli appassionati biellesi di jazz. L'esordio di Adderley era avvenuto con il fratello (altrettanto celebre) Julian Cannebal, ovvero «palla di cannone», un sax alto di fresca matrice be bop ormai scomparso.

E' sotto il segno del «mainstream» che correrà quindi la nuova stagione jazz organizzata dal sodalizio di corso del Piazzo. Ma gli altri appuntamenti ancora non sono stati definiti. Il consiglio del Biella jazz club si riunirà soltanto durante la settimana e, all'ordine del giorno, ci saranno anche i problemi relativi all'adeguamento della sede alle norme di sicurezza. Un tormentone che l'anno scorso aveva rimandato l'apertura dei concerti ma che ora è avviato alla conclusione. «I lavori di ristrutturazione - dice Giacomo Miglietti - possono ormai iniziare, il Comune ha dato l'autorizzazione per l'ampliamento del locali». La cadenza degli appuntamenti tornerà quindi ad essere quella tradizionale, un concerto al mese con alcune delle voci più prestigiose del jazz.

Intanto prenderanno il via ad ottobre i corsi di canto di Tiziana Ghiglioni, la più persuasiva jazz-singer italiana. Anche quest'anno le lezioni saranno ospitate dall'Atelier di musica di Paolo Ceriati, a Biella. I seminari jazz, a cui si aggiungono quelli di musica rock, pop e folk, saranno divisi in due parti: una teorica di tecnica vocale e una pratica sugli stili.

I corsi s'inizieranno ad ottobre con una lezione settimanale, il giovedì.

(m. co.)

GIORNO E NOTTE

CANDELO
Festa della birra in musica

Inizia giovedì sera, alla birreria Monte Mucrone, la festa della birra. Quattro giorni con specialità gastronomiche, gelati e panini, musica dal vivo e naturalmente birra a volontà. Alle 21 saliranno in pedana i «The fox», un gruppo rock biellese che eseguirà brani dal repertorio di Vasco Rossi, Litfiba, Guns & Roses ed altri gruppi del panorama musicale italiano e straniero. Venerdì, sabato e domenica sarà di turno i «Pg & mister G Disco show»: si balla di tutto, dal liscio alla disco-music.

BIELLA
Il Pirandello dei «Guitti»

Andrà in scena lunedì al teatro Odeon, il pomeriggio e la sera, la commedia «Il fu Mattia Pascal», tratta dall'omonimo romanzo di Luigi Pirandello. Interprete dello spettacolo di beneficenza sarà la storica compagnia bresciana de «I Guitti», diretta da Adolfo Micheletti. Sul palcoscenico dieci attori, fra i quali anche lo stesso regista, impegnato nel ruolo del protagonista. Il ricavato andrà a favore dell'Associazione piemontese contro le leucemie.

BIELLA
Corsi di danza jazz

Giovedì e venerdì, alla palestra Happy club, è in programma uno stage dimostrativo di «modern jazz dance», condotto da Rachele Foriani e Gabriele Pacella. I due coreografi ballerini, di casa negli spettacoli delle reti Fininvest, seguiranno tutti gli appassionati della danza moderna anche durante l'anno, a partire dal 4 ottobre, in corsi aperti ai principianti e ai ballerini di livello intermedio e avanzato. Per informazioni: 015-20068 e 33600.

BIELLA
La personale di Ugo Paschetto

Si è inaugurata nei giorni scorsi la mostra personale del pittore Ugo Paschetto, alla galleria Einaudi Diffusione di via Crosa 11. Reduce dalla collettiva di Marsiglia, l'artista propone alcune delle sue più recenti opere. L'allestimento si può visitare dalle 15,30 alle 19,15 (da martedì a venerdì); dalle 10 alle 12, invece, il sabato.

Dal Branco all'ultima canzone del Principe, in onda stasera su Canale 5

La voce del «bandito» De Gregori

Renata Boratto è nella band del cantautore

VERCELLI. Renata Boratto di Branco selvaggio, una delle più interessanti interpreti italiane del country rock, questa sera alle 20,30 comparirà sugli schermi di Canale 5 in «Vota la voce». Una presenza come supporter insieme alla band di Francesco De Gregori nel brano «Il bandito e il campione», proposta per la manifestazione dei «Telegatti» registrata nell'anfiteatro romano di Fiesole.

Tra i frequentatori dei locali con uso di musica live in provincia, la vocalist e tutto il Branco sono ormai popolarissimi, proprio per i concerti che sovente hanno tenuto al Prisma di Asigliano, al Mologna di Piedicavallo e per le partecipazioni in country-party da Trino a Santhià e a Serravalle.

Renata del Branco si racconta: «Ho conosciuto De Gregori quando il Branco ha partecipato alla trasmissione "Doc" di Arbore. Dopo il programma, ci invitò tutti a casa sua e passammo la serata cantando e suonando covers di Dylan e dei Byrds».

La vocalist Renata Boratto

La canzone incisa dal Principe, storia di Girardengo e del bandito Pollastri, è di Luigi Grechi, fratello «country» che ha adottato il cognome della madre per non sfruttare la parentela di Francesco.

«Quando Luigi la scrisse, la incisi con lui in un demo - continua Renata Boratto - ed ora De Gregori si è ricordato di me e mi ha voluto on the stage, per questa sua performance fiesolana che viene presentata con quelle di altri big come Vasco, Billy Idol, i Bee Gees, e così via».

Per la country woman piemontese c'è stato un antefatto. Spiega: «Ho preso parte anche al video-clip dello stesso brano, girato a Binasco, in un cascinale della campagna lombarda».

(g.bar.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'anima divisa in due.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Hoffa (Santo o mafioso?).** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Un'anima divisa in due.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Film Blu.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Stalingrad.** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Boxing Helena.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Bonus Malus.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Pelle in canna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Made in America.** Or.: 15,30; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Lezioni di piano.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or. 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **In fuga a 4 zampe.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Pelle in canna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 17,30; 19,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon.** Or.: 15,15; 16,20; 17,25; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Oggi chiuso. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Vietato min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolino 8. **Gli Aristogatti.** Or.: 15,30; 17; 18,45; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **1900 bella blu** con Claudio Biggi, Nicoletta Boris. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 330. **Hot Shots! 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'Opera 1993/1994.** E' in corso la campagna per il nuovo abbonamento. Ultimi 4 giorni. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della Banca Cri. Int. bigl. (ore 13-18.30) tel. 6815.241/242, numero verde 1678/ 07064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il Fiore all'occhiello** rinnova le prelazioni abbonamenti stag. 93/94 fino al 30 sett. Nuovi grandi spettacoli a posto fisso **Il fiore blu**: cabaret, Montagnani, Milva, Memo, Tango, Lavia-Guerritore, Moschin, Pagliai-Gassman, Arena. Biglietterie tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998, dal 13 al 26/9 vend. riservati abb. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vend. abb. ingegn. e giovani e Cral e Ass. Bigl. TST v. Roma 49 (or. 10-13. Dom. rip.) T. (011) 517.02 41 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. **Abb. Arcobaleno.** Bei spet. posto fisso: P. Rossi, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, G. Vianoni. Iniziata vendita abbonamenti cassa teatro 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.54.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Julia**, telefilm
20,30 **Gilda**, film
22,15 **Voglia di vincere**, telefilm
23,25 **Hakia**, telefilm
0,25 **Fire House**, telefilm

Telecupole
20,30 **Sport e sport**
20,45 **Video soccorso**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
20 — **Sembra facile**, sit. comedy
20,30 **Sesto senso**, sit. comedy
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, telenovela

Telecity
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Glory days**, telefilm
20,30 **L'altra faccia di Chicago**, film
22,30 **Search**, telefilm
23,30 **La strada della rapina**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Chappy**, cartoon
19 — **Mago Pancione**, cartoni
19,10 **Tgp**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **999**
21,25 **La palmita Ziuq**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg9**
20,30 **La città maledetta**, film
22,30 **Tg9**
22,45 **Odeon sport**
23,15 **Fiori di zucca cinema**

Quarta Rete Tv
18,30 **Maria Maria**, telenovela
19,30 **Tg4**
20,30 **American Eagle**, film
22,15 **Caffè Corretto**

Quinta Rete
20,30 **Doppio gioco**, film
22,30 **Time out**, telefilm
23 — **Quinta rete news**
0,30 **Out**, telefilm

Rete 9 Tai
20,25 **Tg9**
20,50 **Io ti salverò**, film
23 — **Tg9**
23,25 **Il fantasma e la signora Muir**, film

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,15 **Business news**
22,30 **Crisis**, telefilm
23,15 **Dan August**, telefilm

G.R.P.
19,35 **Torna a casa Lassie**, film
21 — **Telenovela**
22 — **Tg Meditor**
22,35 **San Francisco**, telefilm
0,30 **L'ultimo volo delle aquile**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22 — **Clark**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Kazinsky**, telefilm
21,30 **Patrocelli**, telefilm
22,30 **Accaduso**, speciale Telesu

Rete 7 Piemonte
22,15 **Giudice di notte**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **Tmr Giornale**, edizione unica
19,40 **Illusione d'amore**, telenovela
21,30 **Messaggio di vita**
22,30 **La squadra segreta**, telefilm
23 — **Tmr Giornale**

Altaitalia Tv
20 — **Lassie**, telefilm
22,30 **News edizione notte**
23,30 **Richard Diamond**, telefilm
0,30 **News ultima edizione**

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema 215.016
L. 9000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 54.344
Informacinema tel. 215.016
Lire 9000

Principe — **Il fuggitivo**
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.016
Ap. or.: 19,30
Lire 9000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dall'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Viotti — **Jurassic Park**
Inf. or. tel. 250.845
Informacinema tel. 215.016
Lire 10/8000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Belvedere — CHIUSO PER FERIE
Inf. or. tel. 215.016

Lux — CHIUSO PER FERIE
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Pietro 1

Teatro Civico — CHIUSO PER FERIE

CIGLIANO
Splendor — CHIUSO PER FERIE

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia
Inf. orari tel.
(0163) 833.106
L. 9/8000 Or.: 20,30/22

GHEMME
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.201
Lire 8000/5000
Or.: 20/22

SAN GERMANO
Italia — OGGI RIPOSO
Lire 7000/6000
Or.: 21/22,30

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Tel. (0161) 94.651
Lire 8000/6000
Or.: 20/22

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **Boxing Helena**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Mazzini — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000

Sociale — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Or.: 21

BORGOSESIA
Lux — Primo appuntamento della cineassegna **Martedì cinema** con la proiezione del film **Orlando**, di Sally Potter.
Inf. tel. (0163) 22.698
Or.: 21 spett. unico
Lire 10.000/7.000

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 2538827
Or.: 22,15 spett. unico
Lire 9000/7000

COGGIOLA
Radar — CHIUSO PER FERIE
Inf. tel. (015) 78.320

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 20/22
Lire 9000/7000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Ore 21 (spett. continuati)
Lire 10.000/9000

SERRAVALLE
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415
Or.: 21
Lire 8000/7000

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Lire 8000/6000

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

L'1-0 inflitto al quadrato Pontedera può rappresentare il trampolino di lancio

Questa Pro inizia a convincere

Caligaris soddisfatto della prova dei bianchi. Artico sta entrando nei meccanismi dei bianchi e Cervatino, a dispetto del servizio militare, è sempre un pilastro. Il giovane Rinaldi lieta sorpresa

Nella foto di Greppi una fase del match di domenica al Robbiano tra la Pro e il Pietrasanta. La seconda vittoria consecutiva ha lanciato la squadra di Caligaris al vertice della graduatoria

VERCELLI. Adesso la Pro inizia a crederci. La bella anche se sofferta vittoria sul Pontedera, squadra che merita ben altra posizione in classifica, ha chiaramente fatto intendere che i bianchi possono indossare i panni di protagonista. Tutta la squadra ha giocato su buoni livelli e soprattutto, con l'innesto di Izzo sulla fascia sinistra, la crescita di Artico e dei giovani, può puntare a grandi livelli in un girone che, al momento, appare inferiore a quello lombardo.

Anche mister Caligaris, pur gettando la proverbiale «acqua sul fuoco» il giorno dopo il successo sui toscani si mostra «quasi» soddisfatto per svariati motivi.

Artico, un gol corredato da un'ottima prestazione. «E' arrivato da noi dopo un periodo tormentato. L'infortunio di due anni fa alla caviglia e il servizio militare la scorsa stagione gli avevano fatto perdere il ritmo partita. In più aveva pressochè saltato la preparazione. Dopo l'avvio incerto di Cuneo ha messo in fila due partite positive. Manca ancora di ritmo ma continuando così presto la troverà» dice Caligaris. Insomma Artico che di tecnica ne ha da vendere può diventare l'ideale trampolino per lanciare la coppia Weffort-Provenzano.

«Cervatino», un pilastro. Solo sabato sera si è avuta la conferma che il mediano, da mercoledì in servizio militare a Cuneo, ci sarebbe stato. Senza essersi allenato (ha svolto solo la seduta di martedì con la Pro) «Cervatino» ha disputato uno splendido incontro, braccando qualunque avversario si trovasse nei suoi paraggi e risultando, alla fine, uno dei migliori in campo. Sottolinea Caligaris: «Si è aggregato a noi al mattino, ha mangiato qualcosa poi è andato a dormire perchè era stanco. Non ha partecipato neppure alla solita rifinitura durante la quale dà le disposizioni per il match. E' talmente intelligente che sapeva già cosa fare. Alle 15,30 si è presentato negli spogliatoi, si è cambiato ed è entrato in campo. Il resto lo hanno visto tutti».

Izzo, un esordio frenato. L'ex casalese ha fatto il dovuto ma è ancora a corto di preparazione e ha bisogno di trovare l'intesa con i compagni. Spiega Caligaris: «Sono soddisfatto della sua prova. Gli avevo chiesto di non partire a 100 all'ora per non trovarsi in debito di ca-

sigano e di distribuire le sue forze durante l'intero match. Ha rispettato le disposizioni e ha giocato discretamente».

Rinaldi, un «peperino» sulla fascia destra. E' vero che di fronte ha trovato un «quasi» pari età (lui è diciassettenne mentre il suo marcatore ha appena un anno in più), ma il ragazzino è piaciuto dimostrando personalità. In più ha mostrato di ragionare. Come dire un'altra freccia per l'arco della Pro.

Roberto Eynard

Le rivali

La sorpresa Moncalieri

VERCELLI. E in vetta sono rimasti in quattro. Del pokerissimo ha perso il treno dei leader la Valenzana, costretta al pari interno con il Grosseto. Anzi gli orafi hanno rimediato in extremis con Sai al penalty di Montanari che aveva portato in vantaggio i maremmani.

Tutto facile, invece, per il Camaiore che schianta 3-0 la «cenerentola» Cuoio Pelli: un match senza storia, scandito dalle reti di Bonuccelli (doppietta) e Valvani (autogol). Successo di misura per il Nizza (2-1) alla Sarzanese con il bomber Moncada in evidenza. Ma l'exploit della giornata arriva dal Moncalieri che espugna con un eloquente 3-1 il Paschero di Cuneo: Formato, Milani e Bochicchio «firmano» l'insperata vittoria degli azzurri.

Nuovo pareggio (il terzo) per Rapallo, Bra e Colligiana, mentre la Sanremese supera 2-0 la Migliarinese cui, evidentemente, l'aria di casa proprio non si addice. **[p. m. f.]**

FUORIGIOCO

Formazione equilibrata che sa quel che vuole

E' una Pro più equilibrata

PRO Vercelli, Moncalieri, Nizza e Camaiore: parla in gran parte piemontese la classifica del girone A del Cnd. Una grande sorpresa, la matricola che si è imposta a Savona e Cuneo, due formazioni inserite alla vigilia della stagione nel gruppo delle possibili outsider, e la Pro, l'unica del lotto delle grandi che marcia con passo spedito.

Ma più che i cinque punti in tre gare (e lo zero in media inglese) ciò che inizia a convincere di questa squadra è soprattutto l'assetto della formazione. Innanzitutto è più completa di quella della passata stagione in quanto pur mancando di un autentico regista dispone di un trio in avanti Artico-Weffort-Provenzano in grado di non sciupare il gran lavoro svolto in fase di costruzione mentre la mancanza del regista classico (Braghin per l'esattezza) viene compensata dal maggio equilibrio tra i vari reparti.

In più l'innesto di Izzo sulla fascia sinistra dovrebbe dare ulteriore compatezza all'undici bianco anche se l'ex casalese potrà esprimersi al meglio non prima di un paio di settimane.

Inoltre, visto l'andamento di queste prime tre giornate, l'inserimento nel girone A non è poi tanto male. Infatti se il raggruppamento lombardo avrebbe lasciato alla Pro solo l'onore delle armi (obiettivamente il Saronno che gioca a memoria, la Gallaratese ed il Varese sono di un'altra portata) questo girone piemontese-ligure-toscano apre più di una prospettiva.

Specie se la favorita numero uno, il Rapallo, continuerà a viaggiare a velocità ridotta e le altre pretese big (Cuneo e Pietrasanta in particolare) incapperanno in altre scivoloni.

In più rispetto all'anno scorso ci pare che la Pro anche extra campo abbia acquisito in chiarezza. L'avvento di Oreste Cassetta nei ruoli dirigenziali ha permesso di trovare, finalmente, un preciso punto di riferimento per tutti. Anche questo serve per far vincere le partite alla domenica. **[r. eyn.]**

ECCELLENZA GIRONE A

Il turno inaugurale ha lasciato l'amaro in bocca ai due complessi

Sulla strada di Borgo e Trino due portieri «saracinesca»

Mattavalli qui ripreso da Hellar Reolon è stato tra i migliori nel big-match di domenica con il Libarna

BORGOSESIA. Esordio in chiaro scuro per Trino e Borgosesia, costretti al pari nelle sfide interne con Novese e Libarna. Due 0-0 che lasciano un po' d'amaro in bocca per la maniera in cui sono maturati e che, forse, non rispecchiano fedelmente quanto fatto vedere in campo. I team alessandrini, specialmente il Libarna, hanno dimostrato di possedere un'ottima intelaiatura, in grado di poter raggiungere gli obiettivi che si sono prefissati ma, sicuramente, per il punto conquistato devono ringraziare un po' la fortuna, i grandi interventi di Cravera e De Prà, oltre all'imprecisione degli avanti avversari.

E' il caso del Borgosesia che mette alla frusta il Libarna ma deve accontentarsi del nulla di fatto. «L'incontro si è subito incanalato sui binari che avevo previsto - osserva mister Paolo Rosa -, con i rossoblù molto coperti intenti a spezzare le nostre trame di gioco. Da parte nostra si sono commessi errori nella gestione della palla, sbagliando a volte appoggi anche facili. Nonostante questo la squadra è riuscita a costruire qualche nitida azione da gol senza per contro subirne alcuna».

E quando i valsesiani, privi tra l'altro di tre elementi fondamentali, sono riusciti a liberarsi per il tiro hanno trovato un portiere avversario in stato di grazia o, come nella conclusione volante di Scienza al termine, forse, della più bella azione dell'incontro, è stato il palo a negare al granata la gioia del gol. Spiega Rosa: «E' un pareggio che, comunque, non deve assolutamente demoralizzarci, anzi. Contro una sicura protagonista abbiamo dimostrato di poter dire la nostra. Il Libarna? Una squadra sorniona ed esperta che, senz'altro, potrà puntare in alto».

Rammarico e delusione anche nel clan del Trino. Contro la Novese di Traverso l'undici azzurro ha «fatto la partita» senza tuttavia riuscire e raccogliere i frutti del lavoro svolto. Sulla strada trinese oltre all'ex De Prà, determinante in almeno tre circostanze su Manfrinato, Torretta e Greppi ci si è pure messa la traversa colpita in «zona Cesarini» da Grangia, uno dei migliori in campo.

Sottolinea il d.s. Piero Vermonti: «Un punto non si discute mai, anche se a posteriori la squadra che maggiormente meritava di vincere era la nostra. Purtroppo non siamo riusciti a concretizzare le occasioni create. La Novese con il trascorrere dei minuti ha preso sempre più coraggio e, sia pure con l'aiuto del palo, è riuscita a strappare il pareggio».

Adesso il Trino è atteso da un trittico niente male: trasferta a Cerano e doppia sfida casalinga con Libarna e Borgosesia. «Anche alla luce di questi incontri - puntualizza Vermonti - avremmo preferito iniziare con un successo. Pazienza, vorrà dire che cercheremo d'andare a riprenderci con la "grandi" il punto perso contro gli alessandrini». **[p. m. f.]**

GIRONE B

Positivo esordio per i bianconeri nel semisconosciuto girone del Piemonte Ovest

Fcv, a Saluzzo è mancato solo il gol

Ubertalli può ritenersi soddisfatto per la prestazione dei suoi ragazzi che si sono meritati anche gli elogi del clan cuneese. Il ds. Turotti: «Con un pizzico di precisione in più saremmo tornati a casa con i due punti»

BIELLA. E' mancato soltanto il gol all'Fcv nell'esordio di Saluzzo in un torneo «tutto da scoprire». L'undici bianconero badando relativamente al fattore campo ha tenuto in scacco per tutto l'arco del confronto la formazione cuneese che, solo raramente, si è affacciata con una certa pericolosità dalle parti di La Terra. Nonostante lo 0-0, dunque, un battesimo più che lusinghiero.

Osserva il direttore sportivo Sandro Turotti: «A parte la lunghezza della trasferta, non possiamo lamentarci. Certo, con un pizzico di fortuna in più avremmo potuto uscire dal terreno di gioco con due punti, ma questo fa parte del gioco. L'importante è che la squadra sia scesa in campo concentrata ed abbia interpretato il confronto nella maniera dovuta».

E l'Fcv Biellese di Ubertalli ha offerto una prestazione discreta, tanto è vero che lo stesso tecnico del Saluzzo ha speso parole d'elogio per il team bianconero. «Abbiamo attaccato con giudizio - conferma Turotti - cercando di non scoprirci. Dopo una prima fase di studio la squadra ha assunto il comando delle operazioni e, in almeno tre circostanze, siamo andati vicinissimi al gol. In un'occasione, poi, l'estremo difensore avversario è stato davvero bravo su una conclusione di Ribertò». A testimonianza del timore che incute l'Fcv è sufficiente gettare una scorsa alla formazione del Saluzzo che mister Damilano ha schierato con una sola punta, Gentile, spesso costretta a rientrare per dare man forte al reparto difensivo.

Dunque, gol a parte, la Biellese sembra aver imboccato la strada giusta. Il punto conquistato a Saluzzo può senz'altro tornar comodo tenuto conto che, delle grandi, solo l'Ivrea ha conquistato l'intera posta (2-1 con l'Alpignano). «E' un campionato tutto da scoprire - osserva il d.s. laniero - nel quale i reali valori devono ancora emergere. Da parte nostra, al momento, dovremo però cercare di continuare a fare il nostro dovere, a partire dal match interno di domenica contro il Rivoli senza pensare troppo ai risultati delle altre formazioni». **[p. m. f.]**

PROMOZIONE

Colpo di scena a Mongrando: è saltato il trasferimento di Fracasso

Dufour, Gattinara e Valsessera tre diversi modi per centrare lo 0-0

Nella foto di Reolon Marrari uno dei pilastri della Dufour che ha iniziato il torneo pareggiando ad Arona

VERCELLI. Nella giornata «degli occhiali», ovvero degli 0-0 le uniche eccezioni arrivano dal girone B della Promozione dove, invertendo la tendenza del turno inaugurale poco propensa alle reti, le formazioni della provincia hanno siglato con regolarità.

La Crescentinese di Stermieri ha dato un grosso dispiacere al Domo, superato sul proprio terreno (1-0) da una rete del «solito» Zalo. Tra i lanieri oltre al danno della sconfitta la beffa di non aver potuto utilizzare Fracasso. All'ultimo istante l'accordo tra Villaggio Lamarmora (proprietaria del cartellino) ed il Domo è saltato. Una gran brutta tegola per il team di mister Granai che difficilmente, nel corso della stagione, potrà avvalersi delle prestazioni del ragazzo.

Borsino in rialzo per Cossatese e Valmos. Gli azzurri di Donati hanno espugnato 3-2 il non facile rettangolo dell'Eureka Settimo. In grande spolvero il bomber Brancaleon, autore di una doppietta. Un acuto esterno l'ha firmato pure il Valmos, corsaro 2-0 sul terreno del Real San Benigno. Lo spettacolare uno-due di Auriemma sul finire del match ha regalato all'undici di Brando il primo sorriso stagionale.

Il girone «A», invece, è andato tutto in bianco. A reti inviolate è finito il match dei Valsessera, in casa con il Barengo: «E' stata una prestazione generosa della squadra - ha commentato il coach degli azzurri Marco Mellano -, purtroppo abbiamo sbagliato un po' troppo in fase realizzativa e ci siamo dovuti accontentare del pareggio. Peccato perché il Barengo non mi è parso irresistibile».

Nulla di fatto anche a Castelletto Ticino dove i novaresi hanno cozzato invano contro l'ordinato muro del Gattinara. Per i vignaioli un risultato confortante, per classifica e morale. La serie degli 0-0 è chiusa dalla Dufour Varallo. I valsesiani di mister Marangon hanno terminato in parità il match d'esordio sul terreno dell'Arona, formazione neoretrocessa che non nasconde ambizioni di primato. **[p. m. f.]**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La magia potente di MIRAH

Dichiarazioni di una maga che viene definita potente

Siamo entrati, nel suo studio, non sapendo bene cosa avremmo trovato. Ci era stato infatti segnalato questo nominativo come quello di una persona validissima in questo campo.
La prima sensazione è stata indubbiamente positiva. Tanta semplicità e l'accoglienza di una donna che ci ha dato la sensazione di trovarci di fronte ad una buona «madre di famiglia», seria e semplice, che emana una sensazione di tranquillità e benessere a chi le sta di fronte.
Entriamo subito nel merito dell'intervista con le solite domande:

Mirah come e quando ha cominciato la sua attività?

«Lavoro da sempre in questo settore, ma non ho mai voluto pubblicizzare troppo il mio nome proprio perché i pazienti mi giungono egualmente, passandosi l'indirizzo l'uno con l'altro.

«Questo accade perché sono sempre riuscita ad aiutare felicemente i loro casi e quindi sono rimasti sempre soddisfatti del mio operato».

Che metodi usa per ottenere questi successi?

«La mia potenza nel campo del paranormale mi deriva da una antica raccolta di rituali tramandati da generazioni e di essi mi avvalgo per ogni problema, anche quando presenta grosse difficoltà».

Cosa può dirci dei casi che le vengono sottoposti?

«Per lo più i problemi riguardano i sentimenti, l'amore, i tradimenti, la solitudine e poi vi sono le situazioni economiche, il benessere, le negatività. Io con i particolari rituali di cui ho parlato, aiuto a ridare la serenità e, mi creda, i miei clienti mi stimano molto e parlano bene di me.

«Fra l'altro ho un potentissimo rituale che eseguo nel campo affettivo con grande successo facendo ricorso ad un particolare materiale che faccio arrivare da un lontano Paese orientale. Posso dire che con questo rito anche le situazioni più scabrose si appianano e d'altronde basta vedere come i miei clienti mi siano grati per i successi ottenuti per capire la validità del lavoro che svolgo».

Non vogliamo distogliere più a lungo Mirah dal suo lavoro, visto che in anticamera sono ad attendere diverse persone e quindi la salutiamo, convinti di aver incontrato una persona eccezionale.

Lo Studio MIRAH riceve a VERCELLI e a BIELLA.

Telefonare per appuntamento tutti i giorni escluso il sabato e festivi.

Vercelli
tel. 0161/253072

Biella
tel. 015/2522119

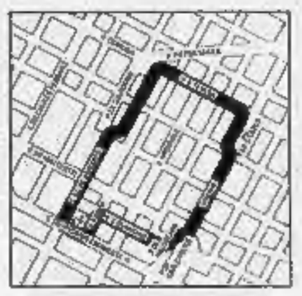
MOVIMENTO PER LA PASTA

TRASPORTI GRATIS PER TUTTI

A tavola si va e si torna gratis con i Pastarito Bus: un cenno per fermarli, salire, farsi portare da Pastarito e ritornare quando si desidera al punto di partenza. Un servizio mai visto in città, attivo in pieno centro dalle 12.00 alle 15.00, per rendere il pranzo ancora più rilassante. Ma il locale più grande e originale di Torino è aperto anche a cena. Sempre per celebrare lei, la pasta: fresca e di grano duro, accompagnata da tanti condimenti che si rinnovano di giorno in giorno e servita in un ambiente ampio, luminoso, con sale separate per fumatori e non fumatori. Ecco come la pasta può cambiare Torino.

LINEA 1

VIA PARINI, 7
CORSO VITTORIO E.
CORSO G. FERRARIS
VIA CERNAIA
VIA S. TERESA
VIA ARSENALE
VIA S. QUINTINO
VIA PARINI, 7



LINEA 2

VIA PARINI, 7
CORSO VITTORIO E.
CORSO RE UMBERTO
PIAZZA SOLFERINO
VIA S. TERESA
PIAZZA S. CARLO
VIA ROMA
PIAZZA CARLO FELICE
PIAZZA PALEOCAPA
VIA S. QUINTINO
VIA PARINI, 7

Pastarito

VIA PARINI, 7
A 50 m DA C.SO MATTEOTTI

PER PRENOTAZIONI
NUMERO VERDE 167-011119

Per cambiare, serviamo solo pasta.

ORARIO: 12.00-15.00 • 19.00-02.00